RAISAT

LA STAMPA

ANNO 132. N. 104. VENERDI' 17 APRILE 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655309; ROMA, V. BARBERINI 36, TEL. 06/47881. FAX 06/4000099; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571. FAX 02/76059. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335. FAX 011/6627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; SEMES. L. 177.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 40TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500; (**) L. 2.000 CON SPECCHIO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO IL SABATO IN SICILIA E A BRINDISI E LECCE. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FF 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2.60; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6565211, FAX 011/6565300. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA (IN PARENTESI). OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMMULI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.800.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

80417

9 771122 176003

La salma filmata dai reporter

E' morto Pol Pot dittatore khmer

PHNOM PENH. E' morto Pol Pot. Il regista del genocidio del popolo cambogiano ed ex capo dei khmer rossi è stato stroncato da un attacco cardiaco nel suo rifugio. La salma (nella foto) è stata mostrata ieri ai giornalisti. Di Robbiati, Mazzotti e Quirico A PAG. 7

Aperto il congresso di Forza Italia: il leader non affonda la Bicamerale

«No a riforme dimezzate»

Berlusconi attacca giudici, governo e pds

MILANO. E' cominciato, ieri al Filaforum di Assago, il primo congresso nazionale di Forza Italia. Di fronte a cinquemila invitati e a tremila delegati, Silvio Berlusconi ha attaccato giudici, governo e pds. Poi ha ribadito la necessità di miglioramenti alle riforme della Bicamerale: «Se non ci saranno, noi non potremo votarle». Tre i punti da modificare: federalismo, Senato e il presidenzialismo, che deve essere un semipresidenzialismo alla francese: «Se quel modello viene cambiato, discutiamo per vedere se non sia meglio passare ad un altro modello. La situazione attuale è inaccettabile». Duro il giudizio sul pds: Massimo D'Alema «con sigle inesistenti vuole costruire il terzo partito comunista italiano, in un eterno ritorno dell'identico». Il leader di Forza Italia ha quindi definito il governo di Romano Prodi «frutto di un'ammucchiata di potere», ed ha accusato le procure di Milano e Palermo di aver fatto la «guerra» contro il suo governo. ALLE PAG. 2 E 3

I SERVIZI

L'AFFONDO

«Resterò in politica nonostante le pallottole delle Procure»

di Ugo Bertone A PAGINA 3

LA PLATEA DEI 2953

Tra acclamazioni e bordate di fischi l'umore dei delegati

di Pino Corrias A PAGINA 2

IL 18 APRILE

Nascita di un partito con l'angoscia di non avere padri

di Pierluigi Battista A PAGINA 3

GIOCO AL RIALZO

MILANO

FUORI dal tunnel inventato dagli scenografi del Cavaliere nel Filaforum di Assago che tra raggi laser degni di Guerre Stellari ci porta dalla dc del '48 a quella nuova del '98, già c'è la bagarre per quei sei posti del comitato di presidenza che saranno scelti dalla platea dei delegati. E nel partito un tempo di plastica comincia un vero scontro di sangue.

I metodi sono quelli di sempre. Racconta Giuseppe Calderisi: «Vedrete, alla fine quello che avrà più voti sarà Luigi Grillo. Su di lui convergeranno gli ex dc, la Liguria, il Piemonte e i previtiani». E, infatti, l'ex luogotenente del l'ex ministro democristiano Giovanni Goria si dà da fare. Ad un delegato lombardo chiede speranzoso: «Allora che fate?».

L'altro, malgrado le lusinghe, lo delude: «Noi voteremo un assessore regionale». Gianfranco Micciché, invece, fa campagna elettorale per Franco Frattini. Così come il presidente della Regione Piemonte, Ghigo. Trattative, scontri di tessere e di numeri. Anche il mago dei sondaggi, Gianni Pilo, è in gara: ha i delegati dell'Emilia Romagna ma intanto corteggia assiduamente i lombardi.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

DA LUNEDI' CON LA STAMPA

La guida per seguire i Mondiali di calcio

Da lunedì 20 aprile «La Stampa» regalerà ai suoi lettori una guida completa per seguire i Mondiali di calcio, che si disputeranno in Francia dal 10 giugno al 12 luglio prossimi. Si tratta di trenta fascicoli allegati al giornale dal lunedì al venerdì, con formazioni delle singole nazionali, caratteristiche dei giocatori e tattiche di ciascuna squadra. Da lunedì, inoltre, con «La Stampa» sarà in vendita (a sole 12.900 lire) anche «Azzurro mondiale», la prima di cinque videocassette con le più entusiasmanti immagini delle imprese della nostra Nazionale. Nella prima, i Mondiali di Spagna '82, vinti dall'Italia guidata da Enzo Bearzot.

L'ORRORE COME SOGNO

NEL cadavere di Pol Pot, trasmesso per Internet alle televisioni del mondo intero, sembra rivelarsi in tutta la sua atroce banalità e nudità la parabola assassina del comunismo cambogiano. Il morto appare disteso su un misero materasso sintetico tipo Permaflex, privo di lenzuolo e d'ogni altro pietoso conforto; ha indosso soltanto un indumento simile ad un pigiama o ad una tenuta da carcerato; i piedi sono ricoperti da uno straccio; si scorgono in terra due pantofole asiatiche impiastricciate di fango, simili a grosse patate rugose e informi. Tutto qui. L'uomo che fra il 1975 e il 1979 sterminò in pochi anni quasi la metà della popolazione cambogiana, che spopolò le città devastate, che ai sopravvissuti impose fame e malattie indescrivibili con la ruralizzazione forzata, che distrusse materialmente il danaro e i medicinali; che abolì ospedali e scuole riportando il suo Paese natale all'età della pietra e del cannibalismo, eccolo ridotto ad un manichino inanimato e terroso che non fa più paura a nessuno. Un simbolo, più che del male, dell'anno zero, della quiete cimiteriale in cui aveva sprofondato i circa 5 milioni di abitanti della «Kampuchea democratica» scampati al genocidio. Gli altri 2 milioni erano stati trasformati, dopo l'ecatombe, in concime per le campagne che dovevano diventare fertili appetto delle malefiche città svuotate. Raccontano i testimoni: «Si uccidevano continuamente uomini e donne per trasformarne i cadaveri in fertilizzanti per le risaie. Lì si seppelliva nelle fosse comuni, onnipresenti nei campi coltivati, soprattutto in quelli di manioca».

Pol Pot, i khmer rossi, l'Angkar genocida, l'organizzazione rivoluzionaria che faceva da paravento al partito comunista, i feroci intellettuali polpotisti che avevano studiato alla Sorbona e volevano fare rivive-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Caso Soffiantini: Delfino trasferito in carcere a Peschiera, controlli del Gico sui conti bancari del generale

Tangenti metrò, annullata la condanna a Craxi

Applicato il nuovo 513. Borrelli: «Ecco i guasti della riforma»

Dpef, Fondo monetario scettico

«Per creare lavoro servono flessibilità e riduzione della pressione fiscale»

di Stefano Lepri A PAGINA 15

Sì di Fazio per il Super-Credit

Anche la Borsa plaude al matrimonio Rondelli candidato primo presidente

di Armando Zeni A PAGINA 13

«Non punibili i tossici cronici»

Sentenza della Consulta, è polemica Drogati e etilisti come malati di mente

di Brunella Giovara A PAGINA 11

I RIBELLI DELL'HAMBURGER

Primo sciopero alla McDonald's

Ribelli anche nel regno degli hamburger: la McDonald's subisce il primo sciopero in un ristorante nell'Ohio. I dipendenti chiedono un trattamento più umano e norme di sicurezza. Romagnoli A PAG. 12

ROMA. La Cassazione ha annullato la sentenza con la quale, il 5 giugno '97, era stata confermata la condanna di Bettino Craxi a 8 anni e tre mesi nell'ambito del processo per le tangenti pagate per la Metropolitana milanese. Ora tutto dovrà ricominciare daccapo, in un'altra corte d'appello. La Suprema corte ha applicato il nuovo articolo 513 del codice di procedura penale, su cui aveva già aspramente polemizzato la magistratura. Che ieri - per bocca di Borrelli e di Elena Paciotti, presidente dell'Anm - ha rinnovato le sue critiche.

Il generale Francesco Delfino, arrestato per concussione, è stato trasferito al carcere militare di Peschiera del Garda. Oggi verrà interrogato sui soldi che avrebbe preteso dalla famiglia Soffiantini. Gli uomini del Gico della Guardia di Finanza avrebbero trovato riscontri di movimento di denaro su conti correnti intestati al generale.

Maria di Argentine, Bilancori Colonnello e Poletti ALLE PAG. 5 E 9

DA DOMANI CON LA STAMPA

Specchio e il film Batman & Robin

Da domani l'ostensione in Duomo. Un decreto della Curia prevede la misura straordinaria per i fedeli

Sindone, assolto chi confessa l'aborto a Torino

Saldarini autorizza tutti i sacerdoti a rimettere la scomunica

LE TESTATE LEADER PER LA TUA TRANQUILLITA' FISCALE

il fisco

impresa

RASSEGNA TRIBUTARIA

CODICE TRIBUTARIO MARINO

S.p.A. Viale Mazzini, 25 00195 ROMA

PER INFORMAZIONI: TEL. 06/3217774 3217538 - FAX: 06/3217808

TORINO. Domani, a vent'anni di distanza dall'ultima ostensione, la Sindone accoglierà nel Duomo il primo di due milioni di pellegrini attesi a Torino, il cardinale Giovanni Saldarini. Questa sera, il Sacro Lino sarà sistemato nella nuova teca super-tecnologica.

In città, intanto, fervono i preparativi, con mostre e iniziative per dare ospitalità ai fedeli, mentre dalla Curia giunge un decreto che concede a tutti i sacerdoti di Torino e a quelli che verranno in città fino al 14 giugno «la facoltà di rimettere nell'atto della confessione sacramentale la scomunica non dichiarata relativa all'aborto procurato, senza l'onere del ricorso». Prima di questa concessione speciale da parte del cardinale di Torino, era necessario un intervento del vescovo per assolvere una donna che avesse fatto ricorso all'aborto volontario. SERVIZI IN CRONACA

LA RELIQUIA CHE VIVE

C'E' una reliquia miracolosa, la Sindone, che sembra offrire una specie di miracolo ricorrente con il suo passare indenne attraverso incendi misteriosi, che si accaniscono contro di lei. Nell'immaginazione popolare, anche questi assalti del fuoco (l'Inferno?) contro l'immagine del Cristo diventano come una prova della sua autenticità, così come nel Medioevo le ordalie fornivano la prova dell'innocenza. Questa prova del fuoco è arrivata anche nella nostra stagione storica, con l'incendio dell'anno scorso: ora anche uomini e donne del nostro tempo se ne fanno testimoni.

Certo, è stata la bravura di un vigile del fuoco a salvare la Sindone, l'anno scorso. Ma Dio si serve anche degli uomini per le sue avventure sulla terra.

E' stato probabilmente proprio quell'incendio non solo a riportare la memoria sulla Sindone, ad esibirla quasi a un'opinione pubblica sempre distratta, ma a far fiorire ancor di più interesse spirituale e desiderio di soprannaturale nei credenti, in tutta questa folla che si preannuncia già ad un milione di per-

Domenico Del Rio

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

La vittima è un'infermiera milanese. Il killer ha usato una maglia per attutire il rumore

Genova, delitto sull'Intercity

Uccisa nella toilette con un colpo di pistola in testa

GENOVA. Un'infermiera milanese di 32 anni, madre di una bambina di 4, è stata uccisa con un colpo di pistola alla testa. Il delitto è avvenuto sull'Intercity La Spezia-Venezia, il giorno di Pasqua, in una toilette chiusa dall'interno. Dapprima si era parlato di malore. Solo l'autopsia ha rivelato un proiettile sbriciolato, sparato a bruciapelo dietro l'orecchio con una pistola a tamburo, come quelli che hanno ucciso 4 prostitute in Liguria. Pieracci A PAG. 10

OGGI

di Guido Ceronetti

.... La pura ragione di Descartes non sarà tentata da alcuna animalità. Per lui, gli animali non sono che degli automi.

Dimitri Merezkovskij
I Misteri dell'Oriente - Egitto

L'Espresso

PRESENTA

I CLASSICI PROIBITI DI RUSS MEYER

"Lorna". La carne e il diavolo. Il migliore Russ Meyer.

L'Espresso + la videocassetta in edicola a sole 11.900 lire.

FORZA ITALIA

Commenti contrastanti tra i leader politici. Cossiga: il Cavaliere ha chiuso con la Bicamerale

L'Ulivo: si è lasciato tutte le porte aperte

Fini: deluso chi si aspettava un de profundis sulle riforme

Così è, se vi pare. Chi, tra i politici, attendeva il «discorso della corona» di Silvio Berlusconi per chiarirsi le idee sulle strategie di Forza Italia riguardo alle riforme, non deve essere rimasto molto soddisfatto. Colpa del Cavaliere, forse. Oppure colpa dei leader politici italiani, abituati a leggere tra le righe anche intenzioni che non esistono. Sta di fatto che le parole di Berlusconi hanno ricevuto interpretazioni non solo diverse, ma addirittura contrastanti.

Mentre ancora nel palazzo del congresso aleggiavano i coriandoli e le ultime note dell'inno di Forza Italia, Gianfranco Fini è stato il primo a fornire la sua «lettura» del discorso del Cavaliere: «Chi prevedeva "de profundis" per le riforme - ha detto il leader di An - è rimasto profondamente deluso. Ora occorre lavorare con ancora più incisività ed il risultato si vedrà nelle prossime settimane». Ottimismo a tutto campo: «E' un discorso che rafforza il Polo - ha spiegato Fini - e che rilancia l'opposizione. E poi fa chiarezza su due quesiti: la sorte delle riforme e il rapporto con la Lega. Berlusconi non ha affossato le riforme ma si è detto disponibile a lavorare per migliorarle. Quanto alla Lega ha escluso la strada di inseguire Bossi e ha scelto invece quella di parlare agli elettori leghisti. Il che è giusto».

Fini non aveva ancora finito di esprimere la propria soddisfazione, che, a pochi metri di distanza, Francesco Cossiga provvedeva a fornire tutt'altra interpretazione: «Mi sembra che Berlusconi abbia chiuso violentemente le porte alla Bicamerale. Ha detto no a tutto quello che la Bicamerale ha fatto fino ad ora». Soddisfazione anche per Cossiga, dunque. Ma per ragioni diametralmente opposte a quelle di Fini. «Berlusconi - ha sostenuto il senatore - ha detto di no a questo presidenzialismo, a questo assetto dello Stato, a questo sistema della giustizia, ha detto no a tutto quello che è uscito dalla Bicamerale. C'è da chiedersi perché i suoi l'abbiano votata, ma fa parte del teatrino della politica. A questo punto la crostata di casa Letta è ormai digerita».

Chi avrà ragione? Nel dubbio, Cesare Salvi ha scelto l'equidistanza: «Berlusconi, sulle riforme, si è lasciato aperte tutte e due le strade: la rottura e la ricerca di un risultato costruttivo. Da una parte è singolare - ha commentato il presidente dei senatori della Sinistra democratica - che Berlusconi abbia accumulato tanti elementi di dissenso verso un testo che Forza Italia ha votato. Dall'altra ha però indicato la volontà di continuare a lavorare».

Bossi: nulla di nuovo La Lega fa bene ad andare per conto suo

Prudenza nell'Ulivo, dunque. E infatti anche Marini spesa la tesi «possibilista»: «Sulla bicamerale Berlusconi non ha chiuso definitivamente e questo mi pare un segnale positivo. Credo comunque che sia prudente aspettare fino alla fine del congresso». Al leader dei popolari, però, non è andato giù il tentativo del Cavaliere di «appropriarsi» del 18 aprile: «Mi pare che Berlusconi abbia calcato un po' la mano. Diciamo che si è mosso da apprendista. Credo che il 18 aprile lo celebreremo con maggior vigore noi dopodomani a Roma».

E la Lega? Bossi fa conoscere il suo pensiero dalla sede del Carroccio. Ed è negativo su tutta la linea: «Nessun passo avanti. Fin da quando ho sentito che il congresso cominciava con l'inno di Mameli, ho capito come sarebbe andata a finire. La Lega fa bene ad andare per conto suo».

Più compatto, invece, il fronte ulivista per quanto riguarda gli altri temi (giustizia, ex comunisti) toccati dal Cavaliere. «Una ricostruzione della storia un po' distorta dalla realtà» ha sentenziato Cofferati. E Cesare Salvi gli ha fatto eco: «Mi pare che Berlusconi si sia attestato sulle tematiche tradizionali di Forza Italia: la contestazione ai giudici e l'attacco alla sinistra. Sono temi sui quali Forza Italia si esercita da anni ma sono solo costruiti in negativo». E in coda, naturalmente, sono arrivati i «veri» veleni. Da Tiziana Parenti, prima di tutto: «Berlusconi si è gloriato di aver eliminato ogni tipo di dissenso. Non si rende conto di essere più comunista dei comunisti di una volta». Una stilettata. Ma niente in confronto alla picconata di Cossiga: «Mi piacerebbe rimanere per sentire la relazione politica di Berlusconi, ma non posso. Devo andare via». Forse l'ex presidente stava facendo dell'ironia anche quando parlava di «porte chiuse alla Bicamerale».

Silvano Costanzo

CURIOSITA'

I DELEGATI EROI PER UN GIORNO

Lontani dai giochi correntizi, ma con molti rancori e l'immancabile telefonino

A sinistra il coro della Scala mentre intona l'Inno di Mameli Qui accanto Stefania Prestigiacomo

Stefania Prestigiacomo fa gli onori di casa ma quando presenta gli «ospiti» si scatena un'autentica corrida

Per il capo tifo da stadio, fischi ai nemici

E mamma Rosa, in prima fila, si addormenta

MILANO

Il primo colpo d'occhio, qui al Forum di Assago rivestito di stelline, laser e colori da Fantasilandia, è una italianissima Volvo 460 (targata Imperia 269...) che sgomma dentro un parcheggio «Riservato Handicappati». Dalla Volvo scendono una bionda saltellante e un blazer con i baffi. Chi siete? «Delegati, perché?». E come state? «Benissimo, grazie».

Spensierata allegria, adrenalina e velocità tra i 2953 delegati protagonisti per un giorno dello show dove l'ottimismo si nutre di fantasmi del passato, ma solo per preparare il lieto fine azzurro. Tipo: dal nulla, noi. Giacché le macerie del 1948 - all'inizio del Tunnel del Tempo allestito sul percorso dei delegati - hanno reso possibile (infine) la cucina multifunzioni e computerizzata (marca Rossana) che conclude l'excursus e introduce alla platea.

Platea senza politica, pancia d'Italia. Dove un centinaio di politologi con il taccuino si affannano a chiedere opinioni, schieramenti, giudizi. Ricevendo in cambio scampoli di un'epopea, i quattro anni di battaglie elettorali, un governo sfuggito di mano, il complotto dei giudici ai danni del Capo, la rete soffocante del comunismo reale che intasa di burocrazia la loro privata trincea del lavoro. E quando stanno per dirti: «Prenda me, per esempio,...», l'immancabile telefonino (è la segretaria che chiama, il commercialista, la moglie) interrompe l'eloquio e inghiotte il delegato nella sua vita vera. Che non è qua.

Platea del tutto disconnessa dai giochi correntizi che già si intrecciano nella parte nobile del catino, proprio sotto il palco dove stanno i colonnelli e un nervosissimo manipolo di guardie del corpo che abbatterà zigomi e telecamere. Perciò, nel mare dei peones, Emilio Fede viene accolto come una star che distribuisce autografi e uno come La Loggia, il capogruppo dei senatori, passa quasi del tutto inosservato.

Platea senza entusiasmi (se non per il Capo) ma dotata di molti rancori e affilata dal piacere di esibirli. Imperdibile l'esordio. Spunta, dal tripudio di laser che vanno a comporre la bandiera italiana, la bionda e lietissima Stefania Prestigiacomo («...da questa Milano e dalla mia Sicilia, sono lieta che tocchi a me coordinare questo sogno diventato realtà...») che si esibisce in una specie di corrida presentando «i gentili ospiti». Un nome e uno scroscio della folla. Ma soprattutto: un nome e una tempesta di fischi. Giganteggiano in acclamazioni Fini, Casini, Costa, perfino il redivivo Gianni De Michelis, ma la platea già si incrina sul nome di Francesco Cossiga (fischi sottopancia), si piega al nome di Buttiglione, soffre a quello di Marini e finalmente dilaga in sonorità da coliche renali collettive quando risuona il nome di Violante, l'ex giudice rosso, di Marco Minniti, il comunista, di Bersani, il ministro della disoccupazione, di Fumagalli Carulli e di Mastella, i «traditori, traditori!». Lei, la Prestigiacomo, inquadrata dai tre maxischermi, non mostra alcuna grinza di imbarazzo, ma mano più i fischi salgono e più a lei scappa da ridere. E infine ride davvero, in sintonia perfetta con il suo pubblico.

Eroi di un giorno, i delegati, transitano allegri tra i camminamenti che un tale Giuseppe Mascitelli («Organizzatore di eventi, e concerti, piacere») ha allestito «dopo uno studio precisamente etnologico», dice, rinunciando alla banalità dei fiori e delle piante. E' lui l'ideatore della mostra che in 30 metri si beve 50 anni di storia italiana - da Stalin a Berlusconi, passando per De Gasperi e Totò - sorvolando, in un tunnel di luce verde, gli anni in cui Roma ha allevato e protetto questo identico ceto medio, fino alla condivisa impennata di Craxi.

Smemorati e innocenti (come è giusto) si sottopongono pure all'identificazione via computer che precede l'ingresso nel catino. La loro tessera, appena introdotta in una feritoia al silicio, fa sì che una voce metallica - quella del cervellone Hall di 2001 Odissea nello Spazio - li saluti per nome e cognome: «Mario Cola, benvenuto al congresso», «Alessandro Ratti, benvenuto al congresso», «Salvatore Scaglione, benvenuto al congresso».

Smemorati e innocenti (com'è giusto) passano pure i molti metal detector che naturalmente barriscono in continuazione, per via dei telefonini e delle chiavi e delle monete, lasciando del tutto indifferenti i vigilantes, fino a che uno chiede: ma non controllate? «No». E allora che ci stanno a fare? «Cosa?». I metal detector. «Ah, quelli. Immagine».

Ma è pura sostanza, puro intreccio sanguigno, l'attimo in cui il Capo si tuffa dentro il riflettore anticipato dalla pomposità del Coro della Scala ridottosi alle note di Renato Serio, tarà, tarà, bum bum, dell'inno. E tutti si alzano, cantano, applaudono, sventolano, volano. «Se volevate fermarmi con la commozione - scandisce il Capo - ebbene ci siete riusciti!». Bugia. Andrà avanti due ore buone. Peccato che la sua mamma, la signora Rosa, prima fila a destra, si sia addormentata.

Pino Corrias

L'APPLAUSOMETRO

APPLAUSI:
Silvio BERLUSCONI (122 volte), Gianfranco FINI, Pier Ferdinando CASINI, Francesco COSSIGA, Marco PANNELLA, Pino RAUTI, Vito GNUTTI, Gianni DE MICHELIS, Egidio STERPA, Diego MASI, Enrico BOSELLI,

FISCHI:
Ombretta FUMAGALLI CARULLI, Livia TURCO, Pierluigi BERSANI, Marco MINNITI, Franco MARINI, Clemente MASTELLA, Rocco BUTTIGLIONE, Giorgio LA MALFA, Luciano VIOLANTE

ZAP

FORZA ITALIA IN TV

NEW FEDE
«Già lo chiamano il congresso della new age, grande è la suggestione provocata da un'atmosfera metafisica, dove gli inni si intrecciano agli effetti speciali del laser».
(Lo metafisico **Margherita Ghinassi** del Tg1 vince il premio "Emilio" per la cronaca più appassionata)

LA RAI SI FA FORZA
Sarà per colpa di una gigantesca e collettiva coda di paglia, ma guardando il congresso di Forza Italia alla tele, sembra che Mediaset appartenga già a Murdoch e che Berlusconi si sia invece comprato la Rai. Prima delusione: il tg di Italia Uno liquida Berlusconi in tre minuti. Prima sorpresa: il derby delle sette, stravinto dal tg di Lucia Annunziata. Un Mannoni vestito da ex comunista bulgaro alla scoperta del benessere introduce i servizi radiosi degli inviati di Telegulag. Scampata miracolosamente alle purghe staliniste del '48 e a quelle dalemiane del '98, la compagna Paola Sensini si imbatte giuliva nella modernità: «Qui c'è un tripudio mediatico di raggi laser e di immagini da "Guerre Stellari" e "Incontri ravvicinati del terzo tipo"». E il Tg4? Neanche un lampo di laser. Soltanto la faccia tesa di Fede, che sente troppo la partita e manda in onda tre stralci del discorso del Capo, ma non il più pepato, quello contro il neocomunismo di D'Alema, regolarmente trasmesso invece dal Tg3. Alle otto il derby si ripete con esiti ancora più eclatanti. Al Tg5 Sposini annuncia il discorso del suo datore di lavoro come se fosse il funerale del gatto e Benedetta Corbi ironizza su Berlusconi che «alle 18,25 si appropria del palco». Nel frattempo, su quel Tg1 che Berlusconi definirebbe di regime, Margherita Ghinassi sta esaltando la «metafisica» del Congressone mentre la telecamera indugia sul dottor Silvio portato in trionfo dai giovani di Forza Italia: la Berlusca Jugend. Tocca poi a Bruno Vespa, incorniciato da una pioggia leggiadra di coriandoli, dare (anche a Berlusconi) l'interpretazione autentica del pensiero di Berlusconi, ma la sua voce scompare sotto le note dell'inno di Forza Italia: peccato.

OLD BRUNO
«Fini, per quel che ho potuto capire passandogli davanti, si è tranquillizzato».
(**Bruno Vespa** ricompatta il Polo in esclusiva per il Tg1)

Massimo Gramellini

AZZURRO

SHOCKING

Serviti 12 mila coperti La Rosa: mi hanno aggredita

PICCHIATA GIORNALISTA RAI. La giornalista Rai Anna La Rosa ha raccontato che appena lasciato il palco degli ospiti è stata picchiata: «Mi hanno circondata, riempita di pugni ai fianchi e mi hanno anche rotto una telecamera, che costa 200 milioni».

I NUMERI. 680 le persone che lavorano nell'organizzazione del congresso. Addetti alla sicurezza 140; hostess e stewards: 140; tecnici, oltre a quelli addetti a «sfamare» i congressisti: 250. Il ristorante può servire 4 mila pasti; 150 linee telefoniche, 50 personal computer, oltre 30 chilometri di cavi elettrici.

BENVENUTO CON SPUMANTE. Salmone con pomodorini e rucola, risotto alle fragole e carrè di vitello di aromi con patate al forno. Questo il menù principale per i «vip», dopo un brindisi di benvenuto con spumante italiano. Nelle tre ore di ristoro si consumeranno circa 50 mila piatti, 15 mila bottiglie d'acqua, 8 mila litri di vino e 30 mila «michette» milanesi. Saranno serviti 12 mila coperti da 200 addetti.

LA MAMMA DEL CAVALIERE. Berlusconi, parlando dei timori vissuti prima della «discesa in campo», ha riconosciuto che la spinta decisiva gli è venuta dalla mamma, signora Rosa, quando gli disse: «Se senti il dovere di fare una cosa, devi trovare il coraggio per farla».

GULAG E LAGER. Berlusconi, attaccando la decisione del ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer di far insegnare il Novecento nell'ultimo anno dei corsi scolastici, è incorso in un lapsus: «Viene criticato il nazismo - ha detto -, perchè gli oppositori li fece finire nei gulag».

Emilio Fede e Tiziana Parenti

«SACCHETTO DA ASPORTO». Per i delegati è previsto un «sacchetto da asporto», per domani, quando il congresso si trasferirà in piazza Duomo per il comizio conclusivo, con panini, frutta e lattine di bibite o birra.

GADGET. Spillina con il simbolo del movimento (dalle 3000 alle 80 mila lire), o con l'immagine di Berlusconi; occhiali da sole griffati Forza Italia (25 mila lire), orologi (30 mila lire). I delegati hanno ricevuto una penna «ufficiale» con inciso il proprio nome. Le Poste Italiane hanno previsto un annullo speciale per il congresso.

LA COCCARDA AZZURRA. I delegati hanno ricevuta una coccarda azzurra. E' un tondo di carta crespa blu con al centro il distintivo del congresso e due nastrini tricolore che escono dal basso.

I «BADGE» PARLANTI. Schede personalizzate «parlanti» per i delegati. Inserendo la tessera magnetica in un box una voce saluta con il nome del proprietario, cui segue: «benvenuto al primo Congresso Nazionale di Forza Italia».

«LIBRO NERO» BEST-SELLER. Il «libro nero del comunismo», venduto allo stand della Mondadori, è il bestseller. Secondo in graduatoria, il libro di François Furet «Il passato di un'illusione».

Fede: «La Parenti? Ma chi è?» Ad Assago anche Musotto

FEDE: «LA PARENTI? MA CHI E'?». Emilio Fede ha apertamente risposto alle critiche mosse da Tiziana Parenti nei confronti di Berlusconi. «Ma chi è Tiziana Parenti? Chi sarebbe la famosa "Titti la rossa" se non ci fosse stato Berlusconi? La chiamano Titti "la rossa": ma "rossa" di cosa? La coerenza è una virtù che non appartiene a tutti».

LE «PALETTE» DELLA LEGA. Le palette con il simbolo e il logo del congresso risultano essere la sensazione distribuite al congresso della Lega Nord. In quell'occasione, naturalmente, il simbolo era il «Sole delle Alpi» della «Padania».

C'E' ANCHE MUSOTTO. Francesco Musotto, l'ex presidente della provincia di Palermo assolto pochi giorni fa dall'accusa di concorso esterno in associazione mafiosa, partecipa al congresso.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluffo
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Belle arti, v. C. Pascoli 139, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova RAMS spa, v. della Cimitarra 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Ediz, 15-21 Rue du Caire, Rochetz
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Giovedì 16 Aprile 1998 è stata di 532.125 copie.

Si è aperto ad Assago il primo congresso di Forza Italia che segnerà la nascita del partito

Giudici e pds, Berlusconi parte all'attacco

«E non voteremo mai riforme dimezzate»

MILANO. Pronto a resistere e a raddoppiare l'impegno in politica, nonostante «le pallottole che piovono dalle procure eccellenti». Esplicito con D'Alema («che con sigle inesistenti vuole costruire il terzo partito comunista italiano»), perché, oltre all'intesa sulla legge elettorale raggiunta a suo tempo, ci sono altre proposte, «visto che da molte parti si sono fatti molti passi indietro rispetto a quell'accordo che consideravamo e consideriamo un tutt'uno con il lavoro della Bicamerale». Deciso a dire e a ribadire che mai e poi mai ha voluto «corteggiare Bossi» anche se, prima o poi, i due elettorati finiranno con il convergere su un'opposizione comune a quel governo che ci fa entrare sì in Europa, ma commissariati, perché il risanamento è solo di facciata, basato com'è su artifici contabili». «Un governo -aggiunge- che ha dato il peggio di sè nel tentativo di costruire una democrazia controllata, un regime che prevede l'occupazione di tutto quello che è occupabile, nello stato e nel parastato». Nell'attesa solo abbracci e baci per Fini, alleato ed amico, «che sono sicuro al mio fianco nella battaglia per il garantismo contro il giustizialismo» e «quel monello di Casini».

Eccola, in sintesi, la prima volta a congresso del padre fondatore di Forza Italia, deciso a celebrare quattro anni difficili, «che mi hanno cambiato la vita» a modo suo: davanti alla famiglia, mamma Rosa («è lei che mi ha detto, se ti senti di fare quel passo devi trovare il coraggio di farlo»), il fratello Paolo, i figli Marina e Piersilvio, una coreografia fatta apposta per lui, che ama incantare oltre che convincere. E così si comincia con le note dell'inno di Mameli ma a cantare è nientemeno che il coro della Scala mentre sugli spalti appare uno striscione formato San Siro: «La Brianza saluta il suo presidente S. Berlusconi».

«Se volete impedirmi di parlare attraverso lo strumento della commozione - attacca il leader - ci siete riusciti». Ma si riprende subito, eccome. Il suo, oggi, è anche il discorso della bandiera e dell'orgoglio («e della sincerità - aggiunge il leader - mica quell'assise della Cosa 2 che è stato un vero spettacolo della politica politicante...»). Forza Italia, avverte subito, oggi è in netto recupero, le defezioni degli ultimi mesi «hanno rafforzato la squadra». Il partito, oggi, dispone di una base elettorale crescente: il 23,4% dei voti, uno su quattro. Ed è con questi numeri che dovranno fare i conti tutti senza sconti e compromessi. Almeno stasera perché, magari, poi si riprenderà il filo delle intese politiche ma su un terreno ben preciso.

La giustizia, innanzitutto. «A Palermo - attacca - hanno speso miliardi e miliardi di denaro pubblico per dimostrare che Berlusconi qualcosa deve pur avere fatto. E hanno usato i pentiti che mi ricordano le galline che mia zia, tutte le sere, riportava nel pollaio grazie a tre foglie di lattuga. Qua è la stessa cosa, salvo le foglie di lattuga...». E Milano? «Quei signori mica volevano farsi bagnare il naso. E a uomini politici di uno schieramento opposto al mio uno di costoro ha detto: o arriviamo prima noi a colpire Berlusconi o arriva prima lui a rafforzarsi». E' stato l'avviso di garanzia piovuto a Napoli durante il vertice dell'Onu a pregiudicare la sorte del governo del Polo. «Ora - sillaba - sono io che attendo giustizia. Ho denunciato il polo a Brescia». A Milano, intanto, la resa dei conti arriverà presto, visto che la sentenza è prevista per il prossimo giugno «senza che in 64 udienze sia emersa una sola prova, una sola firma, una qualsiasi chiamata di correità».

Dalla questione giudiziaria alla Bicamerale: ci vogliono miglioramenti alle riforme decise in Commissione e se non ci saranno, noi non potremo votare delle cattive riforme che riterremo convenienti per il Paese». Tre i punti da modificare: federalismo, Senato e semipresidenzialismo. Per Berlusconi, al proposito, resta valido il modello francese: «Se si cambia, discutiamo per vedere se non sia meglio passare ad un altro modello, anche a quello tedesco. Ma quel che è certo è che la situazione attuale è inaccettabile».

E Berlusconi si avvia alla fine della sua maratona di due ore: c'è tempo per una stoccata a Francesco Cossiga, accolto a braccia aperte nell'opposizione «se smetterà con le sue giocose piroette elettorali» e, soprattutto, per l'atteso finale dedicato a Bossi. Quale corteggiamento, ripete, noi siamo per la «devolution» (quella che Blair ha garantito a Scozia e Galles) e perché le Regioni del Nord, se lo vorranno, possano rivendicare lo statuto speciale. Basterà a Bossi? «Noi faremo il possibile perché i moderati non arrivino alle elezioni, ancora una volta, divisi». Questo è tutto, almeno per ora. Ma il congresso è appena cominciato. Comincia il lavoro delle commissioni. Lui, assicura, diserterà quella sulla giustizia (presiede Marcello Pera, parlano Gaetano Pecorella e il pm Carlo Nordio). «Se mi accettano - scherza - parteciperò a quella sulla questione femminile...».

Ugo Bertone

Il leader di Forza Italia durante il suo intervento A sinistra Gianfranco Fini

LE BATTUTE DEL CAVALIERE

«D'Alema? Con sigle inesistenti vuole costruire il terzo partito comunista italiano».

«Questo governo ha dato il peggio di sé nel tentativo di costruire una democrazia controllata, un regime che prevede l'occupazione di tutto quello che è occupabile, nello Stato e nel parastato».

«Il semipresidenzialismo tracciato dalla Bicamerale non è convincente. Se si cambia, discutiamo per vedere se non sia meglio passare ad un altro modello, anche a quello tedesco. Ma quel che è certo è che la situazione attuale è inaccettabile».

«Mi sembra che i procuratori siano come la zia: vogliono portare i pentiti dove vogliono, ma non con le foglie di lattuga bensì con qualcosa di ben più sostanzioso, i soldi dei contribuenti».

«Un componente della procura di Milano ha detto a uomini politici di uno schieramento opposto al mio: "O arriviamo prima noi a colpire Berlusconi o arriva prima lui a rafforzarsi"».

CACCIARI FRA GLI INVITATI

«D'accordo sulla devolution all'inglese»

MILANO. «Mi hanno invitato tre volte di fila. E sono venuto a parlare in una loro commissione. Di cosa? Federalismo, naturalmente...». Al Palaforum spunta Massimo Cacciari, sindaco di Venezia, anima del partito catalano. E i delegati lo guardano anche con una certa simpatia. Come giudica Caccari la relazione di Berlusconi? «Non mi sembra che ci siano state grandi novità... Certo, sulla devolution all'inglese sono d'accordo». Ma basterà a Bossi per riaprire il dialogo? «Bossi può fare qualsiasi cosa senza alcun problema. Ma, a guardare la gente che c'è qui, credo che l'affare peggiore lo farebbe Berlusconi, come sostiene Miglio. Quello di Bossi è un partito vero, forte di militanti veri. In caso di intesa l'egemonia toccherebbe al Carroccio, non certo a Forza Italia». E sulla Bicamerale? «Guardi, in Italia ci sono due signori un po' matti che, incautamente, giocano a rifare la Costituzione senza rendersi conto che, se non funziona, non si può tornare più indietro. E ce n'è un terzo che gioca allo scasso, un po' a destra, un po' a sinistra, senza badare troppo ai contenuti...». [u. b.]

«Craxi assolto? Bene, adesso voglio vedere le conseguenze»

DALLA PRIMA PAGINA

L'arte di negoziare l'impossibile

Prima apre e poi chiude: è il gioco al rialzo

E i liberali? Antonio Martino per paura di una brutta figura neppure ci prova. Declina l'invito: «Vecchie storie, vecchie regole». Al suo posto ci sarà l'azzardo dell'ex-sottosegretario Livio Caputo. I professori, invece, non hanno cittadinanza nel vertice della nuova dc, come in quello della vecchia. O meglio, i più fedeli, come Marcello Pera saranno cooptati direttamente dal capo.

Di nuovo nella Forza Italia, che da plastica si è fatta carne, ci sono queste correnti in embrione. Certo è tutta roba che si muove sotto la cenere, nascosta da quell'adorazione del capo che, per dirla con Sergio Cofferati, «dimostra nello stile e nei metodi che Forza Italia è l'ultimo partito sovietico. Applaudono tutti a comando e alla fine ci sarà pure lo slogan 'chi non salta è comunista'».

Di datato, invece, o per essere più precisi, di non inedito, c'è il Silvio Berlusconi che parla dalla tribuna. Diciamoci la verità il Cavaliere è quello di sempre: dice che è pronto a chiudere sulla Bicamerale ma vuole delle riforme vere; giura che lui è pronto a chiudere sul doppio turno di coalizione, ma può trattare anche sul sistema tedesco; rassicura Gianfranco Fini, invita Francesco Cossiga a tornare nel Polo, parla di devolution come Bossi ma smentisce di corteggiare la Lega. E in fondo in fondo anche se spara contro il regime liberale del governo dell'Ulivo «che occupa tutto, procure, prefetture e Rai», anche se accusa la Cosa due di essere la terza clonazione del pci, continua a ricercare ancora un'intesa sulle riforme con D'Alema.

Eh sì, sul palco di Assago è andato in scena ancora una volta il Berlusconi *mercante*, quello che negozia tutto anche l'impossibile. Lui la politica tra una citazione di Sturzo, di De Gasperi, di Einaudi, di La Malfa e di Saragat, la intende così. Lo ha ripetuto tante volte in questi mesi, anche ieri nel camerino prima che vestisse i panni della grande kermesse: «Io ho fatto tante trattative, so come farle. Adesso dicono che voglio far saltare la Bicamerale. Ma io ho una grande esperienza di queste cose. Ho sempre chiesto 10 ma come minimo ho ottenuto 9».

Insomma, il Berlusconi congressuale non è diverso da quello dei giorni normali. Parla di Bicamerale, ma intanto è attento a quello che avviene fuori, ad esempio, alle prime conseguenze della riforma dell'articolo 513 che ha fatto annullare la sentenza di condanna di otto anni a Craxi nel processo per la metropolitana Milanese. «Ah bene - sussurra appena lo informano - ma adesso cosa succederà, rifaranno il processo? Per ora non dico nulla, voglio vedere le conseguenze. Anzi, adesso vado a vederle». Eh sì, sicuramente questa sentenza avrà conseguenze su un processo che riguarda il fratello Paolo, ma non è detto che non finisca per intervenire su qualche procedimento che riguarda lo stesso Cavaliere.

Quindi, Bicamerale e non solo. Giustizia e non solo. D'Alema e non solo. Bossi e non solo. La trattativa è aperta, bisogna vedere chi offrirà di più. Ma a farsi due conti ci vuole poco a capire che chi gli può dare qualcosa è, soprattutto, il segretario dei democratici di sinistra. Bossi potrà venire utile alle elezioni, ma quando si faranno? Lo ha capito anche l'ambasciatore di Bossi, Gnutti. «Silvio - prevede - dice che non gli piacciono le scarpe rosse, ma alla fine, vedrete, ne sceglierà un paio marrone marocchino». E, probabilmente, è proprio questa impressione che sembra aver ridato un pò di tranquillità a Gianfranco Fini. «Tra tanto colore - spiega - ho capito due cose. Lui non vuole rompere sulla Bicamerale se gli daranno qualcosa. E che il confronto con la Lega guarda più agli elettori che non al vertice leghista».

L'unico problema nella trattiva con D'Alema e con gli altri della Bicamerale è quello di non sbagliare i toni, di non alzare troppo il prezzo per evitare che la corda si rompa. «Si vede - osserva Cofferati che di trattative se ne intende - che lui cerca di simulare l'opinione degli altri, di capire quello che sono disposti a dargli. Ma se poi si sbaglia, se gli altri non la pensano nel modo che lui prevede, rischia di scardinare tutto».

Eh sì, Berlusconi deve stare attento a dire al momento giusto il suo «sì», quando sarà riuscito ad ottenere il massimo. Nel ventre berlusconiano infatti, la rottura non è neppure presa in considerazione. «L'accordo si farà - giura lo stesso Pilo - anche i sondaggi affermano che noi grazie alle riforme siamo cresciuti. Senza questo tema cosa avremmo fatto quest'anno?».

Marina e Piersilvio, i figli di Berlusconi con la nonna Rosa in prima fila ad Assago

L'omaggio a De Gasperi e Saragat, a Einaudi, La Malfa, Pacciardi

MILANO. PER esserci occorre avere un passato. Il «partito di plastica» deve dimostrare di esistere, di esserci, di non essere un'entità evanescente e virtuale, mutevole e inconsistente, e perciò, nel congresso che sancisce liturgicamente l'ingresso di Forza Italia nell'arena dei partiti «pesanti» e dunque, nell'Italia politica e ideologica, considerati «veri», ha un bisogno vitale di esibire un passato, di descrivere una storia che viene da lontano, che sia densa di simboli. E che spanda attorno a sé un alone eroico ed eroicizzante. Come quello che si riassume simbolicamente nel 18 aprile 1948: una data che i congressisti di Forza Italia sono invitati a venerare alla stregua, come ha detto Berlusconi nella sua relazione, il giorno in cui il popolo italiano scelse l'Occidente, scelse la libertà».

L'anticomunismo è la storia nobile che Forza Italia vuole ritrovare guardandosi indietro, verso le proprie radici. Perciò malgrado le incomprensioni degli avversari di Berlusconi ma anche dei suoi alleati più ambiziosi come Gianfranco Fini è così difficile rinunciarvi. Perciò i coreografi del congresso di Forza Italia inventano la scenografia di un tunnel oscuro ma illuminato da un raggio laser verde fosforescente per ricostruire gli anni che legano il mitico '48 a questo '98. Un tunnel che i congressisti devono attraversare dopo aver sostato in una specie di mostra che raffigura i tratti salienti dell'Italia del '48 e prima di scorgere in lontananza, accompagnati dalle note ferocemente ottimistiche dell'inno di Forza Italia, l'Italia che si invera nel cielo azzurro del movimento di Berlusconi. Prima le macerie della guerra, ma anche, come recita una didascalia, Vespe e Lambrette, Balilla e Topolino con cui l'Italia che batté il comunismo «sceglie di correre ad Occidente, verso il benessere, verso la libertà». Prima l'Italia di Peppone e don Camillo, le icone di Togliatti e De Gasperi, di Stalin e Bartali (e del signor Bonaventura), le cucine spaziose ma povere con le madie in legno e i fornelli arcaici: l'Italia che nella mitologia del nuovo partito alla ricerca affannosa di un passato che ne certifichi l'autenticità vince il 18 aprile. Poi, alla fine del tunnel, la cucina moderna, i comfort del benessere, i collegamenti Internet. E naturalmente il colore azzurro di Forza Italia. E naturalmente un italiano appena nato che nasce oberato da un debito voluto dai governi «consociativi» e che starebbe tanto meglio se il perfido Ulivo non disattendesse clamorosamente i suoi programmi. Una mitologia di facile lettura, di immediata comprensione. Che richiede un'adesione emotiva e non intellettualistica, istintiva, esteticamente appagante, simbolicamente coerente.

Tutte caratteristiche che i teorici negativi del «partito di plastica» considerano tratti tipici del berlusconismo telecratico e teledipendente. Ma articolati con una ossessività che sta a testimoniare il disagio di un movimento famelico di radici e di ascendenze nobilitanti. Perciò la relazione di Berlusconi si è articolata come una puntigliosa, a tratti didascalica e morbosamente ripetitiva, ricostruzione della storia di Forza Italia dalle sue origini fino ai nostri giorni. Perciò Berlusconi ha voluto rendere pubblicamente omaggio agli uomini che furono i protagonisti del '48: da De Gasperi a Saragat, da Einaudi a La Malfa a Randolfo Pacciardi. «L'Italia che non volle i comunisti» diventa il pezzo di storia patria che, a partire dal 25 aprile che sconfisse il «nazi-fascismo», trova il suo compimento in un 18 aprile fatalmente «de-democristianizzato» e perciò diluito e ricondotto alle categorie di un anticomunismo buono e legittimo per ogni forza moderata e democratica. Da questo punto di vista Forza Italia non è soltanto quell'energia ilare e gioiosa che si sprigiona dalle viscere del «miliardario ridens», ma è anche l'espressione di un'angoscia sottile: l'angoscia di non avere padri. Paradossalmente si insinua nelle vene del partito berlusconiano il sospetto che gli avversari abbiano ragione e che effettivamente soltanto un «partito di plastica» può vivere senza padri. Il lungo tunnel illuminato dalle luci fosforescenti forse non è solo una trovata scenografica. La spasmodica voglia di passato è molto più di una scenografia.

Pierluigi Battista

Il «partito di plastica» va alla ricerca delle proprie origini

L'ansia di non avere padri

Il tunnel e il raggio laser verde legano il mitico '48 a questo '98

L'indolo, quindi, nel rispetto della logica democristiana, è quello del compromesso. Il problema è di non sbagliare il momento per pronunciare il fatidico sì. «Come si fa a pensare - avverte ad esempio Calderisi - che Borrelli, dopo un intervento di D'Alema, diventerebbe clemente con Berlusconi? Semmai se D'Alema gli chiedesse qualcosa, Borrelli chiederebbe per il Cavaliere due anni di più. In questo momento il pool di Milano non ama certo il segretario del pds. Ecco perchè non si può essere strumentali più di tanto». Appunto, il problema del Cavaliere è non esagerare.

Augusto Minzolini

A giorni si decide la sorte dell'ex esponente di Lc condannato per l'omicidio Calabresi

Sofri, Bompressi e Pietrostefani sono rinchiusi nel carcere di Pisa

Bompressi in gravi condizioni

Verso la sospensione della pena?

Da mesi si nutre di tè e brodo, ha perso 16 chili. Non può ingerire nulla di solido

Ma non è uno sciopero della fame: rifiuta il cibo per uno stato di profonda depressione

PISA
DAL NOSTRO INVIATO

Si deciderà nei prossimi giorni, o forse nelle prossime ore, il futuro di Ovidio Bompressi, un ergastolo da scontare nel carcere Don Bosco di Pisa, insieme con Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani. Ma che cosa sia accaduto realmente a Bompressi due giorni fa è un piccolo mistero, ben nascosto dietro l'alta cinta di mura del carcere. Le versioni sono due, ovviamente opposte. Da un lato la notizia del malore, lo svenimento, avvenuto mercoledì mattina. Secondo questa ricostruzione, i sanitari del Don Bosco intervengono immediatamente, Bompressi viene trasferito dalla sua cella al terzo piano, al Centro clinico del carcere, stanza 61. Un intero pomeriggio di fleboclisi, poi ieri mattina le analisi mediche e radiologiche e una visita generale, ma grazie alle flebo Bompressi stava meglio ed era di nuovo in grado di stare in piedi. Dall'altro lato, la smentita dei dirigenti del Don Bosco.

Il direttore Vittorio Cerri parla di una «fuga di notizie», e per di più di «notizie false»: nessuno svenimento, nessun malore, e gli esami di ieri mattina erano già stati previsti. Alcuni giorni fa Alessandro Gamberini, avvocato difensore di Bompressi, aveva già sollecitato l'intervento del giudice di sorveglianza per un esame sullo stato di salute del suo cliente. Gli esami erano stati decisi in occasione di questa richiesta. A parlare di notizie false è anche Luca Sofri, figlio di Adriano Sofri: «Non è ricoverato al Centro clinico, questa mattina lo hanno visto nel suo reparto», racconta.

Queste, dunque, le due versioni: stabilire quale sia la vera è a questo punto una questione quasi oziosa. Su un punto tutti concordano. Bompressi ieri mattina stava meglio, ma ormai è ai limiti della resistenza fisica. Da mesi si nutre di tè e brodo, ha perso oltre 16 chili, inizia ad avere problemi di affaticamento, e non avere quasi più la forza di parlare. Non appena tenta di ingerire qualcosa di solido, lo rigetta. Non è uno sciopero della fame, è un rifiuto di cibo dovuto a uno stato di profonda depressione. Quando lunedì saranno noti i risultati delle analisi effettuate ieri, probabilmente sarà evidente che Bompressi ha problemi cardio-circolatori, e soprattutto che il suo fisico è ancora sano, ma è nella mente che andrà ricercata la causa del misterioso malore. Questa è almeno la sensazione di chiunque lo abbia incontrato in questi ultimi giorni. «Non so se si sia sentito male o meno mercoledì, ma non mi sembra molto rilevante. Da quando la richiesta di revisione del processo è stata respinta le sue condizioni sono molto peggiorate, al punto che ormai sono incompatibili con la vita in carcere - spiega il suo avvocato Alessandro Gamberini - e bisogna intervenire subito: non vorrei dover prendere atto che ci troviamo di fronte a una situazione irreversibile, rispetto alla quale non c'è libertà che tenga».

Intervenire significa decidere sospensione condizionale della pena per incompatibilità con l'ambiente carcerario, richiesta dallo stesso personale sanitario del Don Bosco, convinto della gravità della situazione. La decisione spetta al giudice di sorveglianza Massimo Niro, che rientrerà questa mattina e riprenderà ad analizzare il caso Bompressi alla luce delle analisi effettuate ieri. Se lo stato di salute di Bompressi si rivelasse effettivamente grave, la decisione di sospendere la pena e far tornare a casa Bompressi potrebbe essere presa già nei prossimi giorni, o addirittura anche oggi.

Del caso Bompressi è stato informato anche il ministro di Grazia e Giustizia Flick. E' stata Ersilia Salvato, di Rifondazione Comunista, a annunciare di aver «ricevuto dal ministro tutte le rassicurazioni necessarie sull'attenzione che l'amministrazione penitenziaria e la direzione dell'istituto stanno prestando alle condizioni di salute di Bompressi. Sono certa che non sottovaluterà l'andamento del quadro clinico di Bompressi e che, se necessario, provvederà tempestivamente a sospendere l'esecuzione della pena per garantirne la tutela della salute».

Flavia Amabile

COSSIGA

«Il 18 aprile eravamo armati»

ROMA. Francesco Cossiga, ascoltato lo scorso novembre dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sulle stragi e il terrorismo, ha confermato che alla vigilia del 18 aprile, insieme ad altri giovani in Sardegna, venne addestrato per fronteggiare un'eventuale svolta armata del dopo-voto. «Posso confermare per scienza diretta che noi eravamo armati. Eravamo armati con armi corte, in parte fornite dalle forze dell'ordine e in parte acquistate sul libero mercato: la Sardegna aveva visto passare gli eserciti tedeschi e gli eserciti alleati. Personalmente, io ero armato con uno Sten. Le bombe a mano ci furono fornite dall'Arma dei carabinieri». [Ansa]

Deciso dal Csm

Trasferito il procuratore di Messina

ROMA. Il Procuratore della Repubblica di Messina Antonio Zumbo è stato trasferito, su sua domanda, alla Corte di Cassazione con funzioni di consigliere. Trasferito anche, sempre su sua domanda, il sostituto procuratore della città Vincenzo Romano: passa al Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto con funzioni di giudice. Le due decisioni sono state prese ieri sera dal Consiglio Superiore della Magistratura, che ha accolto le proposte formulate dalla terza commissione referente.

Nei confronti di Zumbo e Romano, due dei magistrati messinesi sospettati di aver soffocato grandi inchieste, era pendente una procedura di trasferimento d'ufficio ex articolo 2 della legge sulle Guarentigie. L'indagine della commissione era volta ad accertare una eventuale situazione di incompatibilità ambientale o funzionale dei due magistrati, con conseguente opportunità di dover loro imporre di lasciare Messina. Le domande spontanee di trasferimento, e il loro accoglimento da parte del plenum, bloccano gli accertamenti della commissione, che dovrà archiviare le posizioni.

Intanto altri due magistrati della procura di Messina, i sostituti procuratori Francesco Langher e Gianclaudio Mango, saranno presto giudicati dalla sezione disciplinare del Csm per la gestione del pentito Iano Ferrara. I due pm sono accusati di non aver verbalizzato alcune dichiarazioni rese dal collaboratore che chiamavano in causa l'onorevole Saverio D'Aquino e alcuni magistrati. L'udienza è fissata per il 15 maggio. Langher è inoltre all'attenzione del Csm per un'inchiesta gestita con l'ex sottosegretario agli Interni Angelo Giorgianni su un traffico d'armi. [Agi-Ansa]

NOTIZIE IN BREVE

GAY, MINA CONTRO FINI. Rispondendo a un lettore nella sua rubrica su *Liberal*, Mina definisce «una cazzata» l'affermazione di Gianfranco Fini sui maestri omosessuali: «A prima vista sembrava proprio che gli fosse uscita quasi incontrollata, la cazzata. Come una questione non esplicitamente richiesta e quindi come un reale e incontenibile moto dell'animo. Come una di quelle frasi che covano a lungo nell'intimo del cuore e che aspettano solo l'occasione giusta per venir fuori, meglio se di fronte a una grande platea. Come un desiderio che si vorrebbe fosse realizzato il più presto possibile. Come quelli che dicono (che Dio li aiuti) "che si fa stasera? usciamo a menare qualche frocio?"».

La cantante Mina

SFIDA VELICA DON MAZZI-D'ALEMA. Sfida velica tra don Antonio Mazzi e Massimo D'Alema nelle acque livornesi. L'occasione è offerta dalla 15ª edizione del Trofeo accademia navale in programma dal 23 al 26 aprile. Il confronto, almeno per il tipo di imbarcazione, sarà ad armi pari: «Ikarus» di Massimo D'Alema e «Bamboo» di don Mazzi, fondatore della comunità «Exodus», sono due scafi gemelli.

CAPANNA CONDUTTORE DI «STRISCIA». Ieri sera Mario Capanna ha condotto «Striscia la notizia». L'ex leader del Movimento studentesco del '68 è entrato nello studio della trasmissione di Antonio Ricci ed ha preso il posto di Gene Gnocchi al fianco di Tullio Solenghi. Capanna è intervenuto per contestare Gnocchi che in una puntata di alcuni giorni fa aveva detto che il suo libro, «Lettera a mio figlio» sul '68, faceva dormire. «Il mio libro tiene svegli ragazzi, giovani e genitori» ha replicato Capanna.

BGS DMB&B

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?

FINO AL 29 MAGGIO, UN REGALO MONDIALE. Dal 20 aprile La Stampa regala Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i prossimi Mondiali: tutti i protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. La migliore preparazione in vista di Francia 98.

256 PAGINE PER UNA GUIDA DA NON PERDERE. Un fascicolo al giorno dal lunedì al venerdì. In tutto 30 fascicoli di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

5 VIDEOCASSETTE INEDITE. Ogni lunedì con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra e delle altre Nazionali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

UN'OPERA DA RILEGARE. Per raccogliere e rilegare l'intera opera La Stampa ha realizzato una pratica copertina. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L.8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: 1670-11959

In collaborazione con LOGOS

LA STAMPA

DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

Gli abbonati stanno ricevendo a casa una lettera con tutte le indicazioni per richiedere la raccolta completa dei fascicoli e per poter acquistare le videocassette in edicola. Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al numero verde 1670/11959

con la collaborazione di: TIM La vita migliora. Cuore TELEPASS

La Cassazione: dovrà essere rifatto il processo all'ex leader psi per tangenti alla Metropolitana milanese

Craxi, annullata la condanna a 8 anni

Borrelli amaro: ecco gli effetti del nuovo articolo 513

ROMA
DALLA REDAZIONE

Importante vittoria giudiziaria per Bettino Craxi che ha ottenuto l'annullamento della sentenza con la quale, il 5 giugno del '97, era stato condannato a otto anni e tre mesi nell'ambito del processo per le tangenti della Metropolitana milanese. La clamorosa decisione, che segna un punto in favore dell'ex leader socialista, è stata presa dalla sesta sezione penale della Cassazione. Ora tutto dovrà ricominciare daccapo, in un'altra corte d'appello. Non solo: a questo punto esiste la concreta possibilità che, per gli stessi motivi (le modifiche apportate all'articolo 513 del codice di procedura penale), debbano essere rifatti anche i processi che riguardano l'Enimont e l'Ambrosiano. E un altro processo a rischio è quello sulle discariche per il quale fu condannato a sette mesi il fratello di Silvio Berlusconi, Paolo. Insomma si profila la concreta possibilità che per Tangentopoli venga scritta la parola fine. Non è un caso che la procura di Milano abbia preso male la notizia: Francesco Saverio Borrelli ha subito rilasciato un amaro commento sull'accaduto.

Ma quale motivo ha indotto la sesta sezione della Cassazione ad annullare quella sentenza contro Craxi, frutto di un processo che era nato da un'inchiesta di Antonio Di Pietro? La ragione sta (ed è questo il motivo dello sfogo di Borrelli) nelle novità apportate dalla riforma dell'articolo 513 del codice di procedura penale. Secondo il testo riformulato dal Parlamento, le dichiarazioni rese da imputati-testimoni di reato connesso nella fase delle indagini preliminari vanno ripetute durante il dibattimento, pena la loro nullità. E siccome Silvano Larini, che era al centro dell'impianto accusatorio del processo riguardante l'ex leader del psi, in aula non ha mai ripetuto le sue dichiarazioni, i difensori di Bettino Craxi avevano puntato all'annullamento della sentenza. Ed è a questo che si deve la dura presa di posizione del procuratore della Repubblica di Milano: «Si cominciano - è stato il commento di Francesco Saverio Borrelli - a vedere gli effetti della riforma del 513, effetti che si toccano con mano con i guasti determinati dalle modifiche».

Gli avvocati dell'ex segretario socialista hanno raggiunto l'obiettivo dell'annullamento grazie al fatto che due mesi fa la pronuncia delle sezioni unite della Suprema corte ha stabilito che la nuova formulazione dell'articolo 513 del codice di procedura penale debba essere applicata anche ai procedimenti pendenti in Cassazione e non solo a quelli di merito, come previsto invece dalle norme transitorie di quella riforma. Questa decisione, di fatto, ha reso il nuovo testo retroattivo. Da allora, infatti, si è aperta la possibilità di rifare i processi già conclusi in secondo grado prima della riforma del 513 tenendo conto della revisione. Si concretizza quindi il timore di Borrelli e di tutti quei magistrati che avevano lanciato un grido d'allarme, mossi dalla preoccupazione che le modifiche dell'articolo 513 del codice di procedura penale finissero per coinvolgere anche i procedimenti già in corso.

E mentre Borrelli e i suoi ieri masticavano amaro, gli amici (come la Boniver) e gli avvocati di Craxi erano raggianti. Questi ultimi hanno telefonato all'ex segretario socialista, ad Hammamet, ma lui non era in casa, e così, in famiglia, la prima a venire a sapere la buona nuova è stata la moglie Anna. Ai giornalisti i difensori di Craxi hanno spiegato i motivi di quell'annullamento con queste parole: «La prova cardine del processo - ha detto Giannino Guiso - era la testimonianza di Silvano Larini, che in dibattimento non si è mai presentato. Sul suo conto noi avevamo sempre espresso alcune riserve, mentre il pubblico ministero Di Pietro aveva preso per buone le sue dichiarazioni contro Craxi, senza tener conto delle contraddizioni che pure avevamo messo in evidenza».

Ma l'importanza della decisione presa dalla sesta sezione della Cassazione è soprattutto un'altra, come ha evidenziato ancora Guiso: «Questa sentenza apre la via a un giudizio analogo anche per il processo Enimont e per quello dell'Ambrosiano». Ossia per due dei più famosi processi di Tangentopoli. Segno che un'epoca sta finendo?

L'ex segretario del partito socialista Bettino Craxi

I PROCESSI A RISCHIO

Enimont. La sentenza di appello sarà esaminata dalla cassazione il 29 maggio. Tra gli imputati: Craxi, Bisignani e Sama, che hanno fatto ricorso richiamandosi all'art. 513. Tra i condannati dalla Corte d'Appello di Milano: gli ex segretari della dc Arnaldo Forlani, del psi Renato Altissimo, l'ex vice presidente del Consiglio Claudio Martelli, il leader della Lega Bossi e l'amministratore dello stesso partito Alessandro Patelli oltre a Garofalo, Sama e Giallombardo.

Tangenti per discariche in Lombardia. In appello fu confermata a Milano la condanna a 7 mesi di reclusione per Paolo Berlusconi. Condannate anche altre dieci persone tra cui Carlo Radice Fossati, Maurizio Prada e Gianstefano Frigerio.

«Così sfidammo la corruzione»

Scalfaro a Tokyo: purtroppo anche innocenti furono travolti

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

Da 10 mila chilometri di distanza da Roma Oscar Luigi Scalfaro liquida come normali «momenti di agitazione» le impuntature di Berlusconi giunte sin qui quando ormai, in Italia, è già cominciato il congresso di Forza Italia. Il Cavaliere dice che, probabilmente, è meglio il cancellierato alla tedesca e il ritorno al proporzionale minacciando, con questo, di scompaginare i lavori della Bicamerale? «Quando si discutono grandi temi possono esserci pensieri diversi» disinnesca, pronto, il Presidente. E quando parla di «agitazioni» contingenti sembra chiaro il riferimento alle assise forziste. Quasi a dire: tutto questo polemizzare e promettere rotture non è altro che una sovraesposizione inseguita per acquisire una sempre maggiore visibilità. In altre parole: una sindrome da congresso.

Oscar Luigi Scalfaro

Ecco perché Scalfaro dimostra di non credere del tutto ai proclami del leader azzurro anche se ammette che, di fronte a nodi intricati come quelli delle riforme, può occorrere tempo «prima di giungere ad un voto che trovi una maggioranza qualificata». Certi intoppi sono congeniti: nascono ora proprio come ai tempi della Costituente «che, pure, era inquadrata in una situazione storica completamente diversa». E, allora, ottimismo. Con una promessa: «Tutte le agitazioni non riducono, e tantomeno spengono, la mia personale, ostinata speranza che, poco alla volta, si riesca a conquistare le riforme».

Parla nella sede dell'Associazione stampa giapponese, il Presidente. E le domande dei giornalisti di qui portano Scalfaro a ripercorrere le tappe di questi ultimi anni italiani: fin quel '92 quando venne eletto e la moneta «viveva momenti gravi». Sei anni a maggio: un tempo «breve» per la politica, ma sufficiente perché «lo sforzo enorme del governo e i sacrifici del popolo abbiano portato ad una lira sicura, ridotto una situazione deficitaria, dato una spinta all'economia». Qualcuno domanda: che voti dà al suo Paese? E lui: «Io voti non ne do. Il voto al mio Paese sarà, semmai, quello che verrà concesso, tra poche settimane, con l'ingresso nella moneta unica europea».

Terapia dell'ottimismo quella auspicata e predicata da Scalfaro in questo viaggio che appare, sempre più, una sorta di vetrina promozionale dell'azienda-Italia. Certo la disoccupazione, da noi, è ancora lontana da quel 3 per cento giapponese, ma «il nostro governo ha annunciato interventi per ridurla concretamente». E la corruzione? Presidente? Come è la situazione del suo Paese, adesso, sotto questo aspetto? Scalfaro usa la parola «rivoluzione» per definire gli anni dei grandi rivolgimenti: una stagione che, da noi, «è stata affrontata con grande coraggio e ampiezza di interventi». Anche se, come accade nei mutamenti epocali che si misurano sul divenire della storia e non sulle vicende dei singoli uomini, «sono state travolte persone del tutto innocenti. Il fenomeno viene seguito con grande attenzione perché non debba riprendersi». Non aggiunge «da me» il Capo dello Stato. Ma il tono è quello di chi si fa garante di equidistanza. E vorrebbe ricordare di aver protestato contro l'intimidatorio «tintinnare di manette di certi giudici».

Un'ultima domanda: a proposito di giustizia, Presidente, qui a Tokyo, dà anni, vive indisturbato Delfo Zorzi, un uomo colpito da mandato di cattura internazionale con l'accusa di essere l'esecutore della strage di piazza Fontana. Nei suoi colloqui con le autorità giapponesi ha affrontato questo argomento? Lapidaria la risposta: «Non ne sapevo assolutamente nulla». Nessuna promessa, ma è probabile che, già domani, qualcuno tolga la polvere a un dossier dimenticato che continua a scottare.

Renato Rizzo

INTERVISTA

LA REAZIONE DEI MAGISTRATI

«Una cosa incivile, inaccettabile»

Paciotti: dove si va con la riforma del codice?

MILANO

ELENA Paciotti, presidente dell'Associazione nazionale magistrati, era ad Assago, invitata al congresso di Forza Italia quando da Roma è arrivata la notizia che la Cassazione ha annullato con rinvio ad altra sezione della corte d'appello la condanna di Bettino Craxi a 8 anni e tre mesi per le tangenti pagate per la Metropolitana milanese. Un clamoroso effetto della riforma dell'articolo 513 del codice di procedura penale.

Presidente Paciotti, qual è la sua reazione? Già si parla di altri processi a rischio, Enimont, Ambrosiano...

«Nessuno stupore. Tutto ciò era stato preannunciato, era evidente; quando si è discusso della riforma dell'articolo 513 avevamo previsto questo effetto. Ora che lo vediamo non c'è nulla di sorprendente se non un'interpretazione un po' estensiva che ne ha dato la Corte di cassazione, ma credo legittimamente. Questi sono gli effetti, ormai non ci rimane che constatare quello che era largamente prevedibile e previsto».

Come Associazione magistrati avevate assunto una posizione critica verso questa riforma che riequilibra, di fatto, il ruolo della difesa. Può spiegare, ancora una volta, le vostre ragioni?

«In realtà noi siamo stati critici soprattutto su un punto. E cioè che si consenta a chi ha fatto dichiarazioni accusatorie davanti al pubblico ministero di tacere davanti al giudice. Poiché lo scopo della norma è quello che il confronto sul testimone avvenga nel dibattimento si deve in qualche modo far sì che il testimone parli al dibattimento, non si può attribuirgli il diritto - quando è a sua volta imputato di fatti connessi - di tacere. Questo significa che, da un lato si obbliga il pm a iniziare delle azioni penali, sulla base di dichiarazioni che gli vengono fatte, e poi si fa sì che tutto questo possa finire in nulla sulla base della volontà di un privato interessato il quale decide che non vuol più parlare. Questa è una cosa incivile, inaccettabile, immorale. Non si può avere una disciplina che provochi conseguenze così aberranti. Una necessità di esercizio dell'azione penale e quindi fare in modo che un cittadino si trovi imputato davanti un giudice di necessità e poi lasciare che la sorte di questo cittadino dipenda dalla scelta, riconosciuta come un diritto dal nostro codice, di un testimone che prima lo ha accusato e poi ha diritto di tacere. Ma non solo».

Che cosa d'altro non vi va bene?

«Avevamo chiesto che la disciplina transitoria non si applicasse ai processi conclusi o se viceversa si riteneva che dovesse essere applicata anche ai processi già svolti che si prevedesse un'adeguata salvaguardia rispetto alla prescrizione. Questa adeguata salvaguardia non c'è stata. I sei mesi previsti sono del tutto insufficienti. Insomma, noi non ci opponiamo affatto al principio e siamo d'accordo che si parli davanti al giudice ma si è messo in moto un meccanismo che non produce questo effetto».

Quindi, in questo caso, lei condivide l'allarme di Borrelli che denuncia i guasti prodotti dal nuovo 513?

«Insisto: i guasti erano già stati previsti e oggi che si verificano non mi sorprendono più di tanto. Bisognerebbe fare però in modo che queste modifiche anche giuste siano fatte meglio e soprattutto non comportino di necessità la prescrizione, perché questo diventa una cosa molto ingiusta».

Non c'è solo Tangentopoli. Qual è il rischio, secondo lei, per i processi alla mafia e alla criminalità organizzata?

«La modifica del 513 riguarda le dichiarazioni dei cosiddetti pentiti, è quindi chiaro che avrà effetti drammatici in molti processi. Credo che in genere per quelli sulla criminalità organizzata, e sulla mafia, le prescrizioni sono così lunghe che forse non si verificheranno, nell'immediato, effetti devastanti. Toccherà comunque al ministero fare il monitoraggio per capire cosa succederà. Certo che comunque si tratta di una disciplina irrazionale».

Insomma brutta giornata, per voi magistrati. Al congresso di Forza Italia lei ha assistito a un nuovo attacco di Berlusconi al pool...

«Naturalmente, com'era del tutto prevedibile. Ma, d'altra parte, bisogna saper distinguere quando parla l'onorevole Berlusconi, l'uomo politico, dall'imputato».

Chiara Beria di Argentine

«Avevamo chiesto che la disciplina transitoria non si applicasse ai processi conclusi»

Campioni in procura

Metà Milan dal giudice per l'inchiesta Fininvest

MILANO. Sarà una vera sfilata di campioni ed ex campioni del Milan, tutti convocati come testimoni, all'inizio di maggio in procura a Milano: Franco Baresi, Paolo Maldini, Gianluigi Lentini, Cristiano Panucci, Dejan Savicevic, Jean-Pierre Papin, Mauro Tassotti, Fernando De Napoli, Stefano Eranio. E ancora. Giocatori delle società di rugby e di pallavolo del Biscione come David Campese, Diego Dominguez, Claudio Galli e il telecronista Dan Peterson. A interrogarli troveranno il sostituto procuratore Bruna Albertini, titolare di un'inchiesta nata da uno stralcio di quella sui fondi neri Fininvest in cui sono indagati il vicepresidente del Milan, Adriano Galliani, e il cassiere del gruppo, Mario Moranzoni.

Franco Baresi

Ma cosa vuole sapere il pm da Baresi e compagni? Indagando sui fondi occulti del Biscione la procura di Milano ha puntato la sua attenzione su un contratto per l'acquisto dei diritti di sfruttamento dell'immagine stipulato dal Milan A.C. spa con la società svizzera News and Sport Time Ltd. Società che a sua volta aveva acquistato i diritti in parola dal Milan per 10 milioni di dollari.

L'ipotesi dell'accusa è che dietro quel contratto si nascondessero pagamenti in nero con evasioni per svariati miliardi. Ai nomi dei calciatori la Guardia di Finanza è arrivata decifrando i tabulati sequestrati nel Canton Ticino: accanto al numero di ciascun contratto i nomi degli atleti erano riportati in codice, utilizzando le ultime due lettere del nome e del cognome. Esempio: COSI era il nome in codice di Franco Baresi. Toccherà ora ai giocatori rossoneri spiegare se di quei codici e di quei soldi loro non ne sapessero proprio niente. [r. m.]

Processo ai leghisti

Mantova, 12 alla sbarra per la lite con i carabinieri

MANTOVA. E' cominciato ieri in pretura a Castiglione delle Stiviere il processo che vede alla sbarra dodici militanti leghisti accusati di manifestazione sediziosa e oltraggio a pubblico ufficiale.

L'episodio risale al 9 febbraio del 1997 quando, a Castel Goffredo, dopo un diverbio con i carabinieri durante la sfilata dei carri del carnevale, il deputato leghista Alessandro Cè, era stato condotto in caserma per accertamenti. Appena si sparse la notizia, davanti alla stazione dei carabinieri si radunò un gruppo di leghisti che, con bandiere, striscioni e slogan, invocavano la liberazione del deputato. Ieri, davanti al pretore Marcello Bortolato, sono stati interrogati tutti gli imputati che hanno respinto le accuse, negando di aver pronunciato frasi ingiuriose nei confronti dei carabinieri. Tra gli esponenti leghisti, figurano il segretario provinciale, nonché capogruppo in comune a Mantova, Adriano Cattaneo, l'ex segretario Luca Bellini ed Enzo Fozzato, sindaco di Ceresara. Interrogato anche l'onorevole Alessandro Cè che ha deposto come imputato di reato connesso e quindi assistito da un difensore. Il parlamentare, infatti, dovrà comparire davanti ai giudici della pretura il prossimo 5 giugno per rispondere dei reati di oltraggio a pubblico ufficiale e di rifiuto a fornire le proprie generalità sempre in relazione all'episodio dell'anno scorso. In aula Cè ha ripetuto di essere intervenuto verso i carabinieri, il 9 febbraio '97, per evitare una situazione di pericolo durante la sfilata dei carri tra due ali di folla; per tutta risposta i militari l'avrebbero condotto in caserma e gli avrebbero rifilato due pugni al torace. In caserma il deputato è rimasto dalle 16,30 alle 20,30 rifiutandosi di firmare il verbale «perché conteneva - ha detto - una ricostruzione dei fatti non vera». La prossima udienza il 12 giugno. [Ansa]

Alessandro Cè

«Chi ha fatto accuse davanti al pm non dovrebbe poter tacere davanti al giudice»

Il Chinos è Avirex

Avirex®
STANDARD US AIR CHINOS® SINCE 1942

ATECA - Via C. Milani 131 - 41012 Publications © 1998 ATECA spa

Stamane al congresso Spd la designazione per la Cancelleria

Inizia la marcia di Schroeder

I sondaggi: 10 punti su Kohl

Gerhard Schroeder

LIPSIA
DAL NOSTRO INVIATO

L'incoronazione di Gerhard Schroeder a candidato Cancelliere durerà sei ore, alla Fiera di Lipsia che ospita stamane il Congresso straordinario preelettorale dell'Spd. Una regia accorta ha previsto tempi e apparizioni, ha imposto un ordine ai discorsi del candidato e del mancato candidato, il presidente del partito Oskar Lafontaine, ha suggerito il silenzio a delegati illustri ma potenzialmente imbarazzanti (è ancora incerto l'intervento dell'ex cancelliere Helmut Schmidt, noto per la brutale franchezza con la quale fustiga il partito, ma basterà la sua presenza a confermare l'investitura a Schroeder). Tutto seguirà le regole di un gioco che non può permettersi un errore perché vale la riconquista del potere - dopo sedici anni di «era Kohl» - e almeno quattro anni di governo.

Il messaggio che uscirà oggi dal palazzo della Fiera sarà dunque l'enfatica e mediatica proposta di un «nuovo avvio», sarà l'appello al «nuovo centro» al quale il «socialista-manager» Schroeder affida speranze ed ambizioni. E segnerà l'inizio della fase calda di una battaglia elettorale che si annuncia senza precedenti, nella storia della Germania Federale. Ma dietro le quinte, dietro un'armonia scontata e imposta dagli eventi, resteranno domande ancora prive di risposta. Sul programma, intanto: quaranta pagine messe a punto poco dopo il trionfo elettorale di Schroeder in Bassa Sassonia, il primo marzo, e da allora elaborate dal candidato a Lafontaine. Un documento ricco di ambizioni e di impegni generali - a cominciare dalla lotta alla disoccupazione - ma con poche concessioni, ancora, alla concretezza. Concessioni impossibili, probabilmente, considerate le irrisolte divergenze fra Schroeder e l'apparato di partito su temi qualificanti e decisivi come la riforma fiscale (Lafontaine vuole portare le aliquote massime al 49%, Schroeder a livelli inferiori), come le future alleanze di governo in caso di vittoria («I Verdi non sono affidabili», avverte Schroeder contraddetto da Lafontaine). O ancora l'Euro, un tema sul quale le differenze fra il candidato e il presidente restano marcate.

Su tasse e welfare compromesso con il leader del partito Lafontaine

In forse l'intervento dell'ex cancelliere Schmidt, critico verso i suoi eredi

La parola chiave, al congresso e nel programma del partito, sarà «innovazione», dunque: una parola che comunica sensazioni «positive» ed è abbastanza generica da poter essere riempita secondo convenienze e circostanze. Come conferma il portavoce di Schroeder, Uwe-Karsten Heye: «Soltanto una politica di modernizzazione riuscirà a risolvere i problemi. Quel che modernizzazione significa in dettaglio, è compito di un governo definirlo».

E poi: quale sarà il futuro ruolo del «regista del partito», un Oskar Lafontaine che ha rinunciato malvolentieri alla candidatura, sull'onda del trionfo elettorale in Bassa Sassonia, ma che non ha intenzione di stare a guardare un cancelliere Schroeder, come ha più volte detto con chiarezza? L'«autocrate della Saar» ha fatto sapere che in caso di vittoria si trasferirà a Bonn, lasciando il governo della sua periferica regione. Per diventare superministro, come qualcuno azzarda? O più probabilmente per aggiungere alla carica di presidente del partito quella di capogruppo al Bundestag, un doppio incarico che gli garantirebbe il controllo totale sull'Spd e il suo apparato, e gli consentirebbe di vigilare sulla «disciplina» del governo?

Anche con questi interrogativi ancora aperti, la strada di Schroeder non pare in salita. I sondaggi confermano che l'Spd ha dieci punti di vantaggio sulla Cdu di Helmut Kohl, e nel confronto diretto con il Cancelliere il candidato socialdemocratico stravince. Commentava ieri sera il segretario generale del partito, Muentefering: «Dobbiamo stare attenti: fra il 20 e il 30 per cento degli elettori sono ancora incerti. Ma perdere, questa volta, sarebbe un autogol».

Emanuele Novazio

BOSNIA

Due serbi uccisi e bruciati

SARAJEVO. I cadaveri di due serbi assassinati sono stati trovati in una casa incendiata a Drvar, località già serba, ma ora a maggioranza croata del Nord-Est della Bosnia. Le vittime, un uomo e una donna anziani, sono stati uccisi con un colpo alla nuca. I due avevano lasciato Drvar durante la guerra e avevano fatto ritorno alla loro casa pochi giorni fa. «La comunità croata aveva dimostrato un'ostilità crescente nei loro confronti», ha spiegato la portavoce dell'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati (Unhcr), Ariane Quentier. Altre due case sono state incendiate mercoledì a Drvar ed un'altra è stata data alle fiamme ieri mattina. La città, che aveva 17 mila abitanti prima della guerra, il 97 per cento dei quali erano serbi, era stata conquistata nel 1995 dalle forze croate e la sua popolazione era stata cacciata. (Ansa-Afp)

Il Presidente difende la candidatura Trichet

Attacco a Londra «Non può contrattare da sola con gli Usa»

Il presidente francese Jacques Chirac

Chirac: a noi la banca Ue

«Le 35 ore sono un rischio»

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Il presidente Jacques Chirac dà lezioni di liberismo al suo primo ministro, Lionel Jospin, difende la moneta unica dagli euroscettici, non cede di un millimetro sul «suo» candidato alla Banca Centrale Europea, Jean-Claude Trichet, spara a zero contro il commissario europeo sir Leon Brittan e tranquillizza i francesi: «Con l'Europa, sarà una Francia più forte e più moderna».

Nell'attesa conferenza stampa tenuta ieri pomeriggio nel salone delle feste dell'Eliseo, il Capo dello Stato francese ha «esternato» a 360 gradi, pur seguendo il filo conduttore europeo. La vicenda più scottante affrontata è stata quella della presidenza della futura Banca Centrale Europea, per la quale Chirac ha ribadito che «la Francia ha un candidato e difenderà il suo candidato». Pur auspicando una soluzione amichevole, Chirac ha dunque rilanciato il duello fra Trichet, governatore della Banca di Francia, e l'olandese Wim Duisenberg, presidente dell'Istituto Monetario Europeo, un duello che sta mettendo in grave imbarazzo i partner europei.

Ma l'obiettivo del discorso presidenziale era quello di tentare di dissipare le paure dei francesi per l'avvento della moneta unica e le sue temute conseguenze. «E' grazie all'Euro - ha esclamato Chirac - che non abbiamo patito di più la crisi delle economie asiatiche». E poi: «Comprendo le esitazioni e le paure», ma con l'Europa la Francia sarà più forte e più moderna», anche se deve affrontare ora le riforme «indispensabili». Ed è quindi passato alle «bacchettate» spingendo essenzialmente per una diminuzione delle imposte e per un congelamento della spesa pubblica. «Abbiamo troppi handicap - ha affermato il Presidente - troppe spese pubbliche, troppe tasse, troppa burocrazia».

La Francia è poco «tonica», affrontare l'Europa può essere difficile senza una diminuzione delle tasse che favorisca l'iniziativa e ricompensi gli sforzi di tutti coloro che vogliono agire, che vogliono creare, per realizzare i loro sogni e le loro ambizioni», «lo spirito imprenditoriale deve essere fra le prime preoccupazioni».

Un'arringa «liberal», che ha avuto il suo coronamento nell'ammonizione al governo Jospin impegnato sull'impervio sentiero delle 35 ore: «La Francia - ha dichiarato Chirac - non può fare il cavaliere solitario in campo economico e sociale. Deve ispirarsi a ciò che fanno i Paesi che hanno più successo nella lotta per l'occupazione». In definitiva, a Jospin e ai suoi ministri ha raccomandato «la regola del buon senso secondo la quale la spesa pubblica non può aumentare più rapidamente dell'inflazione».

Europa non significa smobilitare e rinunciare alla sovranità francese, ha peraltro ribadito Chirac nell'invitare la Commissione Europea a non oltrepassare i suoi poteri e prendendosela apertamente con il commissario europeo, il britannico sir Leon Brittan. Brittan «è partito da solo a negoziare con gli Stati Uniti, senza alcun mandato, una zona di libero scambio». Si tratta, per il Presidente, di «un comportamento inammissibile», di qualcosa che «non deve più ripetersi». Anzi, la Francia chiede - parallelamente ad una modifica delle regole di funzionamento come condizione per l'allargamento dell'Ue - la riduzione del numero dei commissari.

Tullio Giannotti

DALLA PRIMA PAGINA

L'ORRORE COME SOGNO

re Robespierre nel loro piccolo e tragico Paese asiatico, da quale retaggio storico provenivano? A ben guardare, le loro atrocità e responsabilità non potevano essere disgiunte da quelle del comunismo di guerra asiatico che aveva avuto i suoi precursori nel vicino Vietnam di Ho Chi Minh, nella Corea di Kim Il Sung e, soprattutto, nella Cina di Mao Zedong. Da Mao a Pol Pot la linea di congiunzione è quasi lineare. I grandi motivi ispiratori del despota cambogiano, nonostante la sua ammirazione per i miti giacobini francesi, sono in realtà il «grande balzo», la «rivoluzione culturale» cinese, le «guardie rosse» di Pechino e di Shanghai: è qui, nel nichilismo prometeico del maoismo, che egli trova gli strumenti dell'applicazione immediata e integrale di un comunismo che rifugge dai lunghi periodi di transizione raccomandati dall'ortodossia marxleninista. L'utopia comunista, nella minuscola e poco popolata Cambogia, più facilmente tiranneggiabile della sterminata Cina, andava realizzata subito, adesso, qui. L'antagonismo secolare tra campagna e città andava eliminato nel giro di una settimana; l'abolizione della moneta completata in due mesi; la collettivizzazione totale portata a termine entro due anni.

Così, rincorrendo a tappe forzate il paradiso, Pol Pot ha consegnato i morti e i semivivi del suo microimpero maostalinista all'inferno più inesorabile che un satrapo sia mai riuscito a costruire in tempi altrettanto brevi sulla Terra. L'edificazione dell'orrore comunista cambogiano va rapportata all'eccezionale brevità degli anni, quattro in tutto, durante i quali è stata compiuta: senza risparmio di sangue, di sevizie, di catastrofi e rovine assimilabili a una punitiva calamità sovrannaturale. «Dobbiamo dare della storia del partito - diceva Pol Pot -, un'immagine pura e perfetta». L'eterogenesi, che castiga sempre i folli puristi dell'utopia, è stata implacabile: il Mao dei poveri, il piccolo e mediocre imperatore delle risaie, è riuscito a trasmettere ai posteri soltanto l'imperfezione e l'impurità di un'immagine infernale.

Egli scompare nel nulla proprio nei giorni in cui sulla Cambogia spira uno strano vento di riconciliazione nazionale. Processato, umiliato, incarcerato dai medesimi khmer rossi, tradito e abbandonato da tutti, Pol Pot stava per essere consegnato al «governo pluralista» di Phnom Penh che non si sa bene a chi lo avrebbe riconsegnato a sua volta: a un indulgente tribunale indigeno, oppure al più rigoroso tribunale internazionale dell'Aia?

Uno dei più stretti accoliti di Pol Pot, il suo braccio destro Ieng Sary, macchiatosi di orrendi crimini contro l'umanità cambogiana, è stato recentemente semigraziato dal governo che lo ha perfino risarcito con regalie varie e danaro. Risarcito perché? Per aver tradito in extremis il suo spietato ispiratore e protettore. Costui, almeno, è stato sottratto per tempo alla grazia ambigua dei nuovi governanti.

Il conto è stato saldato dalla morte che lo ha colto e steso su un materasso sudicio, più simile nei miseri resti a un barbone asiatico che ad un regnante deposto.

Enzo Bettiza

DALLA PRIMA PAGINA

LA RELIQUIA CHE VIVE

sono in attesa di poter dare uno sguardo a quell'antico sudario.

E in mezzo a quel fiume di fedeli, a commuoversi davanti a quell'impronta del volto di Cristo, arriverà poi un giorno, da Roma, anche Karol Wojtyla, che sembra averne già raccolto il fascino in alcuni suoi versi, prima di diventare Papa, quando ha scritto: «Sono un viandante sullo stretto / marciapiede della terra, / e non distolgo il pensiero dal Tuo Volto / che il mondo non mi svela».

Così ora una città intera, Torino, si è industriata a livelli amministrativi e organizzativi per preparare questo itinerario di popolo verso la Sindone scampata ancora una volta all'assalto del fuoco.

Torino, che in anni recenti si era preso persino fama di connotazioni sataniche, si ritrova ad essere, invece, una città che offre alla venerazione dei fedeli l'immagine di quel corpo di Cristo, che è il centro della Redenzione. Indipendentemente dall'autenticità o no di questo sudario, indipendentemente da tutte le vicende storiche che si sono svolte attorno alla Sindone, è questo il motivo dell'attrazione dei fedeli.

Si potrebbe dire, forse, che la Sindone è una reliquia di grande compostezza spirituale. Non voglia di miracoli o di guarigioni o di strepitosi portenti, ma un sentimento di commozione interiore, di tenerezza dell'anima, conduce il popolo cristiano davanti a quell'immagine impressa in una tela. Per il credente, non è contemplare la figura di un corpo steso nel sepolcro, ma far rivivere in sé là figura del Redentore, che è lì, certo, con i segni della Passione, ma che ritorna a rivivere nella fantasia e nell'animo di ognuno come un giorno nelle contrade della Palestina, così come l'ha visto Georges Bernanos: «Egli ha amato l'umile eredità dell'uomo, il suo povero focolare, la sua tavola, il suo pane e il suo vino, le strade grigie di polvere o bagnate dalla pioggia, i villaggi col loro filo di fumo, la pace del calar della sera e i ragazzi che giocano sulla soglia...».

Forse è soprattutto questo il fascino che emana dalla Sindone. Quel volto che si intravede non ha la freddezza della morte, ma da esso ancora, come direbbe San Paolo, «appare l'amorevolezza del Salvatore nostro Dio».

Domenico Del Rio

Stato civile di Torino

MORTI DENUNCIATI IL 13 APRILE

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Lionetti** Giovanni, anni 89, casa di cura S. Paolo, nato a Canosa di Puglia (BA).

Negli Ospedali: **Rosati** Adelino, anni 83, Martini, nato a Besano (RO); **Pastorello** Guido Lorenzo, a. 62, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Carone** Bruno, a. 37, Molinette, nato a Sanremo (IM); **Cantamessa** Carlo, a. 55, Molinette, nato a Govone (CN); **Rascillini** Francesco, a. 64, Molinette, nato a Palermo; **Trabelzini** Elsa in **Cantora**, a. 68, Molinette, nata a Torino; **Manso** Angelina ved. **Nalin**, a. 80, Mauriziano Umberto I, nata a Lanzo Torinese (TO); **Spagarino** Alberto, a. 70, Molinette, nato a Trofarello (TO); **Brusasca** Luisa Giuliana, a. 64, Molinette, nata a Gabiano (AL); **Zanzottera Francesca**, a. 77, Cottolengo, nata a Busto Garolfo (MI).

Presso residenze: **Genovese Maria** ved. **Venezia**, anni 85, via Pievo 171/8, nata a Avellino; **Giannini** Umberto, a. 93, largo Regio Parco 14, nato a Pontassieve (FI); **Pagani** Luciana Luisa, a. 68, via Goffredo Casalis 52, nata a Casale Monferrato (AL); **Mosso** Rosa ved. **Carbonero**, a. 90, largo Cardinal Massaia 54, nata a Venaria Reale (TO); **Manzone** Mario, a. 74, corso Vinzaglio 29, nato a Novello (CN); **Terzulli** Giuseppe, a. 91, via L. Cherubini 3, nato a Minervino Murge (BA); **Mazzacchi** Teresa, a. 91, via Costigliole 5, nata a Berra (FE); **Di Pasquale** Vincenzo, a. 58, via Sommariva 22, nato a S. Antimo (NA); **Lanotte** Valentina in **Vinano**, a. 66, corso Sebastopoli 45, nata a Foggia.

Morti 28

NATI DENUNCIATI IL 14 APRILE 1998

De Feudis Simona; **Di Perna** Paolo; **Di Perna** Marco; **Fidni Saad**; **Lombardini** Anna; **Riccio** Rebecca; **Ricci** Mattia; **Romano** Valeria; **Signoritti** Michael; **Speca** Luca; **Valente** Ludovica.

MORTI DENUNCIATI IL 14 APRILE 1998

Negli Ospedali: **Portigliatti** Ida Maria ved. Giurlino, anni 72, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Serraglia** Anna Maria ved. Morena, a. 77, Mauriziano Umberto I, nata a Grignasco (NO); **Rovatta** Ilario, a. 53, Molinette, nato a Mondovì (CN); **Rissone** Cordelia, a. 89, Giovanni Bosco, nata a Asti; **Pradella** Giovanni, a. 84, Martini, nato a Mombello Monferrato (AL); **Brugnolaro** Caterina, a. 95, Cottolengo, nata a S. Giorgio in Bosco (PD); **Capra** Celestina ved. **Amerio**, a. 93; Molinette, nata a Moncalvo (AT); **Falletti** Aurelio, a. 44, Maria Vittoria, nato a Taurianova (RC); **Zimmermann** Ursula in Arossio, a. 60, Molinette, nata a Berlino (Germania); **Parisi** Atlanto, a. 92, Mauriziano Umberto I, nato a Cerignola (FG); **De Martino** Carmela ved. Sansone, a. 81, Mauriziano Umberto I, nata a Napoli; **Dacomo** Mario, a. 74, Molinette, nato a Alba (CN); **Dessi** Antonietta ved. Zedda, a. 77, Giovanni Bosco, nata a Tonara (NU); **Bigatti** Sergio, a. 72, Martini, nato a Torino; **De Cia** Gemma in Richieri, a. 85, Cottolengo, nata a Sovramonte (BL); **Briozzo** Santina in Mazzucco, a. 57, Molinette, nata a Calizzano (SV); **Caggianese** Simona, a. 8, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Moncalieri (TO); **Camerino** Antonio, a. 81, Molinette, nato a Potenza; **Martinetto** Alessandro, a. 53, Maria Vittoria, nato a Rivarolo Canavese (TO); **Varalda** Mario Domenico, a. 57, Martini, nato a Torino; **Barnello** Lucia in Galleano, a. 58, Giovanni Bosco, nata a Mondovì (CN); **Bressan** Norino, a. 76, Molinette, nato a Cortarina (RO); **Soffio** Una, a. 13, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Lorandi** Massimo, a. 30, Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Ciaffei** Enrico Maria, a. 55, Molinette, nato a Torino; **Romoli** Mario, a. 79, Molinette, nato a Castelfranco di Sopra (AR); **Gilli** Luigi, a. 85, Martini, nato a Borgaro Torinese (TO); **Meccariico** Cornelio, a. 88, Maria Vittoria, nato a Salussola (VC).

Presso residenze: **Ossola** Angela ved. Parino, anni 98, via F.lli Bandiera 1, nata a Torino; **Larese** Immacolata in Stallari, a. 63, via degli Artisti 12/B, nata a Geraci (RC); **Peretti** Giorgio, a. 75, via Montemagno 1, nato a Chieri (TO); **Giglio Vigna** Battista, a. 87, via Buronzo 9, nato a Chiaverano (TO).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Bastardi** Carmela in Lombardi, anni 75, Villa Maria Pia, nata a Vieste (FG); **Commod** Anna Maria Matilde ved. Rossel, a. 86, Villa Maria Pia, nata a St. Christophe (AO); **Delfini** Cesarina, a. 98, Casa Serena, c.so Lombardia 115, nata a Torino; **Siccardi** Natalina, a. 82, San Salvario, nata a Frabosa Soprana (CN).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Valenti** Clemente Pietro, anni 78, via dei Glicini 5, nato a Bivongi (RC).

Presso Medicina Legale: **Caputo** Salvatore, anni 64, nato a Cerignola (FG).

Nati 11 — Morti 30

E' andata a raggiungere i suoi figli e il marito

Angela Chiabotto ved. Beschi (Angiolina bella Angiolina)

di anni 90

Ne danno il triste annuncio, figli e nipoti. Grazie di tutto **MAMMA**. I funerali avranno luogo sabato 18 aprile alle ore 9,30 nella parrocchia Gesù Maestro (Fornaci di Beinasco). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Beinasco**, 16 aprile 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marcellina Monticone

Grati per l'amore ricevuto la piangono con immenso cordoglio i figli, **Maria Teresa** con il marito **Luigi**, il figlio **Gianfranco** con **Teo** e l'adorata nipote **Alessia**, la sorella **Angiolina**, amici e parenti tutti. Ciao **NONNA, Alessia**. Funerali sabato 18 c.m. nella parrocchia N. S. S. Sacramento (via Casalborgone n. 16) alle ore 8,15 e in San Pietro di San Damiano d'Asti alle ore 10,15. Il Santo Rosario sarà recitato in parrocchia di Torino alle ore 20,30.
— **Torino**, 16 aprile 1998.

Nonna **Pina, Laura, Cino, Jacopo e Nicolò** sono affettuosamente vicini alla famiglia Monticone.

Partecipiamo commossi al dolore di Franco e famiglia **Guido Grazia Sara** e **Mirko; Mino** e **Marisa; Carlo** ed **Elena; Gianni** e **Franca; Delia** e **Gianna; Umberto** e **Patrizia; Gianni** e **Marisa; Luigi** e **Giovanna.**

E' cristianamente mancato

Eligio Pettiti

anni 75

Lo piangono la moglie **Rosita Guelfo**, il figlio **Claudio** con **Daniela, Andrea, Alberto**. Funerali oggi 18 ore 15 chiesa S. Maria Assunta, Chivasso.
— **Chivasso**, 16 aprile 1998.

Vi siamo affettuosamente vicini. Famiglie **Beppe, Dario Mazzier.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ferruccio Bazzacco

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Piera Carla**, il figlio **Enrico**, zia **Cesarina, Marluccia**, il fratello **Mario**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Garbagni e ai dottori Anania, Lima e Striglia della I Clinica Medica Universitaria Molinette per le cure prestate. Funerali Gran Madre di Dio. Per orario tel. (011) 819.32.03 - 819.40.94.
— **Torino**, 16 aprile 1998.

E' mancata

Francesca Fiorinelli ved. Rosso

L'annunciano il figlio **Carlo**, nuora **Silvana**, nipote **Stefania** e famiglia. Si ringraziano i signori Pozzato che le sono stati affettuosamente vicini. Funerali in Chivasso sabato 18 ore 9,30 chiesa Madonna di Loreto dei Padri Cappuccini, partendo dall'Ospedale Civile.
— **Chivasso**, 16 aprile 1998.

Gli **Amici del Lions Club Torino Principe Eugenio** partecipano con affetto al dolore di Massimo e famiglia, per la scomparsa del

prof. Giovanni Domaria
— **Torino**, 16 aprile 1998.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Barbara Dentis in Saracco

Con immenso dolore l'annunciano il marito **Andrea**, i figli **Piero** con **Nerina; Laura** con **Guido**, le adorate nipoti **Barbara** con **Giorgio, Claudia** con **Francesco** e il piccolo **Giulio**, la sorella **Giuseppina**, le cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle signore Fina e Clotilde per l'amorevole assistenza. Funerali sabato 18 ore 10 parrocchia Crocetta (corso Einaudi). La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Pianezza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 aprile 1998.

La sorella **Giuseppina** con **Angiolina, Marco** e figli sono vicini affettuosamente ad Andrea, Piero e Laura.

Le cognate: **Giuseppina** con **Laura, Pinuccio, Marisa, Ilario** e famiglie; **Nina** con **Giuseppe, Luisa, Gino, Wally** e figli; **Vanna** con **Giancarlo, Mariangela, Paolo, Sandra** e figli, partecipano al dolore di Andrea, Piero e Laura.

Teresina, Anna Maria e **Silvio Garino** partecipano al dolore di Andrea, Piero, Laura e famiglie per la scomparsa della zia **BARBARA.**

I cugini **Banderali, Bertinetti, Camelotto, Guadagnini** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Con molta tristezza **Renza** è affettuosamente vicina a Laura e famiglia.

Ferdy Mimma e famiglia sono affettuosamente vicini al dolore di Laura.

Partecipano al dolore di Laura gli amici:
Giacomo e **Liana Sappino**
Enrico Ferraglio
Laura Apostolo
Gino e **Annamaria Agazzani**
Riccardo e **Teresa Tabasso**
Paolo e **Cinzia Cagnola.**

E' mancato

Benedetto Masenga

di anni 92

Lo annunciano la sorella e nipoti. Funerali in Balme, Valli di Lanzo, sabato 18 ore 14,30.
— **Asti**, 16 aprile 1998.

Renata, Nanda ed il figlio **Maurizio** annunciano con dolore la scomparsa di

Pierino Venturello
— **Torino**, 15 aprile 1998.

Il **Torino Baseball Club** onora il pioniere

Cesare Scarabello
— **Torino**, 16 aprile 1998.

La nostra adorata

Franca Pacchiotto in Amerio

ci ha lasciati. Lo annunciano con grande dolore: il marito **Enrico**, il figlio **Piero**, il fratello **Giorgio**, cognati, parenti tutti. Funerali in Torino nella parrocchia Santa Maria Ausiliatrice. Per informazioni funerali Mistrangelo (011) 932.66.17.
— **Torino**, 16 aprile 1998.

E' mancato

Giuseppe Meinardi

L'annunciano la moglie **Elsa Giacoletto**, i figli **Mauro** e **Paolo** con rispettive famiglie; parenti tutti. Funerali in Volpiano venerdì 17 corr. ore 15,30 partendo dalla propria abitazione via Ortigara 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Volpiano**, 15 aprile 1998.

Maddalena, Teresina, Irma, Emilio Giacoletto con rispettive famiglie partecipano al dolore.

Ciao **PADRINO**. Tuo figlioccio **Giovanni Marocco.**

E' mancato il

cav. Andrea Santa

di anni 86

Con dolore lo annunciano: la figlia **Marosa** e **Gabriella**, i generi, i nipoti: **Giorgio, Andrea, Paolo** e **Claudia**. Funerali parrocchia Borgo S. Michele di Carmagnola, venerdì 17 ore 16,30.
— **Carmagnola**, 16 aprile 1998.

Paolo Navire e famiglia piangono l'amico carissimo **SANDRO** partecipando al dolore di Marosa, Gabriella e congiunti.

Gianluca Valle profondamente commosso ricorda con affetto l'amico e collega

dottor Tullio Allievo
— **Torino**, 16 aprile 1998.

Con grande dolore la moglie e figli annunciano la scomparsa del loro caro

Calogero Giarrizzo

Funerali domani 8,15 chiesa Cafasso.
— **Torino**, 17 aprile 1998.

ANNIVERSARI

1993 1998

Silvio Berardengo

Sempre con noi. La Santa Messa Anniversaria sarà celebrata nella Cattedrale di Cuneo lunedì 20 aprile alle ore 9.
— **Cuneo**, 16 aprile 1998.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

L'annuncio dei suoi uomini: ucciso da un infarto. Clinton: non ho motivi per non crederci

«Pol Pot è morto davvero, ecco le prove»

La salma filmata dai reporter, dubbi a Phnom Penh

UNA LUCIDA **FOLLIA**

LA GUERRIGLIA. Pol Pot, alla macchia nella giungla per sfuggire alla repressione del governo guidato dal principe Sihanouk, nel 1967 guida i suoi all'insurrezione armata. Nel '72 le truppe dei Khmer conquistano la città santa di Angkor (foto)

LA VITTORIA. Il 17 aprile del 1975 i khmer rossi di Pol Pot entrano a Phnom Penh e per la Cambogia inizia l'era del terrore: il Paese viene completamente isolato e iniziano gli eccidi

AL POTERE. E' il 13 ottobre del 1977: in questa storica immagine Pol Pot stringe la mano al «grande fratello» cinese Deng Xiao-Ping. Il leader cercò di realizzare un'utopia agraria di ispirazione marxista che si tradusse in un genocidio

LA CADUTA. Il 25 dicembre del 1978 l'esercito vietnamita invade la Cambogia. Due settimane dopo Phnom Penh cade e viene istituito un regime filovietnamita, di cui Hun Sen diventerà poi primo ministro. Si scoprono le fosse comuni con le ossa delle vittime dei Khmer rossi

IN FUGA. Dopo l'invasione dei vietnamiti, Pol Pot si rifugia con i suoi uomini (nella foto, mentre guida una colonna di fedelissimi) alla frontiera con la Thailandia e organizza la guerriglia. L'11 gennaio '79 viene proclamata la Repubblica popolare di Cambogia

IL PROCESSO. L'anno scorso, Pol Pot ordina l'assassinio del suo ministro della Difesa, Son Sen, della moglie e dei loro nove figli. L'ala più radicale dei Khmer rossi si ribella e il generale Ta Mok arresta il suo ex capo. Pol Pot viene processato dagli stessi uomini che gli avevano sempre obbedito e condannato all'ergastolo

PHNOM PENH. L'ex capo dei khmer rossi Pol Pot è morto per attacco cardiaco nel suo ultimo rifugio nella giungla della Cambogia settentrionale, a ridosso del confine con la Thailandia. La salma del tiranno è stata filmata da giornalisti rientrati ieri sera a Bangkok dal confine con la Cambogia. Uno di loro, che lo aveva intervistato e fotografato lo scorso luglio, ha detto di averlo riconosciuto.

La conferma della morte di Pol Pot è stata data da un suo ex generale, Noun No, il quale ha aggiunto che la salma sarà cremata secondo il rito buddista nel giro di due o tre giorni. «La morte di Pol Pot è un bene per i khmer rossi - ha detto Noun No ai giornalisti - e spero che il terribile retaggio delle sue atrocità perisca con lui». La salma di Pol Pot è stata mostrata ai giornalisti distesa su un pagliericcio in una capanna di frasche, circondata da ghirlande di fiori, con i piedi coperti da un piumino verde.

A Phnom Penh regna ancora un certo scetticismo, tanto che il ministro della Difesa Tea Banh dovrebbe recarsi in Thailandia per chiedere ufficialmente la consegna del corpo per il riconoscimento e l'autopsia. Ma i leader dei khmer rossi hanno fatto sapere che la salma verrà mostrata ad alcuni giornalisti e poi sarà cremata in giornata secondo il rito buddista. Esuli cambogiani hanno espresso perplessità sull'identità del cadavere. «A me sembra proprio lui», ha commentato Henry Kissinger, ipotizzando che potrebbero essere stati proprio i khmer rossi a eliminarlo. Reazioni opposte da Usa e Francia. Dubbi sulla veridicità dell'annuncio della morte di Pol Pot sono stati espressi dall'ambasciata cambogiana a Parigi. Ma gli Stati Uniti stessi hanno motivi» per credere che Pol Pot non sia effettivamente morto: lo ha affermato il portavoce del dipartimento di Stato James Rubin, aggiungendo però di appoggiare una richiesta di autopsia avanzata dai cambogiani.

Ormai anziano e malato, Pol Pot era agli arresti fin dal luglio dell'anno scorso, quando ne fu anche annunciata la morte, poi smentita, dopo che gli altri leader dei khmer rossi lo avevano sottoposto ad un processo farsa che addossava a lui solo ogni responsabilità del genocidio cambogiano, compiuto in nome di una delirante utopia agraria di ispirazione marxista. I khmer rossi, che tentavano così di accreditare una loro presunta trasformazione democratica, avevano però rifiutato di consegnarlo ad un tribunale internazionale e avevano permesso solo a pochi giornalisti di incontrarlo. Quando le forze governative hanno travolto a fine marzo Anlong Veng, l'ultima roccaforte dei khmer rossi, il leader politico Khieu Samphan e quello militare Ta Mok sono fuggiti nella giungla con un migliaio di soldati.

La notizia della morte è stata diffusa nella notte tra mercoledì e giovedì. «La moglie ha riferito che era andato a dormire alle nove, quando è andato a vederlo verso le undici era morto con le braccia ripiegate sul petto», ha reso noto un portavoce militare thailandese. La Thailandia, che è in contatto con i khmer rossi, ha tuttavia smentito che la morte sia avvenuta sul suo territorio. Nei giorni scorsi alcuni giornali americani avevano riportato la notizia che il presidente Usa Bill Clinton aveva stretto un patto segreto con la Thailandia per la consegna di Pol Pot ad un tribunale internazionale. I leader dei khmer rossi, si dicevano disposti a trattare la sua consegna a certe condizioni, ma certo avevano interesse ad evitare un processo internazionale che li avrebbe inevitabilmente coinvolti nel genocidio.

Prima di sovrintendere al genocidio di due milioni di cambogiani, Pol Pot in gioventù aveva fatto il monaco buddista. Nato il 19 maggio 1928 in una famiglia di agricoltori benestanti nella provincia di Kompong Khom, il futuro dittatore si recò a studiare in Francia, allora potenza coloniale in Cambogia, grazie ad una borsa di studio. Imbevutosi di radicalismo e nazionalismo, non completò gli studi e tornò in patria trovando lavoro, dal 1954 al 1963, come insegnante di geografia e storia in una scuola privata di Phnom Penh. Al contempo si era unito ad un movimento clandestino contro i francesi. Sospettato dalla polizia, nel 1963 fuggì dalla capitale e divenne capo del partito comunista, fino alla presa del potere nel '75. [e. st.]

Una delle immagini riprese dai reporter ammessi nella capanna dove secondo i Khmer rossi è custodito il corpo di Pol Pot ucciso da un infarto nella notte tra mercoledì e giovedì

Condannato a essere immortale

Ci sono i testimoni, i filmati. Ma la seconda morte di Pol Pot forse è destinata a non essere l'ultima, a precedere nuove, infinite resurrezioni. Non soltanto perché il Male ha una metafisica eternità, e tutti quelli che sono sopravvissuti all'inferno cambogiano hanno lasciato, indelebilmente, una parte di sé stessi laggiù. Rinascerà perché il mito, anche quello di un gelido mostro, è un messaggio diretto ad ogni uomo da oltre il tempo: è permanente, è insieme memoria e profezia, dice che l'avvenire è sepolto nel passato più remoto.

Pol Pot ha cominciato a costruire la sua terrificante immortalità il giorno stesso in cui è nato. Questo piccolo contadino che interpretava il crimine come una terapia ha messo in pratica l'unico modo per sfuggire allo scalpello della Storia: plasmare la propria biografia con una materia impalpabile, avvolgerla nel buio e nel silenzio. La prima mossa è, naturalmente, moltiplicare la propria nascita: infatti l'orwelliano «Fratello numero uno» mette avanti, malizioso, almeno tre date impenetrabili come il suo sorriso, tre giorni qualsiasi tra il 1925 e il 1931.

Ecco, bisogna far evaporare la propria anagrafe, dettagli fastidiosi ma che aderiscono come ventose. Come si chiamava veramente quest'uomo che voleva cambiare la razza umana? Saloth Sar, piccolo esule intellettuale cacciato da una scuola elettrotecnica francese perché precocemente rivoluzionario (o perché aveva rimediato tre bocciature consecutive)? O Nong Suon, leader politico, comunista, ribelle fervente seppure invisibile? Pol Pot arriva per ultimo, quando già sono state accuratamente sigillate le fessure attraverso cui il passato potrebbe infiltrarsi. Allora si può concedere un raggio di luce su un piccolo uomo sconosciuto vestito come Mao, ma già misteriosamente onnipotente.

Pol Pot è l'essenza, il lato in ombra del potere. Non tiene discorsi, non rivolge proclami, non compare sui giornali. Per riconoscerlo, identificarlo, bisogna già lavorare come un detective poliziesco, scendere negli archivi, ingrandire volti sfocati, trapassare la grana di foto ingrigite e spente. Pol Pot è il contrario del culto della personalità. Entra nelle stanze di pochi eletti e compie il gesto più definitivo e divino: ordina la morte. Anche il declino è sapientemente costruito come un atto di questa commedia dell'inafferrabilità. Pol Pot non è sconfitto; si immerge semplicemente nel buio ancor più crepuscolare della giungla, sembra svaporare nei suoi umidi miraggi lasciandosi dietro solo una foto: un uomo che guida, appoggiandosi a una canna, una lunga fila di uomini disarmati. La transumanza di un saggio e dei suoi discepoli, la gita di una scolaresca, più che una ritirata.

La sua prima morte è sospesa come un punto interrogativo, disinfettata da smentite immediate. L'uomo processato, piangente, è davvero lui, o un «kagemusha» ben istruito e convincente? La notizia della sua morte rinnovata come quella di un altro costruttore di ossari, Tamerlano, è destinata ad allargarsi come l'onda di un sasso nello stagno. Adesso inizieranno a moltiplicarsi le tombe, tutte certe e definitive, tutte egualmente introvabili. E forse lui, in qualche rifugio segreto, sorride ripetendo i versi di Verlaine che amava tanto: «Piove nel mio cuore come sulla città».

Domenico Quirico

RETROSCENA

UTOPIA INTRIGHI E CRIMINI

Dall'onnipotenza alla giungla

L'inarrestabile caduta dei khmer rossi

L'OFFERTA al mondo del cadavere di Pol Pot è l'ultimo colpo di coda dei Khmer rossi. Poco importa che il «fratello numero uno», come Pol Pot veniva chiamato quando era al potere, quasi divinità misteriosa, se ne sia andato da solo o sia stato fatto fuori. Le fotografie che giungono dalle primitive e impenetrabili giungle cambogiane in cui restano asserragliati gli ultimi guerriglieri, sono l'estremo tentativo di chi, fino all'estremo, è stato suo complice, allo scopo di autoriabilitarsi e rientrare nei giochi politici di uno sciagurato Paese in cui da decenni la politica si fa solo a colpi di mitra.

Il principe Ranaridh, prima di essere estromesso dal potere dall'attuale leader Hun Sen, aveva tentato una pacificazione con gli ultimi guerriglieri fedeli a Pol Pot i quali, nei mesi successivi, avevano però inscenato un processo pubblico al loro leader permettendo che venisse ripreso con le telecamere da un sedimentoso reporter americano. Con ciò si staccavano totalmente dal loro leader storico. Volevano dimostrare di aver «voltato pagina» e chiuso con il regime del terrore. Ma sono sempre loro. La zona che controllano a Nord del Paese ai confini della Cambogia è un'area totalmente militarizzata con la scorta popolazione civile terrorizzata. La scomparsa di Pol Pot, nei loro calcoli, contribuisce a restituir loro credibilità nei confronti di un personaggio torbido e losco come Hun Sen, anch'egli, a sua volta, militante tra i Khmer rossi, poi passato al soldo del Vietnam.

Si sta concludendo così il ciclo biologico di una specie guerrigliera salita al potere solamente per distruggere il proprio Paese, eliminare ogni simbolo di modernità, farlo ripiombare nel primitivismo della giungla. Combattevano dal 1963, alla macchia, contro l'allora principe Norodom Sihanouk, che, mentre si avvicinava la tempesta sull'Indocina, cercava di tenere il suo Paese in delicata neutralità tra un Vietnam settentrionale militarizzato e legato all'Unione Sovietica e un Vietnam del Sud legato agli Stati Uniti. Cominciarono ad essere in capitolo e capacità militare dopo che nel '71, con uno sciagurato colpo di Stato eseguito dal generale Lon Nol, ma ispirato dagli americani, Sihanouk fu deposto mentre era in visita ufficiale a Mosca. Divennero il gruppo predominante della guerriglia patriottica e nazionale contro i circoli dirigenti legatisi agli Stati Uniti. Nell'aprile '75 il trionfo. L'entrata a Phnom Penh e l'immediato inizio di una politica di stragi e di terrore le cui dimensioni si paleseranno più tardi. Ma intanto il Paese veniva immediatamente chiuso. Tra i primi atti ci fu la cacciata delle intere popolazioni dalle città. Centinaia di migliaia di persone fatte marciare a piedi per giorni nell'afa tropicale fino al cuore della giungla, dove dovettero costruirsi da sé i propri lager sotto il comando degli anonimi, oscuri e sfuggenti «uomini neri», cioè i Khmer rossi che vestivano tutti un pigiama nero. Per anni il Paese fu martirizzato nel cupo, primitivo ideale comunista di ritorno a una società primordiale, senza modernità, senza classi. Tra i primi atti compiuti ci fu la dinamite piazzata nella sede della Banca Centrale per eliminare il denaro. Dal '75 al '79 si calcola che almeno metà della popolazione cambogiana, cioè circa due milioni e mezzo di persone, sia stata massacrata. A fine '78-inizio '79 si ebbe l'invasione vietnamita: non un atto umanitario per porre fine al genocidio, ma una mossa strategica in sintonia con l'Urss per completare il dominio dell'Indocina poiché i Khmer rossi, nel complesso scacchiere geopolitico, si erano schierati con la Cina, a quell'epoca in aspro confronto con Mosca.

Indiscusso al vertice negli anni di potere dal '75 al '79, Pol Pot lo restò anche nella guerriglia che i suoi uomini cominciarono immediatamente contro i vietnamiti. Era troppo impresentabile e in mani sporche giravano il mondo messi come Khieu Samphan, laureato alla Sorbona, le mani lorde di sangue, ma ovunque gratificato del titolo di eccellenza. Nelle zone della Cambogia confinanti con la Thailandia, che essi controllavano, e in parte dei territori thailandesi in cui erano confluiti migliaia di profughi in fuga dai vietnamiti, i Khmer rossi continuarono a tenere un loro Stato autoritario e terroristico: difficoltà di accesso delle organizzazioni umanitarie per aiuti ai profughi, ferreo controllo dei campi, leva obbligata per i giovani mandati nella guerriglia. Ma i loro leader, intanto, venivano a contatto con le mollezze thailandesi, si trasferivano tra grandi alberghi spostandosi solo con voli di prima classe. Aiuti militari, fondi provenienti da servizi segreti vari, contribuivano a rinsaldare un regime terroristico senza più nazione, ma che si rinsaldava anche con i proventi dei commerci di pietre preziose, per il cui scavo nelle miniere gli stessi profughi venivano fatti lavorare come schiavi. La fine della guerra fredda e la dissoluzione dell'Unione Sovietica facilitarono nel '91 un'ombra di soluzione del problema cambogiano: imponente operazione di pace delle Nazioni Unite e organizzazione di elezioni a cui sarebbero dovute partecipare le tre forze in campo, cioè Hun Sen, che era stato a suo tempo installato dai vietnamiti, i monarchici di Sihanouk guidati da suo figlio Ranaridh, gli stessi Khmer rossi. Alla vigilia della consultazione nel settembre '92 i Khmer rossi si rifiutarono però di parteciparvi proclamando che l'avrebbero boicottata nelle zone da essi controllate. Non ci riuscirono. Mentre nella capitale cominciava una parvenza di struttura politica con il potere diviso tra Ranaridh, che aveva vinto le elezioni, e Hun Sen che, pur avendole perse, si rifiutava di lasciarlo, gli irriducibili guerriglieri si asserragliavano nelle province da essi controllate.

Fernando Mezzetti

«Processate i complici»

Il fotografo di «Urla del silenzio»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La storia terribile di quegli anni non finisce con Pol Pot», dice Dith Pran, il fotografo cambogiano che divenne uno dei personaggi centrali de «Urla del silenzio», il film di Roland Joffe sul genocidio perpetrato dal sanguinario leader dei Khmer rossi.

«Dobbiamo tentare il possibile per arrestare e processare la cerchia ristretta di Pol Pot», aggiunge Pran, che oggi lavora come fotografo per il «New York Times». «Una decina di persone in tutto che sappiamo essere reponsabili delle uccisioni».

Negli Anni Settanta Dith Pran lavorava a Phnom Penh come assistente di Sydney Schanberg, il corrispondente del «New York Times» i cui articoli sulla Cambogia gli valsero il Premio Pulitzer. La storia di Schanberg e Pran fornì anche l'ossatura della sceneggiatura del film di Joffe, che vinse una serie di Oscar nel 1984.

Uno degli Oscar, quello per il migliore attore non protagonista, fu vinto da Haing Ngor, il profugo cambogiano alla sua prima esperienza sullo schermo che ricoprì il ruolo di Dith Pran. Ngor, che era stato un ginecologo benestante in Cambogia prima della conquista del potere da parte dei Khmer rossi, era emigrato a Los Angeles dopo essere scampato al genocidio. Negli Stati Uniti si era dato da fare per soccorrere i suoi connazionali. Il regista volle conoscerlo nell'ambito delle ricerche che stava facendo per il film, e quando lo vide notò la somiglianza con Pran e gli offrì la parte.

Ngor continuò a lavorare nel cinema. E non perdeva occasione per meravigliarsi della sua fortuna. Ma nel febbraio del 1996 fu ucciso a Chinatown da una gang asiatica. Per una curiosa coincidenza proprio ieri, mentre si diffondeva nel mondo la notizia della morte di Pol Pot, a Los Angeles si concludeva il processo ai tre assassini di Ngor - Tak Tan, Jason Chan e Indra Lim - con la loro condanna.

Ngor si era talmente immedesimato nella storia di Dith Pran che quando fu assassinato due anni fa molti pensarono che era morto il fotografo. Il quale è invece vivo e vegeto, risiede nel New Jersey e continua a fare il fotografo.

Andrea di Robilant

La ordina la Guida suprema Khamenei, che ne ordinò la carcerazione: «Iraniani, restiamo uniti»

A Teheran retromarcia degli ayatollah

Inchiesta sull'arresto del sindaco

TEHERAN. Qualcosa in Iran sta cambiando davvero: mercoledì sera migliaia di persone hanno festeggiato in piazza la liberazione del sindaco di Teheran, il progressista Gholam Hossein Kharbashi, dopo 12 giorni trascorsi nella prigione di Evin. Non appena si è sparsa la notizia del suo rilascio, centinaia di sostenitori si sono raccolti davanti alla sua casa, sulla cui porta era stata appesa una grande fotografia a colori del popolare sindaco. Al suo arrivo lo hanno cosparso di fiori, cantando «Allah ha liberato Kharbashi», mentre un'altra folla si era radunata nel pieno centro di Teheran, davanti alla sede del ministero dell'Interno, offrendo fiori e dolci ai passanti e gridando ai quattro venti la notizia dell'avvenuta liberazione.

In tutta la città sono stati distribuiti 100 mila volantini con la sua fotografia e la scritta «Kharbashi libero. Il suo rilascio è la volontà di Dio». Dappertutto, strombazzare di clackson e lampeggiar di fari hanno testimoniato il giubilo della popolazione della capitale per quella che è indubbiamente una sconfitta dell'ala integralista che fa capo all'ayatollah Mohammad Yazdi, capo supremo del sistema giudiziario, ed al presidente del Parlamento Ali Nateq-Nuri, uscito sconfitto alle elezioni presidenziali del maggio scorso.

«Non so davvero come esprimervi la mia gratitudine - ha detto Kharbashi appena tornato a casa -. Sono soltanto un vostro modesto servitore». Il sindaco, uno degli uomini di punta dello schieramento moderato che fa capo al presidente Mohammad Khatami, è stato accusato di malversazioni nell'assegnazione di appalti edilizi nell'ambito di un'inchiesta che ha portato in carcere decine di suoi collaboratori, alcuni dei quali hanno denunciato di essere stati sottoposti a torture in carcere. «Quando si tratta di responsabilità e di decisioni da prendere esiste la possibilità di un errore», ha ammesso Kharbashi, smentendo però «qualsiasi forma di malversazione o appropriazione indebita di denaro pubblico».

E' stato l'ayatollah Alì Khamenei, «guida spirituale della repubblica islamica», ad ordinare il rilascio di Kharbashi, dopo aver ricevuto un appello in tal senso dal presidente Khatami ed essersi consultato con l'ex presidente Alì Akbar Hashemi Rafsanjani. La svolta è avvenuta dopo la manifestazione tenuta martedì da quattromila studenti dell'università della capitale: provocati dagli integralisti, gli studenti erano poi stati caricati e dispersi dalla polizia. Khamenei tenta dunque di moderare lo scontro politico, e proprio ieri ha lanciato un appello all'unità. Approfittando della festa sciita dell'*Eid e-Ghadir*, che commemora la designazione da parte di Maometto del suo successore Alì, la «guida spirituale» è apparso in pubblico accanto al presidente Khatami e ai «duri» Yazdi e Nateq-Nuri, annunciando un'inchiesta approfondita sul caso e dicendo che «tutti hanno il dovere di sostenere l'amministrazione, cui è affidato il gravoso compito di gestire gli affari dello Stato. Ma tutti devono anche appoggiare il sistema giudiziario, in modo che possa onorare i pesanti impegni che è chiamato a svolgere».

Un invito che difficilmente verrà raccolto. Da una parte i moderati chiedono a gran voce un'inchiesta parlamentare sulle indagini comandate da Yazdi, e pretendono che il processo a Kharbashi sia trasmesso in diretta tv. Dall'altra i conservatori non sembrano avere alcuna intenzione di scendere a compromessi. Ieri l'ayatollah Mohajerani, ministro della Cultura e portavoce del governo moderato di Khatami, ha denunciato l'intimidazione compiuta contro due quotidiani progressisti: l'Iran e il *Hamshari* (Concittadino), il più diffuso quotidiano iraniano, che appartiene al comune di Teheran ed è diretto proprio dal sindaco Kharbashi. Affermando che l'operazione è «contraria alla legge sulla stampa», Mohajerani ha detto che il governo «ha chiesto alla magistratura e alle forze dell'ordine di spiegare pubblicamente i motivi» delle perquisizioni. Il braccio di ferro non è finito. [e. st.]

DOPO TRE ANNI

Cina-Taiwan, riparte il dialogo diretto

TAIPEI. Sulla scia di una serie di mutamenti politici ed economici in estremo Oriente, la Cina e Taiwan hanno annunciato che torneranno a parlarsi direttamente per la prima volta da quasi tre anni. Il capo dei negoziatori di Taipei, il consigliere presidenziale Koo Chen-fu, ha annunciato che uno dei suoi principali collaboratori si recherà a Pechino fra cinque giorni, precedendovi di una settimana una visita del segretario di Stato americano Madeleine Albright. A sua volta Albright dovrebbe definire i preparativi per un viaggio nel prossimo mese di giugno in Cina del presidente Bill Clinton. L'annuncio di Koo avviene a tre mesi dai primi segnali emersi a Roma su un disgelo fra il governo della Repubblica popolare e quello dell'isola, che da quasi mezzo secolo è la roccaforte dei nazionalisti sconfitti nella guerra civile con i comunisti. [Ansa]

E ora i progressisti del Presidente chiedono un processo aperto e trasmesso in diretta televisiva

Festa in piazza per la liberazione di Kharbashi. Centomila volantini «Il suo rilascio l'ha voluto Allah»

Il sindaco di Teheran Golamhossein Kharbashi saluta i sostenitori dopo la scarcerazione

Il segretario delle Nazioni Unite, Kofi Annan

«Vedremo tra due anni. Oggi andrebbe a sancire questa situazione»

E il Nunzio all'Onu rivela: Wojtyla convinse Annan ad andare a Baghdad

«C'è ingiustizia in Terrasanta»

Il Vaticano: perché il Papa non andrà in Israele

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II ebbe un ruolo decisivo nell'esortare il Segretario dell'Onu, Kofi Annan, a recarsi a Baghdad nel febbraio scorso. Fu la missione che scongiurò la guerra fra gli Stati Uniti e i loro alleati e l'Iraq. La rivelazione è stata fatta ieri, nel corso di una conferenza stampa in Vaticano, dal rappresentante della Santa Sede presso le Nazioni Unite, monsignor Renato Martino. Kofi Annan - ha detto ai giornalisti il nunzio papale - andò nella cattedrale di Saint Patrick, a New York, la mattina del 15 febbraio, in occasione della Giornata mondiale della pace. Monsignor Martino ebbe modo di avvicinarlo privatamente, e gli trasmise la raccomandazione e l'incitamento di Giovanni Paolo II: recarsi a Baghdad per convincere Saddam Hussein ad accettare gli ispettori Onu.

Monsignor Martino ha raccontato ieri come Annan fosse indeciso, ma le parole del Papa lo convinsero. Si presentò quindi alla riunione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite determinato a compiere la missione in Iraq, nonostante le resistenze degli Stati Uniti e della Gran Bretagna. Il viaggio fu fissato per il 20 marzo. «Prima di partire - ha detto ancora monsignor Martino - Kofi Annan mi telefonò e si raccomandò che io chiedessi al Santo Padre di pregare per lui. Cosa che feci immediatamente... Dopo gli accordi con il leader iracheno, il Segretario Onu sottolineò più volte come non si dovesse sottovalutare il valore della preghiera. Annan è un uomo di fede, capace di ascoltare».

Quella crisi appare scongiurata, ma il Vaticano è pessimista per le prospettive che riguardano la Terrasanta. Questa è l'opinione - autorevolissima - di monsignor Jean-Louis Tauran, il «ministro degli Esteri» del Papa, che teme «sviluppi drammatici» in Medio Oriente. Questo perché il processo di pace dopo Oslo si è arrestato. E a dispetto degli inviti reiterati, in questo contesto, ha detto Tauran, un viaggio di Giovanni Paolo II in Terrasanta non è per il momento ipotizzabile; infatti «verrebbe a sancire situazioni di ingiustizia internazionale».

Monsignor Jean-Louis Tauran presentava un libro dedicato agli interventi della Santa Sede negli organismi internazionali. E ha spiegato come si vive la situazione israelo-palestinese dall'interno del Portone di Bronzo: «Il Papa e i suoi collaboratori - ha detto il capo della diplomazia vaticana - seguono con molta preoccupazione l'evolversi della situazione politica del Medio Oriente. Io, personalmente - ha aggiunto - temo che andremo verso sviluppi drammatici. C'è molta frustrazione fra le popolazioni, sia palestinese sia israeliana, che si chiedono: ma questo processo di pace iniziato a Madrid che frutti ha portato? Nessuno, è la risposta».

Il rischio di risposte emotive è molto forte: «C'è pericolo - ha aggiunto Tauran - che la frustrazione porti a reazioni irrazionali. Penso che i responsabili politici della regione, di qualsiasi parte essi siano, e quelli della comunità internazionale, debbano essere consapevoli dei rischi che tale frustrazione così profonda comporta». Quindi è fuori luogo parlare di una visita del Papa: «Il grande dilemma del Santo Padre - ha spiegato - è che, se va in pellegrinaggio in Terrasanta, il viaggio deve essere simbolo di pace e di incontro tra i popoli. E' possibile che questo avvenga nel contesto di oggi? Direi di no. Perché considerando la situazione, sarebbe certamente il contrario: il Papa verrebbe a sancire, a consacrare, situazioni di ingiustizia internazionale. Perciò, per il momento - ha concluso - le condizioni non ci sono. Fra due anni, vedremo cosa accadrà».

Marco Tosatti

CONSEGNATE ALL'ONU

Per le donne di Kabul 250 mila firme

GINEVRA. Le 250 mila firme raccolte, su iniziativa dell'Italia, in una colossale campagna mondiale a favore delle donne dell'Afghanistan sono state simbolicamente consegnate ieri dal Commissario europeo per gli aiuti umanitari Emma Bonino all'Alto commissario dell'Onu per i diritti umani, Mary Robinson. Il documento, che condanna duramente la discriminazione femminile imposta dai Taliban, sarà trasmesso al Segretario generale dell'Onu Kofi Annan. «E' nostra intenzione esercitare la massima pressione sulla comunità internazionale», ha sottolineato Emma Bonino. Delle 250 mila firme, ben 110 mila provengono dall'Italia, dove il settimanale «Grazia» ha avuto l'idea di un talloncino da ritagliare e spedire. [Ansa]

RUSSIA

Si sospetta che siano appoggiati da militanti del partito di Zhirinovskij

Ekaterinburg, la rivolta degli studenti

Appello sui volantini all'università: «Armatevi»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

«Studenti, armatevi». Volantini con questi appelli sono apparsi ieri nelle aule delle università di Ekaterinburg, chiamando i giovani a scendere di nuovo in piazza dopo gli scontri con la polizia dei giorni scorsi. Da tre giorni la capitale degli Urali è in subbuglio dopo che gli *Omon*, le teste di cuoio della polizia, hanno brutalmente disperso una manifestazione di studenti nella piazza centrale, provocando decine di feriti.

I volantini che hanno inondato gli atenei della città sono firmati da un non meglio identificato gruppo «Nord-Est» e da altre organizzazioni finora sconosciute. Ma secondo il rettore del Politecnico di Ekaterinburg, Stanislav Naboicenko, dietro a questi nomi misteriosi si celano i militanti del partito «liberaldemocratico» di Vladimir Zhirinovskij, estremamente attivo tra i giovani.

Potrebbe anche essere vero, ma si tratta comunque di un segnale inquietante: fino a ieri gli studenti russi erano rimasti il gruppo sociale più tranquillo e inerte del Paese. La manifestazione di martedì scorso, per protestare contro la riforma della pubblica istruzione e chiedere maggiori finanziamenti, aveva raccolto appena 2500 persone. Contro le quali le autorità locali avevano schierato ben 500 teste di cuoio, quasi tutti reduci dalla guerra cecena, addestrati a sterminare il nemico e non a mantenere l'ordine pubblico.

Ora a Ekaterinburg tutti, studenti e polizia, sono impegnati a cercare il capro espiatorio. Le autorità accusano i giovani e dicono che la miccia è stata accesa da un ragazzo ubriaco che ha lanciato una bottiglia di birra in testa a un poliziotto. I sindacati studenteschi replicano dando la colpa ai «provocatori» che si erano infiltrati nella folla. Ma in ogni caso la reazione della polizia è stata sproporzionata. Basta vedere il filmato dell'accaduto, con le file dei poliziotti che all'improvviso cominciano ad avanzare buttando per terra con i manganelli ragazzi e ragazze, mentre due ufficiali tentano disperatamente di fermare i loro subordinati.

Una scena che ha sconvolto il Paese e che ha trovato un'eco nelle stanze del potere. Ieri la Duma ha approvato una risoluzione in appoggio agli studenti e il presidente Eltsin ha preso sotto il suo controllo personale l'inchiesta. Ma a Ekaterinburg la rabbia non accenna a diminuire, trasformando quella che era una tranquilla manifestazione sindacale in una protesta politica.

Anna Zafesova

DAL **MONDO**

Paula Jones in lacrime «Ricorro in appello»

WASHINGTON. Paula Jones ha deciso di presentare ricorso contro l'archiviazione del processo da lei intentato contro Bill Clinton per molestie sessuali. L'ex impiegata statale dell'Arkansas ha messo a punto i dettagli dell'appello in un incontro con i suoi avvocati mercoledì a Dallas ed ha poi annunciato ufficialmente la sua decisione ieri sera, con la voce rotta dal pianto, in una conferenza stampa. Il giudice Wright aveva archiviato il caso, specificando che il comportamento di Clinton potrebbe essere definito rozzo, ma non costituisce una molestia. [Agi]

Vertice delle Americhe Clinton in visita in Cile

SANTIAGO DEL CILE. Il presidente americano Bill Clinton, arrivato ieri mattina a Santiago del Cile per una visita di due giorni preliminare al secondo «Vertice delle Americhe» che si svolgerà il 18 e 19 aprile, si è incontrato con il collega cileno Eduardo Frei per una riunione di lavoro, al termine della quale è stata firmata una dichiarazione congiunta bilaterale nella quale si afferma di voler essere «all'avanguardia degli sforzi per la protezione dell'ambiente, per il rafforzamento delle democrazia e per l'istruzione» di sempre più vaste fasce della popolazione. [Ansa]

Dopo la Baia dei Porci casi di cannibalismo

NEW YORK. Un esule cubano sopravvissuto allo sbarco della Baia dei Porci ha raccontato a una tv Usa che, dopo 16 giorni in mare, lui e i suoi compagni si diedero al cannibalismo. «L'ho fatto perché ero disperato», ha dichiarato Julio Estonit alla «Fox Tv». Lo sbarco fallito della Baia dei Porci risale all'aprile 1961. La missione, che era stata approvata dalla Cia, fallì e gli esuli furono costretti a riprendere il mare. [Ansa]

Turchia, Ciller rischia il carcere per tangenti

ANKARA. Tansu Ciller, la prima donna a guidare un governo in Turchia, potrebbe ora divenire il primo leader politico a finire la sua carriera in prigione dopo che il Parlamento ha votato ieri per un'indagine su un suo presunto arricchimento illecito mentre era al potere. Ciller aveva tentato, mentre era al governo, di creare un'alternativa al potere militare, che soffocano la vita politica. [Ansa]

Inguscezia, strage di alti ufficiali russi

MOSCA. Un generale, due colonnelli e tre soldati semplici sono rimasti uccisi dall'assalto di un gruppo armato contro un'autocolonna delle forze armate russe in Inguscezia, poco distante dal confine della Cecenia. E altri sette militari russi, fra i quali un generale, sono rimasti feriti. Si tratta di uno dei più gravi episodi bellici dopo la firma della pace tra Russia e Cecenia, che nel 1996 pose fine alla guerra di secessione. Il generale ucciso era membro dello stato maggiore dell'esercito. [Agi-Ap-Efe]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Deboli e stanchi dopo l'influenza? Può dipendere dalla micro-ecologia intestinale.

Siete anche voi tra i tantissimi italiani che sono stati vittime dell'influenza? Vi sentite deboli e svogliati?
Avete notato - guardandovi allo specchio - che la vostra pelle appare sciupata, priva di luminosita'? Che i vostri capelli sembrano privi di corpo, opachi? Si tratta di messaggi che il nostro organismo ci lancia. Alla base di questi disturbi vi e' uno squilibrio di quel delicato "sistema ecologico" che e' il nostro intestino.
Un ambiente in cui vivono innumerevoli microrganismi benefici (che qualcuno ha definito gli "spazzini del colon") in continua lotta contro altri microrganismi patogeni (chiamiamoli i "cattivi") a cui si deve la produzione di sostanze inquinanti o tossiche.

E' ormai provato che l'influenza altera questo equilibrio. Se poi si e' fatto ricorso agli antibiotici il problema si aggrava. E' noto che l'azione di questi importanti farmaci non puo' essere selettiva, a questo livello. La flora batterica intestinale ne subisce l'attacco senza distinzione tra "buoni e cattivi".
Viene così a mancare l'equilibrio: la "micro-ecologia intestinale" si altera. Finiscono per prevalere i germi patogeni. I classici segnali post-influenzali non tardano ad apparire. In questa situazione ci viene in aiuto SILLIX-C, uno speciale lievito che è disponibile in Farmacia. SILLIX-C oltre al lievito vivo (Saccharomyces Cerevisiae) e alle Vitamine del gruppo B contiene una corretta dose di Vitamina C.

SILLIX-C ristabilisce l'equilibrio "ecologico" dell'intestino (favorendo lo sviluppo dei microrganismi benefici) e nel contempo - grazie alla presenza delle Vitamine - fortifica le difese immunitarie e facilita una piu' rapida ripresa post-influenzale.
Tornano le energie, pelle e capelli ritrovano nuova vitalita'!
SILLIX-C non e' un farmaco, non contiene zucchero e ha un buon sapore d'arancia. Puo' tranquillamente essere assunto anche in gravidanza.
Influenza a parte è - in ogni caso - un'ottima abitudine quotidiana per chi vuole un aiuto nei cambi di stagione, per chi pratica attivita' sportiva, per chi studia o lavora intensamente.

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Oggi l'interrogatorio del generale, si aggrava la posizione di altri 2 ufficiali

Delfino, prima notte in cella con l'incubo dei conti segreti

Il generale Delfino è da ieri nel carcere militare di Peschiera del Garda

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Ha trascorso la sua prima notte in cella il generale Francesco Delfino. La perizia disposta dalla Procura di Brescia sulla sua salute ha stabilito infatti che le condizioni fisiche del generale «sono compatibili con la detenzione in carcere». Così nel primo pomeriggio, appena la relazione dei medici è arrivata sul tavolo dei magistrati, dal gip Roberto Spanò è partito l'ordine di trasferimento per Delfino dall'ospedale del Celio al carcere militare di Peschiera del Garda, dove il generale è arrivato in serata a bordo di un'ambulanza e dove questa mattina alla 10 verrà interrogato. L'isolamento del generale, che l'altro ieri soltanto un parlamentare di an, Enzo Fragalà, aveva tentato di rompere chiedendo, senza successo, di poterlo incontrare, è diventato totale. E per lui è iniziata forse la notte più lunga della sua vita.

Agitata dai fantasmi delle ultime indagini che hanno accertato sui suoi conti l'esistenza di consistenti movimenti bancari in corrispondenza con i giorni in cui il generale avrebbe ricevuto un miliardo in contanti dall'imprenditore Giordano Alghisi. Movimenti di alcune centinaia di milioni, secondo indiscrezioni, di cui questa mattina, insieme al mistero della banconota segnata e delle due valigette trovate in suo possesso, Francesco Delfino dovrà dare spiegazioni. «Andiamo all'interrogatorio con estrema serenità - dice l'avvocato Raffaele Della Valle -, siamo convinti che il generale Delfino potrà chiarire ogni circostanza».

Ma l'incubo peggiore per il generale è soprattutto il racconto che l'altro pomeriggio, nel carcere di Canton Mombello, l'imprenditore Giordano Alghisi, arrestato come lui per concorso in concussione, ha fatto per oltre sei ore agli inquirenti. Il vecchio amico di famiglia dei Soffiantini, l'uomo che secondo gli inquirenti tra il 5 e il 6 gennaio scorso avrebbe consegnato le due valigette con i contanti al generale, e che nei primi interrogatori aveva negato fino all'ultimo di aver fatto da tramite tra Delfino e Giordano Soffiantini, di fronte all'evidenza delle prove raccolte dai pm, è crollato.

Confermando in un verbale di 40 pagine che è stato secretato quanto, tra reticenze e paure, avevano già raccontato i due fratelli Soffiantini: la consegna dei soldi, le minacce, la paura del generale, la successiva richiesta (non esaudita) di 700 milioni. Un racconto circostanziato che ha indotto i suoi legali a chiederne l'immediata scarcerazione e i magistrati a richiamare ieri mattina Giordano Soffiantini, il secondogenito della famiglia, che dopo l'arresto del generale era andato in procura a ritrattare le accuse. «Sono venuto qui solo per alcune precisazioni su quanto ha detto Alghisi», si è limitato a dire Giordano al termine della nuova testimonianza.

Dopo la confessione di Alghisi i pm hanno risentito Giordano
Il giallo delle notizie riservate sui Soffiantini in possesso dell'ufficiale finito in manette

Alghisi, evidentemente tra i pochissimi (oltre ai fratelli Carlo e Giordano) a sapere che l'amico Giuseppe Soffiantini teneva in soffitta quel miliardo inutilmente cercato nel giorno del sequestro anche dal bandito Mario Moro (chi lo aveva informato?), oltre a confermare le accuse della procura, avrebbe raccontato dei suoi antichi rapporti con Delfino, nati quando il generale comandava la stazione dei carabinieri di Verolanuova, il paese vicino a Manerbio, e dei rapporti di quest'ultimo con Giuseppe Soffiantini. Rapporti forse contrassegnati dal fatto, come scrivono i magistrati nel provvedimento di arresto, «che il Delfino... potrebbe in passato essere entrato in possesso di notizie riservate sulla famiglia Soffiantini». Misteri, che alimentano dubbi ormai anche sullo stesso sequestro Soffiantini: ieri sera l'imprenditore, nel corso di una trasmissione televisiva, non ha voluto escludere che quel miliardo consegnato al generale possa essere servito per pagare il suo riscatto.

Alghisi ha aggiunto infine una serie di particolari che avrebbero peggiorato la situazione processuale del generale. E non solo la sua, visto che ieri mattina la Gdf, su ordine dei pm Fabio Salamone e Paolo Guidi, ha perquisito abitazioni e uffici di altri due ufficiali dei carabinieri: il comandante del nucleo operativo di Brescia, capitano Arnaldo Acerbi, e il colonnello Antonio Pinto, responsabile del nucleo di polizia giudiziaria. Ma mentre per il colonnello si sarebbe trattato di una perquisizione «presso terzi», nei confronti cioè di una persona non inquisita, per Acerbi, iscritto fin dalle prime battute dell'inchiesta nel registro degli indagati, potrebbe essere il segnale che i racconti di Alghisi lo avrebbero ulteriormente compromesso. Finora si era saputo che il giovane capitano aveva avuto un ruolo molto marginale nella vicenda, limitandosi cioè a venire a conoscenza di alcuni fatti (l'intervento di Delfino) ma omettendo di fare rapporto. Ieri però gli inquirenti gli hanno sequestrato un'agenda e controllato altri documenti, tra cui, sembra, degli estratti conto bancari.

Paolo Colonnello

PIERO OTTONE

«Condannato a mezzo stampa»

«Condannato a mezzo stampa» è il titolo dell'articolo sull'Espresso in edicola questa settimana che Piero Ottone dedica al generale Delfino. «La triste vicenda - scrive l'editorialista - del generale Delfino è un caso da manuale per illustrare i rapporti fra magistratura, giornali e pubblica opinione». Ottone ne ripercorre le tappe principali, per concludere: «Se Delfino risulterà innocente, sarà un bel guaio - scrive il giornalista -. Ma anche nel caso di colpevolezza mi sembra inammissibile che le notizie su ipotesi di reato così gravi siano emerse un po' per volta, a pezzi e bocconi, fra domande e dubbi, senza la citazione di fonti, anche se si indovinava benissimo quali esse fossero. La materia era troppo grave per essere trattata in questo modo». «Notizie che distruggono la reputazione di un individuo - conclude Ottone - non possono essere pubblicate in forma dubitativa, fra punti interrogativi e verbi al condizionale. Questi metodi, in un Paese civile, non sono ammessi». **[r. cri.]**

Le indagini sui suoi estratti avrebbero accertato consistenti movimenti bancari nei giorni in cui i Soffiantini avrebbero versato il miliardo chiesto

Ombretta Giacomazzi moglie di Carlo Soffiantini uno dei figli di Giuseppe. Il generale Delfino aveva conosciuto la donna a Brescia negli Anni Settanta durante le indagini per la strage di piazza della Loggia

«Ora ho la coscienza tranquilla»

Confessa Alghisi, «l'ho fatto per Soffiantini»

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Se ho agito così è perché volevo che il mio amico tornasse presto dalla sua famiglia»

«Mi sono finalmente liberato di un peso sulla coscienza», lo dice con sollievo Giordano Alghisi, terza notte nel carcere di Canton Mombello, cella al primo piano, branda, inferriate, tavolino e una montagna di pensieri, volata via con quel verbale infinito con cui ha raccontato - nei minimi dettagli - il miliardo ricevuto da Giordano Soffiantini, le borse con i soldi al generale Francesco Delfino, le minacce e la paura, tanta paura.

«L'ho trovato emozionato, con un groppo in gola», rivela la parlamentare di Forza Italia Tiziana Maiolo, venuta fin qui per accertarsi di persona di questo intrigo fatto di manette e minacce, arresti e confessioni piene. «Ma perché lo hanno arrestato? La riforma del codice è chiara, la misura del carcere può essere adottata a precise condizioni», dice prima di volare a Milano, al congresso di Silvio Berlusconi.

Non c'è la televisione, nella cella di Alghisi. Non può leggere i giornali, non può sapere niente di niente di quello che si dice fuori da queste mura gialline in pieno centro a Brescia. Per ora, visto che è ancora in isolamento, può vedere solo i suoi difensori, gli agenti di polizia penitenziaria, gli spesini che gli portano da mangiare ma come si fa ad avere fame in quelle condizioni.

«Sono preoccupato per la mia famiglia», confessa al suo avvocato l'imprenditore della bassa bresciana, villa di mattoni rossi a un passo dalle Confezioni manerbiesi di Giuseppe Soffiantini, amico da sempre prima ancora che socio per 35 anni. Un amico tradito, per quel miliardo in banconote da centomila?

«Tutto quello che ho fatto, l'ho fatto per salvare Giuseppe, per farlo tornare presto in famiglia», fa mettere a verbale Giordano Alghisi prima di iniziare a raccontare per quaranta pagine la sua verità, tutta la verità di questa vicenda intricata. Ai magistrati adesso non nasconde più niente, nemmeno la paura avuta durante i primi interrogatori, quando era ancora libero e sulla sua testa piovevano le minacce del generale dei carabinieri.

«Siamo sicuri che lo ha fatto per questo, per aiutare la nostra famiglia», ripetono da sempre i figli di Giuseppe Soffiantini e lo stesso imprenditore per sette mesi nelle mani dell'Anonima sarda, nascosto nei boschi della Toscana. E forse è davvero in buona fede, Alghisi, pantaloni di una tuta blu, golf scuro e nella testa le immagini di quei tre magistrati davanti a lui. Lui che mai avrebbe pensato di finire in carcere.

Dal suo racconto, timbrato come top secret dalla procura di Brescia, c'è la prova definitiva se mai ce ne fosse ancora bisogno, che quel miliardo è finito proprio nelle mani del generale Francesco Delfino, il 5 gennaio, pochi minuti dopo aver ricevuto da Giordano Soffiantini le due borse blu piene di soldi, borse firmate con il logo di un'azienda di famiglia dei Soffiantini. Quel verbale, frase dopo frase, sarà sventolato questa mattina nel carcere di Peschiera del Garda, dove è stato trasferito il generale Delfino proveniente dall'ospedale militare del Celio a Roma. Ma quel verbale ancora non spiega come mai un militare criticato ma dalla carriera in salita sia «caduto» su un errore madornale, girando sui suoi conti parte di quelle banconote, addirittura tenendone una in casa, prova definitiva della sua colpevolezza.

Non può sapere, Giordano Alghisi, cosa ci sia dietro quel miliardo volato di mano in mano, l'ultima speranza per rivedere in vita Giuseppe Soffiantini, l'ultima truffa a una famiglia disposta a tutto, da quel 17 giugno sera quando Giovanni Farina, Mario Moro e gli altri della banda avevano fatto irruzione nella villa dell'imprenditore.

«Adesso sto bene, adesso sto bene», ripete Alghisi alla parlamentare. Ma non è alla salute che pensa l'imprenditore. E' il peso volato via in sei ore che ha fatto tirare un sospiro di sollievo anche ai suoi legali, che anche loro ripetono: «E' andata bene, è andata bene».

L'istanza di scarcerazione e per gli arresti domiciliari è ancora sul tavolo di Fabio Salamone, il magistrato che si occupa del caso. Tocca a lui dire «sì» o «no», alla richiesta di uscire dal carcere. Tocca a lui far capire al giudice Spanò che il caso Alghisi è chiarito, che quelle 40 pagine sono a prova di qualsiasi ritrattazione. Fabio Salamone farà sapere solo oggi, al più tardi dopo l'interrogatorio del generale Delfino, se Alghisi può tornare a casa. Lo sogna, l'imprenditore. E la sua è più che una speranza.

Fabio Poletti

Il boss mafioso Totò Riina e Roberto Calvi morto a Londra sotto il ponte dei Frati Neri

RETROSCENA

AUTORITRATTO DI UNA CARRIERA

«Io, promosso dal Consiglio di Stato»

«Per diventare generale ho dovuto vincere due ricorsi»

ROMA

VOGLIO fare una considerazione: sono un generale che per raggiungere i gradi di generale di brigata e di divisione ha dovuto fare due ricorsi al Consiglio di Stato». Francesco Delfino parla di sé, e i parlamentari ascoltano con attenzione, anche se è quasi l'una di notte. «Per mettere i gradi di generale di brigata con questo patrimonio che nessuno mi ha regalato (ho due ferite riportate in servizio), ho dovuto fare un primo ricorso... e mi hanno promosso. Nel momento in cui debbo andare in avanzamento arriva la prima informazione di garanzia... Vengo messo in ultimo, e sotto la voce meriti acquisiti ho avuto il voto più basso. Ricorso difficilissimo, straordinario al capo dello Stato, che ho vinto un'altra volta».

Che qualcuno lo voglia fermare, secondo il generale, non ci sono dubbi. Ma lui non si arrende. «A un certo punto - continua - ho detto ad alta voce: sparatemi, vi dico prima che funerale intendo fare, ma fino a quando sarò ufficiale dei carabinieri e indosserò questa divisa, profondamente legato per convinzione allo Stato democratico, al rispetto delle leggi, fino all'ultimo farò il mio dovere. Ho ancora quattro o cinque anni davanti, e dunque è lunga».

Di anno non ne è passato nemmeno uno, ed ecco lo stop dell'arresto per una vicenda che - comunque sia andata - arricchisce di nuovi colpi di scena il romanzo della vita del generale Francesco Delfino. Un buon canovaccio l'ha fornito lo stesso protagonista, nel giugno scorso, nell'audizione alla commissione Stragi svoltasi in gran parte in seduta segreta. Non ci sono solo le trame nere o bianche del '74, il caso Moro e l'arresto di Riina (anche uno mancato, prima di quello del '93), nella carriera del generale. Quella di Delfino raccontata da Delfino è la vita spericolata di un uomo che, un po' investigatore e un po' spia, ha attraversato mezzo mondo, affrontato i casi più misteriosi, incontrato i personaggi più inquietanti. Nel suo lunghissimo curriculum ci sono pure nove anni trascorsi tra la Turchia, il Brasile, il Belgio, New York e il Cairo per conto dei servizi segreti, tredici decorazioni e una promozione «per meriti eccezionali». «Unico caso nella storia dell'Arma del dopoguerra», precisa il generale.

Nel 1982, quando Roberto Calvi viene trovato impiccato sotto il ponte dei Frati Neri, l'agente segreto Francesco Delfino vola a Londra. «Mi hanno accompagnato a vedere il luogo, e ho subito fatto la mia riflessione a chi mi accompagnava: nemmeno un atleta del circo Togni sarebbe riuscito a salire e impiccarsi... Ritorno da Londra dicendo al mio direttore di servizio: "Calvi si *ha* suicidato". Quando afferra il senso della mia frase dice: "Bisogna darsi da fare"».

«Ho trovato ostacoli non solo per invidia e gelosia. Forse ho toccato qualcosa che non dovevo toccare»

Delfino si mette sulle tracce di Flavio Carboni (recentemente accusato per l'omicidio Calvi), poi lo spediscono negli Usa per andare dietro a Licio Gelli e Francesco Pazienza, ma c'è chi lo segue: «Vengo continuamente pedinato dalla Cia». Salta fuori anche una fotografia con personaggi legati alla malavita che chiedono due miliardi per risolvere il sequestro Dozier. «La fotografia era scattata dalla Cia - dice Delfino al presidente della commissione Stragi -. A questo punto lei pensa che la P2 non avesse anche avuto contatti internazionali? La P2 era soltanto un'organizzazione da scampagnata o aveva finalità diverse?».

Pochi mesi dopo, un altro «episodio americano», in qualche modo rivelatore dei metodi del generale, di cui si riparla in questi giorni. Racconta Delfino: «Come è mia abitudine, in campo investigativo, di *intelligence*, cerco sempre di sapere come vanno le cose, e riesco a portare dalla mia parte, a pagamento, un grosso funzionario americano. Parliamo di corruzione da noi, ma è meglio non addentrarsi... Questi mi porta una notizia sconvolgente: avremmo avuto ordine dal Dipartimento di Stato di accertare se l'Italia rientrava al momento tra i Paesi affidabili, e poteva rimanere in ambito Nato, o non si stava spostando eccessivamente verso il mondo arabo».

Il futuro generale trasmette la notizia a Roma, forse qualcuno la intercetta. Continua Delfino: «Ho scoperto qualcosa di grosso? Non lo so. Là dove sono arrivato a conoscere, come in questo caso, dopo pochi giorni si sono scatenati la mafia, Pazienza, tutti, e ho dovuto lasciare gli Stati Uniti». Passano gli anni, Delfino lamenta molti altri bastoni tra le ruote, e tira le sue conclusioni: «Non posso addebitare certi comportamenti soltanto alla gelosia di aver fatto da solo questa carriera, da carabiniere a generale di divisione, figlio di un maresciallo... Con la gelosia, con l'invidia si rovina, ma qui siamo a qualcosa d'altro perché mi arrivano informazioni di garanzia come quelle secondo le quali ero il capo delle Brigate rosse o della 'ndrangheta».

Il generale che parla l'arabo ha qualche idea sui finanziamenti agli «opposti estremismi» negli anni della tensione e del terrorismo: «Ci sarà un giorno in cui il Mossad dirà quello che è successo... A un certo punto qualcuno ha deciso che la guerra civile in Italia doveva avere due contrapposti...». La Delfino-*story*, e il Delfino-pensiero si intrecciano verso altre conclusioni: «Curcio (il fondatore delle Br, ndr) viene catturato la prima volta a Torino, appena giunto dalla Cecoslovacchia... Come mai hanno trascorso tre mesi in quello Stato? E' stata indicata la via in cui abitavano, ma questa via è scomparsa... Siamo poi sicuri che a Yalta si è parlato solo di una demarcazione?... Siamo sicuri che l'attentato al Papa sia avvenuto nei termini che conosciamo, oppure la realtà che è stata mostrata nasconde altre realtà?».

Come la racconta lui, la storia è tutta luci, e le ombre non sono altro che ostacoli messi di traverso alla sua corsa, «non solo per invidia e gelosia». Che altro?, chiede un deputato. Il generale risponde: «Non lo so. Qualcuno responsabilmente negli Stati Uniti mi ha detto che ho toccato qualcosa che non dovevo toccare». Dieci mesi dopo, altre domande stanno per arrivare dai giudici che l'accusano di concussione. Quali saranno le risposte?

Giovanni Bianconi

InterSearch

LAVORAZIONI MECCANICHE

Il nostro cliente, una Società Multinazionale fortemente dinamica e leader nel suo settore, ci ha incaricato di ricercare:

CONTROLLER

Il candidato ideale di età compresa tra i 27 ed i 35 anni, ha maturato un'esperienza di 2-3 anni nella funzione controllo di gestione, preferibilmente in aziende multinazionali oppure nell'auditing di società di revisione. Laureato in Economia e Commercio o in Economia Aziendale o in Ingegneria Gestionale con buona votazione, possiede una conoscenza dei principali software in ambiente Windows e la conoscenza della lingua inglese. Rappresentano titolo preferenziale la conoscenza dell'ambiente Unix e del francese.

Si richiede disponibilità a trasferimenti anche di media-lunga durata sul territorio nazionale e/o all'estero.

Le condizioni di inquadramento e di retribuzione saranno commisurate alle effettive capacità ed esperienze.

La sede di lavoro iniziale è a **sud-est di Torino**.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato C.V., **indicando anche sulla busta il Rif. 152/98**, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

COMPONENTISTICA AUTOMOTIVE

Il nostro cliente, un Gruppo multinazionale americano leader nella progettazione e produzione di componenti meccanici per il settore automobilistico, ci ha incaricati di ricercare per la sede ubicata nella **seconda cintura di Torino**:

DISEGNATORI PROGETTISTI SENIOR — rif. 155A

che, in possesso di una decennale esperienza maturata in analoga posizione, siano abituati ad operare in autonomia e a coordinare team di lavoro.

DISEGNATORI PROGETTISTI JUNIOR — rif. 155B

con esperienza di almeno 4/5 anni nel ruolo.

Entrambe le posizioni, inserite in team di Piattaforma nell'ambito dello Sviluppo Prodotto, dovranno occuparsi della disegnazione e progettazione dei componenti, interagendo con il cliente in fase di definizione delle specifiche tecniche del prodotto.

Desideriamo incontrare persone di età inferiore ai 40 anni, diplomate ad indirizzo tecnico, in possesso di comprovata esperienza di progettazione meccanica con l'utilizzo di programmi CATIA e Computervision e di una buona conoscenza dell'inglese tecnico.

OPERAI PROTOTOPISTI — rif. 155C

i quali, inseriti nell'Officina Prototipi, dovranno suggerire all'uopo soluzioni tecniche interagendo con i Progettisti ed il Responsabile Sviluppo Prodotto.

Il candidato ideale, di età compresa fra i 25/40 anni, è in possesso di diploma tecnico o qualifica professionale ed ha acquisito un'esperienza decennale presso aziende metalmeccaniche o di produzione di componentistica di sicurezza. Si richiedono una pratica consolidata nelle tecniche di saldatura con i metodi MIG e TIG (con possesso del patentino) e di lavorazione della lamiera.

Per tutte le posizioni sono requisiti fondamentali la capacità ad operare in team, doti di relazione e carattere propositivo; le condizioni di inserimento ed il livello retributivo sono di sicuro interesse.

Le persone interessate possono inviare il loro C.V. con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96, **indicando anche sulla busta il riferimento d'interesse**, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

MERLO S.p.A.
Industria Metalmeccanica
ricerca

RESPONSABILE SERVIZIO QUALITÀ — Rif. A

• titolo preferenziale diploma universitario oppure laurea in ingegneria; • esperienza in posizione analoga di almeno sei anni; • conoscenza ed applicazione pratica delle norme ISO 9001 nel settore metalmeccanico; • forte dinamicità ed autonomia lavorativa tesa ad intraprendere tutte le azioni correttive per il miglioramento del prodotto finito e del sistema qualità in generale.

RESPONSABILE MANUTENZIONE AZIENDALE — Rif. B

• titolo preferenziale laurea in ingegneria meccanica; • cinque anni di esperienza in analoga posizione; • conoscenza problematiche su macchine utensili a controllo numerico (centri di lavoro, centri di tornitura), impianti robotizzati di saldatura, impianti di taglio al plasma e laser; • conoscenza delle normali varie manutenzioni elettromeccaniche; • attitudine al comando ed alla organizzazione del lavoro.

Per entrambe le posizioni si richiede disponibilità al trasferimento; la sede di lavoro è **San Defendente di Cervasca (CN)**.
Retribuzione ed inquadramento saranno commisurati alle dimostrabili capacità ed esperienza.
Inviare curriculum presso:

UFFICIO PERSONALE MERLO S.p.A.
Via Nazionale, 9 - 12020 San Defendente di Cervasca (CN) - Tel. 0171/614111 - Fax 0171/614100

InterSearch

Società di servizi informatici, appartenente ad un importante gruppo, ricerca per la sede di Torino

PROGRAMMATORI ANALISTI PROGRAMMATORI

Si richiedono: età inferiore ai 30 anni, diploma/laurea ad indirizzo tecnico, esperienza 1/5 anni nel settore bancario/assicurativo/finanziario in ambiente mainframe; conoscenza COBOL/CICS/DB2 oppure AS400/RPG. Inviare C.V., **indicando il Rif. 199/98** anche sulla busta, a:
InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino

Società di progettazione meccanica autoveicoli per potenziamento del proprio organico ricerca personale con **esperienza specifica nel settore**

PROGETTISTA
con approfondita conoscenza di sistemi CAD
PARTICOLARISTA CAD
Scrivere Publikompass 5138
10100 Torino.

Ditta di livello nazionale assume in provincia di Vercelli o Varese un

TECNICO
per settore depurazione acque
Inviare curriculum a Publikompass 217 - 10100 Torino.

Azienda di confezione
zona Caselle - Ciriè
giacche formali uomo di qualità fine
RICERCA
TECNICO
con conoscenza completa ciclo di produzione per seguire le linee di lavorazione. Tel. 011 248.2092.

---

sweden & martina
Settore Odontoiatrico
in un'ottica di forte e continua espansione ricerca:
• **VENDITORI anche provenienti da altri settori**
• **GIOVANI FORTEMENTE MOTIVATI**
• **ODONTOTECNICI ed ASSISTENTI alla POLTRONA DENTALE**
che intendano dedicarsi alla vendita per le zone di: **TORINO + CUNEO**
a cui affidare la **gestione** e lo **sviluppo** dei clienti **esistenti** e **potenziali**.
Si offre: provvigioni ai più alti livelli nel settore, training aziendale, assistenza teorica e tecnica, inquadramento ENASARCO, premi quadrimestrali, ambiente stimolante ed interlocutori ad alto livello.
Tel. 049/52.90.300

Azienda manufatturiera in espansione, certificata ISO 9002, zona Santhià,
ricerca:
ANALISTA PROGRAMMATORE
cui affidare la responsabilità e lo sviluppo del sistema informatico aziendale integrato

Costituiscono requisiti fondamentali: linguaggio COBOL; comprovata esperienza pluriennale nell'analisi e lo sviluppo di programmi per la gestione industriale e aziendale; riservatezza e capacità di operare in autonomia.
Sono gradite: conoscenza sistema operativo UNIX.
La posizione è garanzia di contenuti economici e professionali di interesse.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto e fototessera (non restituibile) a:
Publikompass 214
10100 Torino

CAP GEMINI ITALIA, Società appartenente al Gruppo CAP GEMINI, leader europeo nei servizi di consulenza e di Information Technology, con più di 31.000 professionisti nel mondo, **per il potenziamento della sede di TORINO, ricerca** le seguenti figure professionali:

- **Analisti/Progettisti software (Rif. AT98-01)** con esperienza in architetture C/S e Internet/Intranet e conoscenza tecnologie e linguaggi WEB **Java, Visual J++, Html, Visual Inter Dev**
- **Analisti/programmatori e programmatori** con esperienza in:
  - **(Rif. AT98-03)** Ambienti e strumenti C/S **Visual Basic, C++, Oracle Developer 2000, PL/SQL**
  - **(Rif. AT98-04)** Database relazionali **Oracle, SQL server, Sybase.**
- **Sistemisti Unix e Windows NT (Rif. AT98-05)** in ambito networking e configurazione sistemi WEB
- **Sistemisti IBM OS/400 (Rif. AT98-06)**
- **Specialisti applicativi (Rif. AT98-07)** con conoscenza degli ambienti **ERP SAP R/3, Oracle Applications, Triton/Baan IV, JDEdwards**
- **Consulenti (Rif. AT98-08)** con esperienza nel settore **Industria e/o Bancario e/o Assicurativo**
- **Ingegneri neolaureati (Rif. AT98-09)** in **Meccanica, Aeronautica, Nucleare**
- **Sales executives I.T. (Rif. AT98-10)** aree **Industria, Assicurazioni, Finanza**

Per tutte le posizioni è gradita una buona conoscenza della lingua inglese

I candidati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae, citando il riferimento d'interesse e con espressa autorizzazione al trattamento dei propri dati personali in relazione alla legge 675/96, a

CAP GEMINI ITALIA - Corso Marconi 13 - 10125 TORINO - Att.ne M. Castellani
oppure fax (011) 655110
o all'indirizzo e mail: mcastell@capgemini.it

CAP GEMINI

Grande industria multinazionale
produttrice di beni semi-durevoli tecnologicamente all'avanguardia
e caratterizzata da una clientela composta da rivenditori ed utilizzatori,
in un mercato in significativa espansione, assume

VENDITORI TECNICI

diplomati, di età intorno a 26 anni, motivati alla ricerca di nuovi clienti
ed allo sviluppo delle trattative con quelli acquisiti.

Le zone di lavoro sono:

rif. A: TORINO
rif. B: BIELLA - VERCELLI

Si offre l'assunzione come impiegato nel settore industria,
auto in dotazione, rimborsi spese.

Inviare dettagliato curriculum con l'indicazione della zona ritenuta interessante a:

PUBLIKOMPASS - 77 A - V. CARDUCCI 29 - 20123 MILANO

Azienda multinazionale americana, certificata ISO 9002, specializzata nella produzione e vendita di beni di consumo per l'industria, cerca:

AGENTI DI VENDITA

per TORINO e provincia

CERCHIAMO PERSONE ESTREMAMENTE MOTIVATE AL GUADAGNO E ALLA CRESCITA PROFESSIONALE

Richiediamo:
- età compresa tra i 28 e i 45 anni
- capacità di gestire un portafoglio clienti plurisettoriale già acquisito
- auto propria e iscrizione alla CCIAA

Offriamo:
- prodotti e mercato che consentono ottimi guadagni fin dal primo anno di attività
- addestramento relativo a prodotti e tecniche di vendita direttamente sul campo
- provvigioni liquidate interamente ogni mese e calcolate direttamente sul fatturato mensile
- anticipo fisso mensile
- possibilità di un successivo inserimento come funzionario nella società.

Se sei interessato telefona oggi **venerdì 17.4.98** dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 18 e **sabato 18.4.98** dalle ore 9 alle ore 12,30 al **numero verde: 1678-27095 e chiedi del sig. MATTARELLO ADELINO.**

ISTITUTO SVIZZERO cerca un

RAPPRESENTANTE PER LA FRANCIA E L'ITALIA

Si richiede completa disponibilità a viaggiare. Offriamo una posizione sicura, ben retribuita ed indipendente. Chiediamo ottima formazione, impegno ed ampia cultura generale. Presupposto indispensabile è la perfetta conoscenza delle lingue **francese** ed italiano parlato. Conoscenze specifiche non sono necessarie. Macchina della ditta a disposizione. Età ideale fino ai 30 anni. La Sua candidatura scritta di pugno, accompagnata da fotografia, deve essere indirizzata a:
Istituto San Biagio, Via Marconi 2, CH - 6900 Lugano

Gruppo leader nel proprio settore seleziona

TECNICO

proveniente dal settore fotoriproduzione per impiegarlo in attività di installazione e manutenzione di sistemi digitali, per questo si richiedono conoscenza Windows 3x e 95, capacità installare e configurare driver ed applicativi, conoscenza di base PC in rete limitatamente alla parte Client. Età compresa fra i 25 e 30 anni. Titolo di studio adeguato. Trattamento molto interessante anche in considerazione della notevole formazione necessaria per il piano di crescita professionale.
Sede di lavoro: Torino.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **1326** alla:
MCM+ORGA SELEZIONE Srl
10138 TORINO - Corso Paschiera, 164

Ditta di AVIGLIANA (To) leader nel settore della costruzione macchine utensili, *ricerca*

FRESATORI - RETTIFICATORI

I candidati dovranno essere militeassolti ed in possesso di diploma di perito meccanico o di qualifica di scuola professionale. Tel. 011 936.71.88 ore ufficio. Solo se in possesso dei requisiti richiesti.

Azienda leader settore, produttrice beni largo consumo, ricerca

a) **CAPI TURNO PRODUZIONE**
b) **AGGIUSTATORI MECCANICI**
c) **TORNITORI - FRESATORI**

con disponibilità ad orario lavoro a turni.
La ricerca è rivolta anche a giovani - militè assolto - con idonea preparazione scolastica.
Selezione curata direttamente dall'Azienda cliente.
Inviare curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente, anche sulla busta, il riferimento 1343 e la posizione di interesse alla:
MCM - Orga Selezione Srl
10138 Torino - Corso Paschiera 164

Prestigiosa società, leader nel **settore impiantistico elettrico**, ricerca

PERITO ELETTROMECCANICO

Rif. a-418

al quale affidare la gestione dei programmi di allestimento macchine ed il coordinamento dei tecnici di officina, anche per interventi esterni.
Si richiede una buona preparazione elettromeccanica, età tra 25-40 anni e precedenti esperienze in officine che effettuassero lavorazioni e interventi su componenti elettromeccanici, elettronici e motoristici.
Verranno valutate anche candidature provenienti dal settore impiantistico elettrico industriale o dei gruppi elettrogeni.
La conoscenza dell'inglese e dei più comuni programmi informatici sono requisiti indispensabili, così come l'attitudine ai rapporti interpersonali.
La sede di lavoro è nella zona di VERCELLI
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **via fax o per espresso, citando chiaramente il riferimento**, a:
SINTEX S.r.l. - 20123 MILANO - Via Carducci 16 - Fax 02 86.45.22.23

Sintex

AVIS AUTONOLEGGIO SPA

Società leader in Italia e nel mondo

RICERCA

PARTNER PER LA CITTÀ DI TORINO

per far parte della propria rete di punti di vendita in franchising. L'organizzazione o individuo scelto dovrà investire nel proprio parco auto, e sviluppare il territorio assegnato, applicando gli standards e beneficiando dei vantaggi del sistema Avis. Le opportunità di sviluppo e di guadagno sono eccellenti per coloro che posseggono i giusti requisiti. Si prega di inviare una descrizione dettagliata della attività della propria organizzazione o nel caso di individuo, un C.V. dettagliato.

AVIS Autonoleggio SpA - **Ufficio Licensee** - Via Tiburtina, 1231 - 00131 Roma

---

Reply

Cerchiamo cultura, competenza, proattività

Reply crea valore attraverso società specializzate e focalizzate che offrono al cliente la capacità progettuale, la flessibilità e il dinamismo tipico delle piccole aziende coniugato con la solidità e le metodologie delle grandi organizzazioni.

***Reply** ricerca per* **Milano, Roma, Torino:**

Rif. E01 - **Software Engineer:** è uno specialista che conosce: Java, ASP, C++, SQL, Windows NT e UNIX; Progettazione ad oggetti e INTERNET.

Rif. E02 - **System Engineer:** è un esperto della tecnologia Internet e Client/server. Conosce e sa applicare le metodologie di analisi e disegno Object Oriented. Ha maturato significative esperienze tecniche nella realizzazione di sistemi e componenti e infrastrutture INTRANET.

Rif. E03 - **Application Engineer:** è un esperto nell'analisi, nel disegno dei processi e nella realizzazione di sistemi informativi: ERP, finance, logistica, data warehousing, commercio elettronico, call center.

I candidati ideali sono laureati e hanno un'età non superiore ai 32 anni.

Gli interessati sono pregati di inviare il curriculum, specificando l'attuale retribuzione, indicando il riferimento e la sede di interesse all'indirizzo di e-mail: u.personale@reply.it, oppure per posta a: Reply, ufficio del personale, corso Francia 110 - 10143 TORINO — http://www.reply.it

---

Industria elettronica, leader nel settore della strumentazione industriale, appartenente a un importante gruppo multinazionale, ricerca:

ANALISTA TEMPI E METODI

È richiesta un'esperienza specifica che consenta di effettuare la determinazione di tempi e di metodi di produzione in autonomia.
Sono requisiti preferenziali la conoscenza dei processi produttivi di assemblaggio di schede elettroniche, la conoscenza dell'inglese e dei sistemi informatici.
Sede di lavoro: **Novara.**
L'azienda curerà direttamente le selezioni e le comunicazioni con i candidati; segnalare pertanto le società con le quali non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura "Riservato" sulla busta. Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **1347** alla:

MCM - ORGA SELEZIONE S.r.l.
20122 MILANO — **Corso Monforte, 15**

MILANO TORINO PADOVA SELEZIONE BOLOGNA ROMA

Primario Gruppo Italiano, leader nella distribuzione in Italia di beni di largo consumo caratterizzati da notissimi e prestigiosi marchi nel settore toiletries e profumerie alcolica, supportati da importanti investimenti pubblicitari, ricerca

1 AGENTE MONOMANDATARIO

CUNEO + ASTI

È richiesta: una consolidata e dimostrabile esperienza nel settore toiletries con approfondita conoscenza del Dettaglio - Ingrosso, età non superiore ai 35 anni e la residenza preferibilmente nelle province sopracitate.
Si offre: portafoglio clienti, elevate provvigioni, incentivi al raggiungimento degli obiettivi, possibilità carriera e comunque un trattamento economico in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
La ricerca ha carattere d'urgenza.
Inviare dettagliato curriculum, **solo se in possesso dei requisiti richiesti**, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **1336** alla:

MCM - ORGA SELEZIONE S.r.l.
10138 TORINO — **Corso Paschiera, 164**

MILANO TORINO PADOVA SELEZIONE BOLOGNA ROMA

Società di CONSULENZA specializzata nell'implementazione di SISTEMI ERP per applicazioni nel settore manifatturiero ci ha incaricati di ricercare:

ESPERTI SAP R/3

con competenze e professionalità in ruoli di

ANALISTI e CAPI PROGETTO

I Candidati ideali dovranno aver consolidato una esperienza pluriennale nello sviluppo ed implementazione di business systems e quindi in grado di assicurare la realizzazione di una efficace architettura informatica nell'area della LOGISTICA (SD-MM-PP-PS-QM-PM) e/o ACCOUNTING (FI-AM-TR-CO-EIS-HR). Spiccate doti organizzative ed una naturale abitudine ai rapporti interpersonali completano i requisiti necessari. I contenuti dei progetti da seguire e delle funzioni proposte sono garanzia di sviluppi professionali e di opportunità di carriera decisamente stimolanti per Candidati qualificati. Le caratteristiche dell'attività richiedono la disponibilità a spostamenti. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato in busta e su lettera con il Rif. SP 10888,** autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Una consolidata realtà industriale caratterizzata da una esportazione in 65 paesi di PRODOTTI IN PLASTICA (MONOUSO) DI PICCOLE DIMENSIONI e contraddistinta da uno sviluppo progettuale e da un processo produttivo ad ELEVATA TECNOLOGIA, ci ha incaricati di ricercare:

ESPERTO PROGETTISTA CAD

PER STAMPI PLASTICA MULTIMPRONTA (Rif. 10889)
con conoscenza del disegno meccanico e pluriennale esperienza nel ruolo utilizzando preferibilmente sistemi quali Personal Designer o Pro Engineer o SolidWorks.

RETTIFICATORE (Rif. 10890)

FRESATORE C/N con esperienza programmazione (Rif. SP 10891)

SPECIALISTA ELETTROEROSIONE A FILO (Rif. SP 10892)
costituisce titolo preferenziale l'aver operato su macchine AGIE

AGGIUSTATORE PLASTICA (Rif. 10893)
Per tutte le posizioni il nostro Cliente di grado offrire un trattamento economico adeguato ai contenuti della mansione con l'inserimento in un contesto tecnologicamente all'avanguardia e di ampio respiro internazionale.
La lavoro è nella cintura sud
La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Si prega di inviare dettagliato curriculum, **siglato busta e su lettera con il Rif. SP..... di specifico interesse,** autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. - TEL. (011)
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Il nostro Cliente è un gruppo di Società operanti nel settore del risparmio gestito (fondi comuni, gestioni patrimoniali) emanazione di un primario Istituto di Credito: nell'ambito di un piano di potenziamento strutture ricerca:

ANALISTI/PROGRAMMATORI EDP (Rif. SI 10897)
con una esperienza di 3/4 anni di programmazione COBOL in ambienti grandi sistemi IBM. Costituirà titolo preferenziale una esperienza nel settore del risparmio gestito ed il diploma di laurea.

ESPERTO DI OFFICE AUTOMATION (Rif. 10898)
con una esperienza di 2/3 anni in applicativi Macintosh e collegamenti in LAN, conoscenza Power Builder e programmazione ad oggetti.

SISTEMISTA EDP (Rif.)
con esperienza di 3/4 anni in ambienti di grandi sistemi IBM DOS/VSE-ESA e conoscenza di Data base relazionali; costituirà titolo preferenziale la conoscenza del S/W di telecomunicazione di rete TCP/IP Ethernet e conoscenza delle tecniche di programmazione.
Per tutte le posizioni l'inserimento e la retribuzione saranno ai massimi livelli di mercato. La sede di lavoro è TORINO. L'Azienda curerà direttamente la selezione; indicare eventuali Società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «RISERVATO» busta.
Le risposte, busta e lettera il Rif.SI..., specifico interesse dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

ANSALDO

Ansaldo Sistemi Industriali S.p.A. è la Società in cui sono concentrate le attività «core business» di Ansaldo nel campo dei sistemi e componenti per l'automazione industriale (macchine elettriche rotanti e convertitori statici di frequenza).
Nell'ambito di un piano finalizzato all'incremento delle quote di mercato in Italia, la Società intende rafforzare la rete commerciale mediante l'inserimento di:

AGENTI PLURIMANDATARI

per le zone di: ALESSANDRIA - - CUNEO

L'obiettivo consiste nello sviluppo di mercato già consolidato, attraverso una più efficace e capillare attività di contatto utilizzatori ed OEM nei diversi distretti industriali.
L'azienda dispone di riconosciuto prestigio a livello internazionale ed è in grado di garantire tutto il necessario supporto tecnico e commerciale.
Sono requisiti indispensabili una buona introduzione settori specifici e documentate esperienze con aziende leader ad elevato contenuto tecnologico.
La selezione sarà effettuata direttamente dall'Azienda. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96 e indicazione sulla busta, al seguente indirizzo:

PRAXI

S.p.A. -
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

L'Azienda nostra cliente opera nel settore veicolistico, con prodotti e macchine per l'assemblaggio industriale a livello mondiale. L'elevata dinamica di sviluppo dei prodotti, diversificati in varie discipline tecniche ed ad alto contenuto tecnologico, rende il potenziamento dell'ufficio tecnico ricerca e sviluppo. In questa ottica ricerca:

PROGETTISTI SOFTWARE (Rif. 10900)
Ingegneri o con equivalente preparazione, con tre/quattro anni di esperienza, età intorno ai 30 anni, da impiegare nello sviluppo software in ambiente Windows/C++. E' richiesta la conoscenza delle tematiche relative alle reti industriali e Fieldbus ed alle problematiche di interfaccia operatore MMI. E' indispensabile conoscenza della lingua inglese mentre costituisce titolo preferenziale quella del tedesco.

PROGETTISTI ELETTRICI (Rif. SI 10901)
Ingegneri o con equivalente preparazione, con tre/quattro anni di esperienza, età intorno ai 30 anni, da impiegare nella progettazione di apparecchiature di regolazione elettrica di potenza, operanti alla frequenza di rete ed in tecnica PWM. E' richiesta l'operatività con CAD Eplan e Autocad ed esperienza nell'interpretazione ed applicazione delle normative di sicurezza. Gradita esperienza PLC. E' indispensabile la conoscenza della lingua inglese costituisce titolo preferenziale quella del tedesco.

PROGETTISTI MECCANICI (Rif. SI 10902)
con tre/quattro anni di esperienza, in possesso di un diploma di scuola media superiore, età intorno ai 30 anni, da impiegare nello sviluppo di sottoinsiemi e macchine elettropneumatiche, con applicazione di tecnologie miste di automazione industriale. E' richiesta l'operatività con Autocad ed esperienza di applicazione direttiva macchine CE. E' indispensabile la conoscenza di una lingua estera (inglese/tedesco/francese).
Per tutte le posizioni è richiesta la disponibilità a brevi trasferte in Italia ed all'estero.
A garanzia della massima riservatezza, si prega di indicare «RISERVATO» sulla busta se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.
Un dettagliato curriculum, con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96, **siglato con il Rif. SI..... di specifico interesse sulla busta,** dovrà pervenire alla:

PRAXI

S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Azienda operante nel settore alimentare/largo consumo, nell'ambito di un piano articolato di potenziamento delle proprie strutture, ci ha incaricati di ricercare:

PROMOTORE COMMERCIALE

TORINO CITTA' - CANAVESE - VALLE D'AOSTA

La ricerca si rivolge a figure che rispondano ai seguenti requisiti: età intorno ai 30/35 anni, buona preparazione culturale di base, una consolidata capacità ed abitudine alla vendita, autonomia nella organizzazione e gestione delle attività e comprovata capacità di operare per obiettivi. **Per candidature potenzialmente qualificate si prospettano concrete possibilità di sviluppo professionale con responsabilità crescenti nell'area commerciale con compiti di e/o di guida della struttura di vendita.** E' previsto l'inquadramento come dipendente con stipendio fisso, incentivi ed auto aziendale. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10894,** autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. -
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

FEDRIGONI

L'Azienda, leader nel settore delle carte speciali, ricerca per la propria filiale di TORINO, un:

ADDETTO/A UFFICIO VENDITE

che gestisca, dalla Filiale, il contatto con la clientela, la promozione, l'acquisizione e l'evasione degli ordini.

Il candidato richiesto possiede un'età massima di 31 anni, è Diplomato, ha preferibilmente maturato un'esperienza, anche breve ma significativa all'interno di un ufficio commerciale, utilizzando supporti informatici (AS400).

Inviare urgentemente dettagliato curriculum (citando il rif. ADV/TO), a:

CARTIERE FEDRIGONI & C. S.p.A.
Viale Piave, 3 - 37135 Verona

I dati dei candidati saranno trattati in conformità alle disposizioni della Legge 675/96 -Privacy

---

SIPAV REGGIO E. ITALY — **SIPAV BIKE LINE**

Azienda leader nel settore da 40 anni, in continua espansione, che cura la vendita di:
1) Attrezzature, materiale di consumo per gommisti, stazioni di servizio, concessionarie auto, officine meccaniche - auto - moto.
2) Accessori, prodotti per assistenza e riparazione CICLO, nonché abbigliamento tecnico, destinati

RICERCA

AGENTI MONOMANDATARI

da inserire nelle seguenti province:
ASTI - TORINO - ALESSANDRIA - GENOVA - SAVONA

Si offre:
- Premi mensili commisurati ai risultati conseguiti
- Incentivi al raggiungimento targets
- Elevato trattamento provvigionale, con ottima possibilità di incremento
- La gestione di un parco clienti consolidato
- Inquadramento ENASARCO
- Organizzazione lavoro per giri visita programmati - obiettivi e targets
- Costante assistenza di funzionari della ns. Società
- Corso di formazione teorico-pratico in «training center» aziendale

Si richiede:
- Attitudine alle vendite
- Capacità di lavorare autonomamente
- Forte motivazione e determinazione
- Moralità ineccepibile
- Residenza in zona
- Obbligo militare assolto o esente
- Disponibilità immediata
- Auto propria
- Preferibilmente esperienza nel settore

Gli interessati, ai quali si garantisce una risposta alla proposta di collaborazione ed il rispetto dei trattamenti dei dati personali in conformità alla Legge 675/96, sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae entro il 23.04.1998 via fax a S.I.P.A.V. spa - Uff. Personale, Sig.ra Massini - via A. Nobel, 21 - 42020 Villa S (RE) - Fax 0522/531625.

BERNER
Esperti nel fissaggio

BERNER S.P.A.
Via dell'Elettronica, 15 - I-37139 VERONA

SELEZIONA
5 AGENTI max anni per il PIEMONTE
Telefoni allo 049/8761760.
Verrà contattato in seguito funzionario per fissarle appuntamento zona.

OFFRIAMO
Zona di vendita in esclusiva, costante addestramento, mensilità, provvigioni e premi, possibilità di auto aziendale dopo pochi mesi, corso autorizzato per l'iscrizione alla CCIAA.

Grande Azienda Operante sull'Area Torinese *ricerca*

Categorie
regolarmente riconosciute iscritte presso gli elenchi dell'Ufficio Provinciale del Lavoro e dalla Massima Occupazione e preferibilmente appartenenti alle seguenti tipologie:
orfani o vedove per motivi di lavoro o servizio; profughi; figli di grandi invalidi.

Titoli di Studio:
Laurea in: Ingegneria, Fisica, Informatica
Diploma di perito industriale

Età: preferibilmente tra i 18 e i 32 anni.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.
Si prega di inviare dettagliato curriculum **Publikompass 210 - 10100 Torino.**
E' necessario esprimere, in calce al curriculum, la seguente dichiarazione: "Presto consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96".

Primaria Società Metalmeccanica ricerca per il proprio impianto di cogenerazione

«CONDUTTORI DI VAPORE»

Si richiede:
abilitazione 1° grado generale
qualifica professionale o diploma tecnico superiore
comprovata esperienza nella conduzione generatori
disponibilità al lavoro su tre turni
età 45 anni

Si offre inquadramento e retribuzione di sicuro interesse e/o comunque commisurato alla effettiva esperienza.
Si assicura la più rigorosa riservatezza.

Si prega di inviare il curriculum a
Publikompass 213 - 10100 Torino.

GKN

Siamo una Società del Gruppo Internazionale GKN, leader a livello mondiale nella produzione di componenti e trasmissioni per il settore automotive.
Per potenziare il supporto ad nostro primario cliente ricerchiamo un

Engineer
lavoro a Torino.

Il candidato prescelto dovrà interfacciare la Direzione Tecnica del Cliente, recepirne le necessità dando tempestiva informazione agli enti competenti GKN, rappresentare gli interessi della società e Gruppo presso il Cliente stesso.
Il candidato ideale è un ingegnere meccanico, di età compresa tra i 30 e i anni, almeno 3 anni di esperienza maturata nel settore automobilistico. E' indispensabile la conoscenza scritta e parlata della lingua inglese e l'ottima dimestichezza con il PC. La conoscenza della lingua tedesca costituisce titolo preferenziale.
Retribuzione ed inquadramento saranno adeguati all'esperienza maturata. Siamo in grado di offrire stimolanti possibilità di crescita in un ambiente dinamico ed internazionale.
Gli interessati, ci assicuriamo la riservatezza, sono pregati di inviare un dettagliato curriculum a

SpA - e Umane
39031 Brunico - Via dei Campi della Risma, 6
Tel. 0474/58.01.93 - 0474/58.06.47

BTB

Importante Società Italiana operante nel settore metalmeccanico per il mercato automotive, ha incaricati di ricercare

TECNICI COMMERCIALI (Rif. FC)

La ricerca è rivolta ad ingegneri o diplomati 30/35 con una buona preparazione tecnica che abbiano maturato una valida esperienza commerciale di prodotti componenti rivolti al primo equipaggiamento automobilistico. Alle persone saranno affidati compiti di sviluppo dei rapporti commerciali presso i principali clienti italiani ed esteri.

Costituisce requisito essenziale una buona lingua Tedesca.

La sede di lavoro è nelle vicinanze di Vinovo.

L'inquadramento e la retribuzione saranno correlati all'esperienza maturata e comunque di sicuro interesse.
La ricerca è coperta dalla riservatezza e nessun nominativo sarà comunicato senza il preventivo assenso dei candidati. Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum vitae, riportando sulla busta e nella lettera il riferimento FC e **autorizzando il trattamento dati in base alla legge 675/96,**

SIRTEXSOA — **Consulenza di Direzione** - Seleziona, formazione, organizzazione - Corso Einaudi 55 - 10129 Torino

---

Medie azienda certificata ISO 9002 cerca

RESPONSABILE GESTIONE SISTEMA QUALITA'

offrendo adeguato inquadramento e retribuzione. Si richiede: - età orientativamente compresa tra i 40 ed i 50 anni - esperienza pluriennale maturata nel settore metalmeccanico - buona conoscenza della lingua inglese. Inviare curriculum a: D.M.G. CASELLA POSTALE n. 40 - RIVAROLO (TO).

Azienda elettronica operante nel settore della progettazione e produzione ricerca nell'ambito del programma di espansione per la sede di Villarbasse TO

VICE DIRETTORE TECNICO

Il candidato deve essere in grado di lavorare in autonomia, a partire dalle specifiche di prodotto definite dal direttore tecnico, scomporle in sottoinsiemi di progettazione, affidarle ai progettisti interni, od esterni ove sia necessario, interfacciarsi il cliente, supervederli fino a portare il prodotto in produzione.
Si richiede un con età 35/45 anni, Laureato/a diplomato /a in elettronica, con buona conoscenza lingua inglese, alta capacità di to del prodotto e di progetti multipli, buona conoscenza della progettazione HW analogica/digitale e FW (conoscenza di progettazione meccanica è gradita). E' richiesta inoltre ottima conoscenza problematiche di produzione e servizio.
Il sistema di lavoro è secondo la normativa ISO9001
Inviare dettagliato curriculum a: **Simet** via Rivoli 122 - Villarbasse TO. Fax 011 952.84.87 E-mail simet@tin.it

---

BRICO CENTER
Rinascente

PISCINE • DECORAZIONE CASA • GIARDINAGGIO • BRICOLAGE • EDILIZIA

Bricocenter, prima Catena in Italia del fai-da-te, ad oggi oltre 80 Punti Vendita ed un vasto assortimento che soddisfa le richieste di *hobbisti ed artigiani* sempre più esigenti.
L'offerta si compone di una vasta gamma di prodotti del bricolage:
utensileria, ferramenta, elettricità ed illuminazione, vernici e decorazione, arredo bagno ed idraulica, legno mobili in kit e da giardino, piante e fiori e giardinaggio;
oltre ad utili servizi, quali il noleggio di attrezzature, il taglio del legno e il montaggio di comici.

Bricocenter ha oggi deciso di potenziare la squadra dei "venditori esperti" per garantire sempre ed ancora di più competenza, cortesia ed attenzione ai propri clienti.
Per questo motivo, per i punti di vendita della provincia di Torino, si ricercano:

SPECIALISTI DI REPARTO (TO/SP)

È richiesta:
- un'esperienza professionale di almeno 2 anni in laboratori artigianali e nella vendita di prodotti del bricolage;
- un ottimo livello di competenze tecniche di prodotto;
- una buona del e della clientela locale;
- una forte orientamento al servizio per consigliare ed assistere il cliente nelle scelte di acquisto;

Le persone interessate alla posizione potranno spedire un loro dettagliato curriculum vitae, inserendo la seguente frase **"Autorizzo la Società Le Rinascente S.p.A. al trattamento dei miei personali da me trasmessi in base al disposto della legge 675/96"**, indicando chiaramente l'indirizzo ed il recapito telefonico e specificando sulla busta il riferimento TO/SP, a:

Bricocenter - Selezione Specialisti - Corso Garibaldi, - 10078 Venaria Reale (TO).

Partita da Chiavari era diretta a Milano: il killer ha usato una maglia per attutire il colpo

Sull'Intercity trova l'assassino

Infermiera uccisa nella toilette

GENOVA. Un'infermiera milanese di 32 anni, mamma di una bambina di 4, è stata uccisa con un colpo di pistola alla testa, la sua giacca e il pullover usati per attutire il rumore del colpo e proteggere dal sangue l'assassino. Un delitto avvenuto sull'affollato Intercity La Spezia-Venezia, il giorno di Pasqua, in una toilette chiusa dall'interno e scambiato in un primo tempo, dopo la scoperta del corpo, a Verona, per un decesso da malore. Solo l'autopsia, infatti, ha rivelato l'incredibile verità di un proiettile sbriciolato, sparato praticamente a bruciapelo dietro l'orecchio una pistola a tamburo.

La vittima si chiamava Elisabetta Zoppetti, originaria di Grattacasola, in provincia di Brescia, abitava a Milano e lavorava da cinque anni nel reparto di chirurgia generale dell'Istituto Tumori. Per le feste pasquali, con il marito Giulio Pesce e la figlia di 4 anni, Marijosè, aveva raggiunto i suoceri bergamaschi che da qualche anno trascorrono gli inverni in una casa del centro storico di Lavagna, sulla riviera ligure di Ponente. Avrebbe dovuto prendere alle 22 di domenica e per questo era partita per prima, accompagnata dal marito alla stazione di Chiavari, dove è salita sull'Intercity 630 «Tigullio» delle 14,21 e si era seduta in uno scompartimento di prima classe, nella carrozza 10. L'ultima immagine di lei è un volto sorridente e una mano levata a salutare i familiari in stazione. Poi, il mistero. Elisabetta non è mai scesa: è stata uccisa alle 16, sul treno in corsa tra Voghera e Milano.

Mentre l'Intercity percorreva il tratto tra Brescia e Verona, alcuni passeggeri hanno richiamato l'attenzione del personale su una toilette chiusa da troppo tempo, appunto sulla carrozza 10. I ferrovieri hanno bussato, poi con una chiave speciale hanno aperto, scoprendo la giovane donna a terra, in una pozza di sangue, con una ferita alla testa che in un primo tempo è apparsa come la conseguenza di un colpo contro il lavabo.

Immediatamente, attraverso l'altoparlante, è stato richiesto l'intervento di un medico, ma per la giovane mamma non c'era più nulla da fare. A Verona il vagone è stato staccato dal convoglio e posto sotto sequestro. In uno scompartimento, posata sul sedile, c'era la borsetta della vittima, con denaro, documenti e biglietto timbrato a Chiavari.

L'esame autoptico, disposto dal pm Giovanni Pietro Pascucci, ha escluso subito l'ipotesi dell'incidente o del malore, facendo sospettare un delitto. Ieri, la rivelazione della presenza di quei frammenti di proiettile, simili a quelli che hanno ucciso quattro prostitute in Liguria, tutte «giustiziate» con un colpo di pistola alla nuca.

Anche la squadra mobile di Genova è stata chiamata a collaborare alle indagini, condotte dai colleghi di Verona.

Che è accaduto tra Voghera e Milano? Perché la giovane donna ha lasciato lo scompartimento per recarsi alla toilette lasciando la borsa incustodita nello scompartimento? E' possibile che un assassino abbia atteso proprio quel momento per agire? E forse è proprio l'omicida a costringere l'infermiera, con la minaccia della pistola, a seguirlo fino nella toilette? Sono interrogativi che solo le indagini potranno chiarire, anche a distanza di giorni, con i passeggeri del vagone ormai dispersi, sarà difficile rintracciare eventuali testimoni, e che non si facciano avanti spontaneamente.

Resta il particolare inquietante della porta chiusa dall'interno: l'assassino è fuggito dal finestrino, approfittando della fermata a Pavia, oppure è riuscito, con una pinza, a richiudere il paletto?

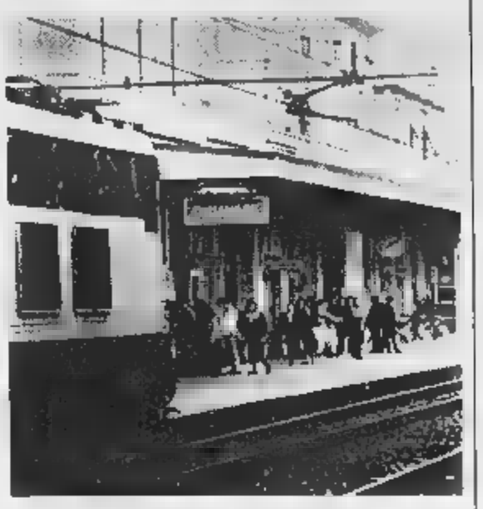
«Elisabetta era tanto felice quando era partita giovedì con la piccola Marijosè - è riuscita a dire tra le lacrime la mamma dell'infermiera, Andreina -. Forse qualcuno l'ha assalita, non sappiamo cosa pensare». «Era una ragazza dolcissima, sempre tranquilla e disponibile. La morte su quel maledetto treno per noi rimane un mistero» ha dichiarato il suocero, Gaudenzio Pesce, prima di tornare dalla nipotina, che, inconsapevole, aspetta ancora il ritorno di mamma.

Un[illegible] Pieracci

IL DELITTO DI FOGGIA

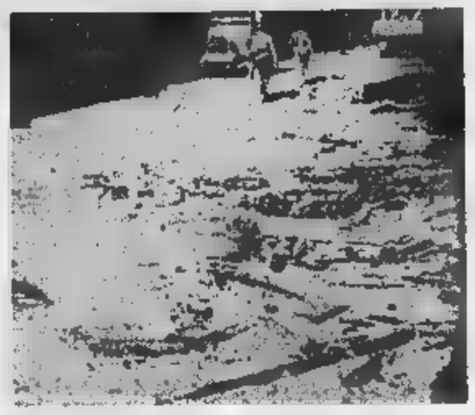
Urla e insulti alle due ragazze

FOGGIA. Un manichino nella parte della vittima, un'attrice in quella della complice, telecamere ad infrarossi per filmare al buio lo schermo per gli avvocati in un ambiente attiguo: così, poco dopo le 17, è cominciato nel garage di Castelluccio dei Sauri la ricostruzione dell'omicidio della diciottenne Nadia Roccia. Sul luogo del delitto è tornata per prima Anna Maria Botticelli. Mariena Sica, la studentessa che, con Anna Maria, strangolò Nadia il 14 marzo, durante un pomeriggio di compiti, ha rifiutato di partecipare all'esperimento giudiziale ed è stato necessario utilizzare un'ispettrice di polizia. A Castelluccio, l'arrivo dei cellulari con le due assassine ree confesse è stato accolto da centinaia di persone che hanno gridato ad Anna Maria: «Assassina, vergognati, te devi andare». L'esperimento giudiziale è finito alle 23. Subito dopo il difensore di parte civile, Gabriele Consiglio, ha detto che «questo esperimento è stato utile solo per rendersi conto dell'atteggiamento freddo e anche glaciale delle due ragazze». [a. l.]



La stazione di Chiavari: qui è cominciato il viaggio di morte

Archiviata l'indagine su 3 partigiani



Un'immagine dell'attentato di via Rasella compiuto dai partigiani durante la guerra di Liberazione, nel marzo del

Via Rasella: una strage ma per la Liberazione

Il giudice: non fu atto legittimo di guerra
Il reato comunque rientra nell'amnistia

ROMA. L'attentato di via Rasella può essere configurato come una strage ma è sotto amnistia in quanto il fine rientrava nella lotta per liberare l'Italia dall'occupazione nazista. Con questa motivazione il gip Maurizio Pacioni ha archiviato il procedimento nel quale erano indagati per strage Pasquale Balzamo, Rosario Bentivegna e Carla Capponi, i tre gappisti che il 23 marzo 1944 collocarono l'ordigno che provocò la morte di 32 soldati tedeschi del battaglione Bozen e di alcuni civili italiani.

Nelle 37 pagine dell'ordinanza di archiviazione, Pacioni afferma che l'attentato di via Rasella non può qualificarsi come «atto legittimo di guerra» e come ricorrano tutti gli elementi, oggettivi e soggettivi, del delitto di strage». Il magistrato osserva che [illegible]ristiche dell'ordigno, ora strada scelte «comprovano che gli attentatori ebbero piena consapevolezza dell'attitudine e del [illegible] offensivo impiegato a porre in pericolo la vita non solo di chi costituiva l'obiettivo anche delle persone che per avventura fossero state presenti».

> «Zelo e completa adesione all'ordine»: ecco le motivazioni della condanna all'ergastolo per Priebke e Hass

L'amnistia è per il giudice una conseguenza del regio decreto del 6 aprile '44 per tutti i reati commessi «quando il fine che li ha determinati sia stato quello di liberare la patria dall'occupazione tedesca». Afferma Pacioni: «Non emerge alcun elemento per affermare che gli attentatori vollero perseguire finalità diverse da quelle proclamate nel comunicato delle Brigate Garibaldi pubblicato sull'Unità clandestina il 30 marzo '44». La decisione di Pacioni segue quella del 27 giugno '97 quando il gip decise la restituzione degli atti al pm per ulteriori accertamenti sollecitati dalle parti civili. L'inchiesta era stata avviata nel '96 dopo denunce dei familiari di due vittime civili, Piero Zuccheretti e Francesco Iaquinti. Oggetto dell'indagine: verificare, come reclamavano le parti civili, se l'attentato avuto lo scopo di decimare i partigiani di Bandiera rossa che si opponevano ai comunisti di Bentivegna. Circostanze sulle quali il gip afferma che non sono emersi riscontri.

Reazioni contrastanti quelle fra gli avvocati che si sono occupati dell'inchiesta. Per Bruno Andreozzi, uno dei difensori dei tre indagati, «state disattese le richieste delle parti che hanno provocato questo processo». Per Francesco Careleo Grimaldi, rappresentante di Giovanni Zuccheretti (fratello del piccolo Pierol, si è «verificato quello che facile prevedere: per i fatti di via Rasella nessuno dovrà pagare». Per Luciano Randazzo, legale dei familiari di Francesco Iaquinto, l'attentato «viene giuridicamente considerato un illegittimo di guerra, ribaltando quanto per anni sostenuto».

Marisa Musu, partigiana e medaglia d'argento alla Resistenza, è «sconvolta dalla sagra dell'ovvietà celebrata nella sentenza. Assurdo pensare che Pacioni ci siano voluti due anni per arrivare a questo traguardo. Non c'era bisogno di appellarsi al comunicato mandato delle Brigate Garibaldi per stabilire che in noi, che all'epoca rischiammo la pelle con la nostra sortita, non c'erano finalità diverse quelle proclamate. Quanto all'inesorabile definizione di strage è da dimostrare come qualsiasi aviatore o carrista che nel corso di una guerra abbia puntato obiettivo militare non si sia macchiato dello stesso reato, rischiando di coinvolgere degli incolpevoli nella sua azione bellica. Il giudice Pacioni non ha brillato in profondità di giudizio».

Ieri sono state rese note le motivazioni con cui la Corte militare d'appello ha condannato, il 7 marzo, all'ergastolo Erich Priebke e Karl Hass, per l'eccidio delle Ardeatine. I due ufficiali nazisti agirono «in completa adesione all'ordine ricevuto e senza subire alcuna coartazione della volontà. L'ordine si consolidò per l'insuitato zelo di chi chiamato a eseguirlo, al punto di andare oltre a quanto richiesto dai superiori: fu una tragica corsa alla realizzazione di un'efficiente ferocia». [r. cri.]

IL CASO

UN AMORE PUNITO

1 giudici: hanno consentito che la ragazza minorenne dividesse il letto con il fidanzato

Incinta a 13 anni, condannati i genitori

A Sassari, per «concorso in violenza sessuale»

SASSARI

Lei probabilmente è condannata per tutta la vita, ai genitori i magistrati hanno inflitto un anno e otto mesi di reclusione per «concorso in violenza sessuale». Si sono macchiati di una colpa gravissima: consentire che la figlia minorenne dividesse il letto con il «fidanzato», creando così le condizioni perché diventasse madre ad appena 13 anni. Alla fine dell'estate la magistratura sarà chiamata a pronunciarsi sul turpe e il 7 settembre sarà processato il «seduttore» della bambina, il disoccupato Francesco Piras, 31 anni, di Olbia, da qualche tempo inviato in Francia alla ricerca di una sistemazione.

E' una storia di infanzia violata che lascia a dir poco l'amaro in bocca, un mix di ignoranza, di miseria, di perversione, intollerabile perché maturata tra le mura di solito «protettive» della casa di famiglia. Il provvisorio epilogo è stato scritto nell'aula del tribunale di Tempio Pausania (in provincia di Sassari). Davanti ai giudici, padre e madre della ragazzina hanno patteggiato la pena, chi ha potuto osservarli ha avuto la netta impressione che non si rendessero conto di quanto accadeva attorno a loro e delle ragioni della «punizione». «Cosa abbiamo fatto di male?», avevano d'altro domandato ai difensori il giorno che si era svolta l'udienza preliminare, stupiti di quella che ai loro occhi di genitori-padroni appariva una inammissibile intromissione nella loro vita privata. Nessun segno di rimorso, di pentimento, di ravvedimento.

L'allucinante vicenda risale all'estate del 1995. Conosciuta durante una passeggiata a Olbia la bambina che aveva allora 10 anni, Francesco Piras si presentò a casa dei genitori della minorenne per «dichiararsi». Venne accolto senza difficoltà, nonostante avesse 18 anni in più della ragazzina. Pare non disponesse di un'abitazione e neanche di un tetto nel quale trascorrere le notte: venne quindi invitato a fermarsi e a vivere in intimità con l'«innamorata» che avrebbe invece ancora avuto il diritto all'innocenza.

Lo squallido ménage, impossibile davvero definirlo storia d'amore, andò avanti senza ostacoli per mesi, nessuno vide o ritenne opportuno lanciare un allarme alle autorità. Poi la piccola restò incinta, fu ricoverata in ospedale per il parto e i medici del reparto di ostetricia dell'ospedale di Olbia, sbalorditi, inviarono una segnalazione ai carabinieri.

Convocati in caserma, mentre nel frattempo entrava in campo anche la magistratura, i genitori della baby-mamma si meravigliarono della meraviglia altrui. «Perché potevano insieme? Si volevano bene, anche fidanzati», tentarono di difendersi. non nascosero la loro contrarietà per l'interessamento degli investigatori su quella che ritenevano una normale relazione sentimentale, un fatto privato.

La procura della Repubblica di Tempio inviò comunicazioni giudiziarie, la bambina-madre affidata per ordine del tribunale dei minorenni agli assistenti sociali e ospitata in un centro di assistenza, nel tentativo di attutire i danni dell'esperienza patita. Poi arrivò il rinvio a giudizio. Ma nel frattempo Francesco Piras, incurante anche del figlioletto, aveva preferito emigrare in Francia, dove inutilmente le forze dell'ordine avevano cercato rintracciarlo perché si presentasse in aula al processo. L'avessero trovato, forse avrebbe ripetuto il ritornello mandato in onda durante le indagini: «Che ho fatto di male? Io le volevo bene e lei era d'accordo».

Corrado Grandesso

LATINA

L'ultimo dramma sui binari

LATINA. Ha perso la vita per una fatalità, Domenico Della Volpe, 22 anni, di Aversa, travolto da un treno. I ceppi dei freni sono rimasti incastrati nella terza carrozza dell'Intercity Torino-Reggio Calabria che l'altra notte correva sui binari di Cisterna: si sono surriscaldati, la puzza di bruciato si è propagata all'interno. Il manovratore di coda ha tirato il freno d'emergenza, bloccando la corsa del treno: una procedura obbligatoria. Ma l'arresto ha scatenato il terrore di rimanere coinvolti in un incendio: 25 passeggeri si sono calati dai finestrini e porte. Domenico è stato l'ultimo. Quando si è reso conto dell'arrivo a 100 all'ora dell'altro convoglio, ha cercato di risalire. A tradirlo è stato lo zaino: si è agganciato al locomotore, lo ha fatto trascinare per una decina di metri. Il ragazzo stava tornando da una vacanza a Rimini. Il padre e un fratello sono arrivati ieri per riportare la salma ad Aversa. [c. p.]

Ponsacco, l'appello di un ragazzo di 17 anni accolto dalla donna: espiantati cuore e le cornee

«Mamma, dona i miei organi, poi muore con la moto

Poche ore prima era rimasto colpito da una trasmissione sui trapianti

PONSACCO. Se la morte ha il significato di una grande lezione d'amore, è una morte - questa - davanti alla quale tutti devono stare ad occhi bassi. Questa è la storia di Fabio, 17 anni appena compiuti, il respiro stroncato da un incidente stradale. E' la storia di Fabio, che due giorni fa aveva detto alla madre: «Mamma, se mi dovesse succedere qualcosa, dona me quello che puoi». Dona di me tutto quello che puoi: eppure Fabio, che aveva raccolto da quel medico sconosciuto apparso in tv l'appello a donare gli organi per salvare una vita, non poteva sapere che c'era la morte ad aspettarlo, dopo qualche ora, a pochi metri dal bar dove il ragazzo vedeva i suoi amici.

Sono le di mercoledì sera: Fabio Pistolesi, operaio di 17 anni residente a Ponsacco, un grande amore per i motori e gli amici, una grande disponibilità verso gli altri. Una vita scandita dal lavoro in fabbrica, iniziato dopo la fine della terza media, dagli amici e dal bar, il futuro che l'avrebbe visto assieme a suo fratello in una ditta tutta sua, nella sua Ponsacco, dove viveva e dove è morto.

Sono le 20: Fabio e suo fratello sono in sella ai loro motorini, affiancati. Fabio è sul suo Fifthy tanto adorato, smontato e rimontato cento e cento volte, il fulcro del suo dopolavoro e dei 17 anni. Fabio e suo fratello viaggiano fianco a fianco. Cercano di superare un'auto, non ci riescono, Fabio tenta ancora e resta in coda alla corsia a velocità sostenuta mentre dal senso inverso arriva un'altra macchina. L'urlo di Fabio, quello del fratello. Poi la frenata, lo schianto. E ancora, dopo un silenzio pesante, lo strillo disperato delle sirene, la notizia che si sparge a macchia d'olio, le telefonate tra gli amici, la all'ospedale. Poi morte. E ancora una preghiera ha adesso, c'è la speranza che Fabio non abbia avuto il tempo di provare dolore. Di lui sono rimasti la frenata sull'asfalto, il giubbotto, il motorino ridotto ad un rottame, gli amici senza più parole. Degli altri sono rimaste le lacrime. Ma di Fabio sono soprattutto rimaste quelle parole pronunciate solo poche ore prima dell'incidente, davanti al televisore: «Mamma, se mi dovesse capitare qualcosa, dona di me tutto quello che puoi». E la mamma, che non capisce, che non approva, che non vuole ma rispetta le parole e la volontà di figlio giovane da non dover morire, ricorda ancora: «Alla fine quella trasmissione mi disse: "E' giusto così"».

Alle di mercoledì sera, constatata la morte celebrale del giovane donatore, i medici espiantano il cuore e le cornee di Fabio. Il giovane cuore batte già in un altro petto, i suoi occhi vedranno da qui a poco di nuovo la luce sole. E la mamma che aspetta che le restituiscano il cadavere di figlio continua a dire: «Non capivo, che dovevo fare? Me ha chiesto lui, questo ho lasciato medici la massima libertà di movimento. Che prendano da Fabio quello che può dare». Oltre al dolore, oltre allo smarrimento di una promessa che sembra estorta dal destino, oltre il senso di vuoto resta, di questa storia, una grande lezione d'amore. Alla mamma che ha avuto il coraggio di rispettare le parole Fabio, al fratello che ha Fabio l'ultima gioiosa in motorino, agli amici che piangono di loro, la consapevolezza che quel cuore, quel bellissimo cuore, non smetterà mai di battere.

Chiara Carenini

> Le aveva detto: «Se dovesse capitare me, fai prendere da me tutto quello che puoi»

Il ragazzo morto in moto FOTO SILVI

Padova: domani Prodi al congresso del Terzo settore

«Un fondo sociale più ricco per alzare la solidarietà»

PADOVA. Una convention della solidarietà: l'appuntamento è per domani, nell'ambito di Civitas, il salone dell'economia sociale e civile. Il presidente del Consiglio, Romano Prodi, e i ministri Livia Turco e Tiziano Treu incontreranno le principali realtà del Terzo settore ed insieme siglieranno il Patto della solidarietà, un patto di legislatura con precisi impegni per il governo.

Gli obiettivi del Patto cinque. In primo luogo fare in modo che nella legge Finanziaria prevista per il '99 il fondo sociale sia più ricco. Il secondo obiettivo da raggiungere la deducibilità delle spese sanitarie necessarie per la cura degli anziani, delle persone svantaggiate e dei bambini. Il terzo punto riguarda il riordino completo della tutela e della garanzia dei lavori atipici (come il socio-lavoratore nella cooperativa).

Il quarto obiettivo prevede la revisione del sistema degli appalti. «Non tutti gli appalti - spiega Luigi Bobba, portavoce del Forum - devono essere fatti al ribasso. Non è la stessa cosa parlare di asfaltare una strada o di realizzare una comunità per i minori».

Infine, l'ultimo punto previsto dal Patto: è la possibilità che anche le imprese sociali e di servizio possano usufruire di incentivi. La «convention» è stata promossa dal «Forum per del terzo settore» che riunisce oltre settanta delle principali realtà dell'associazionismo, del «non-profit» e della cooperazione sociale.

E' un settore che riguarda i 9,5 milioni di cittadini associati, i 400 mila occupati a tempo pieno, i trecentomila volontari che produce un fatturato anpari all'1,8% del Pil (Prodotto interno lordo) dell'Italia. [r. cri.]

I giudici costituzionali: «Come l'etilista, è equiparabile a un malato di mente e quindi non è perseguibile»

«Mai colpevole il tossico cronico»

Sentenza della Consulta scatena polemiche

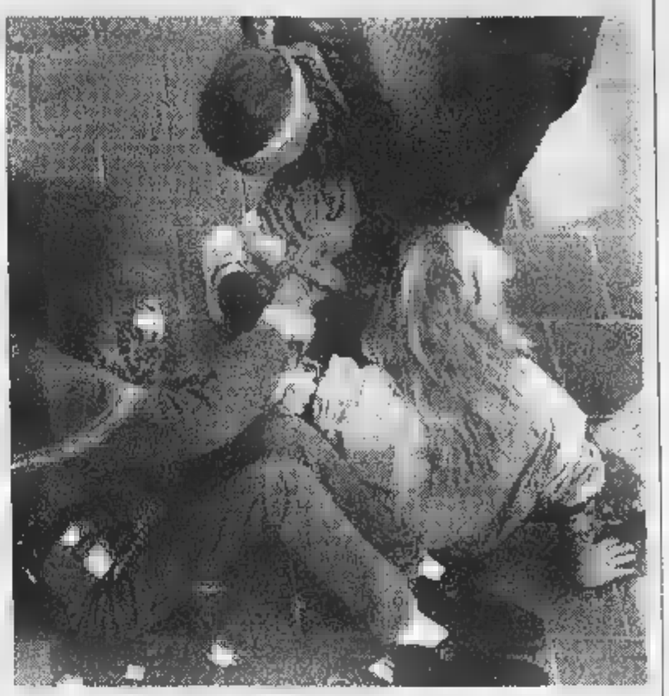
ROMA
REDAZIONE

L'etilista ed il tossicodipendente cronico equiparabili ad un malato di mente quindi non possono considerati responsabili per le loro azioni punibili penalmente colpevoli di reati. Questo il principio ribadito ieri dalla Corte Costituzionale con una sentenza che ha dichiarato «non fondato» il ricorso presentato dal Pretore di Ancona, provocando polemiche reazioni tanto da parte del fronte proibizionista che quello antiproibizionista. Nel ricorso alla Consulta, il magistrato marchigiano lamentava l'impossibilità di operare la distinzione, prevista dal codice penale, fra «ubriachezza abituale» «intossicazione cronica da alcol da sostanze stupefacenti». Il Pretore di Ancona chiedeva quindi alla Corte Costituzionale di dichiarare incostituzionali gli articoli 94 e 95 del codice penale. Ma questa impostazione è stata totalmente rigettata dalla Consulta. «Il sistema vigente non presenta il carattere di irragionevolezza ipotizzato» si legge nella sentenza curata dal giudice relatore Giuliano Vassalli, che afferma invece la «piena identificazione» dell'intossicazione cronica, da alcol o da sostanze stupefacenti, le malattie mentali ammettendo soltanto che «la disciplina legislativa vigente non trova nella base psichiatrica e medico-legale base sicura».

Proprio alla scienza medica si era invece appellato il Pretore di Ancona, sostenendo che «non esiste alcuna forma di intossicazione da alcol da stupefacenti che possa considerata irreversibile». Ma a tutt'altre conclusioni sono giunti i giudici della Corte Costituzionale con la sentenza 114, secondo cui l'intossicazione cronica ha ragione di essere processo irreversibile prescindere da situazioni marginali rare». Ovvero: l'intossicato non può essere recuperato. Ma la definizione del tossicodipendente come malato «cronico», equiparato all'insano di mente, è stata accolta nel segno della polemica. Nelle file del fronte proibizionista si è alzata la voce di Riccardo Pedrizzi, responsabile di Alleanza Nazionale per i problemi della famiglia, cui la sentenza garantisce «l'impunità» ai «tossicodipendenti irrecuperabili» do «una paradossale situazione di privilegio per il malvivente che è anche tossicodipendente conferendogli una sorta di li- delinquere». «Una scelta folle che aggiunge confusione alla confusione» aggiunge Maurizio Gasparri (An). La sentenza non ha raccolto favori neanche fra gli antiproibizionisti. L'Associazione «Forum Droghe», con presidente Grazia Zuffa, denuncia il persistere di desuete e stereotipi vetusti» secondo cui «il tossicodipendente o è incapace di intendere e di volere oppure è un deviante colpevole». Ancora più duro il Coordinamento radicale degli antiproibizionisti (Cora) nel denunciare una «discriminazione positiva inaccettabile ed infondata, basata su un'asserzione messa in discussione dalla scienza». «L'unica cronicità - afferma in un comunicato - è quella del proibizionismo». «Il punto - aggiunge don Oreste Benzi, presidente dell'associazione Papa Giovanni XXIII - è che non esistono tossicodipendenti cronici ovvero che non si possono recuperare, con questa sentenza invece ognuno di loro si sentirà libero commettere qualsiasi tipo di reato e quindi di continuare ad uccidersi». Molti dubbi anche fra i medici. Maria Luisa Attiglia, specialista di patologie correlate del centro di alcologia della «Sapienza», tiene a sottolineare che «se è vero che chi agisce in stato ubriachezza è presente a se stesso» lo anche che «solo in una piccola percentuale dei casi l'alcolista o il tossicodipendente infermi di mente».

Gli antiproibizionisti: discriminazione inaccettabile. An all'attacco: è l'impunità garantita

Accanto: il giudice costituzionale Giuliano Vassalli. Ha curato la sentenza sulla dipendenza cronica da stupefacenti



DIVISI DA UN VERDETTO

IL GRUPPO ABELE

«Tossico, non malato»

Lei è uno dei vice di don Ciotti. Come giudica questa novità il gruppo Abele?

«Innanzitutto diciamo che molto difficile definire la icità. Tenga presente che l'Organizzazione mondiale della Sanità definisce la tossicodipendenza come malattia cronica, che ha caratteristica principale la ricaduta. Per cui è difficile andare definire coloro che non sono capaci di intendere e volere. Noi comunque da sempre sosteniamo che la persona tossicodipendente non un infermo mentale. Inoltre bisogna distinguere caso da

Ma si presume che questa sentenza avrà delle ricadute in sede penale.

«Stiamo a vedere. E' una sentenza che non mi sembra estendibile tutti i tossicodipendenti in quanto tali. La tossicodipendenza è molto differenziata per gravità, situazioni, rapporto con la sostanza. Non ci può essere un giudizio generalizzato».

Don Ciotti

[illegible]

«Sentenza inattesa»

Professor Andreoli, lei è psichiatra, ne pensa?

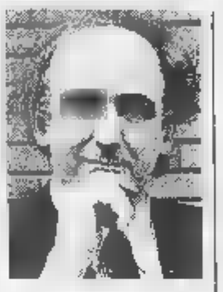
«Premetto che non conosco il caso in questione. Però sono sconcertato: perché si considerano insieme la dipendenza da alcol e quella da stupefacenti. Le posso garantire che l'eroinomane quando ha la sua dose perfettamente in grado di valu- l'azione, differenza dell'ubriaco».

Quindi?

«Quindi potrei accettare questa sentenza se si limitasse alle dipendenze alcol. Mi difficile accettarlo per le droghe».

Il pretore cita la «scienza medica» secondo la quale non esistono forme di tossicodipendenza (alcol stupefacenti) che non siano curabili. E' così?

«Ma che siano curabilissime non significa niente. In tribunale si valuta la responsabilità che la persona in un dato momento».



Vittorino Andreoli

MAURIZIO GASPARRI

«Licenza di uccidere»

Onorevole, che ne dice di questa sentenza?

«Dico che voglio leggermela bene. Se in pratica autorizza chiunque a compiere impunemente qualunque reato... beh, allora fermiamoci un momento ragioniamoci . Oltretutto, spesso queste sentenze condizionano l'attività legislativa, perciò bisogna considerare bene quale giurisprudenza si avvia».

Quali rischi intravede?

«Che trasformi in una specie di licenza di uccidere. Insomma, sono un disperato senza una lira, decido di mettermi a fare rapine ma mi faccio anche tossico, così non rischio nulla. E' così? Andrà a finire in questo modo? Allora potrebbe anche diventare un incentivo alla tossicodipendenza. Comunque, la sentenza voglio studiarla. La cosa riguarda tutti, anche noi politici, quindi esamineremo la sentenza della Consulta nell'intergruppo della Camera per la libertà dalla droga di sono coordinatore».

Maurizio Gasparri

Brunella Giovara

E Scalfaro scrive all'Unicef: sosteniamo con tutti i mezzi le iniziative in difesa dei più piccoli

«Basta bambini sfruttati sul lavoro»

Sindacati e Confindustria firmano un patto con lo Stato

ROMA. Non è solo un impegno formale, quello che il governo si voluto assumere, firmando solennemente, insieme alle di- parti sociali, la Carta di impegni per promuovere i diritti di infanzia e adolescenza ed eliminare lo sfruttamento del lavoro minorile. Lo assicura Romano Prodi e ripetono un po' tutti, i quattro ministri i tre segretari confederali di Cgil, Cisl e Uil, presenti insieme al presidente di Confindustria e i presidenti di Confcommercio, Confartigianato di altre organizzazioni e associazioni, che affollano la sala Verde di Palazzo Chigi. «Un segno che questa carta coinvolge il Paese» dice Prodi. assicura che la carta «la faremo rispettare per per forza», perché il lavoro minorile è piaga inammissibile». «Va dall'Italia e all'estero, toglieremo gli incentivi alle imprese italiane che ne serviranno», promette il presidente del Consiglio. «Non è un libro dei sogni ma un programma da realizzare», sottolinea il ministro degli Affari Sociali Livia Turco.

La carta traduce il program- sottoscritto dal governo italiano alla recente Conferenza Internazionale Oslo dello scorso novembre. Ed è un elen- di azioni concrete che il governo e le parti sociali che costituiscono il tavolo tripartito, si impegnano a realizzare nei prossimi mesi.

Impegni di vario genere, che vanno dal contrastare lo sfruttamento sessuale dei minori che dai viaggi e turismo, facendo al più presto leggi in materia, al valersi di incentivi e disincentivi perché le industrie che investono all'estero rispettino le regole anti-sfruttamento, al definire codici di condotta per i settori industriali che si internazionalizzano. Dal rilanciare la scuola tro promozione culturale sociale sul territorio e al prolungare l'obbligo scolastico, al sostegno delle famiglie bisogn con detrazioni fiscali, dall'applicare meglio le leggi che già esistono, rafforzando coocordinando i controlli la repressione, fino al debellare il lavoro nero.

«Non è un libro i sogni, ma serie di cose che ci impegniamo fare», insiste il ministro degli Affari Sociali Livia Turco, per la quale il lavoro minorile «non solo una realtà del Sud del mondo» ed è spesso legato a una «povertà culturale» che considera secondaria l'istruzione. «E' importante punire ma anche creare delle soluzioni positive», dice Turco. Luigi Berlinguer ne conviene, parlando di «scuole aperte» e «prolungamento dell'obbligo», oltre al lavoro di recupero bambini che evadono la scuola. «E' già al lavoro una task force docenti nella provincia di Napoli l'abbandono è sceso dal 6 al 2%», aggiunge il ministro della Pubblica Istruzione.

Secondo Sergio Cofferati però la piaga del lavoro minorile tocca «bambini che spesso vanno scuola il mattino, e lavorano il pomeriggio, non sempre lavorano l'intera giornata», e riguarda in Italia 250-300.000 ragazzi. D'Antoni e Larizza apprezzano l'iniziativa del governo «forte segnale anche per gli altri Paesi». Per Fossa coinvolgere gli altri Paesi è : «La deve funzionare sia all'interno, sul mercato internazionale», per non penalizzare le industrie nazionali.

Alla fine Prodi dà appuntamento di qui a un per verificare il svolto e tirare le somme. [m. g. b.]

Il ministro Livia Turco

Roma: i vigili hanno accertato che non è mai stato collegato all'acquedotto

«A secco l'impianto antincendio»

Policlinico, ispezione smaschera un'altra inefficienza

Il sistema automatico antincendio del Policlinico Umberto I non funziona: manca l'acqua due anni perché non è stato fatto, «a causa di lungaggini burocratiche», l'allacciamento ai due acquedotti dell'Acea in viale Regina Elena viale del Policlinico. Lo ha rivelato ieri il direttore sanitario Gianfranco Tarsitani, il quale ha spiegato che in caso di incendi ci comunque gli estintori.

«Non nascondo la gravità della situazione - ha detto Tarsitani -. L'impianto antincendio, da poco ristrutturato, secondo i rilievi dei vigili del fuoco, è perfettamente funzionante, ma se si svitano i sifoni non acqua. Abbiamo nei reparti molti estintori ed i vigili del fuoco hanno assicurato che il Policlinico corre rischi immediati. Ci impegniamo nel più breve tempo possibile risolvere questo problema».

I controlli sulle norme antincendio «sono un fatto positivo - ha commentato il rettore della Sapienza, Giuseppe D'Ascenzo - perché in questo modo possiamo intervenire con provvedimenti d'urgenza che ci permettono di sistemare in tempi rapidi situazioni che, usando le normali procedure, si potrebbero risolvere in tempi molto più lunghi. Per questo vorrei ringraziare, anche sembra assurdo, i carabinieri dei Nas, i vigili del fuoco e la procura di Roma perché ci stanno dando una mano a sistemare in fretta il Policlinico». Il pm della procura presso la pretura, Gianfranco Amendola, ha disposto immediati accertamenti sulle responsabilità ordinando che si provveda immediatamente agli allacciamenti dell'acqua. I vigili del fuoco inoltre durante le i in alcuni istituti hanno disposto lo sgombero vietato l'uso di un deposito di biancheria della fatiscenza dell'impianto elettrico. La Usl RmA ha ispezionato le cucine e gli impianti per la somministrazione dell'acqua potabile; i tecnici hanno prelevato dei campioni di acqua che saranno immediatamente sottoposti ad analisi. Nelle che stanno intorno alle cucine e nei corridoi di collegamento gli ispettori hanno riscontrato «sudiciume indescrivibile», porte a te- non perfette e rifiuti abbandonati ovunque. I controlli dei hanno riguardato le tre grandi cucine del Policlinico: quella della prima clinica medica, quella centrale vicino alla sesta clinica medica quella personale nei pressi dell accettazione.

E' il primo sopralluogo da quando l'Umberto I è al centro delle polemiche. «A questo ne seguiranno altri prossimi giorni per verificare l'intera struttura» ha detto il comandante dei vigili del fuoco di Roma, Enrico Marchionne, che ha coordinato le operazioni. [r. cri.]

La tua vecchia assicurazione auto ti strizza?

Genertellizza la tua polizza.

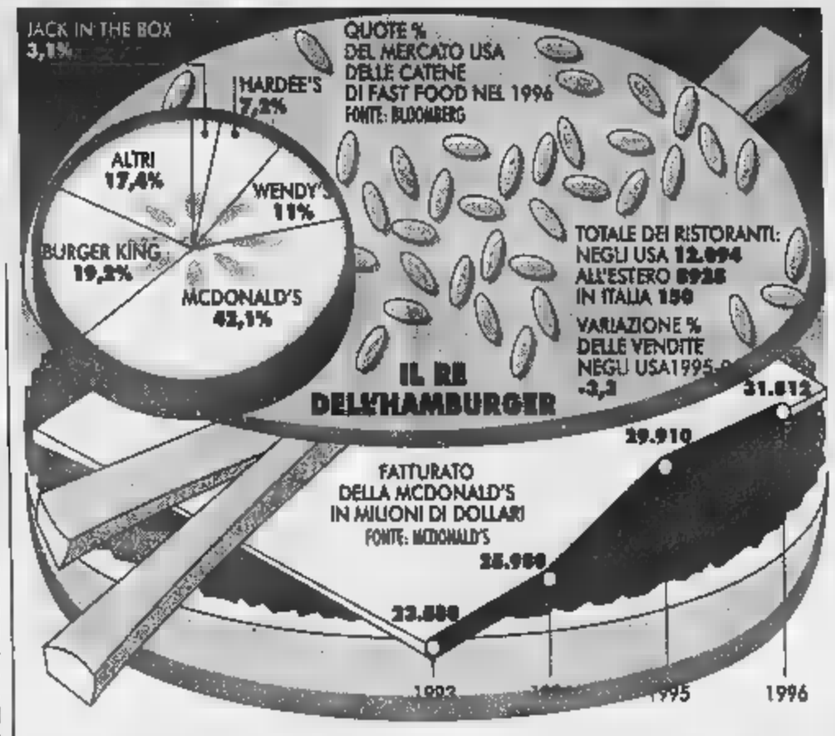
167-20.20.20

Genertel®

L'assicurazione al telefono.

lunedì-sabato: 8-20 Tel. (040) 67.68.300 Fax (040) 67.68.666 www.genertel.it

Sono stati tre giovani dipendenti di un ristorante nell'Ohio a dare il via alla protesta



Un ristorante della catena McDonald's: fino alla rivolta dell'Ohio, non c'erano mai stati scioperi

Ora sono in 20 a picchettare il locale: chiedono un trattamento più umano e norme di sicurezza

L'azienda da sempre considera i lavoratori come variabile In media conservano il posto per soli 4 mesi

I ribelli del regno degli hamburger

La McDonald's subisce il primo sciopero

DAL NOSTRO INVIATO

Il sociologo George Ritzer ha scritto, nel 1996, un brillante saggio dal titolo «Il mondo alla McDonald's» (in Italia lo ha pubblicato il Mulino). A pagina 26 afferma: «Chi lavora in sistemi mcdonaldizzati si comporta anche in maniera prevedibile, si seguono in genere regole corporative, c'è adeguamento alle direttive dirigenti e in molti casi non quel che si fa, ma anche quello che si dice, altamente prevedibile». Errata corrige Macedonia, Ohio, una trentina chilometri da Cleveland, dove è accaduto l'imprevedibile. Davanti al locale Mc Donald's venti ragazzi con cartelli protesta incitano le auto che passano sulla Interstate 271 a suonare i clacson in segno di solidarietà. Risponde, spesso, la voce roca dei trattori, il frastuono non copre un rumore piccolo, significativo: quello di un lino che comincia a scendere dalla montagna e chissà se si fermerà lungo il dirupo o diventerà frana e cancellerà il mondo come lo conosciamo, foss'anche soltanto il mondo alla McDonald's. Non sarà Tienanmen, ma quello che accade qui, nello stesso Stato dove venti ragazzi fischianti hanno contestato in tv alfieri Clinton i bastoni tra i cingoli ai carrarmati nel Golfo, passa agli archivi come il primo sciopero alla McDonald's. E fa storia.

E' cominciato tutto domenica a, dopo che, per l'ennesima volta, il manager del ristorante, aperto da quattro anni, si è rivolto uno dei dipendenti chiamandolo «jerk», tradotto: imbecille. C'era gente ai tavoli, china sui Big Mac e patatine in offerta speciale. Hanno alzato appena gli occhi ripreso masticare. Bryan Drapp, di anni 19, invece, si è fermato. Ha guardato il suo Steve Stam Jam Nickens, anni 20, poi ha di fare quello che stava facendo: ha più infilato patatine nel sacchetto. E il mondo, nel McDonald's, ha sussultato.

Scrive Ritzer: «Gli individui che lavorano nelle strutture mcdonaldizzate sono sottoposti a forti controlli, vengono addestrati a compiere un numero molto limitato di interventi, esattamente nel modo prescritto». Bryan, Steve e Jam sono usciti dalla rotaia e, mentre deraglavano, Bryan ha pronunciato una parola mai udita prima sotto gli archi fluorescenti forma di «M»: «sciopero». Con l'incertezza nei gesti che ha chi compie qualcosa di inedito, sono usciti dal ristorante sono fermati sul marciapiede. Altri tre si sono uniti a loro. Una sporca (e unta) dozzina: abbastanza per cominciare. Hanno mandato a cercare cartelli e pennarelli, scritto qualche slogan, cominciato a camminare su e giù per il marciapiede. Dietro i vetri, Jad Greene, proprietario del ristorante, li ha guardati perplesso. Ha pensato: finirà tra poco. La mattina seguente, erano ancora lì, solo che erano diventati venti, quasi la metà dei dipendenti del locale. Greene ha chiamato Mike Henry, il manager McDonald's per l'Ohio. Quello ha detto: «Finiranno presto, sanno quello che fanno». Il giorno dopo nuovamente lì, avevano contattato i «teamsters», il sindacato locale, preparato piattaforma rivendicativa in quindici punti, richiamato l'attenzione della stampa, erano sulla Cnn e avevano registrato interventi nei programmi di Howard Stern e Jay Leno. Il 12 aprile 1994, in una intervista a «Financial World», il presidente della società disse: «Voglio che McDonald's abbia dominio assoluto». Il 19 aprile del 1996 Bryan, Steve e Jam hanno aperto una breccia nel muro. Firmato, per la prima volta nella storia dell'impero, tessera sindacale a di un dipendente McDonald's e dischiuso prospettiva dalle conseguenze impensabili: la sindacalizzazione all'interno di gruppo che ha sempre stabilito da sé le regole negli oltre dodicimila feudi su cui regna in tutti gli Stati Uniti, creando un modello di relazioni col personale cui si è ispirata tutta l'industria del fast-food prima, e tutta l'industria in generale, poi. In questo modello il lavoratore è una variabile, in senso letterale, sottoposto a turnover più di un centrocampista del Milan, con tasso del 300% annuo, il che significa che dura in ristorante media 4 mesi che l'intera manodopera del locale viene sostituita completamente più volte all'anno.

Bryan, Steve e Jam sono scesi dalla giostra hanno presentato le loro richieste al manovratore: trattamento più umano, comunicazione anticipata dei turni di lavoro degli eventuali cambiamenti di orario, equità retributiva, mantenimento delle promesse di pagamento «bonus», miglioramento delle condizioni igieniche sul posto di lavoro, controlli per la sicurezza, presenza di dotazioni di pronto soccorso in di infortuni. Bestemmie, nel tempio del fast-food.

Bryan Drapp molto eccitato, come un giovane soldato alla vigilia della prima battaglia. Dice: «Questa cosa sta diventando così importante, tanto più grande di noi. ancora cosa potrà significare, forse molto, forse pochissimo, ma qualcosa, di sicuro». Voleva tornare all'università, dedicarsi agli studi economici, ora pensa di stare *facendo* storia dell'economia. Magari gera, lo vedremo presto. L'incontro i dirigenti McDonald's e gli scioperanti stato rinviato. I rappresentanti dell'impresa hanno rifiutato di discutere alla presenza dei sindacalisti. Steve Staam dice: «Loro hanno i loro esperti, perché noi non dovremmo?». Il loro esperto sarebbe Dominic Tocco, presidente della locale sezione «teamster», uno che avrebbe potuto recitare una bella parte in «Fronte del porto» e, a differenza dei «ragazzi della patatine», ha passato la vita a discutere, più che a lavorare. Con il fiuto delle vecchie volpi ha annusato che questa sfida in una piccola cittadina dell'Ohio nome da dessert potrebbe essere la miccia di un grande scontro e non molla la preda.

Ora lo scontro si complica con l'entrata in dei sindacati

I ragazzi, con l'ispirazione dei neofiti, hanno inventato una forma di lotta che lascia cicatrici sull'avversario: quando, tra sit-in e l'altro, decidono mangiare, vanno, sotto gli occhi delle telecamere, vicino Kentucky Fried Chicken.

Quello che trascurano è che la catena del pollo fritto è stata costruita seguendo il modello McDonald's: i camerieri che li servono sono il loro specchio: i reporter della Cnn, i guidatori dei trattori che passano suonando i clacson, i cittadini Macedonia che osservano stupiti, lavorano in aziende alla McDonald's, vivono un mondo alla McDonald's, difficilmente sovvertibile. Volando, umanizzabile, ma a scapito del profitto. Facendo concessione al sentimento. Roba da Hollywood, da ultima riga del libro di Ritzer, quando perfino il sociologo cede alla poesia e, citando Dylan Thomas, manda un involontario messaggio al Bryan che sarebbe venuto: «Non andar docile in quella buona notte».

Romagnoli

Una denuncia

i centri per dimagrire

MILANO. Perdere peso senza fatica e con poche rinunce? Un'impresa secondo il Comitato matori Altroconsumo, che ha visitato anonimamente centri per dimagrire di otto città italiane: Bari, Bologna, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma e Torino.

L'inchiesta, pubblicata sul di aprile di Salutest, supplemento di Altroconsumo, offre quadro desolante: nessun centro offre un servizio ottimo o buono, poiché nessuno dei trattamenti contemplati dai 23 centri servirebbe a dimagrire, cioè a perdere grasso. In 15 casi la visita della figura è risultata poco accurata o inesistente. E ancora, sempre secondo Altroconsumo, più della metà dei centri mostrati poco interessati alla salute o alle abitudini alimentari della cliente. Tra i trattamenti proposti, quasi farebbe dimagrire. Alcuni non sono nocivi, altri possono molto rischiosi. In 18 centri è una consegna una dieta (solo in da un medico) ma solo 4 casi è risultata valida. Appena 5 dei centri visitati sono stati giudicati sufficienti da Altroconsumo, 7 mediocri, 3 pessimi (a causa di una cattiva dieta) e eliminati, cioè assolutamente da evitare, poiché avrebbero proposto trattamenti seriamente nocivi, quelli a base alta concentrazione di calore, o perché non hanno incluso la dieta alimentare nel programma. Altra nota dolente segnalata da Altroconsumo è il prezzo. Si va dalle 500 mila lire (per 10 sedute da Betta e Susy Bologna) ai 5.400.000 lire (per 135 sedute al Figurella di Bologna).

I risultati di Altroconsumo hanno allarmato Maretta Scoca, parlamentare del Cdr, che invita ad indagare sui centri del dimagrimento e annuncia di aver presentato una denuncia alla procura di Roma. Con Altroconsumo, si schiera anche professor Giorgio Calabrese, dietologo. «Quei programmi di dimagrimento agiscono su liquidi e grassi superficiali. Così l'illusione di aver perso chili svanisce subito, perché si recuperano subito. Per perdere peso necessarie attività fisica corretta alimentazione, consigliata da medico».

«Noi non scherziamo con la salute delle persone» ribatte Paolo Zampaglione, addetto stampa di Figurella, tra i centri nel mirino di Altroconsumo, aggiunge: nostri metodi non sono nocivi. Per quanto ci riguarda, facciamo un'analisi accurata della persona per consigliare il trattamento adeguato, poi c'è visita del medico. Il nostro metodo consiste nel fare ginnastica temperatura di 36,8 gradi, la temperatura fisiologica del corpo. In questo modo attiva il ciclo enzimi migliore, per tonificare il muscolo e ridurre i centimetri in più. E poi c'è il bagno in ossigeno attivo, ozono, che serve ad eliminare le tossine». Tra le accuse ci sono le diete inutili. «Nessuna dieta - dice Zampaglione -, solo vengono richiesto e allora è un medico a prepararla. Altrimenti diamo solo consigli alimentari».

Sempre in tema di bellezza, l'Antitrust lancia l'allarme sulle creme antirughe. A molti dei principi attivi, indicati dalle case sotto quali elementi in grado di combattere rughe, non sono stati infatti riconosciute perito nominato dall'Autorità le qualità reclamizzate. Sotto accusa nomi noti della cosmesi internazionale, primi tra tutti la Maison Dior, la Vichy, la Lancôme e la Clarins (ma ingannevoli sono anche i messaggi Sant'Angelica, Carita e Lierac) mentre vengono promosse, in quanto rispondenti alla verità le promesse contenute nei messaggi pubblicitari, altre tre case cosmetiche: la Nivea, l'Oil of Olaz e la Roc. [a. tor.]

IL CASO

L'ITALIA IN UNA NUOVA GUERRA

DAL NOSTRO INVIATO

Le voci le nubi nel cielo Verona e a concretizzarle, all'inaugurazione di Vinitaly, il presidente della Regione Veneto Giancarlo Galan. si è ancora venuti a capo della effettiva consistenza del vigneto-Italia - dice Galan - che finirà col metterci in enorme difficoltà di fronte alla Comunità Europea, che, giustamente, guarda con diffidenza ai bizantinismi, facendoceli pagare prezzo. Evidentemente la vicenda delle quote latte ha insegnato granché a Roma...».

L'ombra di una triste storia infinita fatta di conti sballati, denunce, rivolte, manganellate si allunga sulla viticoltura italiana proprio nel momento in cui il mercato premia gli sforzi dei produttori che si preparano a raccogliere i frutti della loro corsa alla qualità una vendemmia storica come quella del '97.

Il punto, a quanto pare, è che i conti tornano: produzione superficie vigneto dichiarate non concorderebbero. E Bruxelles si appresta bussare alla porta del ministero della Politiche agricole per vederci chiaro. Se le risposte che verranno fossero esaurienti la commissione europea potrebbe disporre l'estirpazione dei vigneti irregolari o decidere fortissime multe. A meno che, cosa parecchio improbabile, l'UE accetti un delle cifre attuali e di ricalcolare tutto da capo.

I VINI PIU' CONOSCIUTI ALL'ESTERO

1. BAROLO	9,8%
2. CHIANTI	7,3%
3. BARBERA	6,5%
4. BRUNELLO DI MONTALCINO	5,7%
5. NEBBIOLO	5,7%
6. DOLCETTO	4,1%
7. VALPOLICELLA	3,3%

FONTE: MCCANN ERICKSON

Allarme da Verona: Bruxelles potrebbe disporre pesanti multe ai viticoltori

Nei vigneti i conti non tornano

Produzione e superficie non concorderebbero

Non sarebbe regolare il 25 per cento delle coltivazioni delle nostre regioni

Insomma, un vero vaso Pandora con dentro un di guai: fondi europei finiti a «vigneti di carta», controlli effettuati blandamente. Si parla addirittura di un 25% delle superficie vitata non in regola.

Tutto questo, naturalmente, deve dimostrato, ma lo fosse vicenda rischierebbe appunto di diventare quasi fotocopia di quella delle quote latte, visto che l'Unione Europea ha da tempo congelato la superficie coltivata vigneto.

«In questi casi vorrebbe non aver ragione - dice Giuseppe Martelli, direttore generale di Assoenologi - ma proprio su questo tema abbiamo diffuso tempo fa un nostro rapporto».

E Martelli spiega: secondo i dati Istat dal 1980 al 1996 la superficie italiana coltivata ad uve da vino è diminuita per cento, cioè di 365 mila ettari. Del resto tra il 1988 e il 1996 oltre 100 mila ettari di vigneti sono stati estirpati i contributi europei. Ora stando ai calcoli di Bruxelles l'Italia negli ultimi tre anni ha prodotto in media milioni di ettolitri di vino.

«Ma i conti non tornano - prosegue il direttore di Assoenologi - infatti se 36 milioni di ettolitri vengono assorbiti dal consumo interno, 13 esportati, 5 distillati 6 destinati ad arricchimenti dovrebbe esserci carenza di prodotto, mentre registra una sovrapproduzione elevati livelli di scorte, che nel '97 toccherebbero i 28 milioni ettolitri.

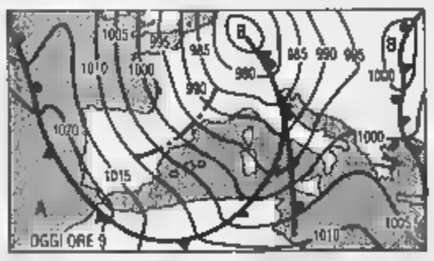
«Com'è possibile - si chiede Martelli - programmare, prevedere, impostare strategie se non si in modo trasparente e controllabile l'esatta consistenza della superficie di produzione?».

E la stessa domanda la pone Bruxelles.

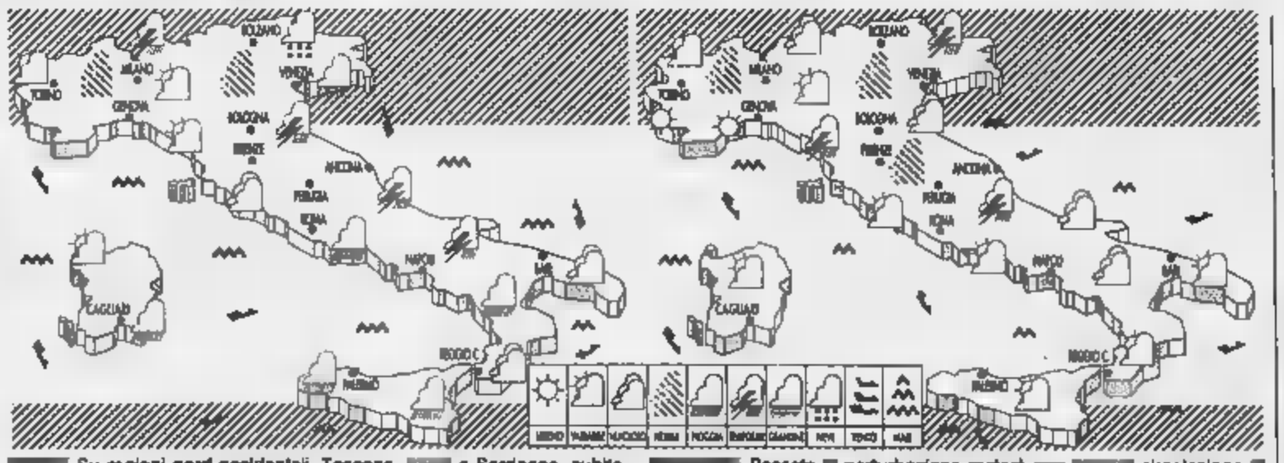
Vanni Cornero

IL TEMPO

a cura di **Marcello LoNigro**



SERENO, MA SOLO DOMENICA. Ancora una giornata di tempo perturbato causato dal transito di un'altra perturbazione atlantica più intensa della precedente. La successiva non arriverà prima di lunedì per cui tranne una residua circolazione di aria instabile presente domani al Centro-Sud, è domenica avrà l'opportunità di offrirci ampi spazi di sereno sulla penisola. **Tendenza per dopodomani.** Su tutte le regioni al sereno o poco nuvoloso del mattino farà riscontro, nelle ore centrali, l'insorgenza di locali formazioni di nubi cumuliformi lungo la dorsale appenninica e fascia costiera del medio e basso Adriatico. In serata annuvolamenti sul Nord-Ovest.



Su regioni nord-occidentali, Toscana, e Sardegna, subito dopo il passaggio della perturbazione, si temporanee schiarite seguite da nuovi annuvolamenti locali con associati brevi piovaschi o temporali. Sulle altre regioni piogge, temporali e nevicate sulle Alpi orientali.

Passata perturbazione resterà circolazione leggermente instabile che sarà motivo di di schiarite e annuvolamenti intermittenti di tipo cumuliforme più frequenti nel pomeriggio; possibilità di qualche piovasco su Triveneto e zone appenniniche.

CITTA' ITALIANE

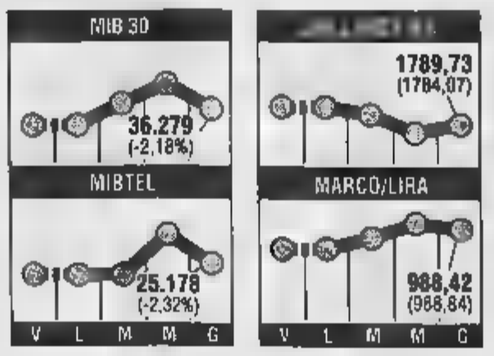
	min	max		min	max		min	max
Aosta	3	14	Bologna	7	11	Bari	12	20
Bolzano	3	10	Firenze	8	14	Napoli	12	18
Verona	6	11	Pisa	10	15	Potenza	9	11
Trieste		12	Ancona	11	17	S.M. Lauro	13	
Venezia	5	13	Perugia	3	15	R. Calabria	14	17
Milano	4	11	Pescara	8	20	Palermo	17	18
Torino	2	13	L'Aquila	6	13	Catania	11	
Cuneo	np	9	Roma Urbe	10	17	Messina	14	18
Genova		13	Roma Clamp.	12	16	Alghero	11	
Imperia	8	13	Campobasso	11	12	Cagliari	12	

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	3	9		Lisbona	11	18	nuvoloso
Atene	10	27	variabile	Londra	8	9	nuvoloso
Bangkok	29	36	sereno	Los Angeles	9	18	sereno
Berlino	2	11		Madrid	7	14	pioggia
Bruxelles		9		Montreal	7	19	sereno
Bucarest	8	20	sereno	Mosca	-8	3	variabile
Budapest	7	15	pioggia	New York		18	pioggia
Buenos Aires	16	23	nuvoloso		6	12	variabile
Copenaghen	5	6		Parigi	7	7	pioggia
Dublino	-2	8	sereno	Pechino	8	23	pioggia
Francoforte	5	10	pioggia	Praga	2	8	nuvoloso
	17	31	variabile	Rio de Janeiro	24	32	variabile
	4	11	nuvoloso		7	19	variabile
Helsinki	-3	4	nuvoloso	Sydney	18	20	pioggia
Johannesburg		21	sereno	Tokyo	11	19	nuvoloso
Il Cairo		37	sereno	Varsavia	4	15	nuvoloso
Istanbul	10		sereno		8	14	nuvoloso

La Ducati punta a Wall Street

Per la Ducati Motor si prospetta un futuro a Wall Street. La casa motociclistica controllata dal fondo americano Tpg ha chiuso il 1997 con un fatturato di 384 miliardi (+88% sul '96), un mol di 68,3 miliardi (17,7% del fatturato), un utile netto di 5,2 miliardi e oltre 24 mila moto vendute: risultati record che giustificano l'attesa di sbarco in Borsa sia a Milano che a New York. Il piano strategico di rilancio messo a punto dal Texas Pacific Group ha già portato a risultati rilevanti, cancellando quindi l'anno di crisi 1996 che aveva visto il blocco della produzione a causa della forte esposizione della società. Con la robotizzazione, l'assunzione di 150 giovani e l'apertura di 150 negozi in franchising entro fine '98 (tre sono già aperti a Manhattan, Sydney e Vienna), la Ducati si appresta a seguire l'esempio della Harley Davidson e della Ktm, uniche due case motociclistiche quotate in Borsa. I contatti sono stati presi con la Consob e la Sec.



Saipem, un balzo degli ordini

La Saipem a marzo ha acquisito ulteriori che «dovrebbero aver portato il portafoglio ordini a superare i 5500 miliardi». Lo ha detto ieri pomeriggio il presidente della società, Fabrizio d'Adda, parlando a margine dell'assemblea dei soci che ha approvato all'unanimità il bilancio '97. «Questo risultato ci garantisce un'ottima capacità di produrre reddito anche per gli anni prossimi». Il presidente della società ha anche aggiunto che Saipem vuole continuare a rafforzare le politiche commerciali: «Siamo presenti in 40 Paesi, ma vogliamo diventare più forti in Atlantico meridionale e nel Golfo del Messico, dove già stiamo lavorando molto bene. Il trend di crescita degli ultimi tre anni continuerà quindi anche in futuro». D'Adda ha affermato di conoscere l'eventuale esistenza di accordi parasociali fra azionisti della Saipem, ma ha aggiunto di essere in attesa di informazioni dalla Montetitoli.

Microsoft Office 97
Per
vecchio Office, Word o risparmi il 50% 97.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Venerdì 17 Aprile 1998 13

Rondelli candidato ad essere il primo presidente: «Pari dignità per tutti i soci»

SuperCredit incassa il «sì» di Fazio

La Borsa esulta per «Unicredito Italiano»

Antonio Fazio governatore della Banca d'Italia

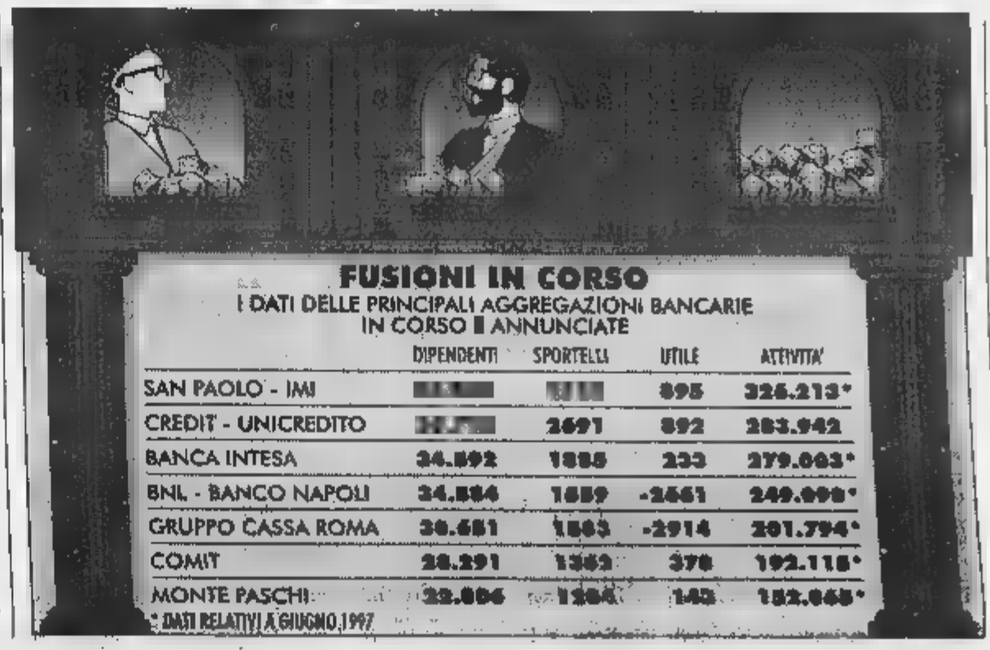
MILANO. Applausi dalla Borsa. E dalla Banca d'Italia. Scontata la reazione (positiva) dei mercati dove l'attivismo del Credit di Lucio Rondelli e Alessandro Profumo piace da sempre, attesissimo il responso del governatore. Che non si è fatto attendere, questione di ore e direttamente da Washington, dalla riunione del G7, Antonio Fazio ha benedetto il supermatrimonio tra Credit e Unicredito: «Un percorso che va nella giusta direzione». Placet accordato, placet che apre le porte (pardon, le casseforti) all'ultima - in ordine di tempo - opera di ingegneria bancaria che ridisegna, dopo Cariplo-Ambroveneto e Imi-Sanpaolo, il settore del credito e darà vita, se approvata, a una superbanca che va da Torino a Treviso, da Verona a Bologna passando per Milano, Nord-Ovest e Nord-Est uniti nella lotta ai concorrenti. Mica poco.

E' soddisfatto, il governatore. Dice: «Mi pare che anche in Italia il sistema bancario si stia muovendo con grande velocità». Sottolinea: «Ho più volte detto che la Banca d'Italia avrebbe seguito ed incoraggiato fusioni e integrazioni tra le maggiori banche perché il nostro sistema è frazionato soprattutto al vertice». Applausi da via Nazionale dove Rondelli e Profumo si sono affrettati a presentare il nuovo tassello del grande puzzle. A Roma, un comunicato congiunto, firmato dai quattro presidenti, da Paolo Biasi di Cariverona, Andrea Comba della Fondazione Crt, Dino Pedrotti di Cassamarca e da Rondelli del Credit, riassume strategia e intenti: un progetto, spiegano, che «nasce come sfida dell'Euro, dalla crescita di competitività sui mercati, dalla domanda di servizi, dalla volontà di generare valore per azionisti, clienti e dipendenti». Progetto, insistono, di «pari dignità», che immagina un gruppo «di tipo federativo» nel quale sarà garantita «ampia autonomia operativa alle singole banche sui territori di riferimento».

Si chiamerà Unicredito italiano la nuova galassia federale che mette insieme Credito italiano (e Rolo) con la Cassa di risparmio di Torino, quella di Verona più la Cassamarca trevigiana, aggregato da 312 mila miliardi di raccolta, 2700 sportelli, attivi per 283 mila miliardi, supercolosso. Come si arriverà a cotanto matrimonio? Prima risposta: non ci saranno richieste di denaro in Borsa perché il maxiaumento di capitale verrà riservato alle Fondazioni Crt e Cariverona. Seconda risposta: nella futura Unicredito italiano, sulla base dei concambi decisi (e che tengono conto di una distribuzione, come dividendo straordinario ai propri azionisti una volta celebrato il matrimonio, di 2600 miliardi da parte delle casse di Verona e Torino) gli attuali azionisti Credit peseranno per il 51% mentre le Fondazioni (proprietarie dell'attuale Unicredito) per il 49%. Ancora: così come è già stabilito che, se matrimonio sarà (e l'ultima riserva da parte di Torino e Verona verrà sciolta martedì), le Fondazioni diluiranno con un'offerta pubblica di vendita di almeno il 50% entro il 2000 le loro quote (si immagina uno scenario in cui Cariverona abbia un 7-8% e Crt il 6-7%), altrettanto certo è che il peso degli attuali azionisti Credit scenderà di un 40% circa, 45% che sulla carta dovrebbe ridurre il 40% al 3%, il tutto in presenza di un tetto del 5% al diritto di voto per ogni socio. E i piloti della fusione? Già decisi: per il primo triennio presidente di Unicredito italiano sarà il presidente del Credit Rondelli, amministratore delegato sarà Profumo, amministratore di Credit, vicepresidenti Biasi e Comba, ma è già prevista la rotazione di presidenze e vicepresidenze. Una sorpresa. Per i tempi e l'esito. Si aspettavano avance per Bnl, in piazza Affari, al massimo una riedizione di Superbin e invece... Invece, ecco «l'occasione unica per le Fondazioni, le Casse e Unicredito», come la definisce Biasi che aggiunge: «Operazione che entusiasma perché Unicredito ha una qualità di prodotti che le Casse ancora non hanno, prodotti sofisticati e con maggiore capacità di diffusione sul territorio». Progetto, aggiunge il presidente della Fondazione Crt Comba, «che fa risaltare le possibilità di rafforzamento, di valorizzazione delle migliori specificità e di ulteriore sviluppo, tali da rassicurare i dipendenti e garantire loro maggiori opportunità». Prospettive che infiammano la Borsa: la mossa a sorpresa spinge in alto di un altro 7,74% i titoli Credit già saliti dell'8,6% due giorni fa. Inevitabile, spiegano gli analisti: se a fine '93 la privatizzazione del Credit, la prima che cominciò a portare in Borsa l'ex Bot people, fu fatta al prezzo di 2075 lire per azione, quattro anni dopo quella stessa azione vale 10.270 lire, cinque volte tanto.

Armando Zanetti

Non ci sarà alcun ricorso al mercato Biasi: si offre un'occasione unica



E COMIT RIMASE DA SOLA

QUELLO che colpisce e sconcerta nel processo di aggregazione delle banche italiane non è l'incalzante successione delle notizie da prima pagina su fusioni, acquisizioni, alleanze. Non è neppure la sorpresa di certi annunci, poiché è positivo che fusioni, acquisizioni e alleanze vengano annunciate formalmente evitando (o quasi) una loro anticipazione in voci, mormorii e illazioni. Colpisce e sconcerta piuttosto la rapidità con la quale gli scenari strategici vengono modificati, smentiti, contraddetti, fatti e disfatti da un giorno all'altro, come se per ogni banca che intenda crescere sia indifferente unirsi con una banca del Nord o del Sud, con una nazionale o una regionale, una banca avvezza a render conto ad un azionariato e una scorporata da una fondazione.

Se l'obiettivo fosse solo quello di fare banche grosse, con un grosso patrimonio e tanti sportelli, ogni addendo può andar bene. Ma la qualità degli addendi conta. La necessità che la frammentazione del sistema bancario si riduca è fuori discussione, ma dovrebbe essere altrettanto fuori discussione che nascano banche, oltre che grandi, anche omogenee, con storie non troppo dissimili, culture compatibili, in grado quindi di raggiungere in breve tempo una unitarietà operativa ed una determinazione strategiche le quali il futuro di una banca, ancorché grande, non potrebbe sgombro di problemi.

Questa considerazione si attaglierebbe anche all'eclatante iniziativa del Credito Italiano se non fosse per il credito (il bisticcio è inevitabile) che il management ed i suoi azionisti hanno saputo guadagnarsi sia sul piano del dinamismo, sia su quello dei risultati gestionali. Almeno tra le grandi e medie banche italiane, il Credit è quanto di più distante può esservi dal mondo delle casse di risparmio, anche se quelle riunite in Unicredito sono tra le migliori.

Ciò nondimeno, l'iniziativa può avere una sua validità in almeno altre due direzioni verso le quali quella annunciata mercoledì è probabilmente solo una tappa. Intanto la direzione geografica, rivelata dall'interesse manifestato per Bnl-Banco di Napoli, che lascia intendere l'intenzione di bilanciare la connotazione settentrionale della nuova banca attraverso l'unione, o almeno stretta alleanza, con una grande banca del Centro-Sud.

Inoltre la direzione del depotenziamento dei concorrenti poiché, con la scelta di fondersi con Unicredito, Credit lascia in un sempre più evidente isolamento i vecchi cugini della Comit facendo ad un tempo cadere una buona fetta delle ambizioni strategiche di Mediobanca. Il gioco di squadra tra Rondelli, che personifica la storia del Credito, e il giovane Profumo è evidente, come comincia ad essere evidente dove, insieme, vogliano andare a parare.

Alfredo Recanatesi

Un brivido per Mediobanca

Sfuma l'ipotesi della Grande Bin

L'amministratore delegato del Credit Alessandro Profumo

MILANO. Eh no, questa volta sono rimasti a bocca aperta anche loro, i volponi di piazza Affari, quelli che sempre tutto. Si aspettavano qualcosa questo sì. Si aspettavano una proposta Credito italiano per la Bnl, l'aveva lasciato capire papale papale Lucio Rondelli, il banchiere più alto d'Italia. Oppure la Superbin. Depistaggi. Perché adesso si sa che gli gnomi di Merrill Lynch, loro lavoravano in gran segreto da paio di mesi attorno all'ipotesi Unicredito. Tanto zitti da lasciare tutti a bocca aperta all'annuncio dell'ultima trovata dell'accoppiata Rondelli-Profumo, uomini che è possibile immaginare tanto diversi tra loro - banchiere régime, si fa per dire, Rondelli, giovane intraprendente stile McKinsey, Alessandro Profumo - ma che da due anni funziona che è meraviglia.

Di sicuro, la proposta di alleanza «federativa» (così l'hanno definita) tra Milano e Torino, Verona e Bologna spiazza e sorprende. Sorprende per la logica: ineccepibile vista la potenza di fuoco che l'aggregato, realizzato, in grado di sparare nella più ricca, industriale e bisognosa di banca, quel Nord-Ovest che spinge a Nord-Est. E spiazza non solo i soloni della Borsa che immaginavano chissà chi. Spiazza i giochi, veri o presunti, immaginati e immaginabili nello scacchiere del credito. Perché se è fin troppo ovvio che Unicredito italiano è risposta forte all'altro aggregato che guarda a Nord-Est, l'alleanza tra Cariplo e Ambroveneto, e risposta adeguata al colosso Imi-Sanpaolo, altrettanto ovvio che la scelta di campo Credit sottrae una banca ricca e famosa al gioco delle alleanze prossime e venture. Tanto per cominciare, muore definitivamente (ma forse era durata sì e no lo spazio di una settimana) l'ipotesi Superbin. E per la privatizzazione Bnl, uscito di scena il Credit (almeno come protagonista, perché l'interesse resta), tutti tornano a scommettere sul ruolo egemone dell'Iri.

Ma come alla Comit? E a Mediobanca dove il Credit è azionista importante? Mandata in soffitta Superbin dalla defezione del Credit, ecco spuntare l'idea di un matrimonio tra Comit e Banca di Roma, che è un'esercitazione puramente teorica se è vero, come dicono i bene informati, che l'accordo non entusiasma i vertici Comit. Così, puntuale, ecco riemergere per la più nota tra le banche italiane l'idea di una fusione, o di qualcosa di simile, con Mediobanca, ipotesi ufficialmente smentita tempo fa appena il tam tam di Borsa cominciò a darla per possibile. Ma adesso? Dopo fallita proposta Comit per Ambroveneto, dopo Imi-Sanpaolo, dopo Credit-Unicredito? Chiaro, è la risposta (evasiva) di fonti bancarie, che adesso tutto ritorna in ballo: Medio-Comit e non solo Mediobanca-Comit. Perché nel futuro della banca di piazza Scala, dice chi sa, potrebbero esserci le Generali, alleanza forte tra banca e assicurazione. Si vedrà. [a. z.]

Il numero uno della Fondazione: questo è «federalismo bancario»

Comba: «Autonomia protetta dal criterio del 5 per cento»

Andrea Comba

TORINO. Ancora una volta Andrea Comba è costretto a ripetere che nessuno toccherà l'anima e le tradizioni delle Crt. Come due anni e mezzo fa - quando la cassa annunciò l'intenzione di andare a nozze con la Cariverona - il nuovo salto di qualità proposto dalla Fondazione torinese è accolto con qualche sospetto all'ombra della Mole. E' ottimista il sindaco Castellani, e spera bene anche il presidente dell'Unione industriale Francesco Devalle. Eppure fra i politici si registrano perplessità. Una fra tutte quella di Mercedes Bresso, presidente della Regione: «Si rischia di stritolare il ruolo di Torino» dice. E' il solito, inevitabile, valzer delle grandi occasioni. Ma Comba è sereno. «Questo è un progetto ispirato da una forte strategia - spiega il presidente della Fondazione Crt -; è approvato, sarebbe in linea con l'evoluzione del sistema creditizio mondiale - e non solo a livello italiano - richiede oggi dimensioni più grandi per rispondere adeguatamente alle nuove sfide della competizione globale».

C'è però chi dice che la Fondazione Crt, in un matrimonio così grande, avrebbe poco peso.

«Non è vero. Secondo la formula in esame i singoli azionisti non possono esercitare il diritto di voto in misura superiore al 5 per cento. Il che comporta una situazione di parità in cui tutti i soci di riferimento - quali noi saremo - avranno lo stesso peso».

Eppure un polo Credit potrebbe cambiare l'anima della vostra banca...

«Rafforzare il quadro di Unicredito non vuol dire sacrificare le tradizioni che sono alla base della crescita continua della Crt. Al contrario, si apre la possibilità di creare nuove opportunità per i dipendenti e per i clienti, per questi ultimi imprese o singoli risparmiatori».

Siamo di nuovo alla formula del «Federalismo bancario» in cui si mantiene un livello di azione locale e uno globale?

«Sì, certo. Si tratta di mettere insieme imprese differenti, salvaguardando e valorizzando nello stesso tempo le rispettive specificità. Una sfida questa, che comprende l'attività sul proprio territorio e l'autonomia degli istituti».

E' arrivato il Credit. Prima stavate pensando a dei soci esteri. E' una prospettiva che viene meno?

«Stiamo creando un progetto nuovo e diverso. Occorre un ulteriore approfondimento. Il momento, è prematuro parlarne». [m. zat.]

Oltre 2000 miliardi di utile lordo, aumento di capitale in vista

Scalda i motori Banca Intesa per lanciare il polo lombardo

Giovanni Bazoli

Banca Intesa, capofila del nuovo polo che comprende Cariplo, Ambroveneto e Carime, tiene a battesimo la prima assemblea della sua vita. Presenta il nuovo «logo»: un ponte romano che «sintetizza le molteplici valenze del gruppo», e il presidente Giovanni Bazoli, spiegando che i vertici hanno deciso di «rinunciare alla fusione» fra le banche controllate per «resistenze interne» ma perché la difesa della radicalizzazione nel territorio è stata giudicata la «strada vincente», almeno per il momento. Poi subito aggiunge che, nonostante la nuova dimensione del gruppo sia «sufficiente in quanto consente di operare, almeno in Italia, da protagonisti» (ma sul fronte internazionale attiveranno le sinergie Agricole e Indosuez) tuttavia Intesa non si fermerà ma continuerà a crescere per vie interne e per progetti aggreganti di altre realtà (sullo sche dal possibile accordo con Friulia). Per sostenere questo sviluppo Bazoli non esclude che, presto, Intesa metta in cantiere operazioni sul capitale. E precisa: «Anche se non abbiamo parlato in consiglio, ho colto dai soci l'interesse per una operazione sul capitale che ci consentirebbe di tornare ad un *free capital* positivo. Le condizioni di mercato ci sembrano favorevoli»

Subito dopo l'amministratore delegato della holding, Carlo Salvatori, anticipa qualche dato sui risultati 1998: un utile netto gruppo di 800 miliardi (702 nel bilancio pro-forma del '97), un utile lordo superiore ai 2000 miliardi, un margine di intermediazione che sfiora i 10000 miliardi e un Roe che dovrebbe attestarsi tra il 9 e il 10%. Sulla struttura del gruppo, oggetto di un piano industriale che sarà pronto entro maggio, Salvatori dice: «Faremo forte centro nel quale unire la finanza, la logistica e l'organizzazione servizio delle varie banche, le quali continueranno a gestire autonome, stando al meglio sul mercato». Nella Caboto sarà concentrato l'*investment banking*, nel Mediocredito Lombardo il credito a medio-lungo e, forse, il *merchant banking*, una società ad hoc unirà il risparmio gestito di Centrale Fondi e Fondigest, nelle assicurazioni decideranno, insieme, Alleanza e Carivita. In tema di nomine, Francesco Cesarini è il nuovo presidente Ambroveneto, mentre nel consiglio Intesa, dove vicepresidenti sono Sandro Molinari e Lucien Deroux, entra Fabio Cerchiai, amministratore delegato delle Generali. [v. s.]

Finmeccanica e Gkn puntano a un gruppo con portafoglio ordini da 15 mila miliardi

Elicotteri, verso il polo Ue

Agusta tratta alla pari con Westland

ROMA. Agusta e Westland trattano [illegible] «matrimonio» da 8500 milioni di dollari (15 mila miliardi di lire), una dote, [illegible] portafoglio aggregato di ordini in elicotteri che potrebbe crea[illegible] con la loro unione la quarta potenza mondiale nel settore.

Il fidanzamento, l'avvio delle trattative che potrebbero concludersi il prossimo anno, [illegible] stato annunciato ieri dalle due case-madri, Finmeccanica e la britannica Gkn che puntano ad un gruppo da 3600 miliardi l'anno. Agusta conta infatti ri[illegible] per più di mille miliardi ed un portafoglio ordini di 3700 miliardi mentre Westland ha un fatturato annuo di 2600 miliardi ed un portafoglio ordini di circa 11.500 miliardi.

Saranno rigorosamente colloqui a due: il memorandum d'intesa firmato dalla società del gruppo Iri e dal colosso inglese, sancisce l'avvio di trattative in esclusiva. L'obiettivo è quello di arrivare, all'inizio del '99, a un'alleanza alla pari tra le rispettive aziende elicotteristiche. «L'accordo - spiega una nota di Finmeccanica - porterà alla concentrazione delle capacità produttive, commerciali e di progettazio[illegible] di Agusta e Gkn Westland Helicopters».

Una integrazione benedetta dal governo. Pierluigi Bersani, ministro dell'Industria, lo ha subito considerato un passaggio significativo: «Intese di questo tipo, [illegible] penso anche a quella, recente, tra Gec-Marconi ed Alenia Difesa [illegible] configurano come elementi significativi in una composizione più ampia, da ricercarsi a scala europea, per i settori di punta delle alte tecnologie e dell'aerospazio, composizione nella quale l'Italia sta dimostrando [illegible] voler fare [illegible] parte».

E già il primo documento [illegible] intesa parla di integrazione molto stretta: le aziende porteranno avanti gli accordi e le collaborazioni c[illegible] Eurocopter e con gli altri partner internazionali [illegible] contano di svilupparli anche in futuro. Anche [illegible] rimane tutta da definire la parte finanziaria dell'accordo: Fin[illegible] [illegible] Gkn non sono ancora in grado di anticipare [illegible] l'integrazione delle due aziende comporterà significativi esborsi finanziari, al di là della crescita del business e del valore per gli azionisti [illegible] per i rispettivi Paesi.

Del resto, i listini dei prodotti di Agusta e Westland sono già ampiamente complementari: le due società sono partner nel programma Eh101 per il quale [illegible] stati acquisiti ordini per [illegible] elicotteri medio-pesanti, inclusi i contratti per il Canada e il Giappone e stan[illegible] puntando ad acquisire ulteriori commesse per questo modello tecnologicamente avanzato e altamente competitivo, ormai in piena produzione.

Tra gli elicotteri più noti del gruppo Agusta, il biturbina A109 [illegible] cui sono stati venduti oltre [illegible] esemplari in 40 Paesi, il nuovo monomotore A119 Koala [illegible] l'A129 Mangusta, il primo elicottero d'attacco interamente progettato e realizzato in Europa, utilizzato dall'esercito italiano. Agusta partecipa inoltre a diversi [illegible] rzi internazionali: oltre all'Ehi [illegible] Westland, [illegible] al Nhi (joint-venture franco-tedesca Eurocopter) per lo sviluppo dell'elicottero da trasporto medio NH90.

La Westland (gruppo Gkn che ha [illegible] mila dipendenti, fattura [illegible] mila miliardi ed opera nei settori componenti per auto, servizi industriali [illegible] aerospazio-difesa. La sola Westland Helicopters - il cui prodotto più celebre è il Lynx - ha 2800 dipendenti. La società è capo-commessa per la fornitura all'esercito britannico dell'elicottero d'attacco Apache, un programma da 6 mila miliardi di lire. [b. g.]

ENI

Pronto al via l'aumento di capitale

ROMA. Entra nella fase finale la fusione tra l'Agip Petroli e l'Ip, le due compagnie petrolifere del gruppo Eni che detengono quasi il 50 per cento del mercato italiano della distribuzione carburanti. Il via libera all'operazione, annunciata quasi un anno fa nell'ambito del processo di riorganizzazione del gruppo petrolifero che ha già visto, dal primo gennaio scorso, l'Agip confluire nell'Eni, scatterà alla fine del mese. Il [illegible] aprile prossimo (il [illegible] maggio in seconda convocazione) gli azionisti dell'Agip Petroli saranno chiamati infatti, [illegible] sede straordinaria, ad approvare una proposta di aumento di capitale che sarà sottoscritto dall'Eni attraverso il conferimento del 57,14 per cento delle azioni della Italiana Petroli. L'Agip Petroli, che attualmente ha un capitale sociale di 1595 miliardi [illegible] lire, già detiene il restante 43,6 per cento dell'Ip. Dopo la definizione della fusio[illegible] il marchio «Ip» comunque non scomparirà dalla rete italiana: l'operazione prevede infatti la trasformazione dell'Ip in una divisione commerciale.

Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani

TLC [illegible]

Il presidente di Telecom [illegible] New York. L'Olivetti: dopo Telia non rileviamo altre quote Omnitel

Rossignolo riallaccia il dialogo con At&t

Telefonia fissa, Maccanico firma il decreto sull'interconnessione

ROMA. Dopo aver firmato il memorandum d'intesa con l'inglese Cable & Wireless, il presidente di Telecom Italia, Gianmario Rossignolo, ha riallacciato i contatti [illegible] At&t, precedente candidata [illegible] un accordo, incontrando ieri a New York [illegible] presidente del gigante Usa delle telecomunicazioni, Michael Armstrong. La Telecom tiene [illegible] precisare che si è trattato «semplicemente [illegible] una visita di cortesia», un contatto informale da cui non [illegible] attendevano risultati immediati. Ma si può presumere che i due manager abbiano fatto [illegible] punto sullo stato dei rapporti tra le due società, soprattutto dopo le dimissioni del rappresentante At&t dal cda di Telecom. Lo stesso Rossignolo l'altroieri aveva dichiarato che il negoziato con la società statunitense potrebbe prendere anche la forma di un'intesa commerciale.

Commenti della stampa internazionale: secondo il Wall Street Journal, l'accordo con Cable [illegible] Wireless «distrugge la nascente alleanza tra At&t [illegible] Telecom». Mentre il Financial Times lo definisce «non una cattiva partenza» ma aggiunge che ora serve un partner americano perché alle due compagnie di Tlc «mancherà [illegible] forte presenza nell'importante mercato Usa».

Frattando a Roma il ministro delle Comunicazioni Antonio Maccanico ha firmato il decreto sull'interconnessione, tanto atteso dai nuovi concorrenti dell'ex monopolista Telecom. Il documento dovrà esse[illegible] firmato anche dal ministro del Tesoro Ciampi prima di [illegible] pubblicato sulla Gazzetta ufficiale.

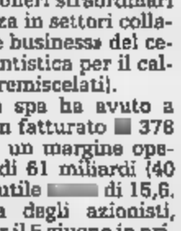
Il decreto fissa le regole [illegible] costi che le società di telecomunicazioni autorizzate a installare una rete nazionale [illegible] telefonia fissa (Infostrada, Wind e Albacom, più Colt nella sola Lombardia) dovranno sostenere per interconnettersi con la rete di Telecom che copre l'intero territorio italiano.

«Si sta concludendo una fase di intenso lavoro regolamentare in vista della piena apertura della concorrenza del mercato delle Tlc» ha commentato il sottosegretario alle Comunicazioni, Michele Lauria, sottolineando che l'effetto pratico sarà la riduzione delle tariffe, «anche sulla base delle indicazioni in tal senso raccolte presso le autorità comunitarie».

Sempre i[illegible] l'amministratore delegato dell'Olivetti, Roberto Colaninno, ha detto che dopo l'uscita di Telia dall'azionariato di Omnitel e il rafforzamento degli altri soci «Olivetti [illegible] Mannesmann non [illegible] trattando l'acquisto della quota di Ccil», l'altro operatore americano, oltre a Bell Atlantic, presente nel capitale Omnitel. Ccil, operatore di telefonia cellulare, dispone oggi [illegible] 14,91% nella holding, la Omnitel sistemi radio cellulari, che a [illegible] volta controlla il 70% della società operativa (Omnitel pronto Italia). «La quota degli altri soci americani [illegible] è in discussione», ha detto Colaninno, aggiungendo di non sapere [illegible] Mannesmann crescerà ancora in Olivetti», ma ha osservato che «ha 20 mila miliardi da investire nei prossimi anni [illegible] è determinata [illegible] nelle Tlc». [r. [illegible] s.]

Buzzi al vertice

Unicem impennata di ricavi



Carlo Camerana

TORINO. Il gigante italiano del ce[illegible] Unicem [illegible] ha visto i suoi ricavi consolidati sfondare nel '97 il [illegible] dei mille miliar[illegible] (precisamente a quota 1048) [illegible] uno schizzo all'insù del 21% rispetto all'esercizio precedente. Sono i dati che ha esaminato ieri il consiglio di amministrazione riunitosi sotto la presidenza di Carlo Camerana. La spinta, spiega una [illegible] della società, è venuta dal parziale recupero dei prezzi in Italia, da un forte impulso delle esportazioni e dal favorevole andamento sul mercato americano, amplificato nei suoi effetti [illegible] un miglior rapporto di cambio.

Il margine operativo lordo gestionale è stato pari a 257 miliardi (+24%); l'utile operativo, al netto di ammortamenti e accantonamenti gestionali, è di 136 miliardi (si era fermato a 90 miliardi nel 1996).

Il risultato netto consolidato [illegible] competenza è stato di [illegible] miliardi (38 nel '96) avendo anche sostenuto allineamenti di partecipazioni e oneri straordinari per [illegible] presenza in settori collaterali al «core business» del cemento (impiantistica per il calcestruzzo [illegible] premiscelati).

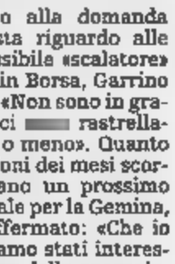
La Unicem spa ha avuto a consuntivo un fatturato [illegible] 378 miliardi, con un margine operativo lordo di 61 miliardi (40 nel '96) e un utile [illegible] di 15,6. All'assemblea degli azionisti, convocata per il 5 giugno in pri[illegible] convocazione e il 26 giugno in eventuale successiva, sarà proposta la distribuzione (con parziale prelievo da riserve) di un dividendo di lire 200 per ciascuna azione ordinaria e di lire 240 per ciascuna azione [illegible] risparmio, in pagamento dal [illegible] giugno o 20 luglio [illegible] seconda della data dell'assemblea.

L'indebitamento finanziario netto del gruppo a fine 1997 risultava pari a 255 miliardi.

[illegible] cda ha anche nominato Sandro Buzzi nuovo amministratore delegato a fianco di Virgilio Marrone. La nomina [illegible] [illegible] dell'ingresso della famiglia Buzzi nel capitale, con una quota del 40,25 per cento.

Investimenti

Per Gemina 300 miliardi [illegible] liquidità



Gian Luigi Garrino

MILANO. Una liquidità per circa 300 miliardi di lire e un piano di investimenti che dovrebbe vedere la luce per fine '98: queste alcune tra le previsioni uscite dall'assemblea di bilancio della Gemina, tenuta ieri [illegible] Milano sotto la presidenza di Gian Luigi Garrino. Un piano di investimenti, ha tenuto [illegible] sottolineare il numero uno della società, che sarà realizzato all'insegna della cautela: «Preferirei [illegible] accusato di troppa prudenza piuttosto che di imprudenza - ha detto il presidente agli azionisti -. In passato abbiamo fatto troppo rumore, quindi [illegible] c'è un po' di calma non credo possa nuocere». Garrino ha detto comunque che le ipotesi sono due: optare per un investimento frazionato o puntare sull'acquisto di una società di medie dimensioni (opzione resa comunque più difficile dai rialzi di Borsa). Quanto ai tempi del piano, Garrino ha detto che «per fine anno avremo le idee chiare».

Rispondendo alla domanda di un azionista riguardo alle voci di un possibile «scalatore» della Gemina in Borsa, Garrino ha affermato: «Non sono in grado [illegible] dire se ci [illegible] rastrellamenti occulti o meno». Quanto alle indiscrezioni dei mesi scorsi che vedevano un prossimo futuro editoriale per la Gemina, Garrino ha affermato: «Che io sappia non siamo stati interessati da [illegible] delle operazioni che sono state pubblicate sui giornali».

Il presidente ha anche annunciato che è stato firmato il 14 aprile scorso l'accordo definitivo tra Gemina e Banca popolare di Verona per la cessione della banca lussemburghese Gemina Europe Bank. La plusvalenza per Gemina sarà di circa 6-7 miliardi.

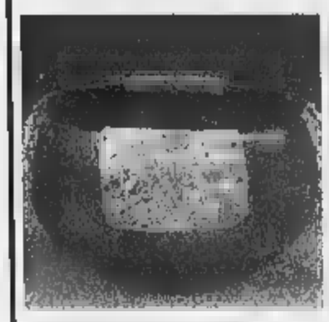
Infine, dopo l'assemblea il consiglio di amministrazione ha confermato Garrino alla presidenza per il triennio 1998-2000. Nessuna modifica [illegible] stata decisa per l'attuale cda che rimarrà in carica fino al 31 dicembre 2000.

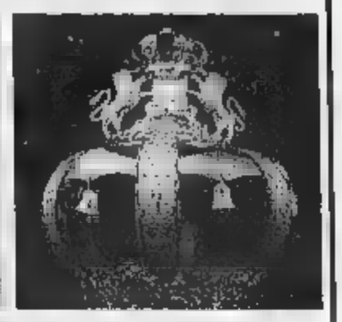
Leggerezza e Tecnologia

TRY RIM.
Indeformabile,
protetto da due brevetti internazionali.
Un unico [illegible] in acciaio [illegible] saldature.
Semplicemente ultraleggero.

COMUNE DI SANREMO
SERVIZIO [illegible] E MANIFESTAZIONI
Avviso di gara
Il Comune di Sanremo - [illegible] Cavallotti 59 tel. 0184 505.752/3 - telefax 0184 505.811 - provvederà ad appaltare mediante appalto-concorso, con le modalità di cui all'art. 4 del R.D. 18-11-1923 n. 2440 e dell'art. 91 del [illegible].D. 23-5-1924 n. 827, l'effettuazione degli spettacoli pirotecnici di Ferragosto (inizio ore 22,30 del 14 agosto 1998) e di Capodanno 1999 (inizio alle ore 0,30 del 1° gennaio 1999) per una spesa complessiva di L. 88.000 [illegible], iva compresa.
Ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale lo spettacolo di Capodanno potrà essere sostituito con analogo spettacolo da tenersi in occasione dell'edizione 1999 del «49° Festival della Canzone Italiana».
L'affidamento dell'appalto sarà effettuato alla Ditta che offrirà lo spettacolo più rispondente alle esigenze spettacolari e turistiche della città, tenuto conto dei seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:
a) prezzo (60%);
b) maggior quantitativo di prodotti esplosivi offerti rispetto alle quantità singole previste nel Foglio condizioni esecutive (30%);
c) spettacolarità della rappresentazione, con particolare riguardo agli effetti speciali (10%).
Alla gara saranno ammesse soltanto Ditte produttrici di fuochi artificiali munite di certificazione attestante l'abilitazione alla fabbricazione ed accensione dei fuochi.
Le imprese produttrici potranno eventualmente subappaltare la fase dello sparo dei fuochi ad altra Ditta debitamente iscritta alla Camera di Commercio per tale attività [illegible] in possesso della certificazione attestante l'abilitazione all'accensione dei fuochi.
Le richieste d'invito, in bollo da lire 20.000, con gli allegati sottospecificati dovranno pervenire al Comune di Sanremo - Settore Amministrativo - Servizio AA.GG. - C.so Cavallotti 59, entro e non oltre il giorno [illegible] aprile 1998 pena la non ammissione alla gara.
Alle richieste di invito dovrà essere allegata, pena [illegible] non ammissione alla gara, la seguente documentazione:
1) fotocopia del Certificato di iscrizione [illegible] Camera di Commercio;
2) fotocopia di Certificazione attestante l'abilitazione alla fabbricazione ed accensione dei fuochi.
S[illegible], 10 aprile 1998.
dott.ssa [illegible] Severini

ARTE IN UCRAINA
NEL
CASTELLO DI TORRE CANAVESE





DAI MUSEI
[illegible]
DEGLI SCITI
OREFICERIA BARBARICA

DELL'UCRAINA
ARGENTI DEL CERIMONIALE EBRAICO
DIPINTI DELL'800 RUSSO

Dall'11 aprile [illegible] 25 giugno 1998
Orari: 10.00 - 12.30 14.000 - 18.30 - Lunedì non festivo chiuso
Da Torino (km 30) Autostrada TO - AO uscita San Giorgio Canavese
Da Milano (km [illegible]) Autostrada MI - AO uscita Ivrea
Da Genova (km 180) Autostrada GE - AO uscita Ivrea
GALLERIA DATRINO [illegible] DI TORRE CANAVESE
Tel. (0124) 501071 - [illegible] (0124) 501117

[illegible]
DI TORINO
Avviso di asta pubblica n. 43/98
per estratto
Acquisto di attrezzature industriali per le cucine delle scuole della città di Torino
Importi base - I.V.A. esclusa:
Lotto 1 - Lire [illegible].000.000
Lotto 2 - Lire 210.000.000
Lotto 3 - Lire 210.000.000
Criterio di aggiudicazione: art. 16 comma 1, lettera a) del D.Lv. 358/92, al [illegible]gior ribasso. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può [illegible] [illegible] presso il settore appalti, piazza Palazzo di [illegible] 1, Torino.
Sarà pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 89 del 17 apr. 1998, sul foglio degli annunzi legali della provincia di Torino, sulla Gazzetta Ufficiale delle comunità Europee e visibile si[illegible]: http: \\www.comune. torino.it\ appalti.
Sca[illegible] presentazione offerte: ore 9 di martedì 9 giugno 1998.
Torino, 2 aprile 1998
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
[illegible] Mariangela [illegible]

VAGAMONDO VIAGGI FURNO
In collaborazione [illegible]
[illegible] Vostra Agenzia di fiducia
Vi propone i più bei viaggi in autopullman
Oltre 100 tours in autopullman, già [illegible] giorno, weekend, viaggi in Italia ed Europa.
I Viaggi [illegible] Aprile

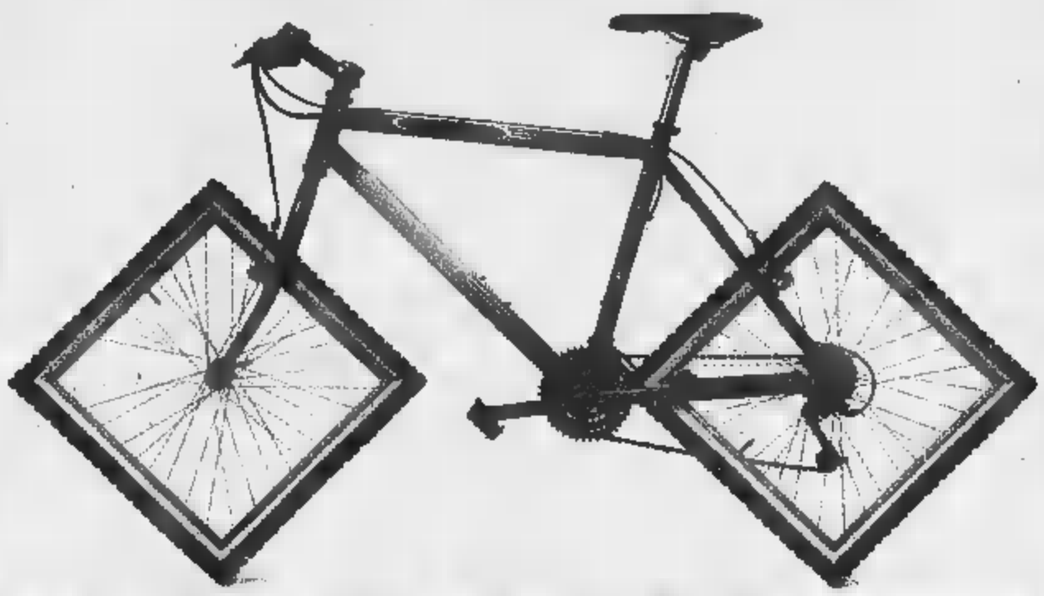
10-14/22-28/4-3/5	[illegible]	L. [illegible]
10-14/4 22-26/4	[illegible]	L. 850.000
11-13/4	Venezia/Trieste	L. 410.000
11-13/4	Toscana	L. 420.000
11-13/4	Isola d'Elba	L. 435.000
10-14/4	Costiera Amalfitana	L. 750.000
10-14/4 28/4-3/5	Londra	L. 1.050.000
10-14/4 26/4-3/5	Praga	L. 870.000
10-14/4	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	L. 600.000
26/4-3/5	[illegible]	L. 925.000
01-03/5	Roma	L. 460.000

Il catalogo 1998 è in distribuzione presso la Vostra Agenzia di fiducia oppure presso
[illegible] VIAGGI FURNO
Cirié - Tel. 921.40.66

...E IL LAVORO SI IMPENNA!

CON [illegible] INVESTIMENTO DI L. 20.600.000
OFFRIAMO L'OPPORTUNITÀ [illegible] LAVORO
GRATIFICANTE E REMUNERATIVO
GRAZIE AD UN'ATTIVITÀ IN PROPRIO
SEMPLICE E DINAMICA,
IN UN SETTORE ESENTE DA CRISI
ED IN CONTINUO SVILUPPO,
QUELLO DEL GIOCO.
GARANTIAMO UN SUPPORTO
CONTINUATIVO E PROFESSIONALE
NEL QUADRO DI UN RAPPORTO
DI COLLABORAZIONE
SANCITO DA REGOLARE CONTRATTO.
Per maggiori informazioni contattare via Fax la nostra Azienda, allegando un breve Curriculum Vitae, citando il rif. ST 17/4
ASTRO[illegible]
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

Se esiste, lo trovi all'Euro.



Fino al 24 aprile
Prezzi da competizione.

49.000
Tuta donna triacetato
misura dalla 44 alla 50

89.000
Tuta uomo
FIREBIRD ADIDAS
misura dalla M alla XXL

89.000
Training uomo in nylon
NIKE
misura dal 39 al 45

24.900
Scarpe tela donna
SERGIO TACCHINI
misura dal 35 al 40

39.900
Gazebo misura 3x2 m

129.000
Bicicletta mountain bike
uomo/donna diametro 26" - 18 velocità
telaio over - cambio shimano TY22
cerchi alluminio - vernice antigraffi[illegible]

27.900
Barb[illegible]
a carbonella
giramondo
in valigetta

Euromercato GS GRUPPO

Offerta [illegible] per i Punti vendita di Assago (Mi), Carugate (Mi), Giussano (Mi) Via Prealpi, Paderno Dugnano (Mi), Grugliasco (To), Massa, Casalecchio di Reno (Bo), La Romanina (Roma), Casoria (Na), [illegible] Via Louis Pasteur, 6.

PUBLICIS

Offerta valida fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa - Le foto sono solo rappresentative.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 6965211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so IX Coppino 9, t. 442110 **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Améroque 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5486111. **BIELLA**, via Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola [redacted] t. 255952 r.a. **BRA**, via Vardi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250 **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154 **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311 **CATANZARO**, via M. Greco 79, t. 724090 725129 **COSENZA**, via Monte Santo 29, t. 72527 **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832 699939 **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192 573668 **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1-14, t. 540184 592560. **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 813839 **IMPERIA**, via Alhen 10, t. 273371 270373 **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185 **MESSINA**, via U. Bonino 15-c, t. 2930855 **NAPOLI**, via Carraciolo 15, t. 7205111. **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341 **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224 8073144. **PALERMO**, via Lincoln 18, t. 6235100 **REGGIO CALABRIA**, via Tan Peneta 13, t. 24478 24479 **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011 **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555 501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 2/3 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764 62592; ol-treché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZO A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.000
	altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domanda**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti e far loro pervenire gli eventuali risconti utilizzino il servizio cassette oggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: **Publikompass n... 10126 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di L. 5500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di ventilare le lettere e di incassarne solamente quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni [redacted] di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI [redacted] e così la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche situate in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, FEDERICO ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. 'PRESTIT' in giornata a tutti. Su auto, 9 ducieri. Pratica telefonica. No spese. Tel 011 561.7521 Torino (UIC 4395)

Il norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulenesta SpA 0422 428.378 - 422.527 C.C.I.A.A TV 229441

CERCHIAMO soci finanziatori per grande operazione immobiliare in Torino. Telefonare 0348 514.8081

[redacted] immediati [redacted] aziende / dipendenti. Qualsiasi importo SERFINA - CCIAA 249492 telefono 049 8754422

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari aziende agricole, [redacted] Clientela selezionata, paga contanti Tel [redacted] 295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ATTIVITA' stagionale gestione sperta estivi/invernali e parco giochi, noleggio attrezzature, bar ristorante, privato cede. Tel. 0337 224.758.

BAR snack tavola calda (AS) orario ridotto ampio locale centrale. Alto incasso giorno. Cedo Baldini 586 771.

DISCOTECA Valle Aosta Gressoney perfettamente a norma funzionante vendo causa familiare eventualmente anche mutuo. Affare irripetibile. Tel. 0337 255.052.

FORNITURE per sarti e ricamerici zona di forte passaggio avviamento dimostrabile vendesi. Tel 686 6755

IMPERIA Onegia [redacted] bistro centralissimo forte lavoro cedesi Telefonare 0182 640 185

LAVORO OFFERTO

SPECIALISTI AUTISTI [redacted]

APPRENDISTA giardiniere serio e responsabile cercasi per data giardinaggio, servizio militare assolto patente B e disponibilità vettura. Scrivere: Publikompass 5145 - 10100 Torino

CERCASI impiegati qualificati con esperienza specifica in serramenti e mobili, per sviluppo importante azienda del settore. Età 25/35 anni. Luogo di lavoro: Rivara Canavese.- Scrivere curriculum e Lignum: corso Vittorio Emanuele, 17 - 10088 Rivara (Torino) e via fax allo 0124 31.113.

CERCASI per torni automatici mono e plurimandrino n 1 operatore e n 1 addetto macchine. [redacted] si richiede esperienza nel [redacted]. Tel 011 945 3620 martedì/mercoledì/venerdì

CERCASI urgentemente [redacted] riparazione moto veicoli commerciali con diploma perito meccanico e simili e esperienza triennale. Tel. 805.2360.

[redacted] cerca padroncini con automezzo proprio Torino e provincia. Tel. 247.4118 - 0337 220.452

[redacted] V livello per stampi [redacted] su macchine tradizionali e C.N.C. azienda in Pianezza cerca. Tel 966.1285.

[redacted]DCHNES patente II grado ed esperienza anche di elettricista ricerchiamo. Telefonare 561 7308.

MAIN/TENTORI meccanici diplomati o qualificati con pluriennale esperienza ricerchiamo per azienda presso Cirié. Tel. [redacted]

SOCIETA' di servizi ricerca operai generici residenti nella zona di Cirié, Lanzo , Avigliana, Pinerolo, bassa Val Susa. Tel. 223.9573 - 374.0005 lunedì - venerdì ore 9/12 - 15/19.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA [redacted] commerciali esperte per settore lotto [redacted] argentaria il orologi. Tel. 797.094.

RISTORANTE pizzeria fuori Torino con specialità pesce cerca cuoco pratico. Tel. 944 0446.

[redacted]A' multinazionale operante nel [redacted] tore della ristorazione bor[redacted] [redacted] cuochi e capicuoco per le [redacted] di [redacted] no e provincia. Tel. 011 881.3500

[redacted]

APPRENDISTA azienda a carattere nazionale ricerca N. 20 persone per propri uffici Torino centro esperti operaio/ori telefonici. Ottimi guadagni si [redacted] portafoglio clienti. Tel. 011 517.5485.

AFFERMATA azienda leader ricerca 1 addetto/responsabile della programmazione della produzione e dei lanci in produzione della gestione terzisti. Indispensabile provenza da settore confezioni e esperienza minima triennale in analoga posizione. Inviare curriculum con rif. 580 a: Pragmos Srl via Vela 35 - 10128 Torino.

AGENZIA di primaria compagnia di assicurazioni ricerca una impiegata/o part-time. Si richiede diploma media superiore, max 24 anni. Telefonare 749.2378 - 380

ARCHITETTO ingegnere giovane settore edile ricerca per promozione tecnico commerciale provincia Torino Cuneo per impianti elevazione. Richiesto [redacted] PC auto lingua inglese. Inviare curriculum fax 011 957 [redacted]

AZIENDA commerciale con sede a Torino, ricerca per i [redacted] uffici ragioniere/a contabile con minima esperienza, conoscenze informatiche e strumentazione ufficio. Età compresa tra i 19 ed i 25 anni. Inviare curriculum a: Publikompass 5149 - 10100 Torino.

[redacted] produttrice banchi prova ricerca progettista meccanico decennale esperienza [redacted] autonomia, inventivo ed intuitivo, conoscenza pompe [redacted] Telefonare al 980 [redacted]

AZIENDA PRODUTTRICE DI SOFTWARE GESTIONALE, LEADER NAZIONALE ricerca:
[redacted] PER [redacted]
CLIENTI (rif.TLV91)
I candidati ideali sono ragionieri o revisori ad indirizzo economico, con esperienza nell'utilizzo di programmi contabili a/o fiscali, meglio di PC Pentium, partita IVA e residenza in città di Torino o prima cintura. Preferibilmente hanno conoscenza informatiche di base ed una età massima di 40 anni.
L'attività sarà svolta presso il proprio domicilio con orari da concordare.
Inviare curriculum vitae, a: Publikompass 5149 - 10100 Torino.

AZIENDA torinese, settore dentale, [redacted] urgentemente per Ufficio Vendite, giovane 20/25enne da assumere alle dirette dipendenze. Si richiede buona dialettica, esperienza nel campo della vendita diretta, disponibilità a lunghi servizi. Telefonare 011 216.6677 ore ufficio fax 011 [redacted]

COMMERCIALISTA ricerca ragioniere/a diplomato/a vari minimi 30/60. Tel. 011 749.2115

COMMERCIALISTI ricercano per collaborazione ragioniere/a conoscenza contabilità, dichiarazioni redditi, [redacted] a computer Telefonare ore ufficio 771 0333 - 771 0843

CONCESSIONARIA autoveicoli case tedesche [redacted] Canavese cerca ricevitore responsabile clienti max 30 anni perito elettronico meglio se esperto nel settore. Sede vers: Publikompass 2102 - 10100 Torino

CONSULENTE del lavoro [redacted] esperto/a paghe con esperienza almeno quinquennale Telefonare 011 437.5756.

DIPLOMATO/A bilingue 20/27enne esperto Pc buon apprendimento flessibilità [redacted] autonomia responsabilità lavoro fi[redacted] per mansione operativa di organizzazione dei trasporti azienda spedizioni internazionali [redacted] Volpiano. Curriculum per fax (011) 995.1800 o espresso a Community Express [redacted] via Venezia 35 10088 Volpiano (To) [redacted] telefonare

[redacted]Operante nel settore dei semimanti industriali Torino Sud cerca per ufficio commerciale segretaria/o. Si richiede, spigliatezza, conoscenza di due lingue estere possibilmente inglese e tedesco, stenodattilografia, buona operatività Word e Window. Scrivere: Publikompass 5128 - 10100 Torino

PIEMME Spa ricerca ambosessi max 30 anni da indirizzare ad importante carriera nel settore immobiliare compra-vendita-affitti, si offre il più eventuale corso di formazione professionale retribuito, le più elevate condizioni economiche del settore. Particolari conduzioni sono previste [redacted] l'inserimento di operatori qualificati [redacted] settore. Per appuntamento tel. 569.1312

GRUPPO NAZIONALE
Operante al dettaglio nel settore
TV VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI COMPUTER
ricerca per nuova apertura in Torino
VENDITORI E RESPONSABILI DI [redacted]
con esperienza diretta nel settore.
Astenersi senza requisiti richiesti. Scrivere: Publikompass 2101 - 10100 Torino.

[redacted] azienda commerciale con sede a Saluzzo ricerca per telemarketing persone capaci anche part-time (età 25/30/40 anni) Inviare curriculum vitae: Casella Postale 88 - Saluzzo

[redacted] affine edilizia cerca geometra - assistente preferibilmente con esperienza nel [redacted] della copertura tetti in [redacted]re. Inviare curriculum a: Publikompass 5142 - 10100 Torino

INFERMIERI professionali cercasi da inserire in struttura in Torino e [redacted]. Tel. 599.695

INFORMATORI medico scientifici introdotti presso pediatri, dietologi, naturopati, e farmacie seria ed affermata società cerca per potenziamento [redacted] commerciale. Curriculum a fax 011 415 1887.

PRIMARIA società settore assicurativo ricerca contratto formazione ragioniere/a esperto valutazione bilancio. Richiesta uso computer, stenotipia, francese, inglese. Telefonare 011 614.373

[redacted] massimo 24enne millesperta conoscenza PC e pacchetti gestionali comuni (Word, Excel, etc.) società commerciale cerca. Gradita minima esperienza. Inviare dettagliato curriculum vitae a: centro Uffici Direzionali - via A. Quintino 28 - 10121 Torino (Citare in busta Rif GA/010)

SOCIETA' consulenza finanziaria operante settore mutui cerca diplomato/a, laureato/a max 28 anni per inserimento nel proprio organico. Tel. 813.908.

PRIMARIA AZIENDA INFORMATICA ricerca:
2 AREA MANAGER JUNIOR (rif.AM)
I candidati ideali hanno una cultura economica universitaria o equivalente, una breve esperienza commerciale nella vendita di software di gestione, età attorno ai 30 anni, disponibili a frequenti trasferte e capacità di raggiungere obiettivi di vendita in iniziative commerciali a medio termine.
TECNICO ASSISTENZA CLIENTI (rif.TAC)
Il candidato deve ricoprire le funzioni di testing prodotti ed assistenza clienti. Il candidato ideale ha una cultura tecnico-commerciale, conoscenza di programmazione in Visual Basic, preferibile esperienza nel Customer Service di aziende informatiche ed età attorno ai 30 anni.
Per entrambe le posizioni la sede di lavoro è Torino
Inviare curriculum vitae a: Publikompass 5147 - 10100 Torino.

RAPPRESENTANZE obbligatamente, rinomato ufficio, cerca collaboratore anche senza esperienza max 25enne da inserire dopo periodo di training. Richiedesi doti di onestà e scrupolosità. Tel. ore 10/12 al 011 329.8483

SEGRETARIA - [redacted] direzione tecnica, laureata, esperienza pluriennale in uffici tecnici/società di ingegneria, conoscenza inglese, ottima conoscenza Soft Office, grafica stenografia, età 30/38, disponibilità immediata. Scrivere: Publikompass 7129 - 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare assume impiegata/o commerciale max 28enne spigliata, persuasiva e diplomata. Per colloquio telefonare allo 011 748.3136.

[redacted] multinazionale europea, selezione per la provincia di residenza (Piemonte - Valle d'Aosta) funzionari età 20/35 anni automuniti, anche senza esperienza specifica. Si offre compenso medio iniziale L. 2 milioni 500 mila mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. [redacted] quio in Torino telefonare 02 670.73011.

TECNICI

AZIENDA elettronica industriale ricerca tecnico elettronico - elettromeccanico disponibile trasferte gradita esperienza bordo macchina, conoscenza PC, PLC e tecnico elettronico Hardware, Software gradita esperienza produzione documentazione tecnica, elaborazione immagini. Tel. 011 403.5158 dalle ore 16 alle ore 18.

[redacted] interessata a selezionare [redacted] esperto preventivista, termotecnico per attività di collaborazione. Tel 640.6467

AZIENDA stampaggio lamiera e costruzione stampi ricerca capo officina per reparto presse. Scrivere. Publikompass 5134 - 10100 Torino.

CERCASI perito meccanico ottimi voti per formazione assistenza reparto automa[redacted] stabilimento sito in Settimo Torinese. Tel. 011 895.1926.

[redacted] Fiat Om carrelli elevatori cerca tecnici manutentori meccanici/elettromeccanici per la sede di Novara. Titolo preferenziale esperienza nel settore. Tel. 0321 821.268.

EURODATA cerca urgentemente programmatori con esperienza nelle seguenti aree: a) AS 400, linguaggio RPG, gradita conoscenza, anche se minima, ambiente sistemistico - b) Pc, Object Oriented, linguaggio Visual Basic versione 4.0 e 5.0, Visual C++ - c) Mainframe, CICS, MVS, DB VSAM/DB2 Inviare curriculum a Eurodata srl corso Dante, 122 - 10126 Torino Tel [redacted] 663.1661 - fax 011 663.1665.

PROGETTISTA CAD buona esperienza attrezzi termoplastici industria componenti auto cerca Scrivere Publikompass 2100 - 10100 Torino.

[redacted] [redacted] quelli 30/40enne ingegnere/perito meccanico con specifica esperienza (ISO 9000, FMEA, metrologia, uso PC) operante presso industria già certificata ISO 9000 con produzioni di serie, inglese parlato cerca. Industria stampaggio plastica sull'asse Cirié-Lanzo. Studio Ela 011 920.3267 orario 9-12/15-18,30.

SOCIETA' di servizi ricerca programmatore Visual Basic 5.0, Access, buona conoscenza Windows' 95 e Windows NT, sistemi di rete Microsoft. Offresi assunzione immediata sistemisti collaboratori esterni Tel. 223.9573 - 274 0005 lunedì - venerdì ore 9/12 - 15/19

SOCIETA' informatica operante settore Networking ricerca, neolaureati o diplomati conoscenza System & Network Administration Unix, Windows NT, TCP/IP. Inviare curriculum fax 011 220.2384 [redacted] 011 220.1420 e-mail mena%mena. it.

STUDIO tecnico di progettazione [redacted] ca per ampliamento proprio organico ricerca periti meccanici o aeronautici conoscenza Computer Vision, anche primo impiego. Scrivere Publikompass [redacted] - 10100 Torino

[redacted] VARI E PART-TIME

CERCASI personale età 18/26 anni con disponibilità part-time o tempo pieno da inserire come commessa/o vetrinista/o nella g[redacted] e medio distribuzione Tel. 011 889 [redacted]

[redacted] volantini. Forus S.p.A. ricerca giovani maggiorenni, preferibilmente automuniti, residenti in zona Acqui Terme, per lavoro di volantinaggio per 6/7 ore al giorno. Compenso mensile L. 1 milione 100 mila circa. Telefonare [redacted] fficio (9-17) al n 0368.217.242

SEI diplomato? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione Abilitazione statale Tel [redacted]

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 397.0840.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

Affermata azienda [redacted]
AGENTE MONOMANDATARIO
Grande esperienza nel settore macchine utensili [redacted]
Piemonte e Valle d'Aosta
Offresi interessanti prospettive di crescita professionale
Inviare dettagliato curriculum vitae: Publikompass 2104 - 10100 Torino

[redacted] società ricerca diplomato/a automuniti [redacted] anni per attività di consulenza esclusiva vendita [redacted] L. 1 milione 500 mila mensili. Tel. 771.2220.

AGENTI introdotti presso farmacie [redacted] ed affermata società cerca per vendita prodotti naturali zona Piemonte, Lombardia. Curriculum a fax 011 415.1887.

AGENZIA pubblicità selezione 4 agenti per vendita spazi pubblicitari su tutta la Liguria corso di formazione provvigioni di sicuro interesse Tel 011 617 984.

APERTURA filiale di Torino selezionerà 35 persone magazzino amministrazione, distribuzione, marketing anche prima esperienza. Tel 011 856 884

AZIENDA leader commercio dettaglio settore arredamento ricerca dinamici e motivati venditori, ambosessi, da avviare alla carriera di direttore commerciale. Guadagno annuo L. 70/100 milioni. Si offre: adeguata formazione indirizzata al miglioramento professionale. Per appuntamento telefonare allo 0124 480 588 (orario 9/12,30 - 15/18,30). Chiedere del Dottor Vacca

AZIENDA leader nel settore dei semimanti, in sviluppo, cerca agente plurimandatario, da inserire nella sua rete vendite, non diplomato, automunito. Ideale provvigioni trattenute. Eventuale. Scrivere curriculum a Finstre - via Martiri d'Italia, 3 - 10014 Caluso (Torino) e via fax allo 011 986.1911.

AZIENDA leader sistemi diagnostici auto cerca agenti introdotti settore autoriparazione. Tel. 011 858.484 - fax 858.016.

Azienda salute-bellezza per ampliamento rete vendita cerca signora 30/50enne dinamica, bella presenza, capacità organizzative per programmare e gestire consulenti-promoter presso professionisti del settore. Tel. 0542 267.48 - 246.16.

CANCELLERIA forniture ufficio ricerca venditori/trici veramente capaci, ai quali fisso più provvigioni. Tel. 011 748.088.

CASA & IMPRESA cerca acquisitori/trici diplomati max 35anni, dinamici, ambiziosi. Offresi: formazione, provvigioni, premi, prospettive. Compenso da L. 2 milioni/mese Tel. 011 548.900.

CERCASI rappresentanti introdotti settore parrucchieri donna uomo L. 3 milioni mensili, non introdotti L. 1 milione 500 mila mensili per la vendita di trico-cosmetici 100% vegetali, per To - Vc - Bi - At - Ao - Al - No - Cn, possibilità carriera. Tel. ore ufficio 011 2307.552.

COCHERA immobiliare seleziona per ampliamento acquisitore/trice vendite 25/30enne abilitato. Offresi: fisso e provvigioni richiedesi ottima presenza, esperienza e professionalità. Tel. 504.781

DISTRIBUTRICE esclusiva di tendaggi ricerca per Piemonte e Liguria un giovane agente per l'attività di vendita ad assistenza. Offre: portafoglio clienti, buona provvigione, [redacted] Iniziale. [redacted] deco Ada tel 02 576.01743

[redacted]A franchising immobiliare ricerca per apertura nuovi uffici in Torino acquisitori venditori con esperienza nel settore. Tel. 0182 558.080.

IMPORTATORE di un programma all'ascolto unico per il settore imprese pulizie ed cerca agenti con volontà di vendere per le varie provincie del Piemonte. Offriamo [redacted] esclusiva, fisso iniziale, contributi spese e provvigioni. JOTA srl Bolzano, Sig. Munoz, tel. 0335 608.0868 o fax 0471 430.578.

[redacted] materiale elettrico di Torino cerca rappresentante con provata esperienza nel settore civile con o senza portafoglio clienti per città e dintorni. Telefonare ore ufficio 011 248.3842.

[redacted] azienda leader settore di doposcì ricerca agente esclusivo [redacted] Piemonte-Valle [redacted]

ORGANIZZAZIONE sociale/ca operante dalla centro nord [redacted] in Piemonte [redacted] laboratori minimo 30 anni automunit[redacted] bari dalle 16 in poi per visite su appuntamento clienti potenziali. Guadagno immediato, rimborso spese, zona di esclusiva. Tel [redacted] ore 15-20.

SIGNOR ROSSI cerca venditrici/ori con immagine di livello, auto propria, e possibilmente esperienza abbigliamento. Si garantisce remunerazione adeguata, incentivi e training. Scrivere. Publikom[redacted] 5148 - 10100 Torino.

SIAMO leader [redacted] della sicurezza: il nostro divisione marketing ci chiede nuove risorse umane con attitudine alla vendita. Siamo disposti ad investire su persone serie, motivate al successo economico professionale. Crediamo entusiasmo voglia di fare, ambizione. Offriamo prodotto innovativo, mercato, rimborso spese fisso, programma di formazione, reali possibilità di carriere e guadagni interessanti in grado di soddisfare le candidature più ambiziose. Ci servono con urgenza funzionari età minima 25 anni da preparare come ispettori e advanced trainer. Telefonare per appuntamento al 779 5888.

SOCIETA' recupero crediti ricerca collaboratori/trici Piemonte/Liguria, automuniti, disponibili viaggiare, offresi continuità e qualità lavoro, ottima retribuzione. Tel. 011 433.2188.

TECNOCASA affiliato studio Borgata Paradiso s.a.s. selezione diplomati/e millesperti per le zone di Collegno Tel 405.2835.

TECNOCASA studio Alpignano ricerca [redacted] Borgaro e Lanzo [redacted] mensile più provvigioni Tel 966 9133.

TECNOCASA studio fortissimo ricerca [redacted] nella zona di Ivrea, fisso mensile più provvigioni. Tel 0125 425.036

TECNOCASA studio Pozzo Strada 3 selezione diplomati/e [redacted] commerciale zona Torino Ovest fisso mensile più provvigioni. Tel. 011 779.1516

TORO S.[redacted] Agenzia Via Umberto offre a 5 ambosessi di età compresa tra i 25 e i 35 anni la possibilità di imparare una professione di elevato spessore sociale. Richiediamo un diploma e/o una laurea, l'auto di proprietà, la volontà di lavorare per obiettivi e la capacità di penetrazione nell'ambito [redacted] proprie conoscenze. Offriamo elevate provvigioni, rimborso spese, portafoglio clienti e possibilità di carriere in tempi brevi. Telefonare per un appuntamento al 580.8178.

VUOI guadagnare 30/40 milioni annui in un settore di massima espansione? Se hai almeno 25 anni telefona al 615.4228.

PRESTAZIONI CONSULENZE

SPA offre opportu[redacted] a giovani di inserimento propria squadra per consulenza industriale. Corsi formazione con guadagno anche di L. 5 milioni. Telefonare [redacted] verde 1670 149.23

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO pratico offresi anche stagionale. Telefonare 0347 484.3712.

IMPIEGATI

[redacted] lunga esperienza [redacted] autonoma, offresi part-time. Telefonare mattina 308.8943.

CONTROLLO di gestione, responsabile amministrativo, pluriennale esperienza offresi con passaggio diretto Tel. ore ufficio 668.5229 ore serali 985.2481.

IMPIEGATA amministrativa diploma scuola amministrazione pratica ufficio acquisti uso PC conoscenza buona inglese francese offresi Tel 908.0349.

IMPIEGATA 25enne con esperienza decennale ufficio commerciale contabilità, magazzino ordini, clienti, fornitori, fatture, banche casse, offresi. Zona pinerolese. Tel. 0121 323.791.

LAUREATA in lettere 27enne cerca [redacted] impiego presso associazioni, [redacted] trici, associazioni. Inoltre nel marketing, pubbliche relazioni, redazione testi, contratto di formazione. [redacted]

PERITO elettronico collaudatore macchine automatiche progettista [redacted] PLC, disegnatore AutoCad 12, Spac 8. Inglese Pre-first, spagnolo. Tel. 686.2088.

RAGAZZA polacca, 25enne laureata conoscenza italiano, offresi part-time come impiegata traduzioni. Tel. 011 988.2514.

RAGIONIERA decennale esperienza CO-GE banche clienti/fornitori bilanci PC offresi anche part-time Tel 011 405 6983.

RAGIONIERA 21enne cerca lavoro in ufficio/azienda serio. Esperienza biennale in contabilità, conoscenza Sispec e Window '95. Tel 011 329.1836 ore pasti.

[redacted] esperienza 4 anni contabilità, bolle, fatturazione, [redacted] finanziamenti 2 anni lavorativa [redacted] mento offresi apprendista, o con legge 407 agrivi contributivi Tel. 985.1610

RESPONSABILE acquisi[redacted] PC, lingue straniere valorizzabile esperienza offresi media [redacted] Tel [redacted] 727. [redacted]

[redacted] urgentemente alternative. Telefonare allo 0330 385 257

[redacted] [redacted] [redacted] [

Immediata la risposta di Ciampi: «I risultati si cominciano a vedere, adesso occorre mantenere lo slancio»

«Per il lavoro servono altre riforme»

Arriva il Dpef, ma il Fondo è scettico sull'Italia

DAL NOSTRO INVIATO

Quanti disoccupati in meno? E' ancora lì il punto dell'imbarazzo, nella frenetica tornata di consessi internazionali che si è conclusa ieri con il «comitato interinale» del Fondo monetario. Lo è soprattutto per l'Italia, nelle controverse cifre del «Dpef» che il governo approverà oggi. Lo è però anche per gli altri due grandi Paesi del continente europeo, Francia e Germania, entrambi un po' insofferenti delle critiche anglosassoni. La nuova potenza economica mondiale, l'Eurozona o Eurolandia della moneta unica, si prepara a entrare in scena secondo i migliori auspici, tranne questo.

Parlando al «comitato interinale» ieri mattina, Carlo Azeglio Ciampi ha provato a rovesciare il ragionamento. Troppo ottimismo nelle cifre che il governo italiano si appresta ad approvare? «In Italia, così come in gran parte dell'Europa continentale - sostiene il ministro del Tesoro - risultati positivi sul piano dell'occupazione produttiva sono essenziali per mantenere lo slancio della ripresa in corso, nonché per sostenere le aspettative dei consumatori e degli investitori in una ripresa duratura». In un certo senso, l'ottimismo è necessario (altro che «Purgatorio» sembra dire Ciampi tra le righe), purché si trovino in fretta gli strumenti per renderlo fondato.

Il Fondo monetario internazionale rende pubblico il suo scetticismo, sulla possibilità che la disoccupazione italiana possa davvero scendere sotto il 10% entro il 2001: «Non credo che ci si riesca - dice l'italiano Massimo Russo, assistente speciale del direttore generale Camdessus - senza misure che aumentino il contenuto occupazione che la crescita economica ha mediamente in Italia». Secondo i calcoli del Fmi, allo stato attuale delle cose per scendere sotto il 10% di disoccupati l'economia italiana dovrebbe crescere almeno del 3,5% per ciascuno dei prossimi tre anni; mentre le previsioni già rivedute del governo italiano sono 2,7%, 2,9%, 2,9%.

Naturalmente lo stato delle cose può cambiare: «Con politiche adeguate, si potrebbe farcela», precisa Alessandro Leipold, uno dei funzionari Fmi che seguono più da vicino l'Italia. A parità di crescita si possono creare più numerosi posti di lavoro; sul modo di farlo i consigli del Fmi vanno in direzione assolutamente opposta a quelli di Rifondazione comunista. «Riforma del mercato del lavoro, flessibilità, moderazione salariale, differenziazione dei salari tra Nord e Sud», riassume Russo. Alle ore, il Fmi resta ovviamente contrario; ma un esame attento del disegno di legge governativo sta riducendo di molto le preoccupazioni.

«Segnali di crescita dell'occupazione si possono già intravedere» in Italia, ha detto ieri Ciampi. I vecchi equilibri sono in rapido mutamento: «Oggi l'Europa rappresenta un punto di forza dell'economia mondiale» e il governo italiano ritiene anzi «che le previsioni del Fmi siano eccessivamente prudenti per quanto riguarda le prospettive di crescita dell'Europa continentale». Certe affermazioni del rapporto annuale Fmi sui rischi dell'euro non sono piaciute nemmeno ai tedeschi: «L'unione monetaria è un programma di modernizzazione delle economie europee, e perciò aumenterà in modo stabile l'occupazione nel lungo periodo», dice Theo Waigel, ministro delle Finanze di Bonn.

La tensione è evidente, tra i tecnici del Fmi per lo più di formazione anglosassone e i governi (non solo quelli di sinistra) del continente europeo. Il responsabile del dipartimento fiscale del Fmi, Vito Tanzi, ripete che «in Italia il carico tributario è decisamente troppo alto». Ma si correggono anche le impressioni esagerate: il capo economista del Fondo monetario, Michael Mussa, conferma che prima e poi occorrerà una quarta riforma delle pensioni in Italia, «tuttavia non è vitale prendere immediatamente decisioni drastiche».

Nuove correzioni alla spesa pensionistica e sanitaria sono certamente un passaggio obbligato nel futuro dell'Italia come di quasi tutti gli altri grandi Paesi industriali. La durata della vita che aumenta e le nascite che diminuiscono mutano la composizione delle popolazioni. E' preoccupante lo studio commissionato dai 7 grandi al vertice di Denver nel giugno scorso, e reso noto ieri: se proseguono le attuali tendenze, verso il 2020 l'Italia diventerà tra i Paesi industriali, scavalcando il Giappone, quello con la maggior percentuale di anziani: e nel 2050 avrà quasi 7 ultrasessantacinquenni per ogni 10 persone in età attiva.

Stefano Lepri

CANTARELLA

«Puntare sulle risorse umane»

«Sono le persone, le risorse umane il nucleo centrale della competitività. Sono le persone, infatti, che danno la creatività, la qualità e la flessibilità all'impresa. Di tutto questo la Fiat avrà sempre più bisogno per poter operare con successo sulla scena della competizione globale. Così Paolo Cantarella, amministratore delegato del gruppo automobilistico si è espresso questa sera all'Unione Industriale di Torino, intervenendo insieme al presidente della Federmeccanica, Andrea Pininfarina, alla consegna dei premi «Chevallard», che vengono attribuiti alle migliori tesi di laurea sulla qualità. E qualità per Cantarella è anche «la capacità dell'impresa di creare valore per i propri azionisti», cioè di ottenere dagli investimenti un ritorno superiore al costo del capitale impiegato, maggiore, ossia, di quanto gli investitori potrebbero conseguire attraverso impieghi puramente finanziari. «Per qualsiasi impresa - ha aggiunto - le due cose, soddisfazione del cliente e soddisfazione degli azionisti, non possono andare disgiunte».

Il ministro Carlo Azeglio Ciampi

COME CRESCE L'OCCUPAZIONE
(IL TASSO DI DISOCCUPAZIONE E LA SUA VARIAZIONE)

	1995	1996	1997	PROIEZIONI 1998	PROIEZIONI 1999
GRANDI PAESI INDUSTRIALIZZATI	0,8	0,7	1,2	0,7	0,7
STATI UNITI	1,5	1,4	2,2	1,0	1,0
GIAPPONE	0,1	0,5	1,1	0,1	0,4
GERMANIA	-0,4	-1,3	-1,4	-0,3	-0,1
FRANCIA	1,1	0,0	0,4	1,1	1,0
ITALIA	-0,5	0,4	0,0	0,4	0,6
REGNO UNITO	0,9	1,2	1,7	1,2	0,5
CANADA	1,8	1,3	1,9	2,3	1,8
ALTRI PAESI AVANZATI	2,1	1,7	1,8	1,1	2,5

Monorchio assicura «A posto il debito»

ROMA. Via libera oggi dal Consiglio dei ministri al Dpef, il documento di programmazione economica e finanziaria per il triennio 1999-2001, destinato a consolidare i parametri fondamentali del nostro Paese in prossimità delle decisioni definitive per l'ingresso nell'Euro. «E' un documento equilibrato - rassicura il Ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio - e in grado di ridurre la pressione fiscale. Non ci sono problemi sul fronte pensionistico, la spesa è sotto controllo. La questione maggiore dell'Italia resta la mancanza di lavoro: abbassare i livelli di disoccupazione è una sfida solo italiana, europea, anche nel nostro Mezzogiorno è ormai emergenza. Senza contare che si possono ipotizzare 4 milioni di lavoratori in nero». E aggiunge: a ben vedere, il debito «è inesistente, perché è tutto nelle mani degli italiani possessori di titoli di Stato».

E anche ieri, dopo l'accordo di maggioranza e la presentazione del documento alle parti sociali, sono continuati i commenti positivi e segnali di apprezzamento anche da chi (salvo il Polo e la Lega) era stato finora drasticamente contrario alla politica economica del governo. Ad esempio, il presidente della Confcommercio Sergio Billè abbandona una posizione barricadiera ed insiste nel sottolineare come «novità estremamente rilevante» il fatto che per la prima volta non si preveda un aumento della pressione fiscale. Nello stesso tempo, una promozione a pieni voti arriva dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro: «Il Dpef fa riferimento a iniziative volte alla crescita economica, all'aumento occupazionale, all'avvio rapido di una serie di progetti operativi in favore delle regioni meridionali». Articolato il parere del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti: «Bene architettato sul lato degli obiettivi macroeconomici di finanza pubblica e di crescita del Pil, inadeguate le misure per sviluppo e occupazione».

Positivo un commento di Franco Marini, leader del ppi: «Mi pare che il documento si ponga realismo le scelte necessarie per affrontare i nodi del lavoro e del Sud». Pur favorevole, il verde Alfonso Pecoraro Scanio richiama l'attenzione del presidente del Consiglio e del ministro del Tesoro un aspetto particolare: la necessità di obbligare le banche a rinegoziare i mutui ipotecari, mettendo fine allo scandalo delle penali elevatissime per estinguerli (fino al 30-40% di interesse), «ben oltre ogni soglia di usura». Per Rifondazione comunista, il responsabile economico Nerio Nesi solleva qualche perplessità, cambiando parzialmente rotta nel giro di 24: «Il nostro voto favorevole è definitivo, lo è dopo aver visto il testo». Il Polo continua a sollevare grane, più e meno misurate. Per il segretario del ccd Pierferdinando Casini il Dpef «è avvolto da eccessiva euforia». Più cauto Antonio Martino, l'economista di Forza Italia, osserva: «Se il governo restituirà il 60% dell'Eurotassa, non possiamo non prendere atto che si tratta di promessa mantenuta e riconoscerne il merito». Scettico, invece, sulla possibilità di ridurre nei prossimi anni la pressione fiscale.

Quanto all'occupazione il ministro del Lavoro Tiziano Treu definisce «ragionevole» la previsione del Dpef per la creazione nel triennio di 600-700 mila nuovi posti di lavoro stabili. E dal documento affiora un capitolo importante sulle privatizzazioni: via libera alla quarta tranche dell'Eni, che dovrebbe ridurre la quota del Tesoro da poco più del 50% al 35% con un'operazione da 15 mila miliardi; conferma della cessione dell'intera partecipazione del Tesoro nella Bnl e di alcune dismissioni dell'Iri (una quota di Alitalia, privatizzazione Autostrade, vendita di società di linea Finmare ecc.); completamento della privatizzazione di Imi, Telecom Italia e Ina; probabile cessione di qualche attività dell'Enel di Franco Tatò e Chicco Testa.

Carlo Fossi

Hanno pesato gli inviti alla prudenza di Ciampi, le scadenze tecniche e la brutta partenza di Wall Street

Piazza Affari va in retromarcia (-2,32%)

Prevale il ribasso su tutte le principali piazze internazionali

MILANO. Borsa di Atene riprende il volo e segna nuovi record, con un balzo di oltre 4,5 punti percentuali, festeggiando in anticipo la Pasqua ortodossa incurante degli ammonimenti che dal G7 riunito a Washington. Ma una rondine, per di più piccina, fa primavera. E l'exploit greco resta isolato in quadro internazionale dove il barometro ha segnato ieri brutto tempo e temperature rigide, più o meno marcate, su tutte le piazze finanziarie mondiali. La giornata è partita male sui mercati asiatici (a Tokyo l'indice Nikkei ha lasciato sul terreno il 2,55%) ed è proseguita con il segno negativo in Europa dove il calo più marcato è quello che registra Piazza Affari. Dopo un'apertura brillante (indice Mibtel oltre l'1%) il clima è raffreddato e, fatta eccezione per la «stellina» del Credit (ne parliamo nelle pagine che precedono), il listino è andato via via perdendo colpi ed ampliando la flessione: tendenza guidata dal Fib30 che, dopo aver tentato di rimanere quota 37.000, è scivolato a metà seduta. Gli inviti alla prudenza giunti da Tietmeyer e Ciampi hanno certamente contribuito alla «frenata», ma a questo fattore si sono aggiunti l'atteggiamento cauto mostrato nelle ultime sedute dai Fondi comuni e le scadenze tecniche in calendario oggi. E dietro l'angolo restano i timori di un riemergere delle inquietudini alla persistente debolezza del Giappone: il Nikkei (in discesa, come dicevamo) è tornato nuovamente sotto la «soglia psicologica» di quota 16.000.

La giornata è comunque proseguita fra alti e bassi. Nel pomeriggio gli indici di Piazza Affari sono tornati sopra i minimi raggiunti in precedenza, ma è stata un ripresina di breve durata. L'avvio negativo di Wall Street ha infatti accentuato il calo di una seduta in cui i realizzi hanno prevalso fin da metà mattina, nonostante importanti riflessi borsistici del progetto di fusione tra Credit e Unicredito. Il Mibtel ha così terminato la giornata con un calo del 2,32% (a quota 25.178), con un piccolo rimbalzo negli ultimissimi minuti che lo ha allontanato dal minimo giornaliero di 25.038 punti.

Il buon avvio della seduta si è rivelato una buona occasione per chi non era uscito dal mercato durante lo storno della scorsa settimana e ha potuto approfittare sul nastro di partenza del clima favorevole determinato dall'operazione Credit/Unicredito, che aveva dato ad alcuni la sensazione di potersi già lasciare alle spalle la fase correttiva per puntare di nuovo verso l'alto. Il calo è stato infine appesantito dalle scadenze tecniche su premi e opzioni, che hanno reso il mercato più disponibile a recepire le inquietudini delle piazze internazionali e i timori del G7. «L'intensità con cui il mercato è sceso rispecchia la volatilità delle ultime sedute», afferma Giampaolo Novelli, general manager azionario di Symphonia Sicav, che sottolinea l'importanza delle scadenze tecniche che giungono dopo l'ampiezza del rialzo di marzo, che ha indotto molti investitori a ritirare i titoli e a cederli sul cash». Piano piano si stanno ridimensionando gli eccessi, e il consolidamento «sembra destinato a durare ancora per qualche seduta».

Ieri intanto offerti, anche dall'estero, i principali titoli guida, con le Eni in calo del 3,92%, le Generali del 3,28%, le Fiat dell'1,33%, le Olivetti del 3,40% e le Telecom del 2,51%. Decisa flessione anche per le Alitalia (-9,55%). In controtendenza le Snia Bpd (+5,53%) sulla base delle ormai consuete voci (prive di fondamento» dice la società) di riassetti. Nessun pessimismo, comunque. Gli operatori parlano di «consolidamento», dopo il quale «tornerà a risalire ma in modo sempre più selettivo».

Francesco Bullo

Bene a febbraio la produzione industriale

ROMA. Continua a salire la produzione industriale italiana. Dopo il buon avvio di gennaio, anche a febbraio l'Istat ha rilevato un incremento dell'1,9% rispetto allo stesso periodo del 1997. La produzione media giornaliera ha registrato un aumento tendenziale dell'1,8%. L'indice della produzione media giornaliera destagionalizzato ha invece segnato una diminuzione congiunturale dell'1,3% rispetto al gennaio scorso. Per quanto riguarda la destinazione economica, rispetto allo stesso mese del 1997, gli indici presentano un aumento del 5,1% per il comparto dei beni intermedi. Risultano invece in diminuzione i beni di investimento (-3%) e i beni di consumo (-2,3%). La diminuzione dei beni di investimento deriva, in particolare, da un incremento del 9,4% dei mezzi di trasporto e un calo delle macchine e attrezzature (-4,8%) e degli altri beni di investimento (-7,3%).

Il commissario Ue Mario Monti

Monti: «Ora l'Antitrust è più forte»

ROMA. «Ora l'Antitrust è più forte». Il commissario Ue Mario Monti commenta così la sentenza della Corte di giustizia europea che ha dato ragione alla Commissione nella battaglia contro la Francia per il caso Sfmi. «Ora - dice Monti - la Commissione ha più strumenti per combattere le distorsioni della concorrenza». Il commissario Ue ha poi aggiunto che «la sentenza è importante anche per l'Italia, perché rafforza la posizione della Commissione nei confronti di aiuti di Stato illegittimi».

Il G10: subito misure di risparmio e pensioni

«Allarme rosso per l'Italia anziani al 70% fra 50 anni»

WASHINGTON. Nel 2050 gli anziani in Italia raggiungeranno quasi il 70% della popolazione, il livello più alto tra i Paesi del G-10 che registreranno una media del 42,6%. L'allarme viene dal G10 di Washington: i grandi dell'Occidente avvertono che a partire dai prossimi due decenni «l'incredibile cambiamento della composizione demografica nei Paesi industrializzati avrà profondi effetti sugli standard di vita e sui bilanci di governo». A risentire più degli altri del fenomeno è l'Italia, che secondo lo studio passerà da un tasso di anziani sulla popolazione attiva del 21% nel 1990 a un tasso del 47,9% del 2030 fino ad arrivare ad un massimo del 68,8% nel 2050. Restano invece tra i più giovani gli americani con un tasso del 35,2% nei prossimi 50 anni, seguiti dagli inglesi (39,3%) e dagli svedesi (39,4%).

Tra gli aspetti più rilevanti dell'invecchiamento della popolazione, ci saranno quelli sui conti pubblici dei Paesi: «Effetti negativi sugli standard di vita, amplieranno i deficit di bilancio e meno che non siano presi ulteriori provvedimenti». I 10 considerano quindi urgente azione immediata mirata all'incremento del risparmio nazionale e degli investimenti, rafforzamento della domanda e una più efficiente utilizzazione del lavoro. Infine un più efficollocamento risparmio sia a livello nazionale che all'estero: «L'aumento del finanziamento delle pensioni pubbliche e private aiuterà ad alleviare la pressione demografica sui sistemi del trattamento di fine rapporto e altri sistemi analoghi». In sostanza, il suggerimento è quello di un approccio misto basato su tre tipi di entrata pensionistica: contributo pubblico, pensioni private e risparmio individuale.

Firmato il protocollo tra sindacati e Confindustria

Intesa sul lavoro interinale Limite, l'8% dell'organico

ROMA. E' stato siglato ieri sera al ministero del Lavoro, dai rappresentanti dei sindacati (Cgil, Cisl e Uil) e di Confindustria, con la mediazione del ministro Tiziano Treu, l'accordo pre definire i casi nei quali si può ricorrere al lavoro interinale. Si tratta, ha definito Treu dell'accordo atteso e importante perchè permette ai lavoratori interinali temporali di sviluppare pienamente le possibilità di occupazione; è il tassello che mancava.

L'utilizzo del lavoro interinale, o in affitto, potrà avvenire nella misura dell'8% per i lavoratori occupati nell'impresa che ha un contratto a tempo indeterminato, in ciascun trimestre. La percentuale sarà considerata come media di ciascuno trimestre. In sostanza, l'impresa potrà ricorrere al lavoro in affitto per due mesi consecutivi e ricorrervi per il dell'organico il terzo mese. Le piccole imprese potranno assumere «in affitto» fino a 8 dipendenti.

Inoltre, l'accordo consente il ricorso al lavoro temporaneo per affrontare i picchi di attività e le opere non realizzabili con il normale assetto aziendale, oltre che per reperire professionalità presenti nel mercato locale. E' confermata l'esclusione del ricorso al lavoro «ad interim» per le basse qualifiche e anche l'esclusione delle qualifiche che non rientrano tra le professionalità intermedie previste dai contratti di formazione.

«La soluzione equilibrata - l'ha definita il segretario confederale della Cgil Giuseppe Casadio - il protocollo sottoscritto si dissolverà gradualmente mano che le diverse categorie raggiungeranno gli accordi di settore». Particolarmente soddisfatto, il sindacato, per la percentuale di lavoratori in affitto mantenuta sotto il 10% dell'organico complessivo: «Era un nostro obiettivo», ha sottolineato Casadio.

Australia, scaricatori e marinai licenziati paralizzano il Paese

Fronte del porto agli antipodi

IL fronte del porto infiamma l'Australia. Scaricatori e marinai contro imprese, crumiri, governo e polizia, picchettano diciassette scali e sprangano chi entra e chi esce dopo il licenziamento in blocco di millequattrocento lavoratori sindacalizzati, sostituiti da altrettanti senza-tessera. I vertici della «Unions» predicano moderazione ma faticano a contenere la rabbia della base, il premier conservatore John Howard manda agenti di rinforzo e i tribunali ordinano di togliere i blocchi, ma i manifestanti aggirano divieti e ingiunzioni mobilitando mogli e fidanzate che si schierano in dense file e braccetto davanti ai cancelli e sfidano il nemico ad attaccarle. Va avanti così, in crescendo, da una settimana. L'industria del Paese mostra sintomi di paralisi per mancanza di materiali importiati e molte fabbriche minacciano licenziamenti se la situazione non si sblocca, mentre i sindacati [illegible] per solidarietà imminenti boicottaggi dei container australiani nei porti della California e delle Hawaii.

E' stato il gigante portuale «Patrick Stevedorings» a dare il via al braccio di ferro licenziando l'intera forza-lavoro col pieno sostegno del premier Howard. Lanciato in una guerra sul modello della Thatcher contro i minatori, il leader conservatore dice che «il potere dei sindacati va ridimensionato: è colpa loro, delle troppe norme e dei costi che impongono, se i porti australiani sono così poco competitivi». Ma camalli e marinai ci stanno e la loro potente «Maritime Union» ha stretto il Paese nella morsa dei picchetti. Fra i più drammatici episodi di violenza che sono seguiti c'è il tentativo di sfondamento di un autobus carico di crumiri a Newcastle (a Nord di Sydney) col ferimento di alcuni lavoratori schierati e l'attacco in massa degli altri al che ha dovuto ritirarsi semidistrutto. Anche la polizia è stata costretta a ripiegare. Il sindacato si è anche rivolto alla corte federale di Melbourne per far dichiarare illegali i licenziamenti ma per ora dai tribunali non arrivano che ingiunzioni a sgomberare immediatamente i moli. Lettera morta.

Da quando è stata ingaggiata la lotta montagne di materiali si ammucchiano nei porti in 5-6 mila container. I prodotti alimentari (soprattutto carne) destinati all'export stanno andando a male, ma è anche peggiore la situazione dell'import la Toyota, per esempio, che preannuncia il licenziamento martedì di operai della sua fabbrica di Altona (Melbourne) se non potrà ricevere 45 container di componenti bloccati sul molo di Newcastle. mancando tutto, anche le cartine per le sigarette. I governatori degli Stati di Victoria e Nuovo Galles del Sud, i più colpiti, prevedono molte fabbriche ferme a breve scadenza. Materiale medico importato, come vitale partita di prodotti per gli emofiliaci, giace sui docks. Ma molti lavoratori australiani solidarizzano gli scaricatori e i marinai.

Luigi Grassia

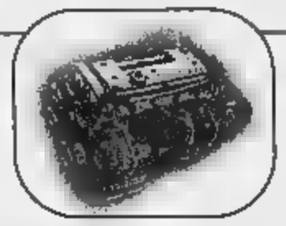
FIESTA CON I MOTORI IN ALLUMINIO
COME GLI AEREI DI F1

COSÌ PRECISI NELLE PRESTAZIONI
CHE PUOI GUARDARE LA F1 SPIARE
DALLO SPECCHIO RETROVISORE

MOTORI IN ALLUMINIO 16 VALVOLE | DOPPIO AIRBAG | SISTEMA HYDROMOUNT ANTIVIBRAZIONI

LIRE 16.515.000
CHIAVI IN MANO CON ECO-INCENTIVI ESCLUSA A.P.I.T.

FIESTA 1.2-16 VALVOLE CON CLIMATIZZATORE, SERVOSTERZO E DOPPIO AIRBAG	CON ECO-INCENTIVI	SENZA ECO-INCENTIVI
	L.18.415.000	L.19.950.000*



PRESTAZIONI ESUBERANTI E CONSUMI SENSIBILMENTE RIDOTTI SONO I VANTAGGI DEI MOTORI ZETEC IN ALLUMINIO 16 VALVOLE (1.2 DA 75 CV E 1.4 DA 90 CV) CHE EQUIPAGGIANO FIESTA, DERIVATI DALLA F1. UNA POTENZA GENEROSA A TUA DISPOSIZIONE IN TUTTA SICUREZZA: DOPPIO AIRBAG DI SERIE, SISTEMA FRENANTE CHE PUÒ ESSERE INTEGRATO DALL'ABS A 4 SENSORI E DAL RIPARTITORE ELETTRONICO DI FRENATA EBD, RETROTRENO AUTOSTABILIZZANTE CHE FAVORISCE UN'IMPECCABILE TENUTA IN CURVA. PIACERE DI GUIDA, SICUREZZA E UN CONFORT ESCLUSIVO: SERVOSTERZO PER RENDERE FACILI LE MANOVRE E IMPOSTARE LE TRAIETTORIE CON PRECISIONE, CAMBIO CON LEVERAGGIO DI TIPO FLOTTANTE, FRIZIONE IDRAULICA, SISTEMA DI ANCORAGGIO A 3 PUNTI DEL MOTORE CON SUPPORTI IDRAULICI HYDROMOUNT PER ISOLARE RUMORI E VIBRAZIONI, CLIMATIZZATORE CON FILTRI ANTIPOLLINE. MA IL BELLO DI UN'AUTO CHE SA DARTI COSÌ TANTO È CHE' OGNI VOLTA CHE LA GUIDI PROVI L'EMOZIONE DI SCOPRIRE QUELLO CHE HAI SEMPRE CERCATO.

FORD FIESTA. FINISCE L'ERA DELLE UTILITARIE.

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

FORD CONSIGLIA DI ACQUISTARE FIESTA DOPO AVERLA PROVATA:
ANCHE SABATO 18 E DOMENICA 19 APRILE.

BELLEZZA E COSCIENZA

IL PUNTO DEI MERCATI

Assicurazioni, bilanci ok

ROMA. Stagione di bilanci per molte compagnie di assicurazione: ottime notizie per Assitalia, Roma Vita e Nuova Tirrena, mentre Allianz Subalpina registra un (sia pur lieve lieve) calo degli utili.

ASSITALIA. La compagnia (del gruppo Ina) torna a distribuire un dividendo, pari a 200 lire per azione. Il consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio '97 chiuso con un utile netto di 77 miliardi di lire (+15%). L'utile lordo è salito del 41% a 166 miliardi, i premi totali della compagnia, pari a 3239 miliardi, si sono incrementati dell'8,1% e le riserve totali del 6,6% a oltre 5800 miliardi. Il bilancio sarà approvato dall'assemblea convocata per il 4 giugno (il 5 in eventuale seconda). La compagnia ha inoltre visto che Standard & Poor's ha elevato ad «AA» il rating concesso alla società. Il lavoro diretto in Italia è salito del 9,1%, mentre è calato del 16% quello della compagnia sull'estero. I premi indiretti sono calati dell'1,7% (140 miliardi).

ALLIANZ SUBALPINA. Ha chiuso il '97 con un utile di 51,1 miliardi, in calo rispetto ai 67,8 miliardi del '96. Il consiglio di amministrazione della società torinese ha deciso di proporre all'assemblea degli azionisti, convocata per il 5 giugno prossimo, la distribuzione di un dividendo unitario di 800 lire, invariato rispetto a quello del '96. I premi emessi complessivamente hanno superato i 1111 miliardi, con una flessione dell'1,3% nei rami danni e un incremento del 27,6% nel ramo vita. L'andamento dei premi incassati evidenzia invece, sia nei rami danni che nel ramo vita, un significativo aumento (+ 14,9%). A livello consolidato l'utile netto è stato di 52,9 miliardi, in calo rispetto ai 67,9 dell'anno precedente.

ROMA VITA. Si è chiuso con una raccolta premi di 511,9 miliardi di lire, il doppio del volume di attività del precedente esercizio (255,6 miliardi di lire), e con un utile dopo le imposte di 2,4 miliardi di lire contro il sostanziale pareggio registrato l'anno precedente (23 milioni) il bilancio '97 della Roma Vita, secondo esercizio della società presieduta da Antonio Longo, nel nuovo assetto societario determinatosi con la partnership paritetica tra la Toro Assicurazioni e la di Roma. '97 la società ha stipulato 66.739 nuovi contratti che, aggiunti a quelli presenti in portafoglio, hanno portato il numero a 109.875 unità. La raccolta premi è stata pari a miliardi di lire, con incremento del 215% sul '96.

NUOVA Nel '97, il bilancio della Nuova Tirrena (Gruppo Toro Assicurazioni) tornato in un utile di 3,1 miliardi, rispetto ad una perdita di 7,4 miliardi registrata nell'esercizio precedente. La riunione del consiglio di amministrazione ha rilevato che il risultato della gestione assicurativa è stato negativo per 66,2 miliardi, ma con un miglioramento di 21 miliardi sul '96; i premi emessi sono stati pari a 940,2 miliardi (+9,6%); il danni ha presentato un aumento dell'8%, il ramo vita del 19,5%; le riserve tecniche lorde hanno raggiunto i 1962 miliardi (+18,37%); i proventi patrimoniali e finanziari netti sono stati 176,7 miliardi (+2,7%). Il primo trimestre del '98 presenta un positivo andamento, una crescita dei premi di periodo del 9,8%. [r. a. s.]

Borse europee

Alinor 1150; Cassa Risparmio di Bologna 28400-29500; Deutsche Bank 60000-68000; Electrolux 138200; Marino 1950-2000; La Carnica Assicurazioni 3800; Kariba 90; Ferrometalli-Safem 2000; Cassa Risparmio di Parma Piacenza 4170-4290; Paar 200.

Bonaparte 99 78-86; Sai risparmio 3800-3940; Sifir 94-99 550; Kariba 71-73; Mediobanca 12700-13400.

Amsterdam (Aex) 1157,10 (-1,72%); Bruxelles (Bel20) 3068,29 (-0,45%); Francoforte (Dax) 5324,14 (-1,19%); Hong Kong (Hang Seng) 11187,78 (-1,61%); Londra (FtSe 100) 6002,00 (-1,19%); Madrid (Ibex 35) 10323,80 (-0,15%); Parigi (Cac 40) 3845,94 (-1,00%); Sydney (All Ord) 2881,40 (+0,38%); Tokyo (Nikkei) 15883,77 (-2,55%); Zurigo (Smi) 7500,10 (-1,53%); New York (Dow Jones) 9.075,57 (-0,94%).

OBBLIGAZIONI DEL

TITOLI	Milano
ENEL 65/00 IND. II	110 80
Enel 65/00 Ind. III	100 72
Enel 65/01 IND	109 99
Enel 66/97 Ind. II	108 05
Enel 66/98 Ind. I	107 61
Enel 67/01 Ind. II	103 67
Enel 67/03 Ind. III	102 71
Enel 68/00 Ind.	102 49
Enel 69/01 Ind. I	101 85
Enel 8,80% 93/03	118 45
Enel 93/03 T.V.	100 43
EMI 3 96/03 c.c.	76 60
Ifil 7,10% 96/06	115 30
CCIP 8% 1975/2005	104 30
CCIP 9% 1978/2008	108
AUTO-FI-PI 93/00 T.V.	100 15
AZ. FF.SS. 65/00 Ind. III	110 30
AZ. FF.SS. 66/99 T.V.	100 43
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	101 41
AZ. FF.SS. 13% 90/98	100 60
AZ. FF.SS. 93/00 Ind.	101 60
AZ.FF.SS. 94/02 TV	100 18
AZ.FF.SS. 8,50% 94/01	117
AZ. FF.SS. 94/04 Ind.	102 42
AZ. FF.SS. 96/01 TV	99 96
AZ. FF.SS. 96/06 TV	99 89
Anas 85/00 Ind.	109 32
S. Paolo cl. 5%	
S. Paolo cl. 6%	103
S. Paolo cl. 6% Conv.	102 80
S. Paolo o.p. 6% Ex 95	101 51
S. Paolo o.p. 6%	102
Opera Crociere 96/01 TV	101 85
Mediob. 94/04 TV	99 85
Mediob. 96/01 pre c.	110 35
Mediob. 96/06 z.c.	85 30
MEDIOB. Ind. 96/06 z.c.	82 55
Mediob. 96/11 z.c.	47 10

TITOLI	Milano
Med. CeP 97/00 c.c.	86 05
Med. USB 97/02 z.c.	80 05
Mediob. MB30 97/00	123 25
Mediob. Telecom 97/01	122
Olivetti 94/01 TV	98 60
Fiatmobil 94/00 TV	101 95
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/02	97 30
B.ca Intesa TV 96/00 ord	329 51
B.ca Intesa TV 96/00 risp	n.r.
B. Pop. Bergamo TV 95/00	105 04
Banca Pop. Brescia 6%	394 14
CIR 6% 94/99	111 50
Cred. Fond. 94/01 6,5%	137 25
Ifil Deb 95/00 10%	153 33
Alitalia	219 84
Italmob. 6% 93/99	203 74
Mediob. SAI 6%	178 64
Mediob. Unicem 5,50% CV	171 92
	180 25
Olivetti TV 96/02	258 45
Saiba 95/01 9,25%	131 31
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/5/98	n.r.
B.O.T. 15/5/98	99 59
B.O.T. 15/6/98	99 39
B.O.T. 15/7/98	
B.O.T. 15/8/98	99 25
B.O.T. 15/10/98	97 93
B.O.T. 15/11/98	97 80
B.O.T. 15/12/98	96 50
B.O.T. 15/2/99	
B.T.P.	99 85
Mediob. 94/04 TV	99 50
Mediob. 96/01 pre c.	110 35
Mediob. 96/06 z.c.	85 30
MEDIOB. Ind. 96/06 z.c.	82 55
Mediob. 96/11 z.c.	47 10

TITOLI	Milano
C.C.	99 96
C.C.T. 1/10/96	100 07
C.C.T. 1/11/96	100 12
C.C.T. 1/12/96	100 17
C.C.T. 1/1/97	100 29
C.C.T. 1/2/97	100 28
C.C.T. 1/3/97	100 41
C.C.T. 1/4/97	100 56
C.C.T. 1/5/97	100 60
C.C.T. 1/6/97	100 62
C.C.T. 1/8/97	100 80
C.C.T. 1/11/97	100 80
C.C.T. 1/1/98	100 02
C.C.T. 1/2/98	100 29
C.C.T. 1/3/98	101 23
C.C.T. 1/5/98	101 51
C.C.T. 1/9/98	101 67
C.C.T. 1/11/98	101 78
C.C.T. 1/1/99	101 08
C.C.T. 1/4/91	101 23
C.C.T. 1/4/91	101 38
C.C.T. 1/5/91	101 18
C.C.T. 1/10/01	101 37
C.C.T. 1/12/01	101 18
C.C.T. 1/2/02	101 35
C.C.T. 1/4/02	101 31
C.C.T. 1/6/02	101 37
C.C.T. 1/6/02	101 59
C.C.T. 1/10/02	101 60
C.C.T. 1/12/02	101 58
C.C.T. 1/12/02	101 61
C.C.T. 1/2/03	101 81
C.C.T. 1/4/03	101 75
C.C.T. 1/5/03	101 62
C.C.T. 1/7/03	101 76
C.C.T. 1/8/03	102 59
C.C.T. 1/11/03	100 57
C.C.T. 1/1/04	100 65
C.C.T. 1/3/04	100 67

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/5/04	
C.C.T. 1/9/04	
C.T.Z. 30/4/98	99 70
C.T.Z. 30/6/98	
C.T.Z. 15/7/98	99 77
C.T.Z. 31/8/98	97 65
C.T.Z. 15/10/98	
C.T.Z. 30/11/98	97 34
	96 77
C.T.Z. 15/1/99	96 61
C.T.Z. 15/3/99	95 84
C.T.Z. 15/5/99	95 95
C.T.Z. 14/6/99	95 28
C.T.Z. 15/8/99	94 95
C.T.Z. 15/7/99	94 56
C.T.Z. 30/9/99	93 71
C.T.Z. 15/12/99	92 63
C.T.Z. 16/3 00	91 84
B.T.P. 10,50% 15/4/96	n.r.
B.T.P. 11% 1/6/96	100 34
B.T.P. 12% 20/6/96	100 39
B.T.P. 10,50% 15/7/96	101
B.T.P. 10% 1/8/96	101 19
B.T.P. 12% 15/9/96	102 17
B.T.P. 9% 1/10/96	101 70
B.T.P. 10,50% 1/11/96	102 76
B.T.P. 8,50% 1/1/97	102 42
B.T.P. 12% 31/1/97	104 71
B.T.P. 9,50% 1/2/97	103 54
B.T.P. 8,50% 1/4/97	103 45
B.T.P. 12% 1/8/97	107 15
B.T.P. 11,50% 1/9/97	104 16
B.T.P. 8,50% 1/8/99	104 32
B.T.P. 7,50% 1/12/99	104 07
B.T.P. 9,50% 1/11/99	
B.T.P. 6% 1/1 00	102 30
B.T.P. 6% 15 2 00	102 47
B.T.P. 10,50% 1/4/00	110 53

TITOLI	Milano
B.T.P. 6% 15/6/00	102 70
B.T.P. 10,50% 15/7/00	112 08
B.T.P. 9,50% 15/8/00	102 05
B.T.P. 10,50% 1/11/00	113 88
B.T.P. 9% 1/5/01	101 08
B.T.P. 9,50% 1/2/01	112 40
B.T.P. 12,50% 1/3/01	129
B.T.P.	118 40
B.T.P. 12% 1/9/01	121 67
B.T.P. 7,75% 15/9/01	109 39
B.T.P. 12% 1/1/02	123 92
B.T.P. 9,25% 1/1/02	105 95
B.T.P. 9,25% 1/3/02	106 27
B.T.P. 12% 1/5/02	125 60
B.T.P. 6,25% 15/5/02	105 49
B.T.P. 12% 1/8/02	127 72
B.T.P. 5,75% 15/9/02	103 87
B.T.P. 12% 1/11/02	129 70
B.T.P. 5% 15/2/03	101 05
B.T.P. 11,50% 1/3/03	128 47
	127 44
	123 73
B.T.P. 9% 1/10/03	118 85
B.T.P. 8,50% 1/1/04	117 86
B.T.P. 8,50% 1/4/04	118 40
B.T.P. 8,50% 1/8/04	118 85
B.T.P. 8,50% 1/1/05	120 50
B.T.P. 10,50% 1/4/05	132 20
B.T.P. 9,50% 1/2/06	128 73
B.T.P. 8,75% 1/7/06	125
B.T.P. 7,75% 1/11/06	118 80
B.T.P. 8,75% 1/2/07	
B.T.P. 8,75% 1/7/07	127 15
B.T.P. 8% 1/11/07	127 77
B.T.P. 8% 1/1/08	128 68
B.T.P. 8,50% 1/1/27	114 14
C.T.O. 12% 1/8/99	109 55

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO	
Dollaro Usa	1788,73	1784,07
ECU	1958,25	1960,69
Marco tedesco	983,42	986,84
Franco francese	294,84	294,97
Sterlina	3053,91	3002,95
Fiorino olandese	877,66	878,07
Franco belga	47,892	47,980
Peseta spagnola	11,537	11,545
Corona danese	258,24	258,31
Lira irlandese	2431,48	2434,49
Dracma	5,879	5,891
Escudo portoghese	9,647	9,651
Dollaro canadese	1215,61	1245,12
Yen giapponese	13,569	13,764
Franco svizzero	1168,01	1181,86
Scellino austriaco	140,49	140,58
Corona norvegese	237,66	237,16
Corona svedese	226,26	226,95
Marco finlandese	325,56	325,67
Dollaro australiano	1143,32	1158,04

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5 7/8	5 13/16
Cash	5 13/16	5 15/16
T/N	5 7/8	5 13/16
S/N	5 7/8	5 13/16
1 Settim.	5 7/8	5 7/8
2 Settim.	5 13/16	5 7/8
1 mese	5 13/16	5 13/16
2 mesi	5 7/8	5 13/16
3 mesi	5 7/8	5 7/8
6 mesi	5 7/8	5 13/16
9 mesi	5 13/16	5 7/8
12 mesi	5 13/16	5 13/16

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	27 300	-0,54
Banca Pop. Comm. Industriale	37 492	-0,32
Banca Pop. Crema	83 000	-2,60
Banca Pop. Cremona	17 850	-0,77
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	114 000	0,00
Banca Pop. Intra	32 100	3,54
Banca Pop. Lodi	24 550	-1,40
Banca Pop. Luino e Varese	13 500	-2,17
Banca Pop. Siracusa	24 600	0,00
Banca Pop. Novara	19 000	0,52
Banca Pop. Sondrio	36 500	-1,28
Banca Prov. Napoli	1820	0,00
Beni di Stoccarone	—	—
Cart. Varese	—	—
Italiana Ass.	23 800	-2,85
Napoletana Gas	3770	0,80
Condotte Acqua	—	—
Crespi Bresci	—	—
Finance ord.	—	—
Fiscli	7000	0,00
Generali	—	—
Gemina	—	—
Cementir	—	—
Fondiaria risp.	—	—
Mediolanum	—	—
Montedison	—	—
Olivetti ord.	—	—
Olivetti r.nc.	—	—
Pirelli & C.	—	—
Pirelli & C. r.nc.	—	—
Pirelli & C. risp.	—	—
Pirelli Inv.	—	—
Pirelli Inv. r.nc.	—	—
Pirelli Inv. risp.	—	—
Rinascente	—	—
Rinascente r.nc.	—	—
Rinascente risp.	—	—
Saffa	—	—
Saffa r.nc.	—	—
Saffa risp.	—	—
Sai	—	—
Sai r.nc.	—	—
Sai risp.	—	—
Sasib	—	—
Sasib r.nc.	—	—
Sasib risp.	—	—
Sirti	—	—
Sirti r.nc.	—	—
Sirti risp.	—	—
Toro Ass.	—	—
Toro Ass. r.nc.	—	—
Toro Ass. risp.	—	—
Unicem	—	—
Unicem r.nc.	—	—
Unicem risp.	—	—
Unipol	—	—
Unipol r.nc.	—	—
Unipol risp.	—	—
Bca Agricola Mant.	—	—
Bca Lombarda	—	—
Bca Lombarda r.nc.	—	—
Bca Lombarda risp.	—	—
Bca Naz. Lavoro	—	—
Bca Naz. Lavoro r.nc.	—	—
Bca Naz. Lavoro risp.	—	—
Bca Toscana	—	—
Bca Toscana r.nc.	—	—
Bca Toscana risp.	—	—
Bca Commerciale	—	—
Bca Commerciale r.nc.	—	—
Bca Commerciale risp.	—	—
Bca Fideuram	—	—
Bca Fideuram r.nc.	—	—
Bca Fideuram risp.	—	—
Bca Intesa	—	—
Bca Intesa r.nc.	—	—
Bca Intesa risp.	—	—
Bca Intesa w. 98	—	—
Bca Intesa w. 98 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 98 risp.	—	—
Bca Intesa w. 99	—	—
Bca Intesa w. 99 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 99 risp.	—	—
Bca Intesa w. 00	—	—
Bca Intesa w. 00 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 00 risp.	—	—
Bca Intesa w. 01	—	—
Bca Intesa w. 01 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 01 risp.	—	—
Bca Intesa w. 02	—	—
Bca Intesa w. 02 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 02 risp.	—	—
Bca Intesa w. 03	—	—
Bca Intesa w. 03 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 03 risp.	—	—
Bca Intesa w. 04	—	—
Bca Intesa w. 04 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 04 risp.	—	—
Bca Intesa w. 05	—	—
Bca Intesa w. 05 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 05 risp.	—	—
Bca Intesa w. 06	—	—
Bca Intesa w. 06 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 06 risp.	—	—
Bca Intesa w. 07	—	—
Bca Intesa w. 07 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 07 risp.	—	—
Bca Intesa w. 08	—	—
Bca Intesa w. 08 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 08 risp.	—	—
Bca Intesa w. 09	—	—
Bca Intesa w. 09 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 09 risp.	—	—
Bca Intesa w. 10	—	—
Bca Intesa w. 10 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 10 risp.	—	—
Bca Intesa w. 11	—	—
Bca Intesa w. 11 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 11 risp.	—	—
Bca Intesa w. 12	—	—
Bca Intesa w. 12 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 12 risp.	—	—
Bca Intesa w. 13	—	—
Bca Intesa w. 13 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 13 risp.	—	—
Bca Intesa w. 14	—	—
Bca Intesa w. 14 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 14 risp.	—	—
Bca Intesa w. 15	—	—
Bca Intesa w. 15 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 15 risp.	—	—
Bca Intesa w. 16	—	—
Bca Intesa w. 16 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 16 risp.	—	—
Bca Intesa w. 17	—	—
Bca Intesa w. 17 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 17 risp.	—	—
Bca Intesa w. 18	—	—
Bca Intesa w. 18 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 18 risp.	—	—
Bca Intesa w. 19	—	—
Bca Intesa w. 19 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 19 risp.	—	—
Bca Intesa w. 20	—	—
Bca Intesa w. 20 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 20 risp.	—	—
Bca Intesa w. 21	—	—
Bca Intesa w. 21 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 21 risp.	—	—
Bca Intesa w. 22	—	—
Bca Intesa w. 22 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 22 risp.	—	—
Bca Intesa w. 23	—	—
Bca Intesa w. 23 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 23 risp.	—	—
Bca Intesa w. 24	—	—
Bca Intesa w. 24 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 24 risp.	—	—
Bca Intesa w. 25	—	—
Bca Intesa w. 25 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 25 risp.	—	—
Bca Intesa w. 26	—	—
Bca Intesa w. 26 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 26 risp.	—	—
Bca Intesa w. 27	—	—
Bca Intesa w. 27 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 27 risp.	—	—
Bca Intesa w. 28	—	—
Bca Intesa w. 28 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 28 risp.	—	—
Bca Intesa w. 29	—	—
Bca Intesa w. 29 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 29 risp.	—	—
Bca Intesa w. 30	—	—
Bca Intesa w. 30 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 30 risp.	—	—
Bca Intesa w. 31	—	—
Bca Intesa w. 31 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 31 risp.	—	—
Bca Intesa w. 32	—	—
Bca Intesa w. 32 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 32 risp.	—	—
Bca Intesa w. 33	—	—
Bca Intesa w. 33 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 33 risp.	—	—
Bca Intesa w. 34	—	—
Bca Intesa w. 34 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 34 risp.	—	—
Bca Intesa w. 35	—	—
Bca Intesa w. 35 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 35 risp.	—	—
Bca Intesa w. 36	—	—
Bca Intesa w. 36 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 36 risp.	—	—
Bca Intesa w. 37	—	—
Bca Intesa w. 37 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 37 risp.	—	—
Bca Intesa w. 38	—	—
Bca Intesa w. 38 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 38 risp.	—	—
Bca Intesa w. 39	—	—
Bca Intesa w. 39 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 39 risp.	—	—
Bca Intesa w. 40	—	—
Bca Intesa w. 40 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 40 risp.	—	—
Bca Intesa w. 41	—	—
Bca Intesa w. 41 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 41 risp.	—	—
Bca Intesa w. 42	—	—
Bca Intesa w. 42 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 42 risp.	—	—
Bca Intesa w. 43	—	—
Bca Intesa w. 43 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 43 risp.	—	—
Bca Intesa w. 44	—	—
Bca Intesa w. 44 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 44 risp.	—	—
Bca Intesa w. 45	—	—
Bca Intesa w. 45 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 45 risp.	—	—
Bca Intesa w. 46	—	—
Bca Intesa w. 46 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 46 risp.	—	—
Bca Intesa w. 47	—	—
Bca Intesa w. 47 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 47 risp.	—	—
Bca Intesa w. 48	—	—
Bca Intesa w. 48 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 48 risp.	—	—
Bca Intesa w. 49	—	—
Bca Intesa w. 49 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 49 risp.	—	—
Bca Intesa w. 50	—	—
Bca Intesa w. 50 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 50 risp.	—	—
Bca Intesa w. 51	—	—
Bca Intesa w. 51 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 51 risp.	—	—
Bca Intesa w. 52	—	—
Bca Intesa w. 52 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 52 risp.	—	—
Bca Intesa w. 53	—	—
Bca Intesa w. 53 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 53 risp.	—	—
Bca Intesa w. 54	—	—
Bca Intesa w. 54 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 54 risp.	—	—
Bca Intesa w. 55	—	—
Bca Intesa w. 55 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 55 risp.	—	—
Bca Intesa w. 56	—	—
Bca Intesa w. 56 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 56 risp.	—	—
Bca Intesa w. 57	—	—
Bca Intesa w. 57 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 57 risp.	—	—
Bca Intesa w. 58	—	—
Bca Intesa w. 58 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 58 risp.	—	—
Bca Intesa w. 59	—	—
Bca Intesa w. 59 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 59 risp.	—	—
Bca Intesa w. 60	—	—
Bca Intesa w. 60 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 60 risp.	—	—
Bca Intesa w. 61	—	—
Bca Intesa w. 61 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 61 risp.	—	—
Bca Intesa w. 62	—	—
Bca Intesa w. 62 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 62 risp.	—	—
Bca Intesa w. 63	—	—
Bca Intesa w. 63 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 63 risp.	—	—
Bca Intesa w. 64	—	—
Bca Intesa w. 64 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 64 risp.	—	—
Bca Intesa w. 65	—	—
Bca Intesa w. 65 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 65 risp.	—	—
Bca Intesa w. 66	—	—
Bca Intesa w. 66 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 66 risp.	—	—
Bca Intesa w. 67	—	—
Bca Intesa w. 67 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 67 risp.	—	—
Bca Intesa w. 68	—	—
Bca Intesa w. 68 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 68 risp.	—	—
Bca Intesa w. 69	—	—
Bca Intesa w. 69 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 69 risp.	—	—
Bca Intesa w. 70	—	—
Bca Intesa w. 70 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 70 risp.	—	—
Bca Intesa w. 71	—	—
Bca Intesa w. 71 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 71 risp.	—	—
Bca Intesa w. 72	—	—
Bca Intesa w. 72 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 72 risp.	—	—
Bca Intesa w. 73	—	—
Bca Intesa w. 73 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 73 risp.	—	—
Bca Intesa w. 74	—	—
Bca Intesa w. 74 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 74 risp.	—	—
Bca Intesa w. 75	—	—
Bca Intesa w. 75 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 75 risp.	—	—
Bca Intesa w. 76	—	—
Bca Intesa w. 76 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 76 risp.	—	—
Bca Intesa w. 77	—	—
Bca Intesa w. 77 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 77 risp.	—	—
Bca Intesa w. 78	—	—
Bca Intesa w. 78 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 78 risp.	—	—
Bca Intesa w. 79	—	—
Bca Intesa w. 79 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 79 risp.	—	—
Bca Intesa w. 80	—	—
Bca Intesa w. 80 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 80 risp.	—	—
Bca Intesa w. 81	—	—
Bca Intesa w. 81 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 81 risp.	—	—
Bca Intesa w. 82	—	—
Bca Intesa w. 82 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 82 risp.	—	—
Bca Intesa w. 83	—	—
Bca Intesa w. 83 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 83 risp.	—	—
Bca Intesa w. 84	—	—
Bca Intesa w. 84 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 84 risp.	—	—
Bca Intesa w. 85	—	—
Bca Intesa w. 85 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 85 risp.	—	—
Bca Intesa w. 86	—	—
Bca Intesa w. 86 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 86 risp.	—	—
Bca Intesa w. 87	—	—
Bca Intesa w. 87 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 87 risp.	—	—
Bca Intesa w. 88	—	—
Bca Intesa w. 88 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 88 risp.	—	—
Bca Intesa w. 89	—	—
Bca Intesa w. 89 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 89 risp.	—	—
Bca Intesa w. 90	—	—
Bca Intesa w. 90 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 90 risp.	—	—
Bca Intesa w. 91	—	—
Bca Intesa w. 91 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 91 risp.	—	—
Bca Intesa w. 92	—	—
Bca Intesa w. 92 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 92 risp.	—	—
Bca Intesa w. 93	—	—
Bca Intesa w. 93 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 93 risp.	—	—
Bca Intesa w. 94	—	—
Bca Intesa w. 94 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 94 risp.	—	—
Bca Intesa w. 95	—	—
Bca Intesa w. 95 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 95 risp.	—	—
Bca Intesa w. 96	—	—
Bca Intesa w. 96 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 96 risp.	—	—
Bca Intesa w. 97	—	—
Bca Intesa w. 97 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 97 risp.	—	—
Bca Intesa w. 98	—	—
Bca Intesa w. 98 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 98 risp.	—	—
Bca Intesa w. 99	—	—
Bca Intesa w. 99 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 99 risp.	—	—
Bca Intesa w. 00	—	—
Bca Intesa w. 00 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 00 risp.	—	—
Bca Intesa w. 01	—	—
Bca Intesa w. 01 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 01 risp.	—	—
Bca Intesa w. 02	—	—
Bca Intesa w. 02 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 02 risp.	—	—
Bca Intesa w. 03	—	—
Bca Intesa w. 03 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 03 risp.	—	—
Bca Intesa w. 04	—	—
Bca Intesa w. 04 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 04 risp.	—	—
Bca Intesa w. 05	—	—
Bca Intesa w. 05 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 05 risp.	—	—
Bca Intesa w. 06	—	—
Bca Intesa w. 06 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 06 risp.	—	—
Bca Intesa w. 07	—	—
Bca Intesa w. 07 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 07 risp.	—	—
Bca Intesa w. 08	—	—
Bca Intesa w. 08 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 08 risp.	—	—
Bca Intesa w. 09	—	—
Bca Intesa w. 09 r.nc.	—	—
Bca Intesa w. 09 risp.	—	—
Bca Intesa w. 10	—	—
Bca Intesa w. 10 r.nc.

FONDI D'INVESTIMENTO

	15-04	14-04
ITALIANI		
Adriatic Bond	24884	24748
Adriatic Americ	33722	33985
Adriatic Europe	33697	33739
Adriatic Far East	10728	10716
Adriatic global	26713	26925
Adriatic Multi Fund	22254	22268
Agrifutura	24804	24820
Alleanza Obblig.	10833	10833
Alpi Azionario	15746	15590
Alpi Obbligaz.	10774	10741
[redacted]	12366	12354
[redacted]	21790	21539
[redacted]	24642	24185
Alto Monetario	10542	10542
America 2000	27418	27440
[illegible]	16713	16617
Aprilia Azionario	20938	20967
Aprilia Internaz.	15001	14862
Aprilia Obbligaz.	10932	10834
Arca Az. America	34495	34290
Arca BT-Br Term.	12943	12942
Arca Az. Europa	22939	22940
Arca Az. Far East	10286	10089
Arca Az. Italia	30857	30010
Arca BB	52308	51954
Arca Bond	17846	17842
Arca B. Dol. (Lire)	12735	12787
Arca Bond Ecu (Lire)	11526	11515
Arca Bond Yen (Lire)	10380	10419
Arca MM	20314	20313
Arca RR	13823	13822
Arca Te	24178	24148
Arca Vadiscola	25554	25555
Arcobaleno	22080	22051
Armonia	21763	21813
Aureo	45321	44850
Aureo Bond	13616	13626
Aureo Gestiob	15768	15774
Aureo Global	21697	21617
Aureo Monetario	10434	10432
Aureo Multiv.	18467	[illegible]
Aureo Prev.	30353	30745
Aureo Ren.	28653	28635
Azimut	33388	33066
Azimut America	21469	21563
Azimut Borse Int.	21443	21514
Azimut Europa	21472	21540
Azim[redacted]	13778	13725
Azimut Floating Rate	11187	11183
Azimut garanzia	18753	18748
Azimut Gar. Val.	10225	10226
Azimut O. [redacted]	26171	24638
Azimut Reddito	21422	[redacted]
Azimut Pacifico	11349	11379
Azimut Protez. Int.	13824	13658
Azimut Solidarietà	11588	11587
Azimut Trend	24896	25181
Azimut Trend Em.	18888	18885
Azimut Trend Italia	22298	21854
Azimut Trend Valute	11880	11835
Azimut Trend Tassi	12231	12287
Azzurro	10287	39456
B.N Azioni Internaz.	24854	24129
B.N Azioni Italia	22890	[redacted]
B.N Monetario	17854	[redacted]
B.N Liquidità	10308	[illegible]
B.N Mercato Italia	17102	[redacted]
B.N Obblig. Internaz.	12051	12075
B.N Obbligaz. Italia	10870	10870

	15-04	14-04
B.N Opportunità	13979	13982
B.N Reddito Italia	11870	11866
B.N Previdenza	22379	22275
B.N Valuta Forte	10.12	10.13
Bim Ob.	10786	10467
BPB Rembrandt	12153	12170
BPB Rubens	10438	10088
BPB Tiepolo	12318	12271
BPB Tiziano	30481	30046
Bristol Reddito	10244	10243
Capitalcredit	27196	27115
Capitalgest	36050	36539
Capitalgest az.	36077	35584
Capitalgest B. Dollari	11473	11128
Capitalgest B. Marchi	10440	10457
Capitalgest Europa	13556	13482
Capitalgest Internaz.	19733	19602
Capitalgest Monete	15499	15496
Capitalgest Pacifico	7436	7478
Capitalgest rend.	14817	14815
Capitalrisc	36492	36005
Carifondo Ala	15194	15128
Carifondo Ariete	25722	25707
Carifondo Atlante	26284	26190
Carifondo Az. America	13737	13742
Carifondo Az. Asia	8804	8655
Carifondo Az. Europa	15289	15209
Carifondo Az. Italia	13427	13208
Carifondo Bond	14023	14076
Carifondo Car. Az.	14418	14363
Carifondo Dol. Obbl.	13051	13118
Carif. Dol. Obbl.(S)	7.31	7.31
Carif. Magna Grecia	13037	13032
Carif. M. Grecia Az.	12259	12174
Carif. M. Grecia Ob.	10498	10498
Carif. Marchi Obbl.	10351	10344
Carif. Mar. Obbl.(DM)	10.47	10.47
Carifondo Cor. Mon.	16540	16535
Carifondo Delta	52477	51887
Carifondo High Yield	11249	11274
Carifondo Libra	58294	58237
Carifondo Cedola Obb.	14463	14461
Carifondo Lire plur	22292	22284
Carifondo P.E.	11174	11161
Carifondo Tesoreria	11268	11268
Carige Blue Chips	17575	17562
Carige Strateg. Cor.	12795	12836
Centrale America	30436	30472
Centr. Az. Immob. Int.	10846	[redacted]
Centr. America (S)	17.08	16.96
Centrale Bond A. (S)	12.05	12.05
Cent. Bond G. (DM)	12.07	[redacted]
[redacted]	47826	47855
[redacted]	12924	12923
Centr. Conto Cor.	[redacted]	[redacted]
Centr. Em. Asia (S)	[redacted]	6.06
[redacted]	[redacted]	10867
Centr. Giappone	8621	8586
Centr. Giappone (Yen)	827.78	825.98
[redacted]	46299	46127
Centr. Europa (Ecu)	24.81	24.56
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Centrale Italia	[redacted]	[redacted]
Centrale Money	21494	21534
[redacted]	29849	29842
Centr. Cash M. (DM)	[redacted]	10.94
Centrale Cash D. (S)	11.45	11.45
Centr. Tasso Fisso	11341	[redacted]

	15-04	14-04
Centrale Tasso Var.	10082	10080
Cisalpino Azionario	31997	31510
Cisalpino Bilan.	34507	34218
Cisalpino Cash	13224	13224
Cisalpino Cedola	10836	10831
Cisalpino Indice	26067	25638
Cisalpino redd.	20875	20874
Cisam Azioni Italiane	10859	10568
Cisam Cash Imprese	10899	10896
Cisam Fenice	10045	10080
Cisam Orione	10030	10020
Cisam Pegaso	10823	10826
Cisam [illegible]	11423	11372
Cisam Sestante	15459	15239
Cisam Sole	10775	10657
Cisam Liquidità	12588	12488
Cisam Obbl. Estere	13386	13386
Cisam Obbl. Italiane	11948	11947
Columbus Int. Bond	12565	12534
Columbus Int. Bond $	7.04	7.04
Comit Azioni	24114	24116
Comit Obbl. Estero	10980	10980
Comit Plus	23018	23049
Comit Reddito	11467	11467
Consultinvest Az.	23148	22913
Consultinvest Red.	11397	11382
Cooperroma Monetario	10283	10282
Cooperroma Obbligaz.	10065	10060
Cr Trieste Obblig.	11814	11795
Credis Globale	11882	11884
Credis Monetario Lire	11836	11836
Credis Obbl. Int.	11774	11797
Credis Trend	15825	15844
Cristoforo Colombo	32980	33165
Dival Cash	10231	[redacted]
Dival Consumer Goods	11900	[redacted]
Dival Energy	11278	11257
Dival Individual Care	11853	12100
Dival Multimedia	12236	12225
Dival Piazza Affari	15838	15306
Ducato Az. America	12569	13003
Ducato Az. Asia	7294	7339
Ducato Az. Europa	14001	14067
Ducato Az. Int.	65299	65307
Ducato Az. Italia	29799	29398
Ducato Az. Giappone	8921	8848
Ducato Az. Paesi Em.	8470	8487
Ducato Monetario	12792	12791
Ducato Ob. Dollaro	11387	11458
Ducato Ob. Euro 2000	10797	[redacted]
Ducato Red. Int.	13189	13205
Ducato Red. Italia	34672	[redacted]
Ducato Secorpac	17772	17670
Eta Azionario Italia	13485	13313
Eta Monetario Italia	10058	10058
Eta Obbligaz. Italia	10176	[redacted]
Epta Azioni Italia	26064	25881
Epta Bond	30717	30706
Epta Capital	26559	26359
[redacted]	20923	20921
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Epta 92	18577	18586
Epta TV	[redacted]	[redacted]
[redacted]	10630	10653
Epta LT	11871	11874
Eptamoney	11004	11002
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	10895
Euram. Am. Eq. Fund	[redacted]	28553

	15-04	14-04
Euram. Az. Italiane	32187	31770
Euram. Blue Chips	27867	27625
Euromob. Capitali	40804	40803
Euromob. Contante	10008	10005
Eur. Em. Mar. E. F.	[redacted]	8918
Euram. E. Eq. Fund	32371	32372
Euram. Green Eq. Fund	18390	18547
Eur. Comm. Eq. Fund	15848	15842
Eur. High Tech E. F.	28855	28691
Europa. Inter. Bond	14378	14402
Europa Liquidità	11151	11149
Europa North Am. Bond	13058	13128
Europa North E. Bond	11370	11361
Euromob. Reddito	[redacted]	20813
Euromob. Fondiff.	[redacted]	12534
Euromob. Risk F.	48189	47724
Euromob. Tesoreria	10817	10815
Eur. Tiger Far East	15782	[redacted]
Euromob. Yen Bond	[redacted]	[redacted]
Euromoney	13736	13734
Europa 2000	34631	34647
F&F Lagest az. Italia	48821	48552
F&F Lagest az. Inter.	24499	24545
F&F Lagest mon. Italia	12284	12281
F&F Lagest obb. Italia	28684	28582
F&F Lagest obb. Inter.	17459	17488
[redacted]	10825	10878
[redacted]	10484	10482
F&F Professionale	100830	98785
F&F Prof. Gest. Italia	41121	[redacted]
F&F Prof. Gest. Int.	28511	[redacted]
F&F Prof. Mon. Italia	12386	12386
F&F Prof. Redd. Italia	14648	14645
[redacted]	11684	11680
F&F Protez. Rep.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	22305	22488
F&F Select Bond	10858	10856
F&F Select Bond (DM)	11.09	11.10
F&F Select Europa	34590	34539
[redacted]	20382	20419
F&F Select Italia	23403	23482
[redacted]	9178	9117
F&F Select Pacifico	10286	10264
F&F Select Paesi Em.	10544	10635
F&F Select Fin. Ist.	10574	[redacted]
F&F Sel. Fin. Dol. (S)	5.93	5.92
F&F Select Riserva L.	12680	12684
F&F Select Top 50 Int.	11794	11791
Fedimondo [illegible]	2227	4260
[redacted]	28772	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fiderem Patrimon.	[redacted]	[redacted]
Fiderem Security	14722	14717
[illegible]	27469	27517
Fondattivo	28700	28894
Fondersel	77554	77163
Fondersel America	23426	23482
Fondersel Cash	13363	13361
Fondersel Dollaro	13054	13112
Fondersel Europa	25658	25573
Fondersel Int.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	16400	10401
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fondersel P.M.I.	22082	21851
Fondersel red.	10884	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	17599	[redacted]
Fondicri Int.	[redacted]	35409

	15-04	14-04
Fondicri 1	12578	12580
Fondicri Monetario	23148	23037
Fondicri Int. Fin.	14522	14525
Fondicri secondo	21279	21279
Fondinvest Pr. B.	17830	17826
Fondicri P. B. (Ecu)	8.87	8.79
Fondicri 2 1	30592	30566
Fondicri Selez. Am.	14375	14330
Fondicri Selez. Eu.	14414	14304
Fondicri Selez. Or.	8801	8820
Fondicri Bond Plus	11023	11056
[illegible]	30615	30582
[redacted]	12580	12582
Fondinvest 2	[redacted]	[redacted]
Fondinvest 3	[redacted]	[redacted]
Fondinvest Europa	32344	32379
Fondinvest Paesi E.	14887	14884
[redacted]	29780	29731
[redacted]	34082	34071
Fondo Europeo	14879	14842
Fondo Fiorino C. Int.	14824	14820
Fondo Trading	17144	17123
Fondoforte	16416	16416
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gardan Cs	[illegible]	15985
Genercomit	51608	51664
Genercomit Az. It.	23716	23474
Genercomit Br. Ter.	11068	11065
Genercomit cap.	27308	27100
Genercomit est.	41315	41350
Genercomit Int.	33022	32856
Genercomit nor.	44615	44821
Genercomit mon.	19437	19439
Genercomit r.	12861	12871
Genercomit Eur.	11522	11519
Genercomit Eur.(Ecu)	5.86	5.85
Genercomit Am.	12137	12160
Genercomit Am.(S)	6.80	6.79
Genercomit Pacifico	8875	8887
Genercomit Espans.	13864	13677
Genercomit O. Est.	11459	11441
Gepo	25412	25480
Gesta Risorse Ital.	[redacted]	7258
Gesta Rese Emerg.	11718	11782
Gepocapital	34305	33080
Gepocred	12778	12782
[redacted]	8.32	8.32
Gepobond Dollari	11274	11335
[redacted]	14568	14580
Gepocash	[redacted]	14895
Gepoinvest	[redacted]	[redacted]
Gepored	11592	11801
Gepoworld	21470	21459
Gesticred Americhe	16784	16683
Gesticred Europa	[redacted]	21771
Gesticred Internaz.	22723	22742
Gesticred Italia	26125	25734
Gesticred Pacifico	8814	8842
Gesticred Monetario	17413	17416
Gesticred Immobil.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	12131	12140
[redacted]	[redacted]	12548
[redacted]	[redacted]	14679
[redacted]	29463	[redacted]
[redacted]	36440	36000
[redacted]	12406	12404
Gestiored Cedola	[redacted]	10889
[redacted]	[redacted]	34686

	15-04	14-04
Gesticredit Far East	8080	8133
Gesticredit Fin.	28052	28372
Gestiras Global	17829	17664
Gestiras Monet. E.	10038	[redacted]
Gestiras mon.	[redacted]	28692
Gestielle Prev.	24002	[redacted]
Gestielle Pia.	16423	[redacted]
Gestielle A	25487	[redacted]
Gestielle B	25883	25879
Gestielle I	23348	23267
Gestielle II	18667	18641
Gestielle America	21839	21841
Gestielle B	16335	16243
Gestielle Emerg.Mark.	14295	14291
[redacted] Europa	28845	25841
Gestielle Far East	9747	9792
Gestielle Liquidità	10844	[illegible]
[redacted]	10840	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	11583	11538
[redacted] Commun.	12578	[redacted]
Gestif. Az. Internaz.	23881	23885
Gestif. Az. Italia	[redacted]	27880
Gestif. Obb. Int.	13372	13440
Gestifond Monetario	14345	14346
Gestiras	43265	43255
Gestiras Coupon	[redacted]	[redacted]
Gestivita	12831	12838
Gestnord Ambiente	15599	15584
Gestnord America $	18.79	18.74
Gestnord Am. (Lire)	33526	33023
Gestnord Banking	21306	21132
Gestnord Europa	21134	21142
Gestnord E. (DM)	21.37	[redacted]
Gestnord Far E. yen	[redacted]	978.14
Gestnord F. E. (Lire)	[redacted]	13512
Gestnord Pacif. Gr.	12752	12778
Gestnord P.zza Affari	21519	21232
Gestnord Trading	11649	[redacted]
Giallo	10882	[redacted]
Ginevra Monetario	11840	[redacted]
Ginevra Obblig.	13254	[redacted]
Grifobond	11300	11302
Grifocapital	31530	[redacted]
Grifocash	11181	11177
Grifoglobal	20073	20525
[redacted]	[redacted]	13649
Grifored	14585	14583
Imibond	22436	22481
Imicapital	53859	[redacted]
[redacted]	11539	11827
Imi Europe	36675	36673
[illegible]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	41774	41188
Imirend	22318	22189
Imiwest	[redacted]	18837
Imi [illegible]	37934	37967
ING Sel. America	35586	35890
ING Sviluppo Asia	7594	7617
[redacted]	[redacted]	[redacted]
ING Sviluppo Bond	23132	[redacted]
ING Ar. Em. Markets	28378	28476
ING Sviluppo E. M. E.	10899	11313
ING Sviluppo E. (LD)	[redacted]	8942
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.07	5.08
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	26149
[redacted]	32741	32625

	15-04	14-04
ING [redacted]	10290	10282
ING Sviluppo Ob.	27792	27740
[redacted]	62161	51791
ING Svil. Reddito	28113	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted] az.	47375	46773
Interb. Fondo	32217	[redacted]
[redacted]	13801	[redacted]
Invest. Bond Manag.	11226	11253
Invest. Stock Manag.	21489	21057
Investilibero	[redacted]	13861
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	35621
[redacted]	25451	[redacted]
[redacted]	13827	13869
Investire Cash	32973	32947
[redacted]	20082	28154
Invest. Strategic Bond	20228	20256
[redacted]	[redacted]	22384
[redacted]	15254	15233
Investire obb.	33771	33746
Investire pac.	13140	13185
[redacted]	10521	[redacted]
Italy Bond Manag.	12416	12413
Italy Stock Manag.	[redacted]	[redacted]
Italmoney	13330	13305
Lauro	10133	10104
[redacted]	13846	13819
Lombardo	30481	30319
[redacted]	12727	[redacted]
Mediceo America	17897	17717
Mediceo Asia	[redacted]	7588
Mediceo Giappone	9468	9243
[redacted]	22678	22699
Mediceo Monetario	[redacted]	12688
[redacted]	[redacted]	11185
Mediceo America Ltd.	13406	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	15736	15782
Mediceo Reddito	13699	13681
[redacted]	11063	11083
[redacted]	[redacted]	33029
Mida Obb. Internaz.	18175	18259
[redacted]	18443	18446
Mida obb.	24663	24665
Money-Time	17464	17464
Monetario [illegible]	[redacted]	[redacted]
Multiras	40207	40242
Nagracapital	34808	34486
Nagrarend	[redacted]	14791
Nordcapital	28675	28606
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	13288	[redacted]
Nordfondo Area $	12.13	12.12
Nordf. Area D. (Lire)	[redacted]	21752
Nordfondo Area DM	12.17	12.18
Nordf. Area M. (Lire)	12836	12836
Nordf. Gl.Euro (Ecu)	10.31	10.34
Nordf. Gl.Euro (Lire)	20207	20245
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	22655
[redacted]	14531	14531
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Oasi Cr. Risparmio	12419	12487
Oasi Cr. Azionario	[redacted]	22609
Oasi Dollari (Lire)	11464	11732
[redacted]	11140	11140
[redacted]	[redacted]	[redacted]

	15-04	14-04
Oasi Gest[redacted]	12347	12348
Oasi High Risk	10882	10889
[redacted]	10180	[redacted]
Oasi Yen (Lire)	[redacted]	[redacted]
Oasi Lord	[redacted]	13981
Oasi F.Svizz. (Lire)	8886	8845
Oasi Marchi (Lire)	10833	10822
[redacted]	[redacted]	14229
Oasi New York	18774	18701
Oasi Obbl. Globale	20825	20839
Oasi Obbl. Intern.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	16753	16757
[redacted]	18228	18186
[redacted]	[redacted]	22680
[redacted]	12288	12283
[redacted]	12159	12146
Oasi 3 Mesi	10854	10853
[redacted]	11106	[redacted]
Occidente Portafogli	[redacted]	19250
[redacted]	[redacted]	25580
[redacted]	12655	[redacted]
Olimpia Monetario	11108	11106
Olimpia Obbligaz.	[redacted]	12592
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Orienta Fomagest	9441	9472
Orienta 2000	[redacted]	14865
Padano Bond	[redacted]	13647
Padano Indice Italia	23581	23145
Padano Monetario	10591	10591
[redacted]	13574	13874
Passadore Monetario	10642	10638
Perfor. Azion. Est.	22436	22407
Perfor. Az. Italia	23608	23259
[redacted]	10118	10113
Perfor. Obbl. Lire	14484	[redacted]
Perfor. Obbl. Est.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	11430	[redacted]
[redacted]	18884	18881
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Personal Lire	17126	17120
[redacted]	12.71	12.70
Personaldivisa D.M.	12.81	12.81
Personal. az.	22581	22805
[redacted]	20880	[illegible]
Phenixfund	25617	25614
Phenixfund 2	24523	24505
Phenixfund Top	25837	[redacted]
Pitagora	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Prime M Am.	[redacted]	38714
Prime M Eur.	41167	41119
Prime M Pac.	21479	21940
Primebond	22313	22353
Primecapital	92952	91683
Primecash	11653	11653
Primeclub az. It.	33111	32632
Primeclub obbl. It.	20866	20208
[redacted]	15371	[redacted]
[redacted]	12128	12147
Prime Emerging M.	15219	[redacted]
Primeglobal	20880	20972
Primeitaly	33827	[redacted]
[redacted]	[redacted]	23822
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	14065	[redacted]

	15-04	14-04
[redacted]	10917	10581
[redacted]	25598	25321
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	11456
[redacted]	22167	[redacted]
Prudential Str. Cap.	24656	24490
Putnam Emerg. Markets	9919	9919
Putnam Em. Markets $	5.56	5.53
Putnam Europa Eq.	17880	17880
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	8.82	8.82
Putnam Global Eq.	15344	15300
Putnam G. Eq. ($)	8.80	8.82
Putnam Global Bond	13117	13119
Putnam G. B. ($)	7.35	7.31
Putnam Pacific Eq.	9657	9692
Putnam P. Eq. ($)	4.86	4.95
Putnam USA Bond	9884	9857
Putnam Usa Bond $	5.55	5.54
Putnam U.S.A. Eq.	15288	15157
Putnam USA Eq. ($)	8.52	8.45
Putnam U.S.A. Opp.	13086	13400
Putnam USA Opp. ($)	7.51	7.47
Quadrifoglio az.	31890	31620
Quadrifoglio bil.	35300	35028
Quadrifoglio B. Chips	12559	12440
Quadrifoglio c. bond	15734	15720
Quadrifoglio int.	14887	14786
Quadrifoglio Monetario	10051	10055
Quadrifoglio obbl.	23875	23806
Quadrifoglio [redacted]	10384	10285
Rendicredit	13248	13244
Rendifit	22239	22237
[redacted]	33425	[redacted]
[redacted]	37978	[redacted]
Rispar. Italia cor.	28047	28045
Rispar. Italia cre.	27959	[redacted]
[redacted]	10425	[redacted]
[redacted]	20873	[redacted]
RoloAmerica	21282	21218
[redacted]	14212	14236
[redacted]	12506	12595
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Roloitaly	22153	21833
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Rolointernational	22877	22889
Rolomoney	22525	22368
[redacted]	18358	18358
RoloOriente	9280	9321
Rolotrend	28948	28981
Sanpaolo Ald. Italia	[redacted]	35341
Sanpaolo Ald. Redd.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	28854	32422
Sanpaolo Az. In. O.	13336	13333
Sanpaolo Az. Italia	18824	17788
[redacted]	11090	11087
Sanpaolo Cash	14236	14233
Sanpaolo H. Ambiente	31058	31346
Sanpaolo H. America	20279	20280
Sanpaolo H. Bonds Dol.	10542	10609
Sanpaolo H. Bonds Eu.	10008	10008
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	10039	N.P.
Sanpaolo H. B. Fund	11703	11812
Sanpaolo H. Bonds Yen	9849	9877
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	12814	12881
Sanpaolo H. Europe	18788	18728
Sanpaolo H. Finance	[redacted]	[redacted]
Sanpaolo H. High Risk	10000	N.P.
Sanpaolo H. High Tech	10000	[redacted]

	15-04	14-04
Sanpaolo H. Industr.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	20497
Sanpaolo H. Pacific	8841	8862
Sanpaolo Junior	40741	40262
Sanpaolo Liq. Impr.	17858	[redacted]
Sanpaolo Ob. Italia	11811	11859
Sanpaolo Ob. It. Et.	10010	10010
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10467	10482
Sanpaolo Soluzione 1	10181	10178
Sanpaolo Soluzione 2	10843	10867
Sanpaolo [redacted]	11134	11143
Sanpaolo Soluzione 4	10000	N.P.
Sanpaolo Soluzione 5	42382	42441
Sanpaolo Vega Coupon	12479	12480
[redacted]	12134	12157
[redacted]	14773	14761
[illegible]	13438	13427
[redacted]	10479	10498
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Symphonia Az. Italia	18880	18402
Symphonia Monetario	10645	10645
[redacted]	13244	[redacted]
Tallero	14728	14682
[redacted]	10481	[redacted]
Vasco Da Gama	20835	20829
[redacted]	31888	31471
[redacted]	25034	[redacted]
Venetocash	16057	16049
Venetopay	16566	16554
Venetorend	25461	25432
Venetoventure	[redacted]	[redacted]
Venture time	13537	13512
Verde	12840	12847
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Zecchino	22736	22310
[redacted]	23311	23080
[redacted]	11121	11125
[redacted]	10725	10779
[redacted]	11292	11306
[redacted]	10211	15062
Zetabond	23760	23781
[redacted]	35088	34538
Zeta [redacted]	[redacted]	[redacted]
Zeta Medium Cap	10750	10717
[redacted]	[redacted]	12995
Zeta Obbligaz.	25179	25152
Zeta Reddito	10951	10946
[redacted]	33435	33469
Zetastock	45135	45094
Fondo Im. est. dt.	5092.36	5070.77
Fondo Im. est. rnd.	[redacted]	1074.31
[redacted]	27226.61	27224.73
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	128183	128183
[redacted]	285714	285414
Fondiaria Bond Lire	10875	[redacted]
Fondit. Obblig. Marchi	9040	9027
Fondiaria Dollar	12273	12281
Fondit. Em.Mark. Asia	6215	6265
Fondit. Eq. Britain	28950	28956
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fondit. Equity Italy	24554	[redacted]
Fondit. Equity Japan	6983	[redacted]
Fondit. Equity Usa	[redacted]	21477
Fonditalia Lira	11818	11817
Fonditalia Yen	7488	7481
Fonditalia F. R. Lira	11260	11270
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Int. Sec. Fund	[redacted]	[redacted]

	15-04	14-04
Ipifutura cat. a	170082	170082
Ipifutura cat. b	34414	34414
Ipifutura cat. c	23804	23804
Ipifutura cat. d	22988	[redacted]
Ipifutura cat. e	11482	11482
Ipifutura cat. f	13787	[redacted]
Europa Fund E.	45.08	45.04
Rominvest E. Bonds	228909	[redacted]
Rominvest Short T.	[redacted]	379945
Rominvest Universal	78251	78415
Rom. D.M.Bond Port	230947	230352
Rom. D.M.Short T.	[redacted]	[redacted]
Rom. German Index	[redacted]	[redacted]
Rom. French Index	[redacted]	[redacted]
Rom. French Bonds	[redacted]	[redacted]
Rom. French Sh.Term	[redacted]	[redacted]
Rom. British Index	24347	24468
Rom. British Bonds	34373	[redacted]
Rom. British Sh.Term	65205	65409
Rom. N. Am. Index	31956	32013
Rom. N. Am. Bonds	[redacted]	[redacted]
Rom. N. Am. S. Term	10530	[illegible]
Rom. Japan Index	1180	[redacted]
Rom. Japanese B.	2980	2915
Rom. Jap. Sh. Term	6082	6021
Rom. It. Eq. Index	25315	24827
Rom. It. Sh. Term	57570	57574
Rom. Eco B. (Ecu)	11.21	11.16
Europa Fund B.	40.76	40.75
S.Paolo Obligat. Ecu	[illegible]	190.21
S.Paolo Mult Ecu	230.36	230.30
S.Paolo Actions Ecu	203.67	203.67
S.Paolo Actions FF	1058.86	1058.86
S.Paolo Obl. Fr. FF	1180.61	1180.01
S.Paolo Obl. Euro PS	13178	13178
S.Paolo Act. Af. Obl	183.71	183.71
S.Paolo Obl. It. Lit.	158818	158818
S.Paolo Act. It. Lit.	[redacted]	[illegible]
Saler's Fixed Inc Ecu	17.15	17.15
Saler's Equity Ecu	21.75	21.75
Saler's It. Eq. Lit.	22535	22535
Saler's L. F. I. Lit.	11804	11804
Saler's It. P. Lit.	12737	12737
Saler's Sh. T. Lit.	[redacted]	[redacted]
Saler's Em. It. Lit.	18475	18475
Globinvest Bond	188.85	188.85
Globinvest Equity	208.55	[redacted]
Globinvest Mix	198.25	198.25
Inter. Stoc Bond Ecu	1154.27	1164.35
Europa F. Ult (DM)	143.27	[redacted]
Europa Fund D. ($)	[redacted]	108.13
Quiet. G.F.Gan. DM	244.83	244.48
Op. G.F.Fin. In. DM	282.48	282.73
Prime L. Eur. F. Ecu	270	270
[redacted]	8873	8879
Int. Swiss Franc Ecu	9448	9480
Int. Bond Lira Ecu	10563	10586
Int. Floating Lira Ecu	9962	9980
Int. Bond Mark Ecu	10150	10134
Int. Bond Dollar Ecu	11009	11014
[redacted]	8742	8722
Int. It. Equities Ecu	10176	10080
Int. British Eq. Ecu	13089	13118
Int. Blue Chips Ecu	13080	13060
Int. Small Caps Ecu	12128	12157
Int. Japanese Eq. Ecu	7834	7842
Int. European Eq. Ecu	14436	14404
Int. New E.Mark. Ecu	16874	[redacted]

IMI S.p.A.

ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO S.p.A.

Sede in Roma, Viale dell'Arte 25

Capitale Sociale L. 3.000.000.000.000 interamente versato - Iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 10945/1991 (Trib. Roma) - Banca iscritta all'albo delle banche e Capogruppo del Gruppo IMI iscritto all'albo dei Gruppi Bancari - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Codice fiscale n. 00448420588 - Partita I.V.A. n. [redacted]

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

L'Assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti dell'Istituto Mobiliare Italiano S.p.A. è indetta in prima [redacted] per il giorno martedì 19 maggio 1998, alle [redacted] e, [redacted] occorra, in seconda convocazione per il giorno mercoledì 20 maggio 1998, alle [redacted] 11,30 [redacted] Roma presso la sede sociale, Viale dell'Arte [redacted] (EUR), per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE STRAORDINARIA

Modifica degli artt. 30 e 31 dello Statuto. Soppressione della riserva statutaria e conseguente destinazione a riserve disponibili dell'intera riserva statutaria esistente.

PARTE ORDINARIA

Distribuzione di riserve.

Potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti che [redacted] depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea medesima presso la sede sociale in Roma, Viale dell'Arte 25, oppure presso le seguenti Casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Istituto Bancario S. Paolo [redacted] Torino, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco di Napoli, Banca di Roma, Banca Cassa di Risparmio di Torino, Rolo Banca 1473, Banca Fideuram, Banque Paribas – Filiale di Milano, Morgan Guaranty Trust Company [redacted] New York nonché Monte Titoli (per i titoli da essa amministrati).

Il diritto [redacted] voto potrà [redacted] esercitato anche per corrispondenza ai sensi del "Regolamento concernente le condizioni e le modalità per l'esercizio [redacted] diritto di voto per corrispondenza" emanato in data 30.12.1994 da Banca d'Italia, Consob e Isvap e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5.1.1995, n. 4 (serie generale).

Le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione e le relative relazioni illustrative, nonché le schede per l'[redacted] del voto per corrispondenza, resteranno depositate a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso e fino alla data della riunione assembleare presso la sede sociale e presso le Direzioni (filiale di Milano per Banque Paribas) delle suddette Casse incaricate.

La documentazione suddetta [redacted] altresì disponibile presso ogni agenzia [redacted] filiale delle Casse menzionate e ogni aderente [redacted] sistema Monte Titoli a [redacted] socio che intenda votare per corrispondenza abbia fatto tempestiva richiesta.

Le schede di voto e i biglietti di ammissione alla votazione dovranno pervenire al[redacted] Segreteria Organi Statutari dell'IMI S.p.A. - Viale dell'Arte 25 - 00144 Roma entro il 15 maggio 1998.

IL CONSIGLIO [redacted]

La Segreteria Organi Statutari dell'IMI S.p.A. è a disposizione per eventuali chiarimenti ai seguenti numeri: telefono 06/59593666 - 59593925 (ore 8,30 - 16,30) - fax 06/59593031.

Il presente avviso è reperibile all'indirizzo Internet: http://www.imispa.it

[redacted]

UFFICIO LEGALE TERRITORIALE NORD-OVEST

Estratto [redacted] di gare

La «Ferrovie dello Stato» Società di Trasporti e Servizi per azioni in base alla vigente normativa nonché ai sensi del proprio Regolamento per l'attività negoziale, indice le gare a procedura ristretta, per i seguenti appalti:

1) Esecuzione dei lavori occorrenti per la costruzione di n. 2 sottopassaggi viaggiatori, marciapiedi e pensiline metalliche nelle stazioni di Borgomanero e Romagnano Sesia. Importo a base di gara: L. 2.995.112.000. Tempo di esecuzione lavori: giorni 350 naturali consecutivi.

Categorie di iscrizione A.N.C. richieste: 1 per un importo non inferiore a L. 3000 milioni, 6 per importo non inferiore a L. 750 milioni. Nelle [redacted] imprese l'impresa mandataria o la capogruppo dovrà essere iscritta alla categoria 1 per importo non inferiore a L. 3000 milioni. Ciascuna delle altre imprese riunite dovrà essere iscritta alla categoria 6 per importo non inferiore a L. 750 milioni. In ogni caso le iscrizioni delle imprese raggruppate devono coprire tutte le categorie e relativi importi. Non è ammessa la somma degli importi di iscrizione fra imprese.

2) Esecuzione dei lavori occorrenti per la costruzione di un sottopassaggio viaggiatori e pensiline metalliche in stazione di Beaulard. Importo a base di gara: L. 617.100.000. Tempo di esecuzione lavori: giorni 360 naturali consecutivi.

Categorie di iscrizione ANC richieste: 6 per importo non inferiore a L. 750 milioni e 19/c per importo non inferiore a L. 300 milioni. Nelle riunioni di imprese l'impresa mandataria o la capogruppo dovrà essere iscritta alla categoria 6 per importo non inferiore a L. 750 milioni. Ciascuna delle altre imprese riunite dovrà essere iscritta alla categoria 19/c per [redacted] importo non inferiore a L. 300 milioni. In ogni caso le iscrizioni delle imprese raggruppate devono coprire tutte le categorie e relativi importi. Non è ammessa la somma degli importi di iscrizione fra imprese.

3) Esecuzione di un impianto Acei completo di segnalamento di manovra nella stazione di Novara Boschetto. Importo a base di g[redacted] L. 2.245.000.000. Tempo di esecuzione lavori: giorni 450 naturali consecutivi.

[redacted]egoria di iscrizione ANC richiesta: 9/c per importo non inferiore a L. 3000 milioni. Nelle riunioni di imprese l'impresa mandataria o la capogruppo dovrà essere iscritta alla categoria 9/c per importo non inferiore a L. 3000 milioni. Ciascuna delle altre imprese riunite dovrà essere iscritta alla categoria 9/c per [redacted] importo non inferiore a L. 750 milioni.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche introdotte dalla legge 216/95 con esclusione automatica delle offerte secondo le modalità attuative previste dal D.M. 18 dicembre [redacted]97.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate con domanda in carta libera per ogni singola gara, corredata di tutta la documentazione prescritta [redacted] ciascun avviso di gara da far pervenire entro il giorno 6 maggio 1998 al seguente indirizzo:

FERROVIE DELLO STATO - Società di Trasporti e Servizi per Azioni

UFFICIO LEGALE TERRITORIALE NORD-OVEST - VIA SACCHI 3 10125 TORINO

Non saranno prese in considerazione le domande che difettino anche di uno solo dei documenti richiesti negli avvisi di gara.

Gli avvisi di gara sono pubblicati presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e nell'Albo di questa Sede.

La richiesta [redacted] partecipazione non vincolano la Società.

IL CAPO UFFICIO LEGALE TERRITORIALE avv. [redacted]

CITTA' DI TORINO

Servizio Centrale acquisti contratti appalti

[redacted] dei fornitori di beni e servizi

Avviso

La Civica Amministrazione intende procedere alla revisione ed aggiornamento dell'albo dei fornitori di beni e servizi per gli uffici e servizi comunali, in attuazione [redacted] civico regolamento per i contratti.

Le ditte interessate all'iscrizione d[redacted] far pervenire domanda [redacted] bollo al [redacted] centrale contratti e appalti ufficio albo fornitori - Via Nino Bixio, 44 - 10138 Torino, entro il 25 maggio 1998, mediante raccomandata postale e tramite consegna all'ufficio sotto riportato. La domanda dovrà essere corredata della documentazione prescritta [redacted] elencata in un questionario da ritirarsi presso l'ufficio albo fornitori di via Nino Bixio [redacted] - 1° piano - 10138 Torino (011/442.66.02-06-07).

L'elenco [redacted] documentazione e delle categorie merceologiche, [redacted] no anche consultabile su [redacted] sito del Comune [redacted] Torino (www.comune.torino.it/appalti).

Le ditte attualmente iscritte riceveranno comunicazione [redacted] le istruzioni sulle modalità di rinnovo all'iscrizione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96, che i dati forniti sono raccolti e pubblicati [redacted] previsto dalle norme in materia [redacted] appalti pubblici.

I diritti [redacted] cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili [redacted] le modalità della L. 241/90 e [redacted] regolamento comunale per l'accesso agli [redacted]

Torino, 16 aprile 1998

IL DIRETTORE

[redacted] Mariangela [redacted]

[redacted]

[redacted] di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 1256/94, promossa da: Federbanca contro: **ANDREOLA Michele - IOCOLANO Francesca**, il Giudice dell'esecuzione dr. Liberati ha disposto la vendita con incanto per il giorno 21 maggio 1998, alle ore 11, dei seguenti beni:

Lotto unico

In Robassomero, via Rano 66, al piano secondo: un alloggio composto di ingresso, tinello con cucinino, tre camere, due bagni e ripostiglio; cantina, due piccole aree a verde ed autorimessa.

Prezzo base L. 145.000.000; aumenti minimi L. 1.000.000.

1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente la vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore» per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione;

2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese;

3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 1 settembre 1993 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.;

4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA [redacted]

[redacted]

[redacted] COR[redacted] n. 24/97

G. D. dott. [redacted] Bogliolo

Il G.D. al fallimento ordina la vendita dell'azienda di autotrasporto per conto terzi CORRIERE DEI FIORI, sede in Sanremo, via Zefiro Massa n. 138, secondarie in Milano, Torino, recapito Albenga, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con gli automezzi, autorizzazioni, macchinari e attrezzature come risultanti dall'ordinanza. Il prezzo base per partecipare alla vendita è di L. 300.[redacted] terrà innanzi al G.D. il 12 maggio 1998 alle ore 12, con offerte minime in rialzo sull'offerta più alta di L. 5.000.000. L'aggiudicazione [redacted] in favore del migliore offerente. Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa alla [redacted] Fallimentare del Tribunale di Sanremo entro le ore 13 dell'11 maggio 1998 con l'indicazione del prezzo offerto e il versamento di L. 60.000.000, di cui L. 45.000.000 per cauzione e L. 15.000.000 per fondo spese di trasferimento, a mezzo A.C. intestato a Tribunale di Sanremo - Fallimento Corriere dei Fiori Srl. Le spese di aggiudicazione e vendita sono poste integralmente a carico dell'aggiudicatario. Il saldo del prezzo e delle spese, dedotta la cauzione, dovrà essere versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione, oppure per il 50% entro 30 giorni e il residuo, garantito da idonea fideiussione bancaria, entro il 12 dicembre 1998, interessi a tasso legale. L'atto di vendita verrà stipulato al versamento del saldo o della 1ª rata di prezzo. Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Sanremo o al Curatore dott. Giorgio Vellani, Sanremo, via Ruffini n. 14, tel. 0184 531.022.

Sanremo, 2 aprile [redacted]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA [redacted]

[redacted]

(GRUPPO [redacted] S.p.A.)

Sede Legale in MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170 - Tel. 011/6850.311 - Fax 011/6850.303

AVVISO DI GARA

Presso la Sede Legale dell'Autostrada Torino-Savona S.p.A. verrà esperito, il sottoindicato «Pubblico incanto» da effettuarsi ai sensi dell'art. 20 comma 1 della Legge 109/94 così come modificata dalla Legge 216/95 con il criterio di cui all'art. 21, comma 1 della Legge 109/94, come modificato dalla Legge 216/95, (massimo ribasso sull'elenco prezzi).

Oggetto: Autostrada Torino-Savona; Viadotto «Bormida di Millesimo»; Lavori di ripristino campata n. 1, 2, 3. Importo lordo dei lavori: L. 983.954.750. Importo a corpo L. 291.637.190. Importo a misura L. 692.317.560. Categoria A.N.C.: 6 (costruzioni e pavimentazioni stradali) per l'importo di lire 1.500.000.000. Categoria prevalente: 6 per l'intero importo.

Copia integrale del bando di gara potrà essere ritirata presso l'Ufficio Contratti (011/685.0419-420). Gli elaborati tecnici e documenti amministrativi saranno in visione previo appuntamento telefonico presso l'[redacted]zione (011/685.0353-358), ogni giorno feriale escluso il Sabato all'indirizzo di cui in epigrafe.

Il bando di gara è stato integralmente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Moncalieri e contempla i requisiti di ammissione delle imprese nonché le norme di gara.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 12.5.[redacted] alla «Autostrada Torino-Savona» - Direzione Generale - Corso Trieste 170 Moncalieri (To).

Operazioni di gara: 12.5.1998 ore 14.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO dott. Ing. [redacted]

Int. Steam Utility Service Co.

based in Torino **seeks**

"Steam System Engineer"

with following requirements:

- **Min 5 years experience** in steam and/or energy management, in Chem / Petrochem/Refineries and Process Industries.

Degree in chem'l/mech'l engr preferred - **Expert** in design of steam sys - **Excellent** interpersonal and communication skills - **Candidate** will develop client proposals for steam sys improvements w/pay-back analysis and proj planning - **Wages** according to capabilities.

Send curriculum vitae to:

Publicompass 218 - 10100 Torino

PONTE DEL 1° [redacted]

[redacted] TOUR DI S[redacted]

1/6 mag. voli aerei di linea - trasferimenti aeroportuali - intero tour dell'isola in bus riservato - pensione completa, bevande incluse, in hotel di cat. ***, assistenza di una Guida locale - Europ Assistance L. 1.520.000.

È un programma UN'ISOLA NEL MONDO iscrizione nelle migliori Agenzie Viaggi

IL GIRAMONDO

LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA

Via Carena, 3 (P.z. Statuto) TORINO - Tel. 011-473.2815

SUPERSPECIALIZZAZIONE IN CARTE GUIDE LINGUE DI TUTTO IL MONDO

*prezzo comprensivo del contributo statale di cui all'art. 1 legge n. 403 del 27/11/97 http :// www.renault.it

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. Cerca il più vicino a te su http://www.paginegialle.it

VIENI A SCOPRIRE L'AUTO CHE TI FA SCOPRIRE IL MONDO.

Respira profondo : spalanca le mani : c'è un mondo nuovo da provare : **(sabato [redacted] a domenica 19 aprile)** :

clic : è il nuovo mondo di **CLIO** : un'auto che unisce ciò che finora era lontano (*prestazioni da grande stradista e personalità da auto cittadina*) :

clic : clic : progetto costruttivo inedito (struttura a deformazione programmata, climatizzatore a basso assorbimento con 4 velocità e ricircolo elettrico, sistema esclusivo Renault di protezione SRP [redacted] airbag ad azione progressiva integrata [redacted] i pretensionatori delle cinture) *: clic :* dispositivi di sicurezza unici per la categoria **(airbag laterali [redacted] RXT, poggiatesta Optimal anti-colpo di frusta [redacted] serie [redacted] RXE e RXT, [redacted] con ripartitore [redacted]ico fre[redacted] di serie [redacted] RXT, parafanghi in Noryl resistenti agli [redacted] fino a 15 Km/h)** *: clic : clic :* dotazioni di serie senza precedenti (*climatizzatore, servosterzo [redacted] airbag conducente su tutti i modelli*) *: clic :* temperamento da grande viaggiatrice (motori 1.2 60cv, 1.4 75cv, 1.6 90cv, passo più lungo della categoria, autonomia di oltre 800 km per [redacted] motore 1.2, tagliando ogni 20.000 km) *clic :* confort di altissimo livello (*retrotreno [redacted] ammortizzatori idraulici verticali, insonorizzazione abitacolo al top della categoria*) : cittadina del mondo (*in prova presso tutti i Concessionari Renault*) : chiudi i bagagli : cambia rullino : si parte

(CLIO a partire da ***17.200.000*** *: climatizzatore, servosterzo e airbag conducente di serie).

Open Weekend
prova Clio
sabato 18 e domenica 19.

100
Renault. Da cent'anni motore d'idee

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

RENAULT

Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

£. 1.400.000*

* I.V.A. esclusa.

Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!

Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: un bagno completo firmato da grandi designer.

Avete letto bene! 1.400.000 lire* per avere i bellissimi sanitari della serie Fiorile (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile), una serie creata per durare nel tempo disegnata da Enzo Mari, i nuovissimi rubinetti Kipsi, disegnati da Alberto Meda, la comoda vasca Studio: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti.

L'"Operazione Bagno Completo" un'offerta limitata e valida fino al 30 giugno 1998. Non lasciatevela scappare!

Per [illegible] di più telefonare al:

167-652290

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

All'arrivo del Presidente Clinton a Santiago si riapre il dibattito sulla transizione alla democrazia

CILE

Giustizia o perdono?

Un Paese politicamente «smobilitato» non ancora pronto per la riconciliazione: non esiste un'autorità morale che superi le ferite lasciate dal regime militare

SANTIAGO CILE

PERDONARE e dimenticare sono parole che circolano con sempre maggiore frequenza nel dibattito politico e culturale italiano. Se ne parla a proposito del fascismo, del terrorismo, di Tangentopoli. Per alcuni la vera forza di una democrazia sta nel saper perdonare e dimenticare, per altri nel punire e nel ricordare.

Il contrasto fra chi vuole perdonare e dimenticare e chi vuole punire e ricordare è tuttavia un dato solo italiano, si riscontra in molti Paesi che devono fare i conti con l'eredità di regimi che si sono macchiati di crimini contro i diritti umani, come il Cile, che sembra aver scelto la strada del «perdonare senza dimenticare» come ha detto il presidente Frei, pronunciate nei giorni dello sdegno, quando Pinochet ha lasciato la carica di capo dell'esercito per diventare senatore a vita.

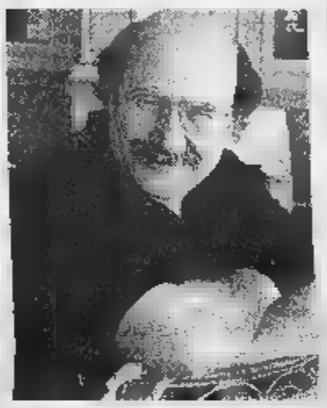
Non perdonare è difficile, anche perché Pinochet non ha mai detto neanche una parola di pentimento, non ha mai ammesso che gli assassinii e le torture del regime militare furono violazioni dei diritti umani fondamentali, anzi si è legge nel rapporto della Commissione per la «Verità e Riconciliazione» (Verdad y Reconciliación) istituita dal presidente della Repubblica Patricio Aylwin nell'aprile del 1990.

Aylwin, all'indomani della pubblicazione del rapporto, a chiedere pubblicamente perdono ai cileni in un commovente discorso televisivo. Lo fece come rappresentante dello Stato cileno perché gli orrori documentati nel rapporto furono perpetrati da «agentes del Estado», anche se egli non aveva alcuna responsabilità. Per tutta risposta i militari pubblicarono una «Respuestas a las Fuerzas Armadas y de Orden» dove dichiaravano che le conclusioni del rapporto erano unilaterali e ribadivano con orgoglio che l'intervento dei militari risparmiò ai cileni una guerra civile che avrebbe avuto costi umani ben più gravi delle circa duemila vittime della violenza politica e della violazione dei diritti umani.

«Il Cile è ancora un Paese profondamente diviso fra pinochetisti e antipinochetistis, spiega Oscar Godoy, direttore dell'Istituto di Scienze Politica della Pontificia Università Cattolica del Cile. In occasione del referendum del 1988, il 45 per cento dei cileni si pronunciò a favore di Pinochet, e il resto contro. C'è una frattura politica che divide il Cile in due gruppi fra i quali non c'è nessun dialogo, ma solo diffidenza. Per il perdono e la riconciliazione, se mai ci saranno, ci vorranno ancora molti anni».

Questo non significa che i cileni fremano di sdegno per la legittimazione di Pinochet come senatore a vita. Il Paese è «politicamente smobilitato». In passato, le strade di Santiago si sarebbero riempite di grandi manifestazioni di popolo, mi dice Godoy nel suo studio sulla Avenida Bernardo O'Higgins. «Contro la nomina di Pinochet a senatore a vita hanno invece manifestato poco più di cinquemila persone, per lo più giovanissimi militanti del partito comunista. Se di fronte al Senato ci fossero stati cinque milione di cileni, la nomina di Pinochet non avrebbe avuto senso».

La difficoltà più seria per il processo di conciliazione sta nel fatto che nessuna delle due parti è disposta a fare un esame di coscienza politico e morale. Non lo vuol fare Pinochet, che ha dichiarato di sentirsi il pioniere della fase finale della lotta al comunismo che ha portato al crollo del Muro di Berlino e al trionfo completo della libertà nel mondo. Non lo vuol fare la sinistra, che tuttora riconosce solo in parte di aver commesso l'imperdonabile errore di portare i ceti medi in braccio all'estrema destra, come se la storia del fascismo italiano non avesse insegnato niente. A queste cose è Jorge Edwards, l'autore di *Persona non grata*, tradotto in Italia da Bompiani, uno dei primi a denunciare il carattere oppressivo del regime di Fidel Castro.



A destra, Antonio Skármeta, autore del «Postino di Neruda». Sopra, le proteste degli studenti a Valparaiso quando Pinochet è stato nominato senatore

A destra, Pinochet (in primo piano) subito dopo il golpe contro Allende. A sinistra, l'ex presidente della Repubblica Patricio Alwin

Eppure Jorge Edwards era dalla parte di Allende. E' stato prima incaricato d'affari a Cuba con il compito di aprire l'ambasciata del Cile a L'Avana, poi consigliere di Neruda quando il poeta era ambasciatore a Parigi. Parla con tristezza degli ultimi mesi di Allende, quando il presidente era prigioniero dell'estrema sinistra, e confessò che quello che egli ordinava non si faceva e quello che egli proibiva era posto subito in atto. La riconciliazione, spiega, farebbe bene al Cile, ma il Cile non è pronto; non esiste un centro politico e morale sufficientemente forte che possa guidare il processo di riesame e di superamento delle ferite lasciate dal regime militare».

«Il Cile ha bisogno di pace interna e di pace esterna, e l'una non può darsi senza l'altra. Il Cile ha rapporti ostili con quasi tutti i Paesi confinanti, e con la Bolivia non ha addirittura relazioni diplomatiche, a causa di conflitti di confine che risalgono al secolo Pino a quando le resteranno così, i militari avranno un ruolo speciale nella vita politica cilena e sarà impossibile costruire una vera democrazia. Purtroppo, mi fa notare Edwards, questo governo pensa solo all'economia e al mercato e, in politica estera, solo ai trattati commerciali. Non vuole, o non sa affrontare le grandi questioni politiche e morali».

Skármeta: «Quando Pinochet è diventato senatore pochi hanno protestato, ma musica, poesia e anche tifo calcistico hanno dato vita a una resistenza morale sotterranea»

Il regime di Pinochet, spiega Edwards, ha cambiato profondamente lo spirito dei cileni. Ha fatto rinascere una mentalità e un gusto simili a quelli dell'era coloniale. Il caffè dove siede a chiacchierare e bere vino bianco, la «Pergola de la Plaza» - uno dei pochi posti che si sono per ora salvati dalla furia di modernizzare, sventrare e abbattere - è con i suoi tendoni, il ferro battuto e il patio, una replica dello stile coloniale. L'analogia fra l'era di Pinochet e l'era coloniale lo affascina e lo tormenta: il protagonista del libro al quale sta lavorando è un architetto italiano che vive alla fine dell'era coloniale.

Anche per Antonio Skármeta, l'autore del *Postino di Neruda*, gli anni di Pinochet hanno lasciato il segno della mentalità stessa del popolo cileno. Nella sua villa immersa nel verde parla volentieri del suo Cile, lasciando per un po' da parte il libro che sta scrivendo, una storia di immigrazione che inizia in Austria e finisce a New York, passando per Genova. L'epoca, guarda caso, è quella della fine degli imperi, dopo la prima guerra mondiale.

«Il Cile di oggi - spiega - è molto diverso dal Cile prima di Pinochet. Dopo il colpo di Stato i cileni hanno vissuto e sono cresciuti nella paura. Sono diventati cinici e scettici; hanno perso fiducia in se stessi, la voglia di dire, di fare, di riempire le piazze di canti e i muri di murales e di slogan. Sono stati spinti ciascuno nella sua solitudine. Non si fidano più delle proprie passioni, dei propri sentimenti, e delle proprie idee. Sono diventati razionali e calcolatori. Prima di parlare, e a maggior ragione prima di impegnarsi, ci pensano due volte».

Questo spiega, in parte, il fatto che fossero così pochi a scendere in piazza contro la nomina di Pinochet senatore a vita. Molti hanno vissuto in quei giorni un profondo e penoso senso di vergogna e di sdegno. «Personalmente - mi dice - ho provato soprattutto un senso di umiliazione: l'umiliazione e di impotenza di fronte a una transizione negoziata contro la quale c'è ben poco da fare».

Del resto, anche i politici che subirono il e la tortura sotto Pinochet vogliono aprire il processo ai militari. E' troppo pericoloso, e ritengono, a ragione, che i cileni li seguirebbero, perché più che punire, «desiderano soprattutto consolidare la libertà ritrovata».

Skármeta osserva la selezione del rapporto stilato dalla «Commissione nazionale di Verità e Riconciliazione» pubblicato dalla rivista *Estudios Publicos* (1991), alla pagina dove inizia la descrizione dei metodi di tortura applicati «come rutina e prácticamente todos los prisioneros detenidos en los recintos secretos». Conosco bene questo testo, dice: «Perdonare o non perdonare è una decisione che spetta in primo luogo alle vittime e ai familiari delle vittime», ma questo non significa che gli altri cileni, e soprattutto gli artisti e gli scrittori, debbano restare con le mani in ad aspettare che gli anni passino e le ferite si rimarginino da sole.

Anche in piazze di Santiago non si sono riempite di cileni quando Pinochet è diventato senatore, mi spiega Skármeta con passione, «non devi pensare che siamo del tutto passivi». C'è una resistenza morale che esprime in varie forme non direttamente politiche, come la musica, la poesia, la letteratura e anche il tifo calcistico. Per Skármeta il Cile di oggi è simile alla Cecoslovacchia degli anni che precedettero il crollo del regime: una miriade di gruppi di opposizione che operavano nel sottosuolo l'uno indipendentemente dall'altro, fin quando non trovarono in Havel un punto di riferimento ideale e politico.

Forse Skármeta ha ragione, e i cileni del nuovo secolo sapranno ritrovare se stessi e metteranno da parte la paura e lo scetticismo che il regime militare ha lasciato loro in eredità, oltre ad una costituzione anomala che alle forze armate un'autonomia senza eguali nei Paesi democratici, e un Senato dove siedono nove senatori, su 47, che sono stati nominati da Pinochet, e ora anche Pinochet in persona.

E' più giusto e più saggio dimenticare o perdonare, piuttosto che perdonare dimenticare, anche se sembra che i cileni che sanno abbiano soprattutto voglia di dimenticare, mentre i giovani che non sanno vogliono sapere. L'economia va bene; sempre di più i cileni che credono di poter raggiungere con il lavoro il benessere e la ricchezza, come spiega, dati alla mano, Tomas Chuaqui, professore della Pontificia Università. E poi «El Chino» Rios ha battuto Agassi e le strade si riempiendo di cortei di auto e bandiere cilene.

Maurizio

Il maestro dirige per la prima volta in pubblico il suo Kammerkonzert

Sinopoli, la musica della memoria

Al piano la moglie Silvia, cui dedicò la composizione nel '77

NAPOLI

VENT'ANNI tempo per aprire al pubblico italiano questa pagina custodita nella sua memoria di compositore. Giuseppe Sinopoli battezza, dirigendolo lui stesso, il proprio Kammerkonzert, composto tra il 1977 e il '79, dedicato ad una pianista allora appena conosciuta che sarebbe poi diventata sua moglie, E Silvia Cappellini, con i SolistInsieme, l'ha eseguito in due serate consecutive: mercoledì al Teatro delle Palme per la stagione dell'Associazione Scarlatti, ieri sera a Roma per l'Accademia Filarmonica. Il musicista che sta per ottenere, dopo quella in medicina, la laurea in archeologia, accetta - «dopo molte esitazioni» - di portare alla luce questo momento del proprio passato. Lo fa una premessa drastica sul destino della musica viva: «Il concetto naturalismo - ogni nasce, si sviluppa, muore - applicato alla vita caratterizza il pensiero greco come pessimista. I vasi protoattici si trasformano nei vasi del periodo manierista, poi di quello ellenista, quando diventano neri. Belli, ma neri. Noi stiamo vivendo l'ellenismo della musica».

La musica perde i propri colori perché è sempre più difficile «scriverla» e nel passaggio dall'intuizione alla scrittura «avviene un salto delle fratture fortissime con negazioni e allusioni che l'arte figurativa non subisce. L'astrazione della scrittura musicale contiene un transito misterioso quello che significa e quello che è». Vent'anni fa, Sinopoli viva il futuro guardando al passato: se i giovani compositori di quel periodo intendevano spogliare ogni gesto sonoro della espresavità, questo *Concerto da* nasce, nella forma, omaggio ad uno grandi lirici del Novecento, Alban Berg. Chi abbia ascoltato (alla Scala) l'esecuzione Sinopoli del *Wozzeck*, avrà subito chiaro questo intendimento rigoroso e intimo. Timbri, ritmi, intervalli: Sinopoli ha studiato Bruno Maderna e di quel caleidoscopio di colori caro al maestro veneziano molto è rimasto nella bisaccia. L'arpa, la celesta, il clavicembalo, le percussioni, i fiati, le accelerazioni animate e volanti di una scrittura pianistica intensa e virtuosistica, perfino «la citazione di canto depositato in me dall'infanzia che non sapevo bene cosa fosse. L'ho riscritto e dopo molti anni, in una chiesa di Roma, l'ho sentito intonare. Tutto mi venne in mente in modo chiarissimo: era un canto religioso ascoltato da bambino in Sicilia e sepolto nella memoria. Mio padre era siciliano». Se comporre significa svelare stessi, questo lavoro testimonia di una inseguita verità di scrittura, non tutto «ellenista». Il concerto è stato completato dalla Terza Sinfonia Schubert presentata in forma cameristica: tutte le parti ridotte a un esecutore, massimi trasparenza ed equilibrio, una concentrata filigrana di . Schubert ascoltava se stesso: un pedaggio alle esigenze della memoria, in sinonimo di verità. Esecuzione molto accurata da parte un magnifico gruppo solisti, pubblico folto e plaudente. Ma il più soddisfatto appariva l'autore, direttore e psicopompo.

Sandro Cappelletto

ABITARE
in regalo
"il '900, un secolo di architettura europea"
i primi due fascicoli
e il raccoglitore
■ Abitanti e progettisti: dialogo le case
■ Design sull'acqua e nell'aria
■ Lampade: novità per Euroluce
■ Le Corbusier a NY e il Palazzo dell'ONU
■ La nuova Ambrosiana a Milano
■ Design: oggetti intorno al corpo
■ 37 designer e fotografi

TENDENZE. «Kundun» di Scorsese rilancia un filone che ha visto cimentarsi grandi registi del passato, da Rossellini a Dreyer

Il cinema s'accende di sacro

Effetti speciali per la spiritualità

LE immagini bellissime di *Kundun*, l'ultimo film di Martin Scorsese sulla vita, o meglio sulla formazione spirituale del Dalai Lama: quelle sequenze che paiono nascere da una riscoperta figurativa del paesaggio in cui forme e colori si collocano nello spazio dello schermo, quasi a indicare una sorta di confine visivo oltre il quale si apre la dimensione ineffabile del mistero, ripropongono con tema e grande suggestione e attualità. Quello delle possibilità del cinema di darci la spiritualità, di mostrarcene le caratteristiche più genuine attraverso una serie di immagini che dovrebbero suggerire qualcosa di indefinito e tuttavia sensibile, aperto alle suggestioni del trascendente, senza perdere la dimensione della realtà.

E' un tema che il cinema ha affrontato in passato, grazie all'opera di alcuni grandi registi che seppero trattare temi e figure storiche, in cui l'elemento religioso diventava momento centrale dell'elaborazione narrativa e spettacolare. Come un percorso interiore, sotteso ai fatti e alle azioni, che trasparisse da questa o quella immagine: un volto, un gesto, una parola, uno sguardo, soprattutto un atteggiamento di personaggi che ne denunciava l'intima spiritualità. Si pensi alla *Giovanna d'Arco* di Dreyer o a quella di Bresson, si pensi a *San Francesco* di Rossellini o al *Vangelo* di Pasolini. Aspetti diversi di un cinema che tendeva a darci del sacro una rappresentazione assolutamente diversa, spesso opposta a quella del cosiddetto «cinema religioso o biblico» di hollywoodiana memoria, che proprio sullo spettacolo (alla Mille) trovava la propria esteriore suggestione.

Un cinema, in altre parole, che tendeva a «togliere» anziché «aggiungere», a depurare l'immagine dalle cinematografiche», a volte magniloquenti, a volte retoriche e falsamente religiose, per giungere a una sorta di verginità visiva, di grado e spettacolarità. Così i primi e primissimi piani di Renée Falconetti nel film di Dreyer, rompendo la continuità della ricostruzione ambientale, frammentando il racconto in segmenti isolati, dando lo sguardo su Giovanna - il volto, i gesti, gli occhi -, trasferivano l'attenzione spettatore dal piano della a quello della contemplazione, in un ardito processo di sacralizzazione dell'immagine. Così la rappresentazione neorealisticamente spoglia che Rossellini ci ha dato dei «fioretti» Francesco, depurati ogni alone di santità, tendeva a fare dello schermo cinematografico il luogo stesso dell'apparizione del sacro: quasi un momento di estasi in cui la spiritualità Francesco e fraticelli si manifestava nella intima essenza.

Oggi forse è impossibile tornare a quella semplicità, con un cinema che si è fatto sempre più artificiale e artificioso. Difficile cioè «togliere» anziché «aggiungere», anche perché il pubblico si è abituato allo schermo gigantesco e agli effetti speciali, allo spettacolo magniloquente e alle grandi storie coinvolgenti, appassionanti (basti pensare al *Titanic* di James Cameron). Allora probabilmente non si può rinunciare all'artificio, dichiarata spettacolarità del film, ai suoi duli dinamico-visivi di grande suggestione. Né si può depurare l'immagine più di tanto, se si vuole mantenere con lo spettatore odierno, che pare abbia consumato tutto il cinema del passato e si attenda sempre nuove emozioni, un rapporto attivo, di partecipazione. Così si dilatano i tempi e gli spazi, si fa di una immagine, che dura più a lungo, oltre ai limiti suoi propri nell'economia dello spettacolo, un momento intenso contemplazione, quasi di meditazione. Come se lo schermo diventasse la pagina aperta di un libro religioso, di un testo di spiritualità: al di là delle parole, quando e se ci sono: al di qua del racconto, spesso ridotto una pura narrativa.

Come e più di altri registi contemporanei, Scorsese pare aver individuato questa possibilità del cinema attuale di fuoriuscire dallo schermo, cioè di ampliarne i confini, non già con eventuali interventi tecnologici, semplicemente arricchendo inquadrature e sequenze elementi inusuali, quali la durata e la dimensione spaziale, la fissità o, all'opposto, la continua mobilità, senza trascurare la funzione combinatoria del montaggio, il suo straordinario potere straniante. Di qui, in *Kundun*, il linguaggio visivo che si fa linguaggio interiore: la lunga teoria di immagini che si muovano o si fermano secondo ritmi interni, dettati dal percorso spirituale del giovane Dalai Lama alla scoperta della propria religiosità. Di qui il paesaggio che perde a poco a poco il suo indubbio fascino spettacolare per qualcosa di diverso, la metafora stessa della spiritualità. Di qui quel montaggio che tende a sconvolgere lo spettatore, a mescolare le carte d'una narrazione che si frantuma di continuo per mostrare il risvolto metafisico di una esperienza di vita. E' solo un esempio, ma è probabile che Scorsese abbia aperto una nuova strada a un cinema dello spirito.

Gianni

Con il Dalai Lama il linguaggio visivo si fa interiore

Da sinistra: Pier Paolo Pasolini, Roberto Rossellini e una scena di «Kundun», il film di Scorsese sull'educazione del Dalai Lama

La religione «fai da te» di popolo che reagisce alla perdita dei valori

Il filosofo Julius Evola

PADRE Cappelletto un gesuita che abita al centro teologico di Stati Uniti, a Torino. d'estate conduce corsi training di meditazione in una grangia del Vercellese che si chiama Sant'Esuberanza. Dice: «La meditazione una grande prova, ogni giorno bisogna inventarla nuovo. Tutto s'impara, bisogna rinnovarsi continuamente».

Antonio Gentili è un sacerdote barnabita che viene chiamato Bonsai per la sua piccolissima statura. Pubblica libri sulle tecniche meditazione in cui coniuga la tradizione occidentale con quella orientale. Vive in una casa di ritiri ad Eupilio, vicino al Lago di Como, diventato centro di spiritualità per molti che cercano nella meditazione una via per uscire dalla frenesia delle nostre città. Alle persone che lo raggiungono per i corsi di preghiera profonda insegna la passeggiata meditativa, un lentissimo camminare alternando il passo al respiro, oppure recitare il Padre Nostro in sintonia con i chakra, i centri energia vitale della tradizione orientale.

Un misterioso parroco della campagna piacentina è tormentato da quarant'anni un tremolio che accompagna i suoi movimenti. «E' una forma - spiega -. Da quando ho consacrato nella prima messa il pane e il vino. Da allora non mi ha mai più abbandonato». Dirige degli esercizi spirituali secondo il metodo di Giovanni della Croce, il santo spagnolo del Cinquecento che consigliava «spogliarsi di tutte le immagini e rimanere all'oscuro secondo tutti i sensi per giungere all'unione divina».

E così il sacro prorompe nella vita degli uomini. In quest'Italia distratta dalle chiacchiere della tv e dalle beghe politiche, 15 mila persone di tutti i ceti di tutte le età trovano ogni anno il tempo per passare qualche giorno a Bose, «villaggio dello spirito» guidato Enzo Bianchi Magnano nel Vercellese. E lì possono ascoltare la *lectio divina* sulla riconciliazione tra le Chiese cristiane, possono seguire corsi di salterio per accompagnare i Salmi oppure semplicemente riflettere in silenzio circondati dai boschi. Sono i tanti pellegrini che alle soglie del Duemila riempiono monasteri, conventi e eremi per ricercare un nuovo contatto natura, l'arte e il loro io. E' un fenomeno relativamente recente, studiato dal giornalista Andrea Colombo nel libro *Guarire l'anima. Itinerari dello spirito* (Leonardo Mondadori): un viaggio sulle tracce una tradizione e di una saggezza che, nella velocità superficialità del nostro vivere urbano, sono divenute difficili da trovare. Già negli Anni Trenta il pagano Julius Evola fece «alcune esplorazioni personali trascorrendo un breve periodo in incognito in monasteri di Ordini che valgono come i rappresentanti della tradizione ascetico-contemplativa ca». Ma il filosofo trovò quello che cercava «Delle forme superiori, intellettuali tradizione contemplativa», scrive nella autobiografia, «non vi era quasi più nulla trovare». Dopo 60 anni, Andrea Colombo compie lo stesso viaggio. Ma, al contrario Evola, qualcosa trova. In questi 60 anni in Italia sono passati una guerra, un Concilio Vaticano II che ha rinnovato la Chiesa, una secolarizzazione di massa che ha messo in discussione i dogmi della tradizione popolare. Però dalle macerie della cristianità perduta risorge tradizione antichissima, rivissuta in modo da uomo ormai irreversibilmente ferito dagli assalti secolarismo.

Non esistono numeri precisi sulla nuova spiritualità, ma il diario di bordo di Andrea Colombo ci dice che lo spazio del sacro è ampio ed è vissuto dall'italiano di oggi in modo del tutto originale. C'è molta religione «fai da te» in queste pagine, contaminazione di diverse esperienze spirituali, punti d'incontro tra Oriente e Occidente, soprattutto c'è poco per l'aspetto dogmatico, giuridico e istituzionale della Chiesa.

Claudio Gallo

L'ANIMA? SI PUÒ CURARE

In un libro di Andrea Colombo il viaggio nei luoghi della religiosità alternativa

PADRE Cappelletto un gesuita che abita al centro teologico di Stati Uniti, a Torino. d'estate conduce corsi training di meditazione in una grangia del Vercellese che si chiama Sant'Esuberanza. Dice: «La meditazione una grande prova, ogni giorno bisogna inventarla nuovo. Tutto s'impara, bisogna rinnovarsi continuamente».

Antonio Gentili è un sacerdote barnabita che viene chiamato Bonsai per la sua piccolissima statura. Pubblica libri sulle tecniche meditazione in cui coniuga la tradizione occidentale con quella orientale. Vive in una casa di ritiri ad Eupilio, vicino al Lago di Como, diventato centro di spiritualità per molti che cercano nella meditazione una via per uscire dalla frenesia delle nostre città. Alle persone che lo raggiungono per i corsi di preghiera profonda insegna la passeggiata meditativa, un lentissimo camminare alternando il passo al respiro, oppure recitare il Padre Nostro in sintonia con i chakra, i centri energia vitale della tradizione orientale.

Un misterioso parroco della campagna piacentina è tormentato da quarant'anni un tremolio che accompagna i suoi movimenti. «E' una forma - spiega -. Da quando ho consacrato nella prima messa il pane e il vino. Da allora non mi ha mai più abbandonato». Dirige degli esercizi spirituali secondo il metodo di Giovanni della Croce, il santo spagnolo del Cinquecento che consigliava «spogliarsi di tutte le immagini e rimanere all'oscuro secondo tutti i sensi per giungere all'unione divina».

E così il sacro prorompe nella vita degli uomini. In quest'Italia distratta dalle chiacchiere della tv e dalle beghe politiche, 15 mila persone di tutti i ceti di tutte le età trovano ogni anno il tempo per passare qualche giorno a Bose, «villaggio dello spirito» guidato Enzo Bianchi Magnano nel Vercellese. E lì possono ascoltare la *lectio divina* sulla riconciliazione tra le Chiese cristiane, possono seguire corsi di salterio per accompagnare i Salmi oppure semplicemente riflettere in silenzio circondati dai boschi. Sono i tanti pellegrini che alle soglie del Duemila riempiono monasteri, conventi e eremi per ricercare un nuovo contatto natura, l'arte e il loro io. E' un fenomeno relativamente recente, studiato dal giornalista Andrea Colombo nel libro *Guarire l'anima. Itinerari dello spirito* (Leonardo Mondadori): un viaggio sulle tracce una tradizione e di una saggezza che, nella velocità superficialità del nostro vivere urbano, sono divenute difficili da trovare. Già negli Anni Trenta il pagano Julius Evola fece «alcune esplorazioni personali trascorrendo un breve periodo in incognito in monasteri di Ordini che valgono come i rappresentanti della tradizione ascetico-contemplativa ca». Ma il filosofo trovò quello che cercava «Delle forme superiori, intellettuali tradizione contemplativa», scrive nella autobiografia, «non vi era quasi più nulla trovare». Dopo 60 anni, Andrea Colombo compie lo stesso viaggio. Ma, al contrario Evola, qualcosa trova. In questi 60 anni in Italia sono passati una guerra, un Concilio Vaticano II che ha rinnovato la Chiesa, una secolarizzazione di massa che ha messo in discussione i dogmi della tradizione popolare. Però dalle macerie della cristianità perduta risorge tradizione antichissima, rivissuta in modo da uomo ormai irreversibilmente ferito dagli assalti secolarismo.

Non esistono numeri precisi sulla nuova spiritualità, ma il diario di bordo di Andrea Colombo ci dice che lo spazio del sacro è ampio ed è vissuto dall'italiano di oggi in modo del tutto originale. C'è molta religione «fai da te» in queste pagine, contaminazione di diverse esperienze spirituali, punti d'incontro tra Oriente e Occidente, soprattutto c'è poco per l'aspetto dogmatico, giuridico e istituzionale della Chiesa.

Claudio Gallo

LETTERE AL GIORNALE

Troppo giovane Leonardo per dipingere la Sindone. Le foto sui documenti

Il Sacro un problema di date

Leggo ne *La Stampa* del aprile (pag. 39) che la signora Vittoria Haziel, autrice di un libro sulla Sindone, sostiene che fu dipinta Leonardo da Vinci.

Ma sapere come abbia potuto farlo, dal momento che nacque nel 1452 ed aveva undici mesi quando, nel 1453, il telo fu acquistato dai Savoia e, a parte gli incendi, rimase nel presente stato sino oggi.

Inoltre, anche tecnicamente la cosa mi appare inspiegabile, perché tutti possono constatare che il telo sindonico, quanto più ci si avvicina, appare privo di segni, che siano le macchie ormai accertate di sangue. Ora, potrebbe un artista delineare come quello senza imprimere sul supporto una traccia qualsiasi visibile a distanza pennello, oltre tutto destinata ad apprezzata nella eccellente qualità solo quando fosse inventata la fotografia?

Infine, chissà perché Leonardo, quando si accinse a dipingere l'Ultima Cena, tanto dovette impegnarsi, secondo tradizione, nella ricerca un nobile Volto, quando già aveva a disposizione questo, ineguagliabile ed ineguagliato da qualsiasi artista del passato del presente e certo di qualità superiore a quello del Cenacolo.

Carlo Buscaglino Strambio
Procuratore Generale on. presso la Corte di Cassazione

Vorrei uno rigoroso

Mi sono recato, con mia moglie, nostro Comune di residenza, per rinnovare le carte di identità scadute, ma abbiamo potuto farlo, perché le nostre fotografie non erano conformi alla disposizione della Questura, per quale non devono essere uguali a quelle precedenti. Io, nella mia ingenuità, credevo che le fotografie, dovessero semplicemente servire a riconoscere ed a identificare la persona, senza ombra di dubbio. Ma così è, ed io che ho i capelli bianchi, «sono ad obbedir tacendo» non mi piace di discutere quanto disposto dall'Autorità.

Posso però, fare una riflessione: questo Paese dove ci sono i clandestini che percorrono in lungo in largo le nostre strade, dove ci sono gli ambulanti abusivi, i posteggiatori abusivi, la mafia, la 'ndrangheta e la camorra che fanno il bello e il cattivo tempo, la criminalità albanese, gli scippatori che imbrattano e devastano quando ne hanno voglia, i ladri d'appartamento d'auto che godono dell'impunità garantita, e che sono io che sono in regola.

Pertanto, esprimo un desiderio: fatemi vivere in uno Stato giustamente rigoroso severo, però non chiamatemi partecipare, controvoglia, a questa infinita commedia all'italiana.

Alessandro Brunetti
Boissano (Savona)

Educatori «normali» per i

Domando senza ipocrisia: vorreste avere maestro dei vostri figli Busi che nonostante sia un bravissimo portamento lascia a desiderare?

è l'unico lavoro che non affiderei agli omosessuali, perché quando l'omosessualità era un tabù, non esisteva il problema perché c'era riservatezza tutti coloro che vivevano il sesso privatamente senza sfrontatezza come oggi. domando se i diversi oggi siamo noi normali, perché tutti si travestono, tutti si scoprono omosessuali, mi domando sarà mica un nuovo modo per far soldi? E chi mi dice che non sia un nuovo vizio dell'uomo, perché nella libertà che viviamo bisogna dimostrare di essere emancipati?

vero motivo che mi ha spinto a scrivere è l'affermazione di Enzo Biagi, che ha detto che sarebbe stato felice che un suo figlio avesse avuto come insegnante scienziato famoso passato nonostante l'omosessualità.

Io credo però che l'intelligenza sia dono di natura e nessun buon maestro può farci capire ciò che non capiamo, però un modello di educazione e il rispetto di valori umani, se insegnati da piccoli, sono molto importanti.

Liana Palumbo, Collegno (To)

Gent.mo Sig. Del Buono, ho il fegato a pezzi e soffro di ansia e depressione per moltissimi problemi che mi crea una figlia handicappata e ormai cieca a causa di retinopatia diabetica. Non scrivo certo per chiedere di risolvermeli perché penso che faccia già fatica a sopportare tutte le diatribe che le propongono i lettori per cose anche meno importanti. Ma una cosa mi angustia in particolare: la maleducazione, la prepotenza e le tante parole sulla solidarietà e sulla difesa delle categorie più deboli...

Lorenzo Bima (f), Torino

GENTILE Signor Lorenzo, scusi se la chiamo per nome, non essendo sicuro di aver decifrato il cognome, io faccio fatica, mi sento umiliato per l'impotenza a fare tutto quello che si dovrebbe fare. Ma lascio continuare subito lei: «Io che vivo purtroppo da anni in con questa mia figlia sventurata posso affermare cognizione che la solidarietà e l'assistenza da parte di istituzioni, associazioni ed enti vari, tanto strombazzata dai mass-media, in casa nostra è arrivata solo con il contagocce!... Fatta questa premessa vengo al pratico. Dopo tormentose difficoltà burocratiche e non, sono riuscito ad ottenere il contrassegno per invalidi da apporre sull'autovettura per la libera circolazione e i parcheggi negli appositi spazi. Ma, ahimè!, alla prova pratica sono rimasto deluso e scoraggiato. Questi spazi riservati agli invalidi sono spesso occupati da abusivi, compresi medici davanti ad ambulatori ed ospedali, compresi fedeli davanti a chiese e santuari (alla faccia della carità cristiana e della solidarietà). Ed infine, colmo dei colmi, gli italiani (popolo di santi di navigatori, ma anche di furbastri senza scrupoli) hanno trovato il modo di gabbare autorità invalidi esponendo la fotocopia di contrassegno, non l'originale previsto dalla legge, magari di qualche parente, amico e anche senza l'invalido al seguito, prevede la legge. E le autorità dove sono?... Tralascio i commenti, ma mi permetta una conclusione: devo con tristezza sempre più amara constatare che quanto riferito è segno della decadenza della moralità e dei costumi. Ve l'ho già scritto in un'altra lettera da voi pubblicata, e lo ribadisco, c'è più solidarietà rispetto per cani, gatti ed animali vari che per poveri cristiani in difficoltà...».

E' che l'uomo si vuole sempre bene. E' vero che l'uomo si vuole sempre più male. Ma la colpa non è certo di cani, gatti ed altri animali.

Oreste del Buono

L'uomo si vuole sempre più male

Quanto contano

Ritengo che in nessun Paese del mondo i sindacati abbiano più potere di quanto ne hanno in Italia.

Ciò è giusto. Nel Parlamento, che approva i provvedimenti del governo, sono rappresentate tutte parti sociali, pertanto non si capisce in base a quale logica i governanti debbano concordare prima le regole del governo i sindacati.

Si tenga presente che questi rappresentano solo qualche milione di lavoratori, mentre i lavoratori italiani (cioè praticamente la maggioranza dei cittadini, che, in base alla Costituzione, sono tutti lavoratori) decine e decine di milioni.

Dei governanti degni di questo nome dovrebbero prendere decisioni non perché i sindacati gliele dettano perché sono convinti che esse siano prese per il bene del Paese. Naturalmente ci vorrebbero governanti non troppo desiderosi di non perdere il posto.

ing. **Alberto Savaré**, Milano

Le cerimonie dell'Aeronautica

In questi giorni leggo che l'Aeronautica militare ha predisposto manifestazioni, cerimonie, celebrazioni, ecc.

Mi chiedo e vi chiedo: sarebbe meglio utilizzare i soldi contribuenti per meglio addestrare gli uomini addetti alle ricerche e soccorsi in casi d'incidenti aerei?

L'otto agosto del 1997 mio figlio, il capitano Maurizio Poggiali, morì a causa di un incidente sul Monte Lupone (Cori) a pochi chilometri da Roma. L'Aeronautica militare non fu in grado di individuare l'aereo caduto, tre militari a bordo, e soltanto il giorno successivo 9 agosto alcuni gitanti occasionali diedero l'allarme. Erano trascorse 24 ore e nel frattempo mio figlio morto.

L'Aeronautica militare festeggia. Nei festeggiamenti è compresa anche una medaglia che io voglio offrire al responsabile delle ricerche così efficienti, tempestive ed adeguate.

I responsabili dell'Aeronautica invece di perdere tempo in folkloristiche cerimonie perché non vigilano meglio il comportamento dei loro sottoposti?

Il pubblico ministero che segue l'inchiesta, per l'incidente sul Monte Lupone, ha chiesto il rinvio a giudizio del pilota che era ai comandi, per omicidio colposo per disastro colposo dovuto alla condotta avventata, ma l'Aeronautica militare finge di ignorare tutto ciò lo ha al volo. Forse festeggiano anche lui.

Negli incidenti stradali, quando c'è un morto, viene ritirata la patente di chi è alla guida. Questa regola di prudenza non vale per l'A. M.

Dimenticando Ustica, Casalecchio, Lupone, ecc., a sempre pronti invocare la fatalità quando capita tragedia, l'Aeronautica militare festeggia.

Giuliano Poggiali, Roma

Baget Bozzo e la dc

Leggo nella corrispondenza di Augusto Minzolini, sulla *Stampa* di ieri, che Cirisco Mita afferma: «Baget Bozzo nella dc ha mai avuto cittadinanza». Mi sono iscritto nella dc nella primavera del '44, in Genova occupata dai tedeschi, si aderiva a un rischio, non al potere. Mita sa che parte ho avuto nel movimento giovanile dc nella dossettiana, allora in minoranza.

De Mita si è iscritto alla dc appoggiando la corrente di Mattei che offriva, non rischio, solidi sostegni di posti e denaro. L'onorevole Fiorentino Sullo sa qualcosa.

Fui incaricato da Dossetti di unire i degasperiani e i dossettiani nella dc di Fanfani, ma io ci volli entrare. Se avessi voluto il potere, De Mita che ne avrei avuto tutte le possibilità, ma ho preferito l'appartenenza alla tradizione liberale del movimento cattolico piuttosto che inserirmi in una dc diventata culturalmente subalterna alle sinistre: ciò ha spento, della dc, la cultura democratica-cristiana.

Gianni Baget Bozzo
Genova

Le lettere vanno inviate a:
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Fotografi veristi, pittori Liberty, nobili esoteristi: mostre e libri rilanciano i volti segreti della città all'inizio del secolo

Palermo? Un mistero svelato

Scavano nella realtà le immagini di Alfano

L'ALTRA faccia della Palermo-Belle Epoque, tutta vapori, curvature floreali, anime e midollino e damine neo-'700. Par di svedere un romanzo paradossalmente urbano di Verga, un racconto di Capuana: verismo spoglio dell'obiettivo, volontà di raccontare la vita imbellettarne gli scabri dettagli, la nitida commistione, molto meridionale, di festa e di morte, di orgogliose parate e di scenografiche miserie (ancora qualche decennio e si giunge alla *Terra trema*). I contadini che dignitosamente si riposano tra pannocchie con i loro infarinati panciotti, il pericoloso guado di un fiume, ovvero di una civiltà che andrà presto bonif, gli effetti devastanti dell'esplosione criminale un deposito incontrollato di materiale pirotecnico o uno dei terremoti italiani, l'immancabile strascico delle baracche, donate però questa volta dal Kaiser Guglielmo II.

La riscoperta di questo straordinario fotografo (straordinario anche per il suo mistero) la si deve all'editore-fotografo Enzo Sellerio, che ne ricava uno dei suoi prestigiosi volumi, *Il caso Alfano*, e una mostra visitatissima. E' un pomeriggio afoso 1991, la calura potrebbe giocare dei brutti scherzi alla sua capricciosa creatività: un mareggiato professore di materie giuridiche all'istituto tecnico (potremmo stare in un racconto di Sciascia o di Camilleri) lo convoca per tentarlo con un enorme deposito di stampe e negativi fotografici sulla tradizione siciliana, dopo l'immaginabile delusione nelle trattative pubbliche per una donazione. L'occhio già stanco cade sulla documentazione un episodio centrale dell'evoluzione urbanistica di Palermo: lo sventramento via Roma. «Firmai subito un assegno, senza mercanteggiare. M'era stato offerto, consapevolmente, un Il Alfano, però, si dipana calma. Lo stesso Sellerio, devo confessare, non sanno riluttanza, che mi occorse del tempo per capire che mi trovavo grande fotografo». Forse perché l'impatto della sua forza documentaria distrae alla prima dal suo straordinario talento figurativo.

Ed è quello che succede anche al visitatore ingordo di questo coinvolgente volume: prima ti fai rapire da quei dettagli così gelidi eloquenti (il getto perentorio delle pompe dei pompieri con i loro elmi sfavillanti, che taglia l'immagine come un laser, o le *mises* da *apaches* dei guappi della Vucciria, la dignitosa miseria nera delle lavandaie ammaccate roggia o lo staccato sussiegoso delle personalità in bombetta che raggiungono le pose della prima pietra gli interminabili pranzi sociali) poi via via scopri la perizia ruvida ma magistrale dell'occhio quadrato questo fenomenologo della realtà. Alfano ha uno sguardo sgombro e depurato, al collirio: quasi un riserbo caratteriale, grafico, che gli fa privilegiare la solitudine del reale. carabiniere in mantellina che si profila puntuale sui luoghi del disastro, l'onorata aura come ritagliata delle monadi burocratiche sussiegose al loro scranno d'ufficio, la gita in asino ed ombrellino sul Monte Pellegrino o sul greto del torrente, in puro Jean Renoir da *Partie de campagne* palermitana. E persino quando documenta il festoso di nave o il disordine emotivo del funerale del sindaco Bonanno, la sua arte è proprio quella di vedere distinto, sgranare i dettagli con una lucentezza epifanica, burbero ghiaccio, da scalpellino.

chi questo dimenticato artista che si merita l'appellativo poliziesco di *Caso Alfano*? Una specie sceriffo del intabarrato nei ricercati panni che si cuciva da solo come tradisce un suo autoscatto o lo affascinantemente Mario Genco, passando da Pitré a Roland Barthes. Integerrimo funzionario crispino che odiava i Florio e usava «partigianamente» i suoi obiettivi, erudito che riempì Palermo *Guide in* e che dedicò vita poeta Giovanni Meli, artista naturale delle lastre. Forse inconsapevole.

Marco

Il caso Alfano
Santo Maria dello Spasimo
Aperta aprile
Orario dalle 9 alle 21
tutti i giorni ingresso libero
Catalogo Enzo Sellerio

Una bottega d'inizio secolo al mercato della Vucciria fotografata da Alfano

BOTTEGA GREGORIETTI

Il mondo cosmopolita della bella-époque

Un nudo dipinto da Salvatore Gregorietti

QUANTE volte, nei *fumoir* floreali dal ricostruendo Teatro Massimo, e fra gli istoriati palchi del Biondo, si è sollevato lo sguardo tra quei puttini che navigano il cielo di bistro solcano mari gesso, rivolgere nemmeno riconoscente pensiero a quegli anonimi artisti-artigiani che decoravano in un vero spasmo di *horror vacui* i fronzoli mondani nostri antenati? Bisogna riconoscere alla pigra e tempestosa Palermo la capacità lenta ma capartbia di riscoprire le proprie multiple origini e di dare un a quegli artefici misconosciuti. E questa vivace mostra, un po' inospitalmente accolta nella Galleria d'Arte Moderna, tra pannelli mobili ed opere mescolate ad altri capolavori (ma fa fede il documentatissimo catalogo Skira) è felice per riscoprire Salvatore Gregorietti e la nutrita famiglia-atelier, proprio nel cuore della bella vita palermitana ed d'inizio secolo, quando dominava la fiammante Donna Florio con il rombo *Liberty* della sua Targa automobilistica.

Una famiglia colta e naturalmente polita, i Gregorietti, con viaggi d'acculturamento e svecchiamento nelle capitali giuste, ma che non disdegnava, abile allineamento alla moderna *vague Jugendstil*, pratica delle arti applicate; dai soffitti alla grafica dei menù, dalle vetrate floreali ai mosaici déco. A guardarlo nei primi ritratti oleografici Salvatore sembra un seminarista della pittura, un Donghi involontario: ma che arte disinvolta e peccaminosa, nell'inventarsi orientalismi alla Sorolla e svolazzi d'ireos, trasformandosi miracolosamente in un Mucha di via Maqueda. se Totò muore giovanissimo in odore di secessione, Guido viene a Milano, rispettato direttore del Poldi Pezzoli, pittore originale e dopo la guerra di celeberrimi capolavori. **[m. vall.]**

Salvatore Gregorietti
Civica Galleria d'arte moderna
Fino al aprile. Orario: martedì a sabato 9-20; domenica 9-14. Chiuso lunedì

IL NEGROMANTE PICCOLO

Amava gli acquerelli la tv e l'occultismo

Un'immagine infantile di Casimiro Piccolo

CAMILLA Cederna quando lo incontrò a Capo d'Orlando, come un comprimario di lusso e sfuggente, immerso in un lussuoso cimitero di cani illustri, lo descrisse «dava il miele alle dalie perché vi andassero sopra i coleotteri e con la maschera telemetrica lui potesse fotografare quella visita gentile». Sfatando il mito di questo scontroso e temibile negromante faustiano che viveva di notte e dialogava con i morti: ma in realtà lei era andata a trovare il fratello poeta Lucio Piccolo tanto apprezzato da Pound e Montale, travolto da quella «cultura quasi vertiginosa», quando il baronepoeta era venuto timidamente in visita a Milano, portandosi appresso il domestico e una silenziosa figura misteriosa, che di lì a qualche anno si sarebbe rivelato il miracoloso Tomasi di Lampedusa. Il cugino Casimiro, pur essendo il maggiore dei Piccolo era abituato, quasi protetto da quel vivere «di riflesso e nell'alone del più famoso osservò Consolo. Lui pensava ai modernissimi apparecchi fotografici e alla sua passione segreta per l'occultismo: vedeva cani morti da ben nove anni che attraversavano i mobili, dialogava la Mammuzza defunta, che rifilava calci ai tavoli, per significare la gioia del fratello laureato Poeta. Il fratello, sempre il fratello, che diceva di lui nelle interviste: «Il barone Casimiro è intento alla sua *silhouette*, all'eleganza è frivolo, vanesio, non è proprio mago con il cappello a punta, anzi, aspira a una maggiore scientificità». Il volume *Alchimie della Visione* (Mazzotta) curato con intelligenza da Michele Cometa, ci introduce in questo mondo segreto, fatto di alchimie fotografiche, di ectoplasmi che levitano, di giganti di oggetti magnatici: magari rubando l'immagine alla tv. Oggi si scopre che il baronetto, che fotografato ad un anno già faceva il gesto premonitore di scattare un'immagine, si dilettava anche di acquerelli, uno all'anno, popolati di elfi, di troll di maghi occhialuti, prigionieri questo demone del vedere. Come se i fantasmi del «crepuscolo celtico» Yeats si fossero arenati sulla battigia di Capo d'Orlando e incarnati in tavole da cantastorie. **[m. vall.]**

FATTI E GENTE

La Treccani Le accuse di

ROMA. La Treccani un'enciclopedia «razzista». Lo denuncia il settimanale *Vita*, che ha raccolto «alcune imbarazzanti definizioni». Sul *Dizionario enciclopedico italiano* si legge che mulatto è «derivazione di mulo, quanto ibrido». Il meticciato «porta alla formazione di classi sociali inferiori» e «bastardi negri, cinesi e indiani». Inoltre «gli ebrei costituiscono una razza, hanno caratteristiche proprie». «Accuse deliranti», risponde la Treccani. Ricorda che la voce «Ebrei» fu scritta nel '32 da Giorgio Levi della Vida, che aveva perso la cattedra per aver rifiutato giuramento fascista. Quanto alla voce «Mulatto», osserva di sottolineato l'etimologia come doverosamente deve fare ogni opera enciclopedica. [AdnKronos]

Convegno a Catania sull'alchimia

CATANIA. Si apre oggi al centro culturale le Ciminiere un convesull'Alchimia. Promosso dall'associazione junghiana «Amici della Collina» si articolerà in tre che approfondiranno le connessioni con l'arte, lo spirito e la scienza.

Fondazione Bricherasio è supervisore

TORINO. Marco Rosci il nuovo supervisore-consulente della Fondazione Bricherasio, che ha eliminato il ruolo del direttore artistico. Alberto ed Ernesto Alessio, figli del presidente Paolo Alessio consiglieri della Fondazione, lo hanno confermato ieri, presentando nuova mostra di scultura cristiana contemporanea *Misterium fascinosum et tremendum*

Siciliano favorito al P Strega

ROMA. Enzo Siciliano *I bei momenti* (Mondadori), è già dato come probabile vincitore dello Strega. Con lui saranno in gara Francesco Biamonti (*Le parole la notte*, Einaudi), Ludovica Ripa Meana (*Marzio Marta*, Il Saggiatore), Romana Petri (*Alle Case Venie*, Marsilio), Antonio Reza (*Cogito ergo digito*, Bompiani), Melania Mazzucco (*La di Baltus*, Baldini & Castoldi). [Ansa]

RDS LIVE
THE CORRS LIVE
RDS LIVE
the Corrs
Questa sera alle ore 21.
The Corrs in concerto.
Solo su RDS.
Tra ballate romantiche e nuovi ritmi quattro ragazzi irlandesi fanno [illegible] grossa. I sudditi di sua maestà britannica sono stati ad ascoltarli alla Royal Albert Hall di Londra. I fedeli di s[illegible] maestà la musica scoprono, [illegible] RDS Radio Dimensione Suono, che il pop ha un'anima celtica, quella [illegible] Corrs.
Radio Dimensione Suono NETWORK
Ascolta le nostre frequenze chiamando il Numero Verde 167-255305 o visitando il sito www.rds.it

Thurman sposa col pancione

Lei dovrebbe dare alla luce il loro primo figlio a luglio, e i due hanno deciso di fare il «grande passo»: Uma Thurman (nella fotografia) e Ethan Hawke, tra i «belli» del cinema americano, sarebbero stati visti in fila per richiedere la licenza matrimoniale a New York. Lo scrive il «New York Post». Cameramen e fotografi si sono precipitati all'ufficio licenze matrimoniali della metropoli, ma la coppia era sparita nel nulla. Il figlio di Uma e Ethan, entrambi ventisettenni, dovrebbe nascere poco dopo l'uscita del nuovo film dell'attrice, annunciato come uno dei grandi successi dell'estate: «The Avengers». Ethan è al momento in Canada a girare il suo prossimo film, e spesso vola a New York per vedere la compagna. Prima di mettere su casa con Ethan, Uma Thurman è stata legata, secondo la stampa rosa americana, a Richard Gere, Robert De Niro e Brad Pitt, e le si attribuisce un flirt con Mick Jagger.

«DiCaprio ci deve 18 miliardi»

Diciotto miliardi di lire. E' questa la cifra che il produttore indipendente David Stutman ha chiesto a Leonardo DiCaprio (foto) come risarcimento dei danni. Secondo la denuncia del produttore, DiCaprio avrebbe tentato di bloccare l'uscita di «Dons plum», un vecchio film in cui l'attore recita in maniera troppo «esplicita», parlando di sesso, masturbazione e droghe. Oltre DiCaprio, Stutman ha citato in giudizio anche Tobey Maguire, l'altro protagonista della pellicola; il resto ipotizzato per DiCaprio è l'inadempienza contrattuale, interferenze e prospettive economiche della produzione a danno Stutman e la sua casa di produzione. Le «Polo Pictures Entertainment», hanno portato il caso davanti alla Superior Court di Los Angeles sostenendo che DiCaprio e Maguire avrebbero utilizzato tutto il loro peso per far sì che il film, a bassissimo budget, non uscisse nelle sale.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 17 Aprile 1998 25

La rockstar si prova nella regia, con un film sulle radio libere

LIGABUE & GUCCINI
certe notti da set

ROMA. Luciano Ligabue detto Liga e basta, una delle rockstar italiane più amate, fa un film. Ma non lo fa come li faceva Gianni Morandi, magari in coppia con Laura Efrikian, cucendosi addosso una storia. No. Ligabue fa un film dove lui non c'è. E non c'è neanche una delle sue canzoni più note, che so la vecchia «Figlio d'un cane», oppure la famosissima «Certe notti» che fanno i ventenni, una bella e l'altra, hanno finito per cantare in coro. Per l'esordio al cinema, Ligabue ha scelto il ruolo di regista. A cominciare dal 4 maggio, a Correggio, la sua città, dirigerà, infatti, «Radiofreccia», storia di cinque adolescenti in un anno speciale: il 1975, momento magico in Italia per l'esplosione delle radio libere. Per di più il film è ispirato al suo libro, «Fuori e dentro il borgo», raccolta di racconti su un universo giovanile che sta a dove la via Emilia diventa il West, piccole storie di provincia essenziali come schizzi a china, con una grande nostalgia dentro per quel che avremmo potuto essere, per che abbiamo potuti dire. Tra gli interpreti del film anche Francesco Guccini, padre nobile del cantautorato italiano, cui è stata affidata, come nella canzone, la parte del barista Mario, una sorta di grillo parlante che commenta e spiega i fatti.

Gli altri attori, scelti perché capaci di parlare con la cadenza emiliana e dotati di facce che non sarebbero sembrate fuori negli Anni Settanta, sono Stefano Accorsi, protagonista di «Jack Frusciante è uscito dal gruppo», Luciano Federico, Enrico Salimbeni, Roberto Zibetti, Alessio Modica, Patrizia Piccinni. Per la colonna sonora, oltre a due brani che Ligabue ha deciso di confezionare per l'occasione, molta musica rock e pop di quel periodo che farà levitare i costi dell'operazione essendo tuttora carissimo acquisirne i diritti.

Produce il film Domenico Procacci, neanche quarant'anni anche Ligabue, che esordì nel suo mestiere con «Il grande Blecks» di Piccioni, altro film sui giovani e la provincia, e che da allora inseguiva l'idea di tornare a lavorare sullo stesso tema. Bello e ironico, il lungo capello sulle spalle, lo stivaletto con tacco alla cowboy, Ligabue mostra evidenti i segni dell'imbarazzo per questo passo e presunzione che s'accinge a compiere: non più solo cantante, e neanche scrittore oltre che cantante, ma perfino regista. E' troppo anche per lui. Perciò, pur citando la sua filmografia ideale, ne prende le distanze. «Apocalypse now», «Shining», «Un mercoledì da leoni», «Amarcord». «Ci sarebbe anche "Quarto potere" ma non lo nomino perché è da fighetto».

Chi ha avuto l'idea di questo film, Procacci, lei o tutti e due? «A me non sarebbe mai venuta - dice il Liga. - Osare tanto non lo avevo neanche immaginato nei miei sogni. E' stato Procacci che ha avuto il mio libro tra le mani, l'ha letto, e m'ha chiesto se ero disposto a trasformarlo in una sceneggiatura. Ho accettato e la cosa è partita. Ero già arrivato a metà del lavoro fatto in coppia con Antonio Leotti, che una sera, mentre eravamo a cena, lui, io e Baglioni, Procacci mi ha proposto di dirigere il film perché nessuno meglio di me sapeva cosa farne. Gli ho risposto: "Tu sei pazzo", e per un po' non se n'è più parlato. Poi ho ceduto».

Perché una storia ambientata nel '75? «In fondo allora avevo solo quindici anni. «Sì, ma ero un grande ascoltatore delle radio libere che stavano nascendo e appena un po' più grandi c'ho pure lavorato dentro. E' stato un anno speciale, quello. Chiunque poteva aprire una radio, mettersi in contatto con la gente, farsi conoscere attraverso la musica. Il Far West della comunicazione era una esplosione di libertà, e l'eroina di cui le rock star erano orgogliose di farsi, era un mito che non si sapeva avrebbe provocato dolori».

Quindi questo è un film autobiografico? «No! Io non racconto mai la mia storia. Racconto quella degli altri. Ma persone che conosco bene. Che sono cresciute con me. Che capisco cosa hanno in testa. Le mie storie possono piacere o non piacere ma sono molto chiare perché io parlo solo di quello che so».

Come mai ha scelto di non recitare? «Mi pareva una cosa esagerata. Forse farò un cameo. Ma qui, quel che conta, è soprattutto la musica di quegli anni: da "Sweet home Alabama" dei Lynyrd Skynyrd a "Black mark" dei Weather Report, che poi era il nostro modo di far politica. E poi conta la linea d'ombra che, prima o poi, ogni adolescente deve varcare per diventare un uomo. Qualcuno ce la fa, qualcun altro toppa. Freccia, il mio protagonista, ce la fa di eroina e finirà spiaccicato lungo una provinciale».

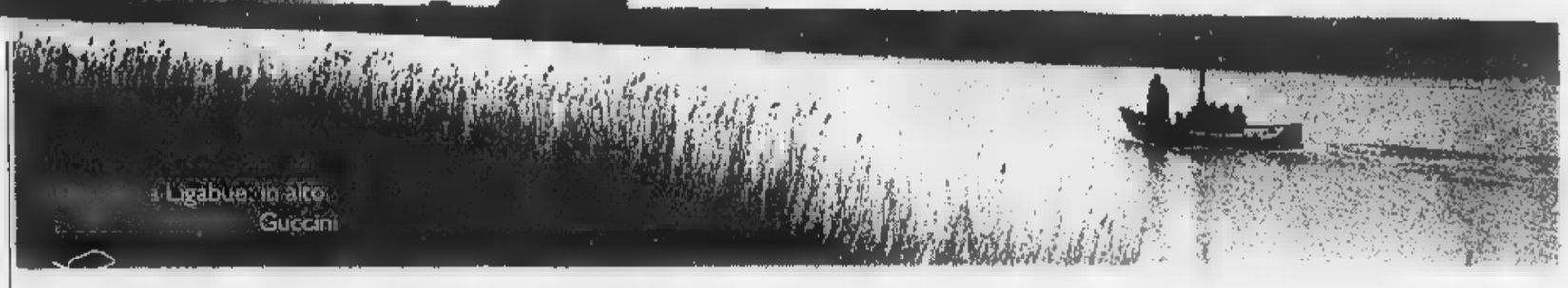
Che cos'è per lei la provincia? «E' il bar, i portici per passeggiare, una discoteca, e subito intorno il verde della campagna. Tutti si conoscono. Molti passano il tempo a farsi i fatti degli altri, ma gli scambi umani sono sinceri e caldi».

Simonetta Robiony

IDENTIKIT DI UN ARTISTA

Nato: 1960 a Correggio (Reggio Emilia)
Civile: sposato dal '91 con Donatella
1990 primo lp «Ligabue»
1991 «Lambrusco coltelli rose e pop corn»
1993 «Sopravvissuti e sopravviventi»
1994 «A che ora è la fine del mondo»
1995 «Buon Compleanno Elvis»
1997 «Su e giù dal palco» un doppio con tre brani inediti
1997 Esce il libro di racconti «Fuori e dentro il borgo»

Il 45 giri nell'87 con un gruppo chiamato «Ligabue e gli Ora Zero», conteneva già la canzone «Bar Mario» e vinse il concorso «Terremoto rock»



Ligabue, in alto Guccini

Dandini a Mediaset

Ponti d'oro per Fazio dalla Rai

Serena Dandini

ROMA. Il nome di Fabio Fazio da tempo dei più desiderati da Freccero, direttore di Raidue, che ipotizza un'edizione di «Quelli che il calcio» per la domenica di Raidue. Ma più concreta sembra l'ipotesi di un trasloco di Fazio a Raiuno. Fazio sta trattando con i vertici Rai il rinnovo del contratto-quadro con l'azienda. Si parla di una durata triennale. Il trasferimento di «Quelli che il calcio» è legato all'avvio della «rete senza pubblicità», che metterà Raitre al riparo dalla ricerca dell'audience, consentendo all'azienda di traslocare altrove uno dei programmi di maggior successo dei palinsesti Rai. Nei piani di Freccero, a Raidue Fazio si limiterebbe a portare il suo programma sul calcio, ma avrebbe una sorta di delega per il coordinamento dei varietà e dell'intrattenimento. Le trattative tra Fazio e la Rai durano da quasi quattro mesi. Una svolta è attesa a breve. Il conduttore, corteggiato in modo serrato anche da Mediaset attraverso il direttore di Canale 5 Maurizio Costanzo, attende di conoscere anche la sorte dei diritti tv sul campionato di calcio, che scadono l'anno prossimo. Intanto Serena Dandini, ex conduttrice di «Avanzi», non ha escluso un passaggio definitivo sulle tv di Berlusconi: «Perché no? Non ho nessuna pregiudiziale, non credo più ai blocchi e ai Muri di Berlino, dipende piuttosto dai programmi e dall'autonomia che possono garantirmi. Esistono persone in Mediaset come in Rai le quali lavoro molto bene in ambedue le reti trovo persone con i quali saprei lavorare. Non sono tanto le reti quindi a fare la differenza, è piuttosto la sintonia che si crea o non si crea con le persone con le quali si lavora. Certo nella Rai c'è più lentezza e a volte un approccio più artigianale, a Mediaset c'è più velocità e più industria seppure Italia 1 sia ancora una «in cantiere». Comunque il mio approccio con loro per il momento è stato divertente. La Dandini con Linus presenterà, il Premio Italiano della Musica, su Italia 1 mercoledì 8 aprile (alle 22,45).

I RACCONTI

Nel segno di Tondelli il West della via Emilia

QUEL libro mi stava dicendo ciò che la letteratura in generale, credo dovrebbe dire: "Guarda un po' meglio, ciccio"... Era un "libro rock". Era rock la sua fisicità, la sua leggerezza, la sua tossicità, la sua urgenza, il suo ritmo, il suo essere popolare, la sua comunicatività facciale e slabbrata ma sempre senza risparmio, il suo accostarsi sempre al limite».

Così Luciano Ligabue scopre «Altri libertini» di Pier Vittorio Tondelli a Correggio, il Vicky che abita tre piani sopra di lui. Così fugge dall'Ottocento russo e prende cantando e scrivendo il West della via Emilia.

E i racconti di «Fuori e dentro il borgo», che gli valsero il premio Procida-Elsa Morante l'anno scorso, sono tutti di accento tondelliano, di come Tondelli aveva filtrato i beat americani.

Un mondo Usa trapiantato in Emilia, fra lavanderie comunali e gilere, radio impiantate in una stanza, concerti e camper. Dove i nomi, Freccia, Virus, Valvoline, Condor, esibiscono il gusto per la maschera, il travestimento, una vita in folk. Storie di pere e sballi, di scherzi e canzoni, di formazioni calcistiche recitate a rosario. Storie brevi, come il tempo di una canzone: poche parole, asciutte, frasi brevi, assenza di psicologia, ma fatti, duri, di chi conosce la morbidezza di un tortellino fatto in casa.

Nico Orengo

Morto in un incidente stradale in Turchia, a 65 anni

Addio Sequi, artista gentile

Dalla prosa alla lirica con umorismo

Il regista Sandro Sequi

Il regista teatrale Sandro Sequi è morto in un incidente d'auto in Turchia dove si era recato l'8 aprile scorso per una breve vacanza. L'incidente risale a martedì scorso.

SANDRO Sequi non nel mondo dello spettacolo un personaggio di eccezionale finezza e sensibilità. Era anche un isolato, che non faceva parte di gruppi o cricche; e di una discrezione da gentiluomo di altri tempi. Nato a Roma nel '33, si diplomò in regia all'Accademia d'Arte Drammatica riscoprendo «Il giuoco delle parti» di Pirandello. Poco prima si era laureato in lettere, con una tesi in Storia delle Tradizioni Popolari per illustrare la quale, si raccontava, aveva eseguito una danza antica davanti alla commissione; specialista di balletto, e quell'epoca collaborava già all'Enciclopedia dello Spettacolo. La prosa, alla quale sarebbe tornato periodicamente (anche in tv, per esempio con un memorabile «Donna uccisa con la dolcezza» di Heywood), era solo la principale delle sue molte passioni, il successo internazionale lo conobbe come regista di lirica.

Il suo primo grande trionfo in questo campo fu con «Figlia del Reggimento» al Covent Garden negli Anni Sessanta, in cui travestì Joan Sutherland da maschiaccio, con risultati gustosissimi. La lista delle sue regie d'opera nei cinque continenti è interminabile, ricorderò quasi a caso, un «Ballo in maschera», «Ifigenia in Tauride» e un «Macbeth», tutti con scene e costumi di Manzù - ma poi un «Werther», una «Belle Hélène», un «Turco in Italia», una «Gazza ladra» a Pesaro, un'«Arabella»... senza tralasciare gli squisiti allestimenti per l'Accademia Filarmonica di Roma, da «Histoire du soldat» e «Judith Triumphans» a «Mavra» di Stravinskij e alla rara Trofonio» di Salieri. Quasi sempre negli ultimi vent'anni il suo partner per le scene e i costumi è stato Giuseppe Crisolini Malatesta, particolarmente nel recente periodo in cui Sequi, che aveva sporadicamente diretto testi non banali (Gozzi, Gorkij, Strindberg...) poté coronare il suo sogno e occuparsi di prosa a tempo pieno come direttore artistico dello Stabile di Brescia, impostando stagioni ricche e varie, dove a Shakespeare e Wycherley affiancò in particolare la continuazione di un discorso sui «suoi» francesi iniziato con un Marivaux cui tennero dietro Racine, Jonesco, Musset e Julian Green, offerti in una chiave di casta eleganza e di sommesso umorismo del quale con la sua scomparsa non solo il teatro, ma la cultura italiana in generale, sentiranno la mancanza.

Maurizio d'Amico

Appuntamento reale

Le Spice Girls prendono il tè con Carlo e Harry

LONDRA. Tè reale per le Spice Girls. Le cinque cantanti sono andate al palazzo di Highgrove a prendere il tè pomeridiano con il principe Carlo, erede al trono britannico, e suo figlio Harry. Invitate formalmente dopo il concerto di Johannesburg dello scorso novembre, con il quale hanno aiutato il principe Carlo ed il presidente sudafricano Nelson Mandela a raccogliere fondi di beneficenza, le cinque ragazze hanno fatto felice il figlio minore di Diana, 13 anni, loro grande fan. Il principe William era già rientrato al collegio di Eton.

Intanto, a smentire le preoccupazioni dei genitori delle scatenate fan del quintetto pop è uno studio realizzato dai ricercatori dell'Università di York. Secondo lo studio, le ragazze vedono le Spice soprattutto come un'affermazione di ciò che già hanno: il divertimento, la gioia e la ricchezza interiore.

Due festival di luglio con cartelloni prestigiosi

Stelle del jazz per Torino e il soul torna a Porretta

TORINO. La città diventa capitale internazionale della musica latina e afro-americana dal 9 al 16 luglio con la IV edizione del Jvc Newport Jazz Festival. Ricco e prestigoso è il cartellone di questa rassegna che conferma la grande tradizione del capoluogo piemontese e la sua cultura jazzistica. Primo appuntamento il grande pianista Herbie Hancock e il quartetto di ottimi musicisti seguito dalla talentuosa Regina Carter. Joao Gilberto, considerato il miglior cantante della musica brasiliana, arriverà il 14 luglio. La stessa sera Diane Reeves. L'11 tocca al pianista per eccellenza, Michel Petrucciani. Il 12, dopo la festa pomeridiana al Castello di Masino, toccherà al Tenor Conclave e al trio Brad Meldhau. La seconda settimana della rassegna riparte poi il 13 con Grover Washington jr. e Steve Grossman Quartet.

Una delle serate più attese è il 14 con l'esibizione di George Benson e il Pietro Tonolo Trio. Altro appuntamento al piano il 15 con i Latin Traffic Jam di Steve Winwood che precede la performance del quartetto di Abraham Burton. La chiusura è il 16 ed è affidata al Jackie McLean Quintet e alla Phil Woods Big Band.

Sempre in luglio apre il «Porretta Soul Festival, Tribute Otis Redding», si terrà nella località termale bolognese dal 2 al 4 luglio ma con una novità: da quest'anno il festival diventa itinerante con esibizioni a Peschiera Borromeo (Milano) il 18 e il 19 luglio, a Varese il 21 e il 22 luglio, a Pomezia (Roma) e Benevento nell'ultima settimana di luglio. Porretta Soul Festival si conferma come uno dei più importanti appuntamenti europei della musica soul e vedrà la partecipazione, secondo gli organizzatori, di nomi importanti dalla musica afroamericana: Solomon Burke, Rufus Thomas, Booker The Reno Kays, Joe Simon, Lynn White, James Govan, The Memphis All Star Rhythm and Blues Band diretta da Michael Toles.

«Amor de hombre» apre «Da Sodoma a Hollywood»

Il gay e la maestrina amici e un po' rivali

Pubblico numeroso ieri sera al Massimo per l'inaugurazione del tredicesimo «Festival Internazionale Film con Tematiche Omosessuali» in programma a Torino fino a mercoledì 22 aprile: circa seicento presenze in sala, davvero parecchi gli ospiti. Fra gli altri, sono intervenuti alla «première» gli attori del film inaugurale «Amor de hombre» Andrea Occhipinti e Loles Leon la regista Yolanda Garcia Serrano, l'autore de «Il bagno turco» Fer Oztepek, Ivan Cattaneo, parecchi autori delle opere in concorso, il regista Davide Ferrario e l'attrice Flora Mastroianni, moglie del grande Marcello, con gli altri componenti delle giurie.

Il festival '98 propone centocinquantaquattro fra film, cortometraggi e documentari. Per la prima volta, prende parte al concorso anche un'opera italiana: il cortometraggio «Altre storie» dei milanesi Valerio Governi e Claudio Cipelletti con Franco Oppini. Da segnalare inoltre l'omaggio a James Dean, icona del festival, e la retrospettiva «L'omosessualità nel cinema spagnolo» ventitré titoli «dal franchismo ai giorni nostri». **[d. ca.]**

Andrea Occhipinti e Loles Leon in una scena di «Amor de hombre»

UNA torta a forma di cuore rosso ricamata d'auguri e illuminata dalle candeline di compleanno nella commedia sentimentale spagnola «Amor de hombre» (Amore di uomo) inaugura la tredicesima edizione di «Da Sodoma a Hollywood», e non potrebbe esser stata scelta con maggiore tempismo e pertinenza. Racconta dell'amicizia/rivalità tra una d'asilo e un avvocato gay (Loles Leon scatenata e Andrea Occhipinti), che non riescono a trovare l'uomo da amare: è diretta da una donna, Yolanda Garcia Serrano, e da un uomo, Juan Luis Perez Iborra. A suo modo, può un cambiamento attuale. Quelle donne solidali, comprensive, complici che in passato erano state spesso le migliori amiche dei gay, adesso cominciano a venir guardate con qualche ostilità: sia per le rivalità amorose frequenti o possibili, sia perché in nome della «par condicio» la minoranza formata dalle donne omosessuali s'è fatta molto attiva nelle istituzioni, nelle associazioni e nella cultura gay, tanto energica da poter apparire a volte invadente, sgomitante o prevaricante.

Ma «Amor de hombre» si parla soprattutto d'amore, del desiderio di stabilità affettiva che contrasta con le pulsioni di promiscuità e dongiovannismo, delle difficoltà di essere amici e delle difficoltà amare: se ne parla senza prediche, con divertimento e con malinconia, con musiche brillanti/saltellanti, litigi, depressioni, risate, discoteche, scemenze. Il soggetto somiglia quello d'un cortometraggio norvegese in concorso, «A Kiss in the Snow» (Un bacio nella neve) Frank Mosvold, i lungometraggi in concorso sembrano mescolare uomini e donne con temi personaggi eterogenei: le avventure d'una attrice comica lesbica, un ragazzo che si guadagna da vivere combattimenti illegali mani nude, due ragazze lesbiche americane schiave dell'underground, l'inizio di un amore tra donne, l'assistenza prestata a un amico morente di Aids che riporta un giovane gallerista di Los Angeles al proprio passato.

Imprevisti? Il primo (forse) film gay sfricano, «Dakan» (Destino) di Mohamed Camara, nel quale l'omosessualità torna agli originari pregiudizi: sgomento della madre nell'apprendere le preferenze sessuali figlio per un uomo, rifiuto di credere, ricorso agli esorcismi della magia per ottenere una guarigione... E poi il ben noto «Bent» dell'inglese Sean Mathias, l'amore gay nel Lager Dachau, tra chi porta sul petto la stella rosa imposta dai nazisti agli omosessuali e chi ha voluto invece portare la stella gialla degli ebrei: con due attori d'eccezione tra gli interpreti, lo straordinario Ian McKellen l'outsider Mick Jagger.

Lietta Tornabuoni

PRIME CINEMA

Dal «Re degli ontani» di Tournier

L'orco Malkovich contro i nazisti

IL titolo «The Ogre» lasciato in inglese al film di Volker Schloendorff significa «L'Orco», ed è sbagliato: Abel Tiffauges, protagonista del bellissimo romanzo di Michel Tournier «Il re degli ontani», inizialmente pubblicato da Mondadori nella traduzione di Oreste del Buono, cui il film tratto, non è il feroce malvagio delle favole, non mangia i bambini, neppure è un brutale violento pedofilo. E' gigante francese popolano innamorato dei bambini perché si sente simile loro, perché avverte il dovere di proteggerli dagli adulti e dalla condanna crescere, per commozione di fronte alla bellezza e fragilità infantile. Nel disordine del secondo conflitto mondiale e della disfatta tedesca, i casi della Storia diventano complici della passione del gigante, prigioniero di guerra: soprattutto quando egli si trova a lavorare in un castello che ospita quei bambini e ragazzini fisicamente perfetti, chiari e biondi, formati da un'istruzione atletico-militare e da un condizionamento ideologico totalizzante, grazie ai quali i nazisti intendevano garantire la continuità della razza ariana.

Marianne Sägerbrecht

Ci sono due immagini d'una certa grandezza simboliche, nel film dedicato Louis Malle. La prima mostra John Malkovich ammantellato e incappucciato di nero, in sella a cavallo nero, ringhiosi cani neri al guinzaglio, che percorre foreste campi caccia di bambini fuggitivi. La seconda immagine mostra John Malkovich che affonda con fatica nella palude portando sulle spalle un bambino ebreo attraverso il caos della Germania sconfitta, come un Cristoforo provvidenziale, tentando di salvarlo e di salvarsi, di smentire il male con l'innocenza. Per il resto, «The Ogre» è un'illustrazione esteriore e superficiale del romanzo, scolastica seppure traditrice, senza tenerezza, senza struggimento, senza Eros: fa l'idea trarre un film dal libro di Tournier era in partenza un'impresa disperata. **[l. t.]**

THE OGRE
di Volker Schloendorff
con John Malkovich
Marianne Sägerbrecht
Gottfried John
Volker Spengler
Armin Mueller-Stahl
Genere: drammatico
Germania/Francia; Anno: '96
Cinema **Ambrosio** di Torino
Odeon di Milano
Fiamma di Roma

NOTIZIE FLASH

TV, BO Il senatore Michele Bonatesta, vicepresidente consulta per l'informazione di An, ha preso posizione nel dibattito sulla decisione relativa al film-scandalo di Stanley Kubrick, la cui messa in onda sarebbe ora possibile purché in seconda serata. «Ci sono aste miliardarie fra Rai e Mediaset - ha osservato Bonatesta - per i diritti tv del film si preoccupa per gli aspetti etici».

ALTA ONOREFICENZA A CONNERY. La più alta onorificenza cinematografica britannico verrà conferita domenica a Londra a Sean Connery. L'ex 007 verrà membro a vita della «British Academy of Film and Television Arts», affiancandosi così a leggende dello schermo e del palcoscenico Lawrence Olivier, John Gielgud, Charlie Chaplin e Alec Guinness.

Sean Connery

A RONCONI. Assegnato al regista Luca Ronconi il «Premio Europa per il Teatro». Il riconoscimento verrà consegnato durante l'omonima manifestazione, in programma da oggi domenica 19 aprile al Palazzo dei Congressi di Taormina.

KATE SI FIDANZA. La protagonista di «Titanic» ha festeggiato a Londra il fidanzamento con il produttore Jim Threapleton. Quaranta gli ospiti, tra parenti amici, in un esclusivo ristorante della città.

SCONTO DAL COIFFEUR SE VEDI L'AIDA. Proposta Salvatore Scalia, presidente della commissione consiliare «attività produttive» di Palermo: praticare uno sconto del 50% a chi si recherà dal parrucchiere mostrando il biglietto per l'Aida che viene rappresentata in questi giorni al Teatro Massimo di Palermo.

Oggi sulla rete di Autostrade SpA
il pedaggio si paga anche con

senza spese aggiuntive in tutte le porte automatiche Viacard:

A1 Milano-Napoli
A4 Milano-Brescia
A7 Genova-Serravalle
A8 Milano-Varese
A9 Lainate-Chiasso
A10 Genova-Savona
A11 Firenze-Pisa nord
A12 Genova-Sestri Lev.
A12 Roma-Civitavecchia
A13 Bologna-Padova
A14 Bologna-Taranto
A16 Napoli-Canosa
A23 Udine-Tarvisio
A26 GE.V.-Sempione
A27 Venezia-Belluno
A30 Caserta-Salerno

N.B. Le carte di pagamento multifunzione (debito/credito) vengono accettate esclusivamente come carte di credito. Maggiori informazioni presso la banca emittente.

Per informazioni sul pagamento del pedaggio con credit-card, rivolgetevi al
Numero Verde 167 - 269.269
dal lunedì al venerdì, dalle 9,00 alle 19,00

autostrade
www.autostrade.it

TIVU' & TIVU'

Sampò, l'intervista più del film Dalla Scala il Leonardo italiano

UN caso particolare, quello di Enza Sampò: il «Donne al bivio» fa più ascolto del film che lo precede. Cinque milioni 107 mila spettatori l'altra sera per l'intervista, 4 milioni 580 per lo sceneggiato «Ogni secondi». Siccome la partita Monaco-Juventus su Canale 5, che di milioni di telespettatori ne ha avuti oltre dieci, finiva rio quando la Sampò incomincia il incontro, può darsi che qualcuno abbia cambiato canale si sia sintonizzato su Raiuno. Tutto può Resta il fatto che gli incontri la Sampò e la sue protagoniste risultano esemplari. Perché i casi a disposizione sono oggettivamente delicati, ai confini con la via delle lacrime. Basterebbe un niente, e quel concentrato di sfortune, maltrattamenti, umiliazioni, ingiustizie che le donne subiscono, diventerebbero un'appendice film tv. Film tv che è di solito uno di quei prodotti americani specializzati in temi sociali, più specificamente in *tragedie* sociali. Si va dall'anoressia al suicidio giovanile, alle adozioni ai maltrattamenti famiglia. L'altra sera si racdi un per donne maltrattate: una di loro telefona e annuncia che per ammazzare il marito, non sopporta più la sua vita con lui. Telefona evidentemente perché qualcuno la dissuada, perché qualcuno corra da lei e eviti le un gesto irreparabile. Cosa che accade. il marito cattivo minaccia la moglie e la volontaria . Sampò c'era una ragazza che, sposatasi giovanissima capo, di maltrattamenti ne aveva subiti tanti, psicologici ancora più che fisici. Soltanto l'equilibrata leggerezza della Sampò riesce a non superare quel fine che si diceva prima: ancora un passo, e siamo nello strappacore. Per non fare quel passo, è necessaria un'attenzione particolare all'ospite scelto.

Prosegue nei suoi servizi il rotocalco «Passioni», di cui sabato scorso, vigilia di Pasqua, si è avuto uno speciale con l'intervista di Sabina Guzzanti a D'Alema. Molto meglio quando Guzzanti fa D'Alema al «Pippo Chennedy»: mentre lo intervistava lo guardava con aria adorante, e questo mica bene. Mercoledì «Passioni» non c'erano soltanto i ballerini di tango della sigla, che bravissimi e affascinanti fanno venire voglia di imparare quello che più che un ballo è una filosofia vita. C'era anche un nuovo «astro», così definito dal titolo stesso del servizio, Roberto Bolle, primo ballerino della Scala, originario di Trino come il Tipografo. Non solo il Tipografo di Trino, anche il Ballerino di Trino. Il quale era molto tenero, quando ricordava che le fan lo definiscono il «Leonardo DiCaprio italiano», quando annunciava il suo desiderio di vacanza: «Quando sei agli inizi, diceva, è difficile riposarsi perché difficile rifiutare gli impegni». C'erano anche i pensieri di Lalla Romano, modernissimi pensieri, disincantati lucidi. A esempio una constatazione: quanto male si compie in nome della famiglia. prima il cane Rex, incurante della partita, si era fatto i suoi 6 milioni 641 mila spettatori. Quello non un cane, è il demonio.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Gibson letale per la 3ª volta

ARMA LETALE 3
1992, Raitre 20,40; dur. 118'

A pochi giorni dalla pensione il poliziotto Roger Murtaugh (Danny Glover) viene degradato a causa di un'azione compiuta dal collega Martin Riggs (Mel Gibson). Aiutati da una collega (Rene Russo) e da un agente immobiliare (Joe Pesci) i due agenti riusciranno comunque a riscattarsi. La regia di Richard Donner.

SOTTO IL DEI
1994, Raiuno e 10; dur. 89'

Un film sentimentale per la regia Von Sydow. Per accontentare l'anziana madre morente, Isa chiede al nipote Anthony di venirla a trovare accompagnato dalla fidanzata. Questa oppone resistenza. Avrà qualcosa da nascondere?

4
1996, Raidue alle 0,35; dur. 95'

Una storia di fantascienza che vede protagonisti James McDonald e Thomas Jensen. Con la regia Frank Zagarino il racconto di un gruppo di extraterrestri che ogni cento anni arriva sulla terra per prelevare campioni organici.

- ESSERE JOE
1987, Raitre 4; dur. 108'

Siamo nella Londra degli Anni Sessanta. Joe (Gary Oldman) è un drammaturgo giovane, ma molto promettente. Vive con uno scrittore assai più maturo (Alfred Molina) dal quale verrà sedotto. Diretto da Stephen Frears.

FAI COME TI PARE
1981, Italia 1 alle 9,50; dur. 116'

Buddy Van Horn dirige Clint Eastwood nei panni di Philo Beddoe, camionista che, avendo ritrovato l'amore della sua Lynne, decide di lasciare il mondo delle scommesse sugli incontri di boxe. Qualcuno lo costringerà a fare scelte diverse.

FIORE
1969, Retequattro 15,30; dur. 103'

Una pellicola celebre interpretata da Ingrid Bergman, Walter Matthau e Goldie Hawn. Un dentista chiede alla propria infermiera di fingersi sua moglie per evitare le nozze con un'altra donna.

1981, Tmc alle 20,45; dur. 102'

Favola rosa tra una principessa (Ornella Muti) in visita a Roma e un conducente di autobus (Adriano Celentano) piuttosto esuberante. Dirigono Castellano e Pipolo.

SUBITO TV e Videoregistratori di tutte le marche
Watt Radio
PREVENTIVI GRATUITI
97.25.62

ANTENNA

La giraffa a *Superquark* (Raiuno, ore 20,50), Alef, Katia Ricciarelli, Riccardo Pazzaglia e Achille Bonito Oliva parlano di superstizione da Costanzo (*Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, 23,15), Gianni Morandi a *Super Furore* (Raidue, 20,50), Pippo Baudo, Paola Barale, Amanda Lear, Stefania Sandrelli e Sandra Mondaini fra gli ospiti di Maria De Filippi (*Speciale Uomini e donne*, Canale 5, alle 21), Gianfranco D'Angelo e Brigitta Boccoli a *Tappeto volante* (Tmc, ore 16), Gigi Proietti nei panni del Conte di Cagliostro (*Teatri alla dio*, Radiotre, alle 20,30).

Lino Banfi sul dialetto barese che lo ha portato al «Erano trovate comiche che i baresi non hanno gradito: vengono ancora presi in giro per questo slang, ovunque vadano. So benissimo, poi, che nel capoluogo "Bari" in dialetto si pronuncia "Bàsr" e non certamente "Bèri". Ma io mi rifacevo alla provincia, ai contadini della nostra terra, condendo il tutto con risate isteriche rivelatrici della mia smania di arrivare. Quando passai dall'avanspettacolo al cabaret capii che dovevo graffiare. E quando con *Senza rete* ottenni quel boom televisivo, mi beccai una rampogna ferocissima perfino da Sorrentino (allora presidente della provincia di Bari), che voleva che venissi radiato dal mondo dello spettacolo».

Giorni fa Mtv ha trasmesso uno speciale sul cantante austriaco Falco, ironizzando sul fatto che dopo i successi degli Anni Ottanta l'artista non aveva fatto più nulla e vive a Santo Domingo godendosi il patrimonio accumulato in passato. Ma nel servizio si diceva che Falco in realtà è morto nel febbraio scorso.

Nell'«Ufficio immagine» della sede milanese di Forza Italia conservate 1400 videocassette le apparizioni televisive di Berlusconi.

LEONE
Cinzia Leone ammette che senza l'esperienza di *La tv delle ragazze* il gruppo della Dandini, non avrebbe avuto il successo che ha: «E' chiaro che la tv è un grande amplificatore, e per esempio ha dato tutto». Oggi però preferisce restarne lontana: «Ci tornerei mi affidassero un programma in cui poter restare anche se ho una calza smagliata, o in cui si possa dire: "Mettete una canzone perché mi stanno portando via la macchina". Insomma, mi interessa tv meno finta».

Dario Ballantini dice che ha tentato per anni mandare cassette e proposte alla Rai: «Niente, mai una risposta». A Mediaset, invece, vinse un concorso nel 1990 insieme con Massimo Ceccherini e Idris; in giuria c'era Antonio Ricci.

«Una volta una signora del suo (di Valentino, ndr) ufficio stampa mi ha fatto notare che non vestivo come lui. Allora ho deciso di indossare abiti autentici di Valentino: me li sono comprati con i miei soldi, chiaro».

Enrico Papi sulle origini: «Metà abruzzesi, metà laziali. Tremende».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7 (5747253); 7,35 (234821); 11,30 (534104); 13,30 (4543); 16 (16104); 20 (7121); 22,40 (518182); 24
5 — **Euronews**, attualità (8820)
5,45 Unomattina, attualità (1812008)
8,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30), attualità (6789712)
— **Sotto il segno dei gemelli**, film sentimentale (USA, 1994). Regia di Rolf Von Sydow (8207855)
11,35 Verdemattina, attualità (8389154)
, attualità (90368)
12,35 La signora in giallo, telefilm
13,55 TG1 Economia, attualità. Con Maurizio Beretta (8318140)
14,05 Verdemattina "In giardino", attualità. Con Luca e Janira Majello (2105123)
14,40 Cara Giovanna, attualità. Con Giovanna Milella (3105123)
15,50 Solstizio - 1a parte, varietà ragazzi.Con Elisabetta Ferracini e Mauro (47340)
17 — **TG Ragazzi**, rubrica. Con Tiziana Ferrario (65433)
17,10 Solstizio - 2a parte, varietà ragazzi. Con Ferracini e Mauro Serio (233746)
17,50 Oggi al Parlamento, attualità (2682946)
18,10 Primaditutto, attualità. Con Barbara Modesti (12920)
18,40 Colorado - 1a parte, gioco (8484272)
20,35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (9364122)
20,40 Colorado - 2a parte, gioco. Con Carlo Conti (7582772)
20,50 Super Quark, documenti (8022942)
22,45 "In Italy", attualità. Con Federico Fazzuoli (978388)
0,25 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (8478925)
0,30 Rai Educational Tempo, attualità (5999645)
0,55 Rai Educational Filosofia, attualità (1329139)
1 — **Sottovoce: Lorena Bianchetti**, attualità (2277895)
1,30 Speciale Pane al pane (93241215)
4,30 Omaggio a Mill Martini (1995), musicale

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (28420); 13 (5272); 17,15 (182727); 18,15 (247236); 20,30 (782); 23,30 (8101)
5,30 Rassegna Stampa Sociale - Pane al pane, attualità (1253)
7 — **Go Cart mattina**, varietà ragazzi (40814)
7,05 Babar, cartoni (5497830)
7,30 Tom e Jerry Kids, cartoni (2930920)
7,50 Pingu, cartoni (7797307)
8 — **Bonane in pigiama**, cartoni - *"Grandi lavori"* (43217)
8,05 Grimmy, cartoni (3715748)
8,30 Popeye, cartoni (9105369)
8,55 Lassie, telefilm (5429415)
9,15 Io scrivo, tu scrivi, attualità (9626104)
9,40 Quando si ama,soap opera (4347982)
10 — **Santa Barbara**,soap opera (3944307)
Racconti vita, attualità (1361878)
11 — **TG2 Medicina 33**, attualità. Con Luciano Onder (10982)
11,30 Anteprima I fatti vostri, varietà (2727)
12 — **I Fatti vostri**, Con Massimo Giletti (23814)
13,00 TG2 Costume e Società, attualità. Con De Scalzi (43389)
13,45 TG2 Salute, attualità (1415475)
14 — **Ci vediamo in tv**,musicale (3429745)
16,15 TG2 Flash (all'interno programma), attualità (323307)
16,30 La cronaca in diretta, attualità (8860765)
16,20 Rai Sport Sportsera, rubrica sportiva (3212253)
18,40 In viaggio con Sereno Variabile, attualità (9558253)
Marshall, telefilm (577748)
20 — **Speciale I Fatti vostri: Il Lotto alle otto**, varietà. Con Massimo Giletti (830)
20,50 Super Furore, varietà (75581185)
0,05 Oggi al Parlamento, attualità (7135654)
0,20 Rai Sport Notte Sport, rubrica sportiva (7163437)
0,30 Appuntamento al cinema, rubrica (7262073)
0,35 Shadowchaser 4, film fantascienza (USA, 1996). Regia di Frank Zagarino (4945644)
2,05 Mi ritorni in mente replay, musicale (8504031)
2,50 Diplomi universitari a distanza (32203234) fino alle ore 5.55

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (6484); (7340); 14,20 (242120); 19 (37833); 22,40 (5188814); 0,40 (4550244)
6 — **Morning News (6.30 - 7.00 - 7.30)**, attualità (65123)
8 — **TG3 Speciale**, attualità (7104)
8,30 Rai Educational, attualità (4297185)
10,30 Rai Educational, attualità (6785)
11 — **Rai Educational Tema**, attualità (18524)
12,10 Rai Sport, rubrica sportiva (8240098)
12,15 Eureka, rubrica (3927814)
12,35 Telesogni, rubrica (45458)
13 — **Rai Educational: Il Grillo**, attualità (9098)
13,30 Rai Educational Media-Mente, attualità (2185)
14 — **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (21123)
14,50 TGR Leonardo, attualità (8609017)
15 — **TGR Mediterraneo**, attualità (2562)
15,50 Rai Sport Pomeriggio Sportivo, rubrica sportiva (62456)
15,40 Motociclismo, sport (4894543)
15,50 Tutto Handball, rubrica sportiva (4990727)
16 — **Palacanestro** Varese - Rimini, sport (1
16,25 Scherma: Giovanili e Cadetti, sport (706807)
17 — **Geo & Geo**, documenti (9788494)
18,30 Un posto al sole, soap opera (1291)
18,35 TGR Telegiornali Regionali, attualità (934982)
20 — **Dalle 20 alle 20**, attualità. Con Mario Giordano (64630)
20,15 Report, attualità (4428901)
20,30 Blob. Prima serata, varietà (13920)
20,40 Arma letale 3, film poliziesco (Usa, 1992). Regia di Richard Donner (702920)
22,55 TGR Telegiornali Regionali, attualità (1584253)
23,05 Format presenta: Milano - Roma, attualità (6882920)
0,10 Prima della Prima (3248944)
1,20 Fuori orario. Cose (mai) viste, rubrica (8801437)
1,30 Biliardo: rubrica sportiva (8476750)
2,05 Dalle parole ai fatti, attualità (8844031)
2,30 C'era una volta la... varietà (1302321)
4 — **Prick up - L'importanza di essere Joe**, film drammatico (GB, 1997)(1314166)
5,30 Sanremo Compilation, musicale (1741532)
5,50 Helzapoomic, documenti

CANALE 5

Tg5: (3132307); 8 (562401); 13 (746); 20 (3630); 1 (2516325); 3 (7540463); 5,30 (6283505)
8,45 Vivere bene benessere, attualità. Con Maria Teresa Ruta (8554814)
9,45 Maurizio Costanzo Show (R), attualità. Con Maurizio Costanzo (7632678)
11,30 Signore mie, varietà. Con Rita Della Chiesa (539901)
13,30 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (10)
13,45 tiful, soap opera (125)
14,15 Uomini e Donne, varietà. Con Maria De Filippi (1542683)
15,40 Vivere bene salute, attualità. Con Maria Teresa Ruta (938945)
16,15 Ciao dottore!, telefilm - *"L'ultimo volo"* (966272)
17,15 Verissimo sul porto, attualità. Con Marco Liorni (40340)
17,45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca, attualità. Con Cristina Parodi (296748)
18,35 Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis (1863098)
20,30 Striscia la notizia, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorganza
2 — **Hill Street giorno e notte**, telefilm - *"Non ti ho mai promesso una rosa, Marvin"* (4806117)
3,30 Missione Impossibile, telefilm - *"Il sottomarino"* (1477296)
4,30 Belle e pericolose, telefilm - *"Chi è senza peccato..."*

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6304388); 18,10 (6814524)
8,15 Il mio amico Ricky, telefilm
8,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (27002369)
1,20 Mr. Cooper, telefilm (1109920)
8,50 Fai come ti pare, film commedia (Usa, 1980). Regia di Buddy Van Horn, con Clint Eastwood (6770562)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (8991096)
12,50 Fatti e misfatti, attualità (7137494)
12,55 Ciao Ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (7138785)
— Willy il principe di Bel Air, telefilm (39878)
13,25 Ciao Ciao Parade, varietà ragazzi (7117630)
14 — **I Simpson**, cartoni (65833)
14,20 Colpo di fulmine, varietà (968562)
15 — **I Fuegos**, varietà (7524)
15,30 A scuola di filosofia, telefilm - *"Tutta la verità"* (4881)
— Bim Bum Bam, varietà ragazzi (13678)
16,20 Bum Bum Bam, varietà ragazzi (66)
16,55 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (7222291)
17,25 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (7210456)
17,30 Sinbad, telefilm (6074475)
18,25 Studio sport, rubrica sportiva (4537833)
19 — **Otto sotto un tetto**, telefilm (1859)
19,30 La tata, telefilm (1858)
20 — **Sarabanda**, v (55765)
20,45 Papà dice film commedia (Italia, 1995). Regia di Renato Pozzetto (230123)
22,55 Moby's, attualità. Con Michele Santoro(1506484)
23,40 Le notti dell'angelo, attualità (3636104)
0,15 Fatti e misfatti, attualità (5899168)
0,20 Studio sport, rubrica sportiva (75654)
0,50 Italia 1 sport, rubrica sportiva (2089186)
1,20 Rassegna Stampa, attualità (7330044)
1,30 Super (R),musicale (2029147)
2,30 I Fuegos (R), varietà (6987788)
3 — **Miele dolce amore**, film commedia (Italia, 1993). Regia di Enrico Coletti, con Ben Cross (3171499)
5 — **Robin Hood**, telefilm - "

RETE 4

Tg4: 11,30 (818530); 13,30 (8217); 18,55 (536746)
5 — **Piccolo amore**, telenovela (2387049)
5,50 Aroma de café, telenovela (4451389)
8,30 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (9115746)
8,50 Vendetta d'amore, telenovela (6501982)
9,20 Pesta e corna - A tu per tu, rubrica. Con Roberto Gervaso (6687475)
9,30 Sei forte papà, telenovela (64185)
10,30 Febbre d'amore, telenovela (66901)
11,40 Forum, attualità. Con Paola Perego (2641340)
— La ruota della fortuna - 1a parte, gioco. Con Mike Bongiorno (3110)
14 — **La ruota della fortuna - 2a parte**, gioco. Con Mike Bongiorno
14,30 Sentieri,soap opera (39475)
15,30 Flora di cactus, film commedia (Usa, 1969). Regia di Gene, con Ingrid Bergman, Walter Matthau, Goldie Hawn (523785)
17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Zanchi (4385524)
18,50 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (81307)
19,35 Flintstones, cartoni - *"Barney uomo invisibile"* (329611)
20,05 Aca Ventura, cartoni - *"La balenieira radiocomandata"* (960962)
20,35 Perry Mason, telefilm - *"Il caso Jokester"* (2320982)
22,40 Il mattino dopo, film giallo (Usa, 1986). Regia di Sidney Lumet, con Jane Fonda, Jeff Bridges (1826095)
0,55 TG4 Rassegna Stampa, attualità (6461678)
1,15 La barriera della legge, film drammatico (Italia, 1954). Regia di Piero Costa, con Rossano Brazzi, Lea Padovani (8596857)
2,40 Pesta e corna - A tu per tu (R), rubrica. Con Roberto Gervaso (2543780)
2,50 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (9107673)
3,10 Mister ED, telefilm (9199864)
3,30 Rubi, telenovela (126 Antonella, telenovela

TMC

Telegiornale: 7 (3544); 8,20 (22123); 12,40 (422017); 17,55 (454344); 20,25 (923382); 22,35 (885104); 1,05 (2510082)
7,55 Rassegna Stampa Sportiva, rubrica sportiva (2696562)
7,20 Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido (2323814)
8,30 Case Amore e Fantasia, attualità. Con Ilaria Moscato. - Il quotidiano tutto casa e famiglia (5886340)
11 — **I ragazzi della prateria**, telefilm (54825)
12 — **Questione di stile**, rubrica - I consigli di Diego Dalla Palma (38272)
12,58 TMC Sport, rubrica sportiva (483388)
13,05 Soldi Soldi, attualità. Con Claudio Pavoni e Caterina Stagno. - Il primo quotidiano televisivo di economia (6
14 — **L'isola della violenza**, drammatico (USA, 1962). Regia di Leslie Stevens, con James Neville Brand (705982)
15 — **Tappeto Volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo (5915830)
18 — **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno del programma i cartoni: *"Piccolo detective"* e *"Ramna"* (55901)
19 — **Forte Fortissima**, musicale. Un programma di musica e . Con Rita Forte (4475)
20 — **TMC Sport**, rubrica sportiva (48104)
20,45 Innamorato pazzo, film commedia (Italia, 1981). Regia di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (249746)
23 — **Check Up Salute**, attualità. Con Annalisa Manduca. - L'Epatite (6294633)
— — **Dottor Spot**, rubrica. Con Lillo Petri (83031)
0,05 Mondocalcio, rubrica sportiva. Con I. Savelli e C. Fantoni (3479895)
1,30 Tappeto Volante (R), varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Capua.
3,30 Cnn, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 7; 8; 12; 19,55; 24; 6,30 7,20 GR Regione; 7,33 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 Cultura; Come vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 12,32 Voci dal mondo; 12,40 Bolmare; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,32 Aspettando i Mondiali; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 15,05 I mercati; 16,32 Ottomezzo; 16,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,40 Bin: Viaggio nella multimedialità; 17,45 Come vanno gli affari; 18,08 Radiouno Musica; 20,17 Ascolta si fa sera; 20,20 Zapping; 20,43 Stasera a Via Asiago 10; 23,40 Bolmare; 23,53 Panorama Parlamentare.
RADIODUE Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,32; 19,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; 8,00 Macheora?; 8,50 Domino; 9,00 Eco-logia domestica; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,35 Chiamata Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con Nino D'Angelo; 12,10 GR2 Regione; 12,58 Mirabella e Garrani 2000 e/o; 14,02 Hit parade; 15,02 Punto d'incontro; 16,45 Punto Due; 19,17 Bolmare; 20 E vissero felici e contenti; 20,15 Master; 21,30 Suoni e Ultrasuoni.
RADIOTRE Gr: 8,45; 12; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; Pagine de "Il Milione"; 11,18 Mattinotre; 11,55 Il piacere teatro; 12,30 La Barcaccia; 13,20 Indovina chi viene a pranzo ?; 14,04 Lampi di Primavera; 19,01 Hollywood party; 19,45 La speranze d'Italia; 20 Poesia su poesia; 20,12 Ralfre Suite; 20,30 Scene della vita di Cagliostro; 23,15 Ventitre e Quindici: Economia.

TMC2

— Caffè Arcobaleno,musicale (5960811)
7,45 Clip to Clip, musicale (2503833)
9,30 Coloradio Giallo, musicale (9644562)
12 — Caffè Arcobaleno, musicale (466901)
13 — Arrivano i Gatti, musicale (563484)
13,30 Clip to Clip, musicale (407384)
14,05 Coloradio Rosso, musicale (6629614)
14 — Help, musicale (945901)
15 — Showcase, musicale (944104)
15,30 CaffèArcobaleno, musicale (9621123)
16 — Beinfeld, telefilm (629678)
16,15 Coloradio Rosso, musicale (1589123)
19,45 Altro Mondo, attualità (302825)
20 — Coloradio Rosso, musicale (255104)
20,25 Calcio Estero - Una partita, sport (9562235)
22,30 Coloradio Viola, musicale (419833)
23 — TMC2 Sport, rubrica sportiva (99833)
23,10 Pallanuoto, sport (7135476)

TELE+

10,15 Un eroe fatto in casa, film commedia (5913017)
7,45 Clip to Clip, musicale (2503833)
9,30 Coloradio Giallo, musicale (9644562)
12 — Caffè Arcobaleno, musicale (466901)
13 — Arrivano i Gatti, musicale (563484)
13,30 Clip to Clip, musicale (407384)
14,00 Zak: Magazine Sport Trendy, rubrica sportiva (6815253)
15,05 Frasier, telefilm (9945307)
15,30 Il corvo 2, film fantastico (133678)
17,30 Il giurato, film thriller (113614)
18,30 Com'è: Magazine Teens - In chiaro, rubrica (775630)
20 — Zona: Magazine Calcio - In diretta chiaro, rubrica sportiva (534122)
21 — Quando eravamo re, film biografico (911901)
22,30 The Rock, film azione (2013920)
0,45 Pretty poison, film thriller

TELE+

5,45 Passaggio per il paradiso, film commedia (5982524)
11,20 La frontiera, film drammatico (7804307)
13 — Angus, film grottesco (145365)
14,30 Cambio marito, film commedia (3720765)
16,10 Blu: Magazine Style, rubrica (1420524)
17,05 Mi ricordo, sì, io mi ricordo, film biografico (5980820)
A life in the theatre, film drammatico (3479746)
21,50 Contesto - In chiaro, varietà (7341901)
22,45 Shine, film drammatico (1484543)
0,30 Cittadino X, film thriller

MTV RETE A

5 — Kickstart, musicale
6 — Shopping Club, rubrica
10 — Mtv Mix, rubrica
12 — European Top 20, musicale
14 — Jenny Carthy Show, musicale
14,30 Stylissimo!, musicale
15 — Mtv Fresh, rubrica
— Floor Chart, rubrica
17 — Top Selection,
— Beat of Hot, attualità
18 — TgA: & News, attualità
18,30 Mtv Action, musicale
20 — Mtv Snowball, musicale
20,30 Mtv Bells, attualità
21 — So 90's: Niccolo Fabi, musicale
22,30 Sonic, musicale
0 — Oddville, musicale
Out Zone, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla GemstarDevelopmentCorporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-RetaA 15; Svizzera 16.

NUMERO VERDE 167/460460

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

PSICOLOGICO

«La parola amore esiste»

Valeria Bruni Tedeschi

VALERIA Bruni Tedeschi è bravissima nel secondo lungometraggio di Mimmo Calopresti, 43 anni, già autore de «La seconda volta»: recita molto molto bene il personaggio d'una giovane donna malata di nervi che vuole innamorarsi («l'amore guarisce»), che s'innamora del nevrotico insegnante di violoncello Fabrizio Bentivoglio senza che lui lo sappia, che forse finalmente s'unisce a lui. Film intelligente, toccante, divertente, più vicino al [illegible] francese che a quello italiano: il regista vi interpreta una parte di psicoanalista, Gérard Depardieu vi appare come avvocato, Marina Confalone è un'immagine allarmante.

LA [illegible] ESISTE
di Mimmo Calopresti
con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Bentivoglio, Marina Confalone, Mimmo Calopresti, Valeria Milillo, Daria Nicolodi, Gérard Depardieu; Italia, [illegible]

TORINO, Cinema Olimpia 1
[illegible] Anteo 100, Mignon
GENOVA, America
[illegible] Flora Atelier
[illegible] Archimede, Greenwich 2, Quattro Fontane 1
NAPOLI, Academy Astra

DRAMMATICO

«The Ogre» nel nazismo

ILLUSTRAZIONE esteriore e scolastica del bellissimo romanzo di Michel Tournier «Il re degli ontani», inizialmente pubblicato da Mondadori nella traduzione di Oreste [illegible] Buono. Il protagonista è un gigante francese popolano innamorato dei bambini non per brutale violenta pedofilia, ma perché si sente simile a loro, perché avverte il dovere di proteggerli dagli adulti e dalla condanna a crescere, per commozione di fronte alla bellezza, fragilità e sensualità infantile. Nel disordine del secondo conflitto mondiale e della disfatta tedesca, i casi della Storia diventano complici della passione del gigante, prigioniero di guerra: soprattutto quando si trova a lavorare in [illegible] castello che ospita bambini e ragazzini fisicamente perfetti, biondi, atletici e ideologicamente condizionati, grazie ai quali i nazisti intendevano garantire la continuità della razza ariana. Si capisce che tutto diventa inutile se una simile materia è narrata senza profondità né emozione, senza Eros, con accademismo, mutilando simbologie o miti fiabeschi, affidandosi alla implacabile monotonia di John Malkovich. E' quanto fa Schloendorff: ma forse l'impresa [illegible] in partenza disperata.

THE OGRE
di Volker Schloendorff
con John Malkovich, Marianne [illegible]gerbrecht, Gottfried John, Volker Spengler, Armin Mueller-Stahl; Germania/Francia, 1996

TORINO, Cinema Ambrosio
MILANO, Odeon 6
[illegible] Settebello
ROMA, Fiamma 1
PALERMO, Nazionalino

[illegible]

«Grazie di tutto» in famiglia

GIULIA Lazzarini ammirevole e Nino Manfredi [illegible] forte sono i pregi d'una modesta commedia [illegible] vecchi che pare [illegible] sit-com televisiva, realizzata tutta [illegible] famiglia: il regista [illegible] figlio di Manfredi [illegible] compagno dell'interprete Nancy Brilli che è l'ex moglie dell'altro interprete Massimo Ghini. La vicenda aneddotica ritmata in scenette parte dall'idea che [illegible] Italia i bambini [illegible] sempre meno, i vecchi sempre più numerosi: [illegible] segue le preoccupazioni, le te[illegible] [illegible] esigenze di attenzio[illegible] gli imprevisti e i pensieri che una coppia di vecchi può presentare per una provvida giovane coppia.

GRAZIE [illegible] TUTTO
di Luca Manfredi
con Nino Manfredi, Giulia Lazzarini, Nancy Brilli, Massimo Ghini; Italia, [illegible]

[illegible] Cinema Charlie Chaplin 2
[illegible] Plinius 4
GENOVA, Corallo 1
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Lux 4, Quattro Fontane

THRILLER

«Jackie Brown» di Tarantino

Pam Grier

QUENTIN Tarantino di «Pulp Fiction» cambia, [illegible] a una svolta o almeno vive una transizione: a trentacinque anni muta ritmo e visione, elimina eccessi ed estremismi, dà la prevalenza ai personaggi interpretati benissimo, usa molto [illegible] bene la musica soul [illegible] il turpiloquio. Rifacendosi al romanzo di Elmore Leonard «Rum Punch» con qualche infedeltà (nel libro la protagonista è bianca, nel film è nera; nel libro tutto si svolge in Florida, nel film siamo [illegible] parti di Los Angeles). Tarantino racconta di piccoli delinquenti che tirano a fregarsi uno con l'altro secondo piani sin troppo elaborati, della polizia che tira [illegible] fregare loro: e resta molto bravo. Non [illegible]mbia il suo gusto cinefilo, [illegible] suo amore per un cinema considerato sorgente di vita e [illegible] nostalgia, [illegible] suo affetto per la malasorte di certi attori o registi. Fantastica la protagonista Pam Grier, star nera nei Settanta [illegible] film dedicati al pubblico nero, che si era ritirata tornando [illegible] [illegible] Den[illegible] e che Tarantino ha resuscitato. Molto toccante pure Robert Forster, buon attore sfortunato [illegible] sempre, che [illegible] è guadagnato con «Jackie Brown» una candidatura all'Oscar: anche [illegible] non ha vinto, la [illegible] faccia [illegible] raggiante.

[illegible] BROWN
di Quentin Tarantino
con Pam Grier, Samuel L. Jackson, Robert Forster, Bridget Fonda, Robert De Niro, Michael Keaton; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Eliseo Grande, Nazionale 1
MILANO, Arcobaleno, Corso, Ducale 1; **BOLOGNA,** Adriano, Fulgor; **FIRENZE,** Eolo 2, Firenze 3; **RI[illegible]MA,** Atlantic 2, Capitol, Empire, Excelsior 3, Royal 1, Sala Troisi; **[illegible]POLI,** Ambasciatori

[illegible]

«Un topolino sotto sfratto»

METTIAMO che sia un cartone animato, oppure «Mamma ho perso l'aereo» con un topo astuto al posto del bambino crudele. Due fratelli ereditano una vecchia [illegible]a di grande valore architettonico e storico; la vendono subito, però [illegible] trovano [illegible] fronte all'ostacolo rappresentato dal furbo topo che abita nella casa, che non intende [illegible] disturbato, che tende infinite trappole sempre vittoriose ai suoi nemici perennemente imbranati e sconfitti. I maltrattamenti inflitti ai due fratelli, il loro perenne stato di frustrazione, danno un piccolo tocco di tri[illegible] alla classica comicità sulle disgrazie altrui.

[illegible] [illegible] [illegible] SFRATTO
di Gore Verbinski
con Nathan Lane, Lee Evans, Vicky Lewis, Christopher Walken; Usa, 1997

TORINO, Cinema Ideal
[illegible]**O,** Odeon 2
GENOVA, Ariston 2, Cineplex 3
BOLOGNA, Minerva, Smeraldo
[illegible], Portico Blu
ROMA, Alhambra 3, Cola di Rienzo, Maestoso 4, Ulisse
NAPOLI, Arcobaleno 3, Filangieri
PALERMO, Jolly

COMMEDIA

«Sesso e potere» e il Presidente

COME càpita nella cronaca a Bill Clinton, il presidente degli Stati Uniti è [illegible] guai per [illegible] [illegible] le mani addosso a una ragazza nel proprio ufficio alla Casa Bianca. La campagna elettorale s'avvicina, il presidente affida ad esperti quali Robert De Niro e il produttore hollywoodiano Dustin Hoffman il compito di [illegible]stogliere l'attenzione del Paese dall'imbarazzante episodio: i due si inventano addirittura una guerra dichiarata contro l'Albania, realizzandone in studio con effetti computerizzati gli scontri, i drammi, i pericoli: creano [illegible] faccia profuga albanese che pateticamente si stringe al cuore un gattino bianco, [illegible] un falso soldato eroico dimenticato nelle retrovie che è Woody Harrelson. Il pubblico [illegible] soltanto americano ci crede ciecamente. Parlare di coincidenze è ingenuo: la realtà delle manipolazioni [illegible] guerra del Golfo e del conflitto Clinton-Paula Jones ha preceduto di un bel po' il film. «Sesso e potere» [illegible] nulla di straordinario, ma resta apprezzabile (e divertente) l'ardimento, la cinica ironia con cui il cinema americano sa a volte affrontare i problemi del Paese. Nel grande cast figura pure il cantautore country Willie Nelson.

SESSO [illegible] POTERE
di Barry Levinson
con Robert De Niro, Dustin Hoffman, Anne Heche, Dennis Leary, Woody Harrelson; Usa, 1997

TORINO, Cinema Adua 200, Romano, Valentino 1; **MILANO,** Excelsior, Plinius 1; **GENOVA,** Cineplex 7, Orfeo; [illegible] Metropolitan; [illegible] Adriano, Marconi 3, Principe 1; [illegible] Adriano, Ambassade, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, [illegible] 1, Gregory, Holiday, Paris, Quirinetta (v.o.), Reale 2, Ritz, Universal; **NAPOLI,** America Hall, Delle Palme; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Ariston

[illegible]

«Aprile» Caro Diario 2

Nanni Moretti col figlio Pietro

IL «Caro Diario» di Nanni Moretti continua, registrando una crisi creativa o un blocco [illegible] ispirazione seri, la mancanza d'interesse ormai insuperabile [illegible] la politica e i problemi sociali generali, la concentrazione appassionata sulla nascita e la crescita del bambino suo e di Silvia Nono, Pietro. Alla vittoria elettorale di Berlusconi Moretti si fa una [illegible] per la prima volta in vita sua; alla vittoria elettorale del centrosinistra nel 1996 festeggia esultante gridando [illegible] peso del neonato. [illegible] il fatto più importante resta che in «Aprile» Moretti [illegible] riesce più a fare [illegible] film né un documentario. Divertente, affettuoso, fragile.

APRILE
di Nanni Moretti
con Nanni Moretti, Silvia Nono, Pietro Moretti, Silvio Orlando, Agata Apicella Moretti; Italia/Francia, 1997

VENEZIA, [illegible] Rossini; Corsino (Mestre); **TORINO,** Centrale, Ciak; [illegible] Anteo [illegible] Colosseo Chaplin, [illegible] 4, Plinius 2; [illegible] Corallo 2, Europa; [illegible] Admiral, Odeon D, Rialto Studio 1; [illegible] Flora Atelier, Teatro [illegible] Compagnia; **ROMA,** Atlantic 4, Ciak 2, Eden, Mignon, Nuovo Sacher, Quattro Fontane 3; **NAPOLI,** Modernissimo 1, Vittoria; **BARI,** Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Gaudium

[illegible]

«I miei più cari amici»

CI sono problemi?», «A dozzine, ma è il bello della vita». Alessandro Benvenuti [illegible] in un castello un gruppo [illegible] amici «nati perdenti», per farsi perdonare una vecchia ingiustizia compiuta ai loro danni e per festeggiare il compleanno dell'attrice drammatica Athina Cenci, sull'orlo del suicidio. La struttura narrativa classica [illegible] un'avventura collettiva caotica, una metafora su realtà e rappresentazione scandita dalla ripetuta confessione del protagonista («Io non vi ho detto tutta la verità») che cambia continuamente in tavola le carte del film non riuscito, forse sinora il meno personale del regista toscano.

I MIEI PIU' CARI [illegible]
[illegible] Alessandro Benvenuti
con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robin's, Alessandro Gassman, Vito, Gaspare e Zuzzurro, Gianmarco Tognazzi; Italia, [illegible]

TORINO, Cinema Arlecchino
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Capitol 3, Odeon [illegible]
FIRENZE, Eolo 1, Manzoni, Marconi 1, Principe 2
ROMA, Ariston, Atlantic 5, Broadway 3, Royal 2
PALERMO, Nazionale

[illegible]

«Sfera» in fondo all'oceano

DIVERTIMENTO assicu[illegible] per almeno due ragioni: Sharon Stone nell'improbabile parte d'una dottoressa specialista [illegible] biochimica; e Michael Crichton, il bestsellerista dal cui romanzo (editore Garzanti) è tratto il film di cui [illegible] pure coproduttore. Una squadra di scienziati è incaricata di studiare un immenso veicolo spaziale che da oltre trecento anni giace nelle profondità dell'Oceano Pacifico: ma, [illegible] sempre succede in questi casi, la scienza risulta impoten[illegible] [illegible] capire e controllare la Sfera, con i [illegible] misteri [illegible] con i terrori inconsci degli studiosi che acquistano una impressionante realtà e concretezza.

[illegible]
di Barry Levinson
con Dustin Hoffman, Sharon Stone, Samuel L. Jackson, Peter Coyote, Liev Schreiber; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
VENEZIA, San Marco (Mestre)
TORINO, Ambra, Reposi 1
MILANO, Astra
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Manzoni
FIRENZE, Gambrinus
[illegible] Alhambra 2, Embassy, Eurcine 2, Jolly 2, Maestoso 1
NAPOLI, Acacia, Fiorentini
PALERMO, Metropolitan

[illegible]

«La maschera di ferro»

PER chi ama Leonardo Di Caprio, è una festa: lo si [illegible] in [illegible] doppia parte di cattivo e di buono, di [illegible] [illegible] di vittima, nello splendore della Corte francese seicentesca e nello squallore del carcere della Bastiglia, in abiti sfolgoranti e in luridi cenci, tra belle donne [illegible] tra grossi topi. Nella vicenda della Maschera di Ferro [illegible] di Luigi XIV immaginata da Alessandro Dumas, ne «Il visconte [illegible] Bragelonne», DiCaprio è circondato dai Quattro Moschettieri, invecchiati ma sempre pronti a riunirsi: Byrne-D'Artagnan, Dépardieu-Porthos, Malkovich-Athos, Irons-Aramis. Magnifico cast, nel quale il più bravo è il più giovane.

LA MASCHERA DI FERRO
[illegible] [illegible] Wallace
[illegible] Leonardo DiCaprio, Gérard Depardieu, Jeremy Irons; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Ambasciatori; [illegible] **ZIA,** Excelsior (Mestre); [illegible] Ambrosio 3, Fiamma, Reposi 3; [illegible] Metropol, Odeon 1; [illegible] Cineplex 1, Universale 1; [illegible] Giardino, Jolly, Moderno, Olimpia; [illegible] Astra 2, Odeon; [illegible] Alhambra 1, [illegible] 2, Eurcine 1, Giulio Cesare 3, Jolly 1, King, Maestoso 2, Metropolitan; [illegible] Abadir, Adriano, Arlecchino, Corso, La Perla; [illegible] Armenise; [illegible] **LERMO,** Adam's, Igiea Lido, King

TRAGICOMMEDIA

«The Full Monty» Disoccupati nudi

DALLA tuta blu al tanga [illegible]so, la storia di sei operai inglesi delle acciaierie [illegible] Sheffield licenziati, disoccupati, che per fare qualche soldo mettono su [illegible] numero di spogliarello per signore. Film bello [illegible] divertente, scritto benissimo da Simon Beaufoy, ammirevole per intelligenza, serietà, sensibilità, ha incassato sinora [illegible] volte più di quanto sia costato, ha avuto gran successo internazionale. Ha pure confermato secondo molti la capacità attuale del cinema inglese di affrontare [illegible] problemi sociali contemporanei in modo non lagnoso. Lo spogliarello occupa appena un attimo finale, quasi non si vede.

[illegible] FULL MONTY
di Peter Cattaneo
con Robert Carlyle; Inghilterra, 1997

TRIESTE, Cinema Excelsior; [illegible] [illegible] 2 (Mestre); **TORINO,** Capitol, Etoile; **MILANO,** Cavour, Colosseo Alien, Pasquirolo, San Carlo; **GE[illegible]VA,** Cineplex 6, Universale 2; **BOLOGNA,** Embassy, Fellini [illegible], Odeon A; [illegible] Ciak, Colonna Atelier, Ideale; **ROMA,** Academy Hall, America, Atlantic 3, Broadway 2, Capranica, Farnese, Golden, Greenwich 1, Lux 1, Missouri 2, Odeon 1, Savoy 1; **NAPOLI,** [illegible] 2, [illegible] 1, President; **BARI,** Odeon; **PALERMO,** Finocchiaro

DRAMMATICO

«Titanic» Amore e naufragio

[illegible] all'Oscar con undici premi importanti, grande spettacolo lungo tre ore e un quarto, sul naufragio tragico che nella notte tra il 14 e il 15 aprile 1912 fece inabissare il Titanic, lussuoso enorme transatlantico ritenuto inaffondabile, [illegible] che portò alla morte 1500 dei suoi 2235 passeggeri. Quella catastrofe restò nella memoria come simbolo della fallibilità della tecnologia, del naufragare d'un vecchio mondo. James Cameron ne fa invece lo sfondo d'una appassionata storia d'amore [illegible] Leonardo DiCaprio [illegible] Kate Winslet, tutti e due molto bravi; d'una appassionata analisi sui rapporti di classe.

[illegible]
[illegible] James Cameron
con Leonardo DiCaprio, [illegible] Winslet, Billy Zane, Kathy Bates; Usa, 1997

[illegible] Cinema Nazionale 1; **VENE[illegible]** Agorà Mignon (Mestre, sera); **TO[illegible]** Faro, Lux; **MILANO,** Apollo, Orfeo, Splendor; **GENOVA,** Augustus, Cineplex 2; **BOLOGNA,** Apollo, Imperiale; **FIRENZE,** Fiorella Atelier, Firenze 1; **ROMA,** Antares 2, Doria 1, Empire 2, Lux 3, Madison 2, Missouri 3, New York, Odeon 4, Savoy 3, Trianon 5; **NAPOLI,** Alcione, Arcobaleno 2; **BARI,** Royal; **PALERMO,** Marconi, Tiffany

[illegible]

«Anastasia» vera o falsa

E' il primo film degli studi d'animazione Fox, creati per far concorrenza alla Disney, e si vale dell'esperienza, dello stile [illegible] di due registi Disney. La storia, una delle leggende [illegible] Novecento, è invece anomala: Anya, fuggita dall'orfanotrofio, arriva a San Pietroburgo dove circola voce che Anastasia, ultima rappresentante della dinastie Romanov scomparsa nella rivoluzione del 1917, sia ancora viva. False Anastasie si moltiplicano in Europa, naturalmente, e due cattivi vedono in Anya un modo per intascare la ricompensa promessa [illegible] una [illegible] esule [illegible] Parigi. Ma il meglio è il cattivo Rasputin, cadavere infernale.

[illegible]
di Don Bluth e Gary Goldman
Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra, Mignon; **VENEZIA,** Agorà Mignon (Mestre, pomeriggio); **TORINO,** Doria, King; [illegible] Manzoni, Nuovo Arti; **GENOVA,** Cineplex 4, Universale 3; **BOLOGNA,** Capitol 2, [illegible] Nuovo; **FIRENZE,** Fiamma 1, Vittoria; **ROMA,** Antares 1, [illegible]s 2, Lux 5, Madison 1, Missouri 1, Odeon 2, Rouge et Noir, Trianon 1; **NAPOLI,** Arcobaleno 1, Fiamma, Modernissimo 3; **BARI,** [illegible]a; **PALERMO,** Rouge et Noir

Cebion® è vitamina C

BRACCO

È un medicinale [illegible] il foglio illustrativo [illegible] Min[illegible] n 16760

Il Mobilificio Chierese vi attende con tante straordinarie occasioni

Quando gli affari sono di casa

Vendita promozionale per rinnovo locali

A due passi da Pino Torinese, sulla Strada Statale che collega Chieri a Torino, c'è il Mobilificio Chierese. Tremila metri di esposizione aperta tutta la settimana, domenica compresa, con orario continuato, un vasto e comodo parcheggio. Perché ne parliamo? Semplice, il Mobilificio Chierese ha 60 giorni di tempo per sgomberare i locali, causa rinnovo, e perciò questa «città del mobile» ha abbattuto i prezzi pur di vendere tutto e subito. Ecco perché è importante essere tra i primi al fine di non lasciarsi sfuggire migliaia e migliaia di occasioni. Quanto alla serietà e alla professionalità dell'azienda, una presenza trentennale sul mercato è la risposta più adeguata.

Il Mobilificio Chierese vende tutto ciò che produce in proprio, più pochi altri articoli (soprattutto per rispondere alle molteplici richieste della vasta clientela). I suoi centri di produzione, in Veneto, sono specializzati nell'«arte povera». Uno stile caldo, dalle linee semplici e armoniose, particolarmente gradevole, prodotto in legno massello, noce nazionale e legno esotico. I prezzi che si possono spuntare in questo periodo hanno dell'incredibile. Ma, a ben pensarci, neppure tanto. Infatti, gli sconti vengono praticati su veri prezzi di fabbrica, il guadagno di intermediatori, grossisti e negozianti.

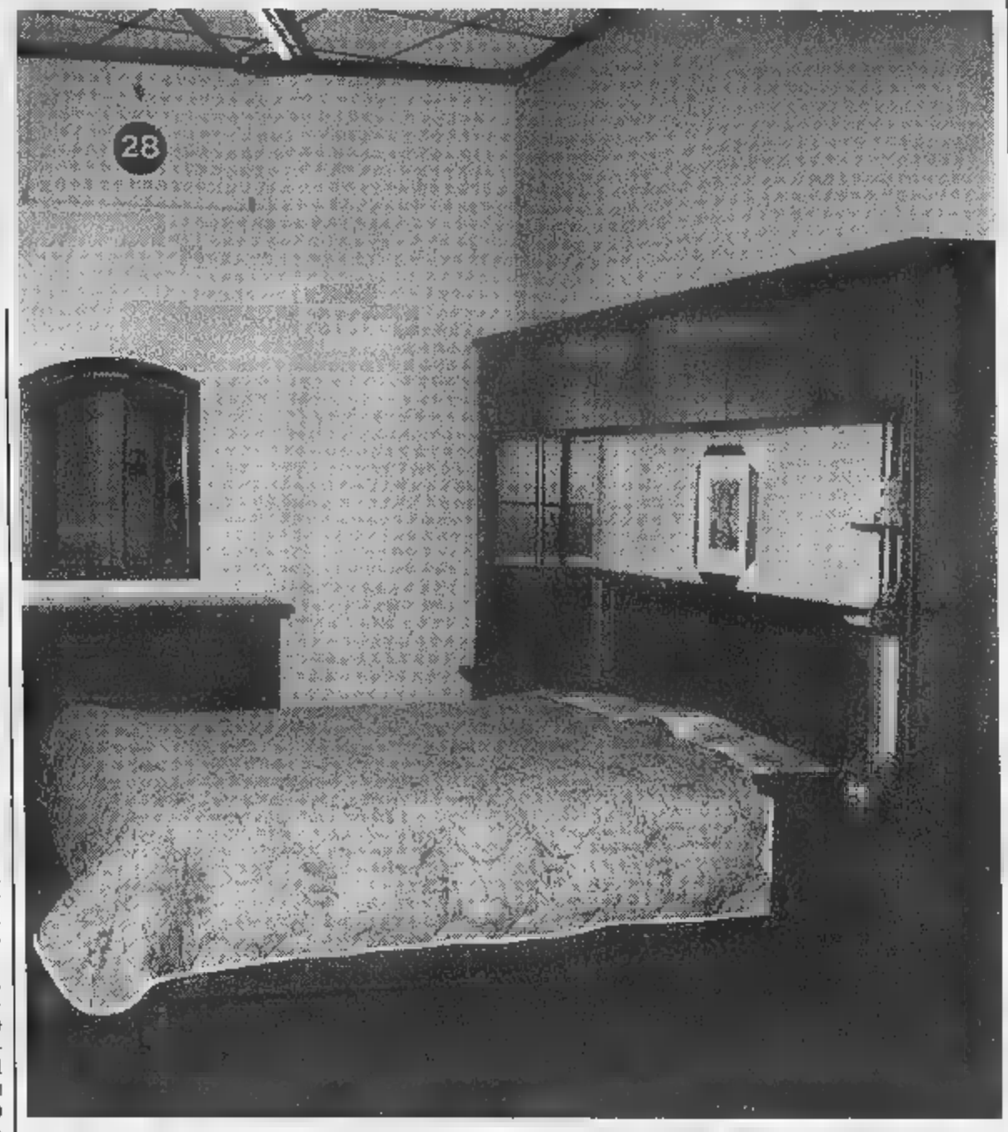
Chi vuole mettere su casa, badando al portafogli, è avvertito: difficile, se non impossibile, sperare in affari migliori. Gli sposi potranno scegliere, acquistare e poi accorgersi di aver risparmiato denaro sufficiente per il viaggio di nozze. Invece, chi da tempo meditava di intervenire sull'arredo anche soltanto per piccoli ritocchi (il cambio di un mobile ormai inutile, un pezzo per ravvivare l'ambiente), chi aveva sempre rimandato in attesa dell'Occasione, adesso si trova davanti a un'opportunità da non lasciarsi sfuggire. Stesso discorso vale per giovani sposi che hanno scelto di arredare la casa a tappe, cominciando la vita in comune con mobili forniti dai genitori. Adesso è il momento di abbreviare i tempi di attesa. Il Mobilificio Chierese è lì, con le sue inimmaginabili offerte, prezzi stracciati e ottima qualità.

In tutti gli stili. Già, perché, se è vero che l'azienda è specializzata nell'arte povera, è altrettanto vero che offre tutta la gamma di stili oggi sul mercato: rustico, classico e moderno. Perciò, il consiglio migliore è quello di avventurarsi in questo «pianeta mobili», di valutarne prezzi ed entità degli sconti, senza problemi di fretta legata al parcheggio impossibile, con la massima libertà e tranquillità, per decidere serenamente, prendendosi tutto il tempo che occorre.

Il rustico è preferito soprattutto per gli ambienti dove si vive di più nell'arco della giornata: cucina e soggiorno, per esempio. Il classico lo si destina di solito nelle camere «importanti»: salone, biblioteca, camera da letto. Infine il moderno. Che può arredare con indifferenza un ambiente o tutta la casa, data l'ampia scelta di materiali, di forme e colori disponibili.

Vengono chi va al Mobilificio Chierese alla ricerca di pezzi unici o di arredi dimensioni diverse da quelle standard avrà un'altra sorpresa. A Chieri c'è il laboratorio del Mobilificio che fabbrica pezzi su misura, in tutti i colori desiderati, e prezzi imbattibili e le stesse agevolazioni per chi compra gli arredi in esposizione: consegna gratuita in tutta Italia e Oltralpe (montaggio compreso). Agevolazioni che proseguono anche nel momento di pagare.

Non sempre si è nel periodo giusto per fare spese. Il Mobilificio Chierese lo sa, perciò va incontro ai propri clienti, accettando il pagamento rateale di un anno senza interessi. Se, ancora, le condizioni economiche del cliente attraversano un brutto periodo, tali da impedirgli di approfittare della grande vendita promozionale, c'è la possibilità di concordare una forma di pagamento personalizzata con minime spese. Insomma: qualità, prezzi e possibilità di pagamenti dilazionati. Un'occasione così potrebbe non ripresentarsi, meglio non perderla.



MOBILIFICIO CHIERESE

C.SO TORINO 123 - CHIERI - TEL. 011/9472733
A DUE PASSI DAL BIVIO VALLE CEPPI

VASTA ESPOSIZIONE DI OLTRE 3000 MQ

APERTO LA DOMENICA

SVUOTA
PER RINNOVO LOCALI

PAGAMENTI 12 MESI SENZA INTERESSI

SCONTI REALI DAL 30% ALL'80%

SU CUCINE, CAMERE, SOGGIORNI, SALOTTI E ARTE POVERA

OFFERTA ECCEZIONALE!!!

SU TUTTE LE CUCINE DI ALMENO 3 METRI
IN REGALO PIANO COTTURA E FORNO DA 60

EFF. COM. LEGGE

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA - TEL. 0337/218445 - 0337/545945

Aggiungerei solo un bel venerdì *libero*.

A settimana.

Il nuovo comfort di Sharan.
L'evoluzione, inclusa nel prezzo.

Versioni: Sharan Comfortline 2.0 85kW/115CV - 1.9 TDI 66kW/90CV - 1.9 TDI 81kW/110CV - SharanTrendline 1.9 TDI 81kW/110CV - 1.8 Turbo 20V 110kW/150CV - Sharan Highline 2.8 VR6 128kW/174CV

Concessionarie Volkswagen per Torino e Provincia

DI VIESTO S.p.A.
Via [illegible] Romoli, 130
Telefono (011) 2253311
Fax (011) 2262575

RIVALDI S.p.A.
Corso Francia, [illegible]
Telefono (011) 715696
Fax (011) 7792767

Rimoli S.p.A.
Via Giordano Bruno, 70
Telefono (011) 3153411
Fax (011) 3153499

Maratona: regole pro-yankees

NEW YORK. Che si fa se con le regole esistenti non si riesce a vincere? Semplice: le cambiano. Gli organizzatori della Maratona di Bolder, in Colorado, non hanno avuto scrupoli ad applicare quel concetto. Le regole esistenti erano quelle ovvie: poteva partecipare chi voleva, a chi vinceva andava il primo premio e via di seguito. Ma questo negli ultimi anni aveva fatto sì che l'armata del Kenya s'era presa tutti i premi. Così, ecco le nuove norme: gli atleti stranieri possono partecipare solo in numero di tre per ogni Paese, mentre per gli americani non c'è limite. E se fra i primi cinque ci sarà un americano, il premio verrà raddoppiato. Insomma, arrivi quinto (poniamo) ma guadagni più del primo. «Il Paese è nostro, l'evento è nostro, i soldi sono nostri e gli sponsor sono nostri. E il pubblico vuole vedere vincere un americano», ha spiegato il direttore della corsa, Bill Reef.

Biaggi: sono pronto per il bis

JOHOR. Oggi prima sessione di prove cronometrate del GP di Malaysia, quarta prova del motomondiale. Si corre per la prima volta a Johor, circuito con 12 curve molto veloci e due soli rettilinei. Il pericolo maggiore è il caldo: ieri sfiorati i 40° all'ombra con un grado di umidità intorno all'85%. Mentre l'Aprilia punta a fare il bis con Sakata nella classe 125, molto atteso alla prova Valentino Rossi, che nella 250 a Suzuka è stato costretto al ritiro la rottura del motore. Nella classe regina, la 500, Max Biaggi (foto) tenta il bis, dopo l'incredibile esordio in Giappone: «Io ci provo, ma non sarà facile - ha dichiarato -. Pressione? Se la sento io che ho vinto, pensate a chi è costretto a inseguirmi. L'unica consolazione è che qui tutti partiamo alla pari. Il romano è l'unico che non si lamenta del caldo: appena arrivato ha fatto, correndo, una ricognizione della pista.

OGGI IN TV

12,10 Rai sport notizie	Raitre
12,20 Studio sport	Italia 1
15,40 Moto. Gp Malesia, prove	Raitre
16,50 Basket. Varese-Pepsi Rn	Raitre
18,25 Scherma. Mondiali giovanili	
18,30 Sportsera	
18,25 sport	Italia 1
20,00 Tmc sport	Tmc
20,30 Calcio. Salgueiros-Benfica	Tmc2
20,35 Rai sport notizie	
23, sport	Tmc
0,05 Notte sport	
0,20 sport	Italia 1

TELE + Libera il tuo tempo.

LA STAMPA
SPORT
Venerdì 17 Aprile 1998 29

D + Libera la tua scelta.

Ecco gli spagnoli rivali dei bianconeri in Champions League: nervosi e discontinui ma convinti di vincere

Morientes, 22 anni, il l'astro nascente del Real Madrid: gioca in attacco a fianco di Mijatovic e Raul. In basso a destra la gioia di Seedorf, Sanz e Panucci dopo il pareggio a Dortmund (FOTO AP)

Un club con tanti problemi: risse fra i giocatori, il silenzio di Suker e l'inadeguatezza del tecnico Heynckes

Panucci: «Sono sicuro che avranno paura di noi, per quanto bravi anche loro commettono dei piccoli errori»

Scala indica nella difesa la debolezza madrilena «Ha faticato persino contro il mio attacco leggero, non reggerà la pressione juventina»

REAL *La polveriera pronta a esplodere contro la Juve*

DORTMUND
DAL NOSTRO INVIATO

«Tendón» dicono gli spagnoli di chi vive i nervi tesi come tendine. E si racconta che, nella recentissima storia del Real Madrid, gente che non è disposta a farsi salire la mosca al naso ne è entrata parecchia. Primo tutti, Panucci. «Se mercoledì si fosse qualificato il Borussia, nello spogliatoio del Real sarebbe finita botte» Heynckes sarebbe rimasto a guardare perché lui non è Capello e non ha il polso per tenere questa squadra», racconta un collega che ne conosce di storie madridiste.

Nervosi, suscettibili, discontinui, però in finale della Champions League e con la convinzione di poter battere la Juve. Questi sono gli eredi di una tradizione che si è fermata agli Anni Sessanta e vuole ripartire: il mito Real.

«Per è un momento storico - dice Lorenzo Sanz, presidente di club che ha proprietari ma azionisti -. ho ingoiato troppi rospi quest'anno in campionato, ma ho riportato la squadra a una finale che ci mancava da 17 anni di una coppa che vinciamo da 32. Il mondo aspettava una partita così. E, con tutti i giocatori disponibili, abbiamo il 50 per cento di possibilità: nel calcio, per fortuna, non vince sempre il favorito».

L'appuntamento con la storia, come l'ha definito ieri *País*, è anche una ciambella di salvataggio per molti. prima di tutto. Dopo la storia della porta crollata al Bernabeu prima della partita con il Borussia, con un camion mandato all'altro capo di per trovarne un'altra, i giornali scrissero che era l'ultimo segnale dello sfascio anche organizzativo della società. Incapace il presidente, inadeguato Heynckes («Uno che va bene per i club di provincia come il Tenerife»), lazzaroni i giocatori che si erano presi una stagione di dopo un anno vissuto quotidianamente con Capello. E poi le risse: mesi una sceneggiata Panucci e Redondo, sera scorsa i continui bisticci nella prima mezz'ora contro i tedeschi, e il silenzio di Suker, finito in panchina ma con l'annuncio che a fine stagione esploderà e per qualcuno non sarà piacevole ascoltarlo. Il crostato, dopo i dissidi con Capello, pensava di vivere Invece fa la comparsa, rischia il posto in Nazionale e non giocherà la finale di Amsterdam perché Raul è intoccabile, Morientes (che Panucci accosta Van Basten degli esordi) è in fase di lancio e il Mijatovic recupererà dall'infortunio che lo blocca da quindici giorni. Troppe abbondanze in attacco. Inoltre dubitiamo che Heynckes affronterà la Juve il tridente e farà saltare Morientes per rinforzare il centrocampo Amavisca.

Il coach tedesco, in odor di trombatura, ha un mese per pensarci. «Se giocassimo tra una settimana non so se riusciremmo ad organizzarci - afferma Panucci -. Ma abbiamo tutto il tempo per prepararci bene». Il infatti non avrà le distrazioni dalle Juve. La scelta è chiara da tempo: a mare il campionato, col rischio di perdere il secondo posto dietro il Barcellona, e tutti gli sforzi trattati sulla Champions League.

«Secondo me non basteranno - prevede Scala, dopo aver visto gli spagnoli il Borussia -. Se la Juve giocherà come in campionato dico che vincerà in carrozza vincerà. Dovrebbe sbagliare di la finale, come l'anno scorso, perché il Real la batta».

Scala è convinto che la difesa madridista non sia in grado di reggere le incursioni di Inzaghi e Del Piero: «Hanno faticato col mio Borussia leggerissimo, con Tanko che non giocava da un anno, e Moeller e Chapuisat in pessime condizioni. Il rientro di Sanchis al posto di Sanz li migliorerà un tantino, ma quanto? Raul e Mijatovic saranno un pericolo per la loro sveltezza, a centrocampo Redondo è bravo, ma la Juve attacca e li mette sotto pressione non mi sembrano proprio in grado di reggere».

Il pronostico è condiviso da molti. C'è nel la comprensione di apparire gli sparring-partner di un picchiatore chiamato Juventus. siamo orgogliosi e so che avranno paura di noi: per quanto bravi, anche loro commettono piccoli errori», sostiene Panucci candidandosi al controllo di Del Piero benché a Dortmund abbia stentato a bloccare le incursioni Moeller e Chapuisat. «Conosco bene Del Piero, nei prossimi giorni lo affronterò in allenamento con la zionale. E contro il Borussia squadra ha avvertito subito la tensione: i miei compagni abituati a questi grandi appuntamenti internazionali».

Ad Amsterdam, in campo neutro e con migliaia di tifosi di supporto, lo d'animo sarà diverso, come assicura Roberto Carlos, l'ex interista che sarà un vero pericolo punizioni e con i tiri da lontano. «Io credo che vinceremo perché la Juve ha più esperienza, ma negli ultimi anni ha vinto troppo per la nostra stessa voglia. L'anno scorso abbiamo ottenuto lo scudetto perciò quest'anno avremo la Coppa», sostiene Mijatovic. Di fronte alla logica stringente dell'attaccante serbo non si può che tacere e attendere: contraddire quelli del Real potrebbe essere pericoloso.

Marco Ansaldo

E' DEL PIERO CHE UNISCE LE 4 FINALI

QUATTRO finali consecutive, quattro Juventus, mai lo stesso attacco. Non tanto o non solo per consunzione o infortuni. Al contrario: per scelta. In base a un progetto (vendere, vincere) sempre condivisibile, e di facile lettura, fisiologicamente votato a una tinuità nella diversità» che si porta dentro qualcosa di famelico.

Coppa Uefa 1994-95: Parma-Juventus 1-0, 1-1. Marcello Lippi schiera Roberto Baggio, Vialli, Ravanelli. Nasce il tridente: modello. Vialli e Ravanelli sono le ruspe, Baggio, defilato, il tocco più. Nella partita di ritorno, a San Siro, si affaccia Del Piero: dal 73' al posto di Marocchi.

Champions League 1995-96: Juventus-Ajax 1-1, poi 4-2 ai rigori. Scaricato Baggio, tocca a Vialli e Ravanelli, con Del Piero ora esterno sinistro di centrocampo ora terza punta. Un adeguamento tattico di non trascurabile rilievo. Assicura più equilibrio, sguarnire l'arsenale e adulterare lo spirito.

Champions League 1996-97: Borussia-Juventus 3-1. Punto e capo. La potenza di Boksic e Vieri, il primo Zidane. ci sono più Vialli e Ravanelli. Reduce infortunio, Del Piero è confinato in panchina. Entrerà al 46' a siglerà, di tacco, un gol strepitoso ma inutile. Fondamentale, nelle semifinali l'Ajax, il contributo di Amoruso, «boa» mobile.

Champions League 1997-98: Juventus-Real Madrid. Boksic alla Lazio, Vieri all'Atletico. Dai pesi massimi ai pesi leggeri. Largo a Inzaghi e Del Piero. Più Zidane, rifinitore-stoccatore sempre più ispirato e raffinato.

Dal Parma ad Amsterdam, Del Piero è l'unico filo che unisce le quattro Juventus, le quattro finali. Un filo di seta e di acciaio.

Roberto Beccantini

Il volo di Pippo Inzaghi all'arrivo alla clinica Fornaca

Inzaghi: violenza premeditata

«A Torino dissero che ci avrebbero picchiati»

A SuperPippo (che conta di esserci con l'Inter) telefonata dell'Avvocato

TORINO. VIOLENZA premeditata. Pippo Inzaghi non ha dubbi nel ricordare l'episodio che dopo cinque minuti di gioco l'ha costretto a lasciare lo stadio di Monaco per l'ospedale Principessa Grace. lo sfortunato juventino. Il duro intervento di Diawara non ha nulla di casuale: «Ci avevano avvertiti dopo la partita di andata che avrebbero picchiato». E il buon difensore francese ha perso tempo nel mettere in atto i propositi di vendetta, sempre che tali siano stati. Così SuperPippo adesso è ricoverato alla clinica Fornaca e non sa se potrà recuperare in tempo per l'Inter, anche se le prospettive sono buone.

Ha lasciato l'ospedale monegasco ieri mattina in ambulanza. Prima di partire ha ricevuto la telefonata dell'avvocato Agnelli che gli ha fatto gli auguri per una pronta ripresa. Oggi il neurochirurgo Beneck lo sottoporrà a risonanza magnetica al perché nello scontro con Diawara il centravanti ha riportato un leggero commotivo che si è aggiunto ai 24 punti con cui è stato suturato il taglio dal labbro superiore al naso.

«Dell'altra l'unico ricordo è l'ambulanza che mi portava via dallo stadio» ha spiegato Pippo, assistito da mamma e papà.

Lippi ha protestato vivacemente per la rudezza di certi interventi da parte del Monaco. «In un paio occasioni sono entrati per fare male. Ho temuto per Del Piero» ha spiegato Marcello, unico tecnico che sia riuscito a centrare quattro eurofinali consecutive.

Così, felice e incerottata, la Juve vola verso Amsterdam. Troverà il Real Madrid, l'unica squadra che negli ultimi anni riuscita a ridurla in pezzetti. Ricorda Lippi: «La mezza partita di due anni fa al Bernabeu è stata la peggiore della mia gestione. Ma già nella ripresa c'era la solita Juve. Rispetto ad allora il Real ha cambiato l'atteggiamento, non i giocatori. qualità tecniche, sappiamo cosa ci aspetta». Contro la squadra madrilena la Juve disputerà la 45ª partita consecutiva di coppe, aver mai saltato un turno (record assoluto). Il tecnico che ha saputo vincere cambiando sempre squa- («Ma qualcuno è andato via contro mia volontà»), ammette: «Siamo molto gratificati, questo traguardo ci fa capire che abbiamo fatto cose importanti. Quest'anno ancora di più perché arrivare in fondo è stato più difficile e sofferto. La lotta per lo scudetto ci aiuterà a la concentrazione, anche se è difficile rimproverare questi giocatori. Non ci sarà voglia di rivincita dopo Monaco: certe sensazioni ci sono all'inizio la stagione quando cerchi le motivazioni giuste per ripartire. E ora del Real non parlerò più fino alla fine del campionato».

Se la Juve va Amsterdam deve ringraziare soprattutto Del Piero. Alex rivendica la paternità del suo decimo gol europeo («La deviazione di Martin è stata ininfluente») e già si concentra sul duello con ul: «I confronti a distanza sono inevitabili e confermano che noi siamo sempre in alto. La nostra forza? Cambiare squadra e vincere sempre. Stavolta arriviamo alla finale in buone condizioni, spero che basti perché spesso queste partite vengono decise da un dettaglio o da un colpo di fortuna».

Il campione che le Juve ha ancora vincolato con un nuovo contratto, è pronto a lasciare un'impronta. L'anno scorso fu protagonista parziale della sfida con il Borussia. Ora ha il conforto di una stagione che l'ha consacrato uno al mondo: squadra è stata etichettata come la Juve di Del Piero: non lo nego, non posso neppure essere io a dire che sia così. Ho sempre vissuto nella giusta le varie fasi della mia carriera, tuttavia sarei bugiardo che per me cambiate tante cose rispetto a quando affrontammo l'Ajax a Roma».

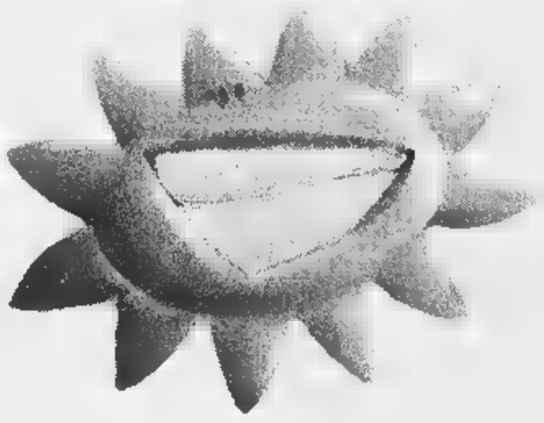
E anche per Alex una buona finale Coppa passa attraverso la lotta per scudetto: «Sarebbe un pensare già al Real. Per arrivare con la carica giusta dovremo concentrarci sul campionato. Anche lì ci attende una partita che ha tutti i crismi di una finale». Ronaldo prima di Raul. Il Fenomeno pretende maggior rispetto per l'Inter e Del Piero si stupisce: «Non ci siamo mai sentiti superiori e nei confronti dell'Inter abbiamo la massima stima».

Prima della sfida-scudetto però c'è l'Empoli. Al posto di Inzaghi, Lippi utilizzerà Amoruso, ma sa che il giovane ha ancora i 90' nelle gambe. Da verificare le condizioni di Montero.

Fabio Vergnano

Piccola, grande, Micra.

Nuova nuova



www.nissan.it

Non sta ferma mai un momento
vola vola via col vento

Mio cugino che è un fanatico
cambia solo in automatico

Stai 3 anni in garanzia
l'ha comprata anche mia zia

I motori di Micra 1000 e 1300 cc, **tutti 16 valvole**, brillanti ed economici, offrono una guida divertente e veri microconsumi: solo 6 litri per 100 chilometri.

Oltre al servosterzo, Micra è disponibile anche con un comodissimo cambio automatico N-CVT a variazione continua per una dolce guida anche nel traffico cittadino.

La qualità di Micra è talmente elevata che Nissan garantisce serenità e affidabilità **per 3 anni o 100.000 km.**

Offerta lancio.

La nuova Micra con climatizzatore e airbag

è tua da L. 16.920.000 chiavi in mano con gli incentivi dello Stato,
oppure, senza rottamazione, i concessionari Nissan
ti offrono il climatizzatore a L. 500.000

NISSAN

Programma Soddisfazione del Cliente: tutte le nostre auto possono essere finanziate da Nissan Finanziaria S.p.a., società del gruppo Nissan.

Il Chelsea rimonta e si qualifica per la finale di Coppa Coppe con lo Stoccarda

Vialli ferma il gran volo di Vicenza

Luiso gol, poi gli negano due colpi da ko

DAL NOSTRO INVIATO

Il Chelsea di Vialli e Zola è finalista in Coppa delle Coppe con lo Stoccarda che ha battuto per 1-0 il Lokomotiv Mosca. Niente «en plein» italiano in Europa, dunque. Un eurogol di Luiso non è bastato a garantire al Vicenza il viaggio a Stoccolma: la rimonta firmata da Poyet, Zola e Hughes ha spento il sogno biancorosso. E' stato bello sognare ma la realtà è dura da digerire anche perché Guidolin, a differenza delle altre volte, non ha azzeccato le mosse giuste e, tradito dalla difesa e dal segnalinee che ha fatto annullare il gol regolare del possibile 2-1 di Luiso, ha incassato la prima, decisiva sconfitta.

Rispetto, all'andata, oltre allo squalificato Di Matteo, sostituito dall'uruguayano Poyet, mancava Petrescu, neppure in panchina. Il romeno pagava la condizione di forma precaria e, probabilmente, il plateale gesto, diretto a Vialli, con cui aveva contestato la sua sostituzione a Vicenza. Vialli s'è ormai calato nella doppia parte di player-manager che vuole dare l'esempio in campo e fuori.

E, per non smentire la sua filosofia calcistica, affrontava il Vicenza con realismo: lui e Zola di punta, centrocampo muscolare ed elastico, marcamento misto uomo-zona su Zauli (Newton), Luiso (Leboeuf-Duberry) e Schenardi (Le Saux). La pioggia battente complicava il compito degli inglesi costretti ad attaccare per rimontare il gol di Zauli al «Menti» ed a Vicenza, in contropiede, a costruire la prima grossa occasione (7'). Su cross di Ambrosetti, corretto da Zauli, Schenardi, solo davanti a De Goey, il portiere faceva respingere il tiro.

Un errore forse dovuto al pallone sgonfio che, poco dopo, veniva sostituito dall'arbitro. Il Vicenza si rintanava un po' troppo ed era la volta di Brivio a sventare il gol su una incornata ravvicinata di Vialli e poi su un sinistro, rasoterra, di Zola (13'). I pericoli suggerivano al Vicenza di non chiudersi e, su punizione, Ambrosetti impegnava De Goey. Serpeggiava un certo nervosismo. Luiso si faceva ammonire, Brivio e Morris litigavano dopo un contrasto e il pubblico rumoreggiava ma manteneva un comportamento corretto, com'è sua abitudine in uno stadio senza rete di protezione che ospitava i tremila tifosi vicentini ai lati della tribuna stampa. E la folla biancorossa esultava al 32' quando Luiso, ben servito da Zauli, di collo destro batteva l'ottavo sigillo sulla Coppa delle Coppe. Un'opportunità, un gol. Ma nel giro di 1' il Chelsea pareggiava: Brivio respingeva una rasoiata di Zola e Poyet insaccava.

Per nulla demoralizzato, il Vicenza premeva e costruiva altre palle-gol: un tiro di Carlo trovava una gamba a deviare in corner, Luiso sorte aveva un colpo di testa di Luiso. Ci provava Vialli, senza successo perché trovava Brivio ben piazzato. Poi una rete di Luiso veniva annullata per un fuorigioco, a molti parso inesistente, e un tocco del bomber, che rotolava lentamente nella porta sguarnita veniva salvato in extremis da Leboeuf (47').

E dal possibile ko, il Chelsea si trovava in vantaggio al 7' della ripresa su combinazione tutta italiana: cross di Vialli e, incredibile ma vero, inzuccata vincente di Zola. Al quarto d'ora, Guidolin inseriva Stovini al posto di un Viviani in chiara difficoltà con Vialli. E il Vicenza si ricompattava sfiorando il raddoppio con Luiso. Vialli rispondeva con due tori, Hughes e Charvet per l'assalto finale. E veniva premiato al 32' con il gol. Un diagonale imparabile di Hughes, un autentico capolavoro del vecchio bucaniere.

La disperata reazione vicentina produceva una palla-gol di Luiso, neutralizzata da De Goey. E per festeggiare una tifosa entrava in campo nuda e veniva subito portata fuori dai poliziotti. Uno show fuori programma, ma gradito dal pubblico. Come la grande parata di De Goye su Luiso all'ultimo secondo, con il Vicenza in dieci da qualche minuto per l'espulsione di Ambrosini. Un altro trionfo per Vialli.

CHELSEA	(4-4-2)		VICENZA	(4-4-2)
DE GOEY	6		BRIVIO	6,5
CLARKE	6		MENDEZ	6
LEBOEUF	6		BELOTTI	6
DUBERRY	6		DICARA	6
DE SAVOI	6		VIVIANI	6
MORRIS	5,5	(15' st STOVINI)		6,5
(25' st FUSCHINI)	7	SCHENARDI		6
NEWTON	6	(37' st DI NAPOLI)		sv
(25' st CHARVET)	sv	DI CARLO		6
POYET	6,5	(37' st OTERO)		sv
WISE	6	AMBROSINI		6,5
VIALLI	6,5	AMBROSETTI		6
ZOLA	7	ZAULI		6
(37' st [illegible])	sv	LUISO		7
All.: [illegible]	7	All.: GUIDOLIN		6

3 1

Arbitro: BATTA (Francia) 6

Reti: pt 32' Luiso, 35' Poyet, st 7' Zola, Hughes. Ammoniti: Luiso, Ambrosini. Espulsi: st 44' Ambrosini. Spettatori: 33.810.

Zola autore di un bel gol di testa

Test anti-Reggina

Reja: serve un Toro a 100 all'ora

BRA. Reja ci ripensa e conferma Bonomi lasciando a Citterio le briciole della panchina. Questo dunque il Toro (3-4-3) che affronterà domenica la Reggina: Bucci; Bonomi, Maltagliati, Fattori; Tricarico, Brambilla, Dorigo, Pusceddu; Sommese, Lentini, Ferrante. Ieri l'amichevole di Bra è finita 5-2, gol di Ferrante, Fattori, Foglia e Carparelli (2) da una parte, Fava (2) nel Bra. Reja sintetizza così l'avvicinamento al match con la squadra calabrese: «Non possiamo più sbagliare, la Reggina è un collettivo molto dinamico, ha vinto 4 match fuori casa, perfino a Perugia, e si difende bene. Dovremo contrapporre le nostre armi, aggressività e concentrazione. Serve un Toro a 100 all'ora».

Poi tocca a Ferrante, assediato da taccuini e foto da firmare. Il bomber è un soggetto molto speciale, una mistura di sogni e di realismo: «Il gol è come il pane per me. Però è inutile che cerchiate accostamenti dicendo che sono l'Inzaghi del Toro. Senza l'appoggio della squadra gli attaccanti fanno poca strada. Mi piace l'idea che il Toro dipenda soprattutto dal sottoscritto, bisogna che qualcun altro centri il bersaglio. Domenica ci è riuscito Brambilla, adesso aspetto Tricarico e un ritorno di Sommese».

Oltre che di gol, si parla anche di contratto da allungare. «Il massimo per una punta che ambisca a diventare qualcuno pure in A è varcare la porta dei 100 gol a stagione. Però è già importante superare la soglia dei 10. Io mi sento maturo per il gran salto, col Toro ovviamente. Con sudore e sacrifici sono riuscito a convincere tutti, anche chi all'epoca dell'arrivo di Reja non nascondeva fiducia nel sottoscritto. Sono entrato a Monza ho segnato e sono andato avanti con i fatti. E sento fiducia attorno a me. Il mio contratto scade nel 2000, a fine stagione comincerò a parlarne con i dirigenti, mi piacerebbe allungare il vincolo con un triennale». E, vista l'età (27 anni), sarebbe come legarsi col Toro «a vita». Cosa deve fare la squadra in questo finale? «Noi stessi. Ricordo l'influenza negativa subita l'anno scorso dopo cinque successi consecutivi. Voglio dire che non ci sentiamo già in A siamo dei fessi». (a. car.)

Richiesta all'Uefa

Bari vuole la finale Inter-Lazio

ROMA. Il Consiglio Federale è stato ravvivato da chi non era presente: Mancini, Sensi e Campana.

Ha aperto le «ostilità» il condottiero laziale che, intervenendo sullo sfruttamento minorile, ha invitato il mondo del calcio a impegnarsi sul serio: «Mi piacerebbe - ha detto Mancini - che almeno parte dei soldi degli sponsor venissero spesi per aiutare i bambini in quei Paesi sotto accusa. Così si farebbe qualcosa superando ogni polemica. Lo sfruttamento dei minori in alcune zone del mondo è un dato di fatto». Non ha fatto nomi, ma il riferimento alla Nike, da giorni contestata da Rifondazione comunista, è evidente. Gli ha risposto Nizzola: «Io sono soddisfatto della reazione del nostro sponsor che ha respinto ogni accusa. Quanto a devolvere una parte dei soldi, bisogna sentire i giocatori azzurri che ne prendono il 40%». E la Nike rincara: «Vorremmo sapere da Mancini devolverà anche parte di quanto prende dal suo sponsor che ha le stesse nostre modalità produttive».

E' stata quindi la volta di Sensi, che ha voluto firmare il bilancio consuntivo della Federcalcio. Il presidente della Roma aveva dubbi - spiega Nizzola - che non ha avuto il tempo di sciogliere anche se la Figc gli aveva dato dei chiarimenti». Il bilancio è stato firmato da Carraro e Girando. E a Campana il presidente della Figc ha lanciato un chiaro messaggio: «Sugli extracomunitari non si torna indietro. La sua (chiede siano solamente due in campo, ndr) mi sembra una posizione di difesa. Prima di giugno il Consiglio deciderà».

Infine quattro notizie: saranno trasmessi alla magistratura gli atti del caso Montevarchi-Livorno; la Nazionale giocherà a Goeteborg, il 2 giugno alle 18,15, l'amichevole con la Svezia; grazie ai maggiori introiti registrati da Totocalcio e Totogol, la Figc incasserà 2.400 milioni in più; infine Bari ha avanzato a Nizzola la sua candidatura a ospitare la finale di Coppa Uefa Inter-Lazio, in programma il 6 maggio a Parigi, poiché il regolamento prevede che «se le due finaliste sono della stessa nazione, il luogo della finale potrà essere portato nel Paese delle due società» e il San Nicola contiene spettatori i 49.000 di Parigi. (p. ser.)

MONDIALI -55 FRANCE 98 COUPE DU MONDE

Oggi le convocazioni per il match con il Paraguay

Italia, Maldini conferma Sartor e Moriero accusati

Oggi convocazioni azzurre per l'amichevole del 6 a Parma contro il Paraguay. Il c.t. Maldini dovrà fare a meno di Inzaghi, infortunatosi a Monaco, e staranno fuori Robi Baggio (reduce da uno stiramento) e Zola; si profila la conferma di Sartor e Moriero, già precettati per Italia-Slovacchia (3-0) del 28 gennaio a Catania. Possibile il ritorno di Panucci. Il probabile elenco. Portieri: Peruzzi e Buffon. Difensori: Cannavaro, Costacurta, P. Maldini, Nesta, Sartor, Torricelli (Panucci). Centrocampisti: Albertini, D. Baggio, Di Matteo, Di Biagio, Di Livio, Cois, Moriero. In dubbio Fuser. Attaccanti: Vieri, Del Piero, Chiesa, Casiraghi (Ravanelli). Raduno domenica a Parma.

CANZONE ITALIANA PER L'EURO. Sarà la voce di Claudio Baglioni ad accompagnare la Nazionale italiana ai Mondiali. Il cantante sta ultimando il brano (titolo provvisorio me a te) che diventerà l'inno del centenario della Federcalcio. La canzone, di cui Baglioni ha curato anche la musica, sarà presentato in conferenza stampa a Parma, alla vigilia di Italia-Paraguay. Baglioni eseguirà poi l'inno in diretta tv poco prima del match, accompagnato da un'orchestra sinfonica e dal suo gruppo.

IN ARGENTINA. Corea del Sud-Slovacchia 0-0. Messico-Perù 1-0 (Hernandez su rigore).

Sei «italiani» convocati per Francia-Svezia del prossimo aprile: Zidane e Deschamps (Juventus), Djorkaeff (Inter), Thuram (Parma), Laigle e Boghossian (Samp). E torna in pali della Francia, dopo disavventure legate all'uso di stupefacenti, Bernard Lama, 34 anni. Solo: munito di telecamera, potrà riprendere immagini di vita quotidiana che poi trasmetterà sul suo sito in Internet. Per Austria-Usa (a Vienna) convocato Konsel (Roma).

UN BRASILIANO IN TUNISIA. Anche la Tunisia avrà il suo brasiliano. In nazionale dovrebbe esordire José Clayton Ribeiro Menezes, 24 anni, terzino del Sousse. Da 4 anni è in Tunisia e potrebbe ottenere il passaporto con speciale dispensa.

ESAME DI VISTA. Fa ancora discutere la vittoria israeliana (2-1) sull'Argentina. Personaggio del giorno è Haim Ravivo, autore del gol decisivo: «Se fosse brasiliano varrebbe milioni di dollari» ha dichiarato il c.t. Sharf.

Cesare Maldini per la partita contro il Paraguay forse richiamerà in nazionale lo «spagnolo» Panucci

FORMULA 1

Il ferrarista di Fiorano batte il record di Irvine e presenta uno spot in cui invecchia precocemente

Schumacher gonfia i muscoli per Imola

«Se la F300 migliora ancora, posso puntare alla vittoria»

DAL NOSTRO INVIATO

Michael Schumacher gonfia i muscoli, in vista di Imola. «Se siamo tutto quello che pensiamo di poter mettere di nuovo sulla F300 - dice il tedesco - potremo lottare per la vittoria». Non è un proclama: soltanto un desiderio o, forse meglio, speranza. In pista ieri a Fiorano, il pilota della Ferrari ha rifinito una parte della preparazione della vettura. Il lavoro più duro - di routine - lo ha svolto al Mugello il compagno di squadra Eddie Irvine che ha effettuato una simulazione di gara utilizzando gli ormai famosi scarichi alti. Una soluzione che dovrebbe dare alla rossa monoposto maggiore stabilità aerodinamica in curva e forse anche un migliore utilizzazione del motore.

Ma questi scarichi, che volgarmente gli automobilisti chiamano marmitte o tubi di scappamento, sono così determinanti? «Non è questo il problema - spiega Schumi -. Non è una sola componente che rende la vettura più competitiva. Abbiamo fatto un buon progresso in Argentina, ma se vogliamo battere la McLaren e anche gli altri si deve andare oltre, fare ulteriori passi avanti».

Qual è la cosa più importante che manca ancora alla Ferrari? «Direi l'aerodinamica. Quando la F300 debuttò in gennaio era costruita in una certa maniera, grazie a una filosofia progettuale particolare. Poi sul campo, cioè girando in pista, ci accorgemmo che gli scarichi surriscaldavano le sospensioni. E allora siamo stati costretti a tornare indietro, a usare scarichi bassi».

Il discorso per chi è a digiuno di tecnologie automobilistiche molto vicine a quelle aeronautiche (in realtà queste monoposto di F1 sono aeroplani che devono stare il più possibile attaccati a terra....) può sembrare astruso. Le parole povere il cuore della questione è questo: l'aria caldissima sparata dal motore serve per migliorare i flussi aerodinamici se finisce direttamente sotto l'ala posteriore.

«Dobbiamo migliorare anche qualcosa nella meccanica - aggiunge Schumi -. Insomma è necessario avere un pacchetto di soluzioni valide. Anche perché i nostri avversari dormono e sicuramente si presenteranno più agguerriti». Il pilota si riferisce alle sospensioni posteriori che dovrebbero essere ritoccate e forse anche a qualche altro particolare che preferisce non divulgare.

Una cosa è certa: Michael si presenterà a Imola in piena forma. Proprio ieri la TechnoGym, l'azienda che ha fornito il campione una straordinaria palestra viaggiante per allenarsi anche nei circuiti, ha presentato uno spot pubblicitario che verrà mandato in onda da domenica sulle reti Mediaset. Il filmato, realizzato con la regia di Federico Brugia, propone uno Schumacher che invecchia a vista d'occhio, tanto di capelli grigi, rughe sul volto e mani raggrinzite. Ma nel finale si ripresenta giovane e aitante agli attrazzi. E tutto per giustificare lo slogan: «Se non avete fretta di invecchiare, muovetevi». Vedendosi sullo schermo il ventottenne tedesco dice: «Mi vengono i brividi a pensare all'età avanzata. E allora sarò alla Ferrari, dovrò avere vinto molti titoli... Questo comunque può essere un bel messaggio...».

Schumacher invecchiato apparirà in uno spot tv

Pubblicità a parte, Schumi ha fatto capire che fra i suoi segreti c'è di sicuro anche una meticolosa del fisico «E' una - dice - che seguo un programma molto duro. L'ideale sarebbe fare quattro ore al giorno. Ma non sempre si può. Così esagero d'inverno portandomi al 130%, in modo da scendere nel corso dell'anno al 100. Non cerco forza bruta, non faccio body building: voglio esser sempre in condizioni ottimali, soprattutto in resistenza, per disputare gare costanti alla fine».

Schumacher ha saputo che Irvine mercoledì aveva segnato il nuovo record di Fiorano, così ieri, nei test, Michael ha ottenuto il nuovo limite, abbassando il vecchio di circa tre decimi, in 1'01"131. Fra un giro e l'altro ha salutato, insieme al presidente Montezemolo, i giocatori del Bologna, guidati da Robi Baggio, in visita alla Ferrari. E ha promesso che appena possibile andrà un giorno ad allenarsi con loro.

I muscoli per Imola, dunque, Anche perché le prove al Mugello sono andate bene e i succitati scarichi alti dovrebbero essere stati promossi, anche se c'è qualche problemino. Imola aspetta la Ferrari a braccia aperte: circuito e impianti rinnovati, si spera di battere il primato di 187.000 spettatori del 1983. E hanno anche preparato novità: verranno sperimentate bandiere luminose per le segnalazioni ai concorrenti. Intanto è cominciata la caccia ai biglietti, quasi esauriti.

Cristiano Chiavegato

TOTOCALCIO

(punti 25)-FIORENTINA (48). Bergamaschi all'ultima spiaggia, viola in cerca di punti-Uefa. Equilibrio tra Mondonico e Malesani: un pareggio per parte e un pari. **Squalificati:** Orlando (A); Firicano (F). **Indisponibili:** Sottil (A).

BOLOGNA (38)-MILAN (42). In casa, gli emiliani non battono i rossoneri dal 20 gennaio 1974 (3-2). **Indisponibili:** Torrisi (B); Ziege, Savicevic e Cruz (M).

EMPOLI (30)-JUVENTUS (53). Salvezza e scudetto in ballo: per entrambe, vietato fallire. Due precedenti e una vittoria di misura per parte. Nel bilancio generale nessun pareggio tra le due squadre. **Indisponibili:** Kocic, Cribari, Martusciello (E); Ferrara, Inzaghi (J).

INTER (52)-UDINESE (52). Zaccheroni è imbattuto contro Simoni (due vittorie e sei pari), ma i friulani non vincono a San Siro dal 17 novembre 1957 **Così:** Simeone (I). **Indisponibili:** Galante, Mezzano e Winter (I); Gargo, Genaux (U).

LECCE (22)-PARMA (40). I pugliesi spendono gli ultimissimi spiccioli di speranza: in casa non perdono contro i ducali dalla stagione '52-'53. **Squalificati:** Balducci (L); Stanic (P). **Indisponibili:** Maurizio Rossi (L); Asprilla, Mussi, Zè Maria, Orlandini (P).

NAPOLI (12)-SAMPDORIA (40). Azzurri già in B, blucerchiati in corsa per l'Intertoto. Metà dei scontri già in archivio è finita in parità. **Squalificati:** Altomare, Fecci, Longo (N); Mihajlovic (S). **Indisponibili:** Di Fusco, Protti (N); Signori, Omam Biyik (S).

VICENZA (29)-BARI (30). Spareggio-salvezza precedenti pro-emiliani: due vittorie e tre pari in cinque sfide. **Squalificati:** Marco Rossi, Tramezzani (P). **Indisponibili:** Sacchetti e Polonia (P); Ventola, Giorgetti, Olivares, Bressan (B).

ROMA (49)-BRESCIA (29). Olimpico tabù per i lombardi, quart'ultimi: un solo en plein in sedici match. **Squalificati:** Petruzzi (R); Diana (B). **Indisponibili:** Scapolo (R); Savino (B).

(31)-LAZIO (56). Derby tra reduci europee. I romani, soltanto un punto nelle ultime due partite, hanno ancora la Champions League nel mirino. **Squalificati:** Favalli (L). **Indisponibili:** Baronio (V); Okon, Pancaro, Almeyda (L).

F. ANDRIA (37)-CAGLIARI (51). Pugliesi rilanciati dal 2-0 al Genoa; sardi (3-0 all'andata) con la più a portata di mano.

(31)-SALERNITANA (59). Testacoda, ma la capolista in Romagna ha sempre perso nelle due precedenti trasferte.

(29)-CITTADELLA (54). Piemontesi in zona-play-out; veneti secondi a -2 dal Varese e con il miglior girone.

CATANIA (35)-CASTROVILLARI (41). All'andata finì 1-1. I siciliani hanno l'attacco più anemico del girone (22 gol in 29 partite).

CONCORSO N. 38

	[illegible]	Fiorentina	X		
2	Bologna	Milan	1	X	
3	Empoli	[illegible]	X	2	
4	Inter	[illegible]	1	X	2
5	[illegible]	[illegible]	2		
6	Napoli	Sampdoria	2		
7	Piacenza	[illegible]	1	X	2
8	Roma	[illegible]	1		
9	Vicenza	Lazio	X		
10	F. Andria	[illegible]	X		
11	Ravenna	Salernitana	X		
12	Pro Vercelli	Cittadella	1	X	
13	Catania	[illegible]	1		

Per il caso doping

[illegible] e la [illegible] avverte: «Indiscreto»

Due nuovi capitoli del caso doping di Edwards e Boni: la commissione d'indagine del Coni ha deferito i due giocatori romani e il dottor Billi, anche se la procura antidoping aveva chiesto l'archiviazione per Boni. E il giocatore italiano è vittima di un grave dramma: la madre Anna, 61 anni, è morta ieri mattina per infarto. Pare fosse emotivamente provata da questa seconda vicenda di doping in cui era coinvolto il figlio. La Pompea ha chiesto il posticipo della gara di domani con la Kinder, e il no della Lega ha causato dure reazioni.

Ieri, in gara-1 dei quarti, travolgente Varese sulla Pepsi Rimini 110-60 (Komazec 33; Goranc 18), mentre la Teamsystem Bologna ha regolato la Fontanfredda Siena 86-77 (Rivers 27, Wilkins 20; Middleton 27). In A2: Casetti-Banco 83-75, Dinamica-Sicc 93-55, Snai-Cirio 96-84, Faber-Bini 75-64, Caserta-Generte 77-91, Baronie-Serapide 82-73. In classifica: Bini e Generte 44, Dinamica 40.

SPORT [illegible]

■ [illegible] «Felicitazioni per la brillante e meritata vittoria. Lei entra nell'albo d'oro degli eroi delle due ruote - ha scritto Prodi a Ballerini, vincitore della Parigi-Roubaix -. Da appassionato ciclista le invio una calorosa stretta di mano, e, se lo consente, aggiungo un po' di invidia».

■ [illegible] Johan Museeuw è sempre ricoverato nel reparto di terapia intensiva a Gand e le sue condizioni sono stazionarie. Contrariamente a quanto si pensava, l'atleta è stato operato martedì per l'innesto di due viti nella rotula sinistra. I medici non hanno atteso la scomparsa dell'infezione: qui l'aggravarsi delle condizioni e il ricovero.

■ [illegible] Più rigida la lotta del mondo dell'ippica per ottenere il cambio ai vertici Unire. Programmati numerosi scioperi. Ieri in attività solo ippodromi del galoppo, niente trotto a tempo indeterminato. Salta il Concorso Totip di questa settimana.

■ [illegible] A Barcellona, Gaudenzi batte lo spagnolo Corretja (3-6, 6-1, 6-3) e passa ai quarti di finale. In Giappone, Caratti eliminato (6-3, 6-4) da Byron Black, dello Zimbabwe, prossimo [illegible] dell'Italia in Davis.

■ **TV, ARRIVATO [illegible] SPOT.** Un brevetto militare permette di aggirare il divieto spot nel calcio. Un esempio è venuto martedì durante Lazio-Atletico Madrid: sugli schermi sono comparsi tabelloni che all'Olimpico non c'erano. Merito di una telecamera digitale applicata ad un microprocessore.

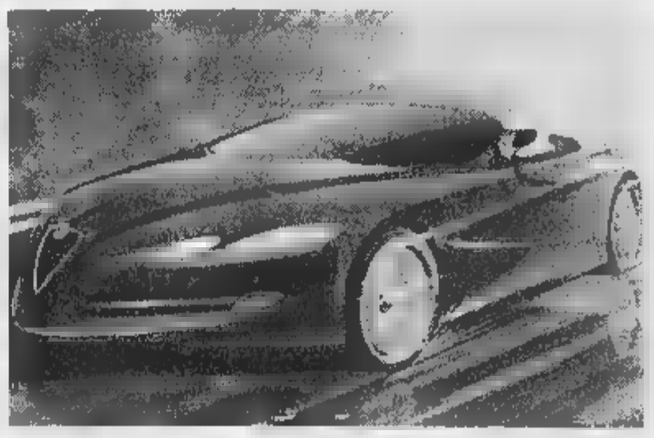
■ **CALCIO [illegible] RICCHI.** Gli economisti avvertono la Premier league: «Gli stipendi dei giocatori sono troppo alti. Più controllo sulle buste paga in relazione agli introiti». Speciale classifica Manchester United al primo posto.

■ **FAUNAR,** [illegible] Triturando carne per fare salami, Silvio Faunar ha inavvertitamente messo una mano nell'ingranaggio. Fortunatamente ci ha rimesso solo la pelle dal polpastrello e le unghie di medio e anulare.

Tra una settimana il via nel centro espositivo del Lingotto

Il Salone in pole position

La grande sfida dell'industria



Tra le novità del Salone di Torino la Fiat Nuova Multipla in versione finale (in particolare sono stati definiti gli interni) e uno studio di forma di Pininfarina, Il Dardo

La mostra dal 24 aprile al 3 maggio: confronto mondiale tra le Case Sicurezza e ambiente in primo piano Italdesign, 30 anni

La Ferrari F355F1 con cui Schumi si esibirà mercoledì nella pista del Lingotto

E CI SARA' ANCHE SCHUMACHER

TORINO. Il Salone di Torino presenta anche una serie di eventi e convegni. Lunedì prossimo l'Italdesign festeggia i 30 anni con un dibattito sul tema «Creatività e nuove tecnologie: le attese dell'industria dell'auto»; mercoledì 22 Sergio Pininfarina aprirà i lavori del Forum «Creativi e vincoli tecnico-economici: condizionamento o coinvolgimento?». Nello stesso giorno allo stand Ferrari ci sarà Michael Schumacher, che poi si esibirà con una F355 F1 sulla pista del Lingotto. Ci sarà dell'Anfia e del Gruppo Carrozzieri con «Stile italiano giovani». Il 30 aprile Grand Prix Sport Auto '98, tavola rotonda sulla pubblicità dell'auto al tempo della globalizzazione dei mercati e premiazione delle migliori campagne.

Fabbrica di idee

Tecnica e passione

TORINO. Nella prossima settimana due eventi saranno al centro del mondo dell'auto: il Salone di Torino e il Gran Premio di San Marino di F1 a Imola. Industria e sport, per un legame che accompagna la storia delle 4 ruote. E se la rassegna del Lingotto è già in pole position per la produzione di serie, a Imola saranno in tanti a tifare perché lo stesso accada per la Ferrari dopo il recente splendido successo di Schumacher in Argentina.

A Torino avremo un altro episodio della sfida (per la verità più importante, almeno sul piano economico) che coinvolge l'industria mondiale. L'Italia è il secondo mercato europeo dopo la Germania, il quarto in assoluto contando gli Usa e il Giappone. Un mercato che fa gola e anche se i saloni non sono più l'esclusiva passerella delle novità, rimane intatto il loro ruolo - e quello del Lingotto non fa eccezione - di teatro di confronto e di stimolo per il pubblico.

Che cosa proporrà il salone italiano, giunto alla edizione n. 67, trampolino di lancio verso il Duemila? Un pizzico di nuovi modelli, soprattutto tante concept-cars e studi di forma, a sottolineare l'importanza che in questo settore la rassegna di Torino ha da sempre grazie alla presenza dei carrozzieri (che tali oggi più non sono, ma questo termine rende ancora il concetto).

Insomma, tante idee, condite di tecnica, tecnologia e passione. Già, la passione. E' una parola che ormai permea i discorsi di tutti i costruttori. Paolo Cantarella la lanciò agli inizi degli Anni ... significare il particolare spirito che anima l'auto italiana. Da allora si è diffusa: non c'è Casa che nei discorsi di presentazione dei nuovi modelli non accenni, in un modo o nell'altro. Perché passione vuol dire per il prodotto ben fatto, desiderio di distinguersi, capacità di cogliere i gusti del pubblico. Meglio così, del resto. L'auto non è solo un prodotto industriale.

IL SALONE

ORARIO:
dalle ore 9,00 alle 19,00 tutti i giorni

PREZZO:
il biglietto costa 22 000 lire nei feriali e 25.000 nei festivi e pre-festivi

Il Salone sarà anche l'occasione per fare il punto sulle nuove tendenze che emergono in prepotenza, con sempre maggiore attenzione per la difesa ambientale e tentativo di aumentare, con il ricorso all'onnipresente elettronica, la sicurezza delle vetture. Che poi la gente ben si guardi dall'allacciare le cinture, precauzione elementare quanto fondamentale, è un altro discorso, temiamo senza speranze nel Paese.

Sarà anche il salone delle celebrazioni di tre centenari: quelli della Renault, del Bibendum (l'omino che simboleggia la Michelin) e dell'Automobile Club Torino. E' chiaro che per le due Case francesi tali festeggiamenti fanno solo parte di un cammino che abbraccia tutto l'anno e tante località, ma non per questo meno importanti. E, nel mondo dello stile, i 30 anni dell'Italdesign: lunedì inaugurazione di un piccolo museo dei modelli nati dalla creatività di Giorgetto Giugiaro con l'intervento di vip come Cantarella e Ferdinand Piëch.

Intorno al Salone convegni e incontri (design, mercato, pubblicità, componenti). L'auto è proprio fonte di infinite problematiche.

Ferruccio Fenu

E lo stile sale in passerella

Tante concept-car, il futuro è già qui

TORINO. «Non sarà mai un Salone come gli altri: Torino è qualcosa di più, il regno universale dello stile. Il mondo ci apprezza e ci invidia anche per questo». La riflessione di Sergio Pininfarina, maestro fra i maestri del design, è la chiave d'accesso alla mostra del Lingotto. Dove proprio le inesauribili idee dei carrozzieri, accanto alle proposte seducenti della grande industria, animeranno gli stand e avranno il potere magico di accendere la fantasia. Come sempre, dibattiti mirati e tavole rotonde sulle nuove direttrici del design saranno piatto forte della rassegna.

Una simbiosi perfetta tra le tradizioni vincenti del passato e le soluzioni avveniristiche di un futuro che è già realtà. Temi conturbanti e tecnologia da Terzo Millennio, la ricetta del piacere: Ci si potrà sbizzarrire, curiosando tra le firme più note dello stile internazionale. Che conserva profonde radici nel Torinese, dove la scuola più importante del mondo detta legge e indica la strada da seguire.

Per celebrare i trent'anni di attività, l'Italdesign ha preparato un prototipo al di fuori delle convenzioni si chiama Structura, rappresenta un saggio architettonico e progettuale di tutto ciò che, normalmente, nell'auto non si vede. E' una versatile compatta costruita utilizzando un pianale in alluminio di serie (come la meccanica, compreso il potente motore W12). Structura lascia in vista l'alluminio che veste la sagoma arrotondata della vettura, lo smalto sulle lamiere compare esclusivamente su cofani e parafanghi; la fiancata (con la parte inferiore vetrata) esalta l'elemento grafico con la curiosa trave centrale. Più che una semplice monovolume, la concept di Giugiaro vuol essere una limousine sportiva e un veicolo per il tempo libero, votata alla praticità.

Bertone ripropone l'originalissimo Pickster, un pick-up in abito da sera nato per conquistare i gusti americani. Linea personalissima con ampie vetrature curve e curiosi finestrini elettrici a mezza luna, colorazione giallo-oro, ha il sedile posteriore che si può abbattere completamente e un comodo spoiler che scompare elettricamente per alloggiamenti ingombranti. Il motore è un 8mw 2.8.

Pininfarina cerca emozioni forti con il Dardo, uno studio estetico ispirato alla meccanica V6 2.5 litri (24 valvole, 140 kW). E' una barchetta biposto dalla forma morbida, che trasmette vigore. Tema dominante, il triangolo, che disegna il cofano motore, la fiancata e la coda, con un felice gioco di linee a movimentarne lo sviluppo.

Saranno presenti al Lingotto tutti i vip del design. Ma anche i centri stile delle grandi Case hanno preparato per il Salone proposte interessanti. La Lancia, ad esempio, esporrà una concept-car che richiama le suggestioni del passato proiettandosi nel domani ad alta tecnologia. L'auto «biodinamica» si chiama Dialogos e promette molto: una guida senza stress, una «bolla salubre» a tutela dell'utente, e l'eleganza pratica del living-room, cioè un comfort da salotto domestico. Una vettura amica dell'uomo, al suo servizio. Un laboratorio di idee (che saranno applicate alla serie) racchiuse nella carrozzeria lussuosa e imponente. Le porte sono a libro e ricordano quelle dell'Aurelia e dell'Appia (senza montante centrale). Per entrare, si aziona una Ego card elettronica, che serve anche per la messa in moto. Dialogos sa assecondare lo stile di guida del pilota e le abitudini (memorizzate).

Grande attesa anche per la versione definitiva della Fiat Multipla, dopo l'anticipazione di due anni fa. Monovolume tradizionale in apparenza, è in realtà il top di tecnica e razionalità: soluzione che anticipa la mobilità del futuro.

Piero Bianco

SPECIALE SALONE

Venerdì 24 aprile, giorno di apertura del Salone di Torino,

LA STAMPA

pubblica un supplemento speciale di 32 pagine dedicato alla rassegna: la guida degli stand, le novità, le tendenze del mercato, la situazione economica, i modelli più interessanti, i problemi dell'ambiente e della sicurezza del traffico.

Interventi di

Testore
(Fiat Auto)
e **Piech**
(Gruppo Volkswagen),
intervista di **Pischetrieder**,
presidente dei costruttori europei e della Bmw.

PEUGEOT

Ideato con la Renault

Cambio automatico sulla 406 dal 98

I costruttori cercano di ampliare la diffusione della trasmissione automatica anche in Europa. E nuove soluzioni entrano in scena. Adesso la Peugeot propone per le 406 berlina e station wagon con motore due litri una innovativa soluzione sviluppata con la Renault.

Si tratta di un cambio a quattro marce denominato AL4, che gestisce elettronicamente la selezione e il passaggio dei rapporti. Un programma autoadattativo sceglie tra nove leggi di passaggio delle marce la più adatta allo stile di guida del pilota, al carico della vettura e al tipo di strada. Tramite due pulsanti è possibile inserire la «prima» e impostare il programma «sportivo» o quello che facilita l'avvio su fondi viscidi.

Le due nuove versioni possono raggiungere i 197 e i 190 l'ora (la station wagon). Il consumo «misto» è di 9,5 e 9,6 litri per 100 km.

FLASH MOTORI

■ **HYUNDAI, BILANCIO IN ATTIVO.** La Hyundai Motor Company, malgrado la crisi asiatica, ha chiuso il bilancio 1997 in attivo: il fatturato è stato di 14 mila 760 miliardi di lire con un utile di 1033 miliardi prima delle tasse. L'azienda ha confermato il piano di sviluppo in Africa, inaugurando la Motor Company Botswana che monterà 5 mila veicoli l'anno per il Botswana e i Paesi del mercato comune sudafricano.

■ **LA 106 ANCHE RALLYE E SPORT.** Inedita gamma di versioni Sport e la nuova Rallye per la Peugeot 106, già prodotta in oltre 2 milioni di esemplari. La Sport è disponibile con le motorizzazioni 1124 e 1360 cc (44,1 e 55 kW), la Rallye adotta un propulsore plurivalvole di 1587 cc (87 kW). Le due versioni hanno lo stesso look aggressivo e la medesima dotazione. Prezzi, rispettivamente, 19 milioni, 20 milioni e mezzo, 26 milioni e 200,000 (chiavi in mano).

■ **CHRYSLER, C'E' IL VOYAGER PACIFICA.** La Chrysler Italia ha ampliato la gamma del monovolume Voyager con la versione Pacifica dotata di motorizzazione turbodiesel. Il prezzo è di 57 milioni 003.000 lire.

■ **BMW SERIE 5, GAMMA PIU' AMPIA.** La Bmw ha ampliato la gamma della Serie 5 con le versioni Eletta, Attiva e Futura per le 520i, 523i, 525tds e 528i. Allestimenti più ricchi e proiettori allo xeno di serie le caratterizzano. Prezzi: 71 milioni 500 mila lire per la 520i Attiva, 525tds Eletta e 520i Eletta, 75 milioni per le 528i Eletta, 523i Attiva e 525tds Attiva. Il costo delle altre versioni varia da 68 milioni della 520i Eletta agli 81 della 528i Futura. Per le Touring si va da 72,5 a 85,5 milioni, chiavi in mano.

■ **MGF SUPER SPORTS, VOGLIA SPORTIVA.** La MG, marchio sportivo del Gruppo Rover, ha creato un nuovo prototipo di spider sulla base della MGF. Si tratta di Super Sports, dotato di motore sovralimentato di 1600 cc della serie K con sospensioni e impianto frenante di tipo corsaiolo.

■ **LUCASVARITY E TRW INSIEME PER I SERVOSTERZI.** La LucasVarity e la Trw hanno formato una joint-venture per la progettazione, lo sviluppo e la produzione di sistemi sterzanti a comando elettrico per auto e commerciali leggeri.

Europa e Italia, periodo ok

Auto avanti a tutto gas

TORINO. Dal Salone arriva la conferma. I forti segnali di rinnovamento che pervadono il settore dell'auto e lo straordinario impegno con cui l'industria si prepara al nuovo millennio, fanno della 67° edizione della rassegna italiana, che si aprirà al Lingotto esattamente fra una settimana (venerdì 24 aprile), uno dei punti fermi dei grandi Saloni mondiali. A Torino si confrontano i «grandi» del settore non solo sul prodotto e sul design, di cui la città è culla, ma anche sui risvolti economici e produttivi che fanno dell'auto uno dei pilastri dell'intero sistema Paese.

La partecipazione a tutto campo delle principali Case non è casuale. I costruttori sanno bene che non si può trascurare un mercato interessante come è quello italiano, che nel 1997 ha generato un fatturato complessivo di settore di 75 mila miliardi di lire, di cui oltre la metà sono andati ai produttori esteri. Un importante esempio di forte integrazione economica che il nostro Paese sta fornendo nell'evoluzione del suo sviluppo sociale ed economico. E proprio sul rinnovamento dei mercati e dei sistemi si basa quest'ultima edizione del Salone di Torino.

Il 1997 è stato per l'auto in Italia un buon boom, forse per parecchio tempo irripetibile, grazie agli incentivi alla rottamazione che, con il loro effetto defiscalizzante, hanno agito da molla, confermando l'importante potenziale di domanda nel Paese, forzatamente inespressa per un fisco esoso. Ciò ha inciso oltre il previsto sugli acquisti, portando a più di 2.400.000 le vendite di nuove vetture.

I vantaggi della ripresa, proseguita anche nel primo trimestre '98 (716.500 unità, +16%), sono molteplici. Oltre ai miglioramenti su ambiente e sicurezza, la crescita delle immatricolazioni ha portato ad un parallelo aumento della produzione del settore (+18,6% sul 1996), con importanti stimoli economici. Il progresso degli andamenti congiunturali, con l'incremento del prodotto interno lordo, è stato determinato per buona parte dall'andamento dell'auto, confermando le sue elevate capacità di attivazione economica.

Anche in Europa il 1997 è stato positivo, grazie soprattutto all'exploit dell'Italia, con una ripresa delle vendite del 4,8% a 13 milioni 400.000 unità, avvicinandosi ai risultati record del 1992 con 13,5 milioni. Decisamente più brillante l'andamento nel primo trimestre, con un aumento delle vendite dell'11,8% sullo stesso periodo '97 ad oltre 3.780.000 unità, con previsioni di superare a fine anno i 14 milioni di immatricolazioni.

Allargando lo sguardo agli altri due principali Paesi produttori, Usa e Giappone, presenti in forza a Torino, si è registrato per il primo un incremento minimo delle vendite nel 1997 (+0,2%) a 15.130.000 veicoli (vetture più commerciali leggeri), con previsioni di stazionarietà per il '98. Le immatricolazioni del primo trimestre sono state però in flessione del 2,5%, con 3.540.000 unità.

La situazione peggiore si è avuta in Giappone. Nel 1997 le vendite sono diminuite sul mercato domestico del 3,8% a meno di 4.500.000 vetture, compensando però ampiamente la flessione con l'incremento delle immatricolazioni fuori dal Paese, soprattutto in Europa e negli Usa, dove ci sono numerosi impianti di montaggio di Case nipponiche. In Europa, ad esempio, la crescita è stata del 12,4% a 1.550.000 vetture. Il rallentamento interno è stato determinato soprattutto dall'incremento dell'Iva, salita dall'aprile dell'anno scorso dal 3% al 5%, a conferma della sensibilità del mercato alla variazione della pressione fiscale. Da quel momento, infatti, la domanda è scesa per tutto l'anno tra il 10% e il 12% (+14% nel primo trimestre).

Anche nella prima parte del '98, influenzata dalle difficoltà finanziarie interne (per quest'anno non è esclusa una «crescita zero») e dell'intero continente asiatico, la domanda in Giappone ha sofferto di un'accentuata flessione intorno al 20%, mentre sono in costante incremento le vendite in Europa. La crescente aggressione delle auto del Levante trova riscontro nel massiccio schieramento delle marche nipponiche in Salone.

Renzo Villare

La Renault e la Nissan presentano nuove edizioni della Laguna e della Micra

Un tocco di grinta

Cambia la gamma motori

Arrivano sui mercati le rinnovate Renault Laguna (in alto) e Nissan Micra

Un po' offuscata dal successo della sorella più piccola Mégane (col monovolume Scénic in particolare), la Renault Laguna ha sofferto finora di carenza d'immagine. O, meglio, di temperamento. Questo non le ha, però, impedito in 4 anni di vita di raggiungere le 930.000 unità prodotte, 53.500 delle quali acquistate in Italia: 35.000 berline e 18.500 station wagon (giunta 2 anni dopo).

Per somministrarle un'iniezione di personalità, ma anche per contrastare una concorrenza aggressiva - Vectra, Passat e Avensis ma, soprattutto in patria, la nuova Xantia e la 406 e, in Italia, la Marea - che nel '98 aveva contratto le vendite europee del 16% (190 mila pezzi), la Renault ha investito 275 miliardi di lire. Se la Laguna cambia soltanto in qualche dettaglio estetico e di abitacolo - soprattutto frontale e plancia, che ora coniuga airbag passeggero da 100 litri e vano portaoggetti di adeguate dimensioni -, è rivoluzionata la gamma motori e le dotazioni dei diversi livelli di allestimento.

Paraurti ridisegnati, presa d'aria maggiorata e soprattutto fari «a occhio», con doppi proiettori integrati sotto una unica superficie protettiva trasparente, luci posteriori a aspetto modificato, abitacolo e plancia a tinte meno cupe e ruote da 15 pollici. Sono queste le novità più evidenti della rinnovata Laguna. Sottopelle la vera chicche: struttura rinforzata, soprattutto lateralmente, cinture con limitatore di sforzo anche per i posti di dietro, airbag laterali, poggiatesta a sicurezza Optimat.

Balzo in avanti nelle motorizzazioni: solo 8 valvole per cilindro sui benzina, 1600 da 79 kW/110 Cv e 195 km/h (187 la SW), comune alla Clio, un 1.800 a 88 kW/120 Cv e 203 km/h (195 a SW) al posto del precedente due litri da 115 Cv e ancora un due litri a 101 kW/140 Cv e 210 km/h (200 la SW), oltre al V6 tre litri a 24 valvole da 140 kW/194 Cv e 235 km/h (226 la SW). Sul fronte del gasolio muore il 2.2 litri aspirato e, al collaudato turbodiesel di 2,2 litri, a kW/115 Cv e 195 km/h (185 la SW), si affianca un nuovo 1.9 litri a iniezione diretta (già visto sulla Mégane) a 72 kW/100 Cv e 185 km/h (177 la SW), particolarmente parco nei consumi.

Questi motori (il 1783 cc. 16V arriverà in settembre) e quattro livelli di allestimenti (RTE, RXE, RXT e il superlussuoso Initiale, con interni in pelle e radica, autoradio cd e sistema di navigazione elettronica Carminat con piantine su schermo a colori, optional sulle altre versioni, a 3,5 milioni), si traducono in una gamma di 11 berline. Altrettante le station wagon (in questo caso, manca l'allestimento Initiale, sostituito da configurazioni a sette posti), che a parità di motore e dotazioni vengono offerte allo stesso prezzo. Dai 35,2 milioni delle 1.6 litri RTE (un milione e mezzo in più per le 1.8) ai 55,5 della berlina Initiale tre litri V6, passando attraverso i 40 milioni delle RXE TurboDiesel di 1.9 litri e i 43,7 della RXT Turbodiesel di 2,2 litri. Di serie sulle versioni d'accesso RTE Abs, airbag (guidatore, passeggero e laterali), immobilizer, climatizzatore, servosterzo, volante regolabile, chiusura centralizzata con radiocomando, alzacristalli anteriori elettrici, spalliera divano posteriore sdoppiata.

I sensibili progressi registrati sul piano dinamico, prestazioni, comfort, consumi, fa riscontro una migliore qualità. Ci mancherebbe. Previsioni di vendita in Europa, nei prossimi dodici mesi, circa duecentomila unità. In Italia, 10 mila pezzi da oggi a fine anno e 15 mila nel '99, con il 70% di station wagon, un 1.9 litri turbodiesel a iniezione diretta e un 30% di 1600 a benzina a 110 Cv.

Emilio Mangano

Dopo sei anni il più europeo dei modelli di Tokyo pensa anche al Diesel (per l'autunno)

E la rotonda giapponesina si rifà il trucco

Nel «volto» fari più grandi e la calandra è inserita nel cofano

FIRENZE. Nata nell'ormai lontano autunno del 1992 e subito eletta Auto dell'Anno per il 1993 - è stata la «prima volta» di una vettura nipponica - la Nissan Micra è forse l'auto più europea in assoluto tra quelle made in Japan. Anzitutto perché progettata in Gran Bretagna da uno staff solo in parte composto da ingegneri giapponesi e poi perché del milione e 600 mila Micra finora prodotte, neppure la metà sono quelle uscite dagli stabilimenti nipponici, mentre la parte più consistente è stata costruita in Inghilterra, nella fabbrica di Sunderlands.

Dopo quasi sei anni di onorato servizio - solo in Italia è stata venduta in 140 mila unità - oggi rappresenta i due terzi delle consegne Nissan sul nostro mercato, dopo il boom dell'anno scorso dovuto agli incentivi - la Micra ora si rinnova, senza però rinunciare a quella sbarazzina linea a tutto tondo che tanta parte ha avuto nel suo successo. Soprattutto presso il pubblico femminile: insieme alla Lancia Y, la piccola Nissan è infatti l'auto proporzionalmente più acquistata da donne italiane ed è la più venduta in versione automatica (10%).

«Nel corso del 1998 contiamo di consegnare sul nostro mercato almeno 30 mila Micra - dice Giuliano Musumeci Greco, presidente di Nissan Italia -, cioè oltre il 20% delle vendite totali nel segmento B, che quest'anno prevediamo poco al di sotto del milione di unità». D'altra parte, a ravvivare l'interesse per la giapponesina provvederà un'inedita versione Diesel. E' prevista in autunno e andrà a spalleggiare i due classici motori a benzina, entrambi 16 valvole e iniezione multipoint: il 1.000 cc da Cv 55/40 kw (150 km/h e 16.4 sec. per raggiungere i 100) e il 1275 cc da Cv 75/55 kw (170 km/h e 12 sec.). Sempre in autunno gli airbag laterali, in aggiunta agli anteriori attualmente disponibili (di serie quello per il guidatore).

Relativamente piccola nel mondo delle popolari auto del segmento B (47% del mercato italiano), la Micra è soprattutto un po' più stretta delle rivali: misura solo 1,58 m in larghezza, cioè 4 cm meno di una Punto e addirittura 7 meno di una Polo e, di riflesso, ha un po' meno spazio, soprattutto per un quinto passeggero. Adeguati, invece, alla media i nuovi prezzi, che partono da 18 milioni per la 998 a 3 porte e la novità del climatizzatore offerto a sole 500 mila lire.

Già veloce e brillante, la nuova Micra è più silenziosa e robusta: l'insonorizzazione è stata riveduta con l'impiego di nuovi e più efficienti materiali, mentre i montanti laterali e il sottoscocca sono stati oggetti di un sostanziale irrigidimento. «Anticipiamo di alcuni anni - dicono in Nissan - le più restrittive norme di sicurezza introdotte dall'Unione europea...». Ancora nella meccanica è stato adottato un inedito servosterzo (di serie) a progressività variabile.

Tra le novità più appariscenti sono, naturalmente, nella carrozzeria: dal «volto» con fari più grandi del 30% e con la calandra inserita nel cofano i paraurti verniciati e ridisegnati e gli utili listelli protettivi; nuove luci posteriori all'interno rinnovato con tessuti ancora più vivaci, dove domina - come dubitarne? - il disegno a tutto tondo. Nuova sì, ma rinunciare alla simpatia è sempre.

Paolo Bellucci

Regalatevi Lancia Dedra SW. Lancia vi regala le prime 3 quote.

Voi che avete istinto per gli affari e per le scelte di stile, siete già a bordo di Lancia Dedra. Fino al 30 aprile, infatti, potete approfittare di una straordinaria offerta. E' "Formula 20 quote": dei 23 pagamenti mensili previsti, Lancia ve ne regala 3, così a voi ne restano da effettuare solo più 20, il primo dopo ben 4 mesi*. Inoltre, Formula vi offre il Servizio Top Assistance (2 anni o 50.000 km) e l'Assicurazione Furto-Incendio. In più, oggi, Lancia Dedra ha a carico di comfort ancora più ricco, anche nella versione con nuovo motore 1.6 16v: nuove sospensioni, nuova idroguida, Alcantara® e climatizzatore automatico di serie. Insomma, non solo comfort di guida, ma anche di pagamento.

ESEMPIO FORMULA "20 QUOTE"

Lancia Dedra SW 1.6 16v - Prezzo di listino L.34.750.000 esclusa A.P.I.F.T. - Anticipo (40%) L.13.900.000
Pagamenti mensili (20) L.360.392 a partire dal 4° mese - Versamento finale rifinanziabile L.17.375.000
TAN 9,55% TAEG 10,75% - Spese gestione pratica: L.250.000 + bolli - Salvo approvazione Sava

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in atto, compresi gli incentivi statali.

E' un'iniziativa delle Concessionarie Lancia.

Lancia Il Granturismo

Mobilandia va a Rivalta e svuota il vecchio magazzino di Bruino

L'azienda trasloca e fa regali

Cucine, camere, salotti con supersconti

Mobilandia cambia ... La popolare esposizione fra un mesetto lascerà Bruino per trasferirsi a Rivalta. Un pugno di chilometri più vicino a Torino, ... soprattutto una struttura nuova, molto più ampia, dotata ... di ... parcheggio ... grado ... ospitare centinaia ... auto, a due passi da un centro commerciale di pregio come il Piramid. Sarà un trasloco importante, a cominciare dalle molte sorprese che riserverà ... tanti affezionati clienti.

La prima, in ordine di tempo, è la grande svendita di tutta la ... attualmente disponibile nel coloratissimo magazzino ... Bruino (al centro del paese, affacciato sulla statale per Giaveno-Avigliana). ... esiste un assortimento davvero ampio ... completo che i proprietari di Mobilandia hanno deciso di ... trasferire a Rivalta: «Là vogliamo cominciare con un'offerta completamente nuova, con nuove forniture ... nuovi assortimenti. Quel che c'è ancora ... Bruino, e c'è ... molto, sarà venduto a Bruino. Ovviamente ... prezzi eccezionali, unici, assolutamente irripetibili».

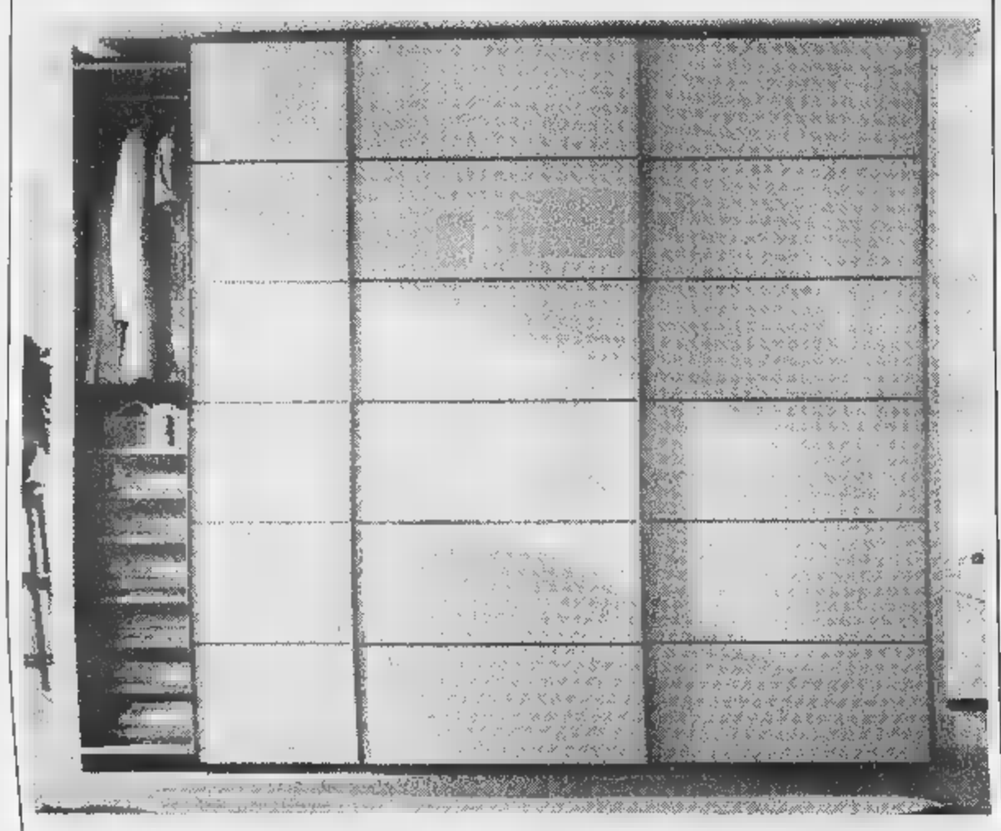
La vendita promozionale, che comincia oggi ... che continuerà sino ad esaurimento scorte, riguarda, dunque, tutti i mobili dell'esposizione, compresi quelli dell'offerta in corso. Gli sconti, rispetto ai prezzi di listino, si annunciano pesantissimi: sino al 70%. E ... radicalmente ribassati anche i prezzi pubblicizzati sui volantini, che erano già ridotti ai... minimi termini.

E il livello della vendita promozionale può essere facilmente compreso dall'offerta in corso. Che comincia dalle prestigiose Cucine Scavolini, ... opere d'arte che abbiamo potuto spesso ammirare anche in televisione. A Bruino ... sono rimaste una ventina, vendute anch'esse con sconti fantastici, sino al 70%. Ce n'è per tutti i gusti: in laminato, in legno, in composizioni diritte, ad angolo, con e senza tavola e sedie.

E le camere? Ce ne sono cinquanta, fra moderne e classiche, e poi cinquanta soggiorni, trentacinque camerette, trenta armadi componibili classici e moderni, un centinaio di salotti.

Sui salotti la scelta è veramente ampia. Ve ne sono in alcantara, in pelle, in composizioni tre posti più due posti, ... posti più 2 poltrone, ed anche composizioni angolari. Per quanto riguarda i modelli in stoffa c'è ancora un'ampia scelta: tinte unite, fiorati classici e tessuti damascati.

Come sempre i primi saranno anche i più fortunati. La scelta sarà più ampia, la possibilità di centrare esattamente il «pezzo» desiderato ancora maggiore. «L'offerta è realmente unica perché potremo documentare che pezzi dal co... di 10 milioni, ad esempio, potranno essere ceduti ad appena 3-4 milioni. Siamo davvero di fronte alla possibilità di arredare tutta la casa spendendo quanto era ... preventivato per la sola cucina. E, quel che più conta, ... pezzi di assoluta qualità, comprovata dalla notorietà delle marche».



E la trasformazione di Mobilandia toccherà anche il magazzino di Torino, in corso Racconigi 26, dove - per rinnovo della campionatura - sono stati decisi altri fantastici sconti. Tutti da toccare con mano.

E poi? Poi si volta pagina. E Mobilandia di Bruino diventerà Mobilandia di Rivalta. L'inaugurazione della nuova sede avverrà intorno a metà maggio, con la festa di rito. Nella nuova sede, in via Giaveno 44, la grande esposizione ... crescendo a vista d'occhio. Architetti, arredatori e carpentieri ... ormai al lavoro da parecchie settimane. La struttura è ormai pronta all'80% ed esteriormente si stanno posando le caratteristiche doghe colorate. Il fenomeno Mobilandia continuerà anche lì. Con la cortesia, la competenza, l'assistenza di sempre. E soprattutto con quei prezzi che solo un altissimo smercio può consentire. Il maggior spazio, le maggiori vendite, il maggior numero di clienti che arriveranno grazie alla miglior sistemazione ed alle più importanti risorse della nuova sede finiranno col comprimere ulteriormente i prezzi, nell'interesse della clientela. Con una garanzia in più: quella che viene da un'azienda che resiste nel tempo, e che può guardare lontano.

VENDITA PROMOZIONALE

VI DIAMO TUTTI I MOBILI DELL'ESPOSIZIONE COMPRESI QUELLI DELL'OFFERTA CON

SCONTI fino al 70%

STIAMO TERMINANDO I LAVORI NELLA NUOVA SEDE DI RIVALTA.

MOBILANDIA

A MAGGIO GRANDE FESTA D'APERTURA!

BRUINO - Via TORINO 59 - Tel. 011/9048204 TORINO - C.so Racconigi 26 - Tel. 011/377816

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Polemiche e traffico in tilt nel cuore di Torino alla vigilia dell'arrivo dei pellegrini

Piazza Castello per la Sindone

«E' questione di abitudine»

Ventiquattr'ore all'Ostensione. pure giornata di vigilia per una prova del fuoco: quella di una piazza Castello del traffico «dimezzato» (non nel delle auto, ma dell'area in cui si può circolare). Cuore storico della città a ridosso del Duomo che, a partire domani, l'afflusso giornaliero migliaia di pellegrini, dovrà sostenere il suo più grande test di viabilità. Esame che finora, almeno secondo la maggior parte degli automobilisti torinesi, merita una bella bocciatura. «Code interminabili, svolte impossibili, più primo», si lamentano in . «Una viabilità priva di alcun senso», incalza l'associazione commercianti «In Centro» non nuova a queste critiche, che domani promette di tappezzare i portici inedite e polemiche locandine sul tema: «Auguriamo ai pellegrini non benvenuto, ma ci scusiamo con loro per questo sfacelo».

così, mentre Torino vive il suo conto alla rovescia, per l'assessore alla Viabilità Franco Corsico vengono al pettine tutti i nodi di un cantiere durato oltre nove mesi. «Il traffico - come lo sport e il tempo - anticipa con un po' d'ironia -: tutti sentono autorizzati a salire in cattedra e dire la loro». Ma tant'è. La responsabilità del traffico è ancora sua (anche se a Palazzo Civico si sta parlando di una ridistribuzione delle deleghe) e il compito ascoltare le critiche e, semmai, correggere il tiro.

Assessore Corsico, gli automobilisti si lamentano massa. Dicono che l'area in cui si circola è un imbuto, una specie di trappola che ti ruba un quarto d'ora prima di traghettarti in via Roma e via Po, e via Pietro Micca...

«Quando un progetto di questo tipo debutta, prima di tirare conclusioni bisogna dare il tempo agli automobilisti di adattarsi. Adesso è presto per tranciare giudizi. L'abitudine è dura a morire, di fronte alle novità ci si muove con impaccio».

L'abitudine prima, però, escludeva code e perdite di tempo. La rotonda attorno a Palazzo Madama consentiva di filare via lisci, questo è indubbio...

«Abbiamo cronometrato i tempi, studiato al computer la situazione del traffico prima e dopo. c'è una grande differenza, glielo assicuro. Il fatto è che quando si procede spediti sembra che il tempo passi. Viceversa quando si fermi ad un semaforo, 30 secondi sembrano un'eternità».

Un'eternità che a volte non concede neppure di tirare dritto quando c'è il verde. Come per quella svolta a sinistra in via Roma che di fatto taglia la strada ai mezzi pubblici.

Il è questione di autodisciplina e abitudine. In ogni caso non è escluso che si rivedano i tempi dei semafori. Per quanto si possa simulare, il traffico un animale imprevedibile che deve essere sperimentato sul campo. E guardi che mancano neppure le belle prese: i mezzi Atm hanno guadagnato un minuto sul percorso».

Il danno degli automobilisti però...

«Non credo che si possa ancora fare una statistica precisa. Anche perché la situazione non è a regime. Ci cantieri aperti e un pubblico, il 61, che non può utilizzare la corsia del mezzo pubblico. Detto questo, lo ripeto: faremo degli aggiustamenti, siamo fase sperimentale».

Emanuela Minucci

Anziché aiuole, fontana

Sei miliardi e 237 milioni per la riqualificazione dell'area pedonale di piazza Castello. Li ha stanziati qualche giorno fa il governo (nell'ambito dei fondi per il Giubileo del Duemila) e serviranno per dare una sistemazione definitiva a quell'immensa pedonale di 13 mila metri quadri che sta di fronte a Palazzo Madama. Quella, per intenderci, che oggi - in vista dell'Ostensione - stata trasformata in un giardino fiorito: «Oggi si conclusa la prima fase lavori - spiegato ieri l'ideatore del progetto, l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti - ma, entro il mese di aprile, porteremo Consiglio nale il nuovo progetto che prevede, fra le altre cose, anche la creazione una suggestiva fontana nell'incrocio ideale fra via Roma via Garibaldi, e sul selciato due grandi stelle in pietra qualità».

Una veduta dall'alto piazza Castello trasformata aiuole e divieti alle auto

Oggi il Sacro Lino nella nuova teca

Febbrile vigilia intorno al Duomo di Torino per l'Ostensione della Sindone che domani si aprirà ufficialmente con primo pellegrino, il cardinale Giovanni Saldarini. Sono attesi due milioni visitatori e la città si offre al meglio, con mostre, palazzi restaurati, piazze rinnovate. Il primo passo è stato il lento srotolamento del Sacro Lino: sovrintendere alle operazioni, Metchild Flaury Lemberg, svizzera (nella foto, a sinistra), uno dei maggiori esperti mondiali di tessuti. La Sindone poi stasera sarà posta nella teca supertecnologica che la accoglierà per sempre, protetta da uno speciale gas.

Lupo, Martinengo, Minucci e ALLE PAGINE 38 E

L'incidente Caluso forse per malore. Gravissimo il giovane autista della Croce Rossa

Auto sbanda, morte madre e figlia

Le accompagnava un volontario al rientro dalla dialisi

U. Madre e figlia hanno p la vita, il conducente della «Punto 55» del sottocomitato della Croce Rossa di Chivasso che le stava accompagnando sta lottando contro la mor in ospedale. E' il tragico bilancio della sciagura avvenuta ieri alle 14 sulla statale 26 della Valle d'Aosta in frazione Carolina di Caluso. Le Maria De Lozzo, 70 anni, nota commerciante che gestiva un negozio abbigliamento in via Marco 4 a Chivasso, e la figlia Marisa Foltran, 44 anni, casalinga, abitante città in via Cuduti per la Libertà 42. La Foltran tre giorni settimana doveva recarsi presso poliambulatorio dell'Asl di Caluso per sottoporsi a dialisi; ieri l'ha accompagnata anche mamma. Durante il rientro a casa bordo della «Punto» della Croce Rossa, condotta dall'obiettore di coscienza Michele Spinella, 20 anni, residente a Torino in via Ormea 65 e in servizio civile da soli quattro mesi, in pieno rettilineo l'utilitaria ha invaso la corsia opposta e dopo finita in un prato si è schiantata contro la recinzione in cemento della carrozzeria dei fratelli Sollo. Sull'asfalto i carabinieri non hanno rinvenuto segni di frenata, forse la sciagura è stata causata da un malore conducente. Devastata la vettura, che a seguito del violento impatto è rimbalzata nel vicino canale, sollevando la parte posteriore: i tre occupanti rimasti incastrati nell'abitacolo tutto accartocciato. I primi ad intervenire sono stati i carrozzieri Stefano e Giuseppe Sollo, 23 e 25 anni, di Moncalieri. Raccontano: «Abbiamo sentito un colpo fortissimo, non riuscivamo a capire fosse accaduto. Ci siamo precipitati in strada. Un quadro agghiacciante. Estrarre quelle persone era impossibile. Abbiamo subito telefonato ai carabinieri e al 118». Per liberare i tre occupanti è indispensabile l'intervento dei vigili del fuoco i quali con le cesoie idrauliche hanno dovuto tagliare le lamiere. Per madre e figlia l'équipe medica del 118 non ha potuto fare altro che constatarne la morte. Michele Spinella dopo le prime re è stato adagiato sull'elicottero, trasportato alle Molinette e immediatamente sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Naturalmente la prognosi è riservata. Intanto i compagni Croce Rossa si danno pace questa sciagura: al sottocomitato via Demetrio Cosola dicono: «Michele ragazzo molto prudente, non andava forte. Non riusciamo proprio a capire gli possa essere successo». Sul luogo della disgrazia è accorsa anche la dottoressa Flavia Foltran, medico Chivasso, che ha perso la madre e la sorella. La donna si limitata ad affermare: «Da dianni Marisa si sottopone a dialisi, da alcuni giorni stava male. Mia madre l'ha accompagnata per parlare con il medico. Non sono più ritornate».

Diego

Le due vittime **Maria De Lozzo** commerciante a Chivasso (a sinistra) con la figlia **Marisa Foltran**

INCHIESTA SQUATTER

Per Soledad decisi gli arresti domiciliari

di Alberto Gaino A PAG. 39

L'INCUBO DI UN PADRE

A caccia degli assassini dopo la morte del figlio

Ezio Mascarino A PAG. 39

CONDANNATI

Il finto invalido è stato tradito dalla sedia a rotelle

Nino Pietropinto A PAG.

Sensori e controlli contro i pirati delle carte di credito

pagine

Ma il sindaco Castellani è soddisfatto: maggiori investimenti sul territorio

Crt e Credit, nozze contestate

An e pds: più garanzie per il ruolo di Torino

Timori e speranze. Ecco i sentimenti che agitano la Torino palazzi politici ed economici il giorno dopo l'annuncio delle prossime nozze fra Unicredito (l'istituto nato dall'accordo fra Banca Crt e Cariverona) e Credito Italiano. I timori di una progressiva perdita di peso della città possono riassumere nelle parole di Cornelio Valetto, ex consigliere d'amministrazione della Crt, dimessosi proprio perché contrario alla fusione con Verona: «In queste operazioni prevalgono quelli che sono più forti per uomini e mezzi e per strategie studiate con dovizia di tecnici e manager e chi ha aumentato in questi anni il suo potenziale con una gestione generosa, dinamica, incisiva e realizzatrice». Le si possono cogliere nelle parole del sindaco Valentino Castellani: «Mi pare che l'operazione sia una grossa valorizzazione della scelta fatta da Crt di allearsi con Verona: Unicredito viene valutata 20 mila miliardi. Se l'accordo con Credit dovesse andare in porto la E Crt acquisirebbe un notevolissimo volume di risorse che poi potrebbero essere reinvestite sul nostro territorio». E nella corrente degli «ottimisti» si iscrive anche Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale: «Auspico che queste operazioni, consentendo maggiori economie di scala, possano tradursi per le aziende e la clientela ordinaria in servizi più efficienti e costi inferiori».

Per il resto, trionfano i pessimisti. Cauto quello di Mercedes Bresso, presidente Provincia, che chiede «garanzie perché il ruolo di venga stritolato. Questo accordo si inserisce all'interno situazione dove l'insieme della proprietà della Crt più debole di quella di Verona e lo sarà ancor di più nel Credit». Agostino Ghiglia, capogruppo di an in Comune e Regione, ha presentato un'interpellanza per chiedere al sindaco e al presidente della giunta regionale «attivarsi immediatamente per evitare l'ultima svendita del patrimonio bancario piemontese salvaguardando l'occupazione e gli interessi degli utenti». Ghiglia vuole sapere quale «ruolo avrà la Fondazione degli organi di del colosso». Analoghe preoccupazioni arrivano da Lucia Marengo, segretario regionale dei ds: «Bisogna costantemente vigilare su questo processo di concentrazione per evitare che perdano l'insediamento e le radici piemontesi». Aggiunge: «E' necessario assicurarsi che la Crt conservi non solo posti simbolo ma reali posti di e direzione negli assetti operativi della superbanca». Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt, cerca di tranquillizzare tutti: «La Fondazione Crt si troverebbe ad avere un notevolissimo patrimonio e un forte afflusso annuale di risorse finanziarie, utilizzabili per il conseguimento dei fini statutari, fra i quali spicca lo sviluppo economico-sociale di Torino, del Piemonte e della Val d'Aosta».

Tropeano

Ultimi preparativi per i due milioni di visitatori: il Sacro Lino oggi nella teca

Torino si offre al popolo della Sindone

Domani il primo pellegrino: il cardinal Saldarini

Ultimi ritocchi, ultime ansie per superare le ultime difficoltà. Non le nasconde, don Giuseppe Ghiberti, vice-presidente del Comitato per l'Ostensione, queste difficoltà. Che insorgono all'improvviso in ordine sparso, anche di tipo tecnico intorno alla teca, perché tutto è stato preordinato ma l'imprevisto - pur minimo - si affaccia sempre. «Sono piccoli problemi che hanno richiesto qualche adattamento» ha spiegato ieri don Ghiberti nell'ultimo incontro con i giornalisti prima dell'inaugurazione dell'evento, costato, manifestazioni collaterali comprese, miliardi e mezzo.

Sulla Sindone veglierà un ferreo servizio di sicurezza: in tutto il periodo dell'Ostensione saranno impegnati ogni giorno un migliaio di agenti delle forze dell'ordine, tra polizia, carabinieri, vigili urbani e guardia di finanza.

Al più tardi stasera, la Sindone verrà trasferita dalla sacrestia provvisoria e sistemata con il suo supporto ad alta tecnologia (realizzato dalla ditta Bodino) sugli scalini del vecchio presbiterio là dove i pellegrini vedranno fino al 14 giugno. In questa teca, pesante tremila chili, la Sindone resterà anche in futuro: un'atmosfera sintetica, costante nel tempo, dovrebbe, secondo gli esperti, non farle più correre alcun pericolo. Il sistema (realizzato da Rivoira-Praxair) consiste nell'immissione a flusso continuo di una miscela a base di argon (gas non infiammabile), poi convogliata all'esterno.

Un gruppo di sensori e di sistemi di sicurezza, gestiti da un computer, provvede automaticamente a rilevare temperatura, pressione, umidità e ossigeno: parametri fondamentali che devono essere tenuti sotto controllo. Il computer è a sua volta collegato un centro di controllo dove i tecnici sono in grado di monitorare continuamente eventuali situazioni di allarme o variazioni tali da compromettere il tessuto. Il complesso macchinario, offerto alla Curia di Torino dall'Italgas, è costato 800 milioni. Per l'Ostensione la Sindone sarà in posizione verticale; successivamente il contenitore sarà sistemato orizzontalmente. Il lino sarà custodito, al buio, in un locale nel Duomo.

DUOMO. Si stanno concludendo i lavori di preparazione del presbiterio nuovo. La posa della moquette era già stata ultimata ieri e pronto è anche lo spazio in cui il Papa potrà fermarsi in raccoglimento il 24 maggio. Sistemate sono poi le tre «piste» ad altezze diverse su cui sfileranno i pellegrini.

DOMANI. Un pellegrinaggio «straordinario» avverrà tra le 8 e le 9: il cardinale Giovanni Saldarini guiderà le autorità cittadine nella visita. Tra le 11 e le 13 percorreranno il tunnel bianco che dai Giardini Reali porta in Duomo tremila volontari.

Alle 16 l'arcivescovo celebrerà la apertura dell'Ostensione davanti alle telecamere di Raiuno, che trasmetterà la cerimonia in diretta, e a quelle di Telesubalpina (per Sat 2000, la tivù satellitare della Ceil). Tra le personalità che assisteranno al rito, Marina Doria, consorte del principe Vittorio Emanuele.

DOMENICA. Sarà il primo di una serie di giorni scanditi tutti, la domenica della visita papale (in cui il pellegrinaggio è sospeso), nello stesso modo: rito delle lodi alle 7, ingresso in Duomo dei primi pellegrini alle 7,30, uscita dell'ultimo gruppo alle 20,30, messa alle 21. Per questi riti i sacerdoti che desiderano concelebrare hanno la possibilità di prenotarsi in Segreteria.

ACCESSO. La macchina organizzativa è a punto per ricevere due milioni di pellegrini. «Le persone che visiteranno la Sindone saranno quattromila l'ora», ha spiegato ieri don Ghiberti, confermando i due minuti di raccoglimento concessi a ciascuno.

E' previsto che il portone centrale della Cattedrale resti aperto per consentire il rientro ai pellegrini che desiderano sostare in preghiera tra i banchi. Se però il flusso dovesse risultare troppo elevato, il portone verrà chiuso.

Maria Teresa Martinengo

GLI ORGANIZZATORI: TUTTI MUSULMANI E ATEI

Le prenotazioni dei pellegrini risultavano ieri circa 770.000, 750 mila delle quali dall'Italia, 17.700 dall'Europa dell'Ovest, 4 mila dall'Est e 2.150 dal Nord America. Dall'Italia gli ultimi giorni hanno registrato un'impennata di richieste che ha in difficoltà il numero verde. «Per evitare sgradevoli al telefono - suggeriscono alla Segreteria dell'Ostensione - invitiamo i pellegrini che intendono visitare la Sindone non nei primi giorni, di rinviare la prenotazione alle prossime settimane. Il posto ci sarà per tutti. Nessuno lascerà Torino senza essere entrato in Duomo». Chi ha fatto la prenotazione, riceverà a casa un tagliando con la conferma di giorno e ora: il biglietto consentirà l'accesso diretto al percorso di pre-lettura ai Giardini Reali. I bus delle comitive dovranno invece passare dai punti-informazione agli ingressi cittadini.

Dal aprile sarà possibile prenotare in tempo reale (prassi consigliata solo nell'emergenza dal momento che non c'è sicurezza di ottenere l'ora desiderata) anche presso i chioschi allestiti in piazza Castello, in viale dei Partigiani, nel piazzale ex Dazio, nell'area antistante lo Stadio delle Alpi, alla Pellerina e in piazzale Caio Mario. Dei chioschi potrà usufruire anche chi, prenotato, non ha ancora ricevuto a casa la conferma: dovrà indicare il numero ricevuto telefonicamente e otterrà il biglietto che sarà stampato al momento.

Un invito ai torinesi: se possibile, evitino il pellegrinaggio nel week-end e scelgano durante la settimana le ore che precedono (o seguono) l'andata al lavoro.

COME PRENOTARSI

PER TELEFONO: VERDE **167-329.329**
In questi giorni è andato in tilt, al punto che spesso una registrazione Telecom indicava «il numero selezionato non è momentaneamente raggiungibile». Il è stato potenziato e la situazione è in fase di normalizzazione.

VIA INTERNET: **www.sindone.regione.piemonte.it**
Sul sito viene indicata giorno per giorno la disponibilità di posti e viene poi inviato un messaggio e-mail di conferma.

Così il percorso dei pellegrini nel Duomo attraverso la struttura coperta: la visita durerà tre minuti

Ostensione, decreto sul peccato d'aborto

E' un'informazione che riporta più che mai al carattere profondamente religioso dell'Ostensione (talvolta offuscato da quello di grande kermesse cittadina), il documento pubblicato ieri dal settimanale diocesano «La Voce del Popolo». Un'informazione che, alla città laica, potrà forse evocare un'atmosfera strana, appartenente ad un tempo lontano. L'arcivescovo, il cardinale Giovanni Saldarini, ha concesso con decreto a tutti i sacerdoti di Torino e a quelli che verranno in città fino al 14 giugno «la facoltà di rimettere nell'atto della confessione sacramentale la scomunica dichiarata relativa all'aborto procurato, l'onere del ricorso».

In pratica, tutti i preti che si troveranno a vario titolo a Torino nei giorni in cui la Sindone resterà esposta ai pellegrini, potranno assolvere le donne che si sono macchiate di uno dei rari peccati sottoposti a restrizioni particolari, per i quali la scomunica s'intende automatica, «latae sententiae». Un altro peccato di questo genere, si presume assai meno frequente, è quello del confessore che istighi il/la confessando/a a compiere insieme atti impuri e poi conceda l'assoluzione.

«In tempi normali - spiega don Gianni Sangalli, responsabile delle Comunicazioni sociali della Diocesi - nella nostra città soltanto i confessori dei santuari della Consolata e di Maria Ausiliatrice sono autorizzati ad assolvere dal peccato di aborto. Tutti gli altri preti devono ricorrere al vescovo». Una prassi piuttosto complicata, che prevede di fatto il ricorso al penitenziere della Cattedrale (la cattedra del vescovo), il sacerdote che riveste il ruolo specifico di confessore.

Questa autorizzazione concessa dall'arcivescovo è possibile in occasione di circostanze particolari. «Considerato - dice il decreto - che nel periodo dell'Ostensione affluiranno a Torino moltitudini di fedeli e che questo evento è un tempo di grazia che potrà tradursi in sentimenti di conversione, frutti di penitenza e di novità di vita fino a risvegliare molte coscienze; al fine di mostrare concretamente la dia del Padre nei confronti di chi è pentito di un delitto commesso... con il presente decreto delego tutti i sacerdoti...». Il cardinale invita poi i confessori ad ispirarsi alle indicazioni proposte dai vescovi italiani nell'Istruzione pastorale «La comunità cristiana di fronte all'accoglienza della vita nascente» al documento dei vescovi piemontesi «Nota pastorale sulla condotta del confessore con i colpevoli di aborto». **[m. t. m.]**

PROVINCIA DI TORINO
ASSESSORATO ALLO SPORT
19 APRILE 1960
PORTE APERTE allo SPORT PER TUTTI
ALMESE DI AVIGLIANA ALPIGNANO AVIGLIANA BARDONECCHIA BENNASCO BORGARO
BURIASCO CANDIOLO CARIGNANO CARMAGNOLA CASELLE TORINESE
CAVAGNOLO CHIVASSO CIRIÈ COAZZE COLLEGNO DRUENTO FAVRIA LA MONCALIERI
NICHELINO NONE OSSANO RIVOLI CANAVESE ORBASSANO PAVONE PIANEZZA PINEROLO
PIOSSASCO PIOSSASCO TORINESE RIVALTA DI TORINO RIVAROLO CANAVESE
SAN MAURO TORINESE SAN FRANCESCO AL CAMPO SAN SEBASTIANO PO
SETTIMO TORINESE TORINO VILLASTELLONE
VINOVO VOLVERA
vieni a provare il tuo sport preferito
400 impianti sportivi, 2000 operatori sportivi volontari,
50 attività e discipline sportive,
gratis, per tutti, per tutta la età.
INFORMAZIONI 011/5756 - 3633

Specchio dei tempi

«L'Hospice non offre un posto dove si va a morire, ma dove è dato di vivere al meglio» - «Dai telefilm di un'informazione talvolta scorretta» - «Voleva l'esame cinque prima» - «Allarme topi»

L'Associazione Rafael per la promozione e lo sviluppo degli aiuti e delle cure a domicilio ci scrive da Pinerolo:

«Riprendendo il tema riguardante i "malati terminali" sollevato dalla lettrice Breda crediamo che la struttura da lei definita in termini giustamente negativi non ha nulla che fare con gli "Hospices". Questi istituti pensati per quei degenti per i quali, secondo la medicina ufficiale, "non c'è più nulla da fare". Credo che siamo tutti contrari ad ogni forma di accanimento terapeutico che crea inutili illusioni e aumenta i costi sanitari.

«Ma non vi è più nulla da fare per sconfiggere la malattia, c'è molto da fare per sostenere il malato. Le associazioni come la nostra operano secondo i principi della "medicina palliativa", cioè la messa in atto di tutti gli interventi, innanzitutto di natura sanitaria, tesi a contenere, per quanto possibile, i gravi sintomi (in primis il dolore) derivanti dagli effetti collaterali di una patologia a decorso infausto. Lo scopo è di garantire, al più alto livello possibile di qualità, l'ultimo periodo della sua vita.

«Ma la condizione particolare di questi malati esige il superamento di interventi meramente sanitari. Essi devono essere integrati da un forte sostegno umano, psicologico e, per lo chiede, spirituale verso il degente e la sua famiglia, secondo le indicazioni di un "accompagnamento" che può anche richiedere una presenza continua e può riguardare una graduale preparazione al lutto e, se necessario, il sostegno della famiglia anche dopo il decesso. Tutto questo l'ospedale non lo può assicurare perché travalica i suoi compiti.

«Il degente può essere seguito in "day hospital" o in una ospedalizzazione a domicilio il supporto di una delle associazioni menzionate o di altre e, se anche tutto questo è più possibile, ecco l'Hospice, che opera secondo gli stessi criteri e la cui funzione non è quella di offrire un posto dove "si va a morire", ma dove è dato di vivere, nelle migliori condizioni sanitarie e di sostegno umano, affettivo e psicologico, l'ultima fase della propria esistenza».

pastore Alberto Taccia

Il sindacato unitario nazionale assistenti sociali ci scrive da Alessandria:

«Vorremmo esprimere alcune considerazioni rispetto all'episodio della "Il maresciallo Rocca" trasmesso lunedì 30 marzo. In questo episodio un minore, rimasto orfano in seguito all'omicidio della madre viene affidato alle cure di un'assistente sociale.

«La moglie del maresciallo Rocca decide di adottare il minore, effettuando una richiesta di adozione all'insaputa del marito, falsificandone la firma. L'assistente sociale viene rappresentata come professionista incapace di instaurare relazioni caratterizzate anche da una certa "umanità" e solidarietà nei confronti delle persone e soprattutto delle "categorie taggiate" a cui il suo lavoro si rivolge in modo particolare. Ci sembra disinformativa e fuorviante l'immagine che si dà delle istituzioni: il maresciallo che avalla la firma falsa della moglie; l'assistente sociale fredda e insensibile.

«Comprendiamo che il telefilm voglia tradurre situazioni e sentimenti in maniera semplice e immediata al pubblico della tv di prima serata: pur tuttavia riteniamo che semplicità e immediatezza non debbano produrre informazione scorretta».

Segue la firma

L'azienda regionale Usl è ci scrive:

«In seguito alla lettera di Giovanna Guarrieri relativa a un pap che non sarebbe stato eseguito presso il poliambulatorio di via Montanaro 60, si precisa che la paziente era prenotata per le 13,15 si è presentata alle 12,30, lamentando poi una lunga attesa. Inoltre alle 13,10, quindi anticipatamente, ha sollecitato l'esame; invitata ad attendere il suo turno ha preferito andarsene senza spiegazioni e soprattutto senza attendere la prestazione, che le sarebbe stata erogata puntualmente non in anticipo, per rispetto verso le altre pazienti che, come risulta a computer, hanno tutte effettuato l'esame in orario».

e la firma

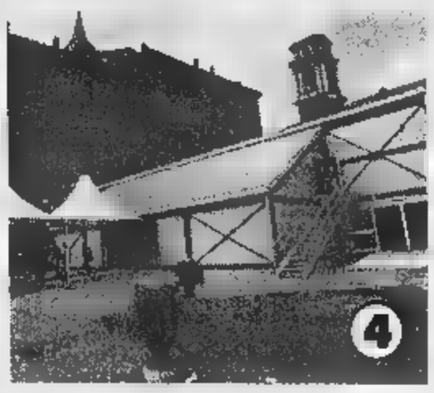
Una lettrice ci scrive:

«Come già era accaduto l'anno scorso i giardini di piazza Carlo Felice sono nuovamente invasi da grossi topi a tal punto che al primo imbrunire è sconsigliabile il transito alle persone emozionabili. Se ne vedono a decine attraversare i vialetti alla ricerca di cibo spesso abbandonato accanto alle panchine. Ma esistono mezzi per eliminare il problema?».

Antonella Torace

super-tecnologica e blindata dove sarà vegliato dai computer

A sinistra (punto 1 della cartina) il tendone per l'accoglienza e nella foto sotto (punto 2) l'ingresso nei Giardini Reali del percorso coperto ■ 350 metri per i pellegrini fino ■ Duomo



Nella foto a sinistra la [illegible] coperta che proteggerà i visitatori da viale Primo Maggio a piazza San Giovanni (punto 3 della cartina), in quella sopra il capannone della pre-lettura con i filmati sulla storia della Sindone (punto 4)

La lunga passerella prima del Duomo

Nel villaggio dell'attesa che prepara al mistero

La piantina dell'intero tratto destinato a far defluire i pellegrini I numeri indicano i punti illustrati dalle fotografie sopra ieri mattina

modo di costruire [illegible] passerella al coperto che cominciasse da viale dei Partigiani. Comunque si tratta di una manciata di metri, poi si raggiunge la fila di gazebi, quello che sulle cartine per i turisti è indicato [illegible] «percorso pedonato coperto»: 500 metri di serpentone con vista-giardino che spesso concede scorci da cartolina (un pezzetto ■ Palazzo Reale, uno spicchio di cupola [illegible] Guarini, [illegible] pure gli ultimi due piani del brutto grattacielo di via Viotti). La colonna sonora ■ opera dei tanti uccellini che affollano il parco (qualche passero s'infila rapido nel tunnel come fosse un nuovo gioco).

Dopo 350 metri di passerella si raggiunge lo stanzone nero ■ buio della «Prelettura»: locale ■ preparazione spirituale all'evento, con un mega-schermo sul quale verrà proiettata a ciclo continuo la storia della Sindone.

Pochi minuti di attesa, qualche centinaio ■ metri e il piazzale del Duomo appare in tutta la sua potenza: ma il serpentone (stavolta composto di ringhiere viola, il colore guida dell'evento) ■ l'attesa, continuano all'interno della Cattedrale. Anche [illegible] pochi metri ■ qualche interminabile minuto o la teca (anche'essa incorniciata da un drappeggio ■ tende di color lilla) è finalmente a pochi passi. Lì dentro c'è ■ Sindone. [s. min.]

Una città nella città. Silenziosa, irreale, ancora fresca di vernice e avvolta nel cellophan. Giocattolo da 3 miliardi o poco più, immerso nella verde quiete dei Giardini Reali, che in queste ore sta ricevendo gli ultimi, frenetici ritocchi.

Ancora qualche sipario da tendere, qualche frigo da sistemare, e qualche pavimento [illegible] inchiodare (sbrigati, che abbiamo poco tempo» si sente dire dagli operai) prima del grande assalto [illegible] domenica. Quando il primo pellegrino approderà in corso San Maurizio per mettersi pazientemente in coda e [illegible] quistarsi finalmente - dopo un tragitto che durerà circa un'ora - quei due minuti di contemplazione del Sacro Lino.

Gli addetti [illegible] lavori lo chiamano il «villaggio dell'attesa» e a visitarlo, nella giornata della pre-vigilia, il percorso allestito fra corso San Maurizio e piazza San Giovanni pare davvero una piccola ■ metafisica città del Duemila, a tratti immersa in uno scenario settecentesco che ricorda i giardini [illegible] Louvre.

Ci sono voluti sette chilometri di ponteggi, [illegible] tonnellate di profilati in ferro, [illegible] tende ■ pagoda e 41 cassette prefabbricate per preparare un'accoglienza come si deve ai due milioni di visitatori che Torino prevede di ospitare entro metà giugno.

E allora, dopo tutto questo lavoro (120 operai al giorno [illegible] sono alternati per un mese intero) ■ un tale investimento di denaro ed energie, proviamo ■ percorso che seguiranno i pellegrini.

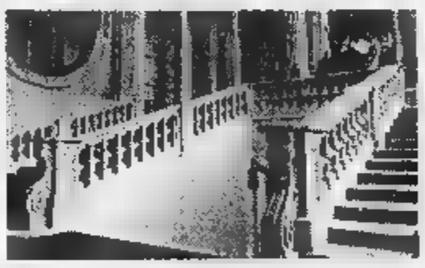
Una passerella coperta e incorniciata da servizi d'ogni tipo, nata per i visitatori, ma ancora senza quella folla che darà la misura dell'efficienza [illegible] una struttura. Ma tant'è. Il punto di accoglienza è su viale dei Partigiani. Qui i gruppi ricevono indicazioni e accrediti. Di fronte a loro c'è la prima area di ristoro e toilette: è abbastanza grande, ma c'è già chi giura che sarà insufficiente per accogliere il grande popolo di reduci [illegible] viaggi-fiume in pullman.

La coda si inizierà nel vialetto che porta ai gazebi. Qui, [illegible] pioverà, ci si bagnerà: non c'era

LA CITTA' SI PREPARA ALL'AVVENIMENTO

Armeria reale

Riapre lo scalone dopo i restauri



Lo scalone progettato [illegible] da Benedetto Alfieri

«Torino riscopre un ingresso trionfale per un museo che merita ■ trionfo». Con queste parole la Soprintendente Carlenrica Spantigati ha inaugurato ieri il rinnovato scalone dell'Armeria Reale, creato nel 1740 da Benedetto Alfieri. Un'opera che con 1280 milioni, spesi in 8 anni di restauri, progettati [illegible] Giorgio Rolando Perino e guidati da Carla Maria Visconti, premiano l'impegno di Paolo Venturoli, direttore del Museo.

Il nuovo scalone vale da solo la visita, da oggi di nuovo possibile. Varcata [illegible] soglia dell'Armeria, un busto bronzeo di Carlo Alberto, suo fondatore, accoglie i visitatori. E' posto dove si trovavano le precedenti biglietterie, sostituite da quelle nuove. Sono incastonate in un arco posto a metà di una prima rampa di scale. Quindi, tramite una seconda rampa, si passa dinanzi a una nicchia circolare, che accoglie un'armatura da bambino. Ancora qualche passo e appare lo scalone. Con le volte che simulano un cielo azzurro, fra «sfondati» barocchi, ritrovati [illegible] di coloriture, belli come li ideò Alfieri.

Un impegno certosino ha restituito [illegible] tinte originali anche alle architetture della facciata a stucco che domina l'ambiente. E' fiancheggiata da due pareti. Su quella sinistra un «trompe-l'oeil» riproduce il finestrone vero della parete dirimpetto. Dietro ai vetri dipinti si scorge un'architettura fantastica. Ai lati ecco altri due sorprendenti «trompe-l'oeil». Ritraggono due porte. Dalla prima si vede un edificio con obelisco, dai «vetri» dell'altra si nota la Galleria che nel Settecento univa i Palazzi Reale e Madama. Un'ultima sorpresa è sulla quarta parete: una statua greca di Minerva, che 20 anni fa era finita nei Giardini Reali.

[illegible] Lupo

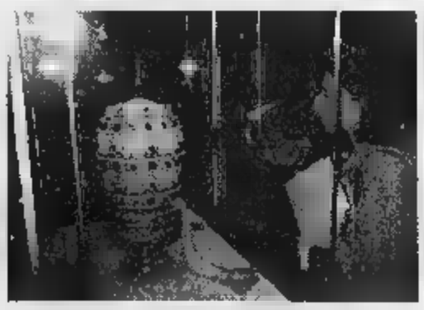
Fondazione Accorsi

In mostra i tesori privati dei Papi

Da oggi per la prima volta i torinesi potranno accedere ■ Palazzo Accorsi, in via Po 55. L'ex dimora dell'antiquario Pietro Accorsi, che a fine anno aprirà il [illegible] a lui dedicato, con 30 sale, arredate da mobili del Seicento ■ Settecento, si propone fino al 30 giugno come sede d'eccezione per ospitare il «Sacrarium Apostolicum».

Vale a dire [illegible] dei 700 oggetti che compongono la «Sacra suppellettile» e le «Insegne pontificali della Sacrestia Papale». Beni d'uso liturgico «privato» del Papa, simbolo della [illegible] autorità, per la prima volta al mondo esposti al pubblico tutti insieme, grazie alla Fondazione Accorsi e all'interessamento della Toro Assicurazioni.

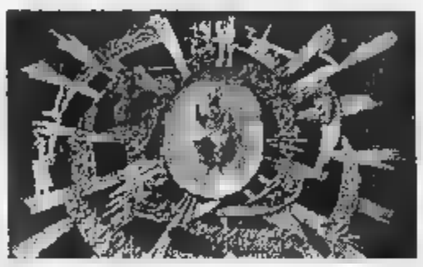
Fra i beni esposti si ammirano 8 «triregni» pontifici, alcuni dei quali tempestati di gemme. Il pezzo più prezioso è il triregno di Papa Pio VII, che [illegible] al centro un grande smeraldo già appartenuto alla tiara [illegible] Gregorio XIII. La mostra presenta anche 12 tiare appartenute a Pio IX, Leone XIII ■ Pio XI, accanto a una copia dell'ultima della serie: quella donata [illegible] milanesi ■ Paolo VI, che preferì farla rivendere ■ Washington, a favore dei poveri. Si ammirano [illegible] anche oggetti di liturgie particolari. Come il martelletto d'argento usato [illegible] Camerlengo per constatare l'avvenuto decesso del pontefice. O la canna d'ottone impiegata per ammonire il Papa sulla caducità delle glorie umane. Fra i preziosi, anche un pettorale in diamanti di Leone XIII e il più umile zucchetto bianco appartenuto a Papa Giovanni XXIII. Orario d'ingresso: tutti i giorni, dalle 9 alle 19; il giovedì dalle 9 alle 22. [m. lup.]



Una delle tiare esposte nella mostra

Sculture cristiane

Trentatré artisti a Palazzo Bricherasio



Un'opera di Marcello Mascherini: «Apocalisse»

Si ispira al «Misterium Fascinosum et Tremendum» che sigilla l'incontro di Mosé con [illegible] rovato ardente, nell'Antico Testamento. Raccoglie un percorso scandito da 33 opere (un [illegible] non casuale) di scultura cristiana contemporanea. E' la nuova mostra pro[illegible] della Fondazione ■ Palazzo Bricherasio, con il patrocinio del Comitato organiz[illegible] per l'Ostensione. Ospitata ■ Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, [illegible] domenica 19 aprile [illegible] al 14 giugno (ingresso ■ [illegible] mila lire) sarà aperta tutti i giorni al pubblico dalle ore 10 alle 19, con visite limitate dalla 14 alle 19 ogni lunedì.

Curata [illegible] Alfonso Panzetta e Maria Censi, direttrice del museo «Sandro Parmeggiani» di Renazzo di Cento, dove la rassegna [illegible] stata progettata e inaugurata [illegible] scorso novembre, l'esposizione abbina ai maestri storici (da Giacomo Manzù, Marino Marini e Francesco Messina a Dino Basaldella ■ Quinto Ghermandi), artisti [illegible] fama ■ giovani pro[illegible] dell'ultima generazione. Legati dal filo conduttore di un'ispirazione solenne ■ serena, che sorprende per capacità [illegible] emozione e forza concettuale.

Di grande impatto anche l'ambientazione ospitata pe[illegible] la prima volta tra stucchi ■ dorature delle sale storiche al primo piano, do[illegible] Emanuele di Bricherasio firmò con alcuni amici tra cui Giovanni Agnelli l'atto costitutivo della Fiat. All'ingresso, [illegible] monumentale «Vera-Icona» dello scultore Gianni Busso.

Dal 24 aprile, con un unico biglietto a 12 mila lire, «Misterium Fascinosum et Tremendum» sarà visitabile insieme alla prossima mostra su Ruggeri, promossa ■ Palazzo Bricherasio dalla Regione. [l. r.]

FLASH

[illegible]

Un chimico ebreo «Sacro Lino autentico»

Era pesantemente contaminato il campione della Sindone usato per la prova al carbonio 14: ciò ha falsato la prova e invalida la datazio[illegible] secondo [illegible] il lenzuolo sarebbe di epoca medievale. Il dato risulta [illegible] una [illegible] del chimico ebreo Alan Adler, e viene pubblicato, per [illegible] prima volta in Italia, dalla studiosa della Sindone Emanuela Marinelli ■ dal vaticanista Orazio Petrosillo, che nel loro «La Sindone, storia [illegible] un enigma», presentato alla stampa, ripercorrono le ricerche storiche e scientifiche condotte sulla Sindone negli ultimi 100 anni. La rivelazione è stata fatta al «Centro Russia Ecumenica». Lo studioso ha avuto la possibilità di lavorare su quindici fibre provenienti dal [illegible] che è stato sottoposto al test del Carbonio 14. Adler sostiene che il campione è carico di elementi inquinanti, e [illegible] può, proprio per questo motivo, [illegible] rappresentativo dell'intera Sindone. Dal dibattito al «Centro Russia Ecumenica» è stato sfatato il pregiudizio secondo il quale i sostenitori della autenticità del lenzuolo sarebbero tutti credenti ■ i negatori tutti agnostici e non cattolici.

[illegible]

Maria Gabriella [illegible] Savoia e la Sindone di Dürer

Sarà Maria Gabriella [illegible] Savoia ad inaugurare oggi la mostra «La Sindone nei secoli - nelle collezioni di Umberto II», allestita ■ Palazzo Barolo. Al [illegible] fianco i duchi di Aosta, Margherita d'Austria d'Este ■ l'arciduca Martino d'Austria. La rassegna, di 65 opere, presenta anche la copia dalla Sindone del 1516, attribuita al Dürer.

[illegible]

Diretta domani per l'Ostensione

Un'ora di diretta domani su Raiuno per la Sindone. La cerimonia con la quale verrà aperta l'Ostensione verrà seguita con un collega[illegible] dal Duomo di Torino dalle 15,55 alle 16,55.

DORIA E KING

Colleziona i [illegible] personaggi del film [illegible] Autogrill

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CONFAPPI | FNA Federamministratori

VIA MONTECUCCOLI 1 - 10121 TORINO - TEL. 011/5629879 - FAX 5629872
orario segreteria 9,30 - 12 / 15 - 18,30 sabato escluso

AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO

- Frequenza: lunedì e giovedì 18.00-22.00
- Docenti: professionisti esperti del settore
- Programma del corso:
PARTE GIURIDICA: 58 [illegible] di lezione - PARTE PRATICA: 70 ore di lezione.
DIRITTO CONDOMINIALE: amministrazioni - locazioni - compraven[illegible].
IMPIANTISTICA: riscaldamento - ascensore - idraulica - elettrica - [illegible] nutenzione - anomalie esistenti rispetto [illegible] tecniche costruttive.
ASSICURAZIONE: condominio - proprietà - amministratori.
FISCALE: imposte - tasse - IVA - contabilità condominio - contabilità di studio - contributi.
CATASTO: catasto terreni - catasto fabbricati.
[illegible] nozioni [illegible] matematica finanziaria - mutui bancari - rapporti con le banche.
PSICOLOGIA CONDOMINIALE: l'assemblea di condominio.
AMBIENTE: urbanistica - smaltimento rifiuti - smaltimento materiali tossici ■ nocivi.
PRATICA CONDOMINIALE: rendiconto - riparto - corrispondenza.
[illegible] DI INFORMATICA: 24 ore di lezione.
INFORMATICA: nozioni generali - Word - Excel - Access - telematica.

PER INFORMAZIONI [illegible] ISCRIZIONI RIVOLGERSI A:
sede CONFAPPI [illegible] Montecuccoli 1 - 10121 Torino
Tel. 011-562.98.79 - Fax 562.98.72
Inizio corso presso [illegible] nostre sedi via Montecuccoli 1 - Torino
[illegible] [illegible] DOVRANNO PERVENIRE ENTRO IL 27-4-98
- Possibilità: [illegible] DI STUDIO per coloro che sono in possesso [illegible] DIPLOMA DI MATURITA' [illegible] votazione superiore al 50/60.
- Pagamenti rateizzati.
- Ritiro copie programma provvisorio presso le nostre sedi.

VENERDI 17 - SABATO 18 APRILE
PRIMA VISIONE MARVIN PENTAX
[illegible] DI TUTTE LE NOVITÀ DELLA GAMMA PENTAX
■ PROVE PRATICHE DI TUTTA LA PRODUZIONE PENTAX.
■ ASSISTENZA DA PARTE DEI TECNICI DELLA CASA.
■ SABATO 18 CHECK-UP GRATUITO PROFESSIONALE IN SEDE.
■ SABATO IN SALA POSA CON FOTOMODELLE.
■ PREZZI PARTICOLARI SU TUTTA LA GAMMA PENTAX.
Grande marvin
P.zza Lagrange - Torino

GAMBETTI
Antichi ■ moderni
provera s.r.c.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393
Internet: http://www.show.it/provera/

«Ristorante del Grappolo»
[illegible]
Via Cigliano 38 - Torino - Tel. 815.42.27

Il meglio per i tuoi occhi
montanaro occhiali e lenti a contatto
Via Cibrario 36 - TORINO - Tel. 011/484259-488064

Nuovo importante spazio espositivo a Rivoli per il regno della donna

La cucina, dal sogno alla realtà

Le più belle e le più amate dagli italiani

Lo [illegible] anticipato nei giorni scorsi: attenzione perché alla Assomobili stanno preparando delle grosse novità per la propria clientela. Non avevamo voluto approfondire la cosa, proprio per permettere alla famiglia Francesetti, proprietaria della famosa azienda di corso Susa [illegible] a Rivoli, [illegible] concludere i lavori in tutta calma e dare la possibilità ai tecnici di lavorare in santa pace. Ma ora che l'inaugurazione è avvenuta (da appena un giorno) è giusto dire che la Assomobili, per venire incontro [illegible] una volta alla folla di clienti, ha ampliato di 200 metri quadri la propria esposizione. Ha infatti completamente ristrutturato il piano superiore ricostruendo un salone circolare [illegible] grande effetto.

E che cosa ci troverete in questa [illegible] dell'azienda? La [illegible] luta novità dell'anno: [illegible] Assomobili infatti è diventata anche Concessionaria delle cucine Scavolini. Quelle, tanto per essere chiari, più amate dagli italiani e pubblicizzate sugli organi di stampa e sulle televisioni nazionali dalla bella Lorella Cuccarini.

Un bel colpo, si suol dire quando un commerciante mette [illegible] segno [illegible] acquisto indovinato. E che la Scavolini [illegible] una delle aziende più all'avanguardia nel mercato delle cucine non ci sono dubbi: basta vedere con quale accuratezza costruisce i propri prodotti e come segua, negli anni, i propri clienti. Ne volete un esempio? Bene, quando comprate una cucina dell[illegible] ditta pesarese, insieme coni mobili rice[illegible] anche un attestato nel quale è scritto il vostro nome, cognome il modello e l'anno in cui [illegible] comprato [illegible] cucina. Il tutto viene inserito nel computer centrale [illegible] società [illegible] modo che, a distanza di anni, [illegible] avrete bisogno di un articolo (un pensile, una porta, qualsiasi cosa), lo si potrà ottenere controllando [illegible] colore [illegible] e il tipo di materiale occorso per la lavorazione.

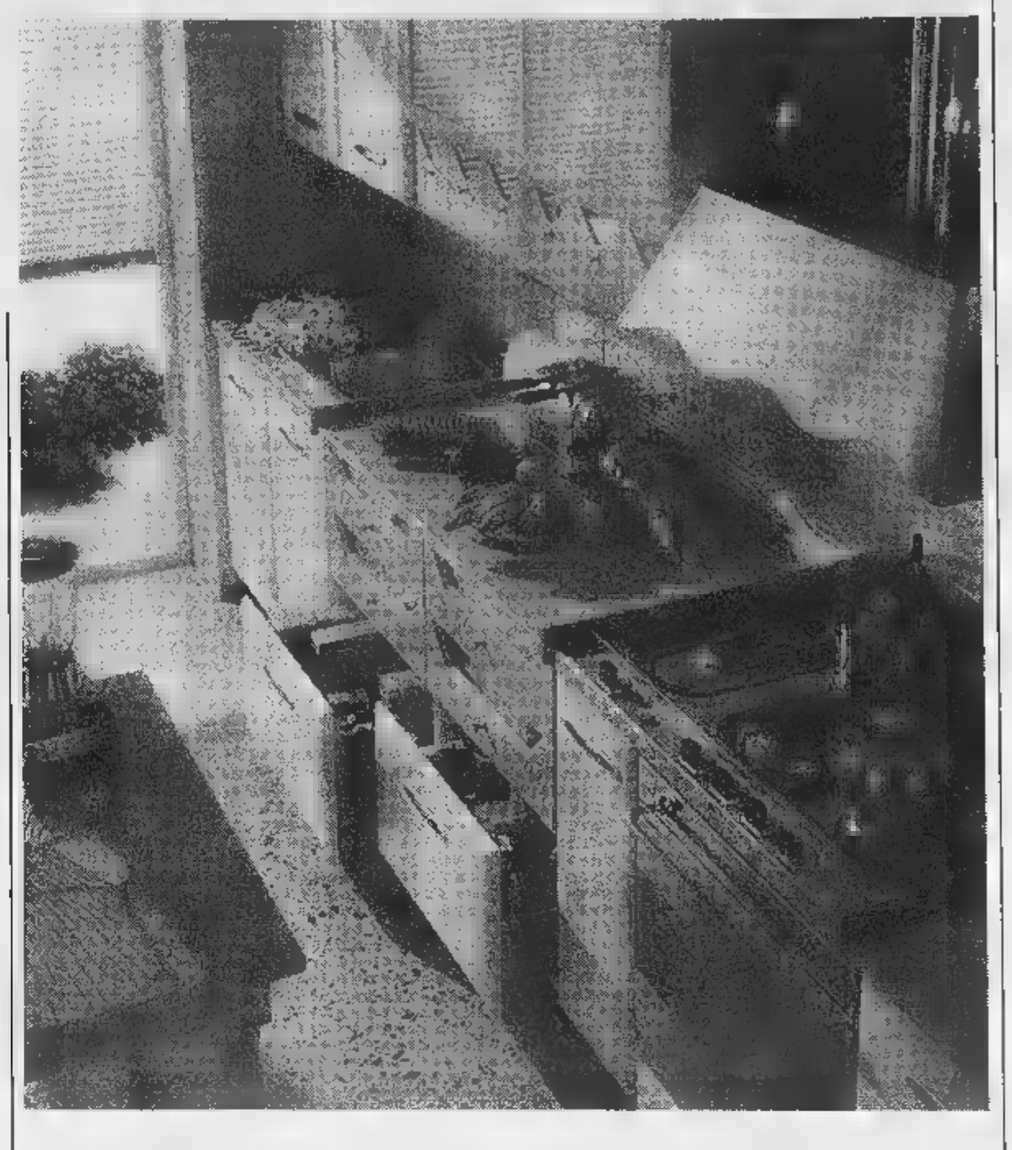
E questa si chiama professionalità: la stessa che la Assomobili mette al servizio dei propri clienti da oltre trent'anni [illegible] questa parte. E che ha permesso alla Casa torinese l'acquisizione di un marchio [illegible] prestigio che va ad aggiungersi alle centinaia di proposte che giornalmente [illegible] sotto gli occhi di tutti.

Nei 200 metri quadri, infatti, troverete esposti otto modelli [illegible] collezione della Scavolini, dalla moderna serie della Gilia (che potete vedere nell'immagine [illegible] destra) [illegible] classica [illegible] più tradizionale Farm, che ha in più una novità davvero sorprendente: per sfruttare al massimo ogni metro della cucina, [illegible] che si può inserire tra gli elementi un comodo armadio [illegible] funzione e struttura di rispostiglio (come potete osservare nelle foto a sinistra). Una soluzi[illegible] intelligente [illegible] pratica che tiene conto delle reali esigenze di chi usa la cucina. Gli elementi componibili della «Farm», poi, [illegible] capaci [illegible] dare un'impronta personale alla cucina e si adattano ad ambienti di varia dimensione. Riguardo la [illegible] di costruzione, infine, sono praticamente perfetti, costruiti come sono tutti in materiale idrorepellente. La «Gilia», invece, come detto si riconosce per l'impronta tipicamente [illegible] derna, con le caratteristiche maniglie incassate nell'anta e le basi a cassetti (in tiglio o in vetro) e cestelli portatutto estraibili con pomelli in metallo.

E come sempre è la qualità dei dettagli che fa della cucina Scavolini [illegible] cucina diversa da tutte le altre. Elementi personalizzati invitano con gioia ai piaceri della tavola [illegible] alle cordialità, come il tagliere in legno attrezzato o il mobiletto con i vetri che scorrono o i cassetti che fanno intravedere gli alimenti. Le ante [illegible] sempre bombate e offrono molte opportunità di soluzione.

Detto questo non vi [illegible] che fare un viaggetto «fuori porta» sino a Rivoli, dove il meglio del meglio vi attende. Alla Assomobili hanno fatto, ancora una volta, le cose in grande per venire incontro in modo massiccio alle esigenze della clientela.

La nuova esposizione al piano superiore ne è la conferma: ora non potrete più dire che manca [illegible] [illegible] dei vostri sogni: con gli ultimi arrivi non avrete che l'imbarazzo della scelta: decine e decine [illegible] cucine, da quelle di gran classe alle più economiche, vi aspettano. Entrate e affidatevi [illegible] fiducia al personale della Assomobili e vi accorgerete che fare un affare non è poi così difficile.



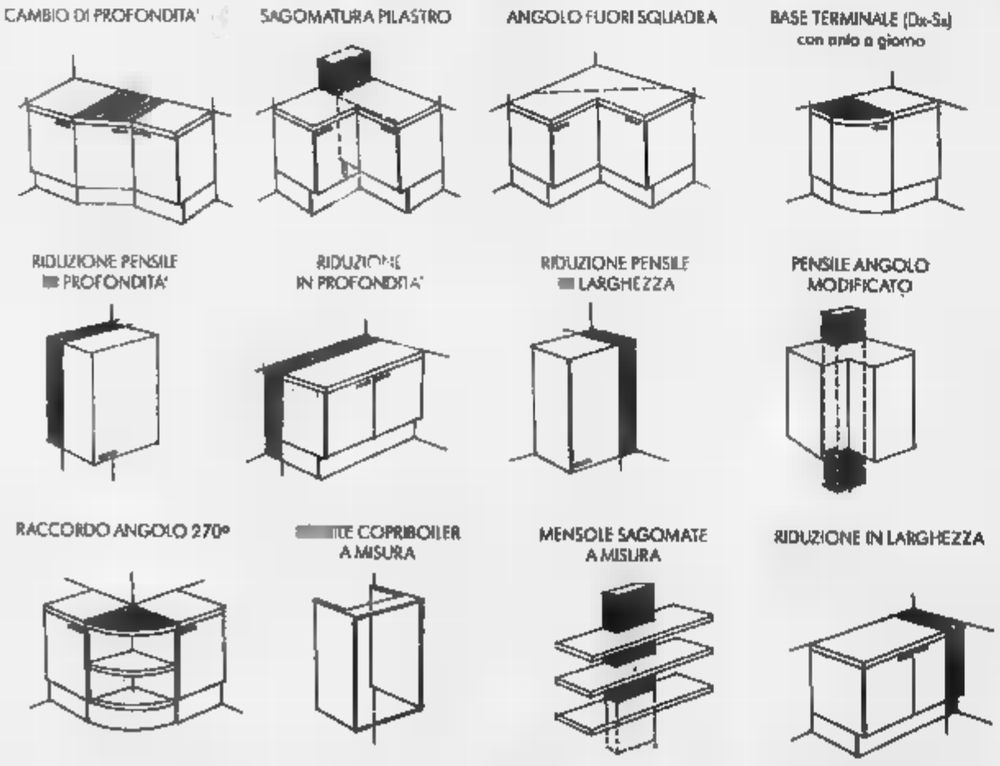
LA CUCINA NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

ORARIO CONTINUATO 9-19,30

RIVOLI (TO) - Corso [illegible] 240
Tel. 011 958.6334 - [illegible] - Telefax 011 9589465

PROPONE LA CUCINA AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



CONCESSIONARIO
SIBERLON [illegible] GRATTAROLA SCAVOLINI

PER CHI AMA LA CASA,
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE

assomobili

Attentati in Val Susa. In carcere Pelissero fa lo sciopero della fame da 19 giorni

Arresti domiciliari per Soledad

Il gip: «Andrà in una comunità di volontariato»

Maria Soledad Rosas va agli arresti domiciliari. «Forse [illegible] al più [illegible] di domani. «Anche la burocrazia carceraria ha i suoi tempi», avverte Claudio Novaro, difensore con Gian Paolo [illegible] della ragazza. Ma la detenuta non ha casa né parenti in Italia? «Abbiamo trovato un'associazione di volontariato disposta ad ospitarla in una comunità. Lo stesso gip ha indicato fra le ragioni del provvedimento che il posto [illegible] è "tranquillizzante per collocazione geografica e tipo di [illegible]". E a questo punto anche noi difensori chiediamo che non si pubblicizzi l'indirizzo e tutto il resto».

Motivi di cautela, gli stessi che Novaro invoca per il caso dell'altro [illegible] il 5 marzo [illegible] con l'accusa di aver fatto parte [illegible] un'associazione eversiva: Silvano Pelissero. «Fa lo sciopero della fame da 19 giorni e ha perso 10 chili. - aggiunge il legale -. Ho chiesto il suo trasferimento dal carcere di Cuneo a quello di Torino per facilitare le visite dei parenti. E' deciso a tirare avanti ad ogni costo con lo sciopero e credo lo possa aiutare incontrare qualcuno e parlarne. Ci sono i pareri positivi del gip e del pm e ora dipende tutto dalla direzione del carcere delle Vallette».

La decisione di porre agli arresti domiciliari Maria Soledad Rosas significa che l'inchiesta ha in qualche modo svoltato: martedì la detenuta era stata rinterrogata dal gip senza la presenza della Procura che, pur essendosi espressa contro la richiesta dei difensori, considera ormai «defilata» [illegible] posizione di Maria Soledad Rosas rispetto [illegible] quella di Pelissero «visto buttare [illegible] poi recuperare i volantini inneggianti ai Lupi Grigi e agli attentati in Val di Susa». [illegible] semplice fiancheggiatore o uno di quelli che ha partecipato ai raid notturni contro il progetto dell'alta velocità? Il 6 maggio il gip Pironti incaricherà alcuni tecnici [illegible] periziare [illegible] materiale [illegible] sequestrato nella «casa occupada» di Collegno e in quella di Pelissero a Busolano. Novaro ha chiesto che vengano trascritte tutte le intercettazioni ambientali. Le perizie sugli elementi acquisiti [illegible] decisive.

Anche per questo motivo il gip ritiene che Soledad [illegible] possa più «inquinare le prove». [illegible] giudice scrive che l'indagata [illegible] ha dal [illegible] chiarito la sua posizione, ma ne definisce «residuale» la pericolosità sociale, tanto [illegible] le esigenze di custodia cautelare «possono [illegible] soddisfatte dalla detenzione domiciliare». Non c'è pericolo di fuga? «La Rosas ha spiegato [illegible] ragioni per cui è venuta in Italia, ragioni che la legano affettivamente a questo Paese e [illegible] particolare al territorio piemontese».

DISAGIO GIOVANILE

Nasce [illegible] Osservatorio

Pasquale Cavaliere, capogruppo regionale dei verdi, [illegible] Marco Revelli, consigliere comunale eletto come indipendente nelle liste di Rifondazione comunista hanno annunciato ieri la nascita di un «osservatorio sul fenomeno degli squatter [illegible] anche del disagio giovanile». L'intenzione è quella di «riportare il problema ad [illegible] dimensione normale. Bisogna evitare che la questione venga affrontata solo [illegible] un fatto [illegible] ordine pubblico». Dell'osservatorio faranno parte intellettuali, giuristi e politici torinesi i cui nomi verranno resi noti la prossima settimana». Intanto oggi alle 10 Radio Flash manda [illegible] onda la replica di programma/dossier che ricostruisce tutta la vicenda legata alla morte di Edoardo Massari.

Luca Bertola arrestato per il pestaggio di Daniele Genco

Mario [illegible] la compagna di «Baleno»

Discorso diverso per il pestaggio [illegible] sangue del giornalista Daniele Genco: l'inchiesta [illegible] appena all'inizio e solo lunedì verrà interrogato Luca Bertola, [illegible] mercoledì. [al. ga.]

Padre in cerca degli assassini del figlio

Accoltella l'amico per vendicarsi

Allarga le braccia l'avvocato Geo Dal Fiume: «Ho difeso quest'uomo per un tentato omicidio, conosco l'incubo che si porta dentro per la morte del figlio, ucciso quando aveva 25 anni». Poi scuote la testa con i capelli d'argento e si rivolge al pretore Elisabetta Barbero: «Abbiamo una sola arma, chiediamo pietà». E fa effetto sentire l'avvocato di mille battaglie chiedere «pietà». Pietà per un uomo impazzito per la morte del figlio, ucciso a Volpiano durante una rapina, [illegible] che da anni insegue, come in una faida, quelli che lui ritiene responsabili di quella morte.

Domenico Catanzariti, 71 anni, nato a Platì, è comparso ieri in pretura, accusato di lesioni nei confronti di Romeo Rosario, 77 anni. Fatti avvenuti a Settimo, nel giugno '95: Rosario fu colpito, [illegible] randellate e [illegible] un coltello. Rosario: «Eravamo amici, quel giorno mi urlò che mio figlio aveva ucciso [illegible] suo, ma non è [illegible] Catanzariti: «Non ricordo, [illegible] [illegible] nulla».

E allora parlano i difensori, Dal Fiume e De Sensi: era la vigilia di Natale del 1960, Pasqualino Catanzariti fu [illegible] in un bar di Volpiano. Giocava nel Mathi, [illegible] foto lo [illegible] accanto [illegible] Pulici, durante una partita amichevole del Torino. Quattro [illegible] dopo Catanzariti ferì, a Volpiano, un amico del figlio [illegible] to, Ernesto Zanaga, 30 anni, la vigilia delle nozze. Tre colpi di pistola: Zanaga [illegible] rimasto paralizzato. Catanzariti disse: «Ha ucciso mio figlio». Fu processato, la difesa disse che era pazzo per il dolore, riconosciuto sano di mente, fu condannato a 8 anni. E' uscito dal [illegible] nel gennaio '90. Vive [illegible] Bovalino. Tre anni fa torna a Settimo e, inseguendo la sua folle vendetta, ferisce Rosario. Ieri i difensori hanno detto che mentre era in carcere è [illegible] interdetto. Il processo [illegible] stato rinviato al 21 [illegible] si sentirà un perito. [e. mas.]

A Fiom e Fim

Appello Uilm «Ci vuole unità tra noi»

E' soddisfatto per i risultati del tesseramento il segretario regionale della Uilm, Giorgio Rossetto: nel '97 i metalmeccanici Uil hanno avuto 12.082 iscritti in Piemonte (erano 11.857 nel '93, 11.931 nel '96). Dice Rossetto: «Noi siamo in crescita [illegible] rappresentiamo [illegible] Torino il 27% degli iscritti [illegible] Fim-Fiom-Uilm mentre la Fiom è passata dal 54% del '93 al 51 del '97 e la Fim dal 22,2 al 21».

Al [illegible] là [illegible] dati sul tesseramento Rossetto lancia un appello a Fim e Fiom: «I rapporti unitari [illegible] [illegible] nella migliore delle situazioni; c'è una battaglia ideologica sulle flessibilità. Ma è [illegible] che [illegible] arrivi a un dignitoso compromesso tra noi». Aggiunge: «In questa fase l'Unione industriale approfitta delle nostre divisioni per far circolare una terapia assolutamente [illegible] condivisibile. Ma siamo noi che dobbiamo riuscire a elaborare proposte comuni per [illegible] lavoro».

Il segretario Uilm si rivolge anche alle confederazioni: «Cgil-Cisl-Uil devono uscire da [illegible] posizione ingessata che è ferma da mesi a discutere se si possono o no usare a Torino gli strumenti utilizzati [illegible] il Sud. Adesso è ormai il momento di fare qualcosa».

Rossetto ritiene necessario aprire un altro confronto con Fim e Fiom, quello sul contratto dei metalmeccanici in scadenza a fine anno. «Il salario non sarà il tema dominante; si dovranno recuperare 3-4 punti di inflazione che, mal contati, fanno una cifra sotto le 100 mila lire. [illegible] con quei pochi soldi si deve rispondere anche alla riduzione di orario. Noi avremmo preferito darli quei soldi ai lavoratori, ma non è così per tutti. Per altri sindacati la priorità [illegible] l'orario. Dovremo discutere».

Aggiunge: «Deve essere chiaro che [illegible] per l'utilizzo del referendum tra i lavoratori sia per approvare la piattaforma sia per approvare l'accordo. [illegible] su un punto siamo convinti [illegible] dover portare la nostra posizione: l'inquadramento unico va riscritto. Sono 23 anni che è uguale e le aziende ormai lo applicano in modo unilaterale. Ormai è cambiato il modo [illegible] produrre e de- [illegible] cambiare l'inquadramento».

Rossetto ha annunciato anche una serie di iniziative che vanno da convegni sulle [illegible] ore a feste [illegible] tesseramento, [illegible] concerti a favore della Croce Rossa. [m. cas.]

Vicine [illegible] svolta le indagini sul delitto nella cantina

Gli investigatori: «E' gay la pista degli assassini»

La pista è gay, gli assassini sono più d'uno, il delitto è avvenuto nello stabile di via Maria Ausiliatrice 50 nelle cui cantine è [illegible] trovato il cadavere, fatto a pezzi con efferata [illegible] crudeltà. Sono questi i «punti fermi» dell'indagine dei carabinieri del Nucleo Operativo [illegible] Torino che [illegible] [illegible] un passo dal fare chiarezza sulla morte [illegible] Vito Michele Milani, 39 anni, vagabondo pugliese, sconosciuto a Torino sino a quando il suo [illegible]rpo fu trovato (il 26 gennaio), orribilmente sezionato nel corridoio delle cantine di un vecchio stabile.

C'è anche la ragionevole certezza di avere individuato il «luogo» del delitto, cioè l'appartamento di un anziano omosessuale. [illegible] il padrone di casa non c'entrerebbe con l'omicidio: anziano, malato, recentemente operato, in condizioni fisiche precarie [illegible] [illegible] in condizione [illegible] [illegible] in atto un delitto tanto complesso. Che questa per- [illegible] conoscesse il defunto [illegible] invece certo: esistono testimoni che notarono, nei giorni precedenti l'omicidio, la vittima scendere provenendo proprio [illegible] quell'appartamento.

Chi ha ucciso? L'anziano omosessuale conosce [illegible] responsabili? Forse, [illegible] non appare scontato. Quell'uomo, proprio per ragioni di salute, [illegible] mancato [illegible] lungo dalla propria casa. E proprio la vittima potrebbe avere incautamente ospitato le persone che lo hanno poi ucciso. [illegible] [illegible] lavoro degli investigatori è rivolto proprio [illegible] quella direzione: appurare quali persone siano passate in quell'appartamento nel [illegible] di gennaio. Ovvio che il testimone cardine sarà proprio l'anziano padrone [illegible] [illegible] sempre che [illegible] di collaborare con i carabinieri. [a. con.]

Condannati dopo [illegible] stati riconosciuti dal negoziante che [illegible] venduto la carrozzella

Banditi traditi dalla sedia [illegible] rotelle

Uno si era finto invalido per rapinare due gioiellerie

Uno [illegible] era travestito da carabiniere, un altro faceva l'handicappato, con tanto di sedia [illegible] rotelle. E così [illegible] entrati tranquillamente nelle gioiellerie [illegible] avevano rapinato 340 milioni. Era il febbraio dello scorso anno. Un colpo perfetto, o almeno così sembrava. Ma quella carrozzella che [illegible] aiutato i banditi, si è poi rivelata un tremendo boomerang. E li ha messi nei guai. Il finto carabiniere, il falso invalido [illegible] un complice che spingeva la carrozzella sono stati condannati in tribunale.

Il processo si [illegible] concluso ieri in quarta sezione penale (presidente Gosso). Concetto Mazzarella, il falso handicappato, ha avuto 4 anni e 9 mesi di carcere. Come il complice Giorgio Sieno che si presentava con tanto di divisa dell'Arma. Una pena più lieve per Mario Rossotti, quello che spingeva la carrozzella: ha chiesto il rito abbreviato ed [illegible] stato condannato a 3 anni e due mesi di reclusione.

I tre [illegible] [illegible] a segno due colpi. Il primo, il 10 dicembre '97, nella gioielleria Tomaino, [illegible] Feletto. In quella occasione era bastata la divisa di Sieno a ingannare i titolari che avevano aperto [illegible] alcun sospetto. [illegible] si [illegible] ritrovati poi minacciati [illegible] costretti ad assistere impotenti mentre [illegible] banditi ripulivano le vetrine. Il colpo aveva fruttato circa 60 milioni. Poco più di un mese dopo il terzetto si era ripresentato in [illegible] Vercelli, nella gioielleria Levra Levron. Era entrato il «carabiniere» Sieno e aveva chiesto di vedere delle pietre. Poi era arrivato l'invalido Mazzarella, spinto da Rossotti. Titolari [illegible] clienti erano [illegible] stati rinchiusi in un locale mentre i banditi fa- [illegible] razzia e scappavano. Lasciando sul posto la carrozzella. Gravissimo errore.

I carabinieri sono risaliti al negozio dove [illegible] stata acquistata e il titolare ricordava benissimo quei tre strani individui. [illegible] li aveva riconosciuti. Con grande sicurezza. Gli imputati hanno provato a negare. Ma il venditore prima [illegible] altri testi (quelli delle due gioiellerie) poi li hanno inchiodati. Alla fine Mazzarella (difeso dall'avvocato Slavo Lo Greco), Sieno (avvocato Francesco Bosco) e Rossotti (avvocato Davide Mosso) hanno ammesso le due rapine. Il pm Cristina Bianconi aveva chiesto [illegible] anni [illegible] mezzo per Mazzarella e 7 anni e mezzo per gli altri due. [n. pie.]

ENTUSIASMO TARGATO PIAGGIO

Accendete l'entusiasmo. Per passare ad un due ruote targato Piaggio o Gilera potete contare su un finanziamento fino a 8 milioni in 15 mesi a interessi zero*. Avete un usato da rottamare?

In alternativa al finanziamento potete approfittare degli incentivi dello Stato e di Piaggio**.

E se nei vostri desideri c'è un 50 cc, fate subito un salto al vostro Piaggio Center: anche in questo caso vi aspettano straordinarie agevolazioni.

Piaggio fa la differenza.

*Esempio ai fini del T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92. Importo finanziato: L. 8.000.000. Durata del finanziamento: 15 mesi. Importo rata mensile: L. 533.400. T.A.N.: 0,03%, T.A.E.G.: 3,91%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 200.000. Offerta valida fino al 30/04/98 e non cumulabile con altre iniziative in [illegible] Salvo approvazione della Società finanziaria. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici. **Validi per la rottamazione di ciclomotori e motoveicoli immatricolati o fabbricati prima del 1°/01/89 (Art. 22 Legge 266 del 7/08/97). Per informazioni chiamare il Numero Verde 167-645407.

Gli indirizzi della Rete di Vendita Piaggio e Gilera [illegible] sulle Pagine Gialle alla [illegible] Motocicli e Motocarri. www.piaggio.com www.gilera.com

PIAGGIO

Battuta la sinistra. Dalle cronache dell'epoca riemergono le prime elezioni del dopoguerra

Mezzo secolo fa il trionfo della dc

Il voto del '48 nella città paralizzata dal freddo

I primi risultati elettorali nelle sezioni di Torino e provincia riportati da «La nuova Stampa»

«Vi ricordate quel 18 aprile di votato democristiani, pensare all'indomani a rovinare la gioventù». Così negli anni successivi al '48 una canzone comunista - parole dure su aria allegra - avrebbe fi nell'immaginario della sinistra quella data storica. E' passato colo, i partiti che si scontrarono allo non esistono più; molti eredi dell'una o dell'altra parte hanno intrecciato alleanze impensabili in quel lontano aprile; caduto il Muro Berlino; le strofe della ballata fanno sorridere. Ma quelle elezioni hanno chiuso il dopoguerra - l'entusiasmante momento dell'unità degli antifascisti - e avviato la lunga fase della guerra fredda.

A Torino il 18 aprile di cinquant'anni fa pioveva e faceva freddo. La città portava ancora le piaghe dei bombardamenti, la riconversione post bellica faceva lievitare il numero dei disoccupati a oltre 50 mila, il conflitto sociale non era esasperato, si sentiva. I grandi corsi erano spogli: oltre 25 mila piante erano state abbattute negli anni precedenti per battere, bruciandole, i gelidi inverni di guerra. «La Stampa» aveva lanciato una sottoscrizione dal titolo «L'albero del ri- poi trasformato nel più solare «L'albero della speranza»; raccoglieva fondi per ripiantare gli alberi.

Torino aveva una giunta sinistra, il sindaco era il comunista Celeste Negarville; fino al 21 febbraio c'era un questore partigiano, l'azionista Giorgio Agosti. Era impressionante il dei suicidi; ogni giorno le cronache : storie di giovani, anziani, ragazze, donne mature. E crescevano anche rapine e delitti. La vita era dura, la ripresa lenta. Ma nella città si sentiva anche una rinnovata voglia di vivere e progettare il futuro. I torinesi si divertivano. Andavano al cinema (che allora erano l'impressionante numero di 55) o allo stadio (Juventus Torino ripreso a giocare con buon successo). E poi c'erano i libri. «La Stampa», il 2 marzo, informava che gli operai Mirafiori leggevano Gramsci la della rivoluzione russa, Tolstoj e Stendhal, Maupassant Dostoevskij. Peccato che le lavoratrici preferissero Liala Peverelli.

Nel ricordo collettivo il confronto elettorale tra il Fronte democratico popolare dei socialcomunisti e la democrazia cristiana (e in misura minore Unità socialista) è punteggiato da oceanici comizi, duri scontri tra attivisti, manifesti choc, polemiche non propriamente a colpi di fioretto. Torino ha fatto . Per i leader nazionali (Togliatti o De Gasperi) le piazze si sono riempite fino oltre 100 mila persone.

Ma il confronto non è mai degene-. I giornali partito - Unità, Sempre Avanti, Popolo Nuovo, Mondo - hanno raccontato le rispettive posizioni senza morbidezza nei confronti degli avversari (forse allora meglio definirli nemici), ma - a parte qualche scazzottatura - è accaduto nulla grave.

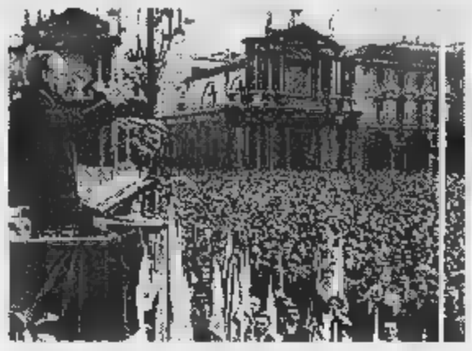
L'Unità aprile narra di uno «preti travestiti» agenti Ps e il 13: «Solo l'oratore comizio dc di Reaglie». L'8 il Popolo Nuovo denuncia: «Sacerdote aggredito da teppisti trinariciuti» e due giorni dopo: «Sempre nel fango guazzano i comunisti». Il 16 Mondo nuovo (di Unità socialista) pubblica: «Nenni, traditore dei socialisti regala voti ai candidati comunisti».

E dopo scambi di corsivi, accuse di tradimento, immagini apocalittiche sul futuro da entrambe le parti finalmente il voto.

pioggia, malgrado i timori, non tiene lontani dalle urne. I torinesi votano con calma. Le sedi dei partiti sono in fibrillazione; staffette in mo- o in bici percorrono città per portare indicazioni e dal lunedì pomeriggio i risultati vari seggi. Poi gli attivisti si radunano davanti alle loro sezioni o in municipio e aspettano che la lenta macchina dia quel responso per il quale hanno sofferto, sperato, lottato.

Per la sinistra è una mazzata, per la dc l'avvio di un lungo periodo di potere: alla Camera la dc ha 203.533 voti, il Fronte 173.938, Unità socialista 62.034. Il Popolo Nuovo esulta: «Esce di ora in ora dalle urne il successo della dc». L'Unità mantiene toni sobri di riflessione e ricorda che il fronte «l'unica forza a combattere la dittatura clericale»; il 24 pubblica un mesto «Elogio degli attivisti» della segreteria torinese del pci. Mondo nuovo infierisce: «Per l'opinione pubblica le elezioni sono il battesimo socialismo».

Il clima elettorale, che per tanti giorni aveva animato la città, si spegne rapidamente. Già il 22 «La Stampa» titola un corsivetto «Distensione e serenità». dietro l'angolo le polemiche per celebrazione Liberazione; l'unità antifascista è ormai sepolta. Il 1° maggio, in una radiosa giornata sole dopo tanta pioggia, mila lavoratori, organizzati in 14 cortei, festeggiano l'ultimo Primo maggio unitario. La scissione sindacale arriverà pochi mesi più tardi.



Un comizio di De Gasperi giorni precedenti le elezioni; in quei tempi per i leader nazionali le piazze si riempivano fino oltre 100 mila persone

«Mio nuovo marito»

Il ricordo di Porcellana «Temevamo per la libertà»

Porcellana a 20 anni

Giovanni Porcellana - sindaco di Torino a inizio Anni 70, deputato, ora capogruppo popolare in Consiglio unale - aveva vent'anni, studiava al Politecnico e non era iscritto alla dc a cui sarebbe approdato solo negli Anni Ma quella campagna elettorale l'ha vissuta intensamente. nella parrocchia di San Francesco da Paola dove era parroco don Silvio Valperga che mi ha formato alla politica. Andavamo ad attaccare manifesti; venivano anche i preti, quelli giovani, che si toglievano la tonaca e mettevano il maglione. Lo colla faceva in canonica. Facevo bassa manovalanza, attrezzavo i palchi per i comizi, dicevo due parole tra un oratore e l'altro».

Aggiunge: «Avevamo il gusto per la libertà e paura che una dal comunismo la spegnesse. C'era l'esempio dell'Est a inquietarci. non eravamo filo-Usa, anzi; il nostro modello era la Francia». Ricorda: «C'era rispetto per gli altri e non c'era violenza vera, volava solo qualche pugno. Al comizio di De Gasperi i comunisti tenevano le moto a scappamento al massimo; lui tirò fuori un fazzoletto e incominciò a sventolarlo. In un attimo lo stava facendo tutta la piazza». E' stata un'emozione «irripetibile» quella vittoria, anche perché in parte inaspettata. Rimpianti non ce ne sono: «Abbiamo difeso la libertà e abbiamo vinto. Ma voglio dire una cosa: c'era purezza di ideali in tutti, anche negli altri». [m. cas.]

«Una battaglia dura»

Sanlorenzo: «La Chiesa presenza straripante»

Sanlorenzo a 18 anni

Sanlorenzo - presidente del Consiglio regionale negli Anni 70 - aveva 18 anni nel '48 e frequentava l'Avogadro. La elettorale l'ha fatta per il Fronte democratico popolare e il aprile, quando ormai la sconfitta era netta, ha varcato la porta della sezione del pci e si è iscritto. Racconta: «L'ho fatto per reazione alla vittoria dc. Sapevo che la battaglia sarebbe stata dura e che non si poteva più esitare». Ricorda: «I comunisti che avevo conosciuto erano operai, gente che aveva fatto tanta galera sotto il fascismo. Erano così diversi dai comunisti che ci consegnava la propaganda dc che li dipingeva come violenti e assassini». La campagna elettorale l'ha fatta nei crocchi in piazza (Sabotino o a Porta Nuova) dove zittiva gli interlocutori a forza di citazioni. «Leggevamo moltissimo: il Capitale, Rinascita, i classici. avevo un problema sul concetto democrazia. è che l'Urss mi convincesse molto. Ma allora o fugati dai compagni che mi dicevano: là la democrazia è sostanziale, qui è solo formale». Anche a scuola la battaglia era quotidiana. «Avevamo una insegnante fascista, lei difendeva le sue idee, io contestavo ogni sua parola». Della vittoria Sanlorenzo non si è mai illuso: «I più anziani erano convinti di vincere, se lo aspettavano dopo anni di fascismo, noi ragazzi eravamo meno ottimisti: vedevamo le processioni con le Madonne, la presenza straripante della Chiesa».

IN B

OSPEDALE. «In questo ospedale nel '96 è istituito il Comitato per le infezioni ospedaliere, si occupa permanentemente di prevenzione e controllo». merito alla vicenda del pericolo legionella Giovanni Battista, la direzione sanitaria ribadisce: «E' accertato che l'infezione avviene unicamente per via respiratoria, per inalazione di goccioline d'acqua contaminata. Al momento, nel nostro ospedale, esistono rischi».

. Passaggio di consegne alla presidenza del Consiglio direttivo della Scuola di amministrazione aziendale. Vincenzo Caramelli, 33 anni, succede a Gianni Merlini, 69 i, ai vertici del Consiglio dal 1988. L'incarico sarà ufficializzato stasera.

INTERPELLANZA. Il gruppo della Lega Nord in Comune chiede di conoscere quali controlli vengano eseguiti su due residenze per malati psichiatrici, in via Carlo Alberto 47. La Lega ritiene che le due pensioni «non abbiano i crismi previsti dalle normative sanitarie, e non siano aderenti allo spirito della legge regionale numero 1370 del '97».

MAGNETI Nello stabilimento di Venaria si sono elette le rappresentanze sindacali (Rsu). La Fiom ha avuto 626 voti (61%), nel '95 aveva il 53%. Fim 164 voti (16%) e Uilm 237 (23%). Nel '95 avevano il 25,3% e il 21,4%. Le Rsu sono così suddivise: Fiom 13, Uilm 8, Fim 5.

«Quale iniziative vengono attuate per schedare e identificare chi abitualmente delinque a Torino?». Lo chiede, in un'interrogazione al ministro di Grazia e giustizia, il di Forza Italia. E' la risposta all'indagine avviata nei confronti di cittadini che lo inverno avevano protestato contro l'apertura del dormitorio a Santa Rita.

BIOLOGI. Giornata dibattito, domani, dalle 9 alle 16, in corso Unità d'Italia 235, per discutere del problema della disoccupazione dei laureati Scienze biologiche. Secondo l'Ordine nazionale, «solo 20 laureati su cento trovano un lavoro stabile nei settori di competenza i 7 anni dal conseguimento laurea».

SCUOLA ELEMENTARE. Insegnanti e genitori promotori dell'appello «in difesa della scuola elmentare» si incontrati ieri alla Sibilla Aleramo. Il documento promosso nel '97 da maestri di scuole ha ottenuto 2200 firme di adesione (300 a Torino). chiede che ai bambini non venga fatta la di riferimento, che agli alunni handicappati venga assicurato l'insegnante di sostegno, che i supplenti siano nominati ogni volta che il titolare di cattedra è assente.

PAZZESCO!

*Prendi un FIDO a 290.000 lire e Ti diamo 115.000 lire in abbuoni da concordare!

FIDO IL SUPERCORDLESS

insip TELECOM ITALIA

Questa fantastica offerta solo da AUTOACCESSORIO (Centro insip)
Corso Dante, 47 - Tel. 66.98.726
Via Francesco da Paola, 46/A - Tel. 81.54.253.

Per l'abbonamento portare codice fiscale, ultima bolletta telefonica e documento d'identità.
*Offerta valida fino al 15 MAGGIO

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/244.24.611
10126 C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

Armadio Express

CONSEGNA 7 GIORNI

INTERNAZIONALE DEL MOBILE MILANO 16-21 Aprile 1998 Pad. 19 Stand D12/D14

EMPORIO DEGLI ARMADI ESTEL lancia ARMADIO EXPRESS, l'operazione che assicura consegna e montaggio in soli 7 giorni un bellissimo armadio, contraddistinto dalla grande qualità Estel, estremamente conveniente e garantito anni. Entrate con fiducia in un DEGLI ESTEL, scegliete l'ARMADIO che piace a tutti ... preparatevi subito ad usarlo.

L'EMPORIO DEGLI ARMADI ESTEL CASA

Finello Arredamenti
Corso Moncenisio, 63
Rosta (TO)
Tel. 011.9567765

Piaser Arredamenti
Corso Orbassano, 191/1
Torino
Tel. 011.390066

Chiave Arredamenti
Via Pietro Micca, 15
Torino
Tel. 011.547587

Emporio Armadi
Corso Sommellier, 33
Torino
Tel. 011.505109

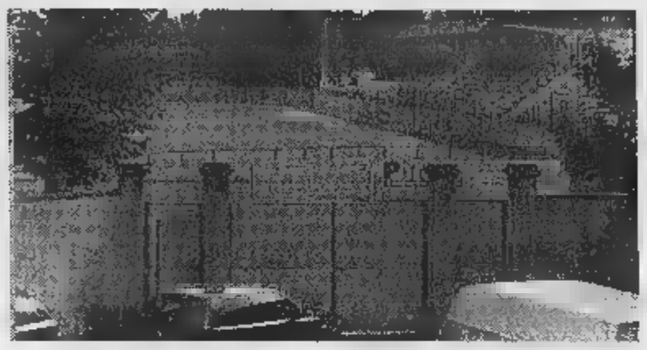
Nel progetto di giunta anche un centro sportivo nel quartiere San Giovanni

A Ivrea lo stadio cambia faccia Fra 3 anni mille posti a sedere

IVREA. Due progetti, 5 miliardi e mezzo di spese, 3 anni di tempo. Sono i numeri che potrebbero cambiare il volto dello sport a Ivrea, da qui sino al Duemila. Nell'ultimo Consiglio comunale sono stati approvati peraltro non senza difficoltà, i progetti preliminari che riguardano lo stadio «Gino Pistoni» e la costruzione del centro sportivo nel quartiere San Giovanni, alla periferia della città.

Gli imprevisti sono sempre dietro l'angolo, e insegnano la telenovela dei restauri al teatro Giacosa e soprattutto, la storiaccia del Delle Alpi a Torino. Ma e sorgeranno intoppi, il programma presentato dalla giunta consentirà innanzitutto ai tifosi dell'Ivrea Calcio (che milita nel campionato nazionale dilettanti) di tornare a settembre in uno stadio, il «Pistoni» appunto, pienamente agibile.

«Nell'ottobre scorso - spiega l'assessore allo Sport, Armando Michelizza - la commissione di vigilanza portò la capienza da a 400 spettatori, concedendo l'agibilità soltanto fino al 30 giugno. Occorre quindi un intervento immediato: e contiamo, per la ripresa del campionato, di avere uno stadio agibile con una capienza di 600 persone».



L'agibilità del «Pistoni» scadrà il prossimo giugno

Il progetto della giunta, però, non è solo indirizzato allo stadio (che, a lavori ultimati, potrà ospitare un migliaio di spettatori). «Quando abbiamo studiato questi interventi - dice Marco Candellieri, assessore all'Urbanistica - si è pensato ad una visione complessiva dell'area che circonda il Pistoni».

L'investimento di miliardi e milioni, infatti, darà una immagine alla e la realizzazione di nuovi parcheggi, un campo da allenamento, due da calcetto, uno da tennis e uno da basket.

Analogo discorso per il quartiere San Giovanni, dove sorgerà un centro sportivo e sociale realizzato quasi del tutto a novo. Nell'area alle spalle di piazza Boves, centro della borgata, verrà realizzato entro la fine dell'anno un impianto di atletica leggera (mentre, contemporaneamente, verrà eliminata la pista attorno al prato del Pistoni). In seguito, prenderanno il via altri lavori. **(m. rev.)**

Minoranze

Si astengono e attaccano

Progetti interessanti, quelli presentati dalla giunta di Ivrea, dal sapore pre-elettorale. Così i gruppi dell'opposizione consiliare hanno motivato il voto di astensione (il solo Arrigo Merlo, del gruppo misto, ha dato il voto contrario) alle proposte di intervento sugli impianti sportivi cittadini.

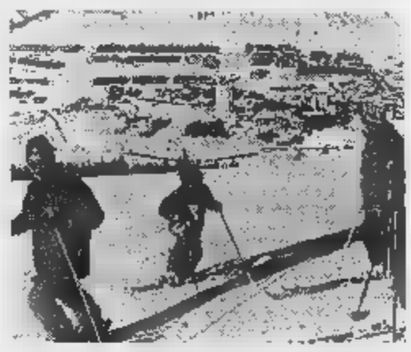
An ha presentato due mozioni, affinché la giunta si impegni a dare subito l'agibilità alle strutture, mentre Mario Raio (di Uniti per la Comunità) e Graziella Bronzini (Verdi) avrebbero preferito un progetto più essenziale ed immediato, che risolvesse i problemi più urgenti: «Un intervento così rilevante può essere deciso da un'amministrazione che è ormai alla fine del suo mandato».

Aperture a Sestriere e Bardonecchia

Il freddo regala weekend sugli sci

SESTRIERE. Impianti sciistici ancora aperti in Alta Valsusa. Nel weekend si potrà sciare sia al Sestriere che allo Jafferau di Bardonecchia.

Al Sestriere saranno aperti cinque impianti (Citroc, Garnel, Trevial, Principi e Golf) più i due baby: il prezzo dello skipass giornaliero è stato ridotto a 30 mila lire. Il manto di neve fresca con caratteristiche invernali grazie alle basse temperature ha raggiunto il mezzo circa. «Questo colpo di coda della stagione ci ha convinti ad aprire ancora gli impianti. Per l'ultimo weekend del mese decideremo in settimana a tenere aperto», sottolinea Roberto Termini, direttore della Sestriere Spa.



Forse la stagione sarà prolungata fino al 25 aprile

Domenica prossima al Sestriere si svolgerà anche l'ultima gara sciistica: la terza edizione del «Gigantissimo». La gara di sci e snowboard si svolgerà sulle piste Citroc e Borgata ed è libera a tutti gli atleti Fisi. Gli iscritti sono già 300 e tra i nomi più prestigiosi dello sci azzurro si cimenteranno Senigagliesi, le sorelle Merlin, Locher, Diniaf e Anniel.

A Bardonecchia sono aperti cinque impianti della parte alta dello Jafferau, dai 1900 ai 2750 metri di quota. «E anche il 25 e 26 aprile saranno aperti perché l'innevamento è ottimo» assicura Piero Bosticco, amministratore della società Colomion. Domenica Bardonecchia ospiterà «Porte aperte allo sport», manifestazione della Provincia. Sono previste lezioni gratuite di fondo sulla pista del Pian del Colle, arrampicata e pesistica. **(f. mor.)**

BIANCA & [illegible]

ALLARME BOMBA. Al supermercato Continente di corso Montecucco. Ieri sera, verso le 23, un addetto alla sorveglianza ha rinvenuto, nel parcheggio interno sul lato di via Stelvio, un pacco avvolto in carta stagnola. Sono intervenuti gli artificieri dei carabinieri che, utilizzando il robot telecomandato, lo hanno aperto a distanza. Dentro c'erano soltanto giornali arrotolati. Forse uno scherzo, forse un'intimidazione.

. Un'urgente verifica delle condizioni igienico-sanitarie e funzionali delle camere operatorie è stata chiesta dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, ai responsabili di tutti gli ospedali e case di cura del Piemonte. I risultati dell'indagine dovranno pervenire entro il aprile.

GRUGLIASCO. «Lo Stato parallelo: stragi e golpismo negli Anni Settanta» è il titolo dell'incontro che si tiene oggi, dalle 9,30 alle 12,30, al Teatro Peremprumer di Grugliasco. Organizza l'Itis Majorana, presiede il professor Letterio Cassata, partecipa il Provveditore agli Studi, Marina Bertiglia.

«Contro la mafia bisogna diffondere la della legalità». E' l'obiettivo che ha guidato l'iniziativa del Comune di Torino che il 31 marzo ha inviato gli studenti di 2° e 3° media della scuola Morelli al raduno giovanile di Reggio Calabria. Con lo stesso spirito, i ragazzi della Morelli in durante il Salone del Libro i giovani del Sud per discutere ancora di mafia.

CASE FANTASMA. Si è finalmente risolto il problema delle fantasma» sopra il centro commerciale «Le Serre» di Grugliasco. La Regione ha infatti accolto la variante al piano regolatore approvato dal Comune per andare incontro esigenze delle 25 famiglie che hanno comprato le villette senza sapere che queste non potevano essere occupate perché in realtà erano state destinate ai commercianti e non a privati cittadini.

SCIOPERO DELLA FAME. Ha interrotto lo sciopero della fame, che gli ha fatto perdere 12 chili in 10 giorni, il problema della sua protesta resta aperto. Giuseppe Mazzeo, Collegno, via De Amicis 63, afferma: «Il sindaco ha garantito nuovi controlli contro puzza e il rumore prodotti dalle fabbriche vicino a mia, ma per ora resta tutto com'è».

GRUGLIASCO, ARRESTO. Per rapina e porto di coltello di genere proibito dopo una colluttazione con i carabinieri di Grugliasco. Paco Hacu, 35 anni, marocchino, è stato bloccato subito dopo aver rapinato uno studente e un'impiegata per strada, costringendoli a consegnare il portafoglio.

L'accusa: «Danni alla salute». La replica: «Non vogliono lavorare»

La guerra della polvere

Scontro bidelli-preside a Grugliasco

GRUGLIASCO. «Ma io capisco. E' un'allergia alla polvere o all'eccessivo lavoro? Per tre mesi i bidelli non hanno battuto ciglio e ora, a due giorni dalla conclusione dei lavori, se ne escono con questa trovata: polvere prodotta durante la messa a dell'impianto elettrico dell'edificio. Qualcuno forse sperava di prolungare le vacanze di Pasqua con una nuova chiusura dell'istituto?». E' un dir poco sorpreso il preside della scuola media «Gramsci» di Grugliasco, Giovanni Ventre. L'altro ieri i bidelli hanno presentato un esposto all'Usl 5 per chiedere la sospensione dei lavori, «tutta quella polvere è troppo fastidiosa, ci leva il respiro e ci rovina la pelle». E così ieri l'ufficio d'igiene, dopo un sopralluogo, ha suggerito di sospendere l'attività degli elettricisti al po

E i bidelli? Insistono sulla loro posizione. Spiega il custode Gramsci, Gaetano Della Calce: «Io, sinceramente, l'altro ieri ero in ferie, ma condivido appieno la mia miei colleghi». C'è poi chi ha firmato l'esposto, ma preferisce non dire il nome, come una bidella che si giustifica così: «Non che mi vergogni, ma sa, io in questa scuola ci lavoro».

Sì, ma com'è che si è accorta di essere allergica alla polvere dopo tre mesi? Racconta la signora: «Qui a pianterreno la polvere vola più in fretta. Certo se si fosse chiusa la scuola sarebbe stato meglio, ma almeno così non si danneggiano i bambini».

Secca la replica del preside: «Ma quali bambini e bambini. Le aule già state tutte terminate. E siamo riusciti a farlo, come in tutte le altre scuole, senza interrompere le lezioni grazie allo spostamento delle classi in aule libere già messe a norma». Amareggiato il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto, che però afferma: «In un mondo dove proliferano i disoccupati quelli che "garantiti" a volte si portano in modo strano».

Grazia Longo

Il sovrintendente: come istituzione non siamo stati interpellati

Regio: no all'appello contro la Regione

Giorgio Balmas

Il Teatro Regio non fa parte delle associazioni hanno rivolto un appello alla Regione impegnata in un «appassionante dib mentre progetto culturale sta morendo». Il Sovrintendente Giorgio Balmas, in una lettera aperta, sapere che Regio non è stato interpellato come istituzione e che ha quindi aderito all'iniziativa. «Tale doverosa precisazione prescinde dala condivisibile preoccupazione per i problemi che il Piemonte e in particolare il settore culturale deve affrontare in questo particolare momento - scrive Balmas -. Il Teatro Regio ha sempre avuto con le Istituzioni politiche regionali e cittadine una fattiva collaborazione trovando sensibile attenzione e sostegno alle proposte e ai progetti». seguito questa precisazione il capogruppo del ppi in Regione, Antonio Saitta, ha presentato un'interrogazione in chiede «perché il promotore dell'iniziativa abbia ignorato l'approvazione della variazione al bilancio che incrementa di venti miliardi gli stanziamenti per la cultura» e sollecita anche una verifica per vedere ci sono altre associazioni che non hanno sottoscritto l'appello. Tra i firmatari c'è un altro ente pubblico, il Teatro Stabile, il cui presidente Agostino Re Rebaudengo, ieri, ha confermato l'adesione.

Sempre ieri, intanto, il pds ha aperto un confronto interno sulle politiche culturali, parlando anche di Regio e Stabile. In particolare, il segretario provinciale Alberto Nigra ha parlato del ruolo delle fondazioni, che consentiranno maggior dinamicità valorizzando la presenza dei soggetti privati. «Una nuova fase - ha spiegato Nigra -, in cui gli enti pubblici potranno incidere di più, e per questo dovranno dotarsi coordinamenti più ampi dove decidere gli indirizzi».

PREMIO CHEVALLARD

Consegna, ieri pomeriggio all'Unione industriale, del Premio Aicq Luca Chevallard. E' stato assegnato a quattro laureati che hanno approfondito i temi attinenti a applicazioni, problemi, metodologie per il miglioramento della qualità. Alla cerimonia intervenuto l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, che ha, tra il resto, sottolineato: «Per un'azienda moderna il sapere l'attitudine a imparare sono diventate oggi risorse più importanti del capitale, delle materie prime, delle stesse tecnologie». Il presidente della Federmeccanica, Andrea Pininfarina, ha detto: «Le aziende facendo molto per rafforzare la propria competitività; occorre che anche lo Stato faccia la sua parte per eliminare le storture che penalizzano l'industria».

«Siamo stati raggirati»

di Borgaro Parenti-complici

Nuova puntata oggi della «Biga- story» di Borgaro Torinese che due anni vide protagonista Giuseppe Salvatore Candido, 46 anni, l'investigatore di Monza che portò all'altare Gabriella Gioia, 24 anni, nascondendo di essere già regolarmente sposato. Candido nel processo di primo grado, giugno '96, venne condannato a un anno e mezzo col rito abbreviato.

Ora davanti ai giudici della seconda sezione penale del tribunale di Torino compariranno alcuni suoi famigliari, complici - secondo l'accusa del pm Enrica Gabetta - nella messinscena. Sono i cugini di Candido: lo Camillo, 52 anni e la sorella Con Camillo, 43, con il marito Cesare Marangon, 40. Secondo il pm erano al precedente matrimonio di Candido con Anna Caputo dalla quale ha avuto due figli.

Gara a Nichelino

Da tutt'Italia vigili urbani alla competizione

NICHELINO. Vigili urbani senza divisa, in pantaloncini corti e scarpe da ginnastica. Domenica mattina al parco «Miraflores» di Nichelino si terrà la edizione del campionato nazionale di corsa campestre, riservato agli agenti dei corpi di polizia municipale. tutto 160 partecipanti, di cui donne, provenienti da circa 50 Comuni italiani: i più lontani da Palermo, Siracusa e Lecce. La corsa, organizzata dall'associazione Aspmi, Fidal dal Comune di Nichelino con il patrocinio della Regione, si svolgerà su un percorso di metri per la categoria maschile (con partenza alle 10,45) 4000 metri per la categoria femminile (con partenza alle 10). «Un successo per la città: rispetto all'edizione dello scorso anno a Pisa, si raddoppiato il numero degli atleti. In più siamo riusciti a riportare la corsa Piemonte dopo vent'anni», dice il comandante dei vigili urbani Franco Berera.

Se pensate ad un carrello...

ramoter

Stada Reale Sud, 7
(CN)
Tel. 0172/74.22.21

vende e noleggia nuovi e usati

DAEWOO
DAEWOO HEAVY INDUSTRIES LTD

Formula esclusiva di noleggio con riscatto

Se per i vostri figli
pensate al futuro.
scegliete chi ha un passato.

in Torino dal 1883
ISTITUTO ROSMINI

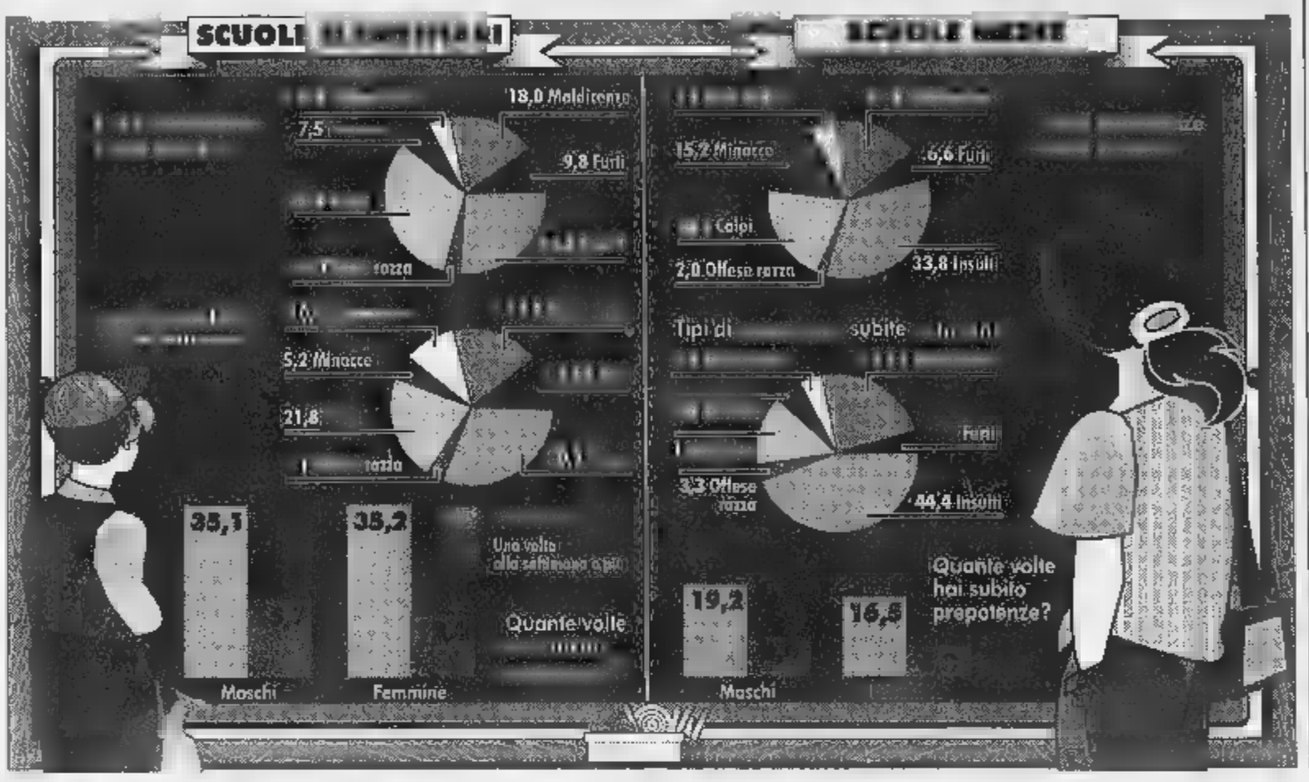
Scuola Elementare, Media, Liceo scientifico classico
(con sabato libero, senza rientri pomeridiani)

Via Rosmini, 6 - 10126 Torino - Tel. 011/6508808 - Fax 011/6690604
(fra Piazza Nizza e Piazza De Amicis, a pochi minuti da Porta Nuova)

Il fenomeno del bullismo nelle scuole del Piemonte e della Valle d'Aosta

Nelle elementari i più violenti

I dati del Nord-Ovest in un'indagine nazionale



Il seme della violenza? Forse. Il bullismo scolastico, cioè le prepotenze, le prese in giro esasperate, sono il segno di un sommerso di ingiustizie e prevaricazioni che opprime anche l'infanzia. L'indagine psico-sociologica del fenomeno è finita in uno dei libri della casa editrice Giunti, con titolo: «Il bullismo in Italia». Esame ai raggi X sulle scuole elementari e medie di ogni regione.

La coordinatrice dell'opera, Ada Fonzi, docente della psicologia dello sviluppo dell'Università di Firenze, scrive nella premessa: «Un mondo sommerso di ingiustizie e sofferenze, che quando a tratti affiora in superficie ci riempie di sgomento. Tutto ciò accade soltanto in zone depresse e neppure è appannaggio privilegiato di quei contesti in cui arrivismo esasperato e concorrenza spietata dominano incontrastati. No, sembra piuttosto trattarsi di una storture della natura umana, che ormai pervade ogni angolo del pianeta e che segna il destino degli individui fin dagli anni dell'infanzia».

Piemonte e Valle d'Aosta sono stati esaminati da Silvia Bonino, dell'Università di Torino. Nei confronti delle altre regioni, nel Nord-Ovest il bullismo scolastico è inferiore, un indice del 14,1 nelle elementari rispetto al 17,5 di media nazionale e il 7,6 rispetto al 9,5. Il campione d'indagine è formato da 1258 ragazzi, 347 tra gli 8 e gli 11 anni e 911 tra gli 11 e i 14. Il territorio è stato diviso in quattro gruppi: «Paesi», cioè piccoli centri della provincia di Torino economia mista e con un abitanti tra 2000 e 6000; «periferia», zone periferiche di Torino prevalenza famiglie operaie; «centro città» zone centrali di Torino e «zona rurale», una valle laterale della Valle d'Aosta economia e prevalenza agricola (un paese principale di 3000 abitanti e altri due con ciascuno).

La frequenza delle prepotenze è maggiore nelle elementari e va via via diminuendo nelle medie. Il luogo di maggior violenza è nelle scuole elementari della periferia, mentre il bullismo è meno frequente ma più grave nella rurale. Nelle scuole della vallata valdostana le violenze fisiche minori rispetto alle altre tre zone esaminate, aumentano le maldicenze.

Un tipo prepotenza molto frequente quella sessuale, sia verbale sia fisica. Gli esempi sono in una paginetta che la ricercatrice ha chiesto ad alcuni studenti della media. Ecco alcune testimonianze: «i ragazzi mettono le mani addosso alle ragazze, non nel senso di picchiarle, bensì in quello di toccare loro non solo il sedere ma il seno ed anche parti intime». Un'altra: «Io gli chiedevo anche solo una matita e loro mi rispondevano: "Io ti dò le matite solo se mi fai toccare le tette o altre cose"».

Bulli e vittime hanno di solito ugual destino: non cioè ben voluti dagli altri compagni. Non solo, «manifestano - Silvia Bonino - maggiori difficoltà nel riconoscimento delle emozioni». I racconti dei ragazzi fanno emergere anche un «disimpegno morale». I bulli, cioè, si autoconvincono che sia la vittima la responsabile delle offese che subisce. Scrive uno di loro: «Quest'anno passato miss X non sapeva cosa fare per essere promossa e ha inventato il suicidio. Per renderlo più credibile ha detto che noi la facciamo disperare prendendola in giro». [e. mar.]

IN

Alpini reduci dalla per due giorni nel

BIELLA. Il Biellese accoglie la Brigata alpina «Taurinense» al rientro dalla missione di pace in Bosnia. L'abbraccio tra i militari e la provincia laniera avverrà domani e domenica, due giorni fitti di cerimonie che si svolgeranno tra Oropa e lo stadio La Marmora. Biella e il Biellese daranno il benvenuto alla Brigata alpina che è ritornata in Italia dopo 5 mesi, al termine della missione di pace «Sfor» affidata alla Nato. La «due giorni» biellese si inizia domani alle 16,30 con la sfilata in via Italia, dai giardini Zumaglini a piazza Don Bosco, nel quartiere Riva; alla 21, allo stadio La Marmora, l'atteso concerto della Fanfara della «Taurinense». Il giorno dopo le cerimonie proseguiranno ad Oropa, nel piazzale della Chiesa nuova, con lo schieramento dei reparti agli ordini del generale Armando Novelli (nella foto), comandante del contigente italiano a Sarajevo.

Fondazione per aiutare il lupo

TORINO. Si fa sempre più critica la situazione finanziaria dell'Ente di tutela del lupo italiano. Dice il presidente Mario Messi: «In attesa del varo del disegno di legge che finanzia la nostra attività abbiamo chiesto al presidente della Regione Ghigo un intervento per la Fondazione a sostegno del lupo italiano». Lo stesso Ghigo ha sollecitato Sanpaolo, Crt, Comune e Provincia di Torino a contribuire finanziariamente alla nascita della Fondazione.

Troppi al chiusi in Liguria:

CELLE. «Sos alberghi» il grido d'allarme che arriva da Celle Ligure. Al di formazione turistica, infatti, si discute il problema delle chiusure alberghiere. Dal 1971 ad oggi sono stati 1529 gli hotel liguri che hanno riconsegnato le licenze. Colpa della trasformazione del turismo ma anche di tanti altri problemi che l'Unione regionale albergatori discuterà quest'oggi con parlamentari ed esperti.

Il ministro parla Immigrazione

CUNEO. Il ministro degli Esteri Lamberto Dini e il commissario europeo Emma Bonino interverranno domani pomeriggio al convegno internazionale «Immigrazione: un problema o una opportunità». Il convegno si aprirà alle 9,30 al cinema Monviso con la relazione di Maurizio Ambrosini, sociologo dell'Università Cattolica di Milano. Alle 11, l'ex direttore del Tg1 Demetrio Volcic coordinerà una tavola rotonda Diego Bona (nella foto), vescovo di Saluzzo e presidente di «Pax Christi», Gianguido Folloni, capogruppo cdu al Senato, Maurizio Gasparri, membro dell'esecutivo nazionale di An, Francesco Tabladini, parlamentare della Lega Nord, e Abebe Berame, dell'Università di Addis Abeba. Nel pomeriggio, con inizio alle ore 16, sarà conferito allo scrittore Tahar Ben Jalloun il premio «Artigiano della Pace» dell'Università Internazionale «Giorgio La Pira» di Firenze.

AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE, AI SIGG. CONSIGLIERI

L'INDUSTRIA DEL TURISMO DEL PIEMONTE

OTTOMILIONI DI PRESENZE•VENTICINQUEMILA CHILOMETRIQUADRATI DI INDUSTRIA DEL TURISMO

2.604 STRUTTURE ALBERGHIERE ED EXTRA ALBERGHIERE
134.713 POSTI LETTO

3.073 RISTORANTI

BIBLIOTECHE

381 CAMPEGGI

167 IMPIANTI DI RISALITA

76 RIFUGI ALPINI

56 PARCHI E RISERVE NATURALI

57 TEATRI

251 MUSEI E GALLERIE D'ARTE

ENOTECHE REGIONALI

506 PALESTRE

269 DISCOTECHE, LOCALI NOTTURNI, SALE DA BALLO

ESTRATTO CONTO - fonte ENIT

PRINCIPALI CLIENTI

DALL'EUROPA: 2.715.000

GERMANIA 610.000

INGHILTERRA 625.000 PRESENZE

FRANCIA 665.000

SVIZZERA 325.000 PRESENZE

INTERCONTINENTALI

STATI UNITI 297.000 PRESENZE

GIAPPONE 66.000 PRESENZE

BRASILE 56.000 PRESENZE

ARGENTINA 45.000 PRESENZE

PREVISIONI DI CRESCITA

EMERGE CHE LA DOMANDA PER IL È IN IL +3%, 7ª REGIONE IN ITALIA.
SI EVIDENZIA PER L'ITALIA UNA DOMANDA DA:
RUSSIA 13,6%• GIAPPONE 12,1% • USA 11,7%

L'INDUSTRIA DEL TURISMO PIEMONTESE
È ORA AL CENTRO DELL'ATTENZIONE IN
VIRTÙ DI UNA RICONSIDERAZIONE DEI
MODELLI ECONOMICI NECESSARI ALLO SVILUPPO DEL PAESE.

IL TURISMO REGIONALE
NON È PIÙ UN SETTORE A SE STANTE MA È
INTESO COME UN COMPLESSO SISTEMA CHE
TUTTE LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE.

UNA PROPOSTA

LA LEGGE REGIONALE N.75/96 HA REALIZZATO IN PIEMONTE IL PROGETTO ORGANIZZATIVO DELL'INDUSTRIA DEL TURISMO DOVE CHI PRODUCE I DENARI DEL FISCO RESPONSABILMENTE PUÒ PARTECIPARE AFFIANCO ALL'ENTE PUBBLICO A PROSEGUIRE L'AZIONE AMMODERNAMENTO E DI ALLEGERIMENTO DALLA BUROCRAZIA DEL SISTEMA PIEMONTE.

AL NOSTRO GRAZIE ALLA REGIONE PIEMONTE, SEGUE UNA PREGHIERA:

NON TORNATE INDIETRO

CONTINUIAMO INSIEME A RIQUALIFICARE IL NOSTRO PIEMONTE, CREIAMO INSIEME OCCUPAZIONE E SVILUPPO; LE RISORSE DEL BILANCIO REGIONALE DEL PIEMONTE PER IL TURISMO NON SONO COERENTI CON LA REALE POSSIBILITÀ DI CRESCITA DELLE NOSTRE IMPRESE, DEL NOSTRO PRODOTTO.

LE RISORSE NEL TURISMO SONO UN INVESTIMENTO MISURABILE

ASS. ALBERGATORI E RISTORATORI LAGO MAGGIORE • ASS.ALBERGATORI CUNEO• ASS.RISTORANTI CUNEO• ASS. ALB TORINO • ASS. ALBERGATORI BIELLA • ASS.RISTORATORI BIELLA• CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGIORE• ASS.RISTORATORI ITALIANI• CONS. TURISTICO LANGHE ROERO E MONFERRATO• HOTEL RESERVATION CONVENTION BUREAU• FEDERAZIONE CONSORZI TURISTICI PIEMONTEI•CONS. LIMONE INTERNATIONAL•CONS. PROMONOVARA•CONS.TURISTICO OSSOLA•CONS.OPERATORI TURISTICI LAGO MAGGIORE•CONS.ALBERGATORI LAGO D'ORTA•CONS.TURISMO VALBELLA•COALPI•CONS.LAGO MAGGIORE HOLIDAYS•CUSIO TURISMO•CONS.OPERATORI DELL'OSSOLA

QUESTA PAGINA E' STATA REALIZZATA E PUBBLICATA SENZA L'USO DI FONDI PUBBLICI

Volley: dopo la maxi-squalifica in campionato, l'impresa nei quarti ad Asti

Mantoan, riscatto in Coppa

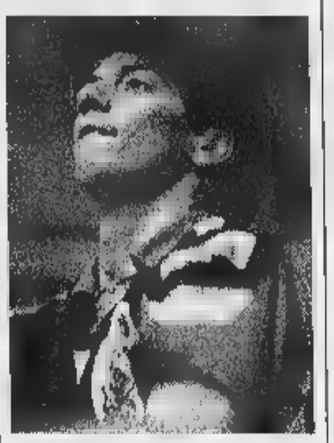
L'opposto guida la Kappa verso la finale a 4

Kappa a un passo dalla finale a 4 di Coppa Italia dopo il nettissimo 3-0 ottenuto ad Asti nell'andata dei quarti sulla Biemmedue. Appena sono stati i punti concessi dai cussini alla squadra che con Crema guida la B1 e che domani sarà nuovamente avversaria torinesi, stavolta in campionato. Fra i protagonisti del largo successo, che lancia i rossoblù verso le finali di Lamezia, è da segnalare Luca Mantoan, in campo con una caviglia fasciata e un'iniezione antidolorifica. La travagliata stagione dell'opposto è lo specchio dell'annata vissuta dal team cussino.

Arrivato appena una settimana prima dell'inizio del campionato, l'ex Alpitour ha vissuto il difficile assemblaggio formazione per metà. Poi, c'è stato l'episodio del match perso col Caronno, con le intemperanze che seguirono e che costarono a Mantoan una squalifica di 5 mesi, poi ridotti due, in campionato la Kappa veniva irrimediabilmente staccata Asti Crema. «Credo che questo altalenante rendimento rispecchi esattamente il nostro valore - spiega Mantoan -: siamo capaci di giocare alla pari con le squadre migliori in campionato (se la Kappa eliminerà le Biemmedue, Coppa avrà entrambe le compagini che dominano la B1, ndr) e poi di perdere contro rivali in teoria decisamente inferiori. Certo, io sono stato sfortunato a farmi squalificare, ma non so se le cose sarebbero cambiate di molto. Nel complesso abbiamo avuto una stagione costellata da tanti piccoli episodi sfortunati, le piccole invece una squadra peraltro sicuramente forte come Asti sono andate per il verso giusto». «Comunque - assicura l'opposto -, la annata potrà essere rivalutata una vittoria in Coppa».

Domani, ad Asti, la Biemmedue cercherà rivincita. match di campionato - dice Mantoan - abbiamo l'obbligo di dimostrare che il successo di Coppa non stato casuale, anche convinto che buona prestazione coincisa con una serata decisamente negativa degli astigiani, subito in difficoltà sul nostro servizio. Questa volta loro si giocheranno la promozione sono convinto che sarà molto più dura».

Paolo Torrione



Luca Mantoan, opposto mancino

SPORT

A L'italiana Mittersteiler ha vinto uno slalom Fis ieri a Sestriere: 14ª assoluta e 3ª giovani, Francesca Bronsino.

JUVE Domani e domenica (2ª giornata di A1), la Juventus priva dei venezuelani Linares e Galindo, ospita Modena.

7°. Simona Parente, 24enne di Bernardino Trana, è giunta settima nella Freccia Vallone femminile.

BASKET, D masch.: Boxer SaFe Chieri-Ggf Aresio Pinerolo (h 20,45; v. Bersezio 1, Chieri); Prog. Heinaschese-Tecnocar Kolbe (20,30; v. Gozzano 5, Orbassano); Pino T.-Kairos Chivasso (21; v. Polis).

POIRINO. Al Circolo Ippico Castello di Ternavasso di Poirino, domani domenica (ore 9) rso nazionale C d'ostacoli (2ª tappa Trofeo Top Ten) + dressage.

CALCIO Torinesi in trasferta nel 25° turno della A. Domani Cascine Vica gioca a Lugo il Torino Sevcam impegnato a Modena.

LE IMPRESA IN EUROPA

Quante volte avete pensato di

mettervi in proprio?

L'Agenzia sviluppo Codex può esservi d'aiuto perché opera da tempo nel sostegno creazione d'impresa vive stessa ogni giorno la realtà d'impresa.

Grazie al progetto NOW "LE DONNE FANNO IMPRESA IN EUROPA" Codex in grado di offrir gratuitamente:

- ✓ informazioni sul lavoro in proprio
- ✓ sostegno per la definizione dell'idea d'impresa
- ✓ accompagnamento nella preparazione del piano fattibilità

Per un appuntamento potete telefonare

CODEX

PIAZZA CARLO EMANUELE II, 19 TORINO

011 8124550

oppure ai nostri partner sul territorio piemontese

PROVINCIA DI ASTI ☎ 0141 433282

PROVINCIA DI BIELLA – PROGETTO DONNA ☎ 015 351149

PROVINCIA DI NOVARA – CENTRO SERVIZI DONNA ☎ 0321 378442-6

CAMERA COMMERCIO DI CUNEO ☎ 0171 318792-37

COMUNE DI SETTIMO TORINESE – C.I.L.O. ☎ 011 8962286

COMUNE DI PINEROLO – C.I.L.O. ☎ 0121 361233-30

COMUNE ALBA – C.I.L.O. INFORMAGIOVANI ☎ 0173 35580

Il progetto realizzato con la collaborazione Agenzia l'Impiego del Piemonte, Commissione Regionale per le pari opportunità, Provincia Torino.

COMUNITÀ EUROPEA Fondo Sociale Europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DOMENICA

PORTE APERTE ALLO SPORT

Un giorno da quasi campioni

Attività fisica gratuita Torino e provincia

Proseguiamo pubblicazione dell'elenco degli impianti di Torino provincia che domenica sperti al pubblico e quali sarà possibile fare attività gratuitamente nell'ambito dell'iniziativa «Porte aperte allo Sport».

COLLINO

Scuola media A. Gramsci via Di Vittorio. Pallavolo, 10-11,30: attività per bambini scuola elementare; 11,30-13: attività per ragazzi classi inferiori; 15-17: attività per adulti, mini stage e «Sfida al campione».
Gymnica Club via Leopardi 49/A. 10,30-20,30: sala Body Building, programmi di potenziamento muscolare, dimagranti, tonificanti circuito cardiotonico e cardiofitness; Relax, sauna, bagno turco, idromassaggio Jacuzzi; Sala attività di gruppo, 10,30: ginnastica dolce e stretching; 11,30: total body conditioning; 15: baby funk (6-12 anni); 16: tone up; 17: funky; 18: step; 19: g.a.g., stretching.
Pattinatori di Collegno. Arti marziali, 10,30-12,30: «bambini, ragazzi ed adulti imparano il karate e la difesa personale giocando insieme».
Polisportiva S. Allende via Tampellini 41. 14-18: Calcio e Calcetto per tutti.

MONCALIERI

Centro Polisportivo Comunale via Manzoni str. Viali. Tennis, 9-13 e 15-19: i fondamentali del tennis diritto, rovescio, servizio, volée, palleggio. Bocce, 9-12 e 15-18: specialità volo. Twirling, 10,30-12: allenamento simulato aperto. Pallavolo, 9-18: prove fondamentali, incontri di volley 3 contro 3. 9-18: staffette di mini-basket e incontri 3 contro 3.
La Mandria Golf via Venaria. Golf, 10-18: dimostrazione e pratica della disciplina sportiva.
Campo Sportivo Comunale Michele Brero viale G. Medici del Vascello 8. Calcio, 14,30-20: fondamentali e calci di punizione, tiro al volo, rigore, colpo di testa, calcio d'angolo e calcio del terzino.

Parco Tennis, 9-18: lezioni. Calcio, 9-18. Beach Volley, 9-18.

LA LOGGIA

Campo di Softball. Softball, 9-15: campionato di serie B, partita La Loggia-Novara.
Dinamic Dojo. Arti marziali, 9-13: judo, karate, aikido... Ginnastica, 16-19: aerobica ecc..
Palestra Comunale. 9-20: basket, esibizione e gara di tiri liberi o da 3 punti; stage judo, karate, aikido.

Impianto Sportivo via Einaudi 44. Calcio, 9-12 e 15-18: esibizione scuola calcio per bambini 6/10 e ragazzi 10/13. Pallacanestro, 10,30-12,30: giochi e tornei per bambini dai 6 12 anni; 15-17,30: gara di tiri liberi da 3 punti, minitornei basket contro 3 (per ragazzi/e oltre i 13 anni). Tiro l'arco, 10,30-12,30 e 15-18: prove delle discipline ed esibizioni degli atleti della società.
Oratorio Parrocchia S. Vincenzo via Jugiaris. Pallavolo, 9-12,30: attività mista senza di età; 15-17,30: a partite.
Impianto piazza Brennero. Tennis tavolo, 9-13: tornei singolari e «Sfida al campione». Arrampica sportiva, 9-13.
p. Brennero. Shiatzu, 9-13.
Old River Ranch Savona 132. Equitazione, 11-13 e 15-17: maneggio con monta all'inglese e all'americana, passeggiate campagna, ecc.
Ricreativo strada Revigliasco 117. Bocce, 9-13 e 14-19 in campi esterni e coperti. Equitazione: maneggio con istruttori.
Boschi Sport strada 68/11. Tennis, 14-19: possibilità di provare, racchette a disposizione.
via del 17. a cinque, 9-12 e 14-23: dimostrazione con partita di calcio femminile (10,30) e maschile (17).
A. S. Le Pleiadi via Matilde Serao 2. Tennis, 10-12: con racchette a disposizione. Nuoto, 14-17 (minori di 18 anni accompagnati dai genitori).
Circolo Bocciofilo Testonese via Confalonieri 9. Bocce, 14-19: al coperto all'aperto con bocce.
Centro Anziani Fornelli via Giordana 7 A. Bocce, 9-24: campi a disposizione.
Baden Baden, Sagna Revigliasco Escursionismo, ritrovo piazza den, passeggiate colline; 15: ritrovo p.Sagna Revigliasco, passeggiate colinari, 1/2 giornata o tutto il giorno (pranzo al sacco).
Body Bilbà corso Trieste 17. Squash, 10-13.
Body Line via Pastrengo 110. Full-contact, 10,30-11,30. Step, 11,30-12,30. Funky, 12,30-13,30. Body building, Circuit training e Cardio Fitness, 10-13.
Liceo Scientifico E. via A. Negri 14. Palestra A, 10-12,30: ginnastica mantenimento adulti; 15-18,30: ginnastica mantenimento adulti; 11/16/18: lezioni dimostrative. Palestra B, 10-12,30 e 15-18,30: ginnastica artistica bambini e ragazzi da 16 anni; 11/16/18: lezioni dimostrative.
Parco delle Vallere corso (ingresso Cascine). Podismo, 15-17: passeggiata ecologica parco; 16: camminata ecologica nel parco.
Ass. Libertas vicolo Aporti 4. 15-19: body building con arrampicata; Step; 16-17: Funky; 17-18: aerobica, total body; : danze latino americane.
Scuola Media Statale Costa. Pallavolo, 15-16,30: ragazzi; 16-18: adulti.
Circolo La Nuova Taverna strada Marsè 41, Borgata Paiera. Bocce, 9-12,30 14,30-18,30: campi all'aperto bocce a disposizione. Tennis.

Parco via Mughetti. Corsa campestre, 9,30-12,30: campionato nazionale per Vigili Urbani; mattina e pomeriggio: «Facciamo conoscenza: ti aspetto» valorizzazione, promozione e fruizione del parco (coinvolgimento delle scuole).
Area Gazebo Cuneo via Roma. Tennis tavolo, 15-18.
Athenas S. C. v. Leoncavallo 4. 15-18: arti marziali, body building, fitness, balli latino americani.
Società Ippica Torinese str. Cacciatori 113. Equitazione, 9-10: esibizione scuola cavalli (livello intermedio) e scuola pony (livello principiante); 10-11: lezione settore pony (6-13 anni); 15-17: lezione settore cavalli (14 anni e oltre); 17-18: lezione disabili.

Sport Faunasco. Danza e Funky, 10,30-12,30. Ginnastica adulti, 14-16,30. Karate, 16,30-17,30. Calcio a cinque, 17,30-18. Pallavolo, 21-22,30.
Area v. Faunasco. Equitazione, 14,30-18,30: prove.
Bocciofila via Molino. Bocce, 10-12 e 14-17: gara.
Scuola Media via Brignone. 16-17: scuola calcio.

Bocciofila Comunale via Neghelli 1. Bocce, 10-12 e 14-18.
via 2. Nuoto, 14,30-18,30.
I.T.C. area esterna Volvera 44, **Porro** esterna via Rosselli 35, **Liceo Majorana** area esterna strada Volvera 44. Atletica, 9-13: corsa 80 e 100 metri piani; 14-18: salto in lungo, getto del peso, tennis, pattinaggio a rotelle, mountain bike. Per i piccoli, 9-13, 14-18: asse di equilibrio, tappeto; spalliere, ragazzi: scala orizzontale, cavallina, quadro svedese, per tutti: salto in alto, pallavolo, calcetto, basket, tennis tavolo.

GRUGLIASCO

Palestra Comunale. Cultura fisica e pesistica, 10-17. Arrampicata sportiva, 15-17. Step e aerobica, 10-12. Judo e KickJutz, 15-17. età e psicomotricità 16-18. Basket e tennis, 10-18.
Bocciodromo. Bocce, 9-13: lezioni di tiro tecnico, tiro progressivo, gara.
Campo sportivo. 9-18: volley, minivolley, calcio, calcio a cinque.
Campo sportivo Pineta. Mountain bike, 9-18: under 14.

Orienteering, 14-18: gara dimostrativa.
Campo sportivo (palestra). Rugby, 14-18: lezione dimostrativa e torneo.

Comunale Ines Bontino Musiné 15. Nuoto, 12-13: attività natatorie varie.
Pista di pattinaggio via Madonna della Stella. Pattinaggio hockey, 10-13.
Bocciodromo Campi via San Bernardo 14. Tennis e bocce, 10-13.
Gastaldi via Masso Gastaldi ang. via Maiolo. Arrampicata, 10-13.
Giovanni XXIII via Manzoni 5. Arti marziali, ginnastica ritmica e danza, 14-18,30.
Scuola Media A. Manzoni via Manzoni 7. Pallavolo, basket e atletica, 14-18,30.
Pista BMX via Musiné. Mountain bike, 11-12,30.

Palazzetto dello Sport via Rochis 26. Volley e baket 9,30-12,30. Pallamano, 14,30-18,30.
Liceo Scientifico M. Curie via Rochis 12. Volley, 10-12. Pallamano, 14,30-18. Ginnastica artistica e ritmica, 10-12. e ginnastica adulti
Circolo Scherma via Brignone 11. Scherma, 10-13: fioretto, spada; 14,30-19,30: sciabola.
Ist. Buniva v. dei Rochis 25. Aerobica, step, funky e jazz, 10-12. Ginnastica dolce stretching, 15,30-19. Arti marziali e judo, 10-12 e 14,30-19.
Ist. Classico Porporato v. Marro 9. Hit ball, 14-18.
Campo Tennis via Stazione 15 fraz. Riva di Pinerolo. Tennis, 10-12 e 14,30-17,30.
Impianto ittico di Pinerolo via Madonnina 51. Pesca sportiva, 9-12 e 14,30-18.
Palazzo Polifunzionale via Rochis.
Pattinaggio a rotelle, 10-12 e 14-17.
A.S. Kick Boxing via Molini Colombini 12. Kick boxing, 10-12. Full 15-17.
Enal Bocce-Pesca-Tiro Pinerolo v. Saluzzo 211 Ponte Chisone, Pinerolo. Tiro a volo, 9-18.
Complesso Polisportivo via Rochis 28. Pista atletica, 9-12: Atletica e podismo (prenot.: 0121-732.33.33 Romano, 0121-70.784 Primo).
Impianto Sportivo via Bocce petanque, 9-12 e 14-18,30.
Bocciodromo coperto e scoperto piazza S. Croce 3. Bocce, 9-12 e 14-18,30: settore volo.
Sportime via Polirino 37. Arrampica sportiva, 9,30-13: palestra. Squash e body building, 15-19.
Scuola Media Brignone ex «Puccini» via Battitore 4, Abbadia Alpina. Arrampicata sportiva, 10-12 e 14-18: palestra.
Libertas Arte Sport Dojo 2000 via Luciano 9. Body building 9,30-20.
Circolo Endas (palestra Fitness), via Città di Beloit 1. Body building 10-12. Fitness, 14,30-17,30.
Body Building Center via Cacherano di sio 3. Body building, 10-12. Fitness, 15-18,30.

(continua)

Son più dolci, se effimere le gioie.

LUIS CERNUDA

COSIMO DI LILLA

GIOIELLI IMPREVEDIBILI

Cosimo Di Lilla - Mastro Orafo
Via de' Mercanti 15 - Torino

bennet

Società della grande distribuzione con 40 punti vendita ed oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:

GIOVANI

aventi compresa tra i ed i 26 anni, con livello culturale medio-superiore, al fine avviarli alla carriera di

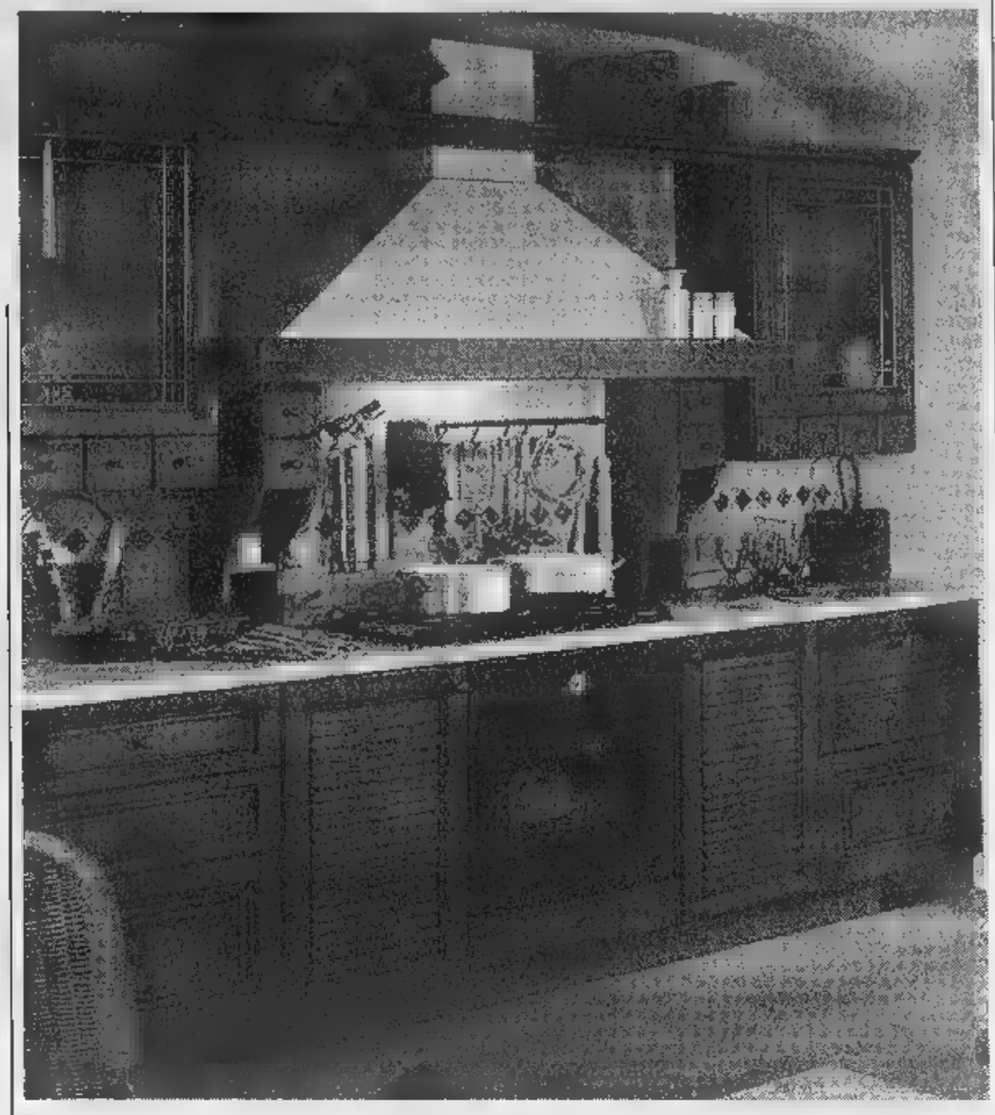
RESPONSABILE di PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi campo, l'inserimento caratterizzato dalla partecipazione un mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, si terrà presso il Centro Formazione di Como Sud - Montano Lucino.
E' un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione rapporti interpersonali ed alla gestione delle Umane.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento **(Rif. GPV)** che sulla busta, a: **Di.Tex.Al. SpA - Selezione Personale, via Carducci 2 - 22070 Montano Lucino (CO).**

Da «Cosmo City» super sconti per rendere più bella e accogliente la casa

Mobili, un pianeta di sorprese

Via alla più vasta vendita di occasioni



Missione-casa. Obiettivo: cercare gli arredi a misura dei propri sogni e delle proprie necessità. Destinazione: una «Cosmo vendita». ■ va a colpo sicuro, impossibile non uscirne soddisfatti. E' la prima volta che «Cosmo City» - uno dei mobilifici più ampi e forniti d'Italia, dall'esperienza ultratrentennale - sceglie la formula della vendita promozionale. E la proposta è ghiottissima, perchè sono oltre 10 mila i ■■ tri quadrati a disposizione, suddivisi ■■ quattro piani, dove cercare l'occasione che stavate aspettando per rendere più bella ed elegante la vostra abitazione. Una vendita che farà parlare di sè, con sconti reali che vanno dal 20 al ■■ per cento.

Dai salotti alle cucine, dalle camere da letto ai bagni: in una prospettiva, già in parte attuata, di grande complesso commerciale, «Cosmo City», da molti anni presente in veste di azienda preminente nel settore dell'arredamento, si propone come valido punto di riferimento per chi desidera una casa personalizzata, accogliente, con interni progettati in funzione della praticità, del buon gusto e, non da ultimo, con dei costi sempre competitivi.

Posizionata strategicamente ■ pochi chilometri da Torino, ad Airasca, in una zona di naturale sbocco delle valli pinerolesi, ■ attrezzata ■■ ampio parcheggio e con la sua vastissima esposizione può sopperire a qualsiasi esigenza di arredamento.

Progettazione, ■■■■■ ■ prezzo: sono questi i puntiforza che il mobilificio mette a disposizione della clientela, uniti alla pluriennale esperienza nella scelta del prodotto con la migliore ■■■■■ qualità-prezzo. Ciascuno troverà ciò che ■■■■ secondo il proprio stile ■ vita, il gusto, il ■■■■■.

Ma «Cosmo City» è anche un'azienda dal respiro internazionale (vende in Francia, ■ Germania, in Jugoslavia, in Bulgaria), sempre ■■ espansione e all'avanguardia per rimanere vicina alla sua clientela, vecchia e nuova. Con oltre 40 modelli di cucine esposte, più di 35 camere da letto ed altrettante cameratte, è praticamente impossibile ■■■ riusci■■ a trovare il prodotto desiderato, adatto anche alle esigenze di spesa. Un vasto assortimento di salotti ■ arredi giorno, ingressi, bagni ed accessori completa la possibilità di «Cosmo City» di accontentare il pubblico nel moderno, nel classico, nel rustico, senza dimenticare il reparto di arte povera. Insomma, troverete quanto ■ più completo ■■■ negozio di arredamento possa offrire.

Ma ■ vantaggi non finiscono qui. Bisogna anche dare uno sguardo alla qualità dei servizi offerti per capire ■■■■ «Cosmo City» dia una risposta a 360 gradi ■■ tutto quello che costituisce il pianeta arredamento. Basta una ■■■ semplice telefonata per fare arrivare a ca■■ gli arredatori del mobilificio: gratuitamente prenderanno le misure dei locali ■ se vorrete realizzeranno sul ■■■■■■to il progetto. E ■■ il risultato non vi convince? Nessun problema, non dovrete nulla anche in questo caso.

■ ancora. «Cosmo City» riti■■ anche i vostri mobili usati con la massima valutazione. Dopodichè li mette in vendita. Il prezzo può indicarlo il proprietario stesso, il tempo di esposizione è di sei mesi.

L'ultima, interessante proposta è costituita da un buono-sconto per fare la spesa. E sì, avete capito bene, poichè il complesso di «Cosmo City» comprende anche altre ■■■■ commerciali, si avrà a disposizione uno sconto del 5 per cento da utilizzare nel supermercato adiacente.

Ad un passo ■a casa vostra, trovate dunque un'ampia scelta di prodotti, dei costi insuperabili, qualità, cortesia, competenza del personale, servizio nel tempo. Con queste credenziali «Cosmo City» vi dà la garanzia di farvi arredare la ■■■■ con ■■■ scelta oculata, con suggerimenti competenti, a ■■■ prezzi veramente speciali.

Insomma, una visita a «Cosmo City» (e tenete presente che il mobilificio è aperto anche la domenica) ■■■■ è davvero tempo sprecato, anzi, ■■ ■ ■■■■ che il tempo è denaro, sarà denaro ben speso, ■■■■■ denaro di quanto pensiate.

PER TUTTI I CLIENTI DEL MOBILIFICIO. DA UTILIZZARE NEL SUPERMERCATO ALIMENTARE ADIACENTE
BUONO SCONTO del 5%
cosmo city
APERTO DOMENICA
LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE MOBILI
PROPONE DAL 28/4 ORE 10 LA
COSMO VENDITA
10.000 mq. DI MOBILI A PREZZI
SBALORDITIVI CON SCONTI REALI FINO AL 60%
COSMO CITY via Torino 78 AIRASCA TO Tel.011-9909808
EFF. COM. LEGGE ■

La rassegna debutterà stasera ■ San Raffaele Alto

La musica è «Antiqua»

I concerti fino al 28 giugno

La Pasqua è passata e dunque anche, abbondantemente, la Quaresima. ■ non ■ mai troppo tardi per ascoltare quel capolavoro polifonico che è «Il festino del Giovedì Grasso avanti cena» di Adriano Banchieri: un'infilata di trovate gustose ■ umoristiche ■ ■ ■ alla commedia madrigalesca di Orazio Vecchi. ■ proprio il «Festino» ■ aprire ■ la stagione «Antiqua» ■ San Raffaele Cimena, a San ■ Alto, con l'Ensemble Il Diletto ■ soprani Cristiana Cordero e Roberta Gius, ■ controtenore Gianluigi Ghiringhelli, il tenore M■ Zanatti e il basso Enrico Bava).

Venerdì 24 secondo appuntamento nella chiesa di Santa Croce, con «Il ballo, il mistero, la follia», sonate ■ vari autori (Corelli, Vivaldi, Gabrieli, Marais) presentate dallo Janas Ensemble. Si ricordi al proposito che la follia, oltre che un turbamento mentale, è anche una forma musicale melodica di origine portoghese che si estrinseca in ■■ serie ■ variazioni. ■■ su ■■ ritmo sfrenato, divenne poi assai lenta.

■ovedì 30, in San Giovanni nella vicina Sciolze, tocca ai Vocalisti dell'Accademia esibirsi cantando ■ suonando dulcimer, flauto, cornamusa in un programma interessante: ■■ Gregoriano alla Prepolifonia». L'8 maggio nella chiesa ■ San Raffaele, l'Insieme Cameristico di Torino si unisce al chitarrista Diego Milanese nei magnifici «Quintetti» di Luigi Boccherini, ■■■■ lucchese che visse a lungo, ■ morì, ■ Madrid.

L'ensemble dell'Accademia del Ricercare partecipa alla rassegna

La chiesa di San Bernardo, ■ Piana San Raffaele, ospiterà il 16 maggio l'Accademia del Ricercare diretta da Pietro Busca nel «Dialogo pastorale ■ Presepe ■ Nostro Signore» di Giovanni Francesco Anerio. Romano, appartenente a ■■ famiglia di musicisti, Anerio si distinse nella produzione ■ laudi drammatiche e fece tesoro degli insegnamenti di Palestrina.

Chiuderà la serie domenica 28 giugno, nell'Auditorium della Scuola «P. Botteron», in occasione del 50° anniversario della ricostituzione del Comune ■ San Raffaele Cimena, ■■ bell'humore: musiche ■ balli nell'Italia del '600» presentato dal Gruppo Vocale e Strumentale Terpsicore e dalla compagnia ■ danza ■■■ venite al ballo» diretta da Federica Calvino Prina. Sarà un'ampia ricognizione nella produzione sopraffina firmata ■ Monteverdi, Caccini, Gastoldi e Emilio de' Cavalieri. Quest'ultimo ■ passato alla storia in particolare per la allegoria drammatica «La rappresentazione di anima e di corpo».

I■■■■■■ Osella

Il programma

Cinema Gay con Oppini il Gatto

■■ Sodoma ■ Hollywood», seconda gi■■■■. Sono trentacinque i film proposti oggi al ■■ssimo, via Montebello 8, per il «Festival Internazionale di Film con Tematiche Omosessuali». Proiezioni nelle tre sale dalle 15 ■ dopo mezzanotte, biglietti ■ 10 mila lire (ridotti ■ mila).

Al Massimo Uno spiccano alle 20,50 il lungometraggio «Slaves to the underground» (Schiave dell'underground) dell'americana Christine Peterson sulla cul■■■ alternativa ■ Seattle, alle 22,30 il corto «Altre storie» di Valerio Governi e Claudio Cipelletti (in sala), commedia interpretata dall'ex Gatto di Vicolo Miracoli Franco Oppini, e alle 22,45 il primo film gay ambientato in Africa, «Dakan» di Mohamed Camara (ospite in sala).

In sala Due, si segnala alle 18,15 la drammatica confessione dell'attrice Gwen Wells morta per cancro raccolta ■■ Donna Deitch («Cuori del deserto») in «Angelo sulla mia spalla».

■ sala Tre, la retrospettiva sul cinema spagnolo ■ l'omaggio a James Dean. **[d. ca.]**

Due iniziative ■ Pralormo e Masino

Fine settimana tra fiori e vanità

Il castello di Pralormo ospita la manifestazione «Il giardino incantato»

Invito in due castelli, ■ partire da domani. Con la possibilità di scoprire il silenzio di un parco nobile e segreto, ■■■ di penetrare nel boudoir di una signora d'altri tempi, imbevuto di una femminilità vaporosa che avrebbe incantato Boldini e Gozzano.

Al castello di **Pralormo** (domani e domenica oppure il 25 ■ ■■ aprile, ■■ apertura dalle 10 alle 18 e biglietto ■ ingresso a 8 mila lire), ■ benvenuto nella rassegna «Il giardino incantato», dedicata ad una passeggiata d'eccezione tra animali ■ muschio ■■ edera, erbari, libri rari ■ botanica e giardinaggio. Sullo sfondo, il romanticismo pittoresco e luminoso con cui ■ tenuta venne rinnovata nei primi decenni dell'Ottocento dal «landscape gardener» Xavier Kurten, caposcuola del nuovo stile paesaggistico all'inglese che fu ispettore alla Vigna della Regina e direttore ■■ giardini di Racconigi.

■ castello di **Masino**, ■ Caravino, «Le stanze della vanità»: la nuova mostra promossa dal Fai con la Galleria del Costume di Palazzo Pitti che avrà per ■■ deliziose ■ dimenticate vanità dei tempi andati. Da domani al 26 luglio l'apertura ■■ martedì ■ domenica dalle 10,30 alle 13 e dalle 14 alle 18, con l'ultimo ingresso anticipato alle 12,30 ■ alle 17,30.

A 7 mila lire (3 mila per i bambini che ne pagheranno 8 mila per la visita congiunta di mostra e castello rispetto alle 15 mila lire degli adulti, ridotte a 5 mila per i soci del Fai, il biglietto d'ingresso. Tra accessori d'epoca e curiose galanterie, ospitati negli Appartamenti della Regina, i piccoli tesori in mostra scanditi ■ collezioni di ombrellini, borsette in perline e ■ piccolo punto, ventagli, biancheria intima, delicate scarpine ■ rutilanti bottoni. Oppure: carnets di ballo e lorgnettes, porta-bouquets ■ binocoli da teatro abbinati ad una serie ■■■■ ■ modelli ■ cappellini, inviati dalle modiste parigine del primo Ottocento alle clienti italiane per invogliarne l'acquisto.

E' il «c'era ■■ volta» di un corredo che non stonerebbe tra le radure e i boschi di Pralormo ritmati da querce ed olmi, spiree, tassi e lillà. Tra i punti di richiamo: la serra piena di fiori come quando ■ importata al castello da Parigi a fine '800, gli erbari del parco ap■■■ catalogato, svizzeri o ■ Gerusalemme ospitati nell'Orangerie, i tinaggi o le corti dei rustici adiacenti. In sottofondo, questa volta dal vero, il canto degli usignoli e dei pettirossi ■■ castello che - riprodotto su nastro - ha incantato i torinesi durante l'inaugurazione del negozio-atelier di Consolata Pralormo, trasferito di ■■■■ ■ palazzo Blachier.

Luisella Re

qua e là

INCONTRI

■■■■ Alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna, in ■■■ Galileo Ferraris 30, prosegue il ciclo «Per filo e per segno»: questa sera l'argomento ■ «I ■■■■■ per ■ città», ■ ■■■ dell'Associazione Amici dell'Arte ■ ■■l'Antiquariato. Intervengono Furio Colombo, Maria Paola Azzario Chiesa, Paolo Berruti, Maria Pia Bertolucci, Antonella Contardi, Giuseppe Lignana e Isabella Massabò Ricci.

AL PROCOPE. Alle 18 ■ Procope (via Juvarra 15) «Note ■ margine ■ Storia ■ Doro», incontro ■ Piero Ferre■■ con l'autrice Donatella Musso, il regista Valter Malosti e gli attori.

■■■■ ■■■ 20,30 alla Cascina Marchesa, ■ corso Vercelli 141, si discute su «Trapianti e cultura della solidarietà». La serata è organizzata dall'Associazione Italiani Trapianti di Fegato; informazioni al■ 011/66.34.213.

TEST. Alle 20,30 alla Biblioteca Civica di Rivoli, in ■■■ Susa 132, serata dal titolo «Conoscere per capire: il Tibet», in collaborazione con l'Iscos-Cisl. Intervengono Giang Club, Lama tibetano del Centro Milarepa, e Carlo Daghino dell'Iscos.

■■■■ Alle 20,30 nell'Aula Magna della Scuola ■ specializzazione dell'Università in «Parchi e giardini», in ■■ Pietro Giuria 15, ■■■■ Luisa Sotti illustrerà «Le specie aromatiche». Ingresso libero.

■■■■■ Alle 21 all'Associazione Questione Analitica, in ■■ Ormea 34, per il laboratorio «Totem ■ tribù» incontro su «Religione: oppio ■■ popoli?». Ne parlano Wanda Marchesin e Titti Muratore Balaclava. Ingresso 25 mila lire; infonnazioni ■■■ 011/904.63.39.

■■■■ Alle 21 al Circolo Stranamore ■ Pinerolo, in via Bignone 89, primo di tre incontri dal titolo «La danza ■ Dio: Johann Sebastian Bach, musica, teologia, aritmetica», ■ cura di ■■■■■ Canal. Info: 0121/374.981.

■■■■■■■ Alle 18 al Caffè Baratti, in piazza Castello 29, Ca' Nostra organizza l'incontro «Il Rocciamelone, montagna ■ storia ■ leggenda, di magia e fede».

CONFERENZE

■■■■■ Alle 21 all'Accademia ■ Medicina, in via Po 18, Clara Camaschella parlerà ■■ «L'emocromatosi ereditaria».

■■■■■ ■■■■■■ Alle 21 all'Associazione Piemontese, in ■■ Vanchiglia 6, conferenza ■ Massimo Centini su «La cultura popolare ■ Piemonte».

LIBRI

■■■■■ Alle 21 ■■■ Fontana, in via Monte ■ Pietà 19/c, si parla ■■ volume «Lavoro e attività. Per un'analisi della schiavitù neomoderna» ■ Romano Alquati (Manifesto Libri).

■ ■■■■ Alle 21 alla libreria «Libri-Nuovi», in ■■ Ormea ■■ Consolata Lanza presenta il suo libro «Il gioco della maschera», pubblicato da Filema.

■■ ■■■■ Alle 21 al Tempietto San Giuseppe a Trofarello, in piazzetta S. Giuseppe 3, ■■■■ presentato il libro ■ Alberto Giovannini «Fili d'erba», edito dalla Libreria dell'Orco di Rivarolo.

■■ ■■■■■■■ Domani alle ■ al Salone Italia ■ Polirino, passeggiata Marconi, presentazione ■■ libro di poesie piemontesi «Têra mia, amia mia» di Rino Serra. Conduce la serata ■ Franco Marocco, partecipano Albina Malerba, Filippo Tamagnone ■ Andrea Flamini.

INIZIATIVE

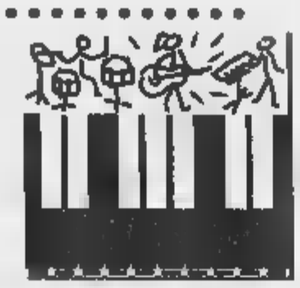
■■■■ Alle 21 al Teatro Monterosa, in via Brandizzo 65, «Galà ■■■■ magia» presentato da Alexander e con il Mago ■■■■ e ospiti internazionali. Il ■■■■ (ingresso ■■ mila lire) sarà utilizzato per i programmi ■ adozione a distanza di cui si ■■■ occupando l'Associazione Mago Sales. Informazioni allo 011/24.61.101.

CONVEGNI

■■■■■ Dalle 9 alle 17 al Centro Congressi dell'Ospedale Molinette, in ■■■■ Bramante 88-90, convegno di bioetica dal titolo «Umanizzare la morte. ■■■ ■■■■ per ■ ■■■■ tempo», a ■■■ ■■ Gruppo Cattolico di Bioetica. I lavori ■■■■■■ aperti dal cardinale Giovanni Saldarini. Informazioni allo 011/812.78.25.

■■■■■■ ■■■■ 15 alle 19 al Circolo degli Artisti, in via Bogino ■ il Sindacato Ragionieri Liberi Professionisti di Piemonte e Valle d'Aosta celebra i ■■ anni di attività con una serie di interventi su «1948-1998 Mezzo Secolo■ di libertà». Ingresso libero; Info 011/59.00.91.

PSICOLOGIA. Domani ■■■■ ■ alle ■■ nell'Aula Magna dell'Università, in via Verdi 8, giornata di studio dedicata ■ «Mente e soggettività. Psicoanalisi, cognitivismo e psicoterapia sistemico-relazionale a dialogano», organizzata ■■■■ Facoltà di Psicologia ■■■ ■■■■ Boringhieri, che ■■ pubblicato il libro, di cui si parlerà, «Storie permesse, ■■■■■ proibite» di ■■■■■ Ugazio. L■■■■■ ■■■■ presenta con numerosi altri relatori. Informazioni allo 0117562.42.59.



Stufato d'armadillo al Nuovo per i dieci anni del Folk Club con Joe Ely, cantastorie texano

Gambe divaricate, chitarra semiacustica in pugno e un sapore di stufato di armadillo al tabasco nella voce acidula, Joe Ely ricorda fisicamente l'«homeboy» Buddy Holly (senza occhiali), o persino una caricatura schizzata di Adriano Sofri. Le sue nozioni musicali dei territori percorsi da highways solitarie e polverose, coguari e Montagne Rocciose sullo sfondo, somigliano ■■■■ ai fondali ■■ vecchi cartoons in cui l'imbelle Bip-Bip regolarmente sfugge all'ingegnoso ma sfortunato coyote. Sembra finta, ■■ è una fedele ■ struggente rappresentazione della realtà che manda in brodo ■ giuggiole gli ex trentenni accorsi al Teatro Nuovo mercoledì ■■■ a festeggiare 10 anni di Folk Club, che amano il West filtrato, appunto, dalle iconografie surreali del Wile Coyote ■ di Tex Willer. Le canzoni sono popolate ■■ fiumi (Mississippi, Colorado, soprattutto il Rio Grande), da località chiamate Silver City e ■■ imprecisati pueblos, dal barocchismo povero e diroccato, tra San Antonio e Durango, da slavate, ineluttabili solitudini («I'm A Thousand Miles From Home», che su disco è un duetto con Bruce Springsteen), da balli, pistole e señoritas del rodeo. La caratterizzazione proletaria e isolazionista, del perdente condannato a viaggiare in eterno, è accentuata dal ricordo di un padre ■ un nonno ferrovieri (uno sulla ■■■ Fe, l'altro sulla Rock Island Line) nella countrypolitana «Boxcars» dell'amico Butch Hancock. In ■■■ ■ negli honky tonk di barriera, brilla la complementarità tra i tre chitarristi: Joe, Jesse Taylor coi tatuaggi al posto delle maniche, che riesce anche ■ buttar g■ ■■■ paio di blues alla texanaccia, ■ Teye, dall'ipnotico arpeggiar di flamenco. Sono ■■de che mantengono ■ suono sospeso e trasognato, e ■■■■■■■ la poetica del leader, 51enne fratello maggiore disco■ e geniale.

Il rocker texano Joe Ely

Terminato il concerto, la festa si trasferisce nella sede del Folk Club di via Perrone. Tanti fedeli nottambuli sfidano la neve di metà aprile per un'intima bicchierata e taglio della torta del decennale. Celebrato ■■■ merita, col sostegno ■ amici di fuori città, la benedizione di Antonio Silva, tra gli animatori del Premio Tenco, e una simpatica sorpresa: ■ tutti gli intervenuti al concerto ■ ■■■ regalato ■■■ misterioso 45 giri a 12 pollici, con brevi tracce estratte dalle passate registrazioni live. Titoli e interpreti? Indicazioni sulla busta ■■■ ce ne sono, ma chi li individua tutti e sedici vince un abbonamento ai concerti della prossima stagione.

Ineluttabili solitudini balli, pistole e señoritas

■■■■■■ ■■■■■

FOLK CLUB
Prossimi appuntamenti nella sede ■ ■■■ Perrone 3 bis: stasera La Vijà, il 24 la Ford ■■■■ Band, il 27 e 28 aprile Moni Ovadia, il 15 maggio ■■■ ■■■■■.

La rievocazione della gara Cesana-Sestriere

Una corsa in salita per le auto veterane

■■■■■■■

Le auto d'epoca saranno di scena sul tracciato ■■■ gloriosa corsa in salita Cesana-Sestriere

Domani e domenica il Piemonte Club Veteran Car organizza la prima «Rievocazione storica Cesana-Sestriere», raduno turistico-sportivo per auto d'epoca e storiche che riproporrà il mito di ■■■ delle più celebri corse automobilistiche in salita. L'appuntamento per i partecipanti alla manifestazione è per domani pomeriggio alle 16 a Cesana Torinese; le ■■■■■ cars» partiranno quindi, ■■■■ le 16,30, per Sauze di Cesana, dove avverrà l'iscrizione e la punzonatura del raduno, con merenda in piazza. Quindi rientro a Cesana ■■■■ le 18,30 per una sfilata per le vie del paese.

Domenica alle 9 dalla piazza di Cesana all'imbocco di viale 3° Alpini partirà la gara amichevole di velocità con destinazione Sestriere, sullo stesso percorso della gloriosa corsa in salita «Cesana-Sestriere». Alle 11 arrivo a Sestriere delle auto partecipanti alla gara ■ regolarità; alle 11,30 ci sarà la sfilata delle «veterane». Premiazione della gara di regolarità alle 16 sul piazzale Fraitevo.

Stasera in concerto

E' tutto esaurito per le Storie Tese al teatro Colosseo

Tutto esaurito per Elio & Le Storie Tese, stasera al teatro Colosseo (via Madama Cristina 32, ■■ 21, organizza Vizi d'Arte).

Profeti del rock demenziale - ■■ l'etichetta non ■■ sembra ormai usurata - ■ comunque musicisti eccellenti, Elio, Cesareo, Rocco Tanica, Faso, Feiez e Christian Meyer - più maligni che mai, con alle spalle la ■■■ morabile partecipazione allo ■■■■ Salone ■■■■ Musica, quando offrirono un magistrale omaggio alla memoria di Babbo Zappa - tornano ■ proporsi ■■ fans torinesi.

E quello di stasera non è l'unico appuntamento ■■ ■■■■ di questo periodo: ■■■■■■■ anche nel ■■■ del festival «Tavagnasco Rock», il 2 maggio.

Sempre oggi, alle 15, la band sarà ospite del Center Piaggio Tosa (corso Regina Margheri■■ 61) per una ■■■■■ con Radio Centro 95. **[g. f.]**

MUSICA *dove*

ROCK
Serata rock per il «Magazzino ■ Gilgamesh» (piazza Moncenislo 13/bis, ore ■■■ ■■■ l'esibizione di Filippo Maniscalco.

Il rock dei Rocktail alle 22 ■ circolo «Didgeridoo» (via ■■■■■ 240/38), a ■■■■■ rock, ■■■ ■■■■ con I Domama ■ «Morgan» (corso Trapani 190/b, ore 22).

Al «Parsifal» ■ ■■■■ (via Pio■ 16, ore 22), si esibiranno I Vietato Fumare; anche a Gassino, ■ «Pocahontas» (via Forzella 4, ore 22), serata rock con il concerto dei Late Piras Group.

Gli Escape ■■■■■■ ■ Borgone ■ Susa al «Dan Donnelly's» (via Abegg 66, ore 22).

Al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) stasera suonano I Crudelia, ■■■■■ ■ ■■■■ Club» di Alpignano (piazza ■■■■■ 123, ore 22) sono di scena gli Showbiz. I Sul Generia si esibiranno ad Alpignano all'«8 ■■■■ (via Cavour 201, ore 22).

JAZZ
I Jazzinaria ■■■■■■ questa sera ■ «Capolinea 8» (via ■■■ ■■■■■■■ 42/bis, ore 22); all'«Eurojockey» (corso Regina Margherita 17■, ■■■ 22) c'è l'Yvonne ■■■■ quartet. Il Blessing quartet ■ esibirà alle ■■ ■ «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22). Allo «Swing Club» (largo Cibrario 13/a, ■■■ 22) suonerà il trio Jazz ■■■■ Fifties.

FOLK
Folk italiano al «Folk Club» (via Per■■■ 3/bis, ■■■ 21) con il supergruppo ■■ Vijà.

■■■■■

Soul ■■■ ■■■■ Bar» (corso Casale 127, ore 22), con il concerto ■■■ Meglio Soul. All'«Xo» (via Po 46, ■■■ 22) I Bandit suoneranno una cover degli Eagles. Pianobar per il «Deo Café» (corso Sebastopoli 202/b, ore 22) con Rino Licciardi.

Ad Airasca il reggae del So Vibe al «Music ■■■■■ (statale Sestriere, ■■■ 22).

A Piossasco al «Subliminal» (via Torino 91, ore 22) ci sarà una jam session di musica elettronica.

A Moncalieri ■ circolo «Dravelli» (via Praciosa 11, ore 22) serata ■ musica e danze inglesi ■ irlandesi con i Musicanza.

Al «Wellington» di Ivrea (corso Vercelli 334, ore 22,45) concerto ■ texas blues con ■■ Thomas.

■■■■■■■■■

■■■■ per ■■■■ ■■■■ ■■■■■ all'«Askatasuna» (corso Regina Margherita 47) ■■■ Nignignig e Plastikoma.

■■■■■■■

Si parlerà di musica con il giornalista Massimo Milano, oggi ■ «Ricordi-mediatore» (piazza ■■■ 251, ore 17), ■■■ presentazione del libro dedicato ■ Ryuichi Sakamoto, «Conversazioni», edito ■■ Arcana. Il libro ha una prefazione ■ ■■■■■ Yoshimoto.

Il rocker Filippo ■■■■■ è in concerto stasera alle 22 al «Magazzino di Gilgamesh» in piazza Moncenislo

■■■■■■■■

DOVE

■■■■■■■■

Robin Williams, recente premio Oscar per «Will Hunting - Genio ribelle», e un gruppo ■ giovani attori all'epoca all'esordio (da segnalare, fra gli altri, Ethan Hawke e Robert Sean Leonard) sono i protagonisti de «L'attimo fuggente» ■ Peter Weir, film fenomeno riproposto questa sera alla Biblioteca Civica della Falchera (piazza Falchera 9). La proiezione comincia alle 20,15, l'ingresso ■ libero.

■■■■■■■■ ■ ■■■■■■■■

La stagione concertistica «I Venerdì ■■ Corelli» prevede questa sera alle ■■■■ ■ San Giuseppe ■ Pinerolo (via San Giuseppe) un concerto di Aldo Sacco. Brani di Haydn, Beethoven, Liszt, Albéniz. S'inizia alle ■■.

■■■■■■■■■■■■

Toni Mazzara è il protagonista stasera al Teatro Matteotti ■ Moncalieri ■■■ spettacolo «Il contrabbasso». S'inizia ■■■ 21. Assistervi ■■■■ ■■ mila lire (ridotti a 15 mila).

■■■■■■■

E' in programma questa sera all'Auditorium ■■ Lingotto il ■■■■■■■ dell'Orchestra Rai diretta da Eliahu Inbal. Pagine di Ciaikovsky e Musorgsky. ■ pianoforte, il trentenne Simone Pedroni. S'inizia ■■■ 21. I biglietti costano ■■ mila lire per i palchi e la platea, ingressi a 30 mila lire.

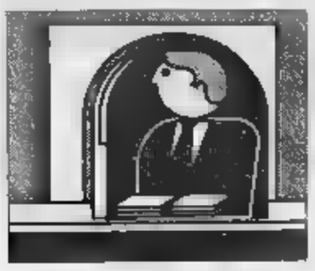
■■■■■■■■

Si ■■■ questa sera al Banana Gialla, via San Paolo 42 bis, con lo spettacolo del milanese ■■■■■■■ ■■ Marchi. Appuntamento ■■■ 22.

■ rassegna «Risi e Risate» prosegue questa sera all'Arnold Pub di Moncalieri (strada ■■■■■■ 7/4) con ■ performance ■■ ■■■■■■■■■ Eraldo Moretti «Storie di Vita». ■■■■■ alle 22,30.

La seconda edizione del festival di ■■■■■■ a teatro comico «Comunque Anomali» prevede questa sera nella sala teatro Sandro Pertini di Orbassano (via Mulini 1) l'esibizione di Abbastante Il Duo, Le Zitelle, Graziano Gnocchi, Franco Neri, L'Anonima Vocali. S'inizia alle 21,30. I biglietti costano 13 mila lire.

«Da Bacone a Pirlone» è il titolo ■■■ performance ■ Rodolfo Galati ■ programma ■■■■■ a «La Crioca del Ghigno» ■ Caluso (via Vittorio Veneto 2). Si comincia alle 21,30.



DALLA VOSTRA PARTE Non esistono garanzie totali ma resta il mezzo di pagamento più affidabile

Carta di credito, obiettivo-sicurezza

Sensori e controlli incrociati contro i «pirati» della tessera

Carta di credito e sicurezza. Dove terminano le garanzie per l'utente, i confini che separano certo dall'incerto? Esistono percorsi che consentono truffatori di aggirare il sistema di controlli incrociati messo a punto dalle società interbancarie per tutelare i soldi del cliente e i loro interessi? Dietro richiesta di alcuni lettori, ne abbiamo parlato con Luisa Rovida e Giampaolo Radice, rispettivamente responsabili delle relazioni esterne e servizio clienti della «Servizi interbancari Spa CartaSì».

IL PRIMO ATTORE. E' la comune carta di credito, quella che da sola o in compagnia si è ormai assicurata un posto fisso nel portafoglio di molti italiani. Ne esistono di tre tipi: con banda magnetica, con banda magnetica e fotografia, il microchip.

LA SICUREZZA. Impossibile avere garanzie al 100%. In linea di massima, comunque, è lo strumento più sicuro in assoluto.

LE PERCENTUALI DI RISCHIO. talmente residuali, ci informano, rappresentare un non-fenomeno. Che quasi mai grava sul titolare.

I PORTI? Escluso. Non ci sono carte di credito più a rischio di altre, né una predilezione da parte dei malviventi qualcuna in particolare: ma è evidente che più la carta credito è diffusa più aumentano le possibilità che venga presa di mira.

SPIOCI. Fondamentale controllo scontrino dell'avvenuto acquisto fino quando la cifra non compaia sul primo estratto conto utile.

Un caso è quello di un utente che ordina e paga un prodotto per telefono, fornendo il numero di carta di credito. Procedura sostanzialmente sicura, per lui per l'azienda. La prassi vuole che gli esercizi, tutti convenzionati, chiedano ai servizi interbancari il via libera sulla bontà della carta, salvo trasmettere all'utente il relativo «coupon» con i dati dell'ordinativo: è proprio la triangolazione fra utente, esercizio convenzionato e servizi a consentire la verifica. E se qualche malintenzionato dovesse «catturare» il numero della carta? O appartiene ad una organizzazione criminale così sofisticata da clonare la oppure non se ne fa nulla: l'azienda di turno, infatti, spedirà il prodotto ordinato per telefono all'indirizzo del legittimo titolare della carta.

OCCHIO Ci sono stati casi - rapidamente individuati - in cui l'addetto di un'azienda, una volta ricevuto il della carta da un utente, l'ha utilizzato per fare altri tre-quattro ordini sulla base di indirizzi fasulli. Un complice - opportunamente preavvisato - stazionava di volta in volta davanti ai meri civici prefissati, intercettando il corriere e ritirando qualche scusa il prodotto inviato dall'azienda...

Può verificarsi, specie se favorito da una serie di coincidenze: nel 90% dei casi è dovuto a disguidi di carattere tecnico. Il titolare deve contestarlo entro 60 giorni dalla data di riferimento dell'ultimo estratto conto. A quel punto scattano i controlli: ci dicono che nel 50% è la stessa società ad accorgersi dell'errore, nel 98,6% dei casi i titolari rimborsati con buona valuta.

AL In alcuni locali la ricevuta rilasciata a chi paga carta di credito presenta la voce «mancia». Qualora il cliente non intenda lasciare nulla, come difendersi se gestore se la aggiunge solo? Nessun problema, ci spiegano: la ricevuta è doppia, se su quella che il cliente si porta a casa compare nulla, basta un confronto e l'inganno cade.

COSA FARE SE SI PERDE LA CARTA. Qualora l'utente perda la carta, deve immediatamente fare denuncia al numero verde: in questo modo il ladro viene messo con le spalle al muro, per quanto gli resti la possibilità di operare tre-quattro acquisti prima che la venga bloccata (si tratta comunque di cifre rimborsate al titolare). Attenzione: una «raccomandazione» Cee sancisce che nell'arco 48 ore il titolare deve «ragionevolmente» accorgersi dello smarrimento del furto. I servizi interbancari regolano di conseguenza: nessuna spesa per chi blocca la carta subito; 300 mila lire per chi la blocca nell'arco delle 48 ore; per chi sfora l'arco di tempo prefissato, i servizi si riservano una valutazione. Insomma, tanto prima si reagisce, meno saranno le incombenze a carico del titolare.

DI PREVENZIONE. Talora i servizi interbancari registrano movimentazioni sospette sulla carta prima ancora che se ne accorga il titolare (specie nel caso di tessere utilizzate raramente). Ultimamente si cerca di prevenire episodi di pirateria attraverso il potenziamento di quelle che chiamate «griglie parametriche», dotate di sensori in grado di controllare la movimentazione media di una carta.

Alessandro Mondo

Per la tassa sui rifiuti

Sportelli in fila Code e proteste alle sede Cgil

Mugugni e protesta, ieri mattina, all'ingresso della sede Cgil di via Arcivescovado - società del gruppo Crt -, dove un centinaio persone ha dalle 9 alle 11 circa di pagare la tassa sui rifiuti. Ad oggetto di polemica non tanto la cifra da sborsare, quanto l'impossibilità di accedere ai locali. Rigorosamente chiuse le porte: a causa di un blocco al sistema informatico, è detto, il personale in grado riscuotere le . Da qui la frustrazione della gente, che chiedeva spiegazioni a voce sempre più alta.

Una paradossale: ogni tanto dalla porta faceva capolino la testa di un commesso, fonte di informazioni date al volo e percepibili solo da chi stava in prima fila. Intorno alle 11 la situazione rientrava; il pubblico veniva dirottato su tre sportelli.

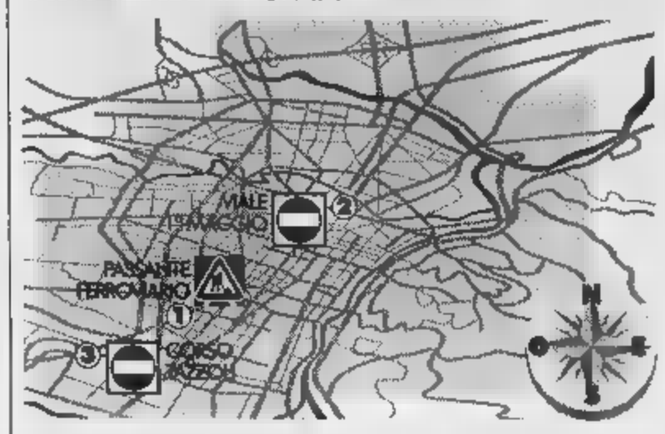
Nel '97, 600 interventi

Fondo di sostegno Ricorre ridotto 21 mila i

Oltre 21 mila imprese artigiane in Piemonte (con circa 68 mila dipendenti) hanno aderito al Fondo di sostegno al reddito. Si tratta di una sorta di cassa integrazione gestita e finanziata dal settore. L'Ente bilaterale dell'artigianato piemontese - costituito nel '93 da Confartigianato, Cna e Casa e da Cgil-Cisl-Uil - ha fornito alcuni dati sulla attività.

Lo anno le prestazioni a favore dei lavoratori hanno consentito la copertura di oltre 300 mila di riduzione o sospensione dal lavoro 2500 interventi un'erogazione complessiva di un miliardo e cento milioni. Gli interventi a favore delle imprese stati 600 e hanno dato luogo alla liquidazione di un miliardo e duecento milioni.

VIABILITA' IN CITTA'



1 Pass. Ferr. **corso Galileo Ferraris,** **Mediterraneo, Lione, Ferrucci.**
2 Lavori preparazione Ostensione Sindone: **corso S. Maurizio** chiusura carreggiata centr. e controviale Ovest, tratto **Rondò Rivalta/Rossini.**
Lavori preparazione Ostensione Sindone: chiusura **viale I Maggio, viale Partigiani, p. Castello sattore Est.**
3 Lavori preparazione Ostensione chiusura carr. centr. e controviale Sud **Tazzoli** tra **Agnelli/Unione Sovietica.**
AAM **via S. Paolo** div. sosta e rim. coatta-restringimenti tratto **Volvera/S. Bernardino.**
AAM **via S. Paolo** div. sosta e rim. coatta tratto **Volvera/Peschiera.**
AEM **Baltimora** div. sosta e rim. coatta tratto **Tripoli/Agnelli.**
ATM **via Venaria** senso unico - obblighi direzione tratto **Stampalia/Cattaneisatta.**
ATM **Tassoni/Fabrizi** restringimento semicarr. centr. Est.
LL.PP **str. S. Margherita** senso unico alternato con semaforo tratto **Villa Gesero/civ. 183.**
LL.PP. **via Consolata** div. sosta e rim. coatta lato Ovest tratto **S. Domenico/S. Chiara.**
LL.PP. **lungo Po Antonelli** transito a tratti.
● TELERISC. **via Novegno** div. sosta e rim. coatta - doppio senso semicarr. Nord tratto **Castelgomberto/Reni.**
TELERISC. **c. Sebastopoli** chiusura controviale Sud
TELERISC. **via Castelgomberto** div. fermata - restringimento tratto numero civico 122/Boston - div. fermata **via Boston.**
TELERISC. **via A. Taggia** senso unico S/N - divieto fermata - tratto **Montevideo/numero civico 23/a.**
TELERISC. **via A. Taggia** unico S/N - divieto fermata - tratto **Montevideo/M. Rosa** - div. fermata **via M. Rosa.**
TELERISC. **Fil Labriola** div. fermata - senso unico verso Nord tratto **Galluppi/Ardigò.**
TELERISC. **via Ardigò** div. fermata tratto **Labriola**/civ. 30 - div. fermata **via Labriola.**
TELERISC. **via Boston** div. sosta e rim. coatta-doppio senso semicarr. Sud tratto **Orbassano/Siracusa** - div. sosta e rim. coatta controviale Est **corso Sicilia** tratto civv. 139/141
TELERISC. **via M. Rosa** senso unico E/O - div. fermata tratto **Taggia**/civ. - div. fermata **via Taggia.**
TELERISC. **via Baltimora** div. fermata tratto **Tripoli**/civ. 43.
TELERISC. **via Tripoli** div. fermata tratto **Ogliaro**/civ. 134.
● SEMAFORI SPENTI: **A. Claudio/Telesio - Lanza/Massari.**
(Fonte: POLIZIA MUNICIPALE - UFFICIO SERVIZI COMANDO)

BOLLETTINO

Venerdì 17 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso con precipitazioni moderate e diffuse, in attenuazione sera. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli occidentali. Visibilità: buona.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	14,6
MINIMA	1,1
UMIDITA' (ore 14)	75%
FINO ALLE ORE 19	7,1 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	48,7 mm
MEDIA (1913-1994)	69,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	13,1	MINIMA	1,7
PRESSIONE (ore 20)			997 hPa

	mese ultimi 50 anni	
	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA	22,5	MINIMA	3,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 42 minuti; tramonta alle ore 20 e 17 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 36 minuti; cala alle ore 10 e 18 minuti.

Primo quarto 3 aprile ore 22
Luna piena 11 aprile ore 24
Ultimo quarto 19 aprile ore 22
Luna 26 aprile ore 14

sorge in direzione Est-Nord-Est 35 minuti prima del Sole.

VENERE: sta lentamente diminuendo la sua notevole luminosità.

MARTE: è nella Sud-occidentale della costellazione dell'Ariete.

GIOVE: riconoscibile la stella meno luminosa (l'altra è Venere).

SATURNO: a 1546 milioni di km dalla Terra, che si avvicina.

IL METEOMETEORE: stanotte e domani notte dovrebbe verificarsi la massima attività delle Virginidi, meteore della costellazione Vergine.

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno tel. 57.47; Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 0-24, a pagamento tel. 24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento tel. 55.21.806-54.90.00; Centro tel. 663.76.37. R ratte, (20-23); **Guardia odontoiatrica** S. Anna, tel. 313.44.44, Maria Vittoria, tel. 43.93.111. Maurizano tel. 50.801.

Ehmobolanza e Socc. argento tel. 116; C. Rossa tel. 244.5411; C. Verde tel. 54.90.00; **S.** tel. 317.71.27; C. Rosa tel. 433.66.03; C. Stella tel. 760.425.

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco tel. 115; Carabinieri tel. 112, sede centrale tel. 55.191; **Polizia** tel. 113, Questura centrale tel. 55.881; **Prefettura** tel. 55.891; **Vigili urbani** tel. 460.60.60; **Polizia stradale** tel. 56.401; **Corpo Forestale** incendi boschivi tel. 1678/07.091; **Pronto e Telegrafi** tel. 160, Alleri dom./fest. 8,30-19; **Municipio** tel. 442.11.11; **Certificati d'** prenotazioni tel. 436.01.66; Informazioni documenti tel. 442.51.04; **Telefono Viola** (lunedì) tel. 436.77.00; **Cimitero monte:** tel. 262.12.15; **Stazione** Ad tel. 118; **Europ assistance** 53.08.55; 167.019152; 55.76.361; **Soli** tel. 167.217.216.

OSPEDALIERI

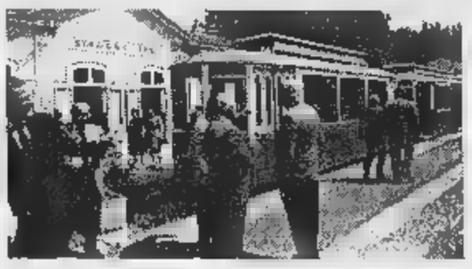
Adisco tel. 313.47.16; **Alzo** (Alzheimer) tel. 63.35.326; **Aiutiti** la balbuzie tel. 812.37.49; **Ass. Ospedalieri** tel. 319.80.18 / 318.76.34; **Ass. G. Adolfo contro la scoliosi**, tel. 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici**, tel. 43.64.873; **Epi '75** (epilessia), 333'980; **Fed. Sportiva Diabetici**, tel. 52.11.251; **Tel. Azzurro** tel. 051 46.10.45; **Tel. Azzurro cons. bambini** tel. 19.696; **Tel.** tel. 319.52.52; **Milleri Ciccat**, tel. 53.39.82; **La Tenda** (stranieri) tel. 50.22.165; **Barbalonga & C.** tel. 53.48.54; **Semip** tel. 436.85.68; **Amnesty** tel. tel. 817.05.30; **Informagay** tel. 43.65.000; **Gruppo Abele** tel. 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omos.) tel. 521.11.16; **Apice** (epilessia) tel. 31.80.823; **Anapaca** (cancro) tel. 436.03.52; **Telefonocuore** tel. 341.144; **Lotta AIDS** tel. 43.61.043; **Gruppo AIDS** tel. 43.64.749; **Città insieme** tel. 590.225; **Salute donna** tel. 415.63.28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) tel. 167-231.310; **S.O.S. Vita** tel. 1678-13.000; **Tel. Rosa** tel. 530.656; **Serv. emerg.** **contact** tel.-ver-verbomic-mar-glo-sessi-mus. tel. 436.60.13; **Telefonior** (anziani) tel. 167-23.12.92; **Filo d'Argento** tel. 1678-68.115. **Fed. Colosperol Piemonte** tel. 663.63.52 ore 9,30-12,30. **narcol** (tossicod.) tel. 898.00.63. **Ass. La Fabbrica** (tossicod.) tel.

LA MIA CITTÀ

Dopo le proteste, ieri è stata modificata l'ordinanza

Superga «vietata» ai bus ma solo nei giorni festivi

Ieri «La Mia Città» segnalava il fatto che Superga, proprio nel periodo dell'Ostensione, risultasse vietata ai bus. «Per evitare ingorghi di pullman in un momento di massimo turismo» ribattevano in Comune. Ebbene, questo divieto è durato lo spazio di un pomeriggio. La protesta della nostra rubrica, infatti, ha già ottenuto il risultato di far modificare l'ordinanza comunale: d'ora in poi il divieto per i bus di salire fino alla basilica sarà valido soltanto durante i festivi. Per le auto, invece, sempre durante i festivi, si potrà percorrere la strada comunale di Superga da Sassi fino a «Tetti Gioanin» (bivio a circa 800 metri dalla basilica che permette alle auto di scendere o a Baldissero o lungo la Panoramica).



La cremagliera Superga che l'Atm già da domani provvederà a potenziare per portare i turisti alla Basilica

Ma basta. L'Atm provvederà da domani a intensificare i passaggi del trenino della Cremagliera (composto da vetture del 1934) che da Sassi porta a Superga. Nei giorni festivi ci sarà una partenza ogni mezz'ora dalla stazione di Sassi (la prima alle 9 e l'ultima alle 20) e ogni mezz'ora stazione di Superga (sempre la prima alle 9,30, l'ultima alle 20,30). Ogni sabato, invece, sarà in programma una partenza ogni ora (dalle 9 alle 14) e partenza ogni mezz'ora dalle 14 alle 20. Nei giorni feriali, infine, il servizio sarà attivo dalle 9 alle con partenza ogni «Ad integrazione servizio - aggiungono negli uffici Atm - in caso forte affl il sabato e durante i festivi saranno disponibili autobus della linea 79 in piazzale Gustavo Modena (Sassi).

Chi volesse infine prenotare il viaggio trenino potrà farlo componendo il numero di telefono 89.80.211 con orario dal lunedì al venerdì (9-13, 14-18). Ogni trenino può trasportare 220 persone: il prezz del biglietto è di Z lire per la sola andata e 5000 per andata e ritorno. Per i gruppi composti da oltre 10 persone è previsto uno sconto del 30 per cento. [e. min.]

VIA MAGENTA

La cabina Enel «parcheggiata» da un anno in via Magenta

La cabina è abbandonata in strada Ma l'Enel dice: non è colpa nostra

«Scusateci, ma non è colpa . Così replica l'Enel al lamento di gruppo di abitanti di via Magenta e dintorni che da oltre un anno sono obbligati a convivere con una ingombrante cabina Enel piazzata sull'asfalto. L'appello, raccolto da «La mia città», si concludeva con la richiesta all'Enel di «rimuovere la cabina ormai allo sfascio». Cosa che l'Enel farebbe ben volentieri, ma per ora non può. E spiega: locali sotterranei condominio via Magenta 53 esiste una cabina di trasformazione che deve essere ricostruita con cambio tensione. Nella primavera dello scorso , ottenuto il consenso verbale dell'amministratore dello stabile, abbiamo avviato i lavori edili consistenti nel rifacimento del locale, nella costruzione di un pozzo d'ac- dalla strada e nell'apertura di un varco (sotto il livello stradale) nel muro perimetrale per consentire il passaggio di apparecchiature, in sostituzione di quelle esistenti, dalla botola al locale». Tutto è proceduto bene fino a quando l'assemblea condominiale ha bloccato tutto, negando quanto promesso. L'Enel ha offerto indennizzi, ha proposto acquistare il locale, ma inutilmente. Ora, però, qualcosa pare si stia smuovendo. L'Enel afferma che, appena si sarà trovato l'accordo con il condominio per realizzare l'opera (indispensabile per le forniture dell'area), «la cabina esterna sarà smantellata».

AVVISI AI CITTADINI

In gita con la Circoscrizione

La Circoscrizione 9 Nizza-Lingotto organizza una serie di iniziative turistico culturali riservate ai cittadini del quartiere. Per gli anziani è previsto un soggiorno climatico, dal 31 maggio al 13 giugno, a Bellaria. Sono stati organizzati anche itinerari a Venezia (5 giorni maggio), un tour della Sicilia (8 giorni settembre) e a Roma (5 giorni ottobre). Le iscrizioni si ricevono dal 20 al aprile, orario 9-12 e 14-16 presso l'Ufficio V Commissione in Corsi- 55. I biglietti di prenotazione alle iscrizioni sono in distribuzione al 1° piano, anticamera uffici circoscrizionali.

In Piazza Vittorio c'è Elettra park

In Piazza Vittorio c'è Elettra park, il parcheggio d'interscambio con veicoli elettrici. E' aperto tutti i giorni 24 ore su 24 e il servizio di noleggio (dove ritirare l'Elettra card) è in funzione dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 8,30-12,30 e 14,30-18,30.

LE FARMACIE

DI Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): v. S. Donato 9; v. M. Cristina 62; v. P. Micca 2; c. Sebastopoli 272; v. Vandalino 9/11; v. C. Massaia 45; p. C. Felice 63; v. dei Mughetti 1; c. Palermo 122; c. Montegrappa 55; v. A. da Brescia 25; v. S. Giulia 38; v. Di Nanni 42; v. Candiolo 31.
(19,30-9)
corso V. Emanuele 66, via Nizza 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/8.
APERTE
Venaria, via Leonardo Vinci 50 (Portici).

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

		35	17	48	14
		91	80	46	44	43
CAGLIARI		15	28	20	50	42
		72	62	61	58	
		74	81	18	58	66
		104	81	77	70	
GENOVA		71	49	1	60	25
		82	68	64	
MILANO		41	9	15	35	50
		86	78	71	67	67
NAPOLI		50	48	89	2	39
		72	59	57	49
		53	85	19	44	85
		83	58	57	57	54
ROMA		21	52	58	22	57
		93	83	78	66	54
TORINO			57	55	35	34
		115	72	62	61	58
VENEZIA		11	25	19	42	9
		80	79	60	52	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 82 di Torino. Ecco la 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

82-20 82-58 82-69 82-40 82-33;
82-26 82-61 82-78 82-15 82-5;
82-75 82-76 82-11 82-8 82-10;
82-44 82-16 82-70 82-17 82-90;
82-73 82-39 82-18 82-25 82-83;
82-24 82-68 82-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane
Bari 40 (2); Cagliari 19 (5); Firenze 16 (5); Genova 31 (0); Milano 75 (5); Napoli 74 (5); Palermo 1 (2); Roma 10 (1); Torino 83 (3); Venezia 78 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

3-10	3-30	3-12	18-20	18-50;
3-71	3-81	3-42	18-51	18-18;
3-22	3-40	3-54		18-60;
3-84	3-48	3-68	18-19	;
3-20	3-50	18-10	18-30	18-12;
3-51	3-18	18-71	18-81	18-42;
3-52		18-22	18-40	18-54;
3-16	3-58	18-84	18-48	18-88.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo lemo da giocare a Napoli:

20-21-22	21-22-25	22-23-29;
20-21-23	21-22-26	23-24-25;
20-21-24	21-22-27	23-24-26;
20-21-25	21-22-28	23-24-27;
20-21-26	21-22-29	23-24-28;
20-21-27	22-23-24	23-24-29;
20-21-28	22-23-25	24-25-26;
20-21-29	22-23-26	24-25-27;
21-22-23	22-23-27	24-25-28;
21-22-24	22-23-28	24-25-29.

Vincite ambate
Cagliari 84; Firenze 4

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

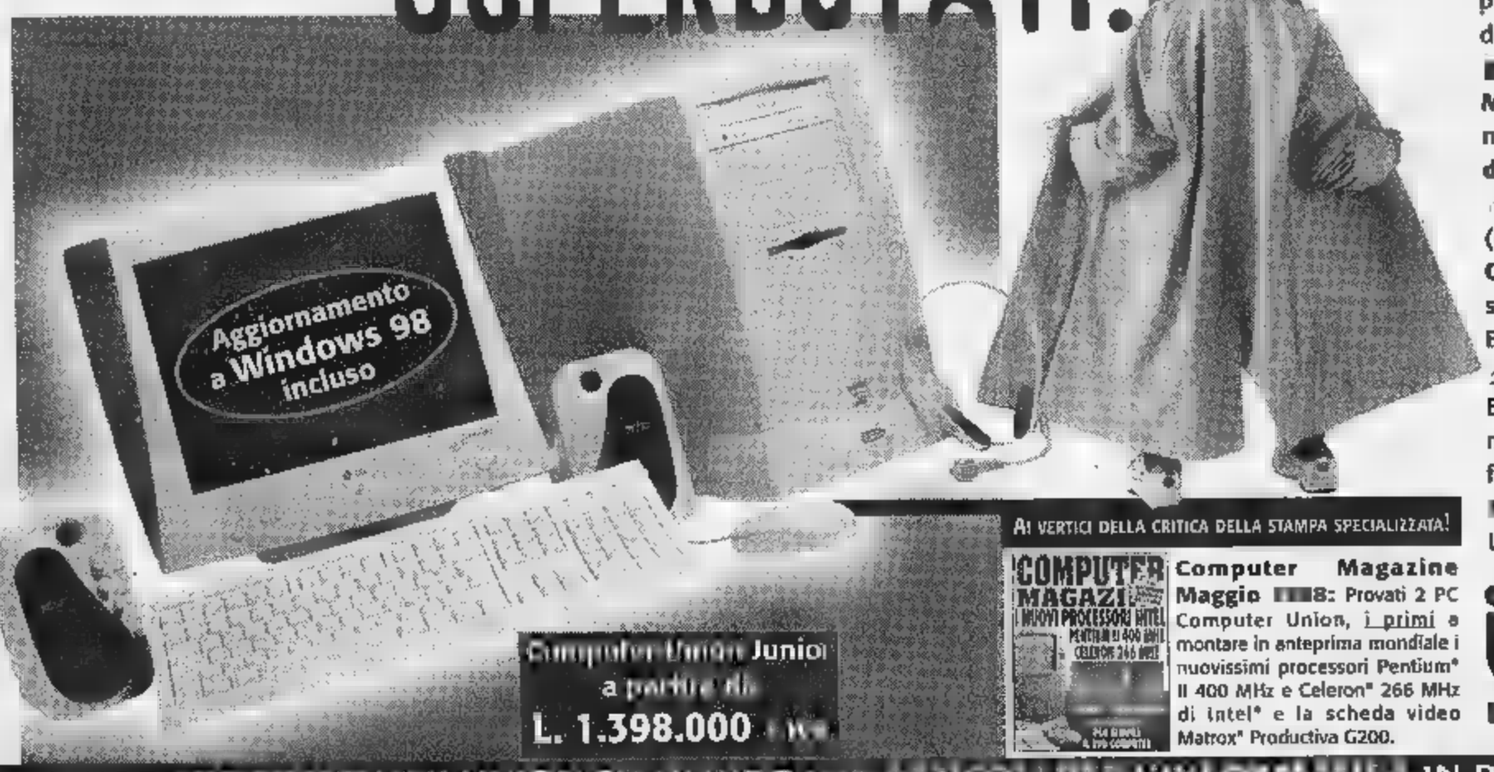
Giocate normali e sistemi integrali
L. 82 - 44 - 53 - 54 - 71 - 86
90 - 7 - 23 - 4 - 64 - 88
2 combinazioni

L. 5600 27 - 10 - 43 - 85 - 72 - 8 - 24
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base
L. 179.000 - base fissa prese 1 a 1 = 14 - 90 - 8 - 47
224 combinazioni - varianti = 16 - 38 - 82 - 41 - 32 - 72 - 28 - 15

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

I NUOVI COMPUTER UNION. SUPERDOTATI.



I SERVIZI UNION
3 anni di garanzia A DOMICILIO*
Assistenza telefonica A VITA
POSSIBILITÀ DI CONSEGNA, E MINI-CORSO
HELA
11 MESI DI ASSISTENZA SOFTWARE 12 MESI AL

Cercate computer? Scegliete superdotato **Computer Union Family**: nuovi i cabinet, nuove le prestazioni, i primi in Italia dotati della più recente scheda video AGP **Produttiva da 8 Mb.** La loro potenza si sente anche nelle casse audio esterne PRIMAX **da 60 Watt**, negli Hard Disk Seagate dall'enorme memoria (4.3 **DMA 33**), nei lettori **CD 32x Electronics**, schede audio originali Sound Blaster e nelle **mainboard** ABIT - le migliori al mondo. E sui PC Union si può montare il massimo della tecnologia disponibile, fino al processore **Pentium® II MHz di Intel®**. Nuovi Computer Union: ***sempre superdotati!***

AI VERTICI DELLA CRITICA DELLA STAMPA SPECIALIZZATA!
Computer Magazine Maggio 8: Provati 2 PC Computer Union, i primi a montare in anteprima mondiale i nuovissimi processori Pentium® II 400 MHz e Celeron® 266 MHz di Intel® e la scheda video Matrox® Productiva G200.

COMPUTER UNION Potenti & Affidabili

* Le condizioni di garanzia e assistenza sono riportate all'interno di tutti i punti vendita Union e Super Union e in tutte le confezioni dei prodotti Union. - Tutti i marchi ® e ™ appartengono ai legittimi proprietari

DOVE TROVARE I PC COMPUTER UNION E LE ULTIME OFFERTE IN PRONTA

AGRIGENTO - C: v. XXV Aprile, 31 0922/27090
ALESSANDRIA - C: v. Alessandro III, 91 0131/263984
ALESSANDRIA - C: (Novi Ligure) v. Cavour, 20 0143/321542
ANCONA - S: v. De Gasperi, 22 071/2805475
ANCONA - C: (Fabriano) v.le Zonghi 86 0732/24030
AREZZO - C: v. Vittorio Veneto, 187 old 0575/908021
ASCOLI PICENO - C: (Fermo) v.le Trento, 190 0734/229790
ASTI - S: c. so Torino, 72 0141/451362
ASTI - P: v. Garetti, 31 0141/594949
BARI - C: (Barietta) v. C. Pisacane, 15 0883/512312
BARI - C: (Modugno) v. Respa, 27 080/5071674
BELLUNO - C: (Domegge di Cadore) v. Gorizia, 22 0435/502202
BENEVENTO - C: (Telese Terme) c.so Trieste, 91 0824/976548
BERGAMO - S: v. Quarenghi, 21 035/318809
BIELLA - S: v.le Roma, 7 015/8408239
BOLOGNA - S: v. De Carracci, 6 051/375592
BOLZANO - C: v. Dalmazia 30/a 0471/922542
BRESCIA - C: v.le Piave, 5 030/3365881
BRINDISI - C: v. Delfino (ang. v. porta ferroviaria) 0831/528842
CAGLIARI - C: v. Logudoro, 30 070/664227
CAGLIARI - C: v. Donizzetti, 64 (ang. via Pergolesi) 070/494575
CAMPOBASSO - C: v. Cardarelli, 52 0874/65447
CAMPOBASSO - C: (Larino) v. Gramsci, 62 0874/822362
CASERTA - C: v. XXV Aprile, 20 0823/322901
CASERTA - C: (Caiazzo) v. Carusiello, 8 0823/862592
CATANIA - S: v. Cardano, 83/a 095/435221
CATANZARO - C: v. Jannoni, 40/44 0961/727454
CATANZARO - C: (Lamezia Terme) v. Aldo Moro, 55 0968/200890
CHIETI - C: (Ortona) v. Fontecicala 17 0872/850621
CHIETI - C: (Vasto) C.so Mazzini, 165/203 0873/800025
COMO - C: v. Giordano Bruno, 3 031/530948
COMO - P: v. Milano, 292 031/267421
CREMONA - C: v. Robolotti, 6 0372/25735
CUNEO - S: p.zza Europa, 9 (ang.pal S.Carlo) 0171/695818
CUNEO - C: (Alba) v. Pietro Ferrero, 15/c 0173/262587
CUNEO - C: (Mondovì) v. I° Alpini, 1 0174/551142
CUNEO - C: (Saluzzo) v. Pueve, 30 0175/240182
CUNEO - P: (Savigliano) c.so Roma, 24 0172/712773
FIRENZE - S: v.le Volta, 127 055/574606
FOGGIA - C: v. Fraccacreta, 100 0881/565131
FORLI' - C: (Cesena) v. Fratelli Rosselli, 2428 0547/610712
FROSINONE - P: (Fuggi Terme) p.zza delle Bellule 0775/505777
GENOVA - S: v. Molteni, 50/r 010/417957
GENOVA - v: v. Cantazzini, 17/r 010/6135494
GENOVA - v: (Chiavari) P.to turistico chiavari 0185/370032
LA SPEZIA - S: v. del Mille, 16 0187/730785
L'AQUILA - C: (Avezzano) v. Avendola, 25 0863/416889
LECCE - C: p.zza Mazzini, 50/b 0832/316488
LECCE - C: v.le Grassi, 63 0832/354399
LECCE - P: v. U. Foscolo, 35 0832/482243
LECCE - C: (Maglie) v. Da Via De Marco 0836/427810
LECCE - v: (Galatina) v. Vallone 8
LECCO - C: v. Carlo Cattaneo, 66 0341/352121
LIVORNO - C: v. Crispi, 52 0586/829058
LODI - C: c.so Mazzini, 75/c 0371/439111
LUCCA - C: (Viareggio) v. Aurelia Nord, 98 0584/943780
MACERATA - C: (Civitanova Marche) v.le Vittorio Veneto, 124 0733/818858
MACERATA - v: (S.Severino Marche) v.le della resistenza 0733/633324
MANTOVA - C: v. G. Acerbi, 17/a 0376/328842
MESSINA - C: v. Curatone a Montalvaro, 29 090/44444
MESSINA - v: Via Dogali isolato 21 090/674425
MESSINA - C: (Giardini Naxos) v. Colombo, 9 0942/56482
MESSINA - C: (Milazzo) via Col. Bertè, 83 090/9287898
MILANO - S: v. Mosetti Campolmetti, 25 02/59901476
MILANO - S: v. S.Gaicomo, 5 02/33105690
MILANO - S: (Cesano Boscone) v. Milano, 42 02/4585136
MILANO - C: (Cesano Maderno) ss. 35 del Giovi (ang.v.C Battisti) 0362/546482
MILANO - C: (Inzago)v. G. di Vittorio, 17 02/95311085
MILANO - C: (Lugnano) p.zza Redentore, 20 0331/458960
MILANO - C: (Liscate) v. Don Minzoni, 28 039/4655049
MILANO - P: (Santo S. Giovanni) v.le Gramsci, 45/51 02/2403460
MODENA - C: (Carpi) v. Volta, 22/c 059/652200
NAPOLI - C: p.zza Fuga, 8 081/5789030
NAPOLI - P: v. Alcide Nicolchini, 35 081/7807860
NOVARA - C: c.so Trieste, 15/l 0321/35694
NUORO - v: (Macomer) v. S. Ignazio, 6 0785/21100
ORISTANO - v: (Santa Giusta) v. Giovanni XXVIII 7/9 0783/356077
PADOVA - S: v. Crescini, 98 (pal. via Facciolati) 049/8024267
PALERMO - v: v. Messina, 15 091/586492
PALERMO - v: (Termini Imerese) c.so Umberto e Margherita, 2 091/8112711
PAVIA - C: (Voghera) P.zza San Bovo 5 0383/363665
PERUGIA - C: v. S. Elisabetta, 13 (zona universitaria) 075/5732298
PERUGIA - P: (Foligno) v. S.Paoli, 18 0742/24481
PESARO - C: v. Ponchielli, 2 0721/454403
PESARO - v: (Urbino) v. Nazario Bocca Trabalza, 18/18 0722/2858
PESCARA - S: v. Manconi, 275 085/4511472
PIACENZA - C: v. Dante Alighieri, 100 0523/334455
PISA - C: v. Carlo Cattaneo, 102 050/503348
PORDENONE - C: v.le Venezia, 54 0434/551828
PORDENONE - P: (Azzano Decimo) v.le Maggio, 12/2 0434/633135
POTENZA - C: v. Mazzini 41 0971/27165
REGGIO CALABRIA - C: v. Cimino, 45 0965/22979
REGGIO EMILIA - S: v. Pizzetti, 2/h 0522/930277
RIETI - C: v. Sacchetti Sassetti, 31 0746/205161
RIMINI - S: v. Melozzo da Forlì, 38 0541/782540
ROMA - S: v. Caserta, 20/22 06/7027451
ROMA - S: v. Baldo degli Ubaldi, 221 06/5382923
ROMA - C: v. Duccio di Buoninsegna 91 (EUR-Serafico) 06/5043158
ROMA - C: p.zza S.Dona' di Piave, 10 06/7029328
ROMA - C: v. G.B. Morgagni 30/b 06/44242900
ROMA - P: v. Umilia, 44 06/52244182
ROMA - v: v. Tiburtina, 554 06/43532743
ROMA - C: (Tivoli) v. Tiburtina, 118 (villa Adriana)
ROMA - P: (Albano Laziale) v.
ROVIGO - P: v. Tre Martiri, 67 0425/410610
SALERNO - S: v. Calo Trabacile Testa 089/758944
SALERNO - C: (Battipaglia) v. Roma, 120 0828/305558
SASSARI - C: v. Vanzabasso s.n. 079/261290
SAVONA - C: v. Torino, 58/61 r 019/8402266
SAVONA - P: C.so Italia, 22/r 019/8387146
SAVONA - C: (Albenga) Regione Poca, 15 0182/553066
SIENA - v: v. di Pescaia, 20/22 0577/44002
SIRACUSA - C: v.le Scala Greca, 177 0931/462032
TARANTO - C: v. Dante, 160/162 099/7302405
TARANTO - P: (Martina Franca) c.so del Mille, 60 080/4306360
TERAMO - P: (Giulianova) v.le G. Di Vittorio (c/o " I Portici") 085/8001986
TORINO - S: v. Guicl, 14/c 011/7715658
TORINO - S: v. Valperga Caluso, 18 011/8509531
TORINO - v: v. Arbe, 19 011/3241978
TORINO - C: (Beinasco) str.Torino, 34/36 (c/o C.C. "Le Fornaci") 011/3484406
TORINO - C: (Mirafiori) v. Luca, 4 0125/644692
TORINO - C: (Orbassano) v. Rivoli, 28/a 011/9031557
TORINO - P: (Bardonecchia) v. Medail, 98/b 0122/902494
TORINO - P: (Ciavenna) P.zza Matteoti, 33 011/9379055
TRAPANI - P: (Castelvetrano) v. XX Settembre, 48 0924/906825
TRENTO - P: (Rovereto) v. Parisi, 1 0464/436021
TRIESTE - C: v. Dellistria, 78 040/3728700
TRIESTE - P: v. Mazzini, 27 040/630240
UDINE - S: v.le Tricesimo, 208 0432/482525
UDINE - P: (S. Daniele del Friuli) v. Kennedy 70 0432/941275
VARESE - S: v. Manni, 14 (ang. v.Calvoli) 0332/830301
VARESE - P: (Fiorei) v. Dini, 8 0331/726084
VARESE - P: (Luino) v. Cavalla, 5/a 0332/510900
VENEZIA - P: (Spinea) v. Roma, 142 041/992711
VERBANIA - C: c.so Cobianchi, 82/a 0323/401837
VERCELLI - C: (Crescentino) v. Mazzini, 60 0161/834846
VERCELLI - C: (Santhià) c.so Nuova Italia, 25/a 0161/930500
VERONA - C: v. Muro Padri, 7/a 045/8009531
- v: (S.Maria di Negrar, Casella 2 045/6020596
C: (Schio) v. Lago di Trasimeno 0445/575977

LEGENDA
S: Super Union C: Computer Union
P: Union Point v: Union Corner

Per ulteriori informazioni

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO: Ore 21.00 Orchestra sinfonica Nazionale dalla Rai 25° concerto. Stagione sinfonica 1997/98 turno blu; direttore Eliahu Inbal; pianista: Simone Pedroni. Programma: Petr Ilic Cajkovskij, Concerto n. 1 in si bemolle minore [illegible]. 23 per pianoforte e orchestra [illegible] Musorgskij, [illegible] di una esposizione (orchestrazione di Maurice Ravel). Poltrona L. 55.000 ingressi L. 30.000; ridotti giovani L. 15.000. Informazioni tel. 810.4653-810.4961.

RITROVI

[illegible] 447.7171. Ma l'America è un'altra cosa. Gruppo La Troupe.
CLUB 84: 15,30 e 21,00 danze by I Reporter. Ore 21 festa delle donne.
DU PARC: 521.5275. Ore 21 Delfini. Venerdì prossimo Gala [illegible] primavera Turi Golino e [illegible] grande orchestra (22 elementi)... polvere di Stelle.
FEMINA BAR: v. Pomba 7 tel. 812.7395. Oggi show dal vivo con [illegible] eccitanti pornostars Dalila Pantera Linda. Ore 17,45-23,45 novità table dance.
FRENZY Ivrea: anni 60/90 Max Negri. [illegible] 960.3443 Ore 21 dalla musica ai fatti happy party [illegible] Manuela.
LA LUCCIOLA: c. Taranto 206, tel. [illegible]. 15 d.j. - 21 Piemont dancing.
LE RÒI: ore [illegible]. Dopo [illegible] il divertimento continua.
MITHO [illegible]: Ore 21 Orchestra Patrizia. Plobest [illegible] tel. 985.7882.
PATIO+INVIDIA 861.4841. Ore 22,30.
PATIO+INVIDIA: Domenica 19 ore 22 inaugurazione [illegible] danzanti.
PIPER Vigone: tel. [illegible]1-980.1402 ore [illegible] liscio, latino amer.ni con d.j. [illegible], ingr. libero cons.ne obbligatoria.
TANGO SALA [illegible] Sera ore 21-1,30 il venerdì elegante.
TEATRO AMBRA: Tutti i giorni spettacoli hard core dal vivo con le più famose e giovani pornostar. Per Infoss. tel. 210.985 - 535.010.
VARADERO Str. [illegible] Cacce 20 tel. 344.534. Ore 21 serata elegante [illegible] Orchestra Gino & Romeo.
MINICABARET: l. 613.660 venerdì [illegible] bato Renzo Gallo [illegible] Vocalmen.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 636.331 Elsa De Agostini.
DAVICO: Luigi Benadicenti.
FOGLIATO: 900 Pi[illegible]tessa.
[illegible] **DEL CENASCO:** Paolo Vellonz via [illegible] Croce [illegible] Moncalieri [illegible]. 845.247.
MANINI ARTE via Della Rocca 25 Giuseppe Zigaina dipinti. Tel. [illegible].
PIRRA: Domani inaugurazione Giulio Da Milano 50 acquarelli e pastelli dal 1930 al 1980.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

AVERSA: Maestri dell'800.
BERMAN: V. Pancalla.
BIASUTTI: Filippo [illegible].
CARLINA: Armodio [illegible] colazioni.
MICRO': Gianvincenzo Vendittelli.
NARCISO: Cesare Ferro in Slam.

TEATRO STABILE DI TORINO
AVVISO URGENTE
SONO STATE ANNULLATE LE DUE REPLICHE STRAORDINARIE DI DOMENICA [illegible]ICA 26 APRILE, PROGRAMMATE ALLE ORE 10.45, DELLO SPETTACOLO
SCENE DA UN MATRIMONIO
di INGMAR BERGMAN
con la regia di
GABRIELE LAVIA
Alle spettatrici e agli spettatori che avevano acquistato gli abbonamenti de "Negli occhi e nella mente" in sostituzione dello spettacolo "Così è (se vi pare)"
INFORMAZIONI E SOSTITUZIONI DEI BIGLIETTI
Sala Biglietteria T.S.T. via Rossini 12 - Tel. 517.62.46

LUX FARO

11 Vincitore di [illegible]

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - TORINO
Tel. (011) 55.211

DA OGGI ALL'EMPIRE

OGGI ALL'AMBROSIO

Le avventure di [illegible] amabile «FORREST GUMP» francese. Una straordinaria interpretazione [illegible] JOHN MALKOVICH acclamata al Festival [illegible] Venezia.

OGGI AL VITTORIA

SCANSATEVI!!! GEORGE STA ARRIVANDO

CAPITOL E ETOILE

LA COMMEDIA CHE METTERÀ A NUDO LA VOSTRA VOGLIA DI RIDERE

SI RINGRAZIANO PER LA GENTILE COLLABORA[illegible] Alitalia e offmore

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 2

Una brillante commedia senza esclusione [illegible] colpi

"Cosa fa un presidente per coprire il suo sexygate"

ROMANO e VALENTINO

e da OGGI anche [illegible]

E' davvero [illegible] dei film dell'anno, brillante, profetico, intelligente, pieno di trovate (Il Messaggero)
[illegible] Hoffman una coppia strepito[illegible] (La Repubblica)

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 1

Una storia d'amore dagli autori di *Trainspotting*

EWAN McGREGOR CAMERON DIAZ

KONG in esclusiva

SCEGLI IL CINEMA

LE TV PRIVATE

[illegible]STAR
8,25 Detective per amore; 9,15 Le avventure di Robin; 10 Giramondo; 12 Musica Insieme; 15 TG 6; 15 Babes; 19,10 Pataputeto; 19,35 Magic Dan super Cam; 20 TG 6; 20,30 Avventure d'amore e di guerra, film; 22,30 Babes.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12 Romagna mia; 12,30 Il Passo di Cuccagna; 18 Comunque Chic; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 F[illegible]ter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 8,25 Top model; 10 Caleidoscopio; 12,30 TG7; 13,30 Ken il guerriero; 14,05 City Hunter; 14,30 Emma: la regina dei mari del sud; 15,10 Vacanze istruzioni per l'uso; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton - Una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,15 City Hunter; 20,40 Ragtime, film; 23,45 A tutto gas.

VIDEOGRUPPO
8 Cybernella; 9 Cartoons; 10 The box; 12 Videonotizie; 14 Il lotto con Lia; 16,30 The box; 18,30 Fun tv; 19,30 Videonotizie; 20 Cybernella; [illegible] Videonotizie; [illegible] Frame; 21,30 Videonotizie; 22 Trentaminuti; 22,30 Videonotizie.

[illegible]
8,30 Cartoni; 9 Dancin'days; 10 Bimbocne; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14,30 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videocne; 15,50 Crazy dance; 16,30 La cartomanzia e il gioco con Veruska; 19,30 TG Sera; 21 Appuntamento con Iris; [illegible] Side out; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Volley: Sintesi partita Alpitour Traco CN.

QUARTA RETE TV
8,15 Maria; 9,15 Spazio infinito; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; 13 Maria; 14,10 TG4 (R); 19 Grandangolo; 19,30 Scanner 4; 20,15 Fun tv; 21 Per fortuna c'è un ladro in famiglia, film.

TELETIME
8,30 TG Time; 12,30 Il mercatino; 13,15 Incontri; 17,15 Goimania; 19,20 [illegible] Time notiziario; 21,30 Napoli che passione; 23,15 TG Time notiziario.

QUINTA RETE
11 Mezzogiorno in musica; 12,10 Telenews; 12,30 Teleamen; 13 Mezzogiorno in musica; 13,05 Corsa tris; 13,30 Mezzogiorno in musica; 18,45 Piazza Montecitorio; 19,40 Telenews; 20,05 Corsa tris; 20,30 [illegible] Mosca; 22,45 Telenews.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13,30 Bioritmo; 18,30 TG Generation; 18,45 [illegible] sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation [illegible] edizione; 20,45 [illegible] 13, film; 21,45 Panico; 22,15 TG generation - 2a edizione; 23,30 Uomini contro.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Attraverso l'Italia; 22,30 Telegiornale.

RETE A
12,15 Kiyashan; 13 L'onore della famiglia; 19 Trider G7; 19,34 TG6; 19,50 Made in Italy; 20,30 **Zebra codice vendetta,** [illegible] 22,20 TG6; 23,40 Spettacolo notturno.

O.R.P.
11,45 Un eroe da quattro soldi; 13,15 The [illegible] ones; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,05 Week end al cinema; 20,10 [illegible] 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 The [illegible] ones; 21,30 Motori Italia; 22 Un eroe da quattro soldi; 22,25 Week end al cinema; 22,30 Grand'angolo; 23 Fun tv - My music.

RETE 7
8,30 Informasalute/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Clarissa; 12,45 Informasalute/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14, [illegible] Virtua fighter; 14,40 J-Sport; 14,50 Kioku; 15,15 Kids on line; 15,25 Clarissa; [illegible] Avventura in Odissea; 16,20 Mito; 16,50 [illegible] Brown [illegible] Snoopy; 17,20 Teddy Ruxpin; 17,50 J-Day; [illegible] Clarissa; 19,55 Informasalute; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Sulle tracce del condor, [illegible] 22,30 Protezione civile - 1a parte; 22,40 Informasalute/oroscopo; 23 Protezione civile - 2a parte.

[illegible]LESUBALPINA
9 Documentario; 9,45 Notiziario E.N.S.; 10 Il caso [illegible] Lindbergh, il rapimento, film; 12 Lo straniero, film; 13,50 Il regionale - Edizione flash; 14 Cartoni; 18,15 Il regionale - Edizione flash; 18,30 Due onesti fuorilegge; 17,30 Arsenio Lupin; 18,30 Cartoni animati; 19,30 Il regionale - Edizione flash; 20 TG 2000; 20,10 Appuntamento con..; 20,25 TG Locale; [illegible] Obiettivo sport; 21 Puzzle; 21,15 Filodiretto..quasi un rotocalco; [illegible] Locale.

[illegible] 21
19 Telegiornale; 19,30 Happy Family; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Magia; 21 Gente e paesi; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
12,40 Alpi time; [illegible] Istruzione per l'uso; 19 Alpi time; 20,45 Programmi con Cinquestelle; 22 Alpi time.

[illegible]
12 Un po' di giochi; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 Quarto comandamento; 20,05 Soccer Boy; 20,40 Fuoridalcieni; 22,40[illegible] notizie; 23 Bikini beach 3a serie.

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15 Files; 18,30 Film; 18 JTV; 20 No sleep; 20,40 **La vendetta del gangster,** film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Film.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TRAME [redacted]

[redacted] Drammatico. Spielberg e la storia vera dell'ammutinamento [redacted] schiavi neri: nel 1839 s'impadronirono [redacted] nave che li stava trasportando nelle piantagioni dell'America. [Cristallo]

[redacted] Animazione. Il [redacted] Fox è un melodramma [redacted] tra [redacted] Pietroburgo e Parigi dopo [redacted] caduta degli zar. [Doria, King]

APRILE. Autore. L'Italia [redacted] dell'Ulivo vista da Nanni Moretti nel suo nuovo lavoro, autobiografico: tra grandi entusiasmi, delusioni, e l'evento [redacted] nascita del figlio Pietro. [redacted]

CUCCIOLO. Comico. Massimo Boldi [redacted] quarantacinquenne con la sindrome di Peter Pan [redacted] continua a frequentare [redacted] terza media. Con la Koll. [Empire]

[redacted] DI [redacted] Commedia. [redacted] disoccupato torinese (Silvio Orlando) [redacted] rapinare [redacted] banca [redacted] Como: il colpo non riesce e lui prende un ostaggio (Diego Abatantuono). [redacted]

FLUBBER. Commedia fantasy. Il distrattissimo scienziato Robin [redacted] per caso il flubber, forma d'energia dall'aspetto [redacted] plastica verde. [King]

FULL MONTY. Commedia. Nel film fenomeno di Peter Cattaneo un gruppo di disoccupati di Sheffield per sbarcare il lunario danno vita a uno spettacolo di spogliarello. [Capitol, Etoile]

GEORGE RE [redacted]NGLA. Comico. Successo Usa, il film [redacted] le avventure di un bizzarro re della giungla. [Vittoria]

[redacted] DI TUTTO. Commedia. Esordio alla regia di Luca Manfredo, racconta [redacted] coppia di trentacinquenni romani [redacted] trasferiscono in Toscana. Giunti sul posto, aiutano i vicini [redacted] casa ad accudire due anziani coniugi. [redacted] Chaplin 2]

HARRY A PEZZI. Commedia. L'ultima fatica cinematografica di Woody Allen descrive la crisi creativa ed esistenziale di un in[redacted] 1]

[redacted] Di Tarantino. Bloccata da agenti Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Almeno [redacted] renza. [Eliseo Grande, [redacted] 1]

[redacted] Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese racconta la storia del 14° [redacted] Lama e dell'invasione del Tibet [redacted] parte dei cinesi. [Olimpia 2]

L.A. CONFIDENTIAL. Poliziesco. California, Anni 50: le imprese d'un trio di poliziotti molto diversi: tra girl di squillo che imitano le star, [redacted] di [redacted] scandalistiche, storiacce di droga. [redacted]

LA MASCHERA DI FERRO [redacted]. L'esordio alla regia dello sceneggiatore di «Braveheart» Randall Wallace narra le gesta della [redacted] maschera [redacted] ferro. [Ambrosio 3, [redacted] Reposi [redacted]

I MIEI PIU' [redacted] AMICI. Commedia. Il nuovo film di Alessandro Benvenuti racconta di sei amici attori ospiti del castello di un loro co[redacted] che non vedono [redacted] quindici anni. [redacted]

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Nel secondo film di Mimmo Calopresti [redacted] trentenne nevrotica si innamora di un [redacted] con qualche problema di troppo... [Olimpia 1]

[redacted] E' [redacted] Commedia. Uno scrittore scontroso e misantropo (Jack Nicholson, oscar per l'interpretazione) ha tremendi rapporti con tutti. [redacted] un incontro gli cambia la vita. [Adua 400, Ambrosio 1]

[redacted] E [redacted] Commedia. Accusato [redacted] sessuali poco prima delle elezioni, il presidente [redacted] si affida a un [redacted] consigliere (De [redacted] per distogliere l'attenzione della gente. Questi «inventa» con l'aiuto di un produttore cinematografico (Hoffman) [redacted] finta guerra [redacted] [Adua [redacted] Romano, Valentino 1]

SFERA. Fantascienza. Tratto dal [redacted] di Michael Crichton, il nuovo film di Levin[redacted] racconta di un [redacted] di ricercatori che rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico una strana sfera. [Ambra, Reposi 1]

THE [redacted] Thriller. Un gioco pericoloso viene regalato a [redacted] Van Orton (Michael Douglas), [redacted] uomo di successo ricco e annoiato, dal fratello: in palio c'è la vita del giocatore. [Eliseo [redacted]

THE OGRE. Drammatico. [redacted] dal romanzo «Il re degli ontani» di Michel Tournier, il nuovo film di Volker Schlondorff è ambientato durante la [redacted] guerra mondiale e racconta di un uomo che lavora in un castello dove si allevano ragazzi «ariani». [Ambrosio Due]

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di [redacted] sociali diverse. [Faro, Lux]

UN TOPOLINO [redacted] SFRATTO. Comico. Due [redacted] (Nathan Lane e Lee Evans) ricevono in eredità una vecchia casa abitata da un topo che non ha nessuna intenzione di andarsene. [redacted]

UNA VITA ESAGERATA. Commedia. Dal regista di «Trainspotting», la [redacted] di due angeli un po' particolari che [redacted] compito di far innamorare [redacted] giovani: [redacted] lavo[redacted] custode in un'azienda, lei è la [redacted] figlia del proprietario. [Chaplin 1]

WILL HUNTING - GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Will Hunting (Matt Damon) è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede in lui un genio. [Eliseo Rosso, Nazionale 2]

ALL'AUDITORIUM PER L'UNIONE MUSICALE

«Trio di Milano», Mozart Mendelssohn [redacted] Smetana Poi un Haydn a sorpresa

Suonare insieme per trent'anni dev'essere una [redacted] esperienza di vita e crea un affiatamento che, all'ascolto, si traduce in equilibrio, naturalezza e reciproca intesa. L'anniversario del «Trio di Milano» è [redacted] festeggiato con il pubblico torinese all'Auditorium di piazza Rossaro per la Stagione dell'Unione Musicale.

Bruno Canino e Rocco Filippini serbano [redacted] l'affetto dei ricordi comuni la levatura artistica di Cesare Ferraresi scomparso [redacted] 1981 e ormai già da lungo tempo suonano con la violinista romena Mariana Sirbu. Canino ha voluto raccogliere i frutti di questa esperienza nel piacevole e garbatamente ironico volume «Vademecum [redacted] pianista da camera» presentato nel pomeriggio.

Mozart, Meldelssohn-Bartholdy e Smetana in programma nella serata con un bel fuori-programma, il Finale del «Trio in [redacted] maggiore» [redacted] Haydn, festosamente applaudito. Ben dosato anche il crescendo emotivo, dalla chiarezza cristallina in cui tutto [redacted] ancora ordine e misura e tradizione ai coinvolgimenti emotivi di uno Smetana che traduce in musica [redacted] dolore per la perdita [redacted] figlioletta. Nel «Trio in do maggiore K. 548» di Mozart in prima esecuzione per l'Unione Musicale, pianoforte, violino e violoncello hanno lasciato intatta la levità dalla pagina giovanile divertendosi anche a lasciar trasparire la giocosità all'interno della compostezza preclassica. Il «Trio in re minore op. 49» di Mendelssohn, con il [redacted] concitato lavorio sotterraneo, ha lasciato spiccare le [redacted] personalità distinte. [redacted] l'esordio dell'«Andante» prima dello smagliante «Scherzo» in cui qualche nota sfuggita di mano ha reso ancora più viva l'esecuzione.

Il «Trio in sol minore op. 15» di Smetana ha dominato la seconda parte. E' a questo lavoro che il «Trio [redacted] Milano» è parso affidare la propria predilezione. Il suono intenso della Sirbu, quelle note isolate, grevi, declamate al pianoforte a scolpire la tristezza restano nella memoria come quelle tensioni che ripiegano sulla malinconia.

Aurora Bierdone

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[redacted] 200 ● c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e [redacted]** di B. Levinson con R. De Niro, D. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000. ●●●

ADUA 400 ● c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa [redacted]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

AMBRA ● v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Sfera**, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone, Samuel Jackson. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 ● c. V. [redacted] 52, tel. 547.007. **Qualcosa è [redacted]**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 5.000; sera 12.000 cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ● c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; cinecard [redacted] 12.000 cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULT[redacted] 3 ● c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **La maschera di** [redacted] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO [redacted] Sommer[redacted] tel. 581.71.90. **I [redacted] più cari** [redacted], con A. Benvenuti, E. Robin's. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000. ●●●

[redacted] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **[redacted] Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

CENTRALE ● via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. [redacted] pom. 7000 sera 11.000; Aiace [redacted]. ●●●●

C.[redacted] v.[redacted] 32/E, [redacted] 23. **Una vita esagerata**. Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32[redacted] tel. 436.07.23. **[redacted] di tutto**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile**, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Pietro Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

[redacted] via [redacted] 5, tel. 650.71.00. [redacted] S. Spielberg con A. Hopkins, M. Freeman, M. McConaughey. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia**, cartoni animati, reg. D. Bluth, G. Goldman. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO GRANDE ● p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO BLU ● p.zza Sabotino, tel. [redacted] [redacted], di D. Fincher, con M. Douglas, S. [redacted] Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO ● piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant. Or.: 15,15; 17,40; [redacted]05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Cucciolo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000; Aiace 8000. ●●

[redacted] 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi**. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 11.000 rid. 8000. ●●●●

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 18,05; 21,40. Ingr. 11.000. ●●●●

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **[redacted] di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.43.16 **[redacted] topolino sotto sfratto**, di G. Verbinski. N. Lane, Lee Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Anastasia**, regia [redacted] Bluth, Gary Goldman. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000; Aiace 8000. ●●●

[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Flubber**, di L. Mayfield con R. Williams. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000; [redacted] 8000. ●●●

[redacted] [redacted] XX Settembre [redacted] bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

MASSIMO 1 ● v. Montebello 8, tel. 817.1048. Festival internazionale di film a tematiche [redacted]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] 1 ● v. Pomba 7, [redacted] 812.4173. **[redacted] Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingr. pom. [redacted]. ●●●

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle**, di G. Van Sant, con R. Williams. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste**, regia M. Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 2 ● via Arsenale 31, [redacted] 532.448. [redacted] regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

REPOSI 1 ● via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sfera**, di B. Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

[redacted] ● via XX Settembre 15, tel. [redacted]. **Figli di [redacted]** regia di D. Ferrario. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[redacted] consiglia
- BELLO
- INTERESSANTE/DIVERTENTE
- MEDIOCRE
- BRUTTO

REPOSI 3 ● via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera [redacted]. ●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSI[redacted].

ROMANO [redacted]. Subalpina, [redacted] 562.0145. **[redacted] e potere**, di B. Levinson, con R. [redacted] Niro, D. Hoffman. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential**, regia C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

VALENTINO 1 c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere**, di B. Levinson con R. De Niro, [redacted] Hoffman. Or.: 18; 20,45; 22,30. Ingr. [redacted] 7000 [redacted] 11.000. ●●●

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **George re [redacted] giungla**, [redacted] Sam Weisman con [redacted] Fraser. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] pom. 7000 sera 11.000. ●●

ALTRE VISIONI

[redacted] v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Domani e domenica: **Vertigo - [redacted] donna che visse due volte**, di A. Hitchcock. Ingr. 8000 Aiace e rid. 6000 2 film 13.000.

[redacted] v. [redacted] 56, tel. 668.76.66. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giacomo e Giovanni. Or.: 19,30; 22,15.

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 433.7474. [redacted]OSO. Domani e domenica: **La sirenetta** cartoni animati di Walt Disney.

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. **Starship troopers - [redacted] spazio**. Or.: 20,30; 22,30.

LANTERI c. G. Cesare 80, t. 284.134. Sabato e domenica: [redacted] con L. Pieraccioni. Or.: 14,40; 16,30; 18,10; 19,50; 21,30.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia [redacted] Ri[redacted]

MONTEROSA v. Brandizzo 65, [redacted]. 284.028. Domenica 19/4, ore 15; 18; 21 **L'u[redacted] della pioggia** di F. Coppola. Ingr. 7000; rid. 5000; abb. 2 film a scelta L. 10.000.

[redacted] via Salerno 12, tel. 522.42.79. [redacted] chiuso. Domenica 19/4 **Hercules**, cartoni animati di Walt Disney. Or.: 15; 16,40; 18,10.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via [redacted] 18. [redacted] 562.1293. **Invito all'amore**, con Luana Borgia, [redacted] Pomodoro. Orario: ap. 14,30, [redacted] 22,30. Da lunedì a venerdì interi 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] c. R. Oddone 31. Tel. 484.621. **La gang [redacted] brutali di [redacted] - Top Shocking 187**. Orario: feriali ap. 10,30, ult. 22,30; festivi ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108. Tel. 521.23.85 **Caterina [redacted] una stallona**, con Caterina Rinaldi, Yvas Baillant. Or.: feriali no stop dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Eva la più bella ragazza**, con Barbarella. Orario: ap. 10,30; ult. 23. Spettacolo dal vivo ore 17; 20; 23: Mercedes Ambrus.

[redacted] via P. Tommaso [redacted] Tel. [redacted] 5470. **Voglia di sesso a part time.** Apertura ore 10,30. Dalle 15,30 spettacoli No Stop dal vivo con Barbarella e le sue complici.

[redacted] C. R. Margherita 123. Tel. 438.2092. **Amori multipli**. Or.: ap. 15; ult. [redacted].

[redacted] S. Donato 40. T. 487.765. **Seduzioni di una moglie spregiudicata**. Or.: 15; 22,30. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.38.17. Prima visione. **Quei[redacted]chi per Selen**, con Selen, Robert Malone. Or.: ap. 15: ult. 22,30. Da lun. a ven. Ingr. 8000; rid. 7000; ant. 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 65. Tel. 749.2907. **Torbide passioni, inquietanti desideri**, [redacted] Tamara Longley. Orario: ap. 15; ult. 22.

ASSOCIAZION[redacted] CULTURALI

CE[redacted] CULTUREL FRANCAIS via Pomba 23, [redacted] 562.3313. CHIUSO. Riapertura lunedì 20/4/98.

MUSEO DEL CINEM[redacted]

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048 Tram 15. Ingr. 7000. Festival internazionale di film a tematiche [redacted]

MASSIMO TRE via Montebello 8, tel. 817.1048. Tram 15. Ingresso L. 7000. Festival internazionale di film a tematiche omosessuali.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 931.2403: **Titanic**

[redacted]
SABRINA 0122/99.633: riposo

[redacted]
NARCISO 0122/49.249: [redacted]

[redacted]
[redacted] 971.6526: [redacted]

[redacted] VICA
[redacted] DIGITAL: 959.3437: riposo

CESANA TORINESE
[redacted] SICARIO 0122/811.564: riposo

[redacted]
[redacted] 942.1601: [redacted]
[redacted] 941.1867: **Qualcosa [redacted]**

[redacted]
CINECITTA' 911.1586: **L.A. Confidential**
[redacted] 910.9737: [redacted]
[redacted] 910.1433: **Un topolino [redacted] sfratto**

[redacted]
NUOVO 011/920.9984: **[redacted] anni [redacted] Tibet**

[redacted]
[redacted] 405.6795: [redacted]
[redacted] 1 781.623: **La maschera [redacted]**
REGINA 2: **Un topolino sotto sfratto**
[redacted] 759.792: **[redacted] Monty**
STUDIO LUCE 415.3737: [redacted]

CONDOVE
CONDOVESE [redacted]: **[redacted] soluto**

CUORGNE'
[redacted]: **Titanic**
PERONA: [redacted]

GIAVENO
S. LORENZO 937.5923: riposo

GRUGLIASCO
ROMA 785.314: **Sfera**

IVREA
[redacted] 0125/425.084: **[redacted] ting genio ribelle**
POLITEAMA 0125/641.571: **[redacted] e potere**

[redacted]
K. [redacted]: **Full monty**

NONE
EDEN 986.4574: riposo

PIANEZZA
LUMIERE 968.2088: **Full Monty**

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121/201.142: **Cucciolo**
RITZ 374.957: **Full Monty**
ITALIA 200 393.905: **Un topolino sotto sfratto**
ITALIA 600: **La [redacted] di ferro**

RIVOLI
GIOIELLO 958.6780: **George re della giungla**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122/850.974: riposo

[redacted]
[redacted] 0122/76.338: **L'uomo della pioggia**

[redacted]SA
CENISIO 0122/622.686: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121/933.096: **Aprile**

VALPERGA
[redacted] 0124/617.122: **Un topolino sotto sfratto**

[redacted]
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. I concerti del Teatro Regio, vendita biglietti per i [redacted] 19/4 ore 10,30, coro e strumentisti del Regio dir. Bruno Casoni (Mendelssohn, Bach) e del 22/4. Ore 21 orchestra del Teatro Regio, dir. [redacted] Bernet (Mahler). Biglietteria ore 10,30/18. Tel. 8815.241/242.

[redacted] «G. PUCCINI». Ore 21 match di improvvisazione teatrale, campionato pro[redacted] 97/98. Sul ring Torino [redacted] Firenze. Info: Cinemania & Co. - Zelig tel. 958.42.84. L. [redacted]. Prevendita [redacted]. Tel. 561.12.62. Vendita dalle ore 20,15 alla biglietteria del Piccolo. Tel. 6815.303.

ASTRA. Corso G. Cesare 67. Tel. 248.22.76 - 248.78.71. Il Gruppo della Rocca. Dal 18 aprile al 10/5 presso il cantiere ex cinema Astra, via R. Pilo 6, **Aspettando**, da Beckett. Regia di B. Solari, con O. Corbetta, M. Di Mauro, G. Piazza, B. Rosso, U. Gillo. Spett. in abbonam. e abb. Agis. Prenotazioni da lunedì a sabato ore 16-20.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Dal 24 al 26/4 la comp. Alfa Folies presenta **Pardon, signora duchessa**. Operetta di H. Christine. Prima nazionale. Regia C. Goffi. Per informazioni e prenotazioni tel. 819.35.29.

[redacted] P.za Solferino 2, tel. 562.38.00. [redacted] 20,45 il Teatro degli Incamminati/TS del [redacted] Giulia, presentano [redacted] di W. Shakespeare con F. Branciaroli, regia A. Calenda. Ultimi tre giorni. Bigliet. TST via Roma 49, or.: 12/18. Lunedì riposo. Tel. 517.62.46.

[redacted] Via Chiomonte 3. Zuppa d'Araldo-Teatro per buongustai - Oggi e domani ore 21,15. Erbamil/Colletteria Einstein presenta **Animali**. Biglietti L. 15.000/12.000. Informazioni ore 16/19. Tel 331.764.

[redacted] - LINGOTTO. Via Nizza 280. Ore 21. Orchestra sinfonica nazionale della Rai, 25° concerto-Stagione sinfonica 1997/98 - Turno blu. Direttore Eliahu In[redacted], pianista Simone Pedroni. In programma musiche di: Cajkovskij e Musorgskij. Poltrona L. 55 mila; ingr. L. 30.000; rid. giov. 18.000.

AUDITORIUM RAI. P.za Rossaro. RIPOSO.

[redacted]. P. Carignano 6. Ore 20,45 il TST presenta **Scene da un matrimonio**, di Ingmar Bergman, con Gabriele Lavia, Monica Guerritore, regia Gabriele Lavia. Valido anche per gli abbonati di «Metti una sera a teatro». Biglietteria TST, via Roma 49, orario 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.62.46.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. Questa sera ore 21 **Elio e le Storie Tese** in concerto. Dal 20 aprile London Musical Theatre in **The Rocky Horror show**. Informazioni e prevendita biglietti cassa Teatro [redacted] 10-13 e 15-19. Telefono 669.80.[redacted].

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] ore 21. [redacted] Daniel in **Ferdinando il Annibale** [redacted]. Informazioni [redacted] 9/13-17/22 - Domenica 15/22.

[redacted] Via S. Teresa 5, [redacted] e fax [redacted]. Proseguono le repliche [redacted] degli spettacoli [redacted] la compagnia [redacted] Lupi. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni telefonare ore 9-13 e 14,30-18 feriali, sabato 14-18.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 21 la compagnia polacca Scena Plastyczna in [redacted], regia Leszek [redacted]. Inf. [redacted] 532.087. **Café Procope**: ore 22,30 Tango argentino con [redacted] **Tanguero**.

[redacted] p. S. [redacted] 2 bis, tel. 812.23.12. La compagnia Teatro Fregoli presenta Mario Marchetti e Giuseppina Di Martino in **Proibito il bello**. Spettacolo comico musicale in due tempi. [redacted] al 26 aprile. [redacted] aperte le prenotazioni.

[redacted] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.11 [redacted] 21, mercoledì 22/4 dalle ore 9,15 convegno Il gioco del teatro - l'animazione trent'anni [redacted]. Dal [redacted] XIV [redacted] Agon vetrina di [redacted] contemporanea con la compagnia di danza Teatro Nuovo.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 619.23.51. Stasera ore 21 per la rassegna Il Teatro [redacted] Religioni pres. la compagnia Ass. Teatro pres. [redacted] Teatro [redacted] **giglio e la spada**. Ingresso 15.000, rid. 10.000. Spettacolo valido per l'abbonamento «Metti una sera a teatro». Informazioni e prenotazioni telefono (011) 437.62.30 ore 9-13 e 14-18 e tel. 011/619.23.51 [redacted] 19 in poi.

PICCOLO [redacted] 39, Grugliasco, [redacted] 401.3328. Sabato 18 ore 21, domenica 19 ore 16. **[redacted] del Cosmos** di L. Wilson, regia V. Malosti e M. Rotella [redacted] Valter Malosti. Ingresso 15.000/10.000. Per inf. e pren. [redacted] 401.3328.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Ore 21 X Project e centro ufologico nazionale presentano **Ipotesi** [redacted] (area 51 - Roswell Ufo Crash - Cover up). Il 23/4 Francesco Baccini in [redacted]certo Inf. e pren. [redacted] 10/13 - 15/19 [redacted]. 779.5603

[redacted] Massaia 104, telefono 257.881. Ore 21 il gruppo circo Allegria Do Povo presenta [redacted], regia Max Robson coreografie e maschere Pio Campo. Ingresso libero. Inf. e pren. Giorni feriali [redacted] alle 19 al 257.881.

[redacted] Via Brandizzo 65, tel. 284.028. Oggi ore [redacted] Gran galà della magia con la partecipazione straordinaria di [redacted]. Sabato 18 aprile ore 21 il Gruppo di Teatro Alla Tra presenta: **Cantac... che** [redacted]. Gentili con canzoni e musiche della tradizione piemontese. Prevendita ore 17-19. Per informazioni [redacted] 313.39.94.

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, [redacted] Torinese. Divina 98 [redacted] palcoscenico del contemporaneo femminile. Ultima replica Pi[redacted] Montecorvino in [redacted] Di Eugenio Bennato. Ore 21 Ingresso L. 15.000. Inf. e prenot. tel. 011/99.71.746 - 99.70.631.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 787.117. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Ore 21 Toni Mazzara in **Il contrabbasso** di P. Süskind regia M. Di [redacted]. [redacted] Per uomini [redacted] a cura di Santibriganti. Ore [redacted]. Ingresso [redacted] rid. 15.000. [redacted] 640.37.00.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167-329329 - In[redacted] a cura del[redacted]

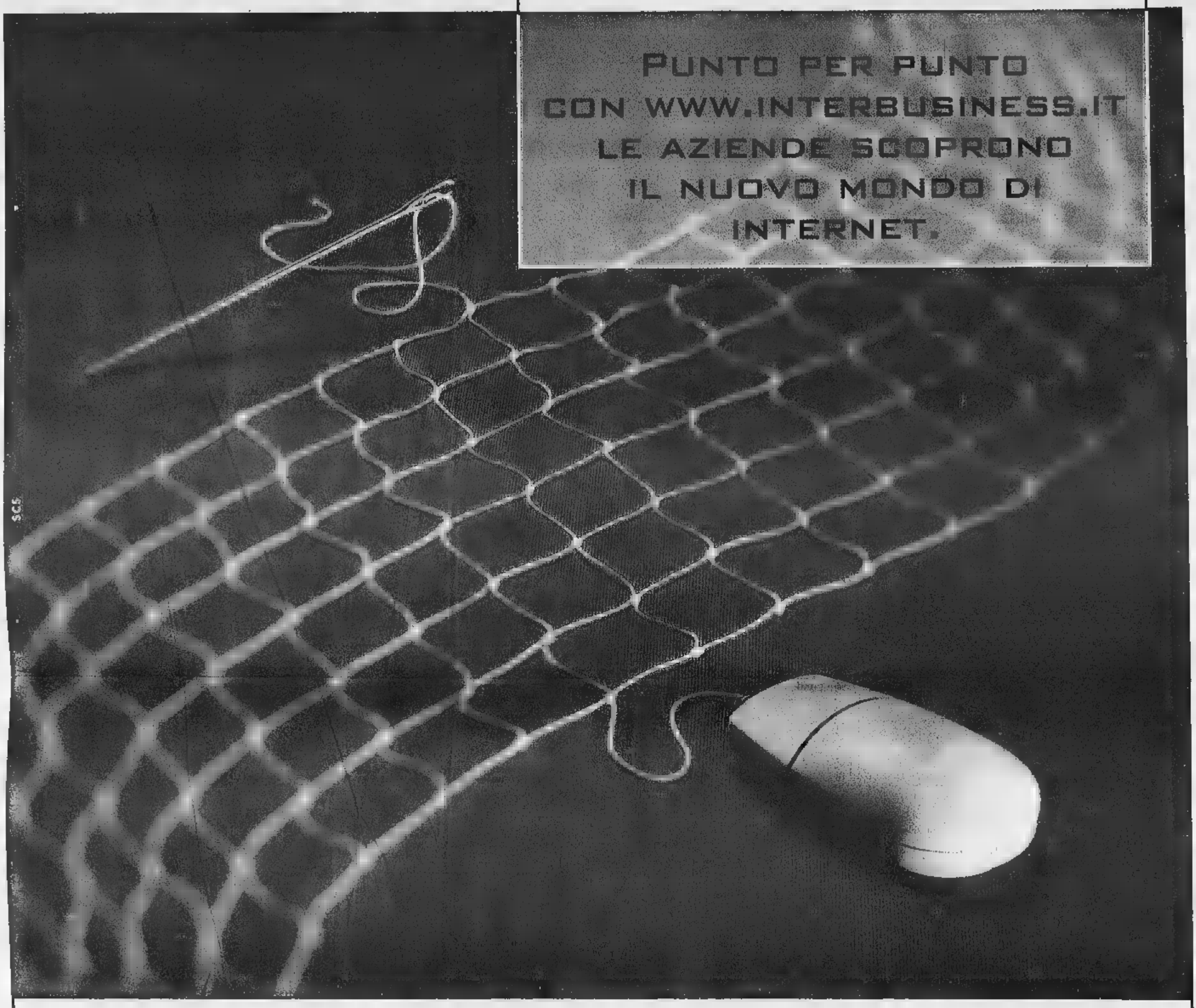
ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). Orario: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: Lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14. Domenica chiuso.
ARMERIA REALE (telefono 543.889). Chiusa per restauri fino al 15 aprile compreso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, te[redacted] 543.855). Orario: lunedì e [redacted] 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (telefono 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
[redacted] DI [redacted] REALE (tel. 562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». [redacted] giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visita in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Per inf. tel. 459.36.75.
CASTELLO MONCALIERI (tel. 681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-[redacted]. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
COMUNITA' [redacted] (Piazzetta Primo Levi 12): [redacted] «1848, dalle [redacted] Libertà». Fino [redacted] 30 aprile. Orario: [redacted] 19-21,30; domenica 10-13 e 15-18.
FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, 54.65.94). Da martedì a venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Francesco Agosti». Fino al 19 aprile. Mostra: «Esposizione internazionale - Torino 1898». Fino al 26 aprile.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CO[redacted] [redacted] (via Magenta 31, [redacted] 562.9911). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso. Piccola Galleria: «Cinque dipinti di Dario Treves». Fino al 26 aprile. Sala mostre temporanee: Visite guidate domenica 10-11,30: «Undici artisti per il passante ferroviario». Fino al 26 aprile.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle [redacted] 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso. Mostra: «Dimitrios-Georges Antonitsis: My Fair (ma) Lady». Fino al 18 aprile.
LA CA[redacted] (via Verdi 9, tel. 8815.246/238) Esposizione «d'Opera - in [redacted] segreti del teatro». Orario: tutti i giorni 10-19; ven. e sab. 10-23. Martedì chiuso. Visite guidate - tel. 8815.209. Org. Teatro Regio. Fino al 8/6. Ingresso libero.
M[redacted] DI ANTROPOLOGIA [redacted] ETNOGRAFIA (via Accademia Albertina 17, telefono 56.212.84. Orario: 15-18, lunedì chiuso. Visite [redacted] su appuntamento Mostra: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi [redacted]. Fino [redacted] 26
[redacted] D'ARTE [redacted] - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Martedì [redacted] 10-17; sabato domenica 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostra: «Carla Accardi. Installazione per i [redacted] Fino al 26/4.
MUSEO [redacted] «C. BISCARETTI [redacted] (corso [redacted] d'Italia [redacted], telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. [redacted] ca ore 16, visite guidate.
[redacted] EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a [redacted] 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; [redacted] chiuso. [redacted]: «Viaggio in Egitto - Racconti di donne dell'Ottocento». Fino al 28/6.
MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): dal martedì al venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazioni.
MU[redacted] DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - vi[redacted] Cappuccini, telefono 56.04.104). [redacted]: sabato, domenica, lunedì, 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì-venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Fermare le emozioni. L'universo fotografico di Walter [redacted]». Fino [redacted] maggio. «Nanuk, l'esquimese del cinema». Fino al 19 aprile.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. [redacted] ang. via Cernaia, telefono 562.92.23): Orario: 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti di guerra» fino al 9/1/'99. [redacted] tel. 884.432.
MUSEO NAZIONALE [redacted] (via Carignano, telefono 562.1147). Martedì-sabato 9-18,30; domenica e [redacted] 9-12,30; lunedì chiuso. [redacted] (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
[redacted] **NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (Bricherasio 8, telefono 541.557). Dal martedì alla domenica [redacted] 19. Lunedì chiuso.
[redacted] **PIETRO MICCA** (F. Guicciardini 7, te[redacted] 546.317) dal martedì a domenica [redacted] 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO [redacted] NATURALE DON [redacted] (viale Thovez 37, telefono 660.1088). Domenica ore 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi [redacted] prenotazione. [redacted] guidate (ore 15-16,30) [redacted] la 2[redacted] dei mesi
PALAZ[redacted] MAURIZIANA DI CACCIA - MU[redacted] AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.
PALAZZO BAROLO (Orfane 7, [redacted] 436.03.11): Orario: da lunedì a sabato 10-12; e 15-18; domenica 10-13.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange [redacted], telefono 517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. [redacted] prenotazioni gruppi telefonare al 562.96.04.
[redacted] (via Maria Vittoria 12, [redacted] 575.62.05) aperto sabato, visita gui[redacted] 9-13.
[redacted] REALE (piazza Castello, telefono 436.1455). Da martedì a domenica dalle 9 alle [redacted] 14. Lunedì [redacted].
[redacted] **DELLE ARTI** (via Accademia Albertina 8, 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
[redacted] **LINGOTTO** (via Nizza 264). Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; lunedì chiuso. Mostra: «Tax, 1946-1988, l'evoluzione [redacted]. Fino al 3 maggio.
PROMO[redacted] ARTI (via Crivelli 11, telefono 569.25.45). Tutti i giorni 10-12 e 16-19. Festivi chiuso.
SPAZIO ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca 18). Orario: 9,30-19,30 tutti i giorni Sab. e dom. compresi. Mostra «Pop Art: Un'esperienza internazionale». Fino al 30 aprile.

Lo sconto in profumeria
camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

Lo sconto in profumeria
camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

VOCE DATI IMMAGINI OUTSOURCING APPLICATIVI



Velocità di trasmissione e 250 punti di accesso in tutta Italia vogliono dire elevate prestazioni del servizio. E ■ unico interlocutore per tutto: per la connessione alla rete con *Interbusiness*, per la progettazione di reti *Intranet* ed *Extranet* con *Arcipelago*, per la creazione delle vostre pagine *web*, con *BusinessWeb*.

1. LA PERSONALIZZAZIONE. Ossia Internet secondo la vostra azienda: tre livelli di offerta *BusinessWeb* per la creazione di siti *web*, diverse modalità di accesso per la connessione ad Internet con *Interbusiness*, quattro tipologie di *user name* per collegare tutti i punti della vostra rete privata virtuale su IP, tramite *Arcipelago*.

2. LA VELOCITÀ. Garantita dalla tecnologia ATM ■ 34 Mbit/s che in tutto il mondo significa potenza, ■ dal collegamento internazionale alla *Big Internet* realizzato mediante la dorsale *Seabone*, la più grande in uscita dal nostro Paese. Ecco perché molti *Internet Service Providers* italiani hanno già scelto *Interbusiness*.

3. LA RIDUZIONE DEI COSTI. Con 250 punti di accesso per *Interbusiness* e 150 per *Arcipelago* potrete collegarvi ad Internet ■ costi contenuti, ovunque voi siate.

4. LA QUALITÀ. Ancora un dato, quello che meglio qualifica il nostro impegno e le prestazioni della rete: il 99,9% di disponibilità media del *backbone*. *Interbusiness* non vi lascia mai a terra: grazie alla *banda garantita* non si rischia *overbooking* nei collegamenti internazionali.

Quello che *Sistema Aziende* Telecom Italia vi offre è tutto quello che potrebbe servirvi per realizzare le vostre comunicazioni su Internet.

Per saperne di più chiamateci a questo Numero Verde o consultate il sito **www.interbusiness.it.**

Numero Verde 167 [illegible]

SISTEMA [illegible]

TELECOM ITALIA

BUSINESS [illegible] 9001

Immediata la risposta di Ciampi: «I risultati si cominciano a vedere, adesso occorre mantenere lo slancio»

«Per il lavoro servono altre riforme»

Arriva il Dpef, ma il Fondo è scettico sull'Italia

DAL NOSTRO INVIATO

Quanti disoccupati in meno? E' ancora lì il punto dell'imbarazzo, nella frenetica tornata di consessi internazionali che è conclusa con il «comitato interinale» del Fondo monetario. Lo è soprattutto per l'Italia, nelle controverse cifre del «Dpef» che il governo approverà oggi. Lo è però anche per gli altri due grandi Paesi del continente europeo, Francia e Germania, entrambi un po' insofferenti delle critiche anglosassoni. La nuova potenza economica mondiale, l'Eurozona o Eurolandia della moneta unica, si prepara a entrare in [illegible] secondo i migliori auspici, tranne questo.

Parlando al «comitato interinale» ieri mattina, Carlo Azeglio Ciampi ha provato a rovesciare il ragionamento. Troppo ottimismo nelle cifre che il governo italiano si appresta ad approvare? «In Italia, così come in gran parte dell'Europa continentale - sostiene il ministro del Tesoro - risultati positivi sul piano dell'occupazione produttiva sono essenziali per mantenere lo slancio della ripresa in corso, nonché per sostenere le aspettative dei consumatori e degli investitori in una ripresa duratura». In un certo senso, l'ottimismo è [illegible] (altro che «Purgatorio» sembra dire Ciampi tra le righe), purché si trovino in fretta gli strumenti per renderlo fondato.

Ma il Fondo monetario internazionale rende pubblico il suo scetticismo, sulla possibilità che la disoccupazione [illegible] possa davvero scendere sotto il 10% entro il [illegible]: «Non credo che ci si riesca - dice l'italiano Massimo Russo, assistente speciale del direttore generale Camdessus - senza misure che aumentino il contenuto di occupazione che la crescita economica ha mediamente in Italia». Secondo i calcoli del Fmi, allo stato attuale delle [illegible] per scendere sotto il [illegible] disoccupati l'economia italiana dovrebbe [illegible] almeno del 3,5% per ciascuno dei prossimi tre anni; mentre le previsioni già relativamente rosee del governo italiano sono 2,7%, 2,9%, 2,9%.

Naturalmente lo stato delle cose può cambiare: «Con politiche adeguate, si potrebbe farcela», [illegible] Alessandro Leipold, uno dei funzionari Fmi che seguono più da vicino l'Italia. A parità di crescita si possono creare più numerosi posti di lavoro; sul modo di farlo i consigli del Fmi vanno in direzione assolutamente opposta a quelli di Rifondazione comunista. «Riforma del mercato del lavoro, flessibilità, moderazione salariale, differenziazione dei salari tra [illegible] e Sud», riassume Russo. Alle 35 [illegible], il Fmi resta ovviamente contrario; ma un esame attento del disegno di legge governativo sta riducendo molto le preoccupazioni.

«Segnali di crescita dell'occupazione si possono già intravedere» in Italia, ha detto ieri Ciampi. I vecchi equilibri [illegible] in rapido mutamento: «Oggi l'Europa rappresenta un punto di forza dell'economia mondiale» e il governo italiano ritiene anzi «che le previsioni del Fmi siano eccessivamente prudenti per quanto riguarda le prospettive di crescita dell'Europa continentale». Certe affermazioni del rapporto semestrale Fmi sui rischi dell'euro non sono piaciute nemmeno ai tedeschi: «L'unione monetaria è un programma di modernizzazione delle economie europee, e perciò aumenterà in modo stabile l'occupazione nel lungo periodo», sostiene Theo Waigel, ministro delle Finanze di Bonn.

La tensione è evidente, tra i tecnici del Fmi per lo più di formazione anglosassone e i governi (non solo quelli di sinistra) del continente europeo. Il responsabile del dipartimento fiscale del Fmi, Vito Tanzi, ripete che in Italia il carico tributario è decisamente troppo alto». Ma si correggono anche le impressioni esagerate: il capo economista del Fondo monetari, Michael Mussa, conferma che prima o poi [illegible] una quarta riforma delle pensioni in Italia, «tuttavia non è vitale prendere immediatamente decisioni drastiche».

Nuove correzioni alla spesa pensionistica e sanitaria sono certamente un passaggio obbligato nel futuro dell'Italia come di quasi tutti gli altri grandi Paesi industriali. La durata della vita che aumenta e le nascite che diminuiscono mutano la composizione delle popolazioni. E' preoccupante lo studio commissionato dai 7 grandi al vertice di Denver nel giugno scorso, e reso noto ieri: se proseguono le attuali tendenze, verso il 2020 l'Italia diventerà tra i Paesi industriali, scavalcando il Giappone, quello con la maggior percentuale di anziani; e nel 2050 avrà quasi 7 ultrasessantacinquenni per ogni 10 persone in età attiva.

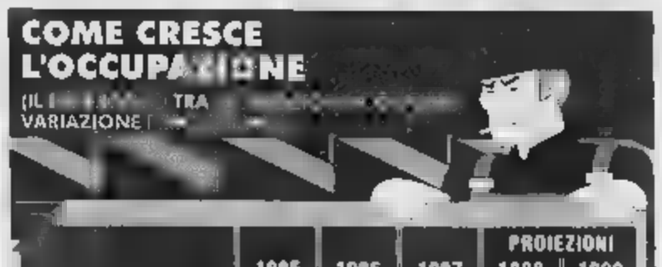
Stefano Lepri

CANTARELLA

«Puntare sulle risorse umane»

TORINO. Sono le persone, le «risorse umane» il nucleo centrale della competitività. Sono le persone, infatti, che danno la creatività, la qualità e la flessibilità all'impresa. Di tutto questo la Fiat avrà sempre più bisogno per poter operare [illegible] sulla scena della competizione globale. Così Paolo Cantarella, amministratore delegato del gruppo automobilistico si è espresso questa sera all'Unione Industriale di Torino, intervenendo insieme al presidente della Federmeccanica, Andrea Pininfarina, alla consegna dei premi «Chevallard», che vengono attribuiti alle migliori tesi di laurea sulla qualità. E' qualità per Cantarella è anche «la capacità dell'impresa di creare valore per i propri azionisti», cioè di ottenere dagli investimenti un ritorno superiore al costo del capitale impiegato, maggiore, cioè, di quanto gli investitori potrebbero conseguire attraverso impieghi puramente finanziari. «Per qualsiasi im[illegible] - ha aggiunto - le due cose, soddisfazione del cliente e soddisfazione degli azionisti, non possono andare disgiunte».

Il ministro Carlo Azeglio Ciampi



COME CRESCE L'OCCUPAZIONE

(IL [illegible] TRA VARIAZIONE [illegible])

	1995	1996	1997	PROIEZIONI 1998	PROIEZIONI 1999
GRANDI PAESI INDUSTRIALIZZATI	0,8	0,7	1,2	0,7	0,7
STATI UNITI	1,5	1,4	2,2	1,9	1,8
GIAPPONE	0,1	0,5	1,1	0,1	0,4
GERMANIA	-0,4	-1,3	-1,4	-0,3	-0,1
FRANCIA	1,1	0,0	0,4	1,1	1,0
ITALIA	-0,5	0,4	0,0	0,4	0,6
REGNO UNITO	0,9	1,2	1,7	1,2	0,5
CANADA	1,6	1,3	1,9	2,3	1,8
ALTRI PAESI AVANZATI	2,1	1,7	1,8	1,1	2,5

Monorchio assicura «A posto il debito»

ROMA. Via libera oggi dal Consiglio dei ministri al Dpef, il documento di programmazione economica e finanziaria per il triennio 1999-2001, destinato a consolidare i parametri fondamentali del nostro Paese in prossimità delle decisioni definitive per l'ingresso nell'Euro. «E' un documento equilibrato - rassicura il Ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio - e in grado di ridurre la pressione fiscale. Non ci sono problemi sul fronte pensionistico, la spesa è [illegible] controllo. La questione maggiore dell'Italia resta la mancanza di lavoro: abbassare i livelli di disoccupazione è una sfida non solo italiana, ma europea, anche e nel nostro Mezzogiorno è ormai emergenza. Senza contare che si possono ipotizzare 8 milioni di lavoratori in nero». E aggiunge: a ben vedere, il debito «è inesistente, perché è tutto nelle mani degli italiani possessori di titoli di stato».

E anche ieri, dopo l'accordo di maggioranza e la presentazione del documento alle parti sociali, sono continuati a fioccare commenti positivi e segnali di apprezzamento anche di chi (salvo il Polo e la Lega) era stato finora drasticamente contrario alla politica economica del governo. Ad esempio, il presidente della Confcommercio Sergio Billè abbandona una posizione barricadiera ed insiste nel sottolineare come «novità estremamente rilevante» il fatto che per la prima volta non si preveda un aumento della pressione fiscale. Nello stesso tempo, una promozione a pieni voti arriva dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro: «Il Dpef fa riferimento a concrete iniziative volte alla crescita economica, all'aumento occupazionale, all'avvio rapido di una serie di progetti operativi in favore delle regioni meridionali». Articolato il parere del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti: «Bene architettato sul lato degli obiettivi macroeconomici finanza pubblica e crescita del Pil, inadeguate le misure per sviluppo e occupazione».

Positivo un commento di Franco Marini, leader del ppi: «Mi pare che il documento si ponga con realismo le scelte necessaria per affrontare i nodi del lavoro e del Sud». Pur favorevole, il verde Alfonso Pecoraro Scanio richiama l'attenzione del presidente del Consiglio e del ministro del Tesoro su un aspetto particolare: la necessità di obbligare le banche a rinegoziare i mutui ipotecari, mettendo fine allo scandalo delle penali elevatissime per estinguerli (fino al 30-40% di interesse), «ben oltre ogni soglia di usura». Per Rifondazione comunista, il responsabile economico Nerio Nesi solleva qualche perplessità, cambiando parzialmente rotta nel giro di 24: «Il nostro voto favorevole è definitivo, lo [illegible] dopo aver visto il testo». Il Polo continua a sollevare grane, più o meno misurate. Per il segretario del ccd Pierferdinando Casini il Dpef «è avvolto da eccessiva euforia». Più cauto Antonio Martino, l'economista di Forza Italia, osserva: «Se il governo restituirà il 60% dell'Eurotasse, non possiamoci non prendere atto che si [illegible] di una promessa mantenuta e riconoscerne il merito». Scettico, invece, sulla possibilità di ridurre nei prossimi anni la pressione fiscale.

Quanto all'occupazione il ministro del Lavoro Tiziano Treu definisce «ragionevole» la previsione del Dpef per la creazione nel triennio di 600-700 mila nuovi posti di lavoro stabili. E dal documento affiora un capitolo importante sulle privatizzazioni: [illegible] libera alla quarta tranche dell'Eni, che dovrebbe ridurre la quota del Tesoro da poco più del [illegible]% al 35% [illegible] un'operazione da [illegible] mila miliardi; conferma della cessione dell'intera partecipazione del Tesoro nella Bnl e di alcune dismissioni dell'Iri (una quota di Alitalia, privatizzazione Autostrade, vendita di [illegible] società di linea Finmare ecc.); completamento della privatizzazione di Imi, Telecom Italia e Ina; probabile [illegible] di qualche attività dell'Enel di Franco Tatò e Chicco Testa.

Gian Carlo Fossi

Hanno pesato gli inviti alla prudenza di Ciampi, le scadenze tecniche e la brutta partenza di Wall Street

Piazza Affari va in retromarcia (-2,32%)

Prevale il ribasso su tutte le principali piazze internazionali

MILANO. La Borsa di Atene riprende il volo e [illegible] record, con un balzo di oltre 4,5 punti percentuali, festeggiando in anticipo la Pasqua ortodossa incurante [illegible] ammonimenti che arrivavano dal G7 riunito a Washington. [illegible] una rondine, per di più piccina, non fa primavera. E l'exploit greco resta isolato in un quadro internazionale dove il barometro ha segnato ieri brutto tempo e temperature rigide, più o meno marcate, [illegible] tutte le piazze finanziarie mondiali. La giornata è partita male sui [illegible]ti asiatici (a Tokyo l'indice Nikkei ha lasciato sul terreno il 2,55%) ed è proseguita con il segno negativo in Europa dove il calo più marcato è quello che regi[illegible] Piazza Affari. Dopo un'apertura brillante (indice [illegible] oltre l'1%) il clima si è raffreddato e, fatta eccezione per la «stella» del Credit (ne parliamo nelle pagine che precedono), il listino è andato via via perdendo colpi ed ampliando la flessione: una tendenza guidata dal Fib30 che, dopo aver tentato di [illegible] sopra quota 37.000, è scivolato a metà seduta. Gli inviti alla prudenza giunti da Tietmeyer e Ciampi hanno certamente contribuito alla «frenata», ma a questo fattore si [illegible] aggiunti l'atteggiamento cauto mostrato nelle ultime sedute dai Fondi comuni e le scadenze tecniche in calendario oggi. E dietro l'angolo re[illegible] i timori di un riemergere delle inquietudini [illegible] alla [illegible] debolezza del Giappone: il Nikkei (in discesa, come dicevamo) è tornato nuovamente sotto la «soglia psicologica» di quota 16.000.

La giornata è comunque proseguita fra alti e bassi. Nel pomeriggio gli indici di Piazza Affari [illegible] sopra i minimi raggiunti in precedenza, ma è stata un ripresina di breve durata. L'avvio negativo di Wall Street ha infatti accentuato il calo di una seduta in cui i realizzi hanno prevalso fin da metà mattina, nonostante gli importanti riflessi borsistici del progetto di fusione tra Credit e Unicredito. Il Mibtel ha [illegible] terminato giornata [illegible] calo del 2,32% (a quota 25.178), con un piccolo rimbalzo negli ultimissimi minuti che lo ha allontanato dal minimo giornaliero di 25.038 punti.

Il buon avvio della seduta si è rivelato una buona occasione per chi non era uscito dal mercato durante lo storno della scorsa settimana e ha potuto approfittare sul [illegible] di partenza del clima favorevole determinato dall'operazione CreditUnicredito, che aveva dato ad alcuni la sensazione di poteral già lasciare alle spalle la fase correttiva per puntare di nuovo verso l'alto. Il calo è stato infine appesantito [illegible] scadenze tecniche su premi e opzioni, che hanno reso il mercato più disponibile a recepire le inquietudini delle piazze internazionali e i moniti del G7. «L'intensità con cui il mercato è sceso rispecchia la volatilità delle ultime sedute», afferma Giampaolo Novelli, gestore azionario di Symphonia Sicav, che sottolinea l'importanza di scadenze tecniche che giungono dopo l'ampiezza del rialzo di marzo, che ha indotto molti investitori a ritirare i titoli e a cederli sul cash». Piano piano si stanno ridimensionando gli eccessi, e il quale «il consolidamento «sembra destinato a durare ancora per qualche seduta».

[illegible] intanto offerti, anche dall'estero, i principali titoli guida, con le Eni in calo del 3,92%, le Generali del 3,28%, le Fiat dell'1,33%, le Olivetti del 3,40% e le Telecom del 2,51%. Decisa flessione anche per le Alitalia (-9,55%). In controtendenza le Snia Bpd (+5,53%) sulla scia delle ormai consuete voci (prive di fondamento dice la società) di riassetti. Nessun pessimismo, comunque. Gli operatori parlano di «consolidamento», dopo il quale «tornerà a risalire ma in modo sempre più selettivo».

Francesco Sullo

ISTAT

Bene a febbraio la produzione industriale

ROMA. Continua a crescere la produzione industriale italiana. Dopo il buon [illegible] gennaio, anche a febbraio l'Istat ha rilevato un incremento dell'1,9% rispetto allo stesso periodo del 1997. La produzione media giornaliera ha registrato un aumento tendenziale dell'1,8%. L'indice della produzione media giornaliera destagionalizzato ha invece segnato una diminuzione congiunturale dell'1,3% rispetto al gennaio [illegible]. Per quanto riguarda la destinazione economica, rispetto allo stesso mese del 1997, gli indici presentano un aumento del 5,1% per il comparto dei beni intermedi. Risultano invece in diminuzione i beni di investimento (-3%) e i beni di consumo (-2,3%). La diminuzione dei beni di investimento deriva, in particolare, da un incremento [illegible] 9,4% dei mezzi di trasporto e [illegible] calo delle macchine e attrezzature (-4,8%) e degli altri beni di investimento (-7,3%).

RAPPORTO

Il G10: subito misure su risparmio e pensioni

«Allarme rosso per l'Italia anziani al 70% fra 50 anni»

WASHINGTON. Nel 2050 gli anziani in Italia raggiungeranno quasi il 70% della popolazione, il livello più alto [illegible] i Paesi del G-10 che registreranno una media del 42,6%. L'allarme viene dal G10 di Washington: i grandi dell'Occidente avvertono che a partire dai prossimi due decenni «l'incredibile cambiamento [illegible] composizione demografica nei Paesi industrializzati avrà profondi effetti sugli standard di vita e sui bilanci di governo». A risentire più degli altri del fenomeno è l'Italia, che secondo lo studio passerà da un tasso di anziani sulla popolazione attiva del 21% nel 1990 a un tasso del 47,9% del [illegible] fino a arrivare ad un massimo del 68,8% nel 2050. Restano invece tra i più giovani gli americani con un tasso del 35,2% nei prossimi 50 anni, seguiti dagli inglesi (39,3%) e dagli svedesi (39,4%).

Tra gli aspetti più rilevanti dell'invecchiamento della popolazione, si saranno quelli sui conti pubblici dei Paesi: «Effetti negativi sugli standard di vita, si amplieranno i deficit di bilancio a meno che non siano presi ulteriori provvedimenti». I 10 considerano quindi urgente una azione immediata mirata all'incremento del risparmio nazionale e degli investimenti, al rafforzamento della domanda e una più efficiente utilizzazione del lavoro. Infine un più efficiente collocamento del risparmio sia a livello nazionale che all'estero: «L'aumento del finanziamento delle pensioni pubbliche e private aiuterà ad alleviare la pressione demografica sui sistemi del trattamento di fine rapporto e su altri sistemi analoghi». In sostanza, il suggerimento è quello di un approccio misto basato su tre tipi di entrata pensionistica: contributo pubblico, pensioni private e risparmio individuale.

I sindacati chiedono: «Aumenti reali e non virtuali»

Bassanini: stipendi pubblici sotto il tetto dell'inflazione

ROMA. Nel quadriennio 1994-1997 le retribuzioni contrattuali dei dipendenti pubblici sono rimaste in linea sia con il costo della vita sia con le retribuzioni dei settori privati. Nel complesso le retribuzioni di fatto del pubblico, alla pari del settore privato, [illegible] aumentate in termini reali di circa due punti percentuali.

E il ministro della Funzione Pubblica Franco Bassanini invita anche a guardare agli ultimissimi dati forniti dall'Istat. Il tasso tendenziale di aumento [illegible] retribuzioni dei settori contrattualizzati [illegible] settore pubblico è sceso dagli elevati livelli dei mesi centrali 1997 al 2,3% nel mese di febbraio di quest'anno.

Per Bassanini, che ha presentato ieri il primo rapporto trimestrale delle retribuzioni dei pubblici dipendenti, sono cifre che spazzano i possibili dubbi sulla validità dell'azione di governo nel tenere [illegible] controllo l'andamento degli stipendi.

I costi [illegible] personale [illegible] dunque in rapido calo: [illegible] zione dei dipendenti pubblici in percentuale sul Prodotto interno lordo [illegible] dal 12,8 nel 1990: Nel 1995 era dell'11,4 e il dato '97 [illegible] spesa del personale dell'11,25: «Possiamo anticipare - dice il ministro - la previsione per il '98: si scenderà sotto l'11%. E questo è l'effetto congiunto della politica di moderazione salariale e della riduzione del personale».

[illegible] per il sindacato è già polemica. Il segretario confederale della Uil, Antonio Foccillo, afferma che l'aumento delle retribuzioni pubbliche, nei nuovi contratti, deve [illegible] reale e non virtuale». E respinge l'interpretazione del governo, secondo cui nel '98, con i fondi stanziati nella Finanziaria, si arriverà all'aumento pari all'inflazione programmata dell'1,8%, considerando anche il trascinamento del precedente contratto.

Australia, scaricatori e marinai licenziati paralizzano il Paese

Fronte del porto agli antipodi

IL fronte del porto infiamma l'Australia. Scaricatori e marinai contro imprese, crumiri, governo e polizia, picchettano diciassette scali e sprangano chi entra e chi esce dopo il licenziamento in [illegible] di millequattrocento lavoratori sindacalizzati, sostituiti da altrettanti senza-tessera. I vertici delle «Unions» predicano moderazione ma faticano a contenere la rabbia della base, il premier conservatore John Howard manda agenti di rinforzo e i tribunali ordinano di togliere i blocchi, ma i manifestanti aggirano divieti e ingiunzioni mobilitando mogli e fidanzate che si schierano in dense file e braccetto davanti ai [illegible] celli e sfidano il nemico ad attaccarle. Va avanti così, in crescendo, da una settimana. L'industria del Paese mostra sintomi di paralisi per mancanza di materiali importati e molte fabbriche minacciano licenziamenti se la situazione non si sblocca, mentre i sindacati americani annunciano per solidarietà imminenti boicottaggi dei container australiani nei porti della California e delle Hawaii.

E' stato il gigante portuale «Patrick Stevedorings» a dare il via al braccio di ferro licenziando l'intera forza-lavoro col pieno sostegno del premier Howard. Lanciato in una guerra sul modello della Thatcher contro i minatori, il leader conservatore dice che «il potere dei sindacati va ridimensionato: è colpa loro, delle troppe norme e dei costi che impongono, se i porti australiani [illegible] così poco competitivi». [illegible] camalli e marinai non [illegible] stanno e [illegible] loro potente «Maritime Union» [illegible] stretto il Paese nella morsa dei picchetti. Fra i più drammatici episodi di violenza che [illegible] seguiti c'è il tentativo di sfondamento di un autobus carico di crumiri a Newcastle (a Nord di Sydney) col ferimento di alcuni lavoratori schierati e l'attacco in [illegible] degli altri al [illegible] che ha dovuto ritirarsi semidistrutto. Anche la polizia è [illegible] costretta a ripiegare. Il sindacato si è anche rivolto alla [illegible] federale di Melbourne per far dichiarare illegali i licenziamenti ma per ora dai tribunali non arrivano che ingiunzioni a sgomberare immediatamente i moli. Lettera morta.

Da quando è stata ingaggiata la lotta montagne di materiali si ammucchiano nei porti in 5-6 mila container. I prodotti alimentari (soprattutto carne) destinati all'export stanno andando a male, [illegible] è anche peggiore la situazione dell'import con la Toyota, per esempio, che preannuncia il licenziamento martedì di 2500 operai della sue fabbrica di Altona (Melbourne) se non potrà ricevere [illegible] 45 container di componenti bloccati sul molo di Newcastle. Ste mancando tutto, anche le [illegible] per le sigarette. I governatori degli Stati di Victoria e Nuovo Galles del Sud, i più colpiti, prevedono molte fabbriche ferme a breve scadenza». Materiale medico importato, come una vitale partita di prodotti per gli emofiliaci, giace sui docks. Ma molti lavoratori australiani solidarizzano con gli scaricatori e i marinai.

Luigi Grasso

Nel progetto di giunta anche un centro sportivo nel quartiere San Giovanni

A Ivrea lo stadio cambia faccia Fra 3 anni mille posti a sedere

IVREA. Due progetti, 5 miliardi e mezzo di spesa, 3 anni di tempo. Sono i numeri che potrebbero cambiare il volto dello sport a Ivrea, fino qui sino al Duemila. Nell'ultimo Consiglio comunale sono stati approvati, peraltro non senza difficoltà, i progetti preliminari che riguardano lo stadio «Gino Pistoni» e la costruzione del centro sportivo nel quartiere San Giovanni, alla periferia della città.

Gli imprevisti sono sempre dietro l'angolo, sono insegnano la telenovela dei restauri del teatro Giacosa e, soprattutto, la storiaccia delle Alpi e Torino. Se non sorgeranno intoppi, il programma presentato dalla giunta consentirà innanzitutto ai tifosi dell'Ivrea Calcio (che milita nel campionato nazionale dilettanti) di tornare a settembre in uno stadio, il «Pistoni» appunto, pienamente agibile.

«Nell'ottobre scorso - spiega l'assessore allo Sport, Armando Michelizza - la commissione di vigilanza portò la capienza da a 400 spettatori, concedendo l'agibilità soltanto fino al 30 giugno. Occorre quindi un intervento immediato: e contiamo, per la ripresa del campionato,

L'agibilità del «Pistoni» scadrà il prossimo giugno

uno stadio agibile e con una capienza di persone».

Il progetto della giunta, però, non è solo indirizzato allo stadio (che, a lavori ultimati, potrà ospitare un migliaio di spettatori). «Quando abbiamo studiato questi interventi - dice Marco Candellieri, assessore all'Urbanistica - si è pensato ad una visione complessiva dell'area che circonda il Pistoni».

L'investimento di 5 miliardi e 700 milioni, infatti, darà una nuova immagine alla con la realizzazione di nuovi parcheggi, un campo da allenamento, due da calcetto, uno tennis e uno da basket.

Analogo discorso per il quartiere San Giovanni, dove sorgerà un centro sportivo e sociale realizzato quasi del tutto no- Nell'area alle piazza Boves, centro della borgata, verrà realizzato entro la fine dell'anno un impianto di atletica leggera (mentre, contemporaneamente, verrà eliminata pista al prato del Pistoni). In seguito, prenderanno il via altri lavori. [m. rev.]

Minoranze

Si astengono e attaccano

Progetti interessanti, quelli presentati dalla giunta di Ivrea, ma dal sapore pre-elettorale. Così i gruppi dell'opposizione consiliare hanno motivato voto astensione (il solo Arrigo Merlo, del gruppo misto, ha dato il voto contrario) alle proposte di intervento sugli impianti sportivi cittadini.

An ha presentato due mozioni, affinché la giunta si impegni a dare subito l'agibilità alle strutture, mentre Mario Raio (di per la Comunità) e Graziella Bronzini (Verdi) avrebbero preferito un progetto più essenziale ed immediato, che risolvesse i problemi più urgenti: «Un intervento così rilevante non può decisa un'amministrazione che ormai alla fine del mandato».

Aperture Sestriere e Bardonecchia

Il freddo regala weekend sugli sci

SESTRIERE. Impianti sciistici ancora aperti in Alta Valsusa. Nel weekend potrà anche sciare sia Sestriere che allo Jafferau di Bardonecchia.

Al Sestriere saranno aperti cinque impianti (Citroc, Garnel, Trevial, Principi e Golf) più i baby: il prezzo dello skipass giornaliero è stato ridotto a 30 mila lire. Il manto di neve fresca con caratteristiche invernali grazie basse temperature ha raggiunto il mezzo metro circa. «Questo colpo di coda della stagione ci ha convinti ad aprire gli impianti. Per l'ultimo weekend del mese decideremo in settimana se tenere aperto», sottolinea Roberto Termini, di Sestriere Spa.

Domenica prossima al Sestriere si svolgerà anche l'ultima gara sciistica: la terza edizione del «Gigantissimo». gara di sci e snowboard si svolgerà sulle piste Citroc e Borgata ed è libera a tutti gli atleti Fisi. Gli iscritti sono già 300 e tra i nomi più prestigiosi dello sci azzurro si cimenteranno Senigagliesi, le sorelle Merlin, Locher, Diniaf e Anniel.

Forse la stagione sarà prolungata fino al 25 aprile

A Bardonecchia sono aperti cinque impianti della parte alta dello Jafferau, dai 1900 ai metri di quota. anche il e il 26 aprile aperti perché l'innevamento è ottimo» assicura Piero Bosticco, amministratore della società Colomion. Domenica Bardonecchia ospiterà «Porte aperte allo sport», manifestazione della Provincia. Sono previste lezioni gratuite di fondo sulla pista del Pian del Colle, arrampicata e pesistica. [f. mor.]

PROVINCIA

A della neve, i vigili del fuoco di Susa l'altra hanno dovuto effettuare numerosi interventi per riportare una carreggiata automezzi in difficoltà sui tornanti che da Claviere scendono a Cesana. In particolare, alle 24, un pullman con 42 pellegrini provenienti il santuario Notre Dame de La Salet, in Francia, e diretti ad Alba, è finito in una scarpata e si è arrestato contro un all'uscita di un tornante. Dopo un'ora sosta sotto la neve, il pullman è stato rimesso sulla carreggiata dai pompieri ed è potuto ripartire. Nessun ferito tra i passeggeri, soltanto tanto freddo un po' panico.

ALTO CANAVESE, Giuseppe Pezzetto, manager informatico di 32 anni, residente a Cuorgnè, è nuovo responsabile del partito popolare per collegio 17 che comprende la Val di Lanzo e l'Alto Canavese.

CHIVASSO, INCL. Oggi, 16, presso la sala siliare, riunione della commissione per l'assetto ed uso del territorio e ambiente guidata dal presidente Massimo Giovannini, per discutere sul raddoppio della centrale termoelettrica dell'Enel di Chivasso.

Due zingarelle, Z.Y. e M.Y., di 16 anni, accampate a Torino nei pressi dello stadio, sono state arrestate dai carabinieri per tentato furto presso un'abitazione via Trento Volpiano. Sono state associate al Ferrante Aporti.

BALANGERO, PRO LOCO. Per i trent'anni della Pro loco domenica prossima partire dalle ore verrà organizzato un concorso di pittura estemporanea. Chi vuole partecipare deve presentarsi entro le 9 all'ingresso del municipio per la timbratura delle tele e 20.000 d'iscrizione. Il primo classificato aggiudicherà un premio di 400 mila lire.

La sezione di Mazzé donatori di sangue dell'Avis guidata presidente Severino Grua, domenica 19 aprile festeggia i 40 anni di fondazione. Ritrovo alle 8,45 in via Italia, poi sfilata per le vie paese con la banda «La Fioritа», saluto autorità e premiazione dei donatori presso la la consiliare, Santa Messa e pranzo sociale.

«Terre e mare» è il titolo della personale della pittrice chivassese Alma Fussio Bottero che oggi alle 17 verrà inaugurata presso l'ex chiesa di Santa Maria degli Angeli, via Torino angolo via Ferraris.

L'allarme dopo la caduta di massi che ha causato la chiusura della strada per l'abbazia

«La Sacra rischia l'isolamento»

Il rettore: un bluff il rilancio promesso

SANT'AMBROGIO. Non finiti i problemi per la messa in strada provinciale per San Michele. L'apertura era stata, data per certa la giornata martedì, ma la pioggia incessante ha fatto slittare i termini di qualche giorno. Quanti? Secondo il responsabile alla Viabilità della Provincia, Dario Masera, la riapertura dovrebbe que di ore.

Tutto risolto? Macché. Padre Antonio Salvatori, rettore della Sacra di San Michele, non può più questa situazione: «E' da almeno sette anni che si parla rilancio turistico della Sacra, ma sostanzialmente ci troviamo in una situazione a dir poco disperata».

In questi anni decollato un servizio specializzato per la visita del monumento, con la nascita dell'Associazione Volontari. sono formati gruppi di lavoro che operano in vari settori, dalla piccola manutenzione all'accompagnamento dei pellegrini. «Ma all'esterno delle mura - continua Salvatori - tutto è rimasto prima. Con l'ostensione della Sindone abbiamo avuto migliaia di prenotazioni, ma siamo certi mantenere il nostro impegno».

Le strade sono strette e pericolose, i parcheggi praticamente inesistenti e più grave che non sono ancora iniziati i lavori per la costruzione delle fognature. «La nostra Sacra - puntualizza il rettore - rischia di essere chiusa ai visitatori per la mancanza di lavori promessi e mai realizzati».

Intanto, la Provincia dopo lo smottamento che ha causato la chiusura strada, ha studio la messa in sicurezza dei tratti a rischio: «Dopo la rimozione delle pietre - spiega l'ingegner Dario Masera - si provvederà prolungare in acciaio e riparare quelle danneggiate dal tempo». Rimane un interrogativo: quando inizieranno i lavori per i parcheggi e la posa delle fognature? [g. mar.]

Con l'Ostensione Sindone attese migliaia di anche alla Sacra, ma il rettore non certo in poterle accogliere tutte

Domenica, per il campionato di corsa

Vigili da tutt'Italia in gara a Nichelino

NICHELINO. Vigili urbani sempre divisa, ma in pantaloncini corti e scarpe da ginnastica. Domenica mattina al parco «Miraflores» Nichelino si terrà la 25ª edizione del campionato nazionale di corsa campestre, riservato agli agenti dei corpi di polizia municipale. In tutto 160 partecipanti, di cui donne, provenienti da circa 50 Comuni tutta Italia: i più lontani da Palermo, Siracusa e Lecce. La corsa, organizzata dall'associazione Aspmi, Fidal e dal Comune di Nichelino con il patrocinio della Regione, si svolgerà su percorso di 8000 metri per la categoria maschile (con partenza alle 10,45) e 4000 metri per la categoria femminile (con partenza alle 10).

«Un successo per la nostra città: rispetto all'edizione dello scorso a Pisa, si è raddoppiato il numero degli atleti. In più siamo riusciti a riportare la corsa in Piemonte dopo vent'anni», dice il comandante dei vigili urbani Franco Berera. Oltre alla manifestazione anche un convegno dedicato ad attività sportive e alla sicurezza in servizio. All'incontro, fissato per domani 9,30 al centro Nicola Grosa di via Galimberti 2, parteciperanno l'assessore regionale alla Polizia locale, Roberto Vaglio ed esperti di medicina dello sport.

Alla sbarra i cugini dell'uomo

Il bigamo di Borgaro Oggi c'è il processo ai parenti-complici

Nuova puntata oggi della «Bigamo story» di Borgaro Torinese che due anni fa vide protagonista Giuseppe Salvatore Candido, anni, l'investigatore di Monza che portò all'altare Gabriella Gioia, 24 anni, nascondendo di già regolarmente Candido nel processo di primo grado, giugno '96, condannato un col rito abbreviato.

Ma davanti ai giudici seconda sezione penale del tribunale di Torino compariranno alcuni suoi famigliari, complici - secondo l'accusa del pm Enrica Gabetta - nella messinscena.

Sono i cugini di Candido: Mario Camillo, 52 anni e la sorella Concetta Camillo, 43, con il marito Cesare Marangon, . Secondo il pm erano al corrente del precedente matrimonio Candido Anna Caputo dalla quale ha avuto due figli. Si difendono sostenendo di essere stati anche loro raggirati da Candido, una che non ha convinto l'accusa. L'inganno alla luce nel febbraio del '96. Il parroco, don Michele Sanino, si insospettì subito e pochi giorni dopo la vicenda venne allo scoperto.

Tre mesi convertiti in multa

Pretura Ciriè l'autista che uccise Patrizia

CIRIE'. Ha patteggiato tre mesi di reclusione convertiti in una pena pecuniaria di milioni e 200 mila.

Si chiuso ieri mattina in Pretura a Ciriè il processo a carico di Bernardo Gentile, 54 anni, residente a Caselle in via Autore. Gentile era accusato di omicidio colposo per avere investito alla cosiddetta «Rotonda della morte» di Leinì, Patrizia Olivieri, 21 anni, residente a Leinì in vicolo Mussa, 18. Un incidente drammatico, in cui la ragazza perse la vita.

Il tragico incidente si verificato giugno del 1995. Gentile, alla guida di un'autocisterna, mentre stava svoltando da viale Italia via Torino, investì la giovane che stava attraversando a bordo della sua bicicletta.

L'urto fu molto violento, nonostante la velocità piuttosto moderata del pesante automezzo che appena ripartito dallo «stop» la ragazza fu scaraventata a terra riportò ferite gravissime che determinarono la morte quasi immediata. Gentile è stato difeso dagli avvocati di Torino Marcello ed Enrico Tardy. [n. ber.]

Dopo oltre 6 mesi d'indagini

Arrestato in Calabria il mandante dello spaccio di Ivrea e del Canavese

IVREA. Sei mesi di indagini, sei mesi passati controllare i movimenti e gli spostamenti di alcune persone, ma soprattutto cercare il negozio che venduto un bidone di plastica per l'olio, ritrovato a settembre nei boschi di Torre Canavese con dentro oltre un chilo di cocaina. E l'altro ieri l'arresto, ad opera dei carabinieri, per detenzione e traffico di stupefacenti, di Santo Aligi, 29 anni, residente a Sant'Ilario dello Ionio (Reggio Calabria). Gli inquirenti sospettano un lega con la malavita organizzata.

Da tempo i militari del Nucleo Operativo di Ivrea erano sulle sue tracce. Aligi era già interrogato settembre, pochi giorni dopo l'arresto di Michele Calabria, 21 anni, il giovane che gli uomini dell'Arma avevano sorpreso mentre andava a recuperare la droga nel bidone. Calabria, infatti, viveva a Forno, in un alloggio poi risultato di proprietà di Aligi. L'apparente mancanza di collegamenti fra i due, però, non ha convinto i carabinieri. Per settimane il bidone plastica stato mostrato nei negozi specializzati di tutto il Piemonte; finché è stato trovato quello giusto, a Torino.

Se pensate ad un carrello...

ramoter

Strada Reale Sud, 7
(CN)
Tel. 74.39.79

vende e noleggia nuovi e usati

DAEWOO
DAEWOO HEAVY INDUSTRIES LTD

Formula esclusiva di noleggio con riscatto

Se per i vostri figli pensate al futuro, scegliete chi ha un passato.

in Torino dal 1883
ISTITUTO ROSMINI

Scuola Elementare, Media, Liceo scientifico classico
(con sabato libero, senza rientri pomeridiani)

Via Rosmini, 6 - 10126 Torino - Tel. - Fax 011/6690604
(tra P.zza Nizza e P.zza De Amicis, a pochi minuti da Porta Nuova)

Nel progetto di giunta anche un centro sportivo nel quartiere San Giovanni

Ivrea, lo stadio cambia faccia

Entro tre anni avrà mille posti a sedere

IVREA. Due progetti, 5 miliardi e mezzo di spese, 3 anni di tempo. Sono i numeri che potrebbero cambiare il volto del settore sportivo a Ivrea, da qui sino al Duemila. Nell'ultimo Consiglio comunale sono stati approvati, peraltro non senza difficoltà, i progetti preliminari che riguardano lo stadio «Gino Pistoni» e la creazione del centro sportivo nel quartiere San Giovanni, alla periferia della città. Ora si passa all'iter burocratico per i progetti esecutivi e i relativi appalti, subito dopo dovrebbero iniziare i lavori.

Gli imprevisti sono sempre dietro l'angolo, insegnano la telenovela dei restauri al teatro Giacosa e, soprattutto, la storiaccia del Delle Alpi a Torino. Ma se non sorgeranno intoppi, il programma presentato dalla giunta consentirà innanzitutto ai tifosi dell'Ivrea Calcio (che milita nel campionato nazionale dilettanti e che potrebbe salire di categoria) di tornare a settembre in uno stadio, il «Pistoni» appunto, pienamente agibile.

«Nell'ottobre scorso - spiega l'assessore allo Sport, Armando Michelizza - la commissione di vigilanza portò la capienza da a 400 spettatori, concedendo l'agibilità soltanto fino al 30 giugno. Occorre quindi un intervento immediato: contiamo, per la ripresa del campionato, di avere stadio agibile con capienza di 600 persone».

Il progetto della giunta, però, è rivolto indirizzato allo (che, a lavori ultimati, potrà ospitare un migliaio di spettatori). «Quando abbiamo studiato questi interventi - dice Marco Candellieri, assessore all'Urbanistica - si è pensato ad una visione complessiva dell'area che circonda il Pistoni».

L'investimento di 2 miliardi e 700 milioni, infatti, dà una nuova immagine alla zona con la realizzazione di nuovi parcheggi, un campo da allenamento, due da calcetto, uno da tennis e uno da basket, oltre ad una lunga serie di interventi (muri di cinta, spogliatoi, servizi e opere di arredo urbano).

Analogo discorso per il quartiere San Giovanni, dove sorgerà un centro sportivo e sociale realizzato quasi del tutto Nell'area alle spalle di piazza Boves, centro della borgata, verrà realizzato entro la fine dell'anno un impianto di atletica leggera (mentre, contemporaneamente, verrà eliminata la pista attorno al prato del Pistoni). In seguito, prenderanno il via altri lavori: oltre al campo da calcio regolamentare, San Giovanni avrà campi da calcetto, basket, beach volley, pallavolo e bocce. Inoltre saranno risistemate le strutture esistenti, fra cui il centro sociale del quartiere, con la creazione di parcheggi e iniziative. Senza dimenticare il miglioramento della viabilità e il potenziamento dell'illuminazione pubblica.

«Questi progetti, ripetiamo, non hanno soltanto un valore sportivo - dicono ancora Candellieri e Michelizza -. C'è un programma ben più vasto, che è la riqualificazione e il rilancio di due importanti aree della città». In 3 anni i lavori dovrebbero essere ultimati. Ma le società sportive eporediesi, l'Ivrea Calcio soprattutto, si augurano che almeno il primo lotto non incontri ostacoli: «Non iniziare la prossima stagione agonistica senza avere gli impianti a disposizione».

L'agibilità del «Pistoni» scadrà il prossimo 30 giugno

Minoranze

Si astengono e attaccano

Progetti interessanti, quelli presentati dalla giunta di Ivrea, ma dal sapore pre-elettorale. Così i gruppi dell'opposizione consiliare hanno motivato la loro astensione (il solo Arrigo Merlo, del gruppo misto, ha dato il voto contrario) alle proposte e intervento sugli impianti sportivi cittadini.

An ha presentato due mozioni, affinché la giunta si impegni a dare subito l'agibilità alle strutture, mentre Mario Raio (di Uniti per la Comunità) e Graziella Bronzini (Verdi) avrebbero preferito un progetto più essenziale ed immediato, che risolvesse i problemi più urgenti: «Un intervento così rilevante può essere deciso da un'amministrazione che è ormai alla fine del mandato».

Individuato dopo 6 mesi d'indagini

Torre, in manette corriere della coca

Sei mesi di indagini, sei mesi passati a controllare i movimenti e gli spostamenti di alcune persone, ma soprattutto a cercare il negozio che avesse venduto un bidone di plastica per l'olio, ritrovato a settembre nei boschi di Torre Canavese con dentro oltre chilo di cocaina. E l'altro ieri l'arresto, ad opera dei carabinieri, per detenzione e traffico di stupefacenti, di Santo Aligi, anni, residente a Sant'Ilario dello Ionio (Reggio Calabria). Gli inquirenti sospettano un legame con la malavita organizzata.

Da tempo i militari del Nucleo Operativo di Ivrea erano sulle tracce. Aligi era già stato interrogato a settembre, pochi giorni dopo l'arresto di Michele Calabria, 21 anni, il giovane che gli uomini dell'Arma avevano sorpreso mentre andava a recuperare la droga nel bidone.

Calabria, infatti, viveva a Forno, in un alloggio poi risultato di proprietà di Aligi. L'apparente mancanza di collegamenti fra i due, però, non ha convinto i carabinieri. Per settimane il bidone di plastica è stato mostrato nei negozi specializzati di tutto il Piemonte; finché è stato trovato quello giusto, a Torino.

Santo Aligi

Una volta identificato Santo Aligi, e raccolti altri elementi, i militari hanno portato tutto al pm di Ivrea Fornace, che ha l'ordine di custodia cautelare eseguito nei giorni scorsi. L'uomo viene indicato dei principali fornitori di cocaina nel Canavese. Il quantitativo trovato a Torre Canavese sarebbe stato sufficiente per ottenere circa 25 mila dosi, per un valore di quasi 4 miliardi. [m. rev.]

IN BREVE

, DISTRETTO. Giorgio Panattoni, ex dirigente Olivetti e deputato eporediese dell'Ulivo, è stato minato rappresentante del Comune di Ivrea nel Consiglio direttivo del Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese. Scelti anche i rappresentanti nell'associazione Archivio Storico Olivetti: sono il professor Roberto Cavallo Perin e l'ingegner Emilio Torre.

CINTANO, STRADA. Inizieranno fra qualche giorno le opere per la sistemazione della strada interpoderale chiamata «Sotet». La spesa che si aggira sui 23 milioni, è quasi interamente coperta da finanziamenti regionali.

, . Poco prima delle 19 sulla provinciale della Val Chiusella nel Comune Vidracco. Roberto Gaido, anni, Issiglio, è finito fuori strada con la Uno ed è stato trasportato in ospedale a Ivrea per la frattura della gamba.

, . Nel centro della Valle Sacra saranno appaltati i lavori per il potenziamento dell'acquedotto via del Pascolo. L'impegno di spesa per l'amministrazione è di 30 milioni.

, . Riapre nel rispetto dei tempi e delle tradizioni quest'anno il parco del castello di Agliè. La comunicazione parte della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Piemonte che dà la notizia della riapertura domenica 26 aprile stempera in questo modo le polemiche mesi passati con l'amministrazione eladiese. Polemiche seguite dopo i fatti dello scorso , che fece ritardare l'apertura al pubblico del parco del castello ducale di diversi mesi, cioè da maggio a settembre. Domenica aprile e partire delle 15,30 dentro cinta del maniero si svolgerà il concerto primavera eseguito dalla banda di «Santa Cecilia» e dal alpino «La Rotonda».

, AVIS. I donatori di sangue Avis, domenica festeggiano i anni di fondazione. Ritrovo alle 8,45 Italia, poi sfilata per le vie del paese con banda «La Fiorita», saluto delle autorità e premiazione dei donatori in Comune, Santa Messa e pranzo sociale.

RACCONTAMI UNA FIABA. Quinta edizione del concorso dedicato alle fiabe tradizione popolare, promosso da Provincia Torino Comuni di Romano e Strambino, insieme ad alcune ciazioni locali. I partecipanti devono inviare fiabe inventate oppure trascrizioni di racconti tradizionali (purché inediti); i testi non possono superare cartelle dattiloscritte. Il tutto deve giungere, entro 31 maggio, ad Associazione Gianni Rodari, concorso «Raccontami una fiaba» casella postale 10090 Romana Canavese, Torino.

Milanese, da anni trascorreva le vacanze nel paese canavesano

Sepolto nella «sua» Cintano

L'economista Giovanni Demaria

CINTANO. E' stato sepolto nel piccolo cimitero di Cintano, in Valle Sacra, nel paese dove dal dopoguerra fino a pochi mesi fa trascorreva le insieme alla famiglia. Giovanni Demaria, docente alla Bocconi fino al '75 (di cui stato rettore dal '45 al '52), uno dei più importanti economisti italiani del dopoguerra, socio nazionale dell'Accademia dei Lincei, delle Scienze di Torino, presidente della Commissione economica per l'Assemblea Costituente e della Società italiana degli economisti, si è spento il giorno di Pasqua all'età di 98 anni nella sua di Milano. Una scomparsa che ha suscitano grande cordoglio in Italia e anche all'estero, dove Demaria era molto apprezzato per il suo rigore.

A Cintano molti anni fa aveva acquistato una via Giacchetti e qui trascorreva la maggior parte delle sue ferie estive insieme alla moglie Gisela Figuerola Cowan Coll (morta nell'83 e sepolta anche lei nella tomba di famiglia del cimitero di Cintano) e ai quattro figli, Giovanni junior, Giulio, Giampietro e Gisellina.

Racconta il vicino di casa, Arduino Caceletto: «Venivano sempre trovarlo un di persone importanti, delle grosse auto: io ricordo che giocavo con i suoi figli e a venivo trattato benissimo». «Ricordo anche la sua biblioteca: scaffali e scaffali pieni di libri e enciclopedie». Il parroco del paese, don Salvatore Papa: «Era una persone di un'intelligenza elevata, molto schivo».

L'annuncio della sua morte, proprio per espresse volontà di Giovanni Demaria, è stato dato dai familiari a funerali avvenuti. La cerimonia s'è svolta l'altro ieri, presenti i parenti stretti e pochi intimi amici.

Giampiero Maggio

Guida all'orientamento per i maturandi

Studenti incontrano l'Ateneo e l'impresa

IVREA. Studenti alle prese con le prime riflessioni sulla difficile scelta delle facoltà universitaria. E' dedicato ai maturandi del liceo classico Carlo Botta e del liceo scientifico Antonio Gramsci, l'incontro che si svolgerà domani dalle 9 alle 12,30, nella sala conferenze del centro congressi La Serra di Bot- 30.

A confrontarsi con i ragazzi, ci esponenti dell'Università e del mondo del lavoro. Fra questi, Giovanni Trione, presidente dell'Associazione Industriali del Canavese.

Sul versante universitario, folta la presenza dei docenti delle facoltà tecnico-scientifiche (per il Politecnico, Gianfederico Micheletti; dalla Scuola di Amministrazione Aziendale, Mario Boero; per Matematica e fisica, Camillo Vellano). Non mancano gli esponenti degli indirizzi umanistici: di Lingue parlerà Maria Teresa Prat Zagrebelsky, di Lettere e filosofia Gian Franco Gianotti e Roberto Salizzoni. Per Psicologia interverrà Elena Cattelino. Spazio anche ai corsi di laurea di più recente istituzione, con Mario Ricciardi che illustrerà programmi e prospettive Scienze della comunicazione, e Rita Binaghi per Dams (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo). [p. b.]

DOVE & QUANDO

IN . Alla birreria «La Torbiera» di Alice Superiore, alle 22, country e rock vivo. Al «Wellington» di Vercelli e Ivrea, ore 22,45, blues texano di Ill Thomas. «La Piola» di Borgiallo ospita i «Frolling Stones» celebri brani rock degli Anni 70. Al cabaret «La cricca ghignon» di Caluso, ore 21,30, «Da Bacone e Platone», con il cabarettista Rodolfo Galati: ingresso a 12 mila lire; prenotazioni allo 011/983.1580. Al «Magazzino» di Aosta Ivrea, 22, Dado Tedeschi. Cabaret anche all'«Armadillo» di frazione Montegiove a Chivasso, dove alle 22 sale sul palco Roberto Ranelli.

. . Alle 20,30, nei locali del Centro «Albertone» Cascinette, i ragazzi della V B a tempo pieno della scuola elemetnare «Massimo d'Azeglio» Ivrea presentano il loro spettacolo «Notte del 17». Fa parte della prima edizione della rassegna «Il teatro dei bambini» allestita dalla direzione del I Circolo di Ivrea.

Al «Carletti» di Chivasso, alle 21, l'attrice Claudia Contin, con la compagnia «Attoti e cantori», porta in scena il «Mondologo di Arlecchino - Spettacolo comico-grottesco per anime perse». Claudia Contin è l'unica donna Italia a vestire i panni dell'Arlecchino della commedia dell'arte.

. . Alle 21, nella chiesa parrocchiale San Lorenzo a Ivrea, serata brani organistici alternati alla recita di versi di poeti del Novecento. Nicola Spinelli esegue sull'organo musiche di Bach, mentre la sezione poetica è curata da Enzo Coi. Ingresso libero.

LA DI . Il dramma di Salvator Gotta va in martedì alle 21,15 all'Anfiteatro di Montalto Dora, come ultimo spettacolo della stagione «Sipario». A proporlo è la compagnia «Alpha Teatro» con Laura Goitre nel ruolo della protagonista. Il biglietto costa mila lire: prenotazioni allo 0125/64.11.61.

AL. Nella chiesa parrocchiale di San Dalmazzo Cuorgnè, alle 20,30, il gruppo «Il Cielo» propone uno spettacolo dal titolo «La festa della L'ingresso è gratuito.

Ultimo giorno utile, oggi, per dare la propria adesione alla gita in Olanda (con ad Amsterdam e alla diga Volendam) che l'associazione «Events» ha organizzato per il periodo compreso fra il 1. e il 4 maggio. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi allo 0125/64.15,87.

Inizia, alla chiesa di San Raffaele Alto, la rassegna dell'associazione «Contrattempo» e dall'«Accademia del ricercare». Alle 21,15 suona l'ensemble «Il Diletto» presenta l'opera rinascimentale «Il festino del giovedì grasso» di Adriano Banchieri. Ingresso libero.

Non sarà candidato

Il fruscio di Bacco

CASTELLAMONTE. Quasi definiti gli schieramenti e le alleanze a Castellamonte, in vista delle elezioni amministrative che si terranno il 24 maggio. La Lega Nord Piemonte correrà da e candida per la corsa alla poltrona sindaco il segretario cittadino Enrico Miola. «Nella nostra lista - afferma Miola - non ci sono politicanti professionisti, ma semplici cittadini che intendono valorizzare le solide tradizioni della città». Ora manca solo l'ufficializzazione, ma per il centrosinistra ormai sicuro, come candidato sindaco, il nome del senatore Livio Besso Cordero. Rinuncia definitivamente, a questo punto, Eugenio Bozzello. Nel centrodestra, con l'attuale sindaco Alberto Massucco che ci riproverà, sarebbe stato raggiunto l'accordo con il gruppo che fa capo ad Antonio Musoroffiti.

Se pensate ad un carrello...

ramoter

Stada Reale Sud, 7
(CN)
0172/74.22.21 ·

vende e noleggia nuovi e usati

DAEWOO
DAEWOO HEAVY INDUSTRIES LTD

Formula esclusiva di noleggio con riscatto

Se per i vostri figli pensate al futuro, scegliete chi ha un passato.

in Torino dal 1883
ISTITUTO ROSMINI

Scuola Elementare, Media, Liceo scientifico e classico
(con sabato libero, senza rientri pomeridiani)

Via Rosmini, - Torino - Tel. 011/6508808 - Fax 011/6690604
(tra P.zza Nizza e P.zza De Amicis, a pochi minuti da Porta Nuova)

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[illegible]
- [illegible] 118
- [illegible] [redacted]
- [illegible]
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- [illegible] 4997.0660-7705.5663
- [illegible] 490663-3054343
- [illegible] (anziani, disabili) [redacted]
- [illegible] [redacted]
- [illegible] 167298298
- [illegible] 5800340

[illegible] SICUREZZA
- [illegible] 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- [illegible] 55441
- [illegible] (Pronto intervento) 67691
- [illegible] (Pronto intervento) 115
- [redacted] (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- [redacted] (Abuso minori) 58320602
- [redacted] (Violenza alle donne) [redacted]

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

C'è Bresson all'Accademia di Francia

Se amate o se volete conoscere, o fare una full immersion nei film di Robert Bresson, questo è il momento giusto. Da alcuni giorni infatti presso l'Accademia di Francia a Trinità dei Monti è in programmazione una retrospettiva interamente dedicata al cineasta francese. La rassegna è realizzata in collaborazione con l'ambasciata di Francia e la Cineteca francese e presenta tutte le opere del regista: tredici lungometraggi, realizzati tra il 1943 e il 1983, dove si possono riconoscere le caratteristiche tematiche proprie di Besson, il suo stile, i suoi interessi e i suoi temi prediletti che vedono i protagonisti scontrarsi con la società e vivere il male in prima persona. Una costante dei personaggi bressoniani è anche la fuga, materiale e spirituale, come l'amore per gli esseri ribelli e scontrosi. Anche la prigionia è un altro degli argomenti preferiti dall'autore. Questa sera, alle ore 21, un classico: **Le Journal d'un curé de campagne**. Domenica 19 aprile è in programma **Pickpocket**, si continua lunedì [illegible] con **Le Procès de Jeanne d'Arc**, mercoledì [illegible] **Au hasard** [redacted] un racconto frantumato con il volume dei suoni più alto delle voci e un imprevedibile montaggio delle sequenze, giovedì [illegible] **Mouchette** sempre alle ore 21. **Le diable probablement** sarà proiettato lunedì 27 aprile e **L'argent** martedì 28 aprile. Tutti i film [redacted] in lingua originale.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[illegible]
- [illegible] 67101
- [illegible] (Pulizia della città) 167.867035

[illegible]
- [illegible] (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- [illegible] (Pronto intervento acqua) 167.229990
- [illegible] 116
- [illegible] [redacted]
- [illegible] 167.803020
- [illegible] [redacted]
- [illegible] 182

TRASPORTI
- [illegible] 46954444
- [redacted] 167.431784
- [illegible]
- F.S. Informazioni [redacted]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- Taxi 3570-4994-88177-6645-[redacted]

TEATRI

[redacted] della Penitenza 33 tel. 6874167 Alle ore 20.30 [redacted] di J. Chodorov e J. Fields con A. Liguori, R. D'Ambrosio

[illegible] via S. [illegible] 5750827. Alle ore 21.00 **La cameriera nuova** di E. Scarpetta [illegible] A. Carlone, M. Zocchi; regia di A. Morisco

[illegible] piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419 [redacted] Tutte le sere alle ore 22.00 (domenica riposo) "Poesia e musica con E. Samaritani"

[redacted]-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina 52 tel. 68804601-5635269 Martedì 21 alle ore 21.00 (prima) Franco Branciaroli in [illegible] W. Shakespeare con Lucilla Morlacchi regia di Antonio Calenda

[illegible] via dell'Argilla, 18 tel. 6381058 [illegible] ore 21 Brecht, Valentin ed il Corvo parlante [illegible] di e con [illegible] Superbi S. Sanzò

[redacted] via Natale del Grande 21 [illegible] 5898111. Domani alle ore 21.00 **[illegible]** di M. Santanelli con L. Ragni regia di Riccardo Reim

ARTE SPETTACOLO [redacted] via Palacorda 11/a [illegible] 6874982 Domani alle ore 21.00 **[illegible]** di Damiano Valmaggi con musiche dal vivo

[illegible] piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Alle ore 20.45 la Smile & Comedy presenta **[illegible]** di A. Alberti da "L'investimento" di C. Zavattini con A. Alberti; regia di A. Sciocchetti

CASA DELLE CULTURE via San Crisogono, 45 tel. [redacted]. Alle ore 21.00 [redacted] di e con [redacted]

COLOSSEO [illegible] via Capo [redacted] 5/A tel. 7004932
Alle ore [illegible] **Piccolo anima** di G. Ciarrapico e M. Torre con R. Buranelli
Alle ore 22.30 **La voce umana** di J. Cocteau con L. Bonifazi; regia di C. Boccaccini

[redacted] via Capo d'Africa 5/A [illegible] 7004932 Alle ore 20.30 **[illegible]** di J. Cocteau con The Jazz [illegible] Band; regia di P. [illegible]
Alle ore 22.10 **[illegible]** di P. De Silva regia di C. Insegno
Alle ore 23.30 **Il viaggio** di P. [illegible] Silva regia di W. Manfrè [illegible]
Tutti i lunedì alle ore 21.00 spettacolo in lingua inglese **[illegible]** rassegna curata da G. Ford

[redacted] via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel [redacted] Alle ore 21.00 **[illegible]** di Dario Fo con L. Baizano, S. Cavallo, [illegible] D'Avack, A. Dainelli M. Giordano; regia di M. Eberspacher.
Tutte le domeniche alle ore [illegible].00 **La lampada di Aladino** [illegible] di A. Di Francesco

[redacted] Mortaro 22 (largo Chigi) tel 6795130 Alle ore 21 **[illegible]** di P. Cocciani [illegible] P. Cocciani; regia di P. Cocciani

[illegible] via Galvani 69 tel. 5783502. Alle 21.00 **Camere [illegible] letto** [illegible] Ayckbourn

[illegible] via Taro 33/A tel. 8845953. Alle ore 21.00 (prima) **[illegible]** scritto e diretto da F. Garcea con R. Giannini, C. Rutelli

[redacted] **Sala [illegible]** via [illegible] Grottapinta, 18 tel. 6871639 Alle ore 20.45 "Le Sbandate" e Diego Ruiz in **[illegible]** di Ammendola e Pistoia

[redacted] **Sala [illegible]** via di Grottapinta, 18 tel. 6871639 Martedì 21 alle ore 21 Lunetta Savino in **[illegible]** scritto e diretto da C. Grimaldi
Alle ore 22.30 "Mammamia che impressione" in **[illegible]** con M. [illegible] Nazzari; regia di Luca Biglione

[redacted] **Sala [illegible]** via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Alle ore 15.00 **[illegible]** da Alberica Verga

[illegible] via del Teatro Marcello 4 tel. 6784380 Alle ore 21.00 **[illegible]** di Kado Kostzer, con Maria Grazia Bodio

[illegible] Sala Grande via [illegible] Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 21.00 **[illegible]** testo e regia di Daniele Falleri

[illegible] Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle 21.30 **[illegible] e i morti [illegible]** tratto da "Gente di Dublino" di J. Joyce

[redacted] via dei Filippini, 17/A [illegible] Alle ore 21.00 **La ragazza di campagna** di C. Odets con M. D'Agostino

[illegible] via Publio Valerio, 63 tel. 71588058. Lunedì alle ore 10.00 **[illegible]** Spett. di pupazzi e burattini adatto a bimbi di 4-8 anni

[illegible] vicolo Due Macelli, 37 tel. 6788259. Alle ore 21.00 (anteprima) **[illegible]** Daniela Zeffiro con Chicca Minini Nino Carillo

[illegible] via Nazionale, [redacted] 4882114. Alle ore 20.45 (abb. B) Teatro Stabile del Veneto presenta **La guerra** di C. Goldoni, regia di L. Squarzina

PICCOLO ELISEO via Nazionale, [redacted] Alle ore 20.45 (abb. 60) **Spettri** di H. Ibsen con R. Falk, Franco Graziosi; regia Guido De Monticelli.

E.T.I. TEATRO [illegible] via M. Minghetti, 1 tel. 6794585 Alle ore 21.00 (2VS) **Tartufo o l'impostore** di Molière con Luca De Filippo, Toni Bertorelli, regia di Armando Pugliese.

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel [redacted] Alle ore [illegible].00 **[illegible]** di P.P. Pasolini con S. Santospago, L. Marinoni, regia [illegible] Castri

[illegible] via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6796496 [illegible] 21.00 **[illegible]** con Mary Cipolla

[illegible] [redacted] via Camilla, 44 tel. 78347348 Alle ore 21.00 la Compagnia "La Combriccola" presenta **[illegible]** di Ray Cooney

[illegible] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294 Alle ore 21.00 **[illegible]** di Euripide traduzione D. Del Corno, con A. Innocenti, P. Nuti, L. Negroni, F. Pannullo; regia di M. Perlini

[illegible] via R. Leoncavallo, 10/16 tel. [illegible]. Domani alle ore 21.00 (prima) Stefano "Star" Ardito presenta **[illegible]** spettacolo di [redacted] illusionismo

[illegible] via Beniamino Franklin 7 tel. 5742240 Alle ore 21.00 **[illegible]** con M. Vesica, A. Della Rocca regia di F. Gravina
Alle ore 22.15 **[illegible]**

IL [illegible] via Giggi Zanazzo 4 tel. 5810721-5800989 Alle ore 22.30 Lando Fiorini in **[illegible]** Najlis, Longo, Sciolta e Fiorini; con O. Di Nardo, T. Zevola

IL [illegible] via Giacinto Carini, 72/78 tel. 5881021 Alle ore 21.30 CRT Fabbrica dell'attore **[illegible]** di Checov di A. Checov, con Manuela Kustermann, Massimo Fede, A. Maria Ghirardelli; regia di Giancarlo Nanni

[redacted] via Taro 14 tel 8416057-8548950 Alle ore 21.00 **[illegible]** di D. Granata, con [illegible] Granata, M. Bacheca; regia di Bindo Toscani
Tutte le [illegible] alle 10.30 (prenotazione obbligatoria) **[illegible]** omaggio al Romanticismo; regia di M. Ruta; **I clowns** omaggio a Federico Fellini **[illegible]** regia di [illegible] Ruggiero

LA [illegible] largo Brancaccio 82/A tel 4873164. Alle ore 21.30 **[illegible]** due tempi [redacted]-Girani, con Franco Barbero, Aldo Ralli, Cinzia Berni e il "Revue Ballet"

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Alle ore 21.00 **[illegible]** di e con Gloria Sapio e Paola Sambo. Al pianoforte Silvestro Pontani

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA via A. Saliceti, 1/3 tel. 58330817 [illegible] ore 10.30 (per le scuole) **[illegible]** di L. Moretti

[illegible] via Montezebio, 14 tel 3223634 [illegible] ore 21.00 la comp. Paolo Poli presenta **I viaggi di Gulliver** di Ida Omboni Paolo Poli. Botteghino ore 11.00-13.00 e 15.00-20.00

[illegible] via G. Genocchi, 15 tel. 8601733-5139405 Alle ore 10.00 **[illegible]** fiabe asiatiche

[illegible] via R. Zabaglia, 24 tel 3243134. Alle ore 18.00 **[illegible]** regia di R. Maralante

[redacted] via del Viminale 51 tel [redacted] 4870630. Alle ore 21.00 (1° ven. serale) **[illegible]** di M. Di Martino, con [redacted] Vittoresi [illegible] ore 10-19, festivi 11-13 e 15-16.30

[illegible] via Scialoia 6 - tel [redacted] Alle ore 21.00 **[illegible]** di e con S. Benedetto e O. Macaluso

[illegible] piazza G. da Fabriano 17 tel 3234890-3234936. Alle ore 21.00 **[illegible]** di e con Gianfranco Iannuzzo e Pino Quartullo. Botteghino ore 11.00-19.00

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4745903 Alle 20.30 **[illegible]** di D. Costantini con G. Tirabassi, Corinna Lo Castro

[illegible] via G. Borsi, 20 tel. 8088299 Sala A Alle ore 21.30 (V1) **[illegible]** (VM 18) di e con Jacopo Fo

POLITECNICO via G.B. Tiepolo 13/A tel [redacted] Alle ore 21.00 **[illegible]** di F. Lorenzoni.

[illegible] p.za S. Chiara, 14 tel. 68802770. Alle ore 21.00 **[illegible]** di A. Retti nella riduzione di A. Altieri con A. Altieri, R. Merlino, M. Paliani L. Greco

SALA [illegible] via Rubattino, 5 tel. 5757480 Alle ore 21 **[illegible]** scritto e diretto da Marco Zadra con A. Piccoli, S. Fergola

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757488 Avviso ai soci. Alle ore 20.40 **[illegible]** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua Compagnia, musiche di Gatti e Zenga

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 5755482. Alle ore 21.15 **[illegible]** di E. Calderoni.

SALA UNO TEATRO piazza di Porta S. Giovanni, 10, tel. 7008691 Alle ore 21.00 **[illegible]** di P. De Marivaux.

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. Domani alle ore 21.00 (prima) **[illegible]** con Gianfranco D'Angelo, Brigitta Boccoli; regia di Furio Angiolella

[illegible] via Podgora 1 tel 3223432 Alle ore 21.00 **[illegible]** di Robin Hawdon; con B. Terrinoni, Pier Luigi Misasi

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4826841 [redacted] alle ore 21.00 (abb MA1) [illegible] con Lorella Cuccarini, Giampiero Ingrassia e la partecipazione di Mal; regia di Saverio Marconi

[illegible] vicolo dei Panieri, 3 tel. 5895765-5896974 Alle ore 21.15 **[illegible]** di H. Von Kleist con Antonella Interlenghi

[illegible] via Galvani, 65 tel. 5758211. Alle 21.30 Lillo e Greg in **[illegible]** Prenotazioni tel. [redacted].

[redacted] via Cassia, 871/C tel 30311078-30311335. Alle ore 21.30 **[illegible]** di Agatha [illegible] regia di Sofia Scandurra, con E. Vazzoli, S. Schemmari

[illegible] via della Penitenza, 3 Trastevere tel 58330995-52205123 Alle 21.00 **[illegible]** di Bresville

[illegible] TEATRO STABILE DEL COMICO via C. Della Rocca, 6 tel 24406952 Sala Marilyn Alle ore 21.00 **[illegible]** con G.L. Bellini

TEATRO IL CANTIERE via Gustavo Modena, 92 tel 5899658 Alle ore 21.00 **[illegible]** di A. Perletti.

TEATRO PICCOLO LA PIETRA PAOLA vicolo della Torre, 10 tel 5817004 Alle ore 21.00 **[illegible]** di e con Marcella Tersigni

TEATRO SAN TIMOTEO via Apelle, 1 - Casalpalocco tel. 0347-6153805 Alle ore 21.00 **[illegible]**

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 44236382. Alle ore 21.00 (prima) **[illegible]** di C. Cuparo, con S. [redacted]

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA piazza Nerazzini [illegible] 5125531 Alle ore 21.00 **L'importanza di essere onesto** da O. Wilde; [illegible] e regia di Alessandro Cappelli

[illegible] via degli Acquasparta 16 tel. 68805890 Alle 21.15 **[illegible]** di Eva Franchi.

[illegible] via di [illegible] Testaccio, 97 tel. 5744194 Alle ore 21.00 dal giovedì al sabato Giusy Valeri in **[illegible]** Castellacci con C. Tognano, A. Valeri

[illegible] circ.ne Gianicolense, 10 tel. 5882034-5896085 Alle ore 10.00 **[illegible]**

VITTORIA piazza S. M. Liberatrice, 6-11 tel. 5740170-5740598 Alle 21.00 (ultimi giorni) **[illegible]** di W. Allen, D. Mamet, E. May

XX SECOLO via Garibaldi 30 tel. 5881444. Alle ore 21.00 **[illegible]** di G. Calligarich con L. [illegible] Fabbro, P. Poirel, regia di G. Calligarich

CONCERTI E LIRICA

[redacted] piazza Beniamino Gigli, 1 tel. [redacted] fax 4881755. [redacted] alle ore 20.30 (turn abb.) replica di **[illegible]** musica di Caikovskij. M° concertatore e direttore E. Florio. Biglietteria [illegible] martedì alla domenica ore 10.45-17

ACCADEMIA [illegible] DI S. CECILIA via della Conciliazione, 4 tel. 68801044 Alle ore 20.45 Musica da [illegible] con l'English Concert M° Trevor Pinnock. Musiche di Purcell, Telemann, Vivaldi e Bach. Biglietti al botteghino tutti i giorni [illegible] escluso mercoledì ore 10.30-13.30/15-18 Prev. [illegible] di credito tel 39387297 [illegible] 10-17.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, [illegible] 118 tel. 3201752. Giovedì [illegible] ore 21.00 al teatro Olimpico (p.za Gentile da Fabriano) concerto mezzosoprano M. Lipovshek. Musiche di Schumann "Frauenliebe und-lebe", di Mussorgsky "La camera dei bambini", di Berlioz "Nuits d'été" Biglietti al teatro (tel 3234890) [illegible] 11-19

ACCADEMIA [redacted] via Flaminia, [illegible] tel. [redacted] Domenica alle ore 11.00 alla sala Casella lezione concerto di Enzo Restagno sulla "Lirica da camera francese"

[redacted] **ROMANA** Domenica alle ore 21.00 presso l'Oratorio Caravita (via del Caravita) Concerto di musica da camera di [illegible] Botti (pianoforte). Infor. tel. 65740807

ALL SAINTS ANGLICAN CHURCH via del Babuino, [illegible] tel. 65301755. Alle ore 18.30 per il "Torneo Internazionale di Musica" concerto di semifinali e finali. Info tel. 6621973

A.R.C.E.M. via Homs 39 tel [redacted] Lunedì alle ore 21.00 all'Auditorium Cavour di [illegible] Adriana 3 [illegible] scenica di R. Scaffidi e G. Schina le tante parole di M.E. Cassandra, regia Maria Di Batonto.

A.R.I. [illegible] Alle ore 20.30 Concerto a Palazzo Barberini (via Quattro Fontane, 16) Prima parte "Trio" V. Gori (violino), P. Nobilio (clarinetto), S. Genuini (pf). Seconda parte: A. Tarricone (pf) Info tel. 7843421

ARTS [redacted] c/o Conser. di Sant'Eufemia - via Gualtani, 17 tel. 44252208-44265226 Alle ore 20.30 concerto di P. Battista (violino), F. Fa[illegible] (chitarra)

ASS. [redacted] via Lucio Elio [illegible]no, 26 tel. 76900754. Domenica alle ore 12.00 Messa Solenne officiata da Padre Gualberto Giachi nella Chiesa del Gesù in p.zza del Gesù.

ASS. CULT. ARTE MUSICA E STORIA via del Ve[illegible] tel. 9363022/0347-6551452 Domani [illegible] 21.00 presso la Basilica di S. Giorgio in Velabro recital [illegible] pianista C. Vanzini. Ingresso libero

ASS. CULT. [illegible] Domani ore 17.30 presso la Sala S. Giovanni Battista in Villa Benedetta (circ. Cornelia, 65) concerto del pianista F. Toscano Info tel 5803240-6625033.

ASS. CULT. MULTIMEDIA p.zza Buenos Aires [illegible] 8552197 Alle ore 20.45 presso la [illegible] Battista (via del Teatro Valle, 27) concerto di giovani compositori

ASS. CULT. [illegible] Auditorium "E. Fusillo" piazza Minucciano, 33 tel. 88640399/8121243 Domani alle ore 21.00 recital della pianista [redacted]

[illegible] IL TEMPIETTO - [redacted] **ARICCIA** piazza della Repubblica (Ariccia) tel. 77209128 Domenica alle ore 18.30 **[illegible]** [redacted] con P. Pellecchia (clarinetto), R. Vendemia (pf).

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. [redacted] Domani alle 21.00 nella Chiesa di S. Ignazio (p.za S. Ignazio) si esibirà l'Orchestra e coro de "La Camerata di Cremona"

ASS. MUS. [illegible] Domani alle ore 21.00 presso la [illegible] Saint Paul entro le mura (via nazionale) **La Bohème** di G. Puccini dirige il M° G. Galli Pren. tel. 65795117-21707616.

[redacted] via Vigna Murata, 1 tel. 5923034/5922221/5912627. Lunedì alle ore 20.45 presso l'Auditorium del Seraphicum in via del Serafico, 1 la comp. Joie de vivre presenta "Napule e Paris" con Vincenzo Failla. Cronache del Café chantant con M.L. Luridi, V. Locatelli, E. Rietti

[redacted] via L. Leonardi, 120 tel. 7213093 Domenica alle ore 19.30 nella Chiesa di S. Marcello al Coro (p.zza S. Marcello, 5) **Le ore dell'organo** Organista L. Celeghin

ASS. [illegible] MUSICA via [illegible] Pincherle, 144 tel. [redacted] Domani alle 21.00 presso l'Ist. Visconti (via M. Colonna, 21) concerto di C. Corbinovis, I. Piccin (soprano), J. Jong-Sik (tenore), A.K. Young (baritono), L. Mariani (pf).

AULA MAGNA I.U.C. lungotevere Flaminio 50 tel 3610051 Domani ore 17.30 presso l'Aula Magna Università La Sapienza (p.le A. Moro) concerto del Trio di Milano M. Sirbu (violino), [illegible] Filippini (v.cello), B. Canino (pianoforte)

[redacted] **S. LORENZO IN LUCINA** presso la sala Laurentina Domani ore 18.00 "Festa della Creatività" Duo del Pantheon R. Brown violino, M° M.P. Amico pf.

CHIESA S. LUCIA DEL GONFALONE via dei Banchi vecchi, 12 tel. 68806169 Alle ore 21.00 "Meditazione musicale" organista A. Licata.

[redacted] piazza Cavour [illegible] 0337-[redacted] Domenica ore 18.30 Musica gospel e spiritual [illegible] gruppo "Voices of Glory"

[illegible] ORPHEUS via Ruggero Bacone, [illegible] tel. 47818485. Domani ore 21.00 presso il teatro Ghione (via delle Fornaci, 37) recital del mezzosoprano Teresa Berganza, J.A. Alvarez Parejo (pf)

[redacted] "ARA [redacted]" via G. Cesare, 54 tel 36000843 Alle ore 21.00 presso l'Oratorio del Caravita (via del Caravita 5) rassegna dei canti regionali e di montagna. Ingresso libero

[illegible] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294 Giovedì 23 ore 21.00 "Euromusica Master Series" (tagliando 13) concerto di Lya De Barberiis (pianoforte). Musiche di Chopin op. 35, op. 43, op. 53, 4 Ballate

I SOLISTI DI ROMA via Ipponio, 8 tel. 7001939 Domani ore 20.30 al centro cult. Malafronte via Monti di Pietralata, [illegible] concerto dei Solisti di Roma "L'altro novecento"

TEATRO BRANCACCIO via Merulana, 244 tel [redacted]. Domani ore [illegible]30 (prima) **[illegible]** di Erik Satie, coreogr. R. Petit, costumi G. Ver[illegible] Biglietteria ore 10-13/15-18 (lun. rip.) Pren. [illegible] 86200267-8600151

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [redacted] Ippolito Nievo, 3. tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19 sabato 9-12

[illegible] p.za Esquilino 37 tel 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

[illegible] via Veio 28 tel 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30 sabato 10-13.

[redacted] via S. Martino 3/B tel. 9086585 Orario (solo feriali): 9-13/15-19

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

[illegible] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387 Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30

[illegible]

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 58461 Orario: tutti i giorni ore 11-18. "Ritratto di giardini italiani - Russel Page". Ingresso libero. Fino al 15 maggio.

[redacted] piazzale Winston Churchill, 5 tel. [illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 14.30-19.30, sabato ore 17.30-19.30 "London Calling - Dalla Pop alla Land Art" opere di artisti inglesi nati tra gli anni '30 e [illegible]. Ingresso libero. Fino al [illegible] maggio

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti 1 tel. 67611 Orario: martedì-domenica ore 11-[illegible] 14 £ 3.000 "L'Atelier del Bosco - Gunter Forg". Fino al 19 aprile.

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO piazzale degli Archivi 27 tel. 5920180 Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30. "L'Italia in corpo 8, [redacted] Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione" Ingresso libero. Fino al 30 giugno

[illegible] CENTER ACEA via Ostiense 106 [illegible] 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, [illegible]-domenica ore 10-19 £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini

[illegible] via del Corso, 18 (Centro storico) tel. [redacted] Orario mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000

[redacted] via di Montanara, 8 (Centro storico) Orario: tutti i giorni ore 10.30-18.30. "Gli angeli sopra Roma - Trasparenze e contrasti" mostra collettiva di artisti italiani. Ingresso [redacted] Fino al 26 aprile

[redacted] **PERONI** (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. 4742848 Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30 £ 5.000. "Lavori in corso 3". Fino al 7 giugno.

GALLERIA [illegible] piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al [redacted] Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì £ 12.000 Visite guidate £ 6.000 Accesso [redacted]

GALLERIA COMUNALE DI [illegible] CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel 4742848 Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 10.000 Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

GALLERIA [illegible] PAMPHILJ piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323 Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17 £ 12.000

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [illegible] [illegible]le delle Belle Arti, 131 tel. 322981 Orario: [illegible] i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì £ 8.000. "Il design italiano nei musei del mondo, [illegible] 1990" quaranta esemplari progettati dai maggiori designers italiani. Fino al 7 giugno

GALLERIA [illegible] D'ARTE [illegible] (Galleria Corsini) via della Lungara, 10 tel 68802323 Orario: martedì-sabato ore 9-19 domenica ore 9-13. £ 8.000. Accesso disabili

GOETHE INSTITUT via Savoia 15 tel 8440051 [illegible] martedì-venerdì ore 10-19. "Ali Lechner - Disegni e scultura". Ingresso libero. Fino al 29 aprile

ISTITUTO GIAPPONESE DI [illegible] Antonio Gramsci, 74 tel. 3224794-3224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30. "The vertebrate eye, visioni di Tokyo" mostra fotografica di Stephen Roach. Ingresso libero. Fino all'8 maggio

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel [redacted] Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13 "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

MUSEO CAPITOLINO piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069 Orario: martedì-domenica ore 9-19. [redacted] Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

[redacted] **DEL VATICANO** viale Vaticano, tel 69883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15 domenica ore 9-14 [redacted] L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso disabili

MUSEO ASTRONOMICO E [redacted] [illegible]le del Parco Mellini 84 tel 35347056 Orario: mercoledì e sabato ore 9-13. Chiuso gli altri giorni. Ingresso libero

MUSEO BARRACCO piazza dei Baullari, 1 tel. [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13 £ 3.750. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 5926135 Orario: martedì-sabato ore 9-[illegible] domenica ore 9-14 £ 5.000 Acc. [redacted]

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661 Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14 [redacted] 9-12.30. £ 8.000

MUSEO DELLE CERE piazza SS. Apostoli 67 tel 6796482 Aperto tutti i giorni £ 6.000

MUSEO DEL [redacted] San Pietro in Carcere (Centro storico), tel 6793598 Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18.30, sabato-domenica ore 9.30-20.30

[redacted] via del Gonfalone, 29 [redacted]: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30 £ [redacted]

[redacted] **ETRUSCO** piazzale V[illegible] Giulia, [illegible] tel 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 £[redacted] "I Fenici in Sardegna" Fino al 20 maggio

MUSEO FRANCESCANO DEI PADRI [illegible] (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185 Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel [redacted] Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750 Ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO NAZIONALE DEGLI [illegible] MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili.

MUSEO NAZIONALE DELLE [illegible] piazza Scanderberg, 117 tel. 6991120 Orario: lunedì [redacted] ore 9.30-17.30. £. 12.000

MUSEO [illegible] DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, [illegible] tel [redacted] Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì £ 8.000 Accesso disabili

MUSEO [illegible] PREISTORICO [illegible] GRAFICO LUIGI [redacted] piazza G. Marconi, 14 tel. 549521 Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13 £ 8.000 Accesso disabili

MUSEO [redacted] DELLA [redacted] via XX Settembre 94 tel. 47613317 Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero

MUSEO STORICO DELLA [illegible] via Tasso, 145 tel [redacted] Orario: martedì-venerdì ore 16-19 sabato e domenica ore 9.30-12.30 Accesso disabili

PALAZZO [illegible] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 (Centro storico) tel 3724121 Orario: tutti i giorni ore 9-22 Chiuso il lunedì £ 10.000 Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica non visibili da 50 anni

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel 4745903-4885465 Orario 10-21 (chiuso martedì) £ 12.000. "Gli angeli sopra Roma - Il museo de Los Angeles di Lucia Bosè" Fino al 26 aprile. "1968: una rivoluzione mondiale" esposizione multimediale. Fino al 18 maggio "Lucio Fontana - A 100 anni dalla nascita" Fino al 22 giugno

[redacted] via [illegible] Corso, 418 tel 68307344. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-19.30, sabato ore 9.30-20.30. E'T[redacted] "Fayum: misteriosi volti d'Egitto" Fino al 30 aprile

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel 69994212. Orario: tutti i giorni ore 10-20, venerdì e sabato fino alle ore 23. £ 12.000. "Scienza e miracoli nell'arte del Seicento" Fino al 30 giugno.

S. [illegible] DEI [illegible] via S. Giovanni Decollato, 9 Orario: 16.30-19. "Giotto e la tecnica dell'affresco" mostra didattica degli studenti del VI Liceo Artistico. Da oggi fino al 18 aprile

[illegible] DI [redacted] viale E. De Nicola, 79 tel 4880530 Orario: martedì-sabato ore 10-14, domenica ore 9-13. £ 12.000

[redacted] piazza Venezia tel 6780664 Orario: martedì-venerdì ore 9.30-18.30 "Mostra storica del Tricolore dal 1797-1997" Fino al 30 aprile

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted] via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; [redacted] 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/A in alternanza settimanale con via Tuscolana [illegible] e via Tuscolana 918; vi[redacted] Robinie 81; via Casilina [redacted]

[illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa [illegible]; via Etruria 36; via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/A; via Collatina 112

[illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Carloni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; [illegible] Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro [illegible] largo G. da Montesarchio 10

[illegible]: largo Cervinia [illegible]; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FAHRENHEIT [illegible] - piazza Campo de' Fiori, [illegible] 6875930 Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

[redacted] - via Tuscolana, 771/a [illegible] [redacted] Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[illegible] ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 [illegible] 6861396/6896826 Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, letture [illegible] domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153 Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

[redacted] - via del Corso, 26/27 tel 3204942 Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24 [illegible] domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA [redacted] - via [redacted] 239/241 tel. 3207305-36003631 Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[redacted] **LE PLEIADI** - via [illegible] Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 [illegible] 4826965; via del Governo Vecchio, [illegible] tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632 Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, [illegible] tel 6781103 Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via [illegible], 36 tel. 4824151 Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - [redacted] Termini (Atrio biglietteria) [redacted] Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

[illegible] via Galvani, 54 tel. 5746013. Alle 22 concerto afrolatin-jazz con il gruppo dei Mama Africa.

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB via Ostia, 9 tel. 39742171. Alle 22.15 concerto di musica jazz con Piero Salluzzi Sestet.

[illegible] via Monte Testaccio, 40 tel. 5743448. Dalle 23 alle 4 discoteca con le selezioni underground, garage, house e revival anni '70-'80.

[illegible] via Velletri, 13/19 tel. 8412212. Dalle 23.30 festa dopo teatro a cura dell'ex miss Italia '83, Raffaella Baracchi. Mix house, underground e happy music.

[illegible] via della Capannelle, 104 tel. 7213772. Alle 22 musica country con Tomaino e Casagrande. Il seguire discobar con il dj Massimiliano Liberati.

[illegible] E VECCHI MERLETTI via di Castelfusano, 23/a (Ostia Antica) tel. 5625457. Alle 22 concerto con I No Black No White.

BABYLON CAFÈ via Aragnino, [illegible] tel. [illegible]. Alle 22 discobar con selezioni funky, black e dance.

BACCO AL BOSCHETTO via del Boschetto, 41/b tel. [redacted] Alle 21.30 concerto con JSB De Vecchia Trio.

[illegible] via dei Fienaroli, 30/b tel. 5813249. Alle 22 musica brasiliana con i Maculele.

BIG MAMA vicolo S. Francesco Ripa, 18 tel. 5812551. Alle 22 concerto del quintetto vocale Kammerton Vocal Ensemble che canta a cappella.

BLUES RIVER via F. Compagna [illegible] tel. 4070111. Alle [illegible] concerto fusion con i Prodotti Speciali

[redacted] via [illegible], 11 tel. [redacted]. Alle 22 "Santa Aghata" in collaborazione con [illegible] Città Futura, dj Marco Boccitto e performance visuale

CAFÉ [illegible] via del Babuino, 159 tel. 3200855. Alle 21.30 "Il pugile va in India" con Luca Fagotti, Desirè Lombardi e Luca Veniucci

CAFFÈ [illegible] via di Monte Testaccio, [illegible] tel. 57288364. Alle 22.30 concerto funky con i Carolina Band. A seguire discoteca con il dj Bruni

I [illegible] via Annia, 38 tel. 77205882. Alle 21.30 "Jazz in Trio" concerto con Benevantano-Bertoccini-Arieno

[redacted] via Pietro Verri, 1[illegible] 70497412. Alle 22 jazz con Stefano [redacted] Quartet.

[illegible] via Massaciuccoli, 64 tel. 8632454. Alle 22 musica e cabaret con la Giromille Band.

[redacted] S. Giovanni in Laterano, 196 tel. 77209053. Alle 22 concerto con i Walking Blues. Ingresso [illegible]

[illegible] via Crescenzo, 82/a tel. [illegible]. Alle 21.30 swing con gli Stringin' Cats.

FOUR [illegible] via Costantino Morin, 42 tel. [redacted] Alle 22 dixieland con la Original No Smoking [illegible]

FOUR XXXX PUB via Galvani, 29 tel. 5757296. Alle 21.30 south side Chicago con i Hot Pepper Trio.

[illegible] via Aurelia, 1051-altezza G.R.A. [illegible] 6692878. Alle 22 concerto rock con i Dhamm.

IL [illegible] via di Santa Prassede, 11/c tel. 4740780. Alle 22 concerto di musica soul con [illegible] band dei Soul Il [illegible]

I [illegible] DI [illegible] via dei Reti, 30/a tel. 4454382. Alle 21.30 concerto dance con i New World

[illegible] via Mario de' Fiori, 97 tel. 6784838. Alle 21.30 prima selezione del concorso internazionale "Un'Italiana per Miss Mondo" [illegible] 18 ragazze, molti vip in giuria.

[illegible] via Ostiense, 131/a tel. 5783146. Alle 21.30 selezioni black e funky a cura del dj Andreino in un viaggio musicale che va dalla seconda metà degli anni Ottanta fino ad oggi

[illegible] via [illegible] Cardello, 13/a tel. 4745076. Alle 22.30 funky e soul con i Second Floor, ospite Karen Jones. A seguire dance anni '70-'80.

[illegible] via Libetta, 7 tel. 5745989. Alle 22 funky e dance con i Controllo Elettronico della Velocità.

[illegible] via del Cappellari, 74 tel. 6832174. Alle 22 concerto pop rock con Nunzio Linardi Band.

[illegible] piazza San Giovanni, 8 (Marino) tel. [illegible]. Alle 22 rock e blues acustico con gli Another Time.

MAX via Giuseppe Mirri, 35 tel. 43599029-43566581 Alle 22 concerto con i Fratelli della Costa.

NEW MISSISSIPPI JAZZ CLUB Borgo Angelico, 18/a tel. 68806348. Alle 22 concerto jazz con Nicola Sitta, special guest Michele Ascolese.

[illegible] - [redacted] **LATINO AMERICA** via S. Nicola da Tolentino, [illegible] tel. [redacted]. Alle 22 Sala Brasil: le selezioni del dj José e animazione con Solange e [illegible]. Sala Salsa: animazione con Tolti e Veronica e gli Hermanos Ramos, musica con il dj Kenya.

PENNY LANE via dei Gracchi, 35 tel. 3218645. Alle 22 rock demenziale con The Sentinels

PICASSO via di Monte Testaccio, [redacted] 5742975. Alle 22 [redacted] house con i dj Mr. Ferdy e Steve Pierce

PIPER via Tagliamento, 9 tel. 8414459. Dalle 23 alle 4 discoteca house, underground, rock e disco anni '70

RED LION PUB via Tor de Schiavi, 124 tel. [illegible] Alle 22 concerto rock con i Bluestone

[illegible] via Libetta, 13 tel. 5728733. Alle 20.30 selezioni musicali anni '60-'70 con The Originals

[illegible] via Ostiense, 104/b tel. 5750347. Alle 21 le cover di Jimi Hendrix suonate dagli IJT.

[illegible] PUB via Labicana, [illegible] tel. [illegible]. Alle 21.30 musica dal vivo con Luca e Roberto.

TRAME

[redacted]: Cartoni animati. Il lungometraggio a [redacted] animati prodotto dalla Fox è un melodramma romantico ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar e [redacted] leggenda della Gran Duchessa Anastasia.

[Antares 1, Doria 2, Lux 5, [redacted] 1, Missouri 1, [redacted] 2, Nuovo et Noir, Superga, Trianon 1]

[redacted]. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti.

[Atlantic 4, Ciak 2, Eden, Mignon 1, Nuovo Sacher, Quattro Fontane 3]

CUCCIOLO. Comico. Massimo Boldi è un quarantacinquenne con la sindrome di Peter Pan che continua a frequentare la terza media.

[Europa, Garden, Madison 3, Odeon 3, Trianon [redacted]

FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, narra di un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo di spogliarello.

[Academy Hall, America, Atlantic 3, Broadway 2, Capranica, Farnese, Golden, Greenwich 1, Lux 1, Missouri 2, Odeon 1, Savoy 1]

GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Will Hunting (Matt Damon) è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti dell'università di Harvard, risolve problemi matematici lasciati irrisolti sulla lavagna: un professore vede in lui un genio e comincia ad aiutarlo.

[Admiral, Atlantic [redacted], Etoile, Excelsior 2, Madison 4, Reale [redacted]

GEORGE RE DELLA GIUNGLA...7 Comico. Successo internazionale, il film descrive le avventure di [redacted] bizzarro re della giungla.

[Barberini 1]

GRAZIE DI TUTTO. Commedia. Esordio alla regia di Luca Manfredi, racconta di una coppia di trentacinquenni romani che si trasferiscono in Toscana. Giunti sul posto, aiutano i vicini di casa ad accudire due [redacted] coniugi

[Lux 4, Quattro Fontane 2]

JACKIE BROWN. Drammatico. Dal romanzo di Elmore Leonard, il nuovo film di Quentin Tarantino: bloccata da agenti Fbi [redacted] soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Al- [redacted] in apparenza.

[Atlantic 2, Capitol, Empire, Excelsior 3, Royal 1, [redacted] Trieste]

KISS [redacted] KILL. Azione. Osannato a vari festival internazionali, il film dell'australiano [redacted] Bennett [redacted] le avventure «on the road» di una giovane coppia di criminali.

[Cinema Elio]

KUNDUN. Avventuroso. Il nuovo film di Martin Scorsese racconta la vita del Dalai Lama a partire dalla [redacted] infanzia a [redacted] all'esilio in India a [redacted] anni.

[Jolly 3, Rivoli]

IL LADRO. Commedia drammatica. Nomination all'Oscar, il film del cinquantenne Pavel Chukhrai è ambientato nella Russia del 1952 e racconta di una giovane donna, madre di un bambino di sei anni, che incontra su [redacted] ufficiale e se ne innamora.

[Intrastevere 2]

[redacted]: Avventuroso. L'esordio [redacted] regia [redacted] sceneggiatore di «Braveheart» Randall Wallace [redacted] è gesta della misteriosa maschera di ferro scritte da Dumas. Il protagonista, in un doppio ruolo, è Leonardo di Caprio.

[Alhambra 1, [redacted] 2, Eurcine 1, Giulio Cesare 3, Jolly 1, King, [redacted] 2, Metropolitan, Sisto]

I MIEI PIU' [redacted] AMICI. [redacted]. Il nuovo film di Alessandro Benvenuti racconta di sei amici attori ospiti del castello di un loro conoscente che non vedono da quindici anni.

[Artistic, Atlantic 5, Broadway 3, Royal 2]

[redacted], PAROLE, PAROLE. Commedia. Orso d'argento al festival di Berlino e vincitore oltralpe di sette premi Cesar, il nuovo lavoro del maestro francese [redacted] in Resnais è una commedia sugli equivoci basata sulla storia d'amore tra Camille e Marc e i cui personaggi parlano attraverso celebri canzoni.

[Intrastevere 1, Mignon 2]

[redacted] E POTERE. Commedia. Accusato di molestie sessuali poco prima delle elezioni, il presidente degli Stati Uniti affitta un [redacted] consigliere (Robert [redacted] Niro) per distogliere l'attenzione della gente. Questi «inventa» con l'aiuto di un produttore cinematografico (Dustin Hoffman) una finta guerra all'Albania

[Adriano, Ambassade, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Excelsior 1, Gregory, Holiday, Paris, Quirinetta, Reale 2, Ritz, Universal]

SFERA. Fantascienza. Tratto dal best seller di Michael Crichton, il nuovo film di Barry Levinson racconta di un gruppo di ricercatori che rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico una strana sfera.

[Alhambra 2, Embassy, Eurcine 2, Jolly 2, Maestoso 1]

THE [redacted]: Drammatico. Tratto dal romanzo «Il re degli ontani» di Michel Tournier, il [redacted] film di Volker Schlöndorff è ambientato durante la seconda guerra mondiale e racconta di un uomo che lavora in un castello dove si allevano ragazzi «ariani».

(Fiamma 1)

UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli ricevono in eredità una vecchia casa abitata da un topo [redacted] non ha nessuna intenzione di andarsene.

[Alhambra 3, Cola di Rienzo, [redacted] 4, [redacted]]

UNA VITA ESAGERATA. Commedia. Dal regista di «Trainspotting» Danny Boyle, la storia di due angeli un po' particolari che hanno il compito di far innamorare due giovani: lui lavora come custode in un'azienda, lei è la viziata figlia del proprietario.

[Lux 6, Savoy 4, Trianon 3]

PRIME VISIONI

S/BARRIERE SERVIZIO DELLO SPETTACOLO S Super G Cinema M Multi P Parcheggio — POSTI A SEDERE — RISTORO — LOCALE CON APPARECCHIATURA PER LA DISOCCUPAZIONE — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Ethan Hawke uomo normale fra i perfetti

IN un futuro in cui gli esseri concepiti in provetta comandano nelle società e il destino di una persona è determinato dalla genetica, Ethan Hawke, un Non Valido concepito per amore diversamente dal proprio perfetto fratello minore, decide di ribellarsi alla sorte che lo condanna a [redacted] vita triste senza sogni, di viaggiare nello spazio sino alla quattordicesima luna di Saturno, di innamorarsi dell'imperfetta Uma Thurman, di affrontare ogni rischio e lasciare per sempre Gattaca.

Tutti i problemi attuali di bioetica, tutte le implicazioni più contemporanee della genetica, tutte le polemiche contro la fredda e asettica perfezione [redacted] nome delle umanissime passioni, [redacted] presenti nel film con qualche ingenuità moraleggiante ma anche con tensione e interesse; l'eterno problema del sentirsi inadeguati e inferiori è affrontato in modo non superficiale. Il thriller di fantascienza ispirato a un futurismo probabile è prodotto anche da Danny De Vito e candidato all'Oscar per la scenografia; Gore Vidal fa una parte di odioso.

GATTACA-LA PORTA [redacted]
di Andrew Niccol, [redacted] Ethan Hawke, Uma Thurman, Alan Arkin, Jude Law, Loren Dean, Gore Vidal. Produzione americana, [redacted]

[Nuovo Olimpia A]

ACADEMY HALL [redacted] 1249
via Stamira 5 tel. 44237778
Full [redacted] di Peter Cattaneo, [redacted] Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADMIRAL [redacted] 372
piazza Verbano 5 tel. 8541195
[redacted] Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ADRIANO [redacted] 1248
piazza Cavour 22 tel. 3211896
Wag the Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ALCAZAR [redacted] 218
via Merry del Val 14 tel. 5880099
Signore e signori di Pietro Germi, con Gastone Moschin. Orario: 17.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1 [redacted] 240
via Pier delle Vigne 4 tel. 86012154
La maschera di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

[redacted] via Pier delle Vigne, 4 tel. 86012154
Sliver di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 3 [redacted] 140
via Pier delle Vigne, 4 tel. 86012154
Un topolino sotto sfratto di Gore Verbinski con Nathan Lane. Orario: 14.40-16.35-18.30 L. 8.000 20.25-22.30 L. [redacted]

[redacted] [redacted] 922
[redacted] Accademia Agiati 57 tel. [redacted]
Wag the Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

AMERICA [redacted] 708
via Natale [redacted] Grande 6 tel. 5816168.
Full Monty di Peter [redacted], con Robert Carlyle, Tom Wilkinson [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 [redacted] 400
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388.
[redacted] di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 16.50-20.30-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 2 [redacted] 120
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388.
[redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

APOLLO [redacted] 749
via del Cairo e Sidama 20 tel. [redacted]
Fletcher-un professore tra le nuvole di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE [redacted] 290
via Archimede, 71 tel. 3242508.
La parola amore esiste di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

ARISTON [redacted] 903
via Cicerone 19 tel. 3272597.
I miei più cari amici di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

ATLANTIC Sala 1 [redacted] 840
via Tuscolana [redacted] 7610656.
Wag the Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 [redacted] 346
via Tuscolana 745 tel. 7610656
[redacted] di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 [redacted] 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Full [redacted] di Peter Cattaneo, [redacted] Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 [redacted] 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Agente di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 [redacted] 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
I miei più cari amici di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] [redacted] 256
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Will Hunting-Genio [redacted] di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 [redacted] 400
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
Boogie nights di Paul Thomas Anderson, con Burt Reynolds (VM 18). Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [redacted]

AUGUSTUS Sala 2 [redacted] 150
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
Tito [redacted] di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 [redacted] 500
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
George re della giungla...? di Sam Weisman, con Brendan Fraser. Orario: 16.30-18.25 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 [redacted] 300
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Le maschere di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.05 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 [redacted] 150
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
[redacted] di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.15 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 1 [redacted] 176
via dei Narcisi 36 tel. 2303406.
Wag the Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 [redacted] 265
via dei Narcisi 36 tel. [redacted]
[redacted] Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 [redacted] 198
via dei Narcisi 36 tel. 2303406.
I miei più cari amici di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Eva Robins. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted] [redacted] 875
via G. Sacconi 39 tel. 3236619
[redacted] di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

[redacted] [redacted] 846
piazza Capranica 101 tel. [redacted]
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] [redacted] 121
piazza Montecitorio 125 tel. 6796957.
Harry a pezzi di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi [redacted] Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted] [redacted]
via Cassia 692 tel. 33251607
Wag the Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] [redacted] 96
via Cassia 692 tel. 33251607
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

CINEMA DUE [redacted] 237
Borgo Santo Spirito, [redacted] tel. 6832724.
Kiss or kill di Bill Bennett, con Matt Day, Frances O'Connor. Orario: 16.45-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO [redacted]
piazza Cola di Rienzo [redacted] tel. 3235693.
[redacted] topolino sotto [redacted] di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

DEI PICCOLI [redacted]
via della Pineta [redacted] Villa Borghese tel. 8553485.
Mercurio Orario: 17.00-18.40 [redacted] L. 10.000
[redacted] Orario: [redacted]

DORIA Sala 1 [redacted] 250
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
[redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

[redacted] Sala 2 [redacted] 130
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
[redacted] di [redacted] Bluth e Gary Goldman. [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 3 [redacted] 110
[redacted] Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
Messaggi quasi segreti di Valerio Jalongo, con Ivano Marescotti. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] [redacted] 488
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612446.
Agente di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.50-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

EMBASSY [redacted] 700
via Stoppani 7 tel. 8070245.
Sliver di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.30-17.20 L. [redacted] 19.55-22.30 L. 12.000

EMPIRE [redacted] 864
viale Regina Margherita 29 tel. 8417719.
Jackie Brown di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [redacted]

EMPIRE 2 [redacted] 600
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652.
[redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

ETOILE [redacted] 707
piazza in Lucina 41 tel. 6876125
Will Hunting-Genio [redacted] di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 [redacted] 420
via Liszt 32 tel. 5910986.
Le maschere di [redacted] di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 2 [redacted]
via Liszt 32 tel. 5910986.
Sliver di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.40-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

[redacted] [redacted] 250
via Liszt 32 tel. 5910986.
[redacted] di [redacted] di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. [redacted]

EUROPA [redacted]
corso Italia 107 tel. 442[redacted]0
[redacted] di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Claudia Koll. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] [redacted] 499
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Wag the Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] [redacted] 196
V. Carmelo 2 tel. 5292296
[redacted] Hunting-Genio [redacted] di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 1 [redacted]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
[redacted] di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [redacted]

FARNESE [redacted] 289
Campo de' Fiori 56 tel. 6864395.
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 [redacted]
via Bissolati 47 tel. 4827100.
The Ogre di Volker Schlöndorff, con John [redacted]. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] [redacted] 173
via Bissolati 47 [redacted] 4820.
L.A. Confidential di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

[redacted] [redacted] 500
viale Trastevere 246 tel. 5812848.
Cocktail di Neri Parenti, con Massimo Boldi e Claudia Koll. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

GIOIELLO [redacted] 217
[redacted] Nomentana 43 tel. 44250299.
Pacchi d'artificio di e con Leonardo Pieraccioni, con Vanessa Lorenzo. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

[redacted] [redacted] 504
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Qualcuno è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 [redacted] 297
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Figli di Arlecchino di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono, Silvio Orlando. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

GIULIO CESARE 3 [redacted] 231
viale Giulio Cesare 259 tel. [redacted]
La [redacted] di [redacted] di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

GOLDEN [redacted] 540
viale Taranto 36 tel. 70496602
Full [redacted] di Peter Cattaneo, [redacted] Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

GREENWICH Sala 1 [redacted] 250
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
[redacted] di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.40-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 [redacted] 140
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
La parola amore [redacted] di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 15.40-17.20 L. 8.000 [redacted]

GREENWICH Sala 3 [redacted] 89
via G. Bodoni 59 tel. 5745825
Marius e Jeannette di Robert Guediguian, con Ariane Ascaride. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

GREGORY [redacted]
via Gregorio VII 180 tel. 6380600.
[redacted] the Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

HOLIDAY [redacted] 274
largo Benedetto Marcello 1 tel. [redacted]
[redacted] Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 [redacted] 218
vicolo Moroni [redacted] (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Parole, parole, parole di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 [redacted] 138
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5804[redacted]
Il ladro di Pavel Chukhrai, con Vladimir Maskov. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 3 [redacted] 98
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5804[redacted]
[redacted] **(Al mercato)** di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 [redacted] 327
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232150.
[redacted] di [redacted] di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 [redacted] 198
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232150.
Sliver di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 [redacted] 135
via Giano Della Bella, 4/6 tel. [redacted]
[redacted] di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. [redacted]

KING [redacted]
via Fogliano 37 tel. [redacted]
Le maschere di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

LUX 1 [redacted] 298
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.45-20.45-22.45 L. 12.000

LUX 2 [redacted] 86
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Fletcher Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.45 L. 12.000 **Will Hunting-Genio ribelle** Orario: 20.30-22.50 L. 12.000

LUX 3 [redacted] 116
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Titanic di James Cameron. [redacted] Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. [redacted] 18.30-22.00 L. 12.000

LUX 4 [redacted] 82
via Massaciuccoli, 39[redacted] 86204960
[redacted] di tutto di Luca Manfredi, con Massimo Ghini, Nancy Brilli. Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. 12.000

LUX 5 [redacted] 176
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Amostolo di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.35-16.20 L. 8.000 18.00-19.40-21.20-22.50 L. [redacted]

LUX 6 [redacted] 90
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Una vita esagerata di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 15.20-17.10 L. 8.000 19.00-20.45-22.45 L. 12.000

MADISON Sala 1 [redacted] 500
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Anastasia di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.45-16.40 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 2 [redacted] 500
via Chiabrera 121 tel. 5417926
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 14.45 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

MADISON Sala 3 [redacted] 150
via Chiabrera 121 [redacted] 5417926.
[redacted] di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Claudia Koll. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 4 [redacted] 150
via Chiabrera 121 tel. [redacted]
Flubber Orario: 14.55-16.45 L. [redacted] 18.40 L. 12.000 **Will Hunting-Genio ribelle** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 [redacted]
via Appia Nuova 416 tel. [redacted]
Sliver di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.45-17.20 L. [redacted] 19.55-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 2 [redacted] 130
via Appia Nuova 416 tel. [redacted]
La maschera di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 3 [redacted] 140
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Qualcuno è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 5 [redacted] 130
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Un topolino [redacted] sfratto di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] [redacted] 465
via SS. Apostoli 20 tel. 67[redacted]
[redacted] solo fatti l'amore di Fulvio Ottaviano, con Daniele Liotti. Orario: 15.30-17.20 L. 8.000 19.00-20.40-22.30 L. [redacted]

[redacted] [redacted]
via [redacted] Corso 7 tel. 3200933.
La maschera di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

MANZONI Sala 1 [redacted] 500
via Viterbo 11 tel. 8559493.
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

[redacted] [redacted] 102
via Viterbo 11 tel. [redacted]
Parole, parole, parole di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

MASSIMO Sala 1 [redacted] 499
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
[redacted] di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

MASSIMO Sala 2 [redacted] 210
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 18.45-20.30-22.30 L. 12.000

METROPOLITAN [redacted] 1150
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 14.45 L. 8.000 18.05-21.30 L. 12.000

[redacted] [redacted] 1150
[redacted] Cave 36 tel. 7810271.
[redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA A [redacted]
via in Lucina 16/G tel. [redacted]
Gattaca [redacted] porta dell'universo di Andrew Niccol, con Ethan Hawke. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 [redacted] 12.000

NUOVO OLIMPIA B [redacted] 99
via in Lucina 16/G tel. [redacted]
Marius e Jeannette di Robert Guediguian, con Ariane Ascaride. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] [redacted] 300
largo Ascianghi 1 tel. 5818116.
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30-24.00 L. 12.000

ODEON 1 [redacted] 200
piazza S. Jacini, 22 tel. 36296171.
Full [redacted] di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.45-20.45-22.45 L. 12.000

ODEON 2 [redacted] 126
piazza S. Jacini, 22 tel. 36296171.
Anastasia di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.35-16.20 L. 8.000 18.00-19.40-21.20-22.50 L. 12.000

[redacted] [redacted] 90
piazza S. Jacini, 22 tel. 36296171.
[redacted] di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Claudia Koll. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.45-22.40 L. 12.000

[redacted] [redacted] 100
piazza S. Jacini, 22 tel. 36296171.
[redacted] di James Cameron, [redacted] Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 [redacted]

PARIS [redacted] 1150
via Magna Grecia 112 tel. 70496568
[redacted] Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

PASQUINO [redacted] 105
vicolo del Piede [redacted] 5803622
L.A. Confidential V.O. di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 [redacted] 240
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
La parola amore esiste di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 [redacted] 200
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Grazie di tutto di Luca Manfredi, con Massimo Ghini, Nancy Brilli. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 [redacted] 140
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE 4 [redacted] 70
via Quattro Fontane 23 [redacted] 4741515.
Il destino (Al massir) di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] [redacted] 90
piazza S. Jacini, 22 tel. 36296171.
[redacted] di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Claudia Koll. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.45-22.40 L. 12.000

[redacted] [redacted] 100
piazza S. Jacini, 22 tel. 36296171.
[redacted] di James Cameron, [redacted] Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 [redacted]

QUIRINETTA [redacted] 300
via Minghetti 4 tel. 6790012
Wag the Dog-Sesso e potere V.O. di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] [redacted] 726
piazza Sonnino 7 tel. 5810234
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 [redacted] 300
piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
[redacted] the Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIALTO [redacted] 100
via IV Novembre 156 tel. 6790753
[redacted] di Gary Fedder, [redacted] Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario: 18.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ [redacted]
viale Somalia 109 tel. [redacted]
[redacted] Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI [redacted] 378
via Lombardia 23 tel. 4880883.
[redacted] di [redacted] Scorsese, [redacted] Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] [redacted] 274
piazza Sonnino 37 tel. 5812684.
Un cuba vitto ha rosso di Alain Berliner, con Georges du Fresne. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR [redacted]
via Salaria 31 tel. 8554305.
[redacted] di

DAL 14 APRILE AL 2 MAGGIO

3 X 2

UN MONDO DI BENE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA
Centro Commerciale Lomellina
PARONA
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

Richiedete
la Carta Bennet Club allo stand
del vostro Bennet.
E' gratuita e vi offre sconti,
partecipazione a raccolte punti
e utili convenzioni.

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 14 APRILE AL 2 MAGGIO 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE 80 DEL 10/03/1980 IN DATA 31/03/1998

Squatter, intanto Pelissero continua lo sciopero della fame

Sole può lasciare il carcere

Il gip: «Non inquina le prove»

Maria Soledad Rosas va agli arresti domiciliari. Forse oggi, più tardi domani. «Anche la burocrazia carceraria ha i suoi tempi», avverte Claudio Novaro, difensore con Gian Paolo Zancan della ragazza. Ma la detenuta non ha casa né parenti in Italia (se un spostato solo per poter rimanere qui? «Abbiamo trovato un'associazione volontariato disposta ad ospitarla in una sua comunità. Lo stesso gip ha indicato fra le ragioni del provvedimento che posto scelto è "tranquillizzante per collocazione geografica e tipo di ambiente". E a questo punto anche noi chiediamo che si pubblicizzi l'indirizzo e tutto il .

Motivi di cautela, gli che Novaro invoca per il caso dell'altro arrestato 5 scorso con l'accusa di aver fatto parte di un'associazione eversiva: Silvano Pelissero. «Fa lo sciopero della fame da 19 giorni e ha perso 10 chili. - aggiunge il legale - Ho chiesto il suo trasferimento carcere Cuneo a quello di Torino per facilitare le visite dei parenti. E' deciso a tirare avanti ad ogni costo con lo sciopero e credo la possa aiutare incontrare qualcuno e parlarne. i pareri positivi gip e dal pm ora dipende tutto dalla direzione del carcere delle Vallette».

La decisione di porre agli arresti domiciliari Maria Soledad Rosas significa che l'inchiesta ha in qualche modo svoltato: martedì la detenuta era reinterrogata dal gip la presenza della Procura

RIZZO (PRC)

«Non cerchiamo figli di papà»

Marco Rizzo, della segreteria di Rifondazione e «colonnello» di Cossutta, torna sull'argomento squatter in un articolo per il quotidiano del partito, «Liberazione», nel quale analizza i fatti torinesi: «Nel blocco sociale per il quale lavorano i comunisti ci sono milioni di giovani proletari lavoro; ma questo vuole dire che i comunisti devono assumere le contraddizioni tutti i giovani, persino quando alcuni di questi entrano in rotta di collisione con gli interessi e i valori della stragrande maggioranza dei giovani senza lavoro, per non parlare degli operai, dei lavoratori dipendenti, dei lavoratori autonomi?». Rizzo risponde: «Ai comunisti non interessa un indistinto interclassismo che lega il giovane squatter figlio papà alla condizione, obbligata e non ricercata, di disagio e emarginazione di larga parte della giovani generazioni».

che, pur essendosi espressa la richiesta dei della gazza, considera ormai «defilata» la posizione Maria Soledad Rosas rispetto a quella di Pelissero che è stato visto buttare e poi recuperare i volantini inneggianti ai Lupi Grigi e agli attentati in Val compiuti da questa fantomatica sigla». Un semplice fiancheggiatore o uno di quelli che ha partecipato ai raid notturni contro il progetto dell'alta velocità? Il 6 maggio il gip Pironti incaricherà alcuni periziare il materiale chimico sequestrato nella occupada di Collegno e in quella di Pelissero a Buscoleno. Novaro ha chiesto che vengano trascritte tutte le intercettazioni ambientali. I tempi diventano stretti e molto dipende dagli accertamenti dei periti.

Anche per questo motivo gip ritiene che Maria Soledad non possa più inquinare le prove. Il giudice scrive che l'indagata non ha del tutto chiarito sua posizione, ma conviene che la pericolo è residuale, tanto che le esigenze di custodia cautelare possono soddisfatte dalla detenzione domiciliare. E un pericolo fuga non c'è? «L'indagata ha spiegato le ragioni per cui è venuta in Italia, ragioni che la legano affettivamente a questo Paese e in particolare Piemonte».

Intanto Pasquale Cavaliere, regionale dei verdi, e Marco Revelli, consigliere comunale eletto come indipendente nelle liste di Rifondazione comunista hanno annunciato ieri la nascita di un «osservatorio sul fenomeno degli squatter ma anche del disagio giovanile». L'intenzione è quella di «riportare il problema ad una dimensione normale. Bisogna evitare che la questione venga affrontata solo come un fatto di ordine pubblico». Dell'osservatorio faranno parte , giuristi politici torinesi i cui «nomi verranno resi noti la prossima settimana». Oggi alle Radio Flash manda in onda replica di programma/dossier che ricostruisce tutta la legata alla morte Edoardo .

Maria Soledad Rosas, la compagna di «Baleno» Edo Massari

Per Silvano difensore ha chiesto gli domiciliari

A Grugliasco

C'è polvere bidelli in rivolta

GRUGLIASCO. «Ma io non capisco. E' un'allergia alla polvere o all'eccessivo lavoro? Per tre mesi i bidelli non hanno battuto ciglio e ora, a due giorni conclusione dei lavori, se ne escono con questa polvere prodotta dula messa a norma dell'impianto elettrico dell'edificio. Qualcuno forse sperava prolungare le vacanze di Pasqua una nuova chiusure dell'istituto? Di sicuro se lo può scordare». E' a dir poco sorpreso il preside della scuola media «Gramsci» di Grugliasco, Giovanni Ventre. L'altro ieri i bidelli hanno presentato un esposto all'Asl 5 per chiedere la sospensione lavori, quella polvere troppo fastidiosa, ci leva il respiro e ci rovina la pelle». E così ieri l'ufficio d'igiene, dopo un sopralluogo, ha suggerito di posticipare l'attività degli elettricisti al pomeriggio. «Di fatto - prosegue il preside - quella dei bidelli è una vittoria solo a metà. Perché comunque a loro toccherà ripulire stanze e corridoi».

Ma i bidelli insistono sulla loro posizi «Il disagio è grande - spiega il custode Gramsci Gaetano Della Calce - e riguarda parte centrale dell'edificio, al piano terreno, dove è più la propagazione della polvere. Io, sinceramente, l'altro ieri ero in ferie, ma condivido appieno la mossa dei miei colleghi». Aggiunge il preside: carità se qualcuno ha dei problemi di salute, ben venga spostamento dei lavori. Mi spiace solo che la protesta non si sia manifestata prima». [gr. lon.]

IN BREVE

DIETE LIGURIA

dalla per due giorni nel

Il Biellese accoglie la Brig alpina «Taurinense» al rientro dalla missione di pace in Bosnia. L'abbraccio tra i militari e la provincia laniera avverrà domani e domenica, due giorni fitti cerimonie che si svolgeranno Oropa e lo stadio La Marmora. Biella e il Biellese daranno il benvenuto alla Brigata alpina che ritorna in Italia dopo 6 mesi, al termine della missione di pace «Sfor» affidata alla Nato. La «due giorni» biellese si inizia domani alle 16,30 con la sfilata in via Italia, giardini Zumaglini e piazza Don Bosco, nel quartiere Riva; alla 21, allo stadio La Marmora, l'a della Fanfara della «Taurinense». Il giorno dopo le cerimonie proseguiranno ad Oropa, nel piazzale della Chiesa nuova, lo schieramento dei reparti agli ordini del generale Armando Novelli (nella foto).

I quattro rubati Platto

: I reliquiari recuperati marzo dalla «Mobile» vercellese stati rubati due mesi prima a Platto (Biella), dalla chiesa parrocchiale di San Michele. A identificarne la provenienza sono stati i carabinieri Nucleo patrimonio artistico e la Soprintendenza torinese. I quattro busti sono stati scolpiti nel 1802 dallo scultore intagliatore Sagliano Micca Pietro Antonio Sarpentiero e valgono circa 40 milioni.

Troppi alberghi in Lig

CELLE. «Sos alberghi» è il grido d'allarme che arriva Celle Ligure. Al centro di formazione turistica, infatti, si discute il problema delle chiusure alberghiere. Dal 1971 ad stati gli hotel liguri che hanno riconsegnato le licenze. Colpa della trasformazione del turismo ma anche di tanti altri problemi che l'Unione regionale albergatori discuterà quest'oggi con parlamentari ed esperti.

Convegno immigrazione

CUNEO. ministro degli Esteri Lamberto Dini e il commissario europeo Emma Bonino interverranno domani pomeriggio al convegno internazionale «Immigrazione: un problema opportunità». Il convegno si aprirà alle 9,30 al cinema Monviso con la relazione di Maurizio Ambrosini, sociologo dell'Università Cattolica di Milano. Alle 11, l'ex direttore del Tg1 Demetrio Volcic coordinerà una tavola rotonda con Diego Bona (nella foto), vescovo di Saluzzo e presidente di Christi», Gianguido Folloni, capogruppo cdu al Senato, Maurizio Gasparri, membro dell'esecutivo nazionale di An, Francesco Tabladini, parlamentare la Lega Nord, Abebe Berame, dell'Università di Addis Abeba. pomeriggio, alle 16, sarà conferito allo scrittore Tahar Ben Jalloun il premio «Artigiano della Pace» dell'Università Internazionale «Giorgio La Pira» Firenze.

IN BREVE

ALTA VALSUSA

Piste ancora Impianti in funzione

Impianti sciistici ancora aperti in Alta Valsusa. Nel prossimo weekend gli amanti dello sport bianco potranno ancora sciare con piste innevate sia al Sestriere che allo Jafferau di Bardonecchia. Al Sestriere saranno aperti cinque impianti (Citroc, Garnel, Trevial, Principi Golf), più baby: il prezzo dello skipass giornaliero stato ridotto 30 mila lire.

Strada inaccessibile alla millenaria

Non finiti i problemi per la messa in sicurezza della strada provinciale per la Sacra di San Michele. L'apertura era data per certa la giornata di martedì, ma la pioggia incessante il ha fatto slittare termini qualche giorno. Quanti? Secondo il responsabile alla Viabilità della Provincia, Dario Masera, la riapertura dovrebbe questione di ore. Padre Antonio Salvatori, rettore della Sacra di Michele, ne può più di questa situazione: «E' da almeno sette anni che si parla di un rilancio turistico della Sacra, ma sostanzialmente ci troviamo in situazione a dir poco disperata».

Cantarella: il sapere risorsa indispensabile

Si è tenuta ieri pomeriggio, all'Unione industriale la cerimonia di premiazione del Premio Aicq Luca Chevallard. E' assegnato a quattro laureati che hanno approfondito i temi attinenti a applicazioni, problemi, metodologie per il miglioramento delle qualità. Alla cerimonia intervenuto l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, che ha, il resto, sottolineato: «Per un'azienda moderna il sapere e l'attitudine a imparare sono diventate oggi risorse più importanti dei capitale, materie prime, delle stesse tecnologie».

I ragazzi al Libro

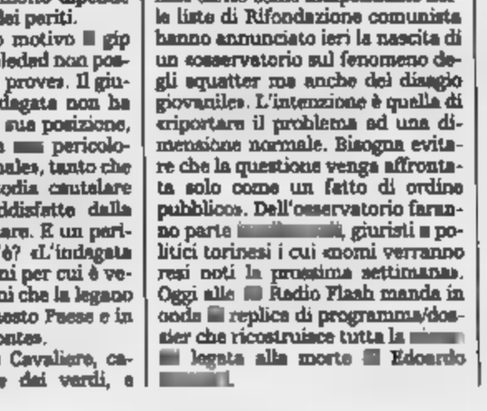
«Contro la mafia bisogna diffondere la coscienza della legalità». E' l'obiettivo che ha guidato l'iniziativa del Comune di Torino che il 31 marzo ha inviato gli studenti di e 3° media della scuola Morelli al raduno giovanile di Reggio Calabria. Con lo stesso spirito, i ragazzi della Morelli incontreranno durante il Salone del Libro i giovani del Sud per discutere ancora di mafia.

L'incidente a Caluso forse per malore. Gravissimo il giovane autista della Croce Rossa

Auto sbanda, morte madre e figlia

Dopo la dialisi accompagnate da un volontario

CALUSO. Madre e figlia hanno la vita, conducente «Punto del sottocomitato della di Chivasso che le accompagnando casa sta lottando contro la morte in ospedale. E' il tragico bilancio della sciagura avvenuta ieri alle 14 sulla statale della Valle d'Aosta in frazione Carolina di Caluso. Le vittime sono Maria De Lozzo, 70 anni, nota commerciante che gestiva negozio di abbigliamento in via San 4 a Chivasso, la figlia Marisa Foltran, 44 anni, casalinga, abitante in città in via Caduti per la Libertà 42. La Foltran giorni alla settimana doveva recarsi presso il poliambulatorio dell'Asl di Caluso per sottoporsi a dialisi; ieri l'ha accompagnata anche la mamma. Durante il rientro a casa bordo della «Punto» della Croce Rossa, dotta dall'obiettore coscienza Michele Spinella, 20 anni, residente a Torino in via Ormea 65 in servizio civile da soli quattro mesi, in pieno rettilineo l'utilitaria ha invaso la corsia opposta e dopo essere finita in un prato si è schiantata contro la recinzione in cemento della carrozzeria dei fratelli Sollo. Sull'asfalto i carabinieri non hanno rinvenuto segni di frenata, forse la sciagura stata da malore del conducente. Devastata la vettura, che a seguito del violento impatto rimbalzata nel vicino canale, sollevando la parte posteriore: tre occupanti sono rimasti incastrati nell'abitacolo tutto accartocciato. I primi ed intervenire sono stati i carrozzieri Stefano e Giuseppe Sollo, 23 25 anni, di Moncalieri. Raccontano: «Abbiamo sentito un colpo fortissimo, riuscivamo a capire cosa fosse accaduto. Ci siamo precipitati in strada. Un quadro agghiacciante. Estrarre quelle persone era impossibile. Abbiamo subito telefonato ai carabinieri al 118». Per liberare i tre occupanti stato indispensabile l'intervento dei vigili del fuoco i quali con le cesoie idrauliche hanno dovuto tagliare le lamiere. Per madre e figlia l'équipe medica del non ha potuto fare altro che constatarne la morte. Michele Spinella dopo le prime cure è stato adagiato sull'elicottero, trasportato alle Molinette immediatamente sottoposto un delicato intervento chirurgico. Naturalmente la prognosi è riservata. Intanto i compagni della Croce Rossa non si danno pace di questa sciagura: al sottocomitato di via Demetrio Cosola dicono: «Michele è un ragazzo molto prudente, andava mai forte. riusciamo proprio capire cosa gli possa essere successo». Sul luogo della disgrazia accorsa anche la dottoressa Flavia Foltran, medico di Chivasso, che ha perso la madre e la sorella: diversi anni Marisa si sottoponeva a dialisi, da alcuni giorni male. madre l'ha accompagnata per parlare con il medico. Non sono più ritornate». [d. and.]



La due vittime del tragico incidente avvenuto sulla statale 26 nei pressi di Caluso Maria De Lozzo commerciante a Chivasso (a sinistra) con la figlia Marisa Foltran

Ma il sindaco Castellani è soddisfatto: maggiori investimenti sul territorio

Crt e Crédit, nozze confermate

An e pds: più garanzie sul ruolo di Torino

Timori e speranze. Ecco i sentimenti che agitano la Torino dei palazzi politici ed economici il giorno dopo l'annuncio delle prossime fra Unicredito (l'istituto dall'accordo fra Banca Crt e Cariverona) e Credito Italiano. I timori di una progressiva perdita di peso della città si possono riassumere nelle parole di Cornelio Valetto, ex consigliere d'amministrazione della Crt, dimessosi proprio perché contrario alla fusione con Verona: «In queste operazioni prevalgono quelli che sono più forti per uomini e mezzi e per strategie studiate con dovizia di tecnici e manager e chi ha aumentato in questi anni il suo potenziale con una gestione generosa, dinamica, incisiva e realizzatrice».

Le speranze si possono cogliere nelle parole del sindaco Valentino Castellani: «Mi pare che l'operazione sia una grossa valorizzazione della scelta fatta da Crt di allearsi con Verona: Unicredito viene valutata 20 mila miliardi. Se l'accordo con Crédit dovesse andare in porto la Banca Crt acquisirebbe un notevolissimo volume di risorse che poi potrebbero reinvestite sul nostro territorio. E nella corrente degli «ottimisti» si iscrive anche Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale: «Auspico che questa operazioni, consentendo maggiori economie di scala, possano tradursi per le aziende e la clientela ordinaria più efficienti e costi inferiori».

Per il resto, trionfano i pessimisti. Cauto quello di Mercedes Bresso, presidente della Provincia, che chiede «garanzie perché il ruolo di Torino non venga stritolato. Questo accordo si inserisce all'interno di una situazione dove l'insieme della proprietà della Crt era più debole di quella di Verona e lo sarà ancor di più nel Credito. Agostino Ghiglia, capogruppo di an in Comune e Regione, ha presentato un'interpellanza per chiedere al sindaco e al presidente della giunta regionale di attivarsi immediatamente per evitare l'ultima svendita del patrimonio bancario piemontese salvaguardando l'occupazione e gli interessi degli utenti». Ghiglia vuole sapere quale «ruolo avrà la Fondazione nella nomina degli organi di vertice del nuovo colosso». Analoghe preoccupazioni arrivano da Luciano Marengo, segretario regionale dei ds: «Bisogna costantemente vigilare su questo processo di concentrazione per evitare che si perdano l'insediamento e le radici piemontesi». Aggiunge: «E' necessario assicurarsi che la Crt conservi non solo posti simbolo ma reali posti di gestione e direzione negli assetti operativi della superbanca».

Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt, cerca di tranquillizzare tutti: «La Fondazione Crt si troverebbe ad avere un notevolissimo patrimonio e forte afflusso annuale di risorse finanziarie, utilizzabili per il conseguimento dei fini statutari, fra i quali spicca lo sviluppo economico-sociale di Torino, del Piemonte e della Val d'Ao- [sa. tr.]

Smentisce l'adesione

Il Teatro Regio «No all'appello contro la Regione»

Il Teatro Regio parte delle associazioni che hanno rivolto un appello alla Regione impegnata in un «appassionante dibattito» mentre progetto culturale morendo». Il Sovrintendente Giorgio Balmas, in una lettera aperta, fa sapere che il Regio non è stato interpellato come istituzione e non ha quindi aderito all'iniziativa. Lo ha fatto invece il Teatro Stabile. Sempre ieri, intanto, il pds ha aperto un confronto interno sulle politiche culturali, parlando anche di Regio Stabile. In particolare, segretario provinciale Alberto Nigra ha parlato ruolo delle fondazioni, che consentiranno maggior dinamicità valorizzando la presenza dei soggetti privati. «Una nuova fase - ha spiegato Nigra -, in cui gli enti pubblici potranno incidere di più e per questo dovranno dotarsi di coordinamenti più empi dove decidere gli indirizzi».

Fondazione il lupo

TORINO. Si fa sempre più critica la situazione finanziaria dell'Ente di tutela lupo italiano. Dice il presidente Mario Messi: «In del vero disegno di legge che finanzia la attività, chiesto al presidente della Regione Ghigo un intervento per creare Fondazione a sostegno del lupo italiano». Lo stesso Ghigo ha sollecitato Sanpaolo, Crt, Comune e Provincia Torino a contribuire finanziariamente nascita della Fondazione.

era solo una truffa

ASTI. Era stato truffato con cura antitumore alle erbe. E così un commerciante torinese origine zairese, Numbi Lufuluabo, 42 anni denunciato per truffa ed esercizio abusivo della professione medica un commerciante astigiano, Giuseppe De Marie, 64 : l'uomo è stato condannato pretura Asti a otto mesi di reclusione. In cambio di tre milioni mezzo De Marie venduto alla glie di Lufuluabo, colpita da un tumore, un'erba venezuelana.

Un architetto per il ponte di

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo (nella foto) ieri partita per New York: incontrerà architetti di «fama mondiale» (non ha reso noti i nomi) con l'idea affidare uno di loro il progetto per il nuovo Ponte della Cittadella, che dovrebbe sorgere sul Tanaro al posto dell'attuale, ritenuto inadeguato in piene come quelle che provocarono l'alluvione del '94. Erano cinque gli architetti su cui il sindaco puntava, fra loro anche Renzo Piano: era disponibile solo dopo 2003. E un suo collega mi ha risposto che non accetta incarichi da amministrazioni pubbliche per fiducia». Sono rimasti i tre ricani con cui la delegazione alessandrina (ci sono anche l'assessore alla Viabilità un dirigente dell'Ufficio tecnico) si incontrerà nelle prossime ore. Poi la scelta del progettista.

Emergenza lavoro Genova si ferma

GENOVA. Il 14 maggio prossimo tutta la città di Genova si arresterà per lo sciopero generale di 4 ore proclamato da Cgil, Cisl e Uil: si vuole far diventare Genova un «caso nazionale» per difendere le imprese oggetto «privatizzazione» (Ansaldo, Elsag, Piaggio, Finmare), perché si teme una vendita frazionata, la perdita di prestigio e di livello occupazionale. A Genova mila abitanti) i disoccupati sono 95 mila.

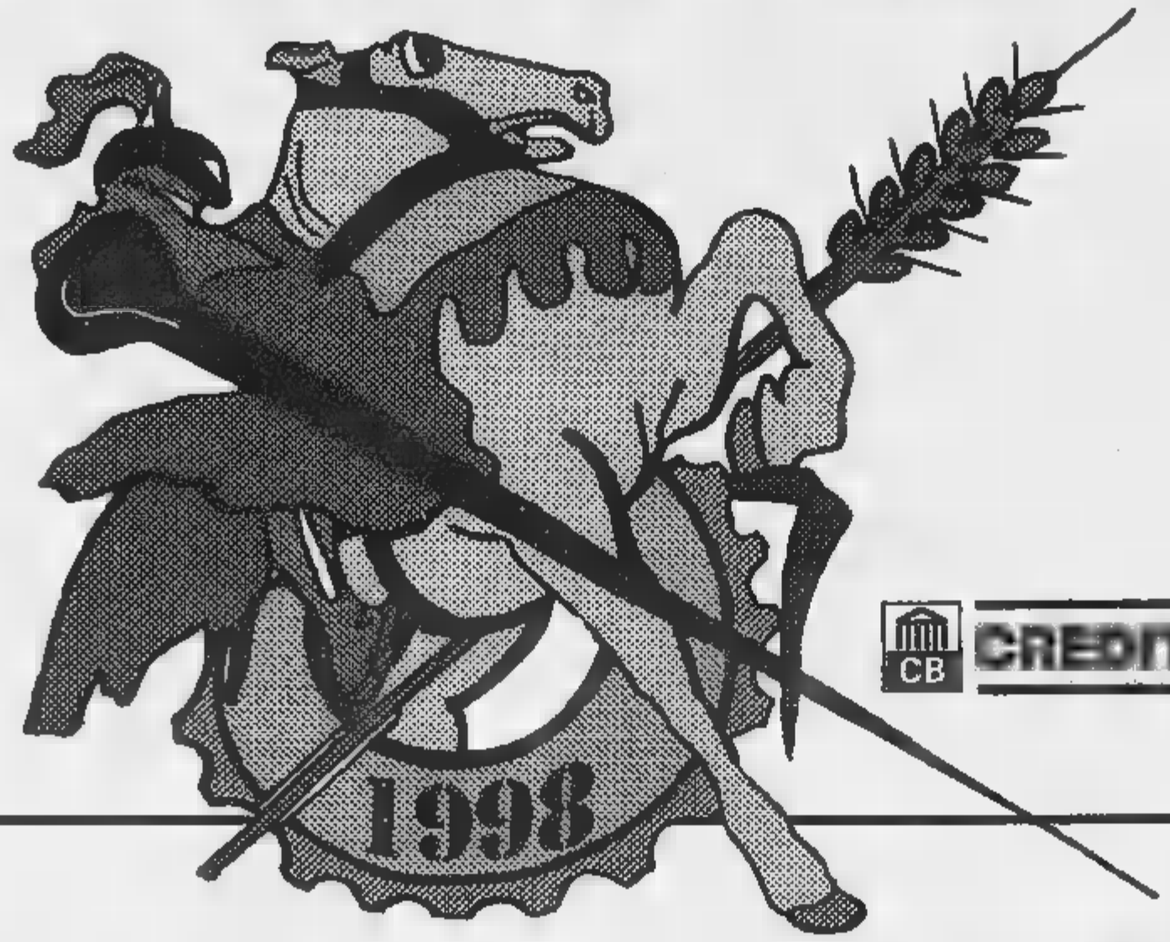
Fiera di l'Euro

NOVARA. Per dieci giorni No entrerà in Europa. Alla Fiera aperta in città dal aprile si potranno fare acquisti l'Euro. Ovvero con «buoni cui è riprodotto un modello di moneta unica. Uno sportello interno della Popolare di Novara assicura il cambio le lire: cinquanta centesimi Euro valgono mille. All'uscita tornano nel portafogli i biglietti in lire italiane. L'iniziativa è stata presentata ieri in prefettura.

di passaggi sull'Autostrada dei Fiori

Quasi mila veicoli transitati nella settimana del lungo «ponte» pasquale: ancora un record per l'Autostrada dei Fiori, che rispetto all'analogo periodo dello anno, ha registrato un aumento del 2,5 per cento nel movimento complessivo. «L'incremento acquista significato maggiore tenuto conto delle avversità atmosferiche, marca prettamente invernale, che hanno caratterizzato quest'ultimo periodo», sottolineano alla direzione dell'Autofiori. Il giorno di maggior traffico, «come vuole la tradizione», è stato il lunedì dell'Angelo: 142.618 transiti sui 114 km. del tratto fra Savona e il confine francese. Martedì passati sull'Autofiori 123.523 veicoli: segno che il controesodo si è distribuito su due giorni, in omaggio quindi alle invocate «partenze intelligenti».

la grande fiera di Alessandria



COMUNE DI ALESSANDRIA

ORGANIZZAZIONE:
Gestioni s.r.l.
Via Messina, 10
15100 Alessandria

Sponsor ufficiale
CB CREDITO BERGAMASCO

394ª SAN GIORGIO
DAL 18 AL 26 APRILE 1998

ORARI: SABATO E DOMENICA 10:00-23:30 - FERIALI 16:30-23:30

MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI

- **Tutti i giorni, presso il PALATENDA** esibizioni e acrobazie "ROLLER CONTEST, SKATE CONTEST, CONTEST DIABLO & YO-YO, ROLLER CROSS, HIGH-JUMP ROLLER, STAGE AEROBICA, FREESTYLE SNOWBOARD SU TAPPETO ELASTICO" a cura della BAUER ROLLER SHOW.
  I visitatori della Fiera potranno provare i nuovi pattini in linea e Skate board sulla pedana di prova, assistiti da istruttori qualificati.
- **Giovedì 23/04 alle h. 21:00**
  Sfilata in costume Medioevale.
- **Sabato 25/04 alle h. 17:00**
  Sfilata in costume Napoleonico.

PROGRAMMA CONVEGNI PRESSO IL PALATENDA-FIERA

- **Lunedì 20/04 alle h. 19:00**
  "ONCOLOGIA 2000" a cura della Lega Ital. Lotta ai Tumori sez. AL. Relatori: Dr.G. Spinoglio - Dr.G. Bottero - Dr.P.G. Betta - Dr.G.Carlo Forno.
- **Mercoledì 22/04 alle h. 18:00**
  "SEI EMERGENZE POPOLARI-COLLABORIAMO PER RISOLVERLE" a cura della Presidenza del Consiglio Comunale di Alessandria in collaborazione con i Consigli di Circoscrizione - Regala un Sorriso
- **Venerdì 24/04 alle h. 20.00**
  "AGENDA 2000-NEL FUTURO DELLA NOSTRA AGRICOLTURA" a cura Coldiretti - Unione Agricoltori - C.I.A.

All'interno del quartiere fieristico, il servizio **RISTORANTE** è curato dalle **PRO LOCO di BORGORATTO, CASTELLAZZO B.DA e ALESSANDRIA-SPINETTA MARENGO** che proporranno menù tradizionali, rispettando le ricette della....bisnonna, ed utilizzando prodotti e vini del territorio Alessandrino.
Il servizio **BAR** è curato da un professionista locale, che proporrà specialità tradizionali di tavola fredda e con degustazione di innumerevoli tipi di birra alla spina.

FERRARA
ALFA ROMEO
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - [illegible]
Tel. 0131/249520 [illegible] linee r.a.)

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 17 Aprile 1998 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — pag. 37

RUDI
HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

Contro la criminalità ieri sera i primi cittadini di Novi, Serravalle, Pozzolo e Arquata

Barbellotta, il presidio dei sindaci

Alla fine niente marcia: erano soltanto in 150

Sicurezza

Dal Comitato dubbi irrisolti

NOVI. «Il commissariato di polizia non può essere istituito a Novi perché la città ospita già il Comando Compagnia carabinieri e una direttiva ministeriale suggerisce di non creare altri organi, potenziando semmai quelli esistenti. Ma i problemi della prostituzione alla Barbellotta e della criminalità sul territorio e a Serravalle sono tenuti sotto controllo: mancheranno interventi coordinati». E' questo, in sintesi, l'esito della riunione del Comitato provinciale per l'ordine pubblico e la sicurezza, che si è svolta ieri in Comune. Il prefetto Federico Quinto e il questore Francesco Faggiano hanno promesso ai sindaci Mario Lovelli e Antonio Molinari il massimo impegno per tutelare le popolazioni. «Chiediamo alle autorità il presidio quotidiano zona e siamo pronti a collaborare» ha ribadito Lovelli, trovando il consenso delle autorità.

Dopo il colloquio con gli amministratori, prefetto e questore hanno ascoltato i suggerimenti di alcuni esponenti di associazioni e comitati locali. Spicca quello del presidente del quartiere Barbellotta, che ha auspicato la realizzazione di un'«area protetta, in cui si potrebbero dirottare prostitute e viados». «La soluzione è impossibile, perchè nessuno ha titolo per "sequestrare" una persona» è la risposta. Per Claudio Chirivì, del Comitato di via Roma, «è opportuno controllare le locazioni di immobili, evitando che tra gli affittuari d'alloggi ci siano pregiudicati o altri individui poco raccomandabili». Sarà fattibile, alla luce della rigida legge «privacy»? Altri hanno invitato i sindaci di Novi e Serravalle a «destinare gli agenti di polizia municipale a compiti di pubblica sicurezza, invece a operatori di ditte private i controlli e le multe alle auto in divieto di sosta».

Molti «civici» pretendono però l'armamento prima di svolgere servizi a rischio. Al termine del summit, tante perplessità e appello dei cittadini: «Si intervenga in fretta, altrimenti ci difenderemo da soli». [m. d.]

Quattro sindaci e un vice, Tortarolo (Cassano), Orlando (Pozzolo), Lovelli (Novi), Molinari (Serravalle), Morando (Arquata)

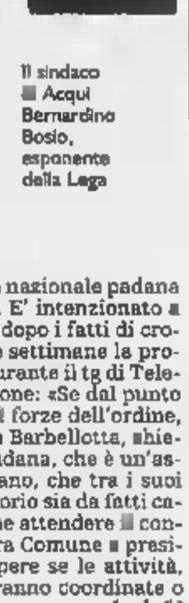
NOVI LIGURE. In hanno preso parte ieri a quella che doveva una marcia e è diventata un semplice presidio sul piazzale dello stabilimento dolciario «Novi Elah Dofour». Il programma illustrato in Consiglio comunale la scorsa settimana è cambiato all'ultimo momento. C'erano i sindaci di Novi (Lovelli), Serravalle (Molinari), Pozzolo (Orlando) e Arquata (Morando) e il vicesindaco Cassano (Tortarolo). Lovelli ha spiegato agli intervenuti che il problema della prostituzione è sentito dalle amministrazioni locali, ma solo un cambiamento della legge potrà sradicarlo dal territorio. «E' però opportuno un controllo costante delle forze dell'ordine prevenire i reati connessi».

C'è stato poi un minuto di raccoglimento per Candido Randò e Massimino Gualillo, i due metronotte uccisi a Villa Minerva. Poi hanno preso la parola alcuni abitanti e il presidente dell'Ascom Ezio Guttica. Alle 22,30 il presidio si è sciolto.

Alla manifestazione di ieri sera seguiranno altre iniziative promosse dai partiti. Domani, alle 18, la Lega Nord organizza lungo in centro per richiamare l'attenzione dei novesi sul degrado cittadino e sul problemi della microcriminalità e della disoccupazione. Domenica, invece, alle 10,30, nella sala di piazza Falcone e Borsellino, l'onorevole Teodoro Bontempo (An) sarà il relatore principale del dibattito sul tema: «Riapriamo le chiuse». [m. d.]

Il «fai da te» di Bosio

Vuole convenzionarsi con la Guardia padana



Il sindaco di Acqui Bernardino Bosio, esponente della Lega

ACQUI TERME. Una convezione con la Guardia nazionale padana per la prevenzione e la sicurezza del territorio. E' intenzionato a stipularla il sindaco leghista Bernardino Bosio, dopo i fatti di cronaca che hanno caratterizzato in qu ultime settimane la provincia di Alessandria. Ieri Bosio ne ha parlato durante il tg di Telecity e poi ci ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Se dal punto vista pratico non riusciamo a far forze dell'ordine, affinché fatti come quello avvenuto alla Barbellotta, «chiederemo che intervenga la Guardia nazionale padana, che è un'associazione di Protezione civile con sede a Milano, che tra i suoi scopi ha anche quello della protezione del territorio sia da fatti calamitosi che da fatti intenzionali». Non resta che attendere il contenuto della convenzione che verrà stipulata tra Comune e presidenza della Guardia nazionale padana per sapere se le attività, svolte nell'ambito della Protezione civile, verranno coordinate o meno dalla Prefettura, come prevede la legge. [g. l. f.]

Primo piano

Alessandria

Progetto ponte la Calvo a New York

Da ieri è in Usa: incontrerà tre architetti di fama mondiale - tra cui donna - con l'idea di affidare a uno di loro il progetto per il nuovo Ponte Cittadella. Era stato anche Piano, ma disponibile solo dopo . Con lei ci sono Pavanello e il capo Ufficio tecnico. Neri. pag. 38

S.

Mezzadro latitante scrive una lettera

Con una lettera a La Stampa, Giovanni Piredda, in fuga dopo sparato contro i suoi due datori di lavoro, cerca di spiegare il gesto e dice: «Volevo solo spaventarli, non uccidere. avrei imbracciato subito il fucile». pag. 39

Casale

Esplosa la bomba binari ancora chiusi

«Emergenza bomba» il giorno dopo. La città è tornata alla normalità, solo la linea ferroviaria non è operativa. Bisognerà attendere probabilmente l'inizio della prossima settimana. pag. 41

In Assise

SASSI KILLER RIPRESO IL PROCESSO

Rievocata la sera delle confessioni nella caserma dei carabinieri di Castelnuovo Scrivia

Tra i fidanzati un patto di ferro?

La Fenucci e il suo memoriale su Cuva e l'inchiesta

ALESSANDRIA. Minuto per minuto la sera tra il 19 e il 20 gennaio 1997. Ieri è ripreso il processo in Corte d'Assise alla presunta «banda dei sassi», i fratelli Furlan e il cugino Bertocco accusati con Roberto Siringo di aver lanciato pietre dal ponte della Cavallosa e aver ucciso Maria Letizia Berdini il 27 dicembre del '96. Come testimoni agenti della Stradale (sezione di Tortona e di Alessandria Ovest) e carabinieri che nella stazione di Castelnuovo Scrivia quella notte, quando la Vezzaro disse di re sul ponte col fidanzato Sandro Furlan. Quell'interrogatorio nei guai l'ex procuratore di Tortona Aldo Cuva, accusato di minacciato Loredana e aver manomesso le cassette registrazioni degli interrogatori, con queste accuse è stato richiesto il rinvio a giudizio per il magistrato dalla Procura di Milano.

Ogni minuto di quella è importante p capire quanta verità c'è nelle parole di Loredana, dei fratelli Franco e Gabriele Furlan, Paolo Bertocco, Roberto Siringo, Gianni Mastarone, quella a Castelnuovo. «Confessioni spontanee» hanno sostenuto agenti e carabinieri, con lacrime e abbracci tra difensori e indagati. «Sotto minaccia e con l'arma della stanchezza» hanno cercato di dimostrare gli avvocati della difesa. «Ricordo Gabriele Furlan che piangeva abbracciando la dottoressa Fenucci (sostituto procuratore Cuva; n.d.r.) e piangeva anche lei, rimasi colpito da questo» ha detto l'isp. Astorino, comandante della Stradale di Tortona.

Quanti avvocati difensori erano presenti e e che ora sono arrivati gli indagati? E in quali stanze erano, dato che avrebbero dovuto parlarsi tra loro? La difesa insisto questi particolari, e su quali indagini siano state svolte. La tesi per ribattere all'accusa: «In quella gli indagati sono stati minacciati e maltrattati e le indagini erano rivolte in una sola direzione».

Agenti e carabinieri hanno ribattuto che tutto era in regola,

Il pm Maurizio Laudi

che Bertocco, se aveva avuto un malore ed era caduto a terra l'era procurato mettendosi le mani alla gola e cercando di strangolarsi. E' stato ricordato anche l'arrivo della madre e del fratello di Loredana. La ragazza aveva appena confessato: «Ci disse "Non credetele una bugiarda cronica, è stata anche in cura da psichiatra"» ha raccontato Astorino. Stessa frase l'ha ricordata anche l'appuntato Grillo che ha aggiunto: «La madre disse anche rivolta alla figlia "Non c'eri sul cavalcavia perchè quella sera non sei venuta a casa a cambiarti"».

Ma la battaglia in aula si sviluppa anche sulle registrazioni degli interrogatori, sia a Castel- che alla Procura di Tortona, eseguite e ottenute. Si riprende la prossima settimana.

Intanto sono emerse indiscrezioni sul contenuto dell'esposto di Michela Fenucci alla Procura di Milano, in cui il magistrato ricorda le intimidazioni del fratello della Vezzaro: «Se dice che mia sorella non c'era sul cavalcavia, Loredana va a Milano e racconta tutto». Era il dicembre del '97 e già una volta la ragazza davanti al pm Giovanna Ichino (titolare dell'inchiesta su Cuva; n.d.r.) si era avvalsa della facoltà non rispondere.

C'è poi un episodio che riguarda la prima ricostruzione dei fatti sul cavalcavia. Salgono in auto Siringo, il difensore, la Fenucci e un carabiniere. Siringo sottovoce dice: «Ma sono mai stato alla Cavallosa». Cuva si gira lui: «Sulla mia scrivania c'è la richiesta di arresti domiciliari. Vuole tornare in galera?». Alla proteste della Fenucci, l'ex pm rispose: «Non ti preoccupare, lo fanno in tutte le procure». Altre frasi dell'ex procuratore riportate nel documento; ad esempio subito dopo la ritrattazione della Vezzaro disse alla Fenucci: «Ho vissuto e d'immagine».

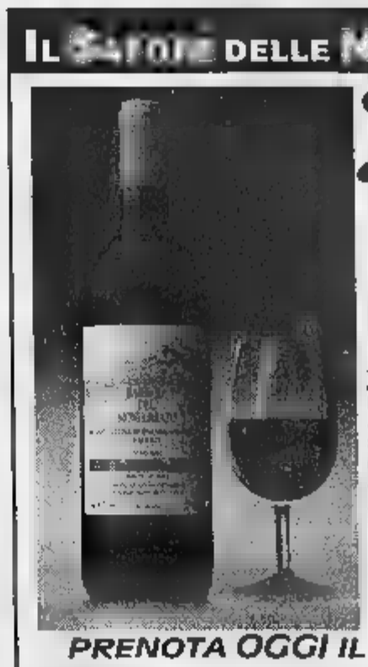
La Fenucci però sostiene l'ipotesi dell'accusa, confidando a uno dei giudici della procura tortonese la sua convinzione: cioè che tra Sandro e Loredana ci un «patto di ferro», un legame d'amore soprattutto parte della ragazza, che l'ha portata ad autoaccusarsi per condividere la sorte del fidanzato.

Arrestato ai giardini

Trovata l'eroina nascosta nell'intestino

ALESSANDRIA. Lo hanno fermato mentre stava contrattando dosi di droga con alcuni ragazzi ai giardini, davanti alla stazione. Alì Viser ha aggredito calci e pugni gli agenti della pattuglia Volanti. Nell'intestino nascondeva un tubetto con 14 grammi di eroina pura. Il tunisino, già noto agli agenti per altri reati legati allo spaccio di stupefacenti, è stato arrestato e perquistito. Nelle tasche aveva mila lire, forse il frutto di una prima «tranche» di vendita, e un telefonino.

Ma subito dopo l'extracomunitario ha cominciato ad agitarsi, tanto che gli agenti lo hanno portato al Pronto soccorso e li hanno chiesto ai sanitari di sottoporlo ad accertamenti. Dalle radiografie è stato scoperto che nell'intestino c'era un corpo estraneo. Dopo qualche giorno Viser evacuato il tubetto lungo 10 centimetri e largo 2, con l'eroina. [a. m.]



Il sindaco è da ieri a New York per incontrare tre architetti «di fama»

Ponte Tanaro «firmato» Usa

La Calvo cerca il progettista a New York

«Il ponte della Cittadella è la più importante porta d'ingresso ad Alessandria, deve essere un qualcosa di veramente valido per dare la migliore immagine della nostra città». Il sindaco Francesca Calvo l'aveva promesso in un incontro alla Circoscrizione Nord e intende mantenere l'impegno. Così ieri è partita per New York: in Usa incontrerà tre architetti di fama mondiale - tra cui una donna - con l'idea di affidare a uno di loro il progetto.

«Si parte - spiega il sindaco, che è accompagnata dall'assessore Dario Pavanello e dal dirigente dell'Ufficio tecnico ingegner Marco Neri - di progettare non solo il ponte, ma anche la sistemazione dell'area antistante la Cittadella e, sul lato opposto, di piazza Gobetti».

Erano cinque gli architetti su cui Francesca Calvo aveva puntato gli occhi: «Uno mi ha risposto che non accetta incarichi da amministrazioni pubbliche, per altri fiducia, Renzo Piano, invece, era disponibile, ma soltanto dopo il 2003, a causa dei suoi impegni. Troppo tardi».

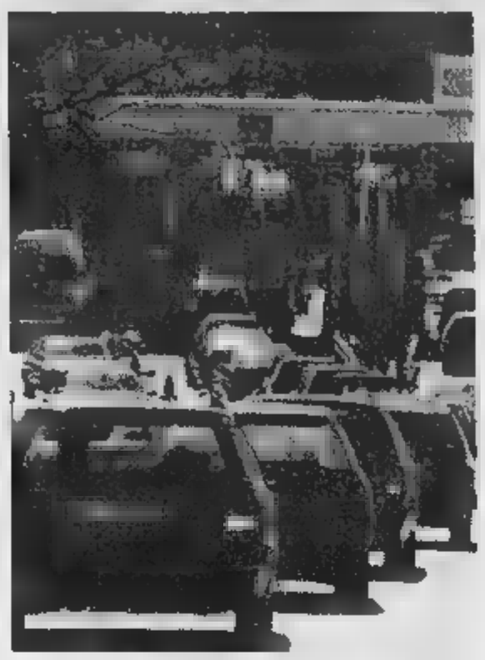
Sono rimasti i tre con i quali la delegazione alessandrina si incontrerà nelle prossime ore. Tutti sono stati sentiti telefonicamente. Alla richiesta sulla loro disponibilità hanno risposto: «Perché no?». Quindi è stato organizzato l'incontro. Tra qualche giorno si potrà forse conoscere il nome del progettista al quale verrà affidato l'incarico.

Dice Calvo: «Si possono porre alcune condizioni: la prima, e più importante, è che i professionisti di fama siano disponibile ad accettare, come compenso, il 10 per cento del valore dell'opera. Non posso garantire parcelle più elevate».

L'attuale ponte della Cittadella, costruito poco più di un secolo fa, non risponde più alle condizioni di sicurezza fissate dall'Autorità di bacino del Po, le arcate, infatti, non consentono il deflusso di almeno tremila metri cubi d'acqua al minuto. Inoltre, come per il ponte ferroviario, i detriti rischiano di ostruzioni dinanzi arcate, creando l'effetto diga che fu anche all'origine dell'alluvione del novembre '94.

Vi sono poi motivi di sicurezza circa la stabilità che richiederebbero difficili interventi e inoltre tali da non garantire il deflusso delle masse d'acqua previste in caso di piena.

L'attuale struttura va abbattuta perché a rischio in caso di piene
Era stato interpellato anche Renzo Piano, che sarebbe stato libero soltanto dopo il 2003



Il ponte della Cittadella, che dovrà essere abbattuto e poi rifatto: contestualmente, verrà sistemato anche l'ingresso della città. Intanto, torna di attualità anche il progetto di un nuovo collegamento con il quale snellire il traffico contraddistinto da lunghe code

Superstrada per il mare?

Predosa-Carcare lungo la statale 30

ALESSANDRIA. Amministratori pubblici e politici piemontesi e liguri sembrano d'accordo su un progetto che dovrebbe migliorare i collegamenti stradali tra la Riviera di Ponente e la pianura alessandrina. Si dovrebbe recuperare, sia pure con qualche variante, il vecchio progetto dell'autostrada Carcare-Predosa, che non troverebbe però il consenso degli operatori turistici liguri, i quali chiedono invece il raddoppio della statale Aurelia.

Di un'autostrada Carcare-Predosa si cominciò a parlare negli Anni Sessanta, tanti convegni e incontri, ma niente di concluso, tanto che l'idea sembrava abbandonata. «Quel progetto - dicono il vice presidente della Provincia Daniele Borioli e l'onorevole Lino Rava - potrebbe essere realizzato con la trasformazione in superstrada dell'attuale statale 30 di Valbormida, dal casello dell'Autotrafori in progetto a Predosa sino alle porte di Savona».

Aggiunge Borioli: «E' tra le priorità del nostro piano territoriale, come ideale prolungamento dell'intervento già programmato nell'area acquese, la "variante" di Strevi, che dovrà poi proseguire sino a Predosa».

E l'onorevole Rava ricorde come alla validità di direttrice Carcare-Predosa gli alessandrini abbiamo ragionato in modo trovandosi poi di fronte a analogo interesse da parte ligure: «Perché servirebbe a scaricare una parte del traffico che attualmente ingorga, come nei giorni delle vacanze pasquali, le loro strade».

L'arteria favorirebbe anche il traffico commerciale, servendo il porto e l'interporto di San Giuseppe: «Con previsto potenziamento della ferrovia, le merci da Savona potrebbero attraversare l'Appennino su rotaia, quindi dopo San Giuseppe proseguire su strada».

Quali le possibilità di realizzare l'opera? Il vice presidente Borioli esclude la difficoltà a trovare in tempi brevi il finanziamento. «Sembra - dice - che per il '98 l'Anas disponga per tutto il Piemonte di una ventina di miliardi».

Diversa la situazione per la prima parte del collegamento della statale di Valbormida futuribile casello di Predosa.

«Sono già disponibili - ricorda Borioli - 50 miliardi per il primo lotto, che prevede la "variante" di Strevi e il primo tratto di tracciato verso Predosa. Come Provincia entro fine '98 dovremo presentare il progetto definitivo per cui abbiamo avuto 600 milioni di finanziamento dalla Regione, negli ultimi mesi del '99 potrebbero quindi iniziare i lavori».

Per completare il collegamento con Predosa occorreranno poi altri 50-60 miliardi, non ancora finanziati e non si sa quando l'Anas avrà i fondi per farlo. Lo stesso per il tratto da Acqui verso il mare, tutto da finanziare a parte piccoli tratti tra Bistagno e Ponti. [f. m.]

Domani e domenica

Due giorni artistiche in «Carrarola»

«D'ra la: labirinti culturali» è il titolo della due giorni artistica in programma domani e domenica nei cortili comunicanti con accesso da corso Cento cannoni 14. L'iniziativa è dell'associazione PropostAl che, proprio in quest'occasione, avvierà la campagna di tesseramento.

L'appuntamento alla «Carrarola» è per le 15 di domani, quando si potrà visitare la mostra di giovani artisti con quadri, sculture e manufatti: chi vuole partecipare, può telefonare allo 0338-581.59.16. Nel pomeriggio è prevista una performance di ritmi «tribali», a cura di un gruppo di percussionisti di Tortona e, in serata, uno spettacolo teatrale itinerante.

Nella mattinata di domenica, i cortili della «Carrarola» ospiteranno bancarelle d'antiquariato e, nel pomeriggio, balli popolari con la Banda Brisca, mentre Sandro Locardi declamerà le sue poesie. Uno spazio espositivo sarà dedicato all'associazione Febo di Quargnento e agli Amici del Museo. [b. v.]

Stasera alla Cgil

Democratici di sinistra in assemblea

ALESSANDRIA. Prende via questa sera la fase costituente, che si concluderà tra un anno, del nuovo partito dei democratici di sinistra, la «Cosa 2». Per le 21 nel salone al secondo piano della Camera del lavoro in via Cavour 27, la federazione dei democratici di sinistra ha convocato l'assemblea congressuale del pds e le rappresentanze delle altre forze politiche che partecipano alla nascita del nuovo partito.

In particolare esponenti dell'area socialista - il sì e il ps, però, non per una costituente socialista -, l'ex-coordinatore dei «verdi» Pierluigi Cavalchini e, dice il segretario provinciale del pds Rocchino Muliere, «guardiamo ai cristiano sociali, che fanno capo a Pier Carniti e da noi non sono organizzati, e ad altre forze progressiste».

Dopo la relazione di Muliere e il dibattito politico, si eleggerà il segretario provinciale dei democratici di sinistra (è scontato che sia Muliere), la direzione provinciale e il consiglio dei garanti. [f. m.]

Forza Italia, nei guai Miragliotta e Battista

In tre dai probiviri per voto alla Calvo

ALESSANDRIA. Due consiglieri provinciali eletti nella lista di Forza Italia, Carmelo Miragliotta e Pier Paolo Battista, e un altro iscritto, Salvatore Di Franco, sono stati deferiti al collegio dei probiviri dalla coordinatrice provinciale Rosanna Stirone e da altri due «azzurri». Sono accusati di aver tenuto un «comportamento indegno, disdicevole, con atteggiamenti arroganti» durante la campagna elettorale per l'elezione del sindaco di Alessandria «creando danni e spaccature all'interno del movimento, dimostrandosi assolutamente incapaci di sostenere un dibattito politico interno».

La polemica era stata innescata prima dalla scelta del candidato sindaco per il «Polo», che era risultata gradita ad alcuni, poi si era aggravata quando avevano invitato a votare, nel ballottaggio, il candidato sindaco della Lega Nord, anzichè mantenersi in linea la posizione di equidistanza assunta dal movimento.

Uno dei deferiti, Carmelo Miragliotta, è delegato al congresso nazionale di FI che si svolge a Milano. «Ci rimettiamo al giudizio dei probiviri - dice Miragliotta -, che certamente sarà obiettivo». Poi aggiunge: «Il congresso dovrà l'appuntamento svolta, altrimenti non ci resta che prendere in esame altre strade». [f. m.]

Carmelo Miragliotta

DA FARE PERDERE

Si parla di ferrovie

Oggi alle 17,30 in via Cavour 27 ad Alessandria dibattito organizzato da Rifondazione comunista su «Ferrovie: invertire il senso di marcia». Intervengono: Alessandro Boccaccio, Francesco Moro, Ugo Boghetta. [r. g.]

Azione giovani

Conferenze sulle foibe

Azione giovani organizza per stasera alle 21,15 a Tortona nella sala della Croce un incontro sul tema: «La diaspora Giuliano Dalmata e le foibe». Intervengono Marco Perina, Fausto Biloslavo, Marco Mensi. A Casale lo stesso appuntamento è alle 18,30 nell'auditorium Santa Chiara. [r. s.]

Tour di primavera

A cena a Cantalupo

Il tour Primavera autunno gastronomici fa tappa questa sera al ristorante Stevano in frazione Pallavicino di Cantalupo Ligure. Menù, tutto compreso, a 45 mila lire, per prenotazioni tel.0143/93.136. [m. pu.]

Salone S. Bartolomeo

Psicologa parla a Casale

Questa sera alle 21 a Casale al salone San Bartolomeo, Maria Gabriella Bianco psicologa terapeuta interviene al dibattito su: «Dall'individuo al sistema. un'analisi delle relazioni». L'appuntamento è organizzato dall' assessorato alla Pubblica istruzione. [r. sa.]

Esposizione

Gli assi del ciclismo

S'inaugura oggi alle 18, nella sede Sumps di Tassarolo, la mostra sugli assi locali del ciclismo. La cerimonia, presenzierà Marina Coppi, figlia del campionissimo. La mostra prosegue per fine settimana. [m. d.]

Lavori dei bimbi a Novi

Si inaugura oggi alle 15 nella sala comunale ex Cichero di via Municipio, la mostra dei lavori realizzati dagli alunni della scuola elementare Martiri della Benedicta di Novi. [m. d.]

Incontro

Due dame del '600 e '700

Stasera alle 21, nel salone della biblioteca di Castelnuovo Scrivia conversazione letteraria sulla vita di due dame tra '600 e '700 dal titolo Lavinia de Marini in Serra e Lavinia Serra in de Marini». [m. t. m.]

Ricorso al Tar per il «Loreto» di Tortona?

Giubileo: protesta anche la Provincia

ALESSANDRIA. La Provincia si schiera a fianco del Comune di Tortona, rinnovando la richiesta che i fondi del Giubileo siano destinati - oltre che a Bosco Marengo, Crea, all'abbazia di Rivalta Scrivia e a Santa Maria di Castello - anche alla realizzazione di una casa d'accoglienza, vicino alla chiesa del Loreto, a Tortona.

La protesta per il mancato e l'intenzione di rivolgersi alla giustizia amministrativa sono espresse ieri, a Palazzo Ghilini.

«Il recupero dell'ex complesso del Loreto - dice il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona - era previsto nostro progetto, approvato in pieno dalla Commissione nazionale. Poi, la Regione ha deciso di "diluire" i finanziamenti, accontentando anche chi è rimasto escluso. E' una scelta che riteniamo inaccettabile».

«Il nostro progetto è stato stravolto da questa decisione - aggiunge l'assessore Franco Ca- -. Anche per S. Maria di Castello si rischia di finire in tempo il restauro, e si accumuleranno altri ritardi».

Intanto il Comune di Tortona - portavoce l'avvocato Giuseppe Alvigini - ha annunciato una diffida a chi sottoscriverà il provvedimento che esclude l'ex Loreto finanziamento, con eventuale successivo ricorso al Tar del Lazio. [g. d.]

L'assessore provinciale Franco Caneva

LETTERE AL GIORNALE

«Situazioni bomba casalese»

Vorrei fare alcune precisazioni in merito ad alcune situazioni anomale che si sono verificate durante i lavori per il brillamento della bomba ritrovata sotto il ponte ferroviario di Casale Monferrato. Sull'articolo inerente l'emergenza bomba c'è una dichiarazione del sindaco Coppo che mi ha fatto riflettere. L'articolo citava le seguenti parole: «Un grazie a tutte le forze dell'ordine, ai militari, alle ferrovie, ai volontari... che hanno operato... con grande spirito di collaborazione».

Ecco direi che tutto ciò è vero perché io ero presente quando un ufficiale dell'esercito parlando con un funzionario dei vigili del fuoco discuteva il fatto delle problematiche organizzative per la posa di 4 mila sacchetti di sabbia in quanto vi era poco personale a disposizione, e in quel frangente di discussione è scaturita la seguente dichiarazione: «E' stato comunicato ai responsabili della Protezione civile di mandare qualche volontario ad aiutare per la posa dei sacchetti di sabbia (non dovevano avvicinarsi all'ordigno semplicemente scaricarli dal vagone del treno, poi i vigili del fuoco li avrebbero portati con gli artificieri nella zona di copertura della bomba), ma i signori della Protezione civile rispondevano che non è un lavoro di loro competenza ma dei vigili del fuoco».

Allora mi chiedo, ma il lavoro della protezione civile è solo quello di andare a fare assistenza nelle e al Teatro Municipale? Poi è fine della giornata dopo il brillamento dell'ordigno è subito arrivata sul posto dell'esplosione indovinate chi... le campagnole della Protezione civile con le divise belle pulite e luccicanti come per dire noi c'eravamo!

Un volontario casalese

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via 5, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e di inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Invernizzi, Via Vochieri 37 (251.619). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.663).
Casale: Porta Milano, via Cardinal Massaia 9 (454.174).
Novi: Valletta, via Garibaldi 1 (2331).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 186 (80.348). Via Emilia (815.731). Comunale, v.le (951.311).

AUTOAMBULANZE

Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassignana: Croce Verde 489.577.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Asap 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordie 761.010.
Castellazzo B.: Asap 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 983.877.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 87.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infanzia, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 858.763; **Cerrina:** 943.425; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 836.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

Il ministro Ronchi e il cantiere della galleria Flavia

«Sì al terzo valico Fs»

Ma resta il veto sull'alta velocità

NOVI. «No» all'Alta velocità Milano-Genova, via libera al terzo valico con una [illegible] linea ferroviaria che colleghi Genova e il Basso Piemonte per facilitare il trasporto delle merci. Lo ribadisce il ministro per l'Ambiente Edo Ronchi.

L'assessore provinciale ai Trasporti, Giancarlo Scotti, [illegible] è sorpreso e commenta: «A ottobre, con il collega dei Trasporti Burlando, Ronchi [illegible] firmato un documento nel quale si diceva fosse indispensabile la realizzazione di [illegible] terzo valico tra Piemonte e Liguria perché si riteneva satu[illegible] la linea Genova-Arquata».

Destino segnato quindi per il Supertreno? E quale [illegible] per i cantieri di Voltaggio, Fraconalto e Paveto di Mignanego relativi alla costruzione della galleria Flavia, temporaneamente chiusi dallo stesso Ronchi, e per i 160 lavoratori? Adesso il punto è di stabilire se questo tunnel di valico inserito nel progetto dell'Alta velocità [illegible] adattabile all'ipotesi di terzo valico. Su questo aspetto il ministro per l'Ambiente resta «possibilista», ma attende nuovi studi [illegible] valutazioni tecniche.

L'altro giorno si [illegible] svolto a Roma un incontro fra i tecnici delle Province di Genova [illegible] Alessandria, delle Regioni Liguria e Piemonte, della Tav, dell'Italferr e delle Ferrovie [illegible] dei ministeri dell'Ambiente [illegible] dei Trasporti. «Sono state analizzate varie soluzioni alternative - dice Scotti -, ma [illegible] già emerso che l'ipotesi galleria Flavia per [illegible] terzo valico è l'unica indicazione che regge. La [illegible] linea sarebbe alimentata a [illegible] volt [illegible] non [illegible] 25 mila, come per l'Alta velocità. Resterebbero da individuare le soluzioni meno penalizzanti sotto il profilo ambientale per l'aggancio alla reti storiche, aspetto che come Provincia «stiamo già studiando».

Una decisione definitiva sarà presa entro il 25 aprile, scadenza della cassa integrazione concessa ai lavoratori dei cantieri.

Le associazioni ambientaliste e i loro tecnici ribadiscono invece che il terzo valico [illegible] un'opera urgente. Dice Renato Milano, Wwf: «Le previsioni per il 2005 indicano in 2 milioni di container [illegible] movimentazione sul nodo di Genova, il 50% dei quali andrebbe su rotaia, ossia 50-60 treni al giorno tra Genova e Basso Piemonte: sarebbero sopportabili col semplice potenziamento delle attuali linee di valico». [m. pu.]

Il ministro per l'Ambiente Edo Ronchi

La neve [illegible] caduta abbondante

Sui monti anche 30 centimetri. Molti i «black out»

Viti ed alberi da frutta a rischio per la nevicata

E' tornata la neve l'altra sera in provincia. Qualche disagio per la viabilità e diversi «black out». Per il freddo, sono a rischio anche le coltivazioni, soprattutto le viti e la frutta.

Sulle alture del [illegible] [illegible] caduti fino [illegible] centimetri d'[illegible]ve (ma era imbiancata anche [illegible] città) che ieri in parte si [illegible] sciolta col ritorno del sole. Si sono registrati problemi [illegible] linee elettriche e telefoniche [illegible] valli [illegible]rbera, Spinti [illegible] Lemme fino all'Ovadese [illegible] alla valle Bormida. Il peso della neve caduta sugli alberi ha rotto rami e tronchi che si sono abbattuti sulle linee causando le interruzioni del servizio. Ieri l'Enel [illegible] Novi ha informato che la situazione [illegible] praticamente tornata alla normalità, anche grazie all'aiuto di uomini [illegible] mezzi [illegible] imprese [illegible]. Ieri mattina i tecnici erano ancora al lavoro a Montaldo e in due paesi dell'Acquese. [m. pu.]

Nell'Acquese la neve è caduta [illegible] per l'intera notte ma ieri mattina s'è sciolta anche sulle alture. Manto bianco anche [illegible] monti del Tortonese. [g. l. f.]

A Ovada la neve ha superato i 10 centimetri di spessore, 20 nella prima fascia collinare e gli [illegible] [illegible] nelle [illegible] più alte come Capanne di Marcarolo. In molti [illegible] sono stati [illegible] in funzione i mezzi antineve. Viabilità difficile [illegible] sulle strade della zona, anche sull'A26, dove si [illegible] registrati circa 20 incidenti e tamponamenti, con una quindicina [illegible] contusi. Da segnalare i disagi per i 110 dipendenti degli autogrill dell'area Stura della A26: il ponte in ferro [illegible] Gnocchetto [illegible] stato chiuso [illegible] recente perché inagibile [illegible] per attraversare lo Stura si utilizza un guado [illegible] inservibile per la piena.

Danni alla frutticoltura: [illegible] rami hanno ceduto sotto il peso [illegible] neve. Si [illegible] per le viti, per il rischio gelo. [r. bo.]

Freddo e neve anche in Val Cerrina hanno danneggiato le piante da frutta e gli ortaggi e creato problemi alla circolazione. A Corteranzo, Villadeati, Odalengo Piccolo [illegible] Brozolo, l'altra notte la neve ha raggiunto i [illegible] centimetri, con disagi per gli automobilisti che percorrevano la statale 590. [m. g.]

Danni gravissimi all'agricoltura, invece, dell'Oltrepò collinare. Secondo una prima stima, per le ciliegie si è perso il [illegible] della produzione. Ancora peggio per le albicocche, 100% di perdita, [illegible] per le pesche il danno è del 70%. Lievi i problemi per mele e pere. [d. sa.]

Frasi confuse, talvolta illeggibili del mezzadro ricercato per l'aggressione ai titolari dell'azienda

«Sparai per spaventarli, non per uccidere»

San Cristoforo, il latitante ha scritto una lettera a «La Stampa»

[illegible] CRISTOFORO. «Vi scrivo queste righe non per farmi pubblicità gratuita come fanno gli Arancio ma per appurare la verità [illegible] fatti»: [illegible] inizia la lettera indirizzata alla redazione de «La Stampa» di Alessandria da Giovanni Piredda, l'ex [illegible] zadro della famiglia Arancio [illegible] San Cristoforo, che ha sparato contro i suoi due datori di lavoro. Per anni [illegible] stato al servizio del personaggio più importante della famiglia, Giacomo Arancio, [illegible] conduzione di cascina Doria, alla periferia del paese, dove ha vissuto fino al momento della sparatoria.

«Voglio che si smentiscano certe voci nei miei confronti - continua Piredda, [illegible] ricercato dai carabinieri - perché voi giornalisti siete abituati a sentire solo una campana non sapendo che due [illegible] meglio». Certo non [illegible] facile intervistarlo, visto che è latitante.

«Ma perchè hai sparato?» verrebbe da chiedergli. E Piredda nella lettera: «Ho fatto quel[illegible] atto di avvertimento per [illegible] di forza maggiore, dopo essere [illegible] licenziato dal lavo[illegible] [illegible] motivo». Espone poi altri motivi [illegible] giustificazione del gesto e lancia accuse nei confronti degli eredi Arancio: «Non mi [illegible] data nemmeno la liquidazione per i miei fabbi[illegible] personali, spesso beffato (intepretiamo così ma le parole è illeggibile; ndr) dai padroni: erano insulti e abusi nei confronti miei, di mia moglie e di mio figlio». Poi Piredda racconta [illegible] che [illegible] il giorno della sparatoria: «Al mattino mi [illegible]v[illegible] tagliato la luce e l'acqua e sono andati a maltrattare mia moglie con il bambino. Quando l'ho saputo, perchè io in quel momento [illegible] [illegible] in casa, [illegible] dall'ira [illegible] andato a [illegible] loro (i coniugi Davide Ramella [illegible] Claudia Arancio; ndr) per chiedere spiegazioni sull'accaduto e mi hanno accolto con insulti ed offese rivolte a me ed ai miei cari. Non c'ho più visto ed allora ho fatto questo (altra parola illeggibile; ndr)».

«Solo per spaventarli - si giustifica il mezzadro - perchè [illegible] volevo uccidere non sarei sceso dalla macchina senza l'arma, ma bensì l'avrei fatto subito. Avendoli visti uscire [illegible] scappare dal retro della casa, allora me la [illegible] presa con i loro mobili e finestre».

Conclude Piredda: «Ero stufo della loro prepotenza e dei loro abusi. Hanno fatto di tutto per farmi andare fuori di testa e mandarmi in mezzo ad una strada con mia moglie e [illegible] figlio in tenerissima età. Saluti, Giovanni Piredda».

Massimo Putzu

IN [illegible]

Valenza

Agli arresti esce di casa [illegible] condannato al carcere

E' finito in carcere Loris Sartori, 29 anni. Agli arresti domiciliari per una condanna a 7 mesi [illegible] 450 mila lire di multa, a Pasquetta si è allontanato da casa. Processato, [illegible] stato condannato dal pretore a 6 mesi di reclusione. Prima era agli arresti per tentativo di [illegible] alla cassaforte [illegible] Comune di Coniolo, compiuto [illegible] l'ex convivente Eleonora Pimpinelli, 24 anni. La giovane, a differenza di quanto scritto in [illegible] precedente articolo, [illegible] tempo non viveva più con Sartori. [r. c.]

[illegible]

Completato il dir[illegible] dell'Unione agricoltori

Il Consiglio direttivo dell'Unione agricoltori ha nominato il Comitato di presidenza: oltre al presidente, il confermato Bartolomeo Bianchi, e ai vice Giovanni Serrazzi, Luigi Ricaldone e Fabio Ferrari, sono stati eletti il casalese Pier Italo Accatino, presidente risicoltori, Giorgio Massa di Pozzolo, florovivaisti, e Domenico Traversa di Sale, tabacchicoltori. [g. d.]

Alessandria

Censimento «fantasma» attenti a falsi incaricati

Sono state segnalate persone che [illegible] presentano [illegible] incaricati comunali per pratiche di censimento, attualmente non avviate. Le interviste Istat attraverso il Comune sono invece annunciate per lettera individuale [illegible] gli incaricati hanno tesserini, con foto. [r. c.]

Valenza

Lezione [illegible] scolaresche con incidente simulato

Oggi alle 9,45, all'angolo tra [illegible] Oliva e via Vittorio Veneto a Valenza, simulazione [illegible] un incidente (auto e motocicli, tre feriti) per le scuole. Intervengono i vigili, il 118, Croce rossa [illegible] Avis pronto soccorso. [r. c.]

La tragedia ieri [illegible] Retorbido, vittima un ex agricoltore di 65 anni

Cerca di far ripartire l'auto e brucia vivo davanti a casa

RETORBIDO. E' morto avvolto dalle fiamme, arso vivo, di fronte all'entrata della [illegible] abitazione di Garlazzolo, frazione di Retorbido, piccolo centro collinare alle porte di Voghera. Vittima della tragedia [illegible] Corrado Pivaro, agricoltore di 65 anni: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] settimana era andato pensione.

Ieri mattina, attorno [illegible] 7,30, l'uomo [illegible] [illegible] in cortile per lavorare sulla sua vecchia auto, [illegible] Renault 5, nel tentativo [illegible] rimetterla in moto, visto che aveva il motore bloccato per il freddo degli ultimi giorni. Sembra che sul motore abbia posizionato una tanica [illegible] benzina, che improvvisamente è scoppiata. Il fu[illegible] si [illegible] rapidamente est[illegible] ai vestiti del pensionato, trasformandolo in una torcia [illegible].

Corrado Pivaro, in un disperato quanto inutile tentativo [illegible] salvezza, ha cercato di raggiungere il suo appartamento per trovare dell'acqua, ma tutto è stato inutile. Nella [illegible] ha anche cercato di strapparsi di dosso i vestiti: [illegible] vigili [illegible] fuoco [illegible] Voghera lo hanno trovato per terra seminudo. Il dramma si è consumato in pochi minuti: secondo i primi riscontri da parte dei medici, l'uomo [illegible] morto in seguito a un arresto cardiocircolatorio.

A trovare il cadavere straziato dalle fiamme, poco istanti dopo la conclusione della tragedia, è stato una vicina di casa, richiamata nell'abitazione di Pivaro dalle invocazioni di aiuto e dal fumo.

Nativo della cittadina veneta di Cavarzere, Corrado Pivaro si era trasferito ormai da diversi anni nel Comune di Retorbido proveniente da Milano. Separato dalla moglie, lascia una figlia di 30 anni, residente a Paderno Dugnano. Nella piccola frazione di Garlazzolo dove abitava era conosciuto da tutti.

Adesso sono state aperte indagini per valutare con p[illegible]sione tutti gli elementi della vicenda. Per il momento, [illegible] è ancora stato deciso il giorno dei funerali. Per domani è invece prevista l'autopsia.

Il corpo dell'ex agricoltore è stato composto nel cimitero di Codevilla. [d. sa.]

C'è chi protesta

Fisco, Ovada dipenderà da Acqui

OVADA. In città [illegible] sarà istituito un Ufficio generale delle entrate, ma ci sarà solo una sezione staccata di Acqui. Una decisione presa a livello ministeriale e che è oggetto di contrapposte interpretazioni sui benefici [illegible] i disagi.

Il sindaco Enzo Robbiano (presenti il [illegible] Giuseppe Gasti e l'as[illegible]e provinciale Franco Caneva) ha illustrato questo nuovo inquadramento, ricordando la costante azione del Comune per conservare i servizi, anche mettendo a disposizione locali adeguati. Attualmente a Ovada ci sono l'Ufficio imposte dirette [illegible] l'Ufficio del registro, [illegible] la prevista sezione staccata, con un incremento [illegible] 15 [illegible] 20 addetti, avrà anche competenza per l'Iva, per la quale adesso ci si deve recare ad Alessandria. L'unico servizio che non sarà svolto riguarda accertamenti e contenzioso, ma sarebbe prospettata la presenza saltuaria [illegible] un incari[illegible] per occuparsi du questo set[illegible]. Robbiano ha ricordato che c'è stato [illegible] momento in cui tutti i servizi [illegible] Ovada [illegible] compro[illegible]; ma questa situazione è [illegible] evitata «grazie alla costante [illegible] svolta». Qui si inserisce la disponibilità dei locali di via Galliera, al piano terra dell'Itis «Volta», e [illegible] il previsto polo scolastico in via Voltri tutto il fabbricato avrà un altro utilizzo. Ci sarebbe una prospettiva positiva, in quanto per ora so[illegible] [illegible] individuati dal ministero [illegible] Uffici di fronte a un limite massimo di 1000: c'è quindi [illegible] possibi[illegible] anche per Ovada, dopo [illegible] periodo di sperimentazione. Queste considerazioni sono condivise anche dall'onorevole Lino Rava, deputato dell'Ulivo e sindaco di Tagliolo. [illegible] è invece d'accordo il sindaco [illegible] Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto, che con urgenza ha convocato per stasera, alle 21, sindaci, parlamentari, organizzazioni [illegible] categoria [illegible] così via. Repetto contesta [illegible] fatto che siano assunte decisioni senza il minimo coinvolgimento [illegible] informazione agli enti locali. Così, ha promosso l'incontro di stasera per avviare un'azione comune per far presente la situazione dell'Ovadese e per correre ai ripari. [r. bo.]

Per ricettazione

Arquata difende l'antiquario denunciato

ARQUATA. In paese c'è chi crede alla buona fede di F.G., il pensionato di 65 anni, denunciato a piede libero dai carabinieri di Arquata con l'accusa di ricettazione di mobili antichi.

Era nota [illegible] tutti la sua passione per l'antiquariato: per anni ha svolto quest'attività e non c'è arquatese che non si sia rivolto al pensionato per l'acquisto o la vendita di un «pezzo» di pregio. Qualcuno in paese è più propenso a credere che si sia comportato in maniera sprovveduta e sia entrato incautamente in possesso di merce rubata. La scorsa estate F.G. aveva anche tenuto in paese una mostra di antiquariato dei suoi oggetti più preziosi.

Intanto alla caserma dei carabinieri di Arquata dove è custodita la merce rinvenuta nel garage dell'abitazione del pensionato continuano a recarsi persone derubate, con la speranza di ritrovare [illegible] loro cose. [m. pu.]

Acqui, si riaprono le polemiche sulla gestione

«In 40 giorni quindici cani morti al rifugio comunale»

ACQUI. Si riapre la polemica sulla gestione del canile municipale. A puntare [illegible] dito [illegible] l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco leghista Bernardino Bosio, è Eliana Barabino che, in seguito a un controllo compiuto nei giorni scorsi sui registri [illegible] canile di via [illegible] Folveriera, ha scoperto che dal [illegible] febbraio al 5 aprile sono morti [illegible] cani.

«Nell'agosto 1995, il sindaco sollevò dalla gestione l'Enpa, che se n'era occupato per 12 anni e mezzo. L'estromissione - spiega Eliana Barabino - fu un [illegible] inqualificabile di arroganza nei confronti di chi [illegible] lavorato [illegible] pochi mezzi e in strutture carenti, ma [illegible] molto impegno, anche economico. Scrissi allora che i costi si sarebbero moltiplicati e non mi sono sbagliata: da una spesa di 12 milioni (6 pagati da Acqui [illegible] 6 dai Comuni del circondario) per la cattura dei cani randagi sul territorio, per il mantenimento, l'assistenza e le [illegible] mediche, per la restituzione e l'affidamento dei cani catturati ed ospitati, per l'opera di informazione [illegible] prevenzione [illegible] randagismo, siamo passati [illegible] oltre 50 milioni per gli stessi servizi, [illegible] contare che i comuni devono provvedere [illegible] cattura [illegible] che è attualmente in servizio al canile un obiettore».

Eliana Barabino punta il dito anche sullo stato di salute degli animali attualmente ospitati nei locali dell'ex polveriera. «Come cittadino [illegible] consigliere mi interessa il benessere dei cani che deve essere conseguito con il minor costo possibile per la collettività. Invece, [illegible] sono quadruplicate le spese, ma lo [illegible] generale di salute dei cani purtroppo [illegible] peggiorato se in quaranta giorni, dal 25 febbraio al 5 aprile, sono morti 15 cani per [illegible] naturali e per soppressioni eutanasiche». [g. l. f.]

E' al via domani la 349ª edizione: resterà aperta sino al 26 aprile

S'inaugura la Fiera di S. Giorgio

Nuovi spazi espositivi, convegni e danze

Si lavora a ritmo serrato per completare l'allestimento della Fiera di San Giorgio, edizione 1998, la 349ª da quando, nel 1525, il Duca Milano concesse il beneficio di questa rassegna primaverile alla «Magnifica Comunità di Alessandria».

allora la Fiera non si è svolta soltanto per cause gravi, gu a calamità. Nell'aprile del 1995, malgrado fossero ancora presenti i segni tragici dell'alluvione che aveva colpito agli Orti anche il quartiere fieristico, si riuscì egualmente ad organizzarla, e fu un segnale della auspicata ripresa.

La 349ª edizione, ancora organizzata e gestita per conto dal Comune dalla «Gestioni spa», verrà inaugurata alle 11,30 di domani e resterà aperta sino a domenica aprile.

La sede è sempre sotto i tendoni tensostatici allestiti in un'area dell'ex piazza d'Armi, lungo viale Milite Ignoto, tra gli hangar dell'aeroporto e la caserma già sede della Direzione di artiglieria.

Dovrebbe essere per la penultima volta sotto i tendoni; l'edizione del Duemila dovrebbe segnare il passaggio in una struttura in muratura: i capannoni della «Tartarici», l'azienda che sembra pronta a trasferirsi nella zona D5. Il Comune intende acquisirli e a provvedere alla ristrutturazione, con fondi che verranno stanziati nel bilancio del prossimo anno.

La sede della «San Giorgio» è ancora sotto i tendoni nell'ex piazza d'Armi

Torniamo all'edizione '98, sponsor ufficiale il Credito Bergamasco. Le strutture tensostatiche ospiteranno i padiglioni degli stands istituzionali, del commercio e dell'artigianato, dell'eno-gastronomia, dei concessionari auto e accessori e delle novità; tra le altre, un nuovo motorino elettrico da applicare alle biciclette.

Poi, vi aree espositive esterne e non mancherà il tradizionale «Palatenda» all'in del quale, tra l'altro, verrà allestito, in collaborazione con il discobolo», un vero e proprio «Skate park»: i visitatori interessati potranno noleggiare i pattini ed esibirsi sulla pista, oppure provare il tappeto elastico.

Sotto il «Palatenda» si alterneranno esibizioni di step, spinning, aerobica e danze latino-americane curate dallo staff del New Center Gym di Novi Ligure. Inoltre, sono previsti tre interessanti convegni - medicina, agricoltura e volontariato - e spettacoli.

Tornerà anche quest'anno la zona ristorante che verrà gestita dai cuochi Pro loco Castellazzo Bormida, Borgoratto e Spinetta Marengo, con proposte di ricette della cucina tradizionale alessandrina e monferrina.

Ampliato, infine, lo spazio, all'esterno della «San Giorgio», dove quindi si potrà senza pagare il biglietto d'ingresso, e disposizioni delle tradizionali bancarelle degli ambulanti. Uno spazio avrà anche la funzione collegamento tra la rassegna campionaria -commerciale e la fiera zootecnica allestita nell'area dell'ex macello comunale.

La Giorgio» sarà aperta tutti i giorni dalle 16,30 alle 22,30; sabato e domenica dalle 10 22,30. Il prezzo del biglietto d'ingresso sarà di cinquemila lire nei giorni feriali e salirà a 7500 nei festivi.

I metri quadrati occupati dagli stand dei padiglioni i tendoni, dalla aree aperte, dai servizi, dal «Palatenda» e dal ristorante saranno complessivamente venticinquemila.

C'è anche una rassegna zootecnica all'ex mercato del bestiame in viale Michel

Cavalli in mostra e sfilata di carrozze

Fra spettacoli equestri, gimkana e concorso ippico

ALESSANDRIA. La «San Giorgio» ha una seconda faccia: è la fiera zootecnica che si terrà, dal 18 al aprile, nell'area dell'ex-mercato bestiame, in viale Teresa Michel.

Una mostra-mercato per ricordare che, nel 1525, la rassegna di primavera era Fiera del cavallo, in un'epoca in cui gli equini erano al centro dell'economia agricola, nello stesso tempo animali da lavoro e da trasporto.

La San Giorgio zootecnica si inaugura domani alle 15; mezz'ora dopo, spettacolo con esibizioni di cavalli andalusi. La giornata di domenica, invece, si inizia alle 9, con la Fiera mercato del cavallo e contemporanea esposizione di carrozze d'epoca. Alle 9,30, gara di tiro pesante, poi una gimkana. Alle 16, sfilata delle carrozze per le vie cittadine, dagli Orti sino al centro, e ritorno. Seguiranno manifestazioni western e spettacoli equestri.

La Fiera del cavallo prosegue lunedì 20 aprile, mentre mercoledì pomeriggio, alle 15, ci sarà il «battesimo della sella».

Giovedì 23, alle 10, inaugurazione, a cura dell'Associazione provinciale allevatori, della Mostra zootecnica, con bovini, equini, asinini, caprini ed ovini, poi conigli e struzzi, provenienti da allevamenti sorti nella zona. La mostra zootecnica prosegue nelle giornate del 24, e 26 aprile, con presentazione delle varie bovine.

E' prevista una sfilata di carrozze domenica alle 16 lungo le vie cittadine quindi manifestazioni western e spettacoli equestri In mattinata gimkana e gara di tiro pesante

20 aprile, alle , si ripeterà il «battesimo della sella», riservato agli studenti delle elementari e medie. Alle 17, invece, dimostrazioni di mungi Il giorno successivo, venerdì, alle 15, dimostrazioni tiro con i cavalli agricoli delle razze Bardigiana e Avelignese.

Sabato aprile, organizzato dala Società ippica alessandrina, nell'area fieristica, con inizio alle 9, Concorso ippico nazionale di salto ostacoli. Alle 17, dimostrazione di conduzione di un gregge cani da pastore. Sempre alle 9, aprirà la mostra mercato dei conigli.

Domenica aprile, giornata conclusiva della fiera zootecni e della mostra mercato conigli, anche della San Giorgio commerciale, seconda giornata di gare del ippico, inizio alle 9. Alle 17, sfilata dei capi delle varie razze, quindi consegna del trofeo «Città di Alessandria».

CANTINA SOCIALE DI MANTOVANA

L'ospite più gradito a tavola

VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO DI:
VINI PREGIATI DOC E DA TAVOLA
PREZZI INTERESSANTI!!

AL MINUTO
Orario al pubblico:
TUTTI I GIORNI SABATO COMPRESO
08,00-12,00 / 14,00-18,00

DOMENICA CHIUSO
Chiuso le Feste Nazionali

CANTINA SOCIALE DI
Via della Resistenza, 48 - Fraz. - Tel. (0131) 710.131 - 15077 (AL)

La garanzia di una revisione perfetta per circolare perfetta sicurezza

È apparecchiature elettroniche per ogni operazione di revisione per tutti gli autoveicoli fino a 35 quintali; e il suo personale tecnico, altamente specializzato, è in grado di effettuarle al meglio e nel minor tempo possibile.

È regolarmente collegato con il Centro Elaborazione Dati della Motorizzazione Civile.

A revisione avvenuta, vi applica il tagliando sul di circolazione.

OFFICINA MECCANICA
Alessandrina Collaudi
di LEPIDO S. BRANDOLESE s.n.c.
Via Isonzo, 78-47 - Tel. (0131) 257007
15100 ALESSANDRIA

Da Più Di
20 Anni
Acqua Pura E
Aria Più Pulita
In Città.

AZIENDA MUNICIPALE
AMAG
ALESSANDRIA

ED FUT

UN'ASSOCIAZIONE AL SERVIZIO DEGLI ARTIGIANI

Unione Provinciale Artigiani
ZONA DI ALESSANDRIA
15100 ALESSANDRIA - Viale Dell'Artigianato 5, zona D3 - Tel. 0131/244211 - Fax 244232

Servizi e strutture
per le Imprese Artigiane che lavorano in proprio
e operano senza essere sole

ZONA ARTIGIANALE D3
L'imprenditoria minore che fa economia, cultura, socialità.
UNIONE ARTIGIANI
CONSORZIO FRA IMPRESE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Viale dell'Artigianato, 5
Zona D3 - Alessandria
Tel. (0131) 244211
Fax 244232

ZONA ARTIGIANALE D3
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA
DEL COMPRENSORIO ALESSANDRINO
Viale dell'Artigianato, 5
Zona D3 - Alessandria
Tel. (0131) 244224
Fax 244232

Casale: finita l'«emergenza bomba», ma i treni non passano ancora

Non riapre il ponte ferroviario

Sono necessari controlli dopo l'esplosione

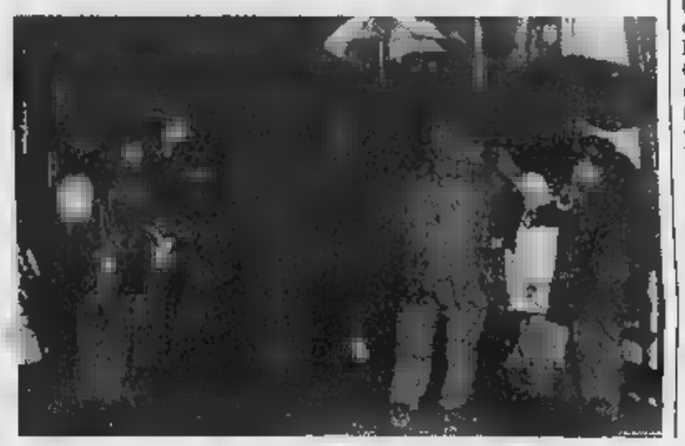
CASALE. «Emergenza bomba» il giorno dopo. La città è tornata alla normalità, solo la linea ferroviaria non è ancora operativa. Ieri alle 16,45, concluse le operazioni di smantellamento della palizzata protettiva, è stato riaperto invece il ponte stradale bis, quello dell'Anas chiuso oramai da nove giorni.

Per quel che riguarda la ferrovia bisognerà attendere probabilmente all'inizio della prossima settimana. Ieri per tutta al giornata tecnici delle Fs hanno compiuto controlli e verifiche per sincerarsi dell'integrità del ponte dopo l'esplosione. In effetti è stata proprio la struttura in ferro realizzata negli Anni 30, a subire i danni più evidenti. Il botto, mercoledì alle 19,40, ha letteralmente spazzato via quello in all'ordigno bellico, sbalzando contro il ponte pietre e pezzi di prismate che hanno divelto alcune parti esterne e sradicato diverse grate sotto i binari. Danni comunque minimi. Un pezzo di prismata si è incagliato fra gli archi del ponte. Alcune pietre sono finite anche sui tetti delle case vicine e l'onda d'urto ha mandato in frantumi qualche vetro. Sono al lavoro commissioni tecniche che valuteranno i danni subiti dall'esplosione.

In un comunicato, il sindaco Riccardo Coppo ha voluto ringraziare a nome della cittadinanza le forze dell'ordine e i volontari che hanno collaborato durante l'emergenza, un'emergenza conclusasi positivamente con generale sollievo: professionalità, lavoro di gruppo, collaborazione dei cittadini sono stati i punti di forza dell'intera operazione».

C'è già chi pensa che potrebbero essercene altre e che sarebbe opportuno svolgere una bonifica definitiva. In merito il sindaco risponde: «Al momento non si è ritenuto di dover intervenire con una bonifica. Nel terreno sono sparsi troppi metalli e gli strumenti di rilevamento resterebbero troppo disturbati. E poi simili operazioni costano 10 milioni al metro quadrato». [r. sa.]

L'esplosione controllata della bomba sotto il ponte ferroviario sul Po. In basso, la sistemazione dei sacchi di terra e sabbia prima dell'intervento degli artificieri, il subito dopo lo scoppio e il primo sopralluogo sul ponte (FOTO ANDREA RUSI)



A «Città insieme»

Le critiche per la «pace» con la giunta

CASALE. Inizia ufficialmente la campagna elettorale della Lega Nord con dura presa di posizione nei confronti degli esponenti della lista civica «Città insieme». Severa la dichiarazione di Giuseppe Filiberti: «Prendiamo le distanze dai "nuovi politici" di Città insieme che, nati lista di appoggio all'altare del sindaco Riccardo Coppo, ne hanno fin dall'inizio l'operato. Ma è stata ritrovata la fedeltà ulivista con l'assegnazione di un assessorato» a Giancarlo Giorcelli a cui ieri sono state assegnate le deleghe a Manifestazioni, Sport e Decentramento (il sindaco tiene il Bilancio). «Dopo tre anni, Città ha gettato la maschera» commenta Filiberti e il segretario provinciale della Lega Fabio Faccaro aggiunge: «Ha vinto la partitocrazia da 1ª Repubblica».

Si allinea su questa posizione anche Pierangelo Daffara, capogruppo di «Volontà civica» che non è escluso si affianchi alla Lega nello schieramento elettorale del prossimo

Interviene sulla spinosa questione dei terreni delle villette del Rotondino permutati con l'ex Sanber, a chiusura di una vicenda ingarbugliata che vedeva su due fronti Comune e l'Asl 21. «Avevamo studiato la questione proprio con i consiglieri di Città insieme che, invece, al cambio della riappacificazione l'Ulivo, hanno votato a favore dello scambio. E così pure per la superstrada l'accordo politico consente a Città insieme di digerirne anche l'allungamento di un chilo- rispetto alla Magnoberta. Non si può essere ambientalisti a macchia di leopardo».

Nepure Rifondazione comunista è tenera: «L'entrata in giunta si discute per la legittimità generale nè per la qualità personali dell'assessore - dice il segretario provinciale Alberto Deambrogio - Sono invece sbalordito dalla veloce riconversione progettuale e programmatica. Dove sono finite le feroci critiche di Città insieme che descrivevano giunta in crisi? Tutto sparito». [s. m.]

Mense: spiragli

Capi istituto «Le scuole da chiudere»

CASALE. Per gli asili nido sarà messa a punto a breve convenzione sottoporre all'attenzione sindaci dei paesi circondario, in modo che siano previste integrazioni pubbliche delle rette per i bimbi non residenti. Il documento, appena esaminato dalla giunta casalese, sarà divulgato nei comuni interessati per l'approvazione e l'attuazione concreta a vantaggio delle famiglie.

Un accordo si è raggiunto nell'incontro di ieri a cui, oltre al sindaco Riccardo Coppo e all'assessore Titti Palazzetti, hanno aderito solo i sindaci di Terruggia e Mirabello.

Più numerosi, invece, i genitori intervenuti alla riunione organizzata per loro. Tre i nodi principali che il Comune si è impegnato a sciogliere: l'introduzione di fasce diversificate per le famiglie non residenti che hanno più bambini che frequentano le scuole casalesi; una revisione delle tariffe delle mense per chi non fa il rientro pomeridiano; lo anellimento delle pratiche cui tenuti i genitori lavoratori autonomi.

La questione delle tariffe scolastiche per asili nido e mense (delle materne ed elementari) ha sollevato aspre polemiche soprattutto dopo gli aumenti decisi dal consiglio comunale casalese. Pierangelo Daffara chiede che siano sospesi i rincari, «scorretti in quanto applicati ad anno scolastico avviato». Felicita Palazzetti: «In realtà, i genitori avevano firmato il contratto in cui preannunciavano aumenti del '98».

ASTI PROVINCIA. La sezione provinciale dell'Associazione presidi e direttori didattici ha inviato al provveditore una proposta di revisione scolastica che prevede la soppressione delle presidenze di Rivalta Bormida, di Ozzano Monferrato e di Pozzolo Formigaro. Nel documento, vengono anche sollecitate fusioni tra gli istituti superiori «Ciampini» e «Boccardo» di Novi e tra gli istituti «Pascal» e «Barletti» di Ovada. Infine suggerita l'aggregazione tra il «Carbone» e il «Marconi» di Tortona. [a. m.]

IN BREVE

Morano

Oggi l'addio al ragazzo in moto a Rivo

Si svolgono oggi alle 15 a Morano i funerali panettiere Denis Villarboito, 18 anni, frazione Due Sture, morto dopo due giorni di coma in seguito a uno scontro tra moto avvenuto Pasqua a Rivo. [s. m.]

Olivola

Lascia la Posta per bere un caffè: incriminata

L'ufficio postale di Olivola era chiuso perché l'impiegata era andata a bersi un caffè. Maria Pia Demartini, di Casale, ha patteggiato mese di reclusione, convertito in milioni e mila di multa. Il fatto risale al giugno '96. [r. sa.]

Casale

Due offerte affitto per il Piccaroli

Finora sono giunte in Comune a Casale 2 offerte, in busta chiusa, per gestione del mercato Piccaroli, chiuso da due mesi. La scadenza per la presentazione è slittata 19. [s. m.]

Casale

Massimo Dapporto in Monferrato

Weekend pasquale in Monferrato per l'attore Massimo Dapporto. E' stato ospite nella casa della sorella, a Sala, «Sorpreso» a fare la spesa in negozio è fermato firmare autografi. Entusiasta dell'accoglienza e dei prodotti locali, ha promesso che tornerà presto. [r. sa.]

Casale

Ospedale, Rianimazione forse riaperto lunedì

I tecnici stanno lavorando per risolvere i problemi all'impianto elettrico che alcune notti fa hanno provocato un «black out» all'ospedale di Casale. Il reparto di Rianimazione e alcune sale operatorie, ora chiuse, riapriranno forse lunedì. [s. m.]

Casale

Teatro, salta «La gabbia» di Albertazzi e Giordano

Salta lo spettacolo «La gabbia» con *Giorgio Albertazzi* e Andrea Giordana in programma mar- e mercoledì al Municipale. Sarà sostituito da un'altra produzione, stesse date. [s. m.]

Casale, la polizia blocca il «genovese»: aveva 65 grammi di droga

Preso con l'eroina in tasca

Pronte cinquecento dosi da smerciare

CASALE. «Avevo appena cominciato e mi avete già beccato!». Così Marcello Misani, 32 anni, soprannominato «il genovese» perché originario di San Remo, da alcuni mesi abitante in città, ha detto agli agenti della squadra investigativa del commissariato al momento dell'arresto.

In tasca aveva quattro bustine di eroina, mentre nella casa, in via Gioberti 18, è stato trovato un sacchetto con 65 grammi di eroina in pietra: droga di ottima qualità che avrebbe fruttato oltre 500 dosi per un valore superiore ai 25 milioni.

Dopo la cosiddetta «operazione Nino» che aveva portato all'arresto di persone e aveva stroncato una pericolosa banda di spacciatori, la polizia, ora, ha bloccato sul nascere l'attività di uno spacciatore che stava prendendo il loro posto.

In effetti dopo qualla operazione gli uomini del commissario Alberto non hanno abbassato la guardia pensando che qualcuno avrebbe coperto la piazza.

Si è dato avvio a indagini e accertamenti nei confronti di Marcello Misani, anagraficamente residente a Giarole, in via Umberto I, ma domiciliato in città in via Gioberti. Il giovane, nei giorni scorsi, in seguito ad una condanna, era sottoposto a libertà controllata e tutte le mattine doveva andare a firmare in commissariato. Per lui era un giro fisso: la firma e poi si metteva al «lavoro».

L'operazione è scattata nel giorno del venerdì santo, in piena emergenza bomba, sotto un violento acquazzone. Il giovane, che agiva da solo, riceveva le «prenotazioni» sul telefono cellulare e poi a piedi «spony express della droga» raggiungeva i per consegnare la dose.

Appena fuori casa, per evitare che avesse il tempo di sbarazzarsi della droga, è stato bloccato dai poliziotti. In tasca quattro bustine di eroina. In casa, ben nascosto, il sacchetto con la droga e gli strumenti per confezionare le dosi, oltre 500, appunto.

Sono inoltre sequestrati alcuni milioni in banconote da 50 e 10 mila, che sarebbero il frutto dell'attività illecita. Il giovane è condotto in carcere a Vercelli, il sostiotuto procuratore Maria Paola Marrali Marrali ha convalidato l'arresto e il giorno successivo il gip Di Bernardo ha emesso un ordine di custodia cautelare. Sono stati identificati anche alcuni giovani tossicodipendenti, clienti del «genovese». [r. sa.]

Marcello Misani, detto il «genovese»

Spaccio droga

Condannato a 5 anni e 4 mesi

CASALE. Salvatore Balsamo, 24 via Mantova 20, è stato condannato in tribunale a 5 anni e mesi di reclusione per spaccio di stupefacenti. Il difensore, Simonetta Rossi, ha presentato appello. Il giovane era stato arrestato dalla polizia nel marzo 1996. Nell'ambito di un'operazione antidroga, alcuni giorni prima, gli agenti del commissariato arrestato Giuseppe Milella, amico Balsamo. Convinti che anche quest'ultimo facesse parte del giro, avevano proseguito le indagini. Balsamo stava rientrando in città in autostrada, con alcuni amici, a bordo di Fiat Panda, quando, poco prima dell'uscita del casello cittadino, era stato bloccato dagli agenti con gomma. Il giovane era velocemente dalla macchina gettando una palla di eroina, in pietra, da 10 grammi, ma il gesto era stato scoperto. [r. sa.]

Per elezioni di maggio

C'è un'altra lista candidato e sindaco Silvino Governato

PO. E' il pensionato Silvino Governato l'antagonista del sindaco uscente Paolo Migliavacca (che si ricandida a capo della lista titolo «Morano da vivere») in vista elezioni amministrative fissata per il maggio.

Invece Silvino Governato è sostenuto da una compagine che ha scelto come motto «Morano unita». Il simbolo scelto raffigura due mani che si stringono. I sostenitori di Governato sono: Franco Linarello, Giusto Michele Podda, Doriano Finati, Nadia Zelio, Anna Maria Podda, Sabrina Barbesino, Enrico Teotto, Massimo Bobba, Simone Zappaterra, Santina Chiarenza, Carlo Casellato e Renzo Bovolenta.

Anche comune monferrino Rosignano si svolgono a maggio le elezioni amministrative. Il sindaco uscente Luigi Patrucco ha detto di non volersi ricandidare. [r. al.]

stasera un convegno

Esposta alla stampa la statua di Padre Pio

CASALE. Stasera alle 18, nell'ex chiesa della Misericordia, in piazza San Domenico, sarà esposta la Padre Pio, realizzata dallo scultore casalese Porta, iniziativa del comitato presieduto da Teresio Monina. Il professor Riccardo Calvo spiegherà i motivi che hanno spinto i cittadini alla realizzazione della statua, esposta anche domani dalle 10 alle 12,30 e domenica dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

Prosegue, inoltre, la sottoscrizione popolare per il finanziamento dell'opera (già raccolti oltre milioni). La statua sarà poi collocata nei giardini davanti all'ospedale.

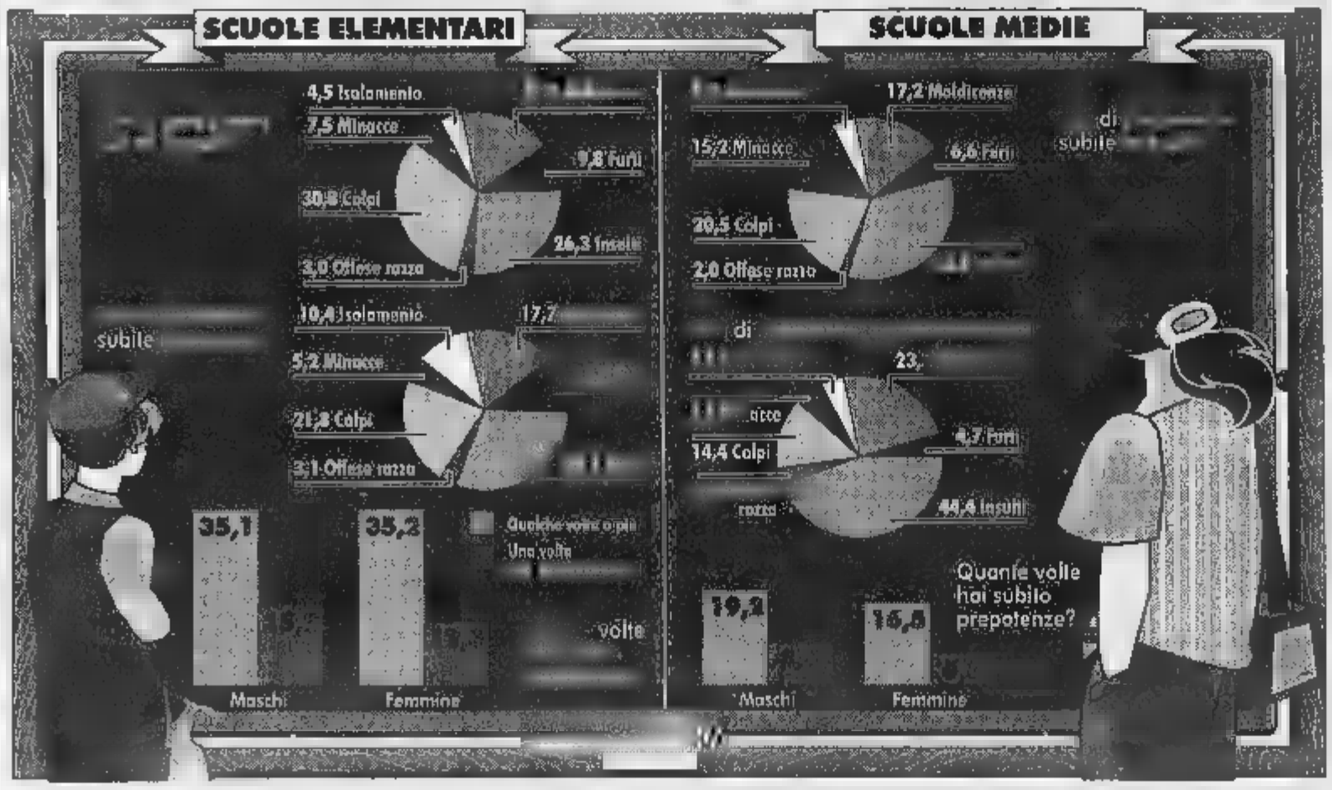
Intanto, 21, all'auditorium San Filippo interviene il noto architetto luganese Mario Botta, noto a livello mondiale, sul tema «L'edificio culture contemporanee: monumento e spazio sociale». [r. sa.]

ALESSANDRIA
Via Migliara 5
ARTIGIANATO FIORENTINO
continua con sconti dal 20% all'80%
ABBIGLIAMENTO DONNA
INTIMO
BIANCHERIA TELERIA
per cessazione attività
LIQUIDA e CHIUDE
Organizzazione item ALBA Tel./Fax (0173) 281613

Il fenomeno del bullismo nelle scuole del Piemonte e della Valle d'Aosta

Nelle elementari i più violenti

I dati del Nord-Ovest in un'indagine nazionale



Il seme della violenza? Forse. Il bullismo scolastico, cioè le prepotenze, le prese in giro esasperate, sono il segno di un sommerso di ingiustizie e prevaricazioni che opprime anche l'infanzia. L'indagine psico-sociologica sul fenomeno è finita in uno dei libri della casa editrice Giunti, con titolo: «Il bullismo in Italia». Esame ai raggi X sulle scuole elementari e medie di ogni regione.

La coordinatrice dell'opera, Ada Fonzi, docente della psicologia dello sviluppo dell'Università di Firenze, scrive nella premessa: «Un mondo [illegible] so di ingiustizie e sofferenze, che quando a tratti affiora in superficie riempie di sgomento. Tutto ciò non accade soltanto in zone depresse e neppure è appannaggio privilegiato di quei contesti in cui arrivismo esasperato e concorrenza spietata dominano incontrastati. No, sembra piuttosto trattarsi di una storture della natura umana, che ormai pervade ogni angolo del pianeta e che segna il destino degli individui fin dagli anni dell'infanzia».

Piemonte e Valle d'Aosta sono stati esaminati da Silvia Bonino, dell'Università di Torino. Nei confronti delle altre regioni, nel Nord-Ovest il bullismo scolastico è inferiore, un indice del 14,1 nelle elementari rispetto al 17,5 di media nazionale e il 7,6 rispetto al 9,5. Il campione d'indagine è formato da 1258 ragazzi, 347 tra gli 8 e gli 11 anni e 911 tra gli 11 e i 14. Il territorio è stato diviso in quattro gruppi: «Passi», cioè piccoli centri della provincia di Torino con economia mista e con un numero di abitanti tra 2000 e 6000; «periferia», zone periferiche di Torino con prevalenza di famiglie operaie; «centro città» zone centrali di Torino e «zona rurale», una valle laterale della Valle d'Aosta con economia a prevalenza agricola (un paese principale 3000 abitanti e altri due [illegible] ciascuno).

La frequenza delle prepotenze è maggiore nelle elementari e va via via diminuendo nelle medie. Il luogo di maggior violenza è nelle scuole elementari della periferia, mentre il bullismo [illegible] frequente ma più grave nella zona rurale. Nelle scuole [illegible] vallata valdostana le violenze fisiche [illegible] minori rispetto alle altre tre zone esaminate, ma aumentano le maldicenze.

Un tipo di prepotenza molto frequente è quella sessuale, sia verbale sia fisica. Gli esempi [illegible] in [illegible] paginetta che la ricercatrice ha chiesto ad alcuni studenti della media. Ecco alcune testimonianze: «I ragazzi mettono le mani addosso [illegible] ragazze, non nel senso di picchiarle, bensì in quello di toccare loro [illegible] solo il sedere ma anche parti intime». Un'altra: «Io gli chiedevo anche solo una matita e loro mi rispondevano: "Io ti le matite solo se mi fai toccare le tette o altre cose"».

Bulli e vittime hanno di solito uguale destino: non sono cioè ben voluti dagli altri compagni. Non solo, «manifestano - scrive Silvia Bonino - maggiori difficoltà nel riconoscimento delle emozioni». I racconti dei ragazzi fanno emergere anche un «disimpegno morale». I bulli, cioè, si autoconvincono che sia la vittima la responsabile delle offese che subisce. Scrive uno di loro: «Quest'anno passato miss X non sapeva come fare per [illegible] promossa e ha inventato il suicidio. Per renderlo più credibile ha detto che noi la facciamo disperare prendendola in giro». (e. mar.)

SPETTACOLI IN BREVE

ASTI

Blues per chitarra e [illegible]

[illegible] D'ASTI. Domani alle 21 nella ex Confraternita della Trinità, concerto blues [illegible] il chitarrista Dario Lombardo e il [illegible] complesso. Al termine, degustazione [illegible] Barbera d'Asti '97 [illegible] Cantina sociale di Vinchio e Vaglio, con stuzzichini [illegible] Saraceno». Ingresso libero. [e. ca.]

[illegible] la Piccolo

PONTESTURA. Ottavia Piccolo protagonista dell'appuntamento di chiusura della stagione teatrale al «Verdi», organizzata da Comune e associazione culturale «La casa della luna azzurra». Domani, alle 21,15, la Piccolo proporrà letture [illegible] racconti di Isaac Singer con il sottofondo di brani [illegible] musica Yiddish, interpretati [illegible] Trio Kletzmer. [b. v.]

CUNEO

Torna Luttazzi col suo «Tabloid»

ALBA. Al Teatro Sociale lunedì [illegible] (ore 21) ritorna Daniele Luttazzi con il suo «Tabloid». Luttazzi proporrà [illegible] vivo il [illegible] demenziale notiziario che va in onda sul piccolo schermo in «Mai dire gol». Il biglietto costa [illegible] mila lire (ridotto 35 mila) primi posti; 35 mila (ridotto 25 mila) secondi. Per informazioni telefonare allo 0173/35189. [v. p.]

Tra [illegible] di quartetti

[illegible] «L'arte del quartetto» è il tema [illegible] concerti previsti per domenica, lunedì e martedì (inizio alle 21,15), in occasione della «Primavera viottiana». Protagonista, nelle sale del Museo Borgogna, sarà il Quartetto Elisa [illegible] Duccio Beluffi e Gabriele Bellu ai violini, Leonardo Bartali alla viola e Giovanni Lippi al violoncello. Musiche di Boccherini, Mozart e Haydn (prima serata); Mendelssohn e Brahms (seconda serata); Sostakovic e Bartók (terza serata). [g. bar.]

Gi[illegible] [illegible] al Coccia

NOVARA. Giorgio Gaber debutta stasera al [illegible] Coccia di Novara con «Un'idiozia conquistata a fatica», il [illegible] spettacolo scritto a quattro mani con l'amico Sandro Luporini che fra canzoni e monologhi si scaglia contro i conformismi, l'enfasi del mercato e le retoriche della politica. Il sipario si apre alle 21. Repliche domani sera e domenica alle 17. [p. ben.]

VCO

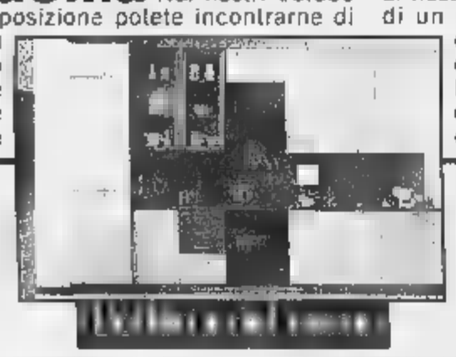
Coro della Sat al Vip di Intra

VERBANIA. Dai [illegible] alpini alla musica leggera d'autore. Ospite di «Verbania Musica», domani [illegible] alle 21 il Coro della Sat di Trento si esibisce al [illegible] Vip di Intra. Martedì, ancora sullo stesso palco, sarà invece di scena il cantautore Michele Zarrillo, in [illegible] la sua band per il tour di «L'amore vuole amore», raccolta [illegible] cui vuole festeggiare il decennale di carriera. [p. cr.]

Weekend con due concerti

[illegible] concerti in Valle in questo fine settimana. Ad Aosta [illegible] 21, nella chiesa di Sant'Orso, musica sacra con il complesso vocale e strumentale «Ars Cantica» di Milano. A Courmayeur, sempre domani (alle 22), al «Planet» concerto di rock, blues e jazz [illegible] «Riccardo Moffa Trio».

La cucina Nei nostri 10.000 metri di esposizione potete incontrarne di ogni tipo e possiamo proporvene moltissime altre grazie ai nostri esperti e alla profonda conoscenza di un mercato prodigo di soluzioni. Così come qualsiasi altro elemento d'arredo, da Perosino potete scegliere con la certezza una selezione basata su qualità e convenienza. Venite a Isola d'Asti, parcheggiate all'interno del nostro complesso e poi passeggiate tra le tante proposte; aprite pensili, cassettiere, elettrodomestici, accendete luci, accarezzate superfici, valutate ogni dettaglio. Aspettatevi condizioni d'acquisto, assistenza e attenzioni senza confronti. Ci trovate a Isola d'Asti, anche la domenica.



Splendida soluzione di mt 3,00 con pensili alti rivestimento melaminico bordato in ABS [illegible] 4 [illegible] nei colori bianco, giallo o verde. Piano lavoro idrorepellente tipo V 100, 14 colori a scelta. Completa di frigorifero da 230 lt, forno e piano cottura 4 fuochi, lavello in acciaio inox, cappa filtrante, colapiatti e vetrina. a partire [illegible] lire 2.990.000 anche a rate.

Arredamenti • Isola d'Asti. Perosino L'isola delle cucine.

Isola d'Asti (AT) - C.so G.Volpini, 89 - tel. 0141 / 95.84.55

famila

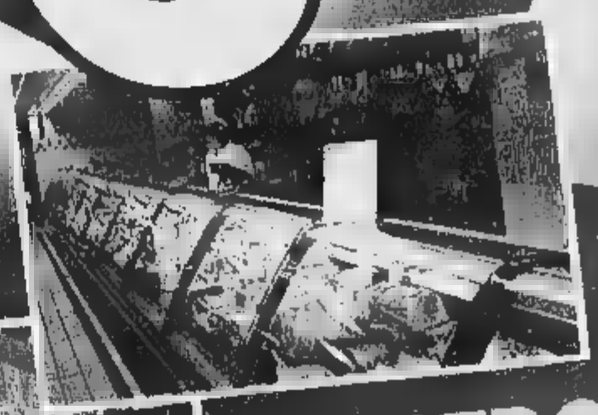
VENERDI' 17 APRILE E SABATO 18 APRILE

FESTA di ANNIVERSARIO

SCONTO

10%

SU TUTTO L'ASSORTIMENTO
COMPRESE LE OFFERTE PROMOZIONALI



Straordinario
BANCO GASTRONOMIA
con specialità di nostra produzione

PARTECIPA ALLA MITICA RACCOLTA PUNTI CON LA CARTA CLUB FAMILA

famila

E RICORDATI! AL FAMILA CI SONO SEMPRE GRANDI E FANTASTICHE OFFERTE!

CASALE MONFERRATO P.za Camillo Venesio, 5
dal Lunedì al Sabato ORARIO CONTINUATO dalle ore 8.30 alle 20.00

MERCOLEDI' 22 APRILE APERTO TUTTO IL GIORNO • SABATO 25 APRILE APERTO DALLE 8 alle 13

Al Cov'hause il beat dei Pirati, suona un gruppo heavy metal al Mulino

Valentia, musiche dal mondo

Una festa all'insegna delle «altre» culture

I datteri e la mela»: è il nome della grande festa ad ingresso gratuito stasera al dancing Valentia Valenza con musiche, danze, cibi e parole dal mondo. Si tratta della conclusione del percorso «Per un'economia di giustizia», realizzato dall'Istituto per la Cooperazione allo Sviluppo di Alessandria con le classi IV Metalli del «Cellini» e la III C del liceo scientifico «Alberti» di Valenza.

Alla manifestazione partecipano i gruppi musicali giovanili Rex Devon, The Wags, Magic Mushrooms; e poi Alex Marques Correa de Oliveira con il gruppo Du Mulandro de Capoeira e gli africani Ndajè; i dj Pasta, Vox, Rik, Ribonsoda, Ji-Ha. Piatti tipici a cura dei cuochi Sejuom Fisum, Miyano Meg, Hammoud Mohamad Ali, Morad Agaha Zeiad, Yashima Madoka, Adamo Sembè e Ana Tereza Trindade. [r. c.]

ACQUI. Si balla su tre piste alla discoteca Villa Olga. Suonano gli Exportex al Palladium.

BOSCO Al Master c'è il dj «Andrea il conte»; in sala liscio, suonano i Rodigini.

CASALE. Alla discoteca Tom Boy, serata di «fashion» e moda con modelli che indossano capi di Versace, Armani e altri stilisti. Suona anche la Frizzi e Lazzi Gang. [r. sa.]

Al Fool Hot Pub del Bowling, in via Morini, i Blues Wine. [r. sa.]

Stasera, all'Azzurro, pianobar con il tastierista e Francesco Cabiati. [r. sa.]

Al New Niki's Ventolina si esibisce la rock band Erbamara.

CERESETO. Al discobar Coco Loco Fog, sulla Casale-Asti, musica a 360 gradi. [r. sa.]

«Beer & rock party» al Thunder Road con l'Ignorance Party Band, composta da tre appassionati di acid jazz: Andrea Manfuelli (Hammond e piano Fender), Alberto Sanquilico (basso elettrico) e Mario Alessio (batteria). Nel repertorio, brani di James Taylor, Jimmy Smith, Herbie Hancock, famose colonne sonore di film Anni '70 e di «serial» televisivi. E la è anche allietata da cubiste che ballano sui tavoli.

GAVI. All'American bar La Bishal c'è il «venerdì latino».

LU. Serata di cover Anni '70 al Mephisto café gli Used Cars di Genova.

NOVI. Al Saxo discopub, le hit del momento con Anne.

Suonano i Jubiabà bar Ci vediamo da Mario, in strada circonvallazione. [m. pu.]

OLIVOLA. «Rag time» dalle 21,30 allo Swing Hall col pianista Cesare Poggi, che ha svolto attività concertistica in tutto il mondo ed è autore della colonna di «Bix» di Pupi Avati. A seguire, spazio al boogie-woogie col pianista francese Fabrice Eurly. [r. sa.]

Musica dal vivo in prima serata al Mamunja, poi tocca ai dj Ico e Max.

SALE. Serata di liscio alla Cometa con l'orchestra di Franco Bagutti.

Suona la band genovese A-Live al Planet rock.

L'Ignorance Party Band è al Thunder, il pianista Fabrice Eurly a Olivola

Cov'House, sulla strada statale per Pavia, con dei Pirati di Cesena: la band si è conquistata un posto di rilievo nel panorama beat italiano sei dischi e la partecipazione a compilation. Propone un pop-rhythm & blues con sonorità fresche e melodie orecchiabili. [r. c.]

Fusion il trio Modern Organ stasera al Caffè della Pesa. [r. sa.]

vy metal con i Thunderstorm al music club Il Mulino.

VOGHERA. Appuntamento con band Abuso Cowboys Guest Ranch.

A CURA DI Brunello Vescovi

Presenterà lunedì e martedì l'«Hit Parade» su Radiodue

Tirelli, un'«escalation» dopo Mediaset, la Rai

Prosegue la «favola» di Luciano Tirelli, il dj alessandrino vincitore di 425 milioni al telequiz musicale «Sarabanda», la metà dei quali devoluti in beneficenza all'istituto «Maria Teresa Michel». Il giorno dopo la messa in onda del programma, Luciano ha ricevuto una telefonata da Radiodue Rai e una proposta davvero inattesa: condurre due puntate dell'«Hit Parade» che trasmessa quotidianamente diretta dalle 14 alle 15.

«Ero Radio Cosmo e Gamma - racconta Luciano - quando è arrivata quella chiamata. Non ero sicuro di aver capito bene, pensavo a uno scherzo. La trasmissione è modellata sulla storica Hit Parade di Lelio Luttazzi, di cui stata anche ripresa la vecchia sigla, e viene presentata a turno da una coppia di personaggi conosciutissimi nell'ambiente musicale. E' già toccato a Jovanotti, Fiorello, Gianni Riso e ieri è stata la volta di Amadeus e Gerry Scotti. Così ho chiesto timidamente fossero proprio sicuri di quello che stanno facendo».

E la risposta qual è stata? «Che mi avevano visto in tivù, che ero piaciuto e che leggendo su un giornale avevano letto dei miei quindici anni di attività come deejay. Per loro sufficiente. Vol solo un mio curriculum e la disponibilità di un paio di date».

E il seguito della vicenda? «Ho parlato telefonicamente con Pier Paolo Peroni, braccio destro di Claudio Cecchetto che qualche tempo ha la gestione artistica Radiodue Rai. Andrò in onda, in diretta, lunedì e martedì: la prima volta in coppia con Luca Viscardi, tra le più note voci dell'emittente Rtl, di cui è anche direttore artistico. Per martedì non si ancora». P Luciano Tirelli è un'occasione d'oro: «Vincere a "Sarabanda" stata una grande soddisfazione, e anche lasciare metà delle vincita chi si prodiga davvero per fare del bene. Ma è fantastica anche questa possibilità che mi viene offerta: sapere di aver destato l'attenzione di un personaggio come Claudio Cecchetto mi lusinga al tempo stesso mi stimola. Speriamo di non deluderlo: poi chissà, da cosa». [b. v.]

Il successo nel telequiz «Sarabanda» ha attirato su Luciano Tirelli (nella foto) le attenzioni dello staff di Claudio Cecchetto

Musica classica

Il pianoforte

Riprende biblioteca civica di Casale il ciclo di incontri «Parole e musica» dedicato ad artisti che si raccontano alternando l'esposizione verbale all'uso delle note.

Stasera, alle 21, l'appuntamento è con il Trio K r: Massimiliano Limonetti (clarinetto), Antonio Sacco (violino) e Giorgio Dellarole (fisarmonica). Eseguono brani della tradizione popolare ebraica, che venivano eseguiti da musicisti girovaghi che viaggiavano di città in città. L'ingresso gratuito.

Sempre a Casale, alle 21,15, alla Filarmonica, concerto del pianista Massimo Gabba: musiche di Chopin, Bach, Busoni, Debussy, Wagner e Liszt. All'istituto musicale Soliva parte nel pomeriggio di oggi una «master class» di pianoforte.

Nell'auditorium del Conservatorio Vivaldi, ad Alessandria, concerto di pianoforte a quattro mani, alle 14,30, del duo Massimiliano Pinna e Ivana Zincone: musiche di Respighi, Livinbella, Viozzi e Bugamelli. [r. sa.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	74		17		14
		80	46		43
CAGLIARI		28	28	58	
	72	62	61		
FIRENZE	74				
	104	81	77	70	65
	71		1	60	25
			66	64	53
MILANO	61	9	15		
	86	78	71	67	67
	58	49	38	2	38
	75	72		57	49
PALERMO	53	85	19	44	85
		58			
ROMA	21	52	58	22	57
	93	83	78	66	54
TORINO	82	57		36	34
	115	72	62		58
	11	25	19	42	9
	80	79	60		48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 82 di Torino. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

82-20 82-58 82-33;
82-26 82-61 82-78 82-15 82-5;
82-75 82-76 82-11 82-8 82-19;
82-44 82-16 82-70 82-17 82-90;
82-73 82-39 82-25 82-83;
82-23 82-64 82-24 82-43.

Ambate mature. Sono in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 40 (2); Cagliari 19 (5); Firenze 16 (5); Genova 31 (0); Milano 75 (5); Napoli 74 (5); Palermo 1 (2); Roma 10 (1); Torino 83 (3); Venezia 78 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

3-10 3-30 3-12 18-20 18-50;
3-71 3-81 3-42 18-51 18-18;
3-22 3-40 3-54 18-52 18-80;
3-84 3-48 3-88 18-19 19-58;
3-20 18-10 18-30 18-12;
3-51 3-18 18-71 18-42;
3-52 3-80 18-22 18-54;
3-18 3-58 18-84 18-48 18-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

20-21-22 21-22-25 22-23-29;
20-21-23 21-22-26 23-24-25;
20-21-24 21-22-27 23-24-26;
20-21-25 21-22-28 23-24-27;
20-21-26 21-22-29 23-24-28;
20-21-27 22-23-24 23-24-29;
20-21-28 22-23-25 24-25-26;
20-21-29 22-23-26 24-25-27;
21-22-23 22-23-27 24-25-28;
21-22-24 22-23-28 24-25-29.

Vincita
Cagliari 64; 4

a cura Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vasa 27, Casale.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

	normali	integrati
L. 1600	82 - 44 - 53 - 54 - 71 - 86	
	90 - 7 - 23 - 4 - 64 - 68	
2 combinazioni		
L. 5800	27 - 10 - 43 - 86 - 72 - 8 - 24	
8 combinazioni		

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 14 - 90 - 8 - 47
224 combinazioni	- varianti a = 18 - 38 - 62 - 41 - 32 - 72 - 28 - 15

SALE (AL) STATALE 211 0131 - 84.106

BALLO LISCIO

VENERDÌ 17 FRANCO BAGUTTI

SABATO 18 APRILE DANIELE COMBA

DOMENICA 19 APRILE POMERIGGIO FLASH 83

Ditta del Tortonese ricerca N. 2 APPRENDISTI GOMMISTI o OPERAI MECCANICI auto camion. Per informazione rivolgersi al 0131 822.878.

PK publikompass

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA ST di via 80 a pralco In fondo di via Madonna 62 - Torino

AL CINEMA

ALESSANDRIA

PIO. Tel. (0131) 252.644. **Anastasia**, cartone animato di D. Bluth e G. Goldman. Or.: 16,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. 9. **Will Hunting - Genio ribelle**, di Van Sant, con R. Williams, Damon. Or.: 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - Tel. (0131) **Aprile** di N. Moretti, con N. Mo- S. P. Moretti, Orlando. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000/9000.

- Tel. 234.240. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con P. Grier, S.L. Jackson, R. De Niro, B. Fonda. Orario: 19,15; 22,20. Lire 12.000; 9000.

Tel. 268.080. **Un topolino sotto** con L. Lane, L. Evans. Or.: 20; 22,15. 12.000 (posto unico).

Tel. 341.272. **Film al di anni**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire (posto unico).

252.112. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet, B. Zane. Or.: 21,30. Lire 12.000 (posto unico).

ODEON. Tel. 252.707. **La maschera di ferro**, di R. Wallace, con L. Di Caprio, G. Depardieu, J. Irons. Or.: 19,45; 22,20. L. 12.000.

ARISTON. Tel. (0144) 322.865. **I miei più cari amici**, di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Gassman. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

(0144) 322.400. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet, Zane. Or.: 21,30. L. 10.000; 7000.

ROMA. Tel. (0143) 667.516. **La maschera di ferro** di R. Wallace con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Irons. : 20,30; 22,30. L. 9000;

BALBO. Tel. (0141) 824.689. **Un topolino** con L. Lane, L. Evans. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

VITTORIO. Tel. (0142) 452.291. **Un topolino sotto sfratto**, con L. Lane, L. Evans. Or.: 20,20; 22,25. 12.000; 9000.

NUOVO. Tel. (0142) 452.061. **George re della jungla**, con B. Fraser. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

SOCIALE. Tel. 452.616. **Anastasia**, cartone animato di D. Bluth e G. Goldman. Or.: 20,20; . Lire 10.000; 8000.

Tel. (0141) 956.376. CHIUSO.

(0141) 701.459. **Aprile** di N. Moretti, Nono, P. Moretti, S. Orlando. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **Will Hunting - Genio ribelle** di G. Van Sant, con R. Williams, M. Damon. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Un topolino sotto** , con L. Lane, L. Evans. Or.: 20,30; 22,30. 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **peterpan**, con D. Hoffman, R. Niro. Or.: 21. Lire 15.000; 12.000.

IRIS. Tel (0143) 321.472. **Anastasia**, cartone animato di D. Bluth e G. Goldman. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

. (0143) 78.290. **Sesso e potere**, con D. Hoffman, R. Di . Or.: 20,30; 22,20. L. 10.000;

COMUNALE STS. Tel. (0143) 61.411. nio, di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet, B. Zane. Or.: 21. Lire 10.000; 8000.

LARA. Tel. (0143) 62.895. **George re giungla**. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

ARLECCHINO. Tel. (0383) 548.124. **La maschera di ferro**, di R. Wallace, con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Irons. Or.: 20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

AL CINEMA

TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere**. Di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v. Chieri Salute 77, tel. 210.965. **Mars**. Or.: 20; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2: The Ogre*, di V. Schlondorff con J. Malkovich, M. Sagebrecht. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di Ferro**, regia di Randall Wallace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **I miei più cari amici**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL Dalmazzo 24, 540.605. **The Full Monty**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Una vita segreta**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Grazie di tutto**. Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile**. Orario: 14,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

CRISTALLO via Golo 5, tel. 850.71.00. **Assistad**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia**. Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown**. Orario: 16; 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi**. Orario: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.369. **The Full Monty**. Orario: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3383. Dri 18,05; 21,40.

c. Trapani 57, 3652067. **La chiave di terra**. 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.

IDEAL Beccaria 4, 521.4316. **Un topolino sotto sfratto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 612.59.96. **Anastasia**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.814. : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**. Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. Festival di

MASSIMO DUE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown**. Orario: 16; 19; 22.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting** ribelle. : 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste**. Ore 14,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Sfera**. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **Figli di** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; . *Sala 3:* **La di Borre**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.01.50. **L.A. Confidential**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.

VALENTINO 1 corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere**. Or.: 18; 20,45; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **George re della giungla**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. I concerti del Teatro Regio. Vendita biglietti per i concerti del 19/4 ore 10,30. Coro e strumentisti del Regio, dir. Bruno Casoni (Mendelssohn, Bach) e del 22/4 ore 21, orchestra del Teatro Regio, dir. Dietfried Bernet (Metzler). Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8615.241/242.

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. RIPOSO.

CINEMA CORSO ALESSANDRIA

CINEMA VITTORIA CASALE

CINEMA MODERNO ALESSANDRIA

Ecco l'identikit degli avversari nell'anticipo, domani allo stadio «Carillo Pesenti Pigna»

Grigi, attenti ai bomber dell'Alzano

Sorvegliati speciali Memmo (ex di turno) e Ferrari

Tra gli assenti domani anche Manuel Vivani (foto) squalificato per un turno

ALESSA... Grigi ancora in campo al sabato. Dopo il regola... turno prepasquale, infatti, l'Alessandria sarà di ...a ... anticipo, domani pomeriggio (inizio alle 16) ad Alzano. La società bergamasca, per favorire una maggiore affluenza di tifosi, vuole evitare la coincidenza ... l'incontro dell'Atalanta (serie A) che domenica ospiterà la Fiorentina.

Purtroppo, mister Corrado Orrico ... rinunciare ancora ... alcuni giocatori. Oltre agli infortunati David Bettoni ... Maurizio Ferrarese, l'allenatore dei grigi ... può contare sul difen... Giuseppe Fornaciari e sul trequartista Manuel Vivani, squalificati per un turno dal giudice sportivo. L'altro difensore, Gian Domenico Costi, ha invece ricevuto la diffida.

Un'Alessandria per l'ennesima volta in formazione diversa rispetto a quella schierata sette giorni prima. E, purtroppo, il campo di Alzano è particolarmente ostico. I grigi dovranno confrontarsi con una formazione in lotta per accedere agli spareggi promozione: è quinta in classifica, con ... lunghezze di vantaggio sul Modena. Va ricordato che l'8 giugno '97 i bergamaschi avevano acciuffato per i capelli la salvezza, sconfiggendo a Ferrara, nel match decisivo del playout, la Spal.

I lombardi allo stadio «Carillo Pesenti Pigna», in quattordici incontri hanno vinto 10 volte. Solo il Lumezzane (dodici successi) e il Livorno (undici) hanno fatto meglio ... bianconeri. Inoltre, la squadra allenata da Claudio Foscarini nel girone ... ritorno in dodici giornate ha conseguito 27 punti, meglio delle altre squadre del girone A.

L'Alzano conta su giocatori molto interessanti, fra i quali l'ex grigio Massimiliano Memmo. L'attaccante, classe '74, nelle due stagioni trascorse ad Alessandria, dal 1995 allo scorso maggio, ha realizzato, nelle ... partite disputate con i grigi, sette reti. Un bottino che Memmo ha già superato nell'attuale campionato, con otto centri, senza l'aiuto di alcun rigore.

Oltre a Memmo, sorvegliato speciale sarà il bomber del girone A, Giacomo Ferrari, classe '67. Dopo un campionato, l'anno scorso, inferiore alle attese anche per infortunio (5 reti in 25 incontri), la punta dell'Alzano sta bruciando le tappe: 18 gol all'attivo (cinque su rigore) ad appena due centri dal primato personale ... reti stabilito nella stagione 1995-'96, sempre con l'Alzano, ma in serie C2.

Roberto ...

IL REFERENDUM GOLDEN BOYS

VENERDI' 17 APRILE 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a *La Stampa*, via Cavour 5, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Nel referendum «Golden Boys», i tagliandi segnalano giovani calciatori anche con voti inferiori al centinaio. Fra i Primi calci, ottengono consensi Alex Lodestro (Fulvius), Nicolò Odino (Arquatese), Marco Stango (Don Bosco Al), Nicolò Coscia (Novese) ... Riccardo Davolio (Olimpia FOS). Nella categoria Pulcini segnalazioni a favore ... Luca Carosio (Pro Molare), Luca Zunino, Giovanni Raffaghello e Stefano Crisafulli (Novese), Davide Oddone ed Enrico Coccia (Ovada), Massimo Bogani (Arquatese), Manule Concilio (La Sorgente), oltre a Federico Cioci (Aurora Al). Voti fra gli Esordienti per Diego Toscano, Domenico Tedesco e Alessandro Ravina (Olimpia FOS), Yostri Ballacra ... Fran... Reale (Fulgor Galimberti Al), Alessio Martini (Pozzolese), Mattia Galli (Agape), Fabiano De Biasio (Novese), e Christian Cavanna (Viguzzolese). Preferenze tra i Giovanissimi anche per Davide Giovinazzo (Fulgor Galimberti), Eros Cogusi (Audax). Per gli Allievi: Flavio Camera (Alessandria), Cristiano Bassi (Viguzzolese) ... Matteo Martello (Novese). [r.g.]

SPORT ...

Calcio

Successo in amichevole per Novese e Libarna

La Novese, capolista in Eccellenza, ha vinto 2-1 l'amichevole con il Fresonara, che guida la classifica in Prima Categoria. Per i biancocelesti hanno segnato Russo ... Odino, ... cui ... replicato Nagliato. Successo (2-1) anche per il Libarna: nel test col Sartirana ... andato in gol con Morando ... Gavazzi. [m. d.]

Uisp

Oggi sono previste quattro sfide decisive

Quattro anticipi oggi alle 21 nel campionato Uisp. Si giocano Tortona-Torregarofoli (la Volpedo) e Cabella-Rivanazzano, il Rossiglione ospita l'Aquesana, a Roccagrimalda match contro il Casalcermelli. [r. c.]

...ninelle

Batosta per il Casale col ... Athletic: 1-4

Secca sconfitta (1-4) per il Casale ... il ... Athletic Torino, nel match ... recupero della serie C. La rete della bandiera per le nerostellate è stata siglata da Nadia Manni. [m. d.]

Bocce

Raffa: quinto posto per Magrassi e Bonfoco

Quinto posto per Marcello Magrassi e Paolo Bonfoco della Viguzzolese nel Gran Premio Sita, ... coppie, specialità raffa, disputato a Garlasco. [r. g.]

Il driver acquese in gara domani al Rally dell'Elba

Bobo Benazzo di riprova col campionato due litri

ACQUI. Quarant'anni compiuti, e la metà trascorsa ... correre nei rally, su e giù per l'Italia. Nella ... carriera ha partecipato a più di duecento competizioni, vincendo non poco: dal titolo Under 23 con la Fiat 127 Sport a quello ... Zona nel '93.

Ma Roberto ... Benazzo, acquese purosangue, non ne ... ancora abbastanza. Domani si rituffa in un'avventura impegnativa: il Rally dell'Elba, prima gara stagionale del campionato due litri. «Chiamiamolo anche campionato due ruote motrici, oppure promozione: in ogni caso è la competizione più importante, dopo il campionato assoluto». Benazzo l'affronta con una Clio del Team Fiora: si ripete così un sodalizio che l'anno scorso ha funzionato bene.

Al termine del Giro ... Monti Savonesi, Benazzo e il suo navigatore Gianpaolo Francalanci si ... aggiudicati nel '97, sempre su una Clio ... team torinese, la vittoria del gruppo ... in Coppa Italia prima ...

E come mai, quest'anno, la scelta di abbandonare la Coppa Italia per una manifestazione si... più impegnativa?

«Un cambio di regolamento che penalizzava le vetture "grosse". E allora, visto che ho ... l'appoggio giusto, mi ... detto: proviamoci, la voglia c'è ancora e a confrontarsi ... piloti bravi e più giovani si trovano sempre gli stimoli giusti». I programmi? «Dopo l'Elba, il Rally della Val d'Aosta e quello ... Saluzzo. Poi farò il punto della situazione: se sarò nei primi ... gruppo, continuerò col "due litri", altrimenti ... tre gare di Coppa Italia, in preparazione ... un appuntamento cui tengo molto».

... cioè? ... San Remo, naturalmente. Mi brucia ... l'anno scorso: ho "rotto" in Liguria ... non sono riuscito a presentarmi al riordino di Acqui. Ma stavolta questa soddisfazione ... la voglio proprio togliere». [b. v.]

Il driver Roberto «Bobo» Benazzo

Gare anche in piazza. Rinvio domani ... Ovada?

Neve a rischio l'esordio del 23° Mese dello Sport

ALESSANDRIA. Il 23° Mese dello Sport scende in piazza, ma fa i conti con il maltempo. A causa dell'ultima nevicata, infatti, rischia di essere rinviato, domani in piazza Martiri della Benedicta, a Ovada, l'esordio della manifestazione organizzata dal Coni, in collaborazione con Provincia, Provveditorato agli studi, Coordinamento enti di Promozione sportiva, ... con la sponsorizzazione ... Centrale del latte.

L'iniziativa - che quest'anno coinvolge Alessandria, i centri zona di Ovada, Acqui, Novi, Tortona, Casale, Valenza ... numerosi piccoli Comuni - ... stata presentata ieri a Palazzo Ghilini da Carlo Gandini (alla guida del Coni alessandrino), dal presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, e dall'assessore Mara Scagni.

Notevole l'impegno organizzativo: «Sono previsti in provincia 145 appuntamenti - dice Gandini -, con manifestazioni che si svolgeranno anche su piazze e giardini, fuori quindi dagli spazi tradizionalmente utilizzati per la pratica sportiva, per consentire soprattutto ai giovani ... sperimentare ... partecipazione ad attività individuali e di squadra».

Test per mi... l'efficienza ... ... in programma domani a Ovada (maltempo permettendo), il ... maggio ad Acqui, il 16 a Novi, il 23 ... Tortona, il 30 a Casale, ... 31 a Valen... e domenica 7 giugno ad Alessandria. E' prevista anche un'ampia attività informativa, con proiezioni ... filmati e la possib... di accedere alle due nuove pubblicazioni riguardanti le 1175 società sportive e tutti gli impianti in funzione sul territorio provinciale. [g. d.]

IN ZONA STRATEGICA TRA BAIA SULTANA E SANTA TERESA DI GALLURA

AFFITTASI per periodi dal maggio/ottobre, mono-bi-trilocali, villette, ville con piscina indipendente anche settimanalmente.

- ... **villaggio "Le ...** vendesi bilocale arredato 50 mt. ... mare **L. 75.000.000.**
- **Villaggio ... Ventana"** vendesi, bilocali nuovi, consegna luglio '98, arredati L. **95.000.000**
- **Villaggio "Maya"** vendesi trilocale arredato 50 mt. dal mare. **L. 190.000.000**
- **A ... Badoglio** vendesi ... d'epoca in buone condizioni semindipendente ... due livelli + cantina. Composta da 6 vani + servizi, giardino, terreno c.a ... **115.000.000** tratt. + facilitazioni di pagamento
- **A Viarigi** centro paese casa da riordinare posta su due piani composta da 4 vani + servizi + cantina + giardino antistante **L. 28.000.000** ... facilitazione di pagamento.
- ... **Grana Monf.to** vendesi casa in posizione panoramica posta su due livelli da ristrutturare. ... **25.000.000**
- **A Viarigi** casa libera su 4 lati con terren... c.a 1500 mq portico, cantina, stalla, soggiorno, cucina, bagno. P:P: tre camere, due bagni. ... tutto ristrutturato in perfette condizioni di abitabilità. Luce, riscaldamento, videocitof. ... ... con facilitazione di pagamento.
- **A Serralunga di Crea** vendesi casa del 700 con 90.000 mq di terreno composta da stalla, portico, ripostiglio, sala da pranzo, cucina, soggiorno, tre camere, fienile, sottotetto, mansarda, cantina. **L. 350.000.000.** Facilitazione di pagamento.

INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE • FINANZIAMENTI • MUTUI • LEASING

Bro. Fin. A.

STRADA CAVALCAVIA 13 - TEL. 0142/455722
CASALE MONT...ASTO (AL)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nuova Audi A6 Avant

In questi giorni, presso la splendida cornice dell'Hotel residence San Michele è stato organizzato un cocktail riservato ad una ristretta cerchia di personalità della nostra città, per presentare in anteprima ... creazione di casa Audi, la Nuova A6 Avant.
... a vari professionisti e industriali della ... città, c'è stata la gradita presenza di tutti i rappresentanti della stampa e delle televisioni locali, anche loro entusiasti ... nuova vettura, oltre, naturalmente, al Servizio Esterno ... signor Langenmaier.

... nuovo gioiello di casa Audi, prospettato ... una ...a più vasta, ha fatto registrare impressioni e commenti molto favorevoli, che f... ... sperare in un futuro immediato ... ... per quanto riguarda la ... commercializzazione. Per la visione e la prova ... Nuova ... ... Avant:

Concessionario per ALESSANDRIA E VALENZA

Audi

Negro Zona D3 - ALESSANDRIA Tel. 0131 ...

È il nostro compleanno. *Ma il regalo* ve lo facciamo noi.

Sabato 18 aprile, Computer Discount di Corso Lamarmora 45, ... Alessandria, *festeggia* il suo primo compleanno. Siete invitati: ci saranno le *migliori* marche, i migliori prezzi ed il personale qualificato. I regali? Li riceverete voi...

PC DEX 1529 Multimediale con Processore Pentium con tecnologia MMX ... a 200 MHz
Stampante Dex 110 Colour a getto d'inchiostro

Per chi preferisce il pagamento ... contanti

€ 1.799.000

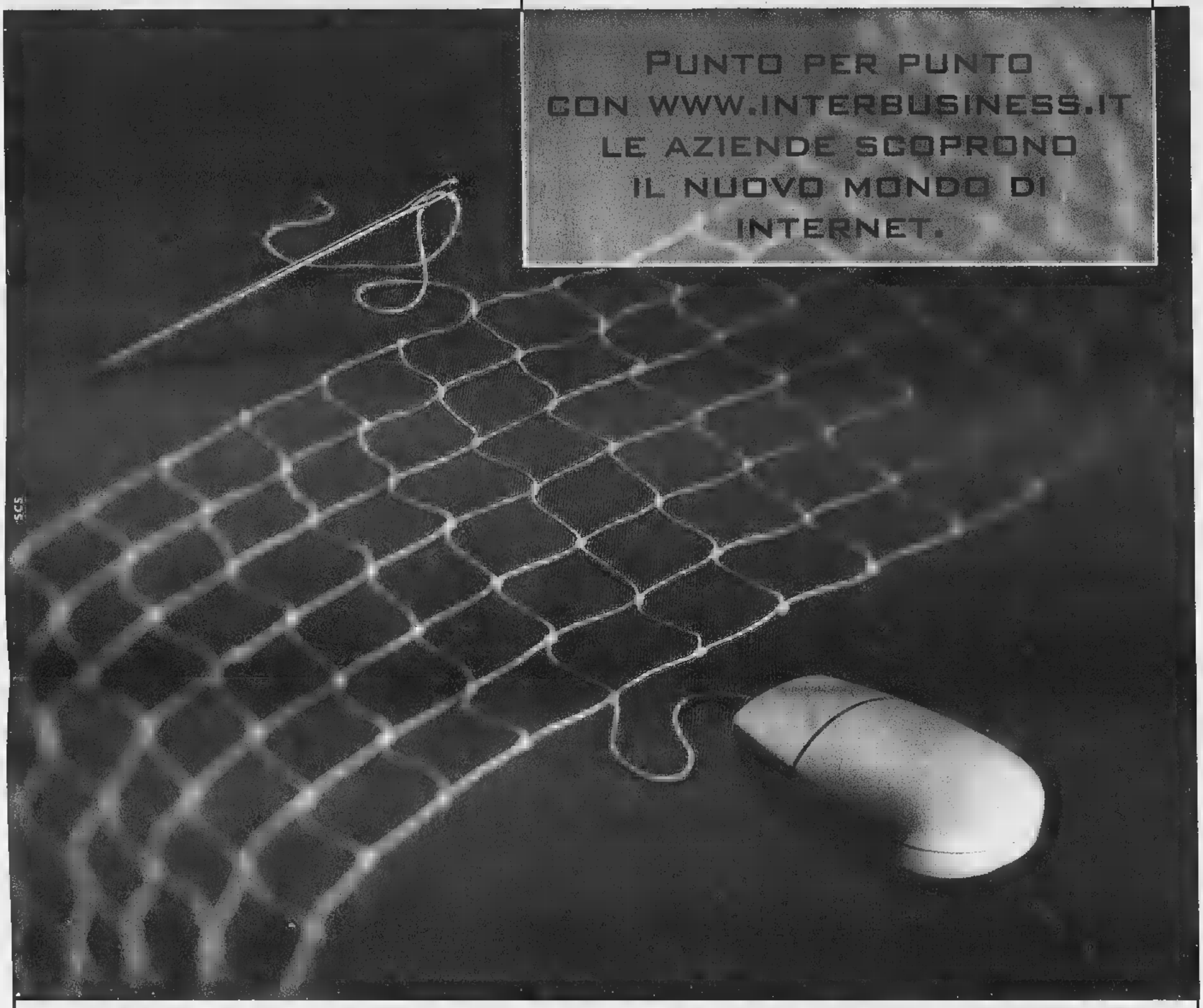
I. 2.250.000 IVA inclusa - Sistema completo - Monitor e Stampante inclusi

ALESSANDRIA
Tel. ...

Sabato 18 aprile ... Festa di compleanno ... Ore ... Vi aspettiamo ... Vi proponiamo ... offerte eccezionali

COMPUTER DISCOUNT
la cate... dell'informatica

VOCE DATI IMMAGINI OUTSOURCING APPLICATIVI



Velocità di trasmissione e 250 punti di accesso in tutta Italia vogliono dire elevate prestazioni del servizio. E un unico interlocutore per tutto: per la connessione alla rete con *Interbusiness*, per la progettazione di reti *Intranet* ed *Extranet* con *Arcipelago*, per la creazione delle vostre pagine *web*, con *BusinessWeb*.

1. LA PERSONALIZZAZIONE. Ossia Internet secondo la vostra azienda: tre livelli di offerta *BusinessWeb* per la creazione di siti *web*, diverse modalità di accesso per la connessione ad Internet con *Interbusiness*, quattro tipologie di *user name* per collegare tutti i punti della vostra rete privata virtuale su IP, tramite *Arcipelago*.

2. LA VELOCITÀ. Garantita dalla tecnologia ATM a 34 Mbit/s che in tutto il mondo significa potenza, e dal collegamento internazionale alla *Big Internet* realizzato mediante la dorsale *Seabone*, la più grande in uscita dal nostro Paese. Ecco perché molti *Internet Service Providers* italiani hanno già scelto *Interbusiness*.

3. LA RIDUZIONE DEI COSTI. Con 250 punti di accesso per *Interbusiness* e 150 per *Arcipelago* potrete collegarvi ad Internet a costi contenuti, ovunque voi siate.

4. LA QUALITÀ. Ancora un dato, quello che meglio qualifica il nostro impegno e le prestazioni della rete: il 99,9% di disponibilità media del *backbone*. *Interbusiness* non vi lascia mai a terra: grazie alla *banda garantita* non si rischia *overbooking* nei collegamenti internazionali.

Quello che *Sistema Aziende* Telecom Italia vi offre è tutto quello che potrebbe servirvi per realizzare le vostre comunicazioni ■ Internet.

Per saperne ■ più chiamateci a questo Numero Verde ■ consultate il sito **www.interbusiness.it.**

Numero Verde **167-080082**

TELECOM ITALIA

DIREZIONE BUSINESS CSQ ISO 9001

Squatter, intanto Pelissero continua lo sciopero della fame

Sole può lasciare il carcere

Il gip: «Non inquina le prove»

Maria Soledad Rosas va agli arresti domiciliari. Forse oggi, al più tardi domani. «Anche la burocrazia carceraria ha i suoi tempi», dice Claudio Novaro, difensore di Gian Paolo Zancan della r[illegible]. Ma la detenuta non ha casa né parenti in [illegible] (se non un marito sposato solo per poter rimanere qui)? «Abbiamo [illegible] un'associazione di volontariato disposta ad ospitarla in una sua comunità. Lo stesso gip ha indicato fra le ragioni del provvedimento che il posto scelto è "tranquillizzante per collocazione geografica e tipo di ambiente". E a questo punto anche noi chiediamo che [illegible] pubblicizzi l'indirizzo e tutto il resto».

Motivi di cautela, gli stessi che Novaro invoca per il caso dell'altro [illegible] il 1 marzo [illegible] l'accusa di [illegible] fatto parte di un'associazione eversiva: Silvano Pelissero. «Fa lo sciopero della fame da 19 giorni e ha perso 10 chili, - aggiunge il legale - Ho chiesto il suo trasferimento dal carcere di Cuneo a quello di Torino per facilitare le visite dei parenti. E' deciso a tirare avanti ad ogni costo con lo sciopero e credo lo possa aiutare incontrare qualcuno a parlarne. Ci sono i pareri positivi del gip e del pm e ora dipende tutto dalla direzione del carcere delle Vallette.

La decisione di porre agli arresti domiciliari Maria Soledad [illegible] significa che l'inchiesta ha in qualche modo svoltato: martedì la detenuta era [illegible] interrogata dal gip senza la presenza della Procura che, pur essendosi espressa contro la richiesta dei [illegible] della ragazza, considera ormai «defilata» la posizione di Maria Soledad Rosas rispetto a quella di Pelissero «che è stato visto buttare e poi recuperare i volantini inneggianti ai Lupi Grigi e agli attentati in Val di Susa compiuti da questa fantomatica sigla». Un semplice fiancheggiatore o uno di quelli che ha partecipato ai raid notturni contro il progetto dell'alta velocità? Il 6 maggio il gip Pironti incaricherà alcuni tecnici di periziare il materiale cimico sequestrato nella «casa occupada» di Collegno e in quella di Pelissero a Buscoleno. [illegible] ha [illegible] trascritte tutte le intercettazioni ambientali. I tempi dell'inchiesta diventano stretti e molto dipende dagli accertamenti dei periti.

Anche per questo motivo il gip ritiene che Maria Soledad non possa più «inquinare le prove». Il giudice scrive che l'indagata [illegible] del tutto chiarito la sua posizione, ma conviene che la [illegible] pericolosità sociale è «residuale», tanto che le esigenze di custodia cautelare possono essere soddisfatte dalla detenzione domiciliare. E un pericolo di fuga non c'è? «L'indagata ha spiegato le ragioni per cui è venuta in Italia, ragioni che la legano affettivamente a questo Paese e in particolare al Piemonte».

Intanto Pasquale Cavaliere, capogruppo regionale dei verdi, e Marco Revelli, consigliere comunale [illegible] indipendente nelle liste di Rifondazione comunista hanno annunciato ieri la nascita di un «osservatorio sul fenomeno degli squatter ma anche del disagio giovanile». L'intenzione è quella di «riportare il problema [illegible] dimensione normale. Bisogna evitare che la questione venga affrontata solo [illegible] un fatto di ordine pubblico». Dell'osservatorio faranno parte intellettuali, giuristi e politici torinesi i cui [illegible] resi noti la prossima settimana». Oggi alle 10 Radio Flash manda in onda la replica di programma/dossier che ricostruisce tutta la vicenda legata alla [illegible] di Edoardo Massari.

Maria Soledad Rosas, la compagna «Baleno» Edo Massari

Per Silvano Pelissero il suo difensore ha chiesto gli arresti domiciliari

RIZZO (PRC)

«Non cerchiamo figli di papà»

Marco Rizzo, della segreteria di Rifondazione e «colonnello» di Cossutta, torna sull'argomento squatter in [illegible] articolo per il quotidiano del partito, «Liberazione», nel quale analizza i fatti torinesi: «Nel blocco sociale per il quale lavorano i comunisti ci [illegible] milioni di giovani proletari [illegible] lavoro; ma questo vuole dire che i comunisti devono assumere le contraddizioni di tutti i giovani, persino quando alcuni di questi entrano in rotta di collisione con gli interessi e i valori della stragrande maggioranza dei giovani senza lavoro, per non parlare degli operai, dei lavoratori dipendenti, dei lavoratori autonomi?». Rizzo risponde: «Ai comunisti non interessa un indistinto interclassismo che lega il giovane squatter figlio di papà [illegible] condizione, obbligata e non ricercata, di disagio e emarginazione di larga parte delle giovani generazioni».

A Grugliasco

C'è polvere bidelli in rivolta

GRUGLIASCO. [illegible] io non capisco. E' un'allergia alla polvere o all'eccessivo lavoro? Per tre mesi i bidelli non hanno battuto ciglio e ora, a due giorni dalla conclusione dei lavori, [illegible] escono con questa [illegible] della polvere prodotta durante la messa a norma dell'impianto elettrico dell'edificio. Qualcuno forse sperava di prolungare le vacanze di Pasqua con una nuova chiusura dell'istituto? Di sicuro lo può scordare». E' a dir poco sorpreso il preside della scuola media «Gramsci» di Grugliasco, Giovanni Ventre. L'altro ieri i bidelli hanno presentato un esposto all'Asl 9 per chiedere la sospensione dei lavori, «tutta quella polvere è troppo fastidiosa, ci leva il respiro e ci rovina la pelle». E così ieri l'ufficio d'igiene, dopo un sopralluogo, ha suggerito di posticipare l'attività degli elettricisti al pomeriggio. «Di fatto dunque - prosegue il preside - quella dei bidelli è una vittoria solo a metà. Perché comunque sempre a loro toccherà ripulire [illegible] i corridoi.

Ma i bidelli insistono sulla loro posizione. «Il disagio è grande - spiega il custode del Gramsci Gaetano Della Calce - e riguarda la parte centrale dell'edificio, il piano terreno, dove è più facile la propagazione della polvere. Io, sinceramente, l'altro ieri ero in ferie, ma condivido appieno la mossa dei miei colleghi». Aggiunge il preside: «Per carità se qualcuno ha dei problemi di salute, ben venga lo spostamento dei lavori. Mi spiace solo che la protesta non si sia manifestata prima». (gr. lon.)

IN BREVE

ALTA VALSUSA

Piste ancora [illegible] impianti in funzione

Impianti sciistici ancora aperti in Alta Valsusa. Nel prossimo weekend gli amanti [illegible] sport bianco potranno 'ancora' sciare [illegible] piste ottimamente innevate sia al Sestriere che allo Jaffe[illegible] di Bardonecchia. Al Sestriere saranno aperti cinque impianti (Citroc, Garnel, Trevial, Principi e Golf), più i due baby: il prezzo dello skipass giornaliero è stato ridotto a 30 mila lire.

SACRA SAN MICHELE

[illegible] inaccessibile alla millenaria abbazia

Non sono finiti i problemi per la [illegible] in sicurezza della strada provinciale per la Sacra di San Michele. L'apertura era stata data per certa entro la giornata di martedì, [illegible] la pioggia incessante ha fatto slittare i termini di qualche giorno. Quanti? Secondo il responsabile alla Viabilità della Provincia, Dario Masera, la riapertura dovrebbe essere questione di ore. Padre Antonio Salvatori, rettore [illegible] Sacra di San Michele, non ne può più di questa situazione: «E' da almeno sette [illegible] che si parla di [illegible] rilancio turistico della Sacra, ma sostanzialmente ci troviamo in una situazione a dir poco disperata».

[illegible]

Cantarella: il sapere risorsa indispensabile

[illegible] è t[illegible] ieri pomeriggio, all'Unione industriale la cerimonia di premiazione del Premio Aicq Luca Chevallard. E' stato assegnato a quattro laureati che hanno approfondito i temi attinenti a applicazioni, problemi, metodologie per il miglioramento della qualità. Alla [illegible]monia è intervenuto l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, che ha, tra il resto, sottolineato: [illegible] un'azienda moderna il sapere e l'attitudine a imparare sono diventate oggi risorse più importanti del capitale, delle materie prime, delle stesse tecnologie».

NO ALLA MAFIA

I ragazzi del Sud al Salone del Libro

«Contro la mafia bisogna diffondere la coscienza della legalità». E' l'obiettivo che ha guidato l'iniziativa del Comune di Torino che il 31 marzo ha invitato gli studenti di 2ª e 3ª media della scuola Morelli al raduno giovanile di Reggio Calabria. Con lo stesso spirito, i ragazzi della Morelli incontreranno durante il Salone del Libro i giovani del Sud per discutere ancora di mafia.

L'incidente a Caluso forse per un malore. Gravissimo il giovane autista della Croce Rossa

Auto sbanda, morte madre e figlia

Dopo la dialisi accompagnate da un volontario

CALUSO. Madre e figlia hanno perso la vita, il conducente della [illegible] [illegible] sottocomitato [illegible] Croce Rossa di Chivasso che le stava accompagnando a casa sta lottando [illegible] in ospedale. [illegible] il tragico bilancio della sciagura avvenuta ieri alle 14 sulla statale 26 della Valle d'Aosta in frazione Carolina di Caluso. Le vittime sono Maria De Lozzo, 70 anni, [illegible] commerciante che gestiva un negozio di abbigliamento in via San Marco 4 a Chivasso, e la figlia Marisa Foltran, 44 anni, casalinga, abitante in città in via Caduti per la Libertà 42. La Foltran tre giorni [illegible] settimana doveva recarsi presso il poliambulatorio dell'Asl 9 di Caluso per sottoporsi a dialisi; ieri l'ha accompagnata anche la mamma. Durante il rientro a [illegible] a bordo della «Punto» della Croce Rossa, [illegible] dotta dall'obiettore di coscienza Michele Spinella, 20 anni, residente a Torino in via Ormea 65 e in servizio civile da soli quattro mesi, in pieno rettilineo l'utilitaria ha invaso la corsia opposta e dopo essere finita in un prato si è schiantata contro la recinzione in cemento armato della carrozzeria dei fratelli Sollo. Sull'asfalto i carabinieri [illegible] hanno rinvenuto segni di frenata, forse la sciagura è [illegible] un malore del conducente. Devastata la vettura, che a seguito del violento impatto è rimbalzata nel vicino canale, sollevando la parte posteriore: i tre occupanti sono rimasti incastrati nell'abitacolo tutto accartocciato. I primi ad intervenire [illegible] stati i carrozzieri Stefano e Giuseppe Sollo, [illegible] e [illegible] anni, di Moncalieri. Raccontano: «Abbiamo sentito un colpo fortissimo, non riuscivamo a capire cosa fosse accaduto. Ci siamo precipitati in strada. Un quadro agghiacciante. Estrarre quelle persone era impossibile. Abbiamo subito telefonato ai carabinieri e al 118».

La due vittime del tragico incidente avvenuto sulla statale 26 [illegible] presso [illegible] Caluso Maria De Lozzo commerciante a Chivasso (a sinistra) con la figlia [illegible]

Per liberare i tre occupanti è stato indispensabile l'intervento [illegible] vigili [illegible] fuoco i quali con le cesoie idrauliche hanno dovuto tagliare le lamiere. Per madre e figlia l'équipe medica del 118 non ha potuto fare altro che con[illegible] la morte. Michele Spinella dopo le prime [illegible] è stato adagiato sull'elicottero, trasportato alle Molinette e immediatamente sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Naturalmente la prognosi è riservata. Intanto i compagni della Croce Rossa non si danno pace di questa sciagura: al sottocomitato di [illegible] Demetrio Cosola dicono: «Michele è un ragazzo molto prudente, non andava mai forte. Non riusciamo proprio a capire cosa gli possa essere successo». Sul luogo della disgrazia è accorsa anche la dottoressa Flavia Foltran, medico di Chivasso, che ha perso la madre e la sorella: «Da diversi anni Marisa si sottoponeva a dialisi, da alcuni giorni [illegible] male. Mia madre l'ha accompagnata per parlare con il medico. Non sono più ritornate». (d. and.)

Ma il sindaco Castellani è soddisfatto: maggiori investimenti sul territorio

Crt e Credit, nozze contestate

An e pds: più garanzie sul ruolo di Torino

Timori e speranze. Ecco i sentimenti che agitano la Torino dei palazzi politici ed economici il giorno dopo l'annuncio della prossime nozze fra Unicredito (l'istituto [illegible] dall'accordo fra Banca Crt e Cariverona) e Credito Italiano. I timori di una progressiva perdita del peso della città si possono riassumere nelle parole di Cornelio Valetto, ex consigliere d'amministrazione della Crt, di[illegible] proprio perché contrario alla fusione con Verona: [illegible] queste operazioni prevalgono quelli che sono più forti per uomini e mezzi e per strategie studiate con dovizia di tecnici e manager e chi ha aumentato in questi anni il suo potenziale con una gestione generosa, dinamica, incisiva e realizzatrice».

Le speranze si possono cogliere [illegible] parole [illegible] sindaco Valentino Castellani: «Mi pare che l'operazione sia una grossa valorizzazione della scelta fatta da Crt di allearsi con Verona: Unicredito viene valutata 20 mila miliardi. Se l'accordo con Credit dovesse andare in porto la Banca Crt acquisirebbe un notevolissimo volume di risorse che poi potrebbero essere reinvestite sul nostro territorio». E nella corrente degli «ottimisti» si iscrive anche Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale: «Auspico [illegible] queste operazioni, consentendo maggiori economie di scala, possano tradursi per le aziende e la clientela ordinaria in servizi più efficienti e costi inferiori».

Per il resto, trionfano i pessimisti. Cauta Mercedes Bresso, presidente della Provincia, che chiede «garanzie perché il ruolo di Torino non venga stritolato. Questo accordo si inserisce all'interno di una situazione dove l'insieme della proprietà della Crt era più debole di quella di Verona e lo sarà ancor di più nel Credito. Agostino Ghiglia, capogruppo di an in Comune e Regione, ha presentato un'interpellanza per chiedere al sindaco e al presidente della giunta regionale di «attivarsi immediatamente per evitare l'ultima svendita del patrimonio bancario piemontese salvaguardando l'occupazione e gli interessi degli utenti». Ghiglia vuole sapere quale «ruolo avrà la Fondazione nella [illegible]mina degli [illegible] di vertice del nuovo [illegible] Analoghe preoccupazioni arrivano da Luciano Marengo, segretario regionale dei ds: «Bisogna costantemente vigilare su questo processo di concentrazione per evitare che si perdano l'insediamento e le radici piemontesi». Aggiunge: «E' necessario assicurarsi che la Crt conservi non solo posti simbolo ma reali posti di gestione e direzione negli assetti operativi della superbanca».

Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt, cerca di tranquillizzare tutti: «La Fondazione Crt si troverebbe ad avere un notevolissimo patrimonio e un forte afflusso annuale di risorse finanziarie, utilizzabili per il conseguimento dei fini statutari, fra i quali spicca lo sviluppo economico-sociale di Torino, del Piemonte e della Val d'Aosta». (m. tr.)

Smentisce l'adesione

Il Teatro Regio «fa il [illegible] [illegible] la Regione»

Il Teatro Regio non fa parte delle associazioni che hanno rivolto [illegible] appello [illegible] Regione impegnata in un «appassionante dibattito» mentre «il progetto culturale [illegible] morendo». Il Sovrintendente Giorgio Balmas, in [illegible] lettera aperta, [illegible] sapere che il Regio non è stato interpellato come istituzione e che non ha quindi aderito all'iniziativa. Lo ha fatto invece il Teatro Stabile. Sempre ieri, intanto, il pds ha aperto [illegible] confronto interno sulle politiche culturali, parlando anche di Regio e Stabile. In particolare, il segretario provinciale Alberto Nigra [illegible] parlato del ruolo [illegible] fondazioni, che consentiranno maggior dinamicità valorizzando la presenza dei soggetti privati. «Una nuova fase - ha spiegato Nigra -, in cui gli enti pubblici potranno incidere di più e per qu[illegible] dovranno dotarsi di coordinamenti più ampi dove decidere gli indirizzi».

IN BREVE PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

Alpini reduci [illegible] Bosnia per due giorni [illegible]

BIELLA. Il Biellese accoglie la Brigata alpina «Taurinense» al rientro dalla missione di pace in Bosnia. L'abbraccio [illegible] i militari e la provincia laniera avverrà domani e domenica, due giorni fitti [illegible] cerimonie che si svolgeranno tra Oropa e lo stadio La Marmora. Biella e il Biellese daranno [illegible] benvenuto alla Brigata alpina che ritorna in Italia dopo 5 mesi, al termine della missione di pace «Sfor» affidata alla Nato. La «due giorni» biellese si inizia domani alle 16,30 [illegible] la sfilata in via Italia, dai giardini Zumaglini e piazza Don Bosco, nel quartiere Riva; alla 21, allo stadio La Marmora, l'atteso concerto della Fanfara della «Taurinen[illegible] Il giorno dopo le cerimonie proseguiranno ad Oropa, nel piazzale della Chiesa nuova, con lo schieramento dei reparti agli ordini [illegible] generale Armando Novelli (nella foto).

I quattro [illegible] rubati [illegible] chiesa di Piatto

VERCELLI. I reliquiari recuperati a marzo dalla «Mobile» vercellese erano stati rubati due mesi prima a Piatto (Biella), dalla chiesa parrocchiale di San Michele. A identificarne la provenienza [illegible] stati i carabinieri del Nucleo patrimonio artistico e la Soprintendenza tori[illegible] I quattro busti sono stati scolpiti nel 1802 dallo scultore intagliatore di Sagliano Micca Pietro Antonio Sarpentiero e valgono circa 40 milioni.

Troppi alberghi chiusi in Liguria: è [illegible]

CELLE. «Sos alberghi» è il grido d'allarme che arriva da Celle Ligure. Al centro di formazione turistica, infatti, si discute il problema delle chiusure alberghiere. Dal 1971 ad oggi sono stati 1529 gli hotel liguri che hanno riconsegnato le licenze. Colpa della trasformazione del turismo ma anche di tanti altri problemi che l'Unione regionale albergatori discuterà quest'oggi [illegible] parlamentari ed esperti.

Convegno internazionale [illegible] problema immigrazione

CUNEO. Il ministro degli Esteri Lamberto Dini e il commissario europeo Emma Bonino interverranno domani pomeriggio al convegno internazionale «Immigrazione: un problema o una opportunità». Il convegno si aprirà alle 9,30 al cinema Monviso con la relazione di Maurizio Ambrosini, sociologo dell'Università Cattolica di Milano. Alle 11, l'ex direttore del Tg1 Demetrio Volcic coordinerà una tavola rotonda con Diego Bona (nella foto), [illegible] di Saluzzo e presidente di «Pax Christi», Gianguido Folloni, capogruppo cdu al Senato, Maurizio Gasparri, membro dell'esecutivo nazionale di An, Francesco Tabladini, parlamentare della Lega Nord, e Abebe Berame, dell'Università di Addis Abeba. Nel pomeriggio, alle [illegible] 16, sarà conferito allo scrittore Tahar Ben Jalloun il premio «Artigiano della Pace» dell'Università Internazionale «Giorgio La Pira» di Firenze.

Fondazione [illegible] il lupo italiano

TORINO. Si fa sempre più critica la situazione finanziaria dell'Ente [illegible] tutela del lupo italiano. Dice il presidente Mario Messi: «In attesa del varo del disegno di legge che finanzia [illegible] nostra attività, abbiamo chiesto il presidente della Regione Ghigo un intervento per creare una Fondazione a sostegno del lupo italiano». Lo [illegible] Ghigo ha sollecitato Sanpaolo, Crt, Comune e Provincia [illegible] Torino a contribuire finanziariamente alla nascita della Fondazione.

La cura antitumore [illegible] solo una [illegible]

ASTI. Era stato truffato [illegible] cura antitumore alle erbe. E così un commerciante torinese di origine zairese, Numbi Lufuluabo, 42 anni aveva denunciato per truffa ed esercizio abusivo della professione medica [illegible] commerciante astigiano, Giuseppe De Marie, 64 anni. L'uomo è stato condannato in pretura ad Asti a otto mesi di reclusione. In cambio di tre milioni e mezzo De Marie aveva venduto alla moglie di Lufuluabo, colpita da un tumore, un'erba venezuelana.

Un [illegible] per il ponte di [illegible]

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo (nella foto) ieri è partita per New York: incontrerà tre architetti [illegible] «fama mondiale» (non ha reso noti i nomi) [illegible] l'idea di affidare a uno di loro il progetto per il nuovo Ponte della Cittadella, che dovrebbe sorgere sul Tanaro al posto dell'attuale, ritenuto inadeguato in [illegible] di piene come quelle che provocarono l'alluvione del '94. Erano cinque gli architetti [illegible] cui il sindaco puntava, fra loro anche Renzo Piano: «Ma [illegible] disponibile solo dopo il 2003 [illegible] un suo collega mi ha risposto che [illegible] accetta incarichi da amministrazioni pubbliche per scarsa fiducia». Sono rimasti i tre americani con cui la delegazione alessandrina (ci sono anche l'assessore alla Viabilità e un dirigente dell'Ufficio tecnico) si incontrerà nelle prossime ore. Poi la scelta [illegible] progettista.

Emergenza lavoro Genova si [illegible]

[illegible] Il 14 maggio prossimo tutta la città [illegible] Genova si arresterà per lo sciopero generale di 4 [illegible] proclamato [illegible] Cgil, Cisl e Uil: si vuole far diventare Genova [illegible] «caso nazionale» per difendere le imprese oggetto di «privatizzazione» (Ansaldo, Elsag, Piaggio, Finmare), perché si teme [illegible] vendita frazionata, la perdita di prestigio e di livello occupazionale. A Genova (650 mila abitanti) i disoccupati [illegible] 95 mila.

Alla [illegible] di Novara si compra con l'Euro

NOVARA. Per dieci giorni Novara entrerà in Europa. Alla Fiera aperta in città dal 23 aprile si potranno fare acquisti con l'Euro. Ovvero [illegible] «buoni» [illegible] cui è riprodotto un modello di moneta unica. Uno sportello interno della Popolare di Novara assicura il cambio con le lire: cinquanta centesimi di Euro ne valgono mille. All'uscita tornano nel portafogli i biglietti in lire italiane. L'iniziativa è stata presentata ieri in prefettura.

Record di passaggi auto sull'Autostrada dei Fiori

[illegible] Quasi [illegible] mila veicoli transitati nelle settimane del lungo «ponte» pasquale: ancora un record per l'Autostrada dei Fiori, che rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, ha registrato un aumento del 2,5 per [illegible] nel movimento complessivo. «L'incremento acquista significato maggiore tenuto conto delle avversità atmosferiche, di marca prettamente invernale, che hanno caratterizzato quest'ultimo periodo», sottolineano alla direzione dell'Autofiori. Il giorno di maggior traffico, «come vuole la tradizione», è [illegible] il lunedì dell'Angelo: 142.618 transiti sui 114 km. del tratto fra Savona e il confine francese. Martedì [illegible] passati sull'Autofiori 123.523 veicoli: segno che il controesodo si è distribuito su due giorni, in omaggio quindi alle invocate «partenze intelligenti».

Quando la guiderai capirai che le parole non bastano.

Classe E Mercedes-Benz.

Vieni a provarla da Autocentauro

Concessionaria con 50 anni di esperienza Mercedes - Benz

Organizzazione Mercedes - Benz

autocentauro

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4

... i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

... il grande ritorno della lose per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Le abbondanti nevicate potrebbero causare valanghe nel fuori pista

In quota si scia «a rischio»

Gli impianti ancora aperti in Valle

Atmosfera invernale nel centro di Courmayeur dove sono caduti 30 cm di neve

AOSTA. La Thuile 40-160, Courmayeur 80-200. Potrebbe sembrare un bollettino della neve riferito ad un gennaio particolarmente favorevole. Sono invece i dati comunicati ieri dalle società che gestiscono i due comprensori sciistici dell'Alta Valle. A La Thuile, fra mercoledì e la notte successiva sono caduti centimetri di neve in paese e oltre 60 sulle piste alte. La nevicata ha lasciato a Courmayeur 30 centimetri di neve in paese, 50 a La Palud e 110 al colle Checrouit, quota 2000, zona intermedia degli impianti, 140 a Punta Helbronner.

Oscar Taiola, responsabile del alpino di Courmayeur, fa il punto della situazione: «Sono appena rientrato da un giro di ispezione e, almeno per ora, la situazione è sotto controllo. Purtroppo per domani (oggi, ndr) è prevista una nuova perturbazione. La neve fresca non ha legato lo strato preesistente, ma il sole primaverile sta "scaricando" i versanti più esposti e ripidi mentre in altre zone, ad esempio sul ghiacciaio del Toula, la neve non si è ancora mossa».

Consigli agli sciatori? «Nessun problema sulle piste di che prima di essere aperte sono state controllate e battute, anzi, gli sciatori la neve migliore di tutta la stagione. Meglio evitare i fuori pista, al limite scegliere i versanti adeguati, a pratica quelli che hanno già scaricato. In Val Ferret, solo per oggi a via tutto precauzionale, abbiamo chiuso le piste a fondo mentre la strada per Planpincieux rimane aperta».

E ancora: «Le centraline nivometriche posizionate a metri di quota segnalano centimetri delle nevicate giorni scorsi a 68 caduti ieri». Nelle località sciistiche della Media e Bassa Valle, la nevicata di mercoledì è stata meno consistente. Appena una spruzzata sulle piste comprensorio Monterosa Ski che, però, erano state «rinfrescate» dai 50 centimetri caduti a Pasqua. A Gressoney, impianti aperti e la miglior neve della stagione.

Per quanto riguarda Cervinia, alle 11 ieri la temperatura a Plateau Rosa era «-12». Mezzo metro di neve in paese, 120 centimetri a Plan Maison e a Plateau. A Plan Maison tutti gli impianti funzionano, così pure il collegamento Zermatt. Nella Cielo Alto gli impianti sono chiusi per fine stagione mentre altre piste sono rimaste chiuse ieri per battitura.

A Champorcher i centimetri neve fresca sono 30. Il bollettino della neve comunica: 50 centimetri nella parte bassa del comprensorio e un metro in alto, ma la stazione rimane aperta solo nei fine settimana. La situazione più strana si registra a Pila. I 20 centimetri di caduti mercoledì e le nevicate del periodo pasquale hanno creato le condizioni ideali per gli sciatori, ma la è chiusa mercoledì (fine stagione). [g. l. m.]

In paese a Cervinia è caduto mezzo metro di neve A Plateau Rosa -12 gradi

Aosta

Augusto Rollandin si candiderà

Augusto Rollandin ha sciolto le ultime . L'ex presidente della giunta sarà candidato per le prossime elezioni regionali nella lista dell'Uv. Intanto anche Forza Italia e Fédération autonomiste-Ccd Cdu hanno definito le liste per le consultazioni a programma il 31 maggio.

Aosta

La procura indaga sulla «Pila spa»

Spuntano vicende di documenti fasulli e prestiti «spregiudicati» nell'inchiesta della procura di Aosta sulla gestione della «Pila spa» fatta dal broker milanese Massimo Pavan.

Aosta

«Boom» in Valle dell'hockey in line

L'Hil Valle d'Aosta prepara un'estate all'insegna dei pattini «in line»: corsi di pattinaggio e di hockey, tornei per la squadra femminile e la partecipazione al secondo campionato di serie A per la squadra maschile.

Maison Gerbollier

Un dibattito sugli Stati in Europa

LA SALLE. La «Maison Gerbollier» ospita domani e domenica un convegno internazionale di studi storici. Il tema delle due giornate di confronto «luminari» del settore sarà «Istituzioni intermedie e forme di stato fra Alpi ed Europa».

Il convegno, al quale parteciperanno i più importanti docenti europei materia, affronterà in particolare, nelle relazioni dei presenti, i rapporti tra la città di Aosta e Savoia e la questione del diritto particolare e generale nella comunità delle Alpi occidentali. Ma si parlerà anche di pratiche signorili in voga nel tardo Medioevo. A conclusione delle due giornate di lavori un dibattito, moderato da Giorgio Chittolini e Franca Maria Vaglienti dell'Università degli Studi di Milano.

L'inizio dei lavori è previsto per domani alle 9,15. Il convegno è stato organizzato dall'assessorato all'Istruzione e Cultura, dal Comune di La Salle, in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano.

[sa. b.]

La polizia interviene a Mazod per sedare una furiosa lite tra zii e nipoti. Due feriti

Nus, rissa in famiglia per l'eredità

Denunciati 6 agricoltori, sequestrata un'ascia

NUS. Si chiama Mazod, è un villaggio arrampicato sulla collina di Nus, sul livello del mare, come precisa un cartello metallico. Stradine polverose, case rurali, bestiame. Torna in mente il vecchio West, non tanto per l'ambiente agricolo, quanto piuttosto per la feroce rissa divampata l'altro pomeriggio all'interno della numerosa (e arrabbiatissima) famiglia Noz. Agricoltori con il dente avvelenato e lo schiaffo facile, che si sono presi a botte per una questione che, questa sì, richiama il vecchio West: in eredità.

Agli poliziotti intervenuti lassù con le «Volanti», scappava qualche sorriso ripercorrendo, nei verbali, la vicenda. La furibonda lite è divampata nel tardo pomeriggio di giovedì. Il bilancio finale, per la famiglia Noz, è pesante: 6 denunciati per rissa, due feriti e un'ascia sequestrata, segno che non si andava tanto per il sottile nel discutere di soldi e terreni.

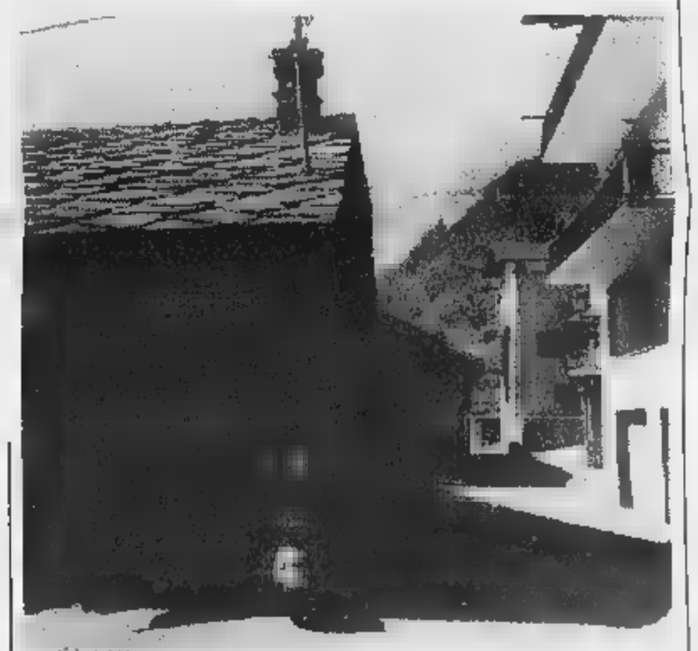
L'allarme «113» è scattato alle 19, quando è arrivata alla centrale operativa della questura la telefonata allarmata di un nipote degli allevatori impegnati nella rissa. Ha sentito le grida, ha visto il parapiglia nel piccolo villaggio e, oltre alla polizia, ha chiamato anche un'ambulanza del «118» quando ha visto il sangue uscire dal naso rotto di uno dei litiganti.

Non sia stato a cominciare, è un enigma che dovranno risolvere i magistrati. Gli agenti della questura sono riusciti, per ora, a identificare i due schieramenti avversari della famiglia Noz. Da una parte i fratelli Ferruccio Noz, 61 anni, Ildo di 35 e Franco di 38, con la madre Ivonna Cerise, 60 anni. Dall'altra parte gli zii dei tre fratelli: Natale Noz di 54 anni e Ricordo Noz di 55 anni. E' rimasto ben lontano dal parapiglia il capostipite, Livio Noz, padre dei tre fratelli. Agli agenti ha detto: «Non so nulla, sto dando da bere ai vitelli».

La polizia, arrivata a Mazod, si è trovata di fronte al nulla. I protagonisti del litigio erano rientrati ognuno nelle proprie abitazioni, tutte distanti pochi passi. Attorno, manco a dirlo, nessuno aveva visto o sentito niente. Dei denunciati, due hanno avuto bisogno delle cure dei medici: sono Natale e Ricordo Noz, hanno prognosi 15 giorni per contusioni e rottura del setto nasale.

A dare l'allarme è il figlio di Ricordo Noz, spaventato da tanta furia litigiosa. La polizia ha faticato parecchio a capire l'accaduto. Ora toccherà ai magistrati della pretura di Aosta chiarire la vicenda. L'unica spiegazione, almeno in apparenza, sta nei terreni in eredità ricevuti dalla famiglia Noz. Forse i due zii Natale e Ricordo pretendevano qualcosa in più rispetto ai tre fratelli Ferruccio, Ildo e Franco, oppure il contrario. L'unica che, mentre Livio Noz dava da bere ai vitelli, i suoi famigliari trasformavano Mazod in un grande «saloon».

Stefano Sergi



Il villaggio Mazod, sulla collina di Nus, dove si è svolta la rissa in famiglia

ha schiaffato alla controparte

AOSTA. Un litigio sentimentale si è concluso con una coltellata, in una di Arpuilles. A finire all'ospedale è stata Donata Pirotta, 47 anni, colpita da un fendente all'inguine. Guarirà in 15 giorni. Gli agenti della squadra «Volanti» della questura di Aosta hanno denunciato convivente della donna, Silvio Nardi, 50 anni. E' lui, secondo le accuse, ad aver colpito con un coltello da cucina Donata Pirotta, dopo ripetuti litigi. L'uomo è indagato per lesioni aggravate e maltrattamenti in famiglia. La sua posizione è al vaglio dei magistrati.

La lite è accaduta alle 21,30 sabato, nella casa di Arpuilles in cui convivono da tempo Silvio Nardi e Donata Pirotta. Un rapporto difficile, almeno secondo quanto ricostruito dalla polizia, con bisticci e liti all'ordine del giorno. Sabato sera l'epilogo all'insegna della violenza. Silvio Nardi avrebbe minacciato con un bastone la donna. C'è stato un durissimo alterco, culminato con una coltellata sferrata dall'uomo all'inguine di Donata Pirotta. La donna è scappata in strada, sanguinante. L'ha trovata un agente della squadra mobile di Aosta, che passando per caso nella zona. Donata Pirotta è stata accompagnata all'ospedale, dove sono stati fatti i primi accertamenti per ricostruire la dinamica dell'aggressione. Gli agenti hanno poi denunciato Silvio Nardi.

[s. ser.]

Il dissenso dei colleghi: «La procedura e la rapidità sono state insolite»

Etroubles, maresciallo scomodo?

La Forestale trasferisce Aquadro. E' polemica

ETROUBLES. Un normale avvicendamento per ragioni di servizio, oppure un trasferimento per evitare indagini compromettenti? Sta diventando inquietante, il cambio della guardia alla stazione forestale di Etroubles. La scrivania del comandante era occupata, fino a qualche giorno fa, dal maresciallo Massimo Aquadro, uno con la di guardare in faccia Negli ultimi tempi aveva avviato indagini di polizia giudiziaria che, nella vallata del Gran San Bernardo, forse hanno infastidito qualcuno di troppo: bracconeggio, estalle d'oro, ristoranti abusivi, inquinamento dei corsi d'acqua.

Aquadro è stato «distaccato» ai Servizi Centrali dell'assessorato, a Saint-Christophe. L'annuncio gli è arrivato con una lettera del coordinatore Risorse Naturali Albert Cerise, nella quale il sottufficiale veniva richiamato in sede per esigenze di servizio.

Albert Cerise ha firmato il trasferimento di Aquadro

L'Ass.Co.For, l'associazione dei sottufficiali e delle guardie del Corpo forestale valdostano, in un comunicato spiega: «Esprimiamo forte dissenso nei confronti del provvedimento del 10 aprile, con cui il coordinatore delle Risorse Naturali (facente funzione di capo del Corpo forestale) ha disposto il distacco del maresciallo Aquadro, per un periodo imprecisato, del comando della stazione forestale di Etroubles ai Servizi CEntrali. Non si comprendono le generiche esigenze di servizio con cui è stato motivato il provvedimento che è adottato, tra l'altro, con procedura e rapidità inconsuete. Ci riserviamo di sostenere qualsiasi iniziativa sindacale».

Albert Cerise risponde: «Quella lettera è stata concordata con il capo Corpo forestale Oreiller, l'avrebbe firmata lui non fosse stato in ferie. E poi mo una situazione di emergenza, sottufficiale è verato noi abbiamo in programma molte iniziative, tra cui il concorso per il Corpo forestale. Non capisco questo polverone, mai sollevato prima per casi analoghi». Alberto Cerise adombra lotte politiche: è candidato per l'uv, mentre il vice presidente dell'Ass.Co.For. Roberto Cerise è nelle liste dell'Ulivo. Ipotesi. L'unica certezza, per ora, è il velocissimo trasferimento di Aquadro.

[a. ser.]

Soltanto a 23143
PELLICCERIA Maucci
SU TRE PIANI DI ESPOSIZIONE

NUOVI ARRIVI CAPI PELLE - RENNA - GAZZELLA
SUPERVALUTIAMO
da 200.000 - 300.000 - 500.000 fino a 3.000.000
il tuo vecchio capo in pelliccia, pelle, renna, montone ...
Fai cambio con i nuovi capi della COLLEZIONE 1998/99
Prenota con 100.000 - 200.000 lire di acconto e ritiri come comodo.
NUOVI ARRIVI CAPI PELLE - RENNA - GAZZELLA

Accertamenti della procura su alcuni episodi considerati «poco chiari»

Indagini sull'impero di Pavan

Documenti fasulli e un imprenditore suicida

AOSTA. Con un documento fasullo, il broker milanese Massimo Pavan era riuscito a ottenere un finanziamento agli sportelli milanesi della Cariplo: soldi in cambio di titoli depositati tempo prima e acquistati con la garanzia di un miliardo «liquido» prelevato dalle casse della «Pila spa», oltre a 3 miliardi in azioni della stessa società valdostana. Il «pacchetto» di proprietà della «Via Holding», azienda di Pavan.

C'è anche questo episodio nelle centinaia di pagine raccolte dalla magistratura, che indaga sulle operazioni finanziarie fatte dal broker milanese attraverso la «Pila spa». Sono stati i rappresentanti della Regione (proprietaria del 30 per cento di azioni) a mettere nero su bianco un esposto indirizzato alla procura, dopo la segnalazione di «irregolarità» fatta da un «sindaco» della «Pila spa».

Pare che Pavan abbia fatto scivolare il denaro ottenuto da Cariplo nella cassaforte di «Tempo Libero», società che lui stesso gestisce: le casse di quell'azienda erano già state rimpinguate dai fondi ricevuti da ditte dello stesso «gruppo» guidato da Pavan. Il documento esibito alla Cariplo era un verbale fasullo della «Pila», autenticato da un sindaco anziché da un notaio, come prevede la legge. E la banca pagò lo stesso.

Altra vicenda finita all'attenzione della magistratura è l'«Operazione Alibrandi»: la «Pila spa» ha dato 300 milioni in contanti a un'azienda di La Spezia (la «Alibrandi», appunto) in cambio di fatture per quasi 400 milioni che quell'impresa avrebbe dovuto incassare da un'altra società. La «Pila spa», però, non è ancora riuscita a incassare quel denaro. E l'amministratore della «Alibrandi» è morto suicida. Si chiamava Franco Babbini, aveva da qualche tempo in difficoltà economiche: aveva ceduto e riuscito a incassare. Problemi comuni a molti imprenditori, Babbini non è riuscito a sopportare la situazione. La mattina del 3 marzo, un parente e alcuni dipendenti hanno trovato il corpo dell'imprenditore nel capannone della ditta, a La Spezia: si era impiccato.

Per tentare di risolvere le difficoltà economiche della sua azienda, pare avesse firmato alcune deleghe a personaggi entrati a far parte della società negli ultimi tempi. Nemmeno questo è servito. E lui ha scelto di morire strangolato da un cappio, come quello finanziario che l'aveva rovinato. Poco prima di uccidersi, Babbini ha anche scritto un biglietto, lasciato sulla scrivania dell'ufficio dentro il capannone della sua azienda. E' indirizzato alla sorella Paola, ragioniera commercialista e titolare di una società, sempre a La Spezia: «Cara Paola, è andata in una maniera non proprio ottimale, perciò prendi tutte le precauzioni del caso per farcela pagare ai signori che mi hanno fatto fare un contratto capestro... La mia è stata una vigliaccata nei vostri confronti, ma sono troppo stanco, non ce la faccio più. Io vorrei morire... quanti piccoli imprenditori devono morire per levarsi di questo mondo fatto di corruzioni e angherie di ogni genere. Mi dispiace..., prendetela con filosofia intanto al massimo si muore».

A sinistra, gli impianti di risalita della «Pila spa». Sopra, l'imprenditore e broker milanese Massimo Pavan amministratore della società valdostana finito sott'inchiesta per le operazioni finanziarie fatte quando guidava l'azienda di impianti a fune

Quei 300 milioni pagati da «Pila spa» sono arrivati da alla «Alibrandi»? E Babbini lo sapeva? Quel denaro era sufficiente ad aiutare l'azienda dell'imprenditore spezzino? Sono domande ancora senza risposta. Forse, qualche elemento per chiarire la vicenda potrà arrivare dagli accertamenti avviati un paio di mesi fa dalla procura sulla «Pila spa».

Sott'inchiesta è finito Massimo Pavan, ex amministratore della società poi affidata dall'assemblea dei a due commercialisti aostani: Gianni Giuseppe Odisio (eletto presidente al posto di Massimo Pavan), Gianni Frand Genisot (vice presidente) e Aurelio Marguerettaz (amministratore delegato). Gli agenti della polizia giudiziaria e il sostituto procuratore Pasquale Longarini hanno già fatto una decina di interrogatori. In Valle e a Milano.

Lauzeri

Posti nei Comuni e all'Università

ENTE	QUALIFICA	POSTI		SCAD.
UNIVERSITA' DI TORINO	ASSISTENTE TECNICO	1	LAUREA	20/4
COMUNE DI ST-MARCEL	GEOMETRA	1	DIPLOMA	22/4
COMUNE DI SESTRIERE	GEOMETRA	1	DIPLOMA	23/4
USL AOSTA	TECNICO RADIOLOGO	1	ABILITAZ.	27/4
COMUNE DI SARRE	GEOMETRA	1	DIPLOMA	7/5

A giudicare dalle richieste di questa settimana si direbbe che i geometri siano i più ricercati dalle pubbliche amministrazioni.

Partiamo dall'Università di Torino che ricerca un assistente tecnico per il dipartimento di discipline ginecologiche ed ostetriche. I requisiti di ammissione prevedono proprio il diploma di istruzione secondaria di 2° grado e alcuna attinenza alla disciplina in cui si andrà ad operare. Le domande vanno presentate all'università di Torino in via Verdi 8, 10124 Torino, entro il 20 aprile.

Tre i posti da geometra per i quali è concorso dalle amministrazioni locali: St-Marcel, Sarre e il Comune di Sestrière.

A Saint-Marcel l'assunzione sarà solo a tempo determinato, ma i requisiti di ammissione alla selezione sono gli stessi degli altri. Titolo abilitante di geometra e, anzi, viene richiesto in più il possesso della patente di guida di tipo B. Le domande sono presentate al Comune di St-Marcel entro il 22 aprile.

C'è tempo fino al 7 maggio per partecipare al per un posto di geometra al Comune di Sarre; per chi non ha paura di «espatriare» il Comune di Sestrière (in provincia di Torino) mette a disposizione un posto di istruttore tecnico-geometra. Anche in questo caso è richiesto il titolo di geometra e le domande vanno alla segreteria del Comune in via Europa 1, 10058 Sestrière, entro il aprile.

L'Usl farà una graduatoria per soli titoli finalizzata all'assunzione a tempo determinato per esigenze straordinarie, di un operatore professionale collaboratore-tecnico di radiologia medica, in sostituzione personale temporaneamente assente dal servizio. Le domande dovranno essere inoltrate al direttore generale dell'Usl entro il 27 aprile. **[e. bl.]**

Gli appuntamenti di Agorà oggi e domani

Cervino, montagna «decimilesima»

AOSTA. Franco Brevini, scrittore di montagna, per presentare la sua esperienza e le sue «impressioni» su letteratura, cultura e società di montagna, ha scelto come titolo «Il nuovo alpinismo». E' con questo titolo che prosegue la lista di appuntamenti di «Agorà» ha dedicato al mondo delle nevi. Due gli incontri in cartellone per oggi. Il primo avrà quindi ospite Franco Brevini. Accanto a lui Pietro Crivellaro, Luciano Tamburini e Antonio Carrel, che parleranno invece della figura di De Amicis alpinista. In particolare la discussione si articolerà all'ultimo libro curato da Crivellaro, «Nel regno del Cervino» di Edmondo De Amicis, nel quale stati riuniti gli scritti degli ultimi anni, dedicati al Cervino.

A parlare della passione per la montagna dell'autore del libro «Cuore» sarà anche Luciano Tamburini, autorevole studioso di De Amicis e, in generale, di letteratura. Si racconteranno quindi le vacanze estive del celebre scrittore e di come amava trascorrerle.

Alle 21 «Agorà - La place aux livres» presenta invece l'ultimo libro di Daniele Gorret, dal titolo «In forma di parole: le contemplanze», che verrà illustrato da Marco Jaccond.

Domani ancora montagna e letteratura ad «Agorà». L'incontro delle 18 sarà dedicato a due poeti valdostani, che tanto hanno narrato la montagna, Eugénie Martinet e Marco Gal. Un incontro di poesia con intermezzi musicali.

A quindici anni dalla morte di Eugénie Martinet, citata più volte da Eugenio Montale sul «Corriere della sera», la manifestazione vuole rendere omaggio all'artista valdostana il cui nome, negli Anni Cinquanta, fu inserito nella poesia dialettale di Pasolini e in «Nuovi poeti dialettali» di Alessandro Milano.

Di Marco Gal si parlerà invece soprattutto in merito alla raccolta di poesie in franco-provenzale, che è oggetto di studio da parte critico Giuseppe Zoppelli. **[sa. b.]**

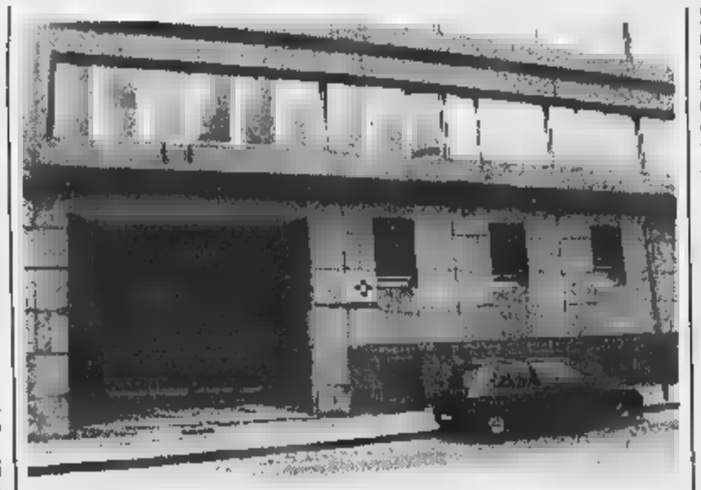
Sono stati inaugurati ieri in via Guido Rey i servizi di diabetologia e di alcologia

L'Usl apre due nuovi ambulatori

I lavori hanno richiesto una spesa di 730 milioni

AOSTA. Sono stati inaugurati ieri mattina due nuovi ambulatori di notevole importanza per il miglioramento della qualità di vita di molte persone. Con l'avvio dei servizi di diabetologia e di alcologia, l'Usl è in grado di garantire il sostegno terapeutico e psicologico. I nuovi ambulatori sono stati realizzati nella sede dell'Usl in via Guido Rey. Con un investimento di 730 milioni, sono stati ristrutturati oltre 700 metri quadrati al piano terra e nel seminterrato. I lavori hanno inoltre permesso di migliorare l'accessibilità dell'ingresso principale, dove sono stati sistemati gli sportelli del Cup, Centro unificato di prenotazione.

Inoltre aperti uffici di coordinamento delle indagini per la diagnosi precoce dei tumori femminili. «Il tutto - ha detto Gilberto Bragonzi, direttore generale dell'Usl - supportato da un'impiantistica all'avanguardia per il funzionamento delle strutture. Abbiamo riservato inoltre la massima attenzione alla preparazione degli operatori agli sportelli, tramite indispensabile per garantire al paziente l'informazione adeguata».



La sede dell'Usl in via Guido Rey dove sono stati aperti i due nuovi ambulatori

Per i 2500 diabetici residenti in Valle e per un numero rilevante di persone dedite all'alcol si aprono frontiere terapeutiche più concrete, in cui interagiscono le cure, l'educazione sanitaria e alimentare per facilitare una adeguata autogestione della malattia. «Servizi fondamentali - ha detto l'assessore alla Sanità, Roberto Vicquéry - che si allineano alle aspettative di diabetici e alcolisti, piaga sociale, quest'ultima, studiata da un gruppo di lavoro nominato dalla giunta, considerato anche l'alto numero di giovani che coinvolge».

«Nel centro di diabetologia - spiega Giulio Doveri, diabetologo - affronteremo le problematiche dei diabetici in collaborazione con i medici di base e specialisti altre patologie causate dal diabete, in modo da somministrare terapie interdisciplinari». Motivare gli alcolisti ad abbandonare lo stile di vita sbagliato ad intraprendere mirate: è l'obiettivo prioritario su cui si basa l'ambulatorio di alcologia di prossima apertura. «Il nostro impegno - ha detto Lindo Ferrari, psichiatra, - è finalizzato ad evitare i ricoveri ospedalieri e necessari, con la soluzione dei problemi immediati degli alcolisti, come le crisi di astinenza non complicate». **[s. l.]**

LETTERE AL GIORNALE

Per i pit-bull

Caro amico degli animali, signor onorevole Luciano Caveri. Saluto lei e il suo bel pastore tedesco. Purtroppo devo dare torto riguardo all'articolo pubblicato giorni fa su La Stampa.

Io possiedo un pit-bull e non essendo la sola parlo un po' a nome di tutti. Gli A.P.B.T. e i Rottweiler sono buoni come tutti gli altri. Ammetto che le loro potenzialità sono più elevate, ma ciò non vuol dire che debbano essere aggressivi, anzi!

Ogni cane possiede un proprio carattere e tante volte lo eredita dal padrone e dall'insegnamento che gli viene dato. Purtroppo esistono persone, se così si possono definire, che addestrano queste povere bestiole ad essere, appunto, come dice lei, aggressive, ma questo non vuol dire fare «di tutta l'erba un fascio». Non vogliamo estinguere tutti i tossicodipendenti, perché sono pericolosi; non vogliamo estinguere tutte le donne di strada, perché portano malattie; non vogliamo estinguere tutti i figli o parenti di assassini e mafiosi, perché potrebbero diventare come loro. Cerchiamo di trovare il buono e il cattivo di ognuno di essi. Lei non ha il diritto di giudicare questi animali senza saperne assolutamente nulla.

Lei non sa cosa fanno a questi cani prima di gettarli nel ring di combattimento: li picchiano a sangue, li torturano, tolgono loro la luce del giorno e li drogano. Immagino che sarebbe aggressivo anche il mio scodinzolante pastore tedesco dopo un trattamento del genere. E lo sarebbe anche lei. Quindi io opterei per cercare e punire quelle persone esaltate e assetate di cattiveria di cani e non permettere più che nel Duemila accadano fatti così vergognosi. Colgo anche l'occasione per difendere i tori nelle arene delle corride, i poveri galli da combattimento, tutti quegli animali sfruttati per ricavare denaro, le vivisezioni e i test da laboratorio.

Lettera firmata, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la Comunale 4, in via Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

FARMACIE DI TURNO

Domenica 19 aprile 1998
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsanie); **Gressoney:** Fina; **Pila:** Hilex; **Tarnoil:** La Salle: IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

CINEMA

Tel. (0165) 35.666. L. 12.000. Or.: 21.

Tel. (0165) 262.220. ing. L. 8000. Or.: 20; 22,30.

Tel. (0165) 949.473. **La maschera di ferro.** Or.: 21,30. L. 13.000.

CENTRO Tel. (0165) 841.206.

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

Tel. (0335) 525.86.86. L. 6000. Or.: 20; **Full Monty.** Or.: 21,30; **Titanic.** Prev. posti ore 15-18 L. 01

Tel. (0125) 641.571 **Il potere.** Or.: 20,10; 22,10.

Tel. (0125) **Hunting + Genio** Or.: 20; 22,15. L. 9000; 7000.

TV IN VALLE

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle**
19,55

2

13; 20; 24 **Journal**
13,50 **Le renard**, série
14,55 **L'as des privés**, série
15,55 **La aux**
16,45 **Des chiffres et des lettres**
17,25 **Sauvés par le gong**, série
17,50 **Hartley coeurs à vif**, série
18,45 **Qui est qui?**, jeu
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
C'est l'heure
21 — **Enquêtes en série**
22,50 **Bouillon de culture**

12,30 **Tj-midi**
12,45 **Zig Zag Café**
13,30 **L'île de la crème**, série
14,20 **Le prisonnier du temps**, série
15,05 **Les craquantes**, série
15,30 **Les grands fleuves**
16,35 **Inspecteur Derrick**,
17,35 **Lois et Clark**, série
20,05 **Temps présent**
20,50 **Révélations fatales**
22,25 **Les dessous de Palm Beach**
23,15 **La séductrice**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA CITTA'

Frana

Strada bloccata tra Aymaville e Cogne

Un masso caduto sulla strada che collega Aymavilles a Cogne ha bloccato il traffico dalle 23 di giovedì a mezzogiorno di ieri. A dare l'allarme è stata una telefonata alla centrale operativa dei carabinieri, che a loro volta hanno avvertito gli specialisti della manutenzione delle strade. In mattinata, le ruspe hanno liberato la carreggiata.

Unione inquilini

Il disegno di legge sui e la locazione

L'Unione inquilini, «Casa per tutti» organizza per questa sera alle 20,30, al Circolo Cogne, una assemblea per discutere le modifiche che il disegno di legge 295 ha apportato alla legge n. 39, relativa ai canoni di locazione. **[s. l.]**

Riunione

Convocato il Consiglio Valais-Valle d'Aosta

Si terrà oggi, alle 17, a palazzo regionale la riunione del Conseil Valais-Vallée d'Aoste du Grand-Saint-Bernard, coordinata dal presidente della giunta regionale, Dino Viérin. All'ordine del giorno dell'incontro vi è l'attività svolta nel 1998 in materia di economia, agricoltura e turismo, oltre all'analisi dei progetti bilaterali nel quadro di «Interreg II». **[sa. b.]**

Conferenza

I segreti delle erbe «firmati» da Aldo Poletti

Questo pomeriggio alle 17 nella sala della regionale di Aosta si svolgerà una conferenza sul tema: «Fiori e erbe officinali». A trattare l'argomento sarà Aldo Poletti. La è stata organizzata dal gruppo dei «Grisonniers» di Aosta. **[sa. b.]**

Giorni decisivi all'interno di partiti e movimenti per la definizione delle liste da presentare alle elezioni regionali del 31 maggio

Rollandin si candida

Oggi si riunisce il Comité dell'Uv

In alto da sinistra, [illegible] orario Eddy Ottoz, Augusto Rollandin Teresa Charles [illegible] Aldo Cottino

AOSTA. L'ufficialità del rientro di Augusto Rollandin, il «ripescaggio» del sindaco di Gressan Aldo Cottino [illegible] i quattro nomi scelti dal movimento. Sono le tre tematiche del momento all'interno dell'union valdôtaine. Mentre il Conseil fédéral dell'uv, che si riunisce questa sera, è chiamato a ratificare la lista proposta dal Comité exécutif per le prossime elezioni regionali. [illegible] nomi non sembrano più essere possibili passi indietro. La discussione sarà invece soprattutto sui «metodi» adottati per la composizione dei trentacinque che rappresenteranno l'uv alle regionali. Sui metodi [illegible] Cottino». Il Conseil fédéral riunisce i rappresentanti di tutte le sezioni della Valle. Ed è stato proprio da alcune di queste sezioni che è arrivato il «no» per la candidatura del sindaco di Gressan. I dirigenti del movimento sembrano però [illegible] tenuto conto dei risultati delle «primarie». La base non ha quindi apprezzato e stasera, sul tema, si preannunciano discussioni.

[illegible] non ci sono comunque dubbi che il nome di Cottino sarà tra i quattro che propone il movimento. Oltre al sindaco di Gressan, la dirigenza dell'uv ha scelto Eddy Ottoz, di recente riconfermato alla presidenza [illegible] comitato regionale del Coni. Per rappresentare [illegible] Bassa Valle è stata invece designata la scrittrice Teresa Charles. Il quarto nome [illegible] quello di un'al[illegible] donna, Lea Lugon, impegnata nel campo sociale.

I nomi a disposizione del movimento quest'anno [illegible] però cinque, essendoci stata una «defezione» nella comunità montana dell'Evançon, che aveva a disposizione tre candidati, [illegible] che ne ha espressi soltanto due. Oltre [illegible] Augusto Rollandin, quello [illegible] geometra di Verrès Luigi Mello. Sempre dal movimento quindi, sconfessato, il nome dell'assessore regionale [illegible] Sanità, Roberto Vicquéry, al quale la propria sezione [illegible] (Brusson) ha preferito Rollandin, che da questa sera sarà ufficialmente [illegible] lista per le prossime Regionali.

La lista riproporrà poi gli uscenti», ad esclusione [illegible] Francesco Stévenin, Ugo Voyat e Giuseppe Cesare Perrin, che [illegible] di scena per regolamento interno. Rimangono quindi: Dino Viérin, Gino Agnesod, Franco Vallet, Roberto Louvin, Roberto Vicquéry, Ego Perron, Augusto Bionaz, Emilio Rini, Marco Bavastro, Fedele Borre e Carlo Perrin. Benito Mostacchi sarà inserito nella lista valser, accanto a Bruno Gabrieli e Ivana Squindo.

Dall'«Entraide des femmes» è invece arrivato il nome [illegible] Lau[illegible] Duc, presidente della Consulta regionale femminile.

Gli altri nomi. Su Aosta: Remo Chuc, Carlo Ferina, Ettore Viérin, Ovidio Ferrier [illegible] Luigi Roveyaz. In Alta Valle: Ettore Jaccod e Roberto Rota. Poi Giuseppe Cuc, Mauro Ruffier, Alberto Cerise, Elviro Favre e Ennio Pastoret. In Media Valle: Maura Susanna, Lino Blanchod [illegible] Federico Maquignaz. In Bassa Valle Renato Praduroux e Carlo Millieret.

Su questi nomi il Conseil dovrà dire «oui». Un sì che forse, essendo venerdì 17, arriverà pochi minuti dopo la mezzanotte. [sa. b.]

Forza Italia senza capolista

Il simbolo di Forza Italia

AOSTA. La delegazione valdostana di Forza Italia, guidata dal coordinatore regionale Alberto Zucchi, composta dai coordinatori cittadino ed extracittadino Gristiano Guasti e Donatella D'Anna, dal [illegible]sigliere regionale Enrico Tibaldi, [illegible] delegati congressuali Claudio Dalle, Giuseppe Bencardino, Giorgio Bongiorno, Massimo Lattanzi, [illegible] delegato di collegio Massimo De Riccardis, è da ieri a Milano per partecipare al 1° congresso [illegible] di Forza Italia.

In Valle, intanto, mentre continua la ricerca [illegible] firme ne[illegible] (da 500 ad 800) [illegible] presentare la lista, Forza Italia ha completato l'elenco dei 35 candidati alle elezioni del 31 maggio per [illegible] rinnovo del Consiglio regionale. Forza Italia, che ha [illegible] consigliere regionale uscente in Enrico Tibaldi (769 voti di preferenza nel '93 con [illegible] Lega Nord), ha scelto di [illegible] proporre capilista, [illegible] di presentare i candidati in ordine alfabetico.

Tra i 35 aspiranti consiglieri regionali per l'11ª legislatura, [illegible] parte Tibaldi, il partito degli «azzurri» propone tutti personaggi finora piuttosto lontani dai riflettori della politica. Ci sono sei donne (Cavagnet, D'Anna, Luvara, Perrucci, Pronesti, Visentin), tre consiglieri comunali di Aosta (Frassy, Lattanzi, Zucchi), l'ex candidato di Forza Italia al Senato (Bongiorno). Forza Italia, che ufficializzerà l'elenco dei candidati nei prossimi giorni, ha comunque già deciso che [illegible] presenterà la lista «collegata» per concorrere al seggio walser.

Questi i candidati. Antonio Albanese, Salvatore Avati, Ercole Balestrieri, Giuseppe Bencardino, Tullio Binzzetti, Giorgio Bongiorno, Mario Calvani, Alessandro Cannella, Giuseppe Canonico, Gianfranco Casalino, Lina Cavagnet, Roberto Clerino, Donatella Eloisa D'Anna, Claudio Dalle, Massimo De Riccardis, Dario Frassy, Cristiano Guasti, Marino Guglielminotti Bianco, Massimo Lattanzi, Corrado Lucca, Eraldo Luvara, Cristina Martina, Giorgio Martinis, Luigi Milazzo, Giampaolo Passanante, Giovanni Pavese, Clementina Perrucci, Concetta Pronesti, Romano Ranghiasci, Vincenzo Rogato, Marcello Rosafio, Paolo Santi, Enrico Tibaldi, Elide Visentin, Alberto Zucchi. [a. c.]

Tanti esordienti nella Fédération

POLLEIN. E' stata ufficializzata ieri sera alla «Grand Place» di Pollein la lista con la quale [illegible] Fédération autonomiste-Federazione Ccd Cdu si presenterà agli elettori il 31 maggio per [illegible] rinnovo del Consiglio regionale. La coalizione propone un capolista: l'attuale assessore regionale ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer. La Fédération attualmente [illegible] rappresentata in Consiglio dall'assessore Lavoyer [illegible] dal consigliere Guglielmo Piccolo.

Tra gli aspiranti consiglieri regionali sono molti i personaggi assolutamente nuovi alla competizione elettorale regionale e tra essi le sei donne che compaiono nella lista. Sei anche i candidati che hanno già rincorso [illegible] seggio consiliare, due dei quali, Lavoyer e Piccolo, con esito positivo nella lista che allora era Adp-Pri-Indipendenti. Lavoyer aveva ottenuto 1644 voti di preferenza [illegible] Piccolo 898. Degli altri, Silvestro Mancuso [illegible] stato candidato nella Dc ed aveva raccolto 487 preferenze, Massimo Pesenti, Francesco Salzone ed Eugenio Torri erano in lista con Adp-Pri-Indipendenti [illegible] avevano ottenuto 136 preferenze Pesenti, 734 Salzone (che era risultato il primo escluso dopo gli eletti Lavoyer e Piccolo) [illegible] 94 prefe[illegible] Torri.

La lista presenterà una «collegata» per il seggio walser con quattro candidati [illegible] con probabile capolista Giovanni Beck Peccoz, già presente [illegible] gli Adp alle Regionali '93 dove aveva ottenuto 71 voti di preferenza.

Il simbolo di Fédération-Ccd Cdu

Questi i candidati: Claudio Lavoyer, Giovanni Aldighieri, Giorgio Bionaz, Italo Bonvicini, Simona Borgia, Luigi Bracci, Carlo Canepa, Jolanda Casadei, Giovanni Chiarella, Umberto Degnes, Aldo Franco Debernardi, Carmelo Di Ciuccio, Exio Giardini, Francesco Grillo, Michele Grosso, Leonardo La Torre, Silvestro Mancuso, Maurizio Martin, Marco Paravisi, Marino Pascarella, Luciana Battistina Péaquin, Massimo Pesenti, Anselmo Pession, Guglielmo Piccolo, Giuseppina Politano, Maria Daniela Prevedini, Claudio Quaglia, Lorenzo Rezzaro, Francesco Salzone, Enrico Tartoni, Guido Théodule, Eugenio Torri, Maria Cristina Vasini, Carlo Viérin, Ermanno Vignolini. [a. c.]

Arcigay in Valle

«La normativa sulla [illegible] è soddisfa»

AOSTA. L'associazione Arcigay Arcilesbiche «28 giugno» ha accolto [illegible] soddisfazione» l'approvazione di una legge sulla famiglia nella quale «il Consiglio regionale ha respinto l'intero articolo [illegible] che riservava alle sole coppie eterosessuali di nuova formazione i benefici di un prestito d'onore per la casa». Per l'associazione «il tentativo di discriminare i cittadini omosessuali [illegible] quindi fallito». Seppure monco, dice Aurelio Mancuso, presidente dell'arcigay valdostana, «è il primo provvedimento in Italia che riconosce le famiglie di fatto, incluse quelle omosessuali» [illegible] tutto ciò, dice Mancuso «è frutto del lavo[illegible] svolto dall'associazione [illegible] di [illegible] positiva valutazione della società valdostana».

L'associazione «28 giugno» ha espresso l'augurio che «il [illegible] Consiglio regionale possa integrare la legge sulla famiglia, reintroducendo i provvedimenti a favore delle famiglie di nuova formazione, evitando inutili tentativi di discriminazione miseramente falliti». [a. c.]

Pont-Saint-Martin, il giovane è accusato di aver picchiato un giornalista a Brosso

Bertola, squatter lanciatore di uova

L'anarchico arrestato colpì Dino Viérin ad Aosta

PONT-ST-MARTIN E' rinchiuso in una cella del carcere di Brissogne Luca Bertola, [illegible] anni, [illegible] Pont-Saint-Martin, l'anarchico arrestato mercoledì dai carabinieri di Ivrea con l'accusa di aver partecipato, a Brosso, al pestaggio [illegible] Daniele Genco, giornalista dell'Ansa [illegible] della Sentinella del Canavese. Rischia l'imputazione per lesioni gravissime: da [illegible] [illegible] 7 anni [illegible] carcere.

Bertola, originario di Carema, viveva da solo in un alloggio [illegible] Pont-Saint-Martin, in via Verna 5. [illegible] giovane, ma molto conosciuto nell'ambiente anarchico valdostano. Ha partecipato [illegible] di[illegible] azioni dimostrative, anche fuori Valle, rimediando un paio di denunce da carabinieri [illegible] Digos. Ma finora non era mai finito in mezzo a episodi gravi. Si era limitato ad un paio di proteste, anche spettacolari. Come il 17 febbraio, quando nel Convitto Chabod di Aosta lui e Andrea Ventrella, altro anarchico aostano, scelsero il presidente della giunta [illegible] Viérin come bersaglio di [illegible] lancio di uova. Furono entrambi denunciati dalla Digos per interruzione [illegible] pubblico servizio.

Nel '95, [illegible] Trento, altra denuncia per «adunata sediziosa» e rifiuto di dare le generalità durante [illegible] manifestazione davanti al [illegible] cittadino. Lunedì, per Bertola, ci sarà l'udienza di convalida dell'arresto. Il giovane [illegible] difeso dall'avvocato Claudio Novaro di Torino.

La svolta nell'inchiesta eporediese sugli squatter riporta d'attualità, [illegible] [illegible] Valle, le vicende legate ai movimenti anarchici, particolarmente attivi nella [illegible] di Pont-Saint-Martin. In passato, ci fu anche un'occupazione pacifica di una palazzina dell'ex Ilssa Viola. Scritte [illegible] volantini inneggianti all'anarchia [illegible] quasi all'ordine del giorno. Lo stesso Bertola, un paio di anni fa, fu fermato al palasport [illegible] Pont-St-Martin mentre distribuiva volantini al pubblico durante una partita di basket. Fogli che contenevano dure critiche ad un'azienda canavesana accusata di utilizzare la vivisezione per sperimentare nuovi prodotti. Dalla difesa degli animali, che gli era costata soltanto un'identificazione dei carabinieri, Bertola sembra esser passato al pestaggio dei giornalisti, che potrebbe invece farlo restare a lungo [illegible]. [s. ser.]

La palazzina dell'area industriale di Pont-Saint-Martin occupata nel '90 dagli anarchici di «Pilota lo»

DALLA [illegible]

Morgex

Conferenza sugli alberi al poliambulatorio

«Coltivazione dell'orto (2) [illegible] trattamento degli alberi» è il titolo della conferenza, in programma questa sera, alle 21, nel poliambulatorio di Morgex. L'iniziativa [illegible] organizzata dalla biblioteca comunale di Morgex, in collaborazione [illegible] l'assessorato all'Agricoltura [illegible] Forestazione. [s. l.]

Nus

Diapositive in municipio [illegible] [illegible] viaggio negli Usa

Questa sera, nel municipio di Nus, alle 21, [illegible] in programma una proiezione di diapositive dal titolo: «Un valdostano negli Usa». Presenterà la guida alpina Massimo Bal. [s. l.]

[illegible]-Anselmo

Lo festa dei coscritti della classe 1980

I coscritti della classe 1980 di Challand-Saint-Anselme festeggiano i loro 18 [illegible]ni a suon [illegible] musica. La manifestazione è roganizzata [illegible] oggi a martedì nel padiglione comunale. Oggi e sabato ci sarà la discoteca mobile «Planet Music», domenica i «Silver Men» [illegible] martedì, festa patronale, i «Ricky Show».

La compagnia Babette [illegible] all'Anatra Zoppa

Per tre giorni al mese il teatro a mille lire

[illegible] A mille lire, finora, c'erano soltanto i libri: un'idea che si è rivelata fortunata; adesso arriva anche il teatro allo [illegible] prezzo. L'iniziativa è della compagnia «Teatro di Babette», il palcoscenico è quello dell'«Anatra zoppa», pub ben piazzato in mezzo alla vecchia Aosta. Gli appuntamenti, per [illegible], sono [illegible] [illegible] giorni al mese. Se [illegible] successo, le recite sono destinate ad aumentare.

Primi tre giorni, domani, sabato [illegible] domenica. Ore 21,30. Davanti al pubblico [illegible] attrici, Donatella Cinà e Barbara Caviglia, che si esibiranno in musiche e tanti testi. Costo, ovvio, mille lire. Il di più (15 mila lire) è [illegible] tantum», l'iscrizione cioè [illegible] circolo per poterne diventare soci.

Da domani, e per altre due serate, si potranno ascoltare lettere scritte da donne. Firmate [illegible] Emily Dickinson, Lidia Ravera, Roberta Corradin, Sibilla Aleramo, Virginia Woolf, Etty Hillesum, Else Lasker-Schuler, Loredana Paletti, Lou Andreas Salomé, Eloisa, Cristina Campo, Un'anonima a Balzac. Karen Blixen [illegible] Marina Cvetaeva.

Le voci recitanti di Donatella Cinà e Barbara Caviglia sono accompagnate da musiche [illegible] Ligeti, Dragan Nikolic, Kro[illegible] Quartet, Rautavaara [illegible] Tom Waits.

Gli appuntamenti del [illegible]e [illegible] maggio [illegible] [illegible] programma per venerdì 22, sabato 23 [illegible] domenica 24. Anche queste volta alle ore 21,30. Tema inseguito dalle due attrici è «Sogni di uomini».

L'ultima tre giorni, infine, è fissata per giugno: nei giorni [illegible] venerdì 19, sabato [illegible] e domenica 21. Il tema, apparentem[illegible] stravagante: «Racconti di animali».

Le due protagoniste, Donatella Cinà e Barbara Caviglia, spiegano il loro progetto: «L'iniziativa nasce dal nostro [illegible] desiderio di incontrare il pubblico in luoghi anche non rigorosamente teatrali, dove la gente va per [illegible] insieme, dove la [illegible] scopre [illegible] suoi spazi di frequentazione. Cos'è? E' un teatro in spiccioli, diciamo, non nei contenuti, [illegible] nella formula». [e. mar.]

Da sinistra, Barbara Caviglia e Donatella Cinà del «Teatro di Babette» saranno per tre sersre all'Anatra Zoppa di Aosta

L'esibizione in programma al «Liberatutti»

Concerto rock in discoteca con il gruppo dei «Scisma»

AOSTA. Musica pop rock questa sera alla discoteca «Liberatutti» di Aosta. [illegible] nel 1992, la band sta portando avanti un progetto per costruire una nuo[illegible] dimensione di spettacolo multimediale. Quindi presenza [illegible] [illegible] look accattivante, con motivi che propongono un sound molto particolare.

Gli «Sciama» sono tre ragazzi e tre ragazze, signorine dal look d'altri tempi. Le [illegible] principale è quella di Sara, affiancata da quella di Paolo, che è il leader del gruppo.

Per la band, l'anno della svolta è stato il 1996, quando vinsero la manifestazione «Rock targato Italia» e parteciparono [illegible] finale di Arezzo Wave, dove ebbero il consenso dei critici musicali più attenti. L'anno successivo l'album che li ha catapultati sulla scena nazionale e non solo. Il 1997 è infatti l'anno in cui sono stati invitati [illegible] suonare al Festival per bande [illegible] pee «Les printemps» di Bourges, in Francia. Lo stesso [illegible] in presenza fissa al festival itinerante di Max generation.

Ad ottobre il gruppo ha partecipato con grande successo al secondo Salone della musica [illegible] Torino e all'esibizione «live» all'Arena [illegible] Verona, per la [illegible] «Match music satellite», in diretta in tutta Europa. Tra gli ultimi successi il riconoscimento come «Video pin up» su Tmc2 per il video-clip [illegible] loro [illegible]nda singolo, «Rosemary Plexiglass», uscito a metà settembre dello scorso anno.

Fu comunque un successo anche il loro primo album, dal titolo «Centro», [illegible] singolo inserito nella compilation [illegible] generation», che [illegible] stato scelto per lo sp[illegible] tv dell'«Adidas streetball challnge '97».

L'appuntamento è per le 23. L'ingresso [illegible] libero, con prima consumazione obbligatoria a 15 mila lire. [sa. b.]

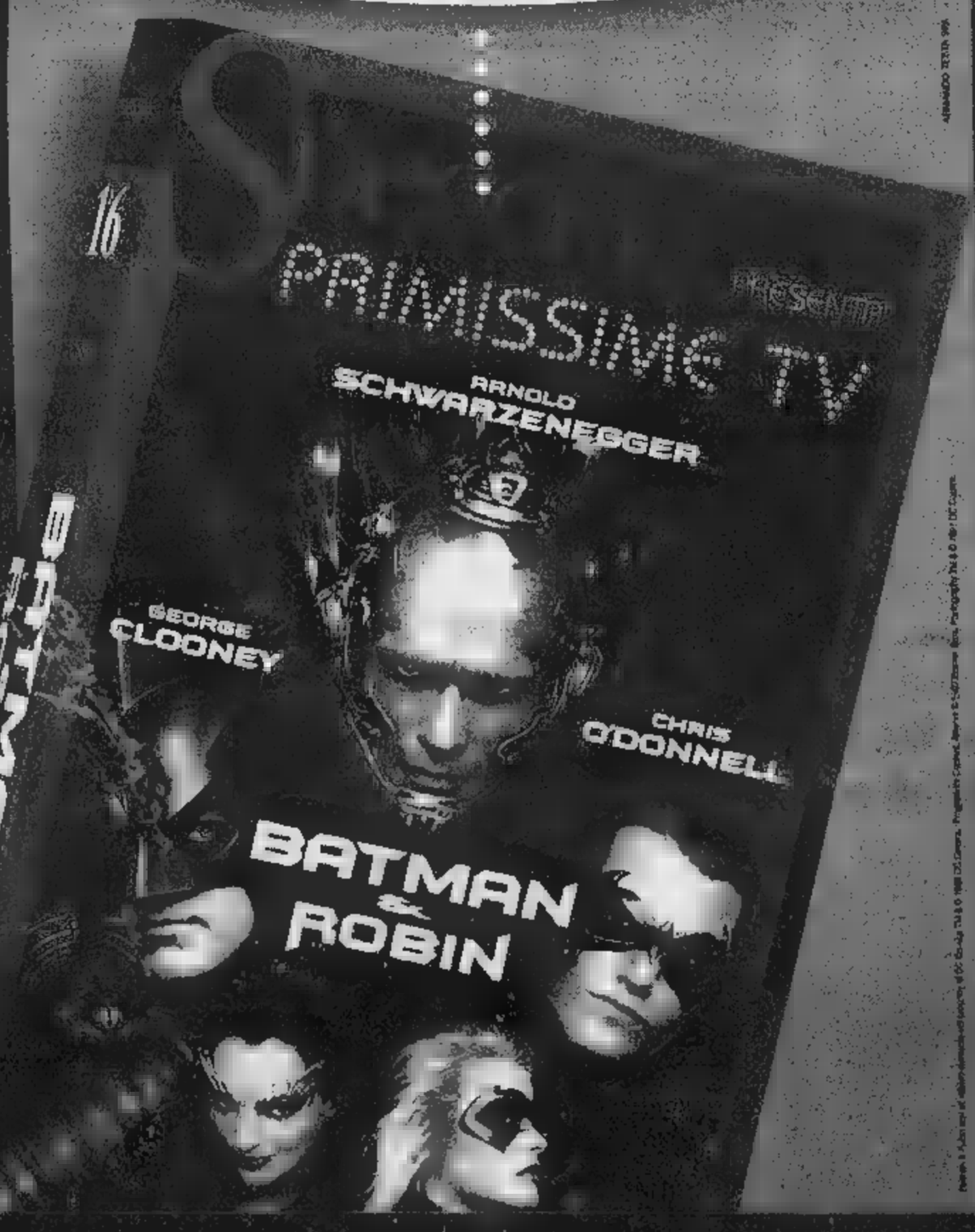
Specchio ..... dà molto spazio alla natura.

Anche ai pipistrelli.

Ogni settimana Specchio approfondisce grandi temi di attualità e cultura con articoli dei migliori giornalisti italiani e arrichiti da meravigliose fotografie. In più, questo mese, per Primissime TV vi propone un film spettacolare: Batman & Robin. Un glaciale Arnold Schwarzenegger è Mr Freeze: riuscirà a congelare Gotham City? Una velenosa Uma Thurman è Poison Ivy: riuscirà a vendicare il mondo vegetale? Il bel tenebroso George Clooney, tormentato Batman, riuscirà a fermarli? Chi è Batgirl? Robin tradirà i suoi compagni? Alle vostre domande risponde Specchio, con una storia che vi catturerà ed effetti speciali incredibili.

Da sabato 18 aprile.

Specchio + **LA STAMPA** + videocassetta
a sole 14.900 lire.
(Acquisto facoltativo)



Specchio. Prima riflette, poi parla.

Nel progetto di giunta anche un centro sportivo nel quartiere San Giovanni

Ivrea, lo stadio cambia faccia

Entro tre anni avrà mille posti a sedere

IVREA. Due progetti, 5 miliardi e mezzo di [illegible] anni di tempo. Sono i numeri che potrebbero cambiare il volto del settore sportivo [illegible] Ivrea, da qui sino [illegible] Duemila. Nell'ultimo Consiglio comunale sono stati approvati, peraltro non senza difficoltà, i progetti preliminari che riguardano lo stadio «Gino Pistoni» e la creazione [illegible] centro sportivo nel quarti[illegible] San Giovanni, [illegible] periferia della città. Ora si passa all'iter burocratico per i progetti esecutivi e i relativi appalti, subito dopo dovrebbero iniziare i lavori.

Gli imprevisti [illegible] sempre dietro l'angolo, come insegnano la telenovela dei restauri al teatro Giacosa e, soprattutto, la storiaccia del Delle Alpi [illegible] Tori[illegible]. Ma se non sorgeranno intoppi, il programma presentato dalla giunta consentirà innanzitutto ai tifosi dell'Ivrea Calcio (che milita nel campionato nazionale dilettanti [illegible] che potrebbe salire di categoria) di tornare a settembre in uno stadio, il «Pistoni» appunto, pienamente agibile.

«Nell'ottobre scorso - spiega l'assessore allo Sport, Armando Michelizza - la commissione di vigilanza portò la capienza [illegible] 99 a 400 spettatori, concedendo l'agibilità soltanto fino al 30 giugno. Occorre quindi un intervento immediato: e contiamo, per la ripresa del campionato, di [illegible] uno stadio agibile e [illegible] una capienza di 600 perso[illegible]

Il progetto della giunta, però, non è solo indirizzato allo stadio (che, [illegible] lavori ultimati, potrà ospitare un migliaio di spettatori). «Quando abbiamo studiato questi interventi - dice Marco Candelliari, assessore all'Urbanistica - si è pensato [illegible] [illegible] visione complessiva dell'area che circonda il Pistoni».

L'investimento di 2 miliardi e 700 milioni, infatti, darà una [illegible] immagine alla [illegible] [illegible] la realizzazione [illegible] nuovi parcheggi, un campo da allenamento, due da calcetto, uno da tennis e uno da basket, oltre ad una lunga serie di interventi (muri di cinta, spogliatoi, servizi e opere di arredo urbano).

Analogo discorso per il quartiere San Giovanni, dove sorgerà un centro sportivo e sociale realizzato quasi del tutto ex novo. Nell'area alle spalle di piazza Boves, centro della borgata, verrà realizzato entro la fine dell'anno un impianto di atletica leggera (mentre, contemporaneamente, verrà eliminata la pi[illegible]

L'agibilità del «Pistoni» scadrà il prossimo 30 giugno

[illegible] attorno al prato del Pistoni). In seguito, prenderanno il via altri lavori: oltre [illegible] campo da calcio regolamentare, [illegible] Giovanni avrà campi da calcetto, [illegible]sket, beach volley, pallavolo e bocce. Inoltre saranno risistemate le strutture esistenti, fra cui [illegible] centro sociale [illegible] quartiere, con la creazione [illegible] parcheggi e nuove iniziative. [illegible]enza dimenticare il miglioramento [illegible]a viabilità e il potenziamento dell'illuminazione pubblica.

«Questi progetti, ripetiamo, non hanno soltanto un valore sportivo - dicono ancora Candelliari e Michelizza -. C'è un programma ben più vasto, che è la riqualificazione [illegible] il rilancio di due importanti aree della città». In [illegible] anni i lavori dovrebbero essere ultimati. [illegible]a le società sportive sporediesi, l'Ivrea Cal[illegible] soprattutto, si augurano che almeno il primo lotto non incontri [illegible] «Non vorremmo iniziare la prossima stagione agonistica senza avere gli impianti a disposizione».

[illegible] [illegible]

[illegible] Minoranze

Si astengono e attaccano

Progetti interessanti, quelli presentati dalla giunta di Ivrea, ma dal sapore pre-elettorale. Così i [illegible] dell'opposizione consiliare hanno motivato il voto di astensione (il solo Arrigo Merlo, [illegible] gruppo misto, ha dato il voto contrario) [illegible] proposte di intervento sugli impianti sportivi cittadini.

An ha presentato due mozioni, affinché la giunta si impegni a dare subito l'agibilità alle strutture, mentre Mario Raio (di Uniti per la Comunità) e Graziella Bronzini (Verdi) avrebbero preferito un progetto più essenziale ed immediato, che risolvesse i problemi più urgenti: «Un intervento così rilevante non può essere deciso da un'amministrazione che è ormai alla fine del [illegible] mandato».

Individuato dopo 6 mesi d'indagini

Torre, in manette corriere della coca

[illegible] Sei mesi di indagini, sei mesi passati a controllare i movimenti [illegible] gli spostamenti [illegible] alcune persone, ma soprattutto a cercare il negozio che aveva venduto un bidone di plastica per l'olio, ritrovato a settembre nei boschi di Torre Canavese con dentro oltre un chilo di cocaina. E l'altro ieri l'arresto, ad opera dei carabinieri, per de[illegible]zione e traffico di stupefacenti, di Santo Aligi, 29 anni, residente [illegible] Sant'Ilario dello Ionio (Reggio Calabria). Gli inquirenti sospettano un suo legame con la malavita organizzata.

[illegible] tempo i militari del Nucleo Operativo di Ivrea erano sulle sue tracce. Aligi [illegible] già stato interrogato a settembre, pochi giorni dopo l'arresto di Michele Calabria, 23 anni, il giovane che gli uomini dell'Arma [illegible] sorpreso mentre andava a recuperare la droga nel bidone.

Calabria, infatti, viveva a Forno, in un alloggio poi risultato di proprietà di Aligi. L'apparente mancanza di collegamenti fra i due, però, non [illegible] convinto i carabinieri. Per settimane il bidone di plastica [illegible] stato mostrato nei negozi specializzati di tutto il Piemonte; finché [illegible] stato trovato quello giusto, a Torino.

Santo Aligi

Una volta identificato Santo Aligi, [illegible] raccolti altri elementi, i militari hanno portato tutto al pm di Ivrea Fornace, che ha emesso l'ordine di custodia cautelare [illegible] guito nei giorni scorsi. L'uomo viene indicato [illegible] uno dei principali fornitori [illegible] [illegible] nel Canavese. Il quantitativo trovato a Torre Canavese sarebbe stato sufficiente per ottenere circa [illegible] mila dosi, per un valore [illegible] quasi 4 miliardi. [m. rev.]

IN [illegible]EVI

[illegible] **IVREA,** [illegible] Giorgio Panattoni, ex dirigente Olivetti e deputato sporediese dell'Ulivo, è stato nominato rappresentante del Comu[illegible] di Ivrea nel Consiglio direttivo del Consorzio per [illegible] Distretto Tecnologico del Canavese. Scelti anche i rappresentanti nell'associazione Archivio Storico Olivetti: [illegible]no il professor Roberto Cavallo Pe[illegible] e l'ingegner Emilio Torre.

[illegible] **CINTANO,** [illegible] Inizieranno fra qualche giorno le opere per la sistemazione della strada interpoderale chiamata delle «Sote». La spesa, che si aggira sui [illegible] milioni, [illegible] quasi interamente coperta da finanziamenti regionali.

[illegible] [illegible] Poco prima delle 19 sulla provinciale della Val Chiusella nel Comune di Vidracco. Roberto Gaido, 20 anni, di Issiglio, è finito fuori strada con la sua Uno ed è stato trasportato in ospedale a Ivrea per la frattura della gamba.

[illegible] **COLLERETTO,** [illegible] Nel centro della Valle Sacra saranno appaltati i lavori per il potenziamento dell'acquedotto di via del Pascolo. L'impegno di spesa per l'ammini[illegible] è di circa [illegible] milioni.

[illegible] **AGLIÈ, PARCO.** Riapre nel rispetto dei tempi e delle tradizioni quest'anno [illegible] parco del castello di Agliè. [illegible] comunicazione da parte della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Piemonte che dà la notizia della riapertura domenica 26 aprile stempera in questo modo le polemiche dei mesi passati [illegible] l'amministra[illegible]e aladiese. Polemiche seguite dopo i fatti dello scorso anno, che fece ritardare l'apertura al pubblico del parco del castello ducale [illegible] diversi mesi, cioè [illegible] maggio a settembre. Domenica [illegible] aprile a partire dalle 15,30 dentro la cinta del maniero si svolgerà il concerto di primavera eseguito dalla banda di «Santa Cecilia» e dal coro alpino «La Rotonda».

[illegible] **[illegible], AVIS.** I donatori di sangue Avis, domenica festeggiano i 40 anni [illegible] fondazione. Ritrovo alle 8,45 in [illegible] Italia, poi sfilata per [illegible] vie del paese [illegible] la banda «La Fiorita», saluto delle autorità e premiazione dei donatori in Comune, Santa [illegible] e pranzo sociale.

[illegible] **[illegible] [illegible].** Quinta edizione del concorso dedicato alle fiabe della tradizione popolare, promosso [illegible] Provincia di Torino [illegible] Comuni di Romano e Strambino, insieme ad alcune associazioni locali. I partecipanti devono inviare fiabe inventate oppure trascrizioni di racconti tradizionali (purché inediti); i testi non possono superare le 6 cartelle dattiloscritte. Il tutto deve giungere, entro il 31 maggio, ad Associazione Gianni Rodari, concorso «Raccontami una fiaba» casella postale 10090 Romano Canavese, Torino.

Milanese, da anni trascorreva le [illegible] nel paese canavesano

Sepolto nella «sua» Cintano

L'economista Giovanni Demaria

CINTANO. E' stato sepolto nel piccolo cimitero di Cintano, in Valle Sacra, nel pae[illegible] dove [illegible] dopoguerra fino a pochi mesi fa [illegible] le sue vacanze insieme alla famiglia, Giovanni Demaria, docente [illegible] Bocconi fino [illegible] '75 (di cui è stato rettore dal '45 al '52), uno dei più importanti economisti italiani del dopoguerra, socio nazionale dell'Accademia dei Lincei, delle Scienze di Torino, presidente della Commissione economica per l'Assemblea Costituente e della Società italiana degli economisti, si è spento il giorno [illegible] Pasqua all'età di 98 anni nella sua [illegible]sa di Milano. Una scomparsa che ha suscitano grande cordoglio in Italia e anche all'estero, do[illegible] Demaria era molto apprezzato per il suo rigore.

A Cintano molti anni fa [illegible]va acquistato una casa in via Giacchetti e qui [illegible] la maggior parte delle sue ferie [illegible] insieme [illegible] moglie Gisele Figuerole Cowan Coll (morta nell'83 [illegible] sepolta anche lei nella tomba di famiglia [illegible] cimitero di Cintano) e ai quattro figli, Giovanni junior, Giulio, Giampietro e Gisellina.

Racconta il suo vicino di [illegible]sa, Arduino Caceletto: «Veni[illegible] sempre [illegible] trovarlo [illegible] [illegible] persone importanti, [illegible] delle grosse auto: io ricordo che giocavo con i suoi figli e a casa loro venivo trattato benissimo». E [illegible] «Ricordo anche la sua biblioteca: scaffali e scaffali pieni di libri [illegible] enciclopedie». Il parroco del paese, don Salvatore Paparo: «Era [illegible] persona di un'intelligenza elevata, [illegible] era molto schivo».

L'annuncio della sua morte, proprio per espressa volontà di Giovanni Demaria, è stato dato dai familiari a funerali avvenuti. La [illegible] s'è svolta l'altro ieri, presenti i parenti stretti [illegible] pochi intimi amici.

Giampiero Maggio

Guida all'orientamento per i maturandi

Studenti incontrano l'Ateneo e l'impresa

IVREA. Studenti alle pr[illegible] [illegible] le prime riflessioni sulla difficile scelta della facoltà universitaria. E' dedicato ai maturandi [illegible] liceo classico Carlo Botta [illegible] del liceo scientifico Antonio Gramsci, l'incontro che si svolgerà domani dalle [illegible] alle 12,30, nella sala conferenze del centro congressi La Serra di corso Botta 30.

A confrontarsi con i ragazzi, [illegible] [illegible] esponenti dell'Università e del mondo del lavoro. Fra questi, Giovanni Trione, presidente dell'Associazione Industriali del Canavese.

Sul versante universitario, folta le presenza dei docenti delle facoltà tecnico-scientifiche (per il Politecnico, Gianfederico Micheletti; dalla Scuola di Amministrazione Aziendale, Mario Boero; per Matematica [illegible] fisica, Camillo Vellano). Non mancano gli esponenti degli indirizzi umanistici: [illegible] Lingue parlerà Maria Teresa Prat Zagrebelsky, di Lettere e filosofia Gian Franco Gianotti e Roberto Salizzoni. Per Psicologia interverrà Elena Cattelino. Spazio anche [illegible] corsi [illegible] laurea di più recente istituzione, con Mario Ricciardi che illustrerà programmi e prospettive di Scien[illegible] della comunicazione, [illegible] con Rita Binaghi per il Dams (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo). [p. b.]

DOVE & QUANDO

IN [illegible]. Alla birreria «La Torbiera» di Alice Superiore, alle 22, musica country e rock dal vivo. Al «Wellington» di corso Vercelli [illegible] Ivrea, [illegible] 22,45, blues texano di Bill Thomas. «La Piola» di [illegible]rgiallo ospita i «Frolling Stones» con celebri brani rock degli Anni 70. Al cabaret «La cricca del ghigno» di Caluso, [illegible] 21,30, «Da Bacone e Platone», con il cabarettista Rodolfo Galati: ingresso a 12 mila lire; prenotazioni allo 011/983.1580. Al «Magazzino» di via Aosta a Ivrea, [illegible] 22, Dado Tedeschi. Cabaret anche all'«Armadillo» di frazione Montegiove a Chivasso, dove [illegible] [illegible] sale sul palco Roberto Ranalli.

PI[illegible]. Alle 20,30, nei locali del Centro «Albertone» di Cascinette, i ragazzi della V B a tempo pieno della scuola elemetnare «Massimo d'Azeglio» di Ivrea presentano il loro spettacolo «Notte del 17». Fa parte della prima edizione della rassegna «Il [illegible] dei bambini» allestita dalla direzione del I Circolo di Ivrea.

[illegible]. Al teatro «Carletti» di Chivasso, alle 21, l'attrice Claudia Contin, con la compagnia «Attoti e cantori», porta in scena il «Mondologo di Arlecchino - Spettacolo comico-grottesco per anime perse». Claudia Contin è l'unica donna in [illegible] a vestire i panni dell'Arlecchino [illegible] commedia dell'arte.

[illegible] **I VERSI.** Alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo a Ivrea, serata di brani organistici alternati alla recita di versi di poeti del Novecento. Nicola Spinelli esegue sull'organo musiche di Bach, mentre la sezione poetica è curata da Enzo Coi. Ingresso libero.

LA DA[illegible] DI BARD. Il dramma di Salvator Gotta va in scena, martedì 21 [illegible] 21,16 all'Anfiteatro di Montalto Dora, come ultimo spettacolo [illegible] stagione «Siparia». A proporlo è la compagnia «Alpha Teatro» con Laura Goitre nel ruolo della protagonista. Il biglietto costa 30 mila lire; prenotazioni allo 0125/64.11.61.

RECITAL. Nella chiesa parrocchiale di [illegible] Dal[illegible] [illegible] Cuorgnè, alle 20,30, il gruppo «Il Cielo» propone uno spettacolo dal titolo «La festa della gioia». L'ingresso è gratuito.

[illegible] [illegible] Ultimo giorno utile, oggi, per dare la propria adesione alla gita in Olanda (con visite ad Amsterdam e alla diga di Volendam) che l'associazione «Eventa» ha organizzato per il periodo compreso fra il 1. e il 4 maggio. F[illegible] informazioni e iscrizioni rivolgersi allo 0125/64.15,87.

ANTIQUA. Inizia, nella chiesa di San Raffaele Alto, la rassegna dell'associazione «Contrattempo» e dall'«Accademia del ricercare». Alle 21,15 suona l'ensemble «Il Diletto» che presenta l'opera rinascimentale «Il festino del giovedì grasso» di Adriano Banchieri. Ingresso libero.

Non sarà candidato

[illegible]
[illegible]
[illegible]

CASTELLAMONTE. Quasi definiti gli schieramenti e le alleanze a Castellamonte, in vista [illegible] elezioni amministrative che si terranno il 24 maggio. La Lega Nord Piemonte correrà da sola e candida per la corsa [illegible] poltrona di sindaco il segretario cittadino Enrico Miola. «Nella [illegible] lista - afferma Miola - non ci sono politicanti professionisti, ma semplici cittadini che intendono valorizzare le solide tradizioni della città». Ora manca solo l'ufficializzazione, ma per il centrosinistra è ormai sicuro, [illegible] candidato sindaco, il nome del senatore Livio [illegible] Cordero. Rinuncia definitivamente, [illegible] questo punto, Eugenio Bozzello. Nel [illegible] trodestra, con l'attuale sindaco Alberto Massucco che ci riproverà, [illegible] stato raggiunto l'accordo [illegible] il [illegible] che fa capo ad Antonio Musoroffiti.

Se pensate ad un carrello...

ramoter

Strada Reale Sud, 7
[illegible] (CN)
0172/74.22.21 · [illegible]

vende e noleggia nuovi e usati

Formula esclusiva di noleggio con riscatto

Se per i vostri figli
pensate al futuro,
scegliete chi ha un passato.

in Torino dal 1883
ISTITUTO ROSMINI

Scuola Elementare, Media, Liceo scientifico [illegible] classico
(con sabato libero, [illegible] rientri pomeridiani)

Via Rosmini, 6 - 10126 Torino - Tel. 011/6508808 - Fax 011/6690604
(tra P.zza Nizza e P.zza De Amicis, a pochi minuti da Porta Nuova)

Il fenomeno del bullismo nelle scuole del Piemonte e della Valle d'Aosta

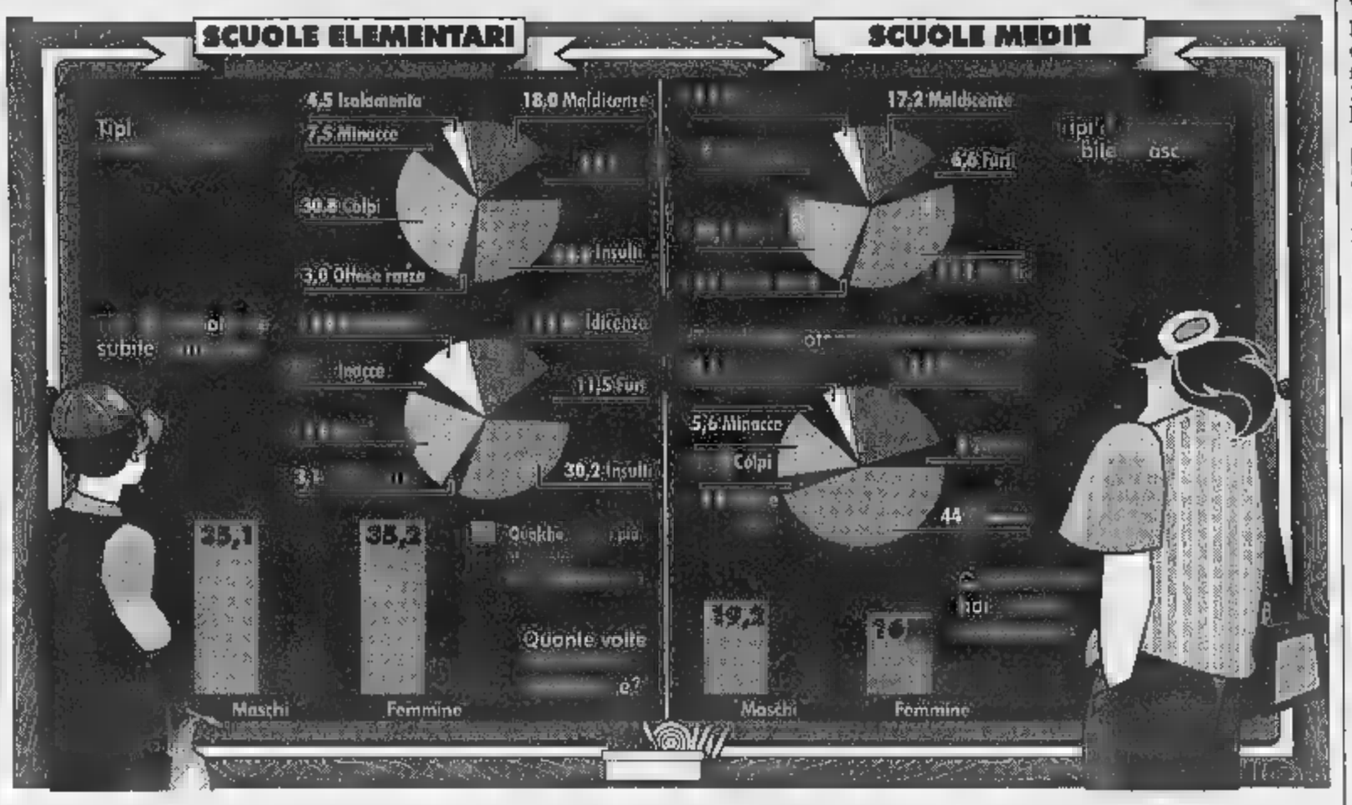
Nelle elementari i più violenti

I dati del Nord-Ovest in un'indagine nazionale

Il seme della violenza? Forse. Il bullismo scolastico, cioè le prepotenze, la prese in giro esasperate, è il segno di un male immerso di ingiustizie e prevaricazioni che opprime anche l'infanzia. L'indagine psico-sociologica del fenomeno è finita in uno dei libri della casa editrice Giunti, col titolo: «Il bullismo in Italia». Esame ai raggi x sulle scuole elementari e medie di ogni regione.

La coordinatrice dell'opera, Ada Fonzi, docente della psicologia dello sviluppo dell'Università di Firenze, scrive nella premessa: «Nel mondo adulto so ingiustizie e sofferenze, che quando a tratti affiora in superficie ci riempie di sgomento. Tutto ciò non accade soltanto in zone depresse e neppure è appannaggio privilegiato di quei contesti in cui arrivismo esasperato e concorrenza spietata dominano incontrastati. No, sembra piuttosto trattarsi di una stortura della natura umana, che ormai pervade ogni angolo del pianeta e che segna il destino degli individui fin dagli anni dell'infanzia».

Piemonte e Valle d'Aosta sono stati esaminati da Silvia Bonino, dell'Università di Torino. Nei confronti delle altre regioni, nel Nord-Ovest il bullismo scolastico è inferiore, un indice del 14,1 nelle elementari rispetto al 17,5 di media nazionale e il 7,6 rispetto al 9,5. Il campione d'indagine è formato da 1258 ragazzi, 347 tra gli 8 e gli 11 anni e 911 tra gli 11 e i 14. Il territorio è stato diviso in quattro gruppi: «Paesi», cioè piccoli centri della provincia di Torino con economia mista e con un numero di abitanti tra 2000 e 6000; «periferia», zone periferiche di Torino con prevalenza di famiglie operaie; «centro città» zone centrali di Torino e «zona rurale», una valle laterale della Valle d'Aosta con economia a prevalenza agricola (un paese principale di 3000 abitanti e altri due con 1000 ciascuno).



La frequenza delle prepotenze è maggiore nelle elementari e va via via diminuendo nelle medie. Il luogo di maggior violenza è nelle scuole elementari della periferia, mentre il bullismo è frequente ma più grave nella zona rurale. Nelle scuole della vallata valdostana le violenze fisiche sono minori rispetto alle altre ma aumentano le maldicenze.

Un tipo di prepotenza molto frequente è quella sessuale, sia verbale sia fisica. Gli esempi sono in una paginetta che la ricercatrice ha chiesto ad alcuni studenti della media. Ecco alcune testimonianze: «I ragazzi mettono le mani addosso alle ragazze, non nel senso di picchiarle, bensì in quello di toccare loro solo il sedere ma il seno ed anche parti intime». Un'altra: «Io gli chiedevo anche solo una matita e loro mi rispondevano: "Io ti dò le matite solo se mi fai toccare le tette o altre cose"».

Bulli e vittime hanno di solito ugual destino: non sono cioè ben voluti dagli altri compagni. Non solo, «manifestano - scrive Silvia Bonino - maggiori difficoltà nel riconoscimento delle emozioni». I racconti dei ragazzi fanno emergere anche «disimpegno morale». I bulli, cioè, si autoconvincono che sia la vittima la responsabile delle offese che subisce. Scrive uno di loro: «Quest'anno passato miss X non sapeva cosa fare per essere promossa e ha inventato il suicidio. Per renderlo più credibile ha detto che noi la facciamo disperare prendendola in giro». [a. mar.]

SPETTACOLI IN BREVE

ASTI

Blues per chitarra e Barbera

VIGLIANO D'ASTI. Domani alle 21 nella ex Confraternita della Trinità, blues con il chitarrista Dario Lombardo e il suo complesso. Al termine, degustazione di Barbera d'Asti '97 della Cantina sociale di Vinchio e Vaglio, con stuzzichini «dei Saraceno». Ingresso libero. [e. ca.]

ALESSANDRIA

Gran finale con la Piccolo

PONTESTURA. Ottavia Piccolo protagonista dell'appuntamento di chiusura della stagione teatrale al «Verdi», organizzata da Comune e associazione culturale «La casa della luna azzurra». Domani, alle 21,15, la Piccolo proporrà letture di racconti di Isaac Singer con il sottofondo di brani di musica Yiddish, interpretati dal Trio Klezmer. [b. v.]

Torna Luttazzi col suo «Tabloid»

ALBA. Al Teatro Sociale Busca (ore 21) ritorna Daniele Luttazzi con il suo «Tabloid». Luttazzi proporrà dal vivo il suo demenziale notiziario che va in onda sul piccolo schermo in «Mai dire gol». Il biglietto costa 40 mila lire (ridotto 35 mila) primi posti; 30 mila (ridotto 25 mila) secondi. Per informazioni telefonare allo 0173/35169. [v. p.]

VERCELLI

Tre serate di quartetti

VERCELLI. «L'arte del quartetto» è il tema di tre concerti previsti per domenica, lunedì e martedì (inizio alle 21,15), in occasione della «Primavera vivaldiana». Protagonista, nelle sale del Museo Borgogna, sarà il Quartetto Elisa con Duccio Beluffi e Gabriele Bellu ai violini, Leonardo Bartali alla viola e Giovanni Lippi al violoncello. Musiche di Boccherini, Mozart e Haydn (prima serata); Mendelssohn e Brahms (seconda serata); Sostakovic e Bartòk (terza serata). [g. bar.]

NOVARA

Giorgio Gaber debutta al Coccia

NOVARA. Giorgio Gaber debutta stasera al teatro Coccia di Novara con «Un'idiozia conquistata a fatica», il nuovo spettacolo scritto a quattro mani con l'amico Sandro Luporini che fra canzoni e monologhi si scaglia contro i conformismi, l'enfasi del mercato e le retoriche della politica. Il sipario si apre alle 21. Repliche domani sera e domenica alle 17. [p. ben.]

VCO

Coro della Sat al Vip di Intra

VERBANIA. Dai canti alpini alla musica leggera d'autore. Ospite di «Verbania Musica», domani sera alle 21 il Coro della Sat di Trento si esibisce al teatro Vip di Intra. Martedì, sempre sullo stesso palco, sarà invece di scena il cantautore Michele Zarrillo, in concerto con la sua band per il tour di «L'amore vuole», raccolta con cui vuole festeggiare il decennale di carriera. [p. cr.]

VALLE D'AOSTA

Weekend con due concerti

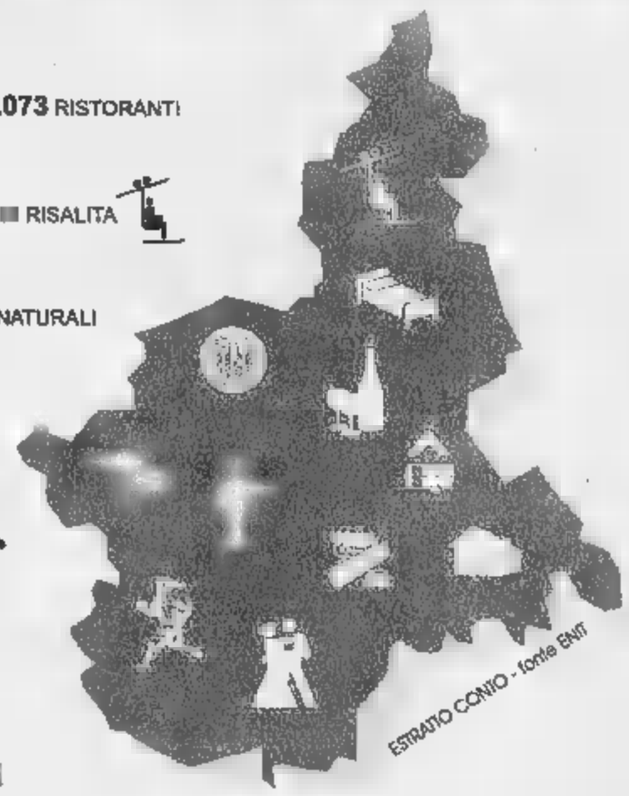
Due concerti in Valle in questo fine settimana. Ad Aosta domani alle 21, nella chiesa di Sant'Orso, musica corale con il complesso vocale e strumentale «Ars Cantica» di Milano. A Courmayeur, sempre domani (alle 22), al «Planet» concerto di rock, blues e jazz del «Riccardo Moffa Trio».

AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE, AI SIGG. CONSIGLIERI

INDUSTRIA DEL TURISMO DEL PIEMONTE

OTTOMILIONI DI PRESENZE•VENTICINQUEMILA CHILOMETRIQUADRATI DI INDUSTRIA DEL TURISMO

2.604 STRUTTURE ALBERGHIERE EXTRA ALBERGHIERE
134.713 POSTI LETTO
3.073 RISTORANTI
687 BIBLIOTECHE
381 CAMPEGGI
167 IMPIANTI RISALITA
76 RIFUGI ALPINI
56 PARCHI E RISERVE NATURALI
251 MUSEI E GALLERIE D'ARTE
57 TEATRI
8 ENOTECHE REGIONALI
506 PALESTRE
DISCOTECHE, LOCALI NOTTURNI, SALE DA BALLO



PRINCIPALI CLIENTI

DALL'EUROPA: 2.715.000 PRESENZE

GERMANIA 810.000 PRESENZE
INGHILTERRA 625.000 PRESENZE
FRANCIA 665.000
SVIZZERA 325.000 PRESENZE

INTERCONTINENTALI

STATI UNITI 297.000
GIAPPONE 66.000 PRESENZE
BRASILE 56.000 PRESENZE
ARGENTINA 45.000 PRESENZE

I MERCATI- PREVISIONI DI CRESCITA

LA DOMANDA PER IL PIEMONTE IN CRESCITA PER IL +3%, 7^ REGIONE IN ITALIA.
SI PER L'ITALIA UNA CRESCENTE DOMANDA DA: RUSSIA 13,6%• GIAPPONE 12,1% • USA 11,7%

L'INDUSTRIA DEL TURISMO PIEMONTESE
È ORA AL CENTRO DELL'ATTENZIONE IN VIRTÙ DI UNA RICONSIDERAZIONE DEI
MODELLI ECONOMICI NECESSARI ALLO SVILUPPO DEL PAESE.

IL TURISMO REGIONALE
NON È PIÙ UN SETTORE A SE STANTE MA È INTESO COME UN COMPLESSO SISTEMA CHE
COINVOLGE PRATICAMENTE TUTTE LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE.

UNA PROPOSTA

LA LEGGE REGIONALE N.75/98 HA REALIZZATO IN PIEMONTE IL PROGETTO ORGANIZZATIVO DELL'INDUSTRIA DEL TURISMO CHE CHI PRODUCE I DENARI DEL FISCO RESPONSABILMENTE PUÒ AFFIANCO ALL'ENTE PUBBLICO A PROSEGUIRE L'AZIONE DI DI ALLEGERIMENTO DALLA BUROCRAZIA DEL SISTEMA PIEMONTE.

AL NOSTRO GRAZIE ALLA REGIONE PIEMONTE, SEGUE UNA PREGHIERA:

NON TORNATE INDIETRO

CONTINUIAMO INSIEME A RIQUALIFICARE IL NOSTRO PIEMONTE, CREIAMO INSIEME OCCUPAZIONE E SVILUPPO; LE RISORSE DEL BILANCIO REGIONALE DEL PIEMONTE PER IL TURISMO NON SONO COERENTI CON LA REALE POSSIBILITÀ DI CRESCITA DELLE NOSTRE IMPRESE, DEL NOSTRO PRODOTTO.

LE RISORSE NEL TURISMO SONO UN INVESTIMENTO MISURABILE

ASS. ALBERGATORI E RISTORATORI LAGO MAGGIORE • ASS.ALBERGATORI CUNEO• ASS.RISTORANTI CUNEO• ASS. ALBERGATORI TORINO • ASS. ALBERGATORI BIELLA • ASS.RISTORATORI BIELLA• CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGIORE• ASS.RISTORATORI ITALIANI• CONS. TURISTICO LANGHE ROERO E MONFERRATO• HOTEL RESERVATION CONVENTION BUREAU• FEDERAZIONE CONSORZI TURISTICI PIEMONTEI•CONS. LIMONE INTERNATIONAL•CONS. PROMONOVARA•CONS.TURISTICO OSSOLA•CONS.OPERATORI TURISTICI LAGO MAGGIORE•CONS.ALBERGATORI LAGO D'ORTA•CONS.TURISMO VALBELLA•COALPI•CONS.LAGO MAGGIORE HOLIDAYS•CUSIO TURISMO•CONS.OPERATORI DELL'OSSOLA

QUESTA PAGINA E' STATA REALIZZATA E PUBBLICATA SENZA L'USO DI FONDI PUBBLICI

1+1

DAL 15 AL 21 APRILE

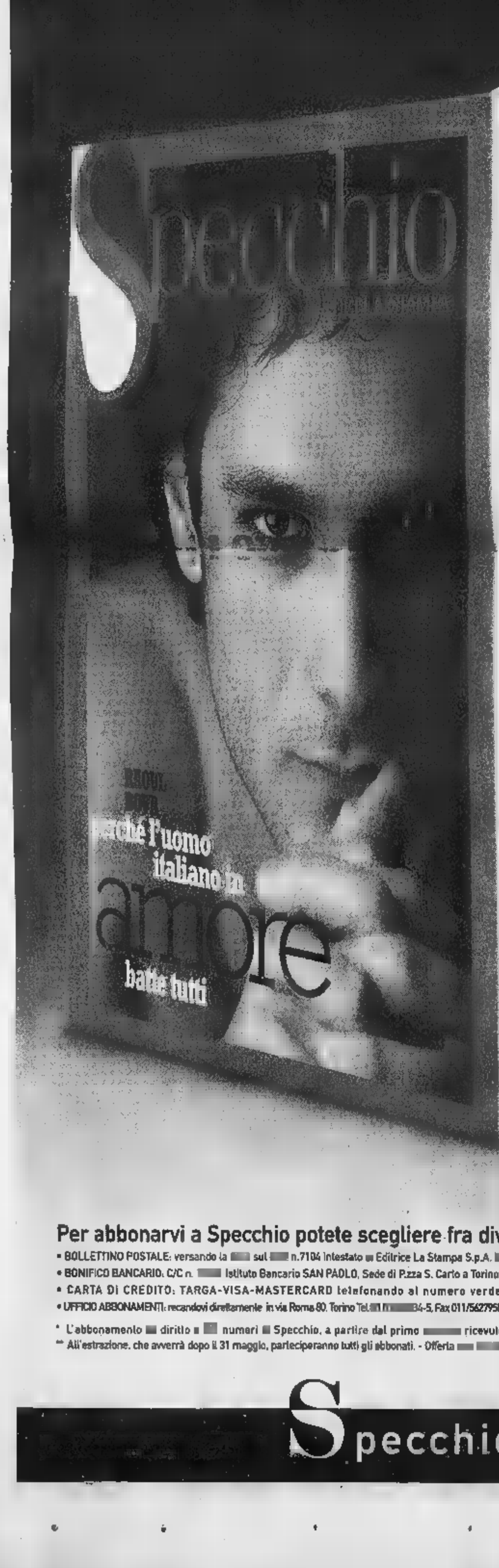
SOMMIAMO LA CONVENIENZA

E' UNO SCONTO DEL 50%

GRAI

SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, il tutto in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

VALORI MEDI (per una copia di Specchio di 128 pagine*)	
Foto	224
Illustrazioni	18
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	8

*pari al 100% della dose settimanale consigliata.

Specchio è un settimanale da collezione.
Da gustare e conservare. A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.

8 009610 00275258

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

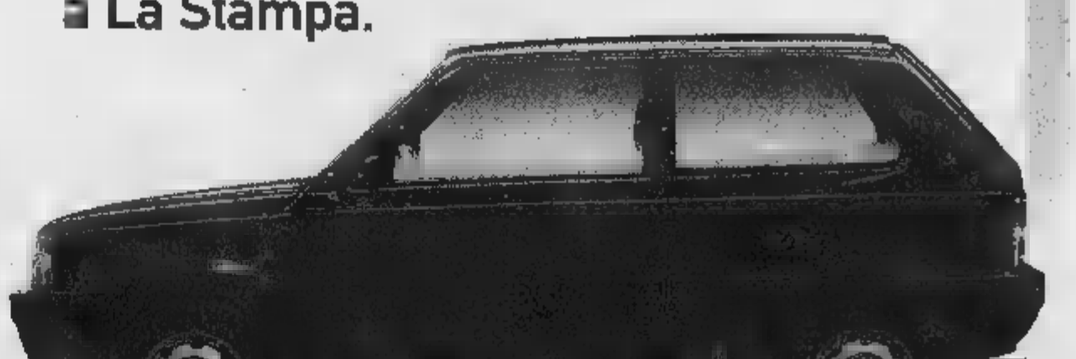
un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione**di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.



Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul c/c n.7104 intestato a Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. [illegible] Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011 [illegible]34-5, Fax 011/5627958

167-233383

* L'abbonamento dà diritto a [illegible] numeri di Specchio, a partire dal primo [illegible] ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta [illegible] per l'estero. - AUT. MIN. RICH.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

L'Hil Valle d'Aosta si prepara a partecipare al secondo campionato di serie A con i pattini da roller

Riesplode l'hockey in line

Tra le altre iniziative, corsi e tornei

AOSTA. La stagione degli sport del ghiaccio è ormai conclusa e rispuntano in pattini «in line». Sarà un'estate intensa per gli appassionati valdostani di questa disciplina. L'Hockey in line Valle d'Aosta, presieduta da Jean Paul Vittone, si prepara a partecipare alla seconda edizione del campionato di serie A, dopo aver sfiorato lo scorso anno la «final four». Il calendario verrà reso noto entro due settimane in cui il Coni affiderà ufficialmente la gestione della disciplina alla Fihp (Federazione italiana hockey e pattinaggio) o alla Fisg (Federazione italiana sport del ghiaccio).

Intanto una commissione ha già definito, in linea di massima, la formula. Quest'anno le otto squadre che parteciparono alla prima edizione del campionato saranno divise in due. Alla massima serie prenderanno parte le formazioni più forti. Gli altri team formeranno la serie B. Anche quest'anno ci saranno le divisioni in gironi per ragioni geografiche e i «raggruppamenti» in cui ogni squadra giocherà due partite in un giorno. Il campionato comincerà a fine maggio e finirà a metà luglio.

«Abbiamo già trovato qualche sponsor, acquistato le maglie e parte del materiale -spiega il presidente Jean Paul Vittone -. Finora è stata la partecipazione di Gianluca Testa, Marco Scapinello, Lorenzo Olivo, Pierangelo Cibien, Ed Stroz, Davide Picco, Luca Pignataro, Andrea Grannonico, Andrea Melotto, Marco Sorbara, Paolo Luca, Giuseppe Rinaldi, Tony Malara, Tony Gerard e Massimo De Rin. Altri confermeranno presto la loro partecipazione e altri ancora arriveranno più avanti. Ora aspettiamo solo che venga definito i particolari il calendario».

Allo studio del club una giornata di partite in piazza Chanoux ad Aosta

A lato due atleti dell'Hil Valle d'Aosta durante il campionato di serie A disputato l'estate scorsa con la partecipazione di otto squadre

L'attività Valle d'Aosta è rivolta anche all'insegnamento. Da maggio a settembre si svolgerà ad Aosta, su una struttura all'aperto con pavimentazione in plastica e balaustre gonfiabili un corso di pattinaggio in line. Dal 14 al 28 giugno, invece, si terrà il corso di hockey in line. «Docenti» dell'iniziativa del Valle d'Aosta (con la collaborazione dei Lions) saranno giocatori di serie A di hockey in line e su ghiaccio.

Intanto la squadra femminile allenata da Marco Scapinello parteciperà domenica 26 a Novi Ligure a un quadrangolare. Infine, il club ha fatto richiesta al Comune di Aosta per avere a disposizione piazza Chanoux per una giornata allo scopo di allestire la pista in plastica e organizzare un torneo di hockey.

Giorgio Macchiavello

Corsi per sport

Arrampicare in 4 lezioni

L'ARRAMPICATA sportiva è ormai una disciplina affermata anche in Valle d'Aosta. Alle moltissime le pareti naturali un po' in tutta la Valle si affiancano le artificiali di Courmayeur (indoor) e di Valgrisenche (sulla parete della diga).

Il club «4061-Esprit de montagne» di Quart organizza un corso di arrampicata sportiva aperto a tutti. Sono in programma quattro uscite durante maggio. Domenica 10 si comincerà nella palestra di Arnad. Quindi si proseguirà nella palestra di Courtil domenica 17, nella palestra di Lillaz domenica 24 e nella palestra della Bethaz domenica 31.

Saranno insegnate le tecniche di base per la sicurezza e la progressione. Gli organizzatori formeranno i gruppi di allievi in base al grado di capacità e al numero di iscritti al corso. L'attrezzatura necessaria per partecipare alle lezioni è composta da tuta da ginnastica, imbragatura e scarpette da arrampicata.

Il costo del corso è di 160 mila lire. Ci si può iscrivere telefonando dopo le 20 alla sede del Club 4061, numero 0165/97138, chiedendo di Danilo Garin. **[gio. mac.]**

BILANCIO

UN SETTORE IN CRESCITA

Biathlon, una stagione agonistica ricca di soddisfazione per i giovani valdostani

«Per migliorare servono poligoni»

L'unico rammarico dei tecnici è la carenza di strutture

L'OBIETTIVO che ci eravamo prefissati per questa stagione era quello di curare maggiormente la qualità a scapito della quantità. E direi che ci siamo riusciti». Con queste parole il responsabile Asiva del biathlon valdostano, Alessio Gontier, ha fotografato la stagione agonistica appena conclusasi. Un periodo che ha confermato il biathlon valdostano tra i punti di forza del Comitato e uno dei serbatoi di giovani più interessanti del settore giovanile nazionale. Anche quest'anno molte sono state le medaglie conquistate dai valdostani, 18: d'oro, 7 d'argento e 3 di bronzo. Un bottino di tutto rispetto se si considera il gran numero di medaglie d'oro (il più alto tra le discipline del Comitato) che tradotto sta a significare altrettanti titoli nazionali nelle varie categorie giovanili.

Alcuni nomi su tutti. In campo femminile c'è stata la grande stagione di Claudia Messellod che è culminata con la convocazione ai mondiali juniores e la successiva medaglia di bronzo in staffetta e le due grandi speranze del biathlon valdostano, Michela Nex e Viviane Vallainc, entrambe vincitrici di titoli nazionali. In campo maschile spicca la bella, anche se forse troppo intensa, stagione dell'allievo Simone Jeantet, che oltre alle due medaglie d'argento, ha dominato la stagione nelle varie gare nazionali. Senza dimenticare le prestazioni di Patrick Favre che si è parzialmente «ritrovato» proprio in occasione degli assoluti, dove ha saputo cogliere due argenti e un bronzo. Il tutto in attesa di ritrovarlo tra i protagonisti in Coppa del Mondo nella prossima stagione.

«E' stata una stagione positiva - sottolinea Alessio Gontier -. Abbiamo voluto cercare maggiormente la qualità piuttosto che la quantità e le 8 medaglie d'oro sono la conferma dell'obiettivo raggiunto. Ora bisogna proseguire su questa strada senza dimenticare le categorie più piccole perché è da lì che vanno lavorare bene per fare fra qualche anno dei biathleti in grado di ben figurare in campo nazionale e internazionale. Ci sono ancora degli aspetti da affrontare, come quello dei fucili calibro 22. Purtroppo la carenza di strutture come i poligoni non permette a tutti di allenarsi con la dovuta intensità e così, quando affrontiamo le gare, i ragazzi sono preparati a sparare sotto sforzo e inevitabilmente sbagliano. Purtroppo abbiamo le armi, ma non le sagome per allenarci».

Claudia Messellod

Patrick Favre

Michela Nex

I due settori, quello maschile e quello femminile, si sono comportanti in maniera differente. «C'è stata una crescita globale - dice Gontier -, ma sono state soprattutto le ragazze a confermarsi su buoni livelli, mentre tra i ragazzi, soprattutto tra gli juniores, non tutti si sono impegnati a dovere».

Per il futuro si sta predisponendo un progetto per le categorie minori, magari con degli allenatori che possano seguire da vicino gli atleti ai primi anni di attività con l'intento di far crescere il vivaio e con esso tutto il biathlon valdostano.

Piercarlo Lisardi

L'analisi. Calendario di Sarre e rossoneri

Il Valle d'Aosta insegue i playoff

AOSTA. Mancano tre partite alla conclusione del campionato di serie D, quattro in Eccellenza e cinque in Promozione, con le tre maggiori squadre valdostane ancora in attesa di conoscere i propri destini. Il Valle d'Aosta spera nella qualificazione ai play off, il Sarre insegue la salvezza e l'Aosta punta agli spareggi per il salto di categoria.

Il calendario propone al Valle d'Aosta due confronti interni, contro il Derthona e il Ponsacco, e la trasferta a Fossano. Per centrare il traguardo dei play off la squadra di Rosario Rampanti dovrà cambiare registro al «Perucca», cancellando le deludenti prestazioni fornite finora a Saint-Vincent. Non sarà agevole per De Tommaso e compagni superare gli ostacoli rappresentati dalle due formazioni piemontesi, entrambe impegnate nella lotta per la salvezza, e dai toscani guidati dall'ex tecnico dell'Aosta, Marco Taffi. Per il prossimo campionato sono previste parecchie novità in casa blucerchiata, con un nuovo allenatore e numerosi movimenti nell'organico.

Il Sarre tornerà in campo domenica ospitando la Sunese, per poi rendere visita alla Castellettese, ospitare il fanalino di coda Caltignaga e concludere con la trasferta a Sangiusto. I gialloblù devono chiudere il discorso salvezza nelle prossime tre giornate, perchè il confronto finale con i canavesani, impegnati nella lotta per la promozione, appare proibitivo. Potrebbe risultare decisiva la partita interna con la Sunese.

L'Aosta non può più permettersi passi falsi dopo la sconfitta contro il Venaria. I rossoneri sono terzi, distanziati di 6 punti dalla capolista Mathi e di 4 lunghezze dal secondo posto, che darà diritto agli spareggi per il passaggio in Eccellenza. La squadra di Ciri ha tre confronti casalinghi, contro il Bruzolo, il Lucento e il Caselle, e due in trasferta ai campi del Rivara e del San Mauro. La partita chiave dovrebbe essere quella in programma tra i turni al «Puchoz» con il Lucento (secondo). [s. b.]

Continua il referendum della «Stampa» sui Golden boys valdostani

Patrick Botalla prende il largo

Per l'allievo del Sarre Vallée d'Aosta 46 voti

AOSTA. Balzo in avanti per Patrick Botalla, allievo del Sarre Vallée d'Aosta, nella classifica dei Golden boys. Il giovane calciatore valdostano è a 46 punti in guida la graduatoria della sua categoria. L'unico altro allievo che finora è stato votato è Pasquale Mandalari, del Valle d'Aosta, con una sola preferenza.

Nessun sconvolgimento, almeno per ora, nelle altre classifiche: nei Pulcini è in testa Nicholas Di Gregorio (Pont Donnas) con 35 preferenze; negli Esordienti Luca Brunod del Valle d'Aosta ha ricevuto 29 voti; nei Giovanissimi Matteo Jeantet del Sarre è primo con 7 preferenze.

Il referendum dedicato ai Golden boys del calcio giovanile valdostano continua. Per votare basta inviare la scheda pubblicata qui a fianco alla redazione di Aosta della «Stampa».

Le squadre valdostane in campo domani e domenica per il torneo di serie

Rossoneri verso la promozione

Atteso lo scontro tra Coccaglio e Videoscar Cogne

AOSTA. Penultima giornata del campionato di serie domani e turno conclusivo del torneo femminile domenica, quando le squadre valdostane decise a chiudere bene la stagione. Il Valle d'Aosta si gioca le residue chances di promozione nella trasferta a Rubano contro il Torri. I rossoneri sono quinti in classifica, a 7 lunghezze dalla capolista Mezzocorona, ma a 2 punti dal secondo posto che vale il passaggio in A2.

«Le possibilità di centrare il salto di categoria - spiega l'allenatore Ennio Da Canal - sono ridotte al lumicino perchè il San Vito, che ci precede in graduatoria, è anche in vantaggio nei confronti diretti. Per non avere rimpianti dobbiamo incamerare i 4 punti che rimangono a disposizione. Dopo la trasferta in terra vicentina affronteremo in casa l'Udine. Sono due sfide non proibitive. Il San Vito rischia molto nella partita conclusiva con la battistrada Mezzocorona, ma non dovrebbe mancare l'appuntamento con il successo contro il fanalino di coda Casale. L'unico obiettivo a inizio stagione era di raggiungere la salvezza senza patemi d'animo. Abbiamo centrato il traguardo con largo anticipo, riuscendo a lottare perfino per la A2».

Ennio Da Canal allenatore del Valle d'Aosta palamano torneo serie

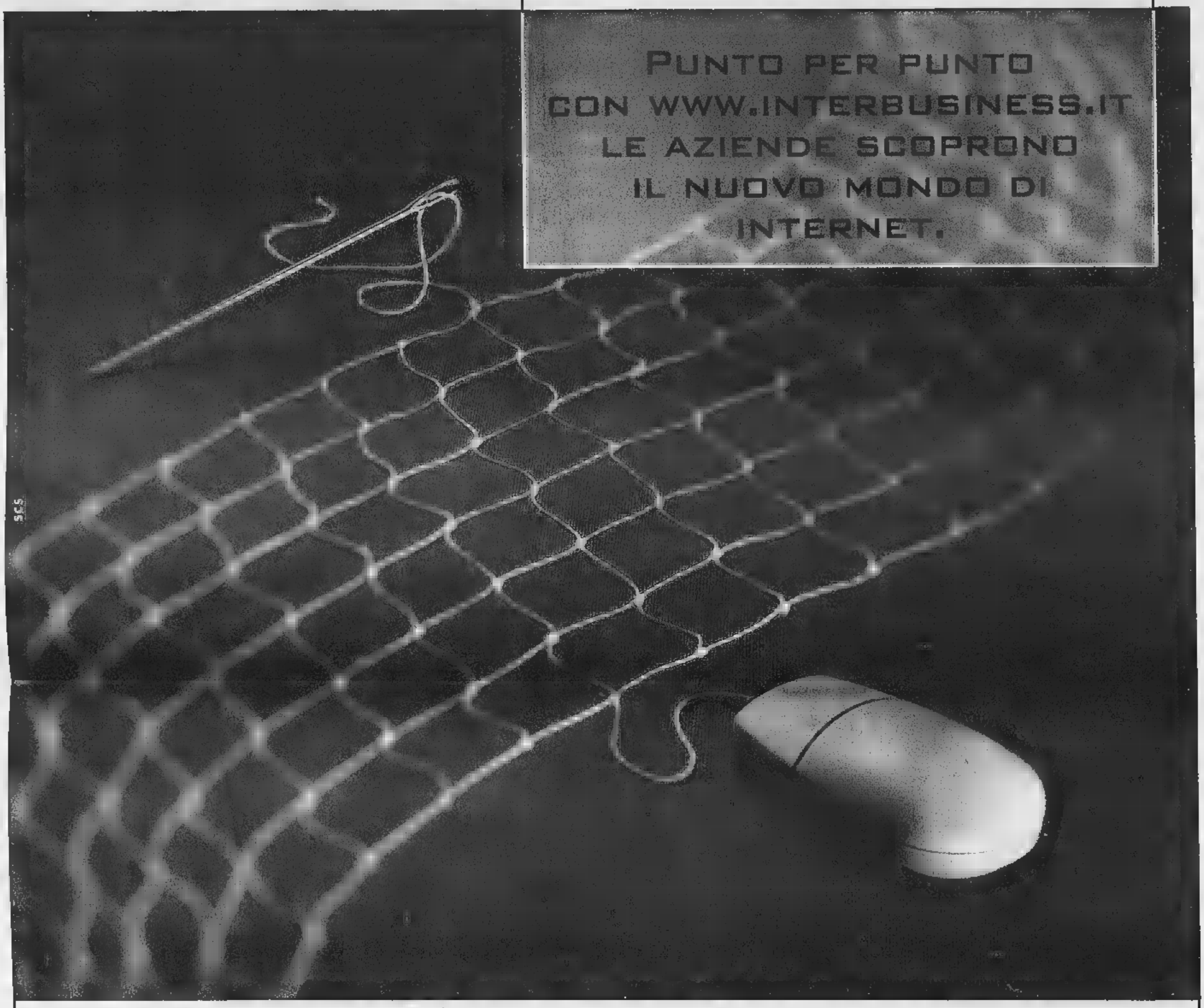
Il campionato femminile si concluderà domenica, con l'attesa sfida al vertice tra il Coccaglio e il Videoscar Cogne. La capolista ha 3 punti di vantaggio sulla compagine del presidente Ruffier. L'ammissione agli spareggi promozione è dunque più alla portata di Katia Zanello e compagne, ma la squadra di Luca Vizzi ha la possibilità di togliersi la soddisfazione di superare la prima della classe. In casa giallonera si pensa comunque già al futuro, con arrivi certi per potenziare l'organico e puntare, nella prossima stagione, al salto di categoria.

Il Mizar giocherà a Pavia contro il San Martino, mentre France- Ciavattone che si attende una conferma della crescita collettiva della squadra. I soliti infortuni hanno costretto l'allenatore a schierare una squadra giovanissima per buona parte del girone di ritorno, con buone indicazioni tecnico-tattiche per il futuro. [s. b.]

AFFITTASI
Locali centralissimi uso ufficio/studio in stabile completamente ristrutturato finiture di pregio. Prezzo interessante.
Tel. 0165/364146
0348/9491540

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

VOCE DATI IMMAGINI OUTSOURCING APPLICATIVI



Velocità di trasmissione e 250 punti di accesso in tutta Italia vogliono dire elevate prestazioni del servizio. E un unico interlocutore per tutto: per la connessione alla rete con *Interbusiness*, per la progettazione di reti *Intranet* ed *Extranet* con *Arcipelago*, per la creazione delle vostre pagine *web*, con *BusinessWeb*.

1. LA PERSONALIZZAZIONE. Ossia Internet secondo la vostra azienda: tre livelli di offerta *BusinessWeb* per la creazione di siti *web*, diverse modalità di accesso per la connessione ad Internet con *Interbusiness*, quattro tipologie di *user name* per collegare tutti i punti della vostra rete privata virtuale su IP, tramite *Arcipelago*.

2. LA VELOCITÀ. Garantita dalla tecnologia ATM ■ 34 Mbit/s che in tutto il mondo significa potenza, e dal collegamento internazionale alla *Big Internet* realizzato mediante la dorsale *Seabone*, la più grande in uscita dal nostro Paese. Ecco perché molti *Internet Service Providers* italiani hanno già scelto *Interbusiness*.

3. LA RIDUZIONE DEI COSTI. Con 250 punti di accesso per *Interbusiness* ■ 150 per *Arcipelago* potrete collegarvi ad Internet a costi contenuti, ovunque voi siate.

4. LA QUALITÀ. Ancora un dato, quello che meglio qualifica il nostro impegno e le prestazioni della rete: il 99,9% di disponibilità media del *backbone*. *Interbusiness* non vi lascia mai a terra: grazie alla *banda garantita* non si rischia *overbooking* nei collegamenti internazionali.

Quello che *Sistema Aziende* Telecom Italia vi offre è tutto quello che potrebbe servirvi per realizzare le vostre comunicazioni su Internet.

Per saperne di più chiamateci a questo Numero Verde o consultate il sito **www.interbusiness.it.**

Numero Verde **167-080082**

TELECOM ITALIA

DIREZIONE BUSINESS CSQ ISO 9001

Squatter, intanto Pelissero continua lo sciopero della fame

Sole può lasciare il carcere

Il gip: «Non inquina le prove»

Maria Soledad Rosas va agli arresti domiciliari. Forse oggi, al più tardi domani. «Anche la burocrazia carceraria ha i suoi tempi, avverte Claudio Novaro, difensore con Gian Paolo Zancan della ragazza. Ma la detenuta non ha casa né parenti in [redacted] non [redacted] marito sposato solo per poter rimanere qui? «Abbiamo trovato un'associazione di volontariato disposta ad ospitarla [redacted] sua comunità. Lo [redacted] gip ha indicato fra le regioni del provvedimento che il posto scelto è "tranquillizzante per collocazione geografica e tipo di ambiente". E a questo punto anche noi chiediamo che non si pubblicizzi l'indirizzo e tutto il resto».

Motivi di cautela, gli stessi che Novaro invoca per il caso dell'altro arrestato [redacted] marzo scorso [redacted] l'accusa di aver fatto parte [redacted] un'associazione eversiva: Silvano Pelissero. «Fa lo sciopero della fame da 19 giorni e ha perso 10 chili. - aggiunge il legale - Ho chiesto il suo trasferimento dal carcere [redacted] Cuneo a quello di Torino per facilitare le visite dei parenti. E' deciso a tirare avanti ad ogni costo con lo sciopero e credo lo possa aiutare incontrare qualcuno e parlarne. Ci sono i pareri positivi del gip e del pm e ora dipende tutto [redacted] direzione del [redacted] delle Vallette».

La decisione [redacted] porre agli [redacted] domiciliari Maria Soledad [redacted] significa che l'inchiesta ha in qualche modo svoltato: martedì la detenuta [redacted] stata reinterrogata dal gip senza la presenza della Procura che, [redacted] essendosi [redacted] contro la richiesta dei difensori della ragazza, considera ormai «defilata» la posizione di Maria Soledad Rosas rispetto a quella [redacted] Pelissero sche è stato visto buttare e poi recuperare i volantini inneggianti ai Lupi Grigi e agli attentati in Val di Susa compiuti da questa fantomatica sigla». Un semplice fiancheggiatore o uno di quelli che ha partecipato ai raid notturni contro il progetto dell'alta velocità? [redacted] 6 maggio il gip Pironti incaricherà alcuni tecnici di periziare il materiale chimico sequestrato nella «casa occupata» di Collegno e [redacted] quella di Pelissero a Bussoleno. Novaro ha chiesto che vengano trascritte tutte le intercettazioni ambientali. I tempi dell'inchiesta diventano stretti e molto dipende dagli accertamenti dei periti.

Anche per questo motivo il gip ritiene che Maria Soledad non possa più «inquinare le prove». Il giudice scrive che l'indagata [redacted] ha del tutto chiarito la sua posizione, ma conviene che la sua pericolosità sociale è «residuale», tanto che le esigenze di custodia cautelare possono [redacted] soddisfatte [redacted] detenzione domiciliare. [redacted] un pericolo [redacted] fuga [redacted] c'è? «L'indagata ha spiegato le ragioni per cui è venuta in Italia, ragioni che la legano affettivamente a questo Paese e [redacted] particolare [redacted] Piemonte».

Intanto Pasquale Cavaliere, capogruppo regionale dei verdi, e Marco Revelli, consigliere comunale eletto come indipendente nelle liste [redacted] Rifondazione comunista hanno annunciato ieri [redacted] nascita di [redacted] «osservatorio sul fenomeno degli squatter ma anche del disagio giovanile». L'intenzione [redacted] quella di «riportare il problema [redacted] una dimensione normale. Bisogna evitare che la questione venga affrontata solo [redacted] [redacted] fatto [redacted] ordine pubblico». Dell'osservatorio faranno parte intellettuali, giuristi e politici torinesi i cui «nomi verranno resi noti la prossima settimana». Oggi alle 10 Radio Flash manda in onda la replica di programma/dossier che ricostruisce tutta la [redacted] da legata alla morte di Edoardo Massari.

Maria Soledad Rosas, la compagna di «Baleno» Edo Massari

Per Silvano Pelissero i [redacted] difensore ha chiesto gli [redacted] domiciliari

[redacted] RIZZO (PRC) [redacted]

«Non cerchiamo figli di papà»

Marco Rizzo, [redacted] segreteria di Rifondazione e «colonnello» di Cossutta, torna sull'argomento squatter in un articolo per il quotidiano [redacted] partito, «Liberazione», nel quale analizza i fatti torinesi: «Nel blocco sociale per il quale lavorano i comunisti ci sono milioni di giovani proletari senza lavoro; ma questo vuole dire che i comunisti devono assumere le contraddizioni di tutti i giovani, persino quando alcuni di questi entrano in rotta [redacted] collisione con gli interessi e i valori della stragrande maggioranza dei giovani senza lavoro, per non parlare degli operai, [redacted] lavoratori dipendenti, [redacted] lavoratori autonomi?». Rizzo risponde: «Ai comunisti non interessa un indistinto interclassismo che lega il giovane squatter figlio di papà alla condizione, obbligata e non ricercata, di disagio e emarginazione di larga parte delle giovani generazioni».

A Grugliasco

C'è polvere bidelli in rivolta

GRUGLIASCO. «Ma lo [redacted] capisco. E' un'allergia alla polvere o all'eccessivo lavoro? Per [redacted] mesi i bidelli [redacted] hanno battuto ciglio e ore, a due giorni dalla conclusione dei lavori, se ne escono con questa trovata della polvere prodotta durante [redacted] messa a norma dell'impianto elettrico dell'edificio. Qualcuno forse sperava di prolungare le vacanze di Pasqua con [redacted] nuova chiusura dell'istituto? Di sicuro se lo può scordare». E' a dir poco sorpreso il preside della scuola media «Gramsci» di Grugliasco, Giovanni Ventre. L'altro ieri i bidelli hanno presentato un esposto all'Asl 5 per chiedere la sospensione dei lavori, «tutta quella polvere è troppo fastidiosa, ci leva il respiro e ci rovina la pelle». E così ieri l'ufficio d'igiene, dopo un sopralluogo, [redacted] suggerito [redacted] posticipare l'attività degli elettricisti [redacted] pomeriggio. «Di fatto dunque - prosegue il preside - quella dei bidelli è una vittoria solo a metà. Perché comunque sempre a loro toccherà ripulire stanze e corridoi».

Ma i bidelli insistono sulla loro posizione. «Il disagio è grande - spiega il custode del Gramsci Gaetano Della Calce - e riguarda la parte centrale dell'edificio, [redacted] piano terreno, dove è più facile la propagazione della polvere. Io, sinceramente, l'altro ieri ero in ferie, [redacted] condivido appieno la mossa dei miei colleghi». Aggiunge il preside: «Per carità se qualcuno ha dei problemi [redacted] salute, ben venga lo spostamento dei lavori. Mi spiace solo che la protesta [redacted] si [redacted] manifestata prima». [gr. lon.]

IN BREVE

PI[redacted] LI[redacted] VALLE [redacted]

Alpini reduci dalla Bosnia per due giorni nel Biellese

BIELLA. Il Biellese accoglie la Brigata alpina «Taurinense» al rientro dalla missione di pace in Bosnia. L'abbraccio [redacted] i militari e la provincia laniera avverrà domani e domenica, due giorni fitti di cerimonie che si svolgeranno tra Oropa e lo stadio Le Marmora. Biella e il Biellese daranno il benvenuto alla Brigata alpina che ritorna in Italia dopo [redacted] mesi, al termine della missione di pace «Sfor» affidata alla Nato. La «due giorni» biellese si inizia domani alle 16,30 [redacted] la sfilata in via Italia, dai giardini Zumaglini a piazza Don Bosco, nel quartiere Riva; alla 21, allo stadio Le Marmora, l'atteso concerto della Fanfara della «Taurinense». Il giorno dopo le cerimonie proseguiranno ad Oropa, nel piazzale della Chiesa nuova, con lo schieramento dei reparti agli ordini del generale Armando Novelli (nella foto).

I quattro busti [redacted] nella [redacted]

VERCELLI. I reliquiari recuperati a marzo dalla «Mobile» vercellese erano stati rubati due mesi prima a Piatto (Biella), dalla chiesa parrocchiale di San Michele. A identificarne la provenienza [redacted] stati i carabinieri del Nucleo patrimonio artistico e la Soprintendenza torinese. I quattro busti sono stati scolpiti nel 1802 dallo scultore intagliatore [redacted] Sagliano Micca Pietro Antonio Sarpentiero e valgono [redacted] 40 milioni.

Troppi alberghi chiusi in Liguria: è [redacted]

CELLE. «Soa alberghi» è il grido d'allarme che [redacted] [redacted] Celle Ligure. Al centro [redacted] formazione turistica, infatti, [redacted] discute il problema delle chiusure alberghiere. Dal 1971 ad oggi sono stati 1529 gli hotel liguri che hanno riconsegnato le licenze. Colpa della trasformazione del turismo ma anche [redacted] tanti altri problemi che l'Unione regionale albergatori discuterà quest'oggi con parlamentari ed esperti.

Convegno internazionale sul problema immigrazione

CUNEO. Il ministro degli Esteri Lamberto Dini e il commissario europeo Emma Bonino interverranno domani pomeriggio [redacted] convegno internazionale «Immigrazione: un problema [redacted] una opportunità». Il convegno si aprirà alle 9,30 al cinema Monviso con la relazione [redacted] Maurizio Ambrosini, sociologo dell'Università Cattolica di Milano. Alle 11, l'ex direttore del Tg1 Demetrio Volcic coordinerà una tavola rotonda con Diego Bona (nella foto), [redacted] di Saluzzo e presidente di «Pax Christi», Gianguido Folloni, capogruppo cdu al Senato, Maurizio Gasparri, membro dell'esecutivo nazionale [redacted] An, Francesco Tabladini, parlamentare della Lega Nord, e Abebe Berame, dell'Università di Addis Abeba. Nel pomeriggio, alle [redacted] 16, sarà conferito allo scrittore Tahar [redacted] Jalloun il premio «Artigiano della Pace» dell'Università Internazionale «Giorgio La Pira» [redacted] Firenze.

IN BREVE

ALTA VALSUSA

[redacted] [redacted] *innevate impianti in funzione*

Impianti sciistici ancora aperti in Alta Valsusa. Nel prossimo weekend gli amanti dello sport bianco potranno [redacted] [redacted] re [redacted] piste ottimamente innevate sia al Sestriere che allo Jaffe[redacted] di Bardonecchia. Al Sestriere saranno aperti cinque impianti (Citroc, Garnel, Trevial, Principi e Golf), più i due baby: il prezzo dello skipass giornaliero è stato ridotto a 30 mila lire.

[redacted] SAN MICHELE

Strada inaccessibile

[redacted] [redacted]

Non sono finiti i problemi per la messa in sicurezza della strada provinciale per la Sacra di San Michele. L'apertura [redacted] stata data per [redacted] e [redacted] la giornata di martedì, ma la pioggia incessante e il ha fatto slittare i termini [redacted] qualche giorno. Quanti? Secondo il responsabile alla Viabilità della Provincia, Dario Masera, la riapertura dovrebbe [redacted] questione di [redacted] Padre Antonio Salvatori, rettore della Sacra [redacted] San Michele, non ne può più di questa situazione: «E' da almeno [redacted] anni che si parla di un rilancio turistico della Sacra, ma sostanzialmen[redacted] ci troviamo in una situazione a dir poco disperata».

PR[redacted] [redacted]

Cantarella: il sapere risorsa indispensabile

Si [redacted] tenuta ieri pomeriggio, all'Unione industriale la cerimonia di premiazione del Premio Aicq Luca Chavallard. E' stato assegnato a quattro laureati che hanno approfondito i temi attinenti a applicazioni, problemi, metodologie per il miglioramento [redacted] qualità. Alla cerimonia [redacted] intervenuto l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, che ha, [redacted] il resto, sottolineato: [redacted] [redacted]'azienda moderna il sapere e l'attitudine a imparare sono diventate oggi risorse più importanti del capitale, delle materie prime, delle stesse tecnologie.

[redacted] [redacted] [redacted]

I ragazzi [redacted] Sud al [redacted] del Libro

«Contro la mafia bisogna diffondere la coscienza della legalità». E' l'obiettivo che ha guidato l'iniziativa del [redacted] di Torino che il 31 marzo ha inviato gli studenti di 2° e 3° media della scuola Morelli al raduno giovanile [redacted] Reggio Calabria. Con lo stesso spirito, i [redacted] della Morelli incontreranno durante il Salone del Libro i giovani [redacted] [redacted] per discutere ancora di mafia.

L'incidente [redacted] Caluso forse per un malore. Gravissimo il giovane autista della Croce Rossa

Auto sbanda, [redacted] morte madre e figlia

Dopo la dialisi accompagnate da [redacted] volontario

CALUSO. Madre e figlia hanno perso la vita, il conducente della «Punto 55» [redacted] sottocomitato della Croce Rossa di Chivasso che le stava accompagnando [redacted] casa sta lottando contro la morte in ospedale. E' il tragico bilancio [redacted] sciagura [redacted] [redacted] 14 sulla statale [redacted] della Valle d'Aosta in frazione Carolina di Caluso. [redacted] vittime [redacted] Maria De Lozzo, 70 [redacted] nota commerciante che gestiva un negozio di abbigliamento in via San Marco [redacted] a Chivasso, e la figlia Marisa Foltran, [redacted] anni, casalinga, abitante in città in via Caduti per la Libertà 42. La Foltran tre giorni alla settimana doveva recarsi presso il poliambulatorio dell'Asl 9 di Caluso per sottoporsi a dialisi; ieri l'ha accompagnata anche la mamma. Durante il rientro a casa a bordo della «Punto» della Croce Rossa, condotta dall'obiettore di coscienza Michele Spinella, 20 anni, residente a Torino in via Ormea 65 e in servizio civile da soli quattro mesi, in pieno rettilineo l'utilitaria ha invaso la [redacted] opposta e dopo essere finita in un prato si è schiantata contro la recinzione [redacted] [redacted] della carrozzeria dei fratelli Sollo. Sull'asfalto i carabinieri non hanno rinvenuto segni di frenata, forse la sciagura è stata [redacted] da un malore del conducente. Devastata [redacted] la vettura, che a seguito [redacted] violento impatto è rimbalzata nel vicino canale, sollevando la parte posteriore: I tre occupanti [redacted] rimasti incastrati nell'abitacolo tutto accartocciato. I primi ad intervenire [redacted] stati i carrozzieri Stefano e Giuseppe Sollo, 23 e [redacted] anni, di [redacted] calieri. Raccontano: «Abbiamo [redacted] sentito un colpo fortissimo, non siamo riusciti a capire [redacted] fosse accaduto. Ci siamo precipitati in strada. Un quadro agghiacciante. Estrarre quelle persone era impossibile. Abbiamo subito telefonato ai carabinieri e al 118». Per liberare i tre occupanti è stato indispensabile l'intervento dei vigili del fuoco i quali con le cesoie idrauliche hanno dovuto tagliare le lamiere. Per madre e figlia l'équipe medica del 118 non ha potuto fare altro che constatarne la morte. Michele Spinella dopo le prime cure è stato adagiato sull'elicottero, trasportato alle Molinette e immediatamente [redacted] sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Naturalmente la prognosi [redacted] riservata. Intanto i compagni della Croce Rossa non si danno pace di questa [redacted] sciagura: al sottocomitato [redacted] [redacted] Demetrio Cosola dicono: «Michele è un ragazzo molto prudente, non andava mai forte. Non riusciamo proprio a capire cosa gli possa essere successo». Sul luogo della disgrazia [redacted] [redacted] anche la dottoressa Flavia Foltran, medico di Chivasso, che ha perso la madre e la sorella: «Da diversi anni Marisa si sottoponeva a dialisi, da alcuni giorni stava male. Mia madre l'ha accompagnata per parlare con il medico. Non [redacted] più ritornate». [d. and.]

La due vittime del tragico incidente avvenuto sulla statale 26 nei pressi di Caluso Maria De Lozzo commerciante a Chivasso (a sinistra) con la figlia Marisa Foltran

Ma il sindaco Castellani è soddisfatto: maggiori investimenti sul territorio

Crt e Crédit, [redacted] matrimonio contrastato

An e pds: più garanzie sul ruolo di Torino

Timori e speranze. Ecco i sentimenti che agitano la Torino dei palazzi politici ed economici il giorno dopo l'annuncio delle prossime nozze fra Unicredito (l'istituto nato dall'accordo fra Banca Crt e Cariverona) e Credito Italiano. I timori di una progressiva perdita di peso della città si possono riassumere nelle parole di Cornelio Valetto, ex consigliere d'amministrazione della Crt, dimessosi proprio perché contrario alla fusione con Verona: «In queste operazioni prevalgono quelli che sono più forti per uomini e mezzi e per strategie studiate con dovizia di tecnici e manager e chi ha aumentato in questi anni il suo potenziale con una gestione generosa, dinamica, incisiva e realizzatrice».

Le speranze si possono cogliere nelle parole del sindaco Valentino Castellani: «Mi pare che l'operazione sia una grossa valorizzazione della scelta fatta da Crt di allearsi con Verona: Unicredito viene valutata 20 mila miliardi. Se l'accordo con Credit dovesse andare in porto la Banca Crt acquisirebbe un notevolissimo volume di risorse che poi potrebbero essere reinvestite sul nostro territorio». E nella corrente degli «ottimisti» si iscrive anche Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale: «Auspico che queste operazioni, consentendo maggiori economie di scala, possano tradursi per le aziende e la clientela ordinaria in servizi più efficienti e costi inferiori».

Per il resto, trionfano i pessimisti. Cauto quello di Mercedes Bresso, presidente della Provincia, che chiede «garanzie perché il ruolo di Torino non venga stritolato. Questo accordo si inserisce all'interno di una situazione dove l'insieme delle proprietà della Crt era più debole di quella di Verona e lo sarà ancor di più nel Credit». Agostino Ghiglia, capogruppo di an in Comune e Regione, ha presentato un'interpellanza per chiedere al sindaco e al presidente della giunta regionale di attivarsi immediatamente per evitare l'ultima svendita del patrimonio bancario piemontese salvaguardando l'occupazione e gli interessi degli utenti». Ghiglia vuole sapere quale «ruolo avrà la Fondazione nella nomina degli organi [redacted] vertice del nuovo colosso». Analoghe preoccupazioni arrivano da Luciano Marengo, segretario regionale dei [redacted] «Bisogna costantemente vigilare su questo processo di concentrazione per evitare che si perdano l'insediamento e le radici piemontesi». Aggiunge: «E' necessario assicurarsi che la Crt conservi non solo posti simbolo ma reali posti di gestione e direzione negli assetti operativi della superbanca».

Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt, cerca [redacted] tranquillizzare tutti: [redacted] Fondazione Crt si troverebbe ad avere un notevolissimo patrimonio e un forte afflusso annuale di risorse finanziarie, utilizzabili per il conseguimento dei fini statutari, fra i quali spicca lo sviluppo economico-sociale di Torino, del Piemonte e della Val d'Aosta». [m. tr.]

Smentisce l'adesione

Il Teatro Regio [redacted] all'appello [redacted] [redacted]

Il Teatro Regio non fa parte delle associazioni che hanno rivolto un appello alla Regione impegnata in un «appassionante dibattito» mentre «il progetto culturale sta morendo». Il Sovrintendente Giorgio Balmas, in una lettera aperta, fa sapere che il Regio non [redacted] stato interpellato come istituzione e che non ha quindi aderito all'iniziativa. Lo ha fatto invece il Teatro Stabile. Sempre ieri, intanto, il pds ha aperto un confronto interno sulle politiche culturali, parlando anche di Regio e Stabile. In particolare, il segretario provinciale Alberto Nigra ha parlato del ruolo delle fondazioni, che consentiranno maggior dinamicità valorizzando la presenza [redacted] soggetti privati. «Una nuova fase - ha spiegato Nigra -, in cui gli enti pubblici potranno incidere di più e per questo dovranno dotarsi di coordinamenti più ampi dove decidere gli indirizzi».

[redacted] [redacted] *Il lupo italiano*

TORINO. Si fa sempre più critica la situazione finanziaria dell'Ente di tutela del lupo italiano. Dice il presidente Mario Messi: «In attesa del varo del disegno di legge che finanzia la nostra attività, abbiamo chiesto [redacted] presidente della Regione Ghigo un intervento per creare una Fondazione a sostegno del lupo italiano». Lo stesso Ghigo ha sollecitato Sanpaolo, Crt, Comune e Provincia [redacted] Torino a contribuire finanziariamente alla nascita della Fondazione.

La [redacted] antitumore era solo una [redacted]

ASTI. Era [redacted] truffato con una cura antitumore alle erbe. E così un commerciante torinese di origine zairese, Numbi Lufuluabo, 42 anni [redacted] denunciato per truffa ed esercizio abusivo della professione medica [redacted] commerciante astigiano, Giuseppe De Marie, [redacted] anni: l'uomo [redacted] stato condannato [redacted] pretura ad Asti a otto mesi di reclusione. In cambio di tre milioni e mezzo De Marie aveva venduto alla moglie di Lufuluabo, colpita da un tumore, un'erba venezuelana.

Un architetto americano [redacted] il ponte di [redacted]

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo (nella foto) ieri [redacted] partita per New York: incontrerà tre architetti di «fama mondiale» (non ha reso noti i nomi) con l'idea di affidare a uno di loro il progetto per il nuovo Ponte della Cittadella, che dovrebbe [redacted] sul Tanaro al posto dell'attuale, ritenuto inadeguato in caso di piene [redacted] quelle che provocarono l'alluvione del '94. Erano cinque gli architetti [redacted] cui [redacted] sindaco puntava, fra loro anche Renzo Piano: [redacted] [redacted] disponibile solo dopo il 2003. E un suo collega mi ha risposto che [redacted] accetta incarichi da amministrazioni pubbliche per scarsa fiducia». Sono rimasti i tre americani con cui la delegazione alessandrina (ci sono anche l'assessore alla Viabilità e [redacted] dirigente dell'Ufficio tecnico) si incontrerà nelle prossime ore. Poi la scelta del progettista.

Emergenza lavoro Genova si [redacted]

[redacted] Il 14 maggio prossi[redacted] tutta la città di Genova si arresterà per [redacted] sciopero generale di 4 ore proclamato da Cgil, Cisl e Uil: si vuole far diventare Genova un «caso nazionale» per difendere le imprese oggetto di «privatizzazione» (Ansaldo, Elsag, Piaggio, Finmare), perché si teme una vendita frazionata, la perdita di prestigio e [redacted] livello occupazionale. A Genova (650 mila abitanti) i disoccupati sono [redacted] mila.

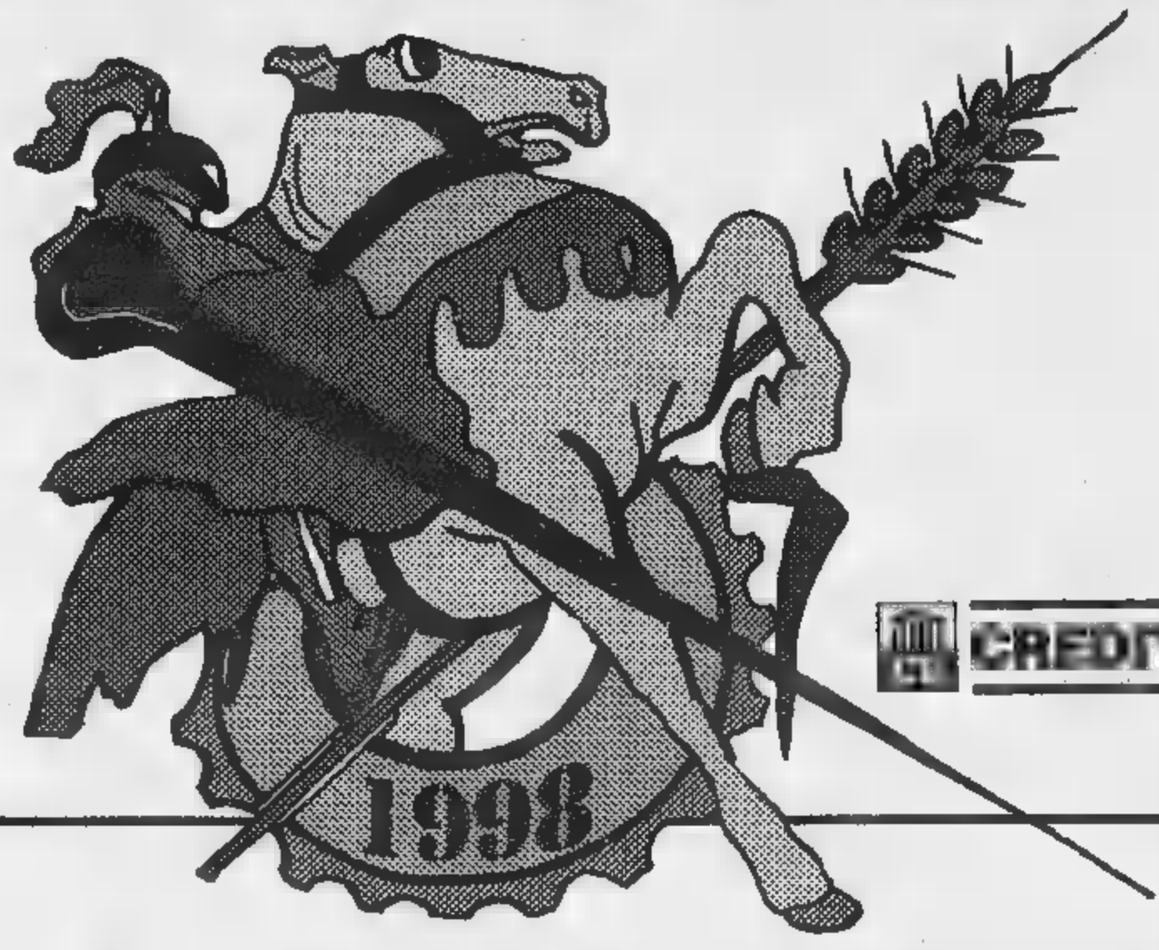
[redacted] Fiera di [redacted] si [redacted] con l'Euro

NOVARA. Per dieci giorni Novara entrerà in Europa. Alla Fiera aperta in città dal 23 aprile si potranno fare acquisti con l'Euro. Ovvero con «buoni» su cui è riprodotto un modello di moneta unica. Uno sportello interno della Popolare di Novara assicura il cambio con le lire: cinquanta centesimi di Euro [redacted] valgono mille. All'uscita tornano nel portafogli i biglietti in li[redacted] italiane. L'iniziativa è stata presentata ieri in prefettura.

Record di passaggi auto [redacted] dei [redacted]

[redacted] Quasi 900 mila veicoli transitati nella settimana del lungo «ponte» pasquale: [redacted] un record per l'Autostrada dei Fiori, che rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, ha registrato un aumento del 2,5 per cento nel movimento complessivo. «L'incremento acquista significato maggiore tenuto conto delle avversità atmosferiche, di marca prettamente invernale, che hanno caratterizzato quest'ultimo periodo», sottolineano alla direzione dell'Autofiori. Il giorno di maggior traffico, [redacted] vuole la tradizione», è [redacted] il lunedì dell'Angelo: 142.618 transiti sui 114 km. del tratto fra Savona e [redacted] confine francese. Martedì sono passati sull'Autofiori 123.623 veicoli: segno che il controesodo si è [redacted] [redacted] in [redacted] giorni, in omaggio quindi alle invocate «partenze intelligenti».

la grande fiera di Alessandria



COMUNE DI ALESSANDRIA

ORGANIZZAZIONE:
Gestioni s.r.l.
Via Messina, 10
15100 Alessandria

Sponsor ufficiale
CREDITO BERGAMASCO

394ª SAN GIORGIO

DAL 18 AL 26 APRILE 1998

ORARI: SABATO E DOMENICA 10:00-23:30 - FERIALI 16:30-23:30

MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI

- **Tutti i giorni, presso il PALATENDA** esibizioni e acrobazie "ROLLER CONTEST, SKATE CONTEST, CONTEST DIABLO & YO-YO, ROLLER CROSS, HIGH-JUMP ROLLER, STAGE AEROBICA, FREESTYLE SNOWBOARD SU TAPPETO ELASTICO" a cura della BAUER ROLLER SHOW.
  I visitatori della Fiera potranno provare i nuovi pattini in linea e Skate board sulla pedana di prova, assistiti da istruttori qualificati.
- **Giovedì 23/04 alle h. 21:00**
  Sfilata in costume Medioevale.
- **Sabato 25/04 alle h. 17:00**
  Sfilata in costume Napoleonico.

PROGRAMMA CONVEGNI PRESSO IL PALATENDA-FIERA

- **Lunedì 20/04 alle h. 19:00**
  "ONCOLOGIA 2000" a cura della Lega Ital. Lotta ai Tumori sez. AL. Relatori: Dr.G. Spinoglio - Dr.G. Bottero - Dr.P.G. Betta - Dr.G.Carlo Forno.
- **Mercoledì 22/04 alle h. 18:00**
  "SEI EMERGENZE POPOLARI-COLLABORIAMO PER RISOLVERLE" a cura della Presidenza del Consiglio Comunale di Alessandria in collaborazione con i Consigli di Circoscrizione e Regala un Sorriso
- **Venerdì 24/04 alle h. 20:30**
  "AGENDA 2000-NEL FUTURO DELLA NOSTRA AGRICOLTURA" a cura Coldiretti - Unione Agricoltori - C.I.A.

All'interno del quartiere fieristico, il servizio **RISTORANTE** è curato dalle **PRO LOCO di BORGORATTO, CASTELLAZZO B.DA e ALESSANDRIA-SPINETTA MARENGO** che proporranno menù tradizionali, rispettando le ricette della....bisnonna, ed utilizzando prodotti e vini del territorio Alessandrino.
Il servizio **BAR** è curato da un professionista locale, che proporrà specialità tradizionali di tavola fredda e con degustazione di innumerevoli tipi di birra alla spina.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. [illegible]
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Tassoni d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

L'Astigiano nella morsa del gelo: il maltempo potrebbe protrarsi fino a domenica

Sole e neve, è una pazza primavera

E ora si temono danni a frutteti e vigneti

Roccaverano, la coltre bianca ha raggiunto i 30 centimetri

ROCCAVERANO. Pasqua come Natale nella Langa Astigiana. Mercoledì sera, in tutta la Valle Bormida, la temperatura si è abbassata fino a raggiungere zero gradi: e i fiocchi di neve sono cominciati a cadere copiosi su tutta la valle. La nevicata fuori stagione (ma qualcuno ricorda un'evento simile alla fine di aprile una ventina di anni fa) ha imbiancato le colline della Langa formando uno strato tra i 20 e i 30 centimetri. La neve ha causato qualche intralcio alla circolazione, soprattutto durante la notte. I molti Comuni, soprattutto quelli vicini agli 800 metri sul livello del mare (Roccaverano, S. Giorgio Scarampi, Olmo Gentile) sono stati attivati spartineve e spargisale che in poche ore hanno ripulito l'asfalto. I mezzi antineve - spiega Giuseppe Bertonasco sindaco di Vesime e presidente della Comunità montana di Roccaverano - hanno ripristinato la sicurezza sulle strade, in particolare tra Roccaverano e Vesime dove il manto nevoso aveva coperto completamente le strade comunali e extracomunali». La situazione si è risolta definitivamente nella giornata di ieri l'innalzamento della temperatura e il conseguente sparire del solo che ha sciolto quasi completamente la neve. Le piogge di questi giorni hanno contribuito invece a scongiurare il rischio siccità. [fi. l.]

NIZZA. Dalla siccità alle piogge, passando per qualche piccola gelata ed infine è arrivata anche la neve: un mese di aprile «pazzo» come questo non si ricorda negli ultimi decenni. Nella notte tra mercoledì e giovedì nel Sud Astigiano sono caduti tre centimetri in pianura e dieci in alta collina. I fiocchi hanno incominciato a scendere verso le 21, facendosi man mano più intensi fino a coprire case e coltre candida le colline attorno ad Asti, le valli Bormida, Belbo e Tiglione. Ancora ieri mattina fino a quando il sole ha scaldato l'aria, sulle alture attorno a Canelli è possibile vedere un inconsueto biancore.

«E' indubbiamente un fenomeno raro - commenta il meteorologo Roberto Pozzo dell'Osservatorio meteosismico di Nizza - ma di semplice spiegazione. Almeno per quanto riguarda la sua origine. Da quattro giorni piove ma sono arrivate anche correnti di aria particolarmente fredda che hanno trasformato la pioggia in neve. Nella nottata, la precipitazione ha creato qualche disagio al traffico.

Quanto alle previsioni per il fine settimana non portano ancora nulla di buono: «Sono in arrivo altri fronti di pioggia - sottolinea Pozzo - ed occorrerà attendere la giornata di domenica perchè si ricrei l'alta pressione». La neve ha coperto i fiori ed i germogli ma i danni dovrebbero essere contenuti: «Poichè la temperatura è intorno allo zero - spiega il tecnico della Confederazione agricoltori Fulvio Terzolo - nonostante lo spettacolo inconsueto non dovrebbero esserci problemi. Sono ben più gravi le gelate».

Cerrato

LE ALTRE PRECIPITAZIONI PRIMAVERILI

1998	15-16 aprile	3 centimetri di neve in fondovalle 10 sulle
	23 marzo	1 centimetro
	9 marzo	5 centimetri
	dall'11	caduti circa 100 mm di pioggia
1990	marzo	4 centimetri in 10 fuori
1991	17 aprile	5-10 centimetri
1993	2 marzo	30-90 centimetri

Asti

Il Comune presenta la Città dello sport

E' stata presentata ieri mattina la «Città dello sport»: la manifestazione prevede 66 manifestazioni in un anno, con la contrazione di avvenimenti a maggio. A PAG. 38

Rifiuti

«Fatevi in casa il compost»

Legambiente lancia un nuovo progetto per la raccolta differenziata dei rifiuti organici. Al Comune si chiede di coinvolgere nel compostaggio domestico 400 famiglie con case dotate di orto. Qui andranno depositati gli scarti di cibo «salvati» dallo smaltimento in discarica. Le famiglie coinvolte, secondo la proposta, avrebbero diritto a una riduzione della tassa rifiuti.

Asti

Gli appuntamenti del fine settimana

Fine settimana ricco di appuntamenti nell'Astigiano. Tra i tanti, oltre al circo a San Damiano, in programma concerti e iniziative enogastronomiche.

A un distributore

Due giovani sorpresi dopo il furto

ASTI. Due minorenni, abitanti entrambi in corso Alessandria, sono stati sorpresi dagli agenti di una «Volante» mentre stavano rubando nell'ufficio della stazione di servizio «Ip», in viale Partigiani.

E' stato l'abitante di un vicino condominio ad accorgersi del furto e a dare l'allarme.

I due avevano rotto un vetro, entrando nel locale. Poi la razzia alla ricerca del contante.

Quando sono arrivati gli agenti uno dei giovani è stato trovato nascosto dietro il bancone, mentre l'altro stava cercando di allontanarsi sul suo scooter. Sotto la sella gli agenti hanno trovato 100 mila lire appena sottratte alla cassa del distributore, mentre altra refurtiva era stata nascosta in un vaso di fiori.

I due sono stati accompagnati in questura, interrogati, denunciati e poi rimessi in libertà. Sono entrambi accusati di furto aggravato. [r. s.]

VERSO IL 24 MAGGIO

Quindici donne sotto la Torre Troyana An e Popolari: domani le liste dei 40

Da sinistra Lentini, Enrico e Mariangela Cotto

Cotto, e Sorba Oggi alle 17 all'albergo Reale si terrà la presentazione alla stampa della lista «Asti raggruppa Cod, Cdu, Verdi federalisti e Pensionati, ha per simbolo la Torre Troyana e sarà collegata alla candidatura a sindaco di Luigi Florio. Interverranno gli assessori regionali Botta e Cavallera e il presidente del Consiglio Deorsola. Teste di lista, i tre consiglieri uscenti: Mariangela Cotto, Pierpaolo Gherlone e Mario Sorba. Tra i 40 candidati ci sono 15 donne. Davide Arri, consigliere uscente, è più candidato per problemi di servizio civile, è stato sostituito da Claudio Arri di Sessant.

I suoi 40 An comunicherà i nomi dei suoi 40 candidati domani, alle 11, all'hotel Lis.

e Rinnovamento. In attesa della visita del ministro degli Esteri Lamberto Dini (sarà ad Asti domani) si sta mettendo a punto le lista comune tra Popolari e Rinnovamento (appoggerà la candidatura Fassone). Presentazione domani alle 13,30 al Reale. Certi i nomi dei due capilista il consigliere provinciale Massimo Carcione (Rinnovamento) e l'assessore uscente Mauro Trivelli (Popolari). Questi ultimi candideranno anche Mariella Lentini, pubblicista, «epistolografa» (scrittrice per conto terzi di lettere d'amore).

Sbarco capolista di Forza Italia. I vertici degli azzurri sono a Milano per il primo nazionale. Tra questi anche il candidato a sindaco Florio e che dovrebbe essere il capolista per il consiglio comunale. Ci che una «autopromozione» di Alberto Pasta per tale ruolo.

per E' il nome della lista che raggrupperà a favore Fassone i Verdi e gli aderenti a la Rete. Abbandonato il motto «Vivere la città» che espresse quattro anni il sindaco Bianchino, si dovrebbero candidare oltre a Gianfranco Miroglio, Enrico Rossi e Filippo Chirone, consiglieri uscenti, anche Ernesto Doglio Cotto, Francesco Tessiore e Angela Motta, che è già consigliere provinciale, per la Rete.

I candidati e il Stasera i rettori incontreranno Guido Bonino (Lega Nord), Germano Cantarelli (lista X Asti), Antonio Fassone (Ulivo-Rifondazione), Luigi Florio (Polo). Si parlerà esclusivamente della manifestazione (sede, finanziamenti e altro). Appuntamento alle 21 nella sede comitato 3T, in via Ferrero.

Il presidente dell'associazione di categoria lancia l'allarme dopo gli ultimi colpi a Canelli e Asti

«Noi tabaccai, nel mirino dei rapinatori»

Chiesti più controlli davanti ai negozi. La caccia ai banditi

ASTI. Due colpi in quattro giorni, a Canelli (sabato) ed in Savona, ad Asti (mercoledì). Nel mirino altrettanti titolari di tabaccherie: nel primo caso, in viale Risorgimento, a Canelli, i banditi hanno anche sparato ferendo ad un piede il titolare, Orlando Aliberti, 60 anni, ex appuntato dei carabinieri. Mercoledì il nuovo agguato: un bandito, armato di pistola ha rapinato un'esercente che aveva appena chiuso la sua tabaccheria in Savona.

Poi la fuga, su una «Uno turbo» guidata da un complice.

E solo per una serie di fortunate coincidenze i banditi sono riusciti a sfuggire alla caccia scatenata di una decina di auto di polizia e carabinieri.

La «Uno turbo» è stata infatti intercettata una prima volta da un'auto della Digos. Poi la fuga sulla tangenziale, verso con Alessandria, in una serata di pioggia torrenziale. Le «Volanti» della questura e una «radiomobile» dei carabinieri hanno più volte intercettato i fuggitivi, in direzione Quarto. Ma quando la rete antirapina stava per stringersi intorno ai banditi, proprio le condizioni del tempo hanno impedito di fatto di «agganciare» la Uno. Si è temuto infatti di causare qualche grave incidente sulla statale: è bastato questo per rallentare l'inseguimento e offrire così ai banditi un margine di vantaggio diventato incolmabile.

Sull'allarme rapine prende ora posizione anche il presidente dell'Associazione provinciale tabaccai, Claudio Valpreda, anni, dirigente nazionale dell'organizzazione.

«Siamo preoccupati, certo, questa situazione - sottolinea -. Da tempo abbiamo chiesto al questore ed al sindaco più controlli e maggiore tutela anche negli orari a rischio, in particolare al momento della chiusura. Ma finora abbiamo ottenuto soltanto vaghe promesse».

E aggiunge: «Il tema della prevenzione contro le varie forme di microcriminalità è uno più dibattuti, anche a livello nazionale, dalla nostra categoria. La nostra provincia sembrava ai margini del fenomeno, ma ora la situazione è decisamente peggiorata».

Sono circa 350 le tabaccherie nell'Astigiano (150 nel capoluogo): tutti possibili obiettivi dei banditi.

Conclude Valpreda: «Non vogliamo farci giustizia da soli. Chiediamo solo che lo Stato dia un segnale, garantendoci maggiore tutela».

Un «messaggio» che verrà ora rilanciato alle autorità di pubblica sicurezza.

La polizia e carabinieri hanno da tempo organizzato fitta rete di controlli: certo diventa difficile prevedere dove e quando i rapinatori possono entrare in azione.

Spesso (e l'ultimo assalto in corso Savona lo dimostra), la cattura dei responsabili è a volte anche soltanto una semplice questione di fortuna.

Franco Binello

Claudio Valpreda, presidente dell'Associazione tabaccai di Asti

I PRECEDENTI

Quegli agguati nei paesi

Oltre a banche e Poste sono stati numerosi, nelle ultime settimane, gli obiettivi nel mirino di banditi: negozi e tabaccherie in particolare. Tra questi il doppio assalto, il 17 marzo, in un bar trattoria a Rioscone e in un negozio di alimentari di Cornapò di Portacomaro. A Rioscone i banditi, tute mimetiche passamontagna, fucile a canne mozze e pistola, fatti messi in fuga dall'imprevista reazione della titolare della trattoria. La donna, anni, si era messa a urlare facendo intervenire i familiari. A Cornapò, invece, era stato razziato l'incasso. I titolari erano stati minacciati dai banditi (forse gli stessi del colpo a Casabianca), poi la fuga forse su una «Uno». Altri colpi mesi fa a segno in precedenza danni di alcuni titolari di stazioni servizio. A Felizzano rapinatore solitario era entrato in azione addirittura di balestra. Poi era fuggito su uno scooter in direzione di Asti.

Infermieri specializzati verificano le condizioni delle strutture e delle apparecchiature

Uno staff contro le infezioni in sala operatoria

Anche ad Asti i controlli del Nas. Interpellanza di Rifondazione

ASTI. Sono attesi per l'inizio della prossima settimana i carabinieri del Nas che, su disposizione del ministro della Sanità Bindi, devono compiere accertamenti in tutta Italia sullo «stato di salute» delle sale operatorie ospedaliere, dopo i drammatici casi al Policlinico di Roma. All'ospedale di Asti, le sale operatorie sono 7 (3 chirurgiche, una ciascuno per oculistica, urologia, otorino, maternità) altre due all'ospedale di Nizza. Qual è la situazione?

Già da qualche anno, l'Ual ha attivato uno staff, composto due infermiere specializzate in epidemiologia, che si preoccupano esclusivamente della prevenzione e del controllo delle infezioni in ospedale. «Un compito delicato - spiega il dr. Domenico Tangolo, dello staff Qualità dell'Asl - perchè l'ambiente ospedaliero è particolarmente a rischio per la presenza di batteri a volte molto resistenti». Il personale, oltre alle procedure di sterilizzazione delle strutture e delle attrezzature, si occupa di verificare il livello di eventuali infezioni e nel caso si superino i livelli di rischio, dispone gli interventi necessari.

«Da questo punto di vista, l'Ual ha fatto un buon lavoro - commenta Sergio Zappa, della Cgil sanità - resta però il problema del sovraccarico delle sale operatorie: sono troppo utilizzate e ciò aumenta i rischi».

Replica Tangolo: «In effetti esiste un problema di sovrautilizzo delle sale operatorie, che nasce anche dalla volontà di ridurre i tempi d'attesa per i pazienti. In ogni caso l'Asl sta lavorando per realizzare una nuova sala chirurgica».

Sul problema della sicurezza igienica delle sale operatorie, il gruppo regionale di Rifondazione comunista ha presentato una interpellanza all'assessore D'Ambrosio, chiedendo se possa garantire «che negli ultimi giorni, in Piemonte, non vi siano stati casi di pazienti operati e deceduti a causa della penetrazione di sostanze settiche, per il fatto che l'ambiente non era batteriologicamente sterile». Aggiunge la consigliere Laura Simonetti: «Ci è giunta anche una segnalazione, tutta da verificare, secondo cui un caso di genere si sarebbe verificato ad Asti». Dalla direzione sanitaria smentiscono seccamente: «Non ci risulta».

Simonetti ha anche inviato una lettera al commissario dell'Asl Antonio Di : riferimento alla sua visita ad Asti, segnala alcuni problemi in particolare alla Maternità, come la risistemazione del pavimento della sala operatoria e l'assenza di un anestesista fisso».

Anche ad Asti controlli alle sale operatorie

Il pretore gli ha inflitto otto mesi. Assolta la figlia

Vendeva erbe antitumorali commerciante condannato

ASTI. Aveva venduto erbe «antitumorali»: ma la pozione si era rivelata inefficace. Processato in pretura un commerciante astigiano, Giuseppe De Marie, 64 anni, corso Alba, è stato condannato ad otto mesi di reclusione: un anno e mezzo la pena proposta dal pm Vincenzo Paone. Il commerciante è accusato di truffa ed esercizio abusivo della professione medica. Assolta invece la figlia, Monica, 34 anni. I due sono difesi dall'avvocato Aldo Mirate.

La vicenda risale al '93. A presentare denuncia era stato commerciante torinese di origine zairese, Mumbi Lufuabo, 42 anni: tre anni prima sua moglie, L. C., era stata colpita da un tumore al seno. Dopo una serie di interventi chirurgici, alcuni conoscenti gli avevano suggerito il nome di De Marie. Il commerciante astigiano (in passato ha gestito locali notturni) pare disponesse di un'erba, la «Petiveria alliacea», proveniente dal Venezuela. Sostanze indicate da De Marie come utili nella terapia contro il cancro: l'uomo quindi incassato tre milioni e mezzo in cambio di due prodotti, consigliando alla torinese di sospendere ogni altra cura.

La terapia avrebbe dovuto dare risultati entro un paio di mesi. In realtà la donna avrebbe avvertito invece fastidiosi effetti collaterali, spariti una volta sospesa la pozione. Una consulenza medica aveva successivamente escluso potenzialità terapeutiche.

Dopo la morte della moglie, Lufuluabo aveva segnalato l'episodio alla magistratura.

De Marie si è difeso sostenendo di essersi limitato a confermare che in Venezuela la è considerata una terapia anticancro efficace. [r. gon.]

Presentate ieri le tappe della rassegna annuale che avrà il suo clou con le celebrazioni del maggio astigiano

Una «città dello sport» per giocare e divertirsi

I PRINCIPALI EVENTI

[illegible]
Supersfida tra formazioni di serie A (a settembre, data da definire)

BEACH VOLLEY
Torneo delle Circoscrizioni a Variglie (29 agosto)

BOCCE
Torneo Alta qualità (10 maggio)

[illegible]
Manifestazione pugilistica interregionale Dilettanti (9 maggio)

CALCETTO
10° Torneo dei borghi (18 maggio-6 giugno); IX Giochi internazionali della gioventù salesiana (30 aprile-3 maggio) per ragazzi [illegible] 13 ai 17 anni

[illegible]
5° Memorial Renzo Maggiora (1 maggio); torneo nazionale Esordienti 32° Torneo degli Enti (7-30 maggio); 11° Mamorial Paolo Ferraris (24 agosto-5 settembre); torneo nazionale Primavera

[illegible]
64ª Coppa città di Asti-9° Memorial Davide Sibona (26 aprile); corsa internazionale per dilettanti under 23; 13ª Asti pedala (10 maggio) cicloturistica

MOTORI
10° Rally [illegible] tartufo (29-30 agosto); 2ª Formula challenge (21 giugno)

[illegible]
Meeting interregionale (24 maggio)

PODISMO
13° StraAsti (29 maggio); 7ª maratonina della Vendemmia Canelli-Asti (27 settembre)

TIRO ARCO
«Prova a tirare una freccia» (3 maggio); Tiro su sagome tridimensionali (10 maggio)

TIRO [illegible]
Serie di gare al poligono di Valmanera (a maggio); Gran premio [illegible] Secondo (9-10 maggio)

ASTI. L'hanno chiamata «la città dello sport»: [illegible] manifestazioni in un anno, con un'alta concentrazione di appuntamenti, in quello che [illegible] volta veniva definito il «maggio sportivo».

L'[illegible]tiva è stata presentata ieri mattina, al Centro giovani, [illegible] sindaco Alberto Bianchino, dall'assessore Maria Debenedetti, dal presidente Coni, Michele Serra e [illegible] Luigi Grazioli, dirigente del Comune.

Una sorta [illegible] giro a tappe tra tantissime discipline, a metà tra lo spettacolo e l'agonismo in presa diretta.

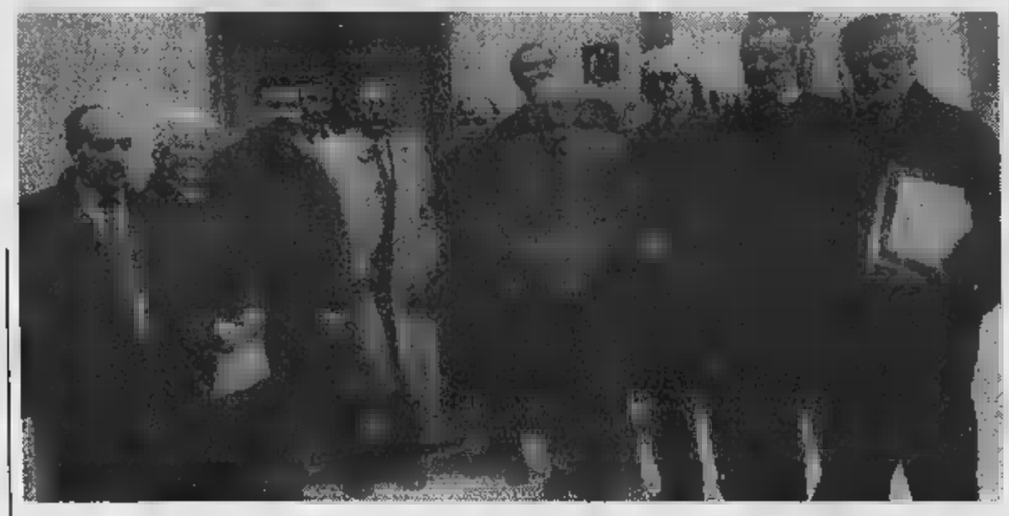
Una delle «regine» [illegible] qu[illegible] calendario dello sport locale sarà [illegible] una volta la «StraAsti», in programma venerdì 29 maggio. Attesi almeno 5 mila podisti. «Questa e altre prove - hanno spiegato gli organizzatori - rientrano nello spirito delle nostre manifestazioni che vogliono soprattutto avvicinare la gente allo sport praticato».

[illegible] sindaco Bianchino ha sottolineato come «in questa ottica si [illegible] lavorato per ridare efficienza, negli ultimi [illegible], a impianti e palestre che rischiavano altrimenti [illegible] essere dichiarati inagibili».

Ivano Maraschio, dirigente e organizzatore [illegible] sfida di basket che [illegible] settembre (la data non [illegible] ancora stata fissata) richiamerà ad Asti alcuni campioni di questo sport, ha polemizz[illegible] «per [illegible] cronico problema dell'assenza [illegible] un palazzetto adeguato ad ospitare grandi avvenimenti e gare [illegible] alto livello».

Manca, in questo lunghissimo elenco, uno dei principali eventi dell'anno: [illegible] prova mondiale delle [illegible] di motocross, in programma domenica 7 giugno a Valmanera, che richiamerà [illegible] migliaia di appassionati da tutta Europa. «Non c'è [illegible] però da parte nostra nessuna dimenticanza - ha sottolineato Grazioli - in questo calendario abbiamo inserito soltanto le manifestazioni p[illegible] cui è stata fatta regolare richiesta al Comune. [illegible] del motocross gli organizzatori hanno agito autonomamente, allestendo la gara nel loro impianto privato».

Per quanto riguarda le varie tappe del «tour sportivo», tra [illegible] scadenze imminenti da segnalare la prossima corsa ciclistica per dilettanti under 23 «Coppa città [illegible] Asti» che si disputerà domenica [illegible] [illegible] partenza e arrivo [illegible] [illegible] Alfieri.
[f. b.]


Un gruppo di dirigenti di società ieri alla presentazione della «Città dello sport» con il sindaco Bianchino (primo a sin.)

LA [illegible] [illegible] [illegible]

Nell'immagine di repertorio alcuni concorrenti impegnati nella «StraAsti» Quest'anno [illegible] 13ª edizione [illegible] corsa [illegible] in programma venerdì 29 [illegible]

La proposta di Legambiente illustrata mercoledì sera [illegible] Comune, Provincia, Consorzio rifiuti e Asp

Se farai il compost, pagherai meno tasse

Un progetto per smaltire negli orti di casa gli scarti domestici

Anche gli astigiani, negli acquisti, [illegible] influenzati dalla pubblicità? La 2C dello scientifico «Vercelli» ha [illegible] [illegible] rispondere [illegible] domanda con un esperimento: alla Coop ha allestito un punto di assaggio di wafer prodotti da case famose e meno note. [illegible] stato pure prodotto un video. L'iniziativa è stata realizzata insieme alla cooperativa astigiana «D. Insieme». Nella foto i ragazzi con l'insegnante [illegible] Lettere Laura Resta e Valentina Cerigo della «D. Insieme» (prima e quarta da destra)

[illegible] Obiettivo: raccolta differenziata dei rifiuti organici. Mentre l'Asp si prepara a lanciare l'iniziativa nel centro storico (l'avvio è previsto per settembre-ottobre), [illegible] le mense scolastiche inviano gli scarti di cibo al canile di San Marzanotto, Legambiente lancia un nuovo progetto e chiede [illegible] Comune di farlo proprio: coinvolgere nel compostaggio domestico dalle 400 alle 500 famiglie di [illegible] frazione cittadina o [illegible] [illegible] quartiere periferico, dove le [illegible] sono dotate di orto. Qui andranno depositati gli scarti [illegible] cibo «salvati» dallo smaltimento in discarica.

La proposta [illegible] [illegible]stata illustrata mercoledì sera, al Centro giovani, ai rappresentanti di Comune (Bestente, Chirone, Vavalle), Provincia (Meschia), Consorzio rifiuti (Villata), Asp (Periale, Borlasta); assenti le associazioni dei consumatori, mentre quelle ecologiste erano rappre[illegible] [illegible] Legambiente e Pro Natura.

«Pensiamo a un progetto sperimentale che duri 6 [illegible] - spiega Maddalena Barrino, portavoce di Legambiente - e che si svolga con l'assistenza di un tecnico agrario. Le [illegible] di frazione hanno una tipologia abitativa con grandi spazi: proponiamo vengano dotate anche di un cassonetto per la differenziata di carta, cartone e plastica da svuotare [illegible] la raccolta porta [illegible] porta dell'Asp».

Prosegue l'esponente ecologista: «In cambio della disponibilità e dell'impegno dimostrato, le famiglie coinvolte avrebbero diritto a una riduzione [illegible] [illegible] rifiuti del 10-20%». Per informare i cittadini, [illegible] seguirli nell'esperimento, Legambiente propone l'utilizzo di 4-5 disoccupati da impiegare attra[illegible] lo strumento [illegible] lavori socialmente utili.

Le compostiere domestiche potrebbero essere attinte dal «carico» dei [illegible] pezzi che la Provincia aveva già deciso di diffondere, attraverso un precedente progetto (dopo aver ottenuto i finanziamenti regionali), nel capoluogo e nel resto dell'Astigiano.
[l. n.]

La nuova legge

In Cgil oggi si parla di immigrati

ASTI. Incontro oggi alle 19 nei locali [illegible] Camera del lavoro, in piazza Marconi, per discutere della nuova legge sull'immigrazione. L'iniziativa, aperta a tutti, è di Cgil, Cisl e Uil, [illegible] «Centro d'incontro tra le culture» [illegible] Canelli [illegible] dal Centro islamico di Nizza.

«La legge è complessa, di non facile applicazione e non risolve tutti i problemi - spiegano gli organizzatori - tra le questione che restano in sospeso quella del voto amministrativo e della sanatoria [illegible] molti immigrati clandestini, che diventano tali anche a causa norme ingarbugliate».

L'intenzione di sindacati [illegible] associazioni [illegible] di «rendere efficace [illegible] trasparente la gestione di [illegible] settore che può diventare una facile valvola di sfogo per malesseri sociali veri».

All'assemblea prenderanno parte tre legali: il torinese Massimo Fastore, del Centro studi giuridici sull'Immigrazione, e gli astigiani Paolo Bagnadentro [illegible] Roberto Caranzano.
[r. gon.]

IN BREVE

Asti
Festeggiata al «Marello» nonnina centenaria
Ospite dall'87 alla casa di ripo[illegible] «Mons. Marello», Emma Fogliati [illegible] compiuto 100 anni. Commerciante, (negozio di alimentari in [illegible] Casale), la nonnina è stata festeggiata dalla figlia Enza, parenti e autorità compreso il sindaco Bianchino.
[l. n.]

[illegible]
Ciclista urtato [illegible] in piazza Primo Maggio
E' rimasto ferito cadendo dalla bicicletta, in piazza I Maggio, Cristian Todeschini, 27 anni, via Sauro 6, probabilmente urtato da un'auto.

Asti
Calcinacci dal 4° piano piombano su un'auto
Nella notte fra mercoledì e giovedì, alcuni calcinacci staccatisi da un balcone al [illegible] piano [illegible] un condominio in via De Rolandis, sono finiti su una auto di passaggio. Danni inge[illegible] alla vettura. I vigili del fuoco hanno lavorato a lungo nella notte per puntellare [illegible] balcone.

Asti
Stasera la Cri premia 22 volontari dell'Enel
La Croce Rossa [illegible] stasera ai 22 volontari dell'associazione «Senza barriere» la pergamena di partecipazione al corso sulla protezione civile. Alle 21, al circolo Enel di [illegible]ia Pagliani, durante la cena per festeggiare il primo anno di attività del sodali[illegible] (comprende dipendenti e pensionati Enel).
[l. n.]

Asti
Dibattito del Disvi sui bambini a rischio
S'intitola «Infanzia a rischio, esperienze a confronto» il [illegible]minario che il Disvi organizza domani, alle 15, al Centro giovani. Tra gli interventi, quelli di Josimar Borges, impegnato nell'educazione [illegible] strada in Brasile e Meril[illegible] Bonaria, assistente sociale del Comune.
[l. n.]

Roccaverano
Stand con la robiola al Vinitaly di Verona
La robiola dop [illegible] Roccaverano «sbarca» al Vinitaly di Verona. Da ieri nello stand dell'associazione Produttori [illegible] Moscato d'Asti si sono avviate degustazioni del formaggio langarolo servito in abbinamento [illegible] Moscato [illegible] Asti spumante.
[fi. l.]

Monbaruzzo
[illegible] in [illegible] di [illegible] camperisti
Da oggi fino a domenica 19, raduno dei camperisti: [illegible] attesi oltre 250 appassionati. In programma, tra l'altro, una cena domani alla Cantina sociale con musica ed intrattenimento. Info. al 77.068.
[c. ca.]

[illegible]
Conferenza sulla storia del [illegible] [illegible]
[illegible] alle 21 nel salone «Verdi» conferenza di Pietro Gallo [illegible] «Casorzo e Grana dalla metà '800 alla prima guerra mondiale». Ingresso libero.
[r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Coi soldi [illegible] multe si creino [illegible]

«La Stampa» ha recentemente pubblicato [illegible] dato secondo cui nel primo trimestre di quest'anno sono aumentate le multe applicate dai vigili urbani ad automobilisti astigiani indisciplinati: 432 milioni [illegible] incasso solo nel periodo tra gennaio [illegible] marzo.

Se si fa una proiezione a fine anno si ricava [illegible] cifra che [illegible] pera abbondantemente il miliardo e mezzo.

Una somma di tutto rispetto, [illegible] forse potrebbe [illegible] impiegata [illegible] favore degli stessi automobilisti, in particolare per creare nuovi posteggi, magari quei famosi «parcheggi-scambiatori» alla periferia della città collegati [illegible] il centro grazie ai bus, magari quelli piccoli [illegible] [illegible]ti in circolazione da qualche giorno.

Alvaro Menti

In municipio a Canelli [illegible] privacy è optional?

Qualche settimana fa, per motivi famigliari, mi sono recata in municipio a Canelli, all'ufficio Servizi sociali. Avevo necessità di parlare con l'assistente sociale, così ho chiesto un colloquio. [illegible] hanno risposto di attendere e così, seduta su [illegible] sedia dell'ingresso dell'ala del palazzo comunale che, oltre ai Servizi sociali, ospita ufficio Tecnico, sportello per gli alluvionati [illegible] ufficio Manifestazioni, mi sono accorta che in Comune [illegible] Canelli la «privacy» è un optional.

Tra un via vai di tecnici e gente indaffarata, i numerosi cittadini che [illegible] [illegible] bisogno di parlare con l'assistente sociale dovevano farlo sulle scale, [illegible] corridoio o davanti [illegible] porta dell'ufficio Servizi sociali.

Ora considerato che pesso gli argomenti, per quanto riguarda questo tipo di sportello comunale, sono delicati [illegible] magari coinvolgono situazioni [illegible] disagio famigliare, non sarebbe [illegible] glio che l'amministrazione comunale provvedesse a sistemare adeguatamente gli uffici [illegible] questione?

Ricordo che anni fa il consultorio famigliare era collocato in via Roma, nell'ex sede [illegible]ENel. Lì erano garantiti privacy e dignità. Nel nuovo palazzo municipale proprio no.

L. L., Canelli

[illegible] [illegible] [illegible]

L'ultimo colpo pre elettorale della giunta Bianchino, è [illegible] l'acquisizione della caserma Colli di Felizzano, con il vincolo [illegible] Università.

Ma mi chiedo: ci [illegible] i soldi per rimettere a posto quel [illegible] plesso? Oppure rischiamo di avere una «cattedrale» cadente nel centro di Asti?

Quanti miliardi costerà al Comune di Asti, che mi pare non navighi [illegible] nell'oro? Entro quanti [illegible] saranno terminati i lavori di restauro? [illegible] che garanzie ci sono che Asti possa ancora ospitare, quando quei lavori saranno finiti, corsi universitari?

Lettera firmata

[illegible] [illegible] [illegible] inviate [illegible] [illegible] [illegible] La Stampa, [illegible] De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono [illegible] più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, [illegible] [illegible] con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

[illegible]
EMERGENZA SANITARIA
118

AUTOAMBULANZE
CROCE VERDE
Asti: 593.345. **Nizza:** 720.360. **Mombercelli:** 956.333. **Montalcino:** 907.556. **Montemagno:** 63.866
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/9927.501
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Isola: 958.966
Monale: 689.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 963.175
Montiglio: 984.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 948.445-948.566

FARMACIE DI TURNO
Asti: di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S.Lazzaro**, c. Casale 160, tel. 274.238, dalle 9 alle 12,30 e dalle 18 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgenti) la farmacia **Corso Savona**, corso Savona 136, tel. 530.263.
Canelli: Bielli, XX Settembre 1.
Mon[illegible] [illegible]ardito, piazza Garibaldi.
Nizza: [illegible] via C.Alberto 86.

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.568. **Calliano:** 928.444. **Canelli:** 832.525. **Castelnuovo D.B.:** 011/987.6468. **Cocconato:** 907.503. **Costigliole:** 961.414. **Monastero Bormida:** 68.048. **Moncalvo:** 917.444. **Montechiaro:** 999.768. **Montemagno:** 63.253
Nizza: 7821. **Rocca d'Arazzo:** 408.180. **San Damiano:** 975.910. **Villafranca:** 943.644. **Villanova:** 948.566

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.198. **Bubbio:** 0144/8103. **Canelli:** 823.883. **Castagnole Lanze:** 878.181. **Castelnuovo D.B.:** 011/987.6152. **Costigliole:** 966.096. **Moncalvo:** 917.100. **Montegrosso:** 963.085. **Nizza:** 721.823. **San Damiano:** 975.064. **Villanova:** 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743. **Canelli:** 823.481 **Nizza:** 721.185

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111. **Stradale Asti:** 212.358. **Nizza:** 721.704. **Autostrada A21:** 0131/361.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, tel 536.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Il programma della 48.ma edizione della fiera «Città di Asti» sarà illustrato il [illegible] aprile, [illegible] 11, a palazzo Ottolenghi. La rassegna si terrà dal 1° al [illegible] maggio in piazza d'Armi. Alla presentazione interverranno il sindaco Bianchino, gli assessori alle Attività produttive Caron e alle Manifestazioni Lajolo, il rappresentante della società «Al.Fiere», organizzatrice della fiera, Crocetto, il consulente enologico Scaglione.

ASTI. L'Unione artigiani-Cna organizza una giornata di approfondimento sul decreto legge 155/97 riguardante l'igiene [illegible] prodotti alimentari: l'appuntamento è per martedì, [illegible] 21, nel salone della Camera di commercio. L'incontro è rivolto [illegible] aziende [illegible] settore; interverranno Stefano Busi e Carlo Torretta, rispettivamente responsabili regionali Cna degli alimentaristi e della [illegible] ambiente/sicurezza lavoro. Infor[illegible]ni al 531.181.

ASTI. Sono aperte le prenotazioni al convegno nazionale dell'Associazione Insigniti [illegible] cavalleresche fissato dal 29 al 31 maggio a Vienna. Per questioni organizzative, la permanenza in Austria coprirà anche la giornata del 1° giugno. La partecipazione è estesa a familiari e simpatizzanti. Quota individuale: 900 [illegible] lire (trasferta in pullman). Informazioni al 556.857.

[illegible] La spesa per i rifiuti quest'anno è stata quantificata in [illegible] milioni. Per la prima volta, in [illegible] sperimentale, [illegible] Comune applica la [illegible] basandola sui quantitativi prodotti invece [illegible] sulla superficie abitativa. La minoranza ha chiesto la restituzione ai cittadini di una quota della tassa relativa [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] rispetto alle spese di smaltimento. L'assessore Paolo Volpe ha risposto che quelle risorse saranno destinate [illegible] potenziamento della raccolta differenziata (acquisto [illegible] nuovi contenitori).

[illegible]. Il Comune [illegible] [illegible] alla ditta «Truffa» di Agliano i lavori di consolidamento della scarpata [illegible] messa a rischio [illegible] [illegible] della chiesetta ro[illegible] accanto al cimitero. Sono inoltre previsti interventi [illegible] [illegible] all'abside. [illegible] dell'intervento [illegible] 200 milioni, [illegible] [illegible] mutuo agevolato.

[illegible] Due militari di leva si sono aggiunti a quelli già impiegati in Comune: sono i nicesi Diego Vona (41esimo reggimento [illegible] Fréjus) e [illegible] Castelli (reggimento fanteria Cremona). L'assessore alla protezione civile Spedalieri ha già attiato la convenzioen con l'Esercito. Attualmente sono una dozzina i militari di leva in attività in municipio.

Tremila fedeli parteciperanno al pellegrinaggio della diocesi il 30 aprile

Da Asti 60 pullman per la Sindone

Nizza e Canelli in trasferta il 10 giugno

ASTI. Sono tremila i fedeli astigiani che hanno aderito al pellegrinaggio diocesano alla Sindone, che da domani fino al 14 giugno sarà esposta nel Duomo di Torino. La trasferta è prevista per il pomeriggio di giovedì 30 aprile, con circa 60 pullman.

«Non ci aspettavamo un'adesione così massiccia - ammettono in Curia - considerando che si tratta di un giorno lavorativo». Gli astigiani, invece, hanno manifestato in modo consistente il desiderio di vedere da vicino il lino che, secondo tradizione, avvolse il corpo di Gesù.

Le adesioni sono state raccolte nelle parrocchie della diocesi, segnalando poi il numero alla curia, che ha provveduto a richiedere i «pass» senza i quali non sarà possibile accedere alla Sindone. I pellegrini astigiani saranno suddivisi in due gruppi per evitare imbottigliamenti. Il primo avrà tempo dalle 18 alle 19, il secondo dalle 19 alle 20. Dopo la visita, il primo scaglione parteciperà a una messa celebrata dal vescovo di Asti Severino Poletto, nella chiesa della Consolata, che officerà una seconda funzione alle 21 in Duomo per l'altro gruppo.

Il termine per iscriversi è ormai scaduto: è però possibile consultare le parrocchie nella speranza di forfait dell'ultim'ora. Oppure si può andare autonomamente, rivolgendosi al 167/329.329.

C'è invece tempo fino a domani per aderire alla visita guidata organizzata dai Convegni Culturali Maria Cristina (costo 25 mila lire) che si terrà il 23 aprile. Rivolgersi ai numeri: 33.004, 208.506, 530.966.

Nel sud dell'Astigiano i fedeli dovranno invece attendere fino al 10 giugno: è il giorno assegnato alla Diocesi di Acqui, sotto cui ricade il territorio che comprende centri come Canelli e Nizza. L'organizzazione dei pullman è affidata alle singole parrocchie a cui ci si dovrà rivolgere per le adesioni.

Tra le altre inizitive astigiane è inoltre previsto per il 9 maggio un convegno sulla Sindone al centro San Secondo.

[c. f. c.]

La Sindone, da domani fino al 14 giugno sarà esposta al Duomo di Torino

La visita del Papa ad Asti nel 1993 per la beatificazione di Giuseppe Marello

CASTELNUOVO DON BOSCO

Esposta la Sindone in quattro gigantografie

CASTELNUOVO DON BOSCO. Il Sacro lenzuolo riprodotto in quattro gigantografie e note esplicative in diverse lingue. In tutto una quarantina di pannelli allestiti accanto al negozio di articoli religiosi, vicino al Tempio. E' la fotografica (materiale fornito dallo studio Guerreschi di Torino) allestita dai salesiani al Colle Don Bosco in occasione dell'ostensione della Sindone. Visitabile da qualche giorno, ha già suscitato curiosità e interesse da parte di gruppi e comitive di turisti e fedeli che raggiungono i luoghi natali di San Giovanni Bosco da tutta Italia e dall'estero.

Un afflusso ancora maggiore è atteso appunto in vista dell'appuntamento di Torino: il Colle costituisce una tappa facile da raggiungere, in grado di fornire diversi spunti (la casa del Santo, il museo di vita contadina, il Tempio, il centro di spiritualità giovanile con l'edificio della Scaiota recentemente ristrutturato per oltre un centinaio di posti letto). Oltre all'altra ricettività alberghiera e di ristorazione del vicino Castelnuovo Don Bosco.

Annullato l'appuntamento del motoraduno di domenica il Colle si appresta invece a ricevere nei giorni 1 e 2 maggio circa 1500 partecipanti dei campionati regionali Pgs. Info: 011/987.71.11. [m. t.]

PIANTE E FIORI DA ISOLA E RIVOLI

A Isola stasera nuovo appuntamento con «Fiori in fiera»

ISOLA. Nuove spedizioni di fiori della Valle Tanaro, a Torino, per l'Ostensione della Sindone. I produttori di Isola e di Costigliole continuano nell'invio di petunie, begonie, viole del pensiero e gerani (in tutto 25 mila piantine) che abbelliranno le aiuole delle piazze Castello, Carlo Alberto, Rebaudengo e dei Sassi. Mercoledì sera un centinaio di persone ha partecipato all'incontro «Magie di fiori in tavola» che ha aperto il programma di «Fiori in fiera». Stasera, alle 21 in municipio, Walter Ferretto, titolare del «Cascinale Nuovo», illustrerà le ricette preparate con i fiori. Al termine saranno serviti assaggi di gelato ai fiori della gelateria «Da Liliana» di Isola. Ieri sera alla stazione ferroviaria di Asti sono state collocate due ciotole fiorite con la scritta: «Vieni in treno a Fiori in fiera». L'invito si riferisce alla manifestazione di domenica: chi esibirà il biglietto ferroviario riceverà in regalo una «beverina». Domani e domenica «La Stampa» pubblicherà un coupon di «Fiori in fiera»: il tagliando darà diritto a una piantina fiorita. [l. n.]

Fu suo la prima foto

Secondo Pia, 100 anni fa

ASTI. «Dilettante in fotografia, vo ritraendo per mia raccolta particolare e per semplice diletto i monumenti antichi esistenti nel nostro Piemonte». Così si presentava l'astigiano (e non torinese, come si legge in non poche cronache e ricostruzioni storiche) Secondo Pia, avvocato con la passione della camera oscura, che fu anche consigliere comunale e sindaco di Asti.

Pia fu il primo in assoluto a fotografare la Sacra Sindone. Ritrasse il sudario per la prima volta nel 1898: l'anniversario sarà celebrato dal Comune e dal suo Archivio storico. E' difatti in fase di allestimento una grande mostra antologica che sarà inaugurata il 13 maggio, nei locali dell'Archivio (piazzetta Cardinale Massaia).

La mostra intitolata: «Secondo Pia, fotografo della Sindone, pioniere della fotografia», comprenderà una settantina di riproduzioni ingrandite delle più significative immagini che fanno parte del «Fondo Pia». Sarà corredata da un importante catalogo, al quale stanno lavorando alcuni esperti, coordinati dalla direttrice dell'Archivio Gemma Bo-

Secondo Pia, avvocato e sindaco di Asti all'inizio del '900. Fu il primo a fotografare la Sindone. Accanto, la sua macchina fotografica

Il fondo è costituito da circa 400 fotografie donate dallo stesso avvocato-fotografo alla città, compilando una minuziosa elencazione delle opere, oltre alla descrizione delle fortunose vicende nelle quali incorse nella sua attività di fotografo.

Pia fu non solo un grande fotografo per le sue capacità tecniche, ma per la vasta cultura, grazie alla quale lasciò un'importante documentazione del patrimonio artistico e architettonico piemontese tra fine '800 e inizio '900.

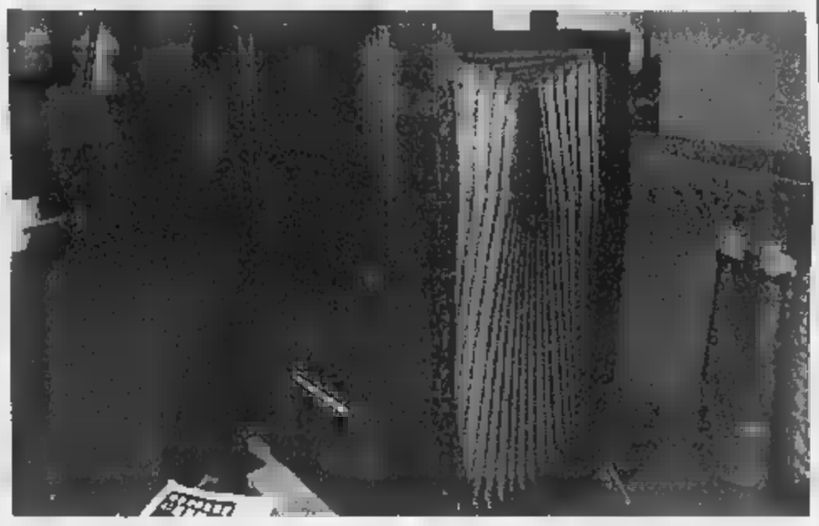
Secondo Pia nacque ad Asti il 9 settembre 1855, figlio di Giuseppe, avvocato, e di Carla Mussi. La famiglia, oltre alla casa ad Asti e a Torino, aveva delle proprietà a Mombarone, tra cui il castello che fu della dinastia Roero. A Mombarone ebbe contatti con altro pioniere nel campo dell'immagine, Giovanni Pastrone, geniale regista cinematografico.

L'infanzia passata nella campagna astigiana fu determinante nella sua formazione culturale: i luoghi, gli scorci antichi, le chiese romaniche, le tradizioni, e gli stessi soggetti umani che incontrò nel cammino, sono cose che imparerà a conoscere nelle sue lunghe escursioni attraverso paesi, colline e nella città di Asti, dove ha documentato tutto il documentabile, ricavando le prime immagini della Cripta di Sant'Anastasio, quando ospitava le botti di vino e il custode del vecchio Liceo.

Ora la macchina fotografica di Pia (che montava un obiettivo Voigtlander con diaframma di 2 millimetri e usava lastre di 60 per 60 centimetri che richiedevano tempi di esposizioni da 14 a 20 minuti), si può vedere nel museo della Sindone, che sarà aperto in occasione dell'Ostensione.

Secondo Pia è morto a Torino il 7 settembre 1941, quasi dimenticato.

Brignolo



Esce la vita del beato Marello

Sarà presentata questa sera monumentale biografia

ASTI. Sarà presentato stasera alle 21 nell'Auditorium degli Oblati di San Giuseppe, Alfieri 384, la «Biografia del Beato Giuseppe Marello, Sacerdote del Clero Astigiano, Fondatore degli Oblati di San Giuseppe, Vescovo di Acqui» di padre Severino Dalmasso.

Don Giuseppe Taninetti tratterà il tema «Monsignor Marello Fondatore e Vescovo nel contesto storico piemontese e italiano della seconda metà dell'800». Interverranno il vescovo Severino Poletto, lo storico monsignor Guglielmo Visconti, l'autore del libro il padre Vito Calabrese Superiore generale degli Oblati di San Giuseppe.

Il titolo «Biografia del beato Giuseppe Marello» di Dalmasso pare in contrasto con la grandiosità dell'opera: pagine in tre volumi, edita dalla Libreria Editrice Vaticana: un contributo fondamentale alla storia delle Congregazioni religiose del secondo '800. E un omaggio a Marello, beatificato 5 anni da dal Papa durante la sua visita ad Asti.

La semplicità umana, l'umiltà, sono le caratteristiche degli Oblati, «offerti» al Signore, come voleva il fondatore: «Siate Certosini in casa e Apostoli fuori casa», coniugando utopia e realismo, azione e contemplazione. Non troppe regole scritte per gli Oblati: rispetto per l'obbedienza, castità, povertà, esempio di vita.

Al tempo di Marello non mancano fondatori di congregazioni religiose in Piemonte: Cottolengo, Cafasso, Francesco Faà di Bruno, Lanteri, Murialdo, fondatore dei «Giuseppini» torinesi, don Bosco. Ma come ricorda il cardinal Sodano nella Presentazione: «ogni stella differisce dall'altra nello splendore».

L'analisi della vita di Marello, attestandosi ai fatti, non elude le difficoltà del ricostruire vicende avocate da tardive testimonianze dopo 30-40 anni dalla morte, confrontando interpretazioni degli episodi, come le crisi giovanili a Torino o le divergenze la Piccola Casa del Cottolengo o la ricerca ansiosa di una sede, nell'opera pia del Michelerio o nell'ospizio di santa Chiara.

I tre volumi illustrano le vicende storiche del tempo di Marello (1844-1895). Le pagine in cui Dalmaso descrive l'ultimo viaggio di Acqui al Santuario di N.S.della Misericordia Savona sono particolarmente toccanti. Scorrono le immagini delle tappe della vita Marello, dalla scuola di don Torchio a San Martino Alfieri al Seminario di Asti, alla crisi del 1862-63 quando il dubbio nella scelta della carriera ecclesiastica si faceva più assillante (seguì gli studi da geometra tracciando una mappa della strada da San Martino Alfieri a San Damiano).

Ma il futuro nella vita ecclesiastica, anche dopo una miracolosa guarigione, alla segreteria del vescovo Savio, la fondazione della Compagnia di San Giuseppe. Il vescovo Savio si portò a Roma il venticinquenne Marello come segretario particolare, per l'apertura del Concilio Vaticano I, nel 1869. Furono ospitati nel palazzo del Quirinale Marello provò grande ammirazione per Pio IX che sapeva anche scherzare, come quando disse, vedendo due vescovi, uno piccolo (mons. Savio), l'altro molto più alto: «Ecco un vescovo e mezzo!».

Papa Leone XIII, durante le celebrazioni del centenario di San Luigi Gonzaga fece fermare la portantina davanti ai pellegrini di Acqui invitandoli a portare i saluti a Marello, «una perla di vescovo».

Giuseppe Crosa

Sul piazzale davanti alla chiesa

A Portacomaro stazione domenica i bambini bravi i madonnari

ASTI. I bambini della scuola elementare di Portacomaro Stazione, domenica mattina faranno i «madonnari». Si dedicheranno ad una attività per loro inconsueta, guidati da Nicola Colucciello, restauratore d'arte con una lunga esperienza di madonnaro, e ideatore dell'iniziativa.

L'appuntamento è sul piazzale della chiesa, a partire dalle 7. Con i gessetti colorati, attrezzi indispensabili per il «madonnaro», cominceranno il lavoro.

Tema dell'opera che andranno a realizzare, sarà un rosone del diametro di un paio di metri, nel centro del quale ci sarà l'immagine del Cristo risorto e, attorno, un girotondo di bambini di tutto il mondo. Quando i ragazzi usciranno da scuola, alle 11, potranno ammirare l'opera finita.

Per gli scolari di Portacomaro Stazione la dimestichezza coi colori è un fatto ormai acquisito. Essi, da tempo, partecipano a esperienze didattiche alla base delle quali c'è l'intera gamma dell'espressione artistica.

L'idea è venuta a Nicola Colucciello, vero madonnaro, per far conoscere ai ragazzi una nuova tecnica espressiva, che si inquadra in quella che viene spesso definita «arte minore», ma che, in realtà, ha un posto importante nelle tradizione popolare. [a. b.]

I funerali domani alle 16

E' morta ieri a Cassinasco la cantastorie delle Langhe Aveva compiuto 103 anni

è spenta ieri mattina Isolina Cordara Branda, la nonnina della Langa Astigiana. Aveva compiuto 103 anni il 28 febbraio. Viveva in una cascina alle porte del paese con il figlio Eugenio e la nuora Vita Coviello, che l'ha assistita fino all'ultimo. I funerali di Isolina si svolgeranno domani alle 16 alla parrocchiale di Cassinasco. La salma sarà tumulata nel cimitero del paese.

Isolina Cordara Branda

La nonnina Langa in gioventù aveva lavorato nei campi con il marito Enrico, scomparso nel '73.

Per il suo centenario i compaesani le avevano organizzato una grande festa al circolo Gibelli.

[e. ce.]

Debutterà martedì da Costigliole su Rai1 «Il paese delle meraviglie»

Quei menu astigiani in diretta tv

Dal polentone di Monastero alla friciula di Calosso

Parte dal Monferrato «Il paese delle meraviglie» (sottotitolo: lo spettacolo della cucina), la trasmissione di Rai1 che debutterà in prima serata, alle 21,50, martedì. Conduttori in studio Pippo Franco e Melba Ruffo (suonerà l'orchestra Casadei); presidente della giuria che esaminerà i piatti, preparati di volta in volta dai vari paesi, il cantante Adriano Pappalardo.

Ad animare la prima puntata ci sarà la Pro loco di Monastero Bormida, impegnata nella preparazione dal tradizionale polentone. Gli oltre 4 quintali di farina cuoceranno in diretta nel grande pentolone sistemato nel cortile del castello. Nei dieci appuntamenti per l'Italia, la trasmissione proporrà un «quinto» gastronomico: a Monastero il compito d'inaugurare questo speciale spazio.

Tre cuochi prepareranno altrettanti sughi da accompagnare la polenta: Pappalardo e il resto della giuria saranno chiamati al responso finale.

Durante la serata sono previsti tre collegamenti con Costigliole (durata complessiva 15 minuti), affidati a Monica Leofreddi, per presentare altri piatti tipici: la Pro loco servirà i ravioli col «plin», quella di Calosso la friciula.

Non mancheranno i vini, provenienti dalla Cantina comunale di Costigliole e dalla Crota di Calosso. E' pure prevista la partecipazione dell'Ordine dal raviolo e Gavi guidato da Carletto Bergaglio. Le telecamere andranno anche alla scoperta della scuola internazionale di cucina dell'Icif, nel castello.

Dinanzi alle telecamere Canelli porterà un nutrito gruppo di figuranti dell'Assedio, mentre gli stacchi musicali saranno affidati al gruppo «I pesanti» e alla sagra delle zucche di Serravalle. [l. n.]

La presentatrice Melba Ruffo

Interviene il provveditore

Montiglio una scuola media per la media

MONTIGLIO. Con ogni probabilità il neocostituito Comune di Montiglio Monferrato (nato dalla fusione di Colcavagno e Scandeluzza) a settembre non perderà la prima classe della media. L'assicurazione è arrivata ieri dal provveditorato agli Studi di Asti.

L'argomento è stato trattato mercoledì sera in un incontro tra il sindaco di Montiglio Angelo Lago e il collega Francesco Mattioli (Scandeluzza). Assente, per un disguido, Alfonso Pescarmona (sindaco di Colcavagno). La preoccupazione sul possibile taglio della classe era scaturita dal numero di iscritti 12, invece dei 15 previsti dalla legge. Spiega il provveditore Paolo Iennaco: «Anche in base alla ridefinizione degli organici in arrivo da Roma, facilmente si potrà mantenere la scuola a Montiglio. Le indiscrezioni circolate in questi giorni si riferivano a un'ipotesi». [m. t.]

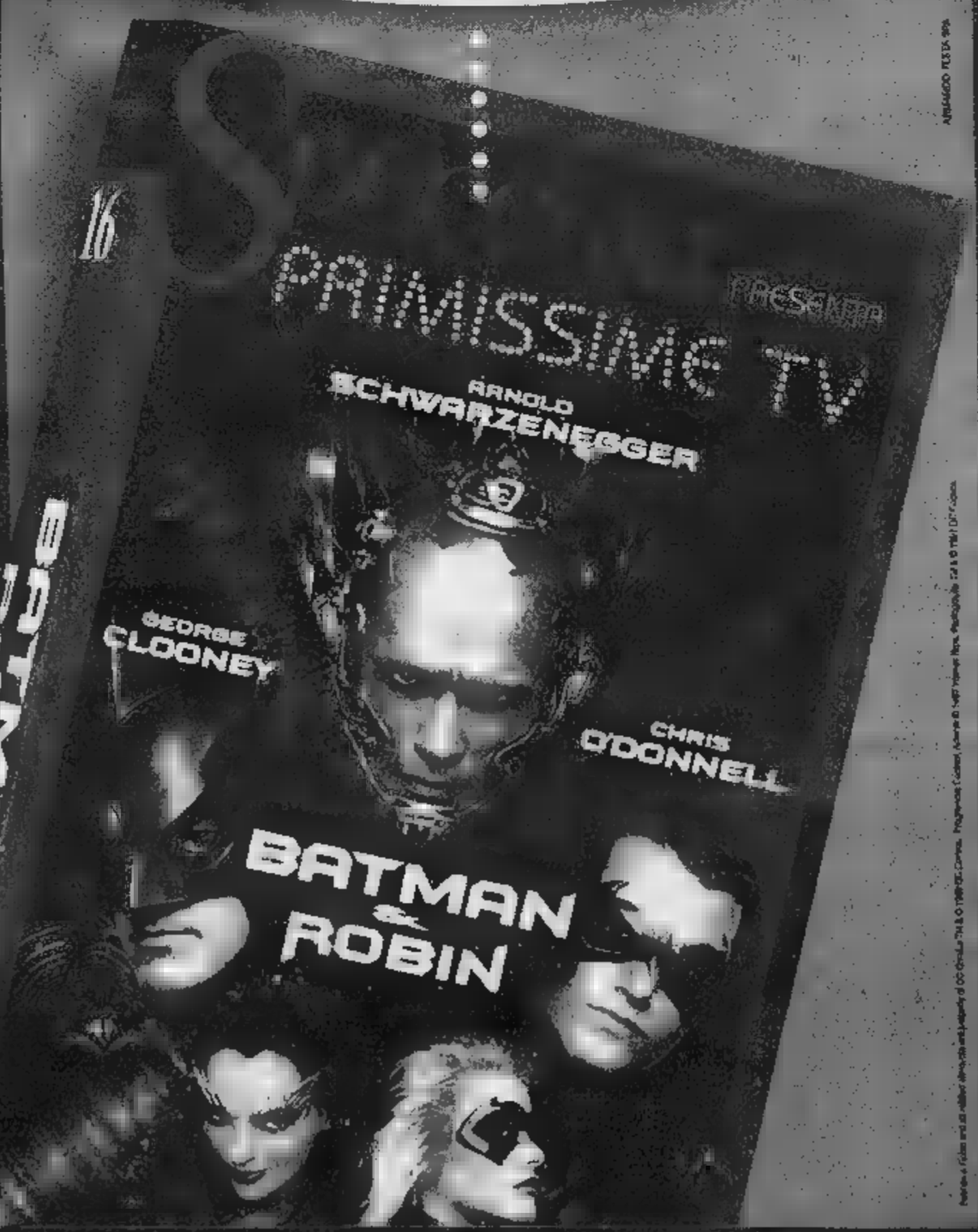
Specchio ..... dà molto spazio alla natura.

Anche ai pipistrelli.

Ogni settimana Specchio approfondisce grandi temi di attualità e cultura con articoli dei migliori giornalisti italiani e arrichiti da meravigliose fotografie. In più, questo mese, per Primissime TV vi propone un film spettacolare: Batman & Robin. Un glaciale Arnold Schwarzenegger è Mr Freeze: riuscirà a congelare Gotham City? Una velenosa Uma Thurman è Poison Ivy: riuscirà a vendicare il mondo vegetale? Il bel tenebroso George Clooney, tormentato Batman, riuscirà a fermarli? Chi è Batgirl? Robin tradirà i suoi compagni? Alle vostre domande risponde Specchio, con una storia che vi catturerà ed effetti speciali incredibili.

Da sabato 18 aprile.

Specchio + **LA STAMPA** + videocassetta
a sole 14.900 lire.
(Acquisto facoltativo)



Specchio. Prima riflette, poi parla.

Casale: finita l'«emergenza bomba», ma i treni non passano ancora

Non riapre il ponte ferroviario

Sono necessari controlli dopo l'esplosione

CASALE. «Emergenza bomba» il giorno dopo. La città è tornata alla normalità, solo la linea ferroviaria non è ancora operativa. Ieri alle 16,45, concluse le operazioni di smantellamento della palizzata protettiva, è stato riaperto invece il ponte stradale bis, quello dell'Anas chiuso oramai da nove giorni.

Per quel che riguarda la ferrovia bisognerà attendere probabilmente all'inizio della prossima settimana. Ieri per tutta al giornata tecnici delle Fs hanno compiuto controlli e verifiche per sincerarsi dell'integrità del ponte dopo l'esplosione. In effetti è stata proprio la struttura in ferro realizzata negli Anni 30, a subire i danni più evidenti. Il botto, mercoledì alle 19,40, ha letteralmente spazzato via tutto quello che stava intorno all'ordigno bellico, sbalzando contro il ponte pietre e pezzi di prismate che hanno divelto alcune parti e sradicato diverse grate sotto i binari. Danni comunque minimi. Un pezzo di prismata si è incagliato fra gli archi del ponte. Alcune pietre sono finite anche sui tetti delle case vicine e l'onda d'urto ha mandato in frantumi qualche vetro. Sono al lavoro commissioni tecniche che valuteranno i danni causati dall'esplosione.

In un comunicato, il sindaco Riccardo Coppo ha voluto ringraziare a nome della cittadinanza le forze dell'ordine e i volontari che hanno collaborato durante l'emergenza, un'emergenza conclusasi positivamente con generale sollievo: professionalità, lavoro di gruppo, collaborazione dei cittadini sono stati i punti di forza dell'intera operazione».

Ma c'è già chi pensa che potrebbero esserci altre cose che sarebbe opportuno svolgere una bonifica definitiva. In merito il sindaco risponde: «Al momento non si è ritenuto di dover intervenire con una bonifica. Nel terreno sono presenti troppi metalli e gli strumenti di rilevamento sarebbero troppo disturbati. E poi simili operazioni costano 10 milioni al metro quadrato». [r. sa.]

L'esplosione controllata della bomba sotto il ponte ferroviario sul Po. In basso, la sistemazione dei sacchi di sabbia e cemento prima dell'intervento degli artificieri, il cratere subito dopo lo scoppio e il primo sopralluogo sul ponte [FOTO ANDREA GUIS]

A «Città insieme»

Le critiche per la «passerella» con la giunta

CASALE. Inizia ufficialmente la campagna elettorale della Lega Nord con una dura presa di posizione nei confronti degli esponenti della lista civica «Città insieme». Severa la dichiarazione di Giuseppe Filiberti: «Prendiamo la distanze dai "nuovi politici" di Città insieme che, con una lista di appoggio all'altare del sindaco Riccardo Coppo, ne hanno fin dall'inizio criticato l'operato. Ora è stata ritrovata la fedeltà ulivista con l'assegnazione di un assessorato a Giancarlo Giorcelli a cui ieri sono state assegnate le deleghe a Manifestazioni, Sport e Decentramento (il sindaco tiene il Bilancio). «Dopo tre anni, Città insieme ha gettato la maschera» dice Filiberti e il segretario provinciale della Lega Fabio Faccaro aggiunge: «Ha vinto la partitocrazia da 1ª Repubblica».

Si allinea con questa posizione anche Pierangelo Daffara, capogruppo di «Volontà civica» che non è escluso si affianchi alla Lega nello schieramento elettorale del prossimo anno.

Interviene sulla spinosa questione dei terreni delle villette del Rotondino permutati con l'ex Sanber, a chiusura di una vicenda ingarbugliata che vedeva su due fronti il Comune e l'Asl 21. «Avevamo studiato la questione proprio con i consiglieri di Città insieme che, invece, in cambio della riappacificazione con l'Ulivo, hanno votato a favore dello scambio. E così pure per la superstrada l'accordo politico è stato a Città insieme di digerirne anche l'allungamento di un chilometro rispetto alla Magnoberta. Non si può essere ambientalisti a macchia di leopardo».

Nepure Rifondazione comunista è tenera: «L'entrata in giunta non si discute nè per la legittimità generale nè per le qualità personali dell'assessore - dice il segretario provinciale Alberto Deambrogio - Sono invece sbalordito dalla veloce riconversione progettuale e programmatica. Dove sono finite le feroci critiche di Città insieme che descrivevano una giunta in crisi? Tutto sparito». [s. m.]

Mense: spiragli

Capi istituto «Le scuole da chiudere»

CASALE. Per gli asili nido sarà messa a punto a breve una convenzione da sottoporre all'attenzione dei sindaci dei paesi del circondario, in modo che siano previste integrazioni pubbliche delle rette per i bimbi non residenti. Il documento, appena esaminato dalla giunta casalese, sarà divulgato nei comuni monferrini con l'approvazione e l'attuazione concreta a vantaggio delle famiglie.

Un accordo si è raggiunto nell'incontro di ieri a cui, oltre al sindaco Riccardo Coppo e all'assessore Titti Palazzetti, hanno aderito solo i sindaci di Terruggia e Mirabello.

Più numerosi, invece, i genitori intervenuti alla riunione organizzata per loro. Tre i nodi principali che il Comune si è impegnato a sciogliere: l'introduzione di fasce diversificate per le famiglie non residenti che hanno più bambini che frequentano le scuole casalesi; una revisione delle tariffe delle mense per chi non fa il rientro pomeridiano; lo snellimento delle pratiche cui sono tenuti i genitori lavoratori autonomi.

La questione delle tariffe scolastiche per asili nido e scuole (delle materne ed elementari) ha sollevato aspre polemiche soprattutto dopo gli aumenti decisi dal consiglio comunale casalese. Pierangelo Daffara chiede che siano sospesi i rincari, «scorretti in quanto applicati ad anno scolastico avviato». Precisa Palazzetti: «In realtà, i genitori avevano firmato il contratto in cui si preannunciavano aumenti dal '98».

La sezione provinciale dell'Associazione presidi e direttori didattici ha inviato al provveditore una proposta di revisione scolastica che prevede la soppressione delle presidenze di Rivalta Bormida, di Ozzano Monferrato e di Pozzolo Formigaro. Nel documento, vengono anche sollecitate fusioni tra gli istituti superiori «Ciampini» e «Boccardo» di Novi e tra gli istituti «Pascal» e «Barletti» di Ovada. Infine viene suggerita l'aggregazione tra il «Carbone» e il «Marconi» di Tortona. [s. m.]

IN BREVE

Morano

Oggi l'addio al ragazzo morto in moto a Rive

Si svolgono oggi alle 15 a Morano i funerali del panettiere Denis Villarboito, 18 anni, frazione Due Sture, morto dopo due giorni di coma in seguito a uno scontro tra moto avvenuto Pasqua a Rive. [s. m.]

Olivola

Lascia la Posta per bere un caffè: incriminata

L'ufficio postale di Olivola era chiuso perché l'impiegata era andata a bersi un caffè. Maria Pia Demartini, di Casale, ha patteggiato un mese di reclusione, convertito in 3 milioni e 250 mila di multa. Il fatto risale al giugno '96. [r. sa.]

Casale

Due offerte di affitto per il mercato Piccaroli

Finora sono giunte in Comune a Casale 2 offerte, in busta chiusa, per la gestione del mercato Piccaroli, chiuso da due mesi. La scadenza per la presentazione è slittata al 19. [s. m.]

Sala

Massimo Dapporto turista in Monferrato

Weekend pasquale in Monferrato per l'attore Massimo Dapporto. E' stato ospite nella casa della sorella, a Sala. «Sorpreso» a fare la spesa in negozio si è fermato a firmare autografi. Entusiasta dell'accoglienza e dei prodotti locali, ha promesso che tornerà presto. [r. sa.]

Casale

Ospedale, Rianimazione forse riaperta lunedì

I tecnici stanno lavorando per risolvere i problemi all'impianto elettrico che alcune notti fa hanno provocato un «black out» all'ospedale di Casale. Il reparto di Rianimazione e alcune sale operatorie, ora chiuse, riapriranno forse lunedì. [s. m.]

Casale

Teatro, salta «La gabbia» di Albertazzi e Giordana

Salta lo spettacolo «La gabbia» con Giorgio Albertazzi e Andrea Giordana in programma martedì e mercoledì al Municipale. Sarà sostituito da un'altra produzione, stessa date. [s. m.]

Casale, la polizia blocca il «genovese»: aveva 65 grammi di droga

Preso con l'eroina in tasca

Pronte cinquecento dosi da smerciare

«Avevo appena cominciato e mi hanno già beccato». Così Marcello Misani, 34 anni, soprannominato «genovese» perché originario di San Remo, da alcuni mesi abitante in città, ha detto agli agenti della squadra investigativa del commissariato al momento dell'arresto.

In tasca aveva quattro bustine di eroina, mentre nella sua casa, in via Gioberti 18, è stato trovato un sacchetto con 65 grammi di eroina in pietra: droga di ottima qualità che avrebbe fruttato oltre 500 dosi per un valore superiore ai 25 milioni.

Dopo la cosiddetta «operazione Nino» che aveva portato all'arresto di sei persone e stroncato una pericolosa banda di spacciatori, la polizia, ora, ha bloccato sul nascere l'attività di uno spacciatore che stava prendendo il loro posto.

Mesi dopo quella operazione gli uomini del commissario Alberto Bonzano non avevano abbassato la guardia pensando che qualcuno avesse coperto la piazza.

E' dato avvio a indagini e accertamenti nei confronti di Marcello Misani, anagraficamente residente a Giarole, in via Umberto I, ma domiciliato in città in via Gioberti. Il giovane, nei giorni scorsi, in seguito ad una condanna, è stato sottoposto a libertà controllata e tutte le mattine doveva passare al commissariato. Per lui era un giro fisso: la firma e poi si metteva al «lavoro».

L'operazione è scattata nel giorno di venerdì santo, in piena emergenza bomba, nel violento acquazzone. Il giovane che agiva da solo, riceveva le «prenotazioni» al telefono cellulare e poi a piedi «pony espress della droga» raggiungeva i clienti per consegnare la dose.

Appena fuori casa per evitare che addosso il tempo di sbarazzarsi della droga, è stato bloccato dai poliziotti. In tasca aveva quattro bustine di eroina. In casa, ben nascosto, il sacchetto con la droga e gli strumenti per confezionare le dosi, oltre 500, appunto.

Sono stati inoltre sequestrati alcuni milioni in banconote da 5 e 10 mila, che sarebbero il frutto dell'attività illecita. Il giovane è stato condotto in carcere a Vercelli, il sostiotuto procuratore Maria Paola Marrali Marrali ha convalidato l'arresto e il giorno successivo il gip Di Bernardo ha firmato un ordine di custodia cautelare. Sono stati identificati anche alcuni giovani tossicodipendenti, clienti del «genovese». [r. sa.]

Marcello Misani, detto il «genovese»

CASALE

Spaccio di droga

Giovane casalese è condannato a 5 anni e 8 mesi

CASALE. Salvatore Balsamo, anni, via Mantova 30, è stato condannato in tribunale a 5 anni e 8 mesi di reclusione per spaccio di stupefacenti. Il difensore, Simonetta Rossi, ha presentato appello. Il giovane era stato arrestato dalla polizia nel 1996. Nell'ambito di un'operazione antidroga, alcuni giorni prima, gli agenti del commissariato guidato allora da Giuseppe Milella, amico di Balsamo. Convinti che anche quest'ultimo facesse parte del giro, avevano proseguito le indagini. Balsamo stava rientrando in città in autostrada, con alcuni amici, a bordo di una Fiat Panda, quando, poco prima dell'uscita del casello cittadino, era stato bloccato dagli agenti con uno stratagemma. Il giovane è sceso velocemente dalla macchina gettando una palla di eroina, in pietra, di 10 grammi, ma il gesto era stato scoperto. [r. sa.]

MORANO PO

Per elezioni di maggio

C'è un'altra lista candidata a sindaco Silvino Governato

MORANO PO. E' il pensionato Silvino Governato l'antagonista del sindaco uscente Paolo Migliavacca (che si ricandida a capo della lista dal titolo «Morano che vivere») in vista delle elezioni amministrative fissate per il 24 maggio.

Invece Silvino Governato è sostenuto da una compagine che ha scelto come simbolo «Morano unita». Il simbolo scelto raffigura due mani che si stringono. I sostenitori di Governato sono: Franco Linarello, Giusto Michele Podda, Doriano Finatti, Nadia Zalio, Anna Maria Podda, Sabrina Barbesino, Renzo Tecotto, Massimo Bobba, Simone Zappaterra, Santina Chiarenza, Carlo Casellato e Renzo Bovolenta.

Anche nel comune monferrino di Rosignano si svolgono a maggio le elezioni amministrative. Il sindaco uscente Luigi Patrucco ha detto di non volersi ricandidare. [r. al.]

E stasera un convegno

Esposta da oggi la statua di Padre Pio

CASALE. Stasera alle 18, nell'ex chiesa della Misericordia, in piazza San Domenico, sarà esposta la statua di Padre Pio, realizzata dallo scultore casalese Marco Porta, su iniziativa del comitato presieduto da Teresio Monina. Il professor Riccardo Calvo spiegherà i motivi che hanno spinto i cittadini alla realizzazione della statua, esposta anche domani dalle 10 alle 12,30 e domenica dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

Prosegue, inoltre, la sottoscrizione popolare per il finanziamento dell'opera (già raccolti oltre 24 milioni). La statua sarà poi collocata nei giardini davanti all'ospedale.

Intanto, stasera alle 21, all'auditorium San Filippo interviene il noto architetto luganese Mario Botta, «a livello mondiale, [illegible] «L'edificio [illegible] cultura contemporanea: monumento e spazio sociale». [r. sa.]

ALESSANDRIA
Via Migliara 5
ARTIGIANATO FIORENTINO
continua con sconti dal 20% all'80%
ABBIGLIAMENTO DONNA
INTIMO
BIANCHERIA TELERIA
per cessazione attività
LIQUIDA
e
CHIUDE
Organizzazione item ALBA Tel./Fax (0173) 281613

Il fenomeno del bullismo nelle scuole del Piemonte e della Valle d'Aosta

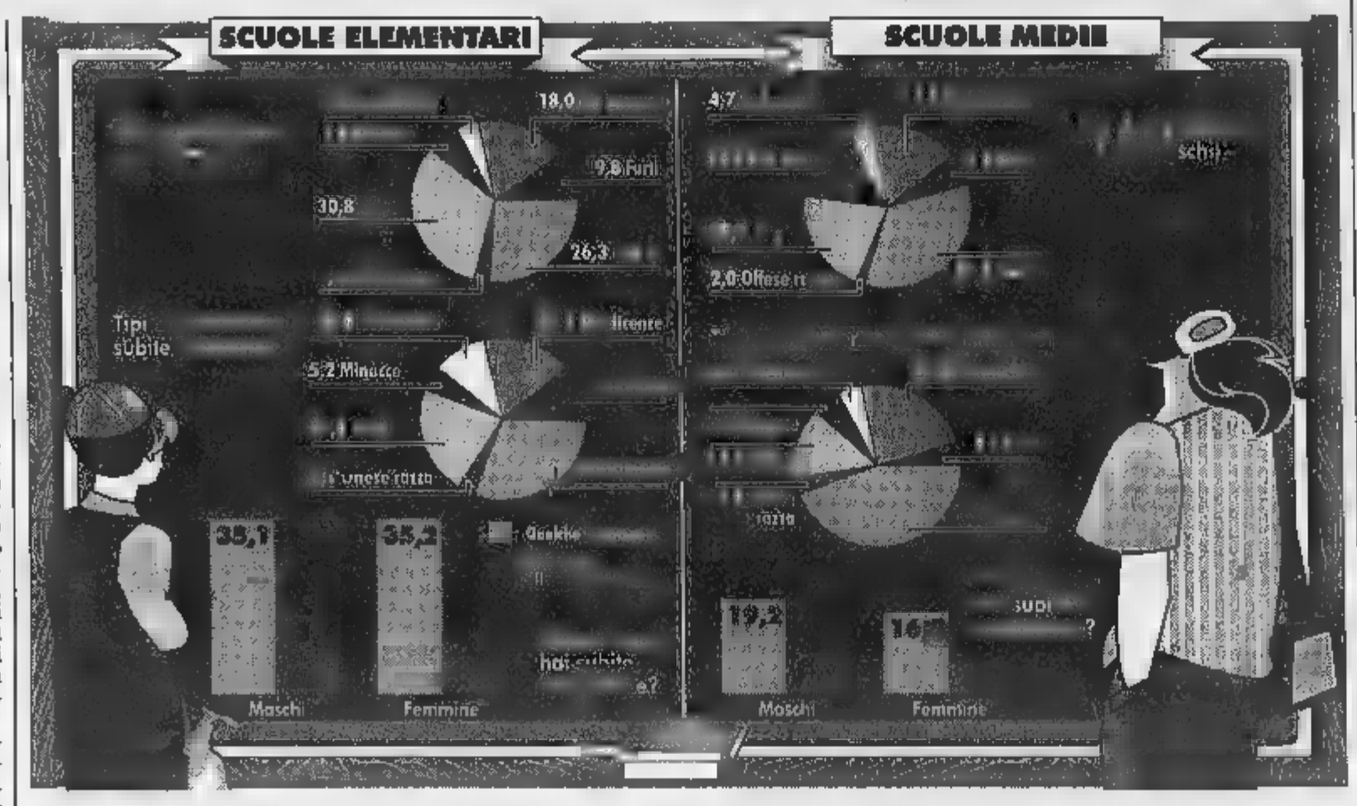
Nelle elementari i più violenti

I dati del Nord-Ovest in un'indagine nazionale

Il seme della violenza? Forse. Il bullismo scolastico, cioè le prepotenze, le prese in giro esasperate, sono il segno di un sommerso di ingiustizie e prevaricazioni che opprime anche l'infanzia. L'indagine psico-sociologica del fenomeno è finita in uno dei libri della [illegible] editrice Giunti, con titolo: «Il bullismo in Italia». Esame ai raggi X sulle scuole elementari e medie di ogni regione.

La coordinatrice dell'opera, Ada Fonzi, docente della psicologia dello sviluppo dell'Università di Firenze, scrive nella premessa: «Un mondo sommerso di ingiustizie e sofferenze, che quando a tratti affiora in superficie ci riempie di sgomento. Tutto ciò non accade soltanto in zone depresse e neppure è appannaggio privilegiato di quei contesti in cui arrivismo esasperato e concorrenza [illegible] dominano incontrastati. No, sembra piuttosto trattarsi di una stortura [illegible] umana, che ormai pervade ogni angolo del pianeta e che segna il destino degli individui fin dagli anni dell'infanzia».

Piemonte e Valle d'Aosta sono stati esaminati da Silvia Bonino, dell'Università di Torino. Nei confronti delle altre regioni, nel Nord-Ovest il bullismo scolastico è inferiore, un indice del 14,1 nelle elementari rispetto al 17,5 di media nazionale e il 7,6 rispetto al 9,5. Il campione d'indagine è formato da 1258 ragazzi, 347 tra gli 8 e gli 11 anni e 911 tra gli 11 e i 14. Il territorio è stato diviso in quattro gruppi: «Paesi», cioè piccoli centri della provincia di Torino [illegible] economia mista e con un numero [illegible] abitanti tra 2000 e 6000; «periferia», zone periferiche di Torino con prevalenza di famiglie operaie; «centro città» zone centrali di Torino e «zona rurale», [illegible] valle laterale della Valle d'Aosta con economia a prevalenza agricola (un paese principale [illegible] 3000 abitanti e altri due [illegible] 500 ciascuno).



La frequenza delle prepotenze è maggiore nelle elementari e va via via diminuendo nelle medie. Il luogo di maggior violenza è nelle scuole elementari della periferia, mentre [illegible] bullismo è meno frequente [illegible] più grave nella zona rurale. Nelle scuole della vallata valdostana le violenze fisiche [illegible] minori rispetto alle altre tre [illegible] esaminate, [illegible] aumentano le maldicenze.

Un tipo di prepotenza molto frequente è quella sessuale, sia verbale sia fisica. Gli esempi sono in una paginetta che la ricercatrice ha chiesto ad alcuni studenti della media. Ecco alcune testimonianze: «I ragazzi mettono le mani addosso alle ragazze, non nel [illegible]so di picchiarle, bensì in quello di toccare loro [illegible] solo il sedere [illegible] il seno ed anche parti intime». Un'altra: «Io gli chiedevo anche solo una matita e loro mi rispondevano: "Io ti [illegible] le matite solo se mi fai toccare le tette o altre cose"».

Bulli e vittime hanno di solito ugual destino: non [illegible] cioè ben voluti dagli altri compagni. Non solo, «manifestano - scrive Silvia Bonino - maggiori [illegible] coltà nel riconoscimento delle emozioni». I racconti dei ragazzi fanno emergere anche un «disimpegno morale». I bulli, cioè, si autoconvincono che sia la vittima la responsabile delle offese che subisce. Scrive uno di loro: «Quest'anno passato miss X non sapeva cosa fare per essere promossa e ha inventato il suicidio. Per renderlo più credibile ha detto che noi la facciamo disperare prendendola in giro». [e. mar.]

SPETTACOLI IN BREVE

ASTI

Blues per chitarra e Barbera

VINCHIO D'ASTI. Domani alle 21 nella ex Confraternita della Trinità, concerto blues con [illegible] chitarrista Dario Lombardo e il suo complesso. Al termine, degustazione [illegible] Barbera d'Asti '97 della Cantina sociale di Vinchio e Vaglio, con stuzzichini «del Saraceno». Ingresso libero. [a. ce.]

ALESSANDRIA

Gran finale con la Piccolo

[illegible] Ottavia Piccolo protagonista dell'appuntamento di chiusura della stagione teatrale al «Verdi», organizzata da Comune e [illegible] sociazione culturale «La casa della luna azzurra». Domani, alle 21,15, la Piccolo proporrà letture di racconti di Isaac Singer con il sottofondo di brani di musica Yiddish, interpretati dal Trio Kletzmer. [b. v.]

[illegible]

Torna Luttazzi col suo «Tabloid»

ALBA. Al Teatro Sociale lunedì sera (ore 21) ritorna Daniele Luttazzi con il suo «Tabloid». Luttazzi proporrà dal [illegible] il suo demenziale notiziario che va in onda sul piccolo schermo in «Mai dire gol». Il biglietto costa 40 mila lire (ridotto [illegible] mila) primi posti; 35 mila (ridotto 25 mila) secondi. Per informazioni telefonare allo 0173/35189. [v. p.]

VERCELLI

[illegible] serate di quartetti

VERCELLI. «L'arte del quartetto» è il [illegible] di [illegible] concerti previsti per domenica, lunedì e martedì (inizio alle 21,15), in occasione [illegible] «Primavera viottiana». Protagonista, nelle sale del Museo Borgogna, sarà [illegible] Quartetto Elisa con Duccio Beluffi e Gabriele [illegible]ti ai violini, Leonardo Bartali alla viola e Giovanni Lippi al violoncello. Musiche di Boccherini, Mozart e Haydn (prima serata); Mendelssohn e Brahms (seconda serata); Sostakovic [illegible] Bartòk (terza serata). [g. b[illegible]]

NOV[illegible]

Giorgio Gaber debutta al C[illegible]

NOVARA. Giorgio Gaber debutta stasera al teatro Coccia di Novara [illegible] «Un'idiozia conquistata a fatica», il nuovo spettacolo scritto a quattro mani con l'amico Sandro Luporini che fra canzoni e monologhi si scaglia contro i conformismi, l'enfasi del mercato e le retoriche della politica. Il sipario si apre alle 21. Repliche domani sera e domenica alle 17. [p. ben.]

VCO

Coro della Sat al Vip di Intra

VERBANIA. Dai canti alpini alla musica leggera d'autore. Ospite di «Verbania Musica», [illegible] sera alle 21 il Coro della Sat di Trento si esibisce al teatro Vip [illegible] Intra. Martedì, ancora sullo [illegible] palco, sarà invece di scena il cantautore Michele Zarrillo, in concerto con la [illegible] band per il tour di «L'amore vuole amore», raccolta [illegible] cui vuole festeggiare il decennale di carriera. [p. cr.]

[illegible]STA

Weekend con d[illegible] concerti

[illegible] concerti in Valle in questo fine settimana. Ad Aosta domani alle 21, nella chiesa di Sant'Orso, musica sacra con il complesso vocale e strumentale «Ars Cantica» [illegible] Milano. A Courmayeur, sempre domani (alle 22), al «Planet» concerto di rock, blues e jazz del «Riccardo Moffa Trio».

AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE, AI SIGG. CONSIGLIERI

INDUSTRIA DEL TURISMO DEL PIEMONTE

OTTOMILIONI DI PRESENZE•VENTICINQUEMILA CHILOMETRIQUADRATI DI INDUSTRIA DEL TURISMO

2.604 STRUTTURE ALBERGHIERE ED EXTRA ALBERGHIERE
134.713 POSTI LETTO

3.073 RISTORANTI

687 BIBLIOTECHE

381 CAMPEGGI

167 IMPIANTI DI RISALITA

76 RIFUGI ALPINI

56 PARCHI [illegible] RISERVE NATURALI

[illegible] MUSEI E GALLERIE D'ARTE

57 TEATRI

8 ENOTECHE REGIONALI

506 PALESTRE

[illegible] DISCOTECHE, LOCALI NOTTURNI, SALE DA BALLO

PRINCIPALI CLIENTI

DALL'EUROPA: 2.715.000 PRESENZE

GERMANIA 810.000 [illegible]
INGHILTERRA 625.000 [illegible]
FRANCIA 665.000 PRESENZE
SVIZZERA 325.000 [illegible]

INTERCONTINENTALI

STATI UNITI 297.000 PRESENZE
GIAPPONE 66.000 PRESENZE
BRASILE 56.000 PRESENZE
ARGENTINA 45.000 PRESENZE

I MERCATI- PREVISIONI DI CRESCITA

[illegible] LA DOMANDA PER IL PIEMONTE È IN CRESCITA PER IL +3%, 7^ [illegible] IN ITALIA.
SI [illegible] PER L'ITALIA [illegible] CRESCENTE DOMANDA DA:
RUSSIA 13,6%• [illegible] 12,1% • USA 11,7%

L'INDUSTRIA DEL TURISMO PIEMONTESE
È ORA AL CENTRO DELL'ATTENZIONE IN
VIRTÙ DI UNA RICONSIDERAZIONE DEI
MODELLI ECONOMICI NECESSARI ALLO SVILUPPO DEL PAESE.

IL TURISMO REGIONALE
NON È PIÙ UN SETTORE A SE STANTE MA È
INTESO COME UN COMPLESSO SISTEMA CHE
COINVOLGE PRATICAMENTE TUTTE LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE.

UNA PROPOSTA

LA LEGGE REGIONALE N.75/98 HA REALIZZATO IN PIEMONTE IL PROGETTO ORGANIZZATIVO DELL'INDUSTRIA [illegible] TURISMO DOVE CHI PRODUCE I DENARI DEL FISCO RESPONSABILMENTE PUÒ PARTECIPARE AFFIANCO ALL'ENTE PUBBLICO A PROSEGUIRE L'AZIONE [illegible] AMMODERNAMENTO E DI ALLEGERIMENTO DALLA BUROCRAZIA [illegible] PIEMONTE.

AL NOSTRO GRAZIE ALLA REGIONE PIEMONTE, SEGUE UNA PREGHIERA:

NON TORNATE INDIETRO

CONTINUIAMO INSIEME A RIQUALIFICARE IL NOSTRO PIEMONTE, CREIAMO INSIEME OCCUPAZIONE E SVILUPPO; LE RISORSE DEL BILANCIO REGIONALE DEL PIEMONTE PER IL TURISMO NON SONO COERENTI CON LA REALE POSSIBILITÀ DI CRESCITA DELLE NOSTRE IMPRESE, DEL NOSTRO PRODOTTO.

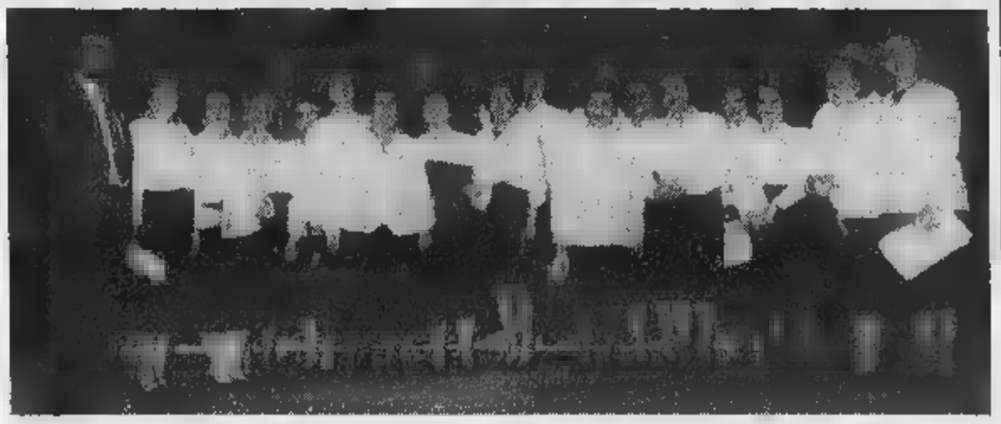
LE RISORSE [illegible] TURISMO SONO UN INVESTIMENTO MISURABILE

ASS. ALBERGATORI E RISTORATORI [illegible] MAGGIORE • ASS.ALBERGATORI CUNEO• ASS.RISTORANTI CUNEO• [illegible] TORINO • [illegible] ALBERGATORI BIELLA • ASS.RISTORATORI BIELLA• CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGIORE• ASS.RISTORATORI ITALIANI• CONS. TURISTICO LANGHE ROERO E MONFERRATO• HOTEL RESERVATION CONVENTION BUREAU• FEDERAZIONE CONSORZI TURISTICI PIEMONTEI•CONS. LIMONE INTERNATIONAL•CONS. PROMONOVARA•CONS.TURISTICO OSSOLA•CONS.OPERATORI TURISTICI LAGO MAGGIORE•CONS.ALBERGATORI LAGO D'ORTA•CONS.TURISMO VALBELLA•COALPI•CONS.LAGO MAGGIORE HOLIDAYS•CUSIO TURISMO•CONS.OPERATORI DELL'OSSOLA

QUESTA PAGINA E' STATA REALIZZATA E PUBBLICATA SENZA L'USO DI FONDI PUBBLICI

GLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END

Una corale in Provincia e circo a San Damiano



La corale dell'Università della terza età diretta da Claudio Fossa (primo da sinistra) stasera terrà un concerto

ECCO una panoramica degli appuntamenti del fine settimana nell'Astigiano.

OGGI

ASTI. Alle 21,15 al palazzo della Provincia, concerto della corale dell'Utea diretta da Claudio Fossa. In repertorio brani classici e della tradizione popolare. Ingresso libero.
SAN Primo spettacolo alle 21 del «Circo delle stelle» di Claudio Orfei. L'appuntamento si ripeterà sabato e domenica alle 21, di fianco alle scuole medie.
NIZZA. Alle Voglie Club da oggi sino a domenica 21 dj Ruffa e ragazze immagine. Ingresso riservato ai soci.
ASTI. Alle 22 al Baretto suonano «CSN & Booyouna»: Chicco Rissone, Sergio Pesce, Nico Alosio e Franco Bogliano (repertorio country West Coast).
Alle 21,30 all'Ariston gli Acquerello: Paola Tomalino (voce e piano), MAssimo Coppo (basso), Michele Delemont (batt.), Francesco Fassone (chit.). Ingresso libero.
NIZZA. Alle 22 al Blue Bird, in corso IV Novembre, piano bar con il «Duo Fa». Ingresso libero.
Alle all'Appaloosa Pub «Passi falsi» «I magnifici». Ingresso libero.
CHIÁLLO. Alle 22,30 Canestrello d'Oro serata musicale con gli «Insoliti tre». In tavola «Tortillas de camarones». Ingressi con consumazione 7 mila lire.
Rock stasera dalle 22,30 al Bistrò pub sulla statale per Torino. Di «Terzo stato». Ingresso libero.
Serata dedicata ai ritmi funky, rap, hip hop rhythm'n'blues all'Akhenaton pub in via dell'Ospedale. Dalle 22 si balla il dj Emanuel «Jamaicano». Ingresso libero, consumazione obbligatoria.
Al Circolo Capolinea di San Desiderio alle 22 ritmi latino americani i ballerini Michael Raphael. Ingresso riservato ai soci.

SABATO

ASTI. Alle 23,30 s'inaugura nuova stagione della discoteca CD (casello Asti Ovest) curata da Neverland Staff. Nelle due sale si balla con musica commerciale, revival, house e underground. Ingresso libero.
NIZZA. All'Auditorium della Trinità s'inaugura la mostra fotografica di Giorgio Bava dal titolo «Colori di Langa Monferrato». Fino al 26 aprile; orario: 17-19, festivi: 10,30-12 e 17-19.
Alle 22 al Maltese serata underground «contro il logorio della vita barotta». i dj della Mukkapazza squad. In-
Festa Gruppo Alpini: alle 20 braciolata e danze con «Robertino Folk». Elezione di Miss Penna Nera.
CUNEO. Dalle 20,30, rievocazione dell'antica leggenda da cui nasce la sagra del Polentone organizzata da Pro loco, gruppo Alpini Comune. In programma canti, focacce e vino.
VINCHIO. Alle 21 nella ex Confraternita della Trinità concerto della «Dario Lombardo Blues ». Poi degustazione di Barbera '97 della Cantina sociale.
Musica dalle 22 al Caffè Roma con astigiana Silvana Poletti accompagnata dal chitarrista Nitresso libero.
Festa del Gruppo Alpini: alle braciolata danze con il complesso «Robertino Folk».

Per tutto il giorno in piazza Garibaldi, mercatino dell'antiquariato.
ASTI. Alle 21 nella chiesa di San Silvestro, «Meditazione musicale» degli allievi dell'istituto «Verdi» della corale «Libera Musica» di Novara. Brani Bach, Schubert Mozart. Ingresso libero.
Al pub Black eagle dalle 22 musica con «I soliti tre». Ingresso libero.
Tradizionale Polentone, con rievocazione storica, sfilata di figuranti, esibizioni giocolieri, sbandieratori e gruppi folk. Per informazioni telefonare allo 0144/83.405.

CLUB E ASSOCIAZIONI

Al Rotary club conferenza

La pittura di Picasso stata l'argomento di una recente riunione Rotary club astigiano, presieduto da Piero Bava, cui partecipato anche i club Inner Wheel, Soroptimist, Zonta e Rotaract. Vita e opere del celebre pittore illustrate dallo scenografo e pittore astigiano Ottavio Coffano, socio del Rotary.

Lo scenografo astigiano **Ottavio Coffano** ha parlato Picasso Rotary club

Lezione di cucina femminile

Stasera dalle 18 nella sede del Cif, Centro italiano femminile, in via Giobert 56, si terrà una lezione cucina naturale dedicata alle ricette primaverili, organizzata dall'erboristeria «Il giardino della vita». Al termine si cenerà insieme. Per adesioni telefonare al

Animali e intelligenza un

Stasera alle 21,30 nella sede dell'associazione «Il giardino di Rasku», corso Alfieri 310, si terrà un incontro su «Animali intelligenza. Chi veramente i nostri coinquilini questo pianeta?». Durante la serata sarà presentato anche il corso «L'uomo nell'universo». Ingresso libero.

La il «Girotondo»

L'associazione «Girotondo», gruppo di solidarietà del Don Bosco, organizza alla fine di ogni mese un'esposizione di prodotti del Commercio Equo e solidale. La sede, in via Conte Verde 123, è aperta il martedì e il venerdì dalle alle 19,30. Per informazioni telefonare al 214.022.

Un corso danza al Centro di Armonia

«Danzare in cerchio celebrando la vita» il tema del seminario Carolina Botti che si terrà il 25 e aprile al Centro di Armonia di cascina Valgomio a Moncucco Torinese. Sarà proposto il metodo «danza sacra» della comunità di Findhorn (Scozia). Necessario prenotare, telefonare allo 011/987.49.17.

di yoga in cascina a Pisa

Domenica aprile al centro Psicosintesi «Roberto Assagioli» Cascina Vacarito a Pisa, si terrà un seminario di yoga. Info: 901.942 901.978.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

	74	36	17	48	14
	91	80			43
	15	28		50	42
	72	62	61	58	55
	74		18	58	66
	104		77	70	65
GENOVA	71	49	1	60	25
	89	62	66	64	53
MILANO	41	9	15	35	56
	66	78	71	67	67
	60	48	68	2	39
	75	72	59	57	49
PALERMO	53	65	19	44	85
	53	58	57	57	54
ROMA	21	52	58	22	57
	93	63	78	66	54
TORINO	62	57	55	35	34
	115	72	62	61	58
	11	25	19	42	9
	50	79	60	52	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati, Ambi centrati sul n. di Torino. Ecco 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive altri sistemi:

	82-58			82-33;
82-26	82-61	82-78	82-15	82-5;
82-75	82-76	82-11	82- 8	82-10;
82-44		82-70	82-17	82-90;
82-73	82-39	82-16	82-25	82-63;
82-23				82-43.

Sono in scadenza d'uscita, tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane
Bari 40 (2); Cagliari 19 (5); Firenze 16 (5); Genova 31 (0); 75 (5); Napoli 74 (5); Palermo 1 (2); Roma 10 (1); Torino 83 (3); Venezia 78 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 in frequenza sulla ruota Torino:

3-10	3-30	3-12	18-20	18-50;
3-71	3-81	3-42	18-51	18-18;
3-22	3-40	3-54	18-52	18-60;
	3-48	3-88	18-19	19-58;
3-20	3-50	18-10	18-30	18-12;
3-51	3-18	18-71	18-81	18-42;
3-52		18-22	18-40	18-54;
3-18	3-59	18-84	18-48	18-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare Napoli:

20-21-22	21-22-25	22-23-29;
20-21-23	21-22-26	23-24-25;
20-21-24	21-22-27	23-24-26;
20-21-25	21-22-28	23-24-27;
20-21-26	21-22-29	23-24-28;
20-21-27	22-23-24	23-24-29;
20-21-28		24-25-26;
20-21-29		24-25-27;
21-22-23	22-23-27	24-25-28;
21-22-24	22-23-28	24-25-29.

Vincite
Cagliari 84; Firenze 4

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

normali e sistemi integrali
L. 1500 — 82 - 44 - 53 - 54 - 71 - 86 / 90 - 7 - 23 - 4 - 64 - 88
combinazioni
L. 5500 — 27 - 10 - 43 - 85 - 72 - 8 - 24
7 combinazioni
Giocate sistemistiche con
L. 179.000 — - base fissa prese 1 a 1 = 14 - 90 - 8 - 47
224 combinazioni — - varianti = 16 - 38 - 82 - 41 - 32 - 72 - 28 - 15

Stato n° 490 di Davide e Liliana , via Viana 27, Candelo.

CINEMA
RITZ
ASTI
Nathan Lane Lee Evans
Un Topolino Sotto Sfratto

Chi dà la caccia a chi?
www.uip.com

CINEMA
POLITEAMA
ASTI
SEDUZIONE. AVVENTURA. INTRIGO.

Per la pubblicità LA
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011 666.52.11
20123
Via Carducci
Tel. 244.24.611
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. 0141 592.222

OGGI AL CINEMA IN ASTI E DINTORNI

LUX. Tel. 594.147. **Anastasia**, cartone animato. Or.: 18,30; 20,25; 22,30. Lire 10.000; 6000.

Tel. 530.086. **La maschera di ferro**. Or.: 17,20; 19,45; 22,30. Lire 10.000; 8.000.

RITZ. Tel. 530.086. **Aprile**, di e con Nanni Moretti. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 5.080. **George re della giungla**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 596.457. **Sfera** di B. Levinson con D. Hoffman e S. Stone. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000 (7.000).

LUMIERE (DON BOSCO). tel. 410.858. POSO.

Tel. 824.889. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE. Tel. 968.378. RIPOSO.

AURORA. Tel. 701.459. **Aprile.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

(0131) 252.644. a-, cartone animato. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. L. 12.000.

ASTRIX. Tel. (0131) 252.079. **Will Hunting. ribelle**, di G. V. Sant con Robin Williams Matt Damon. Or.: ; 22,30. L. 10.000; 7000.

COMUNALE - GRANDE. (0131) 234.240. **Aprile** di e con Nanni Moretti. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; 9000.

- Tel. (0131) 234.240. Or.: 19,15; 22,20. Lire 12.000, 9000.

CORSO. Tel. (0131) 266.080. **Un topolino** di B. con Lane, Ch. Wellan, L. Evans. Or.: 20; 22,15. 12.000.

Tel. (0131) 341.272. **Film a luci rosse.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. (0131) 252.112. **Titanic** di James Cameron, Leonardo DiCaprio, Winslet. Or.: 21,30. Lire .

Tel. (0131) 252.707. **La maschera di ferro** di R. Wallace con L. DiCaprio, J. Malkovich, G. Depardieu. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000.

Tel. (0173) 363.021. **La maschera di ferro** di R. Wallace con L. DiCaprio, J. Malkovich, G. Depardieu. Or.: 19,30; 22. Lire 10.000, 7000.

MONFERRATO. Tel. (0173) 440.340. OGGI RIPOSO.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
BUONO INTERESSANTE/DIVERTENTE

ADUA 200
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere**, . Levinson con R. De Niro, Hoffman. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Sfera**, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone, Samuel Jackson. : 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

TO MULTIPLEX 1
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **sa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5.000; sera 12.000 cinecard 10.000.

AMBASCIATORI MULTISALA 2
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Ogre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000.

SALA 3
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **La maschera di ferro** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000.

corso Sommelier 22, tel. 561.71.90. **I miei più cari amici**, con A. Benvenuti, E. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000; Alace 6000.

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi , tel. 436.07.23. **esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. sera 11.000.

CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **di tutto.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; ,55; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

c. Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile**, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Pietro Morelli. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

via Gotto 5, tel. 650.71.00. **Amistad**, reg. S. Spielberg con A. Hopkins, M. Freeman, M. McConughey. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia**, cartoni D. Bluth, G. Goldman. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ELISEO GRANDE
p. Sabotino, tel. 447.5241. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **me**, di D. Fincher, con M. Douglas, S. : 15; 17.30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ELISEO ROSSO
piazza tel. 447.52.41. **Will - ribelle**, di G. Van Sant. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. pom. 7000 sera 11.000.

EMPIRE
p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Cuccioloo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000; Alace 6000.

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** : 20,30; 22,30. Ingr. pom. 11.000 8000.

ETOILE
v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. : 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

FARO
via Po 30, 817.33.23. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, Winslet. Ore 18,05; 21,40. Ingr. 11.000.

FIAMMA
Trapani , tel. 385.20.57. **La ma- di ferro**, regia R. Wallace. con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.

IDEAL
Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Un topolino sotto sfratto**, Verbinski, N. Lane, Evans. : 16,30; 18,30; ,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

KING
via Po 21, tel. 812.5996. **ia**, re- Don Bluth, Gary Goldman. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000; Alace 6000.

via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Flubber**, di L. Mayfield con R. Williams. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000; Alace 6000.

LUX
Galleria San Federico, tel. 541.263. **nibo**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. . Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. pom. 7000 11.000.

MASSIMO 1
v. Montebello 8, tel. 817.1048. Festival interdi film a T Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 15; 18; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

NAZIONALE II
via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio** , di G. Van Sant, con R. Williams. : 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste**, regia M. Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 532.446. **Kundun**, regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sfera**, di B. Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. sera 11.000.

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Figli di Annibale**, regia di D. Ferrario. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

REPOSI 3
via XX Settembre 15, . 531.400. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

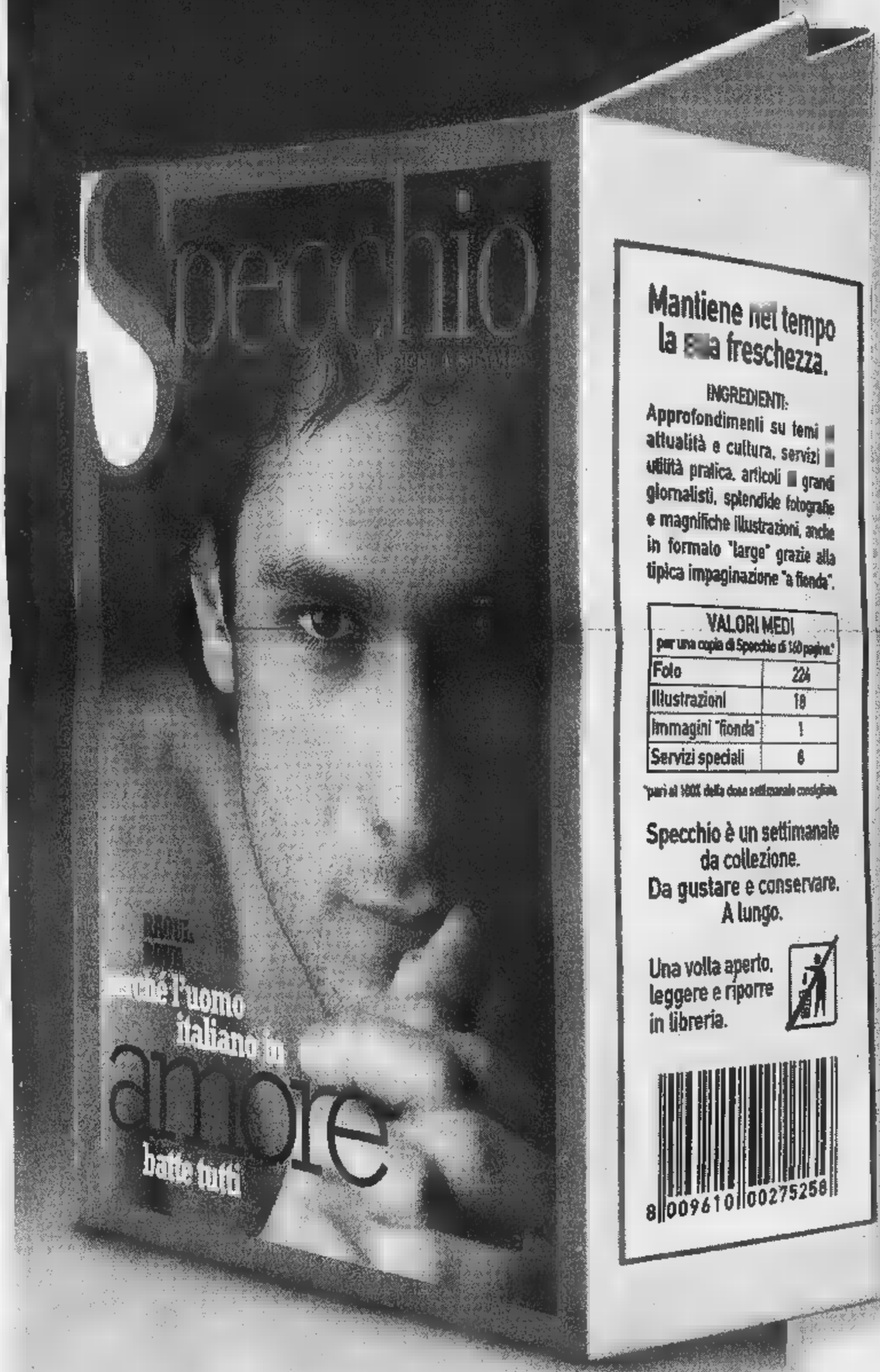
Gall. Subalpina, tel. . **Sesso potere**, di B. Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman. Orario: 16; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential**, C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

VALENTINO 1
c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **so e potere**, di Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

VITTORIA
via Roma 336, tel. 765. **George re della giungla**, reg. Sam Weisman con Brendan Fraser. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 11.000.

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

VALORI MEDI per una copia di Specchio di 160 pagine*	
Foto	224
Illustrazioni	19
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	6

*pari al 100% della dose settimanale consigliata

Specchio è un settimanale da collezione.
Da gustare e conservare.
A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.

8 009610 00275258

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - Torino,
- BANCARIO: C/C n. 1260/1 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde,
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 011/5627958

Numero Verde 167-233383

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Volley: 3-0 per i torinesi. E domani rivincita in campionato

Il Cus mette ko la Bm2 nei quarti della Coppa

ASTI. Una Biemmedue irriconoscibile cede per 0-3 (6-15; 7-15; 9-15) alla Kappa Cus Torino [illegible] partita di andata [illegible] quarti di finale della Coppa Italia e compromette definitivamente le possibilità di qualificazione alla «final four». Troppo pochi i [illegible] punti realizzati per sperare di ribaltare il risul[illegible] nella gara di ritorno in programma il 29 aprile a Torino.

Nel frattempo le due squadre si riaffronteranno domani, [illegible] 18, [illegible] sul parquet del Giobert, per la 22ª giornata del campionato di B1.

Contro i torinesi il tecnico Jordan Anghelov ha inizialmente mandato in campo: Angesia in palleggio, Salvi opposto, Rolando e Celardo ali-ricettori, Becchio e Costa centrali. Dall'inizio del secondo set Casalone ha rilevato Angesia in cabina di regia [illegible] sul 2-6 della stessa frazione Aiello [illegible] subentrato a Costa. Sottotono la prova [illegible] i giocatori con il solo Salvi, autore [illegible] 4 punti e 18 cambi palla a tentare una reazione al naufragio della squadra.

[illegible] comportamento dei giocatori della Biemmedue è [illegible] indisponente facendo rimpiangere ai pochi infreddoliti spettatori di non essere [illegible] a casa. Scesi in campo abulici e svogliati non hanno mai saputo contrapporre una pur timida resistenza al gioco non certo trascendentale dei torinesi tra i quali si sono distinti, sotto la regia dell'ex Lorenzo Simeon, i centrali Andrea Arnaud, astigiano, ex Voluntas [illegible] Bertario[illegible] Dei [illegible] punti realizzati dal sestetto [illegible] Anghelov 10 sono frutto di errori dei torinesi mentre dei 12 conseguiti su azione 5 sono arrivati dalla battuta, 4 dal muro e solo 2 da attacchi.

Pietro Salvi (Biemmedue)

Sempre in salita il cammino della Biemmedue che nella pri[illegible] frazione ha subito parziali di 1-10, 3-11, 5-13. Nel secondo set dallo 0-3 e 2-6 illusoria rimonta fin sul 6-6 poi un parziale di 1-9 che chiudeva il set sul 7-15. Anche nella [illegible] frazione le illusioni si fermavano sul 9-9 prima del rush finale [illegible] torinesi che firmavano il set e il match sul 15-9.

Sconcerto [illegible] amarezza nel dopo partita [illegible] i dirigenti della Biemmedue incapaci [illegible] dare una spiegazione logica al comportamento della squadra.

Il tabellino. Biemmedue-Kappa 0-3 (6-15; 7-15; 9-15). Totale punti: 22-45. Durata: 26' 25' 29'. Totale: 1h [illegible] minuti.

Biemmedue: Salvi 4 punti+18 cambi palla; Becchio 1+6; Costa 0+2; Angesia 2+0; Rolando 1+9; Celardo 1+8; Aiello 3+3; Casalone 0+1; Glinac [illegible]e. All. Anghelov.

Carlo Lisa

Allieve

Le ragazze Futura vincono [illegible] Rapallo

ASTI. Proseguono i successi [illegible] livello giovanile della Futura di pallavolo. Dopo la conquista del titolo regionale, la compagi[illegible] Allieve allenata [illegible] Beppe Basso ha vinto il torneo di Rapallo.

Alla competizione partecipavano formazioni provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia e Toscana.

Nel girone di qualificazione la Futura ha superato l'Italbroker Genova e il Vinovo per 3-0 e la [illegible] Patria Milano per 2-1.

Nella finalissima è stata opposta all'Omegna, campione regionale uscente. Contro le forti avversarie Biamino e compagne si sono imposte per 3-0.

La Futura Allieve ha dominato quest'anno la fase interprovinciale del campionato, chiudendo imbattuta. Anche nelle altre categorie il sodalizio presieduto da Paolo Vianello ha raccolto eccellenti risultati conquistando il titolo under 16 provinciale [illegible] quello piemontese Pgs con l'under 15.

La squadra astigiana in trasferta a Rapallo [illegible] formata [illegible] Giulia Biamino, Natasha Zerbinatti, Alessandra Salvo, Fran[illegible] Angelino, Lorena Robaldo, Ilaria Boido, Alice Dal Col, Federica Manetta, Silvia De Matteo, Paola Montrucchio, Laura Visrengo, Chiara Visconti. Gli accompagnatori erano Beppe Basso [illegible] Taylor Klaive.

[e. [illegible]]

GUIDA AI CAMPIONATI

Derby in Promozione D.Bosco-S.Damiano

Asti [illegible]

Per la sfida interna con l'Acqui l'Asti rischia di non poter schierare Biasi. Il «portierone» biancorosso si era procurato una distorsione [illegible] ginocchio nella gara infrasettimanale [illegible] il Settimo. In preallarme è [illegible] secondo Bausola. Anche il centravanti Daidola è in forse a [illegible] di uno stiramento. Il difensore Bergo soffre invece per una pubalgia. Sono squalificati Pieroni, Porrino [illegible] Tornari. Dalla juniores il tecnico Delladonna preleverà i centrocampisti Penna e Poggio.

Il portierone dell'Asti Renato Biasi rischia di saltare la [illegible] l'Acqui per un infortunio ad un ginocchio

Il centravanti del Canelli [illegible] Fioriello sarà schierato al centro dell'attacco azzurro con la Cossatese

[illegible] Reduce da quattro risultati utili consecutivi [illegible] Canelli affronta in casa [illegible] Cossatese. L'allenatore Eugenio Pivetta dovrà rivoluzionare la difesa per le assen[illegible] di Ferraris [illegible] Vespa, squalificati e di Gallo, il cui esordio nel '98 è previsto per il derby con [illegible] Don Bosco. In attacco torna a occupare il ruolo di centravanti Silvio Fioriello, mentre il fratello Luca verrà dirottato nel reparto [illegible].

Don Bosco [illegible]

I salesiani anticipano a domani al Comunale il derby con il Sandamianferrere. La società ha sposato per questo finale [illegible] campionato [illegible] Promozione la linea verde, escludendo i «senatori» Biasi, Farello, Cacciola, Genovesio [illegible] Gamba. Mancherà Cossetta squalificato. Il direttore sportivo Luigi Grandi ha promesso un premio in caso di vittoria.

San Damiano [illegible]

Per i rossoblù diventa indispensabile vincere la gara con il Don Bosco e allontanarsi così dalla zona retrocessione. Il tecnico Giani De Maria dovrà però fare a meno [illegible] due pedine im[illegible] tanti: [illegible] regista Scirpoli e l'attaccante Porrino.

[illegible]

In settimana non si [illegible] allenato Tabasso, che dovrà essere ope[illegible] al menisco. Sisca non è al meglio delle condizioni fisiche. L'allenatore Enrico Pasquali può contare sul centravanti Gamba, che ha finito [illegible] scontare la squalifica. I villanovesi giocheranno in [illegible] nel girone F [illegible] Prima contro [illegible] Viverone secondo in classifica.

[illegible]

Squadra al gran completo per [illegible] derby esterno di domenica con il Nizza (girone H [illegible] Prima). I rossoblù devono vincere per nutrire ancora speranze di salvezza. Nell'undici titolare dovrebbe partire anche il libero Garrone, assente dai campi [illegible] gioco da sei mesi. [e. a.]

VENERDI' 17 APRILE 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Ancora un tagliando per continuare a votare per il «Golden Boys» il referendum promosso da «La Stampa» per premiare, su indicazione dei lettori, i giovani atleti ritenuti migliori. I coupons vanno consegnati alla redazione di Asti de «La Stampa» in via de Gasperi 2 (primo piano) dal lunedì al sabato, oppure spediti al medesimo indirizzo. Domenica pubblicheremo la [illegible] classifica.

SPORT FLASH

Alpinismo

Corso [illegible] escursionisti con il Cai

Il Club alpino italiano di Asti organizza un corso per escursionisti. L'iniziativa [illegible] aperta a tutti coloro che amano la montagna e vogliono conoscerla meglio. La quota di adesione [illegible] di 120 mila e comprende l'assicurazione e l'utilizzo dei materiali. Le iscrizioni scadono alla fine di aprile e le lezioni si terranno tra maggio e giugno. Per ulteriori informazioni telefonare alla sede del Cai al 593.528. [e. a.]

Rugby

Allenamenti a Valmanera per principianti

Tutti i giovedì, dalle 19,30 alle 20, si svolgono al campo sportivo «Umberto Cagni» a Valmanera degli allenamenti di rugby. Chi fosse interessato a praticare questo sport può telefonare al Bar Spring (214.074) o al 419.918. [e. a.]

[illegible]

[illegible] domani [illegible] 18° trofeo «Ana»

[illegible] disputa domani la 18ª edizione del Trofeo «Ana» di cicloturismo [illegible] finale agonistico a cronometro individuale. Ritrovo alle 13,30, ad Asti, in corso Ivrea. Partenza alle 14,30. [[illegible] l.]

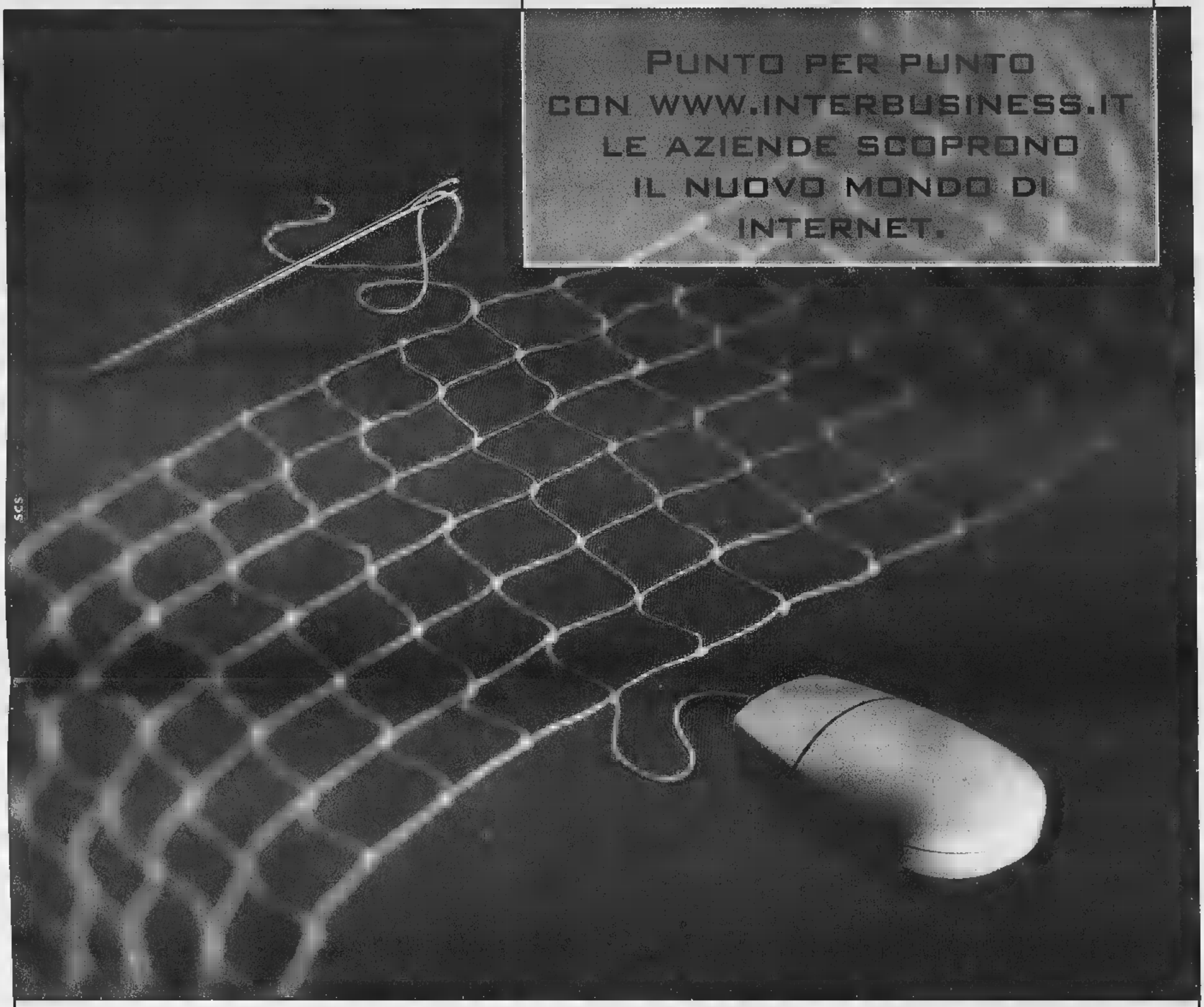
La cucina Nei nostri 10.000 metri di esposizione potete incontrarne di ogni tipo [illegible] possiamo proporvene moltissime altre grazie [illegible] nostri esperti e alla profonda conoscenza di un mercato prodigo di soluzioni. Così come qualsiasi altro elemento d'arredo, da Perosino potete scegliere con la certezza di una selezione basata [illegible] qualità [illegible] convenienza. Venite [illegible] Isola d'Asti, parcheggiate all'interno del nostro complesso [illegible] poi passeggiate tra le tante proposte; aprite pensili, cassettiere, elettrodomestici, accendete luci, accarezzate superfici, valutate ogni dettaglio. Aspettatevi condizioni d'acquisto, assistenza e attenzioni senza confronti. Ci trovate a Isola d'Asti, anche la domenica.

Arredamenti • Isola d'Asti. Perosino L'isola delle cucine.

Isola d'Asti (AT) - C.so G.Volpini, [illegible] - tel. 0141 / 95.84.55

Splendida soluzione di mt 3,00 [illegible] pensili alti rivestimento melaminico bordato in ABS sui 4 [illegible] nei colori bianco, giallo [illegible] verde. Piano lavoro idrorepellente tipo V 100, 14 colori [illegible] scelta. Completa di frigorifero [illegible] 230 lt, forno e piano cottura a 4 fuochi, lavello in acciaio inox, cappa filtrante, colapiatti e vetrina. [illegible] partire da lire 2.990.000 anche a rate.

VOCE DATI IMMAGINI OUTSOURCING APPLICATIVI



Velocità di trasmissione ■ 250 punti di accesso in tutta Italia vogliono dire elevate prestazioni del servizio. E un unico interlocutore per tutto: per la connessione alla rete con *Interbusiness*, per la progettazione di reti *Intranet* ed *Extranet* con *Arcipelago*, per la creazione delle vostre pagine *web*, con *BusinessWeb*.

1. LA PERSONALIZZAZIONE. Ossia Internet secondo la vostra azienda: tre livelli di offerta *BusinessWeb* per la creazione di siti *web*, diverse modalità di accesso per la connessione ad Internet con *Interbusiness*, quattro tipologie di *user name* per collegare tutti i punti della vostra rete privata virtuale su IP, tramite *Arcipelago*.

2. LA VELOCITÀ. Garantita dalla tecnologia ATM a 34 Mbit/s che in tutto il mondo significa potenza, ■ dal collegamento internazionale alla *Big Internet* realizzato mediante la dorsale *Seabone*, la più grande in uscita dal nostro Paese. Ecco perché molti *Internet Service Providers* italiani hanno già scelto *Interbusiness.*

3. LA RIDUZIONE DEI COSTI. Con 250 punti di accesso per *Interbusiness* e 150 per *Arcipelago* potrete collegarvi ad Internet ■ costi contenuti, ovunque voi siate.

4. LA QUALITÀ. Ancora un dato, quello che meglio qualifica il nostro impegno e le prestazioni della rete: il 99,9% di disponibilità media del *backbone*. *Interbusiness* non vi lascia mai a terra: grazie alla *banda garantita* non si rischia *overbooking* nei collegamenti internazionali.

Quello che *Sistema Aziende* Telecom Italia vi offre ■ tutto quello che potrebbe servirvi per realizzare le vostre comunicazioni ■ Internet.

Per saperne di più chiamateci ■ questo Numero Verde o consultate il sito **www.interbusiness.it.**

Numero Verde 167-080082

TELECOM ITALIA

DIREZIONE BUSINESS ESO ISO 9001

Squatter, intanto Pelissero continua lo sciopero della fame

Sole può lasciare il carcere

Il gip: «Non inquina le prove»

Maria Soledad Rosas, la compagna di «Baleno» Edo Massari

Per Silvano Pelissero il suo difensore ha chiesto gli arresti domiciliari

Maria Soledad Rosas va agli arresti domiciliari. Forse oggi, al più tardi domani. «Anche la burocrazia carceraria ha i suoi tempi», avverte Claudio Novaro, difensore con Gian Paolo Zancan della ragazza. Ma la detenuta non ha casa né parenti in Italia (se non un marito sposato solo per poter rimanere qui)? «Abbiamo trovato un'associazione di volontariato disposta ad ospitarla in una sua comunità. Lo stesso gip ha indicato fra le regioni del provvedimento che il posto scelto è "tranquillizzante per collocazione geografica e tipo di ambiente". E a questo punto anche noi chiediamo che non si pubblicizzi l'indirizzo e tutto il resto».

Motivi di cautela, gli stessi che Novaro invoca per il caso dell'altro il 9 marzo scorso con l'accusa di aver fatto parte di un'associazione eversiva: Silvano Pelissero. lo sciopero della fame da 19 giorni e ha perso 10 chili. - aggiunge il legale - chiesto il suo trasferimento dal carcere di Cuneo a quello di Torino per facilitare le visite dei parenti. E' deciso a tirare avanti ad ogni costo con lo sciopero e credo lo possa aiutare incontrare qualcuno a parlarne. Ci sono i pareri positivi del gip e del pm e dipende tutto dalla direzione del carcere delle Vallette».

La decisione di porre agli arresti domiciliari Maria Soledad Rosas significa che l'inchiesta ha in qualche modo svoltato: martedì la detenuta reinterrogata dal gip senza la presenza della Procura

(PRC)

«Non cerchiamo figli di papà»

Marco Rizzo, a segreteria Rifondazione e «colonnello» di Cossutta, torna sull'argomento squatter in articolo per il quotidiano del partito, «Liberazione», nel quale analizza i fatti torinesi: «Nel blocco sociale per il quale lavorano i comunisti ci milioni di giovani proletari senza lavoro; ma questo vuole dire che i comunisti devono assumere contraddizioni di tutti i giovani, persino quando alcuni di questi in rotta di collisione con gli interessi e i valori della maggioranza dei giovani senza lavoro, per non parlare degli operai, dei lavoratori dipendenti, dei lavoratori autonomi?». Rizzo risponde: «Ai comunisti non interessa un indistinto interclassismo che lega il giovane squatter figlio di papà alla condizione, obbligata e non ricercata, di disagio e emarginazione di larga parte delle giovani generazioni».

che, pur essendosi espressa contro la richiesta difensori della ragazza, considera ormai «defilata» la posizione di Maria Soledad Rosas rispetto a quella di Pelissero «che è stato visto buttare e poi recuperare i volantini inneggianti ai Lupi Grigi e agli attentati in Val di Susa compiuti da questa fantomatica sigla». Un semplice fiancheggiatore e uno di quelli che ha partecipato ai raid notturni contro il progetto dell'alta velocità? Il 6 maggio il gip Pironti incaricherà alcuni tecnici di periziare il materiale chimico sequestrato nella «casa occupada» di Collegno e in quella di Pelissero a Bussoleno. Novaro chiesto che vengano trascritte tutte le intercettazioni ambientali. I tempi dell'inchiesta diventano stretti e molto dipende dagli accertamenti dei periti.

Anche per questo motivo il ritiene che Maria Soledad possa più «inquinare le prove». Il giudice scrive che l'indagata non ha del chiarito la sua posizione, ma conviene che la sua pericolosità sociale «residuale», tanto che le esigenze di custodia cautelare possono soddisfatte dalla detenzione domiciliare. E pericolo di fuga non c'è? «L'indagata ha spiegato le ragioni per cui tenuta in Italia, ragioni che la legano affettivamente a questo e in particolare al Piemonte».

Intanto Pasquale Cavaliere, capogruppo regionale dei verdi, e Marco Revelli, consigliere comunale eletto indipendente nelle liste di Rifondazione comunista hanno annunciato ieri la nascita di un «osservatorio sul fenomeno degli squatter ma anche del disagio giovanile». L'intenzione quella di riportare il problema ad dimensione normale. Bisogna evitare che la questione venga affrontata solo come un fatto di ordine pubblico». Dell'osservatorio faranno parte intellettuali, giuristi e politici torinesi i cui «nomi resi noti la prossima settimana». Oggi alle 10 Radio Flash manda in onda la replica di programma/dossier che ricostruisce tutta la vicenda legata alla morte di Edoardo Massari.

A Grugliasco

C'è polvere bidelli in rivolta

GRUGLIASCO. «Io non capisco. E' un'allergia alla polvere all'eccessivo lavoro? Per tre i bidelli non hanno battuto ciglio e ora, a due giorni conclusione dei lavori, ne escono con questa trovata della polvere prodotta durante la messa a norma dell'impianto elettrico dell'edificio. Qualforse sperava di prolungare le di Pasqua con va chiusura dell'istituto? Di sicuro se lo può scordare». E' a dir poco sorpreso il preside della scuola media «Gramsci» di Grugliasco, Giovanni Ventre. L'altro ieri i bidelli hanno presentato un esposto all'Asl 5 per chiedere la sospensione dei lavori, «tutta quella polvere troppo fastidiosa, ci leva il respiro ci rovina la pelle». E così ieri l'ufficio d'igiene, dopo un sopralluogo, ha suggerito posticipare l'attività degli elettricisti al pomeriggio. «Di fatto dunque - prosegue preside - quella dei bidelli è una vittoria solo metà. Perché comunque sempre loro toccherà ripulire stanze e corridoi».

Ma i bidelli insistono sulla loro posizione. «Il disagio grande - spiega il custode del Gramsci Gaetano Della Calce - e riguarda parte centrale dell'edificio, al piano terreno, dove più facile la propagazione della polvere. Io, sinceramente, l'altro ieri ero in ferie, condivido appieno la mossa dei miei colleghi». Aggiunge il preside: «Per carità se qualcuno ha problemi di salute, ben venga lo spostamento dei lavori. Mi spiace solo che la protesta non si sia manifestata prima». [gr. lom.]

IN BREVE

PI ONTI L VALLE D'AOSTA

Alpini reduci la Bosnia per due giorni sul Biellese

BIELLA. Biellese accoglie la Brigata alpina «Taurinense» al rientro dalla missione di pace in Bosnia. L'abbraccio tra i militari e la provincia laniera avverrà domani e domenica, due giorni fitti di cerimonie che si svolgeranno tra Oropa e lo stadio La Marmora. Biella e il Biellese daranno il benvenuto alla Brigata alpina che ritorna in Italia dopo 5 mesi, al termine della missione di pace «Sfor» affidata alla Nato. La «due giorni» biellese si inizia domani alle 16,30 con la sfilata via Italia, dai giardini Zumaglini a piazza Don Bosco, nel quartiere Riva; alle 21, allo stadio La Marmora, l'atteso concerto della Fanfara della «Taurinense». Il giorno dopo le cerimonie proseguiranno ad Oropa, nel piazzale della Chiesa nuova, con lo schieramento dei reparti agli ordini del generale Armando Novelli (nella foto).

I quattro rubati chiesa di

VERCELLI. I reliquiari recuperati marzo dalla «Mobile» vercellese erano stati rubati due mesi prima Piatto (Biella), dalla chiesa parrocchiale di San Michele. A identificarne la provenienza sono stati i carabinieri del Nucleo patrimonio artistico la Soprintendenza torinese. I quattro busti sono stati scolpiti nel 1802 dallo scultore intagliatore di Sagliano Micca Pietro Antonio Sarpentiero valgono circa milioni.

Troppi alberghi chiusi in Liguria:

«Sos alberghi» è il grido d'allarme che arriva da Celle Ligure. Al centro di formazione turistica, infatti, si discute il problema delle chiusure alberghiere. Dal 1971 ad stati 1529 gli hotel liguri che hanno riconsegnato la licenze. Colpa della trasformazione del turismo ma anche di tanti altri problemi che l'Unione regionale albergatori discuterà quest'oggi con parlamentari ed esperti.

Convegno in sul problema immigrazione

CUNEO. Il ministro degli Esteri Lamberto Dini e il commissario europeo Emma Bonino interverranno domani pomeriggio al convegno internazionale «Immigrazione: un problema una opportunità». Il convegno si aprirà alle 9,30 al cinema Monviso con la relazione di Maurizio Ambrosini, sociologo dell'Università Cattolica di Milano. Alle 11, l'ex direttore del Tg1 Demetrio Volcic coordinerà tavola rotonda Diego Bona (nella foto), vescovo di Saluzzo e presidente «Pax Christi», Gianguido Folloni, capogruppo cdu al Senato, Maurizio Gasparri, membro dell'esecutivo nazionale di An, Francesco Tabladini, parlamentare della Lega Nord, Abebe Berame, dell'Università di Addis Abeba. Nel pomeriggio, alle 16, sarà conferito allo scrittore Tahar Jelloun il premio «Artigiano della Pace» dell'Università Internazionale «Giorgio La Pira» di Firenze.

Fondazione aiuterà il lupo italiano

Si fa sempre più critica la situazione finanziaria dell'Ente tutela del lupo italiano. Dice il presidente Mario Messi: «In attesa del del disegno leggo che finanzia la nostra attività, abbiamo chiesto al presidente della Regione Ghigo un intervento per creare Fondazione a sostegno del lupo italiano». Lo stesso Ghigo ha sollecitato Sanpaolo, Crt, Comune e Provincia di Torino a contribuire finanziariamente alla nascita della Fondazione.

La cura era solo una

ASTI. Era stato truffato con una cura antitumore alle erbe. E così un commerciante torinese di origine zairese, Numbi Lufuluabo, 42 anni aveva denunciato per truffa ed esercizio abusivo della professione medica commerciante astigiano Giuseppe De Marie, 64 anni: l'uomo è stato condannato in pretura ad Asti a otto mesi di reclusione. In cambio di milioni e mezzo De Marie aveva venduto alla moglie di Lufuluabo, colpita da un tumore, un'erba venezuelana.

Un per il ponte Alessandria

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo (nella foto) ieri partita per New York: incontrerà tre architetti di «fama mondiale» (non ha reso noti i nomi) con l'idea di affidare a uno di loro il progetto per il nuovo Ponte della Cittadella, che dovrebbe sorgere sul Tanaro al posto dell'attuale, ritenuto inadeguato in piene come quelle che provocarono l'alluvione del '94. Erano cinque gli architetti su cui il sindaco puntava, fra loro anche Renzo Piano: «Ma era disponibile solo dopo il 2003. un suo collega mi ha risposto che non accetta incarichi da amministrazioni pubbliche per scarsa fiducia». Sono rimasti i americani cui la delegazione alessandrina (ci anche l'assessore alla Viabilità e un dirigente dell'Ufficio tecnico) incontrerà nelle prossime Poi la scelta del progettista.

Emergenza Genova si ferma

GENOVA. Il 14 maggio prossimo tutta la città Genova si arresterà per lo sciopero generale di 4 ore proclamato da Cgil, Cisl e Uil: vuole far diventare Genova un «caso nazionale» per difendere le imprese oggetto «privatizzazione» (Ansaldo, Elsag, Piaggio, Finmare), perché si una vendita frazionata, la perdita di prestigio e di livello occupazionale. A Genova (650 mila abitanti) i disoccupati sono mila.

Fiera di l'Euro

Per dieci giorni Noventrerà in Europa. Alla Fiera aperta in città dal 23 aprile si potranno fare acquisti con l'Euro. Ovvero con «buoni» cui è riprodotto un modello di moneta unica. Uno sportello interno della Popolare di Novara assicura il cambio le lire: cinquanta centesimi di Euro ne valgono mille. All'uscita tornano nel portafogli i biglietti in lire italiane. L'iniziativa è presentata ieri in prefettura.

Record passaggi sull'Autostrada dei

IMPERIA. Quasi 900 mila veicoli transitati nella settimana del lungo «ponte» pasquale: ancora un record per l'Autostrada dei Fiori, che rispetto all'analogo periodo dello anno, ha registrato un aumento del 2,5 per cento nel movimento complessivo. «L'incremento acquista significato maggiore delle avversità atmosferiche, prettamente invernale, che hanno caratterizzato quest'ultimo periodo», sottolineano alla direzione dell'Autofiori. Il giorno di maggior traffico, vuole tradizione», è stato il lunedì dell'Angelo: 142.616 transiti sui 114 km. del tratto fra Savona il confine francese. Martedì sono passati sull'Autofiori 123.523 veicoli: segno che il controesodo si è distribuito due giorni, in omaggio quindi alle invocate «partenze intelligenti».

IN BREVE

ALTA VALSUSA

ancora innevato Impianti funzione

Impianti sciistici aperti in Alta Valsusa. Nel prossimo weekend gli amanti dello sport bianco potranno ancora sciare piste ottimamente innevate sia al Sestriere che allo Jafferau di Bardonecchia. Al Sestriere aperti cinque impianti (Citroc, Garnel, Trovisi, Principi e Golf), più i due baby: il prezzo dello skipass giornaliero è stato ridotto a 30 mila lire.

BUCCA BARI MICHELE

Strada inaccessibile alla millenaria abbazia

Non sono finiti i problemi per la messa in sicurezza della strada provinciale per la Sacra di San Michele. L'apertura era stata data per la giornata di martedì, ma la pioggia incessante ha fatto slittare i termini di qualche giorno. Quanti? Secondo il responsabile Viabilità della Provincia, Dario Masera, la riapertura dovrebbe essere questione di ore. Padre Antonio Salvatori, della Sacra di San Michele, non può più questa situazione: «E' da almeno sette anni che si parla un rilancio turistico della Sacra, ma sostanzialmente ci troviamo in una situazione a dir poco disperata».

Cantarella: il sapere risorsa indispensabile

tenuta ieri pomeriggio, all'Unione industriale la cerimonia di premiazione del Premio Aicq Luca Chevallard. E' stato assegnato a quattro laureati che hanno approfondito i temi attinenti a applicazioni, problemi, metodologie per il miglioramento della qualità. Alla cerimonia è intervenuto l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, che ha, tra il resto, sottolineato: «Per un'azienda moderna sapere e l'attitudine a imparare sono diventate oggi risorse più importanti del capitale, delle materie prime, dalle tecnologie».

I *ragazzi* Sud al Salone del

«Contro mafia bisogna diffondere la coscienza della legalità». E' l'obiettivo che ha guidato l'iniziativa del Comune di Torino che il 31 marzo ha inviato gli studenti di 2ª e 3ª media della scuola Morelli al raduno giovanile di Reggio Calabria. Con lo stesso spirito, i ragazzi della Morelli incontreranno durante il Salone del Libro i giovani Sud per discutere ancora di mafia.

L'incidente a Caluso forse per un malore. Gravissimo il giovane autista della Croce Rossa

Auto sbanda, morte madre e figlia

Dopo la dialisi accompagnate da un volontario

La due vittime tragico incidente sulla statale 26 nei pressi di Caluso Maria De commerciante a Chivasso (a sinistra) con la figlia Foltran

Madre e figlia hanno perso la vita, conducente della «Punto 55» del sottocomitato della Croce Rossa di Chivasso che le stava accompagnando a casa sta lottando con la morte in ospedale. E' il tragico bilancio della sciagura avvenuta ieri alle sulla statale 26 della Valle d'Aosta in frazione Carolina di Caluso. Le vittime sono Maria De Lozzo, 70 anni, nota ciante che gestiva un negozio di abbigliam in via 4 a Chivasso, e la figlia Marisa Foltran, 44 anni, casalinga, abi in città in via Caduti per la Libertà 42. La Foltran tre giorni alla settimana doveva recarsi presso il poliambulatorio dell'Asl 9 di Caluso per sottoporsi a dialisi; ieri l'ha accompagnata anche la mamma. Durante il rientro a casa a bordo della «Punto» della Croce Rossa, condotta dall'obiettore di coscienza Michele Spinella, 20 anni, residente a Torino in via Ormea 65 e in servizio civile da soli quattro mesi, in pieno rettilineo l'utilitaria ha invaso la corsia opposta e dopo essere finita in un prato si è schiantata recinzione in cemento della carrozzeria fratelli Sollo. Sull'asfalto i carabinieri non hanno rinvenuto segni di frenata, forse la sciagura è stata causata da un malore del conducente. Devastata vettura, che a seguito violento impatto è rimbalzata nel vicino canale, sollevando la parte posteriore: i tre occupanti sono rimasti incastrati nell'abitacolo tutto sccartocciato. I primi intervenire sono stati i carrozzieri Stefano e Giuseppe Sollo, 23 e 25 anni, di Moncalieri. Raccontano: «Abbiamo sentito un colpo fortissimo, non riuscivamo a capire cosa fosse accaduto. Ci siamo precipitati in strada. Un quadro agghiacciante. Estrarre quelle persone impossibile. Abbiamo subito telefonato ai carabinieri e 118».

Per liberare i tre occupanti è stato indispensabile l'intervento dei vigili del fuoco i quali con le cesoie idrauliche hanno dovuto tagliare le lamiere. Per madre figlia l'équipe medica del 118 non ha potuto fare altro che constatarne la morte. Michele Spinella dopo le prime cure è stato adagiato sull'elicottero, trasportato alle Molinette e immediatasottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Naturalmente la prognosi è riservata. Intanto i compagni della Croce Rossa non si danno pace di questa sciagura: al sottocomitato di via Demetrio Cosola dicono: «Michele è un ragazzo molto prudente, andava mai forte. Non riusciamo proprio a capire cosa gli possa successo». Sul luogo della disgrazia è accorsa anche la dottoressa Flavia Foltran, medico di Chivasso, che ha perso la madre e la sorella: «Da diversi anni Marisa si sottoponeva a dialisi, da alcuni giorni stava male. Mia madre l'ha accompagnata per parlare con il medico. Non sono più ritornate». [d. and.]

Ma il sindaco Castellani è soddisfatto: maggiori investimenti sul territorio

Crt e Credit, nozze corleonesi

An e pds: più garanzie sul ruolo di Torino

Timori e speranze. Ecco i sentimenti che agitano la Torino dei palazzi politici ed economici il giorno dopo l'annuncio delle prossime nozze fra Unicredito (l'istituto nato dall'accordo fra Banca Crt e Cariverona) e Credito Italiano. I timori di una progressiva perdita di peso della città si possono riassumere nelle parole di Cornelio Valetto, ex consigliere d'amministrazione della Crt, dimessosi proprio perché contrario alla fusione con Verona: «In queste operazioni prevalgono quelli che sono più forti per uomini e mezzi e per strategie studiate con dovizia di tecnici e manager e chi ha aumentato in questi anni il suo potenziale con una gestione generosa, dinamica, incisiva e realizzatrice».

Le speranze si possono cogliere nelle parole del sindaco Valentino Castellani: «Mi pare che l'operazione sia una grossa valorizzazione della scelta fatta da Crt di allearsi con Verona: Unicredito viene valutata 20 mila miliardi. Se l'accordo con Credit dovesse andare in porto la Banca Crt acquisirebbe un notevolissimo volume risorse che poi potrebbero reinvestite sul nostro territorio». E nella degli «ottimisti» si iscrive anche Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale: «Auspico che queste operazioni, consentendo maggiori economie di scala, possano tradursi per le aziende e la clientela ordinaria in servizi più efficienti e costi inferiori».

Per il resto, trionfano i pessimisti. Cauta Mercedes Bresso, presidente della Provincia, che chiede «garanzie perché il ruolo di Torino non venga stritolato. Questo accordo si inserisce all'interno di una situazione dove l'insieme delle proprietà della Crt era più debole di quella di Verona e lo sarà ancor di più nel Credit». Agostino Ghiglia, capogruppo di an in Comune e Regione, ha presentato un'interpellanza per chiedere al sindaco e il presidente della giunta regionale di attivarsi immediatamente per evitare l'ultima svendita del patrimonio bancario piemontese salvaguardando l'occupazione e gli interessi degli Ghiglia vuole sapere quale ruolo avrà la Fondazione nella nomina degli organi di vertice del colosso». Analoghe preoccupazioni da Luciano Marengo, segretario regionale dei ds: «Bisogna costantemente vigilare questo processo di concentrazione per evitare che si perdano l'insediamento e le radici piemontesi». Aggiunge: «E' necessario assicurarsi che la Crt conservi non solo posti ma reali posti gestione e direzione negli assetti operativi della superbanca».

Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt, cerca di tranquillizzare tutti: «La Fondazione Crt si troverebbe ad avere un notevolissimo patrimonio e un forte afflusso annuale di risorse finanziarie, utilizzabili per il conseguimento dei fini statutari, fra i quali spicca lo sviluppo economico-sociale di Torino, del Piemonte e della Val d'Aosta». [m. tr.]

Smentisce l'adesione

Il Teatro Regio all'appello contro la

Il Teatro Regio fa parte delle associazioni che hanno rivolto un appello alla Regione impegnata in un «appassionante dibattito» mentre «il progetto culturale sta morendo». Il Sovrintendente Giorgio Balmas, in una lettera aperta, fa sapere che il Regio è stato interpellato come istituzione e che ha quindi aderito all'iniziativa. Lo ha fatto invece il Teatro Stabile. Sempre ieri, intanto, il pds ha aperto un confronto interno sulle politiche culturali, parlando anche di Regio e Stabile. In particolare, il segretario provinciale Alberto Nigra ha parlato del ruolo fondazioni, che consentiranno maggior dinamicità valorizzando la presenza dei soggetti privati. «Una nuova fase - ha spiegato Nigra -, in cui gli enti pubblici potranno incidere di più e per qu dovranno dotarsi di coordinamenti più ampi dove decidere gli indirizzi».

Nuova Opel Astra.

3 porte, 5 porte e SW
Con ABS e doppio airbag
di serie su tutti i modelli

Un mondo più affidabile.
Incrementata rigidità strutturale con meno vibrazioni e maggiore stabilità del telaio. Carrozzeria galvanizzata con 12 anni di garanzia contro la corrosione perforante.

Un mondo più sicuro.
ABS, doppio airbag dell'ultima generazione, sospensioni DSa e servosterzo elettro-idraulico di serie, per godere in piena sicurezza le prestazioni dei motori Ecotec multivalvole.

Un mondo più piacevole.
Più equipaggiata e più silenziosa che mai. I nuovi interni - grazie al passo allungato - danno ancora più spazio ■ piacere di viaggiare.

Un mondo più dinamico.
Nuovi gruppi ottici, griglia integrata nel cofano, parabrezza inclinato, CX di 0,31. Una personalità unica, fatta di grande dinamismo e bellezza.

http://www.opel.com

L'auto che riflette il tuo mondo.

Da L. 25.850.000
(L. 23.650.000* con nuovi incentivi)

*Prezzo chiavi in mano I.P.T.E.T. ■■■■ incentivi statali valido alle condizioni ■■■■ della Legge. n. 403 del 25/11/1997. ■■■■ non cumulabile con altre iniziative in corso.

Ti aspettiamo **sabato 18** e **domenica 19**

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass
Vercelli Via Duchessa Jolanda 29
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 6
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

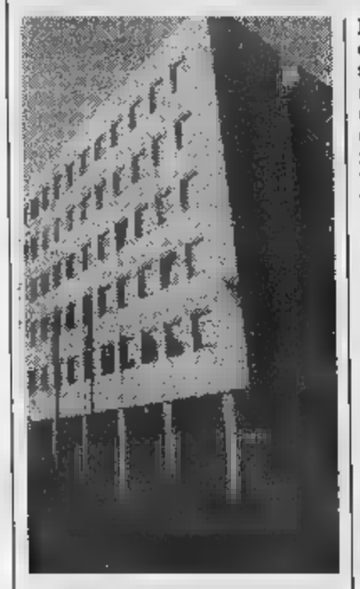
LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Più di 56 mila i titolari Inps. E ora si accorpa la Valsessera

Costa 1045 miliardi l'anno il «popolo della pensione»


La sede dell'Inps di Biella

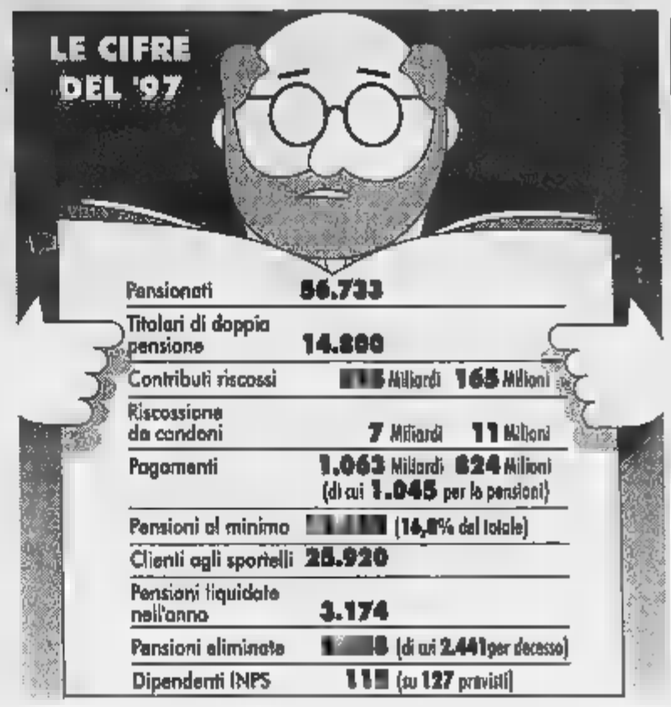
BIELLA. I pensionati? All'Inps costano 1045 miliardi l'anno, sono 56 mil[a] (più dei lavoratori dipendenti) e contando anche quelli [di] Valsessera, di cui si occupa ancora Vercelli, [so]no i 64 mila. I dati sono dell'Istituto di previdenza, che ieri mattina ha illustrato il bilancio del '97. «Un anno di duro lavoro - dice il direttore Carlo Fabrizio -: [uno] degli obiettivi principali è stato il recupero dei crediti: 7.126 milioni, più 6 miliardi dalle prime rate dei condoni».

Come accade ovunque, i pagamenti superano di gran lunga le riscossioni: [la] mobilità, [la] integrazione, maternità, disoccupazione, trattamenti [di] fine rapporto e pensioni, l'Inps ha versato 1063 miliardi (di cui 1045, appunto, solo per le pensioni). Fra contributi e condoni, invece, si [so]no raccolti 602 miliardi. La media mensile, per i trattamenti di vecchiaia, è di quasi un milione e 300 mila lire: «Piuttosto alta, per il Piemonte - commenta Fabrizio -: ma più bassa di quelle di Roma e della Lombardia». Molti biellesi han[no] una pensione rilevante (anche [di] quattro milioni e più), e solo 12 mila anziani (16,8 per cento del totale) [ha] il minimo. A costare di più sono le donne, che vivono più a lungo e hanno diritto [alla] «reversibilità» (cioè alle pensioni del coniuge defunto): 576 miliardi nel '97, contro i 467 degli uomini, che si consolano con una media più alta (un milione e mezzo per la vecchiaia).

Dal mare dei dati Inps affiorano alcune curiosità: 1[.]21 per[so]ne incassano gli assegni in posta, e fra qualche mese questa situazione provocherà disagi. Da luglio, infatti, i pagamenti diventano mensili (invece che bimestrali), e c'è il rischio di code agli sportelli. Nessun guaio per chi si rivolge alle banche (76 persone [su] cento). Poi il «boom» delle malattie: in via Tripoli, nei primi [mesi] del '98, sono arrivati [già] mila certificati medici (quasi [mille] al giorno, e in [gran] parte per l'influenza).

Nel '97, i tempi medi di liquidazione si [sono] notevolmente alzati: da un [mese] e 14 giorni (dato '96) si è passati a [due] mesi e 9 giorni. Ma ora si sta tornando [ai] livelli normali. Le pensioni materialmente gestite [so]no 71.533 (14.800 persone [han]no l'hanno doppia), ma mancano le circa [mille] della Valsessera, che dovrebbero essere affidate alla sede di [Var]allo entro la fine [del] '98. E le ispezioni? L'anno [scorso] se ne sono fatte 135. Risultato: 10 imprese hanno evaso [del] tutto i contributi, e fra lavoro [nero], elusione e altre irregolarità, so[no] state fatte multe per 5155 milioni (contro i 6459 del '96). Diminuisce, poi, il ricorso alla cassa integrazione, con 671 mila ore autorizzate (che non corrispondono [a] quelle davvero fatte) contro le 947 mila dell'anno precedente. **[g. bu.]**

> La media mensile è di un milione e 300 mila lire Intanto è pronta la «rivoluzione» dei pagamenti



PRIMO PIANO

Ambiente

Da oggi controlli sull'inquinamento

Nuova campagna per la qualità dell'aria del Comune. Cinque centraline rileveranno per un anno le percentuali di idrocarburi presenti nell'aria. A PAG. 38

Cronaca

Incendio doloso in un ufficio legale

Un incendio doloso ha danneggiato l'ufficio dell'avvocato Giuseppe D'Amico, in via Palazzo di giustizia. Qualcuno ha appoggiato [una] tanica di benzina di fronte alla porta d'ingresso e poi ha appiccato il fuoco. A PAG. 38

[Mo]bilità

Panoramica chiusa per le valanghe

Una valanga dalle notevoli proporzioni ha riversato sulla strada della panoramica Zegna, per un tratto di circa due chilometri sul versante di Trivero, migliaia di metri cubi di neve, terra, sassi e piante. Bielmonte è rimasta isolata per una lunga notte. Poi ieri [è] aperto uno stretto varco nell'ammasso informe. A PAG. 39

I reliquiari ritrovati un [anno] fa dalla polizia nel Vercellese

Erano di Piatto i busti rubati

Il furto in parrocchia a metà gennaio

VERCELLI. Erano stati rubati a Piatto, dalla chiesa parrocchiale di [San] Michele, i quattro busti reliquiari recuperati dalla «Mobile» vercellese il [mese] scorso: la segnalazione per la loro identificazione è arrivata a Vercelli quasi contemporaneamente dai carabinieri di Roma e dalla Soprintendenza ai beni artistici del Piemonte.

[Il] furto, messo a segno tra il 15 e il 17 gennaio '98, [è] stato denunciato ai carabinieri di Bioglio [dal] parroco, don Mario Parmigiani. Il bottino comprendeva anche un calice dorato, un ostensorio, candelabri cinquecenteschi, una pissidе e una colonna di [legno]. I busti, ciascuno dei quali contiene una reliquia, sono scolpiti in legno ricoperto di oro zecchino in foglia, sono datati 1802 e sono opera dello scultore intagliatore Pietro Antonio Sarpentiero, di Sagliano Micca (1732-1814).

Il loro valore complessivo è di circa [due] milioni: raffigurano due vescovi, un pontefice e [un] protomartire. I vescovi [sono] Florido (VI secolo), patrono [di]

Uno dei busti recuperati dalla polizia

Città di Castello e Fruttuoso, [vescovo] martire nel 259; il pontefice è papa Innocenzo I morto nel 417; il quarto busto è di Vin[cenzo] di Saragozza, martirizzato nel 304 sotto Diocleziano.

Ciascun reliquiario è sigillato sul retro da un bollo in ceralacca, purtroppo illeggibile, con lo [stemma] araldico di un vescovo; inoltre, scritta in nero con caratteri incerti, compare la legenda [«In] cornu Evangelij», per indicare il lato dell'altare maggiore sul quale erano collocati.

Sono stati recuperati [a] metà marzo scorso in seguito ad [una] telefonata anonima alla centrale operativa del 113. Ha spiegato il dirigente della «Mobile» vercellese Mauro Patera: «La segnalazione avvertiva che all'altezza del casello dismesso di Vettignè, sulla linea ferroviaria Santhià-Arona, c'erano degli oggetti sacri da recuperare».

Le quattro statue erano contenute in un paio di sacchi di plastica: probabilmente gli autori [del] furto non [sono] riusciti a piazzarle ed hanno preferito disfarsene oppure l'ipotetico committente ci ha ripensato. Oppure infine non è stato trovato un accordo sul loro prezzo.

Proseguono le indagini per identificare autori del furto e committente, ed [è] stata avviata la procedura giudiziaria per [il] dissequestro e la restituzione.

Walter Camurati

Lo show il 1° giugno. Il promoter: «Ho in mano il contratto, il concerto si farà»

A Biella arrivano i Simple Minds

Ieri il clamoroso annuncio: ma il Comune è cauto

BIELLA. L'annuncio pare una barzelletta: «i Simple [Minds] in concerto a Biella, il 1° giugno. Una burla? «No, tutto vero», dice Gianfranco Berto, il manager finito nella bufera, qualche mese fa, per il [mancato] show di Lucio Dalla, che si doveva organizzare con la Provincia. L'unico risultato fu una smentita rabbiosa, fatta dall'agente di Dalla. [Que]stavolta [è] diverso: gli uffici stampa confermano, le date [so]no fissate e Biella sarà [data] dal tour del gruppo inglese, vera leggenda [del] rock dai lontani Anni Ottanta.

Berto è raggiante («Sarà un evento clamoroso»), e non si sottrae alla domanda inevitabile del cronista: siamo sicuri che i Simple Minds verranno? «Certo - risponde -: ho in mano il contratto, ho pagato l'anticipo e ho ricevuto le conferme dall'Inghilterra». E la disavventura di Dal[la]? «Su quella vicenda s'è fatta disinformazione, [e] sono nati alcuni equivoci. Ma qui [siamo] in una botte [di] ferro».

Per [il] concerto è stato scelto piazzale 53ª Fanteria, e [il] manager ha già domandato i permessi al Comune. Ma palazzo Oropa è molto cauto: «La proposta [è] bella, però dobbiamo fare le [op]portune verifiche», dice Vittorio Barazzotto, [assessore] alla Cultura. Le «verifiche» consistono nell'accertare che la notizia sia vera, e nulla [vieta] supporre il contrario. Carla Torriani, dell'ufficio [stam]pa che cura l'immagine dei Simple Minds, spiega che la data biellese è inserita nel tour. Conferme giungono anche dagli impresari della Barley Arts, che ha organizzato la calata in Italia dei rocker inglesi, e lo stesso Comune ha una copia del contratto. Gianfranco Berto, inoltre, ha lavorato in tandem con Winfried Haber, produttore di Patty Pravo. Dice Haber: «Non c'è dubbio che il concerto [si] faccia: il gruppo vuole i soldi in anticipo, [e] li ha avuti. La prossima settimana arriveranno i biglietti».

Berto annuncia subito i prezzi: 32 mila lire, più i diritti di prevendita. Quello in città sarà il terzo show italiano dei Simple Minds, dopo Pesaro [e] Trieste, e precede di un giorno quello al Forum di Assago. Perché sia stata scelta Biella, lo spiega [Win]fried Haber: «Può attirare gente da Novara, da Vercelli e dal Torine[se]. Il cachet [è] decisamente alto, ma [il] Comune non ha intenzione di dare alcun contributo: al massimo, potrebbe concedere gratuitamente l'area dietro allo stadio.

Sulla fama dei Simple Minds non ci sono dubbi: principi [della] scena pop britannica, Jim Kerr [e] soci hanno appena inciso un album [a] Ischia [e] a Capri (dal titolo «Néapolis»). Dovrebbero quindi attirare un buon pubblico: ma probabilmente non folle oceaniche. **[g. bu.]**

I Simple Minds, protagonisti a sorpresa dell'estate «live» in provincia

Maucci
NUOVI ARRIVI CAPI PELLE - RENNA - GAZZELLA
SUPERVALUTIAMO
da 200.000 - 300.000 - 500.000 fino a 3.000.000
il tuo vecchio capo in pelliccia, pelle, renna, montone ...
Fai cambio con i nuovi capi della COLLEZIONE 1998/99
Prenota con 100.000 - 200.000 lire di acconto e ritiri con comodo.
Molte novità per i giovani con forti sconti
NUOVI ARRIVI CAPI PELLE - RENNA - GAZZELLA

SILETTI
LINIFICIO DI MONGRANDO DAL 1676
TOVAGLIE E LENZUOLA SU MISURA
TELE PER RICAMO PUNTOCROCE
SCAMPOLI PURO LINO, MISTO LINO
MONGRANDO - BI
Via Marconi 1 - Tel. 015 666555
(a fianco piazza del Comune)
ORARIO PUNTO VENDITA
lunedì: 14.30 - 18.30 • sabato: 8.00 - 12.00
dal martedì al venerdì: 8.00 - 12.00 • 14.30 - 18.30

Nuova campagna dell'assessorato all'Ambiente sulla qualità dell'aria

L'assessore comunale Doriano Raise ha promosso una nuova campagna per misurare gli effetti del traffico sull'aria

Smog, da oggi controlli in città

Cinque centraline per misurare il benzene

BIELLA. Inizia oggi la nuova campagna ambientale del Comune con la rilevazione delle concentrazioni di idrocarburi presenti nell'aria.

Lo studio sarà sempre condotto dalla Facoltà di Igiene dell'Università di Torino diretta dal professor Gilli che già aveva curato, due anni fa, il primo ciclo di rilevazioni. «Fu proprio dopo quegli esami che prendemmo la decisione di spostare il mercato da piazza Martiri - ricorda l'assessore all'Ambiente Doriano Raise -. La concentrazione di benzene di fronte alla scuola Schiaparelli di 4,5 parti per bilione, molto vicina cioè al limite di legge che allora era 4,7. Ora le norme sono cambiate e il limite di tolleranza è stato abbassato a 3,1 parti per bilione. Di qui la necessità di un'analisi anche più estesa per decidere eventuali contromisure».

La prima centralina che oggi entrerà in funzione è quella installata presso la sede dell'Azienda turistica in via La Marmora di fronte al Cda: il punto è stato scelto per avere una rilevazione antecedente all'apertura del centro comerciale prevista in estate.

Due delle centraline saranno rimesse in funzione nei punti di prelievo di 2 anni fa e cioè in piazza Martiri (per avere una situazione aggiornata dopo lo spostamento del mercato) e in via don Sturzo, vicino scuola materna, una della città meno vicine al traffico. Due nuovi punti di prelievo dell'aria invece istituiti in via Gramsci, all'incrocio di via Garibaldi, dove inizia la zona a traffico limitato (sarà sorta di verifica della sua funzionalità per l'ambiente) e in via Pietro Micca (vicino alle elementari) che notoriamente dei punti a più alta densità di traffico. I controlli al Cda scattano oggi, mentre le altre quattro centraline saranno attive il 2 maggio. Le analisi saranno svolte per 10 giorni consecutivi all'inizio di ogni mese per un anno. Poi il Comune valuterà ulteriori interventi sul traffico. [m. al.]

Tempi lunghi per l'avvio della sperimentazione

Farmaci con il contagocce in forse la cura Di Bella

BIELLA. Resteranno inutilizzati ancora a lungo i quattro letti che l'ospedale cittadino ha messo a disposizione per sperimentare il metodo Di Bella e che non hanno potuto essere occupati perché nel frattempo i malati selezionati per la cura sono tutti deceduti.

Un chiarimento del ministero della Sanità ha frenato gli entusiasmi prima in Regione e poi all'Asl di Biella. Fino a quando non sarà completata in tutti i poli oncologici della regione la procedura per il «protocollo 10», non potrà essere avviata la sperimentazione degli altri protocolli.

In pratica, finchè in tutto il Piemonte verrà avviata la cura sperimentale sui malati terminali, come avrebbe dovuto avvenire a Biella, si possono iniziare le cure previste negli altri protocolli. Una limitazione imposta dalla carenza di somatostatina e degli altri farmaci previsti nella

Il problema è stato oggetto di una denuncia del parlamentare di Forza Italia, Raffaele Costa, che in una lettera al ministro Rosy Bindi parla di «ammalati disperati in Piemonte per mancanza di farmaci» e spiega come molti persone non ricoverate che si rivolgono alle farmacie, in assenza della somatostatina e prezzo politico (60 mila lire per ogni scatola contenente tre fiale), costrette ad acquistare il farmaco a prezzo pieno: 334 mila lire.

L'onorevole Raffaele Costa sollecita l'intervento del ministro Rosy Bindi

«Qualcosa è arrivato, ma è un quantitativo insufficiente, siamo riusciti a malapena a soddisfare le richieste che si erano accumulate nei giorni scorsi» dicono all'Unione Farmaceutica Novarese, la grossista che deve assicurare le sostanze alle farmacie della zona nordorientale del Piemonte e che per un paio di settimane è stata costretta a tenere in lista una settantina di ricette.

Nuovi rifornimenti sono annunciati per i prossimi giorni, ma ci sono garanzie sulla continuità delle assegnazioni e quindi sulla copertura dei mesi di assistenza a prezzo politico» garantita dallo Stato al di fuori della sperimentazione. [m. p.]

A Città studi

Fondo Tempia arriva Veronesi

BIELLA. E' il professor Umberto Veronesi, uno dei più prestigiosi oncologi nazionali, l'ospite d'onore del convegno che il Fondo Edo Tempia ha organizzato per oggi a Città Studi in collaborazione la «Scuola di senologia». Tema giornata di approfondimento, «Il tumore della mammella, dallo screening alla terapia»: un settore di estremo interesse che è anche il fiore all'occhiello del Fondo, tra le poche associazioni private (se l'unica), ad aver già seguito 126 mila esami mammografici in una provincia dalla popolazione inferiore ai 200 mila abitanti.

«La diagnosi precoce - ricordano gli esperti Fondo - è universalmente ritenuta il più efficace metodo di lotta al cancro».

Il convegno di oggi sarà anche l'occasione per illustrare il programma dell'associazione: per quest'anno sono stati inseriti a bilancio finanziamenti per 1 miliardi e 300 milioni, tutti finalizzati iniziative per debellare i tumori. L'impegno nello «screening mammografico» e nei «pap-test» è confermato dalla disponibilità, a partire dalle prossime settimane, di due nuovi ambulatori mobili destinati agli esami sul territorio.

Con questi nuovi arrivi, saliranno a cinque i mezzi disponibili dal Fondo, un record che gli stessi responsabili sottolineano a livello europeo. Nella fitta agenda del presidente Elvo Tempia e dei suoi più stretti collaboratori, Laura Bricarello e Oreste Strona, figurano inoltre l'estensione del servizio di screening nella provincia di Vercelli e programma di assistenza oncologica dimiciliare. Completano il quadro dei prossimi interventi l'incremento delle borse di studio, progetti di ricerca in collaborazione con l'Airc, interventi di chirurgia plastica e assistenza piscologica per le donne operate al seno. [r. b.]

Incontro domani alle 9,30 nel salone della Camera del lavoro

Nasce la nuova sinistra

A congresso i Democratici biellesi

BIELLA. C'era una volta il partito comunista, poi è arrivato il pds e per breve periodo la politica nazionale si è occupata della «Cosa 2»: ora anche quest'ultima è superata dalla formazione dei Democratici di sinistra che, appunto, raggruppa tutte quelle sigle politiche in sinergia con il pds. Il movimento terrà il primo convegno nazionale alla vigilia delle elezioni europee, appuntamento che segnerà la nascita di un partito nell'accezione comune di termine, ma intanto c'è già stata l'assemblea nazionale (a Firenze il 14 febbraio) e una regionale (il 14 marzo). E domani la Camera del lavoro ospiterà l'assemblea congressuale biellese.

L'incontro, dalle 9,30, sancirà anche a Biella la nascita della nuova formazione politica. Interverranno i delegati del pds (la parte più consistente nel movimento), poi i socialisti, i laburisti, la sinistra repubblicana, i cristiano sociali, i comunisti unitari, i riformatori per l'Europa, i verdi progressisti. All'ordine del giorno l'elezione del segretario, della direzione e del Comitato dei garanti dei democratici di sinistra.

La Camera del lavoro ospiterà domani l'assemblea dei Democratici di sinistra

I lavori verranno aperti dalla relazione di Michelangelo Valenti, segretario provinciale del pds, che darà poi spazio al dibattito, gli interventi dei rappresentanti della altre formazioni della sinistra. L'assemblea verrà chiusa Luciano Marengo, il segretario regionale Democratici di sinistra.

Nelle scorse settimane c'erano già stati incontri nei paesi provincia per il nuovo simbolo: la quercia e la rosa del socialismo europeo, che sostituisce la falce e martello. [f. p.]

Un e 4 mesi

Patteggia per la rapina ai giardini

BIELLA. Una giovane ex tossicodipendente residente in città, O.T., ha patteggiato ieri una condanna ad 1 e 4 mesi per rapina. La vicenda, dai contorni boccaccceschi, è qualche tempo fa giardini pubblici Zumaglini: la donna sarebbe stata avvicinata da un uomo per un appuntamento d'amore, ma lei ne avrebbe approfittato e si sarebbe fatta consegnare un milione in contanti.

L'inchiesta delle forze dell'ordine ha fatto piena luce sull'episodio. Secondo l'accusa, la giovane avrebbe aggredito l'uomo e, con minacce, si sarebbe impossessata del denaro. La invece ha sostenuto la tesi del furto: la donna avrebbe approfittato del momento in l'uomo si avvicinato per fissare un incontro e gli avrebbe sottratto il denaro dalla tasca. «Ma alla fine abbiamo patteggiato perchè la mia cliente vuole più guai - dice l'avvocato Gianni Chiorino -. Ora ha un lavoro ed anche la droga sembra un ricordo». [d. p.]

Informazioni

In Comune uno sportello per i cittadini

BIELLA. Palazzo Oropa «ricorda» ai biellesi che, presso la segreteria generale, funziona l'ufficio relazioni con il pubblico. Il servizio offre informazione fa Comune, su come fare per avviare una certa pratica, con chi parlare per avere maggiori informazioni temi o problemi di competenza comunale.

E' inoltre possibile la consultazione della Gazzetta Ufficiale della Repubblica, del Bollettino ufficiale della Regione, dello statuto e dei regolamenti comunali; l'eventuale rilascio di copia delle deliberazioni di giunta e Consiglio comunale; distribuzione bandi, modulistica e fac-simile per inoltrare domande e partecipare ad iniziative promosse dal Comune.

Infine distribuisce pubblicazioni e documentazioni che, di volta in volta, i settori Comune mettono a disposizione del pubblico (ad esempio: orari del bus urbano, elenco associazioni di volontariato, modalità per la raccolta dei rifiuti urbani). [f. p.]

Incarico a Bordignon

Uno studio sull'avifauna a Biella

BIELLA. La giunta comunale ha assegnato l'incarico all'ornitologo Lucio Bordignon di censire l'avifauna presente sul territorio cittadino.

«Lo studio è finalizzato alla realizzazione di una pubblicazione che sarà distribuita poi nelle scuole e sarà messa a disposizione dei cittadini interessati - spiega l'assessore all'Ambiente Doriano Raise -. Il potenziamento delle aree verdi, il recupero dei sentieri, hanno favorito un ripopolamento dell'avifauna e sono le specie presenti sul territorio».

Il progetto è collegato con il e il recupero dei sentieri. In questo modo chi frequenterà il Gorgo Moro più che i giardini Zumaglini potrà sapere quale tipo di uccello vive e nidifica nella perfezionando quindi eventuali osservazioni.

Prosegue il censimento dei piccioni: a tutti gli abitanti sono state distribuite delle schede per poterli localizzare e consentire poi a Bordignon censirli. [r.b.]

LETTERE AL GIORNALE

Riciclaggio della carta un metodo da

La stampa nazionale ha dato grande risalto alla pubblicazione di uno studio sulla rivista inglese «New Scientist» dal titolo provocatorio «Bruciami. Se ci tieni all'ambiente riciclare questo giornale dopo averlo letto, brucialo». Lo studio, condotto dall'Imperial College di Londra, è durissimo e documentato attacco al riciclaggio della dimostrando questa metodologia è peggiore, per l'ambiente, dell'incenerimento. Secondo lo studio crollano molti «tabù» e soprattutto molti «cavalli di battaglia» dell'ambientalismo internazionale. Intanto il primo dato significativo è costituito dalla modestissima percentuale di utilizzo, per la produzione dei prodotti cartacei, delle foreste, pari all'1%, mentre la quasi totalità proviene da piantagioni dall'uomo che è nella maggior parte dei Paesi produttori come Finlandia, Svezia, Canada e Stati Uniti, ove il manto forestale è addirittura in aumento. Ma quel che è più preoccupante è la relativa «nocività» del riciclaggio della carta, com'è dimostrato con grande precisione dall'impianto più grande d'Europa ad Aylesford nel Kent ove si provvede al riciclaggio, nel volgere di anno, di ben 450 mila tonnellate di carta. Lo studio citato intanto segnala che la carta arriva all'impianto con mila trasporti di autocarri che percorrono quattro milioni di chilometri, distribuendo, nell'atmosfera, ben 5800 tonnellate di ossido di carbonio. La carta, a questo punto, viene trattata con acqua, quindi con solventi per separarla dall'inchiostro, setacciata, centrifugata, trattata per la rimozione dei punti metallici e colle: queste fasi, oltre a quantità considerevoli di energia elettrica, lascia soprattutto residuo melmoso che deve essere smaltito. Lo studio, quindi, parallelamente analizza i dati provenienti dall'inceneritore di Edmonton che genera energia elettrica (20 megawatt di potenza) e cita altri inceneritori che, soprattutto nei paesi nordici, forniscono anche calore alle abitazioni e alle industrie. I risultati degli studi, comparati con i dati provenienti da cinquanta istituti sparsi nel mondo, sono pervenuti alla conclusione che risulta più conveniente incenerire i due terzi della carta usata e sotterrare la parte residua. La ricerca ha suscitato polemiche e discussioni, ma certamente ha raggiunto lo scopo di mettere in crisi dati che sembravano consolidati ed universalmente accettati: sembra che tutto torni in discussione e comunque appare necessario uno studio decisamente più approfondito ciò che la stampa ha definito suggestivamente atto di fede» come il riciclaggio della carta. Crediamo che il Comune, che ha puntato molto sul riciclaggio, dovrebbe attivarsi per comprendere con precisione quali siano i termini reali della questione e quale sia la portata scientifica delle conclusioni cui è pervenuto lo studio. Sarebbe infatti paradossale se dovessimo scoprire che l'assessore Raise è l'inconsapevole inquinatore dell'ambiente biellese.

I consiglieri comunali di Alleanza Nazionale, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** telefono (0161) [illegible]; **Cossato:** telefono (015) 922.123.

telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

telefono (015) 20.848/9; telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015)

DELLA

Biella: via telefono (015)

QUESTURA

Biella: Tripoli 2, telefono 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Azario*, via San Filippo 2, telefono (015) 22.370. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, (015) 69.10.50.

Occhieppo Sup.: *Franchini Bellizzi*, p. Matteo 6/a, (015) 59.01.74.

(Pavignano): *Dr.ssa Pia Salucci*, via Ogliaro 16, telefono (015) 561.340.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via 80, telefono (015) 93.519.

DELLO STATO

Stazione Biella San Paolo, piazza Paolo, (015) 40.25.62.

DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.55.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, telefono (015) 35.50.41.

Ieri allo studio legale D'Amico: lievi i danni

Dà fuoco con la benzina all'ufficio di un avvocato

BIELLA. Un incendio doloso ha danneggiato l'ufficio dell'avvocato Giuseppe D'Amico, in via Palazzo di giustizia. Qualcuno ha appoggiato una tanica benzina di fronte alla porta d'ingresso e poi vi ha appiccato il fuoco: le fiamme si sono portoncino di un altro ufficio legale, quello dei colleghi Carlo e Massimo Jaselli. Il fumo annerito anche il vano s ed il calore ha anche inservibile parte dell'impianto elettrico.

Erano da poco trascorse 13 nell'ufficio dell'avvocato d'Amico non c'era nessuno. E' stato il collega Carlo Jaselli a dare l'allarme.

«Ho sentito un crepitio - racconta - ho pensato ad un guasto alle stampanti oppure computers». Invece i macchinari erano perfettamente funzionanti. «Mi sono accorto che il rumore proveniva dalla porta blindata - aggiunge -: l'ho aperta e mi sono trovato di fronte ad un rogo».

L'avvocato ha chiesto aiuto. In pochi minuti sono intervenute alcune squadre dei pompieri e pattuglie della polizia e dei carabinieri. L'arrivo dei soccorsi non è passato inosservato: lo stabile si trova infatti in pieno storico, a due passi via Italia.

Il lavoro dei vigili fuoco non è facile e, in breve tempo, l'incendio è stato domato. La tanica sul pianerottolo ha subito attirato l'attenzione delle forze dell'ordine. E l'ipotesi di un incendio doloso è immediatamente emersa.

Sull'incendio doloso la Questura ha aperto un'inchiesta. La pista sarebbero due: l'azione di uno squilibrato, magari a seguito di una discussione con l'avvocato oppure un avvertimento piena regola, sempre in relazione all'attività del legale biellese. [d.]

Chiusa la Campiglia-Bocchetto Sessera. Piccolo passaggio per Trivero

Una valanga isola Bielmonte

Per un fronte di 2 chilometri sulla statale

BIELMONTE. Una valanga dalle notevoli proporzioni ha riversato sulla strada della panoramica Zegna, per un tratto di circa due chilometri sul versante di Trivero, migliaia di metri cubi di neve, terra, sassi e vegetazione.

La frana è caduta nella notte tra mercoledì e giovedì ed ha costretto Bielmonte al più totale isolamento, almeno fino al tardo pomeriggio di ieri quando le squadre di soccorso sono riuscite a riaprire un piccolo passaggio tra due muri di ghiaccio. Da lì, con grande prudenza, hanno fatto passare le auto nel frattempo rimaste bloccate.

Nulla da fare, invece, per la provinciale che sale da Campiglia Cervo fino al Bocchetto Sessera, chiusa al traffico dall'inizio della settimana. Il divieto è stato ribadito ieri, al termine di un sopralluogo da parte dei tecnici della Provincia.

«E' tutto sotto controllo - assicura l'assessore Renzo Magnano - e continueremo a monitorare giornalmente la situazione. Le condizioni atmosferiche, che potrebbero peggiorare, complicano le cose. Allo stato attuale, mantenendosi elevato il pericolo di caduta valanghe, è difficile ipotizzare la riapertura della strada in tempi brevissimi».

A peggiorare la situazione, le previsioni dei giorni scorsi avevano invece fatto sperare diversamente), sono state le precipitazioni di mercoledì con la caduta di altri 40, 50 centimetri di neve fresca, che però non si è amalgamata a quella scesa nei giorni scorsi. L'allarme valanghe e slavine è così cresciuto ai massimi livelli, anche a causa dei grandi sbalzi della temperatura, capace di passare rapidamente da 2, 3 gradi ai 15, 18 gradi.

Più confortante il quadro relativo alla statale che conduce a Oropa, dove domenica sono accolti gli alpini Brigata Taurinense.

Spiegano dal santuario: «La strada era completamente pulita già da ieri mattina, così pure il piazzale della chiesa nuova, liberato dai circa 130 centimetri di neve grazie all'impegno degli uomini della ditta Delfo Ronchetta, per conto dell'Anas, che hanno lavorato per tutta la notte».

Resta il pericolo di slavine, frane e smottamenti su tutto il territorio montano e collinare della provincia lanier pare destinato a crescere ulteriormente. Se, come sembra, una nuova ondata di maltempo porterà altra neve in quota e pioggia in pianura.

Franco Piras

Nell'obiettivo di Michelotti la provinciale per Piedicavallo con la neve: il maltempo di questi giorni sta provocando disagi agli automobilisti e agli operatori turistici

Ancora maltempo in vista

L'Osservatorio: solo domani il cielo concederà una tregua

Non sembra a migliorare le condizioni del tempo. Anche per i prossimi giorni, infatti, i meteorologi prevedono piogge e cielo nuvoloso. Spiega don Silvano Cuffolo, dell'osservatorio «Sella» di Oropa: «Dalla Spagna sta arrivando una nuova e inaspettata perturbazione: domani dovrebbe regalarci qualche schiarita, ma domenica la situazione è destinata a peggiorare. Molto dipenderà, comunque, dalla velocità con cui questa perturbazione attraverserà il Biellese».

Intanto, in questa primavera che assomiglia sempre più all'inverno, si ricomincia a pensare agli sport della neve. Condizioni delle strade permettendo, gli amanti del «fondo» domenica potranno percorrere il circuito di località Stavello. «Abbiamo deciso di battere la pista - dicono all'Oasi Zegna -, per approfittare della molta neve caduta. Se tutto va bene, sarà percorribile anche l'itinerario dedicato alla "fitness"». Perché gli amanti dello sci nordico si possano scatenare, però, bisogna che le condizioni del tempo siano favorevoli, e soprattutto sia scongiurato il pericolo di slavine. **[f. p.]**

IN BREVE

Comune

Impianti riscaldamento, si va a Biella all'accensione

Il clima invernale e il maltempo che continua a imperversare hanno indotto la giunta a prolungare il periodo consentito per l'accensione degli impianti di riscaldamento. Termosifoni e stufe possono così restare in funzione regolarmente fino a fine mese sperando nell'arrivo della primavera, non quella del calendario, ma quella metereologica. Era dall'aprile del '58 che nel Biellese non si avevano precipitazioni nevose così abbondanti. **[r. mo.]**

Appuntamenti

A Lessona diapositive sul Laos e la Cambogia

Questa sera al Cinema teatro Italia proiezione di diapositive sul Laos e la Cambogia. Il reportage è di Danilo Soatto. L'inizio è fissato per le 21 e l'ingresso è libero. **[c. gi.]**

Santuario

«Taurinense», la Funivie organizzano una festa

In occasione della manifestazione di domenica a Oropa per la Brigata Taurinense, la Funivie del santuario hanno organizzato una iniziativa per occupare il pomeriggio di quanti vorranno assistere alla festa. Hanno organizzato un pranzo per 200 persone nei locali della stazione superiore della funivia (tra il self service e la naturalistica). Seguirà alle un concerto del Coro Monte Mucrone. Il tutto al prezzo di mila lire. **[f. p.]**

Economia

Camera di Commercio, contributi alle imprese

La Camera di commercio ha bandito un per l'assegnazione di contributi alle imprese commerciali della provincia che hanno stipulato mutui poliennali garantiti dalle cooperative Ascomfidi e Fincom. Il regolamento ed il modulo di domanda relativi all'iniziativa, disponibili all'Ufficio promozione dell'ente camerale, di via Nazario Sauro. **[d. sa.]**

Cultura

A raduno gli studiosi italiani di sanscrito

Il Gotha italiano degli studiosi di sanscrito sarà a convegno mercoledì 22, a Biella, in iniziativa dell'Università popolare, con l'appoggio della Fondazione della Cassa di risparmio. **[f. p.]**

Associazioni

Una serata sui Walser, organizza il Grap Ponzone

«I Walser sulle orme del popolo del Monte Rosa» è il tema della proiezione in programma stasera, alle 21, all'ex asilo Cerino Zegna in frazione Ronco di Trivero. Organizzano il Grap Ponzone e la commissione della biblioteca comunale. **[d. sa.]**

Convegno

Domani l'incontro su scuola, mense e cibi naturali

Si svolge domani (e non oggi, come è stato annunciato) il convegno su «Alimentazione naturale e mense scolastiche», organizzato da Provincia, Regione e Comune di Cossato. Il seminario è in programma a Città Studi, dalle 9 alle 13. Sono previste relazioni di vari esperti, fra cui Giuseppe Paschetto e Davide Bazzini, responsabile del Polo per l'educazione ambientale. **[f. p.]**

Nuove cravatte

Gli studenti stilisti per Zegna

BIELLA. Le cravatte disegnate dai ragazzi per la griffe Zegna. E' al via la edizione del Progetto Rise (Ricerca industria scuola educazione) dal titolo: «100 idee per cravatterie», organizzato dalla divisione Accessori del gruppo di Trivero. E' un'iniziativa volta ad incentivare la creatività degli studenti di licei, accademie e istituti artistici privati di Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Campania e Sicilia.

Ciascuno dei candidati realizzerà elaborati a tecnica libera con soggetti ispirati alle tematiche assegnate: Art-decò, Rinascimento, ceramiche e mosaici, Naif, cravatta e cinema, cravatta a New York, tessuto e cravatta, alta moda.

In linea con la tendenza degli scorsi anni, l'edizione si preannuncia di notevole interesse sia per il numero degli elaborati (circa migliaio pervenuti nell'edizione '97) sia per la qualità e il livello creativo.

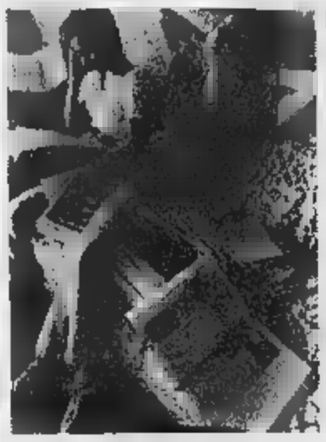
I lavori saranno valutati da una giuria composta da Sandro Boeri, direttore rivista Focus; Lucio Del Pezzo, pittore e scultore, esponente di spicco delle avanguardie storiche del neodadaismo e del surrealismo, presente nelle più prestigiose collezioni pubbliche e private di tutto il mondo; Paola Cipollina, direttore dell'accademia Moda e Spettacolo; Giorgio Zanone Poma, direttore generale della divisione Accessori Zegna. Presidente sarà Franco Amato, direttore di Nodus, primo magazine internazionale dedicato esclusivamente alla cultura, moda e attualità della cravatta.

Ogni vincitore riceverà borsa di studio di un milione e premiazione si terrà a Milano il 14 maggio. **[f. p.]**

E' la terza edizione della rassegna dedicata al piacere della lettura. Il programma

Vallemosso, due settimane di libri

Apre domani la mostra dell'editoria per ragazzi



In valle un mini-salone del libro

. Protagonista il libro, dedicato ai più giovani ed inteso come «piacere di leggere».

E' il filo conduttore della terza edizione della Mostra dell'editoria per bambini e ragazzi, organizzata dall'amministrazione comunale, che prende l'avvio domani per concludersi il 29, attraverso varie tappe. Al centro delle iniziative gli studenti delle media, coinvolti in molti progetti realizzati all'interno delle attività didattiche degli istituti di Vallemosso e di Mosso Santa Maria.

La mostra farà dei palcoscenici delle biblioteche, un servizio ancora poco apprezzato dai ragazzi. Per stimolare la lettura nate da alcuni anni, nelle regioni del Centro-Nord (e sperimentate ancor prima in Francia e in Inghilterra), le biblioteche «ambulanti», che nelle scuole, nei luoghi di lavoro e anche nei supermercati.

Sarà questo il tema affrontato in apertura della mostra, alle 15, nella Casa del Popolo di frazione Crocemosso. Gli organizzatori hanno infatti invitato al dibattito Maria Stella Rasetti, coordinatrice nazionale «Biblioteche fuori di sé», nonché direttrice della Biblioteca di Empoli.

L'incontro potrà inoltre essere un momento di verifica dell'esperienza della «Bibliobus», lanciata da alcuni mesi dalla Comunale di Vallemosso, che ha permesso alla biblioteca non già di «spostarsi» periodicamente a scuola, ma di «entrare» in alcune scuole (a Vallemosso e a Mosso Santa Maria) con un ruolo educativo condiviso dai docenti.

Inoltre, domenica 19, partiranno due «laboratori». Il primo, dal tema «libro volante», vedrà protagonista il fumettista Silvio Boselli di Milano che ha lavorato per Corto Maltese, Snoopy, Il Corriere dei Piccoli: attualmente collabora con Dodo e Airone.

Il laboratorio di sabato 18 sarà curato dalle animatrici Anna Cavalieri, Marta Ceria, Chiara Balzarotti, Sabina Vespa: il titolo «Libri animati, ovvero giochi per chi non si accontenta di leggere». **[f. p.]**

MOSTRA MERCATO
DI PIANTE AROMATICHE PERENNI
dal 18 al 26 aprile
presso

CENTRO PIANTE SCARLATTA
di Davide Scarlatta

Oltre 300 varietà per sbizzarrire la fantasia nella creazione del vostro giardino dei colori e dei profumi.

BIELLA - Via Milano, 149 - Tel. 015 33486 - Fax 015 355081

A Monchiero Alto

Premio ai biellesi di «Famiglie senza frontiere»

MONCHIERO. Sarà l'Associazione amici biellesi «Famiglie senza frontiere» a ricevere l'edizione 1998 del premio «Montisclari d'oro», la cui cerimonia si svolgerà domani, alle 15,30, nel Borgo Vecchio di Monchiero. Il riconoscimento è dato a persone o istituzioni che si sono distinte nel campo della solidarietà. L'associazione è stata scelta per il suo impegno nel campo delle adozioni a distanza in India. I suoi associati, a turno, visitano le missioni indiane a cui danno aiuto, preparando poi progetti d'intervento e cercando i finanziamenti.

Si è voluto dare spazio anche a chi non è famoso e non ha i mezzi per farsi pubblicità - spiega Enzo Drocco, presidente del "Montisclari" -. Nel 1996 è stato premiato Cino Tortorella, il presentatore dello "Zecchino d'oro", nel '97 è toccato invece a Mino Damato. **[p. s.]**

L'organizza il Ciac

Sabati di maggio torna la rassegna mercatino

COSSATO. Torna «Sabati di Maggio», la rassegna organizzata dal Ciac, Comitato dei commercianti e artigiani, con la collaborazione del Comune.

Il primo appuntamento è sabato 2, con il mercantino dell'antiquariato minore di via e piazza Mercato, un appuntamento consolidato nel panorama delle iniziative cossatesi. Si passa alla mostra di hobbistica e «fai da te», in calendario il 9, al centro commerciale «La Piazzetta».

Il 16 va in scena «Pomeriggio in allegria», protagonisti i commercianti e gli artigiani di via Mazzini e della piazze Gramsci e Piave. Domenica 24 è attesa la prima mostra-mercato locale con lavorazioni della tradizione valdostana: si svolgerà in viale Pajetta. Chiude la rassegna, il 30, la mostra di antichi mestieri, dalle 15,30 alle 18 in via Martiri. I negozi resteranno aperti sino alle 24. **[c. gi.]**

Mercoledì un summit sul turismo europeo

L'operazione «Villages» in municipio a Graglia

GRAGLIA. Sarà presentato mercoledì alle 21, in municipio, il progetto d'Europa» per Graglia e Muzzano, già illustrato a marzo a Sordevolo, paese capofila. «progetto di fattibilità» risponde la «Sinergheia» rappresentata dagli architetti Luisa Bocchietto e Giulio Carta. Il «Villaggio d'Europa» Valle Elvo (7/10 miliardi) finanziato per il 40 per cento da contributi comunitari e nazionali, per il 24 da capitali locali, per il 17 da capitali internazionali (Società «Villages d'Europe») e per il 19 mutui agevolati.

Nella fase attuale bisogna trovare 50 case necessarie ai duecento posti letto richiesti, preferendo le abitazioni da ristrutturare: è quindi importante chiarire gli eventuali dubbi dei proprietari affinché non si verifichino defezioni nelle fasi successive. L'offerta della propria casa, infatti, in questa prima fase non è vincolante.

Gli interessati alla più grande occasione turistica ed economica che viene proposta potranno scegliere tra comodato d'uso; permuta dell'immobile con quote della «società locale» (unica possibilità di perdere la proprietà); affitto per una casa già adeguata all'uso; enfiteusi per almeno 20 anni con possibilità di alcune settimane di vacanze in uno dei 25 «villages» del progetto comunitario «Leader 11» (7 in Italia).

Il «Villaggio» porterà benefici economici ed occupazionali all'intera valle Elvo: si prevede un flusso turistico di tremila persone l'anno, che sarà gestito attraverso una «portineria» che interagirà con tutti i villaggi e le grandi organizzazioni mondiali. Saranno necessari quindi nuovi posteggi, bar, negozi e ristoranti, che oggi sono pochi o mancano del tutto nella zona. **[d. sa.]**

PRESTITI A TUTTI I DIPENDENTI

acconto immediato * tasso bloccato

SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER TUTTE LE ESIGENZE

PRESTITO	24 MESI	72 MESI	108 MESI
7 milioni	373.000	179.000	125.000
10 milioni	533.000	256.000	178.000
15 milioni	799.000	383.000	267.000

INTERMEDI CON TRATTATIVE

SA.RO.

AGENZIA DI NOVARA • VIA PALETTA, 2

(0321) 620561

* A disposizione presso i nostri uffici i fogli informativi analitici, in osservanza alle norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (legge n. 154 del 17/02/92). Condizioni in vigore dal 1/01/98 (TAEG min. 15% max 26% variabile in funzione dell'età del richiedente, caratteristiche del servizio e piano di ammortamento prescelto).

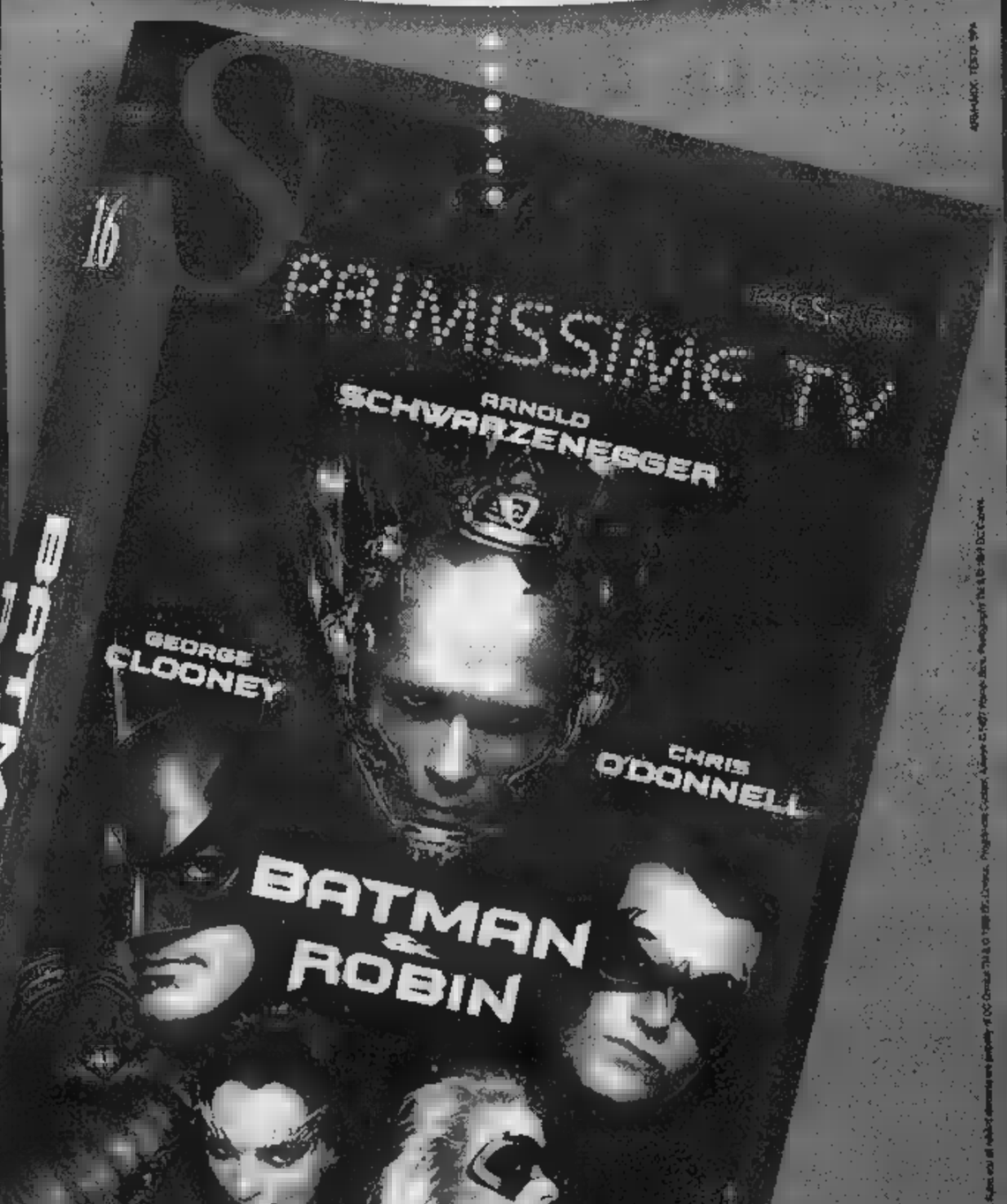
Specchio ..... dà molto spazio alla natura.

Anche ai pipistrelli.

Ogni settimana Specchio approfondisce grandi temi di attualità e cultura con articoli dei migliori giornalisti italiani e arrichiti da meravigliose fotografie. In più, questo mese, per Primissime TV vi propone un film spettacolare: **Batman & Robin.** Un glaciale **Arnold Schwarzenegger** è Mr Freeze: riuscirà a congelare Gotham City? Una velenosa **Uma Thurman** è Poison Ivy: riuscirà a vendicare il mondo vegetale? Il bel tenebroso **George Clooney**, tormentato Batman, riuscirà a fermarli? Chi è Batgirl? Robin tradirà i suoi compagni? Alle vostre domande risponde Specchio, con una storia che vi catturerà ed effetti speciali incredibili.

Da sabato 18 aprile.

Specchio + **LA STAMPA** + videocassetta
a sole 14.900 lire.
(Acquisto facoltativo)



Specchio. Prima riflette, poi parla.

L'assessore Bodo istituirà una commissione presieduta da Cormegna

Aiuti in arrivo per l'irrigazione

La Regione studia una legge pro agricoltura

VERCELLI. La Regione istituirà, su impegno dell'assessore Bodo, una commissione formata da alti funzionari dell'assessorato presieduta professor Gilberto Cormegna, ordinario di Economia e Politica agraria all'Università della Tuscia, che proponga in tempi brevi un provvedi- normativo per l'erogazio- contributi tesi a ridurre i canoni d'acqua di irrigazione attualmente pagati dagli agricoltori.

L'iniziativa è il risultato di un incontro a Palazzo Lascaris sui problemi agricoli tra l'assessore all'Agricoltura una delegazione di Alleanza nazionale, guidata dal deputato Ugo Martinat e costituita dal senatore Cormegna, dai consiglieri regionali Griffini, Casoni Mancuso, oltre che da Alberto Cortopassi, Francesco Zanotti, Andrea Vecco e Paolo Martella.

Se la normativa comunitaria non consente l'erogazione di contributi nazionali agli agricoltori, per An è però possibile intervenire per ridurre i costi aziendali, tra i quali i canoni d'acqua, dove si riconosce il valore sociale di alcuni servizi forniti dall'agricoltore nel mantenidell'equilibrio territoriale, della difesa ambientale e del miglioramento del paesaggio.

«Queste caratteristiche - sottolinea Cormegna - possono senz'altro essere ravvisate nelle opere per la manutenzione e la cura del complesso sistema irriguo piemontese, che oggi grava solo sulle casse degli agricoltori, mentre va a beneficio di tutta la comunità».

Gilberto Cormegna presiederà la commissione regionale incaricata di elaborare una legge che preveda la concessione di contributi volti a ridurre i costi dell'acqua destinata a scopi irrigui

Nell'incontro in Regione si è anche discusso di come i produttori agricoli, e quelli altri settori, sottoposti ai controlli sulla sicurezza del posto di lavosul rispetto delle norme sanitarie per la tutela dei prodotti agricoli destinati all'alimentazione. Le ispezioni, condotte da organismi diversi che spesso si accavallano in modo scoordinato, sostiene la delegazione di An, a volte per chi le subisce un vessatorio, anche per le incomprensioni che sorgono con il personale ispettivo.

«Si potrebbe rimediare - evidenzia Andrea Vecco - con la semplice applicazione del buon senso e un'appropriata informazione preventiva. In sostanza si chiede di riqualificare il personale addetto alla verifiche e che alle stesse possa essere presente, a tutela del produttocosì avviene in quasi tutti i Paesi della Comunità, un funzionario delle organizzazioni professionali oppure un tecnico di fiducia dell'azienda».

Enrico Sacco

Ora c'è da sciogliere il nodo Talpa-Rete-Verdi-Gualdi

Varallo, il Polo candida Dellasette a sindaco

VARALLO. Sipario aperto anche per il polo: il candidato alla carica di sindaco è Marcello Dellasette mentre il nome della lista è «Polo per Varallo».

Come annunciato giorni fa dal referente di Alleanza nazionale Alberto Cortopassi la coalizione è dunque salva, nonostante i tentativi di «smobilitazione» operati più parti. E' perciò rientrata anche la presa di posizione del Ccd, che l'altra mana aveva rotto gli indugi indicando un proprio esponente per la poltrona di primo cittadino.

A questo punto le candidature ufficiali sono salite a quattro ma in ballo ci sono almeno due alleanze. Il gruppo Talpa-Rete-Verdi-Gualdi si sarebbe rotto e quindi il panorama dovrebbe essere così composto: da una parte Talpa e Verdi che proprio nelle prossime ore decideranno scendere in campo da soli presentando capolista Marianna Corte, dall'altra l'avvocato Luciano Gualdi e Silvio Giubertoni che starebbero cercando di predisporre una lista competitiva con l'appoggio di alcuni esponenti della Rete.

Lo scenario attuale è dunque il seguente: il sindaco uscente Pierangelo Pitto guida l'alleanza pds-Rifondazione, Daniele Curri è capo di indipendenti e ppi (la presentazione di questa lista è avvenuta ieri sera), Rita Giandolini sarà in corsa per la Lega Nord e Marcello Dellasette per il Polo.

elettori varallesi quindi una vasta possibilità di scelta, soprattutto per quanto riguarda il centro sinistra, con esponenti sparsi in diverse raggruppamenti.

Intanto è iniziato il tiro al bersaglio alcuni candidati. Nei giorni scorsi è stata diffusa una lettera, a firma «Ulivisti convinti», con precise nei confronti di un personaggio. E a questo proposito hanno subito emesso un comunicato congiunto il sindaco di Quarona Giancarlo Zamboni (ideologicamente vicino a Pitto) e il vice presidente della Provincia Norberto Julini (esponente del ppi e quindi pro Curri): «In qualità di promotori dell'iniziativa "per l'Ulivo valsesiano" tenutasi un anno fa - è scritto -, abbiamo avuto la spiacevole sorpresa di vedere che anonimi "ulivisti convinti" utilizzano tale firma in calce ad una lettera che mira a screditare uno dei candidati alle elezioni comunali. Desideriamo pertanto respingere con fermezza tale metodo scorretto di agire, facendo appello al coraggio esplicito della proprio idee».

In conclusione un messaggio a tutto il centro sinistra: «Auspichiamo che di "Ulivo" non si faccia menzione nella campagna elettorale di Varallo poiché si tratta di una coalizione politica che non risulta essersi ancora costituita».

Ivan Fossati

IN BREVE

Sapello

Si prepara la guida delle manifestazioni '98

L'ufficio turismo del Comune sta predisponendo una guida da distribuire gratuitamente ai turisti col calendario delle manifestazioni estibe in Valsesia. Il Comune invita a segnalare date orari allo 0163-71147. [i. fo.]

Villarbeit

Falsifica l'assicurazione Denunciato biellese

I carabinieri Casanova Elvo lo hanno fermato in località Busonengo per un controllo ed hanno scoperto che il Ford Transit di cui era alla guida l'assicurazione contraffatta: uomo di anni, di Gaglianico, è stato denunciato per falso. (r. a.)

Serravalle

Tre cinesi clandestini denunciati ed espulsi

Erano privi dei permessi di soggiorno: così tre cinesi domiciliati a Serravalle sono stati espulsi e denunciati. Analogo provvedimento di denuncia per inosservanza delle leggi è stato disposto per il titolare di una azienda serravallese che aveva dato lavoro ad uno dei tre clandestini. (p. q.)

Stasera alla Lanino di Vercelli la proiezione dei due filmati

Nepal e Cho-Oyu in video

Via a «Montagna, mon amour» del Cai

Questa foto di bimbi nepalesi figli degli sherpa è stata scattata da Renato Andorno durante la vittoriosa spedizione al Cho-Oyu dello scorso autunno

VERCELLI. Questa sera alle 21,15 inizierà la rassegna del Cai vercellese «Montagne mon amours». In programma «Cho-Oyu» e «Nepal: questo piccolo grande paese». Il rendez vous è nell'aula magna della scuola media Lanino di via Tanaro.

Gli autori dei video sono il cinereporter Renato Andorno Ghemme e Silvio «Gnaru» Mondinelli, guida alpina Alagna. «Sarà - spiegano Andorno e Mondinelli - anche l'occasione per continuare la campagna di solidarietà nei confronti degli sherpa himalayani, per i figli dei quali vogliamo costruire una scuola a Panbocè, un villaggio della valle del Khumbu, nella parte settentrionale del Nepal». Il documentario presentato questa sera, il reportage spedizione internazionale dell'autunno scorso, quando Mondinelli raggiunse la «Dea della pietra turchese», ovla Cho-Oyu a quota 8202 metri. Tra Tibet Nepal: gente, avventure e sulla grande montagna. [g. bar.]

E' stata sciolta e subito ricostituita

E «Valsesia musica» cambia il nome

VARALLO. E' tempo di rinnovamenti per l'associazione «Valsesia musica», il gruppo presieduto da Guido Crevola che si occupa dell'organizzazione concorso di musica canto Viotti Valsesia. A spiegale scelte è proprio Crevola: «Considerato che lo statuto dell'associazione per certi versi si è rivelato inadeguato allo svolgimento dell'attività, che alcuni enti pubblici non hanno mai segnalato o rinominato i propri rappresentanti per il consiglio amministrazione che l'Apt dela Valsesia ha cl l'attività a dicembre, si è optato per lo scioglimento di "Valsesia musica"».

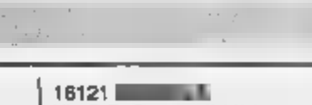
Ma il gruppo è subito rinato, tenendo anche conto delle direttive previste normativa per gli enti non commerciali, entrata in vigore gennaio. Il neonato sodalizio si chiama «Associazione culturale Valsesia musica» e ha sede Varallo corso Roma nei locali della Comunità montana.

Si è già anche provveduto alla nomina del direttivo che dirigerà l'attività per il prossimo quadriennio: alla presidenza è stato confermato Guido Crevola, un imprenditore che dedica tempo e risorse alla vita pubblica (è presidente della Comunità montana e sindaco di Valduggia) al mondo dello sport, essendo uno dei vicepresidenti del Borgosesia calcio. Con lui faranno parte del comitato di- Ermanno Tiramani (vipresidente), Vincenzo Balzani (direttore artistico), Rita Orlandi Malaspina (consulente di canto lirico), Giovanna Gattoni, Massimiliano Malaspina e Renzo Zenone.

La nuova associazione si è subito messa all'opera per organizzare l'edizione '98 corso «Viotti Valsesia», una delle più importanti manifestache nel corso dell'anno interessano la valle ai piedi del Monte Rosa. Parallelamente all'appuntamento che richiama musicisti e cantanti da tutto il mondo verrà curata anche un'altra iniziativa: incentivare le attività concertistiche e didattico-culturali. [i. fo.]

NUOVA CLIMATICA VIA VADESI E SANTA TERESA DI GALLURA

per periodi dal maggio/ottobre, mono-bi-trilocali, villette, ville con piscina indipendente anche settimanalmente.



- **In villaggio "Le onde"** vendesi bilocale arredato mt. dal mare **L. 75.000.000.**
- **Vill "Sa Ventana"** vendesi, bilocali , consegna luglio '98, arredati **L. 95.000.000.**
- **Villaggio "Maya"** vendesi trilocale arredato 50 mt. dal mare. **L. 190.000.000**
- **A C Badeglio** vendesi casa d'epoca in buone condizioni semindipendente due livelli + cantina. Composta da 6 vani + servizi, giardino, terreno c.ca 2500 **L. 115.000.000** tratt. + facilitazioni di pagamento
- **A Vlarigi** centro paese da riordinare posta su due piani composta da 4 vani + servizi + cantina + giardino antistante **L. 28.000.000** tratt. facilitazione di pagamento.
- **A Grana Monf.to** vendesi in posizione panoramica posta su due livelli da ristrutturare. **L. 25.000.000**
- **A Vlarigi** casa libera su lati con terreno di c.ca 1500 mq portico, cantina, stalla, soggiorno, cucina, bagno. P.P.: tre camere, due bagni. Il tutto ristrutturato in perfette condizioni abitabilità. Luce, riscaldamento, videocitof. **L. 350.000.000** tratt. facilitazione di pagamento.
- **A Serralunga di Crea** vendesi casa del 700 con 90.000 mq di terreno composta da stalla, portico, ripostiglio, sala da pranzo, cucina, soggiorno, tre camere, fienile, sottotetto, mansarda, cantina. **L. 330.000.000.** Facilitazione di pagamento.

Bro. Fin. A.

STRADA CAVALCAVIA 13 - TEL. 0142/455722
CASALE MONFERRATO (AL)

INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE • FINANZIAMENTI • MUTUI • LEASING

Claudio Malez vuole riprendersi il record stabilito nel '94 a Vercelli e poi toltogli dal francese

Quel lancio da 13 mila metri di de Gayardon

«Eravamo amici, ce la farò dedicherò a lui il nuovo primato»

VERCELLI. Il sogno di «Icaro» si è concluso tragicamente nelle Hawai, ma non il mito di Patrick de Gayardon che resterà indelebile. Anche nel vercellese l'eroe capace di trasformare gli «sport estremi» in arte vantava numerosi fans e non soltanto tra gli appassionati.

Tra questi Dario Ferro, fotografo di Santhià specializzato in riprese estreme che, più volte, aveva seguito e filmato de Gayardon nelle sue imprese. Per ricordare i record e l'attività del campione francese, Ferro realizzerà il 15 maggio a Vercelli una serata di diapositive.

«C'è chi, come Claudio Malez, condivide con Patrick de Gayardon «la medesima passione, le stesse emozioni nel tuffarsi da altezze mai raggiunte e sentire il rumore del vento a contatto con la natura». Proprio all'aeroclub «Del Prete», nel marzo del '94 Malez, vigile del fuoco all'epoca in servizio a Vercelli, aveva

Claudio Malez (a destra) premiato da Nino Piacco dopo il record di lancio

strappato francese il primato nel lancio in assetto libero. Malez che ora vive e lavora in Sardegna ricorda quel giorno: «Era stata una soddisfazione immensa riuscire a superare de Gayardon personaggio che ho conosciuto a Vichy durante un ritrovo di paracadutisti. Già allora usava tecniche innovative e all'avanguardia».

Secondo Malez l'incidente di Gayardon da imputarsi unicamente alla : «Il nostro è uno sport estremo ma c'è sempre il massimo rispetto per la vita e, soprattutto per la sicurezza. Niente viene lasciato al caso, neppure durante nei test d'allenamento. Purtroppo a volte succede "l'imprevisto", qualcosa che anche un atleta con la preparazione e l'esperienza di oltre 10 mila lanci non riesce a prevedere. Mi spiace che questa disciplina sia messa accusa quando succedono queste tragedie mentre le morti in altri sport forse più pericolosi passano sotto silenzio».

Malez comunque continuerà a volare: «Sicuramente: con il mio staff mi sto preparando da alcuni mesi per riprendermi nuovamente il record stabilito Patrick Gayardon nello autunno». Claudio si lancerà da 12.800 metri, superando di cento metri il primato del francese «al quale spero di dedicare l'impresa».

Piermario Ferraro

Per la pubblicità su

LA STAMPA

20123
Via Carducci
Tel. 02/244.24.611

10126
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: BRA Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003

15100 **ALESSANDRIA**
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass
Via Vochieri
Tel. 0131/442.543-442.544

11100
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/775.180
Fax 0165/761.112

14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

NOVARA
srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa J 20
Tel. 0161/250.754

13051 **BIELLA**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Roma 5
Tel. 015/849.12.12

16121
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMPERIA**
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

18038 **SANREMO**
Via Giuberti 47
Tel. 0184/501.555

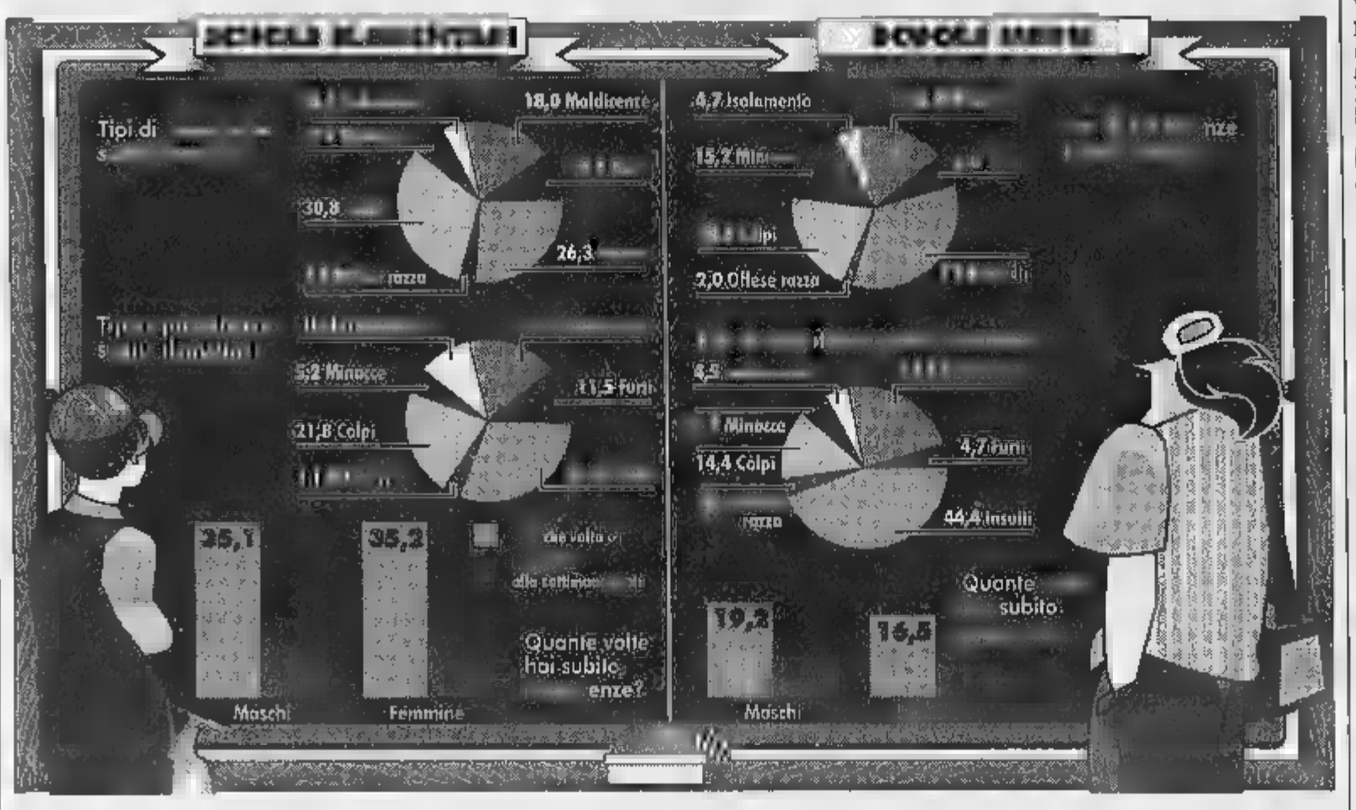
17100
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

PK
publikompass

Il fenomeno del bullismo nelle scuole del Piemonte e della Valle d'Aosta

Nelle elementari i più violenti

I dati del Nord-Ovest in un'indagine nazionale



Il seme della violenza? Forse. Il bullismo scolastico, cioè le prepotenze, le prese in giro esasperate, sono il segno di un emerso di ingiustizie e prevaricazioni che opprime anche l'infanzia. L'indagine psico-sociologica del fenomeno è finita in uno dei libri della casa editrice Giunti, con titolo: «Il bullismo in Italia». Esame ai raggi X sulle scuole elementari e medie di ogni regione.

La coordinatrice dell'opera, Ada Fonzi, docente della psicologia dello sviluppo dell'Università di Firenze, scrive nella premessa: «Un mondo sommerso di ingiustizie e sofferenze, che quando a tratti affiora in superficie ci riempie di sgomento. Tutto ciò non accade soltanto in zone depresse e neppure l'appannaggio privilegiato di quei contesti in cui arrivismo esasperato e concorrenza spietata dominano incontrastati. No, sembra piuttosto trattarsi di una stortura della natura umana, che ormai pervade ogni angolo del pianeta e che segna il destino degli individui fin dagli anni dell'infanzia».

Piemonte e Valle d'Aosta sono stati esaminati da Silvia Bonino, dell'Università di Torino. Nei confronti delle altre regioni, nel Nord-Ovest il bullismo scolastico è inferiore, un indice del 14,1 nelle elementari rispetto al 17,5 di media nazionale e il 7,6 rispetto al 9,5. Il campione d'indagine è formato da 1258 ragazzi, 347 tra gli 8 e gli 11 anni e 911 tra gli 11 e i 14. Il territorio è stato diviso in quattro gruppi: «Paesi», cioè piccoli centri della provincia di Torino economia mista e un numero di abitanti e 6000; «periferia», zone periferiche di Torino con prevalenza di famiglie operaie; «centro città» zone centrali di Torino e rurale», una valle laterale della Valle d'Aosta con economia e prevalenza agricola (un paese principale di 3000 abitanti e altri due con ciascuno).

La frequenza delle prepotenze è maggiore nelle elementari e va via via diminuendo nelle medie. Il luogo di maggior violenza è nelle scuole elementari della periferia, il bullismo è meno frequente ma più grave nella zona rurale. Nelle scuole della vallata valdostana le violenze fisiche minori rispetto alle altre tre zone minate, ma aumentano maldicenze.

Un tipo di prepotenza molto frequente è quella sessuale, sia verbale sia fisica. Gli esempi sono in una paginetta che la ricercatrice ha chiesto ad alcuni studenti della media. Ecco alcune testimonianze: ragazzi mettono mani addosso alle ragazze, non nel so di picchiarle, bensì in quello di toccare loro non solo il sedere ma il anche parti intime». Un'altra: «Io gli chiedevo anche solo una matita e loro mi rispondevano: "Io ti dò le matite solo se mi fai toccare le tette e altre cose"».

Bulli e vittime hanno di solito ugual destino: non sono cioè ben voluti dagli altri compagni. Non solo, «manifestano - scrive Silvia Bonino - maggiori difficoltà nel riconoscimento delle emozioni». I racconti dei ragazzi fanno emergere anche un «disimpegno morale». I bulli, cioè, si autoconvincono che sia la vittima la responsabile delle offese che subisce. Scrive uno di loro: «Quest'anno pass miss X non sapeva cosa fare per e promossa e ha inventato il suicidio. Per rendersi più credibile ha detto che noi la facciamo disperare prendendola in giro». [e. mar.]

SPETTACOLI IN BREVE

ASTI

Blues per chitarra e Barbera

VINCHIO D'ASTI. Domani alle 21 nella ex Confraternita della Trinità, concerto blues con il chitarrista Dario Lombardo e il suo complesso. Al termine, degustazione di Barbera d'Asti '97 della Cantina sociale di Vinchio e Vaglio, con stuzzichini Saraceno». Ingresso libero. [e. ce.]

ALESSANDRIA

Gran finale la Piccolo

PONTESTURA. Ottavia Piccolo protagonista dell'appuntamento di chiusura della stagione teatrale al «Verdi», organizzata da Comune e associazione culturale «La casa della luna azzurra». Domani, alle 21,15, la Piccolo proporrà letture di racconti di Isaac Singer con il sottofondo di brani di musica Yiddish, interpretati dal Trio Kletzmer. [b. v.]

NEO

Torna Luttazzi col suo «Tabloid»

ALBA. Al Teatro Sociale lunedì sera (ore 21) ritorna Daniele Luttazzi il suo «Tabloid». Luttazzi proporrà dal vivo il suo demenziale notiziario che va in onda sul piccolo schermo in «Mai dire gol». Il biglietto costa 40 mila lire (ridotto 35 mila) primi posti; 35 mila (ridotto 25 mila) secondi. Per informazioni telefonare allo 0173/35189. [v. p.]

VERCELLI

Tre serate di quartetti

VERCELLI. «L'arte del quartetto» è il di tre concerti previsti per domenica, lunedì e martedì (inizio alle 21,15), in occasione «Primavera viottiana». Protagonista, nelle sale del Museo Borgogna, sarà il Quartetto Elisa con Duccio Beluffi e Gabriele Bellu ai violini, Leonardo Bartali alla viola e Giovanni Lippi al violoncello. Musiche di Boccherini, Mozart e Haydn (prima serata); Mendelssohn e Brahms (seconda serata); Sostakovic e Bartók (terza serata). [g. bar.]

NOVARA

Giorgio Gaber debutta al Coccia

NOVARA. Giorgio Gaber debutta stasera al teatro Coccia di Novara con «Un'idiozia conquistata a fatica», il nuovo spettacolo scritto a quattro mani con l'amico Sandro Luporini che fra canzoni e monologhi si scaglia contro i conformismi, l'enfasi del mercato e le retoriche della politi Il sipario si apre alle 21. Repliche domani e domenica alle 17. [p. ben.]

VCO

Coro della Sat Vip

VERBANIA. Dai canti alpini alla musica leggera d'autore. Ospite «Verbania Musica», domani sera alle 21 il Coro della Sat di Trento esibisce al teatro Vip di Intra. Martedì, ancora sullo stesso palco, sarà invece di scena il cantautore Michele Zarrillo, in concerto con la sua band per il tour «L'amore vuole amore», raccolta cui vuole festeggiare il decennale di carriera. [p. cr.]

Weekend due concerti

Due concerti in Valle in questo fine settimana. Ad Aosta domani alle 21, nella chiesa di Sant'Orso, musica sacra con il complesso vocale e strumentale Cantica» di Milano. A Courmayeur, sempre domani (alle 22), «Planet» concerto di rock, blues e jazz del «Riccardo Trio».

AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE, AI SIGG. CONSIGLIERI

INDUSTRIA DEL TURISMO DEL PIEMONTE

OTTOMILIONI DI PRESENZE•VENTICINQUEMILA CHILOMETRIQUADRATI DI INDUSTRIA DEL TURISMO

2.604 STRUTTURE ALBERGHIERE EXTRA ALBERGHIERE
134.713 POSTI LETTO

3.073 RISTORANTI

687 BIBLIOTECHE

CAMPEGGI

167 IMPIANTI DI RISALITA

76 RIFUGI ALPINI

56 PARCHI RISERVE NATURALI

251 MUSEI E GALLERIE D'ARTE

57 TEATRI

ENOTECHE REGIONALI

PALESTRE

269 DISCOTECHE, LOCALI NOTTURNI, SALE DA BALLO

PRINCIPALI CLIENTI

DALL'EUROPA: 2.715.000

GERMANIA 810.000 PRESENZE

INGHILTERRA 625.000

FRANCIA 665.000 PRESENZE

SVIZZERA 325.000

INTERCONTINENTALI

STATI UNITI 297.000 PRESENZE

GIAPPONE 66.000 PRESENZE

BRASILE 56.000 PRESENZE

ARGENTINA 45.000 PRESENZE

I MERCATI- PREVISIONI DI CRESCITA

EMERGE CHE LA IL PIEMONTE È IN CRESCITA PER IL +3%, 7^ REGIONE ITALIA.
EVIDENZIA PER L'ITALIA UNA CRESCENTE DOMANDA DA: RUSSIA 13,6%- GIAPPONE 12,1% - USA 11,7%

L'INDUSTRIA TURISMO PIEMONTESE
È ORA AL CENTRO DELL'ATTENZIONE IN
VIRTÙ DI UNA RICONSIDERAZIONE DEI
MODELLI ECONOMICI NECESSARI ALLO SVILUPPO DEL PAESE.

IL REGIONALE
NON È PIÙ UN SETTORE A SE STANTE MA È
INTESO COME UN COMPLESSO SISTEMA CHE
COINVOLGE PRATICAMENTE TUTTE LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE.

UNA PROPOSTA

LA LEGGE N.75/96 HA REALIZZATO IN PIEMONTE IL PROGETTO ORGANIZZATIVO DELL'INDUSTRIA DEL TURISMO DOVE CHI PRODUCE I DENARI DEL FISCO RESPONSABILMENTE PUÒ PARTECIPARE AFFIANCO ALL'EN PUBBLICO A PROSEGUIRE L'AZIONE AMMODERNAMENTO E DI ALLEGERIMENTO DALLA BUROCRAZIA DEL SISTEMA

AL NOSTRO GRAZIE ALLA REGIONE PIEMONTE, SEGUE UNA PREGHIERA:

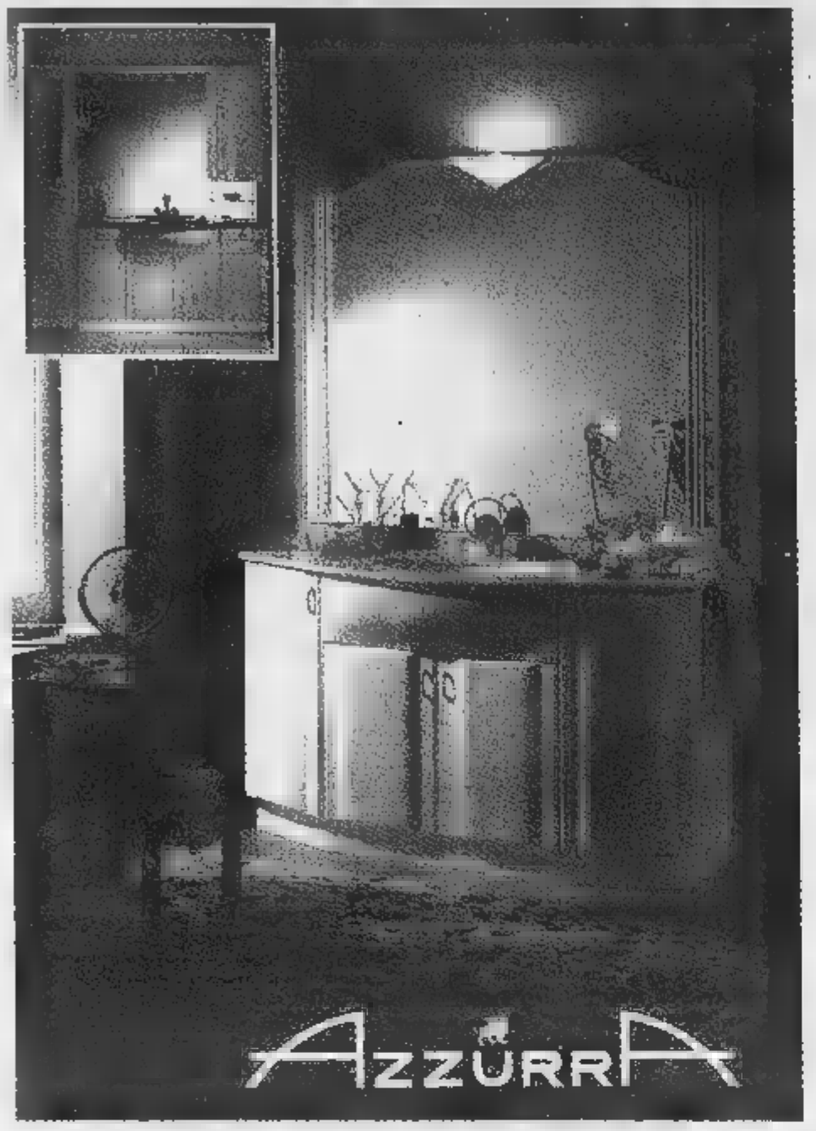
NON TORNATE INDIETRO

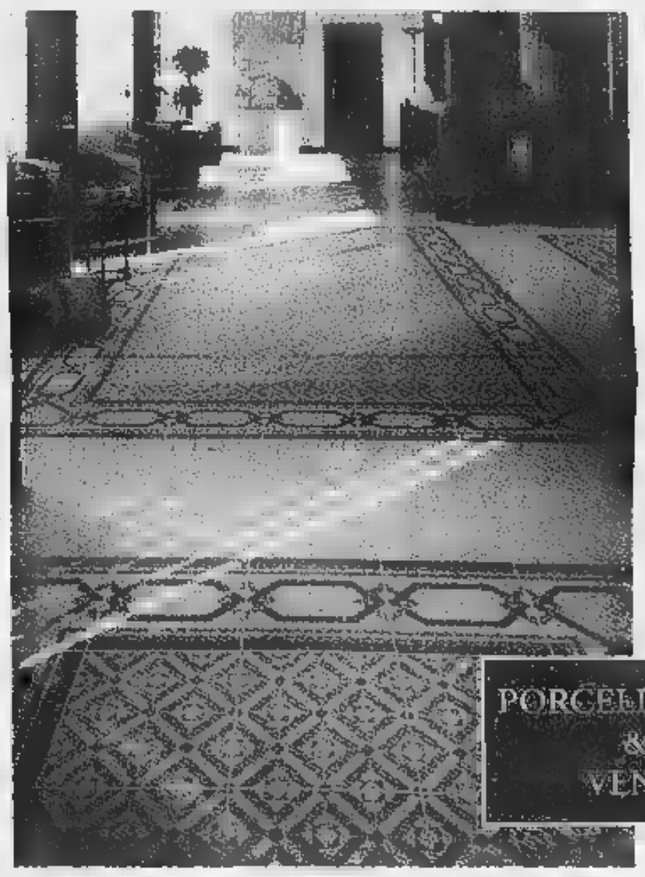
CONTINUIAMO INSIEME A RIQUALIFICARE IL NOSTRO PIEMONTE, CREIAMO INSIEME OCCUPAZIONE E SVILUPPO; LE RISORSE DEL BILANCIO REGIONALE DEL PIEMONTE PER IL TURISMO NON SONO COERENTI CON LA REALE POSSIBILITÀ DI CRESCITA DELLE NOSTR IMPRESE, DEL NOSTRO PRODOTTO.

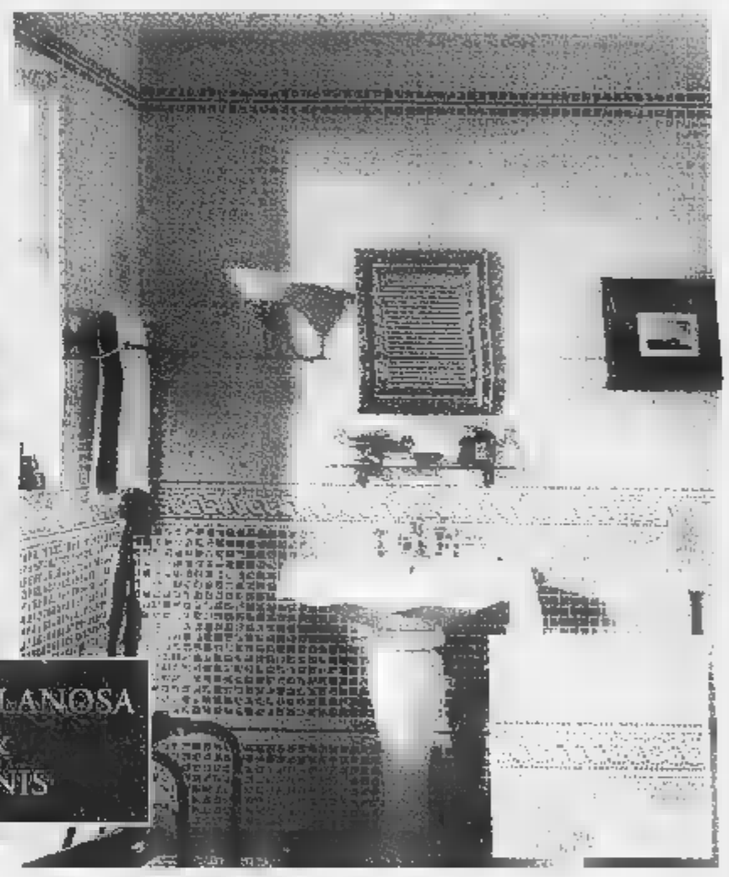
LE RISORSE NEL TURISMO SONO UN INVESTIMENTO MISURABILE

ASS. ALBERGATORI E RISTORATORI LAGO MAGGI • ASS.ALBERGATORI CUNEO• ASS.RISTORANTI CUNEO• ASS. ALBERGATORI TORINO • ASS. ALBERGATORI BIELLA • ASS.RISTORATORI BIELLA• CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGIORE• ASS.RISTORATORI ITALIANI• CONS. TURISTICO LANGHE ROERO MONFERRATO• HOTEL RESERVATION CONVENTION BUREAU• FEDERAZIONE CONSORZI TURISTICI PIEMONTEI•CONS. LIMONE INTERNATIONAL•CONS. PROMONOVARA•CONS.TURISTICO OSSOLA•CONS.OPERATORI TURISTICI LAGO MAGGIORE•CONS.ALBERGATORI LAGO D'ORTA•CONS.TURISMO VALBELLA•COALPI•CONS.LAGO MAGGIORE HOLIDAYS•CUSIO TURISMO•CONS.OPERATORI DELL'OSSOLA

QUESTA PAGINA E' STATA REALIZZATA E PUBBLICATA SENZA L'USO DI FONDI PUBBLICI





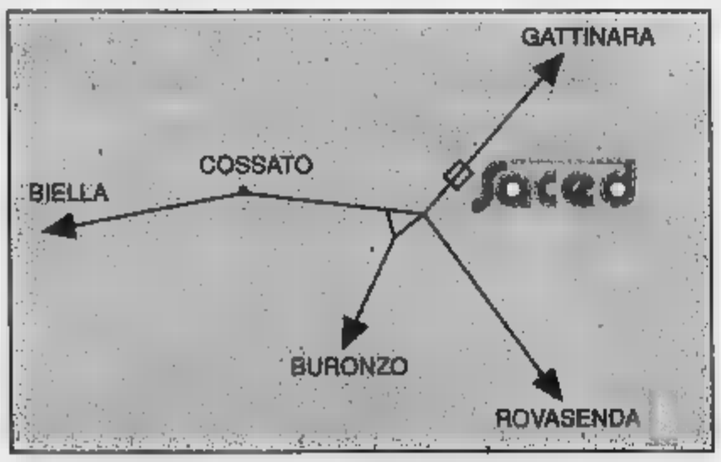


PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • SANITARI

RUBINETTERIE • ARREDAMENTO BAGNO • CAMINETTI

VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO ESPOSIZIONE

[redacted] Com. n°5 del [redacted]



Saced

IL BAGNO E LA CERAMICA

MASSERANO - Regione S. Giacomo - S.S. Cossato-Gattinara - Tel. 015 921245 - Fax 99466

Dal «metal» al liscio: gli appuntamenti nel Biellese

Week-end a tutto live

A Ponderano i trasgressivi Tura Satana; poi l'omaggio ai Doors il rock duro dei Sadist. E stasera a Valdengo c'è Castellina Pasi

PONDERANO. Vai col fine settimana «live», stavolta particolarmente ricco: al Babylonia di Ponderano stasera i Tura Satana, band dell'universo hardcore; domani un omaggio ai Doors, e domenica tocca i metallari «Sadist». Da non perdere, per gli amanti del liscio, la serata in baiera di oggi, Castellina Pasi a Valdengo.

Ma andiamo ordine. I **Tura Satana** pigliano il nome dal personaggio di un film di Russ Meyer, principe del cinema erotico demenziale, e un quartetto dirompente. Amano la trasgressione, sia in musica sia nella vita, e di recente hanno registrato a Los Angeles il loro ultimo album. A Ponde- esibiranno dopo gli Zona, un gruppo di spalla: alle 22,30; 25 mila lire il biglietto.

I Tura Satana, trasgressiva band dell'area hardcore, sono in concerto alle 22,30 al Babylonia Ponderano, dove inaugurano un fine settimana «live» appuntamenti

Domani, sempre al Babylonia, tocca ai **Lizard King**, cioè al «Re lucertola»: si faceva chiamare così Jim Morrison, storico leader dei Doors. E appunto quella band, morta la scomparsa del suo poeta maledetto (nei primi Anni 70), rende omaggio la formazione, che fa *cover* leggendarie «Love Two Times», «Light My Fire» e altre. Il concerto è alle 22,30 (15 mila, compresa la consumazione). Gran finale domenica, con i **Sadist**, gruppo italiano di area «metal». Dopo aver reso un tributo agli Iron Maiden, disco di cover, la band ha inciso l'album «Crust», dai suoni durissimi e potenti. I Sadist, al Babylonia, affiancati dai -schi Arkenemy, dai torinesi Chrysalis e dai novaresi Physic Dungeon (18 mila il biglietto).

Ben altra musica si fa a Valdengo, dove per la seconda volta in pochi mesi arriva l'orchestra di **Castellina Pasi**: dopo quella di Casadei, pure ospite della «Peschiera», la più fa- band di liscio italiana, e vanta ballabili di successo come «Tutto pepe» e «Gli amici della notte». Per prenotazioni: 015-882300. **[g. bu.]**

Doppia serata con Zaffa e Sinacori

Da «Città del riso» i re del cabaret

SANDIGLIANO. Tra Biellese e Vercellese il week end sarà all'insegna dell'umorismo.

Al Walk Street Club di Sandigliano ci sarà Henry Zaffa, mentre al Tina Pica di corso Casale a Vercelli, sulla pedana cabarettistica salirà Renzo Sinacori. Zaffa è uno zelighiano dai molti successi, mentre Sinacori è il vincitore del Festival Nazionale del Cabaret che si è svolto a Torino l'autunno scorso. Ambedue sono stati finalisti al Festival bicciolano «Polvere di riso - Città di Vercelli» 80.

Zaffa - stasera al Walk dopo le 22,30 - è un personaggio tendente al delirio che identifica una da baseball (su cui piazza una parrucca gialla) con Valeria Mazza. Ed indentifica i suoi spettatori con Pantani, Cionfoli e Morticia. Spesso sciorina una serie di titoli de «La Gazzetta dello Sport», esibendo copie autentiche, senza trucco, della «rosea». Un esempio? «Tomba batte per un mese...». Colleziona anche «Computer non problem»: dopo 140 dispense ha imparato ad accenderlo.

Quanto a Renzo Sinacori - domani dopo le 22,30 nella «big white house» vercellese della Pica di Casale - sembra fisicamente un incrocio tra Lando Buzzanca ed Ezio Greggio: afferma infatti di appartenere alla schiera dei meno belli, spiegando poi alle donne presenti ai suoi spettacoli, infatuate di Leonardo DiCaprio, che almeno «di noi brutti vi potreste innamorare». Dopo un inizio di carriera tra prosa classica, recitando Luigi Pirandello e Eugène Ionesco, ed un'apparizione sul grande schermo a Mara Venier, Renzo Sinacori ha partecipato a trasmissioni televisive «La sai l'ultima?», «Scherzi a parte» e «Ultimo minuto». **[g. bar.]**

Renzo sarà in scena domani dopo le 22,30 al Tina Pica vercellese

I NUOVI FILM

Un gioco spietato senza alcuna regola

NICHOLAS Van Orton (Michael Douglas) è un uomo di affari di successo abituato, nel suo ambiente, ad esercitare un grande potere. La vita è ordinata secondo schemi ben precisi dei quali ha il completo controllo. Il giorno del suo compleanno il fratello Conrad (Sean Penn) gli organizza una sorpresa: partecipare ad un gioco. Malgrado la sua iniziale riluttanza, Nicholas decide di accettare. Entrato nel gioco l'uomo vedrà la sua vita radicalmente trasformata e assurdamente imprigionata in un meccanismo dove i rischi possono addirittura fatali.

Michael Douglas, che sembra predisposto per il mondo spietato dell'alta finanza, fa di Nicholas Van Orton un convincente egocentrico manipolatore del potere, un per il quale la vita non è che una scansione precisa di fatti, dove anche i ricordi o il dolore non che episodi classificati nella memoria. Per lui un gioco non può che uno stimolo in più per elaborare una nuova strategia. Ma, contrariamente ad ogni schema conosciuto, il meccanismo che stavolta si innesca non segue una regola. Per la prima volta, allora, la vita di Van Orton vacilla, la sua razionalità diventa nulla, l'astuzia si vanifica. E' l'inizio del gioco e non solo per il protagonista. Il regista David Fincher («Seven») ancora una volta dimostra che la suspense è il elemento e il terrore sottile la sua arma migliore per intrigare, avvincere e, alla fine, spiazzare lo spettatore.

Intrappolato in un mistero inquietante dove ogni cosa non è mai quella che sembra, Fincher costruisce un puzzle noir di cui non si conosce il successivo tassello e chi guarda, come lo stesso protagonista, è portato a pensare che davvero tutto ciò che accade non è più un gioco, ma qualcosa di peggio. Fino alla fine il regista non ci fa capire nulla di quello che potrebbe accadere, non lascia trapelare niente della sua strategia e del possibile finale.

«The Game» è un gioco spietato e cattivo, i cui tasselli si incastrano in un quadro di ter- costruito, ma mai gratuito.

Piero Abrate

THE GAME
regia di Fincher
Douglas, Sean Penn
James Rebhorn, Debora K. Unger
Usa, 1997 - Durata 128'

GIORNO E NOTTE

Varallo

Musica «mariachi»

Questa sera, alla Pineta di frazione Morondo, sarà sul palco Cardena, autentico «mariachi» messicano, un programma latino. Domani sera live i Caravan. Alle 22.

Vercelli

Arrivano i White Skull

Questa sera, all'«Oscar Wilde» via Trino, suonano un repertorio heavy metal i componenti di White Skull. Dalle 22,30.

Orchestre al Beverly

Domani sera alle 21,30, al dancing Beverly Hills di zona casello autostradale To-Mi, suonerà l'orchestra-spettacolo di Monica Pastor.

Biella

Vibrafono jazz

Nuovo appuntamento col jazz, al Club del Piazzo: martedì, nella sede di palazzo Ferrero, arriva un quartetto insolito, che si chiama «Dbta» (dalle iniziali dei componenti) e che incentra la sua musica sul «sound» elegante del vibrafono, affidato ad Andrea Dulbecco. Gli altri strumentisti attesi a Biella sono il canadese Robert Bonisolo (sax) e gli italiani Lucio Terzano (basso) e Tony Arco (batteria). Dulbecco è in carriera dall'89, fa anche musica classica e ha suonato coi migliori jazzisti italiani e stranieri.

Borgovercelli

Comba e D'Aloia

Al Globo live bivio Sesia questa sarà sul palco l'orchestra di Daniele Comba, domani suonerà l'orchestra Bagutti e domenica Tony D'Aloia. Dalle 21,30.

Ponderano

In mostra le foto digitali

Il Garden Bar (di fronte all'Ipercoop) sta organizzando una mostra di fotografia digitale, la moderna tecnica computerizzata che consente di elaborare le immagini ottenendo gran numero di effetti. Chi fosse interessato a partecipare, può parlare il coordinatore del progetto, tutti i giorni (escluso il lunedì) 18,30 alle 19,30. Si possono anche fissare appuntamenti, telefonando allo 015-.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	74	36	17	48	14
	91	80	46	44	43
CAGLIARI	15	28	20	50	42
	72	62	61	58	55
FIRENZE	74	81	18	11	66
	104	81	77	70	55
GENOVA	71	49	1	8	25
	89	82	66	8	53
MILANO	41	9	15	35	50
	66	75	71	8	67
NAPOLI	50	48	89	2	39
	75	72	56	57	49
PALERMO	53	85	19	44	85
	83	56	57	57	54
ROMA	21	52	58	22	57
	93	83	78	66	8
TORINO	62	67	55	36	34
	115	72	62	61	56
VENEZIA	11	25	19	42	9
	80	79	60	52	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 62 di Torino. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

62-58; 62-69; 62-40; 62-33; 62-26; 62-61; 62-76; 62-15; 62-5; 62-75; 62-76; 62-11; 62-8; 62-10; 62-44; 62-16; 62-70; 62-17; 62-90; 62-73; 62-39; 62-18; 62-83; 62-23; 62-84; 62-24; 62-43.

Per questa estrazione il computer consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

3-10; 3-30; 3-12; 18-20; 16-50; 3-71; 3-81; 3-42; 18-51; 18-18; 3-22; 3-40; 3-54; 18-52; 18-60; 3-84; 3-46; 18-19; 19-56; 3-20; 3-50; 18-10; 18-30; 16-12; 3-51; 3-18; 16-71; 18-42; 3-52; 3-60; 18-22; 18-40; 18-54; 3-18; 3-58; 16-84; 18-48; 18-86.

mature. ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi Indichiamo la presunta settimana

Bari 40 (2); Cagliari 19 (5); Firenze 18 (5); Genova 31 (0); Milano 75 (5); Napoli 74 (5); Palermo 1 (2); Roma 10 (1); T (3); Venezia 78 (5).

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

20-21-22; 21-22-25; 22-23-29;
20-21-23; 21-22-26; 23-24-25;
20-21-24; 21-22-27; 23-24-26;
20-21-25; 21-22-28; 23-24-27;
20-21-26; 21-22-29; 23-24-28;
20-21-27; 22-23-24; 23-24-29;
20-21-28; 22-23-25; 24-25-26;
20-21-29; 24-25-27;
21-22-23; 22-23-27; 24-25-28;
21-22-24; 24-25-29.

Vincite sabato
Cagliari 84; Firenze 4

Statistiche a cura della n° Davide e Liliana Miela, 27, Candela.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 82 - 44 - 53 - 54 - 71 - 86
90 - 7 - 23 - 4 - 64 - 86
2 combinazioni

L. — 27 - 10 - 43 - 85 - 72 - 8 - 24
7 combinazioni

e con Base

L. 178.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 14 - 90 - 9 - 47
224 combinazioni — varianti = 16 - 38 - 82 - 41 - 32 - 72 - 28 - 15

DISCOTECA GLOBO
DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 17 APRILE
DANIELE COMBA
SABATO 18 APRILE
FRANCO BAGUTTI
DOMENICA 19 APRILE
TONY D'ALOIA

LUNEDI' tuttosoldi
MERCOLEDI' tuttoscienze
GIOVEDI' tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

AL CINEMA

inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Titanic** di J. Cameron L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21,30. L. 12.000;

. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Un topolino** di G. Verbinsky con N. Lane, L. Evans.

. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La maschera di ferro** con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malcovich, J. Irons. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **The Game** di D. Fincher con M. Douglas, S. Penn. Lire .

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Titanic** di J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

ITALIA. Inf. tel. (015) 253.69.27. **Febbre a 90°** di David Evans. Ore 22,15, spettacolo . L. 11.000; 8000.

SPLENDOR. CHIUSO.

. Inf. tel. (015) 925.620. **Qualcosa è cambiato** con Jack Nicholson. Or.: 22,15 spettacolo . L. 10.000; 7000.

OGGI RIPOSO.

ITALIA. Inf. (0163) 833.106. CHIUSO.

Inf. (015) 767.323. J. Cameron L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 21,30 spettacolo unico. L. 10.000;

SALA CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

Tel. (0161) 828.600. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 21,15 spett. unico. L. 10.000; 7000 e 9000;

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Il sapore della ciliegia** Abbas Kiarostami (Iran 1997). Or.: 21 Spettacolo unico. L. 6000; 4000.

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. **Anastasia** (cartoni animati). Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **La maschera di ferro** con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malcovich, J. Irons. Ore 19,30. L. 10.000; 6000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Titanic** di J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 21,40. L. 10.000; 8000.

VITTI. Inf. orari tel. . Informaspettacolo . **Un topolino** . Ore 19,30. L. 10.000; 8000.

. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO Via Parini 1, ore 21,15 il Gruppo Teatrale «Esperimento» Borgosesia presenta di Carlo Chiarino, regia di Alberto Regis .

Inf. tel. CHIUSO.

. Via G. Ferraris 103.

SCEGLI IL CINEMA
sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 855.521. **Sesso e potere.** Di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. . Or.: 20; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* ***The Ogre,*** di V. Schlondorff con J. Malkovich, M. Sagebrecht. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di ferro,** regia di Randall Wallace. : 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. I carl Or.: 15,45; 20,15;
via San Dalmazzo 24, 540.605. **The Full Monty.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Una vita** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Grazie di tutto.** Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile.** Orario: 14,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 850.71.00. **Amistad.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia.** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 18; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telef. 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 6, tel. 817.18.42. **Cucciolo.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry** pezzi. Orario: 20,30; 22,30)
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.
ETOILE Buozzi ang. via Roma, tel. 530.553. **The Full Monty.** 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 18,05; 21,40.
FIAMMA c. Traperi 57, tel. . **La maschera di ferro.** 14,15; 16,50; 25 .
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Anastasia.** : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Rubber.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.263. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Festival internazionale di film a tematiche omosessuali.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 18; 22.
NAZIONALE 2 v. 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting ribelle.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Ore 14,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **Figli** Or.: 14,45; 18,45; 18,45; 20,45; 22,45. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. . **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 corso d'Azeglio 17, 650.02.05. **potere.** Or.: 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Gorge ra della giungla.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. I concerti del Teatro Regio. Vendita biglietti per i concerti del 19/4 ore 10,30. Coro e strumentisti del Regio, dir. Bruno Casoni (Mendelssohn, Bach) e del 22/4 ore 21, orchestra del Teatro Regio, dir. Gabriel Bernat (Mahler). Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.
RAI. P. Rossaro. RIPOSO.

DANCING LA PESCHIERA
VALDENGO - Superstrada Biella-Cossato - Tel. 015 881628
Venerdì 17 Aprile
CASTELLINA PASI
Sabato 18 Aprile
MICHELE e I NUOVI ANGELI
Domenica 19 Aprile
pom. I MESSENGER
sera BARBARA LUCCHI
Sabato 18 al JIMMY'S
"Condom Night"
... la notte del profilattico !
Latino Americano discoteca.

Basket, la squadra di Danna può andare in fuga e staccare il Ragusa

IngFila, è vietato distrarsi

I rossoblù ospitano l'irriducibile Bergamo

Inizia la volata decisiva per la poule promozione di B1. Le attuali capoliste del girone A, Ing Ragusa, saranno impegnate rispettivamente contro Bergamo, in casa, ed Imola, in trasferta. Ai siciliani quindi il compito più difficile.

«E' turno importante non credo che emetterà verdetti definitivi - dice coach Federico Danna -. In caso di vittoria, Bergamo non potrà più raggiungerci sarà costretto a riporre le sue ultime speranze su eventuali passi falsi di Ragusa. Una loro vittoria ridarebbe fiato alle speranze di Modena ed Imola, oltre che degli stessi orobici. Quella di Imola partita che seguiremo con particolare attenzione. Per i siciliani sarà una trasferta perchè i padroni di casa costituiscono una buona squadra in grado, in caso di vittoria, dare una svolta decisiva ai loro play off che sono stati condizionati un brutto calendario».

L'impegno dell'Ing (domani alle 21 palazzetto) si annuncia più agevole quello dei siciliani perchè quest'anno il Bergamo è stato sconfitto dai lanieri già volte. «Siamo riusciti a vincere perchè in tutte e tre le occasioni abbiamo giocato ve- bene - prosegue il tecnico rossoblù -. Purtroppo quel- che abbiamo fatto sino ad oggi conta relativamente: Bergamo una buonissima squadra e per fare bottino pieno dovremo esprimerci al massimo dare nulla per scontato».

In effetti i gialloblù hanno lo svantaggio di molti cambi validi, anche se possono contare su un quintetto base grado di lottare alla pari i biellesi. Beppe Cortese, già play dell'Uclit di De Jaco, Vincenzo Martina, seguito con interesse dai dirigenti dell'Ing in passato, Enrico Milesi, che ha sempre messo in difficoltà la difesa rossoblù, Giovanni Zonca, giocatore di gran temperamento, Gianluca Burini e Massimo Cirelli hanno già dimostrato di poter far soffrire Muzio compagni.

«Abbiamo vinto già tre volte ma si esclude la precedente partita interna, quando loro erano incompleti, siamo sempre stati costretti a lottare sino alla fine e a giocare ad alti livelli - spiega il capitano dell'Ing, Alex Muzio -. Loro sono all'ultima spiaggia e mi aspetto quindi una squadra come sempre tecnicamente valida e molto determinata, decisa a dare battaglia sino alla fine. Bergamo dovrebbe vincere riprenderebbe slancio, tornerebbe in corsa in classifica sfruttando le loro armi migliori (grinta agonismo) potrebbe ancora cercare di aggiudicarsi uno dei posti per la finale. Noi però non possiamo distrarci perchè il nostro obiettivo dichiarato è vincere il girone».

Il rientro nel clima dei play off ha fatto dimenticare ai giocatori rossoblù sconfitta nella finale di coppa di Lega col Roseto. «E' stato un risultato che ha fatto male, perchè maturato davanti al pubblico amico, ma ha certamente lasciato il segno - conclude Alessandro Muzio -. Un fatto episodico che se fosse più avanti avrebbe potuto procurarci seri. Una vittoria contro il Bergamo sarebbe il modo migliore per iniziare preparare la trasferta Ragusa».

Il capitano dell'Ing Alex Muzio (a canestro) dà la carica ai compagni

Walter De Blasio

In serie D

E' «spareggio» per l'Executive

BIELLA. Bando alla sulla gara di venerdì 17 potrebbe rivelarsi decisivo per le sorti dell'Executive Biella. Questa sera alle 21 nella palestra dei Salesiani i lanieri di Martinotti ricevono, nell'anticipo del torneo serie maschile, il Castelnuovo Scrivia. La sfida rappresenta un autentico spareggio play off. Le due formazioni, infatti, appaiate al quarto posto. Chi riuscirà a spuntarla potrebbe cominciare già a pensare concretamente agli spareggi promozione.

I pronostici sembra tutti per il Biella che, nell'arco di pochi turni, ha ammortizzato il ritardo di quattro lunghezze che lo separava dagli alessandrini che, contro, sono reduci un momento propriamente positivo (doppia sconfitta con Druentina e Meeting Art).

il sest'ultimo turno sarà incentrato sulla stracittadina Meeting Art e Shopping Center Monferrato. Il in cartellone domani pomeriggio al Pala Donizetti (fischio d'inizio alle 18) è fondamentale per le ambizioni di classifica dei due club. I gialloblù di Sguazzotti vogliono difendere il pri- in classifica, Monferrato si gioca le ultime chances play off. Derby anche Cigliano dove i giallorossi di Davito, quinti ricevono alle 21 il Gattinara, già condannato play out. **[p. m. f.]**

«Il Cittadella è favorito, ma noi proveremo a vincere»

D'Alessi: «Per la salvezza ci vogliono nove punti»

VERCELLI. Cinque partite di sofferenza, 450' paura. Poi il verdetto dirà se le Pro sarà sal- per il terzo anno consecutivo sul filo di lana se dovrà far ri- ai play . La classifica vede, infatti, coinvolte sei formazioni per un posto «libero» con Novara quota 30, Pro e Cremapergo a 29, Leffe 28, Solbiatese 26 e l'Ospitaletto, buon ultimo, . Con davanti un calendario terribile cominciare dal match domenica con il Cittadella al Piola, la squadra più in forma del momento. Vero mister D'Alessi?.

«Verissimo. Affrontiamo il club che più di tutti è candidato alla promozione in C1. L'avevo detto in tempi non sospetti che i granata hanno allestito una formazione altamente competitiva. In più a Cittadella si lavora ambiente tranquillo senza pressioni. Anche se sotto di due lunghezze dal Varese sono convinto che centreranno sorpasso. Tutto questo ci porta al match domenica: è scontato che dovremo esprimerci al 101 per cento».

Mister, guai a uscire dal Piola a mani vuote...

«Non possiamo certo permettercelo. A me starebbe benissimo che il Cittadella si aggiudicasse le ultime quattro gare, compreso lo scontro diretto col Varese, che ci lasciasse i tre punti di domenica... A parte gli scherzi nonostante le qualità dei nostri avversari mireremo al successo pieno. Non ci deve spaventare il nome dell'avversario: abbiamo messo sotto la Pro Patria, il Varese, la Triestina che sabato andata segno al primo tiro in porta dopo che noi avevamo mancato un'occasione d'oro. Sono convinto che possiamo farcela».

A proposito di punti da in- qual è, secondo lei, la quota salvezza?

«E' difficile individuarla certezza; solo che come minimo dobbiamo portare tre vittorie... Poi si vedrà».

Che «trappole» sta preparando per domenica?

«Nessuna trappola, ma una cosa è certa: da qui alla fine della stagione non possiamo permetterci degli errori, perchè ogni volta che sbagliamo gli altri ci castigano. Domenica oltretutto affronteremo giocatori dal calibro Zirafa, Grassi, Colitti, gente che non perdona. Ma attenzione, il Cittadella una squadra che fa del collettivo l'arma migliore. Inoltre giocherà aperto all'attacco perchè questa la mentalità».

Situazione infortuni?

«Bertolone la fa di sicuro e non voglio rischiarlo in previsione del gran finale mentre per Testa si deciderà all'ultimo mo- Poi c'è Zeoli squalificato. Ma il è in quello che sapremo fare; se giocheremo da vera Pro...». **[r. eyn.]**

Mister Dino D'Alessi

Qui Biellese

Treno dei tifosi per Varese

BIELLA. Il team bianconero sta programmando nei minimi dettagli l'operazione-Varese, tappa fondamentale nella corsa ai play off. A cinque turni dalla conclusione la Biellese è chiamata a difendere le quattro lunghezze vantaggio dall'assalto Albinese e Mantova.

«Sappiamo che a Varese sarà dura - commenta il Franco Turotti - anche perchè i lombardi sentono il "fiato sul collo" Cittadella. Per noi sarà un altro esame di laurea. Il primo contro l'Albinese andato bene, speriamo di ripeterci anche contro la capolista».

E per la verità tra due formazioni quella che sembra godere di una maggior condizione proprio l'undici di Bacchin. Varese negli ultimi tempi ha perso qualche colpo di troppo, tanto che il vantaggio sul Cittadella, secondo, si è ridotto a due soli punti.

Per meglio avvicinarsi al big match Bacchin ha optato ieri, per la solita partitella in famiglia. Unico assente Rossi che dovrà essere operato per la seconda volta. E anche i tifosi si stanno mobilitando per la trasferta. Com'era successo per il derby con la Pro verrà organizzato treno speciale che partirà alle 11,46 da Biella (cambio Santhià e Rho). Il costo stato fissato in 18 mila lire. Prenotazioni fino domani da Invicta Shop. **[p. m. f.]**

TIRO CON L'ARCO

Con inizio alle 13,30

Gara dimostrativa domenica 19 a Caresanablot

VERCELLI. Il tiro con l'arco è tra le discipline «emergenti» nel panorama sportivo vercellese. Negli ultimi tempi gli arcieri bicciolani sono saliti alla prepotentemente alla ribalta nazionale.

per avvicinare il maggior numero di appassionati al tiro con l'arco la «Vat» (Vercelli Archery Team) organizza per domenica a Caresanablot un gara dimostrativa nella quale verranno proposte diverse specialità di tiro: Fiarc, ovvero il tiro alle sagome, Fitarco (tiro alla targa) e Hunter Field, tiro da campagna che ha il pregio di unire l'aspetto agonistico quello naturalistico. La manifestazione avrà inizio alle 13,30 e vedrà la presenza della squadra regionale piemontese di Arco Olimpico. **[p. m. f.]**

CALCIO GIOVANILE

Week end intenso per le giovanili dei due club

Juniores, Biellese Lugo Allievi, Pro con l'Inter

VERCELLI. Sarà un week end decisamente importante per le formazioni giovanili di Biellese Pro Vercelli.

Juniores. Scatta domani la fase Nazionale del torneo. Ai nastri di partenza bianche casacche e bianconeri che partono con neppure troppo velate ambizioni.

Soprattutto la Biellese di Brigato, reduce da una marcia nella regular season davvero imperiosa tant'è vero che il Saronno, secondo, finito a distanze abissali (e negli ultimi turni qualificazione già acquisita i bianconeri hanno tirato un po' il fiato).

L'esordio è previsto per le 16 di domani a Lugo di Ravenna contro il Baracca. Un avversario insidioso anche perchè, in questa prima fase, diventa estremamente difficile conoscere l'esatto valore dell'avversario. Il incomodo rappresentato dal Leffe che osserva turno di riposo.

Pausa immediata per le Pro Vercelli che, inserita nel girone Castel San Pietro Alzano attende gli sviluppi dello scon- diretto prima di cimentarsi nella trasferta in terra bergamasca sfida che, probabilmente, potrebbe già valere la qualificazione. Ai quarti di finale accederanno le vincitrici degli otto gironi.

Nazionali. Ultima campionato per la Pro Vercelli. I bianchi Viassi, già ammessi ai play off tricolore (unico team C a centrare questo traguardo) chiuderanno domenica ospitando a Palestro (inizio alle 10,30) l'Inter. **[p. m. f.]**

Domenica a Settimo. Le possibilità dei valsesiani

Bruno cerca la medaglia agli italiani master 55

BORGOSESIA. Ancora titoli tricolori in vi per i podisti valsesiani? Sì: è molto probabile. Perchè domenica da Settimo Torinese i «veteranì possano tornare a casa con al collo la medaglia d'oro dei campionati italiani master (atleti con più di quarant'anni), specialità dieci chilometri su strada.

al solito molti favori sono per il borgosesiano Innocente Bruno, quest'anno inserito nelle categoria M55. «Non sono il favorito - afferma facendo po' pretattica l'alfiere del Gsa Valsesia - al massimo posso rientrare nel gruppetto che si contenderà il titolo, ma il super candidato alla maglia tricolore è il romagnolo Pruni».

In campo femminile ha grosse chance di vittoria Assunta Crestani del Quarona nel gruppo sicuramente si metteranno in evidenza pure Antonietta Grassi (F45), Danilo Bosetti (M60) Vincenzo Ferro (M70).

Alla competizione torinese prevista la partecipazione oltre mille podisti provenienti da tutta Italia con una presenza di circa duecento partenti per le categorie più basse. **[l. fo.]**

Innocente Bruno

Ultima di campionato

L'addio di Roncalli nel Mondoffice che ospita Lainate

Cala il sipario sull'edizione '97/98 del campionato di serie C1 e sulla carriera agonistica di Massimo Roncalli. Domenica, con inizio alle sul campo via Valle d'Aosta, il Mondoffice Biella Rugby affronterà il Lainate Massimo Roncalli indosserà per l'ultima volta la maglia che ha vestito ininterrottamente per 21 anni.

Il suo esordio coinciso con quello del Biella Rugby che, nella stagione '77/78, partecipò per la prima volta al campionato di serie D. Oltre che tra i fondatori della società, Massimo Roncalli è sempre stato a disposizione della squadra pronto a ricoprire, grazie alla sua adattabilità, ogni ruolo. «Sono felice perché chiudo al termine della miglior stagione Mondoffice - Roncalli -. Una vittoria del Lainate ci porterebbe a centro classifica. Un traguardo che va oltre le previsioni della vigilia». **[w.d.b.]**

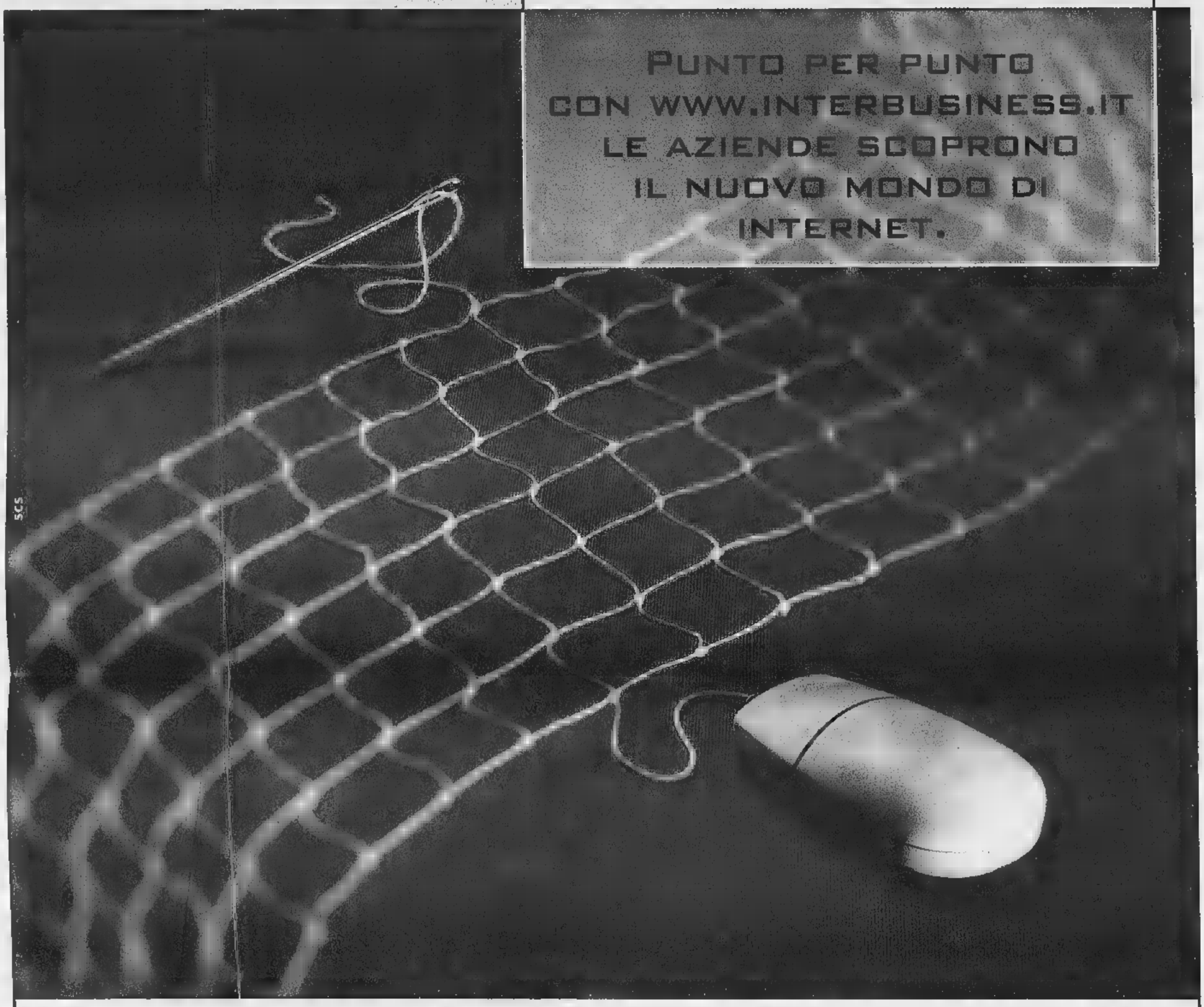
QUALITÀ, PREZZI E SERVIZI.
TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.
VALORE VERO
Via Lagrange ang.
Tel. 011/ 562
ORARI:

CINEMA ODEON BIELLA
SEDUZIONE. AVVENTURA. INTRIGO.
la MASCHERA di FERRO
Tutti per uno.

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 via Carducci 29 - Tel. (02) 244.24.611
10126 Torino - M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 686.52.11
LA STAMPA
via Roma 80 via Marenco - TORINO

CINEMA MAZZINI BIELLA
Nathan Lane Lee Evans
Un Topolino Sotto Sfratto
Chi dà la caccia a chi?
www.uip.com
DreamWorks

VOCE DATI IMMAGINI OUTSOURCING APPLICATIVI



Velocità di trasmissione e 250 punti di accesso in tutta Italia vogliono dire elevate prestazioni del servizio. E un unico interlocutore per tutto: per la connessione alla rete con *Interbusiness*, per la progettazione di reti *Intranet* ed *Extranet* con *Arcipelago*, per la creazione delle vostre pagine *web*, con *BusinessWeb*.

1. LA PERSONALIZZAZIONE. Ossia Internet secondo la vostra azienda: tre livelli di offerta *BusinessWeb* per la creazione di siti *web*, diverse modalità di accesso per la connessione ad Internet con *Interbusiness*, quattro tipologie di *user name* per collegare tutti i punti della vostra rete privata virtuale su IP, tramite *Arcipelago*.

2. LA VELOCITÀ. Garantita dalla tecnologia ATM a 34 Mbit/s che in tutto il mondo significa potenza, e dal collegamento internazionale alla *Big Internet* realizzato mediante la dorsale *Seabone*, la più grande in uscita dal nostro Paese. Ecco perché molti *Internet Service Providers* italiani hanno già scelto *Interbusiness*.

3. LA RIDUZIONE DEI COSTI. Con 250 punti di accesso per *Interbusiness* e 150 per *Arcipelago* potrete collegarvi ad Internet a costi contenuti, ovunque voi siate.

4. LA QUALITÀ. Ancora un dato, quello che meglio qualifica il nostro impegno ■ le prestazioni della rete: il 99,9% di disponibilità media del *backbone*. *Interbusiness* non vi lascia mai a terra: grazie alla *banda garantita* non si rischia *overbooking* nei collegamenti internazionali.

Quello che *Sistema Aziende* Telecom Italia vi offre è tutto quello che potrebbe servirvi per realizzare le vostre comunicazioni su Internet.

Per saperne di più chiamateci ■ questo Numero Verde o consultate il sito **www.interbusiness.it.**

Numero Verde **167-080082**

AZIENDE

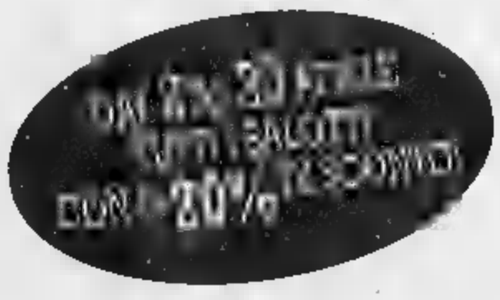
TELECOM ITALIA BUSINESS CSQ ISO 9001

LA QUALITA' NON HA PREZZO MA IN APRILE COSTA MENO.

DA CALOSSO.

APRILE 2 1998

Se state progettando l'acquisto di un nuovo salotto, aprile è il mese giusto.
Per tutto il mese da Calosso trovate il design, l'alta qualità e il comfort dei salotti a un prezzo assolutamente interessante e veramente unico, con in più l'affidabilità, l'esperienza e i servizi che solo Calosso da sempre garantisce ai propri Clienti.



CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Fax (0175) 41.336
Laboratorio: Regione Paschero

CHIUSO LA DOMENICA

Squatter, intanto Pelissero continua lo sciopero della fame

Sole può lasciare il carcere

Il gip: «Non inquina le prove»

Maria Soledad Rosas va agli arresti domiciliari. Forse oggi, al più tardi domani. «Anche la burocrazia carceraria ha i suoi tempi», avverte Claudio Novaro, difensore con Gian Paolo Zancan della ragazza. Ma la detenuta non ha casa né parenti in Italia (se non il marito sposato solo per poter rimanere qui)? «Abbiamo trovato un'associazione di volontariato disposta ad ospitarla in una comunità. Lo stesso gip ha indicato fra le ragioni del provvedimento che il posto scelto è "tranquillizzante per collocazione geografica e tipo di ambiente". E a questo punto anche noi chiediamo che [illegible] pubblichi l'indirizzo [illegible]».

Motivi di cautela, gli stessi che Novaro invoca per il caso dell'altro arrestato il 5 scorso con l'accusa di aver fatto parte di un'associazione eversiva: Silvano Pelissero. «Fa lo sciopero della fame da 19 giorni e ha perso 10 chili. - aggiunge il legale - Ho chiesto il suo trasferimento dal carcere di Cuneo a quello di Torino per facilitare le visite dei parenti. E' deciso a tirare avanti ad ogni costo con lo sciopero e credo lo possa aiutare incontrare qualcuno a parlarne. Ci sono i pareri positivi del gip e del pm e dipende tutto dalla direzione del carcere delle Vallette».

La decisione di porre agli arresti domiciliari Maria Soledad Rosas [illegible] che l'inchiesta ha in qualche modo svoltato: martedì la detenuta era stata reinterrogata dal gip senza la presenza della Procura che, pur essendosi espressa [illegible] la richiesta dei difensori della ragazza, considera ormai «defilata» la posizione di Maria Soledad Rosas rispetto a quella di Pelissero «che è stato visto buttare e poi recuperare i volantini inneggianti ai Lupi Grigi e agli attentati in Val di Susa compiuti da questa fantomatica sigla». Un semplice fiancheggiatore o uno di quelli che ha partecipato ai raid notturni contro il progetto dell'alta velocità? Il 6 maggio il gip Pironti incaricherà alcuni tecnici di periziare il materiale chimico sequestrato nella «casa occupada» di Collegno e in quella di Pelissero a Bussoleno. Novaro ha chiesto che vengano trascritte tutte le intercettazioni ambientali. I tempi dell'inchiesta diventano stretti e molto dipende dagli accertamenti dei periti.

Anche per questo motivo il gip ritiene che Maria Soledad non possa più «inquinare le prove». Il giudice scrive che l'indagata ha del tutto chiarito la sua posizione, ma convisne che la sua pericolosità sociale è «residuale», tanto che le esigenze di custodia cautelare possono essere soddisfatte [illegible] detenzione domiciliare. E un pericolo di fuga non c'è? «L'indagata ha spiegato le ragioni per cui è venuta in Italia, ragioni che la legano affettivamente a questo paese e in particolare al Piemonte».

Intanto Pasquale Cavaliere, capogruppo regionale dei verdi, e Marco Revelli, consigliere comunale eletto [illegible] indipendente nelle liste di Rifondazione comunista hanno annunciato ieri la nascita di un «osservatorio sul fenomeno degli squatter ma anche del disagio giovanile». L'intenzione è quella di «riportare il problema ad una dimensione normale. Bisogna evitare che la questione venga affrontata solo come un fatto di ordine pubblico». Dell'osservatorio faranno parte intellettuali, giuristi e politici torinesi i cui nomi verranno resi noti la prossima settimana. Oggi alle 10 Radio Flash manda in onda la replica di programma/dossier che ricostruisce tutta la vicenda legata alla morte di Edoardo Mastari.

Maria Soledad Rosas, la compagna di «Baleno» Edo Mastari

Per Silvano Pelissero il suo difensore ha chiesto gli arresti domiciliari

(PCI)

«Non cerchiamo figli di papà»

Marco Rizzo, della segreteria di Rifondazione e «colonnello» di Cossutta, torna sull'argomento squatter in un articolo per il quotidiano del partito, «Liberazione», nel quale analizza i fatti torinesi: «Nel blocco sociale per il quale lavorano i comunisti ci sono milioni di giovani proletari senza lavoro; ma questo vuole dire che i comunisti devono assumere le contraddizioni di tutti i giovani, persino quando alcuni di questi entrano in rotta di collisione con gli interessi e i valori della stragrande maggioranza dei giovani senza lavoro, per non parlare degli operai, dei lavoratori dipendenti, dei lavoratori autonomi?». Rizzo risponde: «Ai comunisti non interessa indistinto interclassismo che lega il giovane squatter figlio di papà alla condizione, obbligata e non ricercata, di disagio e emarginazione larga parte delle giovani generazioni».

A Grugliasco

C'è polvere bidelli in rivolta

GRUGLIASCO. «Ma io non capisco. E' un'allergia alla polvere o all'eccessivo lavoro? Per mesi i bidelli non hanno battuto ciglio e ora, a due giorni dalla conclusione dei lavori, se ne escono con questa [illegible] polvere prodotta durante la messa a norma dell'impianto elettrico dell'edificio. Qualcuno forse sperava di prolungare le vacanze di Pasqua con una nuova chiusura dell'istituto? Di sicuro lo può scordare». E' a dir poco sorpreso il preside della scuola media «Gramsci» di Grugliasco, Giovanni Ventre. L'altro ieri i bidelli hanno presentato un esposto all'Asl 5 per chiedere la sospensione dei lavori, quella polvere è troppo fastidiosa, ci leva il respiro e ci rovina la pelle». E così ieri l'ufficio d'igiene, dopo un sopralluogo, ha suggerito di posticipare l'attività degli elettricisti al pomeriggio. «Di fatto dunque - prosegue il preside - quella dei bidelli è una vittoria solo a metà. Perché comunque sempre a loro toccherà ripulire stanze e corridoi».

Ma i bidelli insistono sulla loro posizione. «Il disagio è grande - spiega il custode del Gramsci Gaetano Della Calce - e riguarda la parte centrale dell'edificio, il piano terreno, dove è più facile la propagazione della polvere. Io, sinceramente, l'altro ieri ero in ferie, ma condivido appieno la mossa dei miei colleghi». Aggiunge il preside: «Per carità se qualcuno ha dei problemi di salute, ben venga lo spostamento dei lavori. Mi spiace solo che la protesta non si sia manifestata prima». [gr. lon.]

IN BREVE

Alpini reduci dalla Bosnia per due giorni nel Biellese

BIELLA. Il Biellese accoglie la Brigata alpina «Taurinense» al rientro dalla missione di pace in Bosnia. L'abbraccio tra i militari e la provincia laniera avverrà domani e domenica, due giorni fitti di cerimonie che si svolgeranno tra Oropa e lo stadio La Marmora. Biella e il Biellese daranno il benvenuto alla Brigata alpina che ritorna in Italia dopo 6 mesi, al termine della missione di pace «Sfor» affidata alla Nato. La «due giorni» biellese si inizia domani alle 16,30 con la sfilata in via Italia, dai giardini Zumaglini a piazza Don Bosco, nel quartiere Riva; alla 21, allo stadio La Marmora, l'atteso concerto della Fanfara della «Taurinense». Il giorno dopo le cerimonie proseguiranno ad Oropa, nel piazzale della Chiesa nuova, con lo schieramento dei reparti agli ordini del generale Armando Novelli (nella foto).

I quattro busti [illegible] Piatto

VERCELLI. I reliquiari recuperati a marzo dalla «Mobile» vercellese sono stati rubati due mesi prima a Piatto (Biella), dalla chiesa parrocchiale di San Michele. A identificarne la provenienza sono stati i carabinieri del Nucleo patrimonio artistico e la Soprintendenza torinese. I quattro busti sono stati scolpiti nel 1802 dallo scultore intagliatore di Sagliano Micca Pietro Antonio Sarpentiero e valgono circa 40 milioni.

Troppi alberghi chiusi in Liguria: è allarme

CELLE. «Sos alberghi» è il grido d'allarme che viene da Celle Ligure. Al centro di formazione turistica, infatti, si discute il problema delle chiusure alberghiere. Dal 1971 ad oggi sono stati 100 gli hotel liguri che hanno riconsegnato le licenze. Colpa della trasformazione del turismo ma anche di tanti altri problemi che l'Unione regionale albergatori discuterà quest'oggi con parlamentari ed esperti.

[illegible] internazionale sul problema immigrazione

CUNEO. Il ministro degli Esteri Lamberto Dini e il commissario europeo Emma Bonino interverranno domani pomeriggio al convegno internazionale «Immigrazione: un problema o una opportunità». Il convegno si aprirà alle 9,30 al cinema Monviso con la relazione di Maurizio Ambrosini, sociologo dell'Università Cattolica di Milano. Alle 11, l'ex direttore del Tg1 Demetrio Volcic coordinerà una tavola rotonda con Diego Bona (nella foto), vescovo di Saluzzo e presidente di «Pax Christi», Gianguido Folloni, capogruppo cdu al Senato, Maurizio Gasparri, membro dell'esecutivo nazionale di An, Francesco Tabladini, parlamentare della Lega Nord, e Abebe Berame, dell'Università di Addis Abeba. Nel pomeriggio, alle ore 16, sarà conferito allo scrittore Tahar Ben Jalloun il premio «Artigiano della Pace» dall'Università Internazionale «Giorgio La Pira» di Firenze.

IN BREVE

[illegible]

Piste ancora innevate Impianti in funzione

Impianti sciistici ancora aperti in Alta [illegible]. Nel prossimo weekend gli amanti dello sport bianco potranno ancora sciare con piste ottimamente innevate sia Sestriere che allo Jafferau di Bardonecchia. Al Sestriere saranno aperti cinque impianti (Citroc, Garnel, Trevial, Principi e Golf), più i due baby: il prezzo dello skipass giornaliero è stato ridotto a [illegible] mila lire.

[illegible] SAN MICHELE

Strada inaccessibile alla millenaria abbazia

Non sono finiti i problemi per la messa in sicurezza della strada provinciale per la Sacra di San Michele. L'apertura era stata data per certa entro la giornata di martedì, ma la pioggia incessante ha fatto slittare i termini di qualche giorno. Quanti? Secondo il responsabile alla Viabilità [illegible] Provincia, Dario Masera, la riapertura dovrebbe essere questione di ore. Padre Antonio Salvatori, rettore della Sacrà di San Michele, non ne può più di questa situazione: «E' ormai almeno [illegible] che si parla di un rilancio turistico della Sacra, ma sostanzialmente ci troviamo in una situazione a dir poco disperata».

[illegible]

Cantarella: il sapere risorsa indispensabile

Si è tenuta ieri pomeriggio, all'Unione industriale la cerimonia di premiazione del Premio Aicq Luca Chevallard. E' stato assegnato a quattro laureati che hanno approfondito i temi attinenti a applicazioni, problemi, metodologie per il miglioramento della qualità. Alle cerimonia è intervenuto l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, che ha, tra il resto, sottolineato: «Per un'azienda [illegible] il sapere e l'attitudine a imparare sono diventati oggi risorse più importanti del capitale, delle materie prime, delle stesse tecnologie».

NO ALLA MAFIA

I ragazzi del [illegible] al Salone del Libro

«Contro la mafia bisogna diffondere la coscienza della legalità. E' l'obiettivo che ha guidato l'iniziativa del Comune di Torino che il 31 marzo ha inviato gli studenti di 2ª e 3ª media della scuola Morelli al raduno giovanile di Reggio Calabria. Con lo stesso spirito, i ragazzi della Morelli incontreranno durante il Salone del Libro i giovani del Sud per discutere ancora di mafia.

L'incidente a Caluso forse per un malore. Gravissimo il giovane autista della Croce Rossa

Auto sbanda, morte madre e figlia

Dopo la dialisi accompagnate da un volontario

CALUSO. Madre e figlia hanno perso la vita, il conducente della «Punto 55» del sottocomitato della Croce Rossa di Chivasso che la stava accompagnando a [illegible] sta lottando con [illegible] in ospedale. E' il tragico bilancio della sciagura avvenuta ieri alle 14 sulla statale 26 della Valle d'Aosta in frazione Carolina di Caluso. Le vittime sono Maria De Lozzo, 70 anni, nota [illegible] ciante che gestiva un negozio di abbigliamento in via San Marco 4 a Chivasso, e la figlia Marisa Foltran, 44 anni, casalinga, abitante in città in via Caduti per la Libertà 42. La Foltran [illegible] giorni alla settimana doveva recarsi presso il poliambulatorio dell'Asl di Caluso per sottoporsi a dialisi; ieri l'ha accompagnata anche la mamma. Durante il rientro a [illegible] a bordo della «Punto» della Croce Rossa, condotta dall'obiettore di coscienza Michele Spinella, 20 anni, residente a Torino in via Ormea 65 e in servizio civile da soli quattro mesi, in pieno rettilineo l'utilitaria ha [illegible] la corsia opposta e dopo essere finita in un prato si è schiantata contro la recinzione in cemento armato della carrozzeria dei fratelli Sollo. Sull'asfalto i carabinieri non hanno rinvenuto segni di frenata, forse la sciagura è stata [illegible] un malore del conducente. Devastata la vettura, che a seguito del violento impatto è rimbalzata nel vicino canale, sollevando la parte posteriore: i tre occupanti sono rimasti incastrati nell'abitacolo tutto accartocciato. I primi ad intervenire sono stati i carrozzieri Stefano e Giuseppe Sollo, 23 e 25 anni, di Moncalieri. Raccontano: «Abbiamo sentito un colpo fortissimo, non riuscivamo a capire cosa fosse accaduto. Ci siamo precipitati in strada. Un quadro agghiacciante. Estrarre quelle persone è impossibile. Abbiamo subito telefonato ai carabinieri e al 118».

Le due vittime del tragico incidente sulla statale 26 presso Caluso: Maria De Lozzo commerciante a Chivasso (a sinistra) con la figlia [illegible]

Per liberare i tre occupanti è stato indispensabile l'intervento dei vigili del fuoco i quali con le cesoie idrauliche hanno dovuto tagliare le lamiere. Per madre e figlia l'équipe medica del 118 non ha potuto fare altro che constatarne la morte. Michele Spinella dopo le prime cure è stato adagiato sull'elicottero, trasportato alle Molinette e immediatamente sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Naturalmente la prognosi è riservata. Intanto i compagni della Croce Rossa non si danno pace di questa sciagura: al sottocomitato di via Demetrio Cosola dicono: «Michele è un ragazzo molto prudente, non andava mai forte. Non riusciamo proprio a capire come gli possa essere successo». Sul luogo della disgrazia è accorsa anche la dottoressa Flavia Foltran, medico di Chivasso, che ha perso la madre e la sorella: «Da diversi anni Marisa si sottoponeva a dialisi, da alcuni giorni stava male. Mia madre l'ha accompagnata per parlare con il medico. Non sono più ritornate». [d. and.]

IN BREVE

[illegible] aiuterà il lupo [illegible]

TORINO. Si fa sempre più critica la situazione finanziaria dell'Ente di tutela del lupo italiano. Dice il presidente [illegible] Mesi: «In attesa del varo del disegno di legge che finanzia la nostra attività, abbiamo chiesto al presidente della Regione Ghigo un intervento per creare una Fondazione a sostegno del lupo italiano». Lo stesso Ghigo ha sollecitato Sanpaolo, Crt, Comune e Provincia di Torino a contribuire finanziariamente alla [illegible] Fondazione.

La cura antitumore era solo una truffa

ASTI. Era stato truffato con una cura antitumore alle erbe. E così un commerciante [illegible] di origine zairese, Numbi Lufuluabo, 42 anni aveva denunciato per truffa ed esercizio abusivo della professione medica un commerciante astigiano, Giuseppe De Marie, 58 anni: l'uomo è stato condannato in pretura ad Asti a [illegible] mesi di reclusione. In cambio di tre milioni e mezzo De Marie aveva venduto alla moglie di Lufuluabo, colpita da un tumore, un'erba venezuelana.

Un [illegible] per il ponte di [illegible]

[illegible]. Il sindaco Francesca Calvo (nella foto) è partita per New York: incontrerà [illegible] architetti di «fama mondiale» (non ha [illegible] noti i nomi) con l'idea di affidare a uno di loro il progetto per il nuovo Ponte della Cittadella, che dovrebbe sorgere sul Tanaro al posto dell'attuale, ritenuto inadeguato in caso di piene come quelle che provocarono l'alluvione del '94. Erano cinque gli architetti su cui il sindaco puntava, fra loro anche Renzo Piano: «Ma era disponibile solo dopo il 2003. E un suo collega mi ha risposto che non accetta incarichi da amministrazioni pubbliche per scarsa fiducia». Sono rimasti i tre americani con cui la delegazione alessandrina (ci sono anche l'assessore alla Viabilità e un dirigente dell'Ufficio tecnico) si incontrerà nelle prossime ore. Poi la scelta del progettista.

Ma il sindaco Castellani è soddisfatto: maggiori investimenti sul territorio

Crt e Credit, nozze contestate

An e pds: più garanzie sul ruolo di Torino

Timori e speranze. Ecco i sentimenti che agitano la Torino dei palazzi politici ed economici il giorno dopo l'annuncio delle prossime nozze fra Unicredito (l'istituto nato dall'accordo fra Banca Crt e Cariverona) e Credito Italiano. I timori di una progressiva perdita di peso della città si possono riassumere nelle parole di Cornelio Valetto, ex consigliere d'amministrazione della Crt, dimessosi proprio perché contrario alla fusione con Verona: «In queste operazioni prevalgono quelli che sono più forti per uomini e mezzi e per strategie studiate con dovizia di tecnici e manager e chi ha aumentato in questi anni il suo potenziale con una gestione generosa, dinamica, incisiva e realizzatrice».

Le speranze si possono cogliere nelle parole del sindaco Valentino Castellani: «Mi pare che l'operazione sia una grossa valorizzazione della scelta fatta dalla Crt di allearsi con Verona: Unicredito viene valutata 20 mila miliardi. Se l'accordo con Credit dovesse andare in porto la Banca Crt acquisirebbe un notevolissimo volume di risorse che poi potrebbero essere reinvestite sul nostro territorio». E nella [illegible] degli «ottimisti» si iscrive anche Francesco Devalla, presidente dell'Unione Industriale: «Auspico che queste operazioni, consentendo maggiori economie di scala, possano tradursi per le aziende e la clientela ordinaria in servizi più efficienti e costi inferiori».

Per il resto, trionfano i pessimisti. Ca[illegible] Mercedes Bresso, p[illegible] della Provincia, che chiede «garanzie perché il ruolo di Torino non venga stritolato. Questo accordo si inserisce all'interno di una situazione dove l'insieme della proprietà della Crt era più debole di quella di Verona e lo sarà ancor di più nel Credit». Agostino Ghiglia, capogruppo di an in Comune e Regione, ha presentato un'interpellanza per chiedere al sindaco e al presidente della giunta regionale di «attivarsi immediatamente per evitare l'ultima svendita del patrimonio bancario piemontese salvaguardando l'occupazione e gli interessi degli utenti». Ghiglia vuole sapere quale «ruolo avrà la Fondazione nella nomina degli organi di vertice del nuovo colosso». Analoghe preoccupazioni arrivano da Luciano Marengo, segretario regionale dei ds: «Bisogna costantemente vigilare su questo processo di concentrazione per evitare che si perdano l'insediamento e le radici piemontesi». Aggiunge: «E' necessario assicurarsi che la Crt conservi non solo posti simbolo ma reali posti di gestione e direzione negli assetti operativi della superbanca».

Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt, cerca di tranquillizzare tutti: «La Fondazione Crt si troverebbe ad avere un notevolissimo patrimonio e un forte afflusso annuale di risorse finanziarie, utilizzabili per il conseguimento dei fini statutari, fra i quali spicca lo sviluppo economico-sociale di Torino, del Piemonte e della Val d'Aosta». [m. tr.]

Smentisce l'adesione

Il Teatro Regio [illegible] all'appello [illegible] la Regione»

Il Teatro Regio non fa parte delle associazioni che hanno rivolto un appello alla Regione impegnata in un «appassionante dibattito» mentre «il progetto culturale sta morendo». Il Sovrintendente Giorgio Balmas, in una lettera aperta, fa sapere che il Regio non è stato interpellato dalla istituzione e che non ha quindi aderito all'iniziativa. Lo ha fatto invece il Teatro Stabile. Sempre ieri, intanto, il pds ha aperto un confronto interno sulle politiche culturali, parlando anche di Regio e Stabile. In particolare, il segretario provinciale Alberto Nigra ha parlato del ruolo delle fondazioni, che consentiranno maggior dinamicità valorizzando la presenza dei soggetti privati. «Una nuova fase - ha spiegato Nigra -, in cui gli enti pubblici potranno incidere di più e per questo dovranno dotarsi di coordinamenti più ampi dove decidere gli indirizzi».

Emergenza lavoro [illegible] si ferma

GENOVA. Il 14 maggio prossimo [illegible] la città di Genova si arresterà per lo sciopero generale di 4 ore proclamato da Cgil, Cisl e Uil: si vuole far diventare Genova un [illegible] nazionale» per difendere le imprese oggetto di «privatizzazione» (Ansaldo, Elsag, Piaggio, Finmare), perché si teme una vendita frazionata, la perdita di prestigio e di livello occupazionale. A Genova (650 mila abitanti) i disoccupati sono 95 mila.

[illegible] di [illegible] si compra con l'Euro

NOVARA. Per dieci giorni Novara entrerà in Europa. Alla Fiera aperta in città dal 9 aprile si potranno fare acquisti [illegible] l'Euro. Ovvero con «buoni» su cui è riprodotto un modello di moneta unica. Uno sportello interno della Popolare di Novara assicura il cambio con le lire: cinquanta centesimi di Euro [illegible] valgono mille. All'uscita tornano nel portafogli i biglietti in lire italiane. L'iniziativa è stata presentata ieri in prefettura.

Record [illegible] messaggi [illegible] del Fiori

IMPERIA. Quasi 900 mila veicoli transitati nella settimana del lungo «ponte» pasquale: ancora un record per l'Autostrada dei Fiori, del rispetto all'analogo periodo [illegible] anno, ha registrato un aumento del 2,5 per cento nel movimento complessivo. «L'incremento acquista significato maggiore tenuto conto delle avversità atmosferiche, che marca pretiamente invernale, che hanno caratterizzato quest'ultimo periodo», sottolineano alla direzione dell'Autofiori. Il giorno di maggior traffico, «come vuole la tradizione», è stato il lunedì dell'Angelo: 142.618 transiti sui 114 km. del tratto fra Savona e il confine francese. Martedì passati sull'Autofiori 123.523 veicoli: segno che il controesodo si è distribuito in due giorni, in omaggio quindi alle invocate «partenze intelligenti».

Publistar
C.so [illegible] 27/BIS
tel.0171/488417
0171/695820
FAX.0171/67178

Publistar CONSIGLIA

Publistar: per volantinaggio Cuneo e provincia Imperia e Savona pubblicità mirata su quotidiani e settimanali Radio Grafica pubblicitaria [illegible]hi, logotipi, immagini, manifesti, cataloghi, impaginazioni

Piazza Europa 3
CUNEO
TORTE GELATO ANCHE SU PRENOTAZIONE
Tel. 0171/697080
L'Isola del Gelato

MACELLERIA DA MASSIMO
Carni Scelte Piemontesi
Salumi - [illegible]
Qualità e cortesia
Via 28 Aprile, 6D-Tel.0171 693149- CUNEO

Elda Beauty Salon
Acconciature-Manicure-Solarium
12037 SALUZZO- C.so Piemonte,17- [illegible] 0175/41964

Morano & Ricca
VOLVO carrozzeria autorizzata
CRISTAL SERVICE
RIPARAZIONE, SOSTITUZIONE RAPIDA PARABREZZA
VIA DEL SANTUARIO - TEL. 0172/691687
12045 FOSSANO

ARTICERAM DI RVGGERO REBECCHI
STUDIO E PRODUZIONE STUFE IN CERAMICA
RIVESTIMENTI CAMINETTI E CUCINE
PROGETTAZIONE CONSULENZA E MONTAGGIO KACHELÖFEN
Via S.Giacomo, 89/B- Fraz. Loreto
12045 FOSSANO (CN)- Tel. (0172)634094

Australian
TATTOO
- TATUAGGI PERSONALIZZATI
- ATTREZZATURA STERILIZZATA
- AGHI MONOUSO
- MIGLIAIA DI DISEGNI
- COLORI ATOSSICI
- COPERTURA
Orario cont. 11.00-19.30
Via Sacco e Vanzetti, 3-Angolo C.so Nizza-CUNEO
Tel. 0171/634027

E2 elettronica s.n.c.
Telecomunicazioni
- ***Impianti [illegible] e [illegible] per uffici, aziende, alberghi, [illegible] e di riposo, abitazioni***
- **[illegible]**
- ***Cercapersone***
[illegible]
Sicurezza Televisiva **Panasonic**
Via [illegible] • [illegible] CUNEO
Tel. [illegible]

VUOI SMETTERE DI FUMARE?
Centro Antifumo a Cuneo
in Corso M. Soleri, 9/A
NOVITA'
Metodo TOBACC-END
Innocuo, efficace e garantito
Tel. 0171/602813
oppure serali e festivi
0347/2770030

ISTITUTO DI LINGUE INTERNAZIONALI
RICERCA PERSONE
per apertura attività in proprio in franchising in zona di residenza
[illegible] INTERNAZ.
Tel.011-7717410

BOANO MOTO s.n.c.
di BOANO ROBERTO & C.
- Finanziamento tasso zero
- Rottamazione su tutta la gamma HONDA (compreso il casco)
- Ulteriore promozione del titolare
- Ricambi HONDA
- Abbigliamento specializzato

XBR-6 Super Sport

CARAGLIO - TEL. 0171/ 619061 [illegible]

CARAMELLO EZIO s.n.c.
*12014 **DEMONTE** - via Divisione Cuneense, 8*
Tel. 0171-95456 r.a. - Fax 0171-955983
AUTOMAZIONI INDUSTRIALI- ELETTRONICA
[illegible] ELETTRICI INDUSTRIALI E CIVILI
• VERIFICHE *STUDIO *PROGETTAZIONE
• SOFTWARE *REALIZZAZIONE * ASSISTENZA

DIMÓ
CONTROSOFFITTATURE
PARETI MOBILI
COIBENTAZIONE AMBIENTI
ARREDAMENTO LOCALI
[illegible]
Via [illegible] n. 13/B - Tel. [illegible]

LAMPADE & LAMPADARI
produzione e vendita
DIAMANT LUX
APERTO LA DOMENICA
Via Forzani, [illegible] - Tel. **0174/699407**
12089 **VILLANOVA MONDOVI' (CN)**

ALTAIR
BIOPRANOTERAPISTA - [illegible]
LA FORZA PER RISOLVERE LE NOSTRE ANSIE ESISTE IN NOI IO TI AIUTERO' A RITROVARLA
IN AMORE - SALUTE - LAVORO - STUDIO
[illegible] in:
Via Alba, 14
Tel.0171/6998566
12100 CUNEO
RICEVE ANCHE LA DOMENICA

Gaiani Immobiliare
della Rag.ra Margherita Gaiani
SANREMO CENTRO STORICO: sala, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo. 140 milioni. *Rif. 26*
SANREMO VITTORE - CORSO INGLESI: bilocali in duplex confortevoli arredati vicino al mare. 130-160 milioni. *Rif. 5 - 72 - 73*
[illegible]REMO IMPERATRICE: mini alloggi lusso. mare, verde. Piatax. *Rif. 12-13*
[illegible]REMO monolocale signorile, parco, piscina, da 110 a 140 mil. *Rif. MG*
[illegible] bilocali centralissimi, comm. [illegible] planeggianti. 230 milioni. *Rif. 47-48*
[illegible] sul mare, cucina, abit. [illegible] terrazzo da risiste mare. 235 milioni; in ordine 250 milioni. *Rif. 58*
SANREMO FOCE: bilocale grande o trilocale piccolo ass. termoautonomo, pianeggiante. 360 milioni. *Rif. 62*
SANREMO SAN [illegible] bilocali 240 - 250 milioni. *52-53*
[illegible]MO SAN MARTINO: trilocale [illegible] pianeggiante, balcone, termoau- [illegible] 348 milioni. *Rif. 68*
[illegible] **MARTINO:** trilocale attico ampio luminoso vista fronte mare, 2 servizi, grande [illegible]. [illegible] milioni. *Rif. 85*
[illegible] **PORTO SOLE:** [illegible] signorile, nuovo, 280 milioni. *Rif. 90*
[illegible] **SOLE:** bilocale o trilocale mq. [illegible] + [illegible] hobby [illegible] terrazza. 285 milioni. *Rif. 14*
VIA GOETHE: sotto attico quadrilocale, [illegible] Porto Sole, posto auto. 485 milioni. *Rif. 26*
[illegible] **CORSO** [illegible] minialloggio. [illegible] *Rif. MG*
[illegible] **LA BREZZA:** miniattico, terrazza, vista mare stupenda. 355 mil. *Rif.* [illegible]
18038 [illegible] - **Via Roma, 42**
Tel. [illegible] **0184/50.78.57 - [illegible] 0330/48.78.57**

Assistenza domiciliare [illegible] ospedaliera
Servizi di assistenza personalizzato per:
- anziani
- malati
- disabili
- non autosufficienti

Servizi [illegible] sostegno possono essere:
- saltuari
- continuativi
- part-time
- giornalieri/notturni
- 24 ore su 24
- fine settimana

chiamateci –
PRIVATASSISTENZA 0171/699055
Cuneo: Via XX Settembre, 47 Saluzzo: Via XXVIII Aprile 11
I nostri servizi permettono alle persone anziane e disabili di restare al proprio domicilio il più a lungo possibile ritardando e evitando l'ingresso in struttura di ricovero o di assistenza durante l'eventuale degenza.
[illegible]

OMEL
di Mauro Miretto
Tende da Sole
- montaggio gratuito fino al 31 maggio -
Zanzariere
Tende veneziane e verticali
REVELLO- VIA DELLE PIETRE [illegible]
- TEL. 0175/25.71.54- FAX 0175/257080

[illegible] ITALIA
TERMOIDRAULICA - LATTONERIA
Coperture di ogni genere:
ACCIAIO, RAME, ALLUMINIO,
LAMIERE ZINCATE E PREVERNICIATE
Ditta specializzata in rimozioni di lastre in fibrocemento e cemento amianto (tipo eternit), provenienti da fabbricati civili ed industriali ai sensi delle vigenti leggi.
Mondovì - via Oderda n. 9
Tel. 0174/ 41780

eismann Italia
Società multinazionale [illegible] casa madre tedesca specializzata nella distribuzione [illegible] alimenti surgelati a domicilio, presente in Italia con [illegible] Filiali, 650 Venditori, per cambio gestione nell'ottica dello sviluppo della Filiale di Cuneo
CERCA:
venditori [illegible] età compresa 25/40 anni.
OFFRE:
un ambiente giovane e professionale in [illegible] mercato in fortissima crescita, [illegible] di formazione retribuito, minimo garantito, premi, automezzo aziendale e spese [illegible] carico della società.
Telefonare per appuntamento [illegible]

Sartoria FARSETTO
Via Sacco e Vanzetti, 3/c- Tel.(0171)631149-12100 CUNEO
Esegue rapide riparazioni su Abbigliamento Donna e Uomo

Pubblistar [illegible] GR Vietata la riproduzione

liste nozze
bomboniere
articoli regalo
illuminazione
argenteria
casalinghi
il caminetto
ALBA, Via Coppa 3
tel. 0173 / 44.12.82

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Nella «Granda» il maltempo degli ultimi giorni ha già provocato danni consistenti

Neve e gelo, «Sos» per l'agricoltura

Compromesso il 50% della produzione di frutta

Le previsioni

In arrivo altre perturbazioni

CUNEO. Ci interroghiamo un po' tutti sulle [illegible] questo ennesimo ritorno dell'inverno dopo che, con i fischi dei merli, ci [illegible] già illusi dell'arri- [illegible] della primavera. E' [illegible] lante vedere i lillà dei giardini e i «ramasin» del nostro orto incurvati fino a spezzarsi sotto la coltre fradicia. Scoprire che sotto [illegible] balletto del fiore di pesco l'ovario [illegible] frutticino è ormai bruciato.

Sappiamo le cause immedia- [illegible] del maltempo, per il resto ricordiamo che questi amari «colpi di coda» invernali non sono rari nel Cuneese, anzi. Siamo stati esposti a un regime sudoccidentale con aria umida invorticata dal Mediterraneo. Pioggia, venti e grandine, quindi. Ma anche aria fredda proveniente dal nord Atlantico, visto che eravamo dalla parte del fronte «occluso». [illegible] neve, molta neve in montagna e anche nelle quote basse della pianura. Quattro centimetri nel capoluogo, ma [illegible] decina e più [illegible] dintorni e m[illegible] metro sui valichi. Il sereno improvviso delle prime ore del mattino ha prodotto geli nefasti nei nostri, ormai poveri, frutteti.

Purtroppo [illegible] è finita. Dopo la tregua di hel tempo di ieri mattina già le nuvole si sono infittite da occidente [illegible] preannunciare un secondo fronte perturbato, tra la notte e stamane. In tutto non più di dodici ore di maltempo, sufficienti [illegible] darci - forse - nuova pioggia in pianura [illegible] nevischio al di sopra dei 900-1000 metri di quota.

Questo pomeriggio-sera, nuovo miglioramento con addirittura la possibilità di «vento di caduta», il caldo foehn che potrebbe far risalire, e di molto, la colonnina di mercurio. Poi, nella giornata di domenica è previsto l'arrivo di un terzo fronte perturbato, sempre da Ovest e nel pomeriggio. Potrebbe [illegible] però ancora rapido [illegible] senza grosse conseguenze.

Registriamo intanto che giovedì notte è stato battuto il record del freddo d'aprile: a Cu- [illegible] città era dal 16 aprile del 1962 che [illegible] si scendeva fino a -0,6°. [f. r.]

CUNEO. Altro «colpo di coda» dell'inverno: mercoledì notte la neve caduta abbondante in montagna non ha risparmiato la pianura, causando disagi, [illegible] l'interruzione di corrente in alcuni quartieri della città. «Per ripristinare il servizio i nostri tecnici hanno lavorato tutta la notte - spiega Angelo Giverso, direttore Enel -. La neve ha danneggiato il 20% delle linee».

Alla neve si [illegible] aggiunto il ghiaccio, che ieri mattina ha provocato incidenti (e ritardi nella circolazione) sulla provinciale tra Revello [illegible] Saluzzo, sul «ponte di ferro» di Fontanelle e, il più grave, sul viadotto Soleri del capoluogo. Alle 7,45, Mario Manetta, 76 anni, di Cuneo a bordo di [illegible] «Renault 5» ha sbandato, invadendo la corsia opposta, dove viaggiava Diego Peano, [illegible] anni, a bordo di una «Y10»: scontro frontale. L'anziano è ricoverato in gravi condizioni al «Santa Croce». Il traffico è ri- [illegible] semiparalizzato fino alle 8,30. Paura, ma nessun ferito, invece, per un gruppo di pellegrini albesi, di ritorno dal santuario francese di Notre Dame de La Salette, che l'altra notte è rimasto bloccato su un pullman, uscito di strada per il ghiaccio, nella discesa da Claviere a Cesana, in alta valle di Susa, poco dopo aver superato il valico del Monginevro. Un po' di freddo, qualche disagio, ma tutti a casa già da ieri mattina.

Al Colle di «Tenda», il transito [illegible] stato garantito con liquidi antigelo, nonostante i 40 centimetri [illegible] neve caduti nella notte. Aperto il Maddalena.

Danni ingenti si registrano in frutticoltura. «E' un disastro - commenta Silvio Pellegrino dell'Asprofrut -, le gelate di ieri hanno [illegible] o l'opera distruttiva dell'ondata di martedì quando nelle capannine meteo del Saviglianese si sono toccati i 4/5 gradi sotto lo zero. Colpiti soprattutto l'actinidia, quindi meli, peri [illegible] peschi».

Ieri è [illegible] il contrario: «mentre nelle pianure basse il termometro si è mantenuto attorno allo zero, nel Cuneese, col cielo fattosi sereno, è sceso abbondantemente al di sotto - aggiunge Pellegrino -. Cinque in negativo a Busca, tre [illegible] Centallo, quattro alla Spinetta di Cuneo, con una punta massima a Caraglio (dove sono caduti [illegible] cm di neve): otto sotto zero!».

Tra martedì e ieri, secondo l'esperto Asprofrut, la frutticoltura [illegible] ha perso più del 50% dell'intera produzione.

Angelo Giordano, presidente della Coldiretti: «Chiederemo lo stato [illegible] calamità naturale». L'unica nota positiva è che grazie alla nuova nevicata, domani [illegible] domenica piste di sci aperte a Limone (Quota 1400-Col [illegible] Tenda, «Sole»). Per gli appassionati del fondo: 10 km battuti a Chiappera di Acceglio. [f. r.]

Divertimento in mountain-bike ieri [illegible] viale Angeli a Cuneo imbiancato [illegible] neve (FOTO BERINO)

Gruppo albese al rientro da pellegrinaggio bloccato col pullman di notte al Monginevro
Sul viadotto Soleri di Cuneo un anziano è rimasto gravemente ferito in uno scontro

Per tre giorni

Gli alpini in festa a Racconigi

RACCONIGI. Tre giorni di festa per il 70° anniversario di fondazione della sezione Ana cittadina, affiliata al gruppo «Monviso» di Saluzzo. Oggi, alle 18, alla libreria Clerici, il Salotto Letterario tratterà il tema «Gli Alpini dal 1872 al 2000». Ospiti il generale Giuseppe Mariano, il colonnello (in congedo) Giovanni Greco, sindaco di Saluzzo, ed il tenente Roberto Sanson. Alle 21, nella chiesa di [illegible]. Domenico», concerto con i cori «Rino Celoria», di Savigliano [illegible] «Tenente Bracco», [illegible] Revello. Domani, alle 21, in piazza Vittorio, concerto con la fanfara «Monteneros», della sezione Ana di To- [illegible]. Domenica, alle 9,45, sfilata in centro, con onori ai Caduti e messa al campo in piazza Carlo Alberto, i discorsi ufficiali (oratore il maggiore Ciro Petruccioni) e quindi il convivio per il «rancio speciale», alle 13 sotto l'ala comunale in via Carlo Costa. [m. b.]

IL MOVENTE

UN SUICIDIO CHE DURA DA 11 ANNI

L'androne del palazzo [illegible] centro di Saluzzo dove il presidente Usl **Amedeo Damiano** (a destra) venne ferito con vari colpi di pistola

Ex primario dell'ospedale e un altro saluzzese iscritti nel registro indagati?

Bologna riapre il caso Damiano

Nuove indagini sull'agguato mortale del marzo '87

[illegible]. Pier Luigi Ponte, 66 anni, [illegible] direttore sanitario dell'ospedale di Saluzzo, [illegible] Bruno Paschetta, 57 anni, sarebbero stati iscritti sul libro degli indagati presso la procura d[illegible] Repubblica di Bologna, che ha aperto il fascicolo sugli sviluppi della vicenda che undici anni fa costò la vita al dottor Amedeo Damiano, presidente dell'Usl.

La notizia negli ambienti giudiziari bolognesi ieri mattina non veniva confermata, ma neppure smentita. La dottoressa Lucia Musti, il magistrato che ha sostenuto l'accusa nel processo di primo grado contro Pancrazio Chiruzzi, raggiunta telefonicamente, si [illegible] detto «sorpresa per la fuga di notizie che non sono comunque trapelate dal nostro ufficio, perché dalla mia bocca non [illegible] nulla». Inutile insistere.

L'iscrizione [illegible] un nome sul registro della Procura è comunque un atto dovuto quando si apre una inchiesta penale. [illegible] caso del dottor Pier Luigi Ponte e Bruno Paschetta non sarebbero ancora evidenziate ipotesi di [illegible] in quanto devono [illegible] espletati altri atti giudiziari, primo fra i quali la revoca della sentenza con la quale il 5 luglio 1990 il giudice istruttore di Bologna, Sergio Castaldo, assolse entrambi dall'accusa di concorso in omicidio, «per non avere commesso il fatto». Secondo quanto prevede la procedura, una sentenza di assoluzione in istruttoria può comunque essere annullata. Però a Bologna questo passo non è stato ancora fatto.

Quando, a fine marzo, si [illegible] svolto a Saluzzo un incontro pubblico sulla vicenda Damiano, l'avvocato Giuseppe Giampaolo, patrono di parte civile della famiglia e dell'Usl aveva ammonito: «Guai ad agire in base ad un pregiudizio». Ma [illegible] aggiunto: «Non bisogna abbassare la guardia in un momento processuale delicato».

Se Pier Luigi Ponte [illegible] Bruno Paschetta sono stati veramente iscritti sul libro degli indagati è probabilmente per la testimonianza al processo [illegible] primo grado, nel 1996, contro Pancrazio Chiruzzi, [illegible] un collaboratore di giustizia, Nicola Alberga. Costui, detenuto insieme [illegible] Chiruzzi, aveva detto in aula: «Pancrazio era molto arrabbia- [illegible] perché aveva avuto notizia che il [illegible] processo poteva fini- [illegible] molto male. Aveva aggiunto che lui però [illegible] ci stava, precisando che avrebbe mandato Carmine a Saluzzo da Bruno della discoteca a dirgli di far muovere i suoi due amici politici». All'epoca il pm Lucia Musti, dopo avere sentito Alberga parlare più volte di un medico di Saluzzo, aveva spiegato: «Ma diciamo questo nome, è Ponte».

Il dottor Pier Luigi Ponte, venuto a conoscenza della crona- [illegible] processuale, il [illegible] ottobre 1996, aveva inviato una lettera al presidente della Corte nella quale scriveva tra l'altro: «Tengo a dichiarare a gran voce, ancora [illegible] volta, [illegible] la massima fermezza che non ho mai avuto nulla a che fare con il gravissimo fatto che ha cagionato l'uccisione del dottor Damiano, la cui tragica morte mi ha sinceramente sconvolto [illegible] addolorato». Il dottor Ponte [illegible] anagraficamente residente a Mentone: impossibile trovarlo ieri a un recapito torinese.

Gianni De Matteis

[illegible] **CUNEO SEQUESTRATO** [illegible]

Picchiò titolare di un bar

Diego Marro, [illegible] anni, di Cuneo, è [illegible] condannato dal tribunale (pres. Lanza) [illegible] [illegible] e 4 mesi di reclusione per avere malmenato a sangue Domenico Amatruda, proprietario del bar Dante, che [illegible] aveva invitato ad andarsene dal locale, perché, ubriaco, infastidiva gli altri clienti. Il giovane era anche accusato di danneggiamento e oltraggio [illegible] pubblico ufficiale perché aveva insultato alcuni finanzieri intervenuti in difesa dell'esercen- [illegible]. L'imputato, che è stato riconosciuto colpevole di lesioni non aggravate, ricorrà in appello. Diego Marro è detenuto per il cumulo di pene, tra cui un anno di reclusione per la tentata rapina al vescovo Aliprandi. (g. d. m.)

Cuneo

Nas all'ospizio «Mater Amabilis»

I carabinieri del Nucleo antisofisticazione hanno «visitato» la casa di riposo «Mater Amabilis [illegible] tro». Sono [illegible] contestate le pessime condizioni dell'edificio. Pag. 35

Mondovì

Nuovi proprietari per la «Madonnina»

E' una società per azioni, l'immobiliare «Giemme» con sede a Torino, la nuova padrona dell'ex collegio di Piazza. E' stato quindi svelato il mistero sull'indentità dell'acquirente dopo l'asta pubblica del 3 aprile. Sono stati investiti 4 miliardi e mezzo. Pag. 36

Alba

Piazza Duomo idee per il «buco»

Il Consiglio comunale albese ha discusso la destinazione dell'edificio che sorgerà a fianco del municipio. Una vetrina dei vini o la sede della nuova Provincia. Pag. 41

Platino

Anelli d'amore
Fedi, solitari a vertite d'anniversario: anelli in platino per celebrare momenti più importanti della vita.

Gioielleria Rubino
Cuneo - Corso Nizza, 10 - Tel. 0171/692826

ICAP
CASA EDITRICE S.P.A.
STAB. GRAFICO • MODULI CONTINUI • LEGATORIA • CARTOLERIE • LIBRERIE • STAMPATI • TIMBRI • TARGHE • CENTRO COPIE • MACCHINE ED ARREDI PER UFFICI E SCUOLE • ACCESSORI PER INFORMATICA • ARCHIVIO E CLASSIFICAZIONE • CASSEFORTI

FORNITURE COMPLETE PER IL VOSTRO UFFICIO
TUTTI I LAVORI TIPOGRAFICI
MODULI CONTINUI

Il Sole 24 ORE IN UFFICIO

SEDE: 12100 CUNEO - P.ZZA D. GALIMBERTI, 10 - TEL. (0171) 698989 - FAX (0171) 65743
AGENZIA: 12051 ALBA - VIA VITT. EMANUELE, 19 - TEL. (0173) 440860 - FAX (0173) 293225
STAB. GRAFICO: 12100 CUNEO - VIA NEGRELLI, 21 - TEL. (0171) 693213 - FAX (0171) 603113

Presentata la seconda lista che sosterrà la candidatura di Claudio Dutto

Indipendenti vicini alla Lega

A Cuneo e Mondovì comizi di Vito Gnutti

CUNEO. «Rottura» fra Remo Brondolo (Cuneo 800) e Guido Bonino (FI-pensionati e Udc; Ccd-Cdu e Nuovo centro; An) con conseguente decisione di candidature separate. Quando l'accordo sembrava ormai fatto ed era già stata convocata la conferenza di presentazione del matrimonio elettorale, si è arrivati al divorzio.

«Non ci sono stati attriti - precisa Brondolo -, nè discussioni su eventuali accordi e ripartizioni di poltrone. Abbiamo rotto perché riteniamo meglio correre da soli. Rimandiamo ogni ipotesi d'accorpamenti al secondo turno. Riteniamo di avere la possibilità di arrivare al ballottaggio».

Anche Nello Streri ha scelto la via «autonoma»: l'ex assessore alla Cultura ha annunciato sarà candidato sindaco della lista «Cuneo giusta libera democratica».

Oggi, intanto, la Lega propone un doppio comizio di Vito Gnutti: alle 18 nella sala conferenze di Mondovì (con presentazione delle ultime due liste a sostegno di Riccardo Vaschetti: una della Lega e l'altra «Pensionati monregalesi»); alle 21 nella sala delle Colonne a Cuneo (parteciperà il candidato sindaco Claudio Dutto).

Ieri, infine, è stata ufficializzata la lista «Cuneo indipendente» che sosterrà Dutto. I nomi: Luciano Zaccone, 44 anni; Francesco Actis Alessina, 59; Roberto Albanese, 32; Alma Armando, 43; Vincenzo Balma, 49; Silvia Berbotto, 25; Anna [illegible] Bernardi, 48; Quintino Bernardi, 55; Guglielmo Bertone, 39; Andrea Borsarelli, 22; Orlando Bruno, 41; Emma Ceccon, 32; Anna [illegible] Costantino, 44; Luciano Nicolao Dalmasso, 46; Luca Fernandez, 29; Maria Rosa Fiorio, 47; Cesare Gaudenti, 43; Anna Maria Giacardi, 44; Giovanni Italia, 31; Rosanna Lingua, 52; Flora Angela Mungo, 48; Edoardo Musotto, 57; Giacomo Parola, 61; Luigi Pascale, 51; Daniele Piacenza, 24; Valerio Poggi, 42; Ivo Ponza, 19; Stefano Michelino Ra, 64; Valter Sava, 39; Anna Maria Sgambati, 34; Edoardo Venturini, 51; Maria Grazia Vianello, 58; Stefano Virzì Sinagra, 35. [g. p. m.]

Gnutti parlerà nella sala delle Colonne

Borgo, 4ª lista

«Torre civica» per il sindaco

BORGO [illegible] Il sindaco uscente M[illegible] Borgogno, 55 anni, ci riprova: appoggiato dai venti candidati della «Torre civica», il 24 maggio dovrà confrontarsi con «Insieme per Borgo» (candidato sindaco Walter Cesana), Lega Nord (Piergiorgio Alessandro Mandrile) e Alleanza nazionale (Paolo Chiarenza).

«E' una squadra giovane - ha spiegato Marco Borgogno, l'altra sera nel salone consiliare durante la presentazione della lista -. Ci sono ben [illegible] candidati al di sotto dei [illegible] anni e alcuni assessori dell'attuale giunta».

Ecco i nomi. Antonio Agricola (36 anni) agente di commercio, Valentina Becco (22) commerciante, Moreno Bergamaschi (37) assicuratore, Giovanni Bertello (48) ingegnere (figlio dell'industriale Eraldo), Angelica Bimbi (44) insegnante, Giacomo Bono (56) pensionato, Claudio Bramardi (34) ingegnere, Francesco Cattò (65) pensionato, Roberto Cavallera (44) funzionario Artigiani, Cristiano Cravanzola (28) educatore professionale, Silvano Di Falco (42) geometra, Alessandro Lazzarino (29) operaio meccanico, Roberto Macagno (27) artigiano, Romina Macagno (25) imprenditrice, Gianluca Marino (26) perito elettronico, Antonella Mondino (42) casalinga, Ivano Musso (33) istruttore scuola guida, Giuseppe Oliva (34) artigiano, Gianmario Parola (38) avvocato, Roberto Pecollo (35) artigiano.

[a. f.]

Marco Borgogno

Cuneo, contestate le pessime condizioni dell'edificio

Nas alla casa di riposo «Mater Amabilis centro»

[illegible] «Blitz» dei carabinieri dei Nas l'altra mattina alla casa di riposo «Mater Amabilis», sezione centro, in via Ferraris [illegible] Celle. I militari del nucleo antisofisticazioni hanno fatto un sopralluogo in tutte le [illegible] dove sono ospitati 26 anziani (tutti autosufficienti, tranne uno), nelle cucine, nel refettorio e nei locali di servizio.

Non sono state accertate irregolarità per quanto riguarda il [illegible] degli ospiti e la gestione dell'ospizio. I militari hanno invece segnalato la pessima situazione della struttura: pareti annerite e scrostate, precarie condizioni dei bagni e di alcune camere.

Nel corso del «blitz» i militari hanno prelevato campioni di cibo e distribuzione agli anziani. Nella [illegible] di riposo la cucina non viene utilizzata: i pasti vengono confezionati da una ditta esterna, la stessa che ha l'appalto anche per il «Santa Croce». Verranno sottoposti ad analisi.

I militati hanno poi chiesto la presentazione di documenti [illegible] autorizzazioni (in particolare quello relativo alla prevenzione incendi). Sono stati concessi 10 giorni per far arrivare al comando di Alessandria tutto il dossier.

I Nas hanno accertato che la struttura (di proprietà [illegible] Comune) è in pessime condizioni: «I carabinieri - spiega Mario Tretola, presidente del Consorzio socio-assistenziale, che ha in gestione la casa di riposo -, durante il sopralluogo hanno trovato una struttura degradata. Ci siamo già incontrati [illegible] i responsabili della commissione di vigilanza e l'ufficio tecnico del Comune. E' da [illegible] che ci battiamo per l'adeguamento dei locali. Si deve rifare il piano terra con la ritinteggiatura di tutte le pareti, l'adeguamento degli impianti elettrici e la sistemazione dei servizi (bagno assistito)».

E conclude: «Vogliamo trasferire tutti gli ospiti al pian terreno. Dobbiamo valutare [illegible] l'intervento previsto dal Comune è davvero funzionale al mantenimento del nucleo di anziani o se si tratta di uno stanziamento sprecato perchè, in realtà, per continuare [illegible] utilizzare l'edificio è necessario un intervento radicale». [g. p. m.]

Nell'ospizio di via Ferraris di Celle attualmente sono ospitate 26 persone

Sul viadotto Solero

Poliziotto salva donna dal suicidio

CUNEO. Una donna, stravolta da una crisi di nervi e in preda ad una forte depressione, si è avvicinata al viadotto Soleri [illegible] intenzioni suicide.

Il suo comportamento, particolarmente agitato, è stato notato da un poliziotto, che l'ha seguita. L'agente l'ha raggiunta ed è riuscito a dissuaderla dal tragico gesto. Il fatto è avvenuto l'altro pomeriggio, intorno alle 17,30.

La donna (un'impiegata di 43 anni, residente in un paese alla periferia del capoluogo) ha attraversato corso Soleri ed ha raggiunto il viadotto. Mentre stava per arrampicarsi alla recinzione del ponte è stata raggiunta da Salvatore Interlandi, ispettore superiore della questura, in quel momento libero dal servizio. Il funzionario di polizia è riuscito a tranquillizzarla. La donna [illegible] in stato confusionale. Quindi ha chiamato i «rinforzi» dei colleghi della Volante e dell'équipe medica del 118. La donna è stata accompagnata al Pronto soccorso per le prime cure. [r. s.]

Circuito culturale

Il Barocco di qua e di là delle Alpi

ROCCAVIONE. «Tracciare [illegible] via del Barocco attraverso le Alpi italo-francesi»: è questo l'obiettivo lanciato un gruppo di amministrazioni comunali del Sud Ovest del Piemonte, del Ponente ligure e della Valle Roya. Al progetto, che rientra nei piani Interreg II, hanno aderito, per quanto riguarda il Cuneese, i Comuni di Roccavione, Limone, Pamparato, Villanova Mondovì. Come fase di promozione del progetto, sabato, nel centro culturale «la Rosa» a San Biagio della Cima, località in provincia di Imperia, si terrà il convegno «Il Barocco: patrimonio comune e mezzo di cooperazione transfrontaliera». L'iniziativa, alla quale parteciperanno anche amministratori cuneesi, è promossa dalla «Rete Mediterraneo 2002» e dall'«Association pour le Développe[illegible] Touristique des Vallées del la Roya Bévéra».

«Puntiamo - spiegano gli organizzatori - alla realizzazione di un circuito turistico culturale al di fuori dei classici confini regionali». [c. g.]

Domani e domenica

Assemblea del Sinodo sui giovani

[illegible] Domani e domenica si terrà la sesta sessione dell'assemblea plenaria del sinodo diocesano. All'ordine del giorno il tema dei giovani e dell'impegno sociale dei cristiani.

«Si tratta di due temi di vitale importanza per la comunità ecclesiale - spiega don Michele Dutto, segretario generale del Sinodo -. Il mond[illegible] giovanile esprime [illegible] realtà complessa che interpella la comunità cri[illegible] che oggi tende ad [illegible] "anagraficamente vecchia". Certamente a livello pastorale i giovani si meritano un'attenzione particolare. Per quanto riguarda, invece, l'impegno sociale dei cristiani è [illegible] una riflessione che solleciti un ripensamento profondo della presenza dei cristiani nel mondo politico e del volontariato».

Nella seduta di domani l'assemblea procederà alla votazione del documento finale dedicato al tema della famiglia e della vita, discusso nella scorsa seduta. I lavori dell'assemblea plenaria si concluderanno con [illegible] sessione a metà maggio. [a. r.]

In Provincia sono stati premiati 28 giovani autori di tesi di laurea sul Cuneese. I riconoscimenti dalla Provincia: Massimiliano Marabotto (Fossano); Silvia Izzi (Baldissero); Maria Ravera (Cuneo); Davide Musso (Villafalletto); Luca Losito (Milano); Elena Bima (Cuneo); Elena Garellis (Paesana); Deborah Taricco (Torino); Norma Faire (Bagnolo); Claudia Bordino (Castellinaldo); Silvio Bellino (Dronero); Sara Arese (Fossano); Fabrizio Masarin (Guarene). I premiati dagli Industriali: Alberto Dutto (Cuneo); Danilo Picco (Centallo); Maria Raffaella Prendin (Bra). I premiati della Camera di Commercio: Alberto Bonavia (Cuneo); Cristina Martina (Caraglio); Andrea Tortora (Torino). Sono state acquisite anche altre quattro tesi: Sabina Cav[illegible] (Mondovì); Marco Colomba (Bagnolo); Paola Corsini (Cherasco); Alice Olivero (Cuneo). I premiati dal Comune di Cuneo: Maria Grazia Ambrogio (Fossano); Raffaella Curetti (Busca); Davide Sacchetto (Cuneo). I premiati dal Comune di Alba: Simona Ferutta (Collegno) e Giovanna Tagliafierro (Alba).

LETTERE AL GIORNALE

Robilante, Pro loco ed ex [illegible]

L'ex sindaco Andrea Dalmasso, in una lettera a «La Stampa» del [illegible] aprile, scrive che il Carnevale a Robilante non «impazza» più da quando Cuneo non organizza sfilata e premiazione dei carri allegorici.

Da ben 29 anni la Pro loco organizza i festeggiamenti, [illegible] trando il Carnevale sui bambini mascherati e preparando polenta con salsiccia (100 chilogrammi di farina, 75 di pelati, 85 di salsiccia...) da consumarsi [illegible] grandi e festose tavolate in piazza. Ciò comporta [illegible] grande impegno [illegible] solo [illegible] membri [illegible] Consiglio, ma anche il lavoro di numerosi volontari, che meriterebbero rispetto e considerazione da chi asserisce pubblicamente che «poco e nulla è fatto» e che «molti [illegible] si se ne sono andati». E' vero il contrario, in quanto i tesserati [illegible] in [illegible] ta.

Nulla viene fatto, secondo l'ex sindaco, per cui Robilante languisce? Cosa sono allora le 12 manifestazioni in media all'anno (con concerti, feste [illegible] frazione, balli popolari, giochi, teatro) che vengono oraganizzate [illegible] Pro loco? E gli avvenimenti culturali quali l'impegno di aver riportato [illegible] sede il Crocifisso ligneo (opera d'arte del Quattrocento) o la ricostruzione e il re[illegible] dei piloni votivi in frazione Malandrè? E le manifestazioni organizzate [illegible] Associazioni Commercianti, Artigiani, i vari massaraggi, l'Avis, l'Associazione nazionale Alpini? E la biblioteca?

E veniamo alla scuola media. Dalmasso afferma di [illegible] d'accordo con il Comune nel non voler intitolare il nuovo edificio scolastico al dottor Giovanni Capitolo, in quanto la costruzione del plesso è avvenuta durante il suo mandato quale sindaco e avvalora questa [illegible] convinzione scrivendo che le Amministrazioni precedenti «hanno solo fatto fiumi [illegible] parole»; quando l'invece l'amministrazione Capitolo aveva regolarmente inoltrato richiesta agli organi competenti i quali in un primo tempo si erano [illegible] positivamente, mentre poi avevano dovuto dare la priorità [illegible] altri Comuni dove man[illegible] scuole.

A questo riguardo esprimo due perplessità: come fa a sapere il Dalmasso che l'Amministrazione comunale non intende intitolare la scuola al dottor Capitolo, quando la Pro loco, che ha avanzato la proposta, motivandola ampiamente, non ha avuto [illegible] alcuna informazione ufficiale in merito? Che l'ex sindaco voglia intitolarla a se medesimo, poiché è stata «voluta» dall'Amministrazione da lui presieduta? Senza togliere i meriti, ricordo all'ex sindaco il ruolo che ebbe in quel tempo il comitato dei genitori, soprattutto quando tre dei suoi membri delegati (di cui facevo parte), accompagnati [illegible] sindaco in questione, [illegible] incontro a Torino [illegible] l'allora presidente della Regione Viglione, ricevendone positive promesse.

L'intitolazione dell'edificio delle medie al dottor Capitolo è opportuna in considerazione dei suoi titoli accademici, culturali, ma soprattutto per meriti sociali ed umanitari per i quali è veramente benemerito.

Simone Ficarra
presidente Pro loco, Robilante

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
[illegible] 0171/64402

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; [illegible] 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible] 946.658; 945.455; **Caraglio:** 819.102; **Ceva:** 72.31; [illegible] 95.115; [illegible]; [illegible] 899.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Montà:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo**[illegible] 772.555; [illegible] 577.407; **Niella** [illegible] 799.388; [illegible] 94.254; **Peveragno:** 339.556; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; [illegible] **Stefano Belbo:** 01[illegible]; [illegible]iva del P[illegible] 41.02; [illegible] vi[illegible] 719.111; [illegible] 959.126.

[illegible] DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle [illegible] serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, tel. 49.25.92.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Morelli, [illegible] Langhe 1, tel. (0173) 44.03.70.

Bra: San Rocco, via Principe 9, tel. (0172) 41.25.05.

Fossano: Municipale 2, via Marconi 85, tel. (0172) 60.467.

Mondovì: Travaglio, piazza S.M. Maggiore 7, tel. (0174) 42.205.

Saluzzo: Comunale, via Vittime di Bologna 1, tel. 249.146

Savigliano: Paschetta, piazza Santarosa 65, tel. (0172) 71.29.78.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 [illegible] 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl [illegible] 550.111
Usl di **Saluzzo** [illegible]
Usl [illegible] **Savigliano** 147817517.

[illegible] pronto intervento

[illegible] 112; **Alba:** 441.333; **Borgo** [illegible] 333; [illegible] 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** [illegible]

[illegible]

Primario e Colleghi della Divisione di Chirurgia dell'Ospedale di Ceva sono affettuosamente vicini a Loris e alla famiglia per la perdita del papà

Armando [illegible]

— Ceva, 16 aprile 1998.

GRANDE CUNEO

[illegible]

Rientrano i resti di un alpino morto in Russia

Domani è in programma una cerimonia d'accoglienza per il rientro a Valdieri dei resti di Giuseppe Giraudo, morto durante la Campagna di Russia. Giraudo era nato nel 1911. Alpino dell'ottavo reggimento Udine battaglione Cremona, [illegible] partito per i servizi di guerra sul fronte francese nel giugno '40. Prima della [illegible]sia fu impegnato sul fronte [illegible] Albania e della Grecia. Morì a Charcok il 6 febbraio '43. Il programma della cerimonia prevede alle 14,30, la partenza del [illegible] funebre dalla casa dei familiari del Caduto in via Principe Umberto 47. Alcuni reduci del fronte [illegible] trasporteranno a braccia l'urna con i resti del compagno. Seguirà la [illegible] nella chiesa di San Martino in piazza Vittorio Emanuele, officiata [illegible] parroco don Giuseppe Brignone. Quindi [illegible] fronte al monumento ai Caduti discorso del sindaco Ivano Di Giambattista, seguito da canti della corale di Valdieri. Al termine il corteo raggiungerà il cimitero per la tumulazione. [r. s.]

[illegible]

Traversata con le racchette in Val Malyasset

Domani [illegible] domenica prima traversata [illegible] [illegible] racchette da neve da Chiappera in Val Malyasset. L'iniziativa è indetta dalla Compagnia del Buon Cammino. La partenza è alle 9,30 dal rifugio Campo Base. Al rifugio La Cure di Malyasset, [illegible] offerti prodotti tipici dell'agricoltura cuneese. Per informazioni 0171/998114. [c. g.]

[illegible]

Il sindaco [illegible] conferma il segretario comunale

[illegible] sindaco Andrea Castellino, avvalendosi delle nuove disposizioni della legge Bassanini, non ha confermato il segretario comunale Maria Concetta Turatolo. Il funzionario non ha voluto commentare il provvedimento. [b. s.]

Documento della Giunta cuneese

Dai commercianti «no alle 35 ore»

CUNEO. Anche la Giunta esecutiva dell'Unione del commercio, del turismo e dei servizi della Provincia di Cuneo si unisce al coro - per la verità molto nutrito - di voci che si oppongono al disegno di legge sulle 35 ore varato dal Consiglio dei ministri. «Siamo assolutamente contrari - dice Ferruccio Dardanello, vice presidente nazionale Confcommercio - a un provvedimento che imponga una riduzione generalizzata, per legge, dell'orario di lavoro, già ridotto per effetto del pacchetto Treu, che ha portato il limite dell'orario legale da 48 a 40 ore settimanali. Gli effetti per le aziende del commercio, del turismo e dei servizi sarebbero dirompenti sotto l'aspetto della qualità dell'offerta, se si considera che la principale caratteristica di tutto il comparto consiste nell'essere immediatamente a contatto con l'anello finale della catena dei consumi, e cioè con i consumatori e con gli utenti i cui flussi sono estremamente variabili e non programmabili nel corso della giornata, della settimana, del mese, dell'anno».

In Europa gli «orari legali» vanno dalle 39 ore della Francia, alle 40 in Austria, Belgio, Finlandia, Lussemburgo, Spagna. «Il provvedimento del Governo si mostrerebbe - prosegue Dardanello - tutto incompatibile con le logiche di estensione delle aperture degli esercizi e con i conseguenti orari commerciali. Sappiamo bene, infatti, che la sempre crescente domanda di servizi a valore aggiunto da parte dei consumatori comporta una corrispondente insostituibilità della forza lavoro impegnata nel settore, a causa della maggiore qualificazione richiesta, e la conseguente impossibilità di compensare il divario di produttività dovuto alla riduzione di orario che si tradurrebbe pertanto in un incremento del costo del lavoro, nonché dei costi organizzativi ed amministrativi-gestionali».

Il presidente Ferruccio

Il provvedimento in discussione dispone specificatamente il mantenimento del medesimo salario in presenza della riduzione di orario. «In tal caso - spega Dardanello - sarebbe ulteriormente ridotta la competitività delle aziende, con il rischio di incentivare spinte al lavoro nero e ad altre forme irregolari di occupazione. Si potrebbe presumere, pertanto, che sul piano applicativo, il Governo stia tenendo conto dei ripetuti appelli a non esautorare le parti contrattuali dal loro insostituibile ruolo di interpreti delle esigenze dei settori rappresentati, mentre l'Esecutivo dovrebbe limitarsi a stimolare la legislazione di sostegno, evitando le imposizioni dall'alto».

[m. bo.]

Mondovì: svelato il mistero dell'acquirente che ha investito 4,5 miliardi

«Madonnina», ecco i proprietari

L'ex collegio a un'immobiliare di Torino

MONDOVI'. E' una società per azioni, l'immobiliare «Giemme» con sede a Torino, la nuova proprietaria dell'ex collegio «La Madonnina». Il mistero che avvolgeva l'identità di chi, all'asta pubblica del 3 aprile, aveva acquistato l'immobile sulla collina di Piazza, si è risolto ieri pomeriggio. Una ricostruzione difficile, con un «colpo di scena» grazie a un dettaglio: la catena rossa, nuova fiammante, che ha catturato l'attenzione, comparendo al cancello principale d'accesso all'ex collegio al posto del vecchio lucchetto arrugginito.

Poco più tardi, all'interno del grande parco che circonda la palazzina, è stata notata una squadra di operai al lavoro. Nel pomeriggio, alle 15, il cancello era spalancato ed è stato così possibile raggiungere il piazzale antistante l'immobile, dove alcuni giorni di attività da parte dell'impresa di pulizie hanno già lasciato il segno: sono sparite molte delle erbacce che infestavano la zona e i vetri rotti del portone principale, del quale è intatta solo l'intelaiatura. Nell'insieme, però, «La Madonnina» sembra resistito al tempo e all'abbandono.

Antonio Forello, amministratore unico della «Giemme» ha spiegato: «L'acquisizione è divantata definitiva solo mercoledì. Perché l'acquisto? Ho dato una valutazione dell'immobile con altri soci e mi è parso che economicamente fosse un buon investimento. Della sua destinazione mi parlerà a tempo dovuto, prima di tutto con le autorità locali».

Ed ecco svelato il «giallo», che ancora ieri mattina sembrava destinato a proseguire fino a che i nuovi acquirenti fossero comparsi sul Pubblico Registro degli Immobili.

Inutile chiedere chiarimenti alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Torino, dove si è svolto l'incanto; alla curatrice fallimentare, dottoressa Gardi, o al giudice del fallimento, dottor De Crescenzo. L'unica conferma: la vendita è 4 miliardi 550 milioni. «Top-secret», invece, sul nome dell'acquirente. Finora a ogni ufficio la risposta è sempre stata la stessa: «Solo partecipando all'asta pubblica, ormai più di quindici giorni fa, si sarebbe potuto conoscere l'identità del compratore. Il fascicolo e gli atti, dopo l'aggiudicazione, sono diventati "documentazione riservata". Ma ora il «giallo» è svelato.

Paola Scola

I proprietari dell'edificio di Piazza non parlano ancora della destinazione

C'è il progettista

La piscina di Fossano si farà

FOSSANO. La piscina non è più un miraggio per i fossanesi. Nei giorni scorsi la giunta comunale ha scelto l'architetto (Paolo Pettene di Asti) a cui affidare la progettazione dell'impianto che sorgerà nell'area del villaggio sportivo, tra l'hotel «Romanisium» e il Palazzetto dello sport.

Prima di procedere all'incarico, l'amministrazione comunale deve verificare la possibilità di gestione in pareggio dell'impianto natatorio. A questo scopo due mesi fa è stato emanato un apposito bando; la presentazione delle offerte scade il 27 aprile.

«Il concorso ha suscitato molto interesse - dicono all'Ufficio Lavori Pubblici -; abbiamo ricevuto diverse richieste di informazioni».

«Chi è interessato alla gestione della piscina deve presentare un piano dettagliato - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Francesco Balocco - e deve dimostrare una buona affidabilità dal punto di vista finanziario e gestionale. I concorrenti (privati, associazioni e imprese e associazioni sportive) possono anche presentare un'offerta per l'amministrazione del Palazzetto dello sport o di tutto il Villaggio sportivo; tale condizione costituisce titolo di preferenza nella scelta dell'ente».

Il futuro gestore dovrà essere in grado non solo di «chiudere in pareggio» l'attività della piscina, ma di reinvestire parte degli utili nella realizzazione di una piscina scoperta di cui il bando chiede il piano finanziario e progettuale. In questo modo l'amministrazione comunale esaurirebbe il suo impegno finanziario con la realizzazione dell'impianto coperto (4200 milioni, finanziati dal Credito Sportivo, a tasso agevolato).

M. a.l

Da stasera a domenica la serie d'incontri sull'immigrazione

Un invito alla tolleranza

«Festa della mondialità» a Savigliano

SAVIGLIANO. Si chiama «Festa della mondialità»: da stasera fino a domenica propone una serie di appuntamenti per sensibilizzare i saviglianesi verso i problemi dell'immigrazione.

«E' una manifestazione semplice - dice l'assessore comunale ai Servizi Sociali Luciano Botta - che coinvolgendo bambini e ragazzi vuole stimolare tolleranza, fratellanza e accoglienza. La rassegna di quest'anno si rivolge al Marocco: questa comunità, la prima extracomunitaria a insediarsi a Savigliano, è la più numerosa».

Stasera alle 21 nella sala Miretti incontro-dibattito con Mohamed El Idrissi, presidente dell'Associazione di amicizia italo-marocchina «La Pace» di Torino. Il tema: «Conoscere per capire per saper accogliere: cultura, tradizioni, religione del Marocco».

Domani, alle 21 allo stadio «Morino» si terrà un incontro di calcio tra una formazione di giocatori marocchini residenti in città e una formazione di saviglianesi che militano nei campionati amatoriali.

Domenica in piazza Santarosa (ore 10-18) si presenteranno la mostra fotografica «Il bambino marocchino in Marocco», la mostra degli elaborati «Disegna il Marocco» realizzati dagli alunni di Elementari e medie di Savigliano e la proiezione di diapositive su un viaggio in Marocco curata dal circolo fotografico «Imago». Alle 14,30 festa dei ragazzi con l'animazione presentata dagli allievi della Media a indirizzo musicale «Schiaparelli».

[n. b.]

DALLA GRANDA

Saluzzo

To-Sv, prima campata del viadotto sullo Stura

Ieri alle 15,30 si è iniziato il varo della prima campata del viadotto della Torino-Savona sul torrente Stura. Il vicario generale don Biagio Mondino ha benedetto i lavori. [l. a.]

Saluzzo

Conferenza su Medioevo e Monferrato

Domani, dalle 17,30, conferenza organizzata dalla Fidapa al circolo «Internodue», in via Martiri Liberazione. Interverranno Donatella Taverna e Francesco Carla, che parleranno su: «Una donna del Medioevo: Donatella d'Incisa» e «La figura di Anna d'Alençon, marchesa di Monferrato, tra Sanità, sventura e intrigo politico». L'ingresso è libero. [g. ne.]

Cavallermaggiore

Serata con il Panathlon Monviso

Domani, alle 20,30, al ristorante «Italia» di Cavallermaggiore, meeting mensile del Panathlon Monviso di Saluzzo e Savigliano. Relatore della serata sarà Nilo Marocchino, farmacista saluzzese, che parlerà sul tema: «Il cammino di Santiago de Compostela, un millennio di storia e leggenda». [l. t.]

Saluzzo

Si presenta «Dalla terra ai buchi neri»

Alla libreria «Menabò» oggi, alle 18, incontro con Ida Molinari, autrice del libro «Dalla terra ai buchi neri» edito da «San Paolo». La scrittrice saluzzese esplora il cosmo in un viaggio accompagnato da conversazioni con famosi scienziati. [v. p.]

Cuneo

Studenti in visita a Villa Ephrussi Rothschild

I trenta studenti che hanno partecipato al concorso «La Stampa-Nice Matin», promosso in collaborazione con Telecom Italia, Banca di Credito Cooperativo di Carrù e del Monregalese e Alliance Française (nella foto, la videoconferenza sulle ville di prestigio della Costa Azzurra) visiteranno la Villa Ephrussi Rothschild a Cap Ferrat e la redazione di «Nice Matin». Gli studenti provengono dal Scientifico, «Bonelli» e Classico di Cuneo; «Denina» di Saluzzo; Magistrali, Scientifico e Istituto professionale per il Commercio di Mondovì e, per ultimo, il «Guala» e lo Scientifico. Sono loro anche studenti delle Medie di Serra Pamparato, Narzole, Cervasca e della Media «Franco Centro» di Madonna dell'Olmo di Cuneo. [m. v.]

Fossano

Il giuramento degli allievi carabinieri

Domani, nella caserma «Carlo Alberto dalla Chiesa» di Fossano, sede del II Battaglione allievi carabinieri, si svolgerà la cerimonia del giuramento degli allievi ausiliari del 216° corso intitolato alla medaglia d'oro al valor militare (alla memoria) maresciallo ordinario Franco Pepicelli. Presenzieranno il comandante della scuola allievi carabinieri di Torino, colonnello Angelo Desiderati e rappresentanti delle Associazioni combattentistiche e d'Arma. [r. s.]

Nei locali verranno sistemati trentatré bambini

Ora Casa Avagnina diventa una Materna per i fossanesi

FOSSANO. Sarà risolto con l'affitto di «Casa Avagnina» il problema della «lista d'attesa» alla scuola materna, che aveva suscitato le proteste dei genitori. Questo è l'impegno assunto dall'assessore alla Partecipazione, Beppe Beccaria, in un incontro con i genitori dei bambini «esclusi». «Casa Avagnina» per il momento è adibita a casa di riposo, ma fra qualche mese gli anziani verranno trasferiti nella nuova residenza «Sant'Anna». Sull'edificio, di proprietà del Cap (un'Ipab che svolge attività di doposcuola) il Comune ha diritto di prelazione.

«Per il momento non abbiamo deciso di acquistarlo - dice l'assessore alla Partecipazione -; stiamo valutando le condizioni di vendita».

«L'ideale sarebbe la realizzazione di una nuova struttura in cui trasferire le sezioni della scuola Collodi» dicono i genitori.

[l. a.]

CARONI SPA

La Caroni S.p.A.

RICERCA

Per il potenziamento della propria struttura produttiva:

- NR. ESPERTI FRESATORI SU MACCHINE A CNC
- NR. ESPERTI TORNITORI SU MACCHINE TRADIZIONALI E A CNC
- NR. MANUTENTORI MECCANICI
- NR. ADDETTO AL MONTAGGIO SU PRESSE
- NR. ESPERTI MECCANICI DI MONTAGGIO PER LAMIERA A

Le persone interessate sono pregate di telefonare ed inviare un curriculum vitae a:

CARONI SPA

Att. Ufficio del Personale

Via Castelletto Stura 46 - 12100 CUNEO - Tel. 0171 401348/47 - Fax. 0171 403750

Le agenzie di ALBA, BRA, CARMAGNOLA, PINEROLO e VILLAFRANCA P., che fanno parte di importante Società di Servizi ricercano:

12 VENDITORI

che dopo periodo di 6 mesi di addestramento retribuito, saranno assunti con contratto di formazione lavoro.
Cerchiamo candidati/e ideali giovani brillanti con buona preparazione culturale e facilità rapporti interpersonali età 23-31 anni, automuniti, dinamici, intraprendenti e motivati alla vendita (gradita precedente esperienza).
La qualità della formazione e la possibilità di crescita professionale, sono di sicuro interesse per giovani ambiziosi ed orientati ai risultati.
Le persone interessate sono pregate di inviare C.V. corredato di fotografia

SEAZ Ricerca & Selezione Personale via [illegible]. Cassiano 30/a 12051 ALBA

Società operante nel settore Tecnologico

PERSONALE

di comprovata esperienza per mansioni di segreteria Tecnico-Amministrativa.
Sede di lavoro Cuneo. Indicare referenze.
Scrivere a
Publikompass 215 - 10100 Torino.

Azienda leader settore largo consumo operante su comunità, catering, industria, ricerca

PROMOTORI

per CUNEO città e parte provincia con Saluzzo, Racconigi e comuni limitrofi.
Il candidato deve possedere i seguenti requisiti:
- età massima 45 anni; - residente nelle zone suddette; - esperienza di vendita (anche in settori diversi); - dinamismo, ambizione, volontà di emergere.
Offresi: marchio prestigioso, zona esclusiva, portafoglio clienti, assunzione diretta oppure monomandato, diaria, incentivi, auto aziendale full-time trascorso 1 anno indeterminato ed a budget raggiunti.
Telefonare 0332 893.683, oppure inviare curriculum C.P. 174 - 21100 VARESE, o fax 0332 893.799.

ECONOMICI

RESPONSABILE controllo gestione-economica finanziaria aziendale approfondita e pratica conoscenza contabilità generale bilancio, attualmente occupata esamina proposte adeguate scopo miglioramento. Tel. 0335/814.7704.

AZIENDA artigiana monregalese settore riscaldamento ricerca numero 1 agente di vendita per provincia. Telefonare allo 0174/421.78.

BOUTIQUE uomo/donna Cuneo cerca responsabile altamente qualificata/o alla vendita/cassa, bella presenza, ottime referenze. Tel. 011 248.2082.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

Importante Azienda Commerciale

con sede Saluzzo, cerca per telemarketing, persone capaci anche part-time (età 25-30-40 anni). Inviare curriculum vitae.
CASELLA POSTALE 66

... dal 1945 commercio articoli casalinghi

Vetroceramica Cuneese

DEDICATO A: *Alberghi Bar Ristoranti Comunità*

FINALMENTE LA ROTTAMAZIONE PER I PIATTI ED I BICCHIERI

SCONTO 10% MINIMO SUI PIATTI

su ogni piatto nuovo per ogni piatto restituito

SCONTO 10% SUI BICCHIERI

sui modelli Farnese ed Elegance ogni calice nuovo per ogni bicchiere o calice restituito

Via Nazionale 66 - 12020 Cervasca CN
Tel. 0171/85654 Fax 0171/85063

ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMMINISTRATORI CONDOMINIALI ED IMMOBILIARI

ANACI

SEDE PROVINCIALE DI CUNEO
Piazza V. Veneto, 8 - Chiusa Pesio - Tel. 0171/73.53.63
PRESIDENTE Castellino Geom. Claudio

PER UNA GESTIONE ATTENTA ALLE NOVITA' SIA FISCALI CHE TECNICHE,
AFFIDA LA TUA PROPRIETA' IN CONDOMINIO AD UN AMMINISTRATORE PROFESSIONISTA

[illegible] Giuseppe	Corso Piave n. 29	12051 ALBA	[illegible]
GUELFI Renato	Via Rossini n. 1	[illegible] ALBA	0173 282663
GUELFI Roberto	[illegible] Rossini n. 1	12051 [illegible]	0173 282663
MOLLO Renato	Corso Langhe n. [illegible]	12051 ALBA	[illegible]
PORRINO Luigi Walter	Corso Europa n. 47	12051 ALBA	0173 282707
RAVINALE Ernesto	Via S. Margherita n. 29/1	12051 ALBA	0173 440492
SCARZELLO Giuseppe	Via Mazzini n. 6	12051 ALBA	0173 290385
AIMAR Domenico	Viale Mazzini n. 22	12032 BARGE	0175 346597
BARETTO Roberto	Corso Borgo n. 6	12011 B. S. DALM.	0171 269490
[illegible]	Corso Borgo n. 8	12011 B. S. DALM.	0171 269490
GIORDANO Sergio	Via Molino n. 16	12100 BOVES	0171 388558
[illegible]	Via [illegible] n. 12	12042 BRA	0172 411485
FLEGO Gianmauro	Via Umberto I n. 12	12022 [illegible]	0171 945331
FERRAGOTTI Federico	Via Boschetto n. 27	12043 CARAGLIO	0173 979546
BIANCO Pier Giuseppe	Via Roma n. 111	12023 CARAGLIO	0171 817293
ANDREIS Luciano	Via Pontechianale n. 35	12020 [illegible]	0175 95187
[illegible] Riccardo	Corso Garibaldi n. 72/a	12073 CEVA	[illegible]
IARNELLO Francesco	P.zza Vittorio Emanuele II n. 12	12073 CEVA	0174 722334
SCLAVO Piergiorgio	Corso Garibaldi n. 137	12073 CEVA	0174 701146
CASTELLINO Claudio	P.zza Vittorio Veneto n. 4	12013 C. DI PESIO	0171 735084
VIGLIETTI Giovanni Luigi	Via La Piave n. [illegible]	12074 CORTEMILIA	0173 81769
TRANCHERO Luca	Via Salazzo n. 15/a	12024 COSTIGL. S.	0175 239036
CAVALLO Bruno	[illegible] Nizza n. 79	12100 CUNEO	0171 693379
BARBAROSSA Giorgio	Corso Giovanni XXIII n. 4	12100 CUNEO	0171 65976
CAMILLA Walter	Via Roma n. 22	12100 CUNEO	0171 630640
CAVALLO Stefania	Corso Nizza n. 79	12100 CUNEO	0171 693379
GENOCCHIO Monica	Via Volta n. [illegible]	12100 CUNEO	0171 696545
GIORDANO CARLETTI Luciana	Via Schiapparelli n. 16	12100 CUNEO	0171 602116
[illegible]	Via Castellani n. 11	12100 CUNEO	0171 692138
MUSSOTTO Gianni	Via Schiapparelli 16	12100 CUNEO	0171 695550 - 66649
RICCARDI Roberto	Corso Francia n. 111	12100 CUNEO	0171 491232
STECCA [illegible]	[illegible] Sloppani n. 6	12100 CUNEO	0171 691515
VEGLIA Giovanni	Corso Nizza n. 38	12100 CUNEO	0171 698862
BURANDO Claudio	Piazza S. Paolo n. 1	12069 DUGLIENI	0173 71253
PEPINO Ernestina	Via d. Resistenza n. 1	12010 ENTRACQUE	0171 978357
VESPASIANO Oreste	Piazza Giovanni XXIII n. 4	12010 ENTRACQUE	0171 [illegible]
LAMBERTI Giuseppe	Via Marconi n. 55	12045 FOSSANO	0172 636196
MORETTI Gianni	Via A. Michelini n. 11	12045 FOSSANO	0172 [illegible]
VINAI Bruno	Via Frera n. 2	12082 F. SOPRANA	0174 349120
BOLFI Giovanni	P.N. Via Galassia n. 217	12083 F. SOTTANA	0174 334474
COSTANZO Laura	Via Provinciale	12083 F. SOTTANA	0174 244312
COSTANZO Piercarlo	Via Provinciale	12083 F. SOTTANA	0174 244312
GALLO Marco	P.N. Via Galassia n. 45	12083 F. SOTTANA	0174 334692
[illegible] Giuseppe	Via Vittorio Emanuele n. 150	[illegible] GARESSIO	0174 803098
DUTTO Caterina	Corso Nizza n. 6	12015 [illegible] P.	0171 926816
OLIVIERI VIALE Adele	Vicolo Magnin n. 2	12015 [illegible] P.	[illegible] 927739 - 92274
PRASSO Maria Luisa	Via F.lli Silvestro n. 6	12020 M. DELL'OLMO (CN)	0171 412492
[illegible]	Via F.lli Silvestro n. 6	12020 M. DELL'OLMO (CN)	0171 412492
[illegible]	S.S. Lodi Avigliano n. 114	12030 MANTA	0175 86417 - 42257
MELLANO Rosanna	Via Morozzo 50	12040 MARGARITA	0171 792075
MALESTRA Roberto	Via A. [illegible] n. 7	12084 [illegible]	0174 46341
[illegible]	Via Mallino n. 3	[illegible]	0174 47847
CARAMELLI Giovanni	Via Matteotti n. 5	[illegible]	[illegible] 552552
CARAMELLI Vittorio	Corso Europa n. 12/a	12084 MONDOVI'	0174 43113
DRAGONE Massimiliano	St. prov. Ellero - Piazza n. [illegible]	12084 MONDOVI'	0174 42032
GANDOLFI Alberto	P.zza S. Maria Maggiore n. 4	[illegible] MONDOVI'	[illegible] 42267
COSTA Giuseppe	[illegible] Cavour n. 22	12046 MONTA'	[illegible]
RASO Pierangelo	[illegible] Cravari n. 32	12033 MORETTA	0172 94535
BALOCCO Corrado	Via Cavour n. 116	12068 NARZOLE	0173 776260
COLOMBA Maurizio	Via Po n. 39	12034 PAESANA	0175 945841
BOGLIONE Francesco	P.zza Roma n. 10	12035 RACCONIGI	0172 86089
[illegible]	Via San Giovanni n. 15	[illegible] RACCONIGI	0172 84552
ROSSA Michele	Via G. Motta n. 2	12036 REVELLO	0175 75305
NASI Guido	Viale Pianfei n. 4	[illegible] ROBURENT	0174 227214
GALLAROTTI Adriana	Via Tino Aime n. 24	120[illegible] [illegible]	0171 264006
MORANDO Giampiero	Via S. Anna n. 39	1[illegible] [illegible] GIAC. ROBURENTO	0174 227237
[illegible] Mauro	Via Silvio Pellico n. 19	12037 SALUZZO	0175 249706 - 948151
PICETTI Giuseppe	Via S. Pellico n. 5	12037 SALUZZO	[illegible]
INCORVAIA Antonio	Piazza XX Settembre n. 14	12037 SALUZZO	0175 47209
MAUR[illegible] Claudio	Via Bobbio n. 6	12037 SALUZZO	0175 43336
[illegible]	P.zza della Vittoria n. 25	12020 [illegible]	[illegible]
SOFFREDINI Silvia	Via Misericordia n. 12	12040 SANFRE'	0172 587009
[illegible] [illegible] Giuseppe	Via Savio n. [illegible]	12038 SAVIGLIANO	0172 712829
[illegible] Mario	Via S. Andrea n. 2	12038 SAVIGLIANO	0172 716733
FILOMENA Salvatore	P.zza del Popolo n. 48	12038 SAVIGLIANO	0172 712316
RIVOIRA Adriano	Via S. Andrea n. 2	12038 SAVIGLIANO	0172 716733
TESTA Riccardo	Via Molines n. 8	12038 SAVIGLIANO	0172 31255
RACCA [illegible]	Via VI Maggio n. 14	12049 SOM. BOSCO	
GALLO Francesco	P.zza V. Veneto n. 6	12048 SOM. BOSCO	0172 55997
TIBALDI [illegible]	P.zza Europa n. 6	12040 SOM. PERNO	0172 55997
BALBASSO Nicola	Via Cavour n. 65	[illegible]	0171 [illegible]
BOSSI Giancarlo	Via Monasterolo	12070 VIOLA	0174 73108

CONVEGNO

FINANZIARIA '98
&
L'amministratore di condominio

Nuove disposizioni in materia fiscale per il condominio
Normativa sugli incentivi [illegible] detrazioni su interventi fiscali in edilizia ed impiantistica.
Procedure per attuazione e controllo art. 1 Legge 27/12/1997 n. 449.
Adempimenti da assolvere in base al D. LGS. 494/96
(sarà consegnato fascicolo [illegible] le normative e fac-simile modulistica)

SICUREZZA

Impianti satellitari condominiali, legislazione e detraibilità,
(convenzione con A.N.A.C.I. Cuneo per impianti [illegible] affitto)

[illegible]ARTEDI' 21 aprile 1998
ore 15
CUNEO
Sala Provincia
Corso Dante 41

In collaborazione con
Lo studio Gola
Avv. [illegible]etti Formaggini avv. [illegible]
Tecar elettronica

Parteciperanno al dibattito tecnici incaricati da:
Guardia di Finanza
Ufficio Imposte
A.U.S.L.
Unione Industriali, sezione costruttori [illegible] Cuneo
Con la partecipazione [illegible] sindacati proprietari [illegible] inquilini
Associazione artigiani Cuneo

La partecipazione di tutti gli operatori del settore.

Per informazioni e prenotazioni: A.N.A.C.I. Cuneo
Tel. 0171/73.53.63 Fax 0171/73.50.38

La cucina Nei nostri 10.000 metri di [illegible]sposizione potete incontrarne di ogni tipo e possiamo proporvene moltissime altre grazie ai nostri esperti e alla profonda conoscenza di un mercato prodigo di soluzioni. Così come qualsiasi altro elemento d'arredo, da Perosino potete scegliere con la certezza di una selezione basata su qualità [illegible] convenienza. Venite [illegible] Isola d'Asti, parcheggiate all'interno del nostro complesso e poi passeggiate tra le lante proposte; aprite pensili, cassettiere, elettrodomestici, accendete luci, accarezza- [illegible] superfici, valutate ogni dettaglio.
Aspettatevi condizioni d'acquisto, assistenza [illegible] attenzioni senza confronti.
Ci trovate [illegible] Isola d'Asti, anche [illegible] domenica.

L'offerta del mese

Splendida soluzione [illegible] mt 3,00 [illegible] pensili alti rivestimento melaminico bordato in ABS [illegible] 4 lati nei colori bianco, giallo o verde.
Piano lavoro idrorepellente tipo V 100, 14 colori a scelta.
Completa di frigorifero da 230 lt,
forno e piano cottura a 4 fuochi, lavello in acciaio inox,
cappa filtrante, colapiatti [illegible] vetrina.
A partire [illegible] lire 2.990.000 anche a rate.

Arredamenti • Isola d'Asti.
Perosino
L'isola delle cuci[illegible].

Isola d'Asti (AT) - C.so G.Volpini, 89 - tel. 0141 / 95.84.55

FTG

Il Consiglio albese ha discusso la destinazione dell'edificio che sorgerà a fianco del municipio

Idee per coprire il «buco» in piazza Duomo

Una vetrina dei vini o la sede della nuova Provincia

ALBA. Una vetrina dei vini e di tutti i prodotti «made in Alba», un museo fenogliano, un punto di riferimento per il turismo e per le iniziative culturali, il salone della futura nuova Provincia Alba-Bra. Sono alcune delle proposte emerse l'altra sera, in consiglio comunale, in merito all'utilizzo dell'edifico che sorgerà in piazza Risorgimento (o Duomo) a fianco del municipio, nel famoso «buco» lasciato vuoto dall'abbattimento del fabbricato Miroglio e di alcune stanze di casa Fenoglio.

Sono stati i consiglieri di opposizione a chiedere la convocazione straordinaria del Consiglio per discuterne. Molti gli interventi. Domenico Viberti (Ppi) ha suggerito di trasformare il pian terreno in una vetrina di prodotti tipici: «Ad Alba non esiste un'esposizione di vini. Per vedere le bottiglie i turisti devono andare nei negozi. Sarebbe opportuno allestire una mostra "Alba è..." con vini, tartufi e i prodotti tipici, compresi quelli delle industrie, come dolci, torroni, stoffe. Gli altri due piani dell'edificio potranno essere destinati ad attività culturali e a uffici comunali».

Alberto Cirio (Lega Nord), che ha preso posto l'altra sera in consiglio sui banchi dell'opposizione in sostituzione del dimissionario Marco Marcarino, ha detto: «Questo edificio per la sua storia e posizione è adatto a ospitare il salone della nuova Provincia Alba-Bra; nell'attesa può diventare la sede dell'assemblea dei sindaci che programmano la politica del territorio». «Una proposta un po' provocatoria - è intervenuto il consigliere di maggioranza Lorenzo Boretto -, ma che merita di essere presa in considerazione».

Per Massimo Corrado (capogruppo Ccd) si può valutare la possibilità di cedere il pian terreno a privati per attività nel settore del turismo allo scopo di ricavare fondi. Il sindaco, Enzo Demaria, ha replicato che tutte le proposte meritano di essere prese in considerazione. Sulla cessione di una parte ai privati ha affermato che i «gioielli di famiglia» è meglio non cederli, se possibile. L'opposizione ha chiesto un pronunciamento del Consiglio sul futuro utilizzo. E' stato concordato che la minoranza presenterà una proposta di delibera: verrà esaminata e votata alla prossima assemblea comunale.

Giuseppina

Cantiere aperto nell'area lasciata libera dall'abbattimento del fabbricato Miroglio e di alcune stanze di casa Fenoglio

Convitto civico

Lo acquisterà il Comune?

ALBA. Il Consiglio comunale ha discusso a lungo in merito al Convitto civico, l'ex collegio che la Curia vescovile ha messo in vendita. E' stata l'opposizione a chiedere il dibattito. Il quesito da risolvere è se il Comune debba o voglia acquistare il Convitto, sia per gli usi a cui si presta, sia per non lasciarsi sfuggire un complesso così importante nel cuore del centro storico. Molte le proposte a favore dell'acquisto o della comproprietà pubblico-privata per farne una struttura a scopi turistici e in particolare un ostello per i giovani. Lo scoglio da risolvere è la somma

Il sindaco Demaria ha detto: «Dobbiamo essere consapevoli che il Comune deciderà di impegnarsi, non avrà la possibilità di fare altri interventi per anni». Sul Convitto ci sono vincoli che l'amministrazione può far valere: una parte dell'ampio cortile, ad esempio, è vincolata a parcheggio. Anche sul Convitto l'opposizione presenterà una proposta di delibera che sarà votata al prossimo Consiglio. [g. f.]

IN BREVE

Serravalle

Pensionata (76 anni) cade dalle scale e muore

La pensionata Erminia Bosi, 76 anni, residente in via Baudana, è morta nelle prime ore di ieri per le ferite riportate in una caduta accidentale dalle scale della sua casa. L'anziana è stata subito soccorsa dalla figlia Maria, con la quale viveva, ma non c'è stato nulla da fare. Erminia Bosi è deceduta per un grave trauma cranico. I funerali della donna si svolgono oggi pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Serravalle. [g. f.]

Montà

Fiera di prodotti agricoli, artigianato e commercio

Oggi (salone comunale, piazza San Michele, ore 18,30) è in programma la conferenza di presentazione della prima «Fiera dei prodotti agricoli, dell'artigianato e del commercio» che si terrà dal 30 aprile al 3 maggio prossimi. L'iniziativa è del «Consorzio imprese Montà». [g. f.]

Alba

La comunicazione e i maestri cattolici

Si svolge oggi (salone via Mandelli 9, ore 17) un incontro sul tema della comunicazione organizzato dall'associazione «Maestri cattolici». E' rivolto a insegnanti, educatori, genitori ed è aperto a tutti coloro che sono interessati all'argomento. [g. f.]

Alba

Storia della Croce rossa e della pubblica assistenza

Oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) si terrà una conferenza su «Diritto internazionale umanitario: storia della Croce rossa e della pubblica assistenza» con il dott. Franco Fava. Inoltre, sarà aperta una mostra sulla Croce rossa nel chiostro della Maddalena, che rimarrà aperta fino al 24 aprile (ore 10-12; 16-19). [g. f.]

Alba

Trentacinquenne patteggia per lesioni personali

Il pretore albese ha applicato a Piercarlo Odella (35 anni), abitante in via Teodoro Bubbio, la pena patteggiata di 400 mila lire di multa per lesioni personali. Alla guida della sua auto, aveva investito un pedone mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali e che riportò ferite guarite in una quarantina di giorni. Il fatto risale al '95. [g. f.]

Bra

S'inaugura il monumento ai Caduti

Domenica, in frazione Bandito, verrà inaugurato il monumento ai Caduti. Il ritrovo è in piazza, dalle 9,45; poi ci sarà la messa e la cerimonia ufficiale per lo scoprimento del monumento. [r. a.]

Per la solidarietà

Il premio Montisclari va a Biella

Sarà l'Associazione amici biellesi «Famiglie senza frontiere» a ricevere l'edizione 1998 del premio «Montisclari d'oro», la cui cerimonia si svolgerà domani pomeriggio, alle 16,30, nel Borgo Vecchio di Monchiero Alto. Il riconoscimento viene dato a persone o istituzioni che si siano distinte nel campo della solidarietà. L'associazione è stata scelta per il suo impegno nel campo delle adozioni a distanza con l'India. I suoi associati, a turno, visitano le missioni indiane a cui danno aiuto, preparando poi progetti d'intervento e cercando i finanziamenti.

«Abbiamo voluto dare spazio anche a chi non è famoso e non ha i mezzi per farsi pubblicità - spiega Enzo Drocco, che è assessore comunale e presidente del «Montisclaris» -. Nel '97 è stato premiato Cino Tortorella, il precedente «Zecchino d'oro» all'Antoniano, nel '97 è toccato invece a Mino Damato, il popolare giornalista televisivo noto per il suo impegno in favore dei bambini malati». [p. s.]

L'editorialista de «La Stampa» interverrà lunedì prossimo a Bra

«Cinquant'anni di un sogno» Gad Lerner racconta Israele

BRA. Il 14 maggio del 1948 Ben Gurion, leader del sionismo ebraico, pronunciò a Tel Aviv una frase storica: «In virtù del nostro diritto internazionale ed intrinseco e in forza della risoluzione dell'assemblea generale delle Nazioni Unite, noi con il presente atto dichiariamo la fondazione di uno Stato ebraico in Palestina che sarà conosciuto come lo Stato di Israele».

A rievocare quelle parole, a cinquant'anni dal giorno in cui furono pronunciate, sarà lunedì sera l'editorialista de «La Stampa» Gad Lerner. Lo farà, alle 21, all'auditorium della Cassa di risparmio di Bra, in via Principi di Piemonte dove, nella ricorrenza, è stato invitato dall'associazione Italia-Israele che da tempo approfondisce e analizza i rapporti tra i due Stati, la cultura ebraica, posizioni politiche e ideologiche, per una crescita in nome del rispetto e della conoscenza reciproca.

Nessuno meglio di Gad Lerner può incarnare questo spirito di ricerca: giornalista scomodo, autore di inchieste tanto complesse quanto efficaci, Lerner sa parlare al pubblico con chiarezza, affrontando ogni problema sotto ottiche diverse. Ne ha dato prova sia sulla carta stampata, sia nella lunga serie di trasmissioni televisive, da «Milano, Italia» a «Pinocchio», dimostrando un rigore professionale che gli imponeva di presentare con assoluta equità tesi e antitesi, anche quando questo sfuggiva allo spettatore una sua qualche inclinazione.

Delle sue origini ebraiche Lerner non ha mai fatto mistero, ma non per questo egli farà sicuramente discorsi «di parte». Troppo forte il suo amore per l'informazione, troppo sicura e provata la sua onestà intellettuale. Parlerà di «Israele, cinquant'anni di un sogno», mostrando luci ed ombre, senza abbellire la realtà del piccolo Stato nato per la forza e la determinazione dell'ideale sionista e per la cattiva coscienza europea sulle ceneri di milioni di vittime dell'Olocausto e di cui molti allora preconizzavano la fine. Oggi, nonostante tutte le contraddizioni e gli errori, Israele celebra 50 anni, più che mai determinato ad affermare la sua realtà. [v. p.]

Il giornalista Gad Lerner parlerà all'auditorium della «Crb» su invito dell'associazione Italia-Israele

Gruppo Multinazionale con stabilimento in Provincia di Cuneo
Leader nella componentistica elettromeccanica, ricerca, il:

RESPONSABILE della Programmazione di Produzione

Il candidato ideale è preferibilmente un laureato in ingegneria, con spiccate doti organizzative, ha esperienza in programmazione di produzione con l'ausilio di programmi informatici, conosce bene l'inglese, è dinamico, aperto e disponibile alla collaborazione.
La posizione prevede inquadramento e retribuzione di sicuro interesse ed in linea con la professionalità maturata.

Le persone interessate sono pregate di inviare curriculum o telefonare a:

SEAZ Ricerca & Selezione di Personale
via S. Cassiano 30/a 12051 ALBA Tel. 0173/28.24.53

20-23 anni, militi esenti, serio, volenteroso, buona volontà, carattere estroverso. Spedire domanda con curriculum e fotografia a: Studio Bodino P.M. Via S. Grandis, 11 - 12100 Cuneo

Azienda alimentare ricerca (no vendita) età max 30 anni da inserire in qualità di capogruppo nella prov. di Cuneo. Offresi trattamento retributivo mensile in relazione alla professionalità del candidato. Presentarsi martedì 21 aprile dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 16,30 presso l'hotel Romanisio di Fossano.

Azienda Abbigliamento sede a Cuneo ricerca
MODELLISTA
con provata esperienza nel settore sportivo. Inviare fax del proprio curriculum vitae allo 0171/412.579 - 411.338.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

RICERCA

- PROGRAMMATORI DI PLC
- NEODIPLOMATI INTERESSATI ALL'INSERIMENTO NEL CAMPO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE.

SI RICHIEDE RESIDENZA IN ZONA.

Inviare curriculum a:
BIRAGHI S.P.A.
P.zzale Einaudi, 7
12030 Cavallermaggiore (CN) Fax 0172/380298

Stasera, Nuovo Evento con gli «Amici Vip»

Ellen Hidding

da MAI DIRE GOL

dai film "PICCOLO, GRANDE AMORE" e "SIMPATICI ANTIPATICI"

Barbara Snellenburg

E SOLO PER LE DONNE

LARS PATRICK MONROO

direttamente dal famoso spot pubblicitario "I WANT YOU"

A GENOLA - STRADA STATALE 20 - TEL. 0172/68.99.66

Il fenomeno del bullismo nelle scuole del Piemonte e della Valle d'Aosta

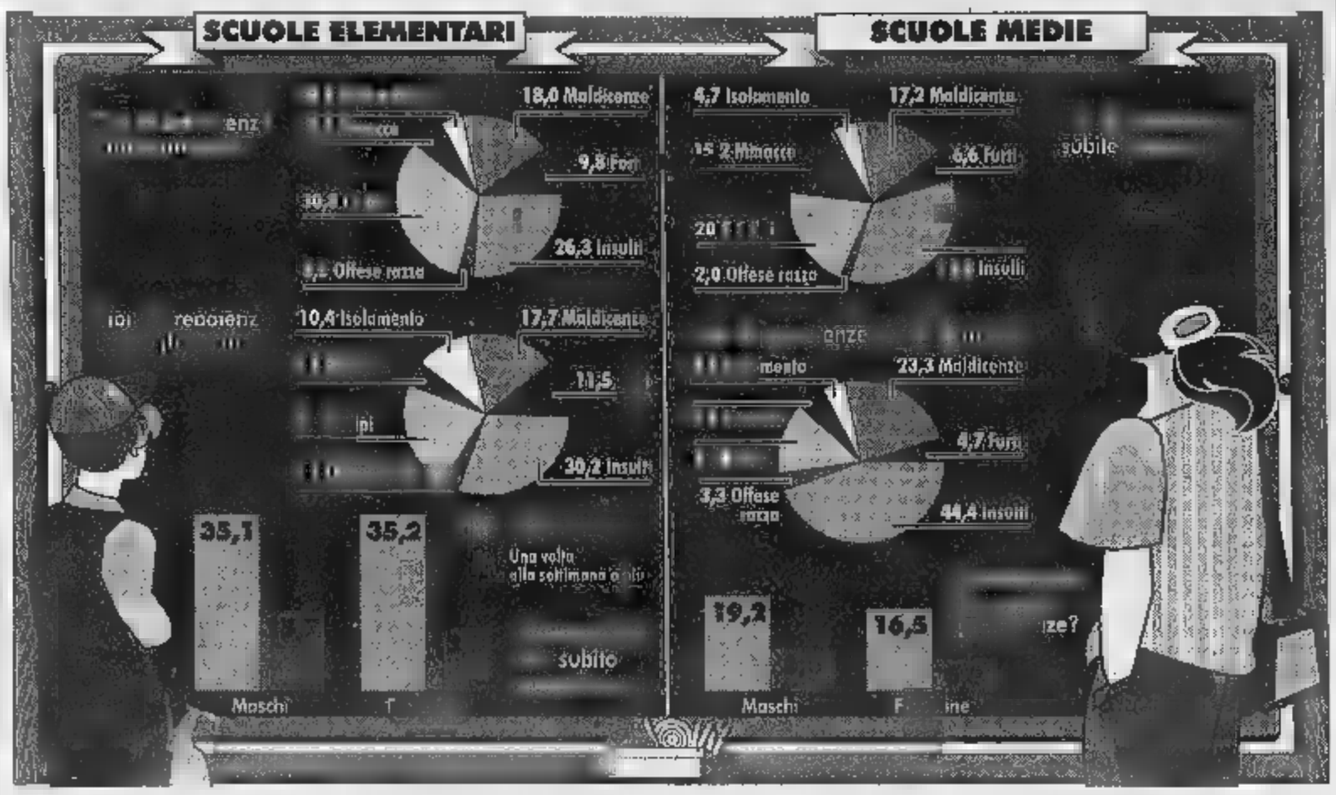
Nelle elementari i più violenti

I dati del Nord-Ovest in un'indagine nazionale

Il della violenza? Forse. Il bullismo scolastico, cioè le prepotenze, le prese in giro esasperate, sono il segno sommerso di ingiustizie e prevaricazioni che opprime anche l'infanzia. L'indagine psico-sociologica del fenomeno è finita in uno dei libri della casa editrice Giunti, titolo: «Il bullismo in Italia». Esame ai raggi sulle scuole elementari e medie ogni regione.

La coordinatrice dell'opera, Ada Fonzi, docente della psicologia dello sviluppo dell'Università di Firenze, scrive nella premessa: «Un mondo sommerdi ingiustizie sofferenze, che quando a tratti affiora in superficie ci riempie di sgomento. Tutto ciò non accade soltanto in depresse e neppure appannaggio privilegiato di quei contesti cui arrivismo esasperato e concorrenza spietata dominano incontrastati. No, sembra piuttosto trattarsi di una storta della natura umana, che ormai pervade ogni angolo del pianeta e che segna il destino degli individui fin dagli anni dell'infanzia».

Piemonte e Valle d'Aosta sono stati esaminati da Silvia Bonino, dell'Università di Torino. Nei confronti delle altre regioni, nel Nord-Ovest il bullismo scolastico è inferiore, un indice del 14,1 nelle elementari rispetto al 17,5 di media nazionale e il 7,6 rispetto al 9,5. Il campione d'indagine è formato da 1258 ragazzi, 347 tra gli 8 e gli 11 anni e 911 tra gli 11 e i 14. Il territorio è stato diviso in quattro gruppi: «Paesi», cioè piccoli centri della provincia Torino con economia mista e con un numero abitanti tra 2000 e 6000; «periferia», zone periferiche di Torino con prevalenza di famiglie operaie; «centro città» centrali di Torino e «zona rurale», una valle laterale della Valle d'Aosta economia a prevalenza agricola (un paese principale di 3000 abitanti e altri due con 500 ciascuno).



La frequenza delle prepotenze maggiore nelle elementari va via via diminuendo nelle medie. Il luogo di maggior violenza è nelle scuole elementari della periferia, mentre il bullismo è meno frequente ma più grave nella zona rurale. Nelle scuole della vallata valdostana le violenze fisiche minori rispetto alle altre tre zone esaminate, ma aumentano le maldicenze.

Il tipo prepotenza molto frequente è quella sessuale, sia verbale fisica. Gli esempi sono in una paginetta che la ricercatrice ha chiesto ad alcuni studenti della media. Ecco alcune testimonianze: «I ragazzi mettono le mani addosso ragazze, non nel senso di picchiarle, bensì in quello di toccare loro non solo il sedere ma il seno ed anche parti intime». Un'altra: «Io gli chiedevo anche solo una matita e loro mi rispondevano: "Io ti dò le matite solo se mi fai toccare le tette altre cose"».

Bulli e vittime hanno di solito ugual destino: non sono cioè ben voluti dagli altri compagni. Non solo, «manifestano - scrive Silvia Bonino - maggiori difficoltà nel riconoscimento delle . I racconti dei ragazzi fanno emergere anche un «disimpegno morale». I bulli, cioè, si autoconvincono che la vittima la responsabile delle offese che subisce. Scrive uno di loro: «Quest'anno passato miss X non sapeva cosa fare per essere promossa e ha inventato il suicidio. Per renderlo più credibile ha detto che noi la facciamo disperare prendendola in giro». [e. mar.]

SPETTACOLI IN

Blues per chitarra e Barbera

D'ASTI. Domani alle 21 nella Confraternita della Trinità, concerto blues il chitarrista Dario Lombardo e il suo complesso. Al termine, degustazione di Barbera d'Asti '97 della Cantina sociale di Vinchio e Vaglio, con stuzzichini «del Saracano». Ingresso libero. [e. ce.]

ALESSANDRIA

Gran finale la P

PONTESTURA. Ottavia Piccolo protagonista dell'appuntamento chiusura della stagione teatrale al «Verdi», organizzata da Comune e associazione culturale «La casa luna azzurra». Domani, alle 21,15, la Piccolo proporrà letture di racti di Issac Singer con il sottofondo di rani di musica Yiddish, interpretati dal Trio Kletzmer. [b. v.]

CUNEO

Torna Luttazzi col suo «Tabloid»

ALBA. Al Teatro Sociale lunedì sera (ore 21) ritorna Daniele Luttazzi il suo «Tabloid». Luttazzi proporrà dal vivo il suo demenziale notiziario che va in onda sul piccolo schermo in «Mai dire gol». Il biglietto costa 40 mila lire (ridotto 35 mila) primi posti; 35 (ridotto 25 mila) secondi. Per informazioni telefonare allo 0173/35189. [v. p.]

VERCELLI

Tre serate di quartetti

VERCELLI. «L'arte del quartetto» è il tema di tre concerti previsti per domenica, lunedì martedì (inizio alle 21,15), in occasione della «Primaviottiana». Protagonista, nelle sale del Museo Borgogna, sarà il Quartetto Elisa con Duccio Baluffi e Gabriele Bellu ai violini, Leonardo Bartali alla viola e Giovanni Lippi al violoncello. Musiche di Boccherini, Mozart e Haydn (prima serata); Mendelssohn e Brahms (seconda serata); Sostakovic e Bartók (terza serata). [g. bar.]

Giorgio Gaber debutta al Coccia

Giorgio Gaber debutta al teatro Coccia di Novara con «Un'idiozia conquistata a fatica», il nuovo spettacolo scritto a quattro mani con l'amico Sandro Luporini che fra canzoni e monologhi si scaglia contro i conformismi, l'enfasi del mercato e le retoriche della politica. Il sipario si apre alle 21. Repliche domani sera e domenica alle 17. [p. ben.]

VCO

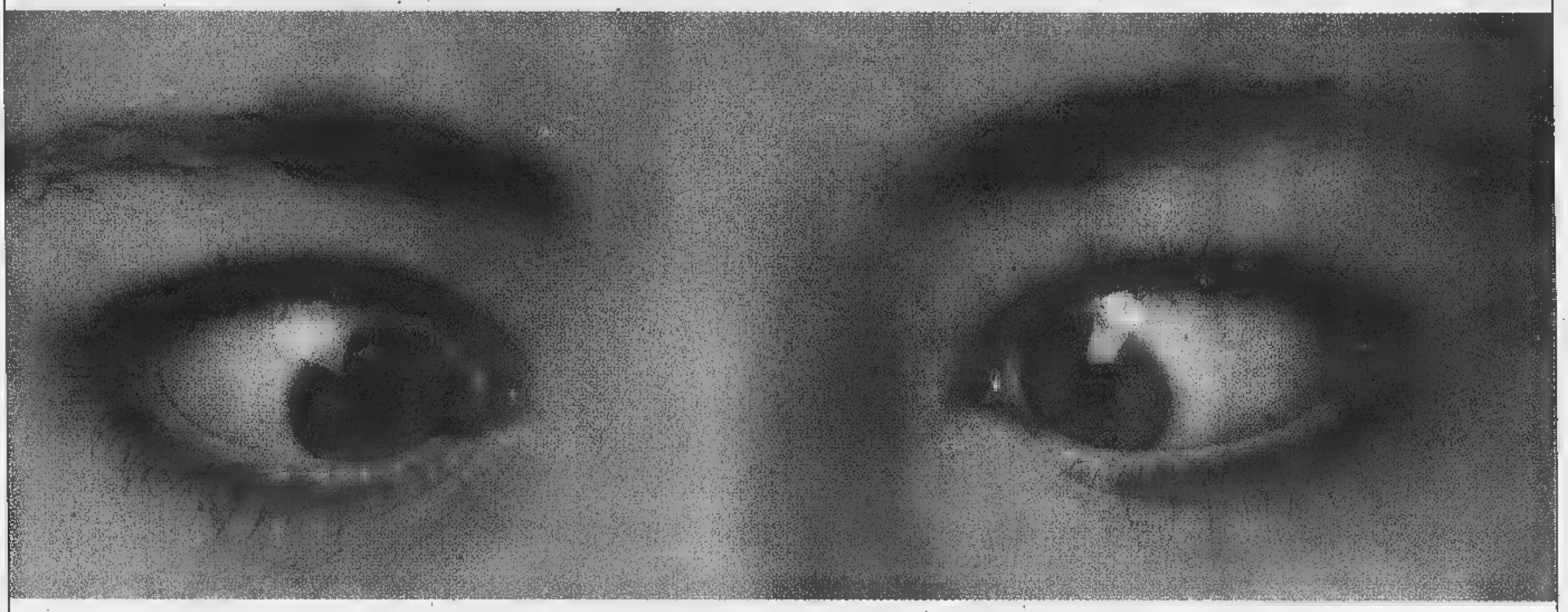
Coro della Sat al Vip di Intra

VERBANIA. Dai canti alpini alla musica leggera d'autore. Ospite di «Verbania Musica», domani sera alle 21 il Coro della Sat di Trento si esibisce al teatro Vip di Intra. Martedì, ancora sullo palco, sarà invece di scena il cantautore Michele Zarrillo, in concerto con la sua band per il tour di «L'amore vuole amore», raccolta con cui vuole festeggiare il decennale di carriera. [p. cr.]

Weekend due

Due concerti in Valle in questo fine settimana. Ad Aosta domani alle 21, nella chiesa di Sant'Orso, musica sacra con il complesso vocale strumentale «Ars Cantica» di Milano. A Courmayeur, sempre domani (alle 22), al «Planet» concerto di rock, blues e jazz del «Riccardo Moffa Trio».

NON CI POSSO CREDERE!



LA MODA DELLE GRANDI FIRME A PREZZI SCONTATI TUTTO L'ANNO!

Le grandi firme dell'abbigliamento donna a prezzi di stock: capi classici, casual, sportivi, conformati, da cerimonia.

Giacche	Camicie e [illegible]	[illegible]	Tailleur
min. L. 79.900	min. L. 19.900	min. L. 19.900	min. L. 99.000
max. L. 179.000	max. L. 69.900	max. L. 79.900	max. L. 269.000

PIEMONTE
[illegible] (CN)
Via Santa Margherita, 23 ✆ 0173-299311
BRA (CN)
Atelier - Via Cavour, 58 ✆ 0172-413634
BRA (CN)
Stabilimento - Via Piumati, 10 ✆ 0172-425059
[illegible] (CN)
Atelier - Via Neive, 33 ✆ 0173-211759
CASTAGNOLE (AT)
Via XXIV Maggio, 20 ✆ 0141-877508
CORTEMILIA (CN)
Corso Luigi Einaudi, 215 ✆ 0173-81741
CUNEO
Corso Nizza, 106/108 ✆ 0171-602444
[illegible] (CN)
Corso Statuto, 41 ✆ 0174-481281
[illegible] (AT)
Piazza Garibaldi, 60 ✆ 0141-721942
PINEROLO (TO)
Corso Torino, 61 ✆ 0121-794258
[illegible] (CN)
Borgo San Martino, 47 ✆ 0172-478241
[illegible]
Corso P. Piemonte, 59 bis ✆ 0172-811020
SALUZZO (CN)
Via Piave, 44/50 ✆ 0175-47082
S. STEFANO [illegible] (CN)
Atelier - Corso Sabotino, 6 ✆ 0141-843486

SPACCI & SPICCIOLI
ABBIGLIAMENTO DONNA

l'Atelier
Abbigliamento donna

[illegible]
AOSTA
Via Monte Grivola, 43 ✆ 0165-554712

LIGURIA
VENTIMIGLIA (IM)
Via Milite Ignoto, 7/a ✆ 0184-351349

LOMBARDIA
COSIO VALTELLINO (SO)
Strada Statale Stelvio, 9 ✆ 0342-636358
LEGNANO (MI)
Via Dante, 32/34 ✆ 0331-458942
VIGEVANO (PV)
Via Trivulzio ang. Via d'Avalos ✆ 0381-81017
[illegible] (PV)
Via Piana, 27/29 ✆ 0383-369019

FRIULI-VENEZIA [illegible]
[illegible]
Via Mazzini, 4 c/d ✆ 0481-532908

PUGLIA
CASARANO (LE)
P.za Malta ang. Via II. Pilo ✆ 0833-513318
GALATINA (LE)
Piazza Alighieri, 85 ✆ 0836-568931

[illegible]
MENDRISIO
Atelier - Fox Town Factory Store ✆ 0041-91-6463866

Vieni a fare affari!

Nei ritrovi della «Granda» stasera party anti-venerdì 17

Cabaret e musica doc

Revello ride con Duilio Martina

Stasera a «La parranda», dalle 22,30, lezioni di ballo gratuite con i campioni Dany & Graziano.

All'«Hollywood», ritmi latinoamericani con «Fatalsalsa».

Al «Betty boop», dalle 23, i «Macchianera» propongono cover di rock e blues.

Al «Black Buffalo» (ore 21,30), c'è la London music con il dj Elvik. Al «Magister pub», dalle 22, suona Elia.

Festa all'«Evita forever» con il dj Danilo Visconti e il staff; commerciale Cuki. Nel privè l'house di Fabrizio Poli.

Stasera, 22,30, al «Nuvolari», ritmi con dj del Lab e performance del percussionista Frank Priola. A «Loola Paloosa», successi Anni '60-70-80 e omaggi alle ragazze.

LIMONE. A «La lanterna» stasera casinò party. Alla consolle il dj Nadir. Ingresso libero.

Al Club Munia di Pogliola, ore 22, musica doc con «Pastina & band».

Cabaret al «Nanni pub» (ore 22) con Duilio Martina, comico e imitatore.

A «Le louvre» stasera commerciale il Luka e

Tre dei componenti della **Pastina band** in concerto stasera a Mondovì

William. Ingresso libero.

SALUZZO. Stasera al «Don Chisciotte», 22,30, cover dei Pink Floyd con i «Mosaico». Al circolo «Internodue» il duo Eleonora Antonello. Al «Capitan Fracassa», party prima- il dj Claude from Pisa.

SOLARO. Al Secolo «antisfiga party»; dj Montamix di Radio Station One. Vocalist Paolo Malatesta.

Cuneo ospita stasera l'ultima fatica dell'Astrolabio

Debutta «Piccola città» pièce-omaggio a Saluzzo

SALUZZO. «Piccola città, Saluzzo», commedia in tre atti di Giorgio Gerbotto, sarà rappresentata dal «Teatro del Marchesato», in questi giorni, nella sala di piazza Vineis 11. Lo spettacolo, la cui regia è firmata da Walter Scarafia, andrà in scena stasera, domani, domenica, venerdì 24, sabato 25 e domenica 26, alle 21. Interpreti, oltre a Gerbotto e Scarafia, Carlo Panero, Pia Ghigo, Andrea Abbà, Nuccio Cantamutto, Caterina Panero, Fiammetta Rosso, Ferruccio Calamari, Nando Arnolfo, Gian Maria Aliberti Gerbotto, Silvia Gullino, Andrea Giorgis e Isidoro Casana.

Il lavoro, che trae origine dalla commedia di Thorton Wilder, «Piccola città», è stato riscritto e ambientato a Saluzzo vi vengono ricordate figure e personaggi-simbolo che hanno caratterizzato la vita della città, mentre momenti allegri si alternano ad altri più tristi. Giorgio Gerbotto, è abile maestro di questi piacevoli «affreschi» sulla vita dina. La prevendita dei biglietti (15 mila lire) è fatta nella sede del teatro, fino a domenica e dal 22 al 26, dalle ore 18,30 alle 18,30. [g. ne.]

Il Teatro del recita nella sala di piazza Vineis

CUNEO. La compagnia L'Astrolabio di Mondovì presenta stasera, ore 21, al Don Bosco, la sua ultima fatica «La notte degli assassini» tratta da un testo di Josè Triana. Il gruppo teatrale, diretto dal regista Piergiovanni Magliano, interpreta della pièce Elena Griseri e Liliana Roà, si cimenta con un lavoro che esplora i difficili rapporti tra genitori e figli, in cui, questi ultimi inscenano in un gioco che diventa rito, l'uccisione dei genitori, di cui sono, volta in volta, protagonisti e giudici. Il biglietto costa 15 mila lire. Domani, alle 10, la pièce sarà proposta per gli studenti (ingresso 10 mila). [v. p.]

GIORNO E NOTTE

Fossano

Clarinetto e pianoforte

Nell'aula magna dell'istituto musicale «Baravalle» stasera (ore 21) concerto del clarinettista Piero Vincenti accompagnato dalla pianista Franca Bacchelli. Vincenti terrà domani e domenica master agli allievi dell'istituto. Ingresso libero per i soci A.Gi.Mus., mila non tesserati.

Trinità

Immagini della Polinesia

Si conclude (ore 21) la rassegna «Viaggi e miraggi» la presentazione di una «vacanstudio» nelle isole della Polinesia a cura di Adriano Favole e Cristina Bessone.

Alba

Pièce in dialetto

Al Teatro Moretta stasera (ore 21) la compagnia della Moretta presenta la commedia dialettale gitème». Ingresso 10 mila lire. Il ricavato sarà devoluto all'associazione «Amici di Chernobyl».

Cuneo

Suona il «Trio di Torino»

Prosegue stasera (ore 21), nella sala concerti del Conservatorio, l'omaggio a Caikovskij con l'e- del «Trio di Torino» con Giacomo Fuga, Sergio Lamberto e Dario Destefano. Ingresso con tessera Agimus.

MOSTRE E ARTISTI

Lesegno

L'eternità sulla tela

Il «Bardo e la luna» presenta una mostra Teiler che inaugurerà domenica alle 18. «Eternità-quotidianità» il titolo della rassegna che sintetizza un racconto che trova «sulle ingiallite carte» l'estro per addentrarsi in un percorso tra i grandi maestri dell'arte del Novecento che hanno influenzato la ricerca di questo originale artista. *Fino al 3 maggio.*

Caraglio

Piccole personali

Al Circolo Marcovaldo, si apre domani, alle 17,30, una vasta antologia della Galleria Malquiades Mondovì. Piccole personali Abello, Asteggiano, Baglietto, Biletto, Roberto Bruno, Sergio Bruno, Cacciamani, Ghiglia, Ilmar, Laschi, Luchet, Massa, Ramin, Sanguinetti, Vaglio. Fino al maggio.

Carmagnola

Porte aperte

Al Civico Mattatoio, in occasione «Carmagnola Porte Aperte», anteprima oggi, alle 18, di «Realtà e Metafora», rassegna di opere di Luigi Malnolfi e Giorgio Cortassa, realizzate in collaborazione con Lisa Tucci Russo, di Gilberto Richiero per le musiche originali e di Koji Miyazaki per l'allestimento. L'esposizione proseguirà domani e domenica (orario 10-20).

Omaggio agli autori

Al centro commerciale «Alba in galleria» dal aprile si può visitare una rassegna in omaggio ad autori come Schifano, Nespolo, Fissore, Vignani, Paulucci, Stroppa, buona grafica e opere dei maggiori autori dell'800 italiano a cura della Galleria Arte 80 che cura a Savigliano anche la grande antologica di Daniele Fissore.

Milano Marittima

«Gocce di tempo»

S'inaugura domani (ore 18, salone Stemmi del castello) la mostra «Gocce di tempo», pitture e sculture di Domenico Zanelli, nativo di Venezia, diplomato all'Accademia di Belle Arti di Cuneo. Piccoli frammenti di emozioni si fissano in colori, forme e materiali, frutto di una ricerca personale. Fino al aprile.

Ferraresi

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

BARI	74		17		14
	91	80	46	44	43
CAGLIARI	15	28	20	59	42
	72	62	51	58	55
	74		18	58	
	104	81	77	70	65
GENOVA	71	49	1	60	25
	89	82		64	53
	41		15	35	50
	86	76	71		
NAPOLI	59	46		2	39
	75	72	59	57	49
PALERMO	53	86	19	44	86
	83	58	57	57	54
ROMA	21	52		22	57
	93	83	75	65	54
TORINO	62	57			34
	115	72			
VENEZIA	11	25	19	42	9
				52	

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 82 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

82-20			82-40	82-33;
82-26		82-76		82-5;
		82-11	82- 6	82-10;
82-44	82-16	82-70	82-17	82-90;
82-73		82-18		82-83;
82-23	82-64	82-24	82-66	82-43.

Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta in settimane

Bari 40 (2); Cagliari 19 (5); Firenze 16 (5); Genova 31 (0); Milano 75 (5); Napoli 74 (5); Palermo 1 (2); Roma 10 (1); Torino 83 (3); Venezia 78 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

3-10	3-30	3-12	18-20	18-50;
3-71	3-81	3-42	18-51	18-18;
3-22	3-40	3-54	18-52	18-60;
3-84	3-48		18-19	19-58;
	3-50	18-10	18-30	18-12;
3-51	3-18	18-71	18-81	18-42;
3-52		18-22	18-40	18-54;
3-16		18-84	18-48	18-88.

Per la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

20-21-22	21-22-25	22-23-29;
20-21-23	21-22-26	23-24-25;
20-21-24	21-22-27	23-24-25;
20-21-25	21-22-28	23-24-27;
20-21-26	21-22-29	23-24-28;
20-21-27	22-23-24	23-24-29;
20-21-28	22-23-25	24-25-26;
20-21-29	22-23-26	24-25-27;
21-22-23	22-23-27	24-25-28;
21-22-24	22-23-28	24-25-29.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 82 - 44 - 53 - 54 - 71 - 86
90 - 7 - 23 - 4 - 64 - 88
2 combinazioni

L. 5600 — 27 - 10 - 43 - 85 - 72 - 8 - 24
7 combinazioni

sistemistiche con basi

L. — basi fisse-prese 1 a 1 = 14 - 90 - 8 - 47
combinazioni — varianti = 16 - 38 - 82 - 41 - 32 - 72 - 28 - 15

Vincite
Cagliari 84; Firenze

di e , via Viana 27,

CANNES
LA VITA È UN FESTIVAL

Forfait "Festival"
valido dal 1° aprile 30 giugno 1998
(eccetto periodi di congressi e saloni)
950 FF*
*Prezzo a persona in camera doppia per 3 notti in hotel 3 stelle con: cofazioni, spaggia privata, escursione sull'Isola Ste-Marguerite, visita al Museo del Mare...
Ufficio del Turismo
0033 4.92.99.84.18
CANNES CÔTE D'AZUR

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. Tel. 693.554. **Il genio ribelle.** Or.: 17; 19,30; 22.

CORSO. 692.936. **La ferro.** Or.: 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 692.951. **George re della giungla.** Or.: fer. 18; 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

MONVISO. 631.771. **Murder 1600.** Or.: 20; 22. Ingresso con tessera.

DON BOSCO.

Tel. **La maschera di** Or.: 19,30; 22; fest.: 16; 19; 22. L. 10.000; 7000.

MORETTA. RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 345.991. **Big Night.** 21,15. Fest. 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

. 282.211. **La medaglia.**

. Tel. 412.317. **George re della giungla.** Fer. e sab. 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Il genio ribelle.** Fer. 19,30; 22. Fest. 17; 19,30; 22.

LUX. Tel. 944.231. RIPOSO.

RIPOSO.

PENITRI. Tel. 619.131. **La no di Gesù.** Or.: e fest. 21.

LUX. Tel. 211.726. **L'ospite d'inverno.** Ore 21.

. 468.324. **Full Monty.** 20; 22. Fest. 17; 20; 22.

Tel. OGGI

NUOVO Tel. 62.407. **Full** Ore 20; 22.

RIPOSO.

LUX. Tel. 927.534. RIPOSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **Il collezionista.**

BERTOLA SALA 2.

ARISTON. Tel. 391.31.

RIPOSO.

Wilde. 21. Sabato e festivi 20; 22.

CIVICO. Tel. 43.756. **Un topolino sotto** ore 20; 22.

. 42.606. **e potere.** Orario feriale 20; 22. Sabato e festivo 17; 19,30; 22.

RIPOSO.

. 712.957. **Chinese box.**

RITZ. Tel. 712.477. **Full Hunting - Genio**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere.** Di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. . Or.: 20; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **The Ogre,** di V. Schlondorff con J. Malkovich, R. Sagebrecht. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **La maschera di Ferro,** regia di Randall Wallace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **The Full Monty.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. di tutto. Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile.** Orario: 14,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. **Amistad.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia.** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino 8, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 15; 19; 22.

ELISEO SUD piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telef. 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Cucciolo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.363. **The Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 18,05; 21,40.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. schere di ferro. 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

KONG V. S. Teresa 5, t. 534.514. **Flubber.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Festival internazionale film a tematiche omosessuali.**

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.70. **Jackie Brown.** Orario: 15; 19; 22.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Hunting genio** : 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, 532.448. **La parola amore esiste.** Ore 14,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **Figli di Annibale.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Sala 3: **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 818.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.

VALENTINO M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **e potere.** Or.: 18; 22,30.

VIT v. Roma 336, tel. 562.1789. **George** giungla. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO. I concerti del Teatro Regio. Vendita biglietti per i concerti del 19/4 ore 10,30. Coro e strumentisti del Regio, dir. Bruno Casoni (Mendelssohn, Bach) e del 22/4 ore 21, orchestra del Teatro Regio, dir. Diedried Bernet (Mahler). Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 6815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. RIPOSO.

DANCING GILDA
Questa Orchestra
GIOVANNA E I JOKER'S
Sabato 18 Aprile
Orchestra
FELICE SALLUSTIO
Domenica 19 Aprile
BETTI MILLA
Ristorante Incrocio CHIUSA PESIO
TEL. 0171/73.47.55

DISCOTECA IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
BIONDA BELLA SIMPATICA
DOBRILLA
PER UNA GRANDE SERATA
60/70/80

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22,30 ALLE 5

PK publikompass
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 - Torino

CITTA' DI SAVIGLIANO
PROVINCIA DI CUNEO

Avviso d'asta

Il giorno giovedì 14 maggio 1998 alle ore 15, si procederà, a pubblico incanto, alla concessione in diritto di superficie, del terreno sito in Savigliano, via Trecto - area R 3.5 di P.R.G.C., censito a Catasto al F. 19, mappali n. 849, 1083, 1084, 1086, 1165, 1166, 1168 di complessivi mq. 1645, meglio specificato nella relazione di stima redatta in data 6.4.1998 dal Responsabili Settori LL.PP. e Urbanistica.
Prezzo a base d'asta: L. 220.000.000 (va esclusa)
Modalità di aggiudicazione: art. 73, lett. c) del R.D. 827/1924 – offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, con esclusione di offerte in ribasso.
La destinazione d'uso, le modalità zione dell'area e le condizioni generali e particolari d'asta sono riepilogate nell'avviso pubblico in di pubblicazione all'Albo Pretorio e nello schema di convenzione allegato allo stesso.
Per la visione degli atti d'asta e richiesta copia integrale avviso e schema di convenzione rivolgersi all'Ufficio Urbanistica Comunale.
IL RESPONSABILE SETTORE
arch. Salvatore Licciardello
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Gaetana Sottimano

Nel primo turno il campione d'Italia riceve Bellanti a S. Stefano Belbo

Tutti contro Stefano Dogliotti

Domenica ricomincia la serie A di balon

Dopo l'anticipazione rappresentata il giorno di Pasquetta dal Torneo sprint «Luigi Mussi», vinto da Vacchetto a Voglino su Dogliotti II e Rigo, da domenica nel mondo del pallone elastico si fa sul serio.

Scatta infatti il campionato di serie A che vede ai nastri di partenza nove squadre.

Campione in carica è il cortemiliese Stefano Dogliotti che tuttavia non difenderà i colori della società con cui ha conquistato il suo primo scudetto: la Pro Spigno ha rinunciato alla serie A e il campione d'italia è emigrato a Santo Stefano Belbo.

Molte le novità nelle formazione che si contenderanno il titolo tricolore.

Intanto le classifiche di merito dei giocatori hanno imposto lo scioglimento di coppie «storiche» come Dotta e Bellanti II, Sciorella e Lanza e Dogliotti I e Rigo per cui un folto numero di formazioni si presentano decisamente rinnovate.

Per quanto riguarda le società c'è da rimarcare il «recupero» della piazza di Alba, che affida al promettente Dogliotti II e all'esperto Rigo le sue speranze, il ritorno di Bellanti a Cuneo dopo un anno a Taggia culminato con la partecipazione alla finale scudetto, l'emigrazione di Vacchetto a Voglino a Caraglio sostituiti a Monticello da Molinari e Priero.

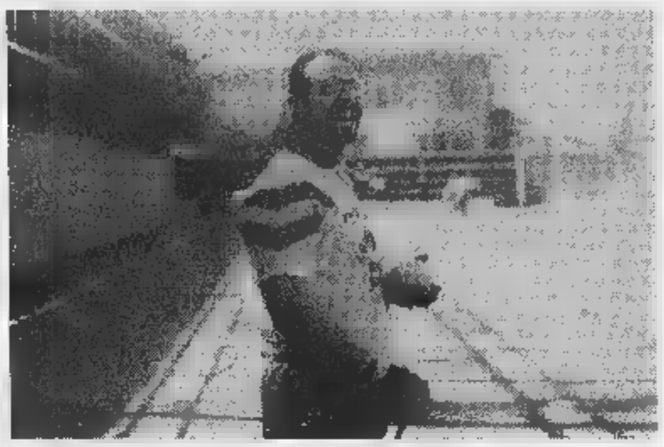
Il torneo maggiore si presenta equilibrato senza un favorito d'obbligo, anche perché bisognerà verificare come le nuove coppie reggeranno alla prova del campo.

Per il titolo italiano lotteranno comunque i soliti noti da Stefano Dogliotti che, dopo aver rotto il ghiaccio, potrebbe averci preso gusto, a Dotta che finora ha raccolto molto meno di quanto ha seminato, a Sciorella, detronizzato nel '97 dopo due anni di regno, a Bellanti per il quale potrebbe essere arrivata la stagione giusta per la conquista del titolo dopo due finali mancate.

La formula sarà la stessa della scorsa stagione.

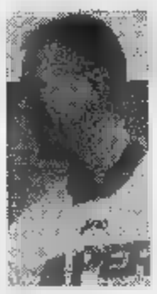
Per quanto riguarda la prima giornata si ricomincia dove si era terminato: domenica, alle 15, a S. Stefano Belbo di fronte Dogliotti I e Bellanti, i due protagonisti dello spareggio-scudetto del 5 ottobre scorso proprio su quel campo. Negli altri incontri si affronteranno a Caraglio Vacchetto-Voglino e Dogliotti II-Rigo e alle 16 a Taggia Pirero-Aicardi e Molinari-Priero. L'ultimo confronto tra Dotta e Sciorella è rinviato al 3 giugno prossimo. Riposa nel primo turno la Pro Pieve di Papone e Rosso II.

Scavino



Il cortemiliese **Stefano Dogliotti** ha lasciato Spigno per Santo Stefano Belbo

Riccardo Molinari è stato ingaggiato dalla società di Monticello



La piazza di Alba affida a Luca Dogliotti le sue speranze al rientro in A

Dopo un passato a Taggia **Giuliano** a Cuneo

All'esordio riposa la Pro Pieve di Mariano Papone

Flavio Dotta giocherà la gara della prima giornata solo il 1 giugno

Alberto Sciorella ha vinto il titolo nel '95 e nel '96

Giorgio Vacchetto ha appena vinto il torneo Sprint di Ricca d'Alba

Il figure **Marco Pirero** a Taggia avrà come spalla Aicardi

Lo spagnolo ha un dolore al piede

Alpitour in ansia per Rafa Pascual

CUNEO. Una sconfitta pericolosa. L'inattesa battuta d'arresto dell'Alpitour Traco nella semifinale con la Lube Macerata non solo ha impedito a Cuneo di raggiungere la finale due turni d'anticipo e di godere dei dieci giorni di riposo di cui approfitterà Treviso, ma ha soprattutto ridato fiducia ai marchigiani che domani ad Ancona sono pronti a conquistare la «bella». Il problema maggiore sembra essere la testa dei cuneesi. A fine partita le parole di Silvano Prandi sono state dure: «Con questo atteggiamento non si va da nessuna parte».

Sta a rincarare la dose ci ha pensato con un sorriso smagliante Andrea Zorzi: «A casa nostra abbiamo giocato come a Cuneo, ma nel quarto abbiamo regalato la partita. In casa loro invece abbiamo tenuto ed è arrivata la vittoria. Questo succi fa credere di nuovo di poter regalare a Macerata la prima finale della sua storia. Cuneo da favoriti ci ha sottovalutato. E' un lusso che potrebbe costargli caro».

Dal 21 aprile dello scorso anno l'Alpitour Traco non perdeva partita casalinga. Anche allora era in semifinale play-off, ma l'avversario era Treviso. Forse i mali di Cuneo cominciano al centro. Grbic ha dato 37 palloni ai suoi centrali, ma solo 13 sono finiti a terra, un bel problema per il cambio palla. In casa Lube, invece, Meoni è stato un po' più prodigo di primi tempi: Held e Bachi hanno attaccato palle, chiudendone 26. Al centro la Lube ha fatto meglio, ma la differenza arriva dagli errori con 17 punti «regalati» dall'Alpitour agli avversari, che ne hanno concessi 13.

L'Alpitour Traco non è al meglio. In questi play-off non riesce a nessuna la squadra che sbaglia poco e che costringe all'errore l'avversario, ma per credere nella finale scudetto non dev'essere tempo di processi. «Bisogna vincere: come squadra, non contano i singoli ma soltanto il gruppo - tuona Pascual, che non vuol sentir parlare di compagni sott'accusa -; la sconfitta di Cuneo è stata solo un episodio, ad Ancona si ricomincia». Però è proprio il «matador» a tenere di nuovo in ansia la società. In partita ha avvertito un forte dolore alla pianta del piede sinistro e ieri a Cuneo per seguirlo c'era il fisioterapista Cominotto: «Rafa non sta bene. E' un problema sulla fascia plantare, niente di che fare per l'infortunio alla caviglia. Cerchiamo di recuperarlo».

Poche parole che fanno capire che ad Ancona Pascual non sarà al meglio. Un altro guaio per l'Alpitour che parte oggi; stasera si allenerà nel Palazzetto che domani alle 15 ospiterà la quarta semifinale. Il Blu brother organizzano un pullman per domattina, iscrizioni al bar Oscar (telefono 0171-691905).

Luca Ferrua

AXO SPORT

Bocce

L'Auxilium Saluzzo sfida i campioni di Asti

C'è attesa a Saluzzo per la sfida di domani alle 14 con i campioni d'Italia di Asti: in palio c'è la qualificazione alle semifinali Tricolori. La gara di ritorno sarà il 25 aprile. **[r. a.]**

Verzuolo conquista due bronzi a Terni

Al torneo nazionale di Terni, due medaglie di bronzo per la «Granda». Le hanno ottenute i verzuolesi Daniela Alberto nel singolo, Paola Bazzani e Silvia Racca nel doppio femminile. Domani e domenica il verzuolese Francesco Giorgis parteciperà alla Coppa delle Regioni a Isernia. **[a. s.]**

Panathlon Cuneo

La storia del ciclismo negli ultimi anni

Ferruccio Dardanello (presidente di Col e Camera di commercio) e il giornalista Guido Campana sono i relatori della riunione del Panathlon Cuneo stasera (ore 20,15) al Golf Club Cuneo di Mellana di Boves. Tema: «Il ciclismo nella Granda negli ultimi anni». **[b. s.]**

Golf

Corsi di avviamento al club di Cherasco

Telefonando ai numeri 0172-489772-488489 ci si può iscrivere ai corsi di avviamento al golf - individuali con 8 ore di lezione o collettivi di 10 ore - organizzati dall'Associazione sportiva Golf Club Cherasco. L'attrezzatura è fornita dal circolo. **[r. a.]**

REPERTORIUM

VENERDI' 17 APRILE

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a *La Stampa, Golden Boys Cuneo, Casella Postale 2, 10100 Torino Centro*

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Ieri l'amichevole (2-5), ovazioni per Cravero

L'abbraccio di Bra al Toro con entusiasmo e applausi

BRA. «Stretti» nell'abbraccio di quasi mezzo migliaio di appassionati tifosi, ieri pomeriggio, nell'amichevole disputata al campo comunale di Madonna dei Fiori, i granata di «mister» Edy Reja hanno superato (5-2) il giovane, ma gagliardo Bra del tecnico Arturo Merlo.

Il risultato dell'amichevole passa, ovviamente, in secondo piano, ma è stato grande entusiasmo col quale i tanti «fan» del Toro (moltissimi, sulle tribune, i ragazzini del settore giovanile bruidese) hanno seguito e applaudito i beniamini.

Nel primo tempo, Reja schiera il Torino-tipo, l'«undicis» che domenica dovrebbe mettere in campo, al «Delle Alpi», con la Reggina, nell'ennesima tappa di avvicinamento verso la serie A. I giallorossi di casa moltiplicano le forze e hanno soltanto un cedimento poco dopo la mezz'ora: Ferrante e Fattori siglano i gol che portano i granata al riposo sul 2-0.

Nella ripresa, il Bra accorcia subito le distanze con una «zampata» di capitan Fava, che batte Casazza, appena subentrato a Bucci. Girandola cambi nel Toro: entra anche Cravero, applauditissimo a ogni tocco di palla. I giallorossi del presidente Giovanni Borri e del «dt» Piero Reviglio si battono con generosità e sciorinano buoni schemi, ma Foglia e Carparelli (2) portano il Toro sul 5-1.

C'è ancora spazio per la rete dell'indomito Fava; poi, applausi per tutti e, soprattutto, per i tanti ragazzini, può finalmente scattare la caccia all'autografo. **[r. a.]**

Leader Telecomunicazioni ricerca:

A) [illegible] rif. 1A

B) [illegible] rif. 1B

da inserire nel proprio organico per la provincia di Cuneo. Offresi provvigioni di sicuro interesse più incentivi, portafoglio clienti. Inviare curriculum vitae a: Publikompass - 10100 Torino.

di beni di largo

Agenti

da inserire nella propria rete di vendita

Zone di competenza: provincia di Cuneo. Si richiede: Esperienza nella vendita di beni di largo [illegible]. Attitudine a lavorare per obiettivi. Dinamicità e forti motivazioni.

Inviare dettagliato curriculum entro il 30/4/1998 a Publikompass 212 - 10100 Torino.

La **SISTEMI** nell'ambito del piano di potenziamento della propria struttura di Alba **RICERCA:**

Rif.01 - PROGRAMMATORE ASSISTENTE con esperienza negli ambienti AS/400 e/o WINDOWS NT, NOVELL e buona conoscenza delle problematiche gestionali delle aziende manifatturiere e distributive.

Rif.02 - FUNZIONARIO COMMERCIALE addetto alla vendita di soluzioni informatiche gestionali. Sono necessarie conoscenze di base delle principali architetture informatiche e una buona predisposizione al lavoro di gruppo.

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum alla

SISTEMI RE s.r.l. C.so cond[illegible], 52 - 12051

citando il riferimento sulla busta

sistemi
Professione Informatica

il 18 e 19 aprile

Vi offriamo una

Wagonata di Divertimento

Giocolieri, Pupazzoni giganti, Trampolieri, Maschere, Gonfiabile gonfiabile ed altro ancora per una festa indimenticabile

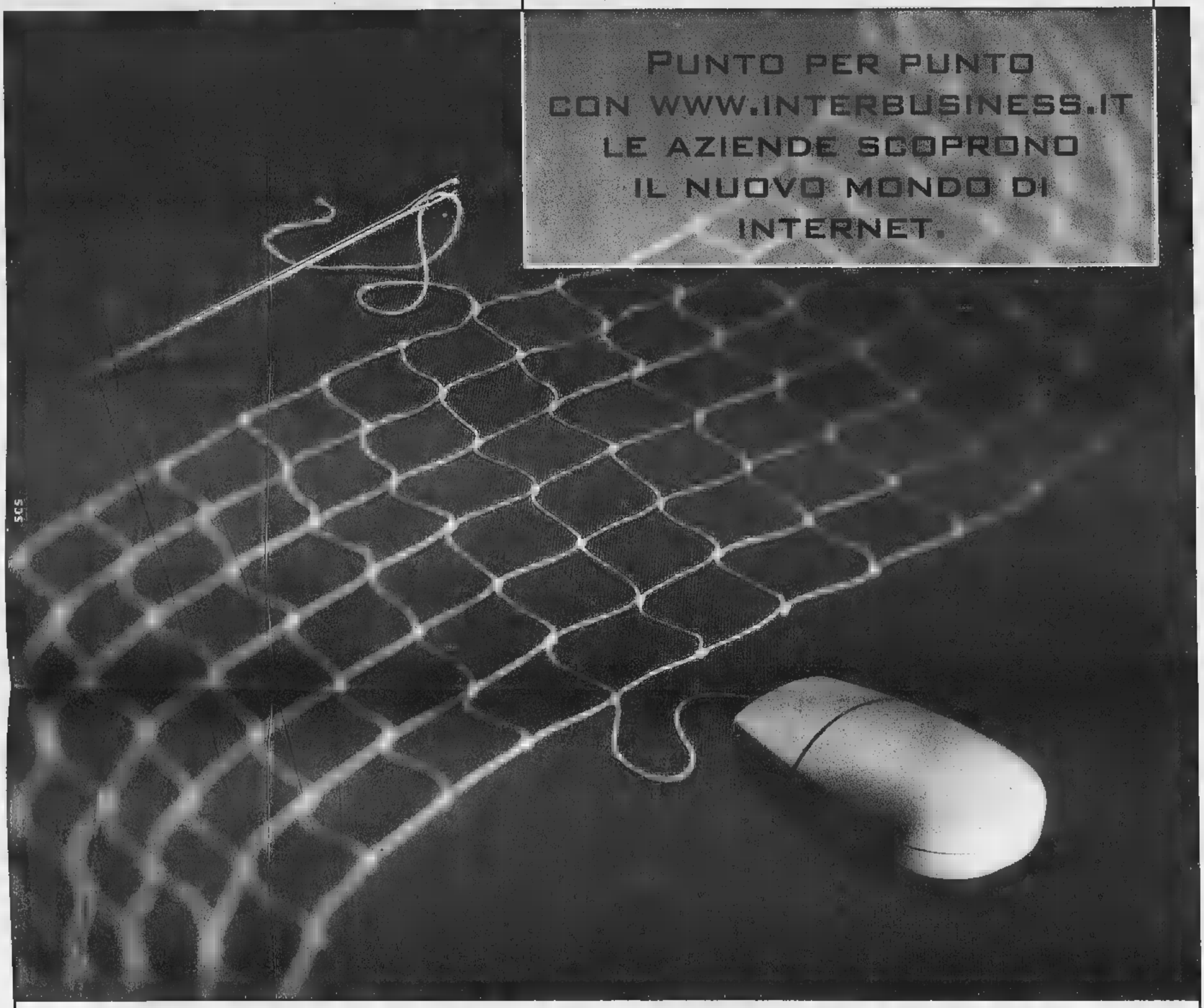
e molto familiare

TARGA

Via Torino, 178 - Tel. (0171) 41.24.41 - Mad. Olmo - CUNEO

NISSAN

VOCE DATI IMMAGINI OUTSOURCING APPLICATIVI



Velocità di trasmissione e 250 punti di accesso in tutta Italia vogliono dire elevate prestazioni del servizio. ■ un unico interlocutore per tutto: per la connessione alla rete con *Interbusiness*, per la progettazione di reti *Intranet* ed *Extranet* con *Arcipelago*, per la creazione delle vostre pagine *web*, con *BusinessWeb*.

1. LA PERSONALIZZAZIONE. Ossia Internet secondo la vostra azienda: tre livelli di offerta *BusinessWeb* per la creazione di siti *web*, diverse modalità di accesso per la connessione ad Internet con *Interbusiness*, quattro tipologie di *user name* per collegare tutti i punti della vostra rete privata virtuale su IP, tramite *Arcipelago*.

2. LA VELOCITÀ. Garantita dalla tecnologia ATM ■ 34 Mbit/s che in tutto il mondo significa potenza, e dal collegamento internazionale alla *Big Internet* realizzato mediante la dorsale *Seabone*, la più grande in uscita dal nostro Paese. Ecco perché molti *Internet Service Providers* italiani hanno già scelto *Interbusiness*.

3. LA RIDUZIONE DEI COSTI. Con 250 punti di accesso per *Interbusiness* ■ 150 per *Arcipelago* potrete collegarvi ad Internet a costi contenuti, ovunque voi siate.

4. LA QUALITÀ. Ancora un dato, quello che meglio qualifica il nostro impegno e le prestazioni della rete: il 99,9% di disponibilità media del *backbone*. *Interbusiness* non vi lascia mai a terra: grazie alla *banda garantita* non si rischia *overbooking* nei collegamenti internazionali.

Quello che *Sistema Aziende* Telecom Italia vi offre è tutto quello che potrebbe servirvi per realizzare le vostre comunicazioni su Internet.

Per saperne di più chiamateci a questo Numero Verde o consultate il sito **www.interbusiness.it.**

Numero Verde 167-

TELECOM ITALIA

DIREZIONE BUSINESS

ISO 9001

Squatter, intanto Pelissero continua lo sciopero della fame

Sole può lasciare il carcere

Il gip: «Non inquina le prove»

Maria Soledad Rosas va agli arresti domiciliari. Forse oggi, più tardi domani. «Anche la burocrazia carceraria ha i suoi tempi», avverte Claudio Novaro, difensore con Gian Paolo Zancan della ragazza. Ma la detenuta non ha casa né parenti in Italia (se non un fidanzato sposato solo per poter rimanere qui)? «Abbiamo trovato un'associazione di volontariato disposta ad ospitarla in una sua comunità. Lo stesso gip ha indicato fra le ragioni del provvedimento che il posto scelto è "tranquillizzante per collocazione geografica e tipo di ambiente". E a questo punto anche noi chiediamo che non si pubblicizzi l'indirizzo e tutto il resto».

Motivi di cautela, gli stessi che [illegible] invoca per il caso dell'altro [illegible] il [illegible] scorso con l'accusa di aver fatto parte di un'associazione eversiva: Silvano Pelissero. [illegible] lo sciopero della fame da 19 giorni e ha perso 10 chili. - aggiunge il legale - Ho chiesto il suo trasferimento dal carcere di Cuneo a quello di Torino per facilitare le visite dei parenti. E' deciso a tirare avanti ad ogni costo con lo sciopero e credo lo possa aiutare incontrare qualcuno e parlarne. Ci sono i pareri positivi del gip e del pm e ora dipende tutto dalla direzione del [illegible] delle Vallette».

La decisione di porre agli arresti domiciliari Maria Soledad Rosas significa che l'inchiesta ha in qualche modo svoltato: martedì la detenuta era stata reinterrogata dal gip senza la presenza della Procura che, pur essendosi espressa contro la richiesta dei difensori della ragazza, considera ormai «defilata» la posizione di Maria Soledad Rosas rispetto a quella di Pelissero che è stato visto buttare e poi recuperare i volantini inneggianti ai Lupi Grigi e agli attentati in Val di Susa compiuti da questa fantomatica sigla». Un semplice fiancheggiatore e uno di quelli che ha partecipato ai raid notturni contro il progetto dell'alta velocità? Il 6 maggio il gip Pironti incaricherà alcuni tecnici di periziare il [illegible]riale chimico sequestrato nella [illegible] occupada» di Collegno e in quella di Pelissero a Bussoleno. Novaro ha chiesto che vengano trascritte tutte le intercettazioni ambientali. I tempi dell'inchiesta diventano stretti e molto dipende dagli accertamenti dei periti.

Anche per questo motivo il gip ritiene che Maria Soledad non possa più inquinare le prove. Il giudice scrive che l'indagata non ha del tutto chiarito la sua posizione, [illegible] conviene che la sua pericolosità sociale è «residuale», tanto che le esigenze di custodia cautelare possono [illegible] soddisfatte dalla detenzione domiciliare. E un pericolo di fuga non c'è? «L'indagata ha spiegato le ragioni per cui è venuta in Italia, ragioni che la legano affettivamente a questo Paese e in particolare al Piemonte».

Intanto Pasquale Cavaliere, [illegible]pogruppo regionale dei verdi, e Marco Revelli, consigliere comunale eletto come indipendente nelle liste di Rifondazione comunista hanno annunciato ieri la nascita di un «osservatorio sul fenomeno degli squatter ma anche del disagio giovanile». L'intenzione è quella di «riportare il problema ad una dimensione normale. Bisogna evitare che la questione venga affrontata solo come un fatto di ordine pubblico». Dell'osservatorio faranno parte intellettuali, giuristi e politici torinesi i cui nomi [illegible] resi noti la prossima settimana. Oggi alle 10 Radio Flash manda in onda la replica di programma/dossier che ricostruisce tutta la vicenda legata alla morte di Edoardo Massari.

Maria Soledad Rosas, la compagna di «Baleno» Edo Massari

Per Silvano Pelissero il suo difensore ha chiesto gli arresti domiciliari

RIZZO (PRC)

«Non cerchiamo figli di papà»

Marco Rizzo, [illegible] segreteria [illegible] Rifondazione e «colonnello» di Cossutta, torna sull'argomento squatter in un articolo per il quotidiano del partito, «Liberazione», nel quale analizza i fatti torinesi: «Nel blocco sociale per il quale lavorano i comunisti ci sono milioni di giovani proletari [illegible] lavoro; [illegible] questo vuole dire che i comunisti devono [illegible] le contraddizioni [illegible] tutti i giovani, persino quando alcuni [illegible] questi entrano in [illegible] di collisione [illegible] gli interessi e i valori della stragrande maggioranza dei giovani [illegible] lavoro, per non parlare degli operai, dei lavoratori dipendenti, dei lavoratori autonomi?». Rizzo risponde: «Ai comunisti [illegible] interessa [illegible] indistinto interclassismo che lega il giovane squatter figlio di papà alla condizione, obbligata [illegible] [illegible] ricercata, di disagio [illegible] emarginazione di larga parte delle giovani generazioni».

A Grugliasco

C'è polvere bidelli in rivolta

GRUGLIASCO. «Ma io [illegible] capi- [illegible] E' un'allergia alla polvere [illegible] all'eccessivo lavoro? Per tre mesi i bidelli non hanno battuto ciglio e ora, a due giorni dalla conclusione dei lavori, se ne escono con questa trovata della polvere prodotta durante la [illegible] [illegible] norma dell'impianto elettrico dell'edificio. Qualcuno forse sperava di prolungare le vacanze di Pasqua con una nuova chiusura dell'istituto? Di sicuro [illegible] lo può scordare». E' [illegible] dir poco sorpreso il preside della scuola [illegible]edia «Gramsci» di Grugliasco, Giovanni Ventre. L'altro ieri i [illegible] hanno presentato un esposto all'Asl 5 per chiedere la sospensione dei lavori, «tutta quella polvere è troppo fastidiosa, ci leva il respiro e ci rovina la pelle». E così ieri l'ufficio d'igiene, dopo un sopralluogo, ha suggerito di posticipare l'attività degli elettricisti al pomeriggio. [illegible] fatto dunque - prosegue il preside - quella [illegible] bidelli è una vittoria solo a metà. Perché comunque sempre a loro toccherà ripulire stanze e corridoi».

Ma i bidelli insistono sulla loro posizione. «Il disagio è grande - spiega il custode del Gramsci Gaetano Della Calce - e riguarda la parte centrale dell'edificio, il piano terreno, dove è più facile la propagazione della polvere. Io, sinceramente, l'altro ieri ero in ferie, [illegible] condivido appieno la mossa dei miei colleghi». Aggiunge il preside: «Per carità se qualcuno ha dei problemi di salute, ben venga lo spostamento [illegible] lavori. [illegible] spiace solo che la protesta non si [illegible] manifestata prima». [gr. lon.]

IN BREVE

Alpini [illegible] dalla [illegible] per [illegible] giorni nel [illegible]

BIELLA. Il Biellese accoglie la Brigata alpina «Taurinense» al rientro dalla missione [illegible] pace in Bosnia. L'abbraccio tra i militari e la provincia laniera avverrà domani e domenica, due giorni fitti di cerimonie che si svolgeranno tra Oropa e lo stadio La Marmora. Biella e il Biellese daranno il benvenuto alla Brigata alpina che ritorna in Italia dopo 5 mesi, al termine della missione [illegible] pace «Sfor» affidata alla Nato. La «due giorni» biellese [illegible] inizia domani alle 16,30 con la sfilata in via Italia, dai giardini Zumaglini a piazza Don Bosco, nel quartiere Riva; alla 21, allo stadio La Marmora, l'atteso concerto della Fanfara della «Taurinen-[illegible]. Il giorno dopo le cerimonie proseguiranno ad Oropa, nel piazzale della Chiesa nuova, [illegible] lo schieramento dei reparti agli ordini del generale Armando Novelli (nella foto).

I quattro busti [illegible] [illegible] chiesa di Piatto

VERCELLI. I reliquiari recuperati a marzo dalla «Mobile» vercellese erano stati rubati due mesi prima [illegible] Piatto (Biella), dalla chiesa parrocchiale di San Michele. A identificarne la provenienza sono stati i carabinieri del Nucleo patrimonio artistico e la Soprintendenza torinese. I quattro busti sono [illegible] scolpiti nel 1802 dallo scultore intagliatore di Sagliano Micca Pietro Antonio Sarpentioro e valgono circa 40 milioni.

Troppi alberghi chiusi in Liguria: è [illegible]

CELLE. «Sos alberghi» è il grido d'allarme che [illegible] da Celle Ligure. Al centro di formazione turistica, infatti, si discute il problema delle chiusure alberghiere. Dal 1971 ad oggi [illegible] stati 1529 gli hotel liguri che hanno riconsegnato le licenze. Colpa della trasformazione del turismo ma anche di tanti altri problemi che l'Unione regionale albergatori discuterà quest'oggi [illegible] parlamentari ed esperti.

Convegno internazionale [illegible] problema immigrazione

CUNEO. Il ministro degli Esteri Lamberto Dini e il commissario europeo Emma Bonino interverranno domani pomeriggio al convegno internazionale «Immigrazione: un problema o una opportunità». Il convegno si aprirà alle 9,30 al [illegible]o Monviso con la relazione di Maurizio Ambrosini, sociologo dell'Università Cattolica di Milano. Alle 11, l'ex direttore del Tg1 Demetrio Volcic coordinerà una tavola rotonda con Diego Bona (nella foto), vescovo di Saluzzo e presidente di «Pax Christi», Gianguido Folloni, capogruppo cdu al Senato, Maurizio Gasparri, membro dell'esecutivo nazionale di An, Francesco Tabladini, parlamentare della Lega Nord, e Abebe Berame, dell'Università di Addis Abeba. Nel pomeriggio, alle ore 16, sarà conferito allo scrittore Tahar [illegible] Jalloun il premio «Artigiano della Pace» dell'Università Internazionale «Giorgio La Pira» di Firenze.

Fondazione [illegible] il lupo italiano

TORINO. Si fa sempre più critica la situazione finanziaria dell'Ente di tutela del lupo italiano. Dice il presidente Mario Messi: «In attesa del [illegible] del disegno di legge che finanzia la nostra attività, abbiamo chiesto al presidente della Regione Ghigo un intervento per creare una Fondazione a sostegno del lupo italiano». Lo stesso Ghigo ha sollecitato Sanpaolo, Crt, Comune e Provincia di Torino a contribuire finanziariamente alla nascita della Fondazione.

La cura antitumore [illegible] [illegible] truffa

ASTI. Era [illegible] truffato con una [illegible] antitumore alle erbe. E così un commerciante torinese di origine zairese, Numbi Lufuluabo, 42 anni aveva denunciato per truffa ed esercizio abusivo [illegible] professione medica un commerciante astigiano, Giuseppe De Marie, 64 anni: l'uomo è stato condannato in pretura ad Asti a otto mesi di reclusione. In cambio di tre milioni e mezzo De Marie aveva venduto alla moglie di Lufuluabo, colpita da un tumore, un'erba venezuelana.

Un architetto americano [illegible]r il ponte di [illegible]

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo (nella foto) ieri è partita per New York: incontrerà tre architetti di «fama mondiale» (non ha reso noti i nomi) [illegible] l'idea di affidare a uno di loro il progetto per il nuovo Ponte della Cittadella, che dovrebbe sorgere sul Tanaro al posto dell'attuale, ritenuto inadeguato in caso di piene come quelle che provocarono l'alluvione del '94. Erano cinque gli architetti su cui il sindaco puntava, fra loro anche Renzo Piano: «Ma era disponibile solo dopo il 2003. E un [illegible] collega mi ha risposto che non accetta incarichi da amministrazioni pubbliche per scarsa fiducia». Sono rimasti i tre americani con cui la delegazione alessandrina (ci sono anche l'assessore alla Viabilità e un dirigente dell'Ufficio tecnico) [illegible] incontrerà nelle prossime ore. Poi la scelta [illegible] progettista.

Emergenza lavoro Genova [illegible]

GENOVA. Il 14 maggio prossimo tutta la città [illegible] Genova [illegible] arresterà per lo sciopero generale di 4 ore proclamato da Cgil, Cisl e Uil: si vuole far diventare Genova [illegible] «caso nazionale» per difendere le imprese oggetto di «privatizzazione» (Ansaldo, Elsag, Piaggio, Finmare), perché si teme una vendita frazionata, la perdita di prestigio e di livello occupazionale. A Genova (650 mila abitanti) i disoccupati sono 95 mila.

Alla Fiera [illegible] Novara si compra con l'Euro

NOVARA. Per dieci giorni Novara entrerà in Europa. Alla Fiera aperta in città dal 23 aprile si potranno fare acquisti con l'Euro. Ovvero con «buoni» su cui è riprodotto un modello di moneta unica. Uno sportello interno della Popolare [illegible] Novara assicura il cambio con le lire: cinquanta centesimi di Euro ne valgono mille. All'uscita tornano nel portafogli i biglietti in lire italiane. L'iniziativa è stata presentata ieri in prefettura.

Record di passaggi auto sull'Autostrada dei Fiori

IMPERIA. Quasi [illegible] mila veicoli transitati nella [illegible] del lungo «ponte» pasquale: [illegible] un record per l'Autostrada dei Fiori, che rispetto all'analogo periodo dello [illegible] anno, ha registrato un aumento del 2,5 per cento nel movimento complessivo. «L'incremento acquista significato maggiore tenuto conto delle avversità atmosferiche, di [illegible] prettamente invernale, che hanno caratterizzato quest'ultimo periodo», sottolineano alla direzione dell'Autofiori. Il giorno [illegible] maggior traffico, [illegible] vuole la tradizione», è stato il lunedì dell'Angelo: 142.618 transiti sui 114 km. del tratto fra Savona e il [illegible] francese. Martedì sono passati sull'Autofiori 123.523 veicoli: segno [illegible] il controesodo si è distribuito su due giorni, in omaggio quindi alle invocate «partenze intelligenti».

L'incidente è Caluso forse per un malore. Gravissimo il giovane autista della Croce Rossa

Auto sbanda, morte madre e figlia

Dopo la dialisi accompagnate da un volontario

CALUSO. Madre e figlia hanno perso la vita, il conducente della «Punto 55» del sottocomitato della Croce Rossa di Chivasso che le stava accompagnando a casa sta lottando contro la morte in ospedale. E' il tragico bilancio della sciagura avvenuta ieri alle 14 sulla statale 26 della Valle d'Aosta in frazione Carolina di Caluso. Le vittime sono Maria De Lozzo, 70 anni, nota [illegible]ciante che gestiva un negozio di abbigliamento in via San Marco 4 a Chivasso, e la figlia Marisa Foltran, 44 [illegible] casalinga, abi-[illegible] in città in via Caduti per la Libertà 42. La Foltran tre giorni alla settimana doveva recarsi presso il poliambulatorio dell'Asl 9 di Caluso per sottoporsi a dialisi; ieri l'ha accompagnata anche la [illegible] Durante [illegible] rientro [illegible] [illegible] a bordo della «Punto» [illegible] Croce Rossa, condotta dall'obiettore di coscienza Michele Spinella, 20 anni, residente a Torino in via Ormea 65 e in servizio civile da soli quattro mesi, in pieno rettilineo l'utilitaria ha invaso la corsia opposta e dopo essere finita in un prato si è schiantata contro la recinzione [illegible] cemento armato [illegible] carrozzeria dei fratelli Sollo. Sull'asfalto i carabinieri non hanno rinvenuto segni di frenata, forse la sciagura è stata causata da [illegible] malore del conducente. Devastata la vettura, che a seguito del violento impatto è rimbalzata nel vicino canale, sollevando la parte posteriore: i tre occupanti sono rimasti incastrati nell'abitacolo tutto accartocciato. I primi ad intervenire sono stati i carrozzieri Stefano e Giuseppe Sollo, 23 e [illegible] anni, di Moncalieri. Raccontano: «Abbiamo sentito un colpo fortissimo, non riusciamo a capire cosa fosse accaduto. Ci siamo precipitati in strada. Un quadro agghiacciante. Estrarre quelle persone era impossibile. Abbiamo subito telefonato ai carabinieri e al 118». Per liberare i tre occupanti è stato indispensabile l'intervento dei vigili del fuoco i quali con le cesoie idrauliche hanno dovuto tagliare le lamiere. Per madre e figlia l'équipe medica [illegible] 118 non ha potuto fare altro che constatarne la morte. Michele Spinella dopo le prime cure è stato adagiato sull'elicottero, trasportato alla Molinette e immediatamente sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Naturalmente la prognosi è riservata. Intanto i compagni della Croce Rossa [illegible] si danno pace di questa sciagura: al sottocomitato di via Demetrio Cosola dicono: «Michele è un ragazzo molto prudente, non andava mai forte. Non riusciamo proprio a capire [illegible] gli possa essere [illegible] Sul luogo della disgrazia è accor-[illegible] anche la dottoressa Flavia Foltran, medico di Chivasso, che ha perso la madre e la sorella: «Da diversi anni Marisa [illegible] sottoponeva a dialisi, da alcuni giorni stava male. Mia madre l'ha accompagnata per parlare con il medico. Non [illegible] più ritornata». [d. and.]

Le due vittime del tragico incidente avvenuto sulla statale 26 nei pressi di Caluso Maria De Lozzo commerciante a Chivasso (a sinistra) [illegible] la figlia Marisa Foltran

SACRA SAN [illegible]

Strada inaccessibile alla millenaria abbazia

Non [illegible] finiti i problemi per la [illegible] in sicurezza della strada provinciale per la Sacra di San Michele. L'apertura [illegible] [illegible] data per [illegible] entro la giornata di martedì, ma la pioggia incessante e il ha fatto slittare i termini di qualche giorno. Quanti? Secondo il responsabile alla Viabilità della Provincia, Dario Masera, la riapertura dovrebbe [illegible] questione di [illegible] Padre Antonio Salvatori, rettore della Sacra di San Michele, non ne può più [illegible] questa situazione: «E' da almeno sette anni che si parla di un rilancio turistico della Sacra, ma sostanzialmente ci troviamo in una situazione [illegible] dir poco disperata».

[illegible]

Cantarella: Il sapere risorsa indispensabile

[illegible] è tenuta ieri pomeriggio, all'Unione industriale la cerimonia di premiazione del Premio Aicq Luca Chevallard. E' stato assegnato a quattro laureati che hanno approfondito i temi attinenti [illegible] applicazioni, problemi, metodologie per il miglioramento della qualità. Alla cerimonia è intervenuto l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, che ha, tra il resto, sottolineato: [illegible] un'azienda moderna il sapere e l'attitudine a imparare [illegible] diventate oggi risorse più importanti del capitale, delle materie prime, delle stesse tecnologie».

NO ALLA MAFIA

I ragazzi del Sud al Salone del Libro

«Contro la mafia bisogna diffondere [illegible] coscienza della legalità». E' l'obiettivo che ha guidato l'iniziativa del Comune [illegible] Torino che il 31 marzo ha inviato gli studenti di 2° e 3° media della scuola Morelli al raduno giovanile di Reggio Calabria. Con lo stesso spirito, i ragazzi della Morelli incontreranno durante il Salone del Libro i giovani del Sud per discutere ancora di mafia.

Ma il sindaco Castellani è soddisfatto: maggiori investimenti sul territorio

Crt e Crédit, nozze contestate

An e pds: più garanzie sul ruolo di Torino

Timori e speranze. Ecco i sentimenti che agitano la Torino [illegible] palazzi politici ed economici il giorno dopo l'annuncio delle prossime nozze fra Unicredito (l'istituto nato dall'accordo fra Banca Crt e Cariverona) e Credito Italiano. I timori di una progressiva perdita [illegible] peso [illegible] città [illegible] possono riassumere nelle parole di Cornelio Valetto, ex consigliere d'amministrazione della Crt, [illegible] messosi proprio perché contrario alla fusione con Verona: «In queste operazioni prevalgono quelli che sono più forti per uomini e mezzi e per strategie studiate con dovizia di tecnici e manager e chi ha aumentato in questi anni il suo potenziale con una gestione generosa, dinamica, incisiva e realizzatrice».

Le speranze si possono cogliere nelle parole del sindaco Valentino Castellani: «Mi pare che l'operazione sia una grossa valorizzazione della scelta fatta da Crt di allearsi con Verona: Unicredito viene valu-[illegible] [illegible] mila miliardi. Se l'accordo con Credit dovesse andare in porto la Banca Crt acquisirebbe un notevolissimo volume di risorse che poi potrebbero [illegible] reinvestite sul nostro territorio». E nella corrente degli «ottimisti» si iscrive anche Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale: «Auspico che queste operazioni, consentendo maggiori economie di scala, possano tradursi per le aziende e la clientela ordinaria in servizi più efficienti e costi inferiori».

Per il resto, trionfano i pessimisti. Cauto quello [illegible] Mercedes Bresso, presidente della Provincia, che chiede «garanzie perché il ruolo di Torino non venga stritolato. Questo accordo si inserisce all'interno di una situazione dove l'insieme della proprietà della Crt era più debole di quella di Verona e lo sarà ancor di più nel Credit». Agostino Ghiglia, capogruppo di [illegible] [illegible] Comune [illegible] Regione, ha presentato un'interpellanza per chiedere al sindaco e al presidente della giunta regionale di «attivarsi immediatamente per evi-[illegible] l'ultima svendita del patrimonio bancario piemontese salvaguardando l'occupazione e gli interessi degli utenti». Ghiglia vuole sapere quale «ruolo avrà la Fondazione nella nomina degli organi di vertice del nuovo colosso». Analoghe preoccupazioni arrivano da Luciano Marengo, segretario regionale dei ds: «Bisogna costantemente vigilare su questo processo di concentrazione per evitare che si perdano l'insediamento e le radici piemontesi. Aggiunge: «E' necessario assicurarsi che la Crt conservi non solo posti simbolo ma reali posti di gestione e direzione negli assetti operativi della superbanca».

Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt, [illegible] di tranquillizzare tutti: «La Fondazione Crt si troverebbe ad avere un notevolissi-[illegible] patrimonio e un forte afflusso annuale di risorse finanziarie, utilizzabili per il conseguimento dei fini statutari, fra i quali spicca lo sviluppo economico-sociale di Torino, del Piemonte e della Val d'Aosta. [m. tr.]

Smentisce l'adesione

Il [illegible] Regio «No all'[illegible] [illegible]tro la Regione»

Il Teatro Regio non fa parte delle associazioni che hanno rivolto un appello alla Regione impegnata in un «appassionante dibattito» [illegible] sul progetto culturale sta morendo». Il Sovrintendente Giorgio Balmas, in [illegible] lettera aperta, fa sapere che il Regio non è stato interpellato come istituzione e che non ha quindi aderito all'iniziativa. Lo ha fatto invece il Teatro Stabile. Sempre ieri, intanto, il pds ha aperto un confronto interno sulle politiche culturali, parlando anche [illegible] Regio e Stabile. In particolare, il segretario provinciale Alberto Nigra ha parlato del ruolo delle fondazioni, che consentiranno maggior dinamicità valorizzando la presenza dei soggetti privati. «Una nuova fase - ha spiegato Nigra -, in cui gli enti pubblici potranno incidere di più e per questo dovranno dotarsi di coordinamenti pi[illegible] ampi dove decidere gli indirizzi».

la grande fiera di Alessandria

COMUNE DI ALESSANDRIA

ORGANIZZAZIONE:
Gestioni s.r.l.
Via Messina, 10
15100 Alessandria

Sponsor ufficiale
CREDITO BERGAMASCO

394ª SAN GIORGIO
DAL 18 AL 26 APRILE 1998

ORARI: SABATO E DOMENICA 10:00-23:30 - FERIALI 16:00-23:30

MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI

- **Tutti i giorni, presso il PALATENDA** esibizioni e acrobazie "ROLLER CONTEST, SKATE CONTEST, CONTEST DIABLO & YO-YO, ROLLER CROSS, HIGH-JUMP ROLLER, STAGE AEROBICA, FREESTYLE SNOWBOARD SU TAPPETO ELASTICO" a cura della BAUER ROLLER SHOW.
  I visitatori della Fiera potranno provare i nuovi pattini in linea e Skate board sulla pedana di prova, assistiti da istruttori qualificati.
- **Giovedì 23/04 alle h. 21:00**
  Sfilata in costume Medioevale.
- **Sabato 25/04 alle h. 17:00**
  Sfilata in costume Napoleonico.

PROGRAMMA CONVEGNI PRESSO IL PALATENDA-FIERA

- **Lunedì 20/04 alle h. 19:00**
  "ONCOLOGIA 2000" a cura della Lega Ital. Lotta ai Tumori sez. AL. Relatori: Dr.G. Spinoglio - Dr.G. Bottero - Dr.P.G. Betta - Dr.G.Carlo Forno.
- **Mercoledì 22/04 alle h. 18:00**
  "SEI EMERGENZE POPOLARI-COLLABORIAMO PER RISOLVERLE" a cura della Presidenza del Consiglio Comunale di Alessandria in collaborazione con i Consigli di Circoscrizione e Regala un Sorriso
- **Venerdì 24/04 alle h. 20:30**
  "AGENDA 2000-NEL FUTURO DELLA NOSTRA AGRICOLTURA" a cura Coldiretti - Unione Agricoltori - C.I.A.

All'interno del quartiere fieristico, il servizio **RISTORANTE** è curato dalle **PRO LOCO di BORGORATTO, CASTELLAZZO B.DA e ALESSANDRIA-SPINETTA MARENGO** che proporranno menù tradizionali, rispettando le ricette della....bisnonna, ed utilizzando prodotti e vini del territorio Alessandrino.
Il servizio **BAR** è curato da un professionista locale, che proporrà specialità tradizionali di tavola fredda e con degustazione di innumerevoli tipi di birra alla spina.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11

Venerdì 17 Aprile 1998 LV 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il sindacato pone la vertenza delle industrie cittadine all'attenzione nazionale

Genova si ferma il 14 maggio

Astensione generale dal lavoro per 4 ore

GENOVA. Il 14 maggio prossimo Genova si fermerà per uno sciopero generale che è stato indetto dalle segreterie confederali di Cgil, Cisl e Uil: per quattro ore - con modalità che [illegible] successivamente predisposte - tutte le categorie (commercio, artigianato, industria, terziario, pubblica amministrazione) incroceranno le braccia per portare al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica nazionale il [illegible] Genova».

Le motivazioni dell'agitazione, che era ormai decisa di fatto da molti giorni, non [illegible] solo la conseguenza delle appresnioni per la [illegible] operazioni in [illegible] di «privatizzazione» [illegible] Ansaldo, Elsag, Finmare, Piaggio e per il ridimensionamento dell'Ip, ovvero i casi scottanti su cui si discute e si polemizza [illegible] mesi, ma anche per ricordare lo stato generale della città e [illegible] hinterland.

I dipendenti dell'Elsag in corteo: preoccupa la privatizzazione dell'azienda

I dati, dicono i dirigenti del sindacato, sono allarmanti: [illegible] una popolazione di 650 mila abitanti, Genova ha 95 mila disoccupati. Oltre il 25% dei senza lavoro ha meno di [illegible] anni e non ha mai avuto una occupazione stabile. Il [illegible] invece [illegible] no donne.

In pratica, a Genova [illegible] - nè i privati, nè la pubblica amministrazione - assume. Si sono diffusi a macchia d'olio i prepensionamenti; sono stati chiusi i settori «maturi»; le imprese che si sono salvate hanno dovuto tagliare vistosamente il livello del personale e quelle che pure adesso [illegible] bene sul mercato proseguono in operazioni incessanti di razionalizzazione, con il blocco automatico [illegible] del «turn over».

I sindacati si spingono anche più in là: affermano che anche [illegible] vertiginoso caso demografico che non s'arresta (anzi si [illegible] tua: nel 2000 oltre il 30% della popolazione avrà più [illegible] 65 anni) [illegible] frutto della precarietà della condizione giovanile che non [illegible] nessuno di formarsi una normale famiglia. Anzi, [illegible] sta verificando il singolare fenomeno sociale che vede i giovani arroccarsi, per necessità, nella famiglia d'origine che diventa, [illegible] fatto, la prima struttura della solidarietà.

In questo contesto, il sindacato si riallaccia alla tematica delle «privatizzazioni». Spiegano i dirigenti di non essere contrari alle privatizzazioni in sè, [illegible] [illegible] voler difendere a tutti i costi l'unità delle aziende (Piaggio, Ansaldo, Elsag) [illegible] il centro delle loro decisioni che deve restare nell'ambito storico di Genova. Si teme insomma - nonostante l'arrivo, forse quasi certo, dei dirigenti della coreana Daewoo, nonostante le rassicurazioni del ministro Bersani sull'unità dell'Elsag - la forte esigenza della Finmeccnaica, azienda finanziaria con l'acqua alla gola, di realizzare il massimo profitto con gli spezzatini. Un'altra richiesta [illegible] parte sindacale è la priorità del terzo Valico ferroviario: ma in questo caso la richiesta è coincisa con lo sblocco da parte del Ministero dell'ambiente. Ci sarà lavoro per l'edilizia, per lo meno.

Paolo Lingua

Garantiti i treni [illegible] lunga percorrenza

Sciopero dei ferrovieri ma il prefetto li precetta

Oggi si potranno comunque verificare ritardi e soppressioni di «locali»

GENOVA. Con [illegible] decisione improvvisa, presa ieri in tarda serata, il prefetto [illegible] Genova Antonio Di Giovine ha deciso di precettare gli addetti alla circolazione delle [illegible] che dovevano scioperare oggi dalle [illegible] alle 17. L'astensione dal lavoro era stata indetta dalle segreterie regionali delle tre confederazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil e dall'autonomo Fisafs. Nella giornata di ieri c'era [illegible] lo sciopero degli addetti alle biglietterie aderenti alle confederazioni e alla Fisafs: secondo [illegible] sindacato ci sono state buone adesioni, ma, [illegible] quanto dichiarano le Fs, non ci sarebbero stati grossi inconvenienti.

Il fulmine a ciel sereno da parte del prefetto è venuto perchè il dottor Di Giovine ha deciso di agire «in applicazione delle norme previste dalla Commissione [illegible] garanzia». S'è voluto, come dice [illegible] comunicato, grantire i servizi sui treni interregionali, sugli intercity [illegible] comunque per tutte le cosiddette lunghe percorrenze. La decisione del prefetto [illegible] Genova [illegible] stata poi adottata automaticamente dagli altri tre prefetti della Liguria (Savona, Imperia [illegible] La Spezia).

Dalla direzione compartimentale delle Fs si [illegible] voluto però avvertire i viaggiatori e i pendolari che si potrebbero comunque, per tutta la giornata di oggi, verificare degli inconvenienti, ovvero soppressioni di treni locali e qualche ritardo. Nelle ore della serata, dopo la decisione del prefetto, la direzione delle Ferrovie ha radunato febbrilmente gli addetti alla circolazione per garantire i servizi. Il personale necessaro sarà rastrellato in tempi spasmodici: non si sa [illegible] [illegible] ci saranno resistenze, ma è facile prevedibile reazioni da parte sindacale. La di[illegible] delle [illegible] ha ribadito la propria posizione al momento della rottura delle trattative: i 25 precari [illegible] scadenza potranno avere contratti a tempo indeterminato. [p. l.]

L'altra ancora in fuga

Una ragazza rintracciata a Milano

GENOVA. E' tornata a casa una delle due diciassettenne fuggite sabato scorso dalle rispettive abitazioni del quartiere di Staglieno, insieme con due giovani, portandosi dietro il cane di una di loro. Il giorno di Pasqua [illegible] telefonato ciascuna alla famiglia dell'altra, per evitare di essere bloccate [illegible] conversazioni troppo coinvolgenti, annunciando il ritorno, perchè avevano finito i soldi. Invece non si sono più fatte vive, gettando nel terrore i genitori, finchè mercoledì [illegible] Tiziana si è presentata agli agenti della polfer di Milano, che si sono messi in contatto con la famiglia. Il padre è andato a riprenderla.

Vanessa, invece, la proprietaria del cane, ha deciso [illegible] continuare la fuga con un amico, continuan[illegible] a collezionare multe per i viaggi [illegible] in treno senza biglietto, che arriveranno a mamma e papà.

In questi pochi giorni sembra che i quattro, con il cane, abbiano girato [illegible] Italia, dormendo in treno [illegible] arrangiandosi per mangiare. [a. p.]

Nuovi particolari nelle indagini sul delitto dell'ex commerciante di Genova

Spariti i gioielli dalla casa della donna

Li aveva recentemente ritirati dalla cassetta di sicurezza

[illegible] Il delitto feroce [illegible] [illegible] rapinatore che ha strappato [illegible] dita a dai polsi della vittima tutti i gioielli che poteva, lasciandone alcuni, di [illegible] valore, in camera [illegible] letto. Un [illegible] nascosto dietro il volto apparentemente cordiale di un amico, [illegible] quanto meno d'un conoscente cui aprire con fiducia la porta e offrire un [illegible] con i biscottini. Le indagini sulla morte [illegible] Anna Rossi Lamberti, [illegible] settantaduenne trucidata [illegible] ledì [illegible] nella sua abitazione [illegible] salita Franzonina, [illegible] Marassi, hanno imboccato una pista precisa, anche se gli inquirenti [illegible] vogliono fornire altri particolari. Forse la donna è stata tradita dal suo [illegible] rattere socievole, che la portava ad aiutare persone bisognose, magari [illegible] in parrocchia, nella sua attività di volontariato.

A quanto sembra, l'ex commerciante (era titolare di due mercerie, una in piazza Guicciardini e l'altra a Prato, cedute dopo la morte [illegible] [illegible] marito, una volta [illegible] i figli) era stata due mesi fa in banca per ritirare preziosi dalla cassetta di sicurezza. Il fatto in sè non era particolarmente anomalo, perchè la signora Anna, [illegible] raccontano vicini e conoscenti, era sempre elegante e curata, anche nella scelta dei gioielli.

Dai controlli più precisi effettuati in questi giorni, risulterebbero mancanti anelli [illegible] bracciali, oltre [illegible] a una collana d'oro che Anna Rossi aveva l'abitudine di indossare [illegible] anche quando faceva ginnastica nella palestra del quartiere dove si tengono i corsi per la terza età.

Ieri a Palazzo di giustizia di Genova si sono incontrati il magistrato che coordina le indagini, Pier Carlo Di Ge[illegible] il dirigente della Mobile Filippo Dispenza e il capo della sezione omicidi Giuseppe Gonan, che comunque non hanno voluto fare dichiarazioni. Gli inquirenti sono comunque concordi nell'escludere [illegible] misteriose frequentazione sentimentale da parte dell'uccisa, che [illegible] in casa esclusivamente a quotidianamente i due figli, il genero [illegible] la nuora, i nipotini.

Era stato proprio il genero Francesco a scoprire il corpo della donna, giovedì scorso. La moglie, Paola, insegnante, si era allarmata non ottenendo risposta alle telefonate alla madre. Intorno alle 10,30, il genero aveva aperto la porta, dopo aver inutilmente suonato il campanello. L'anziana, cordiale signora è stata picchiata al capo fino a tramortirla, poi le [illegible] state spezzate le dita per rubare gli anelli, quindi, forse per soffocare un imprevisto sussulto di vita, è stata accoltellata all'addome, al torace e alla gola, un cuscino premuto sul volto. [a.p.]

ALBISOLA

Salvata dai carabinieri

In questa gelida metà aprile, [illegible] giovane donna ha rischiato [illegible] morire assiderata, svenuta all'addiaccio nel quartiere residenziale di Albaro. L'hanno salvata i carabinieri, che l'hanno portata all'ospedale di San Martino. L'episodio è accaduto nella notte tra mercoledì e giovedì. Una pattuglia della Radiomobile ha notato la donna all'angolo tra via Gorgona e via Pisa. Era rannicchiata, quasi un fagotto per terra, sotto la pioggia battente. I carabinieri si sono avvicinati a quello che sembrava un clochard ubriaco e hanno visto che si [illegible] di una donna, risultata poi un'equadoregna di 31 anni, Alexandra. I militari hanno tentato di rianimarla, ma Alexandra, che probabilmente era davvero ubriaca, tanto da essersi abbandonata al freddo e alla pioggia, appariva in brutte condizioni. Così è stato fatto intervenire il 118 e la giovane equadoregna è stata ricoverata per un principio di assideramento. [a.p.]

[illegible]

centri in città per l'istruzione agli adulti

Saranno [illegible] il prossimo [illegible] scolastico i Centri territoriali permanenti per la formazione in età adulta, dislocati in tutta la città. Si tratta di un nuovo tipo di scuola per chi abbia compiuto almeno 15 anni al 31 dicembre 98. Si potranno conseguire diplomi di licenza elementare [illegible] media, studiare le lingue e perfezionare la formazio[illegible] professionale. «Saranno corsi utili soprattutto per l'alfabetizzazione degli extracomunitari», ha spiegato [illegible] provveditore Gaetano Cuozzo. Per gli stranieri occorrerà il permesso di soggiorno.

[illegible]

Tornano [illegible] i bambini pidocchi [illegible] turbercolosi

«Fra i bambini delle scuole dell' obbligo - [illegible] dichiarato la dottoressa Elia Pesenti, responsabile dei consultori della Asl genovese - stanno tornando malattie che [illegible] credevano sconfitte: dai pidocchi alla tubercolosi». La dottoressa Pesenti ha fornito alcuni dati sull'attività '97: 712 mila [illegible] le prestazioni di 342 operatori. Ai giovani sotto i 25 anni [illegible] garantita assistenza senza prenotazione [illegible] certi pomeriggi: per informazioni, il numero è 3446860-5.

[illegible]

Cento espositori al Marco di Primavera

Saranno oltre un centinaio gli espositori, provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero, presenti alla quinta edizione del Marco [illegible] Primavera, mostra-mercato delle attrezzature radioamatoriali e componentistica, hi-fi car stereo e fai da te, in programma in Fiera nelle giornate del [illegible] e [illegible] aprile.

[illegible]

Educazione stradale in piazzale Kennedy

E' cominciata ieri mattina in piazzale Kennedy la tre giorni di educazione stradale teorica [illegible] pratica «Drive Campus.Guida la vita», destinata [illegible] giovani tra i 18 e 20 anni che frequentano gli ultimi anni delle medie superiori. [a. p.]

PIAZZA DELLE ERBE

Finalmente le ruspe sono all'opera

Sono cominciati ieri mattina i lavori per [illegible] sistemazione definitiva di Piazza delle Erbe dove da anni era rimasto aperto un «buco» vergognoso. Adesso, dopo fiumi di polemiche, lavorano le ruspe per sistemare la zona e recuperare i pochi posti di posteggio disponibili. Gli abitanti avevano da tempo sollecitato l'intervento dell'amministrazione per sanare una delle ferite del centro storico dove [illegible] ancora i ruderi che risalgono alla Seconda Guerra Mondiale. Ieri mattina finalmente il cantiere è stato aperto e i lavori coroneranno il sogno inseguito dai genovesi e soprattutto dai residenti.

In primo piano i genovesi Baget Bozzo, Biondi, Gagliardi e Grillo. L'ex sindaco d'Imperia «regista»

Trenta bus della Liguria per Berlusconi

Ieri l'apertura del primo congresso nazionale di Forza Italia

GENOVA. Non dovrebbero fare «tappezzeria» i liguri presenti al Filaforum di Assago, dove si svolge il primo congr[illegible] nazionale di Forza Italia. Non pochi hanno ruoli di primo piano, sia tra le cosiddette «teste d'uovo», vicine allo stesso Silvio Berlusconi, sia tra i responsabili dell'organizzazine.

I riflettori sono puntati sul «cappellano» [illegible] Arcore, don Gianni Baget Bozzo, che è considerato uno delgi ispiratori [illegible] «suggeritori» [illegible] leader degli «azzurri».

Baget potrebbe, [illegible] la fantasia politica che anche gli av[illegible] gli riconoscono, sparigliare il piatto [illegible] spiazzare posizioni politiche acquisite alla vigilia. Un altro esponente «superpensante», che [illegible] stato uno dei protagonisti della Commissione Bicamerale, [illegible] l'on. Giorgio Rebuffa, docente universitario e filosofo del diritto. Rebuffa, eletto in un collegio dell'estremo ponente, potrebbe entrare nel giro dei «critici» dell'ultimo corso del Cavaliere, come Colletti e Vertone.

L'ideologo Gianni Baget Bozzo

Molto interesse in Liguria desta il ruolo che, nel corso del congresso, assumerà l'on. Claudio Scajola, [illegible] sindaco [illegible] Imperia. Scajola ha avuto, proprio [illegible] funzione di questo congresso, l'incarico da Berlusconi di organizzare il movimento, in modo da trasformarlo in un partito [illegible] e proprio. Saranno le sue posizioni omologhe a quelle di Baget Bozzo e di Rebuffa? [illegible] il progetto di fare di Forza Italia un partito vero riuscirà sul piano concreto, oppure resterà [illegible] semplice operazione di maquillage propagandistico?

Al tavolo della presidenza, accando al leader, oltre a Baget Bozzo, siederà anche la vecchia bandiera liberale di Alfredo Biondi, deputato dal 1968: Biondi, che pure non [illegible] privo, da politico di razza, della capacità per piazzare la stoccata o il «do di petto» durante i lavori congressuali. Avrà, come fido alleato, l'on. Enrico Nan, coordinatore regionale del movimnento in Liguria. Come sempre impegnato, [illegible] generosità, in ruoli organizzativi, ci sarà l'on. Alberto Gagliardi che, di fatto, guida ormai l'opposizione a Genova, con una certa efficiaca e spirito polemico. E' stato indicato come [illegible] dei questori del congresso.

Enigmatico, infine, [illegible] ruolo del sen. Luigi Grillo che, secondo [illegible] solite «male lingue», terrebbe sempre stretti contatti se non proprio con i suoi [illegible] compagni del ppi, quanto[illegible] [illegible] l'area del ministro degli esteri Lamberto Dini. Grillo è ritenuto un «pontiere» nei confronti dell'area di centro che fa riferimento all'Ulivo.

Complessivamente i delegati della Ligiuria ad Assago so[illegible] 104: non [illegible] soli. Con un certo entusiasmo, noleggiati ben trenta pullman, ci saranno con loro altri tre-quattrocento fedelissimi, ben decisi [illegible] capire la linea [illegible] a non perdersi la festa azzurra.

[p. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente [illegible] *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Peccetto*, via Balbi 188.
Genova centro orario 8,30-20: *XX Settembre*, via XX Settembre 182; *Sante Catarine*, salita S. Caterina; *Montini*, via Gramsci 67; *S. Ugo*, via S. Ugo 5; *Croce Bianca*, via Montesuello 4.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Monticelli*, via Monticelli 82. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *N. S. Del Monte*, via d'Alberti; *La Farmaceutica*, via Canevari.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Europa*, corso Europa 676; *Nervi*, via Casotti 20. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Sturla*, via del Mille 37.
[illegible] Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, via Piacenza 161.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Cantore*, [illegible] Cantore 51; *Centrale*, via Cantelo 47.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *S. G. Battista*, via Arrivabene 5.
[illegible] Polcevera 8,30-21,30: *N. S. Della Guardia*, via S. Quirico 301. **Orario 8,30-12,30/ 15,30-20:** *Moderna*, via Pestorino 32; *Testori*, via [illegible].
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Peccetto*, via Rizzo 44. **Or.: 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Calvi*, via don G. Verità 49.
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.
RECCO
Servio, p.zza N. Da Recco, tel. [illegible].
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069.
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287.002.
RAPALLO
Internazionale, p.zza Padane 1, telefono 231.063.
[illegible]
Vallera, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Centrale, via Prandina 22, tel. 309.788.
[illegible]
Internazionale, largo Colombo [illegible], telefono 41.024.
[illegible]
Marcone, via Longhi 86, [illegible] 49.232.
[illegible]

Emergenza unificata: 118. Genova: tel. 551.12.36. **Camogli:** [illegible]. 770.205. [illegible]: [illegible]. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. [illegible]. **Rapallo:** tel. 50.433, [illegible] tel. [illegible], [illegible]. **Cogorno:** t. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri** [illegible]: tel. 41.020, [illegible]. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 65.851; **Gaslini** *(pediatria)*: telefono 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.
[illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible] **Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. [illegible] Pedrabra (a pagamento) [illegible]. **Recco,** [illegible] gli: telefono [illegible]. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica** [illegible] **chiama formando il** [illegible] **oppure il** [illegible]**67 - 55**[illegible]**.33.**

MERCATI

[illegible]: P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, p.zza Tre Ponti, [illegible]ssarini, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Pa[illegible], p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Ar[illegible] Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Portodecimo, p.le Perenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.651; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 288.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova [illegible] telefono 59661; [illegible]: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; [illegible] Margherita Ligure: telefono 286.508 - 287.998; Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: telefono 308.284, [illegible]; Lavagna: telefono 392.[illegible]6, 393.18.22; Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278; Sori: telefono 700.396.

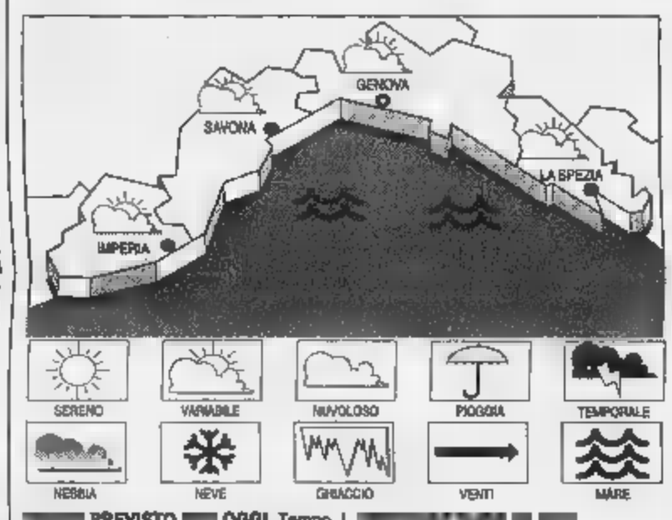
[illegible] DI PORTO

[illegible] telefono 267.451:
[illegible] **Margherita:** telefono [illegible].

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - [illegible] - 566.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **PREVISTO** [illegible] **OGGI.** Tempo instabile con possibili rovesci. Miglioramento in serata. Vento moderato; [illegible] mosso; temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Attenuazione dell'instabilità; vento moderato-forte; temperatura senza variazioni [illegible] rilievo.
RILEVAZIONI [illegible] [illegible] Temp. [illegible] 14 °C; umidità [illegible] 78%; pioggia [illegible] mm; vento tra [illegible] Sud Est - Ovest Sud Ovest, velocità 20-30 km/h. Cielo: Irregolarmente nuvoloso; mare: [illegible] press. barom. 1000 mb (tendenza: stazionaria).

[illegible]

Genova	max **14**	min **5**
Savona	max [illegible]	min **5**
Imperia	max **14**	min **8**

UN ANNO FA A [illegible]
Max: **17**; min: **10**; temp. mare **16 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,42 e tramonta alle 20,13. La **Luna** cala alle 10,20 e si leva alle 0,31 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA [illegible] CINEMA E A [illegible] A GENOVA

AMERICA - [illegible] **A.** Telefono 595.9148. [illegible] **è** [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **Sala B.** [illegible] 595.9146. [illegible] **pa**[illegible]. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.

[illegible] **1.** [illegible] 208.549. **Una vita esagerata**, regia D. Boyle con E. McGregor, [illegible]. Diaz. Or.: 15,30; 18; 20,45; 22,45.

[illegible] **2.** Tel. 208.549. **Un topolino sotto** [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

AUGUSTUS. Tel. 555.810. **Titanic**, con L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 16; 21.

[illegible] [illegible] **ANTICO - Sala 1.** Tel. 254.18.20. **[illegible]ra di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX PORTO [illegible] - [illegible] **2.** Tel. 25.41.820. **Titanic.** Or.: 14,15; 18; 21,45.

CINEPLEX PORTO [illegible] - [illegible] **3.** [illegible] 25.41.820. **Un topolino sotto stretto**, regia G. Verbinski [illegible] N. Lane, L. Evans. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 25.41.820. **Anastasia**, cartoni animati. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 25.41.820. **George** [illegible] **della giungla**, [illegible] W. Disney [illegible] B. [illegible] Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] [illegible] [illegible] - [illegible] **8.** Tel. 25.41.820. **Monty** regia P. [illegible] con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 25.41.820. **Sesso & potere**, regia B. Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Or.: 15; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 275.8930. CHIUSO.

[illegible] **PORTO ANTICO - Sala** [illegible] Tel. 275.8930. CHIUSO.

[illegible] **1.** Tel. 585.419. [illegible] **di** [illegible] **to**, regia L. Manfredi, con M. Ghini, N. [illegible] Manfredi. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] **2.** Tel. 585.419. **Aprile**, regia N. Moretti con V. Orlando, N. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.95.35. **Aprile,** regia N. [illegible] V. Orlando, [illegible] Moretti. Or.: 21; 22,30. Fest., prel. e mercol. 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **Jackie Brown,** regia di Q. Tarantino, con [illegible]. Grier, R. Forster, S. Fonda. Or.: 16; 19; 22.

ODEON. Tel. 362.82.96. **George re della giungla**, di [illegible]. Disney con B. Fraser. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **I miei più cari amici**, regia A. Benvenuti, con E. Robin's, A. Gassman, A. Cenci. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible] Tel. 564.849. [illegible] **e potere**, regia B. Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **L.A. Confidential.** Or.: 16; 19; 21,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 562.461. **La maschera di ferro** con L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovich. Or.: 17,10; 19,50; 22,[illegible].

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Full Monty, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. [illegible] Or.: 17; 21; 23.

[illegible] - [illegible] **DELLO SPETTACOLO** - [illegible] **3. Anastasia.** Or.: 16,30; [illegible]0; 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. 562.137. **Sfera** con O. Hoffman, [illegible]. Stone, [illegible]. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

LUCI ROSSE ABC tel. 413.838; [illegible] tel. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 580.380; [illegible] tel. 261.568; **CRISTALLO** tel. 299.967; **ELDORADO** [illegible]. 645.7943; **SMERALDO** tel. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL [illegible] Tel. 413.838. [illegible] **stern**, regia M. Poirier [illegible] B. Lopez, S. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] **d'**[illegible]. Tel. 570.23.48. **The Jackal**, regia M. Caton-Jones con R. Gere, B. Willis. Ore 21,15.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. [illegible] **sarà la notte** [illegible] **Natale.** Or.: 21,15

LUMIERE. Tel. 505.935. **L'ultima volta** [illegible] **mi sono suicidato**, regia S. Kay [illegible] K. Reeves, T. Jane. Or.: 20,15; 22,30.

MICHELEDEON. Tel. 589.640. [illegible] **boxer**, regia J. Sheridan con D. Day-Lewis, E. Watson. Or.: 21,15. Dom. 17; 21,15.

EDEN. Tel. 698.12.00. **Anastasia**, cartoni animati. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,10. L. 10.000; 7000; lunedì 7000.

CINEMA [illegible] Tel. 987.7130. RIPOSO.

[illegible]
S. [illegible] Tel. 320.2564. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Or.: 20,15; 22,30; sab.-dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible] [illegible]. 613.61.38. [illegible] [illegible] **di ferro**, regia R. [illegible] con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Or.: [illegible]; 22,30.

[illegible] Tel. 266.033. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 15,15; 18,35; 22.

[illegible]. Tel. 61.951. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 50.781. **La maschera** [illegible] **ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20.

[illegible]. Tel. 363.274. **Sesso & potere.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. [illegible]. [illegible] **topolino sotto stretto**, regia G. Verbinski, con Lane, L. Evans. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ARISTON. Tel. 41.505. **Anastasia**, cartoni animati. Or.: 20,35; 22,20; sab.-dom. 15,50; 17,25; 19; 20,35; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. Auditorium E. Montale: **Concerto jazz Gato Barbieri.** Or.: 21,30. Posto unico 40.000; giovani 10.000.

[illegible] - Teatro [illegible] **Carlo** Tel. 534.22.00. **Io, l'erede di E. De Filippo**, regia di A. R. Shammah. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000. [illegible] per Farafina musiche e danze dell'Africa.

TEATRO STABILE - Sala Duse. La bella regina di [illegible] di M. McDonagh con D. Giordano, G. Piaz, S. Romano. L. 43.000; 30.000.

POLIT. GENOVESE. Tel. 839.589. E. Montesano in **Trash - Non si butta via niente.** Regia [illegible] G. Gallione. Ore 21. Mart.-merc.-giov. 45.000; 35.000; ven.-sab.-dom. 50.000; [illegible].

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trucco. Tel. 247.0793. RIPOSO.

[illegible] **TOSSE - Sala** [illegible] **Campana.** Tel. 247.0793. RIPOSO. Pren. per [illegible] **Tossiche)** di [illegible] in scena [illegible] lun. 20. Lire 20.000; soci e giovani 12.[illegible].

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Tel. 247.0793. RIPOSO.

TEATRO [illegible] **(Sampierdarena).** Tel. 247.4168. **Hop Opera** [illegible]. G. Rondot violoncello [illegible]. Mitton, percussioni F. Trouttier, soprano C. Mimerret, rapper Y. Manal. Ore 21. L. 30.000; 25.000.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. T. 510.731. **Brucianti**, con Amanda Sandrelli, Blas Roca Rey. Testi e regia A. Longoni. Ore 21. Prezzi 22.000; 18.000.

[illegible] A [illegible]

CENTRALE. [illegible] 83.871. **Aprile.** [illegible]: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Anastasia.** Orario: 15,45; 16; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] **II.** Tel 825.714. **Aprile.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Genio ribelle.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible], 825.714. **La maschera di** [illegible]. Orario: 16,15; 19,15; 22,15.

JOLLY. [illegible] 850.570. **Film a** [illegible] Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] **D.** Tel. 838.53.22. **The boxer.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; [illegible].

SALESIANI. [illegible] **box.** [illegible] 21,30. Lire 8000; 6000.

COLOMBO. Tel. 640.263. **Sfera.** Orario: 20,30; 22,30. Nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16; 18,10. Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **I miei più** [illegible] **amici.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000. Nei prefestivi e festivi [illegible] spettacoli [illegible] 16,30; 18,30.

[illegible] Tel. 51.419. **La maschera** [illegible] [illegible]. Ore 20,15; 22,30. L. 5000.

[illegible] Tel. 50.897. [illegible]. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 5000; 5000.

LOANESE. Tel. 689.961. **Anastasia.** Or.: 20,30. **Cucciolo.** Ore 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible] A [illegible]

CENTRALE. [illegible] 83.871. **Aprile.** [illegible]: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

DANTE. Tel. [illegible]. **Sesso & potere.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. [illegible] **della giungla...?** Or.: 20,40; 22,30. L. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. [illegible]. Spettacolo unico ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. [illegible]. [illegible] **Monty.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 506.060. [illegible] **programmazione.**

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **La maschera** [illegible] **di ferro.** Or.: [illegible] 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible] [illegible] - [illegible] **1.** Tel. 506.060. **Ja**[illegible] [illegible] Or.: Inizio 15,30; [illegible] 22,30. L. 10.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Anastasia.** Or.: Inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; 6000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. [illegible] **George re della giungla...?** Or.: Inizio 15,30; [illegible] 22,30. L. 10.000; [illegible].

CENTRALE. Tel. 507.070. [illegible] **e potere - Wag the dog.** Or.: Inizio 15,30 ultimo 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 507.070. [illegible] **topolino sotto** [illegible] Orario: Inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; [illegible]

[illegible], [illegible]. 507.070. [illegible] [illegible]: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Titanic.** Orario: 15; 18,15; 21,45. L. 10.000; 8000.

Revel • Ottaviani

Tra fantasia e scienza

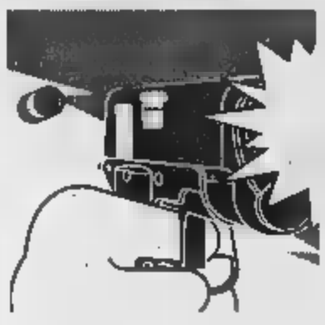
Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
[illegible]. XVIII-198
[illegible] 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. [illegible]

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell'uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti [illegible] un piano più propriamente fantastico. Pagine di [illegible] indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso Il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», [illegible] [illegible] NEI LIBRI E GRANDI OPERE, [illegible] [illegible] NELLE MIGLIORI LIBRERIE



Madre di una bambina di 4 anni, aveva lasciato a Lavagna il marito e la figlia: un delitto inspiegabile

L'hanno uccisa nella toilette del treno

Infermiera, 32 anni, aveva trascorso Pasqua nel Tigullio

Ancora un mistero, ancora una morte violenta e inspiegabile insanguina la Liguria, dopo le «esecuzioni» delle prostitute uccise nella riviera di Ponente. Una giovane infermiera di Milano, salita tranquillamente sul treno il giorno di Pasqua alla stazione di Chiavari, non è mai arrivata: è stata ritrovata morta, un proiettile proprio dietro l'orecchio, in una toilette chiusa dall'interno. Proprio la porta chiusa non ha fatto subito sospettare il delitto, alla scoperta del corpo, ma piuttosto pensare a una disgrazia, un malore e una caduta. Qualcuno, tra i passeggeri, ha addirittura sentito correre la voce di un suicidio.

Le indagini sulla morte di Elisabetta Zoppetti, 32 anni, sono condotte dalla squadra mobile di Verona, perchè in questa città è stato scoperto il corpo, ma i poliziotti veneti hanno immediatamente informato i colleghi genovesi, sia perchè la giovane è partita da Chiavari, e quindi l'assassino potrebbe averla seguita fin dalla stazione, sia per alcune analogie con gli altri delitti commessi in Liguria.

Analogie che, per il momento, si limiterebbero al colpo quasi a bruciapelo sparato alla nuca, con molte differenze a rendere non assimilabili gli omicidi. Innanzitutto la personalità della vittima, una tranquilla madre di famiglia, poi il luogo del delitto, ovvero un treno affollato, ben diverso dalle piazzole isolate da coppiette scelte per uccidere le giovani fatte salire in alla Foce (due casi) e nel savonese.

La morte della giovane infermiera appare, è possibile, ancora più misteriosa rispetto agli omicidi attribuiti al «serial killer», ovvero al maniaco che adesso si sta cercando addirittura tra i sieropositivi contagiati da prostitute. Quella borsetta abbandonata con tutto il tante esclude l'ipotesi della rapina, e il corpo non presentava evidenti segni di un tentativo di violenza. Ora si aspettano i risultati degli esami tossicologici per stabilire l'assassino abbia prima intontito la vittima, magari con un sonnifero, poi accompagnarla la scusa di un aiuto sino alla toilette.

Valida, comunque, anche l'ipotesi esattamente opposta: cioè che l'assassino (o l'assassina) abbia puntato proprio sulla professionalità della vittima per simulare malore e farsi soccorrere. Se l'infermiera fosse stata impegnata a sostenere un'altra persona, questo spiegherebbe la scarsa preoccupazione per la borsetta lasciata sul

Il problema, per gli investigatori, è la difficoltà a ricostruire gli ultimi movimenti della giovane donna. I passeggeri ormai dispersi, anche quelli che, nello stesso scompartimento o da quelli immediatamente vicini, possono aver visto qualcosa. La dimostrazione della mancanza di testimoni sta proprio nel fatto che richiamando i ferrovieri per aprire la porta della toilette, ha fatto parola di una giovane donna chiusa là dentro da ore. Il «ricambio» di passeggeri ormai cancellato ogni traccia.

Il palazzo di via Pessagno, a Lavagna, dove vivono i suoceri della vittima

Gli investigatori, compresi gli uomini della polfer di Verona, Genova e Chiavari, dovranno scoprire come abbia fatto l'assassino a fuggire: dal finestrino, approfittando di una fermata con il marciapiede e quindi folla sul lato opposto dello scompartimento, o dalla porta, richiusa poi in qualche modo.

I familiari della giovane uccisa sono stroncati dolore e non dare alcuna indicazione. Non sembra che la donna ricevuto minacce, o che fosse stata presa di mira da qualcuno, e meno che lei non avesse tenuto nascosto qualcosa per allarmare i familiari.

Il riserbo degli inquirenti è stretto, proprio perchè il caso appare particolarmente complesso.

Elisabetta Zoppetti è salita sull'Intercity La Spezia-Venezia alle 14,21, accompagnata alla stazione dal marito, Giulio Pesce, dopo aver trascorso alcuni giorni in casa dei suoceri, nel centro storico di Lavagna. Avrebbe dovuto iniziare il turno di lavoro al reparto di chirurgia generale dell'Istituto Tumori di Milano alle 22. Non è mai arrivata viva a Milano: qualcuno le ha sparato, attutendo con la giacca e il maglione della stessa vittima il colpo comunque parzialmente coperto dal rumore del treno. La morte sarebbe avvenuta tra le 15 e le 17.

Pieracci

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA NAZIONALE

Era partita dalla stazione di Chiavari

I genitori del marito abitano a Lavagna in via Pessagno

La stazione ferroviaria di Chiavari: qui domenica pomeriggio Elisabetta Zoppetti era salita sul treno diretto a Milano

CHIAVARI. Aveva preso il treno alla stazione di Chiavari domenica pomeriggio, giorno di Pasqua, la giovane donne Elisabetta Zoppetti, trovata morta la sera stessa sull'intercity La Spezia Venezia.

Era salita a Chiavari, dove l'aveva accompagnata il marito e la figlioletta 4 anni, perchè a Lavagna l'intercity non ferma. Il marito, Giulio Pesce, era rimasto a Lavagna, dove vivono i suoi genitori, per fare trascorrere ancora qualche giorno di vacanza alla piccola Marijosè, che ieri a Lavagna. I genitori di Giulio vivono un palazzo di via Pessagno, la strada che da piazza Vittorio Veneto porta a via Dante.

Il padre Giulio, l'ingegnere Gaudenzio Pesce, ieri ha voluto dire nulla sulla tragedia che ha colpito la famiglia di suo figlio: «Ne so meno di voi - ha detto gentilmente citofono - soltanto quello che ho letto sui quotidiani». Elisabetta era arrivata a Lavagna con la figlia e il marito giovedì prima di Pasqua per un breve periodo di vacanza. Qualcuno dei commercianti della vicina piazza e di via Mattaeotti conosce la famiglia Pesce e ricordano quel tanto che si può ricordare di una tranquilla famiglia, il cui figlio è sposato e vive a Milano con la moglie.

«Una signora dolcissima - aggiunge un commerciante di abbigliamento riferendosi alla vittima - quando veniva a Lavagna la vedevo il marito e la bambina».

Ieri Marijosè a Lavagna: la nonna l'ha accompagnata fuori nel primo pomeriggio. Elisabetta Zoppetti, infermiera all'istituto tumori di Milano, domenica pomeriggio era accompagnata alla stazione di Chiavari dai familiari ed è salita sul «Tigullio», l'intercity per Venezia che ferma a Chiavari alle 14,21. Aveva preso posto in uno scompartimento di prima classe dopo salutato il marito e la figlia. Doveva prendere la sera stessa all'istituto dove lavora. Ora le indagini, dopo che è stata trovata la borsa nello scompartimento dove viaggiava, ed è stata avanzata l'ipotesi che la donna sia stata uccisa con un colpo di pistola alla testa, svolte anche nel Levante. [g. vi.]

Lite tra vicini finisce a coltellate

Una lite tra due anziani ieri mattina è finita un accoltellamento: i due pensionati, uno 81 anni l'altro di 76, hanno discusso animatamente per questioni di vicinato fino a quando più anziano coltello ha colpito al braccio il vicino di casa. L'uomo protagonista dell'episodio, già conosciuto per problemi psichici, è stato ricoverato al reparto psichiatrico di Sestri Levante. I carabinieri lo hanno denunciato a piede libero. Il ferito ne avrà per 20 giorni.

Una frana interrompe la strada provinciale

Ieri la strada provinciale di Semovigo, in Comune di Mezzanego, è stata interrotta da una frana di grosse dimensioni che ha ostruito tutta la carreggiata. Sono intervenuti i mezzi della Provincia che hanno lavorato tutto il giorno per rimuovere i detriti e ripristinare il traffico a senso unico alternato.

Tamponamento in autostrada, ferite 4 persone

Ieri mattina l'autostrada Genova Livorno è rimasta bloccata per circa un in direzione sud, a seguito tamponamento avvenuto alle 9 tra un'auto e un autocarro. Nell'incidente rimaste ferite persone che sono state trasportate al pronto di Spezia. La circolazione è ripresa regolarmente nella tarda mattinata.

Via ai lavori di ripascimento del litorale

La giunta ha appaltato i lavori ripascimento dell'arenile spesa 250 milioni. Le mareggiate dei giorni portato via parte della spiaggia che da Lavagna arriva alle porte di Sestri Levante. La sabbia viene prelevata alla foce dell'Entella.

Oggi consegna del «Praemium clavarense»

Questo pomeriggio alle 16,30 presso l'auditorium di piazzale Francesco si svolge la cerimonia di conferimento del «Praemium classicum clavarense», annuale riconoscimento che la delegazione Chiavari dell'Associazione italiana di cultura classica gna ad uno studioso benemerito del mondo antico. Il vincitore di questa edizione è il prof. Enzo Degani dell'università di Bologna.

La deportazione nei campi di concentramento

L'Anpi coinvolge gli scolari delle scuole elementari e medie in iniziativa storico-culturale sulla deportazione dei ragazzi nei campi concentramento nazisti. Questo pomeriggio al cinema Astor viene proiettato il film «La vita bella» di Roberto Benigni. Al termine della proiezione segue un dibattito.

Impianti di riscaldamento i per otto

Il sindaco Mondello ieri ha ordinanza per la proroga dell'accensione degli impianti riscaldamento che potranno funzionare per otto ore al giorno fino al 27 aprile. [g. vi.]

Corso di aggiornamento organizzato a Lavagna

Gli insegnanti a scuola «Le mille e una notte»

LAVAGNA. Nell'ambito delle iniziative culturali inserite nella stagione «primavera '98», l'amministrazione comunale ha patrocinato un corso di aggiornamento per docenti di scuola materna, elementari, medie e per bibliotecari, organizzato in collaborazione con il Cidi Tigullio.

Il seminario, che si svolgerà tra aprile e maggio presso la la conferenze civica biblioteca e ha per titolo «Le mille notte, e non solo», è la continuazione del corso realizzato lo scorso anno sulla fiaba ligure. Si articolerà quattro momenti singolari in cui verranno sviluppati da relatori le tematiche legate alla fiabistica alla letteratura giovanile multietnica, specifico riferimento alle e notte».

In dettaglio il corso si svilupperà come segue: sabato 18 aprile, dalle 16 alle 19, «Fiabe mille e una notte», con relatrice Francesca Corrao, docente di letteratura araba all'università di Napoli. Giovedì 23 aprile «Sinbad da mille e un artista», storia di un bliblio-laboratorio; relatrici Loredana Benvenuti, docente di scuola media, Piera Ferrari, architetto, docente di scuola media. Mercoledì 29 aprile «Aladino, Aladdin» un personaggio che attraversa i secoli: relatrice Carla Ida Salviati, coordinatrice editoriale Irrsae Liguria. Infine sabato 9 maggio babbucce di Abù Kassema: relatore Vinicio Ongini, critico ed esperto di letteratura giovanile e multietnica ministero della Pubblica istruzione. Al termine del corso, riconosciuto dal provveditorato agli studi Genova con conseguente rilascio di attestato, organizzati laboratori cui potranno accedere alcune classi di insegnanti che hanno partecipato agli incontri. [g. vi.]

Il Polo contesta la decisione della giunta

Stoccaggio per i rifiuti nuove proteste a Recco

RECCO. Le forze politiche (Polo) che sostengono la candidatura a sindaco di Gianluca Buccilli, unitamente alla Lega Nord, contestano l'intenzione della giunta reiterare progetto di realizzazione di un impianto per lo stoccaggio dei rifiuti nella Valle della Ne.

«La Provincia aveva bocciato progetto ma la giunta non abbandona l'idea e trasferisce l'impianto da Corticella alla Valle della - dice Gianluca Buccilli. Si tratta riproposizione dello stesso sito che stato individuato e che già aveva determinato la ferma protesta delle opposizioni e soprattutto dei cittadini che risiedono nella Valle autori di massiccia raccolta firme, due anni fa, a testimonianza del loro netto dissenso».

Secondo il Polo, esiste una frattura che divide gli abitanti Recco «da questa amministrazione che, chiusa nella propria arroganza - aggiunge il portavoce Giuseppe Rotunno - prosegue imperterrita nella sua strada incurante del risicato 33% di consensi che giustifica il suo mandato». Secondo Buccilli, l'ipotesi di impianto nella Valle della Ne è in contrasto con il piano regolatore che prevede un campo da rugby. [g. vi.]

Gianluca Buccilli candidato del Polo contesta l'impianto per lo stoccaggio dei rifiuti

E' costituita dal Comune e dalla «Marina» che già gestisce il porto

Nasce domani la «Idrotigullio»

Una società a Chiavari per acquedotto e depurazione

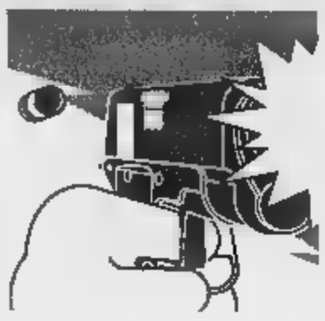
CHIAVARI. Domani il Consiglio comunale dovrà approvare l'affidamento alla «Idrotigullio», società costituita ad hoc, dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua potabile e dei servizi fognari e di depurazione. La società, alla presidenza è stato nominato Bruno Onesto, ex assessore chiavarese al Bilancio, è costituita dal Comune di Chiavari e da «Marina Chiavari», la società che gestisce il porto a sua volta proprietà Comune per il 95 per cento. Comune chiede 250 milioni l'anno alla società - ha spiegato il sindaco Vittorio Agostino - che dovrà anche concedere annualmente 600 mila metri cubi al Comune».

Per la Idrotigullio ci sarà anche l'impegno di costruire un nuovo depuratore i cui lavori dovranno iniziare entro tre anni. Per i cittadini non dovrebbe cambiare nulla, nel che la bolletta dell'acqua dovrebbe subire aumenti. «Se ci saranno aumenti - spiega il sindaco - saranno quelli di legge. La società baserà suoi introiti anche con il recupero dell'evasione che si presume sia sul 30 percento». La concessione inizierà il primo luglio e avrà la durata di 50 anni. La creazione di una società ad hoc per la gestione dell'acqua nasconde però il tentativo dell'amministrazione chiavarese di mettere un punto fermo sul futuro propria rete, tanto quella di distribuzione dell'acqua potabile come quella fognaria, per le quali in questi anni sono stati forti investimenti.

Come è la Regione, sulla base della legge Galli, ha stabilito delimitare in quattro ambiti territoriali i servizi idrici: questi ambiti, che corrispondono alle 4 provincie, il servizio idrico integrato, dalle pompe che estraggono acqua per uso civile alla distribuzione nelle case fino allo smaltimento, dovrà avere un solo gestore. Prima che da Genova arrivi il nome di gestore, che potrebbe formato fra enti pubblici e privati, Chiavari ha deciso di crearsene uno in casa. Ora si dovrà vedere se «l'autorità d'ambito» in fase costituzione, nel caso Tigullio Genova potrà pretendere fare la parte del leone, vorrà accettare gestori già scelti.

Al secondo punto dell'ordine del giorno del Consiglio comunale c'è la costruzione dell'impianto polisportivo nell'area dell'ex cinema Astor.

Credito sportivo ci ha concesso un mutuo di 8 miliardi e milioni - ha spiegato Agostino - al tasso 3,5 per cento, per 10 anni. Con miliardo e o nostre risorse e il miliardo e 600 milioni di un mutuo precedente, realizzeremo totalmente la struttura sportiva». [g. vi.]



Sotto torchio le prostitute e gli sfruttatori di Albenga, albanesi [illegible] «sparite» dalla strada

Le lucciole uccise, rete di labili indizi

Primo bilancio: scatta la caccia al supertestimone

SAVONA. S. [illegible] R., 18 [illegible] 20 anni, ex prostitute albanesi strappate al marciapiede da una comunità religiosa. Sono a Pietra Ligure, per la diretta tv di «Verissimo», rotocalco [illegible] «Canale 5». Chi uccide le donne, secondo voi è un «serial killer»? Risposta: «No, sono stati i protettori, io quando lavoravo non avrei mai accettato di allontanarmi dalla strada. Avevamo ordini precisi, se mai qualche cliente ci [illegible] provato [illegible] scappate. Nessuna di noi si sarebbe comportata in modo così pericoloso». Perchè pensi ai protettori? «Perchè [illegible] feroci e spietati, [illegible] sono stati anche con me...».

E' tempo di riflessioni, per gli inquirenti alle prese, in poco più di un anno, con sette delitti: sette prostitute massacrate [illegible] colpi di pistola, a botte, [illegible] coltellate. E [illegible] solo caso risolto: quello di Anna Giunti, uccisa ad Andora, da un cliente. Il resto è un mosaico ancora da comporre.

L'ultimo delitto, a Pietra, potrebbe aprire prospettive nuove per i carabinieri [illegible] il pm Francesco Greco, che coordina le indagini. Kristina Kwalla, 21 anni, albanese residente a Borghetto, è stata prelevata dai killer sicuramente dopo [illegible] 2,30 di martedì notte. Poi è stata uccisa, [illegible] venti chilometri [illegible] distanza da Albenga. I carabinieri hanno sentito, nelle ultime ore, decine di testimoni; si cercano indizi, anche il più labile, per individuare i killer. Nelle prossime [illegible] i confronti proseguiranno, soprattutto, con le prostitute e gli sfruttatori.

E intanto, sul marciapiede, si avvertono le prime conseguenze: [illegible] racket, nelle ultime due notti, ha provveduto a ritirare dalla strada le russe [illegible] le albanesi. Agli incroci, sotto la pioggia, sono rimasti gruppi sparuti di nigeriane e travestiti. [illegible] è solo una risposta ai continui controlli sulla strada di polizia [illegible] carabinieri, [illegible] è anche un segnale. I calabro-albanesi di Albenga [illegible] [illegible] più in grado [illegible] proteggere le donne dai killer, e le lasciano tranquille nei bar, nei locali notturni, nei residence dove hanno costituito le loro basi, in attesa che la situazione [illegible] chiarisca. E' bloccato anche il flusso di donne dall'Est (Russia, Ucraina [illegible] Albania) su cui indaga la squadra mobile [illegible] vicequestore Alessandra Usai.

E ora cresce l'attesa della prossima [illegible] dei clan che si fronteggiano da mesi in una spietata guerra di racket. [illegible] qualche tempo circolano i verbali degli interrogatori resi dai boss calabro-albanesi che hanno [illegible] scelto di collaborare con gli inquirenti. Se, una volta in aula, il boss della prostituzione Enea Prifti confermerà le accuse rese al pm Landolfi, il quadro di complicità e collusioni - utile anche per mettere [illegible] fuoco il contesto in cui è avvenuta la catena di delitti - sarà molto più chiaro.

Massimo Numa

[illegible] ALBANESI, CLAN [illegible]

Erano Donika, Liudmjla e Kristina le «punte di diamante» del racket

Donika Hoxhollhari uccisa ad Albenga

Liudmjla Zubkova uccisa a Pietra

Kristina Kwalla uccisa a Pietra

ALBENGA. Se l'assassino delle prostitute [illegible] Albenga fosse davvero [illegible] uno psicopatico, [illegible] meglio un «uccisore in serie», avrebbe davvero scelto con estrema attenzione le sue vittime: Donika, Liudmjla e Kristina, erano, per il clan Prifti-Pasceri-Laudone, «macchine da soldi», punte di diamante del loro nutrito gruppo di prostitute-schiave. L'assassino non poteva creare, a livello economico - il nervo più sensibile dei boss - maggior danno. Donika, uccisa nel febbraio '97 ad Albenga, d'estate «valeva» due milioni a sera. Tanto che Enea Prifti, pur di tenerla nelle proprie scuderie, [illegible] accettato di affidarla in subaffitto, al «fidanzato» albanese che, del canto suo, pagava [illegible] lauta percentuale al boss. Donika, nella squallida campagna acquisti del racket, era addirittura contesa: piaceva agli sfruttatori albanesi di Genova, che [illegible] cercato un contatto diretto con lei, per trasferirla sui «prestigiosi» marciapiede della Foce . Ma «Donatella» voleva restare ad Albenga e questo le è stato fatale. Nel mo[illegible] cui, attirata in una trappola da falso cliente italiano (costo del «piacere»: 500 mila lire), li ha riconosciuti, costringen[illegible] a inaugurare la catena di esecuzioni. Scappava nuda in una serra, cercando una salvezza impossibile dai killer: prima [illegible] colpo di pistola alla schiena, poi alla testa.

E Liudmjla Zubkova? Ucraina, 24 anni, alta, capelli [illegible]si, bellissima. Agli eredi di Prifti [illegible] Pasceri consegnava ogni [illegible] incassi d'oro. Chi l'ha uccisa [illegible] solo ha alleggerito le tasche dei boss ma anche spinto i russi che governano il flusso di schiave a riflettere sulla capacità di protezione offerta dagli albenganesi alle loro donne. A loro, questi «incidenti» non piacciono. Tutto lascia pre[illegible] che donne [illegible] Liudmjla, nelle mani dei calabro-albanesi, almeno per un po' di tempo, non ne finiranno più. Kristina, invece, era amica di Irene, la donna [illegible] Enea, ed era considerata una «fedelissima». Tre anni di lavoro sull'Aurelia, decine di milioni nei [illegible]ti in banca aperti nel nome [illegible]ei boss. **[m. nu.]**

[illegible] [illegible] A GENOVA

Stela Truya [illegible] l'«amica» nigeriana [illegible] filo sottile porta a Novi Ligure

Stela Truya albanese uccisa a Varazze

Evelin Esohe Edoghaye uccisa a Cogoleto

La prossima vittima sarà [illegible] Genova?

GENOVA. A un'analisi approfondita, anche la morte di Stela Truya, 25 [illegible], albanese protetta dai clan che estendono il loro raggio di influenza [illegible] Genova e nel Basso Piemonte, sembra tutt'altro che casuale. Stela «lavorava» su uno dei marciapiedi più contesi e sicuri di Genova, nel quartiere della Foce. Un [illegible] di strada che può essere affittato mensilmente ai «fidanzati» [illegible] ragazze a cifre che oscillano, a seconda della stagione, tra i 40 [illegible] i 60 milioni. E Stela viene prelevata alla fine del «turno», [illegible] uccisa poi sulla spiaggia di Varazze, a venti chilometri di distanza, a un passo dagli svincoli dell'autostrada.

Completamente nuda, [illegible] Donika, finita sulla spiaggia [illegible] un colpo di pistola alla testa. Due omicidi quasi speculari, che sembrano seguire il ritmo di una vendetta lungamente attesa e calcolata sotto ogni profilo. Stela-Donika, entrambe «punta di diamante» dei rispettivi clan. Più piccolo il calibro usato per Donika, una «38» caricata [illegible] proiettili non corazzati, [illegible] con un effetto devastante a distanza ravvicinata.

C'è uno scarto improvviso, che ha colto di sorpresa gli inquirenti (è [illegible] attivata [illegible] «linea verde» 167-127341), [illegible] l'omicidio di Evelin Esohe Edoghaye, 27 anni, nigeriana. «Lavorava» anche lei alla Foce, [illegible] aveva percorso i viali dell'Alessandrino, a Novi Ligure, dove un cliente di un «viado» ha ucciso due guardie giurate che l'avevano sorpreso.

[illegible] faceva chiamare Tessy Adodo, ed [illegible] [illegible] uccisa - forse (mancano ancora le perizie balistiche) - con la solita «38». L'esecuzione ricorda quella [illegible] Donika: un colpo, a un ginocchio, per bloccarne la fuga, [illegible] l'esecuzione in una [illegible] isolata [illegible] Cogoleto ma vicino agli svincoli dell'autostrada Savona-Genova. Tessy [illegible] Stela? Ha visto o riconosciuto gli assassini? Per completare la tragica simmetria, se la teoria della lotta tra racket fosse quella giusta, il prossimo delitto dovrebbe avvenire tra Varazze [illegible] Genova. **[m. nu.]**

IL PROCESSO

[illegible]

[illegible]

[illegible]

L'imputato Euro Caudio Nobile e il difensore Dominique Bonagura. A fianco il pm Franco Greco e l'avvocato Marco Pella che rappresenta la parte civile

Infanticidio di Millesimo, parlano in aula le maestre del bimbo

«Damiano già seviziato»

A scuola diceva: «Papà si arrabbia»

SAVONA. «Ho paura della morte»: così scrisse nel suo quaderno di scuola [illegible] piccolo Damiano, 6 anni, prima di venir sgozzato dal padre. Sotto disegnò un [illegible]mo nero», con tanto [illegible] teschio. Damiano abitualmente disegnava il papà vestito di nero.

Delle paure, [illegible] profilo psicologico di Damiano si è parlato ieri in corte d'assise, [illegible]l corso della seconda udienza del pro[illegible] a Euro Claudio Nobile, [illegible] «mago» di Millesimo, accusato di omicidio aggravato premeditato. Ma dalle testimonianze sono emersi soprattuto i tormenti dello sfortunato bimbo.

Era stato seviziato più volte, in passato. La maestra Fiorella Giacosa: «Una volta [illegible] una bruciatura sulla schiena». L'insegnante di sostegno, Manuela Costa: «Prima ancora che gli chiedessi spiegazioni, mi disse che [illegible] era stato papà, che [illegible] stata l'acqua... Lo accompagnai dal medico scolastico: in seguito Damiano mi disse che era stato suo padre, con una pentola d'acqua bollente...».

Un altro giorno il bambino arrivò a scuola con una ferita da taglio ad [illegible] braccio. Costa: «Quando gli chiesi come si era ferito, lui disegnò sul quaderno un coltello [illegible] mi disse: "Papà [illegible] molto arrabbiato"». E un altro giorno ancora, entrò in classe [illegible] una ferita lacero contusa al capo. Venne fuori che papà l'aveva scagliato contro un termosifone. Sempre Costa: «Non capii, sulle prime. Allora lui mi mimò l'atto di venir sbattuto con la [illegible] contro il termosifone dell'aula...».

Aveva difficoltà [illegible] linguaggio, Damiano. Si spiegava meglio disegnando. Come quella volta che, nel corso [illegible] [illegible] test, imprigionò in una gabbia un bambino. Giacosa: «"Questo sono io", ci spiegò». Un bambino anche aggressivo. La psicopedagogista, Nadia Corillo: «Puniva gli altri bambini, soprattutto le bambine, sostituendosi alle insegnanti. Pensammo che a casa subisse atti correttivi troppo severi...». Ma lui [illegible] diceva nulla, si limitava a spiegare che «papà [illegible] molto arrabbiato» e che «quando [illegible] le crisi spaccava tutto».

Damiano disegnò anche [illegible] [illegible] per mano alla mamma, [illegible] il padre [illegible] la [illegible] fidanzata», Jennifer Marie Scarfone, cartomante, oggi irreperibile. La donna, la mattina del delitto, accompagnò in banca Nobile, che non si dava pace per i 25 milioni in titoli sequestrati dall'ex moglie. Oltre a pensione da invalido, possedeva poco. Libri ad esempio: Il libro degli spiriti, Manuale di stregoneria...

[illegible] Pozzo

Ad Albenga

Blitz sul Centa dieci espulsi

ALBENGA. Blitz [illegible] polizia lungo il corso del fiume Centa all'interno di un edificio abbandonato, utilizzato [illegible] ragazzino e dormitorio da un gruppo [illegible] extracomunitari. E' stato compiuto [illegible] mattina e ha portato all'espulsione di dieci [illegible]rini ed al ritrovamento di un discreto quantitativo di [illegible]ce varia proveniente da alcuni furti in appartamento.

L'operazione, condotta congiuntamente dalla squadra volante [illegible] [illegible] squadra mare della polizia in via Molino di San Clemente, è [illegible] preceduta da due interventi, necessari a sedare altrettante risse, avvenute mercoledì sera in piazza del Popolo. Uno fatto dai carabinieri [illegible] l'altro [illegible] polizia. Nei pressi del posto telefonico pubblico, [illegible] un angolo della piazza, si so[illegible] infatti «sfidati» per l'ennesima volta un gruppetto di algerini contro un altro composto da marocchini. I controlli sono poi proseguiti ieri mattina fino al ritrovamento [illegible] rifugio sulla sponda destra del fiume.

Il blitz all'interno della [illegible] abbandonata sul Lungocenta è stato coordinato dal sovrintendente del commissariato di polizia di Alessio Davide Delogu. In un magazzino sono stati trovati e sequestrati numerosi attrezzi da [illegible] (come piedi [illegible] porco e cacciavitil) ed ancora due biciclette, un televisore, pezzi [illegible] automobile, binocoli, macchine fotografiche ed altri oggetti rubati.

Il bottino è stato radunato grazie a «visite» in appartamenti o [illegible] automobili in [illegible] compiute nei mesi scorsi. Alcuni degli algerini fermati [illegible] controllati non hanno negato che la merce provenisse [illegible] furti. Tutti gli extracomunitari, trovati senza documenti, [illegible] stati colpiti immediatamente dal decreto di espulsione come previ[illegible] dalla legge. Nel dormitorio abusivo, di cui si erano impossessati gli algerini, sono [illegible]ti trovati anche numerosi coltelli. Ce n'era uno sotto ognuno dei materassi da loro utilizzati nottetempo. **[m. br.]**

Dal 1971 ad oggi nella Liguria del turismo hanno chiuso 1529 hotel

Da Celle sale un «Sos alberghi»

Un convegno per discutere la crisi del settore

CELLE L. Consulto generale al capezzale degli alberghi colpiti dal male apparentemente incurabile delle chiusure. Con inizio alle 14,30, oggi pomeriggio, presso il Centro [illegible] formazione turistico alberghiero, si svolge una giornata di studio dal titolo «Alberghi SOS - Strutture ricettive in via di estinzione». Si tratta di un convegno fra albergatori, governo regionale, parlamentari ed europarlamentari sulle problematiche del turi[illegible] ligure.

I dati statistici [illegible] oggettivamente allarmanti: i [illegible] mila 336 hotel esistenti in Liguria nel 1971 oggi [illegible] ridotti a 1807. Un calo che ha colpito tutte [illegible] quattro le provincie. A Savona gli hotel erano, 26 anni fa, 1362, ora sono ridotti [illegible] 813; ad Imperia [illegible] passati, sempre nello [illegible] arco di tempo, da 821 a 367; a Genova [illegible] 894 a 450; infine a La Spezia si [illegible] calati da 269 a 177.

Spiega Angelo Marchiano, presidente sia degli albergatori liguri che di quelli della provincia di Savona: «L'obiettivo della nostra giornata di studio [illegible] quello di far emergere la centralità dell'albergo nell'offerta turistica, l'esiguità del bilancio regionale a favore del settore, i limiti della programmazione turistica della Regione, le responsabilità politiche del cambiamento [illegible] destinazione d'uso delle strutture ricettive». L'elenco degli iscritti [illegible] parlare [illegible] lungo: dei parlamentari Acquarone, Avogadro, Bornacin, Malerba, Nan, Nesi, Camoirano, Parodi, Podestà, Speciale al presidente e agli assessori regionali Mori, Profumo, Vassallo, al consigliere regionale Ivaldi, al presidente nazionale della Federalberghi Sangregorio. I lavori congressuali saranno coordinati da Amedeo Amato, docente dell'Università di Genova. **[r. sr.]**

L'assessore Maria Paola Profumo

Domani la cerimonia per onorare Valerio Oliveri caduto sul fronte Est

E dopo 56 anni il [illegible] torna a casa

Il picchetto d'onore per ricordare la «Cosseria»

SAVONA. «...Ogni notte che riposo [illegible] la mia tenda, insieme ai miei compagni, mi sembra di sentire tutti voi, la mamma e il babbo, le sorelle e il caro fratellino, che pregate per me. E allora io faccio lo stesso per voi...».

Valerio Oliveri, 27 anni, operaio-agricoltore di Pallare (fante del 90° Reggimento, 7° Compagnia, Croce [illegible] Guerra) così scriveva nel dicembre '42 alla famiglia, da Charkow (fronte russo). Era uno dei tanti fanti, alpini, artiglieri, camice nere, genieri mandati [illegible] combattere in Urss. Pochi giorni dopo moriva in uno scontro [illegible] fuoco: [illegible]militare di leva nel '36, [illegible] armi nel '40 sul fronte francese, era sta[illegible] destinato ad Est con la «Cosseria».

In quelle poche righe, vergate nel gelo, nel [illegible] dell'orrore di una guerra che ha provocato perdite ingenti per le armi italiane, riunite nel Csir prima [illegible] nell'Armir poi, traspare la sere[illegible] consapevolezza [illegible] compiere il proprio dovere.

Scriveva ancora: «...Voglio rassicurarvi perchè le nostre giornate sono buone, godiamo tutti di ottima salute e fortunatamente non soffriamo il freddo...». I nostri soldati, nel silenzioso [illegible]rore della ritirata, falciati dal gelo e dall'Armata Rossa, avevano un solo sogno: tor[illegible] [illegible] casa. Un desiderio esaudito 56 anni dopo.

Le spoglie di Valerio Oliveri arriveranno domani, seguite dal picchetto d'onore dell'Esercito [illegible] dai membri dell'Associazione Caduti di Savona, a Pallare. Alle 15,30 la [illegible] di suffragio nella [illegible] di Pallare, preceduta da una cerimonia in piazza del Comune, alla presen[illegible] del sindaco. La salma sarà tumulata nel cimitero comunale, negli spazi messi [illegible] disposizione dall'amministrazione per onorare il Caduto. **[m. nu.]**

Il fante Valerio Oliveri aveva 27 anni

Ieri scuole chiuse per il freddo. La situazione in Val Bormida

Urbe, una notte d'inferno

Linee Enel «saltate» per la nevicata

URBE. L'ondata di maltempo che l'altro ieri si è abbattuta sull'entroterra savonese [illegible] e pioggia ha creato disagi e polemiche.

Fra i paesi più penalizzati, Urbe, nel Sassellese, dove dalle 20,30 dell'altra sera, sono andate in tilt le linee elettriche. Conseguenza? Ieri mattina le scuole materne, elementari e medie [illegible] rimaste chiuse. Gli abitanti, di cui il 70 per cento è costituito da anziani, per lunghissime ore non hanno potuto attivare gli impianti di riscaldamento. Disagi anche per gli uffici e gli esercizi pubblici.

«[illegible] vicenda inaccettabile», sbotta il sindaco, Franco Dimani. E aggiunge: «La mancanza di corrente è stata determinata dal fatto che sulle linee elettriche sono cadute decine di rami. Se fosse stata [illegible] la potatura degli alberi, con ogni probabilità, non ci saremmo trovati in questa situazione». Conclude il sindaco, che ieri ha incontrato i funzionari Enel: «E' davvero incredibile. Ritengo che l'Enel invece di andare avanti, vada indietro».

«Purtroppo non possiamo tagliare le piante oltre i 12 metri. La situazione di emergenza che si è verificata a Urbe, paese alimentato dalle linee [illegible] Savona e di Rossiglione è stata complessa da affrontare anche a causa della presenza di neve e delle zone difficili da raggiungere», replicano alla direzione Enel.

Proseguono: «Tuttavia, [illegible] immediatamente intervenuti una trentina di operai che hanno lavorato tutta la notte e che nella tarda mattinata di ieri [illegible] già ripristinato il 90 per cento delle linee». Qualche disagio anche a Pallare, Sassello e Calizzano. [l. b.]

Gli abitanti di Vispa ieri mattina hanno spalato da soli la neve caduta sulla Statale

[illegible]

CARCARE

Visti facili, la Monaci oggi processata a Torino

Si celebrerà oggi, a Torino, il processo a Graziella Monaci, contrattista dell'ambasciata italiana a Lagos, e della sua collega Marilena Micheletti, accusate di concussione nell'ambito dell'inchiesta sui visti rilasciati a giovani nigeriane in cambio di denaro. [l. b.]

MURIALDO

Incontro sindaco-giovani sugli impianti sportivi

Sono stati circa una quarantina i giovani che hanno partecipato all'incontro col sindaco Bruno Odella.

Oltre a illustrare alcuni progetti in cantiere (area sportiva in località Piano, campetto da calcio), il sindaco ha invitato i giovani a rendere costruttivo e continuo il dialogo. [m. ca.]

La Pro loco si muove

In [illegible] festa medioevale [illegible]

CAIRO M. «Cairo Medioevale» ritorna in piazza [illegible] Vittoria? E' uno degli obiettivi nel carniere del nuovo presidente della Pro loco, Luciano Ugolini. Ma le novità non finiscono qui: oltre all'auspicato ritorno dei fuochi d'artificio, la Pro loco intende, infatti, organizzare un'edizione [illegible] «Cairo Medioevale» meno dispersiva, con i primi due giorni, il 4 e 5 agosto, dedicati alle sfide [illegible] Rioni nel «Gioco delle botti», e gli ultimi cinque contraddistinti da una serie di spettacoli «storici» di [illegible] livello. C'è [illegible] l'intento di far rivivere, il 26 luglio, la tradizionale festa campestre [illegible] S. Anna. Fra le altre iniziative due edizioni del mercatino delle pulci. [m. ca.]

La cultura a Carcare

Al «Calasanzio» conversazioni e un convegno

CARCARE. Prosegue, nell'aula magna del liceo, il ciclo di lezioni-conversazioni promosso dal Centro culturale «Casalanzio». Il giorno 30, il professor Enrico Beltrametti, docente presso il dipartimento di Fisica dell'Università di Genova parlerà dell'evoluzione delle stelle.

Il programma, che si [illegible] derà il 4 giugno, prevede, fra l'altro, la presentazione [illegible] libro «L'incantesimo» di Stefano Zecchi. All'appuntamento, che si svolgerà il 14 maggio, sarà presente l'autore. Il ciclo prevede anche un convegno sulla criminologia, sulla psichiatria forense e sull'ospedale psichiatrico giudiziario, [illegible] dal professor Adolfo Francia, che si terrà il 9 maggio. [l. b.]

Il crollo del campanile

Calizzano, i [illegible] danni al [illegible]

CALIZZANO. Ammontano a quasi due miliardi i danni provocati dal crollo, avvenuto venerdì a [illegible] di un fulmine, della cuspide del campanile della chiesa parrocchiale S.Lorenzo di Calizzano.

Spiega il sindaco, Giuseppe Tabò: I danni riguardano, oltre la cuspide, anche la navata della chiesa, senza contare le case, i tetti e le auto rimaste sommerse dalla pioggia di pietre». Ieri l'ingegner Giampiero Ferraro, al quale è stato affidato l'incarico di valutare i danni, ha effettuato un [illegible] sopralluogo. Intanto, gli operai del Comune hanno rimosso grondaie pericolanti e ripristinato la rete idrica che ha subito danni a causa del maltempo. [l. b.]

[illegible] NEGLI ENTI PUBBLICI

Il Servizio Lavoro della Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi. I bandi riguardano [illegible] 1 posto ispettore polizia municipale VII q.f. Comune Alassio (Sv); 3 posti personale varie qualifiche IV-V q.f. Comune Cuorgné (To); 1 posto terminalista V q.f. Comune Osiglia (Sv); [illegible] posti personale varie qualifiche Azienda ospedaliera «San Luigi» di Orbas[illegible] (To); 7 posti personale varie qualifiche IV-VI q.f. Casa riposo «Garibaldi Pogliani» Cantù (Como); 1 posto autorizz. servizi di noleggio con conducente autobus Comune Follo (Sp); [illegible] posti di programmazione VIII q.f. Comune Verona; [illegible] posti personale varie qualifiche Usl 3 Torino; 11 posti personale varie qualifiche Istituti clinici di perfezionamento di Milano; 8 posti assistente tecnico VI q.f. Università Perugia, 4 posti personale varie qualifiche VI-VII q.f. Politecnico Milano; 6 posti agente polizia municipale 6 mesi Comune Bordighera (Im); 17 posti dirigente medico 1° liv. Usl 3 Fano; [illegible] posti dirigente 1° liv. Usl 16 Mondovì (Cn); 3 posti operatore prof.le Ospedale evangelico di Torino; 9 posti personale varie qualifiche Pia Opera «G. Francescon» Portogruaro (Ve); 3 posti personale varie qualifiche VI-VII q.f. Università Torino; 1 posto segretario generale (m/f) Cee; 10 posti personale varie qualifiche Pio Albergo «Trivulzio» di Milano; 6 posti coro «M[illegible] Musicale Fiorentino» Teatro Comunale di Firenze; un numero imprecisato [illegible] posti per esami conduttori generatori a vapore ministero Lavoro; 1 posto personale laureato a contratto Cnr; 4 posti personale varie qualifiche VI-VII-VIII q.f. Istituto Fisica nucleare; 6 posti personale tecnico varie qualifiche VII-VIII q.f. Università Pavia; [illegible] posti personale varie qualif. (V-VI-VIII q.f.) Politecnico Milano; 50 posti istruttore servizi asili nido Comune Milano; 5 posti educatore asilo nido VI q.f. Comune Sanremo (Im); un nume[illegible] imprecisato di posti assistente domiciliare servizi tutelari [illegible] q.f. Consorzio intercomunale novese servizi [illegible] persona Novi Lig.; 6 posti operatore prof.le Usl 2 Urbino; un posto dirigente medico 1° liv. neurochirurgia Istituto «Gaslini» Genova; 1 posto tecnico laboratorio Usl 1 Imperiese; 1 posto serv. noleggio con conducente autobus posti 25/30 Comune Santo Stefano d'Aveto (Ge); 1 posto dirigente medico I liv. anatomia patologica, 2 posti dirigente medico I liv. cardiologia, un tecnico laboratorio Istituto «Gaslini» Genova; 1 posto collaboratore prof.le V q.f. Comune Castiglione Chiavarese (Ge); un posto collaboratore ammin. V q.f. Comune Moneglia (Ge); 184 posti vigile del fuoco V q.f.; 3 posti personale a contratto al Cnr; 3 posti personale tecnico VI-VII q.f. Università Siena; 4 posti personale varie qualif. Comune Cremona; 5 posti dirigente medico 2° liv. Usl 1 Città di Castello (Pg); 3 posti personale varie qualifiche VI-VII q.f. Osservatorio Vesuviano di Ercolano (Na); 54 posti personale sanitario 1° [illegible] Istituti clinici di perfezionamento di Milano.

Medici

E ancora: 4 posti medico II liv. dirigenziale Usl 1 Torino; 4 posti operatore prof.le Usl 19 Asti (At); 5 posti dirigente medico 2° liv. Usl 13 Venezia; 9 posti ostetrica, 3 posti dirigente medico 2° liv. Azienda ospedaliera «S. Giovanni-Addolorata» Roma; 3 posti dirigente sanitario 1° liv. prof.le Azienda ospedaliera «S. Giovanni-Addolorata» di Roma; 3 posti dirigente sanitario 1° liv. prof.le Azienda ospedaliera Padova; 5 posti personale varie qualifiche V-VII q.f. e dirig. Istituto «Degli Innocenti» di Firenze; 1 posto collaboratore prof.le V q.f. Co[illegible] Ceranesi (Ge); un numero imprecisato di posti dirigente medico 1° liv. cardiologia Usl 3 Genovese; un [illegible] imprecisato di posti dirigente sanit. 1° liv. ortop. traumatol. Usl 4 Tigullio; [illegible] posti dirigente ammin. Azienda ospedaliera S. Martino; un numero imprecisato di posti amministratore scientifico Agenzia europea di valutazioni medicinali di Londra; un numero imprecisato di posti iscriz. albo speciale patrocinio Corte di Cassazione ministero Grazia Giustizia; un numero imprecisato [illegible] posti abilitazione libera professione perito agrario anno 1998 ministero Pubblica Istruzione; 3 posti collaboratore tecnico VII q.f. Università Siena; 6 posti personale varie qualifiche Usl 14 Regione Piemonte; [illegible] posti autista trasporto scol. V q.f. Comune Signa (Fi); 9 posti dirigente Usl 8 Civitanova M[illegible]he Alta; 1 posto dirigente medico II liv. anestesia rianimazione Azienda ospedaliera S. Martino Genova; 19 posti coro «Maggio Musicale Fiorentino» Teatro Comunale di Fi[illegible] posti [illegible] ammin. [illegible] informatica VI q.f. Iacp Bologna; 1 posto dirigente sanitario medico I liv. Azienda ospedaliera S. Corona di Pietra Ligure (Sv); 10 posti assistente [illegible] Usl Pescara; un numero imprecisato di posti abilitaz. esercizio libera professione geometra anno 1998 ministero Pubblica Istruzione.

[illegible]

L'elenco così continua: 35 posti operatore professionale Università Catania; [illegible] posti personale varie qualifiche (V-VI-VIII q.f.) Politecnico Milano; 10 posti personale varie qualifiche (VI-VIII q.f.) Comune Brescia; 7 posti medico 1° liv. dirigenziale Azienda ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara; 19 posti dirigente 1° liv. Azienda ospedaliera «Oirm S. Anna» di Torino; [illegible] posti operatore prof.le collaboratore personale vigilanza Agenzia regionale protezione ambientale Regione Piemonte To; 3 posti collaboratore professionale V q.f. Comune Arona (No); 4 posti animatore VI q.f. Istituzioni iniziative sociali di Brescia; 1 posto II liv. dirigenziale medicina interna, un posto per II liv. dirigenziale ruolo psichiatria Usl 2 Savonese; [illegible] posti medico I liv. dirigenziale Usl 20 Tortona (Al); 12 posti dirigente medico I liv. anestesia e rianimazione Azienda ospedaliera S. Martino di Genova; un numero imprecisato di posti amministratori aggiunti Commissione Europea; [illegible] posti terapista riabilitazione Consiglio orfanotrofi e Pio Albergo «Trivulzio» di Milano; 12 posti collaboratore terapista riabilitazione Usl 3 Genovese; 67 posti personale varie qualif. Provincia Trento; 1 posto ragioniere VI q.f. Comune Me[illegible] (Ge); un numero imprecisato di posti dirigente medico I liv. anatomia e istologia patologica, [illegible] numero imprecisato di posti dirigente medico I liv. malattie infettive Usl 3 Genovese; 1 posto cuoco Azienda osped. S. Corona di Pietra Ligure (Sv); 5 posti autorizzazioni esercizio servizio di noleggio Comune Cogorno (Ge); un numero imprecisato di posti dattilografi (f/m) di lingua italiana alla Cee; [illegible] posti tecnico laboratorio medico Azienda osped. «San Giovanni Battista» di Torino; 3 posti ricercatore architettura, 2 posti ricercatore economia, 1 posto ricercatore giurisprudenza; [illegible] posti ricercatore lettere e filosofia, 2 posti ricercatore lingue e letterature straniere Università Genova; 2 posti ricercatore scienze della formazione, 2 posti ricercatore scienze politiche Università di Genova; 1 posto personale laureato al Cnr; un numero imprecisato di posti [illegible] sessione esami [illegible] Stato di abilitazione esercizio prof. [illegible] ministero Università Ricerca scient. e tecnol.

ENTUSIASMO TARGATO PIAGGIO

Accendete l'entusiasmo. Per passare ad un due ruote targato Piaggio o Gilera potete contare su un **finanziamento fino a [illegible] milioni in 15 mesi a interessi zero***. Avete un usato da rottamare?

In alternativa al finanziamento potete approfittare degli incentivi dello Stato e [illegible] Piaggio**.

E se nei vostri desideri c'è un 50 cc, fate subito un salto al vostro Piaggio Center: anche in questo [illegible] vi aspettano straordinarie agevolazioni.

Piaggio fa la differenza.

*Esempio ai fini del T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92. Importo finanziato: L. 8.000.000. Durata del finanziamento: 15 mesi. Importo rata mensile: L. 533.400. T.A.N.: 0,03%, T.A.E.G.: 3,91%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 200.000. Offerta valida fino al 30/04/98 e [illegible] cumulabile [illegible] altre iniziative [illegible] corso. Salvo approvazione della Società finanziaria. Per ulteriori informazioni [illegible] tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici. **Validi per la rottamazione di ciclomotori o motoveicoli immatricolati o fabbricati prima del 1°/01/89 (Art. [illegible] Legge 266 del 7/08/97). Per informazioni chiamare il Numero Verde 167-645407.

Gli indirizzi della Rete di Vendita Piaggio e Gilera [illegible] sulle Pagine Gialle alla voce Motocicli e Motocarri. www.piaggio.com www.gilera.com

PIAGGIO

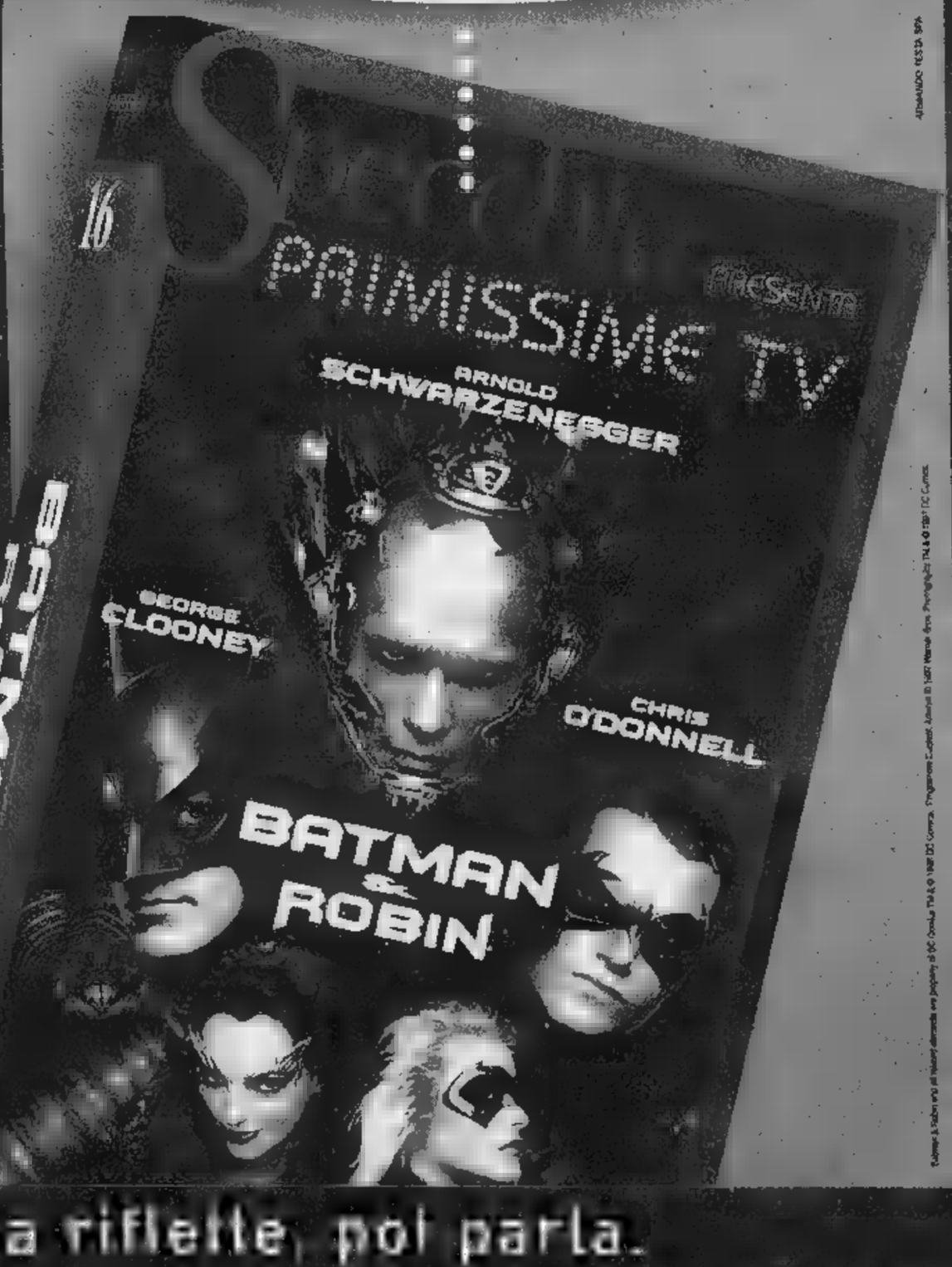
Specchio ..... dà molto spazio alla natura.

Anche ai pipistrelli.

Ogni settimana Specchio approfondisce grandi temi di attualità e cultura con articoli dei migliori giornalisti italiani e arrichiti da meravigliose fotografie. In più, questo mese, per Primissime TV vi propone **un film spettacolare: Batman & Robin.** Un glaciale **Arnold Schwarzenegger** è Mr Freeze: riuscirà a congelare Gotham City? Una velenosa **Uma Thurman** è Poison Ivy: riuscirà a vendicare il mondo vegetale? Il bel tenebroso **George Clooney**, tormentato Batman, riuscirà a fermarli? Chi è Batgirl? Robin tradirà i suoi compagni? Alle vostre domande risponde Specchio, con **una storia che vi catturerà ed effetti speciali incredibili.**

Da sabato 18 aprile.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 14.900 lire.
(Acquisto facoltativo)



Specchio. Prima riflette, poi parla.

Debutta Enrico Montesano, apertura straordinaria del Sociale di Camogli

Arrivano i fuoriclasse dell'hip-hop

Il sax di Gato Barbieri al Teatro Carlo Felice

Grande serata rap al Teatro Gustavo Modena i fuoriclasse francesi della danza hip-hop, il magico sax di Gato Barbieri al Carlo Felice, il debutto di Enrico Montesano al Politeama Genovese, l'apertura straordinaria del Teatro Sociale di Camogli per i Pomeriggi Musicali del Comunale dell'Opera di Genova.

GENOVA. Debutta questa sera alle 21, in prima nazionale, al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, la performance «Hip Hop Opera» presentata dalla compagnia francese di danza hip hop e breack dance, rap, scratch Accrorap. La rappresentazione vedrà in scena sette ballerini accompagnati da un violoncellista, un dee jay e un percussionista, con un gruppo di orchestrali provenienti dal conservatorio.

Lo spettacolo verrà replicato domani sera. Abbinata alla rappresentazione, sempre da venerdì, nel foyer del Teatro Gustavo Modena si potrà visitare la mostra «Writing - I linguaggi dell'Hip Hop a Genova», organizzata dal Teatro dell'Archivolto in collaborazione con Artemedia e la rivista Aelle.

Al Teatro Garage (Sala Diana), in via Paggi, alle 21 replica dello spettacolo «Bruciati», di Angelo Longoni, con Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey.

Al Politeama Genovese, alle 21, debutta il musical «Trashmila. Sempre al Carlo Felice, nell'Auditorium Eugenio Montale, alle 17, il circolo culturale dei Buonavoglia promuove un incontro sul tema «Tre volte miagola la gatta in collera. Uomini, streghe, poteri e sortilegi». Partecipano il politologo Giorgio Galli, Lorenzo Lanteri, autore di pubblicazioni sulle streghe di Triora, nell'Imperiese, la critica d'arte e femminista Francesca Pasini, il neuropsichiatra Romolo Rossi. Condurrà il dibattito la giornalista Viviana Kasam.

Sala Cambiaso, in Salita San Francesco 4, serata dedicata all'Algeria organizzata da Amnesty International, Liberamente e da Terre des Hommes. Un gruppo di attori del Teatro Ipotesi leggerà brani di lettere di perseguitati algerini.

CAMOGLI. Pomeriggio musicale al Teatro Sociale, alle 17,30, il New Orpheus Quartet, nell'ambito del ciclo di concerti sul territorio promosso dalla Regione Liguria e dal Comunale dell'Opera.

L'ensemble formato da Pier Domenico Sommati e Fabrizio Ferrari al violino, Angelo Matteucci alla viola e Antonio Gambula al violoncello eseguirà, nello storico teatro camogliese chiuso da tempo, brani di Mozart e Borodin.

La compagnia francese Accrorap in una scena dello spettacolo di stasera al Modena intitolato «Hip Hop Opera»

si butta via niente», con Enrico Montesano, regia di Giorgio Gallione. In cartellone fin da martedì sera, lo spettacolo approda nella sala di via Bacigalupo solo oggi a causa di una bronchite che ha colpito l'attore romano. In scena fino a domenica. All' M & M Café, alle 21, house music con il dj Ugo Sabatino in consolle.

Alla Vaschetta, in via Piacenza, F40 in band con Massimo Gori, Alberto Marafiotti, Alfredo Vandresi a Gianni Serino.

Al Teatro Carlo Felice, alle 21, recital del grande sassofonista argentino Gato Barbieri, musicista jazz di fama mondiale, capofila negli anni dell'avanguardia con Don Cherry, Carla Blay e Charlie Haden, autore di celebri colonne sonore come quella di «Ultimo tango a Parigi» e di moltissimi altri hit. Qualche anno fa è stato ospite del tour di Antonello Venditti accompagnando il cantautore romano nel brano «Modena».

Suoneranno con Gato Barbieri, questa sera, al Teatro Carlo Felice, Bill O'Connell alle tastiere, Roberto Gonzales alla batteria e Richard Flores alle percussioni. Biglietti in vendita a lire mila. Giovani lire 10

GENOVA NOTTE

CONFERENZA

Incontro su Giordano Bruno

Conferenza del medico-scrittore Edoardo Guglielmino, oggi alle 18, al centro culturale Satura, in Piazza Stella, su «Attualità di Giordano Bruno». Ingresso libero.

Visita guidata

Visita guidata al quartiere di San Matteo, oggi alle 15,30, promossa dall'associazione «Genova Insieme». La visita comprenderà la chiesa, la cripta, il chiostro, la piazza e i palazzi circostanti. La partecipazione alla visita costa 9 mila lire. L'appuntamento è alle ore 15,30 in piazza San Matteo.

Mostra di Piterà

Alla Galleria Le Arcate, in piazzale Libia, domani alle ore 16, inaugurazione della personale del pittore genovese Carlo Piterà. La mostra resterà aperta fino al maggio prossimo.

Dibattito sul lavoro

Faccia faccia fra studenti, giovani e imprenditori, questa sera alle 21, Telecittà, nel corso della trasmissione «Il futuro è adesso». Tema della puntata «Come diventare imprenditore», con la partecipazione di Sebastiano Gattorno.

Incontro con Carlo Bo

Lo scrittore Carlo Bo parteciperà domani pomeriggio alle ore 17, nella sala congressi dell'opera «Madonnina del Grappa» di Sestri Levante per la presentazione di una raccolta di saggi che l'illustre autore ha dedicato al critico letterario Renato Serra. Sarà presente all'incontro Sergio Pautasso, curatore della grande antologia degli scritti di Carlo Bo.

ARENZANO

Centenario di Chiossone

Domani pomeriggio alle 17, nella sala consiliare del Comune di Arenzano, commemorazione di Edoardo Chiossone nel centenario della morte.

S. MARGHERITA DI CASTELLO

Omaggio a Ferretti

Aperta la mostra «Omaggio ad Andrea Ferretti», oggi alle 17, nel Chiostro delle Cisterne di Santa Maria di Castello. La mostra è stata presentata ieri dal critico Giannina Scorza e resterà aperta fino al 30 aprile.

FELICE

Dario Fo benefico

Dario Fo e Franca Rame presenteranno lo spettacolo «Marino libero! Marino è innocente», sul caso Sofri-Bompressi-Pitrostefani, domani sera, alle 20,30, al Teatro Carlo Felice.La rappresentazione sarà benefica, il ricavato della serata sarà devoluto alla Comunità di San Benedetto diretta da Don Gallo per due progetti di assistenza in Brasile e a Santo Domingo. Biglietti in vendita a 50 mila lire e 35 mila lire in platea. Studenti e giovani fino ai 25 anni lire 15 mila. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	74	36	17	48	14
	91	80	45	44	43
CAGLIARI	15	28	20	58	42
	72	62	61	58	55
FIRENZE	74	61	10	38	66
	104	81	77	70	65
GENOVA	71	48	1	60	25
	89	82	66	64	53
MILANO	41	9	15	35	59
	86	78	71	67	67
NAPOLI	59	48	39	2	39
	75	72	59	57	49
PALERMO	53	85	18	44	85
	83	58	57	57	54
ROMA	21	52	58	22	57
	93	83	78	66	54
TORINO	82	57	55	36	34
	115	72	62	61	58
VENEZIA	11	26	18	42	9
	80	79	50	52	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

centrati. Ambi centrali sul n. 82 di Torino. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive altri sistemi):

82-20 82-58 82-33;
82-61 82-78 82-15 82-5;
82-76 82-11 82-8 82-10;
82-16 82-70 82-17 82-90;
82-73
82-24 82-89 82-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane
Bari 40 (2); Cagliari 19 (5); Firenze 16 (5); Genova 31 (0); Milano 75 (5); Napoli 74 (5); Palermo 1 (2); Roma 10 (1); Torino 63 (3); Venezia 78 (5).

Per questa il computer ci consiglia i 40 ambi frequenza sulla di Torino:

3-10 3-30 3-12 18-20 18-50;
3-71 3-81 3-42 18-18;
3-22 3-40 3-54 18-52 18-60;
3-64 3-49 3-68 18-19 19-58;
3-20 3-50 18-10 18-30 18-12;
3-51 3-18 18-71 18-61 18-42;
3-60 18-54;
3-18 3-58 18-64 18-48 18-88.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Napoli:

20-21-22 21-22-25 22-23-29;
20-21-23 21-22-26 23-24-25;
20-21-24 21-22-27 23-24-26;
20-21-25 21-22-28 23-24-27;
20-21-26 21-22-29 23-24-28;
20-21-27 22-23-24 23-24-29;
24-25-26;
20-21-29 22-23-26 24-25-27;
21-22-23 22-23-27 24-25-28;
21-22-24 22-23-28 24-25-29.

Vincite ambate
Cagliari 84; Firenze 4

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati
L. 1600 — 82 - 44 - 53 - 64 - 71 - 89
90 - 7 - 23 - 4 - 64 - 89
2 combinazioni
27 - 10 - 43 - 85 - 72 - 8 - 24
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 14 - 90 - 8 - 47
224 combinazioni — varianti = 16 - 38 - 82 - 41 - 32 - 72 - 28 - 15

Stabilito a cura della ricevitoria n° 499 di Davide e Liliana, via Viana 27, Casdelo.

Ecco alcuni nomi usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Specchi:** coppie di numeri a cifre "inverite" (come 34-43, 67-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti dal cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, Figura 9); **Decine:** ne di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Fa discutere la regìa di Andrée Ruth Shammah con Tommaso Ragno e Franco Oppini

«Io, l'erede», meglio in napoletano

Ritmi lenti per la commedia di Eduardo De Filippo

«Io, l'erede» di Eduardo De Filippo - andata in scena mercoledì sera al Teatro della Corte, nella produzione del Teatro Franco Parenti - risale al 1942: la stesura originaria era in dialetto. Lo stesso Eduardo, nei suoi ricordi, ammette che il testo resse quattro repliche. Poi lo stesso autore lo levò dal repertorio e lo ripescò più.

C'è da ritenere che abbia fatto bene: Eduardo ha scritto decine e decine di testi, tra i quali una dozzina almeno meritano un posto di rispetto nella storia delle patrie lettere, ma molte commedie e farse non di maniera sovente sono canovacci mezzo improvvisati su schemi abusati e, soprattutto nel secolo scorso, ripetitivi.

«Io, l'erede» è poco più (o poco meno) d'una farsetta che Eduardo tenta di arricchire, soprattutto grazie al «mestiere», con qualche spruzzata di vaghissimo pirandellismo: un che quasi mai abbandona, con esiti più efficaci, il grande artista napoletano.

In scena un testo di Eduardo De Filippo

La storiella naviga nell'assurdo: c'è una famiglia facoltosa che sembra avere nel Dna la passione per la beneficenza. Si visitano gli ammalati, si regala vestiti riciclati ai bimi e si mantengono in casa, familiari stretti, amici in disgrazia: così per Don Prospero, un avvocato cinico e fallito, così è per Bice, una trovatella. Al funerale di Don Prospero compare l'unico figlio ed «erede», il quale dimostra inconfutabilmete, anche con l'aiuto d'una rivoltella, il diritto di essere ospitato e mantenuto (ma anche sbeffeggiato, gratificato di due vestiti all'anno, impiegato come fattorino) esattamente come suo padre.

La presenza dello scomodo «erede» butta all'aria la famiglia che poi si scopre egoista, meschina, ipocrita e ammantata da tartufesca ipocrisia. Così Bice si ribelle e va via per conto suo, gli altri si disperano e l'«erede», come del resto era già accaduto al padre, trova anche consolazione con una vogliosa vedovella, sorella del padrone di casa.

Il finale, dopo qualche «gag» nel cuore del testo dove si spremono scarne spassosità, precipita nella banalità, perchè la materia tiene. Inoltre, nell'edizione vista alla Corte, con la regìa di Andrée Ruth Shammah, si è optato per una traduzione in ligua italiana: un espediente che «ammoscia» ulteriormente la farsetta che presenta anche, in più tratti, ritmi lenti e po' di tedio.

A tenere in piedi la baracca, si impegnano, nel contesto d'una distribuzione modesta, i due protagonisti: Tommaso Ragno (l'erede) e Franco Oppini (l'avvocato). Il primo cerca di disegnare un personaggio che è neppur ben sbozzato nel testo, cercando di perdere connotati naturalistici (l'«erede» è un simbolo, una sorta di «vendicatore») e giocando su una recitazione astratta. Oppicini (ex Gatto di Vicolo Miracoli ed ex marito di Alba Parietti) recupera per «scaldare» il sala tanto in tanti i tempi e gli scatti del vecchio cabaret, risolvendo in macchietta il personaggio. Ma, alla fin dei conti, l'impostazione della regia che più d'ogni altro elemento tira la corda.

Paolo Lingua

Potranno essere votate telefonicamente, i protagonisti ospiti di una trasmissione televisiva

Ecco le otto fiabe per le «nominations»

La giuria del Premio Andersen ha scelto le prime finaliste

SESTRI LEVANTE. La giuria del premio Andersen, che si svolgerà dal 23 al 31 maggio, ha scelto le otto fiabe scritte da ragazzi che potranno essere votate telefonicamente. Queste le che hanno la «nominations»: per la forma scritta «Una giornata con Laura», «Le quattro strade», «Dall'oceano alla savana», «L'incredibile viaggio del dottor Jones». Per la forma in rete le fiabe sono: «Alex Jpg», «Viaggio in Atlantide», «Il mistero della grande montagna», e «Compagni in viaggio tra i colori».

Al termine dei nove giorni da fiaba, che si svolgeranno a Sestri Levante e a Rapallo, verrà fatta la premiazione dei vincitori a cui hanno partecipato circa 3.000 concorrenti e dall'estero. Domenica 31 maggio alle ore 11 nella sala consiliare del Comune di Sestri Levante, verrà reso pubblico il verdetto della giuria popolare che decreterà i due vincitori per la categoria ragazzi.

Da quest'anno ci sarà un vincitore in più: David Bixio, fondatore del premio e presidente della giuria, ha creato per questa edizione il Premio Baia delle Favole-Banca Mediolanum, ovvero la fiaba regina tra le vincitrici delle diverse categorie. E in grande novità. I ragazzi saranno protagonisti di una serata televisiva tutta loro su una emittente a copertura nazionale: «Sogno italiano».

In sintonia con il principio ispiratore del premio, ovvero il rispetto dell'immaginario dei ragazzi, la trasmissione cercherà di realizzare i sogni più significativi dei veri protagonisti della manifestazione. «Sogno italiano», trasmissione prodotto da Media Advert e Mediolanum Comunicazioni per Rete 4, sarà trasmessa in prima serata nella prima settimana di giugno. [g. vi.]

I bambini saranno i protagonisti del Premio Andersen di Sestri Levante

Torna il cabaret sul palcoscenico del teatro diretto da Mimmo Chianese

I mille personaggi di Natalino

Anatoli Balasz domani sera è a Campopisano

GENOVA. Torna il cabaret, domani sera alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano diretto dall'attore e regista Mimmo Chianese, nell'omonima piazza del centro storico di Genova, dalle parti di Sant'Agostino. In programma molte risate con il comico Anatoli Balasz, protagonista dello spettacolo «Pape Satan Aleppe», storie del Santone Salabar e delle sua nuova setta dei Flagellati del Bancomat dell'Ultimo Minuto i cui seguaci affermano, fra altre amenità, che «La prova che Dio esiste è che, nonostante sia il vero autore della Bibbia, non risulta iscritto alla Siae».

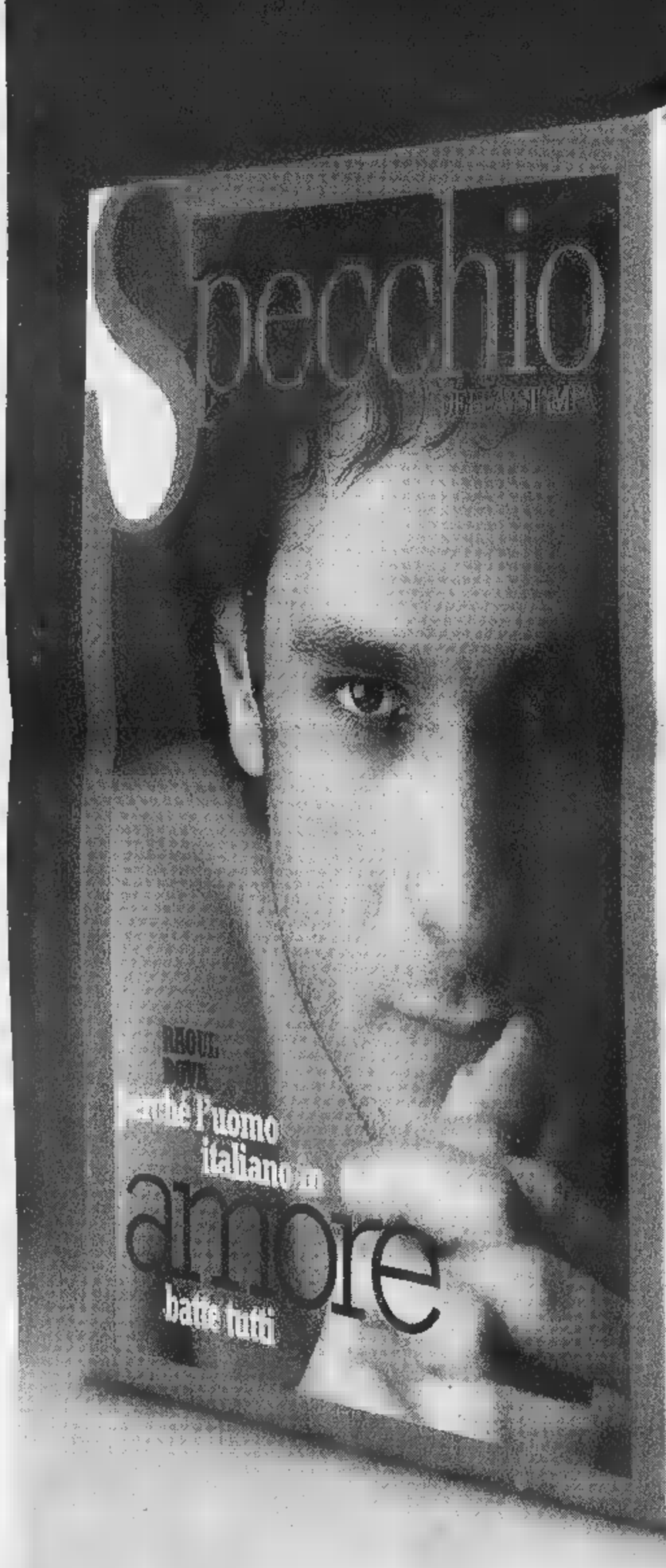
Il Santone Salabar è uno dei tanti personaggi che Anatoli Balazs (vero nome Natalino Balasso) presenterà domani sera sul palcoscenico del Campopisano. Appariranno, infatti, anche Dio, Satana, un eminente studioso luterano e un meglio identificato pentito dei talismani. Il filo conduttore dello spettacolo sarà invece affidato a una «radiofonica» interpretata da Simonetta Vacondio.

Lo spettacolo, secondo una consuetudine «balaszziana», cercherà comunque di fare satira fine a se stessa o di girare attorno alla realtà delle cose, ma andrà dritto al cuore del pensiero, delle paure, delle convinzioni che guidano l'essere umano.

Raffinato autore di molti testi di cabaret, Natalino Balasso ha partecipato a numerosissime trasmissioni radiofoniche e televisive ed è stato ospite fisso di «In Kantina», su RaiDue, il programma televisivo ideato da Arnaldo Bagnasco, Dario Vergassola e Daniele Formica. L'ingresso al Piccolo Teatro di Campopisano costa 20 mila lire, ridotti lire 18 mila. Prenotazioni al numero 251.17.66. [m. b.]

Mimmo Chianese dirige Campopisano

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

VALORI MEDI per una copia di Specchio di 160 pagine*	
Foto	■
Illustrazioni	18
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	1

*pari al 100% della dose settimanale consigliata.

Specchio è un settimanale da collezione.
Da gustare e conservare. A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.

009610 00275258

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

ARMANDO TESTA SPA

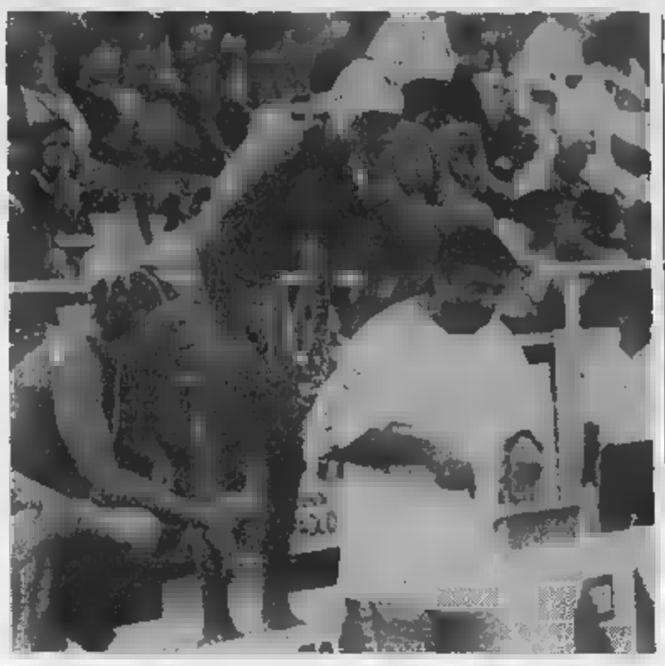
Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 ■ Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, ■ - 10126 Torino,
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma ■, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 011/5627958

Numero Verde **167-233383**

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta ■■■ valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.

Specchio. Prima riflette, poi parla.



Rudic, qui ai primi tempi dell'esperienza azzurra, è il personaggio più atteso

Domenica all'Hotel Mirò il convegno organizzato dall'Athena Savona

Pallanuoto dal cuore giovane

Tematiche e problemi di uno sport che cerca maggiori spazi ed interessi: ecco il programma
Parleranno Rudic, Mistrangelo, Campagna, Ivaldi, Malara e il tecnico jugoslavo Pavle Vicevic

SAVONA. La pallanuoto oggi, e soprattutto domani. Questo vuol essere il significato del terzo convegno allestito dall'Athena Savona e intitolato «La pallanuoto ed i giovani», i cui lavori, ospitati dall'Hotel Mirò, occuperanno l'intera giornata di domenica, grazie soprattutto agli illustri ospiti presenti.

Spicca ovviamente la presenza di Ratko Rudic, responsabile tecnico della squadra A azzurra, che nell'ultimo intervento del convegno, si soffermerà sul tema «La ricerca del talento nella pallanuoto»: inutile anticipare che la relazione di Rudic sarà ascoltata con la massima attenzione, considerata l'esperienza mondiale di questo tecnico che ha lanciato alla ribalta tante firme illustri della specialità.

I lavori si apriranno alle 9,30 con l'intervento di Claudio Mistrangelo, al quale spetta fare gli onori di casa. Il tecnico dell'Athena affronterà le tematiche sui problemi relativi ai settori giovanili. Il suo intervento sarà seguito, intorno alle 9,45, da quello di Piero Ivaldi, allenatore delle squadre giovanili della Pro Recco. Titolo della relazione: «Un esempio italiano: la Pro Recco», che probabilmente farà da traino a quello di Pavle Vicevic, tecnico della Nazionale giovanile jugoslava, che farà il punto della situazione in un Paese che ha prodotto tanti talenti ma che, come l'intuibile, ha dovuto fare i conti con i recenti drammatiche vicende.

I baby del Savona in acqua: immagine emblematica per il convegno di domenica

Dopo una breve pausa, meriterà interesse l'intervento di Paolo Malara, responsabile tecnico dell'Olympique Nizza, che si soffermerà sui «problemi di crescita» di uno sport che in Francia non ha finora ottenuto risultati eclatanti. I lavori della mattinata si concluderanno con l'atteso intervento di Alessandro Campagna, azzurro di lungo corso e adesso tecnico della Nazionale giovanile italiana, che parlerà della programmazione dei settori baby anche alla luce dell'attività sempre più frenetica del club.

Nel pomeriggio, prima dell'intervento di Rudic, interverrà Mario Marino Badino, in qualità di titolare dell'Athena Informatica, sponsor della Rari. Alle 16 infine il dibattito al quale prenderanno parte tecnici, giocatori e addetti ai lavori della pallanuoto. Con la speranza di avere buone indicazioni per lo sviluppo di uno sport che cerca di catturare sempre più il pubblico dei giovani. [g. o.]

E domani c'è la Canottieri

Dopo gli anticipi di mercoledì uno scontro che vale il 5° posto

La regular season, massacrata da un calendario compresso e poco intelligente, (naturalmente la colpa è del computer...) procede a singhiozzo con pezzi di giornate sparsi un po' dappertutto. Domani tocca alle tre partite della prima di ritorno che non comprendono squadre impegnate nelle coppe europee. Tanto per gradire si proseguirà mercoledì col secondo turno (quello dei tre derby, compreso Recco-Savona), e sabato con la terza. Oggi arrivano due sfide salvezza (Paguros-Bologna e Ortigia-Civitavecchia) e una sfida per il 5° posto.

Athena (p. 19)-Canottieri Napoli (19): piscina di corso Colombo 17,30; arbitri Riccitelli e De Meo. Si rinnova il duello tra allenatori che si stimano ma che sono caratterialmente e concettualmente agli antipodi. Che Claudio Mistrangelo e Vincenzo D'Angelo siano tra i più validi esponenti della scuola italiana lo dimostrano i risultati ottenuti nel passato e quelli del presente: le loro squadre dovevano far da spettatrici, loro hanno portate tra le protagoniste. E non è un mistero siano loro due (aggiungiamoci il posillipino Paolo De Crescenzo) i candidati all'eredità Rudic. Se l'italo-serbo dovesse mollare, potrebbe toccare a uno di loro. Il napoletano ha giocato inizio torneo un brutto scherzo al savonese: riuscì a vincere (con la complicità involontaria di Mirko Vicevic) una partita già persa. Il Savona ha atteso con impazienza il momento di render la pariglia: c'è un sorpasso sul Recco in vista a Onofrietti, galvanizzato dall'esperienza in nazionale, guiderà i compagni all'attacco della difesa napoletana, tra le più solide del torneo. Desta qualche preoccupazione la scelta degli arbitri l'internazionale De Meo in un momento-no forma (il clamoroso errore tecnico in Recco-Florentia è lì a dimostrarlo)

Le altre partite (17,30). Domani si giocano anche Paguros (8)-Bologna (17) a La Playa (arbitri Grillo e Salino); Ortigia (10)-Civitavecchia (12) a Siracusa (Malis e Ricci). [d. s.]

In A2 è l'ora della verità

Scontri decisivi verso i playoff
Domani parte anche la serie B

Terz'ultima andata per la serie A2 di pallanuoto, con il girone Nord che al momento vede la Leonessa Brescia al comando seguita dal Torino: tutto previsto, casomai la sorpresa riguarda il terzo posto del Camogli ed il Bogliasco ancora più lontano.

è il campionato è ancora molto lungo, quindi i bogliaschini di Massimo De Crescenzo, la squadra ligure più quotata, hanno la possibilità recuperare e chiudere almeno al secondo posto (a fine stagione, ormai abituali playoff per due posti in A1 con prima Nord-seconda Sud e seconda Nord-prima Sud). Il numero di squadre è dispari, domani dunque il turno di riposo tocca al Torino (16).

Sori (4)-Bogliasco (13). Piscina sociale 17,30; arbitri Petronilli e Napoli. Real favorito, anche i soresi hanno assoluta necessità di punti per cercare di tenere il Lavagna a debita distanza. Ma non è certo questo l'incontro per sperare in sorprese, contro un Bogliasco che dopo le difficoltà iniziali ha da alcuni mesi iniziato a marciare a pieni regimi, conquistando 12 punti nei quattro impegni più recenti.

Chiavari (13)-Camogli (15). Parco Lavagna 17,30; Aglialoro e Marchisello. La partita più interessante della giornata, fra formazioni ambiziose che si ritrovano a lottare per qualcosa di importante. Il secondo posto, indubbiamente. Ma soprattutto l'amore dei tifosi, con i camoglini che hanno ritrovato il feeling con il pubblico, ed i chiavaresi che hanno pur sempre un nutrito gruppo di fedeli appassionati.

Brescia (18)-Nervi (13). Lamarmora 16; Dani e Taormina. Match chiave per i genovesi che, pur partendo con il pronostico sfavorevole, sperano di conquistare almeno un punto. Nella pallanuoto calcoli simili sempre difficili e pericolosi, ma l'obiettivo dei Nervi è proprio questo.

Bergamo (8)-Imperia (6). Italcementi 19,30; Di Laurenzio e Ceccarelli. Complessi di pari valore, che sono destinati a lottare fino al termine per evitare la retrocessione. Certo se il Lavagna continuasse a perdere, per le due rivali di domani il compito potrebbe risultare molto agevolato.

Plebiscito Padova (9)-Lavagna (0). Padova 17,30; Useli e Panucci. Dieci giorni di «cura» Gianni Lastrico sono troppo pochi per valutare se i lavagnesi hanno veramente cambiato registro. Certo per Girasole e compagni la situazione di classifica è estremamente delicata, ed una sconfitta anche a Padova potrebbe, a gioco lungo, pesare in maniera sensibile sulla classifica (già deficitaria) e soprattutto sul morale (già sotto le suole).

I cadetti. Prima giornata per la serie C con Mameli Arenzano favorite per il successo finale. Girone I quasi tutto ligure con otto squadre ai nastri di partenza, ed «infiltrati» i neopromossi milanesi targati Geas. Le sette liguri, da ponente a levante, sono: Arenzano, Mameli, Sturla, Quinto, Rapallo, Marisport e Lerici. Il vero problema è rappresentato dalle piscine, con quattro società che dovranno giocare (perlomeno inizialmente) in trasferta: il Quinto e lo Sturla a Nervi, l'Arenzano a Savona ed il Rapallo a Lavagna.

Prima giornata Mameli-Lerici, Arenzano-Rapallo, Sturla-Marisport e Geas-Quinto. Otto squadre, in questo caso tutte liguri, anche per il girone 1 serie C, Andrea Doria e Ponente Ligure Albenga che dovrebbero lottare per la vittoria finale. Il campo delle partecipanti: Andrea Doria, Aragno, Centro Nuoto Sestri Ponente, Ponente Ligure, Ponte Carrega, Rapallo '97, Sori '90 e Vallescrivia.

Giancarlo Scarlazzoni

SOCCETTI

Dopo le gare odierne il campionato interprovinciale prevede l'allestimento del calendario di spareggi

Stasera l'ultimo atto delle qualificazioni

Nei quattro gironi cadetti in palio ancora molti posti-playoff

Cala il sipario sul campionato interprovinciale di bocce, almeno per quanto riguarda la prima fase. Stasera (inizio delle partite alle 20,30), anche se i giochi sono fatti, si avrà la ufficializzazione delle compagini ammesse direttamente alle finali (in serie A tutte le squadre esclusa l'ultima, le prime tre nei quattro raggruppamenti cadetti) mentre nei prossimi giorni verrà compilato il calendario degli spareggi per gli altri «gabs» che avranno il diritto di accedere alla fase conclusiva.

In serie A l'ultima serata vede la capolista Cin Cin (punti 98) ospite dei Giardini (78), l'altra compagine di Borghetto che ben si è comportata nella regular Le altre partite: Dlf I Ilda Savona (86)-Carla I Imperia (84); Cavalluccio I (61)-Haiti Loano (87); Carla Imperia (82)-Cavalluccio II (72). Nella B1 hanno il pass per l'accesso diretto alla finale l'Haiti Loano (99), ospite del Sagittario (56), il Cin Cin II Borghetto (98), che è atteso da La Posta Bordighera (66). Per il terzo posto lotta tra Pontevecchio Pietra (91), che è ospite del Garden Ceriale (54) e Ariston Arma (88) che è atteso dal Moneta Albenga (51). Le altre: Circolo Ricreativo (84)-Lady (84); Sanremo Albenga (74)-Caffè Duomo Bordighera (68).

Nella serie rivali Cin Cin Borghetto che ha in cascina ben 117 punti e che chiude le sue fatiche ospite Molini Albenga (98) altro gabs già qualificato per le finali. Altra compagine qualificata è Carla I Imperia (101) che è ospite del Cavalluccio Pietra (75). Gli altri confronti: Pizzeria Able (73)-Giardini (64); Garden I (87)-Pontevecchio I (52); Odissea Calizzano (67)-Bar De Nei (82); Circolo Ricreativo (65)-Brunella Borgio Verezzi (71) e Haiti II Loano (57)-Roma II Finale (41).

Nella B3 hanno già ottenuto la qualificazione Lorenzo I Varo (108), che attende il BB Genova (44) La Boccia Carcare (105) e Zinolese I (91) (queste ultime due squadre si affrontano stasera in uno spettacolare confronto diretto) Le partite della ultima giornata diventano così importanti solo per i playoff. Il quadro si completa con: Agoms I (65)-II Usl (71); S. Isidoro (82)-Dlf II (45); Polisportiva I (63)-Splendor II (61); S. Genesio (77)-Sport Finale II (83) e Quiliano (76)-Black Bull (79).

Infine il quarto girone, dove qualificati per i playoff lo Sport Finale (105) che chiude ospite dell'Avis Albisola (59), il Dlf I Savona (100) che la deve vedere con l'Arci Sciarboraca (64) e l'Italia (97) ospite del Lorenzo II (74). Le altre partite: Roma I (60)-Agoms II (60); Sport Savona (41)-Zinolese (90); Splendor I (91)-Polisportiva II (47); Arci Merlo (84)-S. Isidoro (86). Il campionato che si conclude è stato valido dal punto di vista tecnico mettendo in evidenza i progressi compiuti in Liguria da questa specialità.

Guglielmo Olivero

Derby roventi a Chiavari e a Savona

Ultime fasi per i nazionali, col plotone ligure ancora in per vari traguardi. In C1 maschile, Tarros Spezia che spera nei playoff, Autorighi che attende notizie da Roma sul fronte retrocessioni, Don Bosco Houghton che torna in C2. In B femminile, Polysport e Cestistica salve in anticipo, solo l'Ospedaletti deve soffrire.

C1 maschile. Tredicesima ritorno, quindi terz'ultimo impegno campionato, l'Autorighi che è diventato ambizioso, sperando di chiudere con tre vittorie e «mettere paura a Soresinese e Chiari, che hanno calendari non facili», ama ripetere il coach Vaccaro. Domani i chiavaresi (16) ospiteranno la Tarros (30) alle 21,15 a Sampierdicanne, e potrebbero conquistare una preziosa vittoria. Don Bosco (10) in casa, domani sempre alle 21,15 contro Ferrara (30). Le altre: Soresinese (20)-Voghera (24), Bernareggio (32)-Correggio (28), Lumezzane (32)-Casalmoro (8), Rubiera (40)-Chiari (20), Novellara (26)-Carrara (44) e Fidenza (30)-Castelnovo di Sotto (42).

femminile. Quarta di ritorno, derby domenica alle 18,30 a Savona fra Cestistica (10) e Polysport (16): pura accademia, e fosse grande rivalità fra i due clan. Trasferta proibitiva per l'Ospedaletti (4) domani alle 21 a Livorno (16), gli altri due incontri sono Perugia (4)-Mentana (2) e Viterbo (16)-Lucca (12). [g. s.]

CALCIO

La Cogornese difende il posto d'onore, in coda lotta Ri e Né per evitare la retrocessione

Cicagna, è vicina l'ora dello champagne

Capolista all'assalto della Croce Verde, domani nell'anticipo

La ventiseiesima giornata potrebbe esser risolutoria: il Cicagna è ormai a un passo dalla consacrazione, il Ri punta ad allargare in maniera definitiva il solco tra sé e le ultime tre. In anticipo due gare importantissime: Cicagna (p. 67)-Croce Verde Bogliasco (p. 44) al «Piombo» di Monleone alle 16 e e Cogornese (55)-Né (20) al Centro Scuola alle 15,30.

Il Cicagna per stappare le bottiglie che tiene da tempo in fresco deve prendere l'intera posta (sarebbe la tredicesima vittoria consecutiva sul proprio campo) e sperare che la Cogornese non ce la faccia a infrangere il bunker del Né. Nel caso più probabile di una duplice vittoria bisognerà attendere una settimana. La capolista è favorita delle gravi assenze lamentate dalla Croce Verde: il bomber Alacqua e Papasergio squalificati. Al gran completo il team di Bertorino che ha come stimolo il raggiungimento del record di 80 punti, più l'imbattibilità stagionale. Anche la Cogornese non è al completo: Testa e Rezzoagli fermi ai box come Sabini del Né.

Le altre partite domenica. Il Ri (24) col non piccolo vantaggio di conoscere il risultato del Né ma a S. Margherita per affrontare un S. Lorenzo (31) ormai mentalmente in L'allenatore e giocatore Alberto Ghio avrà il suo daffare a tenere unito il gruppo sino alla fine di una stagione meno brillante di quanto previsto. Chi ci crede il Monaglia (52) pur privo elementi cardine come Garbarino e Calani punta a sconfiggere alla Secca la Vecchia Chiavari (27), che non può schierare Marra e Antireno, e mantenersi nella scia della Cogornese. Ultima gara con qualche interesse Bogliasco (41)-Bargagli (18): genovesi si rassegnano anche se recuperare 6 punti al Ri in 5 gare dura. Le altre 3 gare sono esperimenti per la prossima stagione: Fontanabuona (9)-Bargone (33); Sestieri (33)-Deiva (37); Riese (28)-Leivi (31). [d. s.]

TERZA CATEGORIA

Ciavai verso il conto alla rovescia

Ciavai con 8 punti di vantaggio sulla più immediata inseguitrice Saline quando alla conclusione della Terza mancano appena 5 giornate. In sostanza, fra una quindicina di giorni il passaggio del team di Semprevivo in Seconda dovrebbe diventare aritmetico, senza attendere le ultime giornate. Intanto la 26a propone un impegno casalingo non facile per la capolista (punti 63 frutto di 20 vittorie, 3 pari e 2 sconfitte), domani alle 16,45 alla Colmata con l'Aurorariva (36). I rivani non han più molto da chiedere alla stagione, l'unico obiettivo potrebbe essere rappresentato dalla conquista del 7° posto. Certamente più agevole il compito delle Saline (55), domani alle 16 al Cevenini col Real Deiva (6). Una coppia lotta per la... medaglia di bronzo: Lamea e S. Salvatore affrontano la volata partendo a quota 52. Domani gli «aziendali» affrontano alle 15 la pericolosa trasferta del Sivori contro Segesta (46), mentre i cogornesi ricevono alle 16,45 al Centro Scuola visita del Monilia (27). Le altre gare del sabato, tutte con inizio alle 15, sono: Portofino (22)-Villaggio (17) alla Colmata, Ciassetta (45)-Moconesi (12) al Riboli e Panchina (21)-Sant'Ambrogio (31) a Caperana. Unico incontro della domenica quello previsto a Santo Stefano fra il Val d'Aveto (35) e l'Atletico Maggi (33). [g. s.]

Bacigalupo uomo-chiave per il Cicagna

Ultime battute in campionato e finali giovanili

Arrivano gli stakanovisti dei campionati regionali

Doppio impegno per molti atleti dei regionali. Ad esempio le sedicenni del Latte Tigullio Rapallo che in stanno cercando salvezza giocheranno sabato sera derby a S. Margherita e domenica pomeriggio a Loano per giocarsi il titolo regionale Under col Matuzia.

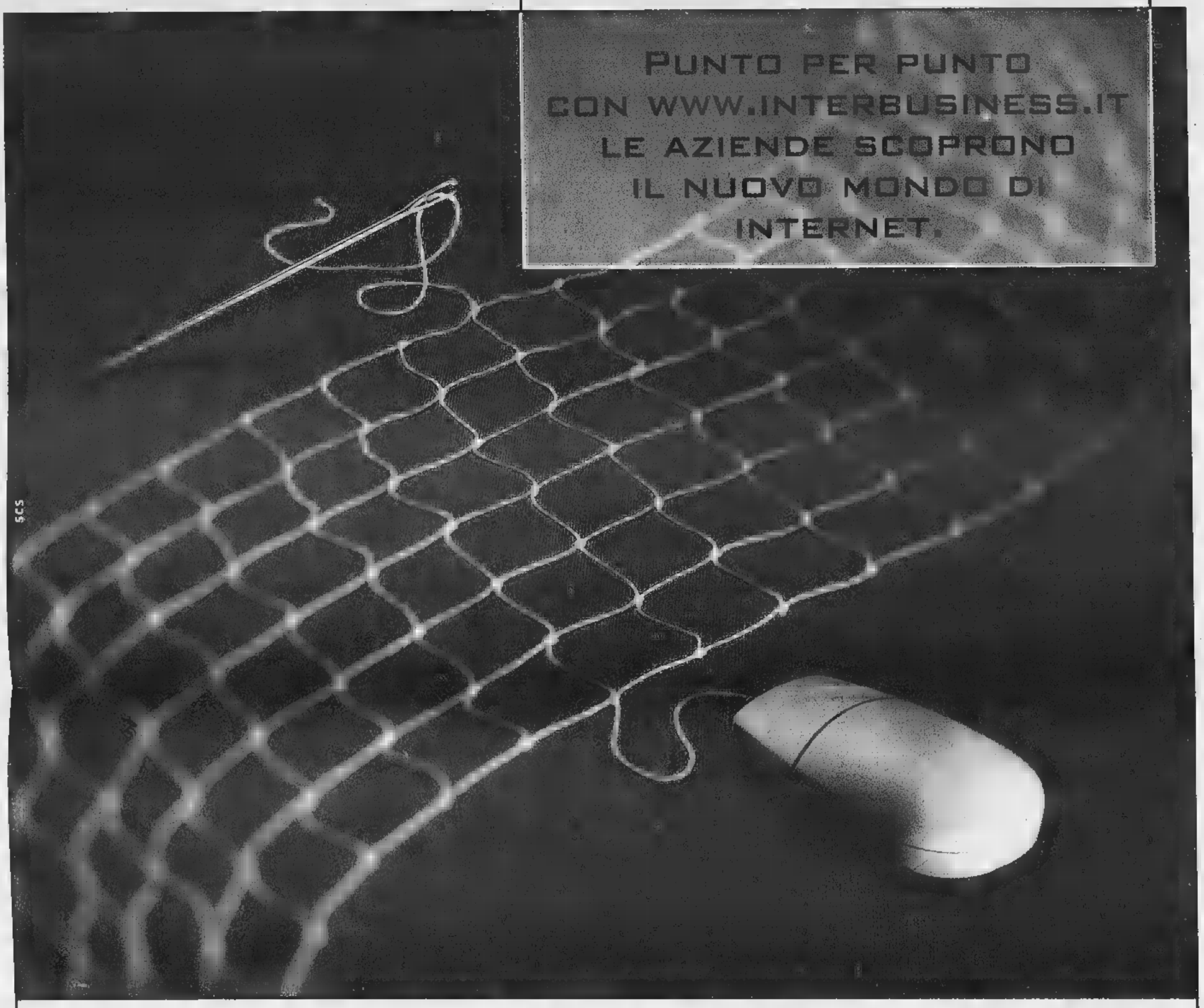
C maschile (22a giornata). Recco e Rapallo si al sicuro e nelle ultime 5 giornate tentano di scalare qualche posizione per presentarsi ai nastri di partenza del prossimo torneo con rinnovate ambizioni. Il Latte Tigullio (18) affronta il retrocesso Cosmit Riverolo (2) alla Casa della Gioventù alle 21. Il Recco (20) è ospitato alla Ruffini dal Primavera Imperia (30).

femminile (22a giornata). Termocentro (40)-Maber (14) alle in via Vastato è un derby scontato e spietato: la capolista sente prossimo il traguardo e non farà sconti alla formazione di Russo che difende con i denti la massima serie regionale. Il Chiavari 90 (18) cerca i punti sicurezza sul parquet di un Andora di pari forza (18).

maschile (20a giornata). La terzultima di campionato è l'anticamera del trionfo per un Latte Oro S. Margherita (28) che non dovrebbe aver problemi in via Dante a Lavagna alle 21 con la spacciata Entella (4). Uno dei tre posti in C non dovrebbe sfuggire alla compagine di Adelindo Molinari. Il terzo e ultimo se lo contendo Maber (26) ospite del Cogoleto (20) e Levanto (22) che si confronta la Levante Genova (14).

D femminile (20a giornata). Per il Cariparma (4) lungo addio alla categoria: terzultimo impegno all'Istituto d'Arte alle 21 con la Libertas (24). Il Latte Tigullio (14) chiede i punti salvezza al S. Siro (22), al Palasport alle 21. Derby anche al Centro Scuola alle 21,30 tra Villaggio (16) e 3 Stelle (22). [d. s.]

VOCE DATI IMMAGINI OUTSOURCING APPLICATIVI



Velocità di trasmissione e 250 punti di accesso in tutta Italia vogliono dire elevate prestazioni del servizio. E un unico interlocutore per tutto: per la connessione alla rete con *Interbusiness*, per la progettazione di reti *Intranet* ed *Extranet* con *Arcipelago*, per la creazione delle vostre pagine *web*, con *BusinessWeb*.

1. LA PERSONALIZZAZIONE. Ossia Internet secondo la vostra azienda: tre livelli di offerta *BusinessWeb* per la creazione di siti *web*, diverse modalità di accesso per la connessione ad Internet con *Interbusiness*, quattro tipologie di *user name* per collegare tutti i punti della vostra rete privata virtuale su IP, tramite *Arcipelago*.

2. LA VELOCITÀ. Garantita dalla tecnologia ATM a 34 Mbit/s che in tutto il mondo significa potenza, e dal collegamento internazionale alla *Big Internet* realizzato mediante la dorsale *Seabone*, la più grande in uscita dal nostro Paese. Ecco perché molti *Internet Service Providers* italiani hanno già scelto *Interbusiness*.

3. LA RIDUZIONE DEI COSTI. Con 250 punti di accesso per *Interbusiness* e 150 per *Arcipelago* potrete collegarvi ad Internet a costi contenuti, ovunque voi siate.

4. LA QUALITÀ. Ancora un dato, quello che meglio qualifica il nostro impegno e le prestazioni della rete: il 99,9% di disponibilità media del *backbone*. *Interbusiness* non vi lascia mai a terra: grazie alla *banda garantita* non si rischia *overbooking* nei collegamenti internazionali.

Quello che *Sistema Aziende* Telecom Italia vi offre è tutto quello che potrebbe servirvi per realizzare le vostre comunicazioni su Internet.

Per saperne di più chiamateci al questo Numero Verde o consultate il sito **www.interbusiness.it.**

Numero Verde 167-080082

TELECOM ITALIA

DIREZIONE ESO ISO 9001

Squatter, intanto Pelissero continua lo sciopero della fame

Sole può lasciare il carcere

Il gip: «Non inquina le prove»

Maria Soledad Rosas va agli arresti domiciliari oggi, al più tardi domani. «Anche la burocrazia carceraria ha i suoi tempi», avverte Claudio Novaro, difensore con Gian Paolo Zancan della ragazza. Ma la detenuta non ha casa né parenti in Italia (se non un marito sposato solo per poter rimanere qui)? «Abbiamo un'associazione di volontariato disposta ad ospitarla in una sua comunità. Lo stesso gip ha indicato fra le ragioni del provvedimento che il posto scelto il "tranquillizzante" per collocazione geografica e tipo di ambiente". E a questo punto anche noi chiediamo che non si pubblicizzi l'indirizzo e tutto il resto».

Motivi di cautela, gli che Novaro invoca per il caso dell'altro 5 marzo scorso l'accusa aver fatto parte di un'associazione eversiva: Silvano Pelissero. «Fa lo sciopero della fame da 19 giorni e ha perso 10 chili, - aggiunge il legale - chiesto il suo trasferimento dal carcere di Cuneo a quello di Torino per facilitare le visite dei parenti. E' deciso a tirare avanti ad ogni costo con lo sciopero e credo lo possa aiutare incontrare qualcuno e parlarne. Ci sono i pareri positivi del gip e del pm e ora dipende tutto dalla direzione del carcere delle Vallette».

La decisione di porre agli arresti domiciliari Maria Soledad Rosas significa che l'inchiesta ha in qualche modo svoltato: martedì la detenuta era reinterrogata dal gip senza la presenza Procura che, pur essendosi espressa contro la richiesta dei difensori ragazza, considera ormai «defilata» la posizione di Maria Soledad Rosas rispetto a quella di Pelissero «che è visto buttare e poi recuperare i volantini inneggianti ai Lupi Grigi e agli attentati in Val di Susa compiuti da questa fantomatica sigla». Un semplice fiancheggiatore o uno di quelli che ha partecipato ai raid notturni contro il progetto dell'alta velocità? Il 6 maggio il gip Pironti incaricherà alcuni di periziare il materiale chimico sequestrato nella «occupada» di Collegno e in quella di Pelissero a Bussoleno. Novaro ha chiesto che vengano trascritte tutte le intercettazioni ambientali. I tempi dell'inchiesta diventano stretti e molto dipende dagli accertamenti dei periti.

Anche per questo motivo il gip ritiene che Maria Soledad non possa più «inquinare le prove». Il giudice che l'indagata non ha chiarito la sua posizione, ma conviene che la sua pericolosità sociale è «residuale», tanto che le esigenze di custodia cautelare possono essere soddisfatte dalla detenzione domiciliare. E un pericolo fuga c'è? «L'indagata ha spiegato le ragioni per cui è venuta in Italia, ragioni che la legano affettivamente a questo Paese e in particolare al Piemonte».

Intanto Pasquale Cavaliere, capogruppo regionale dei verdi, e Marco Revelli, consigliere comunale eletto indipendente nelle di Rifondazione comunista hanno annunciato ieri nascita di «osservatorio sul fenomeno degli squatter anche del disagio giovanile». L'intenzione è quella di «riportare il problema ad una dimensione normale. Bisogna evitare che la questione venga affrontata solo un fatto di ordine pubblico». Dell'osservatorio faranno parte intellettuali, giuristi e politici torinesi i cui nomi verranno resi la prossima settimana». Oggi alle 10 Radio Flash manda in onda la replica di programma/dossier che ricostruisce tutta la vicenda legata alla morte di Edoardo

Maria Soledad Rosas, la compagna di «Balenco» Edo Massari

Per Silvano Pelissero il suo difensore ha chiesto gli arresti domiciliari

«Non cerchiamo figli di papà»

Marco Rizzo, della segreteria Rifondazione «colonnello» di Cossutta, torna sull'argomento squatter in un articolo per il quotidiano del partito, «Liberazione», nel quale analizza i fatti torinesi: «Nel blocco sociale per il quale lavorano i comunisti ci sono milioni di giovani proletari senza lavoro; ma questo vuole dire che i munisti devono le contraddizioni di tutti i giovani, persino quando alcuni di questi entrano in rotta di collisione con gli interessi e i valori della stragrande maggioranza dei giovani senza lavoro, per parlare degli operai, dei lavoratori dipendenti, dei lavoratori autonomi?». Rizzo risponde: «Ai comunisti non interessa un indistinto interclassismo che lega il giovane squatter figlio di papà alla condizione, obbligata e ricercata, di disagio e emarginazione di larga parte delle giovani generazioni».

A Grugliasco

C'è polvere bidelli in rivolta

GRUGLIASCO. «Ma io non capisco. E' un'allergia alla polvere o all'eccessivo lavoro? Per tre i bidelli hanno battuto ciglio ora, a due giorni conclusione dei lavori, se ne escono con questa trovata della polvere prodotta durante la messa norma dell'impianto elettrico dell'edificio. Qualcuno forse sperava di prolungare le vacanze di Pasqua con una nuova chiusura dell'istituto? Di sicuro se lo può scordare». E' dir poco sorpreso il preside della scuola media «Gramsci» di Grugliasco, Giovanni Ventre. L'altro ieri i bidelli hanno presentato un esposto all'Asl 5 per chiedere sospensione dei lavori, «tutta quella polvere troppo fastidiosa, ci leva il respiro e ci rovina la pelle». E così ieri l'ufficio d'igiene, dopo un sopralluogo, ha suggerito di posticipare l'attività degli elettricisti al pomeriggio. «Di fatto dunque - prosegue preside - quella dei bidelli è una vittoria solo metà. Perché comunque sempre a loro toccherà ripulire stanze e corridoi».

Ma i bidelli insistono sulla loro posizione. «Il disagio grande - spiega il custode del Gramsci Gaetano Della Calce - e riguarda la parte centrale dell'edificio, al piano terreno, dove è più facile la propagazione della polvere. Io, sinceramente, l'altro ieri ero in ferie, ma condivido appieno la mossa dei miei colleghi». Aggiunge il preside: «Per carità se qualcuno ha dei problemi di salute, ben venga lo spostamento dei lavori. Mi spiace solo che la protesta non si sia manifestata prima». [gr. lon.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alpini reduci per due giorni nel

BIELLA. Il Biellese accoglie la Brigata alpina «Taurinense» al rientro dalla missione di pace in Bosnia. L'abbraccio tra i militari provincia laniera avverrà domani domenica, due giorni fitti cerimonie che si svolgeranno Oropa e lo stadio La Marmora. Biella e il Biellese daranno il benvenuto alla Brigata alpina che ritorna in Italia dopo 6 mesi, termine della missione di pace «Sfor» affidata alla Nato. La «due giorni» biellese si inizia domani alle 16,30 con la sfilata in via Italia, dai giardini Zumaglini a piazza Don Bosco, nel quartiere Riva; alla 21, allo stadio La Marmora, l'atteso concerto della Fanfara della «Taurinense». Il giorno dopo le cerimonie proseguiranno ad Oropa, nel piazzale della Chiesa nuova, lo schieramento dei reparti agli ordini del generale Armando Novelli (nella foto).

I quattro chiesa

VERCELLI. I reliquiari recuperati marzo dalla «Mobile» vercellese erano stati rubati due mesi prima Piatto (Biella), dalla chiesa parrocchiale di San Michele. A identificarne la provenienza sono stati i carabinieri del Nucleo patrimonio artistico la Soprintendenza torinese. I quattro busti stati scolpiti nel 1802 dallo scultore intagliatore di Sagliano Micca Pietro Antonio Sarpentiero e valgono circa 40 milioni.

Troppi alberghi chiusi in Liguria: è allarme

CELLE. «Sos alberghi» è il grido d'allarme che da Celle Ligure. Al centro di formazione turistica, infatti, si discute il problema delle chiusure alberghiere. Dal 1971 ad oggi sono stati 1529 gli hotel liguri che hanno riconsegnato le licenze. Colpa della trasformazione del turismo ma anche di tanti altri problemi che l'Unione regionale albergatori discuterà quest'oggi con parlamentari ed esperti.

Convegno internazionale problema immigrazione

CUNEO. Il ministro degli Esteri Lamberto Dini e il commissario europeo Emma Bonino interverranno domani pomeriggio al convegno internazionale «Immigrazione: un problema o una opportunità». Il convegno si aprirà alle 9,30 al cinema Monviso con la relazione di Maurizio Ambrosini, sociologo dell'Università Cattolica Milano. Alle 11, l'ex direttore del Tg1 Demetrio Volcic coordinerà una tavola rotonda con Diego Bona (nella foto), vescovo di Saluzzo e presidente «Pax Christi», Gianguido Folloni, capogruppo cdu al Senato, Maurizio Gasparri, membro dell'esecutivo nazionale di An, Francesco Tabladini, parlamentare della Lega Nord, Abebe Berane, dell'Università di Addis Abeba. pomeriggio, alle ore 16, sarà conferito allo scrittore Tahar Ben Jalloun il premio «Artigiano della Pace» dell'Università Internazionale «Giorgio La Pira» di Firenze.

Fondazione aiuterà il lupo italiano

TORINO. Si fa sempre più critica la situazione finanziaria dell'Ente di tutela del lupo italiano. Dice il presidente Mario Messi: «In attesa del del disegno legge che finanzia la nostra attività, abbiamo chiesto al presidente della Regione Ghigo un intervento per creare una Fondazione sostegno del lupo italiano». Lo stesso Ghigo ha sollecitato Sanpaolo, Crt, Comune e Provincia di Torino a contribuire finanziariamente alla nascita della Fondazione.

La cura solo

ASTI. Era stato truffato una cura antitumore alle erbe. E' così commerciante torinese di origine zairese, Numbi Lufuluabo, anni aveva denunciato per truffa ed esercizio abusivo della professione medica un commerciante astigiano, Giuseppe De Mario, 64 anni; l'uomo è stato condannato in pretura ad Asti a otto mesi di reclusione. In cambio di tre milioni e mezzo De Mario aveva venduto alla moglie di Lufuluabo, colpita da un tumore, un'erba venezuelana.

Un architetto americano il ponte di Alessandria

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo (nella foto) ieri è partita per New York: incontrerà tre architetti di «fama mondiale» (non ha reso noti i nomi) con l'idea di affidare a uno loro il progetto per il nuovo Ponte della Cittadella, che dovrebbe sorgere sul Tanaro al posto dell'attuale, ritenuto inadeguato in caso piene come quelle che provocarono l'alluvione del '94. Erano cinque gli architetti su cui sindaco puntava, fra loro anche Renzo Piano: «Ma disponibile solo dopo il 2003. E un suo collega mi ha risposto che non accetta incarichi da amministrazioni pubbliche per scarsa fiducia». Sono rimasti i tre americani con cui la delegazione alessandrina (ci sono anche l'assessore alla Viabilità e un dirigente dell'Ufficio tecnico) si incontrerà nelle prossime ore. Poi la scelta del progettista.

L'incidente a Caluso forse per malore. Gravissimo il giovane autista della Croce Rossa

Auto sbanda, morte madre e figlia

Dopo la dialisi accompagnate da volontario

CALUSO. Madre e figlia hanno perso la vita, il conducente della «Punto del sottocomitato della Croce di Chivasso che le accompagnando a casa sta lottando contro la morte in ospedale. E' il tragico bilancio della sciagura avvenuta ieri alle 14 sulla statale 26 della Valle d'Aosta in frazione Carolina di Caluso. Le vittime sono Maria De Lozzo, 70 anni, commerciante che gestiva un negozio di abbigliamento in San Marco 4 a Chivasso, e la figlia Marisa Foltran, 44 anni, casalinga, abitante in città in via Caduti per la Libertà 42. La Foltran giorni alla settimana doveva recarsi presso il poliambulatorio dell'Asl 9 Caluso per sottoporsi a i; ieri l'ha accompagnata anche la mamma. Durante il rientro casa a bordo della «Punto» della Croce Rossa, condotta dall'obiettore di coscienza Michele Spinella, 20 anni, residente a Torino in via Ormea 65 in servizio civile da soli quattro mesi, in pieno rettilineo l'utilitaria ha invaso la corsia opposta e dopo essere finita in un prato si è schiantata contro la recinzione in cemento armato della zeria fratelli Sollo. Sull'asfalto i carabinieri non hanno rinvenuto segni di frenata, forse la sciagura è causata da un malore del conducente. Devastata la vettura, che a seguito del violento impatto è rimbalzata nel vicino canale, sollevando la parte posteriore: i tre occupanti sono rimasti incastrati nell'abitacolo tutto accartocciato. I primi ad intervenire stati i carrozzieri Stefano e Giuseppe Sollo, 23 e 25 anni, di Moncalieri. Raccontano: «Abbiamo sentito un colpo fortissimo, non riuscivamo capire cosa fosse accaduto. Ci siamo precipitati in strada. Un quadro agghiacciante. Estrarre quelle persone era impossibile. Abbiamo subito telefonato ai carabinieri e al 118».

La due vittime del tragico incidente avvenuto sulla statale 26 nei pressi di Caluso De Lozzo commerciante a Chivasso (a sinistra) con la figlia Marisa Foltran

Per liberare i tre occupanti stato indispensabile l'intervento dei vigili del fuoco i quali con le cesoie idrauliche hanno dovuto tagliare lamiere. Per madre e figlia l'équipe medica del 118 non ha potuto fare altro che constatarne la morte. Michele Spinella dopo prime cure è stato adagiato sull'elicottero, trasportato alle Molinette e immediatamente sottoposto ad delicato intervento chirurgico. Naturalmente la prognosi è riservata. Intanto i compagni della Croce Rossa si danno pace di questa sciagura: al sottocomitato di via Demetrio Cosola dicono: «Michele è ragazzo molto prudente, non andava mai forte. Non riusciamo proprio a capire cosa gli possa essere Sul luogo della disgrazia è accorso anche la dottoressa Flavia Foltran, medico di Chivasso, che ha perso la madre la sorella: «Da diversi anni Marisa sottoponeva a dialisi, da alcuni giorni stava male. Mia madre l'ha accompagnata per parlare con il medico. Non più ritornate». [d. and.]

IN BREVE

Piste
Impianti in funzione

Impianti sciistici aperti in Alta Valsusa. Nel prossimo weekend gli amanti dello sport bianco potranno ancora sciare piste ottimamente innevate sia al Sestriere che allo Jafferau di Bardonecchia. Al Sestriere saranno aperti cinque impianti (Citroc, Garnel, Trevial, Principi e Golf), più i due baby: il prezzo dello skipass giornaliero è stato ridotto a mila lire.

Strada inaccessibile millenaria abbazia

Non sono finiti i problemi per la in sicurezza della strada provinciale per la Sacra di San Michele. L'apertura era stata data per certa entro la giornata di martedì, la pioggia incessante e il ha fatto slittare i termini di qualche giorno. Quanti? Secondo il responsabile alla Viabilità della Provincia, Dario Masera, la riapertura dovrebbe essere questione di Padre Antonio Salvatori, rettore della Sacra di Michele, non ne può più di questa situazione: «E' da almeno sette anni che si parla di un rilancio turistico della Sacra, ma sostanzialmente ci troviamo in una situazione a dir poco disperata».

Cantarella: il sapere risorsa indispensabile

Si è tenuta ieri pomeriggio, all'Unione industriale la cerimonia premiazione del Premio Aicq Luca Chevallard. E' stato assegnato a quattro laureati che hanno approfondito i temi attinenti a applicazioni, problemi, metodologie per il miglioramento della qualità. Alla cerimonia è intervenuto l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, che ha, tra il resto, sottolineato: «Per un'azienda moderna il sapere e l'attitudine a imparare sono diventate oggi risorse più importanti del capitale, delle materie prime, delle stesse tecnologie».

I ragazzi Sud al Salone del Libro

«Contro la mafia bisogna diffondere la coscienza della legalità». E' l'obiettivo che ha dato l'iniziativa del Comune Torino che il 31 marzo ha invitato gli studenti 2° e 3° media della scuola Morelli al raduno giovanile di Reggio Calabria. Con lo stesso spirito, i ragazzi della Morelli incontreranno durante il Salone del Libro i giovani Sud per discutere ancora di mafia.

Ma il sindaco Castellani è soddisfatto: maggiori investimenti sul territorio

Crt e Crédit, nozze contestate

An e pds: più garanzie sul ruolo di Torino

Timori e speranze. Ecco i sentimenti che agitano la Torino dei palazzi politici ed economici il giorno dopo l'annuncio della prossime nozze fra Unicredito (l'istituto dall'accordo fra Banca Crt e Cariverona) e Credito Italiano. I timori di una progressiva perdita di peso della città si possono riassumere nelle parole di Cornelio Valetto, consigliere d'amministrazione della Crt, dimessosi proprio perché contrario alla fusione con Verona: «In queste operazioni prevalgono quelli che sono più forti per uomini e mezzi e per strategie studiate con dovizia di tecnici e manager e chi ha aumentato in questi anni il suo potenziale con una gestione generosa, dinamica, incisiva e realizzatrice».

Le speranze si possono cogliere nelle parole del Valentino Castellani: «Mi pare che l'operazione sia una grossa valorizzazione della scelta fatta da Crt di allearsi con Verona: Unicredito viene valutata 20 mila miliardi. Se l'accordo con Credit dovesse andare in porto la Banca Crt acquisirebbe un notevolissimo volume di risorse che poi potrebbero essere reinvestite sul nostro territorio». E nella corrente degli «ottimisti» iscrive anche Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale: «Auspico che queste operazioni, consentendo maggiori economie di scala, possano tradursi per le aziende e la clientela ordinaria in servizi più efficienti e costi inferiori».

Per il resto, trionfano i pessimisti. Cauto quello di Mercedes Bresso, presidente della Provincia, che chiede «garanzie perché il ruolo di Torino non venga stritolato. Questo accordo si inserisce all'interno di una situazione dove l'insieme della proprietà della Crt era più debole di quella di Verona e lo sarà ancor di più nel Credit». Agostino Ghiglia, capogruppo di an in Comune e Regione, ha presentato un'interpellanza per chiedere al sindaco e al presidente della giunta regionale di attivarsi immediatamente per evitare l'ultima svendita del patrimonio bancario piemontese salvaguardando l'occupazione e gli interessi degli utenti». Ghiglia vuole sapere quale «ruolo avrà la Fondazione nella nomina degli organi di vertice del nuovo colosso». Analoghe preoccupazioni arrivano da Luciano Marengo, segretario regionale dei ds: «Bisogna costantemente vigilare su questo processo di trazione per evitare che si perdano l'insediamento e le radici piemontesi». Aggiunge: «E' necessario assicurarsi che Crt conservi non solo posti simbolo ma reali posti di gestione e direzione negli assetti operativi superbanca».

Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt, di tranquillizzare tutti: «La Fondazione Crt si troverebbe ad avere un notevolissimo patrimonio e un forte afflusso annuale di risorse finanziarie, utili per il conseguimento dei fini statutari, fra i quali spicca lo sviluppo economico-sociale di Torino, del Piemonte e Val d'Aosta». [m. tr.]

Smentisce l'adesione

Il Regio «No all'appello Regione»

Il Teatro Regio non parte delle associazioni che hanno rivolto appello alla Regione impegnata in un «appassionante dibattito» mentre «il progetto culturale sta morendo». Il Sovrintendente Giorgio Balmas, in una lettera aperta, fa sapere che il Regio non è stato interpellato come istituzione e che non ha quindi aderito all'iniziativa. Lo ha fatto invece il Teatro Stabile. Sempre ieri, intanto, il pds ha aperto un confronto interno sulle politiche culturali, parlando anche di Regio e Stabile. In particolare, il segretario provinciale Alberto Nigra ha parlato del ruolo delle fondazioni, che consentiranno maggior dinamicità valorizzando la presenza dei soggetti privati. «Una fase - ha spiegato Nigra -, in cui gli enti pubblici potranno incidere di più e per questo dovranno dotarsi di coordinamenti più ampi dove decidere gli indirizzi».

Emergenza Genova si

GENOVA. Il 14 maggio prossimo tutta la città di Genova si arresterà per lo sciopero generale di ore proclamato da Cgil, Cisl e Uil: si vuole far diventare Genova «caso nazionale» per difendere le imprese oggetto «privatizzazione» (Ansaldo, Elsag, Piaggio, Finmare), perché si teme una vendita frazionata, la perdita prestigio e di livello occupazionale. A Genova mila abitanti) i disoccupati mila.

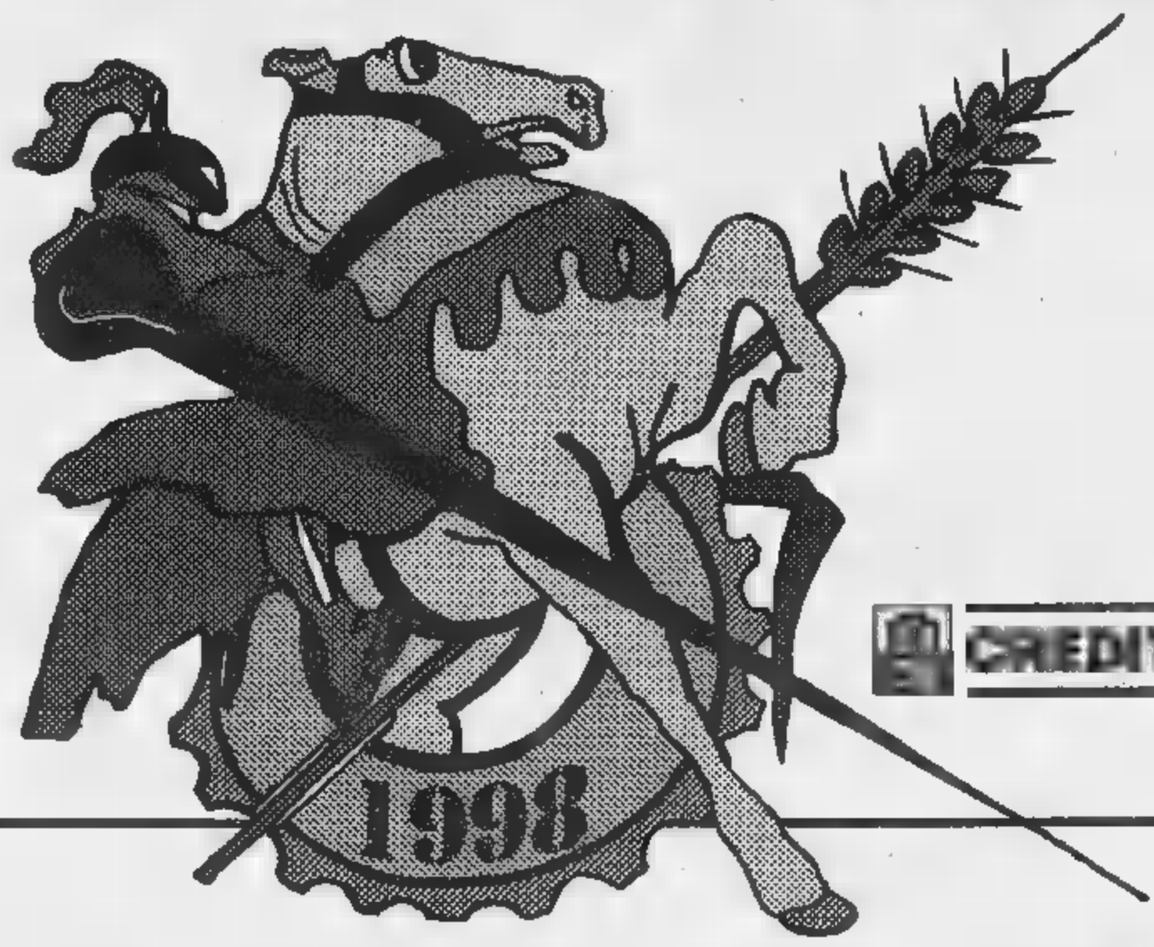
Fiera si compra con

NOVARA. Per dieci giorni Novara entrerà in Europa. Alla Fiera aperta in città dal 23 aprile si potranno fare acquisti l'Euro. Ovvero con «buoni» su cui è riprodotto un modello di moneta unica. Uno sportello interno della Popolare di Novara assicura il cambio con le lire: cinquanta centesimi di Euro ne valgono mille. All'uscita tornano nel portafogli i biglietti in lire italiane. L'iniziativa stata presentata ieri in prefettura.

passaggi sull'Autostrada dei Fiori

Quasi 900 mila veicoli transitati nella settimana del lungo «ponte» pasquale: ancora un record per l'Autostrada dei Fiori, che rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, ha registrato un aumento del 2,5 per cento nel movimento complessivo. «L'incremento acquista significato maggiore tenuto conto delle avversità atmosferiche, di marca prettamente invernale, che hanno caratterizzato quest'ultimo periodo», allineano alla direzione dell'Autofiori. Il giorno di maggior traffico, «come vuole la tradizione», il lunedì dell'Angelo: 142.618 transiti sui 114 km. del tratto fra Savona e confine francese. Martedì sono passati sull'Autofiori 123.523 li: segno che il controesodo si è distribuito su due giorni, in maggio quindi alle invocate «partenze intelligenti».

la grande fiera di Alessandria



COMUNE DI ALESSANDRIA

ORGANIZZAZIONE:
Gestioni s.r.l.
Via Messina, 10
15100 Alessandria

Sponsor ufficiale
CREDITO BERGAMASCO

394ª SAN GIORGIO
DAL 18 AL 26 APRILE 1998

ORARI: SABATO E DOMENICA 10:00-23:30 - FERIALI 16:30-23:30

MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI

- **Tutti i giorni, presso il PALATENDA** esibizioni e acrobazie "ROLLER CONTEST, SKATE CONTEST, CONTEST DIABLO & YO-YO, ROLLER CROSS, HIGH-JUMP ROLLER, STAGE AEROBICA, FREESTYLE SNOWBOARD SU TAPPETO ELASTICO" a cura della BAUER ROLLER SHOW.
  I visitatori della Fiera potranno provare i nuovi pattini in linea e Skate board sulla pedana di prova, assistiti da istruttori qualificati.
- **Giovedì 23/04 alle h. 21:00**
  Sfilata in costume Medioevale.
- **Sabato 25/04 alle h. 17:00**
  Sfilata in costume Napoleonico.

PROGRAMMA CONVEGNI PRESSO IL PALATENDA-FIERA

- **Lunedì 20/04 alle h. 19:00**
  "ONCOLOGIA 2000" a cura della Lega Ital. Lotta ai Tumori sez. AL. Relatori: Dr.G. Spinoglio - Dr.G. Bottero - Dr.P.G. Betta - Dr.G.Carlo Forno.
- **Mercoledì 22/04 alle h. 18:00**
  "SEI EMERGENZE POPOLARI-COLLABORIAMO PER RISOLVERLE" a cura della Presidenza del Consiglio Comunale di Alessandria in collaborazione con i Consigli di Circoscrizione e Regala un Sorriso
- **Venerdì 24/04 alle h. 20:30**
  "AGENDA 2000-NEL FUTURO DELLA NOSTRA AGRICOLTURA" a cura Coldiretti - Unione Agricoltori - C.I.A.

All'interno del quartiere fieristico, il servizio **RISTORANTE** è curato dalle **PRO LOCO di BORGORATTO, CASTELLAZZO B.DA e ALESSANDRIA-SPINETTA MARENGO** che proporranno menù tradizionali, rispettando le ricette della....bisnonna, ed utilizzando prodotti e vini del territorio Alessandrino.
Il servizio **BAR** è curato da un professionista locale, che proporrà specialità tradizionali di tavola fredda e con degustazione di innumerevoli tipi di birra alla spina.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[illegible]
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"[illegible]"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Venerdì 17 Aprile 1998 pg. 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ben 142 mila veicoli nel lunedì dell'Angelo, il controesodo è proseguito il 14

Autofiori, record per Pasqua

Quasi 900 mila transiti nel lungo «ponte»

IMPERIA. Quasi 900 mila veicoli transitati nella settimana del lungo «ponte» pasquale: ancora un record per l'Autostrada dei Fiori che, rispetto all'analogo periodo dello scorso [illegible] ha registrato un aumento del 2,63 per cento nel movimento complessivo. Per la precisione, i transiti [illegible] 881.484: nel '97, dal 26 marzo [illegible] aprile, erano stati 859.748. «E' l'incremento acquista maggior significato tenuto conto delle avversità atmosferiche, di marca prettamente invernale, che hanno caratterizzato quest'ultimo periodo, piuttosto inclemente e che non incoraggiava a recarsi in vacanza», sottolineano con evidente soddisfazione alla direzione dell'Autofiori.

Il giorno di maggior traffico, «come vuole la tradizione», è stato il lunedì dell'Angelo: 142.618 transiti sui 114 km. del tratto fra Savona e il confine francese. E' stato un fiume pressochè ininterrotto di macchine, camper, moto e pullman, che ha provocato gigantesche code e ha costretto, a tratti, a regolare i flussi di entrata: con l'«effetto rubinetto» sono stati chiusi i caselli maggiormente presi d'assalto. «Meglio qualche disagio prima che [illegible] uno e ben qui inquietante dopo», [illegible] servano all'Autofiori. [illegible] basta un solo dato per rendersi conto della dimensione del fenomeno, che scatta di solito in poche occasioni dell'anno (e il giorno di Pasquetta [illegible] una di queste): la media giornaliera dei transiti, nel '97, è stata di 56.676.

Veicoli in coda al casello di Imperia Ovest durante il lungo weekend pasquale

Il 13 aprile, insomma, dell'autostrada che attraversa il Ponente ligure si [illegible] servite quasi il triplo delle vetture da cui è solcata abitualmente. Ma, a confronto [illegible] il passato, c'è una novità significativa, ed è questa: martedì sono passati sull'Autofiori altri 123.523 veicoli, ed è il segno, secondo quanto fanno rilevare all'Autofiori, che «il controesodo si è distribuito su due giorni», in omaggio quindi alle tanto invocate «partenze intelligenti». Nonostante il massiccio afflusso, tuttavia, [illegible] si sono lamentati per fortuna incidenti gravi: «Soltanto qualche inevitabile tamponamento, nulla di più, [illegible] il seguito dei rituali incolonnamenti». Lungo il tracciato, tuttavia, [illegible] sono dislocate imponenti misure di sicurezza.

Un bilancio positivo, insomma, per un'autostrada che nel '97 è stata frequentata oltre 21 milioni di veicoli (l'incremento, sul '96, era stato del 2,7 per cento). Il «trend» in crescita, quindi, prosegue, e la conferma [illegible] venuta proprio dalla Pasqua. In questo periodo, soltanto due sono state le giornate con il segno negativo, in cui c'è stata una riduzione rispetto allo scorso anno: sabato 11, con un meno 2,35 e domenica 12 (3,84), «in coincidenza appunto con le peggiorate condizioni di tempo». Tutte le altre, invece, hanno avuto [illegible] andamento positivo, in cui spiccano il balzo del 10,19 per cento di giovedì [illegible] e il 10,93 per cento del 14, quando si è prolungata l'operazione «rientro». E' [illegible] segnale incoraggiante in vista dell'estate.

Stefano Delfino

Ieri [illegible] Ventimiglia

Fotografò un cadavere Estradato

VENTIMIGLIA. Aveva fatto sviluppare in un negozio [illegible] Ventimiglia un rullino con foto di una ragazzina morta in un incidente, dopo aver scoperchiato la bara, in un cimitero francese. Gerard Despez, 45 anni, arrestato [illegible] dalla polizia di Ventimiglia lo scorso gennaio, è stato estradato in Francia, dopo una permanenza [illegible] nelle carceri di Sanremo. Despez aveva portato a sviluppare il rullino in un negozio della città di confine, credendo di non dare troppo nell'occhio in quanto turista straniero, [illegible] il fotografo aveva denunciato tutto alle forze dell'ordine, che lo hanno arrestato.

L'estradizione è [illegible] fatta dagli agenti di frontiera, dopo che il governo francese ne aveva inviato la richiesta, a seguito della denuncia dei familiari della giovane.

Al momento dell'arresto Despez aveva dichiarato di avere la passione per la fotografia, e di [illegible] scattato le foto per un periodico francese. **[d. bo.]**

Ieri a Baiardo

Lite in strada un ferito all'ospedale

BAIARDO. Rissa in strada ieri pomeriggio in via Roma a Baiardo dove due uomini sono venuti alle mani nell'ambito di un litigio legato ad un esposto che, secondo i contendenti, aveva portato i carabinieri di Ceriana ad elevare una contravvenzione ad un [illegible] privo di museruola e [illegible] guinzaglio.

La situazione è precipitata quando, per uno spintone, un uomo di 50 anni è scivolato battendo il capo sull'asfalto. Alla vista del sangue il rivale [illegible] è dato alla fuga mentre dal paese è partita una chiamata [illegible] soccorso che ha fatto accorrere nell'entroterra un'ambulanza della Croce Rossa.

A Baiardo sono arrivati anche i carabinieri di Ceriana che attualmente sono alle prese con la ricostruzione della rocambolesca vicenda. Il ferito, medicato [illegible] all'ospedale «Borea» di Sanremo, non ha riportato lesioni gravi ed è stato dimesso in serata con una prognosi di pochi giorni. **[g. ga.]**

Oggi in Liguria i convogli circoleranno

Treni, precettazione contro lo sciopero

IMPERIA. Precettazione contro lo sciopero che oggi avrebbe fermato i treni in tutta la Liguria dalle [illegible] alle 17: questo passo è stato deciso ieri in tarda serata dal prefetto di Genova, Antonio Di Giovine. L'astensione dal lavoro degli addetti alla circolazione delle [illegible] indetta dalle segreterie regionali [illegible] tre confederazioni sindacali Cgil, [illegible] e Uil [illegible] dagli autonomi Fisafs e Sma. Nella giornata di ieri c'era stata anche l'agitazione degli addetti alle biglietterie, nelle ultime [illegible] ore di ogni turno: secondo i sindacati ci [illegible] buone adesioni, [illegible], a quanto dichiarano [illegible] Fs, non ci sarebbero stati grossi inconvenienti.

Il prefetto di Genova ha deciso di agire [illegible] applicazione delle norme previste dall[illegible] Commissione di garanzia». S'è voluto, come dice un comunicato, grantire i servizi sui treni interregionali, sugli Intercity e comunque per tutte le cosiddette lunghe percorrenze. [illegible] decisione è [illegible] poi adottata automaticamente dagli altri tre prefetti della Liguria (Imperia, Savona e La Spezia).

La direzione compartimentale delle [illegible] avverte però i viaggiatori che comunque si potrebbero verificare inconvenienti, qualche piccola sopp[illegible] e ritardi. Nella serata di ieri, la direzione ha radunato febbrilmente gli addetti alla circolazione per garantire i servizi. Non sono da escludere resistenze. Dice Giorgio Ganci, rappresentante imperiese della Cisl: «Lo sciopero è stato deciso per la decisione di non rinnovare il contratto a un'ottantina [illegible] giovani assunti con la formazione lavoro. La precettazione appare [illegible] un'azione di "rappresaglia", peraltro ingiustificata: dalle 5 alle 17 [illegible] viaggiano treni per i pen[illegible]. In più, [illegible] [illegible] tratta [illegible] un'agitazione nazionale, ma regionale. In base alle norme per la regolamentazione dello sciopero, il personale precettato potrebbe rifiutarsi».

Altri disagi sono intanto annunciati per il 14 maggio, a causa dello sciopero generale previsto a Genova. **[e. f.]**

IL CASO
[illegible]

Camporosso, la donna rischiava di finire in carcere per un episodio di droga del 1991

Madre di 4 bimbi graziata da Scalfaro

Era stato l'avvocato difensore a rivolgersi al Presidente

CAMPOROSSO. Il Presidente della Repubblica ha concesso la grazia ad una giovane mamma di quattro bambini che rischiava di finire in carcere per un episodio di spaccio avvenuto nel '91. Le era rimasta da scontare una pena di tre anni e tre mesi di reclusione. Il decreto firmato da Oscar Luigi Scalfaro segna la fine di un incubo per Caterina Romeo, 29 anni, e amplia quegli orizzonti di riabilitazione che sono legati al futuro dei suoi quattro figli di età compresa tra i 4 e 10 anni.

La grazia arrivata da Roma [illegible] una «pietra» sul passato di Caterina [illegible] [illegible] una vita incredibilmente intensa. A 29 anni è vedova, con quattro figli [illegible] mantenere e crescere, alle prese con lavori saltuari, affidata al buon cuore di familiari e amici. Ma sulla [illegible] strada Caterina Romeo ha trovato l'avvocato Marco Bosio di Ventimiglia, che le è stato vicino dal giorno della sentenza che [illegible] stata emessa con il rito abbreviato dal gup di Sanremo il [illegible] agosto del '91. Caterina [illegible] stata riconosciuta colpevole di una cessione di droga che il marito spacciatore aveva lasciato in casa, [illegible] grammi di eroina passati ad un giovane mai [illegible] prima che aveva suonato alla porta [illegible] suo appartamento. In quei momenti difficili aveva ottenuto, per i bambini ancora piccoli, [illegible] detenzione domiciliare. Poi la legge ha fatto il suo corso e quella condanna, dopo sei anni di silenzio, ha rischiato [illegible] passare in giudicato e [illegible] strapparla alla sua giovane famiglia. A dicembre l'avvocato Bosio ha però deciso di tentare l'ultima carta, quella della richiesta di grazia. Da [illegible] parte confidando nella condotta irreprensibile della giovane e dall'altra in un disegno di legge presentato dai ministeri delle Pari Opportunità e di Giustizia nel quale si prospettano [illegible] serie di agevolazioni per le donne condannate che hanno figli da [illegible] «Quella condanna a tre anni e tre mesi - spiega il legale - rendeva impossibile l'applicazione dell'affidamento in prova ai servizi sociali e l'alternativa rappresentata dalla detenzione domiciliare. La domanda di grazia ha sospeso l'esecuzione della pena e il 3 aprile, in tempi brevissimi, ci è arrivata la buona notizia».

Scalfaro ha graziato Caterina Romeo

Il Presidente Scalfaro ha concesso la grazia a Caterina Romeo per l'intera pena da scontare. Un gesto importante, quella lettera partita dagli uffici del Quirinale, destinata a spalancare la porta a chi ha rischiato, invece, di vedersela chiudere sulla faccia.

Adesso la giovane di Camporosso ha la possibilità di ricominciare. Ha bisogno di [illegible] mano, di qualcuno disposta [illegible] darle un lavoro ben pagato. E, soprattutto, non ha più bisogno di vivere con l'incubo di vedersi apparire sulla porta [illegible] casa una pattuglia [illegible] carabinieri [illegible] l'ordine di carcerazione. Per il suo passato i conti con la giustizia li ha chiusi [illegible] volta per tutte.

Giulio [illegible]

[illegible] UNO STUDIO [illegible]

Pacemaker, Gsm pericoloso

I portatori [illegible] pacemaker e di defibrillatore devono fare attenzione all'uso del cellulare GSM. L'avvertimento [illegible] emerso ieri [illegible] Genova nella prima giornata del secondo Convegno Nazionale [illegible] aritmologia. Un recente studio ha dimostrato che la particolare vicinanza del cellulare alle protesi, [illegible] esempio nella tasca della giacca, in corrispondenza della sede sottocutanea di impianto del pacemaker, crea una interferenza [illegible] talora la [illegible]ogrammazione [illegible] modalità di funzionamento. «Anche se i nuovi tipi [illegible] pace maker [illegible] stati ideati e costruiti con un sistema di protezione dalle interferenze elettromagnetiche - ha spiegato il professor Salvatore Mangiameli, presidente dell'Associazione di cardiostimolazione - persiste il rischio di interruzione del loro funzionamento nel momento della chiamata». Il consiglio è quello di portare il cellulare nella tasca più lontana [illegible] dove è stato impiantato il salvavita. **[a. b.]**

Sanremo, iniziato il processo contro l'ex comandante di Santa Tecla

Detenuti picchiati in carcere

Ricostruite agghiaccianti azioni punitive nelle celle

[illegible] Detenuti picchiati con il manganello dagli agenti di custodia, vittime [illegible] pestaggi «punitivi» [illegible] opera di altri reclusi, passivamente protagonisti [illegible] faide interne al carcere.

E' tutt'altro che tranquillizzante il quadro [illegible] ieri mattina in tribunale nell'ambito del processo che vede sotto accusa l'ex comandante delle guardie di Santa Tecla [illegible] tre agenti di polizia penitenziaria. [illegible] i primi testimoni hanno confermato che nell'antica fortezza genovese utilizzata fino [illegible] tre anni fa come prigione si sarebbero consumati episodi di violenza, davanti alla corte presieduta [illegible] Aldo Bochicchio [illegible] venuto alla luce fin troppo chiaramente il clima di intrighi [illegible] di «veleni» che interessavano quel carcere dove [illegible] magistratura all'inizio degli anni No[illegible] stava indagando [illegible] po' su tutti. Dal cappellano «compiacente» Don Stroppiana al comandante delle guardie En[illegible] Pasqualone. Ma questi due personaggi, che a prima vista potrebbero essere abbinati a «Don Camillo [illegible] Peppone», non hanno nulla a che vedere [illegible] la fantasia di Giovanni Guareschi. Sono personaggi reali che, in procedimenti diversi, devono rispondere alla magistratura dei reati più abbietti dei quali [illegible] può macchiare chi opera a contatto con i detenuti, molestie sessuali per il sacerdote e maltrattamenti [illegible] violenze per l'ex comandante.

Ieri mattina in tribunale si è [illegible] la fase dibattimentale del procedimento che vede accusati di abuso d'ufficio [illegible] lesioni l'ex comandante Pasqualone, difeso dall'avvocato Natale De Francisi, e i tre agenti Salvatore Monferrato, Mario Porcu e Cosimo Galluzzo, assistiti da Eugenio Aluffi, Alessandro Moroni ed Ersialia Ferrante.

Il primo teste a deporre è [illegible] Antonio Martines, 30 anni, attualmente detenuto. In un clima di omertà, di «non ricordo», ha spiegato che per i pestaggi avvenuti nella notte tra il 18 e il 19 settembre del '92 [illegible] letto e sottoscritto un esposto che avevano preparato l'assistente volontario Pinna e il cappellano Don Stroppiana. La sua è stata [illegible] ricostruzione confuse.

E' stato [illegible] drammaticamente preciso un altro protagonista di quella notte, l'ex detenuto Mario [illegible] Petris, costituitosi parte civile nelle fasi preliminari [illegible] l'avvocato Andrea Rovere: «Ci vennero [illegible] chiamare di notte, ci portarono in [illegible] saletta. Pasqualone mi colpì, forse [illegible] il manganello. Altri probabilmente mi colpirono ma mi piegai su me stesso e non vidi nulla». E dopo l'esposto? «Volevano costringermi [illegible] ritrattare, altri detenuti mi coprirono con una coperta [illegible] mi riempirono di botte». Il processo riprenderà il 28 maggio. **[g. ga.]**

Partono in 700 per il congresso nazionale. Claudio Scajola entra nella nomenclatura del partito

Forza Italia, a Imperia un posto d'onore

Molti i rappresentanti del Ponente negli organi di governo

IMPERIA. Il primo, storico, appuntamento congressuale di Forza Italia, i cui lavori so[illegible] iniziati ieri e si concluderanno domani [illegible] Milano, ha un'anima anche imperiese. E' opinione ampiamente condivisa, infatti, che buona parte del merito [illegible] [illegible] raggiunto, da parte degli «azzurri», il prestigioso obiettivo della nascita ufficiale del nuovo partito, vada attribuito al deputato, Claudio Scajola. L'ex sindaco di Imperia appena eletto [illegible] Montecitorio ha avuto, evidentemente per i suoi meriti, una carriera politica esplosiva ed è approdato in brevissimo tempo nella stanza dei bottoni del partito, assumendo il ruolo di [illegible]ditore organizzativo nazionale. L'essere riuscito nell'impresa non semplice di realizzare una organizzazione capillare su [illegible] [illegible] territorio nazionale, predisponendo l'atto di nascita di F[illegible] Italia [illegible] partito politico ha aperto all'onorevole Scajola ora le porte del Consiglio di Presidenza. Il parlamentare imperiese sarà, infatti, [illegible] dei sei più stretti collaboratori di Silvio Berlusconi. Questo suo nuovo ruolo sarà ufficializzato domani al termine dei lavori congressuali.

Claudio Scajola deputato di Forza Italia

Ma quella di Scajola [illegible] sarà l'unica presenza imperiese negli organismi di verti[illegible] di Forza Italia. Conferma Gabriele Saldo, coordinatore provinciale di Forza Italia: «La provincia di Imperia sarà ampiamente rappresentata all'interno del massimo organo di governo del nostro partito. A parte il ruolo dell'onorevole Scajola, che come coordinatore organizzativo nazionale farà parte dell'Ufficio di presidenza, quindi sarà esponente della vera [illegible]clatura della nostra formazione politica, a termini di Statuto, entreranno nel Direttivo nazionale, di diritto, lo stesso Claudio Scajola, l'onorevole Giorgio Rebuffa, entrambi in qualità di parlamentari, il sindaco di Sanremo Lino Bottini perchè primo cittadino in un centro superiore a 50 mila abitanti, il presidente dell'Amministrazione provinciale Gabriele Boscetto e io stesso come coordinatore provinciale».

E non è escluso che a questi nomi si possa aggiungere anche quello di un altro rappresentante. Si confida, infatti che tra i [illegible] membri eletti dall'assemblea dei 3.115 delegati, possa essere scelto anche un imperiese. Ad ogni modo, [illegible] così larga presenza, negli organi centrali di governo del partito, non è certo comune alle altre oltre 100 province italiane.

Intanto, fervono i preparativi su tutto il territorio provinciale, per organizzare la trasferta di domani dei circa 700 imperiesi che parteciperanno, nel capoluogo lombardo, al corteo che chiuderà il congresso e che approderà in piazza Duomo dove è previsto il discorso conclusivo del leader Berlusconi.

Angelo Basso

Dopo il voto sul bilancio ancora tensioni in maggioranza nell'Ulivo

«La giunta è poco democratica»

Secca replica dei «ribelli» al sindaco Berio

La dimissionaria Angela Surico e l'ex capogruppo di Rifondazione Salvatore Grenci rispondono al sindaco Davide Berio

IMPERIA. «Per una Giunta che si vuole richiamare ai valori della sinistra è mancato vergognosamente il confronto democratico»: così Angela Surico, dimissionario consigliere di Rifondazione comunista, replica al sindaco Davide Berio. E prosegue: «Quante volte il sindaco ha convocato i consiglieri di maggioranza e i partiti che hanno [illegible] la coalizione? E quante ha consultato i sindacati, le associazioni di categoria, le Circoscrizioni, i cittadini?».

I «ribelli» dell'Ulivo respingono le accuse al mittente. Salvatore Grenci, l'ex capogruppo di Rifondazione che sul bilancio ha votato contro, si è riservato di rispondere in seguito. Intanto, parla Angela Surico: «Le contestazioni sulla manovra di bilancio restano invariate. Sui dipendenti, Berio non deve rassicurare me, ma la Rsu interna, che ha chiesto al Coreco di sospendere la delibera di bilancio per inadempienze contrattuali. Per i servizi sociali, i tagli (marginali per il sindaco) per alcune fasce di cittadini non lo sono. La scelta [illegible] refezione scolastica è opinabile, però a Torino non ha funzionato tanto bene».

In ogni caso, rileva Surico, «il sindaco non risponde alle accuse politiche e sorvola sulle motivazioni che hanno indotto ragioniere capo e revisori dei conti a esprimere pareri sfavorevoli sul bilancio, e alla dimostrazione di totale incapacità nell'ordinaria amministrazione e sul piano politico, per non aver saputo affrontare e risolvere i nodi strutturali del Comune. A risanamento e razionalizzazione si doveva pensare subito, quando era stato suggerito «di chiedere il dissesto, per inchiodare ognuno alle proprie responsabilità». Non è stato tenuto conto ha portato a una politica amministrativa da dissesto, scelte di politica tributaria (Ici, Tarsu) che hanno penalizzato solo i cittadini onesti, tagli sui servizi sociali, paralisi della vita amministrativa, mancata progettazione di un futuro sviluppo e svendita del patrimonio comunale».

Un giudizio severo. Davide Berio, nel difendere il bilancio, ribadisce che «l'obbiettivo primario è la salvaguardia dei servizi» e che chi ha votato a favore «si è reso conto che la manovra veniva incontro alle osservazioni fatte in precedenza, tant'è vero che i capi ripartizione (come pure il collegio dei Revisori dei Conti) hanno espresso un parere sostanzialmente favorevole agli emendamenti: è perciò l'analisi negativa del ragioniere capo è venuta a perdere molte delle sue motivazioni».

E nella «querelle» si inserisce anche Carlo Alassio, il presidente di Progetto Città (il cui capogruppo Cristina Tealdi si è dimessa e ha preso le distanze dalla maggioranza): «A proposito dell'apertura a un tavolo di trattative, sarebbe stato meglio che il sindaco avesse incontrato prima le forze che lo hanno voluto e lo hanno sostenuto».

Stefano [illegible]

Ecco i lavori nel piano triennale della Provincia

Le strade del Ponente in arrivo 10 miliardi

IMPERIA. Ben 10 miliardi a disposizione per interventi ordinari e straordinari in una rete stradale di 750 chilometri, tutti da avviare entro il '98: il programma triennale dell'ufficio [illegible] della Provincia è particolarmente ricco. Ai 20 lavori già eseguiti e in atto ne aggiungono così altre 15, che serviranno a migliorare la circolazione sulle strade provinciali, favorendo così anche turismo e economia locale.

Gran parte delle opere dispongono già dei mutui necessari per la realizzazione e, in alcuni casi, è stata indetta la gara d'appalto: l'avvio è quindi imminente. Spiega l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Vittorio Adolfo, che ha illustrato nel dettaglio i progetti del triennio 1998-2000: «Gli interventi straordinari [illegible] costare in tutto 6 miliardi e 300 milioni. Si punta sul miglioramento della sicurezza alla cosiddetta "curva del Don", con la creazione [illegible] innesto fra l'Aurelia e la provinciale di Castellaro: qui, la Provincia mette a disposizione 1 miliardo e 218 milioni, mentre l'Anas ha stanziato 200 milioni».

Prosegue: «Particolare attenzione è poi riservata alla "viabilità alternativa", che prevede la costituzione di collegamenti sostitutivi a quelli principali. E' il [illegible] della Civezza-Santa Brigida. Con il suo completamento (432 milioni), sarà a disposizione un vasto circuito che da [illegible] parte sbocca a Imperia, dall'al[illegible] a San Lorenzo, importante anche per l'utilizzo da parte della Protezione civile nelle operazioni di soccorso. Con l'asfaltatura tra il Passo Teglia e la chiesa di Santa Brigida, nel tracciato Rezzo-Molini di Triora (857 milioni), si miglioreranno poi i collegamenti tra Valle Arroscia e Valle Argentina».

L'assessore provinciale Vittorio Adolfo

Altre opere inserite nel piano sono l'allargamento della strada tra Diano Marina e Roncagli, in corrispondenza dell'abitato di Diano San Pietro, che verrà a costare 351 milioni, la ricostruzione di muri pericolanti e l'allargamento della provinciale di Pietrabruna, per [illegible] milioni. Altri 400 serviranno a modificare il tracciato di Aregai-Cipressa, 460 saranno impiegati per il rifacimento [illegible] strada Verrandi-La Colla. Le opere di consolidamento del ponte sul Rio Bavera, a Monesi, prevedono una spesa di 650 milioni.

Conclude Adolfo: «Abbiamo anche dato un contributo sostanzioso ai Comuni per la Castellaro-Pompeiana-Terzorio, che non è una strada provinciale ma ha un grande valore turistico. Bisogna inoltre aggiungere 3 miliardi e 300 milioni, a bilancio nel '98 per la manutenzione ordinaria. Si tratta del rifacimento di asfalti, [illegible]zioni di guard rail, installazioni della segnaletica, taglio dell'erba, pulizia cunette. E anche se il tratto non sarebbe nostra competenza, intendiamo promuovere la progettazione preliminare della variante alla Statale tra Pontedassio e Imperia, in modo da fornire all'Anas l'occasione di finanziare l'esecuzione dell'opera. Per questo, abbiamo già stanziato 180 milioni».

E' un modo per [illegible] di sbloccare una situazione d'impasse che penalizza il Ponente. L'Anas, intanto, si sta occupando della progettazione per la variante di Chiusavecchia.

Enrico Ferrari

Ultima testimonianza

Oggi in Assise il processo al baby vedovo

IMPERIA. Continua domani con l'ultima testimonianza il processo al cosidetto «baby-vedovo», Andrea Pezzoni, 28 anni, accusato di omicidio e volontario e rapina. Il giovane nel 1994 sposò a Borghetto Santo Spirito una donna di 93 anni. Pezzoni insieme con un minorenne, F.E., all'epoca dei fatti poco più che diciassettenne, deve rispondere della morte di un'ex infermiera, Secondina Bernardi di 65 anni. Pezzoni, rimasto vedovo, girovagò per la Riviera sino a quando il 10 novembre del 1996 venne arrestato. In un magazzino di [illegible] proprietà venne ritrovata l'arma del delitto, una spranga di ferro con alcune ciocche di capelli della donna. Pezzoni accusò del fatto il minorenne e F.E. fece altrettanto con lui. Drammatici furono, infatti, i confronti in aula fra i due.

Dopo la testimonianza di domani sarà la volta della requisitoria del pm Mariano Gagliano e quindi le arringhe dei difensori. **[e. f.]**

IL CASO

[illegible]
E CARTE
[illegible]

A Pornassio contestata l'iniziativa per affittare o vendere case

Il «municipio come agenzia» e il sindaco è denunciato

PORNASSIO. Per rilanciare la località, il Comune ha trasformato in una sorta di agenzia immobiliare ma, subito, scattano le denunce. E il sindaco rischia, ora, di avere delle grane. Il singolare avvenimento accade a Pornassio, un piccolo centro dell'entroterra imperiese di poco più di [illegible] abitanti, che affida la sua modesta economia all'agricoltura. Il paesino è governato da una formazione indipendente capitanata dal dinamico sindaco Luigi Carli, lui però etichettato [illegible] repubblicano, presidente del consiglio di amministrazione dell'«Imperia mare».

E' stato proprio il sindaco che, nell'inseguire l'obiettivo di trovare orizzonti economici più produttivi per il paesino, nei giorni scorsi ha inviato a tutti i suoi cittadini una lettera nella quale annunciava di voler raccogliere, catalogare e pubblicizzare convenientemente tutte le offerte di vendita, di affitto, comodato gratuito o altro dei beni immobili. Tutto ciò per offrire questi beni

Luigi Carli

a una più vasta clientela che volesse considerare il paese come luogo di villeggiatura e come sede di eventuali aziende. La mediazione del Comune sarebbe stata completamente gratuita.

Ma l'iniziativa di Luigi Carli ha scatenato il putiferio. Alcuni ignoti hanno presentato un esposto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Imperia (per avviare eventuali indagini) e per conoscenza hanno trasmesso lo stesso testo alla Pretura, alla Guardia di Finanza, alla Camera di Commercio, alla Fiaip, che organizza le agenzie immobiliari, oltrechè ai giornali.

Secondo gli ignoti redattori il sindaco in [illegible] e per conto del Comune starebbe chiedendo alla popolazione [illegible] portato a conoscenza di tutti quegli immobili «appetibili» e meno» che potrebbero essere oggetto di trattative di compravendita o possibili locazioni, per catalogarli e pubblicizzarli gratuitamente. Inoltre si legge nel testo: «Il primo cittadino potrebbe avere alle spalle qualcuno che sponsorizza l'operazione. Infatti, potrebbe comunicare i dati acquisiti ad un operatore del settore a lui legato (e in questo caso si ravvederebbe il reato di interessi privati in atti d'ufficio), oppure lo [illegible] distoglierebbe denaro pubblico per fare pubblicità, reato perseguibile dal codice penale».

Replica lo stesso sindaco: «E' stato sollevato un polverone per niente. Quando mi hanno detto di questa denunica [illegible] caduto dalle nuvole. La mia iniziativa [illegible] di dare un po' di ossigeno ad una località che purtroppo langue. Io credo che, invece, i beni immobili di questa gente possano essere in qualche modo valorizzati. Qualcuno potrebbe [illegible] convinto ad investire sul nostro territorio».

Secondo Carli una legge regionale prevede particolari aiuti economici a chi trasferisce la residenza nei centri montani, e dispone anche contributi ai giovani agricoltori.

Aggiunge il sindaco: «Le migliorate vie di comunicazione con l'Imperiese e l'Albenganese, l'interesse per la campagna visto come hobby o [illegible] attività integrativa potrebbero essere altrettante leve per incentivare il mercato [illegible] casa. Dobbiamo forse rinunciare?».

Angelo Basso

DALLA CITTA'

La Communitas Diani presenta la sua [illegible]

Domani nella sala consiliare di palazzo comunale, alle 16.30, avrà luogo la presentazione, a cura del professor Francesco Galea, della «Rivista periodica di studi storici e artistici» della Communitas Diani.

Dice la segretaria, Eugenia Rossi: «La rivista tratta argomenti di [illegible] antica, arte, architettura, personaggi e famiglie illustri del comprensorio dianese».

Seguirà l'assemblea dei soci durante la quale sarà anche approvato il bilancio. **[a. b.]**

Questa [illegible] riunisce la prima Circoscrizione

Si riunisce questa [illegible] alle 21 in Comune il consiglio della prima Circoscrizione di Imperia.

All'ordine del giorno i lavori edilizi di via Montegrazie, la richiesta di inserimento delle frazioni Moltedo, Montegrazie, Cantalupo, [illegible]ggi e Torrazza nella Comunità Montana e la richiesta di variazione di destinazione d'uso dell'ex asilo «Regina Margherita» in frazione Moltedo. **[a. b.]**

Il Gruppo cronisti racconta [illegible] di [illegible]

Anche quest'anno il Gruppo cronisti liguri in collaborazione [illegible] l'Amministrazione provinciale di Imperia presenterà l'annuario «Cronaca di un [illegible] di cronaca: il 1997 in Liguria». L'appuntamento è fissato per martedì [illegible] alle 18, nella sala consiliare della Provincia. **[a. b.]**

DROGA

L'arrestato per [illegible] non è titolare dell'autolavaggio

Con riferimento alla notizia di ieri sul blitz dei carabinieri che ha portato all'arresto di Bruno Aiello per spaccio di cocaina, si precisa che l'uomo non gestisce l'autolavaggio di via Don Abbo. La gestione è affidata solamente al fratello, che risulta totalmente estraneo alla vicenda. **[b. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

I [illegible] Marina «perdono» [illegible]

Il tanto decantato viale delle palme di Diano, noto alla toponomastica [illegible] Viale XX Settembre, sta perdendo, uno pere uno, tutti i suoi più bei esemplari, appunto di palma. Ormai [illegible] vuoti enormi nelle aiuole. E gli alberi rimasti paiono in condizioni non eccezionali. E' opinione di tutti che l'Amministrazione dovrebbe impegnarsi di più per salvare questo angolo di rara bellezza e da sempre [illegible] dei simboli della cittadina.

Sempre a proposito di palme, continua inesorabile, per le cause più diverse, il taglio di queste piante. Davanti al Cosmo bar due esemplari altissimi sono morti, per colpa di una bufera, e rimangono solo i loro tronchi. Nel giardino dell'asilo comunale in via Nizza [illegible] è stato tagliato un altro. Suggeriamo al sindaco di sostituire subito le piante che muoiono con altre giovani.

E cosa si aspetta a togliere quegli alberi ancora secchi collocati in via Genala non certamente [illegible] Si potrebbero ripiantare lungo il torrente. In via Genala sarebbero molto più appropriati gli aranci, profumati di primavera e sempreverdi.

Lettera firmata, Diano Marina

«I [illegible] a Imperia paghino [illegible] e servizi»

Le precarie condizioni finanziarie del Comune di Imperia dovrebbero sollecitare gli amministratori locali ad adottare i provvedimenti necessari.

Purtroppo la mancanza assoluta di iniziative impedisce loro di introitare quelle [illegible] necessarie al corretto funzionamento amministrativo.

La [illegible] invasione dei campers nelle aree di San Lazzaro e di Borgo Peri avrebbe dovuto portare nelle [illegible] comunali decine di milioni se fosse [illegible] loro imposto il pagamento della [illegible] e dei servizi usufruiti.

Gli amministratori locali sono a conoscenza [illegible] somme che si devono pagare nelle zone [illegible] cui provengono i campers i campers in questione?

E' possibile a giusto che gli abitanti di Imperia, operati da tasse a balzelli vari, debbono pagare per ospiti poco graditi le spese per servizi elargiti con troppa ed assurda magnanimità?

Luigi Bracco, Imperia

Pochi [illegible] vinci»

[illegible]

Ho scritto nei giorni scorsi all'Amministrazione dei Monopoli di Stato per [illegible] problema che credo interessi molti cittadini. Sono la distributrice dei biglietti delle lotterie. Da [illegible] giorni non ho più avuto consegne di «Gratta e vinci» da parte della Gecom e per questo motivo la [illegible] di ponente, da Ventimiglia a Diano Marina, non ha avuto i consueti rifornimenti.

Spero che il direttore, dottor Cutrupi, possa [illegible] gli eventuali ostacoli che hanno bloccato il nostro importante la[illegible]o e che si ritorni presto alla normalità. Mi [illegible] in dovere anche di scusarmi, per conto dei Monopoli, con tutti i giornalai, bar, tabaccai che vendono i biglietti che adesso mancano.

Maria Condio, Imperia

Scrivere alla [illegible] di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** [illegible] 252.525. [illegible] tel. [illegible] **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. [illegible]. **Diano** [illegible] t. 494.112. [illegible] t. [illegible]. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** t. [illegible] t. 326.132. [illegible] **Ligure:** t. [illegible] [illegible] al [illegible] t. [illegible] **Sanremo:** t. 505.050. [illegible] **di Taggia:** t. 41.444. [illegible] 250.722.

Telefono Amico: tel. (0183) 290.460. Ore 16-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 16-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 [illegible] quelle di turno.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64-66, tel. 293.723; *Rebaglati*, corso Garibaldi 2, tel. 6[illegible]82.

Sanremo: *Alle Foce*, corso Matuzia 123, tel. 662.233.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261.425.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 288.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Scioli*, [illegible] 16, tel. 495.092.

Deiva Marina: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. [illegible].

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 688.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

[illegible] Ligure: *Muvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Muvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 488.882.

[illegible]rmia di Taggia: *Zaporeo*, piazza [illegible] Taggesi, telefono 475.139.

Ventimiglia: *Quaglia*, [illegible] Cavour 47, tel. 351.289.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: t. 7941. **Sanremo:** t. 5381. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

GUARDIA MEDICA: notti e fest. (num. verde) t. 167-564.400. [illegible] **medica** [illegible] t. 408.100. **Guardia** [illegible] [illegible] [illegible]: 9-12, t. (0183) [illegible].

[illegible] DEL

[illegible] **Carabinieri** Imperia: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. [illegible] **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Letteratura russa all'Unitre

Lunedì alle 15.30, nella sede dell'Unitre in piazza Ulisse Calvi, l'insegnante Revelli terrà una lezione sull'argomento «Fonti occidentali della letteratura [illegible] **[a. b.]**

IMPERIA

Visita guidata a Lavina

La cooperativa «Liguria [illegible] scoprire» organizza per domenica una visita guidata lungo un percorso tra due frazioni [illegible] Rezzo, Lavina e Lavinella'. Par[illegible] alle 14. **[a. b.]**

PIEVE [illegible]

La Fiera [illegible] San Giorgio

Venerdì 24 si svolgerà a Pieve di Teco la «Fiera di San Giorgio». Saranno in esposizione merci [illegible] vario genere e bestiame. **[a. b.]**

MONACO

Mostra al Metropole Palace

Ultimi giorni per visitare l'esposizione [illegible] Van Dongen al prestigioso Metropole Palace, a pochi passi dal casinò. Fino a domani il Salon Marquis ospita una trentina di ritratti, nature morte e paesaggi. Orario dalle 11 alle 19. **[d. bo.]**

PIEVE [illegible] TECO

Conferenza sull'alimentazione

Lunedì alle 21, nella sala consiliare del Comune di Pieve di Teco, la dottoressa Graziella Cavanna terrà una conferenza su «La funzione del cibo nella relazione familiare». **[a. b.]**

MONACO

Espone [illegible] scultore bordigotto

Marco Farotto, scultore di Bordighera, espone tre bronzi recenti alle galleria Les amis de l'art, in boulevard des Moulins. Farotto sta preparando una personale, sempre nel Principato. **[d. bo.]**

[illegible]

L'arte sacra post-bizantina

L'esposizione «Art sacré postbyzantin» continua allo Sporting d'Hiver, nella piazza del casinò. I visitatori saranno accolti fino al 26, dalle 15 alle 19. Entrata libera. **[d. bo.]**

Sanremo: esauriti i finanziamenti, gli operai ieri non si sono presentati al lavoro

Il tribunale sembra un cantiere

Disagi per gli impiegati. Interviene il Comune?

I soldi per la ristrutturazione degli uffici giudiziari di Sanremo sono finiti ma il piano della Procura della Repubblica e quello riservato alle squadre sono un cantiere. Dei 220 milioni dell'appalto originario non rimane nulla e ieri mattina gli operai della ditta «Revello» di Sanremo non si sono visti al lavoro aumentando il clima di disagio e preoccupazione tra gli impiegati.

Di sicuro si sa che in mattinata il procuratore Gagliano ha parlato a lungo con Roberto Revello, l'imprenditore che con la sua azienda era subentrato lo scorso anno alla «Petrulli», una ditta calabrese che si aggiudicata gli interventi di riorganizzazione dell'edificio di via Anselmi con un ribasso del 16% e che poi «svanita nel nulla» (rinunciando evidentemente ai lavori). Un comportamento che portato all'apertura di un'indagine per frode da parte della magistratura.

Nel pomeriggio, comunque, alcuni addetti della «Revello» sono ritornati al lavoro in via Anselmi, quantomeno per porre rimedio alle situazioni più urgenti di alcuni uffici. Opere di tinteggiatura e altri interventi ma, per il momento, nulla che preveda nuove spese. La convinzione generale è quella che gli interventi comunque ultimati, e al più presto. Un fattore importante per permettere la ripresa dell'attività a Palazzo Giustizia.

I lavoro sono sospesi e i mobili sono ammassati nel corridoio del tribunale (FOTO GATTI)

A prendere posizione è il direttore dei lavori, l'architetto sanremese Marco Caldarelli: «La situazione attuale è legata principalmente al ribasso anomalo, del 16 per cento, che ha caratterizzato l'aggiudicazione dell'appalto alla "Petrulli". L'impresa che è subentrata ha preso atto della situazione, ha lavorato con scrupolo, ma evidentemente i fondi si sono esauriti prima del previsto. A questo proposito, comunque, il Comune è già stato informato e non dovrebbero esserci problemi per reperire i finanziamenti che erano già stati messi a bilancio». Insomma, Palazzo Bellevue potrebbe sborsare i milioni del «ribasso» a breve scadenza ed eventualmente coprire le altre spese che si renderanno necessarie per completare l'opera.

A Palazzo di Giustizia la situazione attuale al limite della sopportazione. I corridoi sono invasi da mobili, detriti, scaffali e pratiche, molti uffici inagibili e le squadre di polizia giudiziaria costrette a convivere in spazi ristretti. La quotidianità sta facendo sempre più problematica a fronte di razionalizzazione degli uffici che, in prospettiva, non potrà garantita prima della fine della primavera.

Dopo le inchieste sugli appalti «truccati» in via Anselmi e vocifera di appalti «sfortunati». E il tutto avviene mentre la polvere si accumula sempre più su fascicoli e scrivanie.

Giulio Gavino

Al servizio non aderiscono Imperia e Ventimiglia

Obiettivo acque pulite torna lo «Scopamare»

SANREMO. Ritorna lo «scopamare» per tenere pulite le acque costiere nel periodo estivo. Ma quest'anno il servizio promosso dall'amministrazione provinciale e finanziato dai Comuni della Riviera, sarà ridotto al bacino centrale della provincia perchè Imperia e Ventimiglia non hanno aderito all'iniziativa. «Mancanza quattrini» le motivazioni.

Il servizio dovrebbe assicurare acque pulite di inquinamento nel periodo clou dell'estate, dal 6 luglio al 24 agosto. Un natante attrezzato percorrerà l'intero litorale «pescando» oggetti galleggianti, risucchiando tracce inquinamento schiumoso provocato dagli scarichi delle lavatrici, eliminando macchie di catrame o di altro materiale combustibile galleggiante. Il costo dell'operazione è di 210 milioni.

La spesa verrà suddivisa fra i vari Comuni della provincia che hanno aderito in base a particolari parametri: lunghezza della costa, numero di residenti e di turisti. Anche il numero delle «seconde case» influirà nella determinazione del canone. Provincia, Camera di commercio e Apt parteciperanno con un loro contributo all'operazione-mare pulito.

La città Imperia, già assente dal consorzio nell'estate '97, ha ribadito il no all'iniziativa, motivando il rifiuto con questione di bilancio.

Anche Ventimiglia ha declinato l'invito per la stessa ragione. «Abbiamo una costa di 7-8 chilometri ma la zona destinata alla balneazione limitata. Partecipare all'iniziativa ci sarebbe costato una cinquantina di milioni, quasi Sanremo. Ci attrezzeremo per interventi mirati con la collaborazione dell'Associazione marinai Ventimiglia» il commento del sindaco Berlengiero.

Il prossimo anno il controllo dell'inquinamento sul litorale sarà più approfondito e coinvolgerà direttamente i vertici dello Stato. Il ministero dell'Ambiente, infatti, per il '99 ha varato un piano di intervento ambientale che prevede una convenzione con la ditta Castalia - delle più quotate del settore - per servizio generale lungo tutte le coste della penisola. Regioni e Comuni potranno integrare le prestazioni dei battelli della Castalia, con interventi mirati ad alcune particolari zone che vantano una maggiore vocazione balneare.

Il battello che dal 6 luglio 24 agosto ripulirà le acque del Ponente

Piero Moretti

Malgrado l'opera delle forze dell'ordine imperversano gli zingari

Continuano gli scippi a Sanremo Rubata anche una carrozzella

I due grossi cacciavite sequestrati alle zingarelle (FOTO GATTI)

. La città continua ad essere in balìa della microcriminalità. L'altra sera due scippi, ieri mattina una serie di borseggi in pieno centro. La mobilitazione di polizia e carabinieri è costante ma non riesce a garantire strade sicure. L'ultimo episodio si riferisce al furto di una carrozzina da bambino, fortunatamente vuota, che si trovava di fronte ad negozio di via Matteotti. A rubarla sono state due zingarelle, entrambe minorenni, che state bloccate dagli agenti della polizia ferroviaria.

Le ragazzine tro- in possesso due maxicacciavite, probabilmente arnesi da utilizzati per i furti in appartamento.

Il bollettino degli scippi dell'altra sera, inoltre, è allarmante. In via Flesia una donna di 46 anni stata avvicinata da un giovane in sella ad uno scooter che le ha portato via la borsetta con circa milione in contanti. Il secondo colpo, ai danni di un'anziana, avvenuto in via Asquasciati. **[g. ga.]**

Negli ospedali del Ponente la classificazione cromatica delle urgenze

Hai il rosso? Sei un paziente grave

Si cerca di razionalizzare il pronto soccorso

Un «codice colore» per identificare immediatamente la gravità delle condizioni del paziente che arriva al Pronto soccorso e attribuire a caso giusta priorità. Come dire: una scala delle urgenze determinata da un colore a seconda dei segni e sintomi che presenta il paziente, che offrirà al cittadino un servizio qualità, riconoscendo priorità assistenziali e migliorando per quanto possibile gli aspetti organizzativi per gli addetti ai lavori.

Per razionalizzare il servizio Pronto soccorso negli ospedali di Sanremo, Imperia e Bordighera, l'Asl 1 Imperiese ha organizzato un corso di formazione per medici e infermieri dal titolo «Triage in Pronto soccorso» che prenderà il via lunedì prossimo presso la scuola infermieri di Imperia. Primari e docenti universitari di temi che spaziano dalla valutazione clinica del paziente, all'individuazione dei segni e sintomi, alla responsabilità professionale, agli aspetti relazionali della comunicazione. Sono ottanta, fra medici e infermieri dei tre ospedali, gli iscritti al corso.

Per poter attuare questa riorganizzazione del pronto soccorso e ottimizzare il servizio fornendo agli operatori un supporto formativo specifico, individuate linee guida, desunte conoscenze scientifiche dall'esperienza pratica dei medici ospedalieri, attribuendo a ciascun un «codice colore» di priorità che disciplina l'accesso per la visita medica.

Il rosso è quello dell'urgenza reale ed indica funzioni vitali già gravemente alterate con pericolo di vita oppure funzioni vitali a rischio di repentina alterazione. In questo caso tutti gli operatori a disposizione del paziente.

L'«urgenza differibile» è contraddistinta dal color giallo. Sta a significare un quadro clinico alterazioni delle funzioni vitali, respiratoria, cardiologica e nervosa. Le prestazioni vengono assicurate nel più breve tempo possibile.

Il verde è indicatore di urgenza relativa. Una di quelle situazioni non acuta o di minima rilevanza vitale. Comunque critica, per le quali la prestazione è garantita «nel più breve tempo possibile». Può essere previsto il pagamento del ticket.

Il color bianco, infine, indica «non urgenza». Situazioni, cioè, che dovrebbero essere risolte dal medico di famiglia. L'assistenza garantita, ma con tempi di lunghi. Prima devono passare tutti gli altri casi. La prestazione sempre soggetta al pagamento del ticket. **[g. p. m.]**

LA STAMPA

Casinò Municipale di Sanremo

Il trionfo della Domenica 19 aprile

in regalo con La Stampa di Sanremo il poster a colori della Sanremese vincitrice del campionato 1997-98

UN RICORDO DA CONSERVARE

Approvato il nuovo progetto: 10 piani in meno ma la volumetria non cambia

Arma, un grattacielo «dimezzato»

Resta invariato il numero degli appartamenti

TAGGIA. C'è un giallo dietro il «Bianchi dimezzato», il grattacielo di futura realizzazione ad Arma, approvato l'altra sera in Consiglio comunale. Circa un anno fa la stessa amministrazione Gilardino, infatti, aveva già detto «sì» al progetto che prevedeva, nell'area dei fornaci Bianchi confinante con l'Aurelia e l'inizio della bretella dell'Autofiori, la costruzione di un grattacielo alto 67 metri, 22 piani, 120 appartamenti, negozi, centro commerciale, uffici, parcheggi pubblici e privati, giardini. Un'opera imponente, del costo di 60 miliardi, firmata dall'architetto Franco Conio di Taggia, una specie di alto «Matitone» americano con intorno quasi 9 mila mq. di giardini.

Il fatidico «primo colpo di piccone», però non è mai stato dato. L'altra sera il grattacielo è tornato in Consiglio comunale. Sulla fascetta della pratica la dicitura «Strumento urbanistico attuativo di iniziativa privata in sostituzione di quello approvato». Mettendo da parte il «burocratese» significa che i proprietari del grattacielo, la famiglia Bianchi (solidissimi imprenditori della Riviera), aveva chiesto l'approvazione del progetto di un nuovo grattacielo, in sostituzione di quello approvato. Stessa zona, stessi oneri di urbanizzazione, stessi interventi di trasformazione della vastissima area. Esteticamente, però, molto diverso. In pratica il primo grattacielo è stato «segato» a metà. Accorciato, ma allo stesso tempo «ingrassato». Sono spariti, infatti, gli ultimi 10 piani che, con un'abile operazione di ingegneria, sono stati però «saldati» al troncone dei 12 già previssuti del primo progetto.

Risultato? Il «grattacielo 2» sarà più alto 67 metri, ma 37. La sua base, però, passerà da 500 mq. a 750 mq. Questo per consentire di mantenere quasi intatte le volumetrie e il numero di appartamenti, negozi, uffici del «grattacielo 1».

Un consigliere comunale d'opposizione ha commentato così la trasformazione: «Prima Arma rischiava di avere un 'Matitone' alto, ma largo solo 50 metri con tanto verde intorno. Ora avrà un «Muro» medio alto, però lungo addirittura 75 metri e meno verde. Sotto il profilo estetico-ambientale credo che il Comune ci abbia perso».

Perchè è accaduto tutto questo? Risposte ufficiali, al momento, mancano. Si dice che i proprietari, dopo l'approvazione del «Matitone», siano rimasti folgorati dalla soluzione del «grattacielo 2». Detto e fatto, anche con la collaborazione di un secondo architetto, Walter Cattaneo, di Pietra Ligure. I Bianchi, come oneri di urbanizzazione, pagheranno al Comune più di 6 miliardi. Consiglieri comunali, subito dopo il voto, si sono lasciati sfuggire che il consiglio di «segare» il grattacielo sarebbe arrivato addirittura da Genova, da ambienti vicini alla Sovrintendenza alle Belle Arti. «Niente di ufficiale, ma da sottovalutare e farne».

Roberto Basso

Il plastico del grattacielo di Arma di Taggia, prima e dopo la cura

A Pompeiana

Minoranza accusa «Soldi buttati via»

POMPEIANA. Dalle «minacce» ai fatti. La minoranza consiliare ha inviato una lettera alla Corte dei conti secondo la quale ci sarebbe uno sperpero di denaro pubblico - da parte dell'amministrazione - nell'ambito della costruzione della palestra. Tutto nasce da alcune previste demolizioni che vanificherebbero recenti interventi mandando in fumo 81 milioni di lire.

Secondo la ricostruzione fatta dal gruppo «Uniti per Pompeiana», nel 1991, grazie a un progetto esecutivo di 100 milioni, era stato realizzato il primo stralcio. Nel 1995 venne approvato il secondo stralcio per 190 milioni. Nel 1997 toccò all'impianto di illuminazione con una spesa di 17 milioni. Ora, con un nuovo progetto, parte dei lavori saranno demoliti. I firmatari del documento allegano anche il computo metrico estimativo a firma dell'ingegnere Rinaldo Paglieri. Così - sempre secondo i quattro consiglieri, Alfredo Vetere, Luciano Beltrami, Fabio Danè e Claudio Profeta - saranno demoliti 16 metri di muri a monte (costati 20 milioni e 318 mila lire), rivestimenti in pietra (10 milioni e 564 mila), l'impianto di illuminazione (17 milioni) cui vengono aggiunti Iva (2 milioni e 98 mila), oneri di progettazione (1 milione e 600 mila), e ancora spese di demolizione insieme a quelle per il nuovo progetto (41 milioni). In tutto 81 milioni.

«Tali comportamenti dell'amministrazione denotano poco rispetto per il denaro dei contribuenti» accusa il gruppo. [m. c.]

Chiesta una sede a Sanremo

L'Amministrazione provinciale di Imperia sarebbe disponibile a collaborare per avere una sede Rai nella città di Sanremo. Lo ha ricordato ieri il presidente della Regione, Giancarlo Mori, in una lettera inviata al presidente della Rai, Roberto Zaccaria. Nel testo, tra l'altro, si legge che sarebbe altrettanto importante almeno per il Ponente una televisione «frontaliera» bilingue con programmi da irradiare nella province di Imperia e Cuneo e nel dipartimento delle Alpi marittime di Nizza, sfruttando i ponti televisivi esistenti in funzione con la Francia. L'intervento di Mori è conseguente allo stato di forte preoccupazione registrata in Regione per l'annunciata ristrutturazione di RaiTre e la creazione di un canale locale. Dice Mori: «La formula della macroregione formata da Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, con capofila Torino, rischia di penalizzare l'identità giornalistica e culturale di Genova e della Liguria e la stessa sede regionale della Rai. A fronte di un Piemonte che è centro di produzione Rai con 1.300 dipendenti e della Val d'Aosta che gode delle tutele proprie delle regioni a statuto speciale, la Liguria rischia di diventare l'anello debole della nuova «griglia» organizzativa. Il presidente Mori informa Zaccaria che per la Liguria si possono ipotizzare trasmissioni radiotelevisive a tema che esaltino le sue vocazioni territoriali, suddivise in diverse aree, dai porti e trasporti alla creazione di un polo radiofonico euromediterraneo, alla televisione per ragazzi. Infine ricorda la disponibilità della Provincia per avere una sede Rai a Sanremo. [a.b.]

DALLA CITTA'

Scatoloni di medicinali trovati in riva al torrente

Giallo ieri sera in via Monte Ortigara dove sono stati trovati, da vigili urbani, cinque scatoloni di medicinali. I prodotti farmaceutici erano sull'argine del rio Massè e scadono tutti nel 1999. In primo luogo i vigili hanno provveduto a rimuovere il pericolo poi avviare indagini per accertarne la provenienza. [g. ga.]

Gli abitanti di Aregai vogliono un'Aurelia sicura

«Basta con tutti questi incidenti, rischiamo ogni giorno la vita». Gli abitanti di Aregai di Santo Stefano al Mare chiedono misure, anche drastiche, per evitare il succedersi di incidenti stradali all'altezza del curvone della via Aurelia sopra il porto. Dall'inizio dell'anno ne sono avvenuti almeno una dozzina dei quali ben (ma conseguenze di rilievo) sabato scorso. La linea continua recentemente tracciata anche per chi arriva da ovest si è rivelata insufficiente. Vengono chieste, quanto meno, le «bande sonore» come deterrente all'alta velocità. [m. c.]

Poca merce e prezzi alti in Valle Armea

Mercato dei fiori dell'Armea in crisi: modeste le quantità, basse le quotazioni. Ieri sono stati contrattati fiori per soli 310 milioni. Il freddo ha certamente ridotto la produzione ma non c'è stato lo sperato aumento dei prezzi. Così le rose extra non superano le 1500 e i garofani pregiati le 450 lire lo stelo. [m. c.]

BENEFICENZA

Domenica a Villa Ormond la festa dell'Assefa

Giochi, spettacoli, sfilata con banda musicale, lancio di palloncini. E' quanto avverrà domenica alle 15 nei giardini di Villa Ormond con successiva sfilata fino a piazza Colombo. L'iniziativa, nell'ambito della «Giornata della solidarietà internazionale del bambino» è dell'Assefa India di Sanremo e coinvolgerà anche alcune scuole gemellate. [m. c.]

Fiamme in parcheggio, intervento dei pompieri

Tempestivo intervento ieri pomeriggio dei pompieri sull'ex mercato dei fiori. Un'auto ha preso fuoco con le fiamme state subito sedate. Diversamente avrebbero potuto estendersi alle vetture vicine con danni maggiori. [m. c.]

Presidio in piazza Colombo per la cura Di Bella

Un presidio in piazza Colombo a cura dell'Associaizone solidarietà ai malati neoplastici è stato indetto per domani, dalle 10 alle 18,30. I promotori intendono sensibilizzare l'opinione pubblica sulle difficoltà che incontrano gli abitanti della provincia nel reperire i farmaci atti a praticare la «cura-Di Bella». [m. c.]

Aperto l'impianto di sci di fondo a Colla

Grazie alle ultime nevicate gli appassionati di sci troveranno aperto domenica - per la prima volta quest'anno - il centro di fondo «Nello Caldi», alla Melosa. La pista è ricavata intorno al monte Colma fra la Valle Argentina e la Valle Nervia. [m. c.]

BAGNINI

I corsi primaverili traslocano all'Hotel Nazionale

Le lezioni teoriche per bagnino (che tengono il mercoledì sera) si spostano dall'albergo Méditerranée al Nazionale. Lo organizza la Società di Salvamento che ha intanto aperto le iscrizioni al secondo corso. [m. c.]

I carabinieri di Sanremo dovevano bloccare Antonietta Veglia e Carmelo Puglisi

Indagini sulla «coppia diabolica»

La città si interroga sul futuro del «Paradise Due»

I carabinieri di Sanremo erano pronti ad arrestare Antonietta Veglia e Carmelo Puglisi, i titolari del «Paradise 2» bloccati a Milano perchè ritenuti i mandanti di un omicidio. La procura del capoluogo lombardo aveva segnalato che i due, nel fine settimana, avrebbero raggiunto la Riviera. L'ordine di custodia cautelare è stato però eseguito dai militari milanesi che, per primi, hanno rintracciato la coppia.

Secondo una prima ricostruzione i due avrebbero assoldato un killer perchè uccidesse Michele Nicasso, il marito della donna. Quest'ultimo assassinato, dieci anni fa, a colpi di pistola, in piazzale Loreto a Milano. A fare il nome dei sanremesi, Luciano Vella, esecutore del delitto, detenuto dal 1981 nel carcere di San Vittore per un altro omicidio. Avrebbe agito nel corso di un permesso per poi ricevere dalla coppia un di 90 milioni. Inoltre Puglisi e Veglia avrebbero aiutato in diverse occasioni attraverso regalie e donazioni la convivente del Vella, rimasta sola.

La notizia dell'arresto ha destato sorpresa in chi conosceva i due che, a Milano, gestivano altri tre locali: «Pradise Uno», Cleopatra Club», «Play Club».

I clienti del «Paradise Due» di Sanremo si chiedono il locale riaprirà nel fine settimana. Dopo chiudere, per gli «scambisti» di Sanremo e della provincia non resterebbe che ricorrere alla Costa Azzurra. Le analoghi ritrovi stanno moltiplicandosi. Fino a qualche anno fa erano pochi ed esclusivi ma ora sono in numero tale da soddisfare la sempre crescente richiesta.

Ognuno porta avanti una serrata campagna promozionale anche in Italia, soprattutto sulla Riviera ligure, visto che gli italiani restano clienti affidabili, dal portafogli ben fornito e comunque sempre pronto ad aprirsi. Come locale Antibes che ogni ultimo venerdì del mese offre un ingresso gratuito si presentano due coppie insieme.

Alcuni imperiesi hanno fatto anche un'altra scoperta. Così, nel groviglio di stradine soprastanti Cannes (alcune sterrate), ha preso il via una nuova moda. Bei ragazzi sono ricercati da coppie particolari per originali «triangoli». Semplicissima l'operazione: è sufficiente che una coppia, in auto, raggiunga delle stradine, e in particolare un grande piazzale sterrato, per presto avvicinata da qualche aitante giovanotto. Se i protagonisti si «piacciono» due le soluzioni: raggiungere la casa di qualcuno loro oppure saltare su una delle due auto e appartarsi. Chi ricorre a questo sistema ritiene poter tutelare meglio la privacy ed insieme sembra entusiasta del particolare clima e delle «sorprese» che di volta in volt si presentano quando, dal buio, si materializzano i giovani che «in offerta». [m. c.]

In arrivo nuovi dissuasori

Volantini ridotti nella piazza dei Domenicani

TAGGIA. Una serie di dissuasori sosta saranno sistemati, a cura del Comune, davanti al parcheggio convento dei Domenicani. Ciò per evitare che le auto, parcheggiando, possano in qualche modo venire a contatto e danneggino la facciata rifatta recentemente. Alla base sono state sistemate lastre ardesia che paletti in ghisa e catene preserveranno.

«L'ardesia - spiega l'assessore ai lavori pubblici Lorenzo Barla - si "vena" facilmente per poi spaccarsi. I paletti in ghisa saranno sistemati in modo da evitare il contatto fisico».

Il provvedimento comporterà troppi disagi agli abituali (e qualche volta sbadati) posteggiatori. Infatti lo spazio sottratto sarà molto contenuto. Il convento dei Domenicani conserva opere d'arte di grande pregio come ad esempio alcuni quadri dei fratelli Brea. [m. c.]

Due miliardi di spesa

Iniziati i lavori di arginatura dell'Argentina

BADALUCCO. Sono iniziati, con qualche mese di ritardo rispetto alla tabella di marcia prevista, i lavori di arginatura del torrente Argentina.

L'opera prevede un investimento per oltre settecento milioni da parte della Comunità montana Argentina-Armea. In seguito saranno appaltati altri lavori per un miliardo e mezzo. I lavori interessano la parte più alta del paese, Montalto. L'argine proteggerà le abitazioni che in questo momento sono esposte alle piene. Ma eviteranno anche straripamenti sempre possibili.

«Un'opera - commenta il sindaco Romano Bianchi - che metterà al sicuro il centro storico. Attendevamo da anni che si sbloccassero i fondi per il finanziamento dopo che c'erano tutte le approvazioni da parte degli organi competenti. Mancava però il denaro necessario». [m. c.]

Stanziati dal Comune

Ventitré milioni per restaurare la passeggiata

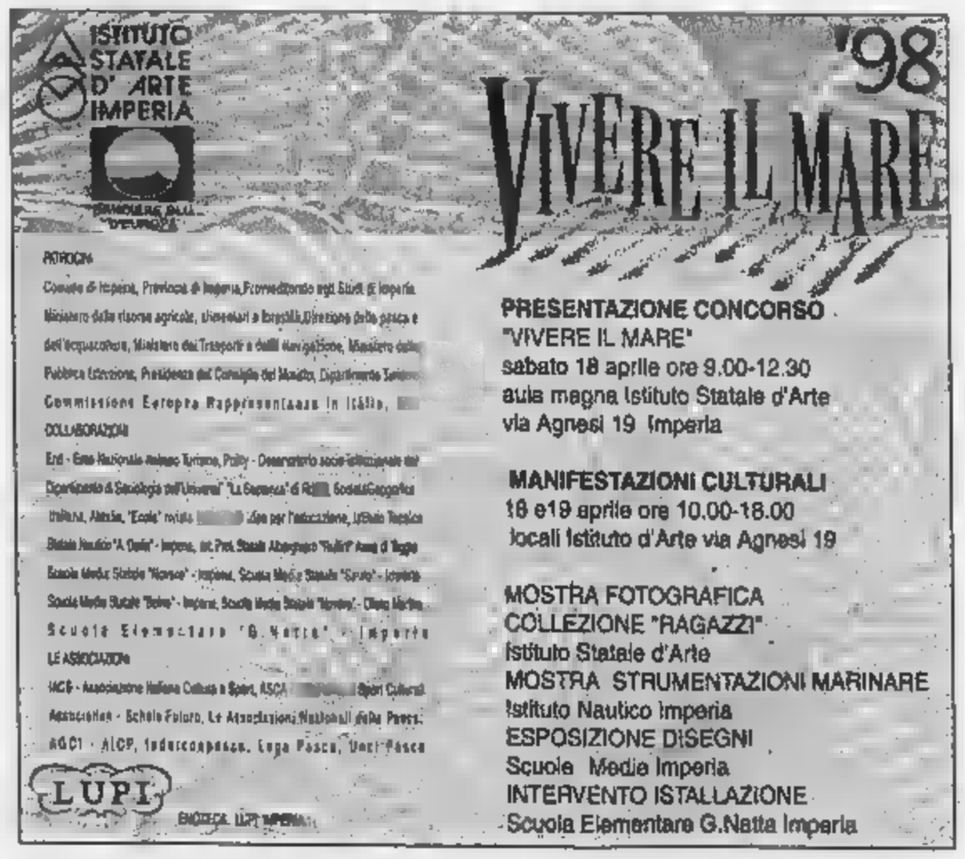
RIVA LIGURE. Sono iniziati ieri i lavori di manutenzione straordinaria della passeggiata a mare. Verrà sistemata la balaustra e la copertura in mattonelle. L'intervento si estenderà su circa 250 metri.

I lavori sono stati appaltati dalla ditta Laigueglia di Badalucco per 23 milioni di lire.

In questo momento era difficile sedere della passeggiata, deteriorato da mareggiate e salino.

«Ci prepariamo per l'estate - osserva il vice-sindaco Vincenzo Boeri - quando il nostro "muretto", sarà frequentato dai turisti per prendere il sole o chiacchierare a pochi metri dal mare. Nel giro di venti giorni sarà possibile tornare a sedersi comodamente sulla balaustra risistemata».

I lavori in corso non comporteranno disagi anche perchè, di questi tempi, la passeggiata è poco frequentata. [m. c.]



Consultazioni del 24 maggio: Ventimiglia si prepara al voto

Ecco la lista del Carroccio

Candidato sindaco è Sonia Viale

Elezioni del maggio: nella città di confine presentate le liste del pds, che appoggia il candidato sindaco Claudio Berlengiero, quella della Lega Nord. Ventimiglia si prepara anche al ballottaggio: gli elettori saranno richiamati alle urne domenica 7 giugno, due settimane dopo il primo esito elettorale.

I rappresentanti del «carroccio», si presenteranno questa sera, alle 21, al mercato coperto, in un incontro l'ex sindaco di Milano Marco Formentini, presidente del parlamento della Padania. Candidata sindaco della Lega è l'ex deputata Sonia Viale, 31 anni, legale. Ecco la sua lista, guidata dal segretario della Lega Nord, il commerciante Giuseppe Arbusti. Lorenzo Graglia, commerciante; Roberto Ramella, commerciante ex candidato sindaco nelle precedenti elezioni; Bruno Lorenzi, cambiavalute; Bruno Supicich, perito agrario; Mario Piccioni, ex direttore delle Poste; Andrea Spinosi, floricoltore e responsabile Comitato di quartiere di San Lorenzo; Elio Spadaro, esercente; Angela La Bianco, commerciante; Paolo Della Cortiglia, tributarista; Giorgio Francescato, albergatore; Antonio Guglielmi, coltivatore diretto; Giovanni Panata, farmacista; Roberto Piacentini, architetto; Gianni Truffelli, pensionato; Alfredo Cipriani, pensionato Ferrovie; Tiziana Servadei, casalinga; Francesco Calabrese, tornitore; Giovanni Zorzato, meccanico; Maria Giovanna Campani, laureata in Farmacologia.

Anche il pds, partito del candidato sindaco Claudio Berlengiero, sta raccogliendo le 250 firme necessarie per ufficializzare la lista. Comprende tutto il vecchio gruppo consiliare, tranne Rosanna Porcheddu, Gian Mario Palmero e Adriana Salamito, che ufficialmente lasciano l'attività politica per impegni familiari e di lavoro. Restano in lista, quindi, il capogruppo Diego Ferrari, veterinario, Pasquale Filippone, frontaliere, Umberto Franco, sindacalista e Franco Paganelli, pensionato. Tornano alla ribalta gli consiglieri Piero Raschiotti, tatto e Domenico «Mimmo» De Leo, ferroviere. In lista anche gli assessori Sergio Scibilia, geometra, (Commercio e Turismo) Marco Lenzi, ingegnere, (Lavori pubblici). A sostenere il sindaco ci saranno anche la sua stretta collaboratrice, Delia Lumbaca, attivissima presidente del Comitato di quartiere del centro storico, gli studenti universitari Christian Morabito e Fabio Corradi, il commerciante Nunzio Alfano, la casalinga Marisa Marengo, le insegnanti Sandra Bizzarri e Angela Muratore.

E' quasi pronta la lista di Franco Molinari che appoggerà Claudio Berlengiero venti nomi che affacciano per la prima volta sul panorama politico. La lista, che sarà presentata domani, è formata per la maggioranza da donne e si chiama «Per Ventimiglia». Sempre sabato presentata ufficialmente la lista dei Verdi, anche questa sostegno del candidato del centro-sinistra, il sindaco uscente Berlengiero.

Daniela Borghi

Il candidato sindaco Sonia Viale

NOTIZIE FLASH

VALLECROSIA

Pronto il bilancio di Vallecrosia Il sindaco convoca il Consiglio

E' pronto il bilancio del Comune di Vallecrosia. Il commissario ad acta ha esaminato il bilancio. Il sindaco Franco Biancheri convocherà il Consiglio comunale nei prossimi giorni.

BORDIGHERA

Controlli della polizia sequestrata marijuana

La polizia ha svolto serie di controlli e perquisizioni a Pigna, Dolceacqua e Bordighera. Sono sequestrate alcune decine di grammi di marijuana, denunce e 5 segnalazioni alla Prefettura come consumatori di droga. Controllati 8 locali, tra discoteche e night: due contravvenzioni per libretti sanitari irregolari, mentre il titolare di locale è stato segnalato all'Ispettorato del lavoro per una cubista che lavorando «in nero».

DOLCEACQUA

Visita al Vinitaly di Verona Comunità montana

La Comunità Montana Intemelia Dolceacqua organizza visita al Vinitaly Verona gita a Venezia, domani e domenica. Il costo, 110 mila lire, prevede viaggio in pullman, cena, pernottamento, colazione e biglietti del traghetto dal lido di Iesolo a Venezia.

VENTIMIGLIA

Associazione frontalieri iscrizione e raccolta firme

L'Alf, Associazione Lavoratori Frontalieri di Ventimiglia, ha aperto iscrizioni e il rinnovamento delle tessere per il '98-'99: ci si deve rivolgere alla sede di via Veneto 22. E' inoltre in corso una raccolta di firme per petizione inviare Parlamento contro la discriminazione fiscale.

[d. bo.]

Gli albergatori

«La Dea Diana Bordighera»

BORDIGHERA. La motonave «Dea Diana» anche Bordighera. La proposta arriva dagli albergatori della cittadina delle palme che, forse anche sull'ondata della moda «Titanic», hanno pensato che piccole «crociere» possano essere gradite ai turisti. E così hanno sottoposto all'Amministrazione il loro progetto, che presto sarà vagliato dalla Capitaneria di porto. E' già stato fissato l'appuntamento per la verifica della fattibilità progetto: martedì i responsabili della Capitaneria sono attesi a Bordighera per mettere le basi di un'idea che potrebbe avere interessati ripercussioni sul turismo estivo.

«Il nostro porticciolo è poco sfruttato a scopo turistico - dicono gli albergatori - Facendo partire un'imbarcazione per giri del golfo, oltre ad offrire un servizio in più ai villeggianti, si otterrebbe il risultato far diporto una delle tappe visitare scoprire».

Gli albergatori accontenterebbero anche di avere la «Dea Diana» anche soltanto alcuni giorni alla settimana. «Si potrebbe provare, in sperimentale, per alcune settimane», continuano gli operatori.

Fino ad ora, chi vuole fare un'escursione al largo delle coste dell'estremo Ponente deve salpare Diana dal molo di Levante del porto vecchio di Sanremo: l'imbarcazione parte due volte al giorno e non fa scali. L'anno sono stati anche organizzati piccoli viaggi per l'avvistamento dei cetacei, e da luglio a settembre, escursioni settimanali a Montecarlo, con scalo. **[d. bo.]**

IL NEGLI ENTI PUBBLICI

Il Servizio Lavoro della Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi. I bandi riguardano: 1 posto ispettore polizia municipale VII q.f. Comune Alassio (Sv); 3 posti personale varie qualifiche IV-V q.f. Comune Cuorgné (To); 1 posto terminalista V q.f. Comune Osiglia (Sv); posti personale varie qualifiche Azienda ospedaliera «San Luigi» di Orbassano (To); 7 posti personale varie qualifiche IV-VI q.f. Casa riposo «Garibaldi Pogliani» di Cantù (Como); 1 posto autorizz. servizi di noleggio con conducente autobus Comune Follo (Sp); 4 posti analista di programmazione VIII q.f. Comune Verona; 5 posti personale varie qualfiche Usl 3 Torino; 11 posti personale varie qualifiche Istituti clinici di perfezionamento di Milano; posti assistente VI q.f. Università Perugia, 4 posti personale varie qualfiche VI-VIII q.f. Politecnico Milano; 6 posti agente polizia municipale 5 mesi Comune Bordighera (Im); 17 posti dirigente medico 1° liv. Usl Fano; posti dirigente 1° liv. Usl Mondovì (Cn); 3 posti operatore prof.le Ospedale evangelico di Torino; 9 posti personale varie qualifiche Pia Opera «G. Francescon» Portogruaro (Ve); 3 posti personale varie qualifiche VI-VII q.f. Università Torino; 1 posto segretario generale (m/f) Cee; 10 posti personale varie qualifiche Pio Albergo «Trivulzio» di Milano; 6 posti coro «Maggio Musicale Fiorentino» Teatro Comunale di Firenze; un imprecisato posti per esami conduttori generatori vapore ministero Lavoro; 1 posto personale laureato a contratto Cnr; 4 posti personale varie qualifiche VI-VII-VIII q.f. Istituto Fisica nucleare; 6 posti personale tecnico varie qualifiche VII-VIII q.f. Università Pavia; 5 posti personale varie qualif. (V-VI-VIII q.f.) Politecnico Milano; 50 posti istruttore servizi asili nido Comune Milano; 5 posti educatore asilo nido VI q.f. Comune Sanremo (Im); numero imprecisato di posti assistente domiciliare e servizi tutelari IV q.f. Consorzio intercomunale servizi alla persona Novi Lig.; posti operatore prof.le Usl 2 Urbino; un posto dirigente medico 1° liv. neurochirurgia Istituto «Gaslini» Genova; 1 posto tecnico laboratorio Usl Imperiese; 1 posto serv. noleggio con conducente autobus posti 25/30 Comune Santo Stefano d'Aveto (Ge); 1 posto dirigente medico I liv. anatomia patologica, 2 posti dirigente medico I liv. cardiologia, un tecnico laboratorio Istituto «Gaslini» Genova; 1 posto collaboratore prof.le V q.f. Comune Castiglione Chiavarese (Ge); un posto collaboratore ammin. V q.f. Comune Moneglia (Ge); 184 posti vigile fuoco V q.f.; 3 posti personale a contratto al Cnr; posti personale tecnico VI-VII q.f. Università Siena; 4 posti personale varie qualif. Comune Cremona; 5 posti dirigente medico 2° liv. Usl 1 Città di Castello (Pg); 3 posti personale varie qualifiche VI-VII q.f. Osservatorio Vesuviano di Ercolano (Na); posti personale sanitario 1° cat. Istituti clinici di perfezionamento Milano.

E ancora: 4 posti medico II liv. dirigenziale Usl 1 Torino; 4 posti operatore prof.le Usl 19 Asti (At); 5 posti dirigente medico 2° liv. Usl 13 Venezia; 9 posti ostetrica, 3 posti dirigente medico 2° liv. Azienda ospedaliera «S. Giovanni-Addolorata» Roma; 3 posti dirigente sanitario 1° liv. prof.le Azienda ospedaliera «S. Giovanni-Addolorata» di Roma; 3 posti dirigente sanitario 1° liv. prof.le Azienda ospedaliera Padova; 5 posti personale varie qualifiche V-VII q.f. e dirig. Istituto «Degli Innocenti» di Firenze; 1 posto collaboratore prof.le V q.f. Comune Ceranesi (Ge); un imprecisato di posti dirigente medico 1° liv. cardiologia Usl 3 Genovese; un numero imprecisato di posti dirigente sanit. 1° liv. ortop. e traumatol. Usl 4 Tigullio; 4 posti dirigente ammin. Azienda ospedaliera S. Martino; un numero imprecisato di posti amministratore scientifico Agenzia europea di valutazioni medicinali di Londra; un numero imprecisato di posti iscriz. albo speciale patrocinio Corte di Cassazione ministero Grazia e Giustizia; un numero imprecisato di posti abilitazione libera professione perito agrario anno 1998 ministero Pubblica Istruzione; 3 posti collaboratore tecnico VII q.f. Università Siena; 6 posti personale varie qualifiche Usl 14 Regione Piemonte; 4 posti autista trasporto scol. V q.f. Comune Signa (Fi); posti dirigente Usl Civitanova Marche Alta; 1 posto dirigente medico II liv. anestesia e rianimazione Azienda ospedaliera S. Martino di Genova; 19 posti coro «Maggio Musicale Fiorentino» Teatro Comunale di Firenze; posti istruttore ammin. informatica VI q.f. Iacp Bologna; 1 posto dirigente medico I liv. Azienda ospedaliera S. Corona di Pietra Ligure (Sv); 10 posti assistente ammin. Usl Pescara; un numero imprecisato posti abilitaz. esercizio libera professione geometra 1998 ministero Pubblica Istruzione.

Università

L'elenco così continua: 35 posti operatore professionale Università Catania; posti personale varie qualifiche (V-VI-VIII q.f.) Politecnico Milano; 10 posti personale varie qualifiche (VI-VIII q.f.) Comune Brescia; 7 posti medico 1° liv. dirigenziale Azienda ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara; 19 posti dirigente 1° liv. Azienda ospedaliera «Oirm S. Anna» di Torino; 36 posti operatore prof.le collaboratore personale di vigilanza Agenzia regionale protezione ambientale Regione Piemonte To; posti collaboratore professionale V q.f. Comune Arona (No); 4 posti animatore VI q.f. Istituzioni iniziative sociali di Brescia; 1 posto II liv. dirigenziale medicina interna, un posto per II liv. dirigenziale ruolo psichiatria Usl Savonese; 20 posti medico I liv. dirigenziale Usl 20 Tortona (Al); 12 posti dirigente medico I liv. anestesia e rianimazione Azienda ospedaliera S. Martino Genova; un numero imprecisato di posti amministratori aggiunti Comunità Europea; 3 posti terapista riabilitazione Consiglio orfanotrofi Pio Albergo «Trivulzio» di Milano; 12 posti collaboratore terapista riabilitazione Usl 3 Genovese; 67 posti personale varie qualif. Provincia Trento; 1 posto ragioniere VI q.f. Comune Mele (Ge); un numero imprecisato posti dirigente medico I liv. anatomia e istologia patologica, imprecisato di posti dirigente medico I liv. malattie infettive Usl 3 Genovese; 1 posto cuoco Azienda osped. S. Corona di Pietra Ligure (Sv); posti autorizzazioni esercizio servizio di noleggio Comune Cogorno (Ge); un imprecisato di posti dattilografi (f/m) di lingua italiana alla Cee; 5 posti tecnico laboratorio medico Azienda osped. «San Giovanni Battista» Torino; 3 posti ricercatore architettura, 2 posti ricercatore economia, 1 posto ricercatore giurisprudenza; 3 posti ricercatore lettere e filosofia, 2 posti ricercatore lingue e letterature straniere Università Genova; 2 posti ricercatore scienze della formazione, 2 posti ricercatore scienze politiche Università di Genova; 1 posto personale laureato al Cnr; imprecisato di posti 2ª sessione esami di di abilitazione esercizio prof. ministero Università e Ricerca scient. tecnol.

ENTUSIASMO TARGATO PIAGGIO

Accendete l'entusiasmo. Per passare ad un due ruote targato Piaggio o Gilera potete contare su un **finanziamento fino a 8 milioni in 15 mesi a interessi zero***. Avete un usato da rottamare?

In alternativa al finanziamento potete approfittare degli **incentivi dello Stato e di Piaggio****.

E se nei vostri desideri c'è un 50 cc, fate subito un salto al vostro Piaggio Center: anche in questo caso vi aspettano straordinarie agevolazioni.

Piaggio fa la differenza.

*Esempio ai fini del T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92. Importo finanziato: L. 8.000.000. Durata del finanziamento: 15 mesi. Importo rata mensile: L. 533.400. T.A.N.: 0,03%, T.A.E.G.: 3,91%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 200.000. Offerta valida fino al 30/04/98 e non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione della Società finanziaria. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici. **Validi per la rottamazione di ciclomotori e motoveicoli immatricolati o fabbricati prima 1°/01/89 (Art. Legge 266 del 7/08/97). Per informazioni chiamare Numero Verde 167-645407.

Gli indirizzi della Rete di Vendita Piaggio e Gilera sulle Pagine Gialle alla Motocicli e Motocarri. www.piaggio.com www.gilera.com

PIAGGIO

Gli appuntamenti vanno dalla classica di Chiusanico alla dance di Sanremo

Monaco, top-model e campioni

Oggi Karen Mulder madrina degli Open

E' venerdì 17, giorno «stregato» per chi tenta la fortuna. La top-model Karen Mulder e il principe Alberto estraggono proprio oggi gli abbinamenti per i match degli Open di tennis, che si giocheranno da domani al Montecarlo Country Club. Alla discoteca Ninfa Egeria si balla fino all'alba, mentre a Chiusanico si terrà un concerto di beneficenza.

[illegible] Al Timone, pianobar [illegible] Marco: musica Anni '60-'70 e latino-americana.

SAN [illegible] Al bar ristorante Bassamarea, sul lungomare, [illegible] messi a disposizione riviste e giochi di società, per passare una serata in allegria.

DIANO [illegible] Al Solito Posto di via Milano ogni venerdì è «Lady's Night», con bevande a metà prezzo per le tutte le donne. Il Valerie club propone brani selezionati da dj locali, all'Acqua Salata notte underground. Doppio appuntamento al Tangò, con musica latina e dance. Discopub al Blob di Sant'Anna.

IMPERIA Il pub Saint Germain di via Des Geneys dispone di un «juke-video», che permette di scegliere filmati musicali.

[illegible] Alle 21, nella chiesa parrocchiale, è in programma il concerto benefico dello «Schwabacher Barockensamble», composto da musicisti tedeschi. [illegible] fanno parte la violinista Vera Lorenz, il soprano Corinna Schreiter, il violoncellista Georg Ongert e il clavicembalista Ekkehardt Nickel, direttore della formazione. Eseguiranno brani di Haendel, Telemann e Boismartier. Le offerte serviranno a finanziare i restauri della Cappella di San Lorenzo, che nella parte più antica risale al 12° secolo (nel 1300 venne aggiunto il portico).

[illegible] DI TAGGIA Il Tatanka club, sul lungomare, propone gli ultimi successi dance.

[illegible] Dalle [illegible] fino all'alba, splendide cubiste alla discoteca «Ninfa Egeria» di via Matteotti. Si balla anche al Disco Loco, vicino al casinò.

[illegible] Alla discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, musica house, garage e London con dj Sancho, vocalist il cantante Jocko, e il dj residente Shorty. Animazione con ballerine Mediaset e danzatrici cubane. Al Palazzo del Parco c'è la «Cinque giorni calabrese». Nel centro storico, in via Bastioni 93, è stato aperto il bistrot «A Scibretta»: un locale caratteristico, [illegible] ambiente intimo ed accogliente.

[illegible] Al Montecarlo Country Club, alle 18, [illegible] decisi i match di tennis degli Open che si terranno da domani a domenica [illegible]: partecipano tutti i campioni, compreso il vincitore dell'anno scorso, Marcelo Rios. I bigliettini con i nomi dei tennisti [illegible]o estratti dal principe Alberto e dalla top model Karen Mulder. La rassegna «Printemps des Arts de Montecarlo» propone alle 21, nella chiesa di Saint Charles, [illegible] certo [illegible] «Wurttembergischer Kammerchor» diretta da Dieter Kurz. In programma, i Vespri della Vergine di Monteverdi e la Messa in do minore di Mozart. Nel Metropole Palace, alle 20,30, cena [illegible] l'orchestra da ballo Elemer Duka et ses solistes de Budapest.

NIZZA All'Iguane Café c'è la nuova sala di tendenza dedicata alla clientela più giovane: si chiama House Club Evoluzione 3. La conduzione è affidata ad dj Gilles G, [illegible] della House music. Nella sala principale continua la musica dal vivo, con il gruppo afro-americano Black Beat e l'artista americana Dim Cath. Nella chiesa di [illegible] Martino, concerto dell'Ensemble barocco di Nizza. Saranno eseguite musiche di Haendel.

ANTIBES Il 26° Salone delle antichità, a Port Vauban, propone fino a domenica 26 mobili, tappeti, quadri e altri pezzi d'arte di particolare prestigio. Orario: dalle ore 10,30 alle ore 19. Il costo dell'entrata è di 40 franchi. **[d. bo.]**

La modella Karen Mulder a Monaco

MUSICA LIVE

Notte rock nel Dianese

Sarà un venerdì ricco [illegible] musica nel Dianese: ad animare la serata, gruppi rock del Ponente. A San Bartolomeo, il punto [illegible] riferimento è il pub La Pinta di via Elba, che alle [illegible] ospita i «Groove Machine», [illegible] quartetto formato da musicisti imperiesi e savonesi. Questo l'organico: Pippo Di Noto, [illegible] solista e chitarra, Rossano Giallombardo e chitarra e computer, Maurizio Dedoni al basso, Andrea Marchesini alla batteria. Il vasto repertorio spazia dal soul, al pop, [illegible] brani di cantautori. [illegible] scaletta figurano «Alive and kicking» dei Simple Minds, «Balliamo sul mondo» di Ligabue, «Let your soul be your pilot» [illegible] Sting, «Everybody» dei Back Street Boys, «Rispetto» di Zucchero e tante altre. A breve distanza, il Centro Babilonia di Cervo inaugura una «Due giorni antisfiga» (visto il venerdì 17) con il concerto dei savonesi Animeamare, paladini del folk rock che seguono la lezione di band più note come i Gang. Il locale di via Steria propone un appuntamento «per chi [illegible] dove andare e vuole andare dove [illegible] vanno gli altri». Il complesso, nato nel '94, comprende il bassista Alberto Bella, il batterista Luca Bozzino, Nicola Calcagno agli strumenti «esotici» (bouzouki, mandolino), Roberto Giacchello a chitarra e armonica, Daniele Rubertelli a fisarmonica e kalimba: hanno suonato in numerosi Festival e lo scorso autunno [illegible] uscito il loro primo Cd, dal titolo «Ma questa è un'altra storia», [illegible] dieci composizioni originali. **[e. f.]**

CULTURA

Miti e leggende del Ponente Un incontro in Provincia

[illegible] libri [illegible] raffica, dotte conferenze, [illegible] giornata [illegible] studio nelle scuole [illegible] una nuova casa editrice, l'Ennapilibri, che debutta ufficialmente sabato pomeriggio a Camogli (ore 17, teatro San Giuseppe [illegible] Ruta) con l'ultimo romanzo [illegible] giornalista Stefano Delfino, dal titolo «... non soldi ma cioccolato»: la città di Imperia, in quel [illegible] weekend, diventa una capitale dell'editoria e [illegible] cultura.

Domani alle 17, presso la Sala del Consiglio provinciale, su iniziativa della Cumpagnia de l'Urivu e della stessa Provincia, gli scrittori Marina Cepeda Fuentes e Alfredo Cattabiani terranno [illegible] conversazione sul tema: «Leggende e tradizioni della Liguria del Ponente». I due autori, presentati da Luigi Giglio, hanno scritto molti volumi su tradizioni, miti e leggende negli aspetti popolari, laici e religiosi. Nel libro «I Santi d'Italia», Cattabiani ha dedicato un capitolo a San Leonardo, il patrono di Imperia, mentre ne «Il lunario» ha parlato [illegible] manifestazione dei Maddalenanti di Taggia. La Fuentes invece privilegia il versante della gastronomia: storica è rimasta la sua trasmissione radiofonica «Mangiar cantando». All'incontro sarà presente una delegazione della Valle Argentina, [illegible] direttore [illegible] museo etnografico Sandro Oddo.

E, sempre domani, dalle 9, il Centro culturale polivalente ospita [illegible] giornata di studio per [illegible] formazione didattica nella scuola elementare e in laboratorio di lettura in biblioteca. A organizzarla, è l'assessorato alla Cultura [illegible] Comune in collaborazione con il Provveditorato agli Studi, che si rivolgono soprattutto agli insegnanti delle scuole elementari e materne. Tema centrale, la lettura ad alta voce come metodo ideale [illegible] avviamento alla lettura per il bambino. I relatori sono tutti autori di libri per ragazzi: Rita Valentino Merletti, Letizia Cella, Sebastiano Ruiz Mignone e Giusi Quarenghi.

Al Ridotto del Cavour (ore 15,30), sarà presentato il libro: «Le creature dimenticate. Per un'analisi [illegible] rapporti tra cristianesimo e questione animale». All'incontro, promosso da assessorato all'Ambiente e ai Diritti degli animali, Istituto Italiano di Bioetica e Centro Culturale «Rosselli», [illegible] coordinato dallo stesso assessore, Gabriella Badano, parteciperanno la curatrice [illegible] volume Luisella Battaglia, docente di Filosofia morale all'Università di Genova, e il coautore Franco Manti, presidente [illegible] «Rosselli».

E infine, domenica alle 18, ancora al Polivalente, [illegible] cura della presidenza provinciale [illegible] Azione Giovani, lo scrittore Giordano Bruno Guerri presenterà il suo ultimo libro, dal titolo «Antistoria degli italiani».

Bruno Viano

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	74	36	17	[illegible]	14
	91	80	[illegible]	44	43
[illegible]	15	28	20	58	42
	72	62	61	58	55
[illegible]	74	81	18	58	86
	1[illegible]	81	77	70	85
GENOVA	71	48	1	80	28
	89	82	[illegible]	[illegible]	53
MILANO	41	9	15	35	50
	86	78	71	57	67
NAPOLI	50	48	89	2	30
	75	72	59	57	49
PALERMO	53	85	19	44	85
	83	58	57	57	54
ROMA	21	52	58	22	57
	93	83	78	66	[illegible]
[illegible]	[illegible]	57	[illegible]	30	[illegible]
	115	72	62	61	58
VENEZIA	11	25	19	42	[illegible]
	80	79	60	52	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 82 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

82-20	82-58	82-69	82-40	82-33;
82-26	82-81	82-78	82-15	82-6;
82-75	82-76	82-11	82-8	82-10;
[illegible]	82-16	82-70	82-17	82-90;
82-73	82-39	82-16	[illegible]	82-83;
82-23	82-84	82-24	82-88	[illegible]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 40 (2); Cagliari 19 (5); Firenze 16 (5); Genova 31 (0); Milano 75 (5); Napoli 74 (5); Palermo 1 (2); Roma 10 (1); Torino 83 (3); Venezia 78 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

3-10	3-30	3-12	18-20	18-50;
3-71	[illegible]	[illegible]	[illegible]	18-18;
3-22	3-40	[illegible]	18-52	18-60;
[illegible]	[illegible]	[illegible]	18-19	19-56;
3-20	3-50	18-10	18-30	18-12;
3-51	3-18	18-71	[illegible]	18-42;
3-52	3-60	18-22	18-40	18-54;
3-18	[illegible]	18-64	18-48	18-88.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

20-21-22	21-22-25	22-23-29;
20-21-23	21-22-26	23-24-25;
20-21-24	21-22-27	23-24-26;
20-21-25	[illegible]	23-24-27;
20-21-26	21-22-29	23-24-28;
20-21-27	22-23-24	23-24-29;
20-21-28	22-23-25	24-25-26;
20-21-29	22-23-26	24-25-27;
21-22-23	22-23-27	24-25-28;
21-22-24	22-23-28	24-25-29.

Vincite ambate
Cagliari [illegible] Firenze 4

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria [illegible] 460 [illegible] Davide e Liliana Nicola, via Vinca 27, Candeto.

SUPER [illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 82 - 44 - 53 - 54 - 71 - 86 / 90 - 7 - 23 - 4 - 64 - 88
[illegible] combinazioni

L. 5800 — 27 - 10 - 43 - 85 - 72 - 8 - 24
[illegible] combinazioni

Giocate sistematiche con [illegible]

L. 179.000 — base fissa presa 1 a 1 = 14 - 90 - 8 - 47
[illegible] combinazioni — varianti = [illegible] - 38 - 82 - 41 - 32 - 72 - 28 - 15

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** [illegible] composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [illegible] numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la [illegible]a cifra (34-84-74 o 21-61-61 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [illegible] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Anche il personaggio di «Mai dire gol» nello show di domani

«Il meglio di Paolo Hendel» Pravettoni arriva al Cavour

IMPERIA. Paolo Hendel raddoppia. Dopo la recente esibizione all'Ariston [illegible] Sanremo, ritorna in Riviera per uno spettacolo al Cavour di Imperia, in cartellone domani alle 21. E' un'altra tappa da «tutto esaurito»: dopo soli tre giorni di prenotazioni, sono rimasti pochissimi biglietti disponibili. Questo indica la popolarità del co[illegible] fiorentino, che nel monologo «Il meglio di Paolo Hendel» propone il personaggio del [illegible] permanager Carcarlo Pravettoni, presenza c[illegible] alla trasmissione [illegible] dire gol».

Lo spettacolo, scritto con la collaborazione di Piero Metelli, è una raccolta di osservazioni, dissertazioni e commenti sui difetti umani. Hendel si presenta nelle vesti di un conferenziere, armato di bacchetta e di lavagna. I dialoghi [illegible] «massimi sistemi». Spiega l'evoluzione della specie, che ci ha [illegible]to passare «dall'Homo Semipiegatu all'Homo Erectus», esamina gli effetti catastrofici causati dalla deriva dei continenti, «con l'Africa che si abbatte sull'Europa, lo Svizzero del Canton Ticino che si trova sotto [illegible]sa il Marocco, un gruppo di t[illegible]g ammutoliti davanti a uno skilift».

Chiude infine la performance un'esilarante «lezione» sull'orgasmo, maschile e femminile, con tanto di diagramma (un pezzo già accennato in [illegible] intervento al «Maurizio Costanzo show»).

I biglietti costano 35 mila lire in platea, 25 mila in galleria.

TEATRO A SORDEVOLO

Il «giornalista» Luttazzi

Sarà l'ultimo appuntamento della stagione teatrale nella cittadina delle palme: giovedì, il Palazzo del Parco ospiterà Daniele Luttazzi in «Tabloid». L'ironia tagliente [illegible] Luttazzi [illegible] la prende con i giornalisti, proponendo una figura già familiare ai telespettatori che seguono «Mai dire gol». Con «Tabloid», da poco presentato al Cavour [illegible] Imperia, l'attore afferma il seguente concetto: «Se [illegible] giusto che il giornalista faccia il comico, è altrettanto giusto che il comico decida di fare [illegible] giornalista». Non ci sarà [illegible] meravigliarsi dunque se l'attore simulerà un tg, esordendo con la frase «l'edizione del telegiornale va in onda [illegible] forma ridotta per venire [illegible]o alle vostre capacità mentali». «E' più credibile un giornalista che per intervistare il presidente del Consiglio si avvale della collaborazione di Raffaella Carrà o della zingara Cloris, oppure lo è Daniele Luttazzi, "il figliolo [illegible] Claudio Lippi", nonchè redattore di Tabloid?». Soltanto il pubblico potrà dare una risposta. Biglietti a 25 e 20 mila, ridotti [illegible] 16 mila. Informazioni allo 0184-261358. **[d. bo.]**

Concerto alle 21

Contro Incontro Canta il Coro Monte Caggio

VENTIMIGLIA. Serata all'insegna dei canti e dei ricordi di vita partigiana, alle 21, al Centro sociale «L'incontro» [illegible] Roverino. Questa [illegible] la Spes e il «Circolo Tessitore» dell'Arci organizzano un concerto del Coro Monte Caggio di Bordighera, una formazione che si è esibita con successo in varie località della Riviera. «Sono invitati i giovani e tutti coloro che vogliono ascoltare musica e canti dei monti», dicono gli organizzatori, che propongono una serata con tanto di cena, a prezzi contenuti.

E' infatti possibile cenare, alle 19,30, con antipasti, «fricantò» (scaloppine di vitello [illegible] funghi e polenta) e dolce, a [illegible] mila lire (bevande escluse). Occorre prenotare allo 0184-355800.

Centro sociale di frazione Roverino, attivo da circa un mese, domani sarà aperto per [illegible] cena a [illegible] mila lire. Giovedì prossimo, alle 15,30, ospiterà un pomeriggio danzante e sabato 25, alle 21, una serata danzante. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 61.978. [illegible] RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Aprile.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 293.520. **Sesso & potere.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 292.745. **George re [illegible] giungla...?** Or.: 20,40; 22,30. L. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. [illegible]. Spettacolo unico ore 21,15.

[illegible] [illegible]. 261.955. **Full Monty.** Or.: 20,30; 22,30.

DON BOSCO. Tel. 254.698. OGGI RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible]. **[illegible] zione.**

ARISTON. Tel. 506.060. **Nuova [illegible] zione.**

ARISTON BLITZ. Tel. 506.060. **[illegible] ra di ferro.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. [illegible]. **Jo[illegible]** [illegible]. Or.: inizio 15,30; [illegible] 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible] ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Anastasia.** Or.: [illegible] 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **George re [illegible] giungla...?** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; 8000.

CENTRALE. Tel. [illegible]. **Sesso e potere - Wag the dog.** Or.: inizio 15,30 ultimo 22,30. L. 10.000; 8000.

TARARIN. Tel. 50[illegible]. **Un topolino sotto sfratto.** [illegible]0: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible] Tel. 507.070. [illegible] Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

DUPEO. Tel. 0[illegible] 662.333. **Titanic.** [illegible]: 15; 18,15; 21,45. L. 10.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono un grande schermo.

SAVONA

[illegible] Tel. 640.253. **Stera.** Orario: 20,30; 22,30. Nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16; 18,10. [illegible] 10.000; 8000; [illegible].

BLITZ. Tel. 640.427. **I miei più [illegible] amici.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000. Nei prefestivi e festivi [illegible] spettacoli alle 16,30; 18,30.

AMBRA. Tel. 51.419. **La[illegible] di ferro.** Ore 20,15; 22,30. L. [illegible]

[illegible] [illegible]. 50.997. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; [illegible].

[illegible] Tel. 692.910. **Il [illegible]** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible] Tel. 669.961. [illegible]: 20,30. **Cucciolo.** [illegible] 22,30. L. 10.000; 6000.

LUX. OGGI RIPOSO.

IMPERIA

Da domani a «La Talpa»

Mondo fumetto: [illegible] la mostra al Centro [illegible]

IMPERIA. Mondo del fumetto in mostra al Centro La Talpa e l'Orologio di viale Matteotti 23. L'iniziativa, che costituisce una novità per la zona, è in programma domani e domenica, [illegible] la prima Convention dedicata ai «Comics», che ha per titolo «Bomba Karta» (come slogan, si potrebbe scegliere [illegible] uccide più la matita che la spada»). Il Centro si dedica quindi a [illegible] [illegible] forma di espressione, con una [illegible] su «immaginazione e stampa alternativa». L'orario di apertura va dalle 10 alle 18.

Arti figurative e editoria vanno comunque a braccetto con le usuali proposte. Domani, alle 22, continueranno i concerti, con il gruppo ska «Plazmons». Domenica, alle 10, accanto alla mostra di fumetti è previsto un torneo di «Magic», un gioco [illegible] ruolo che raccoglie un [illegible]ro crescente di estimatori, soprattutto fra i giovani. **[e. f.]**

L'inaugurazione oggi in Comune a Sanremo

La storia dei re d'Italia in una mostra sui Savoia

SANREMO. Casa Savoia protagonista a Palazzo Bellevue. Si apre, infatti, domani, nella Sale degli Specchi del palazzo comunale, la prima edizione della mostra «Storia di una Dinastia. Ricordi della Real Casa [illegible] Savoia» che resterà aperta anche domenica mattina. A promuoverla sono stati il Coordinamento Provinciale della Federazione Monarchica Italiana ed [illegible] Circolo Culturale Impero che hanno raccolto materiale che ricorda [illegible] dinastia dei Savoia [illegible] aderenti ai vari Clubs Reali provinciali. La [illegible] rimarrà aperta al pubblico fino alle 19 di domani e fino alle 12 nella giornata di domenica.

L'iniziativa, sicuramente inconsueta, ripropone all'attenzione [illegible] Sanremesi le vicende ed i personaggi di Casa Savoia, dinastia molto discussa in que[illegible] dopoguerra, ma inscindibilmente legata con la storia nazionale. E più che mai di attualità per le polemiche legate al dibattuto ritorno in Italia degli eredi maschi dell'ex famiglia reale.

Il programma della due giorni sanremese è molto fitto. L'inaugurazione è prevista domani mattina, alle 10, a Palazzo Bellevue. Nel pomeriggio, alle 16, è annunciato l'arrivo di un rappresentante della Real Casa; alle 16,30 saluto alle autorità, presentazione di libri sul tema dei Savoia e visite scolastiche. Alle 21 si terrà la [illegible] di gala al Ristorante Golf Country Club.

Il programma proseguirà e si concluderà domenica con una commemorazione dell'80° anniversario della Vittoria nella prima guerra mondiale, cui farà seguito la deposizione [illegible] una corona di alloro al monumento ai caduti della Grande Guerra in corso Mombello. Alle 12 cerimonia di chiusura della [illegible] e saluti di commiato. **[b. m.]**

A CURA DI CODE SRL TEL
DAL 15 AL 21 APRILE
SOMMIAMO LA
CONVENIENZA
E' UNO SCONTO DEL 50%
GRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

Un mondo più affidabile.
Incrementata rigidità strutturale con meno vibrazioni e maggiore stabilità del telaio. Carrozzeria galvanizzata con 12 anni di garanzia contro la corrosione perforante.

Un mondo più sicuro.
ABS, doppio airbag dell'ultima generazione, sospensioni DSa ■ servosterzo elettro-idraulico di serie, per godere in piena sicurezza le prestazioni dei motori Ecotec multivalvole.

Un mondo più piacevole.
Più equipaggiata ■ più silenziosa che ■ai. I ■■■i interni - grazie al passo allungato - danno ■■■■ più spazio ■ piacere di viaggiare.

Un mondo più dinamico.
Nuovi gruppi ottici, griglia integrata nel cofano, parabrezza inclinato, CX di 0,31. Una personalità unica, ■■■■ di grande dinamismo ■ bellezza.

L'auto che riflette Il tuo mondo.

http://www.opel.com

Da L. 25.850.000
(L. 23.650.000* con nuovi incentivi)

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, ■■■ nuovi incentivi statali valido alle condizioni descritte nella Legge. n. ■■■ del 25/11/1997. Offerta ■■■ cumulabile con ■■■ iniziative in corso.

COMAUTO

ARMA DI TAGGIA
Regione Periane Svincolo Autostrada
Tel. 0184/476550

VENTIMIGLIA
Largo Torino 3/A
Tel. 0184/230904

Ti aspettiamo sabato 18 e domenica 19

OPEL

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. ■ ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA ■■ UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Rudic, qui ai primi tempi dell'esperienza azzurra, è il personaggio più atteso

In A2 è l'ora della verità

Scontri decisivi verso i playoff Domani parte anche la serie B

Terz'ultima di andata per la serie A2 di pallanuoto, con il girone Nord che al momento vede la Leonessa Brescia al comando seguita dal Torino: tutto previsto, casomai la riguarda il terzo posto del Camogli ed il Bogliasco ancora più lontano.

il campionato è ancora molto lungo, quindi i bogliaschini di Massimo De Crescenzo, la squadra ligure più quotata, hanno la possibilità di recuperare e chiudere almeno al secondo posto (a fine stagione, ormai abituali playoff per due posti in A) con prima Nord-seconda Sud e seconda Nord-prima Sud). Il numero di squadre il dispari, domani dunque il turno di riposo tocca al Torino (16).

Sori (4)-Bogliasco (13). Piscina sociale 17,30; arbitri Petronilli e Napoli. Real favorito, anche se i soresi hanno assoluta necessità di punti per cercare di tenere il Lavagna a debita distanza. Ma non è solo questo l'incontro per sperare in sorprese, contro un Bogliasco che dopo le difficoltà iniziali ha da alcuni mesi iniziato a marciare a pieni regimi, conquistando 12 punti nei quattro impegni più recenti.

Chiavari (13)-Camogli (15). Parco Lavagna 17,30; Aglialoro e Marchisello. La partita più interessante della giornata, fra formazioni ambiziose che si ritrovano a lottare per qualcosa di importante. Il secondo posto, indubbiamente. Ma soprattutto l'amore dei tifosi, con i glini che hanno ritrovato il feeling il pubblico, ed i chiava- che hanno pa un nutrito gruppo di fedeli appassionati.

Brescia (18)-Nervi (13). Lamarmora 16; Dani e Taormina. Match chiave per i genovesi che, pur partendo con il pronostico sfavorevole, sperano di conquistare almeno un punto. Nella pallanuoto calcoli simili sono sempre difficili e pericolosi, ma l'obiettivo dei Nervi è proprio questo.

Bergamo (8)-Imperia (6). Italcementi 19,30; Di Laurenzio e Ceccarelli. Complessi di pari valore, che sono destinati a lottare fino al termine per evitare la retrocessione. Certo se il Lavagna continuasse a perdere, per le due rivali domani il compito potrebbe risultare molto agevolato.

Plebiscito Padova (9)-Lavagna (0). Padova 17,30; Uselli e Panucci. Dieci giorni di «cura» Gianni Lastrico sono troppo pochi per valutare se i lavagnesi hanno veramente cambiato registro. Certo per Girasole e compagni la situazione di classifica è estremamente delicata, ed sconfitta anche a Padova potrebbe, a gioco lungo, pe- in maniera sensibile sulla classifica (già deficitaria) e soprattutto sul morale (già sotto le suole).

I cadetti. Prima giornata per la serie B con Mameli ed Aren- favorite per il successo finale. Girone 1 quasi tutto ligure otto squadre ai nastri di partenza, ed «infiltrati» i neopromossi milanesi targati Geas. Le liguri, da ponente a levante, sono: Arenzano, Mame-, Sturla, Quinto, Rapallo, Marisport e Lerici. Il vero problema è rappresentato dalle piscine con quattro società che dovranno giocare (perlomeno inizialmente) in trasferta: il Quinto e lo Sturla a Nervi, l'Arenzano a Savona ed il Rapallo a Lavagna.

Prima giornata Mameli-Lerici, Arenzano-Rapallo, Sturla-Marisport e Geas-Quinto. Otto squadre, in questo caso tutte liguri, anche per il girone 1 della serie C, Andrea Doria e Ponente Ligure Albenga che dovrebbero lottare per la vittoria finale. Il campo delle partecipanti: Andrea Doria, Aragno, Centro Nuoto Sestri Ponente, Ponente Ligure, Ponte Carrega, Rapallo '97, Sori '90 e Vallescrivia.

Giancarlo Scartezzini

Domenica all'Hotel Mirò il convegno organizzato dall'Athena Savona

Pallanuoto dal cuore giovane

Tematiche e problemi di uno sport che cerca maggiori spazi ed interessi: ecco il programma Parleranno Rudic, Mistrangelo, Campagna, Ivaldi, Malara e il tecnico jugoslavo Pavle Vicevic

SAVONA. La pallanuoto oggi, e soprattutto domani. Questo vuol il significato del terzo convegno allestito dall'Athena Savona e intitolato «La pallanuoto ed i giovani», i cui lavori, ospitati dall'Hotel Mirò, occuperanno l'intera giornata domenica, grazie soprattutto agli illustri ospiti presenti.

Spicca ovviamente la presenza di Ratko Rudic, responsabile tecnico squadra A ra, che nell'ultimo intervento del convegno, si soffermerà sul tema «La ricerca del talento nella pallanuoto»: inutile anticipare che la relazione di Rudic sarà ascoltata la massima attenzione, considerata l'esperienza mondiale di un tecnico che ha lanciato alla ribalta tan- firme illustri della specialità.

I lavori si apriranno alle 9,30 con l'intervento di Claudio Mistrangelo, al quale spetta fare gli onori di casa. Il tecnico dell'Athena affronterà le tematiche sui problemi relativi ai settori giovanili. Il intervento sarà seguito, intorno alle 9,45, da quello di Piero Ivaldi, allenatore delle squadre giovanili della Pro Recco. Titolo della relazione: «Un esempio italiano: la Pro Recco», che probabilmente farà da traino a quello di Pavle Vicevic, tecnico della Nazionale giovanile jugoslava, che farà il punto della situazione in un Paese che ha prodotto tanti talenti che, come è intuibile, ha dovuto fare i conti con le recenti drammatiche vicende.

I baby del Savona in acqua: immagine emblematica per il convegno di domenica

Dopo una breve pausa, meriterà interesse l'intervento di Paolo Malara, responsabile tecni dell'Olympique Nizza, che si soffermerà sui «problemi di crescita» di uno sport che in Francia non ha finora ottenuto risultati eclatanti. I lavori della mattinata si concluderanno l'atteso intervento di Alessandro Campagna, di lungo corso e adesso tecnico della Nazionale giovanile italiana, che parlerà della programmazione dei settori baby anche alla luce dell'attività sempre più frenetica del club.

Nel pomeriggio, prima dell'intervento di Rudic, interverrà Mario Marino Badino, in qualità titolare dell'Athena Informatica, sponsor della Rari. Alle infine il dibattito al quale prenderanno parte tecnici, giocatori e addetti ai lavori della pallanuoto. Con la speranza avere buone indicazioni per lo sviluppo di uno sport che cerca di catturare sempre più il pubblico dei giovani. [g. o.]

I domani di Canottieri

Dopo gli anticipi di mercoledì uno scontro che vale il 5° posto

La regular season, massacrata da un calendario compresso e poco intelligente, (naturalmente la colpa è del computer...) procede a singhiozzo pezzi di giornate sparsi un po' dappertutto. Domani tocca alle tre partite prima di ritorno che non comprendono squadre impegnate nelle coppe europee. Tanto per gradire si proseguirà mercoledì col secondo turno (quella derby, compreso Recco-Savona), e sabato con la terza. Oggi arrivano due sfide salvezza (Paguros-Bologna e Ortigia-Civitavecchia) e sfida per il 5° posto.

Athena (p. 19)-Canottieri Napoli (19): piscina di corso Colombo 17,30; arbitri Riccitelli e De Meo. Si rinnova il duello tra allenatori che si stimano ma che sono caratterialmente e concettualmente agli antipodi. Che Claudio Mistrangelo e Vin- D'Angelo siano tra i più validi esponenti della scuola italiana lo dimostrano i risultati ottenuti nel passato e quelli del presente: le loro squadre dovevano far da spettatrici, loro le hanno portate tra le protagoniste. Il mistero che siano loro due (aggiungiamoci il posillipino Paolo De Crescenzo) i candidati all'eredità Rudic. l'italo-serbo dovesse mollare, potrebbe toccare a uno di loro. Il napoletano ha giocato ad inizio torneo un brutto scherzo al savonese: riuscì a vincere (con la complicità involontaria Mirko Vicevic) una partita già persa. Il Savona ha atteso impazienza il momento di rendere la pariglia: c'è un sorpasso sul Recco in vista e Onofrietti, galvanizzato dall'esperienza in nazionale, guiderà i compagni all'attacco della difesa napoletana, tra le più solide del torneo. Desta qualche preoccupazione la scelta degli arbitri con l'internazionale De Meo in un momento-no forma (il clamoroso errore tecnico in Recco-Florentia lo dimostrarlo)

Le altre partite (17,30). Domani si giocano anche Paguros (8)-Bologna (17) a La Playa (arbitri Grillo e Salino); Ortigia (10)-Civitavecchia (12) a Siracusa (Mulis e Ricci). [d. s.]

Dopo le gare odierne il campionato interprovinciale prevede l'allestimento del calendario di spareggi

Stasera l'ultimo atto delle qualificazioni

Nei quattro gironi cadetti in palio ancora molti posti-playoff

Cala il sipario sul campionato interprovinciale di boccette, almeno per quanto riguarda la prima fase. Stasera (alle partite alle 20,30), anche se i giochi fatti, si avrà la ufficializzazione delle compagini ammesse direttamente alle finali (in serie A tutte le squadre escluse l'ultima, le prime tre nei quattro raggruppamenti cadetti) mentre prossimi giorni verrà compilato il calendario degli spareggi per gli altri «gabe» che avranno ottenuto il diritto di accedere alla fase conclusiva.

In A l'ultima serata vede la capolista Cin Cin (punti 98) ospite dei Giardini (78), l'altra compagine di Borghetto che ben si è comportata nella regular season. Le altre partite: Dlf I Ilda Savona (86)-Carla I Imperia (84); Cavalluccio I (61)-Haiti Loano (87); Carla II Imperia (82)-Cavalluccio II (72). Nella B1 hanno il pass per l'accesso diretto alla finale l'Haiti Loano (99), ospite del Sagittario (56), il Cin Cin II Borghetto (98), che è atteso da La Posta Bordighera (56). Per il terzo posto lotta tra il Pontevecchio Pietra (91), che è ospite del Garden Ceriale (54) e Ariston Arma (88) che è dal Moneta Albenga (51). Le altre: Circolo Ricreativo (84)-Lady (84); Sanremo Albenga (74)-Caffè Duomo Bordighera (68).

Nella serie B2 senza rivali il Cin Cin Borghetto che ha in cascina ben 117 punti e che chiude le fatiche ospite del Moneta I Albenga (98) altro gabe già qualificato per le finali. Altra compagine qualificata Carla I Imperia (101) che è ospite del Cavalluccio Pietra (75). Gli altri confronti: Pizzeria Able (73)-Giardini (64); Garden I (87)-Pontevecchio I (52); Odissea Calizzano (67)-Bar De Nei (82); Circolo Ricreativo II (65)-Brunella Borgio Verezzi (71) e Haiti II Loano (57)-Roma II Finale (41).

Nella hanno già ottenuto la qualificazione Lorenzo I Vado (108), che attende il Genova (44) La Boccia Carcare (105) e Zinolese I (91) (queste ultime due squadre si affrontano stasera in uno spettacolare confronto diretto) Le partite della ultima giornata diventano così importanti solo per i playoff. Il quadro si completa con: Agoma I (65)-Il Usl (71); S. Isidoro (82)-Dlf II (45); Polisportiva I (63)-Splendor II (61); Genesio (77)-Sport Finale II (83) e Quiliano (76)-Black Bull (79).

Infine il quarto girone, dove sono qualificati per i playoff lo Sport Finale (105) che chiude ospite dell'Avis Albisola (59), il Dlf I Savona (100) che se la deve vedere con l'Arci Sciarborasca (64) e l'Italia (97) ospite del Lorenzo II (74). Le altre partite: Roma I (60)-Agoma II (60); Sport Savona (4-1)-Zinolese II (90); Splendor I (91)-Polisportiva II (47); Arci Merlo (84)-S. Isidoro (86). Il campionato che si conclude è stato valido dal punto di vista tecnico mettendo in evidenza i progressi compiuti in Liguria da questa specialità.

Guglielmo Rinaldi

MOTOCROSS

I piemontesi assi pigliatutto

COLLE S. BARTOLOMEO. Dominio soprattutto piemontese nella prima prova del campionato ligure motocross, svoltasi sotto la direzione dell'attivissimo Luigi Sappia, sulla pista del colle S. Bartolomeo con 70 piloti. I subalpini hanno vinto la 250 cc. con Marcello Ciriale (Corsico Valenza) davanti a Pietro Pollara (Mc Gamel Cuneo), si sono imposti nella classe Amatori con Vinicio Roberi (Mc Gamel) davanti a Paolo Fogli (Mc Cassa- Spinola) e conquistato il podio più alto anche nella finale di recupero Marco Realini (Mc Gamel). L'altra vittoria di classe disponibile, nella 125 cc., è stata di Simone Tonelli Team Mumeni La Spezia che ha preceduto Daniele Bellan (Mc Gamel). Unico locale sul podio Mirco Di Giorgio del Moto club Eurocross, che si è piazzato al secondo posto nella finale B di recupero.

Al là dell'aspetto agonistico, va segnalato quello organizzativo perfettamente riuscito. L'allestimento è stato di tre sodalizi: Pard Motor di Castellaro, Mc Eurocross di Cesio e Mc Imperia. Un fatto insolito. Una strada, quella della collaborazione, che dovrebbe proseguire al fine di ottenere migliori risultati. Anche per quanto riguarda la pista di Colle di S. Bartolomeo, unica in provincia, alla quale dovranno essere apportate migliorie per riportarla ai fasti quando ospitava gare di Campionato italiano. [b. m.]

PALLONE ELASTICO

Scatta la serie A '98: Dogliotti uomo da battere

Un massimo campionato con nove protagoniste

«Campa, balon». Torna l'antico urlo, che si rinnova da 87 anni nelle piazze del Piemonte e della Liguria prima, e negli sferisteri oggi. E' un messaggio noto: la partita va a cominciare. Ne è passato del tempo, da quel 1911, l'anno del primo scudetto assegnato ad un giocatore fino allora sconosciuto: Fuseri.

Il gioco è divenuto nel corso degli anni sport vero, tanto di preparatori atletici, tecnico, sponsor. E sempre tanti tifosi. Sport genuino e antiche tradizioni, e due anni dal 2000. Questo è il pallone elastico che domenica ritrova protagonisti di ieri e di oggi negli sferisteri, e trepidare per otto atleti che prendono il pallone... a pugni.

Il campionato scatta privo della società campione d'Italia: la Pro Spigno, in occasione del decimo anniversario di fondazione, si è vista privare del miglior giocatore di questo momento, Stefano Dogliotti. Il campione in carica a fine scorcampionato ha preferito trasferirsi a Santo Stefano Belbo, e con lui tutta e quasi la squadra. La Pro Spigno così, priva del giocatore di maggior spicco e con gli altri big già «accasati», ha preferito rinunciare. Giocherà in serie B con il battitore di categoria Diego Ferraro, rimasta della serie A, l'unico «sopravissuto» che peraltro porterà sul petto il tricolore.

Non gioca la squadra alessandrina, dunque, e il torneo si disputerà 9 squadre. Tre le liguri: Taggese, Pro Pieve di Teco e Imperiese. Sei le piemontesi: Hotel Royal, Albese, Caragliese, Subalcuneo, Monticellese e Santostefanese. La prima giornata offre due interessantissimi incontri. A Taggia, dove si è ricomposta la coppia Pirero-Aicardi campione '94, arriva la Monticellese dell'ex scudettato Riccardo Molinari. Pirero e Aicardi giocano i metri di vantaggio alla battuta a questo potrebbe favorirli. L'altro fronto in programma a S. Stefano, dove Dogliotti se la vedrà con la Subalcuneo di Giuliano Bellanti. La Banca Credito Caraglio di Vacchetto e Voglino riceverà invece l'Albese di Luca Dogliotti. Posticipata al giugno Hotel Royal-Conad Imperia. Riposa Pieve Teco.

Alberto Sciorella, campione sul '98, è tra i principali rivali di Dogliotti

Seconda giornata invece in arrivo la serie B. Domani si giocano Pro Paschese-Canalese (ore 15); Torino-Taggese (16). Domenica gli altri incontri alle 15: Roddinese-Monferrina; Deterplast Ceva-Monregalese; Olio Imardi Imperia-Banca Credito Diano a. [r. p.]

MONTECARLO

Una serata in mezzo ai campioni tra gol, «vip» e pioggia a catinelle

MONTECARLO. I «misteri» (ma neanche troppo) del «Louis II». Una partita a botteghini chiusi perché Monaco-Juventus semifinale Champions League, ha fatto registrare il tutto esaurito da subito. Ma mercoledì sera, arrivato finalmente il grande evento, settore dello stadio era quasi deserto. Da far schiattare di rabbia chi ha inseguito faticosamente il prezioso (e pagatissimo) biglietto e chi è rimasto fuori dallo stadio. Ancora mercoledì sera, prima del match, tenacemente, sul piazzale del «Louis II», c'era chi cercava disperatamente un biglietto.

D'accordo che la pioggia, autentica padrona della serata, non ha fatto rimpiangere troppo quei posti vuoti nell'unica scoperta dello stadio, ma c'è da chiedersi il perchè. Colpa delle disposizioni Uefa che hanno obbligato a vendere 3000 biglietti in meno della disponibilità, già ridotta, dello stadio monegasco. Ovviamente la scelta è caduta posti meno cari e nella zona che si ipotizza più a rischio, quella della curva ovest, solitamente destinata alle tifoserie . Il dubbio è se davvero il match di ieri - con una larga maggioranza tifo bianconero e alcuni problema - dovesse davvero classificato «ad alto rischio» secondo i canoni-Uefa.

Comunque, pioggia e scelte Uefa a parte, la festa c'è stata lo stesso. Per Juve che ha conquistato la finale anche in campo si è presentata un pò rabbercieta ed perso Inzaghi dopo una manciata di secondi e per il Monaco che è uscita dalla competizione a testa alta vincendo la partita.

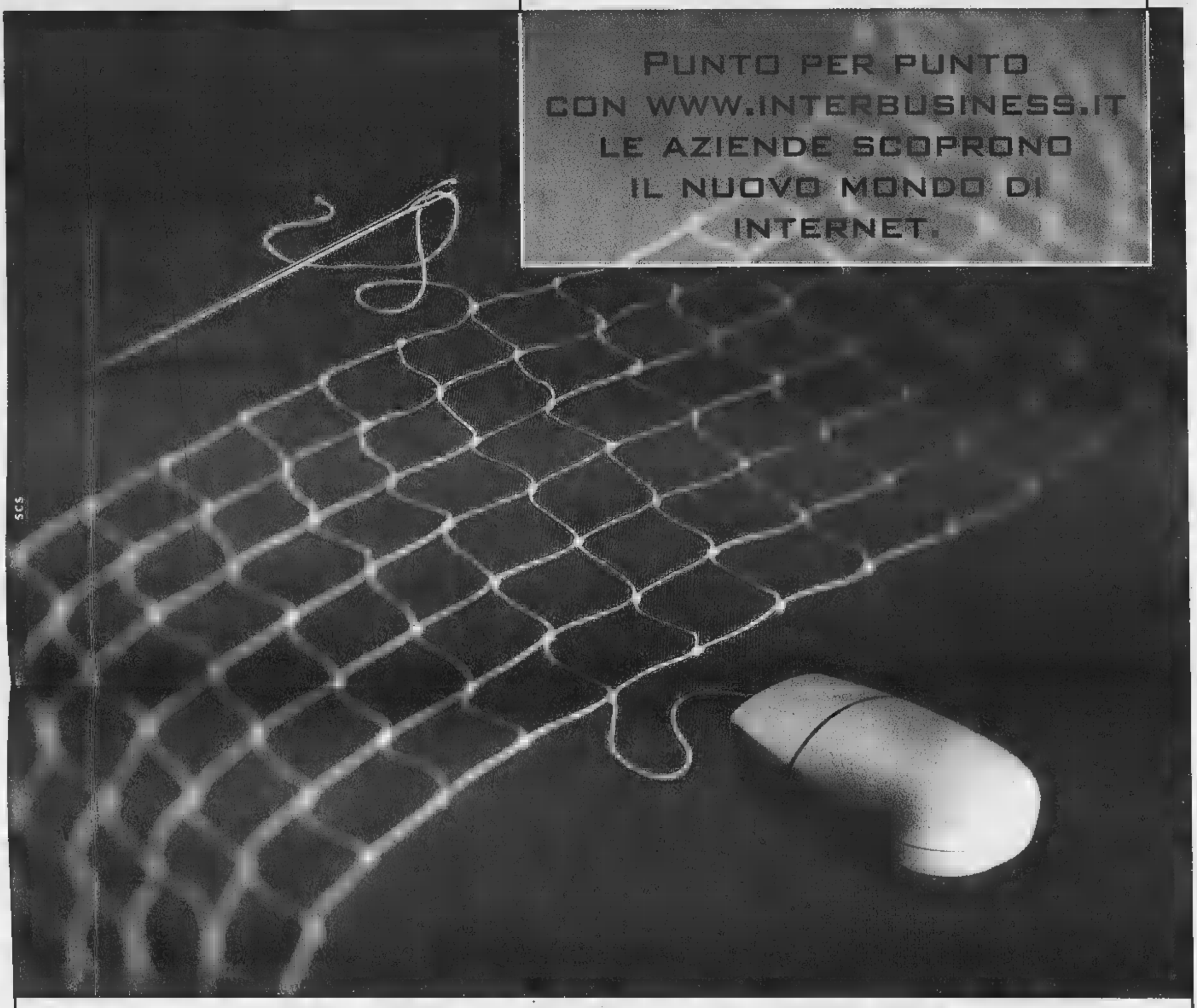
Match bello a dispetto della pioggia, con molti gol, pezzi di bravura. Splendido Zidane nel primo tempo, magia di Del Piero sul secondo gol juventino, confermata la bravura degli attaccanti monegaschi, soprattutto bravissimi i due portieri Peruzzi e Barthez. Il tifo, anche infreddolito, anche sotto la pioggia, fatto la sua parte nella coreografia della serata.

Tanti i «vip» o presunti tali. Tra la folla della tribuna del lato mare, mescolati ai tifosi, c'erano Tacconi e Altobelli, due vecchi eroi del nostro calcio. Un po' defilati, anche po' snobbati.

Gli idoli adesso sono altri. Loro due, lunedì sera, no campo proprio al «Louis II» per la sfida benefica tra lo «Star Team of CHildren» con cui gioca Altobelli, e il «Team Juventus» dove ci sarà Tac-i.

Bruno Monticone

VOCE DATI IMMAGINI OUTSOURCING APPLICATIVI



Velocità di trasmissione e 250 punti di accesso in tutta Italia vogliono dire elevate prestazioni del servizio. E un unico interlocutore per tutto: per la connessione alla rete con *Interbusiness*, per la progettazione di reti *Intranet* ed *Extranet* con *Arcipelago*, per la creazione delle vostre pagine *web*, con *BusinessWeb*.

1. LA PERSONALIZZAZIONE. Ossia Internet secondo la vostra azienda: tre livelli di offerta *BusinessWeb* per la creazione di siti *web*, diverse modalità di accesso per la connessione ad Internet con *Interbusiness*, quattro tipologie di *user name* per collegare tutti i punti della vostra rete privata virtuale su IP, tramite *Arcipelago*.

2. LA VELOCITÀ. Garantita dalla tecnologia ATM a 34 Mbit/s che in tutto il mondo significa potenza, e dal collegamento internazionale alla *Big Internet* realizzato mediante la dorsale *Seabone*, la più grande in uscita dal nostro Paese. Ecco perché molti *Internet Service Providers* italiani hanno già scelto *Interbusiness*.

3. LA RIDUZIONE DEI COSTI. Con 250 punti di accesso per *Interbusiness* e 150 per *Arcipelago* potrete collegarvi ad Internet a costi contenuti, ovunque voi siate.

4. LA QUALITÀ. Ancora un dato, quello che meglio qualifica il nostro impegno e le prestazioni della rete: il 99,9% di disponibilità media del *backbone*. *Interbusiness* non vi lascia mai a terra: grazie alla *banda garantita* non si rischia *overbooking* nei collegamenti internazionali.

Quello che *Sistema Aziende* Telecom Italia vi offre è tutto quello che potrebbe servirvi per realizzare le vostre comunicazioni su Internet.

Per saperne più chiamateci a questo Numero Verde o consultate il sito **www.interbusiness.it.**

Numero Verde 167-900182

TELECOM ITALIA

DIREZIONE BUSINESS CSQ ISO 9001

Squatter, intanto Pelissero continua lo sciopero della fame

Sole può lasciare il carcere

Il gip: «Non inquina le prove»

Maria Soledad Rosas va agli arresti domiciliari. Forse oggi, al più tardi domani. «Anche la burocrazia carceraria ha i suoi tempi», avverte Claudio Novaro, difensore [illegible] Gian Paolo Zancan della ragazza. Ma la detenuta non ha casa né parenti in Italia (se non un marito sposato solo per poter [illegible] qui)? «Abbiamo trovato un'associazione di volontariato disposta ad ospitarla in una sua comunità. Lo stesso gip ha indicato fra le ragioni del provvedimento che il posto scelto è "tranquillizzante per collocazione geografica e tipo di ambiente". E a questo punto anche noi chiediamo che [illegible] si pubblicizzi l'indirizzo e tutto il resto».

[illegible]vi di cautela, gli stessi che [illegible] invoca per il caso dell'altro arrestato il 5 marzo [illegible] l'accusa di aver fatto parte di un'associazione eversiva: Silvano Pelissero. «Fa lo sciopero della fame da 19 giorni e ha perso 10 chili. - aggiunge il legale - [illegible] chiesto il suo trasferimento dal carcere di Cuneo a quello di Torino per facilitare le visite dei parenti. E' deciso a tirare avanti ad ogni costo con lo sciopero e credo lo possa aiutare incontrare qualcuno e parlarne. Ci [illegible] i pareri positivi del gip e del pm e ora dipende tutto dalla direzione del carcere delle Vallette».

La decisione di porre agli arresti domiciliari Maria Soledad Rosas significa che l'inchiesta ha in qual[illegible] modo svoltato: [illegible] la detenuta era [illegible] reinterrogata dal gip senza la presenza della Procura

[illegible] RIZZO (PRC) [illegible]

«Non cerchiamo figli di papà»

Marco Rizzo, della segreteria di Rifondazione e «colonnello» di Cossutta, torna sull'argomento squatter in un articolo per il quotidiano del partito, «Liberazione», nel quale analizza i fatti torinesi: «Nel blocco sociale per il quale lavorano i comunisti ci sono milioni di giovani proletari senza lavoro; ma questo vuole dire che i comunisti devono [illegible] le contraddizioni di tutti i giovani, persino quando alcuni di questi entrano in rotta di collisione [illegible] gli interessi e i valori della stragrande maggioranza dei giovani senza lavoro, per non parlare degli operai, dei lavoratori dipendenti, [illegible] lavoratori autonomi?». Rizzo risponde: «Ai comunisti non interessa un indistinto interclassismo che lega il giovane squatter figlio di papà alla condizione, obbligata e non ricercata, di disagio e emarginazione [illegible] larga parte delle giovani generazioni».

Maria Soledad Rosas, la compagna di «Balano» Edo Massari

Per Silvano [illegible] Il suo difensore ha chiesto gli arresti domiciliari

che, pur essendosi espressa contro la richiesta dei difensori della ragazza, considera ormai «defilata» la posizione di Maria Soledad Rosas rispetto a quella di Pelissero «che è stato visto buttare e poi recuperare i volantini inneggianti ai Lupi Grigi e agli attentati in Val di [illegible] compiuti da questa fantomatica sigla». Un semplice fiancheggiatore [illegible] uno di quelli che ha partecipato ai raid [illegible] contro [illegible] progetto dell'alta velocità? Il 6 maggio il gip Pironti incaricherà alcuni tecnici di periziare il materiale chimico sequestrato nella «casa occupada» di Collegno e in quella di Pelissero [illegible] Bussoleno. Novaro ha chiesto che vengano trascritte tutte le intercettazioni ambientali. I tempi dell'inchiesta diventano stretti e molto dipende dagli accertamenti [illegible] periti.

Anche per questo motivo il gip ritiene che Maria Soledad non possa più cinquinare le prove». Il giudice scrive che l'indagata non ha del tutto chiarito la [illegible] posizione, ma [illegible] che [illegible] sua pericolosità sociale è «residuale», tanto che [illegible] esigenze di custodia cautelare possono essere soddisfatte dalla detenzione domiciliare. E un pericolo di fuga non c'è? «L'indagata ha spiegato le ragioni per cui è venuta in Italia, ragioni che la legano affettivamente a questo Paese e in particolare al Piemonte».

Intanto Pasquale Cavaliere, capogruppo regionale dei verdi, e Marco Revelli, consigliere comunale eletto come indipendente nelle liste [illegible] Rifondazione comunista hanno annunciato ieri la nascita di [illegible] «osservatorio sul fenomeno degli squatter [illegible] anche del disagio giovanile». L'intenzione [illegible] quella [illegible] riportare il problema ad una dimensione normale. Bisogna evitare che la questione venga affrontata solo come un fatto di ordine pubblico». Dell'osservatorio faranno parte intellettuali, giuristi e politici torinesi i cui «nomi verranno resi noti la prossima settimana». Oggi [illegible] 10 Radio Flash manda in [illegible]da la replica di programma/dossier [illegible] che ricostruisce tutta [illegible] vicenda legata [illegible] [illegible] di Edoardo Massari.

A Grugliasco

C'è polvere bidelli in rivolta

GRUGLIASCO. «Ma io non capi[illegible] E' un'allergia alla polvere o all'eccessivo lavoro? Per tre mesi i bidelli non hanno battuto ciglio [illegible] ora, a due giorni dalla conclusione dei lavori, se [illegible] escono [illegible] questa [illegible] [illegible] polvere prodotta durante la [illegible] [illegible] norma dell'impianto elettrico dell'edificio. Qual[illegible] forse sperava di prolungare le vacanze di Pasqua con una [illegible] va chiusura dell'istituto? Di sicuro se lo può scordare». E' a dir poco sorpreso il preside della scuola media «Gramsci» di Grugliasco, Giovanni Ventre. L'altro ieri i bidelli hanno presentato un esposto all'Asl 5 per chiedere la sospensione [illegible] lavori, «tutta quella polvere è troppo fastidiosa, ci leva il respiro [illegible] ci rovina la pelle». E così ieri l'ufficio d'igiene, dopo un sopralluogo, ha suggerito [illegible] posticipare l'attività degli elettricisti al pomeriggio. «Di fatto dunque - prosegue il preside - quella dei bidelli [illegible] una vittoria solo a metà. Perché comunque sempre [illegible] loro toccherà ripulire [illegible] [illegible] corridoi».

Ma i bidelli insistono sulla loro posizione. «Il disagio è grande - spiega il custode del Gramsci Gaetano Della Calce - e riguarda la parte centrale dell'edificio, al piano terreno, dove è più facile la propagazione della polvere. Io, sinceramente, l'altro ieri ero in ferie, [illegible] condivido appieno la mossa dei miei colleghi». Aggiunge [illegible] preside: «Per carità se qualcuno ha dei problemi di salute, ben venga lo spostamento dei lavori. Mi spiace solo che la protesta non si sia manife[illegible] prima». [gr. lon.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alpini reduci [illegible] per [illegible] giorni [illegible] Biellese

BIELLA. Il Biellese accoglie la Brigata alpina «Taurinense» al rientro dalla missione di pace in Bosnia. L'abbraccio tra i militari e la provincia laniera avverrà domani e domenica, due giorni fitti di cerimonie che si svolgeranno tra Oropa e lo stadio La Marmora. Biella e il Biellese daranno il benvenuto alla Brigata alpina che ritorna [illegible] Italia dopo 5 mesi, al termine della missione [illegible] pace «Sfor» affidata alla Nato. La «due giorni» biellese si inizia domani alle 16,30 con la sfilata in via Italia, dai giardini Zumaglini a piazza Don Bosco, nel quartiere Riva; alle 21, allo stadio La Marmora, l'atteso concerto della Fanfara della «Taurinense». Il giorno dopo le cerimonie proseguiranno ad Oropa, nel piazzale della Chiesa nuova, con lo schieramento dei reparti agli ordini del generale Armando Novelli (nella foto).

I quattro [illegible] rubati nella chiesa di [illegible]

VERCELLI. I reliquiari recuperati [illegible] dalla «Mobile» vercellese erano stati rubati due mesi prima a Piatto (Biella), dalla chiesa parrocchiale di San Michele. A identificarne la provenienza [illegible] stati i carabinieri del Nucleo patrimonio artistico e la Soprintendenza torinese. I quattro busti sono stati scolpiti nel 1802 dallo scultore intagliatore di Sagliano Micca Pietro Antonio Sarpentiero e valgono circa 40 milioni.

Troppi alberghi [illegible] in Liguria: [illegible] allarme

CELLE. «Sos alberghi» è il grido d'allarme che arriva da Celle Ligure. Al centro di formazione turistica, infatti, si discute [illegible] problema delle chiusure alberghiere. Dal 1971 ad oggi [illegible] stati 1529 gli hotel liguri che hanno riconsegnato le licenze. Colpa della trasformazione del turismo ma anche di tanti altri problemi che l'Unione regionale albergatori discuterà quest'oggi con parlamentari ed esperti.

Convegno internazionale sul problema immigrazione

CUNEO. Il ministro degli Esteri Lamberto Dini e il commissario europeo Emma Bonino interverranno domani pomeriggio al convegno internazionale «Immigrazione: un problema o una opportunità». Il convegno si aprirà alle 9,30 al cinema Monviso con la relazione di Maurizio Ambrosini, sociologo dell'Università Cattolica di Milano. Alle 11, l'ex direttore del Tg1 Demetrio Volcic coordinerà una tavola rotonda con Diego Bona (nella foto), vescovo di Saluzzo e presidente di «Pax Christi», Gianguido Folloni, capogruppo cdu al Senato, Maurizio Gasparri, membro dell'esecutivo nazionale [illegible] An, Francesco Tabladini, parlamentare della Lega Nord, [illegible] Abebe Berame, dell'Università di Addis Abeba. Nel pomeriggio, alle ore 16, sarà conferito allo scrittore Tahar Ben Jalloun il premio «Artigiano della Pace» dell'Università Internazionale «Giorgio La Pira» di Firenze.

IN BREVE

Piste [illegible] innevate Impianti [illegible] funzione

Impianti sciistici ancora aperti in Alta Valsusa. Nel prossimo weekend gli amanti dello sport bianco potranno ancora sciare con piste ottimamente innevate sia al Sestriere [illegible] e allo Jafferau di Bardonecchia. Al Sestriere [illegible] saranno sperti cinque impianti (Citroc, Garnel, Trevial, Principi e Golf), più i due baby: il prezzo dello skipass giornaliero è stato ridotto a 30 mila lire.

Strada inaccessibile [illegible] millenaria abbazia

Non sono finiti i problemi per la [illegible]a in sicurezza della strada provinciale per la Sacra di San Michele. L'apertura [illegible] stata data per certa entro la giornata di martedì, ma la pioggia incessante e il ha fatto slittare i termini di qualche giorno. Quanti? Secondo [illegible] responsabile alla Viabilità della Provincia, Dario Masera, la riapertura dovrebbe essere questione di ore. Padre Antonio Salvatori, rettore della Sacra di San Michele, [illegible] [illegible] può più di questa situazione: «E' da almeno sette anni che si parla di [illegible] rilancio turistico della Sacra, [illegible] sostanzialmente ci troviamo in una situazione [illegible] dir poco disperata».

Cantarella: Il sapere risorsa indispensabile

Si è tenuta ieri pomeriggio, all'Unione industriale la cerimonia di premiazione del Premio Aicq Luca Chevallard. E' stato assegnato a quattro laureati che hanno approfondito i temi attinenti a applicazioni, problemi, metodologie per il miglioramento della qualità. Alla [illegible] monia [illegible] intervenuto l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, che ha, tra il resto, sottolineato: «Per un'azienda moderna il sapere e l'attitudine a imparare sono diventati oggi risorse più importanti del capitale, delle materie prime, delle stesse tecnologie».

NO ALLA MAFIA

I ragazzi del Sud al Salone del Libro

«Contro la mafia bisogna diffondere la coscienza della legalità». E' l'obiettivo che ha guidato l'iniziativa del Comune di Torino che il 31 marzo ha invitato gli studenti di 2ª e 3ª media della scuola Morelli al raduno giovanile di Reggio Calabria. Con lo stesso spirito, i ragazzi della Morelli incontreranno durante il Salone del Libro i giovani del Sud per discutere ancora di mafia.

L'incidente a Caluso forse per un malore. Gravissimo il giovane autista della Croce Rossa

Auto sbanda, [illegible] morte madre e figlia

Dopo la dialisi accompagnate da un volontario

CALUSO. Madre e figlia hanno perso la vita, il conducente della «Punto [illegible] [illegible] sottocomitato della Croce Rossa di Chivasso che le [illegible] accompagnando [illegible] [illegible] sta lottando contro la morte in ospedale. E' il tragico bilancio della sciagura avvenuta ieri alle 14 sulla statale 26 della Valle d'Aosta in frazione Carolina di Caluso. Le vittime sono Maria De Lozzo, 70 anni, nota commerciante che gestiva un negozio [illegible] abbigliamento in via San Marco 4 a Chivasso, e la figlia Marisa Foltran, [illegible] anni, casalinga, abitante in città in via Caduti per la Libertà 42. La Foltran [illegible] giorni [illegible] settimana doveva recarsi presso il poliambulatorio dell'Asl [illegible] di Caluso per sottoporsi [illegible] dialisi; ieri l'ha accompagnata anche la mamma. Durante [illegible] rientro [illegible] casa [illegible] bordo della «Punto» della Croce Rossa, condotta dall'obiettore di coscienza Michele Spinella, 20 anni, residente a Torino in via Ormea 65 e in servizio civile da soli quattro mesi, in pieno rettilineo l'utilitaria ha invaso la corsia opposta e dopo essere finita in un prato si è schiantata contro la recinzione in cemento armato della carrozzeria dei fratelli Sollo. Sull'asfalto i carabinieri non hanno rinvenuto [illegible] segni di frenata, forse [illegible] sciagura è stata causata da un malore del conducente. Devastata la vettura, che a seguito del violento impatto è rimbalzata nel vicino canale, sollevando la parte posteriore: i tre occupanti [illegible] rimasti incastrati nell'abitacolo tutto accartocciato. I primi ad intervenire sono stati i carrozzieri Stefano e Giuseppe Sollo, [illegible] a 25 anni, di Moncalieri. Raccontano: «Abbiamo sentito [illegible] un colpo fortissimo, non riuscivamo a capire cosa fosse accaduto. Ci siamo precipitati [illegible] strada. Un quadro agghiacciante. Estrarre qu[illegible] persone [illegible] impossibile. Abbiamo subito telefonato ai carabinieri e al 118».

Le due vittime [illegible] tragico incidente avvenuto sulla statale 26 nei pressi di Caluso [illegible] De [illegible] commerciante a Chivasso (a sinistra) con la figlia Marisa [illegible]

Per liberare i tre occupanti [illegible] stato indispensabile l'intervento dei vigili [illegible] fuoco i quali con le [illegible] idrauliche hanno dovuto tagliare le lamiere. Per madre e figlia l'équipe medica del 118 non ha potuto fare altro che constatarne la morte. Michele Spinella dopo le prime [illegible] è stato adagiato sull'elicottero, trasportato alle Molinette e immediatamente sottoposto ad [illegible] delicato intervento chirurgico. Naturalmente la prognosi è riservata. Intanto i compagni della Croce Rossa [illegible] si danno pace di questa sciagura: al sottocomitato di via Demetrio Cosola dicono: «Michele è un ragazzo molto prudente, non andava mai forte. Non riusciamo proprio a capire [illegible] gli possa essere [illegible] Sul luogo della disgrazia [illegible] accorsa [illegible] la dottoressa Flavia Foltran, medico di Chivasso, che ha perso la madre e la sorella: «Da diversi anni Marisa si sottoponeva a dialisi, da alcuni giorni [illegible] male. Mia madre l'ha accompagnata per parlare con il medico. Non sono più ritornate». [d. and.]

Fondazione [illegible] il lupo italiano

TORINO. Si fa sempre più critica la situazione finanziaria dell'Ente di tutela del lupo italiano. Dice il presidente Mario [illegible]: «In [illegible] del varo del disegno di legge che finanzia la nostra attività, abbiamo chiesto al presidente della Regione Ghigo un intervento per [illegible] una Fondazione a sostegno del lupo italiano». Lo stesso Ghigo ha sollecitato [illegible] Sanpaolo, Crt, Comune e Provincia di Torino a contribuire finanziariamente alla nascita della Fondazione.

La cura antitumore era solo una truffa

ASTI. Era stato truffato [illegible] una cura antitumore alle erbe. [illegible] così un commerciante torinese di origine zairese, Numbi Lufuluabo, 42 anni [illegible] denunciato per truffa ed [illegible] abusivo della professione medica [illegible] commerciante astigiano, Giuseppe De Marie, 64 anni: l'uomo è stato condannato in pretura ad Asti a otto mesi di reclusione. In cambio di tre milioni e mezzo [illegible] Marie aveva venduto alla moglie [illegible] Lufuluabo, colpita da un tumore, un'erba venezuelana.

[illegible] architetto americano per il ponte [illegible]

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo (nella foto) ieri è partita per New York: incontrerà tre architetti di «fama mondiale» (non ha reso noti i nomi) con l'idea [illegible] affidare a [illegible] di loro il progetto per il [illegible] Ponte della Cittadella, che dovrebbe sorgere sul Tanaro al posto dell'attuale, ritenuto inadeguato in caso di piene come quelle che provocarono l'alluvione del '94. Erano cinque gli architetti su [illegible] il sindaco puntava, fra loro anche Renzo Piano: «Ma era disponibile solo dopo il 2003. E un suo collega mi ha risposto che non accetta incarichi da amministrazioni pubbliche per scarsa fiducia». Sono rimasti i [illegible] americani con cui la delegazione alessandrina (ci sono anche l'assessore alla Viabilità e un dirigente dell'Ufficio tecnico) si incontrerà nelle prossime ore. Poi la scelta del progettista.

Ma il sindaco Castellani [illegible] soddisfatto: maggiori investimenti sul territorio

Crt e Crédit, [illegible] nozze contestate

An e pds: più garanzie sul ruolo di Torino

Timori e speranze. Ecco i sentimenti che agitano la Torino dei palazzi politici ed economici il giorno dopo l'annuncio delle prossime nozze fra Unicredito (l'istituto [illegible] dall'accordo fra Banca [illegible] e Cariverona) e Credito Italiano. I timori di una progressiva perdita di peso della città si possono riassumere nelle parole di Cornalio Valetto, ex consigliere d'amministrazione della Crt, dimessosi proprio perché contrario alla fusione con Verona: «In queste operazioni prevalgono quelli [illegible] sono più forti per uomini e mezzi e per strategie studiate con dovizia di tecnici e manager e chi ha aumentato in questi anni il suo potenziale con una gestione generosa, dinamica, incisiva e realizzatrice».

Le speranze si possono cogliere nelle parole del sindaco Valentino Castellani: «Mi pare che l'operazione sia una grossa valorizzazione della scelta fatta da Crt di allearsi con Verona: Unicredito viene valu[illegible] 20 mila miliardi. Se l'accordo con Credit dovesse andare in porto la Banca Crt acquisirebbe un notevolissimo volume di risorse che poi potrebbero essere reinvestite sul nostro territorio». E nella [illegible] degli «ottimisti» si iscrive anche Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale: «Auspico che queste operazioni, consentendo maggiori economie di scala, possano tradursi per le aziende e la clientela ordinaria in servizi più efficienti e costi inferiori».

Per il resto, trionfano i pessimisti. Cauto quello di Mercedes Bresso, presidente della Provincia, che chiede «garanzie perché il ruolo di Torino non venga stritolato. Questo accordo si [illegible] all'interno di una situazione dove l'insieme [illegible] proprietà della Crt era più debole di quella di Verona e lo sarà ancor di più nel Credit». Agostino Ghiglia, capogruppo di an in Comune e Regione, ha presentato un'interpellanza per chiedere al sindaco e al presidente della giunta regionale di attivarsi immediatamente per evitare l'ultima svendita del patrimonio bancario piemontese salvaguardando l'occupazione e gli interessi degli utenti». Ghiglia vuole sapere quale «ruolo avrà la Fondazione nella nomina degli organi di vertice del nuovo colosso». Analoghe preoccupazioni arrivano da Luciano Marengo, segretario regionale dei ds: «Bisogna costantemente vigilare su questo processo di concentrazione per evitare che si perdano l'insediamento e le radici piemontesi». Aggiunge: «E' necessario assicurarsi che la Crt conservi non solo posti simbolo [illegible] reali posti di gestione e direzione negli assetti operativi della superbanca».

Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt, [illegible] di tranquillizzare tutti: «La Fondazione Crt si troverebbe ad avere un notevolissi[illegible] patrimonio e un forte afflusso annuale di risorse finanziarie, utilizzabili per il conseguimento dei fini statutari, [illegible] i quali spicca lo sviluppo economico-sociale di Torino, del Piemonte e della Val d'Aosta». [m. tr.]

Smentisce l'adesione

[illegible] Regio [illegible] all'appello contro la [illegible]

Il Teatro Regio non fa parte delle associazioni che hanno rivolto un appello alla Regione impegnata in un «appassionante dibattito» mentre «il progetto culturale sta morendo». Il Sovrintendente Giorgio Balmas, [illegible] una lettera aperta, fa sapere che il Regio [illegible] [illegible] interpellato [illegible] istituzione [illegible] che non ha quindi aderito all'iniziativa. Lo ha fatto invece il Tea[illegible] Stabile. Sempre ieri, intanto, il pds ha aperto un confronto interno sulle politiche culturali, parlando anche di Regio e Stabile. In particolare, il segretario provinciale Alberto Nigra ha parlato del ruolo delle fondazioni, che consentiranno maggior dinamicità valorizzando la presenza dei soggetti privati. «Una [illegible] fase - [illegible] spiegato Nigra -, in cui gli enti pubblici potranno incidere di più e per questo dovranno dotarsi [illegible] coordinamenti più ampi dove decidere gli indirizzi».

Emergenza lavoro Genova si ferma

GENOVA. Il 14 maggio prossi[illegible] tutta la città [illegible] Genova [illegible] arresterà per lo sciopero generale di 4 ore proclamato da Cgil, Cisl [illegible] Uil: si vuole far diventare Genova un [illegible] nazionale» per difendere le imprese oggetto di «privatizzazione» (Ansaldo, Elsag, Piaggio, Finmare), perché [illegible] teme una vendita frazionata, la perdita di prestigio [illegible] di livello occupazionale. A Genova (650 mila abitanti) i disoccupati sono 95 mila.

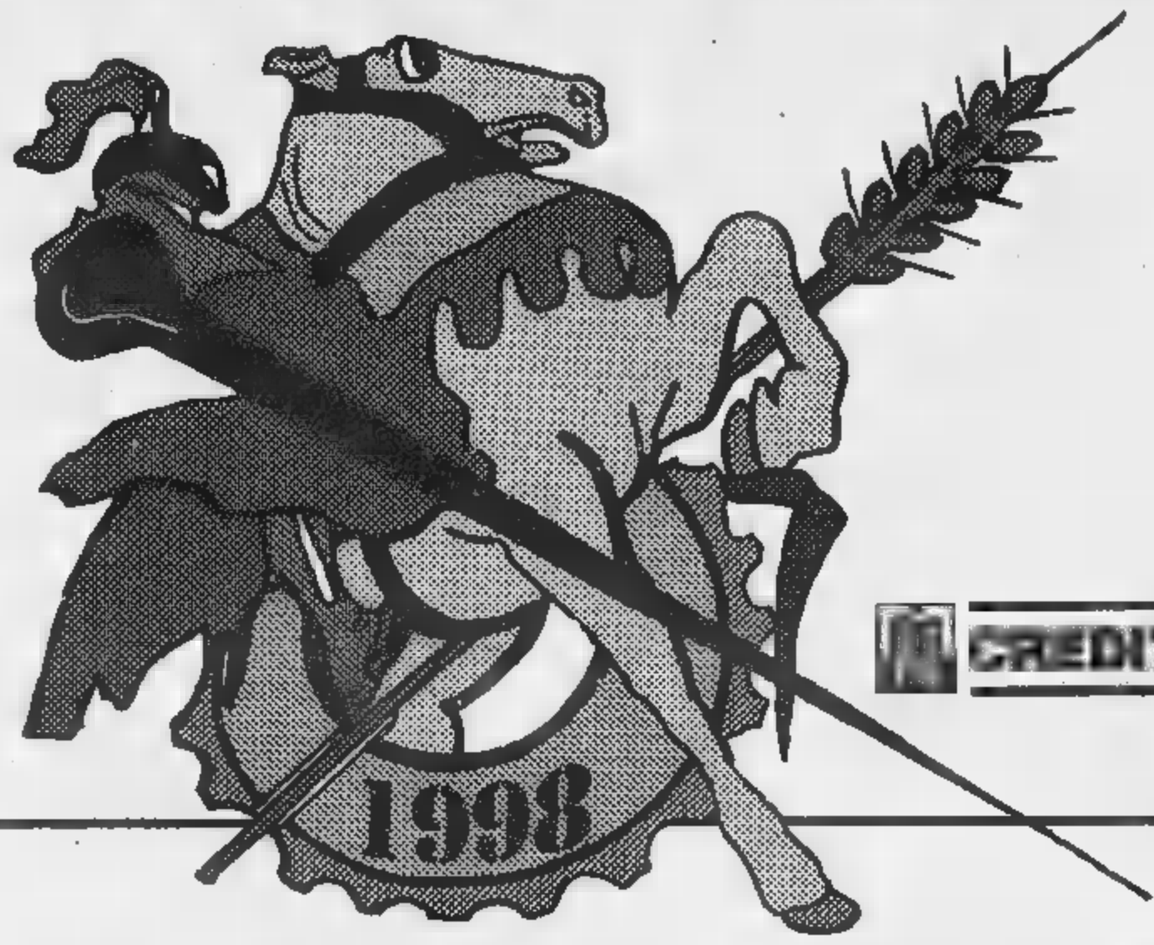
[illegible] Fiera di [illegible] si compra con l'Euro

NOVARA. Per dieci giorni Novara entrerà in Europa. Alla Fiera aperta in città dal 23 aprile si potranno fare acquisti [illegible] l'Euro. Ovvero con «buoni» su cui è riprodotto un modello di moneta unica. Uno sportello interno della Popolare di Novara assicura il cambio [illegible] le lire: cinquanta centesimi [illegible] Euro ne valgono mille. All'uscita tornano nel portafogli i biglietti in lire italiane. L'iniziativa è stata presentata ieri in prefettura.

Record [illegible] passaggi auto sull'Autostrada dei [illegible]

IMPERIA. Quasi [illegible] mila veicoli transitati nella settimana [illegible] lungo «ponte» pasquale: ancora [illegible] record per l'Autostrada dei Fiori, che rispetto all'analogo periodo dello [illegible] anno, ha registrato un aumento del 2,5 per cento nel movimento complessivo. «L'incremento acquista significato maggiore tenuto conto delle avversità atmosferiche, di marca prettamente invernale, che hanno caratterizzato quest'ultimo periodo», sottolineano alla direzione dell'Autofiori. Il giorno di maggior traffico, «come vuole la tradizione», è stato il lunedì dell'Angelo: 142.618 transiti sui 114 km. del tratto fra Savona e il [illegible] francese. Martedì sono passati sull'Autofiori 123.523 veicoli: segno [illegible] il controesodo si è distribuito su due giorni, in omaggio quindi alle invocate «partenze intelligenti».

la grande fiera di Alessandria



COMUNE DI ALESSANDRIA

ORGANIZZAZIONE:
Gestioni s.r.l.
Via Messina, 10
15100 Alessandria

Sponsor ufficiale
CREDITO BERGAMASCO

394ª SAN GIORGIO

DAL 18 AL 26 APRILE 1998

ORARI: SABATO E DOMENICA 10:00-23:00 - FERIALI 15:00-23:00

MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI

- **Tutti i giorni, presso il PALATENDA** esibizioni e acrobazie "ROLLER CONTEST, SKATE CONTEST, CONTEST DIABLO & YO-YO, ROLLER CROSS, HIGH-JUMP ROLLER, STAGE AEROBICA, FREESTYLE SNOWBOARD SU TAPPETO ELASTICO" a cura della BAUER ROLLER SHOW.
  I visitatori della Fiera potranno provare i nuovi pattini in linea e Skate board sulla pedana di prova, assistiti da istruttori qualificati.
- **Giovedì 23/04 alle h. 21:00**
  Sfilata in costume Medioevale.
- **Sabato 25/04 alle h. 17:00**
  Sfilata in costume Napoleonico.

PROGRAMMA CONVEGNI PRESSO IL PALATENDA-FIERA

- **Lunedì 20/04 alle h. 19:00**
  "ONCOLOGIA 2000" a cura della Lega Ital. Lotta ai Tumori sez. AL. Relatori: Dr.G. Spinoglio - Dr.G. Bottero - Dr.P.G. Betta - Dr.G.Carlo Forno.
- **Mercoledì 22/04 alle h. 18:00**
  "SEI EMERGENZE POPOLARI-COLLABORIAMO PER RISOLVERLE" a cura della Presidenza del Consiglio Comunale di Alessandria in collaborazione con i Consigli di Circoscrizione e Regala un Sorriso
- **Venerdì 24/04 alle h. 20:30**
  "AGENDA 2000-NEL FUTURO DELLA NOSTRA AGRICOLTURA" a cura Coldiretti - Unione Agricoltori - C.I.A.

All'interno del quartiere fieristico, il servizio RISTORANTE è curato dalle **PRO LOCO di BORGORATTO, CASTELLAZZO B.DA e ALESSANDRIA-SPINETTA MARENGO** che proporranno menù tradizionali, rispettando le ricette della....bisnonna, ed utilizzando prodotti e vini del territorio Alessandrino.
Il servizio BAR è curato da un professionista locale, che proporrà specialità tradizionali di tavola fredda e con degustazione di innumerevoli tipi di birra alla spina.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Leggiamo"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Mobilitazione per il 1° congresso

Bus da Savona per Berlusconi

SAVONA. Cori, giochi di luce e inno di Mameli. Il congresso di Forza Italia si è aperto all'insegna degli effetti speciali. Berlusconi malgrado le bastonate politiche non ha perso il gusto per lo spettacolo e i suoi seguaci savonesi hanno hanno a lungo applaudito l'arringa al forum di Assago. Particolarmente folta la delegazione savonese, composta dal coordinatore regionale, l'onorevole Enrico Nan, dal coordinatore provinciale di Sa- Pietro Oliva, dal capogruppo regionale Franco Orsi, dal capogruppo provinciale Paolo Gianatti. Questi gli altri delegati allo storico congresso del «Biscione»: Angelo Barbero di Albenga, Vito Cafueri di Savona, Andrea Carminati Borgio Verezzi, Giovan Battista Dagnino Varazze, Alberto Delfino Albenga, Maggiorina Pellegrini di Albenga, Luigi Marchiano di Finale, Silvano Montaldo di Laigueglia, Grazia Mura ed Enrica Simone Savona, Fabio Rossetto Cengio, Fiammetta Cogliolo, Vincenzo Cerro di Savona.

Ai lavori partecipano circa 1600 delegati e altrettanti congressisti. Spiega il coordinatore provinciale Pietro Oliva: «Una parte di noi sono stati nominati congressi provinciali come delegati mentre altri partecipano al congresso per i ruoli tituzionali ricoperti». Particolarmente intenso il programma dei lavori. Dopo l'apertura del congresso l'applauditissimo discorso di Berlusconi, ai delegati è assegnato un compito. Ciascuno è stato inserito in una commissione di lavoro per affrontare grandi temi di interesse nazionale: federalismo, lotta alla burocrazia, l'Italia nel mondo, il cittadino e la libertà, l'ambiente. I delegati hanno lavorato su questi temi per gran parte della notte in modo da poter realizzare un documento programmatico per il discorso conclusivo.

Non poche le difficoltà logistiche. I delegati della Liguria sono stati ospitati in un albergo di Novara perchè a Milano c'era più posto. In compenso il partito ha provveduto alle spe- di alloggio. I delegati invece hanno affrontato e proprie spe- il viaggio. Grande attesa per la conclusione del congresso in programma domani pomeriggio a Milano in piazza del Duomo: «Attendiamo almeno 100 mila persone che marceranno da porta Venezia a piazza del Duomo - spiega Oliva -. Solo per quanto riguarda la provincia Savona sono stati allestiti 7 pullman». I fan di Berlusconi che vogliono perdersi il discorso del leader in piazza del Duomo potranno prenotare un posto in pullman alla segreteria di piazza Marconi. Dal punto di vista politico, almeno la delega- savonese si annuncia compatta: «C'è grande entusiasmo - conferma il capogruppo regionale Franco Orsi -. Berlusconi è stato accolto con il suo consueto calore in una grande coreografia». [e. b.]

Il coordinatore provinciale di Forza Italia Pietro Oliva

Il savonese che disse no alla Juve incontra i bianconeri nella finale di Coppa

Cristian Panucci sfida Del Piero

«Ho firmato per il Real Madrid fino al 2003»

Cristian Panucci secondo anno al Real, dopo aver giocato nel Genoa e nel Milan

Dalla Spagna l'inconfondibile cadenza nostrana di Cristian Panucci si riversa nel traffico telefonico internazionale. Il savonese più famoso nella storia del calcio moderno sfida la Juventus. Si scrive altro capitolo di fiaba nota ma che è sempre utile ricordare: dal Bacigalupo alla cima dell'Europa.

E siamo già in tema, anche se manca un mese a quel Juventus-Real che il 20 maggio ad Amsterdam assegnerà la Coppa Campioni '98. Cris, anima italiana e questo Real sulle stampelle in campionato ma vibrante e preoccupante (per gli altri) in «Champions», senza dubbio degli uomini di cui si parlerà più.

Sentiamo che dice. «Bene a Dortmund, molto bene. Poca sofferenza, anche se coi tedeschi bisogna sempre fare attenzione». Specie contro quel l'Heinrich che si dice piaccia proprio alla Juve... «Lui alla fi- era incacchiato . Partitaccia, per loro. Non mi ha impressionato, ma forse non è stata colpa sua». Ed ora la Juve. Quella a lui disse di no 6 anni fa quando, poco più che ragazzo, lasciò il Genoa per le alte sfere. Il presidente Spinelli l'aveva promesso alla Signora, lui preferì il Diavolo. E fu Milan. Fu Sacchi e Van Basten, Baresi e Galliani, gloria e rabbia, Nazionale ma senza Mondiali.

due finali europee: oggi,

Piero uomo-simbolo della Juve: secondo Panucci potrebbe essere il avversario diretto

Cris è tra gli uomini del Real quello con un'esperienza internazionale tra le più solide: nel '94 contribuì a spappolare il Barcellona (4-0), nel '95 anche lui subì la coltellata dello 0-1 contro l'Ajax. Ed ora il . «Eh già. un primo handicap rispetto alla Juve, quello di una maggior abitudine dei suoi a match di questo livello. Al Real ci sono tanti che per la prima volta si giocheranno l'Europa».

Colui che fece il gran rifiuto alla Madama, quale partita si aspetta, quali avversari? «Calma. C'è tempo. Di sicuro, vedo arrivare di fronte un Del Piero più che un Inzaghi. Sì, potrebbe proprio lo scontro diretto, il mio Alex». Aria d'Europa, aria di Mondiale: ovvio. Ma Panucci frena: «Un passo alla volta». E non pare proprio aver nostalgia per l'Italia, nonostante qualcuno ogni tanto ne annunci - e invochi - il ritorno al Milan. «Dico solo questo: poco tempo fa, ho rinnovato il mio contratto col Real. Fino al 2003. Qui si sta divinamente, non ci sono problemi, si sta costruendo quella che forse adesso ancora non è, ma certamente sarà, una squadra grandissima». Linea di trazione sulla destra con l'ex doriano Karembeu: è la forza del Real? «Lo spero, dobbiamo ancora migliorare diverse cose ma con 'Karamba' va bene». E questo Morientes che piace a tanti, anche in Italia? «Un vero talento, tecnica straordinaria. Spero cra- ancora, e lui il Real».

Sempre con il tedesco Heynckes allenatore, o quelle voci su Sacchi... «Io devo pensare a giocare, certe decisioni della società. Però posso dire che con Heynckes sto benissimo, da lui ho sempre avuto massimo rispetto ed io e certe ci tengo. Sacchi? Non pare che qui se ne parli granché...».

A un passo dal regno d'Europa, maluccio invece in Liga, e fuori dalle coppe iberiche. Perché? «C'è stato un mese e in cui a livello nazionale siamo andati male, questo spie- i 14 punti di distacco dal Barcellona ormai campione. Comunque c'è da difendere un secondo posto che, toccando ferro, vale la Champions League futura. E' vero che la Juve d giocarsi lo scudetto, ma anche noi da qui al 20 maggio non è che possiamo andarcene al mare...».

Emilio Bagiletto

IL CASO

IN AUSTRIA VOLA DALLA QUESTURA

La polizia conferma: «Era soltanto sospettato per le rapine di Genova e Rimini»

Un'inchiesta per la morte di Branca

Stamane al San Martino sarà eseguita l'autopsia

SAVONA. Sarà eseguita questa mattina, all'ospedale Martino Genova, l'autopsia su Andrea Branca.

L'ha disposta il sostituto procuratore, Franco Greco, che ha aperto un'inchiesta sulla morte del pregiudicato savonese caduto da una finestra della questura in quello che secondo la versione fornita dalla squadra mobile sarebbe stato un tentativo di fuga. L'inchiesta della procura intende chiarire cosa è avvenuto e palazzo Santa Chiara, dal momento in cui Andrea Branca è entrato negli uffici della polizia «per comunicazioni che lo riguardavano» a quando ha aperto la finestra e si è lanciato nel vuoto. Non è neppure escluso che nei prossimi giorni vengano sentiti gli agenti che si con il pregiudicato e che aspettavano via fax il provvedimento per eguire il fermo. Ieri, intanto, è un altro particolare: Andrea Branca stato bloccato dalla polizia poco dopo le 9. Alle 13, la richiesta di fermo non c'era Come mai le procedure sono andate a rilento? Perchè il fax ancora arrivato, quasi quattro ore dopo il suo arrivo in questura? Sono interrogativi che l'inchiesta dovrà chiarire.

Andrea Branca

Stando a quanto trapelato, a incastrare Andrea Branca non sarebbero stati solo i filmati registrati dalle telecamere a circuito chiuso delle banche assaltate dai banditi, ma anche la confessione un pentito, il quale avrebbe fornito agli investigatori anche preziose rivelazioni su alcuni «fatti di sangue» avvenuti negli ultimi anni in Liguria. Ieri la squadra mobile di Genova ha escluso con decisione che le «dritte» del pentito riguardassero la rapina che lo scorso anno è costata la vita ai due gioiellieri Bruno e Lidia Solari, nel quartiere di Marassi. «Con quella vicenda - hanno detto - Andrea Branca non c'entrava per nulla dal momento che in quel periodo era detenuto in E' stato inoltre confermato che il fermo chiesto per il pregiudicato savonese, riguardave esclusivamente tre rapine: due alla «Comit» di Genova e la terza alla Cassa di risparmio di Rimini. [v.]

Pianalto oggi dal giudice

Sarà interrogato questa mattina dal giudice delle indagini preliminari, Massimiliano Pianalto, 30 anni, abitante ad Altare, in stato di fermo da martedì perchè sospettato di aver preso parte a due rapine avvenute il 16 febbraio e il 24 marzo scorso a Genova, alle agenzie della «Comit» di piazza Leonardo da Vinci e piazza Terralba. Il giovane, che è incensurato, è attualmente rinchiuso nel carcere di Sant'Agostino. Il suo legale, Francesca Cavalleri, ieri mattina è andato a trovarlo . «E' spaventato - dice l'avvocato - confuso. Lui continua a dichiararsi estraneo ai fatti che gli vengono contestati. Ed è sconvolto per la morte Andrea Branca, il padre della sua ragazza. Quando quell'uomo è caduto dalla finestra della questura, lui era nell'ufficio vicino. Ha sentito il tonfo. Poi ha cercato di sporgersi dalla finestra per vedere quello che era successo, ma glielo hanno impedito». Stamane i giudici incominceranno e scoprire le carte, e l'avvocato Francesca Cavalleri potrà conoscere gli indizi che hanno portato al fermo di Massimiliano Pianalto. Stando alle poche indiscrezioni filtrate dalla questura, il giovane sarebbe incastrato dai filmati registrati dalle telecamere a circuito chiuso installate nelle banche genovesi assaltate dai banditi. Era da alcune settimane nel degli investigatori che martedì hanno fatto scattare l'operazione sotto i portici via Paleocapa. [c. v.]

«SPORTELLO» DEL CITTADINO

Per un mese viene sospeso

La rubrica per il dialogo diretto dei lettori con enti e uffici pubblici viene rinviata, per ragioni di opportunità, a dopo le elezioni.

I sindaci delle Albisole: più servizi dalle Fs

Sciopero, ferrovieri liguri precettati dai prefetti

SAVONA. Con decisione improvvisa, presa ieri in tarda serata, anche il prefetto di Genova, Di Giovine ha deciso di precettare gli addetti alla circolazione delle che dovevano scioperare oggi dalle 9 alle 17. Alla decisione è seguito analogo provvediemnto anche dalle prefetture di Savona e Imperia. L'astensione dal lavoro era stata indetta dalle segreterie regionali delle tre confederazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil e dall'autonomo Fisafs. Nella giornata di ieri c'era stato lo sciopero degli addetti alle biglietterie aderenti alle confederazioni e alla Fisafs: secondo il sindacato ci sono state buone adesioni, ma, a quanto dichiarano le Fs, non ci sarebbero stati grossi in- ti.

La decisione delle prefetture sono arrivate «in applicazione delle norme previste Commissione di garanzia». S'è voluto, come dice un comunicato, grantire i servizi sui treni interregionali, sugli intercity e comunque per tutte le cosiddette lunghe percorrenze. La decisione del prefetto di Genova è stata poi adottata automaticamente dagli altri tre prefetti della Liguria.

Dalla direzione compartimentale delle Fs si è voluto però avvertire i viaggiatori e i pendolari che si potrebbero comunque, per tutta la giornata di oggi, verificare degli inconvenienti, ovvero soppressioni di treni locali e qualche ritardo. e della serata, dopo la decisione del prefetto, la direzione delle Ferrovie ha radunato febbrilmente gli addetti alla circolazione per garantire i servizi.

Intanto i sindaci di Albissola Marina e Superiore hanno scritto alle chiedendo un'estensione dell'orario della biglietteria della stazione di Albisola per l'estate. Denunciano anche scarsi servizi per i pendolari albissolesi i collegamenti con Genova dalle 7 alle 9 del mattino. [p. l.]

GIORDANO
CAIRO
M.tte (Sv)
019-51.20.48
Fax 019-518817
SEDE UNICA
Lamborghini
Same
Fiat
Landini
Massey Ferguson
CONCESSIONARIO PER SAVONA E IMPERIA - PARTE DI GE E CN - 6.000 MQ D'ESPOSIZIONE PERMANENTE
GIORDANO GARANTITO

TRATTRICI
LAMBORGHINI
603 DT - HP 60 - arco protezione
503 DT - HP 50 - governata nuova
SAME
MERCURY 85 DT - applic. caricatr. e
SATURNO 60 DT - sterzo - da immatricolare
SATURNO 80 DT - cab. e pala ant.
SATURNO 80 DT - sterzo con cabina e idrog.
LEONE 70 DT - governata buona
CORSARO 70 DT - applic. caricatr. e
CORSARO 70 DT - applic. caricatr. e cabina
CORSARO 70 DT - cabina e lama anteriore
CORSARO 70 DT - pala anteriore e
CORSARO 70 DT - lama anteriore sigma 4
CENTAURO 70 DT - appl. caricatr. e pala e ver.
MINITAURO 60 DT - governata nuova - arco p.
55 DT - con cabina
55 DT - pala ant. e verricello
CENTAURO 55 DT - applic. ant e pala e idrog.
PULEDRO 35 DT
SAME 25 DT
SAMETTO 25 DT
SAMETTO 18 DT
FIAT
66 DT - sterzo frontale
55 - 66 SDT - ant. lama e invers. - tag 800
415 DT - sollevamento 3 punti
241 DT - governata buona
FORD
4610 DT - HP 80 - ant. front. e idrog. - guida nuova
CARRARO
7854 DT - cabina - gancio post - bilanciato
554 DT - soll. 3 punti + arco protezione
445 DT - sterzo a frontale
LANDINI
8870 DT - HP 90 - cancatr. ant + pala + cabina
5000 DT - HP 50 - governata buona
TRATTORINI
GOLDONI
3070 STAR - HP 70 - DT - pala anteriore
UNIVERSAL 240 - HP 40 - SN - rid. motrice
UNIVERSAL 236 - HP 36 - SN mot. 3 cil. nuovo
UNIVERSAL 224 - HP 24 - SN con fresa
FERRARI
1301 PROGRAM RS - HP 33 - pala ant. e idrog.
95 RS - HP 33 - 15 ore da immatricolare
MC 60 SN - HP 18 - fresa
BERTOLINI
2033 SN - HP 33 - circ 400 idroguida
326 SN - HP 26 - fresa
426 SN - HP 26 - aratro con fresa
T 310 SN - HP 21 - fresa
PASQUALI
933 - RS - HP 33 - fresa e aratro - ant. inverter
929 - SN - HP 21 - fresa e aratro
VALPADANA
4040 - RS - HP 40 - sterzo + fresa
260 SN - HP 26 - con inattrice + fresa + aratro
CARRARO
TIGRONE 5500 RS - HP 55 - idrog. + vanga
TIGRONE 4400 RS - HP 44 - pala anteriore
TIGRONE 3600 RS - HP 36 - cabina
GRILLO 26 V - HP 26 - idrog. + fresa - circ 30
NIBBI 439 SN - HP 45 - idroguida
POS 30 ROMA SN - HP 30
TRASPORTER
AGRICOLI
DISALCAR SERIE 45 - HP 45 - 4 cil. - R.I.T. - 1. acqua
DISALCAR D 20 - HP 20 - rib. meccanico
MARINELLO - HP 30 - R.I.T. - circ 1000
OMAI C 380 - HP 26 - cabinato - R.I.P.
OMAI 18 R - HP 20 - cabinato - R.I.P.
VALENTINI
BETA 30 - HP 30 - R.I.P. - gomme nuove - circ 600
ALFA 26 - HP 26 - cabinato bellissimo
INDUSTRIALI • Cellulari
DISALCAR IN 45 - 4X4 - 4 cilindri - R.I.T.
DUCATO - 13 q.li - R.I.P. - cassone alluminio
BRUSEGHINI
ELEPHANT 35 - R.I.P. - idrog. - 35 q.li
ELEPHANT 35 - 4 cil. - tutto acqua
MOTOAGRICOLE
GOLDONI
TRANSCAR 60 SN - HP 45 - R.I.T. - da mm. 1000
TRANSCAR 40 SN - HP 40 - idrostatica - R.I.T.
TRANSCAR 526 SN - HP 26 - R.I.P.
TRANSCAR 424 SN - HP 24 - fresa ant. - R.I.T.
TRANSCAR 719 SN - HP 19 - ass. elettr. R. rion
TRANSCAR 518 R.I.T. 55 SN - HP 18
S. SPECIAL 540 - HP 54 - imp. luce - ass. elettr.
S. SPECIAL 540 - HP 14 - aratro + fresa e stegole
VALPADANA
2542 SN - HP 42 - sterzo
2533 SN - HP 33 - sterzo 2 anni
340 SN - HP 34 - riballantato manuale
VMC 150 - HP 14
FERRARI
MC 601 - HP 16 - ass. strappi - diesel
BERTOLINI
TA 5000 - HP 45 - R.I.T. - idrog. - fresa ish. - 900
1125 R.I.T. - HP 26 - R.I.T. - freni idraulici
VALDUCE - HP 14 - ass. elettrico
PASQUALI
932 SN - HP 32 - con retromarcia + fresa
930 SN - HP 14 - imp. luce + fresa e stegole
CARON 534 RS - HP 34 - semicabina - circ 11
CARRARO TIGRE TRANS RS - HP 26 - R.I.T.
CINGOLATI
FIAT 466C - HP 55 - (con 140) - arco protezione
AGRIFULL 235 - HP 35 - VM 2 cil. - vanga
TOSELLI 450 - HP 45 - (con 1500) - 3 cilindri
TOSELLI 340 - HP 40 - (con 1151 - vanga
TOSELLI 340 - HP 40 - (con 1200 - pala ant.
TIMA NIKE 351 L - HP 35 - 2 cilindri - fresa
CAMSA mietting. - HP 12 - (con 90) - vanga trincia
CAMSA mietting. - HP 12 - (con 80) - vanga
INDUSTRIALI
MACMOTER FC 5 - HP 70 - idrostatica - circ 350
+ ritrinciavarione - anno '91
ASSISTENZA TECNICA

Gervasio all'americana. I nomi di «Linea». Il Sì: comunismo utopia fallita

Corsa a Palazzo Sisto, 17 le liste

Programma dei Verdi: vigili in bicicletta

SAVONA. Campagna elettorale all'«americana» per Gervasio e vigili in bicicletta per il centro sinistra. Sono alcune delle curiosità proposte dalla campagna elettorale. Intanto salgono a 17 le liste per le prossime amministrative e fra queste figura anche il movimento di Castellaneta. Nel frattempo Socialisti e Linea hanno presentato la lista.

CAMPAGNA La campagna elettorale del sindaco sarà scandita dalle bande musicali cittadine. Gervasio e le liste che lo appoggiano hanno ingaggiato i musicisti per vivacizzare i comizi elettorali. L'apertura ufficiale del Polo è il 29 al Chiabrera. Gervasio intanto ha ingaggiato per la sua lista Giovan Battista Nicolò Besio, Davide Cerruti, Fabrizio Panizza.

LISTE Sono già 17 le liste per le Comunali: Forza Italia, Lista per Savona con Gervasio, Linea Ccd-Cdu in appoggio al sindaco uscente; Democratici di sinistra, Verdi, Rifondazione, Savona Europa di Balbo, Vivi Savona Cana-e, Socialisti italiani, popolari e repubblicani a sostegno di Ruggeri. Altre cinque liste affrontano il test elettorale in solitudine: la Lega Nord che candida Graziella Arazzi, An con Mauro Buzio, Rinnovamento italiano-Italia federale con Rosario Tuvè, Rota Saonae con Ugo Ghione. In corsa anche Liguria Nuova di Castellaneta.

Renato Giusto, capolista dei Socialisti e Pino Monti della «Linea»

SOCIALISTA I socialisti, rinvigoriti dall'alleanza appena conclusa Carlo Ruggeri, menano fendenti agli storici avversari di sinistra. Il capolista Renato Giusto ieri ha impartito una lezione di politi-: «Il socialismo valore reale mentre il comunismo solo un'utopia fallimentare». Oltre Giusto sono candidati: Stefania Spotorno, Dario Badano, Giovanni Bonusera, Domenico Brescia, Michele Campagna, Bruno Capato, Sergio Carpino, Giuseppe Casalinuovo, Adriana Corso, Carlo Cuneo, Andrea Damontis, Fulvia De Rosa, Francesco De Stefano, Maria D'Oriano, Piergiulio Ferrari, Francesco Gallelli, Claudio Gallo, Filippo Gangemi, Giovanni Gatti, Alberto Gianatti, Giancarlo Giommetti, Silvana Mazza, Antonio Mortara, Benito Navilli, Emilio Nervi, Daniele Olivieri, Virgilio Olmeda, Pietro Pasquarelli, Mario ra, Raffaele Piccininni, Benito Piemontino, Paolo Ravera, Lorenzo Scotti, Sergio Tardito, Pio Vintera, Margherita Vizio, Renato Zanelli, Italo Zerbini, Mario Zunino».

Questi i nomi della Linea: Pino Monti, Aldo Cappello, Roberto Bracco, Giuseppe Carenini, Piergiorgio Carrara, Gino Cazzola, Italo Debenedetti, Loredana De Matteis, Giovanni De Simone, Ezio Fabri, Antonio Fimiani, Luigi Fontana, Erika Gherardi, Armando Giacopelli, Iride Goinavi, Luisella Manfrino, Michele Mola, Italo Morena, Roberto Murgia, Vittorio Panucci, Roberto Pizzorno, Paolo Rezza, Claudio Rispoli, Ivan Rosier, Federico Saettone, Ivan Scordino, Fabrizio Seghetti, Biagio Spolitu, Nicolò Zaccarini, Massimiliano Monti, Marco Fiore.

TRASFORMISMO. Monito del politologo Franco Astengo al dilagante trasformismo: «A fianco dell'Ulivo confluiti Balbo, segretario del psi ai tempi Craxi e ora esponente del movimento di Di Pietro ma anche Rino Canavese passato in quattro anni da Lega Nord a Forza Italia e da qui al centro-sinistra».

I MIEI Ruggeri per condare il programma dei Verdi dovrà dotare i vigili urbani di biciclette (ma solo per il centro ottocentesco). Le auto pubbliche andranno metano.

Ermanno Branca

Ponte Ruffino

Sì del prefetto all'intitolazione

SAVONA. Via libera al ponte Ruffino. Il prefetto ieri mattina ha firmato il decreto che consente l'intitolazione della passerella pedonale alla foce del Letimbro al senatore Giancarlo Ruffino, tragicamente scomparso in incidente stradale sulla Torino-Savona. Malgrado il parere negativo di Storia Patria e Campanassa, il prefetto Michele Tolu ha accolto la proposta del Comune che del resto già stata approvata Commissione toponomastica. La decisione del prefetto era determinante perchè la legge non consente l'intitolazione di strade, piazze ponti personaggi che siano morti da almeno dieci anni. Superata quest'ultima difficoltà burocratica, il sindaco potrà inaugurare il nuovo ponte alla foce del Letimbro. La cerimonia è già programmata per domenica alle 10,30. Il ponte era stato distrutto dall'alluvione del 1992 e dopo sei anni il Comune è riuscito a ricostruirlo. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

E' prosciolto messo di falso

I giudici del tribunale hanno prosciolto ieri mattina, per intervenuta prescrizione, Benedetto Spotorno, anni, abitante a Celle Ligure. L'uomo accusato di aver ato falsamente, in qualità di messo comunale, di aver notificato una citazione a niare. [f. p.]

VARAZZE

Lutto per di un ex imprenditore

Lutto a Varazze per la morte Luigi Olivieri, molto conosciuto in paese per la sua attività di imprenditore edile. Aveva 85 . I funerali sono già stati ti: si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale di San Nazario. [c. v.]

Black-out elettrico a Castagnabuona

Black-out elettrico, l'altra notte, nella frazione Castagnabuona a Varazze. All'origine dell'interruzione della fornitura di energia elettrica che ha provocato disagi per decine di famiglie, stato un incendio (causato molto probabilmente da un corto circuito) a un palo della luce. Per spegnere rogo sono dovuti intervenire i pompieri. [c. v.]

Furto da 14 milioni in un alloggio via Corosu

Furto milionario in un appartamento di via Corosu a Varazze. I «soliti ignoti» entrati nell'alloggio Rita C., 58 anni, e, approfittando della sua hanno razziato preziosi per un valore di 14 milioni. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri. Irene B., anni, di Savona ha invece denunciato alla polizia il furto portafogli (conteneva 200 mila lire) avvenuto mentre fa- la spesa all'Ipercoop. [c. v.]

Deve scontare vecchia condanna:

I carabinieri hanno arrestato Giuseppe Guastavino, 48 anni, abitante a Stella, in esecuzione di un ordine di carcerazione della pretura. L'uomo deve scontare vecchia condanna undici mesi di reclusione per truffa, minacce e lesioni. [c. v.]

Installati i «centauri» dello scultore Lorenzini

Sono stati installati ieri nell'atrio del palazzo Giustizia le tre sculture dal titolo «Conflittualità» del Sandro Lorenzini, e che rappresentano tre centauri armati. Le opere realizzate in legno gres. Erano state esposte nel 1986 sul Priamar. [f. p.]

Per i finanziamenti chiesto l'impegno dei parlamentari savonesi

Il nuovo carcere circondariale in zona Madonna del Monte

SAVONA. I parlamentari savonesi avranno il compito sottoporre al ministero Grazia giustizia il «caso» delle carceri di Savona. Comune, Provincia, Regione, Curia, sindacati e il personale che opera nelle carceri hanno dato vita un comitato per la costruzione della casa circondariale. Ora che Comune ha individuato il terreno per la costruzione dell'edificio, i parlamentari avranno il compito di trovare i finanziamenti.

Ieri mattina vicesindaco Dario Amoretti ha inviato la bozza della convenzione agli altri enti. La firma dell'accordo e la consegna del documento so- previsti per sabato prossimo. Spiega Amoretti: «Suor Cesarina che da anni opera nelle carceri di Sant'Agostino ha avuto il merito di sollecitare gli enti affinchè venissero compiuti i primi passi burocratici. Ora che il Piano regolatore ha localizzato Madonna del Monte il carcere, dobbiamo solo sperare nell'arrivo dei finanziamenti e per questo sarà decisivo la collaborazione dei parlamentari savonesi».

L'ingresso del vecchio S. Agostino

Nella lettera che verrà inviata al governo, il Comune ha motivato l'esigenza di un nuovo carcere per far fronte alle gravi carenze strutturali di Sant'Agostino: «Gli ambienti fatiscenti e malsani non consentono condizioni umane di detenzione. Non è possibile un adeguato controllo dei detenuti. In queste condizioni non vengono garantite le funzioni recupero dei carcerati. I servizi igienici gravemente carenti mancano locali idonei ad alloggiare personale. Non esistono condizioni per ospitare i detenuti malati di Aids. A sovraffollamento gli ospiti dell'istituto hanno disposizione due metri quadrati. La stradine non consento il transito veicoli di maggiori dimensioni. Tutto ciò è ben lontano dai criteri di umana giustizia. Il Comune ha individuato nel Piano regolatore un'area idonea ad ospitare le carceri. Tutte le componenti amministrative, politiche, religiose sociali si sono riunite in un Comitato e chiedono al governo che il "caso Savona" sia considerato prioritario nelle urgenti politiche di investimento del settore. Chiediamo quindi che venga dato attuazione al protocollo d'intesa siglato il 15 settembre del 1997 fra il ministero la Regione». [e. b.]

Presentati ieri investimenti nel Savonese, nuove iniziative e bollette trasparenti

Enel, «vernissage» con polemiche

Black-out nell'entroterra, le accuse dei sindaci

SAVONA. «L'Enel incontra il territorio» ma trova le proteste dei sindaci. Nel giorno dell'atteso convegno con cui i mi dirigenti dell'ente per l'energia elettrica hanno presentato in Provincia programma degli investimenti (30 miliardi per la provincia di Savona e il potenziamento del servizio, le polemiche. Motivo il black-out di 12 ore che ha riguardato l'entroterra savonese in seguito al maltempo.

«L'incontro - come ha spiegato il direttore della tribuzione Liguria dell'Enel, Edoardo Lazzati - aveva obiettivo il miglioramento del rapporto tra l'azienda e il territorio». Marco Boggia e Piero Bessone, responsabili delle zone di Savona Albenga hanno illustrato i ati relativi alle rispettive zone: 133 mila clienti, di cui l'85 per cento utenza privata tutta una serie di interventi svolti nel '97 per ampliare il servizio fornitura.

Per quanto riguarda la continuità i dati forniti per Savona pariano di una media di interruzioni inferiore agli standard nazionali 29,1 minuti in ona urbana come durata media guasto contro i 60 nazionali. Sono state 127 le iterruzioni accidentali del servizio di durata superiore a 3 minuti.

L'Enel ha poi illustrato anche nuovi servizi tra gli sportelli telefonici per informazione e gnalazioni, il servizio Conto- per pagare le bollette proprio la nuova fatturazione più facile da leggere.

Ma proprio sulla continuità dei servizi le interruzioni c'è stato dibattito. L'altra il maltempo la ha causato il crollo di alberi sulla linee elettriche nel Varazzino e nella zona di Sassello e Urbe. In alcuni Comuni l'interruzione è durata anche 12 «La luce - spiega Franco Dimani, sindaco Urbe - è mancata alle 20.30 ed e' tornata solo stamane alle 12. I disagi stati pesanti perche' ormai anche da noi nessuno usa più la legna per scaldarsi e le calderine a metano inutilizzabili senza corrente».

E ancora: «Il motivo sta nell'ormai azzerata prevenzione da parte dell'Enel: la questa stagione è "pesante", si posa su alberi già carichi di foglie il peso li fa cadere. Fino a qualche tempo fa invece l'Enel provvedeva a lasciare una zona di rispetto di 6 metri intorno alle linee». Tra gli altri interventi Luciano Chiarenza, presidente della Commissione Ambiente in Provincia, ha parlato dell'inquinamento causato dalle onde elettromagnetiche invitando Enel a proseguire nel programma di interramento dei cavi discapito degli attuali elettrodotti. [p. p.]

CARLO BARTOLINI

Il pm: c'è anche il Riesame

Il pm Alberto Landolfi, rientrato ieri dalle ferie, ha preso la dichiarazione di incompetenza territoriale espressa dal gip Francesco Meloni, con la quale ha respinta la richiesta del pm di sospensione cautelare per Franco Bartolini dalla carica di consigliere della Fondazione Carisa. Il pm non è entrato nel merito della decisione del gip: «Prima devo studiare gi L'incompetenza territoriale, ipotizzata dai difensori di Bartolini indagato per corruzione e abuso d'ufficio), fa riferimento let la quale il direttore generale della Carige Giovanni Berneschi aveva promesso posto consigliere nel gruppo Carige all'allora presidente (Bartolini) della Fondazione Carisa: lettera, appunto, inviata da Genova, e in merito alla quale pm contesta la presunta corruzione. Landolfi non ha comunque escluso il ricorso al tribunale del riesame contro la «bocciatura» del gip. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

L'Imperatore nudo riflessioni sul

Dato che a Savona si elezioni, mi permetto pubblica- alcune considerazioni. Vorrei innanzi sapere se i programmi elettorali sono degli impegni sacrosanti con i cittadini elettori o se invece sono dei rituali di bugie ed infondatezze. La risposta, però, è meglio che non mi venga data perché, datosi che, per logica, dovrei essere rassicurata sul fatto che ciò che si promette si mantiene, immediatamente dovrei evidenziare o un'ulteriore menzogna chi risponde ha mantenuto o la dichiarazione di un onesto proposito se chi parla è al di sopra di giudizi perché ha mai «esercitato» di politica e in tal dovrei tornare a fidarmi, atteggiamento che, però, la mia esperienza mi sconsiglia.

Datosi anche che sono un'appassionata mia città e mi sento una savonese tra i savonesi (anche quelli di adozione), vorrei capire che politica è quella di trascurare fare seria promozione per Savona e preoccuparsi solo di cementificare e cementificare, fosse poi per qualcosa utile e non, per lo più e purtroppo, per manufatti mal progettati, mal costruiti, effimeri e squassanti per l'ambiente. Almeno alla gente. Al contrario: la danneggiano.

Questa è la realtà che tocca Savona sul finire del millennio: guai su guai venduti per miracoli di Lourdes i cittadini co- e vedere un imperatore nudo e a dire che è vestito d'abiti sontuosi. il terzo millennio, poi? All'orizzonte vedo solo nebbia tagliare con il coltello. Ma rassicuro subito: sono io che ho seri problemi vista.

Gabriella Rosso, Savona

ancora il vecchio Savona

In riferimento alla lettera sig. Gaggero pubblicata il aprile desidero esprimere alcune considerazioni.

Sono pienamente d'accordo con il sig. Gaggero, al quale tutta la simpatia. Sono un vecchio tifoso biancoblù dai capelli ormai bianchi, amareggiato dai deludenti risultati degli ultimi campionati, ma nono- questo sempre presente al campo Bacigalupo e in alcu- trasferte.

Quest'anno sono a Casale, Cuneo, Tortona, Imperia, Fossano, Pietrasanta e in questi stadi non c'erano certamente migliaia di persone, anzi i 500/600 spettatori del Bacigalupo mi sono sembrati più rosi rispetto al pubblico delle pracitate squadre; non mi sembra quindi giusto «mugugnare» sempre sui pochi spettatori del Bacigalupo e anch'io mi fermamente convinto che le 500-600 persone che seguono il Savona tante, forse persino troppe data la categoria certo eclatante nella quale milita il Savona, e i risultati da favola degli ultimi anni.

Concludo la presente invitando il presidente, sig. Montali a non mollare, e complimentandomi con il folto gruppo di tifosi savonesi che domenica prossima a Massa sotto il diluvio prima e sotto la tribuna coperta poi, non hanno emesso un istante di inci- gli «striscioni». Forza Savo-

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.871

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono num. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono num. verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num. verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Internazionale, via Paleocapa 81, 822.624.
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.955.
Scutti, via Crispi 61, tel. 812.481.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, c. Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Vanelo 3, tel.
ALBENGA
Savoré, via Medaglie 42, tel. 50.420.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.618.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.039.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Richeri, via Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
Superiora, via dei Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 585.650.
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.936.
SPOTORNO
Citrinti, piazza 1, telefono 745.342.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti
Finochi, piazza della Basilica, tel. 628.035, garantisce anche il servizio notturno.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
Montenero, via Manelli 24, tel. 934.810.

STATO CIVILE

SAVONA TG

MORTI. Carlo Valdora, 91 anni, Sa-a, via Giacchero. I funerali sta- 10 nella chiesa di San Pietro in via Untoria. Adalina Franco vedova Storace, 78 anni, Savona, via Pellico. I funerali stamane alle 9 in Duomo. Giancarlo Aonzo, anni, Albisola S., via dei Conradi. Trasporto stamane alle 10. Geronima Calca-, 83 anni, Celle. Trasporto sta-ne alle 10. Giovanni Toso, 84 anni, Spotorno, via Semirzoni. Trasporto stamane 12. Maria Ame- Ferro, anni, Savona, piazza Diaz. Trasporto stamane 10.

ATTIVITA'

Al Collocamento di Cairo Montenotte il 21 selezione di un assistente domiciliare per impiego a tempo indeterminato al Comune Carcare.
Al Collocamento di Finale selezio- guida turistica che verrà assunta per 40 giorni dal Comune Toirano. Prevista anche la selezione due ausiliari socio-sanitari che assunti Comune Pietra Ligure.

Primario e Colleghi della Divisione di Chirurgia dell'Ospedale di Cairo sono affettuosamente vicini a Loris e alla famiglia per la perdita del papà

Armando Parodi

— Cairo, 16 aprile 1998.

DA NON PERDERE

SAVONA

Diapositive sulla natura

«Colori e profumi della natura», proiezione di diapositive in dissolvenza a cura di Renzo Orame.

Appuntamento alle 21 nel Ridotto del teatro Chiabrera. Organizzazione Club alpino italiano di Savona. [p. p.]

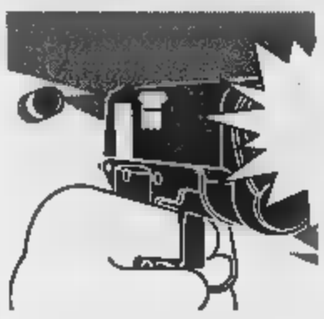
Recital dedicato a Brecht

Domani alle 17 nel Ridotto del Chiabrera l'Istituto di Cultura italo-tedesco organizza un recital cantante e attrice Anna Hurkmans, accompagnata al pianoforte da Ermanno testi su «Bertolt Brecht le sue donne». [p. p.]

Oggi e domani l'Ulivo d'argento

Oggi sabato concorso-gara internazionale fra istituti alberghieri.

L'Ulivo d'argento si terrà Migliorini di Finalborgo. Sabato alle 12 la consegna del premio in piazza Garibaldi nel Borgo. [a. r.]



Sotto torchio le prostitute e gli sfruttatori di Albenga, albanesi e russe «sparite» dalla strada

Le lucciole uccise, rete di labili indizi

Primo bilancio: scatta la caccia al supertestimone

SAVONA. S. e R., 18 e 20 anni, ex prostitute albanesi strappate al marciapiede da una comunità religiosa. Sono a Pietra Ligure, per la diretta tv «Verissimo», rotocalco «Canale 5». Chi uccide le donne, secondo voi è un «serial killer»? Risposta: «No, sono stati i protettori, io quando lavoravo non avrei mai accettato di allontanarmi dalla strada. Avevamo ordini precisi, mai qualche cliente ci avesse provato saremmo scappate. Nessuna di noi si sarebbe comportata in modo così pericoloso». Perchè pensi ai protettori? «Perchè feroci e spietati, lo sono stati anche me...».

E' tempo di riflessioni, per gli inquirenti alle prese, in poco più di un anno, con sette delitti: sette prostitute massacrate a colpi di pistola, a botte, a coltellate. E un solo caso risolto: quello di Anna Giunti, uccisa ad Andora, da cliente. Il resto è un mosaico ancora da comporre.

L'ultimo delitto, a Pietra, potrebbe aprire prospettive nuove per i carabinieri e il pm Francesco Greco, che coordina le indagini. Kristina Kwalla, 21 anni, albanese residente a Borghetto, è stata prelevata killer sicuramente dopo le 2,30 di martedì notte. Poi è stata uccisa, a venti chilometri di distanza da Albenga. I carabinieri hanno sentito, nelle ultime ore, decine di testimoni; si cercano indizi, anche il più labile, per individuare i killer. Nelle prossime ore i confronti proseguiranno, soprattutto, le prostitute e gli sfruttatori.

E intanto, sul marciapiede, si avvertono le prime conseguenze: il racket, nelle ultime due notti, ha provveduto a ritirare dalla strada le russe e le albanesi. Agli incroci, e pioggia, sono rimasti gruppi sparuti di nigeriane e travestiti. Non è solo questa risposta ai continui controlli sulla strada di polizia e carabinieri, anche un segnale. I calabro-albanesi di Albenga non sono più in grado di proteggere le donne dai killer, e le lasciano tranquille nei bar, nei locali notturni, nei residence dove hanno costituito le loro basi, in attesa che la situazione si chiarisca. E' bloccato anche il flusso di donne dall'Est (Russia, Ucraina e Albania) su cui indaga la squadra mobile del vicequestore Alessandra Usai.

E ora l'attesa della prossima mossa dei clan che si fronteggiano da mesi in una spietata guerra di racket. Da qualche tempo circolano i verbali degli interrogatori resi dai boss calabro-albanesi che hanno scelto di collaborare con gli inquirenti. Se, una volta in aula, il boss della prostituzione Enea Prifti confermerà le accuse rese al pm Landolfi, il quadro di complicità e collusioni - utile anche per mettere a fuoco il contesto in cui è avvenuta la serie di delitti - sarà molto più chiaro.

Fabio Pozzo

CALABRO-ALBANESI, CLAN PIEMONTE

Erano Donika, Liudmjla e Kristina le «punte di diamante» del racket

Donika Hoxhollhari uccisa ad Albenga

Liudmjla Zubkova uccisa a Pietra

Kristina Kwalla uccisa a Pietra

Se l'assassino delle prostitute di Albenga fosse davvero uno psicopatico, e meglio un «uccisore in serie», avrebbe davvero scelto con estrema attenzione le sue vittime: Donika, Liudmjla e Kristina, erano, per il clan Prifti-Pasceri-Laudone, «macchine da soldi», punte di diamante del loro nutrito gruppo di prostitute-schiave. L'assassino non poteva creare, a livello economico - il nervo più sensibile dei boss - maggior danno. Donika, uccisa nel febbraio '97 ad Albenga, d'estate «valeva» due milioni e Tanto che Prifti, pur di tenerla nelle propria scuderia, aveva accettato di affidarla subaffitto, al «fidanzato» albanese che, dal canto suo pagava una lauta percentuale al boss. Donika, nella squallida campagna acquisti racket, era addirittura contesa: piaceva agli sfruttatori albanesi di Genova, che avevano cercato contatto diretto con lei, per trasferirla sui «prestigiosi» marciapiede della Foce . «Donatella» voleva restare ad Albenga e questo le è stato fatale. Nel momento in cui, attirata in una trappola da falso cliente italiano (costo «piacere»: 500 mila lire), li ha riconosciuti, costringendoli a inaugurare la catena di esecuzioni. Scappava nuda in una serra, cercando una salvezza impossibile dai killer: prima un colpo di pistola alla schiena, poi alla testa.

Liudmjla Zubkova? Ucraina, 24 anni, alta, capelli rossi, bellissima. Agli eredi di Prifti e Pasceri consegnava ogni notte incassi d'oro. Chi l'ha uccisa non solo ha alleggerito le tasche dei boss ma anche spinto i russi che governano il flusso di schiave a riflettere sulla capacità di protezione offerta dagli albenganesi alle loro donne. A loro, questi «incidenti» non piacciono. Tutto lascia presumere che donne belle Liudmjla, nelle mani dei calabro-albanesi, almeno per un po' tempo, ne finiranno più. Kristina, invece, era amica di Irene, la donna di Enea, ed era considerata «fedelissima». Tre anni di lavoro sull'Aurelia, decine milioni nei conti in banca aperti nel nome dei boss. **[m. nu.]**

IL PROCESSO

DON CHISCIOTTE SEMPRE L'UOMO NERO

SAVONA. «Ho paura della morte»: così scrisse nel suo quaderno di scuola il piccolo Damiano, anni, prima di venir sgozzato dal padre. Sotto disegnò «uomo nero», con tanto di teschio. Damiano abitualmente disegnava il papà vestito di nero.

Delle paure, del profilo psicologico di Damiano è parlato ieri in corte d'assise, nel corso della seconda udienza del processo a Euro Claudio Nobile, il «mago» di Millesimo, accusato di omicidio aggravato premeditato. Ma dalle testimonianze sono emersi soprattuto i tormenti dello sfortunato bimbo.

Era stato seviziato più volte, in passato. La maestra Fiorella Giacosa: «Una volta aveva bruciatura sulla schiena». L'insegnante di sostegno, Manuela Costa: «Prima ancora che gli chiedessi spiegazioni, mi disse che stato papà, che era l'acqua... Lo accompagnai dal medico scolastico: in seguito Damiano mi disse che stato suo padre, con una pentola d'acqua bollente...».

Un altro giorno il bambino arrivò a scuola con una ferita da taglio ad un braccio. Costa: «Quando gli chiesi come si era ferito, lui disegnò sul quaderno un coltello e mi disse: "Papà era molto arrabbiato"». E un altro giorno ancora, entrò in classe con una ferita lacero contusa al capo. Venne fuori che papà l'aveva scagliato contro termosifone. Sempre Costa: «Non capii, sulle prime. Allora lui mi mimò l'atto venir sbattuto con la testa contro il termosifone dell'aula...».

Aveva difficoltà linguaggio, Damiano. Si spiegava meglio disegnando. Come quella volta che, nel corso di un test, imprigionò in gabbia un bambino. Giacosa: «"Questo sono io", ci spiegò». Un bambino anche aggressivo. La psicopedagogista, Nadia Corillo: «Puniva gli altri bambini, soprattutto le bambine, sostituendosi alle insegnanti. Pensammo che a casa subisse atti correttivi troppo severi...». lui non diceva nulla, si limitava a spiegare che «papà era molto arrabbiato» e che «quando aveva le crisi spaccava tutto».

Damiano disegnò anche se stesso per mano alla mamma, il padre con la «nuova fidanzata», Jennifer Maria Scarfone, cartomante, oggi irreperibile. La donna, la mattina del delitto, accompagnò in banca Nobile, che non si dava pace per i 25 milioni in titoli sequestrati dall'ex moglie. Oltre pensione da invalido, possedeva poco. Libri ad esempio: Il libro degli spiriti, Manuale di stregoneria...

Fabio Pozzo

L'imputato Euro Caudio Nobile e il difensore Dominique Bonagura. A fianco il pm Franco Greco e l'avvocato Marco Pelle che rappresenta la parte civile

IL [illegible] PUNTA A GENOVA

Stela Truya e l'«amica» nigeriana un filo sottile porta Novi Ligure

Stela Truya albanese uccisa a Varazze

Evelin Esohe Edoghaye uccisa a Cogoleto

La prossima vittima sarà a Genova?

GENOVA. A un'analisi approfondita, anche la morte di Stela Truya, anni, albanese protetta dai clan che estendono il loro raggio di influenza a Genova e nel Basso Piemonte, sembra tutt'altro che casuale. Stela «lavorava» su uno dei marciapiedi più contesi e sicuri di Genova, nel quartiere della Foce. Un tratto di strada che può essere affittato mensilmente ai «fidanzati» delle ragazze a cifre che oscillano, a seconda della stagione, tra i 40 e i 60 milioni. E Stela viene prelevata alla fine del «turno», e uccisa poi sulla spiaggia di Varazze, venti chilometri di distanza, a un passo dagli svincoli dell'autostrada.

Completamente nuda, come Donika, finita sulla spiaggia un colpo di pistola alla testa. Due omicidi quasi speculari, che sembrano seguire il ritmo di una vendetta lungamente attesa e calcolata sotto ogni profilo. Stela-Donika, entrambe «punta di diamante» dei rispettivi clan. Più piccolo il calibro usato per Donika, una «38» caricata con proiettili non corazzati, con un effetto devastante a distanza ravvicinata.

C'è uno scarto improvviso, che ha colto di sorpresa gli inquirenti stata attivata una «linea verde» 167-127341), con l'omicidio di Evelin Esohe Edoghaye, 27 anni, nigeriana. «Lavorava» anche lei alla Foce, e aveva percorso i viali dell'Alessandrino, Novi Ligure, dove cliente un «viado» ha ucciso due guardie giurate che l'avevano sorpreso.

Si faceva chiamare Tessy Adodo, ed è stata uccisa - forse (mancano ancora le perizie balistiche) - la solita «38». L'esecuzione ricorda quella di Donika: un colpo, un ginocchio, per bloccarne la fuga, e l'esecuzione in zona isolata di Cogoleto ma vicino agli svincoli dell'autostrada Savona-Genova. Tessy conosceva Stela? Ha visto o riconosciuto gli ni? Per completare la tragica simmetria, se la teoria della lotta tra racket fosse quella giusta, il prossimo delitto dovrebbe avvenire tra Varazze e Genova. **[m. nu.]**

Infanticidio di Millesimo, parlano in aula le maestre del bimbo

«Damiano già seviziato»

A scuola diceva: «Papà si arrabbia»

Ad Albenga

Blitz sul Centa dieci espulsi

ALBENGA. Blitz della polizia lungo il corso del fiume Centa all'interno di un edificio abbandonato, utilizzato come magazzino e dormitorio da gruppo di extracomunitari. E' stato compiuto ieri mattina e ha portato all'espulsione di dieci algerini ed al ritrovamento un discreto quantitativo di merce varia proveniente da alcuni furti in appartamento.

L'operazione, condotta congiuntamente dalla squadra volante e dalla squadra mare della polizia in via Molino di San Clemente, è stata preceduta da due interventi, necessari a sedare altrettante risse, avvenute mercoledì in piazza del Popolo. Uno fatto dai carabinieri e l'altro dalla polizia. Nei pressi del posto telefonico pubblico, su un angolo della piazza, si sono infatti «sfidati» per l'ennesima volta un gruppetto di algerini contro un altro composto da marocchini. I controlli sono poi proseguiti ieri mattina fino al ritrovamento del rifugio sulla sponda destra del fiume.

Il blitz all'interno della casa abbandonata sul Lungocenta stato coordinato dal sovrintendente del commissariato di polizia di Alassio Davide Delogu. In un magazzino sono stati trovati sequestrati numerosi attrezzi da scasso (come piedi di porco e cacciavite) ed ancora due biciclette, un televisore, pezzi automobile, binocoli, macchine fotografiche ed altri oggetti rubati.

bottino è stato radunato grazie a «visite» appartamenti su automobili in sosta compiute nei mesi scorsi. Alcuni degli algerini fermati e controllati hanno negato che la merce provenisse da furti. Tutti gli extracomunitari, trovati documenti, sono stati colpiti immediatamente dal decreto espulsione previsto dalla legge. Nel dormitorio abusivo, di cui si erano impossessati gli algerini, sono stati trovati anche numerosi coltelli. Ce n'era uno sotto ognuno dei materassi da loro utilizzati nottetempo. **[m. br.]**

Dal 1971 ad oggi nella Liguria del turismo hanno chiuso 1529 hotel

Da Celle sale un «Sos alberghi»

Un convegno per discutere la crisi del settore

CELLE L. Consulto generale al capezzale degli alberghi colpiti dal male apparentemente incurabile delle chiusure. Con inizio alle 14,30, oggi pomeriggio, presso il Centro formazione turistico alberghiero, si una giornata di studio dal titolo «Alberghi SOS - Strutture ricettive in via estinzione». Si tratta di un convegno fra albergatori, governo regionale, parlamentari europarlamentari sulle problematiche del turismo ligure.

I dati statistici sono oggettivamente allarmanti: i 3 mila 336 hotel esistenti in Liguria nel 1971 oggi ridotti a 1807. Un calo che ha colpito tutte quattro province. A Savona gli hotel erano, 26 anni fa, 1362, sono ridotti a 813; ad Imperia passati, pre nello stesso arco di tempo, da 821 a 367; a Genova da 894 a ; infine a La Spezia si è calati da 259 a 177.

Spiega Angelo Marchiano, presidente sia degli albergatori liguri che di quelli della provincia di Savona: «L'obiettivo della giornata di studio è quello di far emergere la centralità dell'albergo nell'offerta turistica, l'esiguità bilancio regionale a favore del settore, i limiti della programmazione turistica della Regione, le responsabilità politiche del cambiamento di destinazione d'uso delle strutture ricettive». L'elenco degli iscritti a parlare lungo: dai parlamentari Acquarone, Avogadro, Bornacin, Malerba, Nan, Nesi, Camoirano, Parodi, Podestà, Speciale al presidente e agli assessori regionali Mori, Profumo, Vassallo, al consigliere regionale Ivaldi, al presidente nazionale della Federalberghi Sangregorio. I lavori congressuali saranno coordinati da Amedeo Amato, docente dell'Università di Genova. **[r. sr.]**

L'assessore Maria Paola Profumo

Domani la cerimonia per onorare Valerio Oliveri caduto sul fronte Est

E dopo 56 anni il fante torna a casa

Il picchetto d'onore per ricordare la «Cosseria»

SAVONA. «...Ogni notte che riposo sotto la mia tenda, insieme ai miei compagni, mi sembra di sentire tutti voi, la e il babbo, le sorelle e il caro fratellino, che pregate per me. E allora faccio lo stesso per voi...».

Valerio Oliveri, 27 anni, operaio-agricoltore di Pallare (fante del 90° Reggimento, 7° Compagnia, Croce di Guerra) così scriveva nel dicembre '42 alla famiglia, da Charkow (fronte russo). Era dei tanti fanti, alpini, artiglieri, camice nere, genieri mandati combattere in Urss. Pochi giorni dopo moriva in uno scontro fuoco; militare di leva nel '36, in armi nel '40 sul fronte francese, era stato destinato ad Est con la «Cosseria».

In quelle poche righe, vergate nel gelo, nel cuore dell'orrore di una guerra che ha provocato perdite ingenti per le armi italiane, riunite nel Csir prima e nell'Armir poi, traspare la consapevolezza di compiere proprio dovere.

Scriveva ancora: «...Voglio rassicurarvi perchè giornate buone, godiamo tutti di ottima salute e fortunatamente non soffriamo il freddo...». I nostri soldati, nel silenzio orrore ritirata, falciati dal gelo dall'Armata Rossa, avevano un solo sogno: tornare a casa. Un desiderio esaudito 56 anni dopo.

Le spoglie di Valerio Oliveri arriveranno domani, seguite dal picchetto d'onore dell'Esercito dai membri dell'Associazione Caduti di Savona, Pallare. Alle 15,30 la messa di suffragio nella chiesa di Pallare, preceduta cerimonia in piazza del Comune, alla presenza del sindaco. La salma sarà tumulata nel cimitero comunale, negli spazi messi disposizione dall'amministrazione per il Caduto. **[m. nu.]**

Il fante Valerio Oliveri aveva 27 anni

Il trasferimento del reparto a Santa Corona accolto senza entusiasmo

Pietra, ostetricia raddoppia

Da ieri chiuso il S. Maria di Misericordia

PIETRA L. Da ieri mattina si sono iniziati i primi ricoveri di pazienti albenganesi nel reparto di ostetricia-ginecologia del Santa Corona di Pietra Ligure. E' iniziato, prima del previsto, il trasferimento delle competenze anche se resta una certa confusione sul numero esatto di dipendenti (medici e non) che saranno «assorbiti» dal nosocomio pietrese. Di certo c'è il fatto che le nascite, a Pietra, sono destinate a raddoppiare.

A Pietra la decisione definitiva della chiusura di ostetricia-ginecologia e pediatria ad Albenga non è stata accolta con grande entusiasmo. Nessuno ha fatto polemiche in risposta ai numerosi interventi fatti, soprattutto da politici, contro la decisione che di fatto era nota da alcuni anni. Spiega il direttore generale, Ubaldo Fracassi: «La decisione della Regione è stata presa sia per ragioni di risparmio sia per garantire una maggior sicurezza. Una parte del risparmio che sarà conseguito dall'Asl Savonese sarà girato alla nostra azienda». Il numero dei posti letto a Pietra non è destinato ad aumentare. Ma ci saranno più ginecologi e vigilatrici d'infanzia in servizio nella Divisione del primario Vittorio Lucchese. «Portare questo tipo di reparto a Pietra vuol dire avvicinare le donne al Dipartimento d'emergenza di secondo livello dove sono attivi servizi, dal laboratorio alla rianimazione, 24 ore su 24. Per questo stesso motivo alcuni anni fa l'analogo reparto del Ruffini di Finale era stato spostato al Santa Corona», aveva spiegato il direttore sanitario Andrea Conti. Il sindacato ha quasi sempre sostenuto questa tesi che è poi anche quella dell'assessorato regionale alla sanità.

Attualmente il reparto di ostetricia e ginecologia di Pietra si trova al quarto piano del padiglione «18». Non è la situazione logistica ideale. La pediatria è «ospitata» nel padiglione Polio. L'intero polo materno-infantile e ginecologico sarà trasferito, entro il prossimo anno, nel padiglione «17» che da alcuni mesi è interessato ad interventi di ristrutturazione totale. A prescindere dalla capacità dell'equipe medica un primo salto di qualità sarà fatto solo allora, quando cioè le strutture per spazi e concezioni risponderanno a criteri più moderni.

Augusto Bramini

Il piccolo Davide Picchio, ultimo nato ad Albenga, alla

Ultimo parto ad Albenga

Ieri, con il cesareo è nato Davide Ed ora è polemica per la chiusura

ALBENGA. Si chiama Davide Picchio pesa 3,5 chilogrammi ed è venuto alla luce (con parto cesareo) mercoledì mattina alle 10 nel reparto di ostetricia-ginecologia del Santa Maria di Misericordia, dove opera il dottor Renzo Contin. Davide, residente con papà e mamma a Laigueglia, è l'ultimo bimbo ad essere nato nell'ospedale albenganese. Alla lieta notizia, si accompagnano infatti le proteste di quanti si rifiutano di accettare la delibera della giunta regionale del 20 marzo scorso che stabiliva il trasferimento del reparto a Santa Corona, a Pietra Ligure.

Sindaci, politici, medici, sindacalisti e cittadini del comprensorio ingauno continuano a lottare contro lo spostamento e la decisione. Ieri si è svolta un'assemblea di medici e sindacalisti. In serata c'è stata anche un incontro con il nuovo direttore generale dell'Asl 2 Davide Amodeo per dibattere la problematica.

Il senatore Roberto Avogadro ha parlato in un comunicato stampa di «enormi sprechi», di nomine alla sanità di ministri, assessori e direttori generali «non per competenza ma per appartenenza politica». Ha scritto: «Sono ormai anni che la commedia delle parti va avanti. Da un lato l'Usl-Asl che minaccia tagli, e opera in nome di una fantomatica razionalizzazione dei servizi. Dall'altro comuni, cittadini, associazioni che protestano in nome di un sacrosanto quanto utopistico diritto alla salute. Il tutto contornato dal balletto di sindacalisti, primari, medici, politici, e per primo, ognuno intento a coltivare il proprio orticello». Anche l'assessore alla sanità di Alassio Monica Zioni ha chiesto la sospensione della delibera ed un incontro urgente con Amodeo e Bertolani, regionale alla sanità. Un ultimo tentativo per salvare ostetricie anche la decisione è già presa. **[m. br.]**

Pietra, da oggi i festeggiamenti

La Croce Rossa compie 65 anni

PIETRA L. La Croce Rossa, sottocomitato di Pietra Ligure, dà via oggi ad una serie di iniziative per festeggiare suo sessantacinquesimo compleanno. Alle 21 è in programma la prima di una serie di conferenze mediche. Interverrà il chirurgo Achille Gramegna nella sala consigliare di palazzo Golli, sede del Comune.

«Si continuerà con alcuni interventi presso le scuole elementari e medie della città e dimostrazioni dei mezzi soccorso. Concluderemo a luglio ed agosto con i volontari del soccorso specializzati per gli interventi in mare», spiega il presidente della Croce Rossa di Pietra, Stefano Bocchiotti. Sabato alle 17, nella basilica di San Nicolò, la Cri invita al Precetto pasquale seguito da un rinfresco all'Auditorium. Il 31 maggio prossimo sarà inaugurata una nuova ambulanza Fiat Ducato dotata di nuove attrezzature per il pronto intervento, anche nelle zone più impervie della val Maremola.

Attualmente i militi in servizio attivo sono circa 20. Nel corso del '98 la pubblica assistenza pietrese ha effettuato circa 2.300 servizi. La nuova sede della Cri è prevista, sempre in via Aurelia con il Piano urbanistico che prevede il raddoppio del tratto compreso fra la stazione ferroviaria, l'accesso allo svincolo dell'Autofiori e l'ingresso dell'ospedale Santa Corona. **[a. r.]**

FINALE L.

Una messa in suffragio per le Foibe

Ad un anno dall'intitolazione della strada «Martiri delle Foibe» (zona viale Europa-piazzale Mazzini), Alleanza nazionale, sezione di Loano, organizza una messa di suffragio «in ricordo delle vittime dell'odio etnico ed ideologico dei profughi giuliani». L'appuntamento religioso domani alle 18 nella chiesa dei Capuccini. **[a. r.]**

FINALE L.

I dipendenti della Piaggio vogliono il «via» al P 180

In attesa della vendita dell'azienda deve essere dato il via ai piani per il P 180 e agli altri lavori previsti. E' quanto hanno chiesto ieri i dipendenti della Piaggio di Finale Ligure nel corso di una assemblea. La prossima settimana ci sarà un incontro con i commissari carichi di lavoro. **[a. r.]**

FINALE

10 anni ricoverata dopo un incidente stradale

E' ricoverata in osservazione, in pediatria al Santa Corona di Pietra Ligure, una bimba di 10 anni di Rivoli, investita ieri mattina da un'auto in Europa a Loano. Le condizioni sono per fortuna gravi, ha riportato un lieve trauma cranico. E' stata dai vigili urbani. **[a. r.]**

BORGHETTO SS.

Un Consiglio comunale per i del turismo

Tornerà martedì in Consiglio comunale a Borghetto (ore 17,3 la spinosa pratica dei debiti fuori bilancio (una ventina di milioni) che l'attuale amministrazione comunale deve in qualche modo I debiti del Comune stati fatti dall'assessorato al turismo per alcune manifestazioni turistiche estive. **[a. r.]**

PIETRA L.

Interpellanza di Carrara «Pulite anche le spiagge»

«Perchè oltre alla manutenzione di strade e piazze si provvede a pulire le spiagge libere, non sono anche questi degli spazi pubblici?» E' quanto chiede in una interpellanza al sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame (Lega), il consigliere Mario Carrara (Ccd). **[a. r.]**

PIETRA L.

Arrestato dalla polizia per traffico di droga

A. R., 19 anni, residente a Pietra Ligure è stato arrestato dagli uomini della mobile di Savona. Il giovane è coinvolto in un traffico di sostanze stupefacenti a Milano. **[a. r.]**

Non sono state ancora chiarite le cause dell'incidente stradale

Varigotti piange «Bramin»

Domani i funerali del pensionato

FINALE L. Grande commozione a Varigotti per la morte di Emilio Taddeo, detto «Bramin», 85 anni, abitante via Aurelia. L'uomo, un contadino amato da tutti, è deceduto l'altra sera all'ospedale Santa Corona di Pietra dov'era stato trasportato dopo un incidente stradale. Il pensionato stato travolto un'auto, una Opel Corsa, guidata da un pescatore di Varigotti che conosceva molto bene. Il fatto è avvenuto nel pomeriggio sulla via Aurelia fra Varigotti e il porticciolo di Capo San Donato.

La strada bagnata la pioggia e la visibilità non era delle migliori anche perchè al centro del rettilineo dell'Aurelia si trova dosso. L'investitore stava tornando verso porto dopo aver accompagnato una donna a Varigotti per risparmiarla dalla pioggia. Per motivi non ancora accertati sembra che Emilio Taddeo si sia trovato in mezzo alla strada. Stava rientrando dalla campagna. Non è chiaro volesse attraversare la strada.

L'urto contro l'auto è stato violento. Il pensionato ha chiesto subito di portato a casa. «Sembrava non nulla», hanno detto i militi della Croce Bianca di Varigotti. E' stato lo stesso investitore a chiamare i soccorsi con il telefono cellulare e a seguirlo al Santa Corona. In poco tempo però le condizioni di Emilio Taddeo sono precipitate a causa delle fratture riportate. Solo ieri mattina la polizia stradale ha iniziato gli accertamenti per stabilire la dinamica ed eventuali responsabilità. I funerali si svolgeranno domani alle 16 nella chiesa di San Lorenzo a Varigotti. **[a. r.]**

PIETRA L.

Muore per la talassemia

Si svolgeranno oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale del Soccorso a Pietra Ligure i funerali di Enrico Ferrari, 22 anni. Il giovane era affetto da una forma di anemia mediterranea (talassemia) che gli ha procurato, con il tempo, gravi complicazioni. L'altra sera è stato ricoverato d'urgenza nel reparto di rianimazione del Santa Corona. I medici non hanno potuto far nulla per salvarlo. Ha avuto complicazioni cardio-circolatorie. L'anemia mediterranea è una malattia certamente ereditaria. Si può curare ma può portare a varie complicazioni con degenerazioni. Enrico Ferrari lascia il padre Salvatore, 48 anni originario di Gorra (Finale Ligure), operaio, la madre Rosa, 43 anni, casalinga, e il fratello Alessandro, 22 anni. La famiglia Ferrari abita in piazza Marconi nel levante pietrese. E' conosciuta e stimata. Da anni lottava contro la malattia del ragazza. **[a. r.]**

Finale, ammanco di 190 milioni negli incassi Tosap e multe

Chiesto giudizio per vigile

Pesanti accuse: peculato continuato

SAVONA. Peculato continuato. E' quanto il sostituto procuratore Alberto Landolfi contesta all'ex brigadiere vicecomandante dei vigili urbani (oggi sospeso) di Finale Ligure, Mario Tondo, 51 anni. Il magistrato ha fatto richiesta di rinvio a giudizio.

Secondo l'accusa, Tondo avrebbe trattenuto 190 milioni della riscossione della Tosap e delle sanzioni per le contravvenzioni al Codice della strada, settore di sui era direttamente responsabile. Secondo quanto si è appreso, Tondo avrebbe negato l'addebito, sostenendo di custodito il denaro nell'ufficio e estraneo alla sparizione.

Il brigadiere dei vigili era stato denunciato nel settembre dal sindaco Pier Paolo Cervone, a seguito di controllo, che doveva di semplice routine, eseguito da ispettori del ministero del Tesoro. Questi ultimi scoperto alcuni valori discordanti.

Il sindaco aveva allora nominato una commissione interna, composta da tre funzionari comunali, che aveva passato al setaccio tutte le voci di riscossione tributi, sanzioni imposte. Erano emerse, quanto a Tosap e multe, rilevanti differenze tra le cifre incassate dalla tesoreria nale e quelle riportate sui bollettari di riscossione. Da qui la denuncia e l'inchiesta.

Nell'ambito dei controlli incrociati voluti dal sindaco, erano emerse anche un'altra situazione poco chiara. In particolare, si trattava di consistente ammanco, circa 130 milioni, nei conti del servizio di gestione dell'acquedotto. Messo alle strette l'impiegato addetto confessato di aver imprestato i soldi ad un altro dipendente. Quest'ultimo gli aveva lasciato in pegno lettera, in cui sottoscriveva una sorta di manleva per il collega: «Se non riesco a restituire il denaro entro tale data, rendi pure noto il prestito», il tenore testo.

Su quest'ultima vicenda aperta seconda inchiesta della magistratura, condotta dal sostituto procuratore Franco Greco. C'è poi un terzo fascicolo, relativo a presunti ammanchi irregolarità nella farmacia comunale, sempre denunciati dall'amministrazione comunale. **[f. p.]**

Il pm Alberto Landolfi

Il personale è ridotto

Alassio, stazione verso la chiusura Sale la protesta

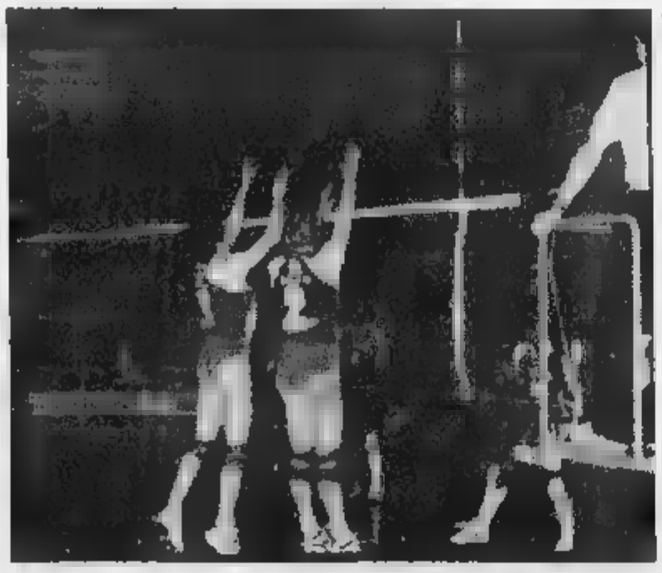
ALASSIO. Un addetto al controllo, alcuni addetti alla biglietteria (interessata da inspiegabili lavori) e poi il telecomando da Albenga. La stazione ha perso di importanza. E di logica. Il personale stato drasticamente ridotto di 10-12 dipendenti, spostati dalla stazione alassina in altre strutture liguri. Nonostante l'inserimento tecnologie il lavoro svolto dai reponsabili stazione Albenga è Si rimediato in parte con l'attivazione di un secondo capostazione nei giorni festivi.

Ad Alassio funziona solo la biglietteria, momentaneamente trasferita dall'atrio alla destra dell'ingresso della stazione per lavori di ristrutturazione. Molti passeggeri si domandano se fosse stato meglio aumentare le misure di sicurezza e manutenzione dei binari piuttosto che ripetere interventi già fatti nel 1992. **[m. br.]**

Grande entusiasmo per l'amichevole delle campionesse mondiali ed olimpiche col Foppapedretti

E' vero amore per le «fate» del volley cubano

La Nazionale caraibica ha conquistato la Riviera: «Torneremo»



Una fase del match tra Cuba e il Foppapedretti: grande spettacolo al Palalassio

ALASSIO. Nonostante il maltempo e la spietata concorrenza di Monaco-Juventus (al là della diretta tv, molti sportivi anche andati alla partita, nello studio Principato) un migliaio di persone hanno salutato al «Palaravizza» l'incontro tra la Nazionale femminile cubana e la Foppapedretti Bergamo, squadra che indossa il titolo tricolore.

Lo spettacolo è mancato anche se, come da copione, la compagine cubana si è imposta per 3-0 (parziali 17-15 15-8 15-9) al termine di un match comunque combattuto. La Nazionale campione del mondo (e sul gradino più alto anche alle Olimpiadi di Atlanta) ha fornito un saggio della sua classe grazie soprattutto alle due alzatrici, Costa e Aguero, dotate di una classe straordinaria.

In ottime condizioni anche le schiacciatrici Idalmis Gato e Ana Ivis Fernandez. E una stella cubana ha brillato anche nella compagine bergamasca: Mireya Luis che, neanche a dirlo, è stata delle migliori Foppapedretti. Nella comapagine lombarda non ha giocato Maurizia Cacciatori, una delle stelle del volley azzurro, bloccata da un infortunio. Al termine della partita visibilmente soddisfatto il trainer Antonio Perdomo: «Ad Alassio abbiamo trascorso due splendide settimane: quello di oggi è un arrivederci e non un addio. Del resto ora proseguiremo la nostra permanenza in Italia trasferendoci a Reggio Calabria altri importanti stege».

Alla partita, che valeva anche per l'assegnazione del «Trofeo Omnitel-Gescosport» hanno assistito parecchi giocatori e dirigenti dei sodalizi ponentini, che al termine non si assolutamente lasciati sfuggire l'occasione per autografi e foto di rito. **[g. o.]**

Concessionaria Mercedes Benz Autonovanta Spa per la propria sede di Albenga

n. 1 MECCANICO

di età compresa tra i 25 e i 35 anni con esperienza pluriennale nel settore veicoli industriali e commerciali, militesente, qualifica e retribuzione commisurate al grado di esperienza.

n. 1 SEGRETARIA

di età compresa tra i 20 e i 25 anni con conoscenza specifiche dell'uso dei sistemi informativi di base (ambiente Windows-office), diploma di scuola media superiore. Presenza e dinamicità unitamente alla conoscenza del tedesco e del francese costituiscono elementi preferenziali.
Le selezioni saranno seguite direttamente dall'azienda.

Inviare il proprio curriculum dettagliato a:
Autonovanta Spa - Via Piemonte - 17031 Albenga

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Ieri scuole chiuse per il freddo. La situazione in Val Bormida

Urbe, una notte d'inferno

Linee Enel «saltate» per la nevicata

URBE. L'ondata di maltempo che l'altro ieri si è abbattuta sull'entroterra [illegible] neve e pioggia ha creato disagi e polemiche.

Fra i paesi più penalizzati, Urbe, nel Sassellese, dove dalle 20,30 dell'altra sera, [illegible] andate in tilt le linee elettriche. Conseguenza? Ieri mattina le scuole materne, elementari e medie sono rimaste chiuse. Gli abitanti, di cui il 70 per cento è costituito [illegible] lunghissime ore non hanno potuto attivare gli impianti di riscaldamento. Disagi anche per gli uffici e gli esercizi pubblici.

«Una vicenda inaccettabile», sbotta il sindaco, Franco Dimani. E aggiunge: «La mancanza di corrente è stata determinata dal fatto che sulle linee elettriche sono cadute decine di rami. [illegible] fosse stata effettuata la potatura degli alberi, con ogni probabilità, [illegible] ci saremmo trovati in questa situazione». Conclude il sindaco, che ieri ha incontrato i funzionari Enel: «E' davvero incredibile. Ritengo che l'Enel invece di andare avanti, vada indietro».

«Purtroppo non possiamo tagliare le piante oltre i 12 metri. La situazione di emergenza che si è verificata a Urbe, paese ali[illegible] dalle linee [illegible] Savona e di Rossiglione è stata complessa da affrontare anche a causa della presenza di neve e delle zone difficili da raggiungere», replicano [illegible] direzione Enel.

Proseguono: «Tuttavia, sono immediatamente intervenuti [illegible] trentina di operai che hanno lavorato [illegible] la notte e che nella tarda mattinata di ieri [illegible] già ripristinato il [illegible] per cento delle linee». Qualche disagio [illegible] be a Pallare, Sassello e Calizzano. [l. b.]

Gli abitanti di Vispa ieri mattina hanno spalato da soli la neve caduta sulla Statale

[illegible]

CARCARE

Visti facili, la Monaci oggi processata a Torino

Si celebrerà oggi, a Torino, il processo [illegible] Graziella Monaci, contrattista dell'ambasciata italiana [illegible] Lagos, [illegible] della [illegible] collega Marilena Micheletti, [illegible] di concussione nell'ambito dell'inchiesta sui visti rilasciati a giovani nigeria[illegible] in cambio di denaro. [l. b.]

MURIALDO

Incontro sindaco-giovani sugli impianti sportivi

Sono stati circa [illegible] quarantina i giovani che hanno partecipato all'incontro col sindaco Bruno Odella.

Oltre a illustrare alcuni progetti in cantiere (area sportiva in località Piano, campetto da calcio), il sindaco ha invitato i giovani a rendere costruttivo e continuo il dialogo. [m. ca.]

La Pro loco si muove

[illegible] in salute [illegible] Cairo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] M. «Cairo Medioevale» ritorna in piazza della Vittoria? E' [illegible] degli obiettivi nel car[illegible] del nuovo presidente della Pro loco, Luciano Ugolini. Ma le novità non finiscono qui: oltre all'auspicato ritorno dei fuochi d'artificio, la Pro loco intende, infatti, organizzare un'edizione di «Cairo Medioevale» meno dispersiva, con i primi due giorni, il [illegible] e 5 agosto, dedicati alle sfide dei Rioni nel «Gioco [illegible] botti», e gli ultimi cinque contraddistinti da [illegible] serie di spettacoli «storici» [illegible] alto livello. C'è poi l'intento di far rivivere, il [illegible] luglio, la tradizionale festa campestre di S. Anna. [illegible]ra le altre iniziative due edizioni del mercatino delle pulci. [m. ca.]

La cultura a Carcare

[illegible] «[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un [illegible]

[illegible] Prosegue, nell'aula magna del liceo, il ciclo di lezioni-conversazioni promosso dal Centro culturale «Casalanzio». Il giorno 30, il professor Enrico Beltrametti, docente presso il dipartimento di Fisica dell'Università di Genova parlerà dell'evoluzione delle stelle.

Il programma, che si concluderà il 4 giugno, prevede, fra l'altro, la presentazione del libro «L'incantesimo» [illegible] Stefano Zecchi. All'appuntamento, che si svolgerà il 14 maggio, sarà presente l'autore. Il ciclo prevede anche un convegno sulla criminologia, sulla psichiatrie forense e sull'ospedale psichiatrico giudiziario, [illegible] dal professor Adolfo Francia, e che si terrà il 9 maggio. [l. b.]

Il crollo del campanile

Calizzano, i danni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 2 miliardi

CALIZZANO. Ammontano a quasi due miliardi i danni provocati dal crollo, [illegible] venerdì [illegible] causa di un fulmine, della cuspide del campanile della chiesa parrocchiale S.Lorenzo di Calizzano.

Spiega il sindaco, Giuseppe Tabò: «I danni riguardano, oltre la cuspide, anche la navata della chiesa, senza contare le case, i tetti e le [illegible] rimaste sommerse dalla pioggia di pietre». Ieri l'ingegner Giampiero Ferraro, [illegible] quale è [illegible]o affidato l'incarico di valutare i danni, ha effettuato un nuovo sopralluogo. Intanto, gli operai [illegible] Comune hanno rimosso grondaie pericolanti e ripristinato la rete idrica che ha subito danni a causa del maltempo. [l. b.]

[illegible] NEGLI ENTI PUBBLICI

Il Servizio Lavoro della Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi. I bandi riguardano: 1 posto ispettore polizia municipale VII q.f. Comune Alassio (Sv); 3 posti personale varie qualifiche IV-V q.f. Comune Cuorgné (To); 1 posto terminalista V q.f. Comune Osiglia (Sv); 6 posti personale [illegible] qualifiche Azienda ospedaliera «San Luigi» di Orbassano (To); 7 posti personale varie qualifiche IV-VI q.f. Casa riposo «Garibaldi Pogliani» di Cantù (Como); 1 posto autorizz. servizi di noleggio [illegible] conducente autobus Comune Follo (Sp); 4 posti analista di programmazione VIII q.f. Comune Verona; 5 posti personale varie qualfiche Usl 3 Torino; 11 posti personale varie qualifiche Istituti clinici di perfezionamento di Milano; [illegible] posti assistente tecnico VI q.f. Università Perugia, 4 posti personale varie qualfiche VI-VIII q.f. Politecnico Milano; 6 posti agente polizie municipale [illegible] 6 mesi Comune Bordighera (Im); 17 posti dirigente medico 1° liv. Usl 3 Fano; [illegible] posti dirigente 1° liv. Usl 16 Mondovì (Cn); 3 posti operatore prof.le Ospedale evangelico di Torino; 9 posti personale varie quali[illegible] Pia Opera «G. Francescon» Portogruaro (Ve); 3 posti personale varie qualifiche VI-VII q.f. Università Torino; 1 posto segretario generale (m/f) Cee; 10 posti personale varie qualifiche Pio Albergo «Trivulzio» di Milano; 6 posti coro «Maggio Musicale Fiorentino» Teatro Comunale di Firenze; un numero imprecisato di posti per esami conduttori generatori [illegible] vapore ministero Lavoro; 1 posto personale laureato [illegible] contratto Cnr; 4 posti personale varie qualifiche VI-VII-VIII q.f. Istituto Fisica nucleare; 6 posti personale tecnico [illegible] qualifiche VII-VIII q.f. Università Pavia; 5 posti personale varie qualif. (V-VI-VIII q.f.) Politecnico Milano; 50 posti istruttore servizi asili nido Comune Milano; 5 posti educatore asilo nido VI q.f. Comune Sanremo (Im); un numero imprecisato di posti assistente domiciliare e servizi tutelari IV q.f. Consorzio intercomunale novese servizi alla persona Novi Lig.; 6 posti operatore prof.le Usl 2 Urbino; un posto dirigente medico 1° liv. neurochirurgia Istituto «Gaslini» Genova; 1 posto tecnico laboratorio Usl 1 Imperiese; 1 posto [illegible] noleggio con conducente autobus posti 25/30 Comune Santo Stefano d'Aveto (Ge); 1 posto dirigente medico I liv. anatomia patologica, [illegible] posti dirigente medico I liv. cardiologia, un tecnico laboratorio Istituto «Gaslini» Genova; 1 posto collaboratore prof.le V q.f. Comune Castiglione Chiavarese (Ge); un posto collaboratore ammin. V q.f. Comune Moneglia (Ge); 184 posti vigile del fuoco V q.f.; 3 posti personale a contratto al Cnr; 8 posti personale tecnico VI-VII q.f. Università Siena; 4 posti personale varie qualif. Comune Cremona; 5 posti dirigente medico 2° liv. Usl 1 Città [illegible] Castello (Pg); 3 posti personale varie qualifiche VI-VII q.f. Osservatorio Vesuviano di Ercolano (Na); 54 posti personale sanitario 1° cat. Istituti clinici di perfezionamento di Milano.

[illegible]

E ancora: 4 posti medico II liv. dirigenziale Usl 1 Torino; 4 posti operatore prof.le Usl 19 Asti (At); 5 posti dirigente medico 2° liv. Usl 13 Venezia; 9 posti ostetrica, [illegible] posti dirigente medico 2° liv. Azienda ospedaliera «S. Giovanni-Addolorata» di Roma; 3 posti dirigente sanitario 1° liv. prof.le Azienda ospedaliera «S. Giovanni-Addolorata» di Roma; [illegible] posti dirigente sanitario 1° liv. prof.le Azienda ospedaliera Padova; 5 posti personale varie qualifiche V-VII q.f. [illegible] dirig. Istituto «Degli Innocenti» di Firenze; 1 posto collaboratore prof.le V q.f. Comune Ceranesi (Ge); un numero imprecisato di posti dirigente medico 1° liv. cardiologia Usl 3 Genovese; [illegible] imprecisato di posti dirigente sanit. 1° liv. ortop. [illegible] traumatol. Usl [illegible] Tigullio; 4 posti dirigente ammin. Azienda ospedaliera S. Martino; un numero imprecisato di posti amministratore scientifico Agenzia europea di valutazioni medicinali di Londra; un numero imprecisato di posti iscriz. albo speciale patrocinio Corte di Cassazione ministero Grazia e Giustizia; un numero imprecisato di posti abilitazione libera professione perito agrario anno 1998 ministero Pubblica Istruzione; [illegible] posti collaboratore tecnico VII q.f. Università Siena; 6 posti personale varie qualifiche Usl 14 Regione Piemonte; [illegible] posti autista trasporto scol. V q.f. Comune Signa (Fi); [illegible] posti dirigente Usl 8 Civitanova Marche Alta; 1 posto dirigente medico II liv. anestesia e rianimazione Azienda ospedaliera S. Martino di Genova; 19 posti coro «Maggio Musicale Fiorentino» Teatro Comunale [illegible] Firenze; 3 posti istruttore ammin. area informatica [illegible] q.f. Iacp Bologna; 1 posto dirigente sanitario medico I liv. Azienda ospedaliera S. Corona di Pietra Ligure (Sv); 10 posti assistente ammin. Usl Pescara; [illegible] numero imprecisato di posti abilitaz. esercizio libera professione geometra anno [illegible] ministero Pubblica Istruzione.

Università

L'elenco così continua: 36 posti operatore professionale Università Catania; [illegible] posti personale varie qualifiche (V-VI-VIII q.f.) Politecnico Milano; 10 posti personale varie qualifiche (VI-VIII q.f.) Comune Brescia; 7 posti medico 1° liv. dirigenziale Azienda ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara; 19 posti dirigente 1° liv. Azienda ospedaliera «Oirm S. Anna» di Torino; 36 posti operatore prof.le collaboratore personale di vigilanza Agenzia regionale protezione ambientale Regione [illegible]emonte To; 3 posti collaboratore professionale V q.f. Comune Arona (No); 4 posti animatore VI q.f. Istituzioni iniziative sociali di Brescia; 1 posto II liv. dirigenziale medicina interna, un posto per II liv. dirigenziale ruolo psichiatria Usl 2 Savonese; 20 posti medico I liv. dirigenziale Usl [illegible] Tortona (Al); 12 posti dirigente medico I liv. anestesia e rianimazione Azienda ospedaliera S. Martino di Genova; un numero imprecisato di posti amministratori aggiunti Commissione Europea; 3 posti terapista riabilitazione Consiglio orfanotrofi e Pio Albergo «Trivulzio» di Milano; 12 posti collaboratore terapista riabilitazione Usl [illegible] Genovese; [illegible] [illegible]ti personale varie qualif. Provincia Trento; 1 posto ragioniere VI q.f. Comune Mele (Ge); un numero imprecisato di posti dirigente medico I liv. anatomia e istologia patologica, un numero imprecisato di posti dirigente medico I liv. malattie infettive Usl 3 Genovese; 1 posto cuoco Azienda osped. S. Corona di Pietra Ligure (Sv); 5 posti autorizzazioni esercizio servizio di noleggio Comune Cogorno (Ge); un nu[illegible] imprecisato di posti dattilografi (f/m) di lingua italiana alla Cee; [illegible] posti tecnico laboratorio medico Azienda osped. «San Giovanni Battista» di Torino; 3 posti ricercatore architettura, 2 posti ricercatore economia, 1 posto ricercatore giurisprudenza; [illegible] posti ricercatore lettere [illegible] filosofia, [illegible] posti ricercatore lingue e letterature straniere Università Genova; [illegible] posti ricercatore scienze della formazione, 2 posti ricercatore scienze politiche Università [illegible] Genova; 1 posto personale laureato al Cnr; un numero imprecisato di posti 2ª sessione esami di Stato di abilitazione esercizio prof. [illegible] ministero Università [illegible] Ricerca scient. e tecnol.

ENTUSIASMO TARGATO PIAGGIO

Accendete l'entusiasmo. Per passare ad un due ruote targato Piaggio o Gilera potete contare su un **finanziamento fino a 8 milioni in 15 mesi a interessi zero***. Avete un usato da rottamare?

In alternativa al finanziamento potete approfittare degli incentivi dello Stato e di Piaggio**.

E se nei vostri desideri c'è un 50 cc, fate subito un salto al vostro Piaggio Center: anche in questo caso vi aspettano straordinarie agevolazioni.

Piaggio fa la differenza.

*Esempio ai fini del T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92. Importo finanziato: L. 6.000.000. Durata del finanziamento: 15 mesi. Importo rata mensile: L. 533.400. T.A.N.: 0,03%, T.A.E.G.: 3,91%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 200.000. Offerta valida fino al 30/04/98 e non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione della Società finanziaria. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici. **Validi per la rottamazione di ciclomotori e motoveicoli immatricolati o fabbricati prima del 1°/01/89 (Art. 22 Legge 266 del 7/08/97). Per informazioni chiamare il Numero Verde 167-645407.

PIAGGIO

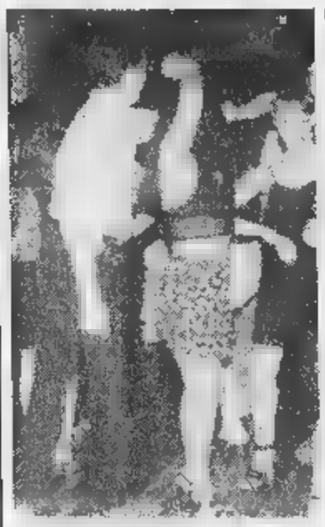
Gli indirizzi della Rete di Vendita Piaggio e Gilera sono sulle Pagine Gialle alla [illegible] Motocicli e Motocarri. *www.piaggio.com* *www.gilera.com*

Al «Pirata» di Savona compleanno con Vetrofragile. Gli «Stiliti» al Ju Bamboo

Jazz e ska regnano sulla notte

Al Baquito di Finale concerto dei Morgana

Rassegna live al Baquito ■ jazz da Pilade di Finale, festa di compleanno al Pirata e musica live allo Ju Bamboo di Savona. Questa la notte del venerdì.
[illegible] Musica latina di Marta da Cuba al Mister Pub.
CELLE L. Genere underground e commerciale al Thenax. Musi- al Charlie Max. Aperto l'Hurricane Bar, in piazza del Popolo 24, con happy hour dalle 18,30 alle 20,30, musica, spuntini e aperitivi.
ALBISOLA S. Ritrovo in musica al Sun Dial.
[illegible] Musica al Dobro. Discoteca al Fantasque. Dance discoteca al King. Ritrovo gio- a La Riffa e, con karaoke, alla Cascina del Vai.
[illegible] Sino alle 2 di notte discobar e karaoke bar Sport.
[illegible] Aperto sino all'alba da Linda. Berreria-ritrovo Lo Stregatto.
[illegible] Il Pub Veliero aperto anche alle 6. Ritrovo alla birreria Cantuccio.
[illegible] Musica dal vivo allo Ju Bamboo con gli «Stiliti». Duo «Vetrofragile» dal vivo ed altri ospiti per il compleanno dell'american bar Pirata. «Saxa Rubra» american bar ■ brakfast. Rassegna cinematografica «I Dimenticati» alla Soms «La Generale» a [illegible] del Circolo John Wells (ore 21).
VADO L. Musica al Daubaci [illegible] dj Alph-One ed Ester e Diego.
BERGEGGI. Concerto live al Sinta



Notte dance ■ Riviera

Galeshka.
MILLE. Video jukebox alla paninoteca bar Verdi.
[illegible] Riaprirà fra circa un mese, in una nuova sede, ■ Giuditta Rockcaffè.
[illegible] L. Jazz live alla maxipaninoteca Pilade. Concerto dei «Morgana» per la rassegna «Music from around the world» al Baquito. «Trocca's Friday Special» ■ ■ Trocadero sul lungomare con animazione di Aldo Ricci: ogni venerdì ospiti nuovi. Ritmi latini ■ dance al Cuba Libre Café. Orchestra al Patio. Domani inaugura Il «Covo [illegible] Planet».
[illegible] L. Ritrovo con «Lap dance con dj» al La Sosta Pub. Discoteca funky ■ dance al Batida. Piano bar dell'Airone. Karaoke via Internet al Delphin's.
[illegible] Musica dal vivo delle «Due Vocibiù», Barbara [illegible]imondi ed Enrico Pinna, al Movida. Animazione e spettacolo latino con Tony Bajao al Manhattan Inn. Liscio e revival al Saitta. Karaoke al Poseidon.
[illegible]ANO. Musica al Blade Runner nel centro storico. Vino d'arancio al bar dei Capitani.
[illegible] Discoteca al Betty Buup (ex Black Out). Nuovo pub Bank Rock Café in via Genova. Discopub al Jammin': musica house, funky ■ acid jazz. Ritrovi al John Smith Pub, ■ Le Macine ■ alla Città Vecchia.
ALASSIO. Al nuovo Caos musica, animazione e tanto altro. Rassegna live con gruppi rock live al dancing Vip.
[illegible] Ordinazioni telematiche dai tavoli alla tavernetta Saraceno. Ritrovo al Flamingo.
[illegible] L. Discobar del Sole, live-revival ■ karaoke, tre locali in uno, nel complesso Ariston. Musica e ritrovo al Bit Below ■ alla Casa del Priore.
S. BARTOLOMEO. «Groove Machine» a La Pinta. [a. r.]

Crepet ■ i giovani inquieti

C'è il «Mal di vivere» al centro della conferenza dello scrittore

Paolo Crepet è al centro del [illegible] appuntamento organizzato a Savona dal Circolo degli Inquieti

SAVONA. Paolo Crepet, psicologo autore di numerosi saggi di successo, commentatore televisivo ■ giornalistico, è al centro della nuova iniziativa del Circolo degli Inquieti diretto da Elio Ferraris. Stasera alle 20,45 al ridotto del Teatro Chiabrera è infatti in programma la conferenza «Il Mal de vivre dei giovani», [illegible] da quello che va considerato uno dei più autorevoli esperti in materia.
Crepet, da tempo impegnato nella ricerca sul tentato suicidio, sull'epidemiologia psichiatrica e sulla psichiatria sociale, ha all'attivo diversi testi importanti. Si tratta di «Le dimensioni del vuoto. ■ giovani ■ il suicidio» del '93, ■ «Solitudini. Memorie di assenze» del '97, ■ con Domenico De Salvia di «Psichiatria senza manicomi» che già nel [illegible] poneva l'accento [illegible] tematiche drammaticamente attuali e coinvolgenti.
■ ridotto del Chiabrera sarà la sede migliore per discutere le inquietudini, spesso probabilmente misconosciute ■ [illegible] abbastanza valutate, delle giovani generazioni anche ■ soprattutto savonesi. E' prevista la presenza di parecchi operatori del settore, in grado ■ far concentrare il dibattito sulle realtà più concrete e magari preoccupanti di quei giovani che meritano senza dubbio, oggi più che mai, l'attenzione di una società che forse per troppo tempo [illegible] ha avuto la capacità di rapportarsi con i suoi figli. [r. bg.]

Si chiude la stagione del Chiabrera

Il pianista Bordoni domani con Mozart

I giovani della sinfonica di Savona diretti da Benedetti Michelangeli

L'orchestra sinfonica giovanile di Savona chiude oggi la stagione [illegible] Chiabrera

SAVONA. Due giganti della musica sinfonica domani sera p[illegible] l'Orchestra di Savona. Umberto Benedetti Michelangeli dirigerà la formazione savonese che accompagnerà l'esibizione del pianista Paolo Bordoni. L'appuntamento è per domani alle 20,45, con un programma particolarmente accattivante basato du Debussy e Mozart.
La scelta non è certamente casuale, visto che Bordoni è uno dei migliori interpreti del compositore salisburghese. Per l'orchestra savonese si tratta di un appuntamento importante: sotto la direzione di Michelangeli i musicisti stanno provando già da alcuni giorni affinando le proprie capacità.
Il presidente dell'Orchestra Giorgio Monacciani lancia l'ennesimo appello agli enti savonesi: «Per il momento possiamo contare solo sul contributo del Comune [illegible] la crescita dell'orchestra può avvenire solo [illegible] il coinvolgimento di Provincia, Camera di commercio, Unione industriali ■ Cassa di risparmio». [e. b.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	74	38	17	48	14
	91	80	[illegible]	[illegible]	43
[illegible]	15	[illegible]	[illegible]	50	[illegible]
	72	62	61	58	85
FIRENZE	74	61	16	59	66
	104	87	77	70	65
GENOVA	77	[illegible]	1	[illegible]	25
	89	[illegible]	66	64	53
[illegible]	41	8	15	35	50
	[illegible]	[illegible]	71	[illegible]	67
NAPOLI	[illegible]	48	[illegible]	2	39
	75	72	59	57	[illegible]
PALERMO	53	85	19	44	85
	83	[illegible]	57	57	54
[illegible]	21	52	58	[illegible]	57
	93	83	78	66	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	55	36	34
	115	72	52	61	58
[illegible]	11	[illegible]	[illegible]	42	8
	[illegible]	79	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 82 [illegible] Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

82-20	82-58	82-69	[illegible]	82-33;
[illegible]	82-61	[illegible]	82-15	82-5;
82-75	82-76	82-11	82- 8	82-10;
[illegible]	82-16	82-70	82-17	82-90;
82-73	82-39	82-18	82-25	82-83;
[illegible]	82-84	82-24	82-88	82-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane
Bari 40 (2); Cagliari 19 (5); Firenze 16 (5); Genova 31 (0); Milano 75 (5); Napoli 74 (5); Palermo 1 (2); Roma 10 (1); Torino 83 (3); Venezia 78 (5).

Per questa estrazione il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

3-10	3-30	3-12	18-20	18-50;
3-71	3-81	3-42	18-51	18-18;
3-22	3-40	[illegible]	18-52	18-60;
[illegible]	3-48	3-88	18-19	19-58;
3-20	3-50	18-10	18-90	18-12;
[illegible]	3-18	18-71	[illegible]	18-42;
3-52	[illegible]	[illegible]	18-40	18-54;
3-18	3-58	18-84	18-48	18-88.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo a terno da giocare a Napoli:

20-21-22	21-22-25	22-23-29;
20-21-23	21-22-26	23-24-25;
20-21-24	21-22-27	23-24-26;
20-21-25	21-22-28	23-24-27;
20-21-26	21-22-29	23-24-28;
20-21-27	[illegible]	23-24-29;
20-21-28	22-23-25	24-25-26;
20-21-29	22-23-26	24-25-27;
21-22-23	[illegible]	24-25-28;
21-22-24	[illegible]	24-25-29.

Vincita ambata
Cagliari [illegible] Firenze 4

Statistiche a [illegible] dalla Ricevitoria n° [illegible] Davide e Liliana Miele, via Vinca 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 82 - 44 - 53 - 64 - 71 - 86 / 90 - 7 - 23 - 4 - 64 - 88
2 combinazioni
L. 5600 — 27 - 10 - 43 - 85 - 72 - 8 - 24
7 combinazioni
Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 14 - 90 - 8 - 47
[illegible] combinazioni — - varianti = 16 - 38 - 82 - [illegible] - 32 - 72 - 28 - 15

Ecco alcuni [illegible] tecnici [illegible] nella tabella. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri ■ cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [illegible] ■ stessa cifra (34-84-74 ■ 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, da[illegible] lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve [illegible] sono di due tipi: Naturali (usate nelle [illegible] tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino ■ 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Bilancio positivo per la stagione che ha portato nel Ponente le «star» del momento

Riviera dei teatri, 4 mila spettatori

Loano e Finale festeggiano l'aumento degli abbonati

[illegible] L. Circa quattro mila presenze. E' il bilancio dell'edizione '97-'98 della rassegna di prosa «La Riviera dei Teatri», dodici spettacoli ospitati alla Domus di Finale Ligure e al teatro Loanese [illegible] Loano.
Non [illegible] stati ripetuti i «tutto esaurito» di un anno fa ma c'è stato un incremento notevole di abbonati. Numerosi spettacoli, per diversi motivi, sono «saltati». Questo fatto ha solo in parte disorientato il pubblico. Dal punto [illegible] vista dell'offerta teatrale, malgrado i cambiamenti, la stagione si è caratterizzata con molti spettacoli [illegible] qualità [illegible] la presenza [illegible] interpreti di primo piano conosciuti al grande pubblico soprattutto per le loro presenze televisive. Oramai [illegible] sempre più la tv a condizionare il mercato e ■ fungere [illegible] richiamo per le [illegible]. Non è detto dunque che agli spettacoli esauriti ci sia poi stata la qualità, o il divertimento, sperati.
Alla Domus di Finale si [illegible] esibiti Lella Costa, Enrico Lo Verso, il Teatro Garage, Valeria

Enzo Iacchetti

Valeri, Enzo Iacchetti, Mini Castelnuovo ■ Pamela Villoresi che ha preso il posto di Angela Finocchiaro.
Sul palcoscenico del Loanese [illegible] invece saliti Jacopo Fo, Gioele Dix, Daniele Luttazzi, Francesco Paolantoni che ha sostituito Fabrizio Bentivoglio, Paolo Pitagora che ha preso il posto di Flavio Bucci. Per tutti c'è stato infine un fuori programma con lo spettacolo «Mistero Buffo» di Dario Fo [illegible] in [illegible] da Mario Pirovano. E' stato un omaggio dell'organizzazione agli abbonati.
Le presenze sono state quest'anno in media fra le 300 ■ le 350, [illegible] un incremento record di abbonati. La vicinanza di Finale ■ Loano ■a indotto le due amministrazioni comunali, con la Provincia di Savona, [illegible] unire gli sforzi ■ i progetti evitando doppioni ■ sovrapposizioni. I risultati [illegible] sono mancati. Entrambe le rassegne (sei spettacoli ■ Finale e altrettanti ■ Loano) hanno raggiunto i duecento abbonati.
Dei complessivi 400 sottoscritori la metà ha scelto di abbonarsi ad entrambi i cicli. Tutto il Ponente ha usufruito del cartellone. Per molti è stata l'occasione di uscire di ca[illegible] la sera. «La Riviera dei Teatri», al di la del giudizio su ogni singolo spettacolo, è da un paio di anni una delle rare occasioni di spettacolo offerte in bassa stagione. Il prolificare dei cineclub e l'incremento delle [illegible] di prosa hanno vivacizzato le serate per molti, non solo giovani. In autunno sembrava che la rassegna dovesse allargarsi ad Alassio.
Sarebbe stato il logico [illegible] pletamento per tutto il comprensorio del Ponente. Il progetto è poi sfumato per ragioni organizzative. Non è detto che non venga riproposto.
I quattro mila spettatori presenti confermano l'interesse del pubblico per questo tipo [illegible] evento anche se in Riviera c'è una carenza cronica [illegible] strutture. A Pietra Ligure esiste un cinema-teatro chiuso da [illegible] dozzina di anni che cade ■ pezzi.
Ad Albenga si [illegible] progettati ponti, strade, prature e caser- [illegible] ma nessuno ha [illegible] pensato ad un teatro. Fra i pochi progetti avviati il recupero del teatro Sivori di Finale.

Augusto [illegible]

CINEMA AL [illegible]

SAVONA
[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 854.627. **Sesso e potere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 1. Tel. 825.714. **Amnesia.** Orario: 15,45, 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 2. Tel 825.714. **Aprile.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Genio ribelle.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 825.714. **La maschera di ferro.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15.

[illegible]. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] Tel. 838.63.22. **The boxer.** Orario: 15,30; 20,30; [illegible]. Lire [illegible]; 7000; 5000.

SALESIANI. Chinese box. Orario: 21,30. Lire [illegible]; 6000.

[illegible]. Tel. 640.263. **Sfera.** Orario: 20,30; 22,30. Nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15; 18,10. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. [illegible]. **I miei più cari amici.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000. Nei prefestivi e festivi anche spettacoli [illegible] 16,30; 18,30.

AMBRA. Tel. 51.419. **La maschera di ferro.** Ore 20,15; 22,30. L. 5000.

[illegible]. Tel. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[illegible] Nuovo programma. Or.: 20; 22. L. 8000; 8000.

[illegible]. Tel. [illegible]. **Il** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible] Tel. 659.961. **Amen** [illegible]. Or.: 20,30. **Cuccioleo.** Ore 22,30. L. 10.000; 6000.

LUX. OGGI RIPOSO.

TEATRO S[illegible]. Or.: 21,15. Lire 7000.

VERDI 1. Tel. 97.249. **Un topolino sotto** [illegible]. Or.: 20,45; 22,35. Lire 12.000; [illegible].

VERDI 2. Tel. 97.249. **Il** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

[illegible] Tel. 61.978. OGGI [illegible].

CENTRALE. Tel. 53.671. **Aprile.** [illegible]: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7[illegible].

DANTE. Tel. 293.620. **Sesso & potere.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

IMPERIA. Tel. 292.745. **George re della giungla...?** Or.: 20,40; 22,30. L. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. [illegible]. Spettacolo unico ore 21,15.

MARESE. Tel. 495.930. [illegible] **programmazione.**

GENOVA

CINEMA
Carlo Felice, tel. 589.329 - 591.697: Auditorium E. Montale: concerto jazz Gato Barbieri. Ore 21,30. Posto unico 40.000; giovani 10.000.
Teatro Stabile - Teatro della Corte, tel. 534.22.00: Io, Feuerbach, di E. De Filippo. Or.: 20,30. L. 43.000; 30.000. Pren. per Farafina musiche e danze dell'Africa.
Teatro Stabile - Sala Duse, tel. 534.22.00: La bella regina di Leenane di M. McDonagh. L. 43.000; 30.000.
Politeama Genovese, t. 8393.589. E. Montesano in Trash - Non si butta via niente, regia G. Galliera. Or.: 21. Mar.-mer.-gio. 45.000; 35.000; ven.-sab.-dom. 50.000; 40.000.
Teatro della Tosse - Sala Dino Campana, tel. 247.07.03. RIPOSO. Prenotazioni per Malavitastorsa (King e le altre storie tossiche), di Giampiero Alloisio, in scena da lunedì 20. L. 20.000, soci e giovani 12.000.
Teatro Modena - Sampierdarena, tel. 24.74.158: Hip Hop Opera, direttore G. Rondoli violoncello E. Milton, percussioni F. Troufflet, soprano C. Minerret, rapper Y. Mansi. Or.: 21. L. 30.000; 25.000.
Teatro Garage - Sala Diana, tel. 51.07.31: Brasiliè, con Amanda Sandrelli, Blas Roca Rey, testi e regia A. Longoni. Or.: 21. L. 22.000; 18.000.

CINEMA
Ariston 1: Occasione è cambiato; Ariston 2: Aprile; Ariston 1: Un topolino sotto stress; Ariston 2: Rubber; Ariston: Titanic; Cineplex: sala 1: La maschera di ferro; Sala 2: Tazio; Sala 3: Un topolino sotto stress; Sala 4: Anastasia; Sala 5: George re della giungla; Sala 6: Full Monty; Sala 7: Sesso & potere; Corallo sala 1: Grazie di tutto; Corallo sala 2: Aprile; Europa: Aprile; Lux: Jackie Brown; Odeon: George re della giungla; Olimpia: Will Hunting genio ribelle; Orfeo: Sesso e potere; Ritz: L.A. Confidential; Universale 1: La maschera di ferro; Universale 2: Full Monty; Universale 3: Anastasia; Verdi: Sfera; Cineclub - Amici del cinema: Wesley; Carignano d'essai: The jackal; Fritz Lang: Ci sarà la neve a Natale?; Lumière: L'ultima volta che mi sono suicidato; Mignonette: The boxer. Pupil - Eden: Anastasia. Cineclub: RIPOSO. Nord: RIPOSO. Voltri - Ambassador: La maschera di ferro.

PIETRA L.

Corso per genitori

[illegible]
[illegible]
[illegible]

PIETRA L. «L'educazione alla sessualità». Inizia oggi su questo tema, nel plesso scolastico delle scuole elementari di via della Cornice ■ Pietra Ligure, il ciclo di incontri riservati agli adulti.
Gli invitati, dalla direzione didattica del Circolo, sono i genitori e gli insegnanti delle [illegible]mentari e delle materne. I temi trattati in dettaglio [illegible] le relazioni [illegible] genitori, amici e partner, i valori in campo sessuale, gravidanza, maternità ■ paternità.
Durante i quattro appuntamenti previsti (oggi, il 22 e il 29 aprile ■ l'8 maggio), [illegible] attivati brainstorming, confronti, giochi con le carte, giochi di ruolo e favole. Relatore della serate (inizio alle 20,30), sarà un medico, Feruccio Diana. Il coordinamento dei lavori di gruppo è affidato [illegible] Avio Valeriani, maestro elementare di Pietra. [a. r.]

[illegible]

Gli appuntamenti

Arte e buona cucina viaggio nei locali delle Fornaci

SAVONA. Martedì sera [illegible]o appuntamento con «Forchetta e pennello» il viaggio artistico e gastronomico tra le vie [illegible] quartiere delle Fornaci. Dopo la prima serata al ristorante «Green», sarà la volta delle «Boutique della birra» con le [illegible] specialità messicane.
La manifestazione, che prevede serate gastronomiche fino al 7 maggio in alcuni locali del quartiere è legata all'assegnazione di due borse di studio per gli allievi del laboratorio [illegible] scenografia dei Coribanti del liceo classico Chiabrera che parteciperanno alla rassegna e verranno premiati il 10 maggio.
Oltre al Green e alla Boutique della Birra partecipano all'iniziativa le pizzerie-ristorante Da Andrea, La Bussola, Anni [illegible], i ristoranti Dragone e L'Assassino. Ogni locale presenterà un menù speciale a prezzo fisso di 25 mila ■ persona, vini e bevande inclusi. [p. p.]

DAL 15 AL 21 APRILE
SOMMIAMO LA
CONVENIENZA
E' UNO SCONTO DEL 50%
GRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

VERDAZZURRO ANNIVERSARIO D'AMORE REGALO DA BATTICUORE

RODI
Partenza 26 Aprile
Volo + 1 sett. in Hotel Club
L. 950.000
tutto compreso

SUD AFRICA in Tour
Partenza 25 Aprile
Volo + 1 sett. in Hotel pensione completa
L. 3.100.000

SANTO DOMINGO
Partenza 23 Aprile
Volo + 1 sett. in Hotel
L. 1.300.000
mezza pensione

MESSICO
Partenza 23 Aprile
Volo + 1 sett. in Hotel
L. 1.650.000
solo camera

MAURITIUS
Partenza 27 Aprile
Volo + 1 sett. in Hotel
L. 1.800.000
mezza pensione

IBIZA
Partenza 24 - 26 Aprile
Volo + 2 notti in Hotel
L. 670.000

JERBA
Partenza 27 Aprile
Volo + 1 sett. in Hotel
L. 750.000
pensione completa

Quest'anno festeggiate il Vostro anniversario di matrimonio? Allora sicuramente una crociera Costa è il regalo più bello che potete farvi. Costa Crociere e Verdazzurro Viaggi vi hanno comunque preparato una bella sorpresa. Ben 500 mila lire di sconto a coppia, per una crociera di una settimana o dieci giorni a seconda della nave, della data e dell'itinerario. Potete scegliere, per esempio, la "Costa Riviera", nave grande e bellissima, che parte proprio dal porto di Savona, il 26 Aprile per una crociera di 11 giorni che toccherà le Isole Greche, la Turchia e vi consentirà perfino di visitare Nazareth e Betlemme, luoghi fra i più suggestivi e sacri della Cristianità.
Il prezzo, tutto compreso, per persona in cabina doppia con servizi è di circa 2 milioni. Se invece preferite il mese di maggio, sulla "Costa Victoria" potreste trascorrere una settimana fra le isole greche, con poco più di un milione e mezzo a testa, sempre grazie a questa iniziativa promozionale i festeggiati.

5	anni	-	nozze di legno
10	anni	-	nozze di latta
15	anni	-	nozze di cristallo
20	anni	-	nozze di porcellana
25	anni	-	nozze d'argento
30	anni	-	nozze di perle
35	anni	-	nozze di corallo
40	anni	-	nozze di rubino
45	anni	-	nozze di zaffiro
50	anni	-	nozze d'oro
55	anni	-	nozze di smeraldo
60	anni	-	nozze di diamante

Lo sconto per la seconda luna di miele è previsto anche per la "Costa Romantica", per programmi settimanali nel Mediterraneo, e per la "Costa Allegra" per crociere di 8 e 10 giorni in direzione delle più belle capitali nordiche come Amsterdam, Cophenagen e Stoccolma.
La Verdazzurro Viaggi di Savona (tel. 821360) è in grado di fornirvi programmi dettagliati.
Voi dovrete procurarvi soltanto un certificato o un qualsiasi documento comprovante l'anno del matrimonio!
A chi non vuole navigare per più di 3 o 4 giorni Verdazzurro Viaggi propone una interessante gramma di Minicrociere in direzione della Corsica, Sardegna e Spagna. Sempre nella formula "tutto compreso" i prezzi dalle 500 alle 800 mila lire a persona. Impossibile non lasciarsi tentare!

Altre idee per navigare

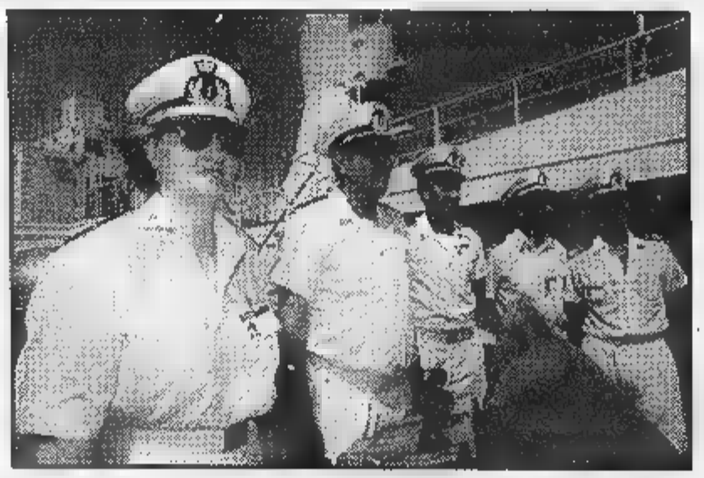
Sabato e Domenica in CORSICA
Partenza da Porto Vado alle 8,10 del Sabato
ritorno alle 23,00 di Domenica. Traghetto + pernottamento in Hotel
da L. 150.000

LIVORNO - GOLFO ARANCI - LIVORNO
Per 2 persone + auto, andata e ritorno. Anche inLuglio e Agosto
da L. 270.000

VENEZIA - MALTA - TUNISI - SAVONA
dal 24 al 30 Aprile sulla M/N AZUR
L. 600.000 a persona

CROCIERA SUL NILO
dal 27 Aprile al 4 Maggio Volo + Crociera. Tutto compreso
da L. 1.500.000

SPAGNA - CANARIE - MAROCCO
dal 10 al 20 Maggio da Savona in M/N FLAMENCO
da L. 900.000



GENOVA - BARCELLONA - GENOVA
dal 17 l 20 Maggio - 3 giorni
L. 550.000

BRASILE
Partenza 29 Aprile
Volo + 1 sett. in Hotel
L. 1.600.000
solo camera

Cataloghi e informazioni presso
VERDAZZURRO AGENZIA VIAGGI
VIA LUIGI CORSI 56 R
SAVONA
TEL. 019/821360

GIAMAICA
Partenza 21 Aprile
Volo + 1 sett. in Hotel
L. 1.400.000
solo camera

AllCopy SV tel. 019/811472

Abissi
DIVING EQUIPMENT
Le migliori attrezzature subacquee per i tuoi viaggi in Corsica o nei Mari Tropicali...
ABISSI
VADO LIGURE - Via Aurelia 52r
Tel. e Fax 019/88.45.11
A 5 MINUTI DALL'IMBARCO CORSICA FERRIES

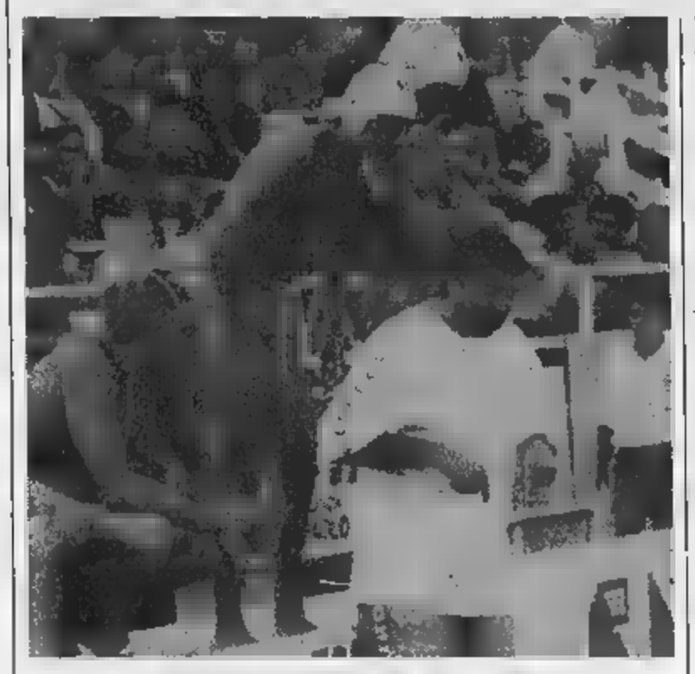
FRANCA&LAURA
PARRUCCHIERE
ARTE STUDIO
SAVONA
Si riceve su appuntamento
Via Don Minzoni, 35r
Telefono 019/801834

Cristal Car
SOSTITUZIONE IMMEDIATA PARABREZZA E VETRI DI TUTTI I VEICOLI
Riparazione - Lucidatura
PREZZI CONCORRENZIALI
OPCAP CRISTAL CAR SAVONA srl
Via Bonini, 21 - Zona PAIP - Vicino Stadio Comunale
SAVONA
Tel. 019 - 264602 /

CENTRO SOLE AZZURRO
Abbronzatura ed Estetica
Piazza del Popolo, - SAVONA - Tel. 019/822.753

«Luxottica»
di Enrico NICORA
OPTOMETRIA - CONTATTOLOGIA
LABORATORIO SERVIZIO GIORNALIERO
RICETTAZIONE OCCHIALI
LENTI A CONTATTO E ACCESSORI
Convenzionati
Vedere bene è vivere meglio!
Via S.G. Bosco, 17 - SAVONA
Tel. - Tel. e Fax

PRINI 2
Via Paleocapa 122 r. - SAVONA
LIQUIDAZIONE TOTALE
per rinnovo locali
INIZIO SABATO 18 APRILE 1998
MARCHI PRESTIGIOSI
SCONTI ECCEZIONALI
La liquidazione avrà termine il giorno 30/5/1998
COM. EFF.



Ratkic, qui nei primi tempi dell'esperienza azzurra, è il personaggio più atteso

In A2 è l'ora della verità

Scontri decisivi verso i playoff Domani parte anche la serie B

Terz'ultima di andata per la serie A2 di pallanuoto, con il girone Nord che al momento vede la Leonessa Brescia al comando seguita dal Torino: tutto come previsto, casomai la [illegible] riguarda il terzo posto del Camogli ed il Bogliasco [illegible] più lontano.

[illegible] il campionato è ancora molto lungo, quindi i bogliaschini di Massimo De Crescenzo, la squadra ligure più quotata, hanno la possibilità di recuperare e chiudere almeno al secondo posto (a fine stagione, ormai abituali playoff per due posti in A1 con prima Nord-seconda Sud e seconda Nord-prima Sud). Il numero di squadre [illegible] dispari, domani dunque il turno [illegible] riposo tocca al Torino (16).

Sori (4)-Bogliasco (13). Piscina sociale 17,30; arbitri Petronilli e Napoli. Real favorito, anche se i soresi hanno assoluta necessità di punti per cercare di tenere il Lavagna a debita distanza. [illegible] non è certo questo l'incontro per sperare in sorprese, contro un Bogliasco che dopo le difficoltà iniziali ha da alcuni mesi iniziato a marciare a pieni regimi, conquistando 12 punti nei quattro impegni più recenti.

Chiavari (13)-Camogli (15). Parco Lavagna 17,30; Aglialoro e Marchisello. La partita più in[illegible] della giornata, fra formazioni ambiziose che si ritrovano a lottare per qualcosa di importante. Il secondo posto, indubbiamente. [illegible] soprattutto l'amore dei tifosi, [illegible] i camoglini che hanno ritrovato il feeling con il pubblico, ed i chiavaresi che hanno pur sempre un nutrito gruppo di fedeli appassionati.

Brescia (18)-Nervi (13). Lamarmora 16; Dani e Taormina. Match chiave per i genovesi che, pur partendo con il pronostico sfavorevole, sperano di conquistare almeno un punto. Nella pallanuoto calcoli simili [illegible] sempre difficili e pericolosi, ma l'obiettivo [illegible] Nervi è proprio questo.

Bergamo (8)-Imperia (6). Italcementi 19,30; Di Laurenzio e Ceccarelli. Complessi di pari valore, che sono destinati a [illegible] fino al termine per evitare la retrocessione. Certo [illegible] il Lavagna continuasse a perdere, per le due rivali di domani il compito potrebbe risultare molto agevolato.

Plebiscito Padova (9)-Lavagna (0). Padova 17,30; Useli e Panucci. Dieci giorni di «cura» Gianni Lastrico [illegible] troppo pochi per valutare se i lavagnesi hanno veramente cambiato registro. Certo per Girasole e compagni la situazione di classifica [illegible] estremamente delicata, ed una sconfitta anche a Padova potrebbe, a gioco lungo, pesare in maniera sensibile sulla classifica (già deficitaria) e soprattutto sul morale (già sotto le suole).

I cadetti. Prima giornata per la serie B [illegible] Mameli ed Arenzano favorite per il [illegible] finale. Girone 1 quasi tutto ligure [illegible] otto squadre ai nastri di partenza, ad «infiltrati» i neopromossi milanesi targati Geas. Le sette liguri, da ponente a levante, [illegible]: Arenzano, Mameli, Sturla, Quinto, Rapallo, Marisport e Lerici. Il vero problema è rappresentato dalle piscine, con quattro società che dovranno giocare (perlomeno inizialmente) in trasferta: il Quinto e lo Sturla a Nervi, l'Arenzano e Savona ed il Rapallo a Lavagna.

Prima giornata [illegible] Mameli-Lerici, Arenzano-Rapallo, Sturla-Marisport e Geas-Quinto. Otto squadre, in questo caso tutte liguri, anche per il girone 1 della serie C, [illegible] Andrea Doria e Ponente Ligure Albenga che dovrebbero lottare per la vittoria finale. Il campo delle partecipanti: Andrea Doria, Aragno, Centro Nuoto Sestri Ponente, Ponente Ligure, Ponte Carrega, Rapallo '97, Sori '90 e Vallescrivia.

Giancarlo Scarfozzoni

Domenica all'Hotel Mirò il convegno organizzato dall'Athena Savona

Pallanuoto dal cuore giovane

Tematiche e problemi di uno sport che cerca maggiori spazi ed interessi: ecco il programma Parleranno Rudic, Mistrangelo, Campagna, Ivaldi, Malara e il tecnico jugoslavo Pavle Vicevic

SAVONA. La pallanuoto oggi, soprattutto domani. Questo vuol essere il significato del terzo convegno allestito dall'Athena Savona [illegible] «La pallanuoto ed i giovani», i cui lavori, ospitati dall'Hotel Mirò, occuperanno l'intera giornata di domenica, grazie soprattutto agli illustri ospiti presenti.

Spicca ovviamente la presenza [illegible] Ratko Rudic, responsabile tecnico della squadra A azzurra, che nell'ultimo intervento del convegno, si soffermerà sul tema «La ricerca [illegible] talento nella pallanuoto»: inutile anticipare che la relazione [illegible] Rudic sarà ascoltata con la massima attenzione, considerata l'esperienza mondiale di [illegible] tecnico che ha lanciato alla ribalta tante firme illustri della specialità.

I lavori si apriranno alle 9,30 con l'intervento di Claudio Mistrangelo, [illegible] quale spetta fare gli onori [illegible] casa. Il tecnico dell'Athena affronterà le tematiche sui problemi relativi ai settori giovanili. Il suo intervento sarà seguito, intorno alle 9,45, da quello [illegible] Piero Ivaldi, allenatore delle squadre giovanili della Pro Recco. Titolo della relazione: «Un esempio italiano: la Pro Recco», che probabilmente farà da traino a quello di Pavle Vicevic, tecnico della Nazionale giovanile jugoslava, che farà il punto della situazione in un Paese che ha prodotto tanti talenti ma che, come è intuibile, ha dovuto fare i conti con le recenti drammatiche vicende.

I baby del Savona in acqua: immagine emblematica per il convegno di domenica

Dopo una breve pausa, meriterà interesse l'intervento di Paolo Malara, responsabile tecnico dell'Olympique Nizza, che si soffermerà sui «problemi di crescita» [illegible] uno sport che in Francia [illegible] ha finora ottenuto risultati eclatanti. I lavori della mattinata si concluderanno [illegible] l'atteso intervento di Alessandro Campagna, azzurro di lungo corso e adesso tecnico della Nazionale giovanile italiana, che parlerà della programmazione dei settori baby anche alla luce dell'attività sempre più frenetica dei club.

Nel pomeriggio, prima dell'intervento di Rudic, interverrà Mario Marino Badino, in qualità di titolare dell'Athena Informatica, sponsor della Rari. Alle 16 infine il dibattito al quale prenderanno parte tecnici, giocatori e addetti ai lavori della pallanuoto. Con la speranza di avere buone indicazioni per lo sviluppo di uno sport che [illegible] catturare sempre più il pubblico dei giovani. **[g. o.]**

Il domani c'è la Canottieri

Dopo gli anticipi di mercoledì uno scontro che vale il 5° posto

La regular season, massacrata [illegible] un calendario compresso e poco intelligente, (naturalmente la colpa è del computer...) procede a singhiozzo con pezzi di giornate sparsi un po' dappertutto. Domani tocca alle tre partite della prima [illegible] ritorno che non comprendono squadre impegnate nelle coppe europee. Tanto per gradire si proseguirà mercoledì col secondo turno (quella dei [illegible] derby, compreso Recco-Savona), e sabato con la terza. Oggi arrivano due sfide salvezza (Paguros-Bologna e Ortigia-Civitavecchia) [illegible] una sfida per il 5° posto.

Athena (p. 19)-Canottieri Napoli (18): piscina di [illegible] Colombo 17,30; arbitri Riccitelli e De Meo. Si rinnova il duello tra allenatori che si stimano ma che sono caratterialmente [illegible] concettualmente agli antipodi. Che Claudio Mistrangelo e Vin[illegible] D'Angelo siano tra i più validi esponenti della scuola italiana lo dimostrano i risultati ottenuti nel passato e quelli del presente: le loro squadre dovevano far da spettatrici, loro le hanno portate tra le protagoniste. [illegible] non è un mistero che siano loro due (aggiungiamoci il posillipino Paolo De Crescenzo) i candidati all'eredità Rudic. Se l'italo-serbo dovesse mollare, potrebbe toccare a uno di loro. Il napoletano ha giocato ad inizio torneo [illegible] brutto scherzo al savonese: riuscì [illegible] vincere (con la complicità involontaria di Mirko Vicevic) una partita già persa. Il Savona ha atteso con impazienza il momento di render la pariglia: c'è un sorpasso sul Recco in vista e Onofrietti, galvanizzato dall'esperienza in nazionale, guiderà i compagni all'attacco della difesa napoletana, tra le più solide del torneo. Desta qualche preoccupazione la scelta degli arbitri con l'internazionale De Meo in un momento-no di forma (il clamoroso errore tecnico in Recco-Florentia è lì [illegible] dimostrarlo)

Le altre partite (17,30). Domani si giocano anche Paguros (8)-Bologna (17) a La Playa (arbitri Grillo e Salino); Ortigia (10)-Civitavecchia (12) e Siracusa (Melia e Ricci). **[d. s.]**

Dopo le gare odierne il campionato interprovinciale prevede l'allestimento del calendario di spareggi

Stasera l'ultimo atto delle qualificazioni

Nei quattro gironi cadetti in palio ancora molti posti-playoff

Cala il sipario sul campionato interprovinciale di bocce, almeno per quanto riguarda la prima fase. Stasera (inizio delle partite alle 20,30), anche se i giochi sono fatti, si avrà la ufficializzazione delle compagini ammesse direttamente alle finali (in serie A tutte le squadre escluse l'ultima, le prime [illegible] nei quattro raggruppamenti cadetti) mentre nei prossimi giorni verrà compilato il calendario degli spareggi per gli altri «gabs» che avranno ottenuto il diritto di accedere alla fase conclusiva.

In serie A l'ultima serata vede la capolista Cin Cin (punti 98) ospite [illegible] Giardini (78), l'altra compagine di Borghetto che ben si [illegible] comportata nella regular season. Le altre partite: Dlf I Ilda Savona (86)-Carla I Imperia (84); Cavalluccio I (61)-Haiti Loano (87); Carla II Imperia (82)-Cavalluccio II (72). [illegible] B1 hanno il pass per l'accesso diretto alla finale l'Haiti Loano (99), ospite del Sagittario (56), il Cin Cin II Borghetto (98), che [illegible] atteso [illegible] La Posta Bordighera (56). Per il terzo posto lotta tra il Pontevecchio Pietra (91), che [illegible] ospite [illegible] Garden Ceriale (54) e Ariston Arma (88) che è atteso dal Moneta Albenga (51). Le altre: Circolo Ricreativo (84)-Lady (84); Sanremo Albenga (74)-Caffè Duomo Bordighera (58).

Nella serie B2 senza rivali il Cin Cin Borghetto che ha in cascina ben 117 punti e che chiude le sue fatiche ospite del Moneta 1 Albenga (98) altro gabs già qualificato per le finali. Altra compagine qualificata è Carla I Imperia (101) che [illegible] ospite del Cavalluccio Pietra (75). Gli altri confronti: Pizzeria Able (73)-Giardini (64); Garden I (87)-Pontevecchio I (52); Odis[illegible] Calizzano (67)-Bar De Nei (82); Circolo Ricreativo II (65)-Brunella Borgio Verezzi (71) e Haiti II Loano (57)-Roma II Finale (41).

Nella B3 hanno già ottenuto la qualificazione Lorenzo I Vado (108), che attende [illegible] BB Genova (44) La Boccia Carcare (105) e Zinolese I (91) (queste ultime due squadre si affrontano stasera in uno spettacolare confronto diretto) Le partite della ultima giornata diventano così importanti solo per i playoff. Il quadro si completa con: Agoma 1 (65)-II Usl (71); S. Isidoro (82)-Dlf II (45); Polisportiva I (63)-Splendor [illegible] (61); S. Genesio (77)-Sport Finale II (83) e Quiliano (76)-Black Bull (79).

Infine il quarto girone, dove [illegible] qualificati per i playoff lo Sport Finale (105) che chiude ospite dell'Avis Albisola (59), il Dlf I Savona (100) che se la de[illegible] vedere [illegible] l'Arci Sciarborasca (64) e l'Italia (97) ospite del Lorenzo II (74). Le altre partite: Roma 1 (60)-Agoma II (60); Sport Savona (41)-Zinolese II (90); Splendor I (91)-Polisportiva II (47); Arci Merlo (84)-S. Isidoro (86). Il campionato che si conclude è stato valido dal punto di vista tecnico mettendo in evidenza i progressi compiuti in Liguria da questa specialità.

Guglielmo Olivero

Gli stranieri rilanciano la Fontanassa

Momenti di gloria per il «Fontanassa», campo-scuola riservato all'atletica leggera e gestito da sei mesi dal Dlf. In questi giorni [illegible] svolgendo un raduno di numerosi atleti delle Nazionali polacca e austriaca, e di [illegible] drappello di atleti tedeschi. Anche [illegible] le condizioni «meteo» non sono [illegible] proprio primaverili, i C.t. delle due Nazionali, l'austriaco Jrek Krawcewicz e il polacco Edward Sriwczak, si sono detti soddisfatti dello stage all'impianto savonese, promettendo di tornarvi presto per altri allenamenti. Spiccano tra gli atleti il polacco Krzjstof Kusiak, saltatore con l'asta dal personale di 5,50. [illegible] nella stessa specialità, aperta adesso anche alle donne, c'era Monika Pirek, primatista nazionale Junior con 3,91. Per la velocità riflettori sul polacco Michel Stepniak, 10'88 da Junior, sicuro talento. Nella squadra austriaca da segnalare il decatleta Leo Hudec, 7800 punti e 7,84 nel lungo. Infine Elke Wolfhing, 13'55 nei 100 hs. Soddisfatto [illegible] responsabile della Fontanassa, Aldo Scaramelli: «Questo stage è [illegible] primo passo per il rilancio dell'impianto, e altre iniziative arriveranno nei prossimi mesi». A livello tecnico si esprime [illegible] Mura: «Una valida esperienza, che potrà proseguire grazie alla vicinanza dell'Ostello della Gioventù Villa De Franceschi alla Conca Verde, che contribuisce a fornire un'ottima base logistica». **[g. o.]**

Dopo la sosta, tornano anche Seconda e Terza categoria: il programma

Si riparte da Sassello-Carcarese

Il Savona conquista il titolo ligure Giovanissimi

Ottime notizie dal calcio baby. Il Savona infatti si è aggiudicato il titolo regionale n[illegible] categoria Giovanissimi, complice la vittoria per 2-1 sulla Sestrese nell'ultimo impegno del girone finale. Le reti che hanno deciso il confronto portano le firme di Da Costa e Sansoni. La partita, molto combattuta, ha messo in evidenza [illegible]ra una volta l'ottimo assetto [illegible] biancoblù, allenati da Esposti. Adesso [illegible] Sa[illegible] è atteso [illegible] finali nazionali, dove dovrà vedersela con compagini toscane e laziali.

Intanto, dopo la pausa pasquale, riprendono i tornei di Seconda e Terza categoria, con numerosi confronti interessanti. I due raggruppamenti di Seconda sono giunti alla terz'ultima giornata: nel girone A la [illegible]polista Celle (67) attende la Sanremo Poggese (19) in [illegible] partita che non dovrebbe creare problemi alla truppa del presidente Zunino. Il Bordighera

Barretta è uno dei titolari più in vista di una Carcarese che gioca la partita decisiva per il 2° posto

(54), immediato inseguitore, è invece ospite del Calice (22) in una partita che nasconde più di una insidia. L'altra protagonista [illegible] campionato, l'Alassio (50) cerca il bottino pieno sul campo del Riva (9), fanalino di coda. Interessanti anche gli altri confronti: Andora (28)-Borgh[illegible] Varatella (34); Magliolo (19)-Dolcedo (23); Riviera dei Fiori (46)-Pontedassio (21); Veloce (32)-S. Filippo (24).

Nel girone B la capolista Sciarborasca (48) attende l'Albisola (29) ma il match di cartello è indubbiamente Sassello (42)-Carcarese (42), match tra seconde che dovrebbe registrare il «tutto esaurito» considerato che da Carcare si m[illegible] no molti sostenitori: la società biancorossa ha fatto un [illegible] tico appello ai tifosi perché siano vicini alla squadra in questo decisivo confronto. Le altre: Bardineto (31)-Aurora (13); Millesimo (30)-Calizzano (24); Cameranese (40)-Cengio (33); Rocchettese (20)-Dego (26) e Speranza (32)-S. Nazario (25).

In Terza, spiccano Pontevecchio (52)-Priamar (27) e Giovane S. Biagio (50)-Pontelungo (44), match [illegible] [illegible] ogni pronostico. Le altre: Piana Crixia (14)-Badalucchese (23); Leca (37)-Pallare (43); Cossaria (30)-Murialdo (16); Plodio (29)-Lucesto (31); Valleggia (12)-Sabazia (22); Mallare (45)-Costarainera (24). **[g. o.]**

13ª TAPPA — VENERDI' 17 APRILE 1998 — **SAVONA GOAL '98** — Gara Provinciale «SOTTOZERO»

domenica 19 aprile '98

1	[illegible] - [illegible]	
2	[illegible] - FOSSANESE	
3	[illegible] - PONSACCO	
[illegible]	V. D'AOSTA - DERTHONA	
[illegible]	VADO - [illegible]	
6	ALBENGA - [illegible]	

«LA MISS DELLO SPORT È» .....

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti .....
Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

[illegible] ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile e "Non solo calcio" è:
.....

PALLONE ELASTICO

Scatta la serie A '98: Dogliotti uomo da battere

Un massimo campionato con nove protagoniste

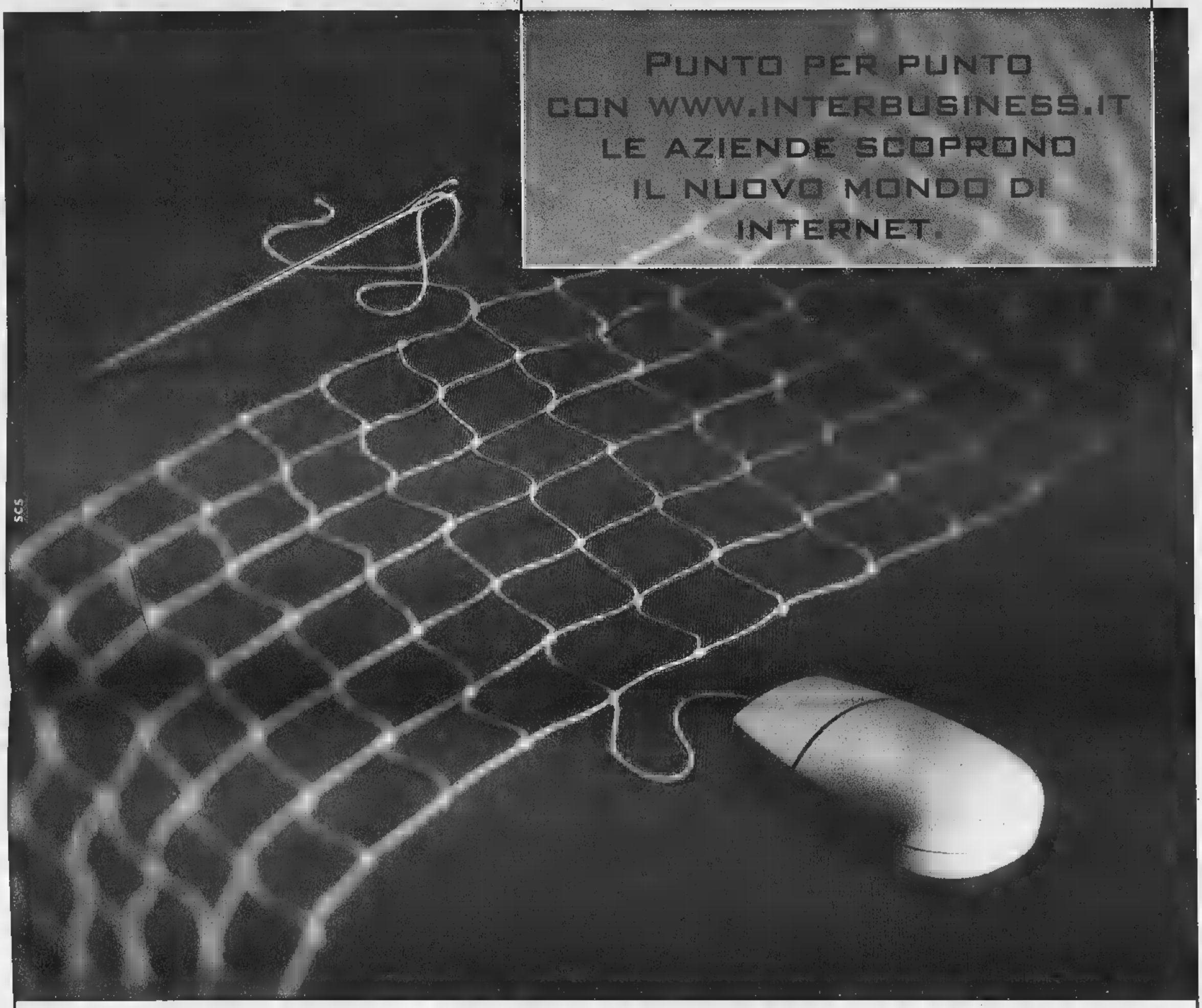
«Campa, balon». Torna l'antico urlo, che si rinnova da 87 anni nelle piazze del Piemonte e del[illegible] Liguria prima, e negli sferisteri [illegible]. E' un messaggio noto: la partita va [illegible] cominciare. Ne è passato del tempo, da quel 1911, l'anno del primo scudetto assegnato ad un giocatore fino ad allora sconosciuto: Fuseri.

Il gioco è divenuto nel corso degli anni sport [illegible]o, con tanto di preparatori atletici, tecnico, sponsor. E sempre tanti tifosi. Questo è il pallone elastico che domenica ritrova protagonisti di ieri e di oggi negli sferisteri, a trepidare per otto atleti che prendono il pallone... [illegible] pugni.

Il campionato scatta privo della società campione d'Italia: la Pro Spigno, in [illegible]casione del decimo anniversario [illegible] fondazione, si è vista privare del miglior giocatore di questo momento, Stefano Dogliotti. Il campione in [illegible] a fine scor[illegible] campionato ha preferito trasferirsi a Santo Stefano Belbo, e con lui tutta o quasi [illegible] squadra.

Non gioca la squadra alessandrina, dunque, e il torneo [illegible] disputerà con 9 squadre. Tre le liguri: Taggese, Pro Pieve di Teco e Imperiese. Sei le piemontesi: Hotel Royal, Albese, Caragliese, Subalcuneo, Monticellese e Santstefanese. La prima giornata offre due interessantissimi incontri. A Taggia, dove si è ricomposta la coppia Pirero-Aicardi campione '94, arriva la Monticellese dell'ex scudettato Molinari. Pirero e Aicardi giocano con i metri di vantaggio alla battuta [illegible] questo potrebbe favorirli. L'altro [illegible] fronto è in programma a S. Stefano, dove Dogliotti se la vedrà [illegible] la Subalcuneo di Giuliano Bellanti. La [illegible] Credito Caraglio di Vacchetto e Voglino riceverà invece l'Albese di Luca Dogliotti. Posticipata [illegible] [illegible] giugno Hotel Royal-Conad Imperia. Riposa Pieve. **[r. p.]**

VOCE DATI IMMAGINI OUTSOURCING APPLICATIVI



Velocità di trasmissione ■ 250 punti di accesso in tutta Italia vogliono dire elevate prestazioni del servizio. E un unico interlocutore per tutto: per la connessione alla rete con *Interbusiness*, per la progettazione di reti *Intranet* ed *Extranet* con *Arcipelago*, per la creazione delle vostre pagine *web*, con *BusinessWeb*.

1. LA PERSONALIZZAZIONE. Ossia Internet secondo la vostra azienda: tre livelli di offerta *BusinessWeb* per la creazione di siti *web*, diverse modalità di accesso per la connessione ad Internet con *Interbusiness*, quattro tipologie di *user name* per collegare tutti i punti della vostra rete privata virtuale su IP, tramite *Arcipelago*.

2. LA VELOCITÀ. Garantita dalla tecnologia ATM a 34 Mbit/s che in tutto il mondo significa potenza, ■ dal collegamento internazionale alla *Big Internet* realizzato mediante la dorsale *Seabone*, la più grande in uscita dal nostro Paese. Ecco perché molti *Internet Service Providers* italiani hanno già scelto *Interbusiness*.

3. LA RIDUZIONE DEI COSTI. Con 250 punti di accesso per *Interbusiness* e 150 per *Arcipelago* potrete collegarvi ad Internet ■ costi contenuti, ovunque voi siate.

4. LA QUALITÀ. Ancora un dato, quello che meglio qualifica il nostro impegno e le prestazioni della rete: il 99,9% di disponibilità media del *backbone*. *Interbusiness* non vi lascia mai a terra: grazie alla *banda garantita* non si rischia *overbooking* nei collegamenti internazionali.

Quello che *Sistema Aziende* Telecom Italia vi offre è tutto quello che potrebbe servirvi per realizzare le vostre comunicazioni su Internet.

Per saperne ■ più chiamateci ■ questo Numero Verde ■ consultate il sito **www.interbusiness.it.**

TELECOM ITALIA

DIREZIONE BUSINESS

ISO 9001

ANTICA GALLERIA

S. Stefano

CHIUDE

TAPPETI ORIENTALI

A DISPOSIZIONE IN NEGOZIO IL CATALOGO DI TAPPETI ANTICHI

sconti fino al

50-70%

In liquidazione troverete un'ampia scelta di Tappeti Antichi, Caucasici e Persiani dell'800

ANTICA GALLERIA S. STEFANO

NOVARA - VIA S. STEFANO, 6 (ANG. PIAZZA CAVOUR) - TEL. 0321/399027

Squatter, intanto Pelissero continua lo sciopero della fame

Sole può lasciare il carcere

Il gip: «Non inquina le prove»

Maria Soledad Rosas va agli arresti domiciliari, [illegible] oggi, al più tardi domani. «Anche la burocrazia carceraria ha i suoi tempi», avverte Claudio Novaro, difensore con Gian Paolo Zancan della ragazza. Ma la detenuta non ha casa né parenti in Italia (se [illegible] marito sposato solo per poter rimanere qui)? «Abbiamo trovato un'associazione di volontariato disposta ad ospitarla in una sua comunità. Lo stesso gip ha indicato fra le ragioni del provvedimento che il posto scelto è "tranquillizzante per collocazione geografica e tipo di ambiente". E a questo punto anche noi chiediamo che [illegible] si pubblicizzi l'indirizzo e tutto il resto».

Motivi di cautela, gli stessi che Novaro invoca per il caso dell'altro [illegible] il 5 [illegible] scorso con l'accusa [illegible] aver fatto parte di un'associazione eversiva: Silvano Pelissero. «Fa lo sciopero della fame da 19 giorni e ha perso 10 chili. - aggiunge il legale - Ho chiesto il suo trasferimento dal carcere di Cuneo a quello di Torino per facilitare le visite dei parenti. E' deciso a tirare avanti ad ogni costo con lo sciopero e credo lo possa aiutare incontrare qualcuno e parlarne. Ci sono i pareri positivi del gip e del pm e ora dipende tutto dalla direzione del [illegible]re delle Vallette».

La decisione di porre agli arresti domiciliari Maria Soledad Rosas significa che l'inchiesta ha in qualche modo svoltato: martedì la detenuta era [illegible] reinterrogata dal gip senza la presenza della Procura che, pur essendosi espressa contro la richiesta dei difensori della ragazza, considera ormai «defilata» la posizione di Maria Soledad Rosas rispetto a quella di Pelissero «che è stato visto buttare e poi recuperare i volantini inneggianti ai Lupi Grigi e agli attentati in Val di Susa compiuti da questa fantomatica sigla». Un semplice fiancheggiatore o uno di quelli che ha partecipato ai raid notturni contro il progetto dell'alta velocità? Il 6 maggio il gip Pironti incaricherà alcuni tecnici di periziare il materiale chimico sequestrato nella [illegible] occupada» di Collegno e in quella di Pelissero a Bussoleno. Novaro ha chiesto che vengano trascritte [illegible] le intercettazioni ambientali. I tempi dell'inchiesta diventano [illegible] e molto dipende dagli accertamenti dei periti.

Anche per questo motivo il gip ritiene che Maria Soledad non possa più «inquinare le prove». Il giudice scrive che l'indagata non ha del tutto chiarito la [illegible] posizione, ma conviene che la sua pericolosità sociale è «residuale», tanto che [illegible] esigenze di custodia cautelare possono [illegible] soddisfatte dalla detenzione domiciliare. E un pericolo [illegible] fuga non c'è? «L'indagata ha spiegato le ragioni per cui è venuta in Italia, ragioni che la legano affettivamente a questo Paese e in particolare al Piemonte».

[illegible] Pasquale Cavaliere, capogruppo regionale dei verdi, e Marco Revelli, consigliere comunale eletto come indipendente nelle liste di Rifondazione comunista hanno annunciato ieri la nascita di un «osservatorio sul fenomeno degli squatter ma anche del disagio giovanile». L'intenzione è quella di «riportare il problema ad una dimensione normale. Bisogna [illegible] che la questione venga affrontata solo come un fatto di ordine pubblico». Dell'osservatorio faranno parte intellettuali, giuristi e politici torinesi i cui nomi verranno resi noti la prossima settimana. Oggi alle 10 Radio Flash manda in onda la replica di programma/dossier che ricostruisce tutta la vicenda legata alla morte di Edoardo Massari.

Maria Soledad Rosas, la compagna di «Baleno» Edo Massari

Per [illegible] il suo difensore ha chiesto gli arresti domiciliari

«Non cerchiamo figli di papà»

Marco Rizzo, della segreteria di Rifondazione e «colonnello» di Cossutta, torna sull'argomento squatter in un articolo per il quotidiano del partito, «Liberazione», nel quale analizza i fatti torinesi: «Nel blocco sociale per il quale lavorano i comunisti ci sono milioni di giovani proletari senza lavoro; [illegible] questo vuole dire che i comunisti devono assumere le contraddizioni di tutti i giovani, persino quando alcuni di questi entrano in rotta di collisione con gli interessi e i valori della stragrande maggioranza dei giovani senza lavoro, per non parlare degli operai, dei lavoratori dipendenti, dei lavoratori autonomi?». Rizzo risponde: «Ai comunisti non interessa un indistinto interclassismo che lega il giovane squatter figlio [illegible] papà alla condizione, obbligata [illegible] non ricercata, di disagio [illegible] emarginazione di larga parte delle giovani generazioni».

A Grugliasco

C'è polvere bidelli in rivolta

GRUGLIASCO. «Ma io non capisco. E' un'allergia alla polvere o all'eccessivo lavoro? Per [illegible] mesi i [illegible] hanno battuto ciglio e ora, a due giorni dalla conclusione dei lavori, se ne escono con questa trovata [illegible] polvere prodotta durante la [illegible] a norma dell'impianto elettrico dell'edificio. Qualcuno forse sperava di prolungare le [illegible] di Pasqua [illegible] una nuova chiusura dell'istituto? Di sicuro se lo può scordare». E' a dir poco sorpreso il preside della scuola media «Gramsci» di Grugliasco, Giovanni Ventre. L'altro ieri i bidelli hanno presentato un esposto all'Asl 5 per chiedere la sospensione dei lavori, «tutta quella polvere è troppo fastidiosa, ci leva il respiro e ci rovina la pelle». E così ieri l'ufficio d'igiene, dopo un sopralluogo, ha suggerito di posticipare l'attività degli elettricisti al pomeriggio. «Di fatto dunque - prosegue il preside - quella dei bidelli è una vittoria solo a metà. Perché comunque sempre [illegible] loro toccherà ripulire stanze e corridoi».

Ma i bidelli insistono sulla loro posizione. «Il disagio è grande - spiega il custode del Gramsci Gaetano Della Calce - e riguarda la parte [illegible]rale dell'edificio, al piano terreno, dove è più facile la propagazione della polvere. Io, sinceramente, l'altro ieri [illegible] in ferie, ma condivido appieno la mossa dei miei colleghi». Aggiunge il preside: «Per carità se qualcuno ha dei problemi di salute, ben venga lo spostamento dei lavori. Mi spiace solo che la protesta non si sia manifestata prima». [gr. lon.]

IN BREVE

[illegible]ITA [illegible]

Piste ancora innevate impianti in funzione

Impianti sciistici [illegible] aperti in Alta Valsusa. Nel [illegible] weekend gli amanti dello sport bianco potranno ancora sciare con piste ottimamente innevate sia al Sestriere che allo Jafferau di Bardonecchia. Al Sestriere [illegible] saranno aperti cinque impianti (Citroc, Garnel, Trevial, Principi e Golf), più i due baby: il prezzo dello skipass giornaliero è stato ridotto a 30 mila lire.

[illegible] SAN [illegible]

alla millenaria

Non sono finiti i problemi per la messa in sicurezza della strada provinciale per [illegible] Sacra di San Michele. L'apertura era [illegible] data per certa entro la giornata di martedì, [illegible] la pioggia incessante e il ha fatto slittare i termini di qualche giorno. Quanti? Secondo il responsabile alla Viabilità della Provincia, Dario Masera, la riapertura dovrebbe essere questione di ore. Padre Antonio Salvatori, rettore della Sacra di [illegible] Michele, non [illegible] può più di questa situazione: «E' da almeno sette anni che si parla di un rilancio turistico della Sacra, ma sostanzialmente ci troviamo in una situazione a dir poco disperata».

[illegible]

Cantarella: il sapere risorsa indispensabile

Si [illegible]uta ieri pomeriggio, all'Unione industriale la cerimonia di premiazione del Premio Aicq Luca Chevallard. E' stato assegnato a quattro laureati che hanno approfondito i temi attinenti a applicazioni, problemi, metodologie per il miglioramento della qualità. Alla cerimonia [illegible] intervenuto l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, che ha, tra [illegible] resto, sottolineato: «Per un'azienda moderna il sapere e l'attitudine a imparare sono diventate oggi risorse più importanti [illegible] capitale, delle materie prime, delle stesse tecnologie».

[illegible]O ALLA MAFIA

I ragazzi del Sud al Salone del Libro

«Contro la mafia bisogna diffondere la coscienza [illegible]lla legalità». E' l'obiettivo che ha guidato l'iniziativa [illegible] Comune di Torino che il 31 marzo ha invitato gli studenti di 2° e 3° media della scuole [illegible] al raduno giovanile [illegible] Reggio Calabria. Con lo stesso spirito, i ragazzi della Morelli incontreranno durante il Salone del Libro i giovani del Sud per discutere ancora di mafia.

L'incidente a Caluso forse per un malore. Gravissimo il giovane autista della Croce Rossa

Auto sbanda, morte madre e figlia

Dopo la dialisi accompagnate da [illegible] volontario

CALUSO. Madre e figlia hanno perso la vita, il conducente della «Punto [illegible] del sottocomitato della Croce Rossa [illegible] Chivasso che le [illegible] accompagnando a casa sta lottando contro la morte in ospedale. E' il tragico bilancio della sciagura avvenuta ieri alle 14 sulla statale 26 della Valle d'Aosta in frazione Carolina di Caluso. Le vittime sono Maria De Lozzo, [illegible] anni, nota commerciante che gestiva un negozio di abbigliamento [illegible] via San Marco [illegible] a Chivasso, e la figlia Marisa Foltran, 44 anni, casalinga, abitante in città in via Caduti per la Libertà 42. La Foltran tre giorni [illegible] settimana doveva recarsi presso il poliambulatorio dell'Asl 9 di Caluso per sottoporsi a dialisi; ieri l'ha accompagnata anche la mamma. Durante il rientro [illegible] casa [illegible] a bordo della «Punto» della Croce Rossa, [illegible] dotta dall'obiettore di coscienza Michele Spinella, 20 anni, residente a Torino in via Ormea 65 e in servizio civile da soli quattro mesi, in pieno rettilineo l'utilitaria ha invaso [illegible] corsia opposta e dopo essere finita in un prato si è schiantata contro [illegible] recinzione in cemento armato della carrozzeria dei fratelli Sollo. Sull'asfalto i carabinieri non hanno rinvenuto segni di frenata, forse la sciagura è stata causata da un malore del conducente. Devastata la vettura, che [illegible] seguito del violento impatto [illegible] rimbalzata nel vicino canale, sollevando la parte posteriore: i tre occupanti sono rimasti incastrati nell'abitacolo [illegible] accartocciato. I primi ad intervenire [illegible] stati i carrozzieri Stefano e Giuseppe Sollo, 23 e 25 anni, di Moncalieri. Raccontano: «Abbiamo sentito un colpo fortissimo, non riuscivamo a capire cosa fosse accaduto. Ci siamo precipitati [illegible] strada. Un quadro agghiacciante. Estrarre quelle persone [illegible] impossibile. Abbiamo subito telefonato ai carabinieri e al 118». Per liberare i tre occupanti è stato indispensabile l'intervento dei vigili del fuoco i quali con le cesoie idrauliche hanno dovuto tagliare le lamiere. Per madre e figlia l'équipe medica del 118 non ha potuto fare altro che constatarne la morte. Michele Spinella dopo le prime [illegible] è stato adagiato sull'elicottero, trasportato alle Molinette e immediatamente sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Naturalmente [illegible] prognosi è riservata. Intanto i compagni della Croce [illegible] [illegible] danno pace [illegible] questa sciagura: al sottocomitato di via Demetrio Cosola dicono: «Michele è [illegible] ragazzo molto prudente, non andava mai forte. Non riusciamo proprio a capire cosa gli possa [illegible] successo». Sul luogo della disgrazia è accorsa anche [illegible] dottoressa Flavia Foltran, medico di Chivasso, che ha perso la madre e la sorella: «Da diversi anni Marisa si sottoponeva a dialisi, da alcuni giorni [illegible] male. Mia madre l'ha accompagnata per parlare con il medico. Non [illegible] più ritornate». [d. and.]

La due vittime del tragico incidente avvenuto sulla statale 26 nei pressi di Caluso Maria De Lozzo commerciante a Chivasso (a sinistra) con la figlia Marisa [illegible]

Ma il sindaco Castellani è soddisfatto: maggiori investimenti sul territorio

Crt e Crédit, [illegible] confessione

An e pds: più garanzie sul ruolo di Torino

Timori e speranze. Ecco i sentimenti che agitano la Torino dei palazzi politici ed economici il giorno dopo l'annuncio delle prossime nozze fra Unicredito (l'istituto nato dall'accordo fra Banca Crt e Cariverona) e Credito Italiano. I timori di una progressiva perdita di peso [illegible] città si possono riassumere nelle parole di Cornelio Valetto, ex consigliere d'amministrazione della Crt, dimessosi proprio perché contrario alla fusione con Verona: «In queste operazioni prevalgono quelli che sono più forti per uomini e mezzi e per strategie studiate con dovizia di tecnici e manager e chi ha aumentato in questi anni il suo potenziale con una gestione generosa, dinamica, incisiva» realizzatrice.

Le [illegible] si possono cogliere nelle parole del sindaco Valentino Castellani: «Mi pare che l'operazione sia una grossa valorizzazione della scelta fatta da Crt di allearsi con Verona: Unicredito viene valutata 20 mila miliardi. Se l'accordo [illegible] Credit dovesse andare in porto la Banca Crt acquisirebbe un notevolissimo volume [illegible] risorse che poi potrebbero essere reinvestite sul nostro territorio». E nella corrente degli «ottimisti» si iscrive anche Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale: «Auspico che queste operazioni, consentendo maggiori economie di scala, possano tradursi per le aziende e la clientela ordinaria in servizi più efficienti e costi inferiori».

Per il resto, trionfano i pessimisti. [illegible] quello [illegible] Mercedes Bresso, presidente [illegible] Provincia, che chiede «garanzie perché il ruolo di Torino non venga stritolato. Questo accordo si inserisce all'interno di una situazione dove l'insigne della proprietà della Crt era più debole di quella [illegible] Verona e lo sarà ancor di più nel Credit». Agostino Ghiglia, capogruppo [illegible] an in Comune e Regione, ha presentato un'interpellanza per chiedere al sindaco e al presidente della giunta regionale di «attivarsi immediatamente per evitare [illegible] l'ultima [illegible] del patrimonio bancario piemontese salvaguardando l'occupazione e gli interessi degli utenti». Ghiglia vuole [illegible] quale «ruolo avrà la Fondazione nella nomina degli organi di vertice del nuovo colosso». Analoghe preoccupazioni arrivano da Lucia[illegible] Marengo, segretario regionale dei ds: «Bisogna costantemente vigilare su questo processo di concentrazione per evitare che si perdano l'insediamento e le radici piemontesi». Aggiunge: «E' necessario assicurarsi che la Crt conservi non solo posti simbolo ma reali posti di gestione e direzione negli assetti operativi della superbanca».

Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt, cerca di tranquillizzare tutti: «La Fondazione Crt si troverebbe ad avere un notevolissimo patrimonio e un forte afflusso annuale di risorse finanziarie, utilizzabili per il conseguimento dei fini statutari, fra i quali spicca lo sviluppo economico-sociale di Torino, del Piemonte [illegible] della Val d'Aosta». [ba. tr.]

Smentisce l'adesione

[illegible] Regio [illegible]lla all'appello [illegible] la Regione

Il Teatro Regio non fa parte delle associazioni che hanno rivolto un appello alla Regione impegnata in un «appassionante dibattito» mentre «il progetto culturale sta morendo». Il Sovrintendente Giorgio Balmas, in una lettera aperta, [illegible] sapere che il Regio non [illegible] stato interpellato come istituzione e che non ha quindi aderito all'iniziativa. Lo ha fatto invece il Teatro [illegible]. Sempre ieri, intanto, il pds ha aperto un confronto interno sulle politiche culturali, parlando anche di Regio e Stabile. In particolare, il segretario provinciale Alberto [illegible]igra ha parlato del ruolo delle fondazioni, che consentiranno maggior dinamicità valorizzan[illegible] la presenza [illegible] soggetti privati. «Una [illegible] fase - [illegible] spiegato Nigra -, in cui gli enti pubblici potranno incidere di più e per questo dovranno dotarsi di coordinamenti più ampi dove decidere gli indirizzi».

IN BREVE

PIEMONTE [illegible]

Alpini reduci dalla Bosnia per due giorni nel Biellese

BIELLA. Il Biellese accoglie la Brigata alpina «Taurinense» al rientro dalla missione di pace in Bosnia. L'abbraccio [illegible] i militari e la provincia laniera avverrà domani e domenica, due giorni fitti [illegible] cerimonie che si svolgeranno tra Oropa e lo stadio La Marmora. Biella e il Biellese daranno il benvenuto alla Brigata alpina che ritorna in Italia dopo [illegible] mesi, al termine della missione [illegible] pace «Sfor» affidata alla Nato. Le «due giorni» biellese si inizia domani alle 16,30 con la sfilata in via Italia, dai giardini Zumaglini a piazza Don Bosco, nel quartiere Riva; alla 21, allo stadio La Marmora, l'atteso concerto della Fanfara della «Taurinense». Il giorno dopo le cerimonie proseguiranno ad Oropa, nel piazzale della Chiesa nuova, con lo schieramento dei reparti agli ordini del generale Armando Novelli (nella foto).

I quattro busti [illegible] nella chiesa [illegible]

VERCELLI. I reliquiari recuperati a marzo dalla «Mobile» vercellese erano stati rubati due mesi prima a Piatto (Biella), dalla chiesa parrocchiale di San Michele. A identificarne la provenienza sono stati i carabinieri del Nucleo patrimonio [illegible]stico e la Soprintendenza torinese. I quattro busti sono stati scolpiti nel 1802 dallo scultore intagliatore di Sagliano Micca Pietro Antonio Sarpentiero e valgono circa 40 milioni.

Troppi alberghi chiusi in Ligu[illegible] è allarme

CELLE. «Sos alberghi» è il grido d'allarme che arriva da Celle Ligure. Al centro di formazione turistica, infatti, si discute il problema delle chiusure alberghiere. Dal 1971 ad oggi [illegible] stati 1529 gli hotel liguri che hanno riconsegnato le licenze. Colpa della trasformazione del turismo ma anche di tanti altri problemi che l'Unione regionale albergatori discuterà quest'oggi con parlamentari ed esperti.

Convegno [illegible] problema immigrazione

CUNEO. Il ministro degli Esteri Lamberto Dini e il commissario europeo Emma Bonino interverranno domani pomeriggio [illegible] convegno internazionale «Immigrazione: [illegible] problema [illegible] una opportunità». Il convegno [illegible] aprirà alle 9,30 al cinema Monviso con la relazione [illegible] Maurizio Ambrosini, sociologo dell'Università Cattolica di Milano. Alle 11, l'ex direttore del Tg1 Demetrio Volcic coordinerà una tavola rotonda con Diego Bona (nella foto), vescovo di Saluzzo e presidente di «Pax Christi», Gianguido Folloni, capogruppo cdu al Senato, Maurizio Gasparri, membro dell'esecutivo nazionale di An, Francesco Tabladini, parlamentare della Lega Nord, e Abebe Berame, dell'Università di Addis Abeba. Nel pomeriggio, alle ore 16, sarà conferito [illegible] scrittore Tahar Ben Jalloun il premio «Artigiano della Pace» dell'Università Internazionale «Giorgio La Pira» di Firenze.

Fondazione aiuterà il lupo italiano

[illegible] Si fa sempre più critica la situazione finanziaria dell'Ente di tutela del lupo italiano. Dice il presidente Mario Massi: «In attesa del varo del disegno di legge che finanzia la nostra attività, abbiamo chiesto al presidente della Regione Ghigo un intervento per creare una Fonda...one a sostegno del lupo italiano». Lo stesso Ghigo ha sollecitato Sanpaolo, Crt, Comune e Provincia di Torino a contribuire finanziariamente alla nascita della Fondazione.

La cura antitumore era [illegible] una [illegible]

ASTI. Era stato truffato con una cura antitumore alle erbe. E così un commerciante torinese di origine zairese, Numbi Lufuluabo, 42 anni [illegible] denunciato per truffa ed esercizio abusivo della professione medica un commerciante astigiano, Giuseppe De Marie, 54 [illegible]: l'uomo è stato condannato in pretura ad Asti a otto mesi di reclusione. In cambio di tre milioni e mezzo De Marie [illegible] venduto alla moglie di Lufuluabo, colpita da un tumore, un'erba venezuelana.

Un [illegible] per il ponte [illegible] Alessandria

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo (nella foto) ieri [illegible] partita per New York: incontrerà tre architetti di «fama mondiale» (non ha reso noti i nomi) con l'idea di affidare a uno di loro il progetto per il nuovo Ponte del[illegible] Cittadella, che dovrebbe sorgere sul Tanaro al posto dell'attuale, ritenuto inadeguato in [illegible] di piene come quelle che provocarono l'alluvione del '94. Erano cinque gli architetti su cui il sindaco puntava, fra loro anche Renzo Piano: «Ma era disponibile solo dopo il 2003. [illegible] un [illegible] collega mi ha risposto che non accetta incarichi da amministrazioni pubbliche per scarsa fiducia». Sono rimasti i tre americani con cui la delegazione alessandrina (ci sono anche l'assessore alla Viabilità e un dirigente dell'Ufficio tecnico) si incontrerà nelle prossime ore. Poi la scelta del progettista.

Emergenza lavoro Genova si ferma

[illegible] Il 14 maggio prossimo tutta la città di Genova si arresterà per lo sciopero generale di 4 ore proclamato [illegible] Cgil, Cisl e Uil: [illegible] vuole far diventare Genova un «caso nazionale» per difendere le imprese oggetto di «privatizzazione» (Ansaldo, Elsag, Piaggio, Finmare), perché [illegible] teme una vendita frazionata, la perdita di prestigio e di livello occupazionale. A Genova (650 mila abitanti) i disoccupati sono [illegible] mila.

[illegible] Fiera di Novara si compra con l'Euro

NOVARA. Per dieci giorni Novara entrerà in Europa. Alla Fiera aperta in città dal 23 aprile si potranno fare acquisti con l'Euro. Ovvero [illegible] «buoni» su cui è riprodotto un modello di moneta unica. Uno sportello interno della Popolare di Novara assicura [illegible] cambio con le lire: cinquanta centesimi di Euro [illegible] valgono mille. All'uscita tornano nel portafogli i biglietti in lire italiane. L'iniziativa è stata presentata ieri in prefettura.

Record di passaggi auto [illegible] strada dei Fiori

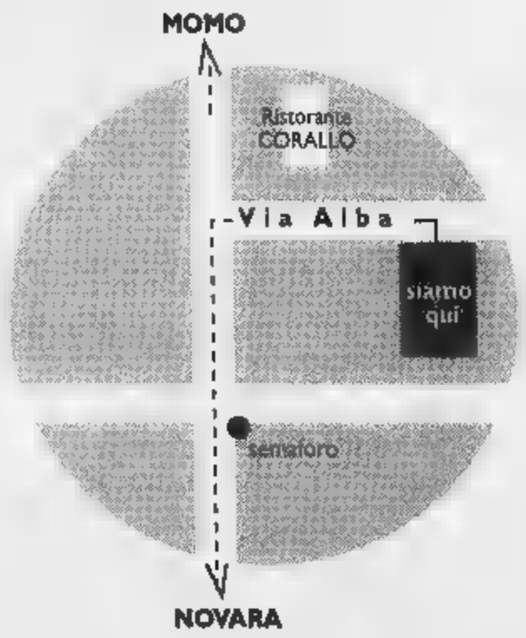
IMPERIA. Quasi 900 mila veicoli transitati nella settimana del lungo «ponte» pasquale: ancora un record per l'Autostrada dei Fiori, che rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, ha registrato un [illegible] del 2,5 per cento nel movimento complessivo. «L'incremento acquista significato maggiore tenuto conto [illegible] avversità atmosferiche, di [illegible] prettamente invernale, che hanno caratterizzato quest'ultimo periodo», sottolineano [illegible] direzione dell'Autofiori. Il giorno di maggior traffico, «come vuole la tradizione», è stato il lunedì dell'Angelo: 142.618 transiti sul 114 km. del tratto fra Savona e il confine francese. Martedì sono passati sull'Autofiori 123.523 veicoli: segno che il controesodo [illegible] è distribuito su due giorni, in [illegible] quindi alle invocate «partenze intelligenti».

LIQUIDAZIONE totale

PER TRASFERIMENTO LOCALI

7 nuove vetrine per darVi un servizio migliore

N.° 7 CUCINE
N.° 5 SOGGIORNI
N.° 11 DIVANI
N.° 4 CAMERE COMPLETE
N.° 2 CAMERETTE
Complementi antichi vari



Via Alba, 6 - Caltignaga - (NO)

Tel. 0321/653796

ci trasferiremo a Ghemme SS. per la Valsesia

ARMESI - NOVARA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
(0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 18
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"L@ EM"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Venerdì 17 Aprile 1998 REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391 n° 37

Presentata la campionaria del 23 aprile: le lire saranno cambiate con «buoni d'acquisto»

Prove d'Europa alla Fiera di Novara

Si compra con la moneta unica

NOVARA. Prove speciali di Europa unita alla Fiera campionaria. Con quasi quattro anni d'anticipo, i novaresi potranno entrare nei padiglioni dell'esposizione e fare spese pagando con l'Euro. Non sarà, ovviamente, quello ma un buono d'acquisto che riproduce la moneta europea con un disegno «novarese» come la Cupola e lo stemma comunale. L'iniziativa verrà ripetuta a maggio alla fiera di Arona.

L'expo s'inaugura il 23 aprile alle 15,30 e si chiude maggio: in quei dieci giorni Novara e gli 200 mila visitatori della fiera entreranno di prepotenza Europa. Tra i 630 stands, ci sarà sportello della Banca popolare Novara che assicurerà, gratis, il cambio da lire a Euro e viceversa.

Il controvalore è stato fissato in via convenzionale (quello reale sarà deciso dai sedici partner il primo maggio): Euro vale duemila lire. Sono stati «coniati» buoni da 50 cent uno, cinque, dieci Euro per totali 160 milioni di lire divisi in oltre 75 mila «monete di carta». La Bpn ha adottato le necessarie cautele per evitare contraffazioni.

Già alla biglietteria sarà possibile avere il resto in Euro. Poi la moneta europea potrà essere usata per fare acquisti negli stand che esibiscono il logo del Comitato provinciale Euro (Cep) e il listino prezzi con la doppia indicazione del valore dei prodotti. Il pagamento in Euro viene incentivato con uno sconto. Prima di uscire sarà, poi, possibile biare i buoni di nuovo le vecchie e care lire.

L'esperimento dell'Europa in Fiera è promosso dal Cep presieduto dal prefetto Vin Pellegrini composto, tra gli altri, uffici novaresi dello Stato, Palazzo Natta Comuni, banche, sindacati Poste. La grafica dei segni cartacei dell'Euro, dei manifesti e delle locandine è stata curata dall'Istituto geografico De Agostini che ha anche stampato mille cartoline dedicate all'evento. Allo stand delle Poste il primo giorno sarà disponibile un annullo filatelico speciale.

«Carchiamo di introdurre il concetto «Il Euro perchè il arrivo sia troppo impetuoso - ha commentato il prefetto durante la presentazione dell'iniziativa -. La mostra campionaria costituisce progetto importante per proporre come in un gioco un comportamento di vita che diventerà abitudine».

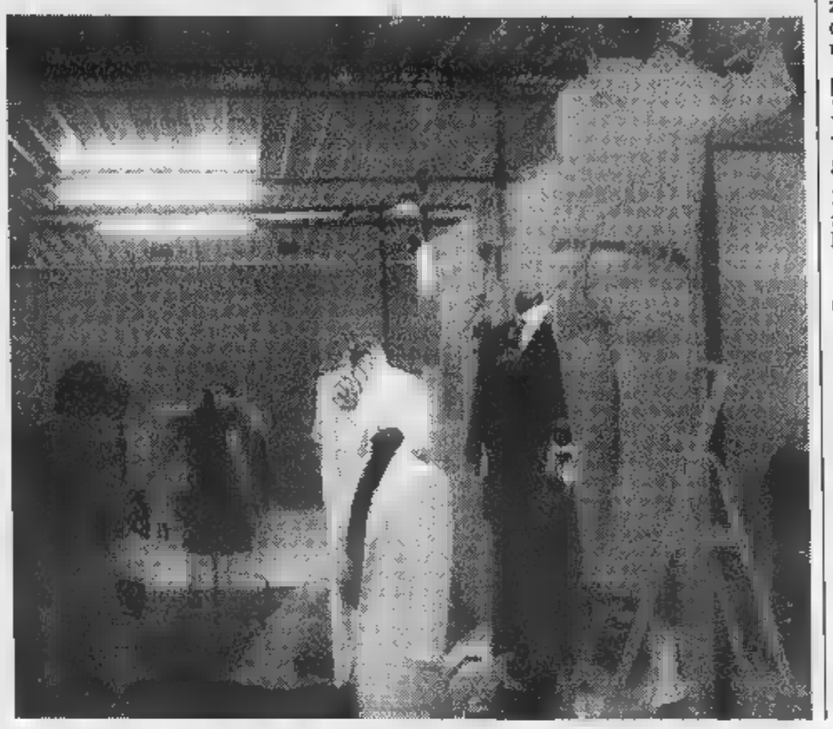
I VALORI CONVENZIONALI

50 CENT
= 1000 LIRE
1 EURO
= 2000 LIRE
5 EURO
= 10.000 LIRE
10 EURO
=

«Sono certo che l'uso della moneta europea coinvolgerà con entusiasmo il pubblico della fiera» ha aggiunto Alberto Costantini, amministratore delegato della Bpn, intervenuto con Paolo Cattaneo, presidente provinciale, Luigi Martinoli Domenico Ierace, assessori comunali, Pietro Raeli, direttore Poste Mariano Savastano, vicecapo gabinetto in prefettura.

l'Euro cavalca già. Dal prossimo il Comune indicherà anche in moneta europea i suoi stipendi, la Provincia lo fa già. Da gennaio gli sportelli postali assicureranno servizi in Euro mentre la Bpn ha in progetto lezioni nelle scuole. E tutta la mostra campionaria sarà all'insegna dell'Unione Europea i colori e le bandiera dei «sedici» e incontri sul tema nella sala convegni: «La Fiera - ha concluso soddisfatto il patron Marco Facciorett - è al suo livello più alto».

Barbara Cottavoz



Nella foto a destra un padiglione della 23ª Fiera campionaria Novara che si sta allestendo in zona Agogna A sinistra vede la riproduzione della cartolina ufficiale della mostra

L'incidente Vercelli. E Castelletto muore un pensionato

Scontro frontale, gravissima la coreografa del Taniez Club

VERCELLI. Grave incidente stradale, ieri le 15, sulla statale p Novara, poche decine metri dalla curva della Ranza e all'altezza del «Ristorante dei cacciatori»: tre vercellesi sono rimasti feriti, due in modo molto grave.

I feriti sono Annarita Federi, 34 anni, via dei Glicini 1, che è ricoverata in rianimazione con riserva di prognosi; Giuseppe Cagnoni, di 58, per il quale i medici non hanno ancora sciolto la prognosi; ed Elvira Marini, anni che, rimasta ferita in modo abbastanza lieve, guarirà in una decina di giorni.

La dinamica esatta dell'incidente è tuttora in fase di ricostruzione parte della polizia stradale Vercelli. La strada è rimasta chiusa per circa un'ora, per consentire la rimozione delle due vetture coinvolte nell'incidente successivamente è stata riaperta con il unico alternato.

Secondo i primi rilievi, la «Renault Clio» guidata da Giuseppe Cagnoni, con a bordo la moglie Elvira Marini, viaggiava in direzione di Vercelli quando, per cause non ancora accertate, si è frontalmente con la «Ford Fiesta» guidata da Annarita Federico, che viaggiava nella direzione opposta.

Per riaprire la statale al traffico dovuti intervenire anche i Vigili fuoco dalla caserma viale Aeronautica.

Annarita Federico molto nota nel mondo della danza dello spettacolo. Giovanissima, ha imparato danza a Vercelli poi è andata a perfezionarsi Centro professionale per lo spettacolo Milano. Ha quindi intrapreso una doppia attività: come insegnante danza ha aperto, Novara, una scuola molto affermata, il «Taniez Club», riuscendo a portare le sue allieve alla ribalta di popolari trasmissione televise.

Come ballerina, Annarita Federico ha p parte a «Te lo io il Brasile» (con Beppe Grillo) al «Loretta Goggi Quiz», «Scherzi a parte» e «Belli Freschi». Da alcuni anni è assistente coreografa finali di miss Italia.

Annarita Federico, in rianimazione

A Castelletto Ticino, in un altro incidente, perso la vita un pensionato di Luino, Renato Meloni, 61 anni. L'altra mattina si trovava a Castelletto Ticino e stava procedendo lungo via Caduti della Libertà in direzione di Borgoticino alla guida della propria Fiat Tempra. Forse per un malore ha perso il controllo dell'auto ed è finito contro un muro. E' intervenuta la stradale di Arona. **[r. s.]**

Il «Superenalotto» si affaccia anche in provincia di Novara

Biandrate, vinti 360 milioni

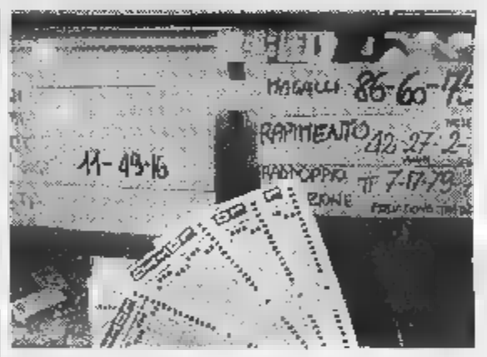
Centrato 5 con schedina da 1600 lire

Il Superenalotto, nuovo miraggio degli italiani, ha bussato anche in provincia di Novara. L'ultimo concorso, giocato mercoledì sera, ha distribuito un discreto gruzzolo un fortunato di Biandrate, o che ha giocato nella tabaccheria di via Valsesia.

In mancanza di sei, la dea bendata ha uffibbiato un 5 da 360 milioni (sono stati sette in tutta Italia) alla ricevitoria del centro dell'hinterland novarese, gestita Antonio Ferraris con il padre. «E' la prima volta che qui da noi si vince con il Superenalotto - dice titolare - ed è anche la vincita più alta della nostra ricevitoria, aperta da cinque anni. A gennaio erano stati conquistati 50 milioni con la Lotteria Italia qualche settimana dopo milioni al Totocalcio».

Questa volta, il Superenalotto: «Già, un gioco per il quale gli italiani stanno perdendo la testa - aggiunge Ferraris -. E' una vera e propria febbre che sta contagiando tutti. No, davvero non immaginiamo chi possa aver vinto. Sappiamo invece che il misterioso vincitore ha comprato una nostra schedina precompilata da 1600 lire. Se io gioco? Ma sì, ogni tanto, purtroppo mai vincere nulla». Una schedina due colonne, per una spesa minima, che ha regalato qualcosa come 300 milioni e passa. una vinci far cambiare la vita, ma tale comunque da risolvere un bel pò di problemi.

E la caccia all'agognato «6» si è riaperta in tutte le ricevitorie. Stavolta la dea bendata regalerà una preda da oltre 11 miliardi. A tre giorni dall' estrazione - ha comunicato la Sisal - il volume di giocate già sopra il 10% rispetto quello di giovedì Sempre la Sisal ha lanciato un appello giocatori, quello di non recarsi nelle ricevitorie in prossimità degli orari di chiusura. Al Superenalotto si può giocare fino alle 18,30 di domani. **[m. p.]**



La «febbre» Superenalotto contagia anche i che tra oggi e domani cercheranno nelle ricevitorie un «sei» da 11 miliardi

IN PRIMO PIANO

Tribunale, ministro deve comparire

Braccio di ferro sul palagiustizia: il ministro è invitato a comparire al Tribunale di Roma il 30 giugno. PAG.38

Borgomanero

Nuove ambulanze superattrezzate

Nuove ambulanze medicalizzate: sono donazioni e fanno base al Santissima Trinità.

Masera

Per il metanodotto critiche alla giunta

Metanodotto: a Masera la minoranza attacca la giunta. Si chiede alla Snam di rivedere il progetto offrire serie contropartite. PAG.40

Verbania

«Multe pioggia» cittadini protestano

Troppe multe? Cittadini segnalano un notevole incremento di contravvenzioni in città. La protesta. PAG.41

Inammissibile la richiesta di nuove votazioni per il presidente del Consiglio

Tosi resta al suo posto e va avanti

Vogliono la sostituzione anche i colleghi di Fi

NOVARA. Il presidente del Consiglio, Antonio Tosi di Forza Italia, designato a suo tempo dall'opposizione, ma che raccolse più ampi consensi, al momento di votare si schiera quasi sempre con la maggioranza. Al massimo si astiene. La stessa cosa avviene per il capogruppo di Fi in consiglio Lidia Papandrea presidente della IV commissione. C'è insomma qualche problema nel gruppo di Forza Italia. Così l'opposizione non si sente affatto rappresentata da questi due consiglieri. Con un ordine del giorno ha chiesto di procedere ad una nuova votazione dei presidenti del Consiglio e della IV commissione.

Non c'è n'è fatto nulla perchè la pregiudiziale di ammissibilità è passata con i voti della maggioranza. In buona sostanza, non c'è stata sfiducia nei confronti del presidente sottoscritta da 17 consiglieri. Il presidente stesso non si è dimesso, quindi si poteva procedere ad una nuova elezione col rischio di poi due presidenti. Per la presidenza della poi, la stessa viene designata dai membri della commissione. Non è dunque materia di consiglio.

L'iniziativa avrà un seguito perchè gli altri consiglieri di Fi hanno dichiarato di condividere l'ordine del giorno facendo emergere pubblicamente la frattura in il gruppo. Una chiarificazione è attesa dal congresso nazionale di Forza Italia in a Milano. Dovrebbe ratificare la designazione dell'ex sindaco Sergio Merusi come nuovo capogruppo di Fi a palazzo Cabrino.

Antonio Tosi

Nel Consiglio di ieri si è provveduto, non senza qualche polemica, anche a deliberare il raddoppio delle idennità per il sindaco e alcuni assessori con una spesa complessiva di 324 milioni. Il raddoppio dell'idennità è previsto per gli assessori: Mauro Bolzoni e Luigi Martinoli, lavoratori dipendenti posti in aspettativa non retribuita così Alberto Fortina, dal 1° gennaio di quest'anno. Poi gli avvocati, liberi professionisti, Mario Agnesina e Nando Cardinali, ed il musicista Paolo Beretta, oltre al sindaco avvocato Gianni Correnti. Le idennità sono di 1,7 milioni mensili per gli assessori che col raddoppio arrivano a milioni netti. Il sindaco, invece, passa da 2,7 a milioni. La delibera è passata con i voti favorevoli di tutti i gruppi ad eccezione della Lega, che si è astenuta. An non ha partecipato al voto.

Ampio dibattito per gli interventi da realizzare nell'area alta concentrazione di attività industriali a Sant'Agabio. Qui si spenderanno 4,3 miliardi per realizzare la strada di collegamento fra Cim e corso Trieste. Si evitarà così che i Tir con carichi pericolosi debbano tutto il quartiere. Con 900 milioni sarà realizzata una vera e propria foresta verde con altri 200 milioni si ricaverà una piattaforma di atterraggio per elicotteri, nella stessa Dall'opposizione (De Silvestri e Pace) sono venute forti critiche natura giuridica e pratica sostenendo, in buona sostanza, che quella poteva considerasi una via fuga, in caso di incidente, ma più semplicemente la realizzazione della viabilità interna al Cim progettata dalla società. La delibera, per appello nominale, è passata con i voti della maggioranza. Contro, hanno votato Pace e De Silvestri si sono astenuti Lega e An. **[r. amb.]**

Pai: la novità è prevista nell'accordo

Il lavoro notturno per le donne è una novità prevista dall'accordo siglato a Roma tra sindacati e azienda. I turni dopo le 22 obbligatori per le nuove assunte

Donne al lavoro anche di notte

NOVARA. Passerà attraverso il lavoro notturno delle donne lo sviluppo produttivo e l'ampliamento della Pai. Una delle clausole dell'accordo siglato a Roma tra azienda e sindacato è decisamente innovativa, perchè costituisce una deroga al contratto nazionale che vieta il turno di notte per il personale femminile.

La difficile situazione in si è venuta a trovare la Pai ha indotto l'azienda ed i rappresentanti sindacali a trovare un'intesa questo punto delicato. Rientra nel pacchetto di misure di riorganizzazione del lavoro che serviranno a ridurre i costi ed incrementare produttività.

Questa dovrà aumentata del 20 per cento per rilanciare lo stabilimento. Raggiunto questo obiettivo con gli attuali due turni di produzione, l'azienda ha intenzione di sfruttare appieno le linee aumentando, se il mercato lo richiederà, i volumi.

A questo punto entrerà in funzione il terzo turno, quello notturno, per cui verranno utilizzate le donne. La prestazione di lavoro la sera, è scritto nell'accordo, sarà comunque subordinata all'adesione individuale volontariamente espressa escluse dal turno le lavoratrici figli di meno di un anno.

Questi vincoli valgono per le attuali dipendenti della Pai: le assunte dovranno invece accettare la disponibilità al lavoro notturno a turnazione. Saranno escluse da questo obbligo le lavoratrici «single» con a carico figli famigliari portatori handicap bambini con meno di otto anni di età. Anche in questo caso, poi, vengono esentate dall'obbligo del lavoro notturno le lavoratrici con figli che abbiano raggiungono un anno di età.

Oggi si svolgerà il referendum tra i dipendenti dovranno pronunciarsi sull'accordo: il risultato, a meno di sorprese clamorose, appare scontato. I lavoratori dovrebbero approvare l'intesa larga maggioranza visto che l'accordo, anche richiede 34 esuberi, rappresenta attualmente l'unica alternativa a 63 licenziamenti al buio. **[m. g.]**

Corsa a Roma il 30 giugno

Fissata udienza di comparizione per il ministro citato dal Comune

NOVARA. Il ministro Flick è invitato a comparire davanti al Tribunale Roma, locali di viale Giulio Cesare, il 30 giugno prossimo. In quella sede il Comune di Novara, in persona del suo sindaco Gianni Correnti, chiederà che venga accertato il diritto ad ottenere rimborso integrale delle spese sostenute per gli uffici giudiziari che hanno sede nel capoluogo.

L'atto citazione del ministro, redatto dall'avvocato Fabio Lorenzoni, è stato noto Consiglio comunale con una copia consegnata tutti i capigruppo. Si tratta un documento corposo che parte dalla richiesta di rimborso delle spese sostenute dal Comune tra il 1993 e il . Spese che, dedotto il contributo erogato dal ministero, ammontano a 1,2 miliardi.

Tutto parte dall'ispezione ministeriale (luglio '96) che giudicò inidonei alcuni locali di palazzo Fossati (pretura e procura del tribunale) con la richiesta al Comune provvedere. Una sistemazione definitiva degli uffici giudiziari, con possibili diverse soluzioni, richiede una spesa fra i 55 e i 68 miliardi. Costi che il Comune non può sostenere. «E non è giusto che sostengano legge nel documento laddove si approfondiscono complesse questioni diritto. L'amministrazione della giustizia è compito che spetta allo Stato pur se legge '41 stabilisce che le a carico «dei Comuni nei quali hanno sede gli uffici giudiziari». Disposizione che il Comune contesta perché sarebbe in contrasto l'attuale sistema legislativo, la famosa legge 142 sul nuovo ordinamento delle autonomie locali. Ma il Comune solleva anche una questione legittimità costituzionale perché la norma andrebbe ad incidere sull'autonomia finanziaria Comune. A pagare fossero solo i novaresi opererebbe poi una disparità di trattamento fra cittadini dello Stato. **[r. a.]**

Convegni su epilessia e invalidità civile

Due appuntamenti con medicina e leggi

NOVARA. Due convention mediche sono in programma domani in città. La clinica Neurologica dell'università di Torino, sede di Novara diretta da Francesco Monaco, ha organizzato l'Ordine dei medici un «Focus sull'epilessia» nell'aula magna dell'università palazzo Bellini, in Solaroli 17. L'incontro scientifico è rivolto a studenti e medici specialisti in neurologia, neuropsichiatria infantile, neurochirurgia e psichiatria.

I lavori si alle 9 presieduti dal professor Monaco. Partecipano i docenti di Novara Roberto Cantello, Alessandro Cicolin, Carlo Civardi e i professori Roberto Mutani (ex primario al Maggiore), Emilio Perucca, Giovanni Regesta Riccardo Torta. La partecipazione è gratuita.

Sempre domani mattina dalle tiene il 2° convegno medico legale organizzato dall'Associazione nazionale mutilati invalidi civili di Novara con il patrocinio di Ordine, Provincia, Regione e Comune. L'incontro, che è all'auditorium dell'Ordine dei medici in via Torelli 31/a, indaga il collocamento al lavoro gli aspetti socio-assistenziali dell'invalidità civile. Nel pomeriggio dalle 15 la discussione.

Il professor Francesco Monaco

Sono previsti gli interventi, gli altri, degli avvocati Zaverio e Berri, funzionaria della prefettura Meli, dei dottori Lissoni Agosta dell'Asl 13, di Augusto Germanino, del servizio di Medicina legale del ministero del Tesoro di Novara. I coordinatori del convegno i medici Gianfranco Zulian e Filippo Angelini. **[b. c.]**

Abitava a Pernate

Ieri i funerali del giovane annegato

Luca Pesavento 23 anni e abitava con la famiglia a Pernate

NOVARA. Profondo cordoglio ieri pomeriggio i funerali di Luca Pesavento, il ventitreenne Pernate morto annegato nelle acque del canale Regina Elena. Amici parenti hanno accompagnato la salma durante il rito funebre. Molto probabilmente Luca Pesavento è rimasto vittima di un incidente mentre stava percorrendo la strada antistante il canale col proprio motorino. Il giovane deve aver perso il controllo del veicolo ed finito nel d'acqua, in quella abbastanza profondo, da dove non più riuscito a risalire. **[m. g.]**

Prima vittoria

I vecchi di ricordano il 18 aprile '48

NOVARA. La ricorrenza del cinquantesimo anniversario del 18 aprile 1948 (prima vittoria elettorale della dc) verrà ricordato domani alle 10,30 nella Sala Convitto Carlo Alberto dal Partito Popolare.

A parlare dell'avvenimento saranno alcuni protagonisti che l'hanno vissuto personalmente: Vittorio Beltrami, ex presidente della giunta regionale; il senatore della Dc Fausto Del Ponte, medaglia d'argento della Resistenza; Alessandro Giordano, che ha ricoperto l'incarico di parlamentare nelle file della Dc; l'ex sindaco di Novara, Ezio Leonardi, Maria Silone, dirigente del movimento femminile della Dc. «La manifestazione - dice il segretario provinciale del Partito Popolare, Giuseppe Cremona - vuole ricordare il significato e l'attualità di quella data, soprattutto per quanto attiene alla difesa dei valori della libertà e della democrazia, ed alla più che mai indispensabile presenza della cultura e della tradizione dei cattolici democratici». **[m. g.]**

IN BREVE

Oleggio

Stasera consiglio sulla variante al piano regolatore

E' convocato per stasera dalle 21 il Consiglio comunale in seduta straordinaria come richiesto dalle opposizioni. Si discute la proposta di revoca di una variante al piano regolatore: consentirebbe ad un privato la realizzazione di una pista automobilistica, con strutture di servizio e ricreative All'ordine giorno anche una mozione di «Per Oleggio» sulle rotte di Malpensa. **[m. p. a.]**

Borgoticino

Volontari ripuliscono i boschi e la campagna

Operazione pulizia, domani, nei boschi e nella campagna lungo la statale del Lago Maggiore: la promuovono i volontari dell'Anticendio Boschivo con Comune e Parrocchia. Alle ritrovo in piazza, alle 13,30 si uniranno anche i ragazzi delle medie. **[r. s.]**

Borgomanero

A convegno sul difensore e le leggi Bassanini

Il ruolo del difensore civico secondo le leggi Bassanini: oggi il convegno a Villa Marazza. Aprono i lavori alle 9,45 il prefetto Vincenzo Pellegrini e il presidente della Provincia, Paolo Cattaneo. Intervengono il commissario straordinario di Borgomanero, Domenico Cuttaia; il preside di Economia, Roberto Caranta; Mario Comba, docente dell'Università di Torino; Valerio Lombardi, Prefetto e direttore centrale per le autonomie locali del Ministero dell'Interno; Luigi Berri, direttore dell'ufficio per la tutela dei diritti del cittadino, del Comune di Milano. **[m. g.]**

Vigevano

Robbiese condannato per droga

Un robbiese di 36 anni, Marco De Frenza, è stato condannato ieri dal Tribunale di Vigevano a 6 mesi di reclusione e 2 milioni di multa, senza condizionale, per detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio. I carabinieri, in seguito ad una «soffiata», il 14 dicembre '95 perquisirono la sua abitazione di via Sanner e la Lancia Thema, trovando in totale poco più di 37 grammi di hashish, pari a dosi medie giornaliere. **[c. br.]**

LETTERE AL GIORNALE

Quello che Domodossola

Siamo alle solite. Malgrado il cambio di colore a palazzo di città sembra proprio che l'occupazione del potere sia il fine l'inizio di un impegno fruttuoso per il bene della dei abitanti.

Purtroppo Domodossola il circondario hanno bisogno di ben altro; richiedono scelte coraggiose e progettualità, nuove risorse finanziarie fantasia. Purtroppo sembra proprio che queste necessità s'infrangano contro il muro del politichese, delle beghe legate ai dei limiti di chi governa.

Domodossola, è sempre voluto affermare forse a torto, ha una vocazione turistica nulla fatto per indirizzarla verso questa sua presunta vocazione. Urbanisticamente la situazione molto confusa e non si va mai aldilà di piani regolatori strampalati. La situazione traffico è ridicola, mancano parcheggi e ci sono auto dappertutto, la città è stretta nella morsa di passaggi a livello che scandiscono l'accesso.

La situazione delle strutture sportive e ricreative oltreché delle iniziative culturali scarsa, manca un parco cittadino, mancano piste ciclabili, mancano..., mancano..., mancano... e continueranno a mancare.

A livello economico non si riescono ad attrarre investimenti e quindi nuovi insediamenti produttivi. Forse perché non si decide essere un distretto dell'acciaio o delle confezioni o altro. O forse perché non si è in grado di capire i meccanismi, tanto semplici, che rendono possibile la creazione di una vocazione produttiva dal nulla e l'afflusso investimenti.

Cari concittadini, ancora per molto tempo sarete costretti a recarvi nella vicina Svizzera a meravigliarvi di questi «marziani» riescano a vivere e lavorare, in modo così superiore al nostro da un punto di vista qualitativo. Ancora per molto sarete costretti a difficoltosi spostamenti per trovare un lavoro adeguato o semplicemente per divertirvi.

Lettera firmata, Domodossola

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

e : tel. 118

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 45.500; **Gallarate:** tel.562.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.689; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.s tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 867.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.897; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188 Volontari crl P.A. Gres **Stazzano** (0321) 820580

A NOVARA: *Invernizzi*, c.so Italia, 42 tel. 62.96.85 (aperture dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *San Agabio*, via S. Giulio, 1 tel. 62.01.64 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Nazzaro Sesia: *Boca*, piazza V. Veneto, 1 tel. 83.42.27.

Romentino: *Venanzi Paltro*, via IV Novembre, 28 tel. 86.05.69.

Oleggio Castello: *Romelo Bonazzi*, via Veneto, tel. (0322) 53.130.

Oleggio: *Caissia*, via Matteotti, 10 tel. 91.391.

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 82 tel. (0322) 94.074.

Cressa: Genella, via Martiri, 29 tel. (0322) 86.33.51.

Varallo (Intra): *Prati*, via 25 aprile, 30 tel. (0323) 40.31.75.

Borgo: *Polissani*, Cavour, 16 (0323) 93.38.33.

Pettenasco: Viganò, c.so Roma, 29 tel. (0323) 89.302.

Bizzarri, Provinciale, tel. (0324) 35.221.

Omavasso: Clara, via A. Di Dio, 29 tel. (0323) 83.71.42.

Santa Maria Maggiore: Zanaria, via Matteotti, 45 tel. (0324) 95.018.

Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia, 23 tel. (0163) 83.32.36.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.51; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.93.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Ricordi

Le antiche cartoline

Quattro passi nella Novara d'inizio secolo con le cartoline d'epoca: è l'originale proposta del Circolo unificato di presidio militare per stasera alle 21 in viale Ferrucci 2 Novara. La proiezione delle cartoline sotto forma di dia è di Remigio Bazzano. **[b. c.]**

Galeto

Inquinamento e allergie

Le allergie respiratorie e l'inquinamento atmosferico a Novara: se ne parla stasera alle 20,45 al cinema parrocchiale di via Turbigo a Pernate (Novara) all'incontro organizzato dalla circoscrizione. I relatori sono Andrea Gamberini, primario di Pneumologia al «Maggiore», e Lucio Palin, ricercatore del servizio di Igiene ambientale all'Università di Torino. L'ingresso è gratuito. **[b. c.]**

Dia

In gita a Racconigi

Proiezione dalle diapositive realizzate dai soci della Società Fotografica Novarese durante la gita sociale a Racconigi, Cavallermaggiore e Cherasco, dalle 21,15 di nella sede sociale di corso Cavallotti 20 Novara. L'ingresso è libero. **[r. l.]**

Come curano gli arabi

E' dedicata alla medicina araba la conferenza in programma oggi alle 15,30 a Villa Marazza, a Borgomanero: la terrà il dottor Alberto Cravero. **[m. g.]**

Botanico

Fra i fiori dell'Alpinia

L'Orto botanico Giardino di Alpinia di Stresa festeggia il sessantaquattresimo compleanno proponendo ai visitatori oltre ottocento specie vegetali. L'ingresso è gratuito dalle 9,30 alle 18 tutti i giorni tranne il lunedì. La struttura vanta suo interno il Belvedere, il punto più alto e panoramico che offre una vista unica sul golfo Borromeo. **[r. l.]**

Quartiere

Consiglio a S. Martino

Le dimissioni del coordinatore della commissione Cultura e la sostituzione sono al centro del dibattito del quartiere San Martino in calendario stasera alle 20,45 in via Perazzi a Novara. Seguono le relazioni di urbanistica Ambiente. **[b. c.]**

Libri

Storia e Ovest Ticino

La vita e la storia nell'Ovest Ticino dalla prima guerra mondiale alla Liberazione viene illustrata mattina sabato Renzo Fiammetti, autore di un'accurata ricerca. Il libro che la raccoglie viene presentata alle 11 nel municipio di Trecate. I cittadini sono invitati. **[b. c.]**

Incontri

Emigrazione fortunata

«Aqua mirabilis: storie di fortunata emigrazione» è il tema di un incontro in programma alle 21 nella sala convegni del Tecnoparco del Lago Maggiore a Verbania. Si tratta di un appuntamento della serie di conferenze «La storia nel futuro», di cui è relatore Luigi Rossi, insegnante di italiano ad Hagen in Germania ed esperto di storia della emigrazione dal nostro Paese nell'area di cultura tedesca. **[a. r.]**

Sono donazioni e in provincia rinforzano il soccorso 118

Ospedali su quattro ruote

A Borgo le ambulanze medicalizzate

BORGOMANERO. Grazie al contributo della Croce Rossa e dei Volontari del Soccorso l'Ospedale Santissima Trinità rafforza la dotazione di automezzi 118 con due ambulanze attrezzate con servizio medico che saranno pronte a partire in ogni momento, 24 ore su 24.

Succede per i vent'anni di fondazione dei volontari Cri. L'ospedale riceverà un regalo importante, utile all'intera provincia e più volte richiesto dagli stessi operatori sia volontari sia operatori effettivi come medici e infermieri: «Sono un'ambulanza Mercedes valore di 150 milioni, regalata da una famiglia di Borgomanero - dicono il presidente Augusto Bassi e l'animatore dell'associazione, il dottor Ugo Mauri - ed una Volkswagen Sincra, entrambe attrezzate per coordinarsi al servizio 118, che assicura l'intervento sui casi più gravi».

La presentazione delle due ambulanze verrà fatta domenica tre maggio, in piazza Martiri, alle undici, nel corso delle manifestazioni per celebrare il ventennale dell'associazione dei volontari.

Sabato 26 aprile, alle 15, partirà da Solferino della Battaglia una staffetta che porterà a Borgomanero una zolla presa dal campo dove si svolse il conflitto risorgimentale. Una quarantina di volontari percorrerà a piedi i duecento chilometri che separano il centro lombardo Borgomanero, dove arriverà domenica 26 alle 18 in piazza Martiri accolti dalla Banda dei Bersaglieri di Saronno. La zolla verrà portata in auto a Ginevra, dove si trova la sede mondiale della Croce Rossa.

«Per festeggiare il ventennale - dice Claudio Colaci, ideatore manifestazioni - abbiamo organizzato una serie appuntamenti anche ricreativi abbiamo puntato sullo spettacolo sullo sport: giovedì aprile alle 21 al vecchio stadio si disputerà una gara benefica tra la nazionale dei e quella dei 'Più belli d'Italia'; la sera successiva, in piazza Martiri, mo uno spettacolo Marco Berry, il più noto prestigiatore italiano».

Sabato 2 maggio verrà disputato meeting di atletica, nel pomeriggio i Vigili del Fuoco eseguiranno un'esercitazione con la simulazione di un incidente stradale e alla sera ci sarà cabaret con Diego Parassole». Nel frattempo partita serie iniziative le scuole elementari e medie della città per sensibilizzare gli studenti all'utilità servizi di pronto e maggio i Volontari incontreranno la popolazione dei paesi del borgomanerese.

Marcello

Novara, la mostra itinerante organizzata da «Tera»

Da sin.: **Ugo Amaldi**, presidente della Fondazione Tera, **Lombardini** presidente della Bpn e **Giorgio Salvini** presidente onorario dell'Accademia dei Lincei

Atomi nel quadriportico speranza per il futuro

NOVARA. Sotto il quadriportico della Banca Popolare di Novara, che agli inizi degli Anni '90 diede impulso alla causa di Tera (la Fondazione per la cura dei tumori con l'adroterapia), si è aperta ieri la mostra «Atomi per la salute». Una rassegna itinerante, partita da Baveno nel '95, approdata a Venezia l'inaugurazione del Presidente Scalfaro, in futuro a Milano Mosca e Helsinki. Un storico e scientifico, da Roentgen all'adroterapia, illustrato dal professor Ugo Amaldi (presidente della Fondazione), l'intervento del professor Giorgio Salvini, presidente onorario dell'Accademia dei Lincei e già ministro della Ricerca e di Siro Lombardini che guida l'istituto credito Durante l'incontro i giornalisti hanno parlato anche l'amministratore delegato della banca, Luigi Capuano il vicepresidnete Alberto Macchi. La mostra, che rimarrà apaerta sino al 17 maggio, rappresenta un momento significativo dell'attività di Tera, nata a Novara dove rimane la sede del laboratorio informatico per il coordinamento e la raccolta dei casi da trattare. Sia dal professor Amaldi sia dal professor Lombardini non sono mancati accenni di rammarico per la mancata realizzazione centro di cura con gli adroni, che non sorgerà a Novara. a questo proposito Amaldi ha ricordato che in Lombardia, dove è stato indicato e scelto il luogo, è in attesa della firma del ministro Bindi, che dovrebbe dare il là al finanziamento dei primi 33 miliardi, a cui seguiranno interventi di privati e banche. **[g. f. q.]**

Quiz sulla sanità novarese davanti al Maggiore e Asl

NOVARA. Viene presentato come «sanitometro» ma è il nuovo sistema per stabilire quanto e come ogni cittadino debba pagare allo Stato per curarsi.

Fra i protomori c'è chi vuole suscitare la curiosità dei novaresi e lo chiama addirittura «il quizzone della salute». E' in realtà una tappa della campagna indagine e informazione lanciata da Rifondazione comunista: fra altre iniziative c'è anche il questionario rivolto sia al personale medico sia ai cittadini che usufruiscono dei servizi sanitari attivi in città.

Domani mattina, dalle 11,30 alle 14, i banchetti con il «quizzone» saranno allestiti davanti all'ospedale Maggiore e venerdì aprile, dalle 8 e sino alle 13, davanti all'Asl in via dei Mille a Novara.

L'obiettivo di Rifondazione è di conoscere in modo approfondito la situazione dei servizi sanitari di Novara, giudicati con gli occhi di chi vi lavora e di chi si rivolge all'ospedale e all'Asl per ottenere le più diverse cure. Novara è polo importante e il Maggiore il secondo ospedale del Piemonte. Vi si rivolgono utenti da tutta la provincia, da altre confinanti e da fuori regione.

Rc vuole anche far conoscere alla popolazione la piattaforma le proposte sui temi della Sanità e dei servizi forniti al pubblico.

I punti principali riguardano l'aumento della spesa, fissando le prestazioni da garantire su tutto il territorio nazionale; la convocazione della Conferenza nazionale sulla prevenzione; il ridimensionamento del sistema dei ticket per arrivare alla loro abolizione; il superamento della controriforma sanitaria avviata dall'ex ministro De Lorenzo.

Saranno presenti ai banchetti, di volta in volta nelle varie città, gli amministratori regionali e locali di Rifondazione, in modo tale che, insieme con il questionario, si possa avviare un confronto diretto sui problemi locali della Sanità. Un'iniziativa analoga, a livello cittadino, era stata avviata da Rc a Oleggio, l'anno scorso, in seguito alla proteste sulle disfunzioni del Poliambulatorio di via Gramsci che fa capo all'Azienda sanitaria. Era stata condotta anche una raccolta firme.

I due incontri a Novara rientrano nella «marcia della salute» che Rc ha avviato a Milano a fine gennaio e che si concluderà a maggio.

Teresa Marrocu, consigliera comunale: «I dati raccolti con il questionario, messo a punto a livello nazionale, serviranno per definire il quadro novarese e in Piemonte.

Sulla base degli esiti verranno formulate proposte concrete ai dirigenti di ospedali e Asl».

Paola Arbeia

Ieri a Carpignano

Assalto da due banditi la «Crt»

CARPIGNANO SESIA. Assalto alla «Crt» di Torino ieri pomeriggio. Due banditi hanno portato via alcune decine di milioni dall'agenzia di via Roma 30. Il bottino è ancora quantificato. La rapina è avvenuta verso le 16 e si è consumata nel giro di un quarto d'ora. I due malviventi, armati di pistola e col volto nascosto, sono riusciti ad eludere il metal detector e a penetrare all'interno.

Qui hanno puntato la pistola contro gli impiegati, intimando di consegnare tutto il contante in Non ancora soddisfatti, si sono fatti aprire il Bancomat, dal quale hanno prelevato altro denaro. Quindi usciti, dileguandosi. Dalla banca è partito l'allarme e sul posto si sono recati i carabinieri della di Fara che hanno aperto le ricerche, con l'ausilio dei militari della compagnia di Novara. E'stato anche fatto alzare l'elicottero della base di Volpiano che dall'alto ha ispezionato la Ancora fino a ieri sera, però, nessuna traccia dei banditi. **[m. p.]**

Arrestati a Paruzzaro nel '97, sono in carcere

Chiesta la condanna per i tre «satanisti»

VERBANIA. Si è riservato di decidere sulle richieste di condanna avanzate dal pubblico ministero il giudice per le udienze preliminari dinnanzi al quale comparsi ieri mattina i tre giovani «satanisti» accusati sottrazione di cadavere e violazione di tombe.

Gli imputati, processati con rito abbreviato, sono Guglielmo Fornara e Sebastiano Palumbo, e 27 anni, residenti rispettivamente a Massino Visconti e Verbania, dall'avvocato Paolo Marchioni, e Donatella Garlaschi, anni, verbanese, convivente con Fornara e Vedasco, sopra Stresa, difesa dall'avvocato bresciano Claudia Schiffo, quest'ultima sostituita in udienza dalla collega Loredana Brizio. Il Elena Stoppini ha richiesto due anni e sei mesi di reclusione ciascuno per Fornara e Garlaschi e due anni e quattro mesi per Palumbo. Tutti e tre rimangono intanto in a Verbania i due giovani, e Novara le Garlaschi.

Erano stati tratti in arresto nella notte del 31 ottobre '97 dopo che i carabinieri di Gattico e Arona li avevano sorpresi nel cimitero di Paruzzaro, dove avevano fatto razzia di teschi e ossa umani oltre a diversi oggetti trafugati alcune tombe.

I militari di pattuglia avevano notato nei pressi del camposanto un'automobile parcheggiata sui cui sedili c'erano resti di scheletri umani. Entrati nel cimitero, i carabinieri trovata Fornara, Palumbo e la Garlaschi intenti a perforare il loculo contenente i resti Andrea Ben, un loro comune amico morto soli 22 anni per un incidente stradale.

Nel gennaio scorso l'avvocato difensore Marchioni inoltrato invano al tribunale del riesame l'istanza di scarcerazione per Donatella Garlaschi. Quest'ultima era già stata indagata nell'inchiesta sulla setta «Bambini di Satana» capeggiata dal bolognese Marco Dimitri, risultando poi estranea alla vicenda. Contrari alla remissione in libertà dei tre giovani si erano già espressi il pm e lo stesso gip. **[a. r.]**

● **Arona.** Sta ormai entrando nel vivo la campagna elettorale che porterà gli aronesi ad eleggere un nuovo sindaco il prossimo 24 maggio. Roberto Barra, primo cittadino in carica, non si è infatti ricandidato. Le liste, salvo sorpresissime dell'ultima ora, saranno 9. I Popolari sono stati i primi a rendere noto il loro schieramento, mentre il Polo delle libertà ha chiamato a raccolta ieri i propri fedelissimi al Concorde di Arona per una serata-convegno durante la quale hanno parlato, tra gli altri, Mario Velati, Luca Caramella e Mario Mariani. Domani alle 21, nella sala consiliare del Comune altro incontro, promosso dalla Federazione Novarese dei Democratici di Sinistra. Sarà presente anche l'ex segretario generale della Uil, ora deputato dell'Ulivo Giorgio Benvenuto. Oltre, naturalmente, a Michele Caramella, che è il candidato sindaco dell'alleanza di Centro-Sinistra. **[a. b.]**

● **Borgomanero.** Davide Ferrari, anni, impiegato in un'azienda di Arona, abitante a Borgomanero in viale Marazza, è il candidato sindaco di Rifondazione Comunista, partito che stasera presenterà ufficialmente candidato e lista per le amministrative locali. L'appuntamento è fissato per le 21 al caffè «Il Giglio Bianco» di Roma. **[m. g.]**

AGENZIA DI PUBBLICITA'
con sede in Novara
CERCA

ACCOUNT

A cui affidare la gestione del proprio pacchetto clienti e il relativo ampliamento

Il Candidato dovrà essere persona in grado di intrattenere rapporti commerciali ed interpersonali di alto livello. La provenienza dal settore pubblicitario è ritenuta preferenziale ma non indispensabile.
Il Candidato ideale dovrà avere un'età compresa tra i 25 e i 35 anni con cultura a livello medio-superiore o universitario.
Il livello retributivo è di tutto rispetto e comunque commisurato alle capacità del candidato prescelto.

Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompasa 149 - 10100 Torino.

TENDACOLOR FERCOLOR
TENDE DA SOLE
Produzione:
TENDE DA SOLE
TENDE VERTICALI
PLISSE'
TENDE A RULLO
PORTE A
TENDE VENEZIANE mm. 50
TENDE VENEZIANE mm.
TENDE VENEZIANE 16
IN KIT
SU MISURA
PROFILI INTERNI
TANTISSIME NOVITA' PER IL 1998 INTERPELLATECI!!!
MEHLER FRAMA
PREVENTIVI GRATUITI - GARANZIA 5 ANNI
VENDITA: Via Liberta, 64 BELLINZAGO Tel. (0321) 986950

NORBERTO BOBBIO
L'utopia CAPOVOLTA
2ª edizione riveduta
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXVIII-156, L. 25.000
I LIBRI DE LA STAMPA
Il volume potrà essere acquistato presso il Salone di via Roma 80 a Torino o potrà essere richiesto contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011/655 506. Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.
I LIBRI «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Si chiede alla Snam di rivedere il progetto e offrire serie contropartite

E' battaglia sul metanodotto

Masera, la minoranza attacca la giunta

MASERA. «In tutta l'Ossola siamo il Comune dove il metano costa di più. Ora ci chiedono di sacrificare altri 24 mila metri di terreno per potenziare la centrale della Snam. Per di più il gasdotto penalizza la zona industriale e gli agricoltori. Crediamo che Masera stia pagando a caro prezzo il raddoppio del metanodotto». Virgilio Bagnasco, esponente di minoranza in consiglio comunale a Masera non ha peli sulla lingua.

Le sue critiche, Bagnasco le ha fatte nella seduta consiliare che altra sera ha visto intervenire anche alcuni dirigenti della Snam che hanno presentato il progetto di realizzazione del nuovo gasdotto che importa metano dalla Norvegia. Impianto che comporta un potenziamento della centrale di Masera, un impianto di compressione che spinge il metano sino a Mortara.

La Snam occupa già 50 mila metri quadrati di terreno con la centrale di compressione: ne chiede altri 24 mila. Un sacrificio che maggioranza e minoranza consiliari di Masera «vedono» in modo diverso.

La maggioranza ha da tempo intavolato un dialogo con la Snam chiedendo alcune contropartite che la minoranza ritiene insufficienti.

Proprio l'opposizione ha chiesto alla Snam di rivedere il progetto che prevede che da Masera verso Mortara partano due nuove tubazioni.

«La nuova linea - dice Vilmo Modoni dai banchi dell'opposizione - ha un tracciato che può andar bene perché corre più vicino al Toce e non ci penalizza più di tanto. Il tracciato della vecchia tubazione va rivisto. Secondo noi va spostato più vicino a quello nuovo, anche per ridurre i vincoli di rispetto che già ci penalizzano».

Il sindaco di Masera, Giacomo Ferrari, si è dimostrato più incline ad un discorso con la Snam e ha cercato di smussare i dissidi nati l'altra sera. Alle accuse della minoranza di non essere stata consultata prima di accettare i tracciati, Ferrari ha risposto che il consiglio comunale aveva discusso a lungo sul problema metanodotto. Si è detto comunque disponibile a riparlarne anche se, ha sottolineato «che essendo questo impianto di pubblica utilità non possiamo certo volere la luna».

Giacomo Ferrari, sindaco di Masera

Il consiglio comunale ha chiesto altri 20-30 giorni di tempo per riesaminare le proposte della Snam.

Anche sulle «contropartite» da chiedere maggioranza e minoranza sono in disaccordo. La giunta Ferrari ha presentato alcune richieste alla Snam ma l'opposizione chiede che il Comune non «cali le brache e strappi di più». Sul prezzo del metano comunque i dirigenti Snam sono stati chiari: sarà difficile ottenere sconti che non sono comunque di compenza della società dell'Eni. Anche la richiesta di assumere manodopera del posto, avanzata dal consigliere Claudio Cortella, è stata un po' raggelata dai dirigenti della Snam che hanno ricordato come le assunzioni, regolate dalla legge, permettono impegni precisi.

Lamentele sono venute anche dagli agricoltori di Masera che fanno pascolare i loro capi nei prati vicino alla centrale: «Tra aviosuperficie, Toce e metanodotto non sappiamo più dove andare. Chiediamo garanzie». L'incontro tra le parti si terrà nei prossimi giorni.

Renato Balducci

Proteste dal Vergante

Legambiente presenta un esposto sulla variante di Silvera di Meina

MEINA. C'è anche un intervento di Legambiente sulla vicenda del metanodotto tra Formazza e Mortara che attraversa le colline del Vergante. La zona interessata si trova nel territorio del Comune di Meina, alle spalle di Ghevio, frazione Silvera.

Nel progetto presentato ai Comuni, la Snam propone una variante proprio a Silvera di Ghevio per «aggirare un complesso di tunnel per la coltivazione di fiori costruito proprio sulla tubazione esistente».

Da qui l'esposto di sindaco di Meina, Paolo Cumbo, di parte di alcuni abitanti della zona che vedrebbero seriamente compromessi i propri terreni anche e soprattutto in prospettiva futura. «Se dovesse passare questa variante - sostengono i residenti - ci troveremmo con le nostre proprietà irrimediabilmente deprezzate. Trattandosi di una zona appetibile dal punto di vista immobiliare si può immaginare la portata del danno che riporteremmo».

Il Circolo Verbano di Legambiente, tramite Amelia Alberti, da parte sua ha inviato un esposto al Prefetto di Novara, al Presidente della Provincia Paolo Cattaneo e alla Procura della Repubblica a Verbania per esporre alcuni fatti emersi a seguito di più approfondite indagini condotte dagli ecologisti.

Scrive Amelia Alberti: «Sono che in Meina, frazione Silvera, nei terreni F 14 289-202, proprio a cavallo della servitù imposta dal passaggio della linea attualmente esistente del metanodotto, è stato costruito (abusivamente?) un sistema di tunnel per attività florovivaistica, con relativa in cemento. Ritengo che la costruzione, per gravi motivi di rischio ambientale, debba essere immediatamente rimosse e i luoghi ripristinati».

Amelia Alberti, battagliera responsabile del Circolo Verbano di Legambiente

«Ritengo inoltre verosimile - aggiunge Alberti - che la strana curva a gomito imposta dal tracciato nel progetto della nuova linea proprio intorno ai mappali sopraindicati, sia assolutamente immotivata e vada ad aggravare lo stato di disagio ambientale e l'estensione sul territorio della servitù relativa. E' ragionevole supporre che la deviazione sia riconducibile tanto a improbabili motivi tecnici, quando al desiderio di non infastidire l'attività (abusiva?) dei proprietari dei terreni».

Legambiente chiede pertanto che, verificato quanto esposto, le autorità interpellate pongano in atto tutti gli strumenti per ripristinare i luoghi e la servitù esistente e per ricondurre il tracciato della nuova linea al fianco della precedente. **[s. bot.]**

Preioni: «Per celebrare il 54° dell'Ossola partigiana»

«Mancano gli aerei padani inviate quelli svizzeri»

DOMODOSSOLA. In che nasca la Pattuglia Acrobatica Padana sarebbe comunque gradita la Pattuglia acrobatica svizzera visto che le Frecce Tricolori a Ossola non ci vogliono venire.

E' in questi toni l'interrogazione che il senatore domese della Lega Nord, Marco Preioni, ha indirizzato al Ministro della Difesa per chiedere se mai sia stata ancora garantita la presenza della Pattuglia Acrobatica Nazionale alle prossime manifestazioni per il cinquantaquattresimo anniversario della Repubblica Partigiana dell'Ossola in programma in autunno.

La richiesta di Preioni nasce dalla volontà del Club Frecce Tricolori del Vco avere in Ossola gli Aermacchi 339 della Pan in autunno, quando a festeggiare l'anniversario delle Repubblica Partigiana sono stati invitati anche l'Ambasciatore del Perù il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito della Confederazione elvetica.

«Ho ricevuto nei giorni un fax che annunciava il calendario delle manifestazioni della Pattuglia: l'Ossola é stata esclusa» ci dice Cesare Brignoli, uno dei fondatori del Club Frecce Tricolori Verbano Cusio Ossola.

«Non il perché questo rifiuto - dice Brignoli - perché i presupposti ci sono: c'é una manifestazione nazionale partigiana, c'é un'aviosuperficie intitolata a Geo Chavez, c'é un monumento dedicato all'Aeronautica».

E' però singolare che a volteggiare in Ossola potrebbero essere i velivoli di altre pattuglie.

Brignoli conferma infatti di invitato alla manifestazione aerea le formazioni acrobatiche della Svizzera, della Slovenia e Francia. **[re. ba.]**

RE

Incontro con l'Anas

Lavori al confine la Statale chiude soltanto di notte

RE. Verrà chiusa tra le di sera e le 6 di mattina la strada di Valle Vigezzo. Scongiurata la chiusura diurna della statale 337, interessata da alcuni lavori di consolidamento della parete negli ultimi chilometri prima del confine italo-svizzero. Lo hanno deciso di comune accordo gli amministratori vigezzini e i dirigenti dell'Anas incontratisi ieri a Santa Maria Maggiore.

La strada resterà chiusa solo alcune di e stata anche valutata la possibilità di aprire il tratto per mezz'ora, tra le 23 e le 24, per consentire il degli ultimi frontalieri.

I lavori di consolidamento della parete alle Porte d'Italia dureranno 4-5 mesi. **[re. ba.]**

Atteso martedì 21 al Vip

Code ai biglietti per il concerto di Michele Zarrillo

VERBANIA. Prosegue la prevendita dei biglietti per il concerto che il cantautore Michele Zarrillo terrà martedì 21 aprile al Teatro Vip di Intra, dalle 21.

I tagliandi, a 35 mila e 27 mila (più 3 mila di diritti), si possono acquistare alla cassa del teatro, biblioteca civica e Music Club di Intra.

Fuori città sono disponibili in questi punti: Bolongaro di Stresa; Agenzia Battaglia di Gravellone Toce; Club del Disco di Arona; Emilia Dischi di Omegna; Underground di Borgomanero Suburbia a Domodossola, Tune di Novara.

Stesse prevendite anche per lo spettacolo della Compagnia dei Legnanesi in programma martedì 19 maggio. **[m. p. a.]**

IN BREVE

Villadossola

Alla Fabbrica si presenta Salone del libro del Vco

Si presenta oggi alle 18 il 1° Salone provinciale del libro. L'incontro si tiene a «La Fabbrica», il centro culturale del Vco che ospiterà questa prima iniziativa editoriale promossa dalla Provincia. **[re. ba.]**

Domodossola

C'è «Un mondo a parte» al cinema dell'oratorio

«Un mondo a parte». E' il film che si proietta stasera alle 20,45, per il Cineforum organizzato all'oratorio parrocchiale. **[re. ba.]**

Stresa

Tornano i concerti a Villa Francesca

La Pro loco e l'associazione musicale Dino Ciani promuovono dal 1° maggio al 30 settembre una rassegna di concerti di musica classica. Tutti ad ingresso gratuito, si terranno al lunedì e venerdì ogni settimana alle 21,30 a Villa Francesca, accanto all'hotel La Palma. **[s. r.]**

Ornavasso

Obice al Forte di Bara lungo la linea Cadorna

Un obice e alcune granate saranno poste al Forte di Bara, lungo la linea Cadorna. La giunta municipale ha deciso l'intervento per offrire maggiori attrattive ai numerosi visitatori delle fortificazioni militari della I Guerra Mondiale. **[re. ba.]**

Verbania

Domani apre la mostra antologica di Calderara

Una antologica dedicata al maestro Antonio Calderara, catalogo di Antonella Giudici, si inaugura domani alle 17 alla Galleria d'Arte Verbania in via San Vittore a Intra. **[s. r.]**

Stasera al Tecnoparco di Fondotoce conferenza dello studioso Luigi Rossi

Acqua di Colonia o di Vigezzo?

Riaffiorano dal '700 storie di emigranti del Vco

VERBANIA. Dai peltrai della Valle Strona al vigezzino che inventò l'acqua di Colonia. Con l'incontro in programma questa sera al Tecnoparco del lago Maggiore, la storia degli emigranti che nei secoli scorsi partivano da Ossola, Verbano e Cusio per l'Europa, in particolare la Germania, aggiunge un altro affascinante capitolo. «Aqua Mirabilis: storie di fortunata emigrazione» è il tema della relazione che il professor Luigi Rossi, da vent'anni insegnante d'italiano e arte ad Hagen, in Baviera, terrà oggi alle 21 nella sala congressi del Tecnoparco per il ciclo «La storia nel futuro». Autore di monografie e apprezzato studioso dell'emigrazione italiana nell'area di cultura tedesca, Rossi inquadrerà nel contesto storico del Settecento le figure dei vigezzini Johann Paul Feminis, geniale ambulante che conosceva il segreto delle erbe, e Jean Marie Farina, che divulgò con il proprio nome «l'acqua di Colonia». Quale «mistero» lega i due valligiani? Rossi parlerà anche di un altro enigmatico emigrante: lo stresiano Joseph Maria Bolongaro che, giunto in Germania con marmotte e cormanusa, fece fortuna produttore di tabacco da fiuto. L'incontro culturale sarà preceduto dalle presentazioni di alcune aziende che operano nel Tecnoparco: Ibs, Tecnitea e Tst. **[p. ben.]**

Azienda milanese S.p.A. seleziona
3 PERSONE
per NO-VC-VB e province per coprire posti ancora liberi. Si offre L. 1.500.000 mensili più premi, incentivi ed assicurazione integrativa aziendale.
Telefonare per fissare un appuntamento al numero 0322/836.119.

GRUPPO GET
ELETTRODOMESTICI - VIDEO - HIFI - TELEFONIA - COMPUTER
PERSONALE
da inserire nei reparti di vendita telefonia ed elettronica di consumo
Requisiti
- Conoscenza settori
- Militesente
- Disponibilità immediata
Inviare Curriculum a:
DIMO S.p.A. Ufficio Personale
Str. Valenza 7/L zona Ind.
15033 Casale M.to (AL)

Kimberly-Clark
Azienda leader nel mercato dei beni largo consumo con i marchi SCOTTEX e KLEENEX, ricerca per la propria unità produttiva sita in ROMAGNANO SESIA (NO):
CAPO TURNO DI PRODUZIONE
La posizione ha il compito gestire, durante il turno di competenza, gli impianti di fabbricazione carta dello stabilimento fornendo al personale operativo le opportune direttive al fine di garantire la realizzazione del previsto programma in termini quantitativi sia qualitativi nel rispetto delle norme di sicurezza ed antinfortunistica stabilite.
Il Candidato ideale è un giovane Diplomato ad indirizzo tecnico che ha significative, anche brevi, esperienze di conduzione impianti complessi e di gestione personale presso aziende manufatturiere settore operanti su lavoro avvicendati. Rivestirà particolare importanza l'attitudine a lavorare gruppo e per obiettivi ed a gestire risorse in coerenza i piani aziendali.
di lavoro presso lo di Romagnano Sesia (NO) ed è richiesta la disponibilità ad operare su turni.
L'inquadramento e la retribuzione commisurate alle esperienze maturate.
Le persone interessate pregate inviare un dettagliato curriculum vitae, siglato su busta e lettera B 150/98, a:
KIMBERLY-CLARK S.p.A. – Ufficio Personale
Stabilimento Romagnano Sesia - Regione S. Martino,16
28078 Romagnano Sesia (NO).
Yesterday - Today - Tomorrow Best Since 1872
Immagine Grafica - tel. 011/6499743

PRESTITI A TUTTI I
acconto immediato * tasso bloccato
SOLUZIONI
PRESTITI | 24 MESI | 72 MESI | 96 MESI
7 milioni | 373.000 | 179.000 | 135.000
10 milioni | 533.000 | 256.000 | 178.000
15 milioni | 799.000 | 383.000 | 265.000
RIENTRI CON PREVENTIVI
La vostra buona stella è la migliore garanzia per ottenere un prestito
VIENI A DOMICILIO
Preventivi gratuiti anche di vostra iniziativa
SABATO MATTINA APERTO
24 mesi 48 mesi 72 mesi 84 mesi 96 mesi
Finanziamo anche:
Fiere varie (anche in contanti)
Preventivi veloci - Preventivi via piccionaia
Con qualsiasi altra finanziaria la cerca
SA.RO. SERVIZI FINANZIARI
AGENZIA DI NOVARA • VIA PALETTA, 2
(0321) 620561
* A disposizione presso i nostri uffici i fogli informativi analitici, in osservanza alle norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (legge n. 154 del 17/02/92). Condizioni in vigore dal 1/01/98 (TAEG min. 13% max 26% variabile in funzione dell'età del richiedente, anzianità di servizio e piano di ammortamento prescelto).

CERUTTI GAS
VIA BORGOMANERO 94 - 28012 CRESSA (No) - Tel. 0322/86.32.40 - 86.37.89 Fax 0322/86.36.20

*Gas industriali-refrigeranti-puri *gpi in serbatoi e bombole
*tecnologie per saldatura*saldatrici *depuratori* disossidanti
*materiali d'apporto *assorbitori *sistemi antiscivolo
*linea protezione 3m udito, vie respiratorie

Vigili urbani nel mirino. I cittadini: «Più presenza ma con tolleranza»

Raffica di multe a Verbania

Sono raddoppiate rispetto all'anno scorso

VERBANIA. Troppe multe a Verbania? Sono alcuni cittadini a segnalare con lettere inviate al giornale un notevole incremento di contravvenzioni che si è registrato in città negli ultimi mesi.

L'aumento della severità dei vigili viene collegato al piano di razionalizzazione del servizio predisposto dal nuovo comandante della polizia municipale, Giannino Masotti.

Dai primi giorni di marzo si è introdotta una diversa distribuzione del personale addetto al traffico che consente di coprire l'intero arco della giornata, compresi gli orari serali.

Inoltre mediante l'impegno delle pattuglie vengono garantiti controlli quotidiani anche nelle frazioni periferiche finora trascurate. Proprio dalla periferia si lamenta però non fin troppa «attenzione»: «Noi stessi - scrive Giorgio Mottini, di Fondotoce - abbiamo chiesto una presenza più costante di vigili nella nostra frazione. Questo però non significa che essi devono venire solo per dare multe a raffica. Le contravvenzioni sono soprattutto per divieto di sosta: decine e decine degli scarsi spazi a disposizione per le auto, non si potrebbe prima discutere il problema e dare magari un avviso ai cittadini?». Anche in centro città però alcuni sono scontenti: i nostri vigili in sosta alla posta in piazza Ranzoni - dicono altri verbanesi che hanno mandato una lettera al sindaco e per conoscenza ai giornali -, sono state tutte multate una sera per divieto di sosta, quando non davano fastidio a nessuno. Di vetture lì ce n'erano sempre e non è mai accaduto niente, perchè ora questo improvviso cambiamento?».

Il comandante dei vigili urbani conferma che dall'inizio di marzo a oggi le contravvenzioni sono pressochè raddoppiate rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. «Con la nuova organizzazione - dice - siamo presenti più a lungo e in nuove zone del territorio. La maggiore efficienza ottenuta nella regolamentazione di ogni aspetto del traffico e della sosta non vista in chiave repressiva, ma come intervento per un più ordine e sicurezza. Del resto ci sono persone che stanno riconoscendo risultati in questo senso e non solo chi protesta».

Masotti spiega lo scopo di alcune disposizioni impartite ai vigili: «Abbiamo rivisto i controlli nelle zone a disco e a parcometro, per garantire maggiore ricambio di vetture. Il risultato positivo è dimostrato dal fatto che nei primi mesi dell'anno il numero dei ticket emessi è aumentato del dieci per cento rispetto al '97». «Di maggiori controlli - aggiunge il comandante - sono oggetto anche gli spazi vicino ad alcuni locali dove le auto ferme disordinatamente intralciavano il passaggio, nonchè i marciapiedi e gli altri spazi riservati ai pedoni, che devono essere lasciati a loro disposizione. A proposito di piazza Ranzoni, si deve ricordare che è un'isola pedonale e che pertanto vi può alla sera trasformarsi in parcheggio».

Masotti assicura pure che non si fa attenzione solo al divieto di sosta, ma anche a limiti di velocità, rumori molesti, uso di cinture di sicurezza.

Sergio

Giannino Masotti comandante della polizia municipale di Verbania

Il comandante «Nessun intento repressivo Potenziati i controlli»

L'allarme di Reggiori: «Subito operativa l'Agenzia»

Sempre più lavoro nero La Cgil sollecita ispezioni

Occupazione, lotta al lavoro nero, riduzione dell'orario a 35 ore ma con spiragli aperti alla trattativa, politiche sociali e sanitarie nel Vco.

Questi i temi al centro della conferenza stampa tenuta ieri a Verbania dal segretario provinciale Cgil, Lucio Reggiori. Dai dati forniti dalla stessa organizzazione sindacale mediante i rilievi eseguiti dal Dipartimento Mercato del Lavoro, emerge un quadro ben delineato della situazione occupazionale sul territorio provinciale dal 1991 al 1997.

Dai 6854 iscritti disponibili nelle circoscrizioni nel 1991 si passa agli attuali 11225. Nel settore degli avviamenti al lavoro netti (derivanti dalla somma di quelli effettuati per richiesta numerica alle chiamate nominative ed alle assunzioni dirette) emerge una flessione pari a 1300 unità.

Per quanto concerne poi gli avviamenti per settore negli ultimi cinque anni il comparto industriale a fare la parte del leone con un incremento di oltre 1300 posti. Esiguo l'incremento nell'agricoltura, solo 31 posti di lavoro in più rispetto al 1993.

«Leggendo attentamente i dati sulle assunzioni - precisa Lucio Reggiori - possiamo chiaramente affermare che già esiste nella nostra provincia il libero mercato del lavoro. La nostra organizzazione sindacale ritiene inoltre, in merito alla riduzione dell'orario a 35 ore, che la legge possa produrre effetti positivi se verranno comunque lasciati aperti ampi spiragli alla contrattazione fra le parti, sia in ambito nazionale che nel contesto aziendale anche in quella realtà produttive che contano fino ai quindici dipendenti».

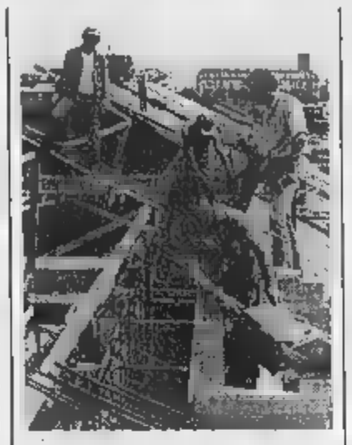
Ma il bersaglio contro cui Cgil Vco spara le proprie bordate è l'assenza sul territorio degli uffici decentrati dell'Ispettorato del Lavoro, «strumento insostituibile - aggiunge Reggiori - per far fronte in modo energico al dilagare del fenomeno dell'abusivismo e del lavoro nero».

Il dirigente sindacale ribadisce inoltre l'assoluta priorità nella creazione, e piena operatività, quell'Agenzia provinciale del Lavoro la cui istituzione è stata preannunciata nelle settimane in un apposito convegno tenutosi a Omegna alla presenza, fra gli altri, dello stesso regionale competente.

«Siamo in possesso della bozza della legge regionale per la creazione dell'Agenzia provinciale del Lavoro - precisa il leader della Cgil del Vco - che dovrà essere approvata entro il prossimo 8 luglio. E' però indispensabile che l'Amministrazione provinciale si attivi al fine di rendere operativa la struttura già a partire del primo gennaio '99».

Ulteriori energie e ampio impegno per spronare tutte le forze politiche in campo, secondo Reggiori, dovranno dispiegarsi a favore di tutte le norme atte a rinsaldare la tutela previdenziale dei lavoratori inseriti nei settori socialmente utili.

«Analogo impegno - conclude Reggiori - deve essere assicurato nelle rivendicazioni a favore dei lavoratori frontalieri per i quali basta la certezza dell'eventuale indennità di disoccupazione. E' indispensabile infatti impiegare i fondi dei ristorni fiscali che la Svizzera alle Comunità Montane in corsi di qualificazione e riqualificazione di quei lavoratori che potrebbero trovarsi senza più lavoro oltre frontiera e disoccupati in Italia». **[a. r.]**



Allarme dei sindacati sul lavoro nero

IL CASO

LE CRITICHE ALL'INIZIATIVA COMMERCIALE

L'iniziativa commerciale di Piemme e Nestlè suscita proteste nelle due province

Dal Cusio il no ai libri con merendina

L'invito di don Sacco: «Pensiamo a etica e norme»

OMEGNA GUERRA alla Nestlè. L'idea della multinazionale dolciaria e della casa editrice Piemme di abbinare una merendina ad un libro per ragazzi ha scatenato polemiche. L'iniziativa, oltre a sollevare dubbi nell'ambiente culturale, ha provocato una levata di scudi negli ambienti religiosi. Soprattutto tra coloro che vivono da vicino le problematiche del Terzo Mondo.

Da anni la Nestlè è nel mirino di organizzazioni religiose e missionarie: sotto accusa c'è la politica della multinazionale che vende latte in polvere per neonati alle donne del terzo mondo. La «crociata» contro la Nestlè è partita, già quattro anni fa, proprio dal Cusio, quando ben 27 parroci di Novara e del Vco firmarono un documento contro la famosa azienda dolciaria.

Adesso i fulmini contro la Piemme che tra l'altro proprio a Verbania ogni anno tiene la finale del premio letterario «Battello a Vapore», che contiene la collana di libri abbinati alle merendine. Dura la presa di posizione di Pax Christi, della Emi «Editrice Missionaria Italiana» e di altre associazioni di volontariato che operano soprattutto in Africa. «La notizia ci ha lasciato perplessi - scrivono i sacerdoti di Pax Christi - innanzitutto perchè la Piemme è una casa editrice di ispirazione cattolica e in secondo luogo perchè nei confronti della Nestlè è in atto una campagna di boicottaggio in considerazione della politica scorretta di marketing che compie nei Paesi in via di sviluppo».

Ancora più chiaro è don Renato Sacco, parroco di Cesara, Arola e Nonio, e membro del consiglio nazionale di Pax Christi: «Non mi piace parlare di guerra alla Nestlè - dice il sacerdote - ma una cosa dev'essere chiara. Non possiamo fare gli struzzi, da un canto tollerare che ogni anno muoiono un milione di bambini, i dati sono dell'Unicef, a causa della politica scorretta di multinazionale, e poi dare il nostro obolo, la nostra elemosina, ai meno poveri per metterci la coscienza a posto. Se è legittimo che un'azienda venda i propri prodotti, non è accettabile che ciò avvenga in maniera scorretta. La Nestlè chiediamo semplicemente di rispettare le norme dettate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Per esempio - prosegue don Sacco - non deve fare pubblicità al latte in polvere, deve indicare, in lingua locale, le caratteristiche del prodotto e il modo in cui va utilizzato. Molti bambini muoiono per infezioni causate dalla mancata bollitura dell'acqua in Paesi dove non esiste l'acqua potabile. Non dimenticare che l'allattamento al seno resta il miglior nutrimento per un neonato».

Per questo la Nestlè a cambiare «politica» le organizzazioni religiose hanno messo in atto la campagna di boicottaggio. Nella Messa di Pasqua numerosi sacerdoti hanno tuonato non solo contro la Nestlè, ma anche contro le aziende produttrici di articoli sportivi che sfruttano i bambini del Terzo Mondo per produrre, a costi ridicoli, palloni e scarpe da calcio. Alla vigilia dei Mondiali di Francia nella guerra contro le multinazionali che sfruttano i Paesi in via di sviluppo si apre un altro fronte. **[v. a.]**

Il parroco di Cesara don Renato Sacco è membro del consiglio nazionale di Pax Christi e si fa portavoce della protesta

IL DIBATTITO

«Perché siamo contrari»

Si anima il dibattito sulla campagna commerciale Piemme/Nestlè. Da Oleggio è Paolo Rizzi, titolare della libreria e negozio di giochi didattici «Argento», a far sentire la propria voce. Ricorda quanto è stato già detto alla recente Fiera di Bologna e cita l'iniziativa che con i colleghi sostiene: una lettera aperta a Piemme, e per conoscenza a Nestlè, nella quale viene chiesta la rescissione del contratto che abbina libri a merendine. Rizzi sottolinea come lui e tanti colleghi da sempre privilegino i contatti con le scuole per avvicinare i giovanissimi alla lettura, sensibilizzandoli anche su temi sociali che riguardano paesi in via di sviluppo. «Presenterò ai ragazzi - conclude Rizzi - come faccio sempre il più bello numero di case editrici specializzate e non distribuirò nessuna merendina». Nella lettera aperta alla Piemme si ricorda anche come la multinazionale alimentare in questione sia oggetto di boicottaggio internazionale «perchè promuove ovunque forme di marketing pressanti e invasive il consumo di latte in polvere». **[m. p. a.]**

Nei giardini botanici

Il maestro presenta la canzone «Villa Taranto»

VERBANIA. I turisti che nella mattinata di domenica visiteranno i giardini botanici di Villa Taranto saranno rallegrati non solo dalla splendida visione di camelie, azalee e altre piante in piena fioritura, ma anche dalle canzoni del Coro Lago Maggiore. La formazione vocale diretta dal maestro don Pierino Lietta, in accordo con l'amministrazione dell'Ente giardini, darà infatti vita questa esibizione presentare ufficialmente la canzone «Villa Tarantu», inserita da quest'anno nel proprio repertorio. Il celebre motivo è composto dal maestro Vinsis ispirandosi allo spettacolo offerto dal parco viene eseguito per la prima volta da un coro, al quale è stato adattato l'armonizzazione dello stesso maestro Lietta. Le esecuzioni sono in programma dalle 11 nel piazzale d'ingresso e in seguito in altri punti del percorso turistico del giardino. Con questa iniziativa il Coro Lago Maggiore, nato lo scorso anno, vuole valorizzazione canti popolari vecchi e nuovi ispirati al Verbano e alle terre che lo circondano; nelle proprie esibizioni ha già presentato tra l'altro motivi legati alle tradizioni di Intra e di Pallanza, anche in versione dialettale. **[a. r.]**

IN BREVE

Verbania

Tecnoverde, convegno sulla floricoltura locale

Un convegno sulla floricoltura dedicato in particolare agli aspetti inerenti la coltivazione, la riproduzione, l'epidemia, il mercato di camelie, azalee e rododendri, si tiene domani al Parco Tecnologico del Lago Maggiore con inizio alle 9,30. Sono in programma relazioni di docenti dell'Università di Torino, ricercatori e operatori economici. Nell'occasione il centro sperimentazione e ricerca Tecnoverde promuove l'avvio di una fase di collaborazione con le aziende florovivaistiche del territorio per lo sviluppo del settore. **[a. r.]**

«Passore alla Lombardia? E' meglio pensarci bene»

Nel dibattito sul passaggio Novarese e Vco Piemonte alla Lombardia interviene anche il senatore Marco Preioni. «Finora - dichiara il parlamentare della Lega - mi sembra che gli appelli all'annessione alla Lombardia si basino su sfoghi emotivi e non tanto su calcoli verificati dei vantaggi che potrebbero derivarne. Occorre affrontare l'argomento con alto senso di responsabilità». Pur prescindendo da valutazioni di merito, Preioni ritiene che la procedura per un' eventuale aggregazione alla Lombardia è già prevista dalla legge. **[a. r.]**

DISCOTECA GLOBO DANCING BORGOVERCELLI • 0161 - 21357

VENERDI' 17 APRILE
DANIELE COMBA

SABATO 18 APRILE
FRANCO BAGUTTI

DOMENICA 19 APRILE
TONY D'ALOIA

VENERDI' E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

Soltanto a Maucci PELLICCERIA SU TRE PIANI DI ESPOSIZIONE
NUOVI ARRIVI
SUPERVALUTIAMO
da 200.000 - 300.000 - 500.000 fino a 3.000.000
il tuo vecchio capo in pelliccia, pelle, renna, montone ...
Fai cambio con i nuovi capi della COLLEZIONE 1998/99
Prenota con 100.000 - 200.000 lire di acconto e ritiri con comodo.
ARRIVI - RENNA - GAZZELLA

CARDANO CECILIA
CONCESSIONARIO
brother NECCHI PFAFF
macchine per maglieria - stiro tagliacuci
Assistenza a scuola permanente gratuita in Arona, Borgomanero Domodossola, Fara Novarese, Galliate, Gravellona, Novara, Romagnano, Verbania
(NO) Via Novara,
PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI
http://www.paginegialle.it/cardanoceci

IN ZONA CLIMATICA TRA BAIA SARDA E SANTA TERESA DI GALLURA
AFFITTASI per periodi dal maggio/ottobre, mono-bi-trilocali, villette, ville piscina indipendente anche settimanalmente.
- La villaggio "Le onde" vendesi bilocale arredato 50 mt. dal mare L. 75.000.000.
- Villaggio "Sa Ventana" vendesi, bilocali nuovi, consegna luglio '98, arredati L. 95.000.000.
- Villaggio "Maya" vendesi trilocale arredato 50 mt. dal mare. L. 190.000.000
- A Crazzano Badoglio vendesi casa d'epoca in buone condizioni semindipendente su due livelli + cantina. Composta da 6 vani + servizi, giardino, terreno c.ca 2500 L. 115.000.000 tratt. + facilitazioni di pagamento
- centro paese casa da riordinare posta su due piani composta da 4 vani + servizi + cantina + giardino antistante L. 38.000.000 tratt. facilitazione di pagamento.
- Menf.to vendesi casa in posizione panoramica posta su due livelli da ristrutturare. L. 25.000.000
- Viarigi casa libera 4 lati terreno di c.ca 1500 mq portico, stalla, soggiorno, cucina, bagno. P:P: tre camere, due bagni. Il tutto ristrutturato in perfette condizioni di abitabilità. Luce, riscaldamento, videocitof. L. 350.000.000 tratt. con facilitazione di pagamento.
- Serralunga di Crea vendesi casa del 700 con terreno composta da stalla, portico, ripostiglio, sala da pranzo, cucina, soggiorno, tre camere, fienile, sottotetto, mansarda, cantina. L. 330.000.000. Facilitazione di pagamento.
Bro. Fin. A.
STRADA CAVALCAVIA 13 - TEL. 0142/455722
CASALE MONFERRATO (AL)
INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE • FINANZIAMENTI • MUTUI • LEASING

Il fenomeno del bullismo nelle scuole del Piemonte e della Valle d'Aosta

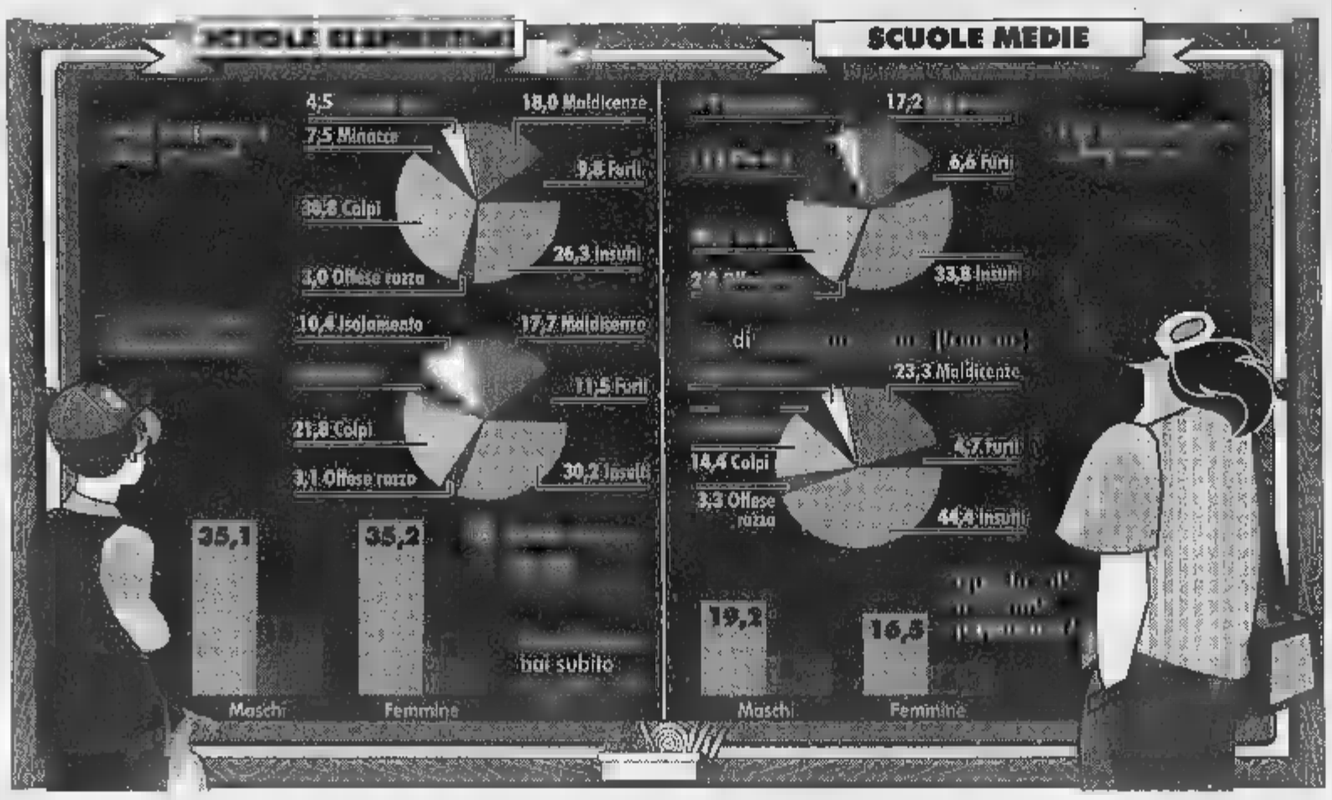
Nelle elementari i più violenti

I dati del Nord-Ovest in un'indagine nazionale

Il seme della violenza? Forse. Il bullismo scolastico, cioè le prepotenze, le prese in giro esasperate, sono il segno di un sommerso di ingiustizie e prevaricazioni che opprime anche l'infanzia. L'indagine psico-sociologica del fenomeno è finita in uno dei libri della casa editrice Giunti, con titolo: «Il bullismo in Italia». Esame ai raggi X sulle scuole elementari e medie di ogni regione.

La coordinatrice dell'opera, Ada Fonzi, docente della psicologia dello sviluppo dell'Università di Firenze, scrive nella premessa: «Un mondo sommerso di ingiustizie e sofferenze, che quando a tratti affiora in superficie ci riempie di sgomento. Tutto ciò non accade soltanto in zone depresse e neppure il appannaggio privilegiato di quei contesti in cui esasperato e concorrenza spietata dominano incontrastati. No, sembra piuttosto trattarsi di una storture della natura umana, che ormai pervade ogni angolo del pianeta e che segna il destino degli individui fin dagli anni dell'infanzia».

Piemonte e Valle d'Aosta sono stati esaminati da Silvia Bonino, dell'Università di Torino. confronti delle altre regioni, nel Nord-Ovest il bullismo scolastico è inferiore, un indice del 14,1 nelle elementari rispetto al 17,6 di media nazionale e il 7,6 rispetto al 9,5. Il campione l'indagine formato da 1258 ragazzi, 347 tra gli 8 e gli 11 anni e 911 tra gli 11 e i 14. Il territorio stato diviso in quattro gruppi: «Paesi», cioè piccoli centri della provincia Torino con economia mista e con un numero di abitanti tra 2000 e 6000; «periferia», periferiche di Torino con prevalenza di famiglie operaie; «centro città» zone centrali Torino e «zona rurale», una valle laterale della Valle d'Aosta economia a prevalenza agricola (un paese principale abitanti e altri due 500 ciascuno).



La frequenza prepotenze maggiore nelle elementari e va via via diminuendo nelle medie. luogo di maggior violenza è nelle scuole elementari della periferia, il bullismo è meno frequente ma più grave nella rurale. Nelle scuole della vallata valdostana le violenze fisiche sono minori rispetto alle altre tre esaminate, ma aumentano le maldicenze.

Un tipo di prepotenza molto frequente è quella sessuale, sia verbale sia fisica. Gli esempi sono in una paginetta che la ricercatrice ha chiesto ad alcuni studenti della media. Ecco alcune testimonianze: ragazzi mettono le mani addosso alle ragazze, non nel senso di picchiarle, bensì in quello di toccare loro non solo il sedere il ed anche parti intime». Un'altra: «Io gli chiedevo anche solo una matita e loro mi rispondevano: "Io ti dò le matite solo mi fai toccare le tette e altre cose"».

Bulli e vittime hanno solito ugual destino: non sono cioè ben voluti dagli altri compagni. Non solo, «manifestano - scrive Silvia Bonino - maggiori difficoltà nel riconoscimento delle emozioni». I racconti dei ragazzi fanno emergere anche «disimpegno morale». I bulli, cioè, si autoconvincono che sia la vittima la responsabile delle offese che subisce. Scrive uno loro: «Quest'anno passato miss X sapeva fare per essere promossa e ha inventato il suicidio. Per renderlo più credibile ha detto che noi la facciamo disperare prendendola in giro». [e. mar.]

SPETTACOLI IN

ASTI

Blues per chitarra e Barbera

VINCHIO D'ASTI. Domani alle 21 nella ex Confraternita della Trinità, concerto blues con il chitarrista Dario Lombardo e il suo complesso. Al termine, degustazione di Barbera d'Asti '97 della Cantina sociale di Vinchio e Vaglio, con stuzzichini «dei Saracens». Ingresso libero. [e. ce.]

ALESSANDRIA

Gran finale con la Piccolo

Ottavia Piccolo protagonista dell'appuntamento di chiusura della stagione teatrale al «Verdi», organizzata dal Comune e associazione culturale «La casa della luna azzurra». Domani, alle 21,15, la Piccolo proporrà letture racconti di Isaac Singer con il sottofondo di brani di musica Yiddish, interpretati dal Trio Kletzmer. [b. v.]

CUNEO

Torna Luttazzi col suo «Tabloid»

ALBA. Al Teatro Sociale lunedì sera (ore 21) ritorna Daniele Luttazzi il suo «Tabloid». Luttazzi proporrà dal vivo il suo demenziale notiziario che va in onda sul piccolo schermo in «Mai dire gol». Il biglietto costa 40 mila lire (ridotto 35 mila) primi posti; 35 (ridotto 25 mila) secondi. Per informazioni telefonare 0173/35189. [v. p.]

VERCELLI

Tre serate di quartetti

VERCELLI. «L'arte del quartetto» il tema tre concerti previsti per domenica, lunedì e martedì (inizio 21,15), in occasione delle «Primavera viottiana». Protagonista, nelle sale del Museo Borgogna, sarà il Quartetto Elisa con Duccio Beluffi e Gabriele ai violini, Leonardo Bartali alla viola e Giovanni Lippi violoncello. Musiche Boccherini, Mozart e Haydn (prima serata); Mendelssohn e Brahms (seconda serata); Sostakovic e Bartók (terza serata). [g. har.]

NOVARA

Giorgio Gaber debutta al Coccia

NOVARA. Giorgio Gaber debutta stasera teatro Coccia di Novara con «Un'idiozia conquistata a fatica», il spettacolo scritto quattro mani l'amico Sandro Luporini che fra canzoni monologhi scaglia contro i conformismi, l'enfasi del le retoriche della politica. Il sipario si apre alle 21. Repliche domani sera e domenica 17. [p. ben.]

VERBANIA

Coro della al Vip di Intra

VERBANIA. Dai canti alpini alla musica leggera d'autore. Ospite di «Verbania Musica», domani alle 21 il Coro della Sat di Trento si esibisce al teatro Vip di Intra. Martedì, sullo palco, sarà invece di scena il cantautore Michele Zarrillo, in concerto con la sua band per il tour di «L'amore vuole raccolta con cui vuole festeggiare il decennale di carriera. [p. cr.]

AOSTA

Weekend con due concerti

Due concerti in Valle in questo fine settimana. Ad Aosta domani alle 21, nella chiesa di Sant'Orso, musica con il complesso vocale e strumentale «Ars Cantica» di Milano. A Courmayeur, sempre domani (alle 22), al «Planet» concerto di rock, blues e jazz del «Riccardo Moffa Trio».

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
Collana «Argomenti di scienze» 10
pp. XII-196 con 27 illustrazioni nel testo, L.25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

A SAN PIETRO MOSEZZO
ZONA INDUSTRIALE

Centro dell'Usato

- TUTTE LE MARCHE PIU' PRESTIGIOSE
- GARANZIA DELL'ASSISTENZA
- FINANZIAMENTI AGEVOLATI
- PERMUTE ED ACQUISTI
- GARANZIA FINO A 24 MESI

alcuni esempi:

MARCA	MODELLO	ANNO	OPTIONALS
BMW	320i 24V	1995	Full optionals
OPEL	Vectra 1.6	1993	Vetri elettrici - Chiusura centralizzata
VOLKSWAGEN	Passat SW	1992	Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - Climatizzatore
VOLKSWAGEN	Polo 1.0 X	1995	Servosterzo - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata
MERCEDES	C220 Diesel Eco	1995	Full optionals

Camauto Divisione Usato
San Pietro Mosezzo - Zona Industriale - Via Manelli, 26 - Tel. 0321

Il coro della Sat di Trento è l'ambasciatore della tradizione canora alpina nel mondo da oltre secolo. Domani il complesso è ospite della rassegna Verbania Musica e diretto da Mauro Pedrotti offrirà il meglio del vasto repertorio

Coro Sat, le voci della montagna

Domani in concerto al palasport di Intra

VERBANIA. Storie antiche, eterne, vissute sulle cime della montagna prendono vita nei canti popolari che il Coro della Sat, ospite di «Verbania Musica», farà ascoltare domani sera nel Palasport di Intra. L'organico, diretto da Mauro Pedrotti, offre un saggio non solo di piacevolezza e universalità musicale, ma soprattutto di particolarissima tradizione vocale.

Un'esperienza di ricerca, in atto da oltre secolo, ha dato modo al Coro Sat di far conoscere in Italia e all'estero il «canto della montagna» nelle più genuine melodie dell'arco alpino italiano. Il corso della lunga carriera, il coro nacque ufficialmente nel 1926 con il nome «Sosat», il repertorio e le produzioni si sono arricchite di nuovi motivi d'espressione attinte in diverse tradizioni regionali italiane e nei più congeniali filoni del folklore musicale di altri Paesi.

Le canzoni del concerto al Palasport, che vengono sviluppate secondo collaudati virtuosismi vocali, si riferiscono sia alla gloriosa tradizione del repertorio classico sia alle elaborazioni più recenti.

Diciotto i canti in programma, di cui dodici con gli straordinari arrangiamenti del pianista Arturo Benedetti Michelangeli e gli altri di Luigi Pigarelli e Antonio Pedotti. La è aperta da «La scelta felice», seguono «La bella al mulino», «La blonde», «La smortina», «La bergera», «Lucia Maria Teresina va ti vesti», «'Ndormènzete Popin» e, prima dell'intervallo, «Entorno al foch».

La seconda parte prevede «Siam prigionieri», «Chi el che bate a la me porta», «Il maritino», «La pastora e il lupo», «La Brandolina», «La sposa morta», «Le soir à la montagne», «La maitinade del Nane Periot».

Il concerto gode del patrocinio della Comunità montana Alto Verbano, ed è promosso dal Comune e l'Associazione Nazionale Alpini. Si inizia alle 21,15. L'ingresso costa 22 mila lire. Ridotto a 15 mila per gli abbonati a «Verbania Musica», soci Ana e Cai. [p. cr.]

Recital di canto lirico a Fara, trio da camera per Novara

«Fiati» in Conservatorio Nordio-Fazzari a Villa Ponti

NOVARA. Due giorni di musica e bel canto stasera e domani nel Novarese. Gli appuntamenti sono numerosi e interessanti.

Domani pomeriggio alle 17 a **Novara** torna il consueto rendez-vous i concerti Conservatorio» all'auditorium Fratelli Olivieri a palazzo Gallarini. Si esibisce l'Ensemble fiati composto da Daniele Scanziani (oboe), Sandro Tognatti e Fulvio Schiavonetti (clarinetto), Angelo Borroni e Daniele Bicego (corni), Leonardo Dosso e Giuseppe Gregori (fagotti). Le musiche di Mozart, Hummel e Rossini.

Sempre nel capoluogo ma stasera alle 21 al quartiere Nord via Fara 39 si tiene un di musica da camera. Il trio è formato da Maria Grazia Gazzola (pianoforte), Riccardo Savinelli (viola) e Domenico Rossi (clarinetto). L'ingresso è libero.

Nella chiesa parrocchiale a **Fara Novarese** avrà luogo domani alle 21, l'atteso concerto lirico dei giovani laureati e laureandi al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano, allievi di Rita Orlandi Malaspina, soprano di fama internazionale, insignita dell'onorificenza di Grand'ufficiale del merito all'Ordine della Repubblica.

Il violinista Domenico

Nel concerto di Fara si esibiscono i soprano Hyun-Mi Ho, Soo-Jin Moon, Hwang Shin Young, Ho Eun Young, Se Jim Lee; il mezzosoprano Jeong Ran Byun, il tenore Hua Ma e il basso Ro Un Boung.

Il programma comprende arie scelte da opere di Verdi, Cilea, Giordano, Puccini, Donizetti, Rossini, Bizet. La manifestazione è organizzata dall'Associazione Culturale Valsesia Musica con sede a Varallo che, fra l'altro, ospiterà nel prossimo mese di agosto i corsi internazionali di interpretazoone musicali per pianisti, cantanti lirici e violinisti.

Ad **Arona** per le Serate di Villa Ponti è in programma domani sera un concerto per violino e pianoforte. Si esibiranno alle 21 Domenico Nordio e Hans Fazzari. In programma brani di Prokofiev, Semini, Ysaÿe e Kreisler. Il pianista Fazzari, milanese, è il direttore artistico delle Serate musicali che si tengono al Conservatorio di Milano ed ha già al proprio attivo pubblicazioni ed incisioni discografiche.

Il violinista Domenico Nordio, 27 anni, è invece veneziano e si è diplomato a Rovigo: ha partecipato a molti Festival, quasi sempre in coppia Fazzari, ottenendo importanti riconoscimenti. Luca Caramella, organizzatore delle Serate Musicali di Villa Ponti, è molto soddisfatto della risposta del pubblico. [r. s.]

Come e dove trascorrere la nottata, scegliendo fra le tante proposte delle discoteche e birrerie

Trecate, ricco i «Fichi d'India» al Celebrità

Deejay party al «Giardino», festa della magia a «Casa Miguel»

Nottata fitta avvenimenti nelle discoteche e birrerie di Novara e Vco. Ecco una rapida carrellata.

TRECATE. Saranno i «Fichi d'India» ospiti della nottata alla discoteca «Celebrità». Max e Bruno proporranno alcuni dei loro divertentissimi sketch che li hanno resi amatissimi dal grande pubblico.

GRAVELLONA. «Genio e il suo cammello» per la nottata della «Casa sul Fiume». Il duo novarese proporrà un ampio repertorio di successi degli ultimi 30 anni.

SILLAVENGO. Remember night con Luca dj; anni '70 e '90 a Tenimento al Castello.

A grande richiesta tornano i «Vox» dalle 22,30 al «Banana Republic». Genere rock.

OLEGGIO. «Vitrio» e «Odb» sono gli ospiti musicali live del «Black Man» di via Novara. Covers rock dalle 22.

BELLINZAGO. Festa magia a «Casa Miguel» la mago Chiasiride. Deejay Gufo che proporrà pezzi revival.

OLEGGIO. Sarà la «Pork Chop Express» a ravvivare la nottata

I Fichi d'India ospiti al Celebrità

musicale del «Foitin Stil».

MOMO. Silvio Verdi, Beppe Dettori e Pietro Pizzi sono protagonisti della nottata al «Marcus Club» di Alzate. Genere jazz. Dalle 22.

Le covers più belle con i «Rock Station», dalle 22 al «Kimberly pub».

Nutella party al «Silverado Saloon» dalle 22. Rassegna completa sulle modalità per gustare il celebre cioccolato da spalmare.

Ballo liscio con l'orchestra Piermiliani» al dancing «Mirage». Dalle 21,30.

ARONA. Quinto anniversario al «Giardino» «Other voices staff», in collaborazione con Cyberfactory. In consolle, Zippo, M.Colombo, Pego, Roger, Andrea Gentile, Luca Fraternale. Alle percussioni Giorgio Borghini. Animazione, Versace.

Al roadhouse «Waco's» suona la band «Johnny O'Clock». Genere rock and roll.

GOZZANO. Pezzi inediti e covers proposte dagli «Shaasa» dalle 22,30 al music pub «Lido».

TOCE. Rock punk al «Saloon Samije» in compagnia della band «World's Funny Ass». L'appuntamento è fissato alle 22,30.

TOCE. Speciale Rolling Stones dalle 22 alla discoteca «Sandokan». Rock internazionale con Tempe, revival con Armando. Dalle 23.

Si assegna questa sera al «Tam Tam» il titolo regionale di «Miss Mamma Italia». gara le mamme tra i 30 e i 45 anni. Finale il 10 maggio.

«Youth acoustic music» per la serata del «King's pub» di piazza Fontana.

PONDERANO. Continuano i «concertoni» rock al «Babylonia»: è la volta di «Tura Satana» e «Zona», dalle 22,30. Ingresso a 25 mila lire.

SESTO Blues al «Glicine». Dalle la band «The Sinners».

Gabriele Cirilli è l'ospite della rassegna di cabarate al «Caffè Teatro» di Verghera. Dalle 22,30.

Sarà la «Jambalaya Six» a ravvivare la nottata musicale delle «Scimmie» di via Sforza 49. La band è capitanata da Vittorio Castelli.

MILANO. Concerto della «Gypsy Blues Band» al «Bluesbousa» di via Sant'Uguzzone.

PAVIA. Long Horns in concerto a «Spaziomusica» di via Faruffini. Dalle 22,30.

A CURA DI
e **Roberto Lodigiani**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	74	36	17	48	14
	91	80	46	44	43
CAGLIARI	16	29	20	50	42
	72	62	61	58	55
	74	61	18		66
	104	81	77	70	65
	71		1	60	25
	89	82			53
			15		90
	86	76	71	67	57
	50	48	89	2	39
	75	72	59	57	49
PALERMO	53	85	19	44	86
	83	58	57	57	54
ROMA	21	52	58	22	57
		83	76		54
TORINO		57	55	36	34
	115	72	62	61	58
	11	25		42	9
		79	60	52	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

centrali. Ambi centrali sul n. 62 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

82-20 82-58 82-69 82-40 82-33;
82-26 82-61 82-78 82-15 82-5;
82-75 82-76 82-11 82-8 82-10;
82-44 82-16 82-70 82-17 82-90;
82-73 82-39 82-25 82-83;
82-23 82-84 82-24 82-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 40 (2); Cagliari 19 (5); Firenze 16 (5); Genova 31 (0); Milano 75 (5); Napoli 74 (5); Palermo 1 (2); Roma 10 (1); Torino 83 (3); Venezia 78 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

3-10 3-30 3-12 18-20 18-50;
3-71 3-42 18-51 18-18;
3-22 3-40 3-54 18-52 18-60;
3-84 3-48 3-88 18-19 19-58;
3-20 3-50 18-10 18-30 18-12;
3-51 3-18 18-71 18-81 18-42;
3-52 3-60 18-22 18-40 18-54;
3-18 18-84 18-48 18-89.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

20-21-22 21-22-25 22-23-29;
20-21-23 21-22-26 23-24-25;
20-21-24 21-22-27 23-24-26;
20-21-25 21-22-28 23-24-27;
20-21-26 21-22-29 23-24-28;
20-21-27 22-23-24 23-24-29;
20-21-28 22-23-25 24-25-26;
20-21-29 22-23-26 24-25-27;
21-22-23 22-23-27 24-25-28;
21-22-24 22-23-28 24-25-29.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 82 - 44 - 53 - 54 - 71 - 86
90 - 7 - 23 - 4 - 64 - 88
2 combinazioni

L. 5600 27 - 10 - 43 - 85 - 72 - 8 - 24
7 combinazioni

Giocate sistemistiche basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 14 - 90 - 8 - 47
combinazioni - varianti = 16 - 38 - 82 - 41 - 32 - 72 - 28 - 15

Vincite ambi
Cagliari 84; Firenze 4

Statistiche Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

AL CINEMA

P. Tel. 625.688. , cartoni animati. Ore.: 20,30; 22,30. L. 12.000; 10.000; mer. fer. 8000; 5000; sab. pom. 7000; 5000.

Tel. 474.625. **Full Monty - Squattrinati organizzati.** Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; fer. 10.000; lun. fer. 8000; 5000.

Tel. 624.158. **Jackie Brown,** con Robert De Niro. Or.: 19; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer.: 10.000; pom. 7000; 5000.

Tel. 623.395. con Leonardo DiCaprio. Ore 21.30. Or.: festivi e prefestivi 12.000; feriali 10.000.

Tel. 465.484. **Ci sarà la neve a** Cinetorium. Or.: 17,30; 21. L. 10.000; 7000; martedì 7000.

S. ANDREA. OGGI RIPOSO.

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. **Titanic,** con L. DiCaprio. Or.: 21. L. 10.000; 5000; lun. 8000; 6000.

VANDONI. RIPOSO.

Tel. 82.151. **Il cucciolo,** con M. Boldi. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000, 7000; mercoledì fer. 7000, 5000.

Tel. 617.41. **Un topolino** Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; merc.

81.741. **La di ferro,** DiCaprio. Or.: 19,50; 22,15. L. 10.000; 7000; 7000.

Tel. (0346) 51.06.829. **Alien - La clonazione.** Or. 21. Lire 6000.

CORSO - Corso. Informazioni su segreteria telefonica al 240.853. **Un topolino** Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

- Sala Inf. su segr. telef. al n. 240.653. **La maschera di ferro,** con L. DiCaprio. Or. 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. **Titanic** con Leonardo DiCaprio. Ore 21. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. **Anastasia** di Walt Disney. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

ITALIA. Tel. (0163) 640.201. RIPOSO.

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **La maschera di ferro,** con L. DiCaprio. 19,45; 22,15. L. 10.000; 8000.

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. Or. 20; 22.

RIPOSO.

S. PELLICO. Inf. prezzi 777.122. RIPOSO.

Inf. e prezzi spettacoli al segr. tel. 401.940. con Leonardo DiCaprio. Ore 21.

401.940. Inf. e prezzi spett. num. 40.19.40. **Anastasia,** cartoni Or. 20,30; 22,30.

Informazioni e prezzi spettacoli al 40.19.40. **potere** Dustin Hoffman. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. Informazioni e orari su segreteria telefonica. **La maschera di ferro.**

NELLE SALE DI TORINO

G. Cesare 57, tel. 856. **Sesso e potere.** Levinson con R. De Niro, D. Iman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, 210.965. **Sfera.** Or.: 20; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **The Ogre,** di V. Schlondorff con J. Malkovich, M. Segebrecht. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di Ferro,** regia di Randall Wallace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.93. **I miei più cari** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **The Full Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Apollo.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Grazie di tutto.** Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, 232.028. **April.** Orario: 14,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

via Gollo 5, tel. 550.71.00. **Anastasia.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia.** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telef. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Cucciolo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. **Harry a pezzi.** Orario: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, 817.3323. **Titanic.** Ore 18,05; 21,40.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 3852057. **La maschera di ferro.** 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Flubber.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Festival Internazionale di film e tematiche** .

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** 14,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **di Annibale.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.

VALENTINO corso d'Azeglio 17, tel. **Sesso e potere.** Or.: 19; 20,45; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Gorge re della giungla.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

I concerti del Teatro Regio. Vendita biglietti per i concerti del 19/4 ore 10,30. Coro e strumentisti del Regio, dir. Bruno Casoni (Mendelssohn, Bach) e del 22/4 ore 21, orchestra del Teatro Regio, dir. Dietfried Bernet (Mahler). Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

ANASTASIA. Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Fox è un melodramma romantico ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar e narra la leggenda Gran Duchessa Anastasia.

TOPOLINO SOTTO Comico. Due fratelli ricevono in eredità una vecchia abitata da un topo che non intenzione andarsene.

TITANIC. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), divantato il film costoso della cinema, ricostruisce il naufragio del celebrerrimo Titanic e narra la d'amore tra giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).

SQUATTRINATI

ZATI. Commedia. Film fenomeno, narra di un gruppo di disoccupati di che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a spettacolo spogliarello.

DI FERRO. Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore «Braveheart» Wallace narra le gesta della misteriosa maschera di ferro scritte Dumas. Il protagonista, in doppio ruolo, è Leonardo Di Caprio.

CI SARA' LA NEVE A NATALE. Commedia drammatica. Caso cinematografico in Francia con code ai botteghini e critiche osannanti, l'opera prima della trentenne Sandrine Veysset si svolge negli Anni 70 e racconta la storia di una famiglia numerosa (sette figli guidata da un'energica contadina.

- LA Fantascienza. Nel quarto episodio Ripley (Sigourney Weaver) ritorna in vita dopo un esperimento di clonazione.

E POTERE. Commedia. Accusato di molestie sessuali poco prima delle elezioni, il presidente degli Stati Uniti si rifida a un suo consigliere (Robert De Niro) per distogliere l'attenzione della gente. Questi «inventa» con di un produttore cinematografico (Dustin Hoffman) una finta guerra all'Albania.

JACKIE BROWN. Drammatico. Di Tarantino. Bloccata agenti Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare la giustizia. Almeno in apparenza.

CUCCIOLO. Comico. Massimo è un quarantacinquenne con sindrome Peter Pan che continua a frequentare la terza media.

Drammatico. Il nuovo film di Scorsese racconta la storia del 14° Dalai Lama e dell'invasione del Tibet da parte dei Cinesi. Si inizia con il piccolo prescelto che viene educato nel tetro palazzo reale all'arte del distaccarsi dalle e della compassione. Quando sarà adolescente, la fuga.

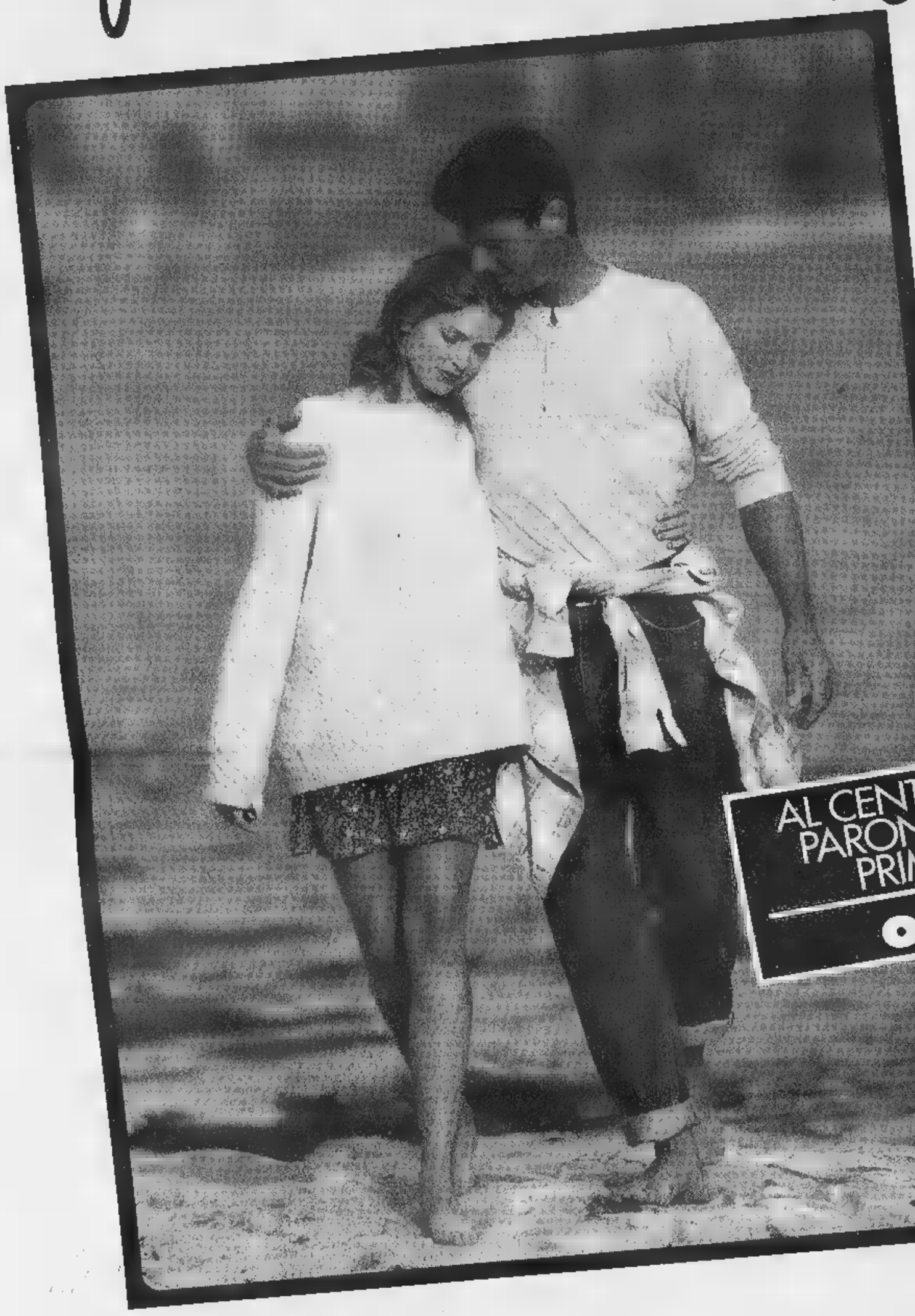
Tratto best seller Michael Crichton, il film di Barry Levinson racconta di gruppo di ricercatori che rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico strana sfera.

AMISTAD. Drammatico. Un fatto realmente accaduto per il lavoro di Steven Spielberg: dell'ammutinamento di gruppo di schiavi neri che nel 1839 presero possesso della nave che li stava trasportando dalla Sierra Leone alle piantagioni dell'America.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

VENERDI' 17 APRILE
Sfilata di Moda

pagando



AL CENTRO COMMERCIALE PARONA SFILA LA MODA PRIMAVERA -ESTATE

ore 20.30

IL CENTRO COMMERCIALE PARONA CHIUDE ALLE ORE 23.00

CENTRO PARONA

CENTRO COMMERCIALE

IPERMERCATO · GALLERIA COMMERCIALE 40 NEGOZI SPECIALIZZATI · GIACOMELLI SPORT · conbipel · MODA

STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)

A Borgomanero c'è Montichiari. In campo pure la C2

Cimberio al rush finale

In B2 parte il girone di ritorno

BORGOMANERO. ricomincia. La Cimberio Borgomanero in campo da capolista per cinque partite decisive della stagione: in palio c'è la promozione in B1. Ripartono anche gli incontri dei play off e out di serie C2.

Domani alle 21 i biancoblù capitanati da Silvio Ferrarese aspettano il Montichiari. L'avversario è ultimo in classifica non è comunque dei più semplici: tre incontri la Cimberio ha totalizzato una sconfitta due vittorie sempre sofferte. «Temiamo ogni incontro: gare facili ce ne sono più» commenta il tecnico Stefano V.

Questa settimana la Cimberio rischia di non poter disporre Fabrizio Miserocchi Cucco, entrambi problemi muscolari. L'incontro alle 21 al palazzetto di via Cadorna.

Riprendono anche le poule di serie C2. L'Hydroplast Novara domani sera alle 21 al Bellini di Toscana ospita il Casale. Sono appaiate al vertice della graduatoria: chi vince prende il largo e mette un'ipoteca sulla promozione. I novaresi si troveranno di fronte un ex d'eccezione: l'allenatore Beppe Barbera. Un grosso favore ai novaresi potrebbe farlo Tecnova Oleggio: domani alle 21 è ad Aosta, l'altra formazione grande favorita del girone.

Nel secondo girone vanno in trasferta sia' il Castelletto (a Crocetta) la Cipir Verbania (a Fossano). Le due formazioni conducono la classifica rappresentano le squadre battere.

La poule retrocessione, invece, ha visto il decollo del Don Bosco Nobili Borgomanero che ha incamerato quattro punti. In questo turno è atteso a Saluzzo. **[b. c.]**

Nella foto Silvio Ferrarese capitano Cimberio Borgomanero che è capolista nei play-off di B2

GOLDEN BOYS, CORSA AL PRIMATO

VENERDI' 17 APRILE 1998

golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

2

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

L'Ash organizza Campionato italiano

Selle tricolori in gara a Novara

NOVARA. Memorial Adolfo Baroli e Campionato italiano equitazione: sono i due importanti avvenimenti organizzati dall'Ash di Novara, l'Associazione sportive handicappati, nell'imminente primavera, almeno calendario alla mano. Ad annunciarlo è stata la stessa società cittadina, presieduta da Giuliano Koten, che ricevuto l'incarico dalla Federazione.

Memorial Baroli si articolerà in due giornate: la prima è completamente dedicata al nuoto si svolgerà primo maggio alla piscina di Trecate in via Romentino.

La seconda, riservata all'atletica leggera, si disputerà sa- maggio al campo Gorla di viale Kennedy a Novara. Si tratta un meeting a carattere interregionale aperto disabili fisici e mentali.

la manifestazione maggior richiamo senza dubbio il Campionato italiano equitazione per disabili fisici, che riunirà negli impianti della Sin, la Società ippica novarese in via Cascina Boriola, i migliori specialisti della disciplina a livello nazionale. L'appuntamento, ad alta caratura tecnica, è per il 6 e 7 giugno.

Restando all'Ash, è di pochi giorni fa la notizia che l'olimpionico Maurizio Nalin ha ottenuto un altro importante incarico: il novarese - che anche ambasciatore dello sport - è stato eletto dalla Federazione italiana sport disabili vicepresidente della commissione federale atleti nazionali.

Il prestigioso riconoscimento, che contribuisce ad arricchire la presenza di novaresi in seno all'organismo federale, consentirà al pentatleta di parsi di tutti gli atleti disabili e di promuovere la pratica agonistica. **[m. p.]**

SPORT FLASH

Giochi Gioventù

Le gare inciali di ginnastica

Domani mattina dalle scendono in pedane gli atleti dei Giochi della Gioventù e dei Campionati Studenteschi di ginnastica per la provincia di Novara. Le gare tengono nella palestra della Libertas allo stadio comunale di Novara. **[b. c.]**

Calcio

Domani alle 16,30 sfida allievi fra Novara e Juve

Scontro al vertice fra Juventus Novara domani al «Silvio Piola», inizio alle 16,30. Per il campionato «Allievi sperimentali» si affrontano bianconeri ed azzurri al 1° e 2° posto rispettivamente in classifica. **[r. l.]**

Arti marziali

Budoka novaresi a Tortona e Villadossola

Doppio impegno nel week end per i budoka del Judo Ju Jitsu di Novara. Domenica i Giovanissimi del Ju jitsu impegnati nel trofeo nazionale di Torona mentre per il judo otto atleti della società sono al trofeo internazionale Nela di Villadossola. **[b. c.]**

Corsa notturna stasera a Omegna

Nell'ambito festeggiamenti della Madonna del Popolo, il Circolo Ferraris di Omegna rganizza una corsa stasera alle 19,30. Il percorso è di km 5,4 con minigiro di 1,3. **[s. b.]**

CINEMA ELDORADO NOVARA
CINEMA PICCOLO BORGOMANERO
CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA
CINEMA SOCIALE - PALLANZA

CINEMA FARAGGIANA - NOVARA
CINEMA NUOVO - BORGOMANERO
CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA

SEDUZIONE. AVVENTURA. INTRIGO.

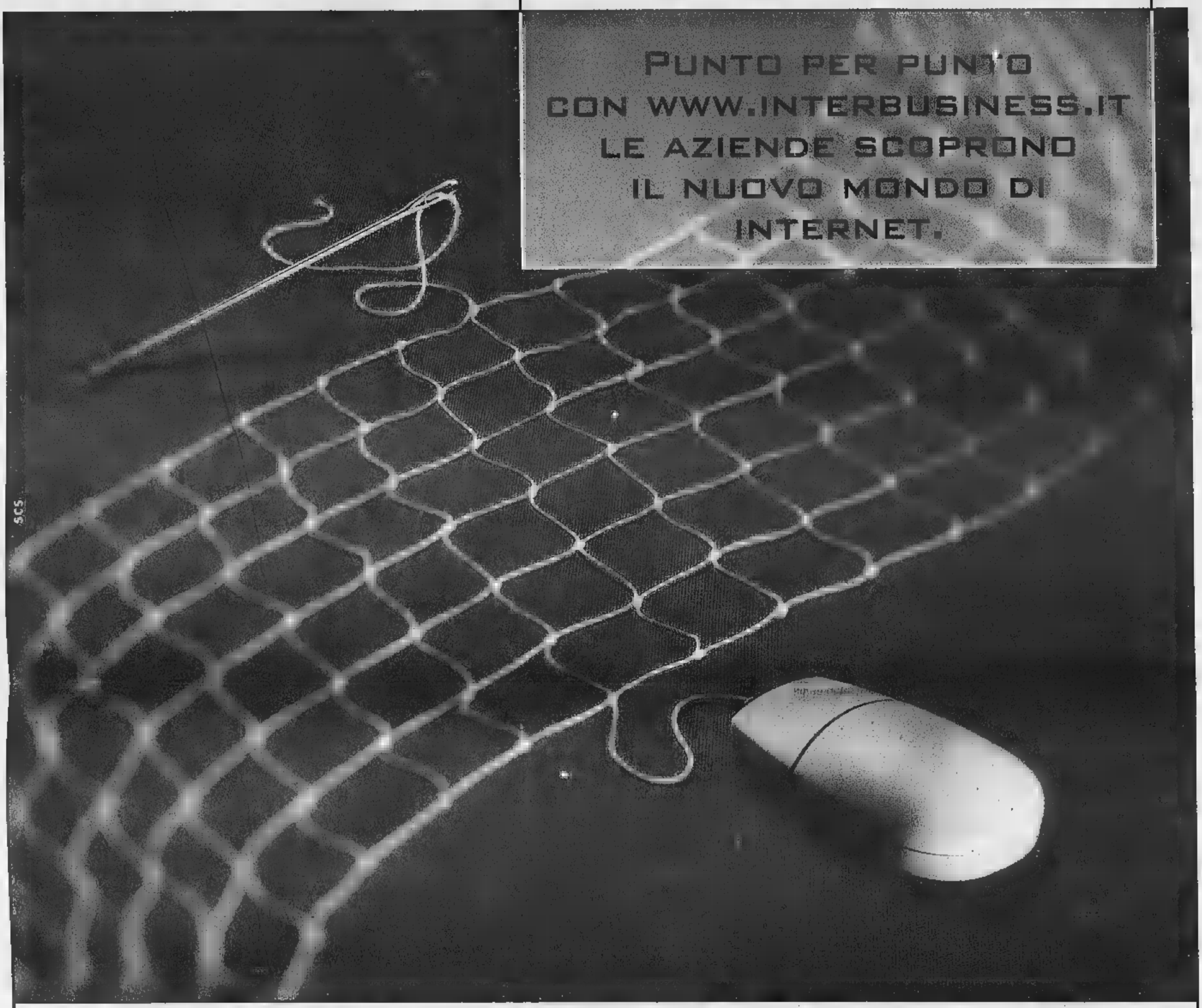
CONCESSIONARIA
CLASS
NOVARA
Via A. Costa, 29 (ang. Via Pagave)
Tel. 0321/611250-612941 - Fax 391281
Assistenza: Via Gibellini, 40 - Tel. 0321/622043 - Fax 621781

VENDITORE AUTOMART
OMEGNA (VB)
Via Brughiere, 21
Tel. 0323/643166 - Fax 63231

VENDITORE AUTORIZZATO NEGRI Automobili
DOMODOSSOLA (VB)
Regione Nosere, 65
Tel. 0324/242778 - Fax 243913

SAAB

VOCE DATI IMMAGINI OUTSOURCING APPLICATIVI



Velocità di trasmissione ■ 250 punti di accesso in tutta Italia vogliono dire elevate prestazioni del servizio. E un unico interlocutore per tutto: per la connessione alla rete con *Interbusiness*, per la progettazione di reti *Intranet* ed *Extranet* con *Arcipelago*, per la creazione delle vostre pagine *web*, con *BusinessWeb*.

1. LA PERSONALIZZAZIONE. Ossia Internet secondo la vostra azienda: tre livelli di offerta *BusinessWeb* per la creazione di siti *web*, diverse modalità di accesso per la connessione ad Internet con *Interbusiness*, quattro tipologie di *user name* per collegare tutti i punti della vostra rete privata virtuale su IP, tramite *Arcipelago*.

2. LA VELOCITÀ. Garantita dalla tecnologia ATM a 34 Mbit/s che in tutto il mondo significa potenza, e dal collegamento internazionale alla *Big Internet* realizzato mediante la dorsale *Seabone*, la più grande in uscita dal nostro Paese. Ecco perché molti *Internet Service Providers* italiani hanno già scelto *Interbusiness*.

3. LA RIDUZIONE DEI COSTI. Con 250 punti di accesso per *Interbusiness* ■ 150 per *Arcipelago* potrete collegarvi ad Internet ■ costi contenuti, ovunque voi siate.

4. LA QUALITÀ. Ancora un dato, quello che meglio qualifica il nostro impegno ■ le prestazioni della rete: il 99,9% di disponibilità media del *backbone*. *Interbusiness* non vi lascia mai ■ terra: grazie alla *banda garantita* non si rischia *overbooking* nei collegamenti internazionali.

Quello che *Sistema Aziende* Telecom Italia vi offre è tutto quello che potrebbe servirvi per realizzare le vostre comunicazioni su Internet.

Per saperne di più chiamateci ■ questo Numero Verde o consultate il sito **www.interbusiness.it.**

Numero Verde 167-010182

TELECOM ITALIA

DIREZIONE CSO

ISO 9001

Squatter, intanto Pelissero continua lo sciopero della fame

Sole può lasciare il carcere

Il gip: «Non inquina le prove»

Maria Soledad Rosas, la compagna di «Baleno» Edo Massari

Per Silvano Pelissero il suo difensore ha chiesto gli arresti domiciliari

Maria Soledad Rosas va agli arresti domiciliari. Forse oggi, al più tardi domani. «Anche la burocrazia carceraria ha i suoi tempi», avverte Claudio Novaro, difensore con Gian Paolo Zancan della ragazza. Ma la detenuta non ha casa né parenti in Italia (se non un marito sposato solo per poter rimanere qui)? «Abbiamo trovato un'associazione di volontariato disposta ad ospitarla in una sua comunità. Lo stesso gip ha indicato fra le ragioni del provvedimento che il posto scelto è "tranquillizzante per collocazione geografica e tipo di ambiente". E a questo punto anche noi chiediamo che non si pubblicizzi l'indirizzo e tutto il resto».

Motivi di cautela, gli stessi che Novaro invoca per il caso dell'altro arrestato il 9 marzo scorso con l'accusa di aver fatto parte di un'associazione eversiva: Silvano Pelissero. «Fa lo sciopero della fame da 19 giorni e ha perso 10 chili. - aggiunge il legale - Ho chiesto il suo trasferimento dal carcere di Cuneo a quello di Torino per facilitare le visite dei parenti. E' deciso a tirare avanti ad ogni costo con lo sciopero e credo lo possa aiutare incontrare qualcuno e parlarne. Ci sono i pareri positivi del gip e del pm e ora dipende tutto dalla direzione del carcere delle Vallette».

La decisione di porre agli arresti domiciliari Maria Soledad Rosas significa che l'inchiesta ha in qualche modo svoltato: martedì la detenuta era stata reinterrogata dal gip senza la presenza della Procura che, pur essendosi espressa contro la richiesta dei difensori della ragazza, considera ormai «defilata» la posizione di Maria Soledad Rosas rispetto a quella di Pelissero «che è stato visto buttare e poi recuperare i volantini inneggianti ai Lupi Grigi e agli attentati in Val di Susa compiuti da questa fantomatica sigla». Un semplice fiancheggiatore e uno di quelli che ha partecipato ai raid notturni contro il progetto dell'alta velocità? E il maggio il gip Pironti incaricherà alcuni tecnici di periziare il materiale chimico sequestrato nella «casa occupada» di Collegno e in quella di Pelissero a Bussoleno. Rizzo ha chiesto che vengano trascritte tutte le intercettazioni ambientali. I tempi dell'inchiesta diventano stretti e molto dipende dagli accertamenti dei periti.

Anche per questo motivo il gip ritiene che Maria Soledad non possa più «inquinare le prove». Il giudice scrive che l'indagata non ha del tutto chiarito la sua posizione, ma conviene che la pericolosità sociale è «residuale», e che le esigenze di custodia cautelare possono essere soddisfatte dalla detenzione domiciliare. E un pericolo di fuga non c'è? «L'indagata ha spiegato le ragioni per cui è venuta in Italia, ragioni che la legano affettivamente a questo Paese e in particolare al Piemonte».

Intanto Pasquale Cavaliere, capogruppo regionale dei verdi, e Marco Revelli, consigliere comunale eletto come indipendente nelle liste di Rifondazione comunista hanno annunciato ieri la nascita di un «osservatorio sul fenomeno degli squatter ma anche del disagio giovanile». L'intenzione è quella di «riportare il problema ad una dimensione normale. Bisogna evitare che la questione venga affrontata solo come un fatto di ordine pubblico». Dell'osservatorio faranno parte intellettuali, giuristi e politici torinesi i cui «nomi verranno resi noti la prossima settimana». Oggi alle 10 Radio Flash manda in onda la replica di programma/dossier che ricostruisce tutta la vicenda legata alla morte di Edoardo Massari.

RIZZO (PRC)

«Non cerchiamo figli di papà»

Lucio Rizzo, della segreteria di Rifondazione e «colonnello» di Cossutta, torna sull'argomento squatter in un articolo per il quotidiano del partito, «Liberazione», nel quale analizza i fatti torinesi: «Nel blocco sociale per il quale lavorano i comunisti ci sono milioni di giovani proletari senza lavoro; ma questo vuole dire che i comunisti devono assumere le contraddizioni di tutti i giovani, persino quando alcuni di questi entrano in collisione con gli interessi e i valori della stragrande maggioranza dei giovani senza lavoro, per non parlare degli operai, dei lavoratori dipendenti, dei lavoratori autonomi?». Rizzo risponde: «Ai comunisti non interessa un indistinto interclassismo che lega il giovane squatter figlio di papà alla condizione, obbligata e non ricercata, di disagio e emarginazione di larga parte delle giovani generazioni».

A Grugliasco

C'è polvere bidelli in rivolta

GRUGLIASCO. «Ma io non capisco. E' un'allergia alla polvere o all'eccessivo lavoro? Per tre mesi i bidelli non hanno battuto ciglio e ora, a due giorni dalla conclusione dei lavori, se ne escono con questa trovata della polvere prodotta durante la posa a norma dell'impianto elettrico dell'edificio. Qualcuno forse sperava di prolungare le vacanze di Pasqua con una nuova chiusura dell'istituto? Di sicuro se lo può scordare». E' a dir poco sorpreso il preside della scuola media «Gramsci» di Grugliasco, Giovanni Ventre. L'altro ieri i bidelli hanno presentato un esposto all'Asl 5 per chiedere la sospensione dei lavori, «tutta quella polvere è troppo fastidiosa, ci leva il respiro e ci rovina la pelle». E così ieri l'ufficio d'igiene, dopo un sopralluogo, ha suggerito di posticipare l'attività degli elettricisti al pomeriggio. «Di fatto dunque - prosegue il preside - quella dei bidelli è una vittoria solo a metà. Perché comunque sempre i loro toccherà ripulire stanze e corridoi».

Ma i bidelli insistono sulla loro posizione. «Il disagio è grande - spiega il custode del Gramsci Gaetano Della Calce - e riguarda la parte centrale dell'edificio, al piano terreno, dove è più facile la propagazione della polvere. Io, sinceramente, l'altro ieri ero in ferie, ma condivido appieno la mossa dei miei colleghi». Aggiunge il preside: «Per carità se qualcuno ha dei problemi di salute, ben venga lo spostamento dei lavori. Mi spiace solo che la protesta sia manifestata prima». [gr. lon.]

IN BREVE

reduci per due giorni nel

BIELLA. I' Biellese accoglie la Brigata alpina «Taurinense» al rientro dalla missione di pace in Bosnia. L'abbraccio tra i militari e la provincia laniera avverrà domani e domenica, due giorni fitti di cerimonie che si svolgeranno tra Oropa e lo stadio La Marmora. Biella e il Biellese daranno il benvenuto alla Brigata alpina che ritorna in Italia dopo 5 mesi, al termine della missione di pace «Sfor» affidata alla Nato. La «due giorni» biellese si inizia domani alle 16,30 con la sfilata in via Italia, dai giardini Zumaglini a piazza Don Bosco, nel quartiere Riva; alle 21, allo stadio La Marmora, l'atteso concerto della Fanfara della «Taurinense». Il giorno dopo le cerimonie proseguiranno ad Oropa, nel piazzale della Chiesa nuova, con lo schieramento dei reparti agli ordini del generale Armando Novelli (nella foto).

I quattro nella chiesa di

VERCELLI. I reliquiari recuperati a marzo dalla «Mobile» vercellese sono stati rubati due mesi prima a Piatto (Biella), dalla chiesa parrocchiale di San Michele. A identificarne la provenienza sono stati i carabinieri del Nucleo patrimonio artistico e la Soprintendenza torinese. I quattro busti sono stati scolpiti nel 1802 dallo scultore intagliatore di Sagliano Micca Pietro Antonio Sarpentiero e valgono circa 40 milioni.

Troppi alberghi chiusi in Liguria: il

CELLE. «Sos alberghi» è il grido d'allarme che arriva da Celle Ligure. Al centro di formazione turistica, infatti, si discute il problema delle chiusure alberghiere. Dal 1971 ad oggi sono stati 1529 gli hotel liguri che hanno riconsegnato le licenze. Colpa della trasformazione del turismo ma anche di tanti altri problemi che l'Unione regionale albergatori discuterà quest'oggi con parlamentari ed esperti.

Convegno internazionale problema immigrazione

CUNEO. Il ministro degli Esteri Lamberto Dini e il commissario europeo Emma Bonino interverranno domani pomeriggio al convegno internazionale «Immigrazione: un problema e una opportunità». Il convegno si aprirà alle 9,30 al cinema Monviso con la relazione di Maurizio Ambrosini, sociologo dell'Università Cattolica di Milano. Alle 11, l'ex direttore del Tg1 Demetrio Volcic coordinerà una tavola rotonda con Diego Bona (nella foto), vescovo di Saluzzo e presidente di «Pax Christi», Gianguido Folloni, capogruppo cdu al Senato, Maurizio Gasparri, membro dell'esecutivo nazionale di An, Francesco Tabladini, parlamentare della Lega Nord, e Abebe Berame, dell'Università di Addis Abeba. Nel pomeriggio, alle ore 16, sarà conferito allo scrittore Tahar Jalloun il premio «Artigiano della Pace» dell'Università Internazionale «Giorgio La Pira» di Firenze.

Fondazione aiuterà il lupo italiano

TORINO. Si fa sempre più critica la situazione finanziaria dell'Ente tutela lupo italiano. Dice il presidente Mario Messi: «In seguito del varo del disegno di legge che finanzia la nostra attività, abbiamo chiesto al presidente della Regione Ghigo un intervento per creare una Fondazione a sostegno del lupo italiano». Lo stesso Ghigo ha sollecitato Sanpaolo, Crt, Comune e Provincia di Torino a contribuire finanziariamente alla nascita della Fondazione.

La cura antitumore era solo un'erba

ASTI. Era stato truffato con una cura antitumore alle erbe. E così un commerciante torinese di origine zairese, Numbi Lufuluabo, 42 anni aveva denunciato per truffa ed esercizio abusivo della professione medica un commerciante astigiano, Giuseppe De Marie, 64 anni: l'uomo è stato condannato in pretura ad Asti a otto mesi di reclusione. In cambio di tre milioni e mezzo De Marie aveva venduto alla moglie di Lufuluabo, colpita da un tumore, un'erba venezuelana.

Un architetto americano per il ponte

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo (nella foto) ieri è partita per New York: incontrerà tre architetti di «fama mondiale» (non ha reso noti i nomi) con l'idea di affidare a uno di loro il progetto per il nuovo Ponte della Cittadella, che dovrebbe sorgere sul Tanaro al posto dell'attuale, ritenuto inadeguato in caso di piene come quelle che provocarono l'alluvione del '94. Erano cinque gli architetti su cui il sindaco puntava, fra loro anche Renzo Piano: «Ma non disponibile solo dopo il 2003. E un collega mi ha risposto che non accetta incarichi da amministrazioni pubbliche per scarsa fiducia». Sono rimasti i tre americani con cui la delegazione alessandrina (ci sono anche l'assessore alla Viabilità e il dirigente dell'Ufficio tecnico) si incontrerà nelle prossime ore. Poi la scelta del progettista.

Emergenza ferma

GENOVA. Il 14 maggio prossimo tutta la città di Genova si arresterà per lo sciopero generale di 8 ore proclamato da Cgil, Cisl e Uil: si vuole far diventare Genova un «caso nazionale» per difendere le imprese oggetto di «privatizzazione» (Ansaldo, Elsag, Piaggio, Finmare), perché si teme una vendita frazionata, la perdita di prestigio e di livello occupazionale. A Genova (650 mila abitanti) i disoccupati sono 95 mila.

di Novara si compra con l'Euro

NOVARA. Per dieci giorni Novara entrerà in Europa. Alla Fiera aperta in città dal 9 aprile si potranno fare acquisti con l'Euro. Ovvero con «buoni» su cui è riprodotto un modello di moneta unica. Uno sportello interno della Popolare di Novara assicura il cambio con le lire: cinquanta centesimi di Euro ne valgono mille. All'uscita tornano nel portafogli i biglietti in lire italiane. L'iniziativa è stata presentata ieri in prefettura.

Record passaggi auto sull'Autostrada dei Fiori

IMPERIA. Quasi 900 mila veicoli transitati nella settimana del lungo «ponte» pasquale: un record per l'Autostrada dei Fiori, che rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, ha registrato un aumento del 2,5 per cento nel movimento complessivo. «L'incremento acquista significato maggiore tenuto conto delle avversità atmosferiche, di marca prettamente invernale, che hanno caratterizzato quest'ultimo periodo», sottolineano alla direzione dell'Autofiori. Il giorno di maggior traffico, «come vuole la tradizione», è stato lunedì dall'Angelo: 142.618 transiti sui 114 km. del tratto fra Savona e il confine francese. Martedì sono passati sull'Autofiori 123.523 veicoli: anche il controesodo si è distribuito due giorni, in omaggio quindi alle invocate «partenze intelligenti».

IN BREVE

ALTA VALSUSA

Impianti funzione

Impianti sciistici ancora aperti in Alta Valsusa. Il prossimo weekend gli amanti dello sport bianco potranno sciare sulle piste ottimamente innevate sia al Sestriere che allo Jafferau di Bardonecchia. Al Sestriere saranno aperti cinque impianti (Citroc, Garnel, Trevial, Principi e Golf), più i due baby: il prezzo dello skipass giornaliero è stato ridotto a 30 mila lire.

inaccessibile alla millenaria

Non sono finiti i problemi per la messa in sicurezza della strada provinciale per la Sacra di San Michele. L'apertura era stata data per certa entro la giornata di martedì, ma la pioggia incessante e il ha fatto slittare i termini di qualche giorno. Quanti? Secondo il responsabile alla Viabilità della Provincia, Dario Massera, la riapertura dovrebbe essere questione di ore. Padre Antonio Salvatori, rettore della Sacra di San Michele, non ne può più di questa situazione: «E' da almeno sette anni che si parla di un rilancio turistico della Sacra, ma sostanzialmente ci troviamo in una situazione a dir poco disperata».

Cantarella: il sapere risorsa indispensabile

Si è tenuta ieri pomeriggio, all'Unione industriale la cerimonia di premiazione del Premio Aicq Luca Chevallard. E' stato assegnato a quattro laureati che hanno approfondito i temi attinenti a applicazioni, problemi, metodologie per il miglioramento della qualità. Alla cerimonia è intervenuto l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, che ha, tra il resto, sottolineato: «Per un'azienda moderna il sapere e l'attitudine a imparare sono diventate oggi risorse più importanti del capitale, delle materie prime, delle stesse tecnologie».

ALLA MAFIA

I ragazzi del al Salone del

«Contro la mafia bisogna diffondere la coscienza della legalità». E' l'obiettivo che ha guidato l'iniziativa del Comune di Torino che il 31 marzo ha inviato gli studenti di 2° e 3° media della scuola Morelli al raduno giovanile di Reggio Calabria. Con lo stesso spirito, i ragazzi della Morelli incontreranno durante il Salone del Libro i giovani del Sud per discutere ancora di mafia.

L'incidente Caluso forse per un malore. Gravissimo il giovane autista della Croce Rossa

Auto sbanda, morte madre e figlia

Dopo la dialisi accompagnate da volontario

La due vittime del tragico incidente sulla statale nei pressi di Caluso Maria De Lozzo commerciante a Chivasso (a sinistra) con la figlia

CALUSO. Madre e figlia hanno perso la vita, il conducente della «Punto 55» del sottocomitato della Croce Rossa di Chivasso che le stava accompagnando a casa sta lottando contro la morte in ospedale. E' il tragico bilancio della sciagura avvenuta ieri alle 14 sulla statale 26 della Valle d'Aosta in frazione Carolina di Caluso. Le vittime sono Maria De Lozzo, 70 anni, nota commerciante che gestiva un negozio di abbigliamento in via San Marco 4 a Chivasso, e la figlia Marisa Foltran, 44 anni, casalinga, abitante in città in via Caduti per la Libertà 42. La Foltran tre giorni alla settimana doveva recarsi presso il poliambulatorio dell'Asl 9 di Caluso per sottoporsi a dialisi; ieri l'ha accompagnata anche la mamma. Durante il rientro a bordo della «Punto» della Croce Rossa, condotta dall'obiettore di coscienza Spinella, 20 anni, residente a Torino in via Ormea 65 e in servizio civile da soli quattro mesi, in pieno rettilineo l'utilitaria ha invaso la corsia opposta e dopo essere finita in un prato si è schiantata contro la recinzione in cemento della carrozzeria del fratello Sollo. Sull'asfalto i carabinieri hanno rinvenuto segni di frenata, forse la sciagura è stata causata da un malore del conducente. Devastata la vettura, che a seguito del violento impatto è rimbalzata nel vicino canale, sollevando la parte posteriore: i tre occupanti sono rimasti incastrati nell'abitacolo tutto accartocciato. I primi ad intervenire sono stati i carrozzieri Stefano e Giuseppe Sollo, 23 e 25 anni, di Moncalieri. Raccontano: «Abbiamo sentito un colpo fortissimo, e riuscivamo a capire cosa fosse accaduto. Ci siamo precipitati in strada. Un quadro agghiacciante. Estrarre quelle persone era impossibile. Abbiamo subito telefonato ai carabinieri e al 118».

Per liberare i tre occupanti è stato indispensabile l'intervento dei vigili del fuoco i quali con le cesoie idrauliche hanno dovuto tagliare le lamiere. Per madre e figlia l'équipe medica del 118 non ha potuto fare altro che constatarne la morte. Michele Spinella dopo le prime cure è stato adagiato sull'elicottero, trasportato alle Molinette e immediatamente sottoposto ad delicato intervento chirurgico. Naturalmente la prognosi è riservata. Intanto i compagni della Croce Rossa non si danno pace di questa sciagura: al sottocomitato di via Demetrio Cosola dicono: «Michele è un ragazzo molto prudente, non andava mai forte. Non riusciamo proprio a capire cosa gli possa essere successo». Sul luogo della disgrazia è accorsa anche la dottoressa Flavia Foltran, medico di Chivasso, che ha perso la madre e la sorella: «Da diversi anni Marisa si sottoponeva a dialisi, da alcuni giorni stava male. La madre l'ha accompagnata per parlare con il medico. Non sono più ritornate». [d. and.]

Ma il sindaco Castellani è soddisfatto: maggiori investimenti sul territorio

Crt e Crédit, nozze contestate

An e pds: più garanzie sul ruolo di Torino

Timori e speranze. Ecco i sentimenti che agitano la Torino dei palazzi politici ed economici il giorno dopo l'annuncio delle prossime nozze fra Unicredito (l'istituto nato dall'accordo fra Banca Crt e Cariverona) e Credito Italiano. I timori di una progressiva perdita di peso della città si possono riassumere nelle parole di Cornelio Valetto, ex consigliere d'amministrazione della Crt, dimessosi proprio perché contrario alla fusione con Verona: «In queste operazioni prevalgono quelli che sono più forti per uomini e mezzi e per strategie studiate con dovizia di tecnici e manager e chi ha sumentato in questi anni il suo potenziale con una gestione generosa, dinamica, incisiva e realizzatrice».

Le speranze si possono cogliere nelle parole del sindaco Valentino Castellani: «Mi pare che l'operazione sia una grossa valorizzazione della scelta fatta da Crt di allearsi con Verona: Unicredito viene valutata 20 mila miliardi. Se l'accordo con Credit dovesse andare in porto la Banca Crt acquisirebbe un notevolissimo volume di risorse che poi potrebbero essere reinvestite sul nostro territorio». E nella corrente degli «ottimisti» si iscrive anche Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale: «Auspico che queste operazioni, consentendo maggiori economie di scala, possano tradursi per le aziende e la clientela ordinaria in servizi più efficienti e costi inferiori».

Per il resto, trionfano i pessimisti. Cauto quello di Mercedes Bresso, presidente della Provincia, che chiede «garanzie perché il ruolo di Torino non venga stritolato. Questo accordo si inserisce all'interno di una situazione dove l'insieme delle proprietà della Crt era più debole di quella di Verona e lo sarà ancor di più nel Credit». Agostino Ghiglia, capogruppo di an in Comune e Regione, ha presentato un'interpellanza per chiedere al sindaco e al presidente della giunta regionale di attivarsi immediatamente per evitare l'ultima svendita del patrimonio bancario piemontese salvaguardando l'occupazione e gli interessi degli utenti». vuole sapere quale «ruolo avrà la Fondazione nella degli organi di vertice del nuovo colosso». Analoghe preoccupazioni arrivano da Luciano Marengo, segretario regionale dei ds: «Bisogna costantemente vigilare su questo processo di concentrazione per evitare che si perdano l'insediamento e le radici piemontesi». Aggiunge: «E' necessario assicurarsi che la Crt conservi non solo posti simbolo ma reali posti di gestione e direzione negli assetti operativi della superbanca».

Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt, cerca di tranquillizzare tutti: «La Fondazione Crt si troverebbe ad avere un notevolissimo patrimonio e un forte afflusso annuale di risorse finanziarie, utilizzabili per il conseguimento dei fini statutari, fra i quali spicca lo sviluppo economico-sociale di Torino, del Piemonte e della Val d'Aosta». [m. tr.]

Smentisce l'adesione

Il Teatro Regio «Regione»

Il Teatro Regio non fa parte delle associazioni che hanno rivolto un appello alla Regione impegnata in un «appassionante dibattito» mentre «il progetto culturale morendo». Il Sovrintendente Giorgio Balmas, in una lettera aperta, il sapere che il Regio è stato interpellato come istituzione e che ha quindi aderito all'iniziativa. Lo ha fatto invece il Teatro Stabile. Sempre ieri, intanto, il pds ha aperto un confronto interno sulle politiche culturali, parlando anche di Regio e Stabile. In particolare, il segretario provinciale Alberto Nigra ha parlato del ruolo delle fondazioni, che consentiranno maggior dinamicità valorizzando la presenza di soggetti privati. «Una nuova fase - ha spiegato Nigra -, in cui gli enti pubblici potranno incidere di più e per questo dovranno dotarsi di coordinamenti più ampi dove decidere gli indirizzi».

Nuova Opel Astra.

3 porte, 5 porte e SW.
Con ABS e doppio airbag
di serie su tutti i modelli.

Un mondo più affidabile.
Incrementata rigidità strutturale con meno vibrazioni e maggiore stabilità del telaio. Carrozzeria galvanizzata con 12 anni di garanzia contro la corrosione perforante.

Un mondo più piacevole.
Più equipaggiata e più silenziosa che mai. I nuovi interni - grazie al passo allungato - danno ancora più spazio al piacere di viaggiare.

Un mondo più sicuro.
ABS, doppio airbag dell'ultima generazione, sospensioni DSa e servosterzo elettro-idraulico di serie, per godere in piena sicurezza le prestazioni dei motori Ecotec multivalvole.

Un mondo più dinamico.
Nuovi gruppi ottici, griglia integrata nel cofano, parabrezza inclinato, CX di 0,31. Una personalità unica, fatta di grande dinamismo ■ bellezza.

http://www.opel.com

L'auto che riflette il tuo mondo.

Da L. 25.850.000
(L. 23.650.000* con nuovi incentivi)

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, con nuovi incentivi ■■■■ valido alle condizioni descritte nella Legge n. 403 del 25/11/1997. Offerta non cumulabile■■■■ altre iniziative in corso.

Ti aspettiamo **sabato 18 e domenica 19**

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Venerdì 17 Aprile 1998

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

VERCELLI
Corso Libertà 188/A - Tel. 215636
Convenzione buoni pasto e ticket aziendali

VERCELLI
Corso Libertà 188/A - Tel. 215636
Convenzione buoni pasto e ticket aziendali

Alle 12,30 i commercianti vanno dal sindaco per il rinvio

Ztl, oggi il giorno decisivo

Sono già stati chiesti 320 «pass»

L'ufficio dei vigili urbani che sta distribuendo i pass ai residenti (FOTO GIUPPA)

Ore decisive per la maxi ztl di piazza Cavour e vie limitrofe: oggi, alle 12,30, i negozianti cercheranno di convincere il sindaco a rivedere o almeno a rinviare il provvedimento a dopo la visita del Papa. In ogni caso, chiederanno a Magnasco di stabilire - se la ztl dovesse partire proprio domani - una scaletta di verifiche, per accertare eventuali danni che potrebbero derivare al comparto del commercio.

Nessuno, in casa Ascom e Confesercenti, si nasconde che la trattiva sia difficile, specie dopo l'esito davvero non esaltante dell'assemblea di Giovedì Santo, quando al Modo Hotel si sono radunati solo una settantina di negozianti contro gli oltre 300 che sono interessati al provvedimento della giunta.

Il presidente dell'Ascom Giulio Baltaro sembra l'ultimo a rassegnarsi: «Abbiamo deciso di rispondere con un'azione soft e non con una protesta clamorosa proprio perchè siamo convinti di avere fondate ragioni da esporre al sindaco: a nostro avviso, la ztl potrà partire soltanto dopo la realizzazione dei nuovi parcheggi e del nuovo servizio bus, non prima».

Ma prende quota anche il «partito» dei sì alla ztl. Ezio Conti, medico ed ex consigliere comunale dei Verdi (adesso iscritto al pds) è il primo firmatario di un fax che ci è arrivato in redazione (le altre firme sono quelle di Gigi Di Meglio, Marco Mocchia, Pierangelo Bassini, Fernando Fiorentino e Francesco Malagnino) con questa proposta: «Ritenendo l'isola pedonale (ztl) un segno di civiltà ed il centro storico di una città un patrimonio di tutta la popolazione, invitiamo tutti i cittadini favorevoli alla ztl a far sentire la propria voce, telefonando, inviando fax e scrivendo alla redazione del giornale La Stampa. I firmatari della proposta aggiungono di essere «stanchi di sentire il coro dei contrari: le solite persone, a titolo più o meno chiaro, e le categorie che hanno degli interessi».

Mentre dunque, la polemica è tutt'altro che sopita, i vigili urbani stanno distribuendo i 320 pass richiesti dai residenti nella futura ztl: un compito che svolgono ogni giorno, con estrema cortesia, dando tutte le informazioni utili. L'ufficio per la consegna dei permessi al Comando vigili è aperto ogni giorno feriale dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Ricordiamo che i permessi, di transito e (oppure) di sosta dei residenti dovranno essere esposti sul cruscotto dell'auto

Dé Maria

Il nuovo tratto di corso Libertà predisposto per diventare «ztl»

Doppia proposta di Ulivo e Fi

I partiti di maggioranza hanno studiato la revisione delle fasce di reddito per la determinazione delle tariffe degli asili nido di Vercelli. E gli Azzurri chiedono oltre un miliardo di contributo agli istituti privati cittadini.

Agricoltura

Contributi regionali per l'irrigazione

L'assessore Bodo ha intenzione di istituire una commissione mista che elabori una legge per la concessione di aiuti economici in modo da abbattere i costi dell'acqua usata a scopi irrigui. A PAG. 39

Varallo

Il Polo candida Dellasette a sindaco

E' ufficiale: dopo le controversie dei giorni scorsi, il centrodestra ha deciso di puntare su Marcello Dellasette per la corsa a sindaco. Salgono così a quattro i candidati per la carica di primo cittadino. Ma presto se ne aggiungeranno altri due. A PAG. 38

Annarita Federico, 34 anni, è ricoverata in rianimazione

Ballerina di Rai e Mediaset grave in un incidente stradale

VERCELLI. Grave incidente stradale, ieri pomeriggio alle 15, sulla statale per Novara, a poche decine di metri dalla cascina Ranza e all'altezza del «Ristorante dei cacciatori»: tre vercellesi sono rimasti feriti, due in modo molto grave.

I feriti sono Annarita Federico, 34 anni, via dei Glicini 1, che è ricoverata in rianimazione con riserva di prognosi; Giuseppe Cagnoni, di 58, per il quale i medici non hanno ancora sciolto la prognosi; ed Elvira Marini, 56 anni che, rimasta ferita in modo abbastanza lieve, guarirà in una decina di giorni.

La dinamica esatta dell'incidente è in fase di ricostruzione da parte della «Stradale» di Vercelli, che ha eseguito i rilievi: la statale è rimasta chiusa per circa un'ora, per consentire la rimozione delle due vetture coinvolte nell'incidente e successivamente è stata riaperta il senso unico alternato.

Secondo i primi rilievi, la «Renault Clio» guidata da Giuseppe Cagnoni, con a bordo la moglie Elvira Marini, viaggiava in direzione di Vercelli quando, per cause ancora accertate, si è scontrata frontalmente con la «Ford Fiesta» guidata da Annarita Federico, che viaggiava nella direzione opposta di marcia.

La danzatrice Annarita Federico

Per riaprire la statale al traffico sono dovuti intervenire anche i Vigili del fuoco dalla caserma di viale Aeronautica.

Annarita Federica è un personaggio molto conosciuto nel mondo della danza e dello spettacolo. Giovanissima, ha imparato danza a Vercelli poi è andata a perfezionarsi al Centro professionale per lo spettacolo di Milano. Ha quindi intrapreso una doppia attività: come insegnante di danza ha aperto, a Novara, una scuola molto affermata, il «Taniez Club», riuscendo a portare le sue allieve alla ribalta di popolari trasmissione televise di Mediaset e della Rai.

Come Ballerina, Annarita Federico ha preso parte a programmi televisivi molto seguiti: da «Te lo dò io il Brasile» (con Beppe,Grillo) al «Loretta Goggi Quiz», da «Scherzi a parte» a «Freschi». Da alcuni anni, Annarita Federico è assistente coreografa delle finali di miss Italia che si svolgono a Salsomaggiore e che sempre riprese in prima da Raiuno. [w. ca.]

Il furto risale a metà gennaio, i quattro busti sono soltanto una parte del bottino

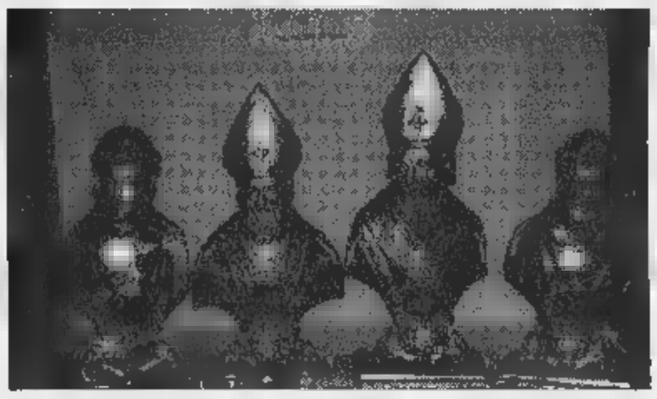
Erano di Piatto i reliquiari ritrovati

Si attende il dissequestro per restituirli al parroco

VERCELLI. Sono stati rubati a Piatto, dalla chiesa parrocchiale di San Michele, i quattro busti reliquiari recuperati dalla «Mobile» vercellese il mese scorso: la segnalazione è arrivata a Vercelli quasi contemporaneamente dal Comando Carabinieri per la tutela del patrimonio artistico di Roma, e dalla Soprintendenza ai beni artistici del Piemonte, di Torino.

Il furto era stato messo a segno tra il 15 e il 17 gennaio '98, ed era stato denunciato ai carabinieri da don Mario Parmigiani, parroco di Bioglio, Piatto, Ternengo e Valle San Nicolao.

Il bottino comprendeva anche un ostensorio, diversi candelabri cinquecenteschi, un calice in metallo dorato, una pisside e una colonna di alta un metro e 20. I quattro busti, ciascuno dei quali contiene una reliquia del santo cui è dedicato, sono scolpiti in legno ricoperto di oro zecchino in foglia, sono datati 1802 e sono opera dello scultore intagliatore Pietro Antonio Serpentiero, di Sagliano Micca (1732-1814).



I busti recuperati dalla polizia a Vestignè grazie a telefonata anonima

Il loro valore complessivo è stato stimato in circa 40 milioni: raffigurano due vescovi, un pontefice e il protomartire di Spagna. I vescovi sono Florido (VI secolo), patrono di Città di Castello e Fruttuoso, morto martire nel 259; il pontefice è papa Innocenzo I morto nel 417; il quarto busto è di Vincenzo di Saragozza, martirizzato nel 304 sotto Diocleziano.

Ciascun reliquiario è sigillato sul retro da un bollo in ceralacca, purtroppo illeggibile, con lo stemma araldico del che ha garantito l'autenticità della reliquia. Sul retro delle statue, scritta in nero con caratteri incerti, compare la legenda «in cornu Evangelij», per indicare il lato dell'altare maggiore sul quale sono collocate.

Erano state recuperate verso la metà dello scorso mese di marzo in seguito ad una telefonata anonima alla centrale operativa del 113. E spiegato il dirigente della «Mobile» vercellese Mauro Patera: «La segnalazione avvertiva che all'altezza del casello dismesso di Vettignè, sulla linea ferroviaria Santhià-Arona, c'erano degli oggetti sacri da recuperare».

Le quattro statue erano contenute in un paio di sacchi di plastica: probabilmente gli autori del furto non sono riusciti a piazzarle ed hanno preferito disfarsene oppure l'ipotetico ricettatore ci ha ripensato; oppure infine non è stato trovato un accordo sul loro prezzo.

Attualmente proseguono le indagini per identificare gli autori del furto e l'eventuale committente, ed è stata avviata la procedura giudiziaria per il dissequestro e la restituzione.

Walter Camurati

Solamente a BIELLA in via Italia 1
Tel. 015 28 [illegible]
Maucci
SU TRE PIANI 300 mq DI ESPOSIZIONE

NUOVI ARRIVI CAPI PELLE - RENNA - GAZZELLA

SUPERVALUTIAMO

da 200.000 - 300.000 - 500.000 fino a 3.000.000

il tuo vecchio capo in pelliccia, pelle, renna, montone ...

Fai cambio con i nuovi capi della COLLEZIONE 1998/99
Prenota con 100.000 - 200.000 lire in acconto
e ritiri con comodo.

NUOVI ARRIVI CAPI PELLE - RENNA - GAZZELLA

SILETTI
LINIFICIO DI MONGRANDO DAL 1876

TOVAGLIE E LENZUOLA SU MISURA
TELE [illegible] RICAMO PUNTOCROCE
SCAMPOLI PURO LINO, MISTO LINO

MONGRANDO - BI
Via Marconi 1 - Tel. 015 666555
(a fianco piazza del Comune)

ORARIO PUNTO VENDITA:
lunedì: 14.30 - 18.30 • sabato: 8.00 - 12.00
dal martedì al venerdì: 8.00 - 12.00 • 14.30 - 18.30

Ulivo e Forza Italia propongono modifiche basilari

Tariffe e contributi novità per le scuole

VERCELLI. Si riaprono le battaglie dei numeri, strascichi dal bilancio, sulle tariffe di frequenza degli asili nido (entrate in vigore dal 1° aprile) e sui contributi alle scuole private. A rilanciare due argomenti di estremo interesse per molte famiglie sono l'Ulivo e Forza Italia, mentre rimane ancora da discutere la proposta An che ha inizio marzo (cioè ben prima della data fissata per gli aumenti) ha presentato un ordine del giorno per ridimensionare la stangata sugli asili.

NIDO. Tra mille polemiche, è stata approvata la proposta della giunta di aumentare del 50 per cento le tariffe dei «nidi» sia per quanto riguarda l'iscrizione mensile che la frequenza giornaliera.

Ora i consiglieri Paolo Pontana e Claudia Savino (pds-laburisti), Enzo Portalupi (ppi-patto) e Paola Aiazza (verdi) hanno presentato proposta delibera per rivoluzionare fasce reddito sulla base delle quali si calcolano le tariffe: dalle quattro attuali potrebbero diventare sette, e il nucleo familiare è composto da soli lavoratori dipendenti, oppure cinque nel caso sia misto, cioè comprenda almeno un lavoratore autonomo. E in questo secondo caso la base di partenza comporterebbe tariffe decisamente più alte.

I limiti delle fasce reddito, comunque, rispetto alle attuali sarebbero alzati del 20 per cento l'aumento da quattro a sette creerebbe, nelle intenzioni dei proponenti, una maggiore corrispondenza tra le tariffe e il reddito. notare piuttosto che sparirebbe l'attuale «fascia assistita» che per le famiglie reddito zero offre gratuitamente sia l'iscrizione mensile che la frequenza giornaliera.

In sostanza la proposta dell'Ulivo un mix tra le nuove tariffe scattate il 1° aprile (cioè con del 50 per cento rispetto quelle '97), che non verrebbero ridotte, e la ridefinizione del reddito familiare. «Il tutto - spiegano i firmatari - in attesa dell'entrata vigore cosiddetto "riccometro" con cui si fisseranno criteri a livello nazionale».

Dopo aver bocciato, per esiguità della cifre, l'invito della giunta di mettere a disposizione 100 milioni per le scuole private, ora Forza Italia rilancia la questione contributi.

Gli Azzurri nei prossimi giorni formalizzeranno una proposta di delibera per 1 miliardo e 150 milioni suddivisi in tre anni scolastici, a partire dal prossimo. Ma il bilancio '98 ormai approvato (e non si vuole modificarlo) per cui la tranche '99 comprenderebbe anche i quattro mesi quest'anno.

Fatti i conti, si tratterebbe dunque di 650 milioni contributo erogato con prossimo rilancio e il resto con quello del 2000. «Il contributo noi proposto - spiegano i rappresentanti Fi Gisella Carenzo Lo Iacono Giovanni Mazzeri - è uguale a ciò che spende il Comune per scuole pubbliche. Ai consiglieri comunali non chiediamo un voto politico, bensì coscienza».

Franco

Gisella Carenzo Lo Iacono (a sinistra) e Paola i consiglieri comunali più attenti ai problemi delle scuole

Dal 29 uno sportello al Settore cultura. E' saltata, invece, «L'istruttoria»

La prosa? Si prenota l'anno prima

Il Comune prepara la nuova stagione a teatro

VERCELLI. Con una conferenza stampa dal suggestivo titolo «La bella stagione è in anticipo», l'assessore comunale Cultura Gianni Mentigazzi ha anticipato le nuove strategie cui verranno assegnati gli abbonamenti per la prosa 1998/99 al Teatro Civico.

Non si ancora spenti gli echi dell'attuale stagione municipale, che già si pensa ad organizzare le prossime ancor prima di parlare degli spettacoli (per il dettaglio bisognerà aspettare comunque settembre), Mentigazzi ha anticipato anche la dolente nota su «L'istruttoria», rappresentazione che avrebbe dovuto iniziare il progetto «Shoah», che per motivi tecnici, per altro indipendenti dalla volontà Comune, stata cancellata. La pièce di Peter Weiss, che comporta un suggestivo allestimento, ospitando pubblico 200 persone sul palco non in platea, è stata sospesa pochi minuti dall'inizio, durante la prima recita al Teatro Nuovo di Torino, d'ordine dei vigili del fuoco. E la compagnia, prodotta dal Teatro Stabile di Parma, considerata l'«instabilità» del palco ha preferito chiudere baracca e burattini, repliche date successive, quanto per rischiare.

Quindi, per le recite al Civico di martedì 21, mercoledì e giovedì 23, matinée per le scuole e in versione serale per il pubblico, verranno rimborsati i biglietti, al Settore cultura del Comune.

«Quanto alle prenotazioni degli abbonamenti alla prossima stagione prosa - ha continuato Mentigazzi - abbiamo trovato forme alternative a quelle telefoniche della passata edizione, che tanto sollevato polemiche. Si potrà prenotare, fra pochi giorni versando un anticipo (per ciascun segmento mila in platea, 10 mila per la galleria)».

La prenotazione avverrà direttamente con facoltà di scelta dei posti e l'anticipo sarà restituito semplice richiesta, si intende confermare. Perciò niente più telefono, un'ante-prenotazione da richiedersi al Settore cultura in corso Libertà 300. L'apertura degli sportelli inizia il aprile (dalle 16 alle 19) e prosegue nei giorni successivi, segmento per segmento. Nei prossimi giorni pubblicheremo date e segmenti (una novità: quest'anno si aggiungerà agli altri anche il nuovo «Borderline»). Si potranno chiedere informazioni ai numeri 0161.252.622 - 252.765 - 252.793.

Sorprese nel '98 per la prosa: arriva anche il nuovo segmento «Borderline»

DALLA CITTA'

Test rifiutato, il medico torna in aula a maggio

concluderà l'11 maggio il processo a Piero Nojelli, il vercellese di 46 anni accusato di rifiuto di atti d'ufficio perchè avrebbe ripetuto, in qualità medico di laboratorio all'ospedale di Gattinara, un esame sul sangue prelevato ad una donna portata al Pronto soccorso. Nell'udienza dell'altro pomeriggio, i giudici del Tribunale di Vercelli hanno ascoltato nuovi testimoni per cercare di ricostruire l'episodio. **[r. s.]**

Arte

Le chiese da riscoprire Un percorso di Ar.Tur.O.

Secondo appuntamento, alle 15,30 di domenica, gli itinerari guidati di Ar.Tur.O. alla scoperta delle chiese stazionali toccate nel Medioevo dalla processione delle Rogazioni minori. La partenza, questa volta, è fissata da piazza D'Angennes e la passeggiata proseguirà per circa due ore. L'ultimo appuntamento, incluso nel programma «Inalzi il pensier l'alma devota», è per domenica 10 maggio, sempre alle 15,30. La partecipazione, lo ricordiamo, è gratuita. **[d. b.]**

Domenica la manifestazione

I popolari celebrano Il successo della dc nell'aprile del 1948

L'onorevole Renzo Franzo è dei «padri» della dc

VERCELLI. Il ppi vercellese celebrerà, domenica 19, i anni di uno «storico» 18 aprile, quello 1948, quando la democrazia cristiana stravinse le elezioni, contro il Fronte della sinistra, arrivando al 48,5 per cento. Scrive segreteria provinciale organizzativa del ppi: «I popolari vercellesi e valsesiani, eredi tradizione ideale culturale democratico-cristiana, vogliono celebrare quei momenti cinquant'anni di distanza, senza nostalgie, ma con ferma volontà di continuare l'esperienza del cattolicesimo democratico».

Fitto ma sobrio il programma delle celebrazioni domenica. Il Comitato provinciale del partito si riunirà, in seduta straordinaria, alle nella sede via Fratelli Ponti: a tre illustri anziani della dc - il senatore Ermenegildo Bertola, l'on. Renzo Franzo e il professor Luigi Corradino - verrà un simbolico riconoscimento per il loro lungo impegno di cattolici al servizio delle comunità vercellese. Durante la manifestazione, aprirà ufficialmente la campagna adesione al ppi per il '98, intitolata ad Aldo Moro. Infine, alle 11,30, in Santa Maria Maggiore in ricordo degli scomparsi. **[d. b.]**

Domani mattina s'alza il sipario

Alla settima edizione «Sport senza barriere» entra nelle scuole

VERCELLI. Solitamente il «settimo anno» è foriero qualche piccola crisi. Sfatando questa tradizione «Sport senza barriere» non solo ha tagliato questo traguardo ma presenta un programma nutrito che testimonia successo ottenuto dall'iniziativa dall'Amministrazione provinciale.

Il sipario si alzerà domani mattina la cerimonia d'apertura, quindi una serie d'appuntamenti che si snoderanno sino alla fine di maggio: «Oltre all'aspetto agonistico - spiega il presidente Gilberto Valeri - "Sport senza barriere" quest'anno entrerà anche nelle scuole. Alla media "Ferrari" è previsto un incontro con gli studenti per trattare proprio dell'integrazione scolastica. E nelle prossime stagioni toccherà ad altri istituti essere coinvolti in questa sorta di lezioni d'autentica educazione civa».

Tra gli appuntamenti più significativi di «Sport senza barriere '98» lo stage che la Nazionale italiana di atletica leggera terrà al campo «Coni» in questo week end. Due giornate intense nelle quali si potrà diretto contatto con i protagonisti, seguendo gli allenamenti e le gare. Uno modo decisamente diverso non meno importante di vivere lo sport.

Ma un po' tutte discipline troveranno spazio: nuoto sincronizzato, tennis in carrozzina, gara su strada in carrozzina, basket Bim queste le manifestazioni che si snoderanno attraverso i principali centri della provincia: Cigliano, Santhià e Borgosesia. **[p. m. f.]**

Lavora per La Stampa

Un free lance Il fotografo a Saluggia

SALUGGIA. Risolto (in parte) il giallo dei fotografi che hanno svolto la loro professione per un giorno a Saluggia scattando immagini in più zone del paese, compreso davanti alle scuole nell'ora di uscita degli alunni.

Il fotoreporter che il 30 marzo si è anche presentato in municipio per riprendere panoramiche dall'alto è effettivamente un free lance collegato a «La Stampa». Il personaggio in questione non ha però tenuto alcun comportamento strano, come da qualcuno denunciato. Il fotografo, titolare di un'agenzia che vende le proprie immagini ai giornali, tra i quali appunto «La Stampa», ha dimostrato a tal proposito che nei prossimi giorni sarà a Livorno Ferraris per un servizio analogo.

Le forze dell'ordine stanno però ancora indagando su caso simile: un altro fotografo avrebbe girato per Saluggia il giorno 25 marzo la identità per il momento è sconosciuta. E' ben lontana comunque l'idea che si tratti di un «predatore di bambini». **[i. fo.]**

Bellissima impresa di un sommozzatore dei vigili del fuoco

Salva un delfino in Sardegna

Il vercellese Paolo Protto a Capo Ferrato

VERCELLI. Come in fiaba. Un delfino si incastra tra gli scogli e sta per due sommozzatori lo salvano, riportandolo in aperto. E' giorno di Pasquetta a Capo Ferrato, in Sardegna, uno dei due sub che hanno salvato il mammifero è un vercellese, già in forza al Gruppo sommozzatori dei vigili del fuoco Vercelli, Paolo Protto.

qualche mese, con suo grande amico Claudio Malez, Protto s'è trasferito in Sardegna ed è toccato proprio lui, un altro vigile del fuoco, compiere il salvataggio di cui, in questi giorni si parla, orgoglio, in tutta l'isola.

Erano appunto le lunedì scorso, quando un turista di Quartu, Pierpaolo Lugas, nota il delfino, lungo circa metri, della specie «tursiope», incagli gli scogli del litorale di Capo Ferrato. Probabilmente, il mammifero spinto a riva dalla fortissima mareggiata della notte. L'animale sta morendo. Lugas chiama i carabinieri di Castiadas che avvisano subito il reparto sommozzatori dei vigili del fuoco di Cagliari: in attesa del loro arrivo, il turista bagna in continuazione il con secchiate d'acqua.

Giungano i due sommozzatori. Il loro compito delicatissimo devono fare in fretta, ma usare anche molta cautela. Paolo Protto il collega sommozzatori di grande esperienza che sanno coniugare la perizia alla sensibilità. Nel minor tempo possibile tutte le attenzioni che il richiede imbragano il delfino lo portano al fuori dalla prigione di scogli: poi lo liberano e il mammifero, due colpi di coda, si spinge in aperto. Una favola bella, il lieto fine. **[e. d. m.]**

Nella foto, delfini come quello salvato dai due sommozzatori in Sardegna

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie per l'aiuto dopo l'in»

Il fatto recente, di domenica di Pasqua '98. Appiedato in via Carrozzino, alla periferia dei Cappuccini, rione di Vercelli, in seguito un forte urto della ruota anteriore destra dell'automobile su cui viaggiavo contro il cordolo siliceo del marciapiede stradale in curva, per dare spazio a un'autovettura che veniva in senso inverso mio, mi chiedevo preoccupato come avrei potuto risolvere il problema (copertone d'aria tagliati) in breve tempo, essendo atteso Stroppiana al pranzo pasquale dei parenti.

Dal «Bar Ristorante Corallo» telefonai a Prarolo per avere il soccorso necessario e un mio pronipote mi garantì l'aiuto entro pochi minuti.

Ma al ritorno presso la mia autovettura incidentata vedo un uomo, bene vestito, sulla sessantina, che la ruota sgonfia e poi fissava me. Io non rivolgergli la parola, chiuso nella mia preoccupazione. Fu lui, quello sconosciuto, a offrirsi al lavoro necessario per sostituire alla ruota danneggiata quella di ricambio che, mai toccata, giaceva nel baule della macchina da dieci anni.

Quel signore, che mantenne l'anonimato, incontrò qualche difficoltà nell'uso degli strumenti nuovi per lui e poco pratici, ma riuscì nell'intento, aiutato a un certo punto dal mio pronipote ivi accorso da Prarolo.

un quarto d'ora dall'incidente la macchina era pronta per partire.

Alla richiesta di dirmi quanto gli dovevo per quell'intervento pronto coscienzioso, la risposta del soccorritore: «Eh, ma lei scherza, che oggi è Pasqua?!». Il mio cordiale ringraziamento rivelava una sincera commozione.

Sì, nell'uomo d'oggi, specialmente nelle persone umili, c'è ancora l'apertura spontanea e disinteressata all'aiuto del prossimo!

Giuseppe Margara, Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli via Duchessa Jolanda 20 fax 0161-257009

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) ; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO

: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza** e 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 66.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; : telefono (0161) 842.655; re: telefono (0163) ; telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 a battenti chiusi con chiamata con ricetta medica urgente): *Modena*, Libertà 11, 257.007.

Dr. Gian Luigi Gianella, via Castello 4, tel. .

San Germano: *Dr. Giorgio Codebò*, via Cara 22, tel. 95.143.

Varallo Sesia: *Dr. Stefano Gino*, piazza Gaspari 4, tel. (0163) 51.

Prey Biellese: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.068.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236/826.673.

RIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE

Vercelli: telefono (0161) 217.766; telefono (0161) 12-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; telefono (0163) 822.364-822.367.

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; là: telefono (0161) 929.283; **Borgose** telefono (0163) 52.486; telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Wwf

Escursione domenicale

vercellese WWF organizza per una passeggiata miniere d'oro nella Bessa. Ritrovo alle 9 in piazza Martiri della Libertà. Tel. 0161-257.571.

A «Gattacicova»

libreria «Gattacicova» di Libero Zini a Vercelli, domani alle 17,30 De Marchi presenterà il libro «Un padre racconta».

Aiuti al lebbrosario

E' per domani e domenica a Vercelli, la mostra di artigianato nei locali di via Filippa di Martignana 22. Il ricavato verrà devoluto dalla Congregazione delle Piccole Serve al lebbrosario di Moramanga, in Madagascar. Dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. **[g. bar.]**

I dipendenti della Industria Generale Ceramiche Spa di Borgo Valsugana (Tn), il Rag. Carlo Bertori, il Dott. Marino Mario Damiano e il Rag. Claudio Zigiio partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del carissimo

Ugo Troiani

— Borgo Valsugana, 17 aprile 1998.

Stasera al Dugentesco con il professor D'Addato

Un dibattito della Lega sulla crisi della sanità

Perché sempre più gente abbandona il «Sant'Andrea»? La Lega apre il dibattito

VERCELLI. «Perchè ci si va a curare fuori Vercelli?». E' il tema, di scottate attualità, che verrà dibattuto stasera alle 21,15, al Salone Dugentesco, su iniziativa della Lega Nord Vercelli. Sarà il giornalista de *La Stampa* Enrico De Maria a introdurre il tema e a presentare l'oratore dell'incontro, il primario «Sant'Andrea» Francesco D'Addato.

Dicono i segretari provinciale, Fossale, e cittadino, Gallazzo, del Carroccio: «La serata è aperta a tutta la cittadinanza; il dibattito propone dare risposte, non scontate, un problemi più sentiti città». **[d. b.]**

L'assessore Bodo istituirà una commissione presieduta da Cormegna

Aiuti in arrivo per l'irrigazione

La Regione studia una legge pro agricoltura

Gilberto Cormegna presiederà la commissione regionale incaricata di elaborare una legge che preveda la concessione di contributi volti a ridurre i costi dell'acqua destinata a scopi irrigui

VERCELLI. La Regione istituirà, su impegno dell'assessore Bodo, una commissione formata da alti funzionari dell'assessorato e presieduta dal professor Gilberto Cormegna, ordinario di Economia e Politica agraria all'Università della Tuscia, che proponga in tempi brevi un provvedimento normativo per l'erogazione di contributi tesi a ridurre i canoni d'acqua di irrigazione attualmente pagati dagli agricoltori.

L'iniziativa è il risultato di un incontro a Palazzo Lascaris sui problemi agricoli tra l'assessore all'Agricoltura e una delegazione di Alleanza nazionale, guidata dal deputato Ugo Martinat e costituita dal senatore Cormegna, dai consiglieri regionali Griffini, Casoni e Mancuso, oltre che da Alberto Cortopassi, Franco Zanotti, Andrea Vecco e Paolo Martella.

Se la normativa comunitaria consente l'erogazione di contributi nazionali agli agricoltori, per An è però possibile intervenire per ridurre i costi aziendali, tra i quali i canoni d'acqua, dove si riconosce il valore sociale di alcuni servizi forniti dall'agricoltore nel mantenimento dell'equilibrio territoriale, della difesa ambientale e del miglioramento del paesaggio.

«Queste caratteristiche - sottolinea Cormegna - possono anz'altro essere ravvisate nelle opere per la manutenzione e la cura del complesso sistema irriguo piemontese, che oggi grava solo sulle casse degli agricoltori, mentre va a beneficio di tutta la comunità».

Nell'incontro in Regione si è anche discusso di come i produttori agricoli, e quelli di altri settori, siano sottoposti ai controlli sulla sicurezza del posto di lavoro e sul rispetto delle norme sanitarie per la tutela dei prodotti agricoli destinati all'alimentazione. Le ispezioni, condotte da organismi diversi che spesso si accavallano in modo scoordinato, sostiene la delegazione di An, a volte pesano per chi le subisce come un vessatorio, anche per le incomprensioni che sorgono con il personale ispettivo.

«Si potrebbe rimediare - evidenzia Andrea Vecco - con la semplice applicazione del buon senso e con un'appropriata informazione preventiva. In sostanza si chiede di riqualificare il personale addetto alla verifiche e che alle stesse possa essere presente, a tutela del produttore, così come avviene in quasi tutti i Paesi della Comunità, un funzionario delle organizzazioni professionali oppure un tecnico di fiducia dell'azienda».

Enrico Sacco

Ora c'è da sciogliere il nodo Talpa-Rete-Verdi-Gualdi

Varallo, il Polo candida Dellasette a sindaco

VARALLO. Sipario aperto anche per il polo: il candidato alla carica di sindaco è Marcello Dellasette mentre il nome della lista è «Polo per Varallo».

Come annunciato giorni fa dal referente di Alleanza nazionale Alberto Cortopassi la coalizione è dunque salva, nonostante i tentativi di «smobilitazione» operati da più parti. E' perciò rientrata anche la posizione di posizione del Ccd, che l'altra settimana aveva rotto gli indugi indicando un proprio esponente per la poltrona di primo cittadino.

A questo punto le candidature ufficiali sono salite a quattro ma in ballo ci sono almeno due alleanze. Il gruppo Talpa-Rete-Verdi-Gualdi si sarebbe rotto e quindi il panorama dovrebbe essere così composto: da una parte Talpa e Verdi che proprio nelle prossime ore decideranno se scendere in campo da soli presentando come capolista Marianna Corte, dall'altra l'avvocato Luciano Gualdi e Silvio Giubertoni che starebbero cercando di predisporre una lista competitiva con l'appoggio di alcuni esponenti della Rete.

Lo scenario attuale è dunque il seguente: il sindaco uscente Pierangelo Pitto guida l'alleanza pds-Rifondazione, Daniele Curri è a capo di indipendenti e ppi (la presentazione di questa lista è avvenuta ieri sera), Rita Giandolini sarà in corsa per la Lega Nord e Marcello Dellasette per il Polo.

Gli elettori varallesi hanno quindi una vasta possibilità di scelta, soprattutto per quanto riguarda il centro sinistra, con esponenti sparsi in diverse raggruppamenti.

Intanto è iniziato il tiro al bersaglio contro alcuni candidati. Nei giorni scorsi è stata diffusa una lettera, a firma «Ulivisti convinti», con precise accuse nei confronti di un personaggio. E a questo proposito hanno subito emesso un comunicato congiunto il sindaco di Quarona Giancarlo Zamboni (ideologicamente vicino a Pitto) e il vice presidente della Provincia Norberto Julini (esponente del ppi e quindi pro Curri): «In qualità di promotori dell'iniziativa "per l'Ulivo valsesiano" tenutasi un anno fa - è scritto -, abbiamo avuto la spiacevole sorpresa di vedere che anonimi "ulivisti convinti" utilizzano tale firma in calce ad una lettera che mira a screditare uno dei candidati alle elezioni comunali. Desideriamo pertanto respingere con fermezza tale metodo scorretto e agire, facendo appello al coraggio esplicito delle proprio idee».

In conclusione un messaggio a tutto il centro sinistra: «Auspichiamo che di "Ulivo" non si faccia menzione nella campagna elettorale a Varallo poiché si tratta di una coalizione politica che non risulta essersi ancora costituita».

Ivan Fossati

IN BREVE

Scopello

Si prepara la guida delle manifestazioni

L'ufficio turismo del Comune sta predisponendo una guida da distribuire gratuitamente ai turisti col calendario delle manifestazioni estive in Valsesia. Il Comune invita a segnalare date e orari allo 0163-71147. **[i. fo.]**

Falsifica l'assicurazione Denunciato un biellese

I carabinieri di Casanova Elvo lo hanno fermato in località Busonengo per un controllo ed hanno scoperto che il Ford Transit su cui era alla guida aveva l'assicurazione contraffatta: un uomo di 36 anni, di Gaglianico, è stato denunciato per falso. **[r. s.]**

Serravalle

Tre cinesi clandestini denunciati ed espulsi

Erano privi dei permessi di soggiorno: così tre cinesi domiciliati a Serravalle sono stati espulsi e denunciati. Analogo provvedimento di denuncia per inosservanza delle leggi è stato disposto per il titolare di una azienda serravallese che ha dato lavoro ad uno dei tre clandestini. **[p. q.]**

Stasera alla Lanino di Vercelli la proiezione dei due filmati

Nepal e Cho-Oyu in video

Via a «Montagna, mon amour» del Cai

Questa foto di bimbi nepalesi figli degli sherpa è stata da Renato Andorno durante la vittoriosa spedizione al Cho-Oyu dello scorso

VERCELLI. Questa sera alle 21,15 inizierà la rassegna del Cai vercellese «Montagne amour». In programma «Cho-Oyu» e «Nepal: questo piccolo grande paese». Il rendez vous è nell'aula magna della scuola media Lanino di via Tanaro.

Gli autori dei video sono il cinereporter Renato Andorno di Ghemme e Silvio «Gnaru» Mondinelli, guida alpina ad Alagna. «Sarà - spiegano Andorno e Mondinelli - anche l'occasione per continuare la campagna di solidarietà nei confronti degli sherpa himalayani, per i figli dei quali vogliamo costruire una scuola a Panbocè, un villaggio della valle del Khumbu, nella parte settentrionale del Nepal». Il documentario presentato questa sera, è il reportage della spedizione internazionale dell'autunno scorso, quando Mondinelli raggiunse la «Dea della pietra turchese», ovvero la vetta del Cho-Oyu a quota 8202 metri. Tra Tibet e Nepal: gente, avventure e scenari sulla grande montagna. **[g. bar.]**

E' stata sciolta e subito ricostituita

E «Valsesia musica» ora cambia il nome

VARALLO. E' tempo di rinnovamenti per l'associazione «Valsesia musica», il gruppo presieduto da Guido Crevola che si occupa dell'organizzazione del concorso di musica e canto Viotti Valsesia. A spiegare le scelte è proprio Crevola: «Considerato che lo statuto dell'associazione per certi aspetti si è rivelato inadeguato allo svolgimento dell'attività, che alcuni enti pubblici non hanno mai segnalato o rinominato i propri rappresentanti per il consiglio di amministrazione e che l'Apt dela Valsesia ha cessato l'attività a dicembre, si è optato per lo scioglimento di "Valsesia musica"».

Ma il gruppo è subito rinato, tenendo anche conto delle direttive previste dalla normativa per gli enti turistici, in vigore a gennaio. Il neonato sodalizio si chiama «Associazione culturale Valsesia musica» e ha sede a Varallo in via Roma nei locali della Comunità montana.

Si è già anche provveduto alla nomina del direttivo che dirigerà l'attività per il prossimo quadriennio: alla presidenza è stato confermato Guido Crevola, un imprenditore che dedica tempo e risorse alla vita pubblica (è presidente della Comunità montana e sindaco di Valduggia) e al mondo dello sport, essendo uno dei vicepresidenti del Borgosesia calcio. Con lui faranno parte del comitato direttivo Ermanno Tiramani (vicepresidente), Vincenzo Balzani (direttore artistico), Rita Orlandi Malaspina (consulente di canto lirico), Giovanna Gattoni, Massimiliano Malaspina e Renzo Zenone.

La nuova associazione si è subito messa all'opera per organizzare l'edizione '98 del «Viotti Valsesia», una delle più importanti manifestazione che nel corso dell'anno interessano la valle ai piedi del Monte Rosa. Parallelamente all'appuntamento che richiama musicisti e cantanti da tutto il mondo verrà curata anche un'altra iniziativa: incentivare le attività concertistiche e didattico-culturali. **[i. fo.]**

IN ZONA CLIMATICA TRA BAVENO E SANTA TERESA DI GALLURA

AFFITTASI per periodi dal maggio/ottobre, mono-bi-trilocali, villette, ville con piscina indipendente anche settimanalmente.

- **In villaggio "Le onde"** vendesi bilocale arredato 50 mt. dal mare **L. 75.000.000.**
- **Villaggio "Sa Ventana"** vendesi, bilocali nuovi, consegna luglio '98, arredati L. [illegible]
- **Villaggio "Maya"** vendesi trilocale arredato mt. [illegible] **L. 190.000.000**
- [illegible] **Badoglio** vendesi casa d'epoca in buone condizioni semindipendente su due livelli + cantina. Composta da 6 vani + servizi, giardino, terreno c.ca 2500 **L. 115.000.000** tratt. + facilitazioni di pagamento
- **A Vlarigi** centro paese casa da riordinare posta su due piani composta da vani + servizi + cantina + giardino antistante **L. 28.000.000** tratt. facilitazione di pagamento.
- **A Crana Mont.to** vendesi casa in posizione panoramica posta su due livelli da ristrutturare. **L. 25.000.000**
- **A Vlarigi** casa libera su 4 lati con terreno di c.ca 1500 mq portico, cantina, stalla, soggiorno, cucina, bagno. P:P: tre camere, due bagni. Il tutto ristrutturato in perfette condizioni di abitabilità. Luce, riscaldamento, videocitof. **L.** [illegible] tratt. con facilitazione di pagamento.
- **A Serralunga di Crea** vendesi casa del 700 c.a 90.000 mq di terreno composta da stalla, portico, ripostiglio, sala da pranzo, cucina, soggiorno, tre camere, fienile, sottoletto, cantina. **L. 330.000.000.** Facilitazione di pagamento.

Bro. Fin. A.

STRADA CAVALCAVIA 13 - TEL. 0142/455722
CASALE MONFERRATO (AL)

INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE • FINANZIAMENTI • MUTUI • LEASING

Claudio Malez vuole riprendersi il record stabilito nel '94 a Vercelli e poi toltogli dal francese

Quel lancio da 13 mila metri di de Gayardon

«Eravamo amici, se ce la farò dedicherò a lui il nuovo primato»

Claudio Malez (a destra) premiato da Nino Piacco dopo il record di lancio

VERCELLI. Il sogno di «Icaro» si è concluso tragicamente nelle Hawai, ma non il mito di Patrick de Gayardon che resterà indelebile. Anche nel vercellese l'eroe capace di trasformare gli sport estremi in [illegible] numerosi fans e [illegible] soltanto tra gli appassionati.

Tra questi Dario Ferro, fotografo di Santhià specializzato in riprese estreme che, più volte, aveva seguito e filmato da Gayardon nelle sue imprese. Per ricordare i record e l'attività del campione francese, Ferro realizzerà il 15 maggio a Vercelli una serata di diapositive.

E c'è chi, come Claudio Malez, condivida con Patrick de Gayardon da medesima passione, le stesse emozioni nel tuffarsi da altezze mai raggiunte e sentire il rumore del vento e contatto con la natura». Proprio all'aeroclub «Del Prete», nel marzo del '94 Malez, vigile del fuoco all'epoca in servizio a Vercelli, aveva strappato al francese il primato nel lancio in assetto libero. Malez che ora vive e lavora in Sardegna ricorda con entusiasmo quel giorno: «Era stata una soddisfazione immensa riuscire a superare de Gayardon personaggio che ho conosciuto a Vichy durante un ritrovo di paracadutisti. Già allora usava tecniche innovative e all'avanguardia».

Secondo [illegible] l'incidente di Patrick de Gayardon è da imputarsi unicamente alla fatalità: «Il nostro è uno sport estremo ma c'è sempre il massimo rispetto per la vita e, soprattutto per la sicurezza. Niente viene lasciato al caso, neppure durante i test d'allenamento. Purtroppo a volte succede "l'imprevisto", qualcosa che anche un atleta con la preparazione e l'esperienza di oltre 10 mila lanci riesce a prevedere. Mi spiace che questa disciplina sia messa sotto accusa quando succedono queste tragedie mentre le morti in altri sport forse più pericolosi passano sotto silenzio».

Malez comunque continuerà a volare: «Sicuramente: con il mio staff mi sto preparando da alcuni mesi per riprendermi nuovamente il record stabilito da Patrick de Gayardon nello scorso autunno». Claudio Malez si lancerà a 12.800 metri, superando di cento metri il primato del francese «al quale spero di dedicare l'impresa».

Piermario Ferraro

Studio commercialista in Vercelli cerca [illegible] con pluriennale esperienza contabilità, bilanci, dichiarazioni fiscali su computer. Inviare curriculum e referenze a Baiodini, [illegible] Jolanda 20/D 13100 Vercelli.

Comune di Rima (VC) CERCA [illegible] Tel. 0338/398.135 Tel. 0163/200.320

publikompass
Per la ricerca di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone STAMPA di via [illegible] 80 e presso la sede di via Maroncelli 32 - Torino

Kimberly-Clark

Azienda leader nel settore dei beni di largo consumo e i marchi SCOTTEX e KLEENEX, ricerca per la propria unità produttiva in ROMAGNANO SESIA (NO):

CAPO TURNO DI PRODUZIONE

La posizione ha il compito di gestire, durante il turno di competenza, gli impianti di fabbricazione carta dello stabilimento fornendo il personale operativo le opportune direttive al fine di garantire la realizzazione del previsto programma in termini sia quantitativi sia qualitativi il rispetto delle norme di sicurezza ed antinfortunistica stabilite.

Il Candidato ideale è un giovane Diplomato ad indirizzo tecnico che ha maturato significative, anche se brevi, esperienze di conduzione impianti complessi e di gestione di personale presso aziende manufatturiere del settore operanti in cicli di lavoro avvicendati. Riveste particolare importanza l'attitudine a lavorare in gruppo e per obiettivi ed a gestire risorse in funzione dei piani aziendali.

La sede di lavoro è presso lo Stabilimento di Romagnano Sesia (NO) ed è richiesta la disponibilità ad operare su turni.

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurate alle esperienze maturate.

La persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae, siglato sulla busta e le[illegible] il Rif. [illegible] a:

KIMBERLY-CLARK S.p.A. – Ufficio Personale [illegible] di Romagnano - Regione S. Martino,16 [illegible] Romagnano Sesia (NO).

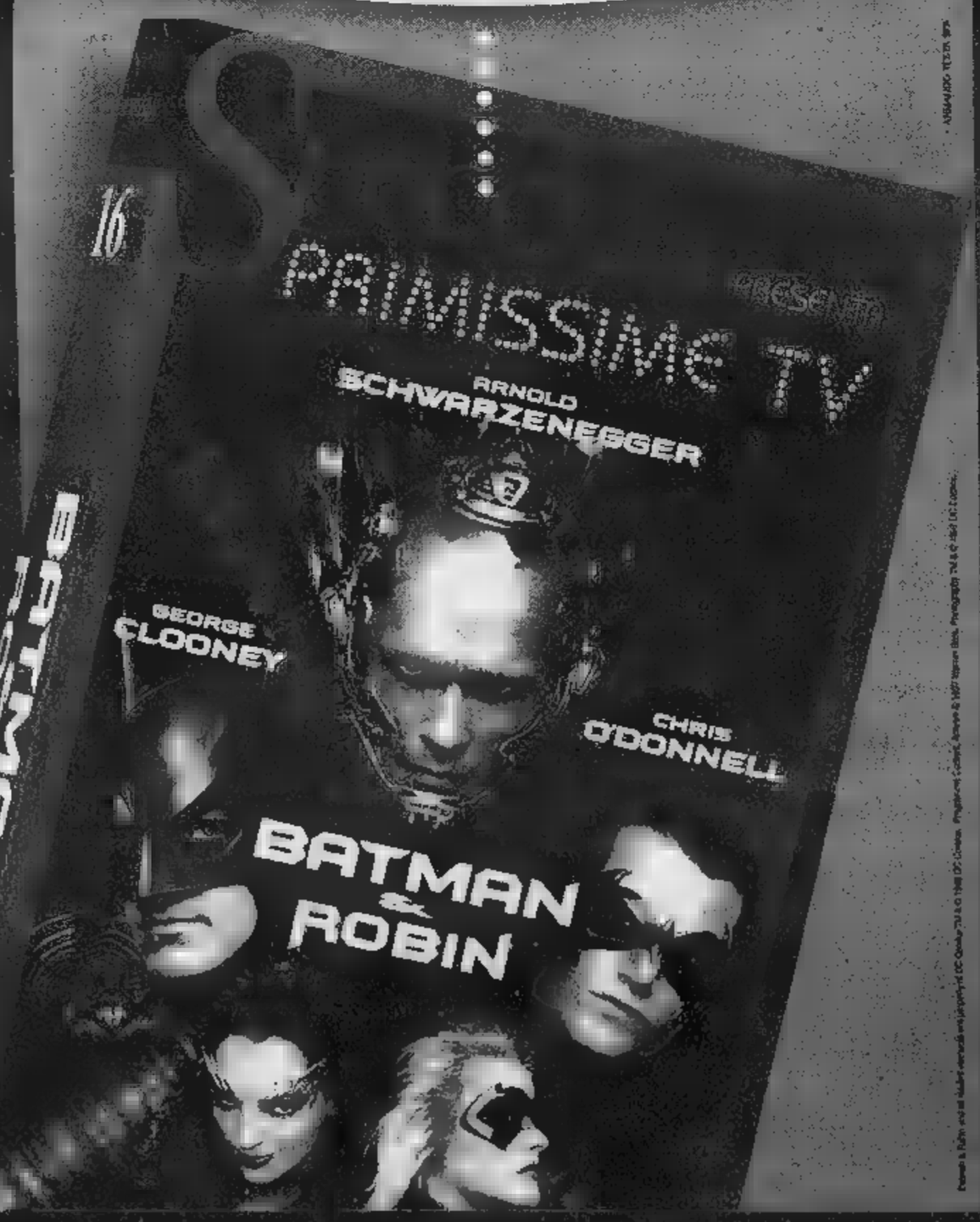
Specchio ..... dà molto spazio alla natura.

Anche ai pipistrelli.

Ogni settimana Specchio approfondisce grandi temi di attualità e cultura con articoli dei migliori giornalisti italiani e arrichiti da meravigliose fotografie. In più, questo mese, per Primissime TV vi propone un film spettacolare: **Batman & Robin**. Un glaciale **Arnold Schwarzenegger** è Mr Freeze: riuscirà a congelare Gotham City? Una velenosa **Uma Thurman** è Poison Ivy: riuscirà a vendicare il mondo vegetale? Il bel tenebroso **George Clooney**, tormentato Batman, riuscirà a fermarli? Chi è Batgirl? Robin tradirà i suoi compagni? Alle vostre domande risponde Specchio, con **una storia che vi catturerà ed effetti speciali incredibili.**

Da sabato 18 aprile.

Specchio + **LA STAMPA** + videocassetta
a sole 14.900 lire.
(Acquisto facoltativo)



Specchio. Prima riflette, poi parla.

Chiusa la Campiglia-Bocchetto Sessera. Piccolo passaggio per Trivero

Una valanga isola Bielmonte

Per un fronte di 2 chilometri sulla statale

Una valanga dalle notevoli proporzioni ha riversato sulla strada della panoramica Zegna, per un tratto di circa due chilometri sul versante di Trivero, migliaia di metri cubi di neve, terra, sassi e vegetazione.

La frana è caduta nella notte tra mercoledì e giovedì ed ha costretto Bielmonte al più totale isolamento, almeno fino al tardo pomeriggio di ieri quando le squadre di sono riuscite a riaprire un piccolo passaggio tra due muri di ghiaccio. Da lì, con grande prudenza, sono fatte passare le che nel frattempo erano rimaste bloccate.

Nulla da fare, invece, per la provinciale che sale da Campiglia Cervo fino al Bocchetto Sessera, chiusa al traffico dall'inizio settimana. Il divieto è stato ribadito ieri, al termine di un nuovo sopralluogo da parte dei tecnici della Provincia.

«E' tutto sotto controllo - sicura l'assessore Renzo Maggia - e continueremo e monitorare giornalmente la situazione. Le condizioni atmosferiche, che potrebbero peggiorare, complicano le cose. Allo stato attuale, mantenendosi elevato il pericolo di caduta valanghe, è difficile ipotizzare riapertura della strada in tempi brevissimi».

A peggiorare situazione, le previsioni giorni scorsi avevano invece fatto sperare di state le precipitazioni di mercoledì con la caduta di altri 40, centimetri di neve fresca, che però non si è amalgamata e quella nei giorni scorsi. L'allarme valanghe e slavine è così cresciuto ai massimi livelli, soprattutto a causa dei grandi sbalzi della temperatura, capace di passare rapidamente dai 2, 3 gradi ai 15, 18 gradi.

Più confortante il quadro relativo alla statale che conduce a Oropa, dove domenica saranno accolti gli alpini Brigata Taurinense.

Spiegano in santuario: «La strada era completamente pulita già ieri mattina, come pure il piazzale della chiesa nuova, liberato dai circa 130 centimetri di neve grazie all'impegno degli uomini della ditta Delfo Ronchetta, per conto dell'Anas, hanno lavorato per tutta la notte».

Ma il pericolo di slavine, frane e smottamenti su tutto il territorio montano e collinare della provincia lanier pare destinato a crescere ulteriormente. Se, come sembra, nuova ondata maltempo porterà altra neve in quota e pioggia in pianura.

Franco Piras

Nell'obiettivo di Micheletti la provinciale per Piedicavallo sotto la neve: il maltempo di questi giorni sta provocando disagi agli automobilisti e agli operatori turistici

Ancora maltempo in vista

L'Osservatorio: solo domani il cielo concederà tregua

Non sono a migliorare le condizioni del tempo. Anche per i prossimi giorni, infatti, i meteorologi prevedono piogge e cielo nuvoloso. Spiega don Silvano Cuffolo, dell'osservatorio «Sella» di Oropa: «Dalla Spagna sta arrivando una nuova e inaspettata perturbazione: domani dovrebbe regalarci qualche schiarita, domenica la situazione è destinata a peggiorare. Molto dipenderà, comunque, dalla velocità con cui questa perturbazione attraverserà il Biellese».

Intanto, in questa primavera che assomiglia sempre più all'inverno, si ricomincia e pensare agli sport della neve. Condizioni delle strade permettendo, gli amanti del «fondo» domenica potranno percorrere il circuito di località Stavello. «Abbiamo deciso di battere la pista - dicono all'Oasi Zegna -, per approfittare della molta neve caduta. Se tutto va bene, sarà percorribile anche l'itinerario dedicato alla "fitness"». Perché gli amanti sci nordico possano scatenare, però, bisogna che le condizioni del tempo siano favorevoli, e soprattutto che sia scongiurato il pericolo di slavine. [f. p.]

IN BREVE

Impianti riscaldamento, sì di Biella all'accensione

Il clima invernale e il maltempo che continua a imperversare hanno indotto la giunta a prolungare il periodo consentito per l'accensione degli impianti riscaldamento. Termosifoni e stufe possono così restare in funzione regolarmente fino a fine mese sperando nell'arrivo della primavera, quella del calendario, ma quella metereologica. Ere dall'aprile del '58 che nel Biellese si avevano precipitazioni così abbondanti. [r. mo.]

Appuntamenti

A Lessona diapositive sul Laos e Cambogia

Questa sera al Cinema Italia proiezione di diapositive sul Laos e la Cambogia. Il reportage è di Danilo Soatto. L'inizio è fissato per le 21 e l'ingresso è libero. [c. gi.]

Santuario

«Taurinense», le Funivie organizzano una festa

In occasione della manifestazione di domenica a Oropa per la Brigata Taurinense, la Funivie del santuario hanno organizzato una iniziativa per occupare il pomeriggio quanti vorranno assistere alla festa. Hanno organizzato un pranzo per persone nei locali stazione superiore della funivia (tra self service e la mostra naturalistica). Seguirà alle 15 un concerto del Coro Monte Mucrone. Il tutto al prezzo 35 mila lire. [f. p.]

Economia

Camera di Commercio, contributi imprese

La Camera di commercio bandito un per l'assegnazione di contributi alle imprese commerciali della provincia che hanno stipulato mutui poliennali garantiti cooperative Ascomfi e Fincom. Il regolamento ed modulo di domanda relativi all'iniziativa, sono disponibili all'Ufficio promozione dell'ente camerale, di via Nazario Sauro. [d. sa.]

Cultura

A raduno gli studiosi italiani di sanscrito

Il Gotha italiano degli studiosi di sanscrito sarà a convegno mercoledì 22, a Biella, su iniziativa dell'Università popolare, l'appoggio della Fondazione della Cassa di risparmio. [f. p.]

Associazioni

Una serata sul Walser, organizzo il Grap P

«I Walser sulle popolo del Monte Rosa» è il tema della proiezione in programma stasera, alle 21, all'ex asilo Cerino Zegna in frazione Ronco di Trivero. Organizzano il Grap Ponzone e la commissione della biblioteca comunale. [d. sa.]

Convegno

Domani l'incontro su scuola, mense e cibi naturali

Si svolge domani (e non oggi, come è stato annunciato) il convegno su «Alimentazione e mense scolastiche», organizzato da Provincia, Regione e Comune Cossato. Il seminario in programma a Città Studi, dalle 9 alle 13. Sono previste relazioni di vari esperti, fra cui Giuseppe Paschetto e Davide Bazzini, responsabile del Polo per l'educazione ambientale. [f. p.]

Nuove cravatte

Gli studenti stilisti per Zegna

BIELLA. Le cravatte disegnate dai ragazzi per la griffe Zegna. E' al la sesta edizione del Progetto Rise (Ricerca industria scuola educazione) titolo: «100 idee per cravatteria», organizzato dalla divisione Accessori del gruppo di Trivero. E' un'iniziativa volta ad incentivare la creatività degli studenti licei, accademie istituti artistici privati Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Campania e Sicilia.

Ciascuno dei candidati realizzerà elaborati a tecnica libera con soggetti ispirati alle tematiche assegnate: Art-decò, Rinascimento, ceramiche e mosaici, Naif, cravatta e cinema, cravatta a New York, tessuto e cravatta, alta moda.

In linea con la tendenza degli scorsi anni, l'edizione '98 preannuncia di notevole interesse sia per il degli elaborati (circa un migliaio pervenuti nell'edizione '97) sia per la qualità e il livello creativo.

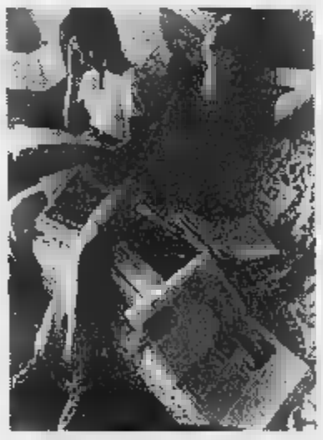
I lavori valutati da una giuria composta da Sandro Boeri, direttore della rivista Focus; Lucio Del Pezzo, pittore e scultore, esponente di spicco delle avanguardie storiche del neodadaismo e del surrealismo, presente nelle più prestigiose collezioni pubbliche e private di tutto il mondo; Paola Cipollina, direttore dell'accademia Moda e Spettacolo; Giorgio Zanone Poma, direttore generale della divisione Accessori Zegna. Presidente sarà Franco Amato, direttore di Nodus, primo magazine internazionale dedicato esclusivamente alla cultura, moda e attualità della cravatta.

Ogni vincitore riceverà una borsa di studio di un milione e premiazione si terrà a Milano il 14 maggio. [f. p.]

E' la terza edizione della rassegna dedicata al piacere della lettura. Il programma

Vallemosso, due settimane di libri

Apre domani la mostra dell'editoria per ragazzi



In valle un mini-salone del libro

VALLEMOSSO. Protagonista il libro, dedicato ai più giovani ed inteso come «piacere di leggere».

E' il filo conduttore della terza edizione della Mostra dell'editoria per bambini e ragazzi, organizzata dall'amministrazione comunale, che prende l'avvio domani per concludersi il 29, attraverso varie tappe. Al centro delle iniziative gli studenti della media, coinvolti in molti progetti realizzati all'interno attività didattiche degli istituti Vallemosso e di Mosso Santa Maria.

La mostra farà da palcoscenico alle biblioteche, un servizio ancora poco apprezzato dai ragazzi. Per stimolare la lettura alcuni anni, nelle regioni del Centro-Nord (e sperimentate ancor prima in Francia e in Inghilterra), le biblioteche «ambulanti», che entrano nelle scuole, nei luoghi di lavoro ed anche nei supermercati.

Sarà questo il tema affrontato in della mostra, alle 15, Casa del Popolo di frazione Crocemosso. organizzatori hanno infatti invitato dibattito Maria Stella Rasetti, coordinatrice nazionale «Biblioteche fuori sé», nonché direttrice della Biblioteca di Empoli.

L'incontro potrà inoltre essere un momento verifica dell'esperienza della «Bibliobus», lanciata da alcuni anni della Comunale di Vallemosso, che ha permesso alla biblioteca già di «spostarsi» periodicamente scuole, e «entrare» in alcune scuole (a Vallemosso e a Mosso Santa Maria) un ruolo educativo condiviso con i docenti.

Inoltre, domenica 19, partiranno due «laboratori». Il primo, dal tema «libro volante», vedrà protagonista il fumettista Silvio Boselli di Milano che ha lavorato per Corto Maltese, Snoopy, Il Corriere dei Piccoli: attualmente collabora Dodi Airone.

Il laboratorio di sabato 25 sarà curato dalle animatrici Anna Cavalleri, Marta Ceria, Chiara Balzarotti, Sabina Vespa: il titolo «Libri animati, ovvero giochi per chi si accontenta di leggere». [f. p.]

MOSTRA MERCATO
DI PIANTE AROMATICHE PERENNI
dal 18 al 26 aprile
presso
CENTRO PIANTE SCARLATTA
Davide Scarlatta
Oltre 300 varietà per sbizzarrire la fantasia nella creazione del vostro giardino dei colori e dei profumi.
BIELLA - Via Milano, 149 - Tel. 015 33486 - Fax 015 355081

A Monchiero Alto

Premio ai biellesi di «Famiglie senza frontiere»

MONCHIERO. Sarà l'Associazione amici biellesi «Famiglie senza frontiere» a ricevere l'edizione 1998 del premio «Montisclari d'oro», la cui cerimonia si svolgerà domani, alle 15,30, nel Borgo Vecchio Monchiero Alto. Il riconoscimento viene dato a persone o istituzioni che si siano distinte nel campo della solidarietà. L'associazione è per il suo impegno nel campo delle adozioni a distanza con l'India. I suoi associati, a turno, visitano le missioni indiane a cui danno aiuto, preparando poi progetti d'intervento e cercando i finanziamenti.

«Abbiamo voluto dare spazio anche a chi non è famoso e non ha i mezzi per farsi pubblicità - spiega Enzo Drocco, presidente del "Montisclari" -. Nel 1996 stato premiato Cino Tortorella, presentatore dello "Zecchino d'oro", nel '97 toccato invece Mino Damato. [p. a.]

L'organizza il Ciac

Sabati maggio torna la rassegna

COSSATO. Torna «Sabati Maggio», la rassegna organizzata dal Ciac, il Comitato dei e artigiani, con la collaborazione del Comune.

Il primo appuntamento è sabato 2, il mercantino dell'antiquariato minore di via e piazza Mercato, un appuntamento consolidato nel panorama delle iniziative cossatesi. Si passa alla mostra di hobbistica e «fai da te», in calendario il 9, al commerciale «La Piazzetta».

Il 16 va in scena «Pomeriggio in allegria», protagonisti i commercianti e gli artigiani di via Mazzini e delle piazze Gramsci e Pieve. Domenica 24 è attesa la prima mostra-mercato locale con lavorazioni tradizione valdostana: svolgerà in viale Pajetta. Chiude la rassegna, il 30, la mostra di antichi mestieri, dalle 15,30 in via Martiri. I negozi resteranno aperti sino alle 24. [c. gi.]

Mercoledì un summit sul turismo europeo

L'operazione «Villages» in municipio a Graglia

GRAGLIA. Sarà presentato mercoledì alle 21, in municipio, il progetto «Villages d'Europe» per Graglia e Muzzano, già illustrato a a Sordevolo, paese capofila. Del «progetto di fattibilità» risponde «Sinergheia» rappresentata dagli architetti Luisa Bocchietto e Giulio Carta. Il «Villaggio d'Europa» della Valle Elvo (7/10 miliardi) finanziato per il per cento da contributi comunitari e nazionali, per il locali, per il 17 da capitali internazionali (Società «Villages d'Europe») e per il restante 19 con mutui agevolati.

fase attuale bisogna 50 case ai duecento posti letto richiesti, preferendo le abitazioni da ristrutturare: è quindi importante chiarire gli eventuali dubbi dei proprietari affinché non si verifichino defezioni nelle successive. L'offerta propria casa, infatti, in questa prima fase è vincolante.

Gli interessati alla più grande occasione turistica ed economica che viene proposta potranno scegliere tra comodato d'uso; permuta dell'immobile con quote della «società locale» (unica possibilità perdere la proprietà); affitto per una casa già adeguata all'uso; enfiteusi per almeno 20 anni con possibilità di alcune settimane vacanze in uno dei 25 «villages» del progetto comunitaria «Leader II» (7 in Italia).

Il «Villaggio» porterà benefici economici ed occupazionali all'intera valle Elvo: è prevede un flusso turistico tremila persone l'anno, che sarà gestito attraverso «portineria» che interagirà con tutti i villaggi con le grandi organizzazioni mondiali. Saranno necessari quindi nuovi posteggi, bar, negozi e ristoranti, che oggi sono pochi o mancano tutto nella zona. [d. sa.]

PRESTITI A TUTTI I DIPENDENTI
acconto immediato * tasso bloccato
SOLUZIONI PER TUTTE LE ESIGENZE

7 milioni	373.000	179.000	125.000
10 milioni	533.000	256.000	178.000
15 milioni	799.000	383.000	265.000

POSSIBILITA' DI RIENTRI CON E TRATTATIVE TRASPARENTI
SAIRO SERVIZI
AGENZIA DI NOVARA • VIA PALETTA, 3
(0321) 620561
* A disposizione presso i nostri uffici i fogli informativi analitici, in osservanza alle norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (legge n. 154 del 17/02/92). Condizioni in vigore dal 1/01/98 (TAEG min. 13% max 26% variabile in funzione dell'età del richiedente, anzianità di servizio e piano di ammortamento prescelto).

Il fenomeno del bullismo nelle scuole del Piemonte e della Valle d'Aosta

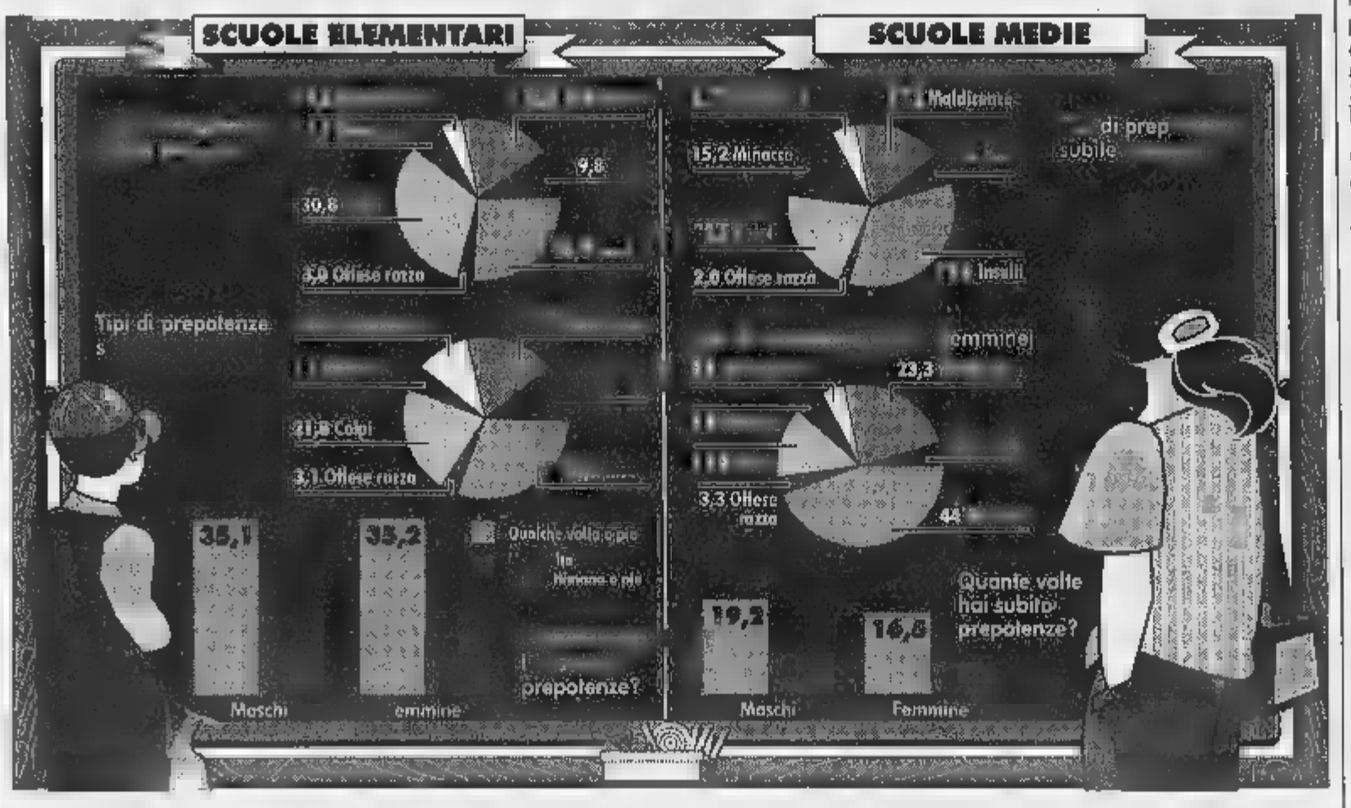
Nelle elementari i più violenti

I dati del Nord-Ovest in un'indagine nazionale

Il seme della violenza? Forse. Il bullismo scolastico, cioè le prepotenze, le prese in giro esasperate, sono il segno di un sommerso di ingiustizie e prevaricazioni che opprime anche l'infanzia. L'indagine psico-sociologica del fenomeno è finita in uno dei libri della casa editrice Giunti, con titolo: «Il bullismo in Italia». Esame ai raggi X sulle scuole elementari e medie di ogni regione.

La coordinatrice dell'opera, Ada Fonzi, docente della psicologia dello sviluppo dell'Università di Firenze, scrive nella premessa: «Un mondo sommerso di ingiustizie e sofferenze, che quando a tratti affiora in superficie ci riempie di sgomento. Tutto ciò non accade soltanto in zone depresse e neppure è appannaggio privilegiato di quei contesti in cui arrivismo esasperato e spietata dominano incontrastati. No, sembra piuttosto trattarsi di una stortura della natura che pervade ogni angolo del pianeta e che segna il destino degli individui fin dagli anni dell'infanzia».

Piemonte e Valle d'Aosta sono stati esaminati da Silvia Bonino, dell'Università di Torino. Nei confronti delle altre regioni, nel Nord-Ovest il bullismo scolastico è inferiore, un indice del 14,1 nelle elementari rispetto a 17,5 di media nazionale e il 7,6 rispetto al 9,5. Il campione d'indagine è formato da 1258 ragazzi, 347 tra gli 8 e gli 11 anni e 911 tra gli 11 e i 14. Il territorio è stato diviso in quattro gruppi: «Paesi», cioè piccoli centri della provincia di Torino con economia e con un numero di abitanti tra i 6000; «periferie», zone periferiche di Torino con prevalenza di famiglie operaie; «centro città» zone centrali di Torino e rurale», una valle laterale della Valle d'Aosta economia a prevalenza agricola (un paese principale 3000 abitanti e altri due con 500 ciascuno).



La frequenza delle prepotenze è maggiore nelle elementari e va via via diminuendo nelle medie. Il luogo di maggior violenza è nelle scuole elementari della periferia, mentre il bullismo è meno frequente ma più grave nella zona rurale. Nelle scuole della vallata valdostana le violenze fisiche sono minori rispetto alle altre tre zone esaminate, ma aumentano le maldicenze.

Un tipo di prepotenza molto frequente è quella sessuale, sia verbale sia fisica. Gli esempi sono in una paginetta che la ricercatrice ha chiesto ad alcuni studenti della media. Ecco alcune testimonianze: «I ragazzi mettono le mani addosso alle ragazze, non nel senso di picchiarle, bensì in quello di toccare loro non solo il sedere ma il seno ed anche parti intime». Un'altra: «Io gli chiedevo anche solo una e loro mi rispondevano: "Io ti dò le mani solo se mi fai toccare le tette e altre cose"».

Bulli e vittime hanno di solito ugual destino: non cioè ben voluti dagli altri compagni. Non solo, «manifestano - scrive Silvia Bonino - maggiori difficoltà nel riconoscimento delle emozioni». I racconti dei ragazzi fanno emergere anche un «disimpegno morale». I bulli, cioè, si autoconvincono che sia la vittima la responsabile delle offese che subisce. Scrive uno di loro: «Quest'anno passato miss X non sapeva cosa fare per essere promossa e ha tentato il suicidio. Per renderlo più credibile ha detto che noi la facciamo disperare prendendola in giro». [e. mar.]

SPETTACOLI IN BREVE

Blues per chitarra e Barbera

VINCHIO D'ASTI. Domani alle 21 nella ex Confraternita della Trinità, concerto blues con il chitarrista Dario Lombardo e il suo complesso. Al termine, degustazione di Barbera d'Asti '97 della Cantina sociale di Vinchio e Vaglio, con stuzzichini «del Saraceno». Ingresso libero. [e. ca.]

ALESSANDRIA

finale con la Piccolo

Ottavia Piccolo protagonista dell'appuntamento chiusura della stagione teatrale al «Verdi», organizzata da Comune associazione culturale «La casa della luna azzurra». Domani, alle 21,15, la Piccolo proporrà letture di racconti di Isaac Singer con il sottofondo di brani di musica Yiddish, interpretati dal Trio Kletzmer. [b. v.]

CUNEO

Torna Luttazzi col «Tabloid»

ALBA. Al Teatro Sociale lunedì sera (ore 21) ritorna Daniele Luttazzi con il suo «Tabloid». Luttazzi proporrà dal vivo il suo demenziale notiziario che va in onda sul piccolo schermo in «Mai dire gol». Il biglietto costa 40 mila lire (ridotto 35 mila) primi posti; 35 mila (ridotto 25 mila) secondi. Per informazioni telefonare allo 0173/35189. [v. p.]

VERCELLI

Tre serate di quartetti

VERCELLI. «L'arte del quartetto» tre concerti previsti per domenica, lunedì e martedì (inizio alle 21,15), in occasione della «Primavera vittiana». Protagonista, nelle sale del Museo Borgogna, sarà il Quartetto Elisa con Duccio Beluffi e Gabriele Bellu ai violini, Leonardo Bartali alla viola e Giovanni Lippi al violoncello. Musiche di Boccherini, Mozart e Haydn (prima serata); Mendelssohn e Brahms (seconda serata); Sostakovic e Bartòk (terza serata). [g. bar.]

NOVARA

Giorgio Gaber debutta al Coccia

Giorgio Gaber debutta stasera al teatro Coccia Novara «Un'idiozia conquistata a fatica», il nuovo spettacolo scritto a quattro mani con l'amico Sandro Luporini che fra canzoni e monologhi si scaglia contro i conformismi, l'enfasi del mercato e le retoriche politica. Il sipario si apre 21. Repliche domani sera domenica alle 17. [p. ben.]

Coro Sat al Vip di

VERBANIA. Dai canti alpini alla musica leggera d'autore. Ospite di «Verbania Musica», domani sera alle 21 il Coro della Sat di Trento si esibisce al teatro Vip Intra. Martedì, ancora sullo stesso palco, sarà invece scena il cantautore Michele Zarrillo, in concerto con la sua band per il tour di «L'amore vuole raccolta con vuole festeggiare il decennale di carriera. [p. cr.]

AOSTA

Weekend con due concerti

Due concerti in Valle in questo fine settimana. Ad Aosta domani alle 21, nella chiesa di Sant'Orso, musica sacra con il complesso vocale e strumentale «Ars Cantica» di Milano. A Courmayeur, sempre domani (alle 22), al «Planet» concerto di rock, blues e jazz del «Riccardo Moffa Trio».

AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE, AI SIGG. CONSIGLIERI

INDUSTRIA DEL TURISMO DEL PIEMONTE

OTTOMILIONI DI PRESENZE • VENTICINQUEMILA CHILOMETRIQUADRATI DI INDUSTRIA DEL TURISMO

2.604 STRUTTURE ALBERGHIERE EXTRA ALBERGHIERE
134.713 POSTI LETTO

3.073 RISTORANTI

687 BIBLIOTECHE

381 CAMPEGGI

167 IMPIANTI DI RISALITA

76 RIFUGI ALPINI

56 PARCHI E RISERVE NATURALI

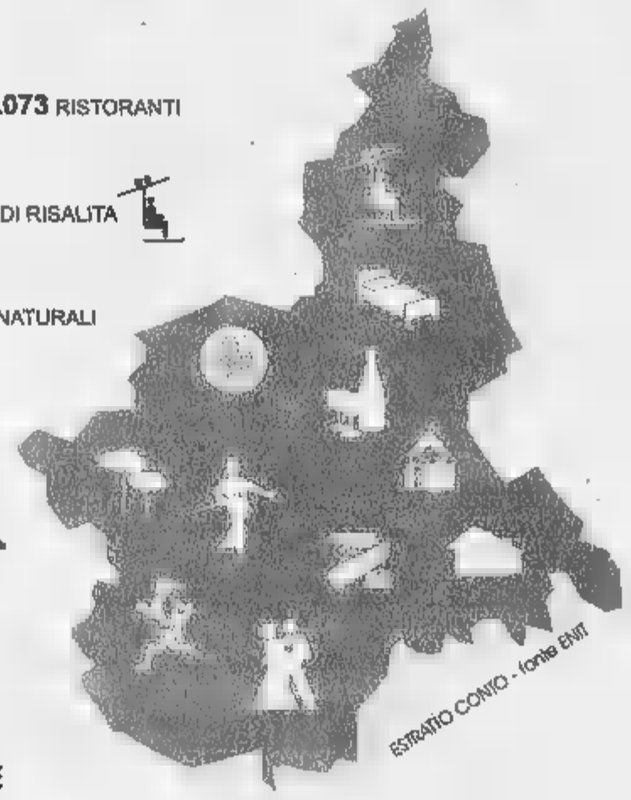
251 MUSEI E GALLERIE D'ARTE

57 TEATRI

8 ENOTECHE REGIONALI

506 PALESTRE

DISCOTECHE, LOCALI NOTTURNI, SALE DA BALLO



PRINCIPALI CLIENTI

DALL'EUROPA: 2.715.000 PRESENZE

GERMANIA 610.000 PRESENZE

INGHILTERRA

FRANCIA 665.000

SVIZZERA 325.000 PRESENZE

INTERCONTINENTALI

STATI UNITI 297.000

GIAPPONE 66.000 PRESENZE

BRASILE 56.000 PRESENZE

ARGENTINA 45.000

I MERCATI- CRESCITA

EMERGE CHE LA DOMANDA IL IN CRESCITA PER IL +3%, 7ª REGIONE IN ITALIA.
SI EVIDENZIA PER L'ITALIA UNA CRESCENTE DOMANDA DA: RUSSIA 13,6% - GIAPPONE 12,1% - USA 11,7%

L'INDUSTRIA DEL TURISMO PIEMONTESE
È ORA AL CENTRO DELL'ATTENZIONE IN VIRTÙ DI UNA RICONSIDERAZIONE DEI
MODELLI ECONOMICI NECESSARI ALLO SVILUPPO DEL PAESE.

IL TURISMO REGIONALE
NON È PIÙ UN SETTORE A SE STANTE MA È INTESO COME UN COMPLESSO SISTEMA CHE
COINVOLGE TUTTE LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE.

UNA PROPOSTA

LA LEGGE REGIONALE N.76/98 HA REALIZZATO IN PIEMONTE IL PROGETTO ORGANIZZATIVO DELL'INDUSTRIA TURISMO DOVE CHI PRODUCE I DENARI FISCO RESPONSABILMENTE PUÒ PARTECIPARE AFFIANCO ALL'ENTE PUBBLICO A PROSEGUIRE L'AZIONE AMMODERNAMENTO E DI ALLEGERIMENTO DALLA BUROCRAZIA DEL SISTEMA PIEMONTE.

AL NOSTRO GRAZIE ALLA REGIONE PIEMONTE, SEGUE UNA PREGHIERA:

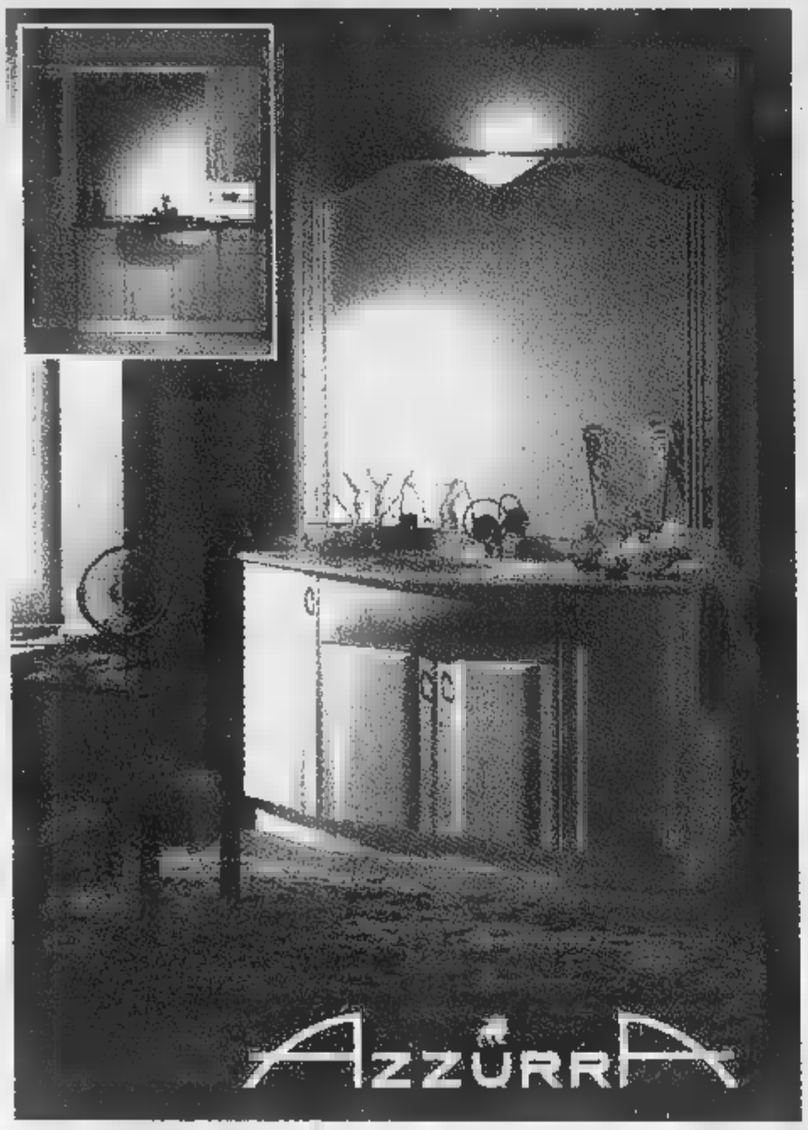
NON TORNATE INDIETRO

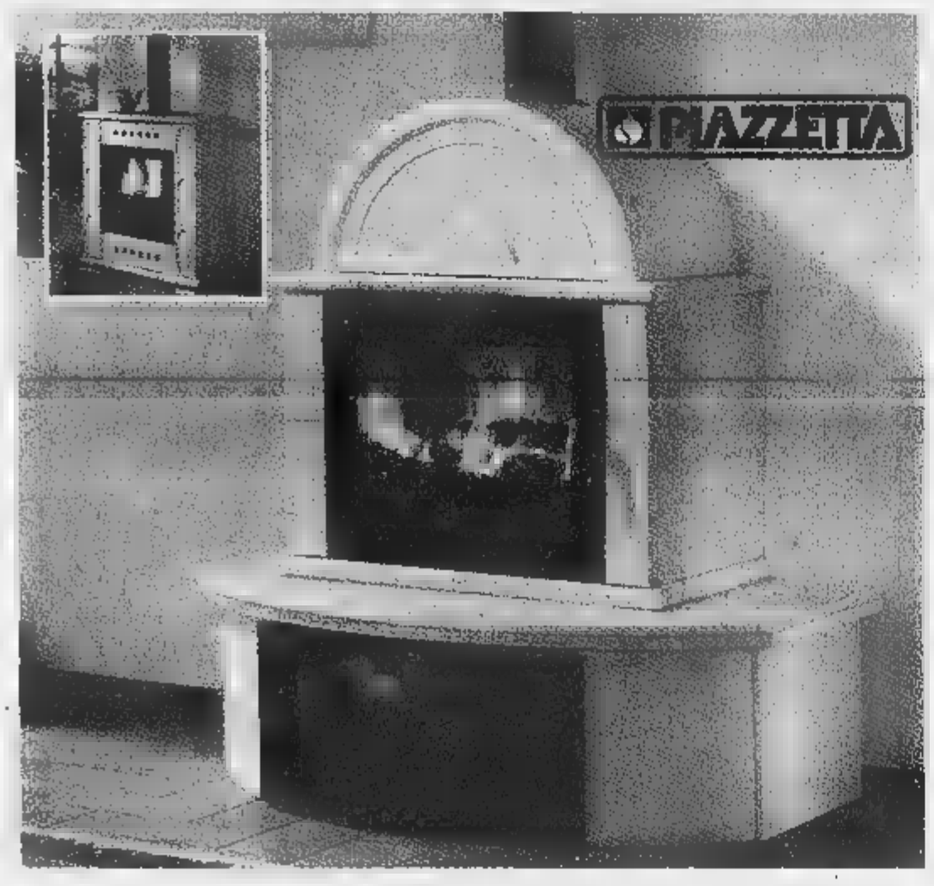
CONTINUIAMO INSIEME A RIQUALIFICARE IL NOSTRO PIEMONTE, CREIAMO INSIEME OCCUPAZIONE E SVILUPPO; LE RISORSE DEL BILANCIO REGIONALE DEL PIEMONTE PER IL TURISMO NON SONO COERENTI CON LA REALE POSSIBILITÀ DI CRESCITA DELLE NOSTRE IMPRESE, DEL NOSTRO PRODOTTO.

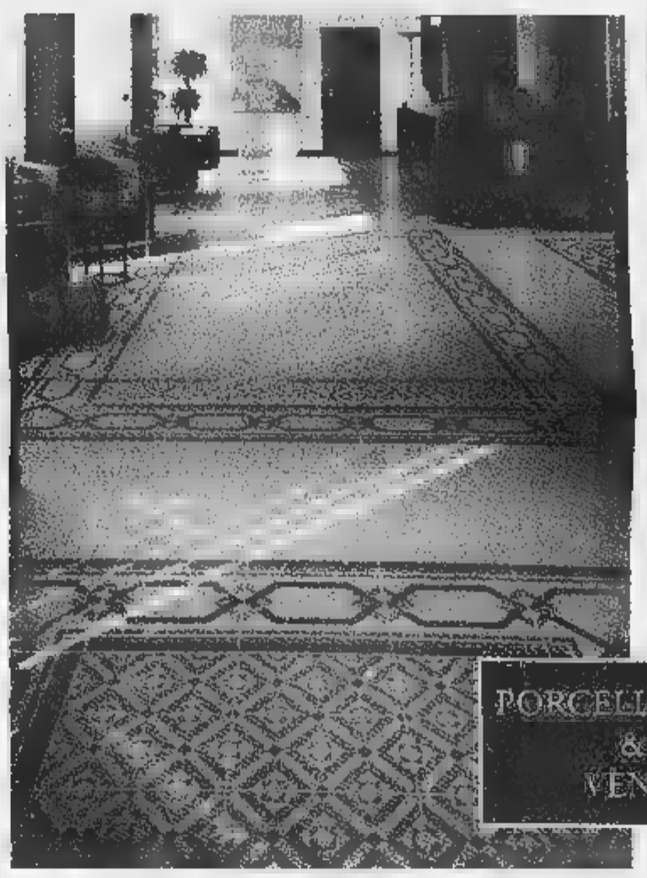
LE RISORSE NEL TURISMO SONO UN INVESTIMENTO MISURABILE

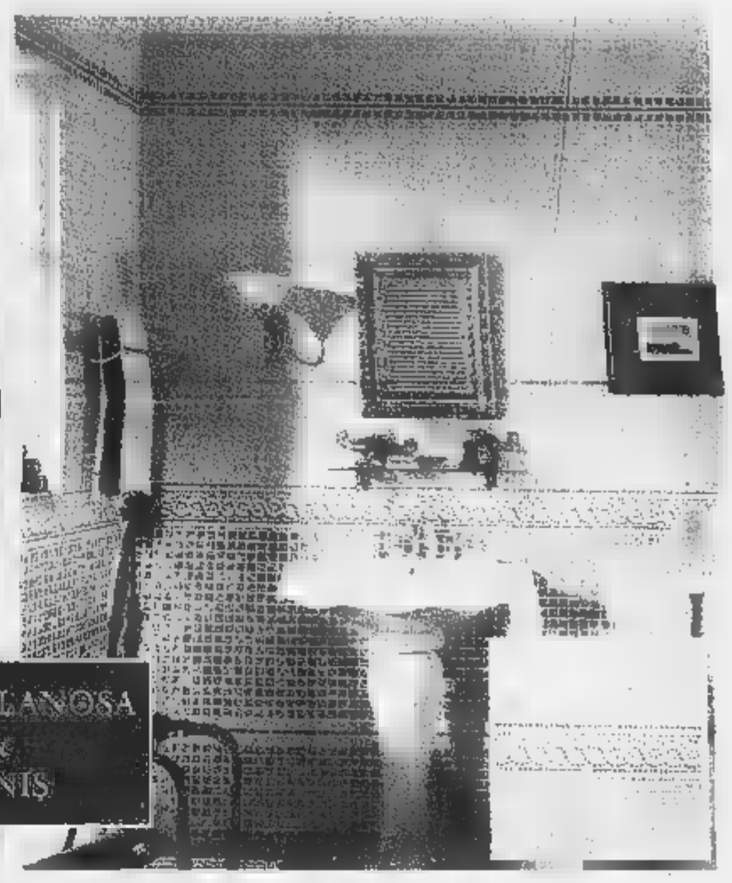
ASS. ALBERGATORI E RISTORATORI LAGO E - CUNEO - ASS.RISTORANTI CUNEO - ASS. TORINO - ALBERGATORI BIELLA - ASS.RISTORATORI BIELLA - CONSORZIO ALBERGHI LAGO - ASS.RISTORATORI ITALIANI - CONS. TURISTICO LANGHE ROERO E MONFERRATO - HOTEL RESERVATION CONVENTION BUREAU - FEDERAZIONE CONSORZI TURISTICI PIEMONTESI - CONS. LIMONE INTERNATIONAL - CONS. PROMONOVARA - CONS.TURISTICO OSSOLA - CONS.OPERATORI TURISTICI LAGO MAGGIORE - CONS.ALBERGATORI LAGO D'ORTA - CONS.TURISMO VALBELLA - COALPI - CONS.LAGO MAGGIORE HOLIDAYS - CUSIO TURISMO - CONS.OPERATORI DELL'OSSOLA

QUESTA PAGINA E' STATA REALIZZATA E PUBBLICATA SENZA L'USO DI FONDI PUBBLICI







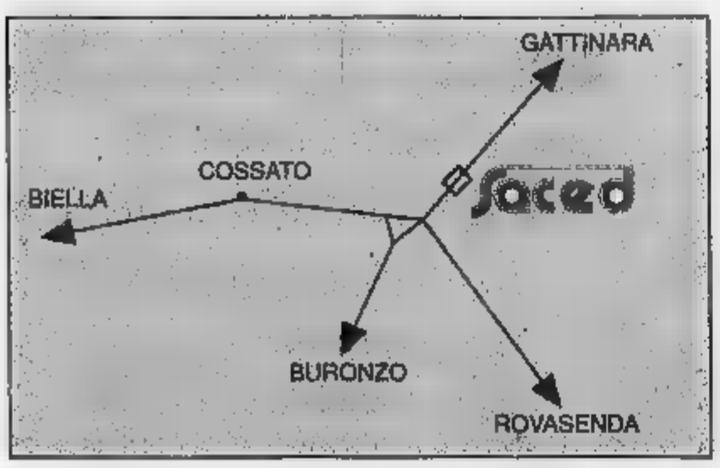


PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • SANITARI

RUBINETTERIE • ARREDAMENTO BAGNO • CAMINETTI

VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO ESPOSIZIONE

*SCADENZA 30-04-98. Com. n°5 del 23/02/98



Saced

IL BAGNO E LA CERAMICA

MASSERANO - Regione S. Giacomo - S.S. Cossato-Gattinara - Tel. 015 921245 - Fax 99466

Dal «metal» al liscio: gli appuntamenti nel Biellese

Week-end a tutto live

A Ponderano i trasgressivi Tura Satana; poi l'omaggio ai Doors e il rock duro dei Sadist. E stasera a Valdengo c'è Castellina Pasi

PONDERANO. Vai col fine settimana «live», stavolta particolarmente ricco: al Babylonia di Ponderano suonano i Tura Satana, band dell'universo hardcore; domani un omaggio ai Doors, e domenica tocca ai metallari «Sadist». Da non perdere, per gli amanti del liscio, la serata in balera di oggi, con Castellina Pasi a Valdengo.

Ma andiamo con ordine. I **Tura Satana** pigliano il nome dal personaggio di un film di Russ Meyer, principe del cinema erotico demenziale, e sono un quartetto dirompente. Amano la trasgressione, sia in musica sia nella vita, e di recente hanno registrato a Los Angeles il loro ultimo album. A Ponderano si esibiranno dopo gli Zona, un gruppo di spalla: alle 22,30; 25 mila lire il biglietto.

I Tura Satana, trasgressiva band dell'area hardcore, sono a Ponderano alle 22,30 al Babylonia, dove inaugurano la fine settimana «live» ricco di appuntamenti

Domani, sempre al Babylonia, tocca ai **Lizard King**, cioè ai «Re lucertola»: così fu chiamato Jim Morrison, storico leader dei Doors. E appunto a quella band, morta con la scomparsa del poeta maledetto (nei primi Anni 70), rende omaggio la formazione, che fa *cover* leggendarie come «Love Me Two Times», «Light My Fire» e altre. Il concerto è alle 22,30 (15 mila, la consumazione). Gran finale domenica, con i **Sadist**, gruppo italiano di area «metal». Dopo aver reso un tributo agli Iron Maiden, con un disco di cover, la band ha inciso l'album «Crust», dai suoni durissimi e potenti. I Sadist, al Babylonia, saranno affiancati dai comaschi Arkenemy, dai torinesi Chrysalis e dai novaresi Physic Dungeon (18 mila il biglietto).

Ben altra musica si fa stasera a Valdengo, dove per la seconda volta in pochi mesi arriva l'orchestra di **Castellina Pasi**: dopo quella di Casadei, pure ospite della «Peschiera», è la più famosa band di liscio italiana, e vanta ballabili di successo come «Tutto» e «Gli amici della notte». Per prenotazioni: 015-882300. [g. bu.]

Doppia serata con Zaffa e Sinacori

Da «Città del riso» i re del cabaret

SANDIGLIANO. Tra Biellese e Vercellese il week end sarà all'insegna dell'umorismo.

Al Walk Street Club di Sandigliano ci sarà Henry Zaffa, mentre al Tina Pica di corso Casale a Vercelli, sulla pedana barzellettistica salirà Renzo Sinacori. Zaffa è uno zelighiano dai molti successi, mentre Sinacori è il vincitore del Festival Nazionale del Cabaret che si è svolto a Torino l'autunno scorso. Ambedue sono stati finalisti al Festival bicciolano «Polvere di riso - Città di Vercelli» lo scorso autunno.

Sinacori sarà in scena domani dopo le 22,30 al Tina Pica vercellese

Zaffa - stasera il Walk dopo le 22,30 - è un personaggio tendente al delirio che identifica una mazza da baseball (su cui piazza una parrucca gialla) con Valeria Mazza. Si identifica i suoi spettatori con Pantani, Cionfoli e Morticia. Spesso sciorina una serie di titoli de «La Gazzetta dello Sport», esibendo copie autentiche, trucco, della rosea. Un esempio? «Tomba batte per un mese...». Colleziona anche «Computer non problem»: dopo dispense ha imparato ad accenderlo.

Quanto a Renzo Sinacori - domani dopo le 22,30 nella «big white house» vercellese del Tina Pica di corso Casale - sembra fisicamente un incrocio tra Lando Buzzanca ed Ezio Greggio: afferma infatti di appartenere alla schiera dei meno belli, spiegando poi alle donne presenti ai suoi spettacoli, infatuate di Leonardo DiCaprio, che almeno «di noi brutti vi potreste innamorare». Dopo un inizio di carriera tra prosa classica, recitando Luigi Pirandello e Eugène Ionesco, ed un'apparizione sul grande schermo accanto a Mara Venier, Renzo Sinacori ha partecipato a trasmissioni televisive come «La sai l'ultima?», «Scherzi a parte» e «Ultimo minuto». [g. bar.]

FILM

Un gioco spietato senza alcuna regola

NICHOLAS Van Orton (Michael Douglas) è un uomo di affari di successo abituato, nel suo ambiente, ad esercitare un grande potere. La sua vita è ordinata secondo schemi ben precisi dei quali ha il completo controllo. Il giorno del suo compleanno il fratello Conrad (Sean Penn) gli organizza una sorpresa: partecipare ad un gioco. Malgrado la sua iniziale riluttanza, Nicholas decide di accettare. Entrato nel gioco l'uomo vedrà la sua vita radicalmente trasformata e assurdamente imprigionata in un meccanismo dove i rischi possono essere addirittura fatali.

Michael Douglas, che sembra predisposto per il mondo spietato dell'alta finanza, è di Nicholas Van Orton un convincente egocentrico manipolatore del potere, un gioco per il quale la vita non è che una scansione precisa di fatti, dove anche i ricordi o il dolore sono episodi classificati nella memoria. Per lui il gioco può che essere uno stimolo in più per elaborare una nuova strategia. Ma, contrariamente ad ogni schema conosciuto, il meccanismo che stavolta si innesca non segue regola. Per la prima volta, allora, la vita di Van Orton vacilla, la razionalità diventa nulla, l'astuzia si vanifica. E' l'inizio del gioco e solo per il suo protagonista. Il regista David Fincher («Seven») ancora una volta dimostra che la suspense è il suo elemento e il terrore sottile la sua migliore intrigare, avvincere e, alla fine, spiazzare lo spettatore.

Intrappolato in un mistero inquietante dove ogni cosa non è mai quella sembra, Fincher costruisce un puzzle noir cui si conosce il successivo tassello e chi guarda, come lo stesso protagonista, è portato a pensare che davvero tutto ciò che accade non è più un gioco, ma qualcosa di peggio. Fino alla fine il regista ci fa temere nulla di quello che potrebbe accadere, non lascia trapelare della sua strategia e del possibile finale.

«The Game» è un gioco spietato e cattivo, i cui tasselli si incastrano in un quadro di terrore costruito, mai gratuito.

Piero Abrate

THE GAME
regia di David Fincher
con Michael Douglas, Sean Penn
James Rebhorn, Debora K. Unger
Usa, 1997 - Durata 128'

GIORNO E NOTTE

Varallo

Musica «mariachi»

Questa sera, alla Pineta di frazione Morondo, sarà sul palco Edu Cardena, autentico «mariachi» messicano, con un programma latino. Domani sera live music con i Caravan. Alle ore 22.

Vercelli

Arrivano i White Skull

Questa sera, all'«Oscar Wilde» di via Trino, suonano un repertorio heavy metal i componenti di White Skull. Dalle 22,30.

Santhià

Orchestre al Beverly

Domani sera alle 21,30, al dancing Beverly Hills di zona casello autostradale To-Mi, suonerà l'orchestra-spettacolo di Monica Pastor.

Biella

Vibrafono jazz

Nuovo appuntamento col jazz, al Club del Piazzo: martedì, nella sede di palazzo Ferrero, arriva un quartetto insolito, che si chiama «Dbta» (dalle iniziali dei componenti) e che incentra la sua musica sul «sound» elegante del vibrafono, affidato ad Andrea Dulbecco. Gli altri strumentisti attesi a Biella sono il canadese Robert Bonisolo (sax) e gli italiani Lucio Terzano (basso) e Tony Arco (batteria). Dulbecco è in carriera dall'89, fa anche musica classica e ha suonato coi migliori jazzisti italiani e stranieri.

Borgosesia

Comba e D'Aloia

Al Globo di zona bivio Sesia questa sera sarà sul palco l'orchestra di Daniele Comba, domani suonerà l'orchestra Bagutti e domenica Tony D'Aloia. Dalle 21,30.

Ponderano

In mostra le foto digitali

Il Garden Bar (di fronte all'Ipercoop) sta organizzando una mostra di fotografia digitale, la moderna tecnica computerizzata che consente di elaborare le immagini ottenendo un gran numero di effetti. Chi fosse interessato a partecipare, può parlare il coordinatore del progetto, tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle ore 18,30 alle ore 19,30. Si possono anche fissare appuntamenti, telefonando allo 015-8496139.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	36	17	48	14	
	80	46	44	43	
CAGLIARI	15	28	20	80	42
	72	62	61	58	55
FIRENZE	74	61	15	58	66
	104	81	77	70	65
GENOVA	71	49	1	60	25
	89	82	66	64	53
MILANO	41	9	15	35	58
	86	78	71	67	67
NAPOLI	98	46	90	2	38
	75	72	69	57	49
PALERMO	53	85	19	44	85
	83	58	57	57	54
ROMA	21	52	68	22	57
	93	83	78	66	54
TORINO	62	57	55	36	34
	115	72	62	61	58
VENEZIA	11	28	19	42	9
	80	79	60	52	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 62 di Torino. 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

82-20 82-58 82-89 82-40 82-33;
82-26 82-61 82-78 82-15 82-5;
82-75 82-76 82-11 82-8 82-10;
82-16 82-70 82-17 82-90;
82-73 82-39 82-19 82-25 82-83;
82-23 82-84 82-24 82-68 82-43.

mature. Sono ambate in d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 40 (2); Cagliari (5); Firenze (5); Genova 31 (0); Milano 75 (5); Napoli 74 (5); Palermo 1 (2); Roma 10 (1); Torino 63 (3); Venezia 78 (5).

questa il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

3-10 3-30 3-12 18-20 18-50;
3-71 3-81 3-42 18-51 18-18;
3-22 3-40 3-54 18-52 18-60;
3-84 3-68 18-19 19-58;
3-29 3-50 18-10 18-30 18-12;
3-61 3-18 18-71 18-61 18-42;
3-52 3-60 18-22 18-40 18-54;
3-16 18-84 18-48 18-68.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per è terno da giocare a Napoli:

20-21-22 21-22-25 ;
20-21-23 21-22-26 23-24-25;
20-21-24 21-22-27 23-24-26;
20-21-25 21-22-28 23-24-27;
20-21-26 21-22-29 23-24-28;
20-21-27 23-24-29;
24-25-26;
20-21-29 22-23-26 24-25-27;
21-22-23 22-23-27 24-25-28;
21-22-24 22-23-28 24-25-29.

Vincita
Cagliari 84; Firenze 8

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

normali e sistemi integrali

L. 1600 — 82 - 44 - 53 - 54 - 71 - 86
90 - 7 - 23 - 4 - 84 - 88
2 combinazioni

L. 5600 — 27 - 10 - 43 - 85 - 72 - 8 - 24
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 178.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 14 - 90 - 8 - 47
224 combinazioni — varianti = 16 - 38 - 82 - 41 - 32 - 72 - 28 - 15

490 di Davide e Liliana Miola, 27, Casale.

DISCOTECA GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 17 APRILE
DANIELE COMBA
SABATO 18 APRILE
FRANCO BAGUTTI
DOMENICA 19 APRILE
TONY D'ALOIA
VENERDÌ DONNE - INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

STASERA AL CINEMA

Biella

ODEON. Inf. tel. (015) 22.735 - 31.312. **Titanic** di J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21,30. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Un topolino** di G. Verbinsky con N. Lane, L. Evans.

ODEON. tel. (015) - 31.312. **La maschera** con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malcovich, J. Irons. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.735 - 31.312. **The Game** di D. Fincher con M. Douglas, S. Penn. Lire 12.000.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.696. **Titanic** di J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Il 6° giorno** di David Evans. Ore 22,15, spettacolo unico. L. 11.000; 8000.

SPLENDOR. CHIUSO.

IL PIEMONTESE. Inf. tel. (015) 925.620. **Qualcosa è cambiato** con Jack Nicholson. Or.: 22,15 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

Borgosesia

Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Titanic** di J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 21,30 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18.

ORSA. Tel. (0161) di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 21,15 spett. unico. L. 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VITTORIA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Il sapore della ciliegia** di Abbas Kiarostami (Iran 1997). Or.: 21 Spettacolo unico. L. 6000; 4000.

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Amerikania** (cartoni animati). Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **La maschera di ferro** con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malcovich, J. Irons. Ore 19,30. L. 10.000; 8000.

. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Titanic** di J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 21,40. L. 10.000; 8000.

VIOTTI. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Un topolino sfrattato.** Ore 19,30. L. 10.000; 8000.

. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI .

TEATRO BARAGNA. Via Parini 1. Alle ore 21,15 il Gruppo «Esperimento» di Borgosesia presenta **La bambola** di Carlo Chiarino, regia di Alberto Regis Milano.

Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

BORGOSESIA. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove la emozioni sono un grande schermo.

A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere.** Di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

. Chiesa Salula 77, tel. Or.: 20; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **The Ogre,** di V. Schlondorff con J. Malkovich, M. Sagebrecht. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di ferro,** regia di Randall Wallace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **I più cari.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

via San 24, telefono 540.605. **The Full Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. . **Una vita** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. 32/e, tel. 436.07.23. **di lutto.** 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CLUB corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile.** Orario: 14,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

CRISTALLO via Gaio 5, tel. 850.71.00. **Antitrust.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia.** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cucciolo.** Or.: 14,30; 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Nanny e papà.** Orario: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.

ETOILE via Bucci ang. via Roma, tel. 530.553. **The Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 16,05; 21,40.

c. Trapani 57, tel. . **La maschera di ferro.** 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.98. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Flubber.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 6, t. 817.10.46. **Festival internazionale di film a tematiche omosessuali.**

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La paura e il potere.** Ore 14,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Mars.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **Figli di Annibale.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.

VALENTINO 1 corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 19; 20,45;

VITTORIA 336, tel. 562.1789. **Gorge della** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. I concerti del Teatro Regio. Vendita biglietti per i concerti del 19/4 ore 10,30. Coro e strumentisti del Regio, dir. Bruno Casoni (Mendelssohn, Bach) e del 22/4 ore 21, orchestra del Teatro Regio, dir. Diethrid Bernet (Mahler). Biglietteria ore 10,30-15. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. RIPOSO.

DANCING LA PESCHIERA
Mulino Rouge
- Biella
Superstrada Biella-Cossato - Tel. 015
Venerdì 17 Aprile
CASTELLINA PASI
Sabato 18 Aprile
MICHELE e I NUOVI ANGELI
Domenica 19 Aprile
pom. I MESSENGER
sera BARBARA LUCCHI
Sabato 18 al JIMMY'S
"Condom Night"
... la notte del profilattico !
Latino Americano e discoteca.

Basket, la squadra di Danna può andare in fuga e staccare il Ragusa

IngFila, è vietato distrarsi

I rossoblù ospitano l'irriducibile Bergamo

BIELLA. Inizia la volata decisiva per la poule promozione di B1. Le attuali capoliste del girone A, Ing e Ragusa, saranno impegnate rispettivamente contro Bergamo, in casa, ed Imola, in trasferta. Ai siciliani tocca quindi il compito più difficile.

«E' un [illegible] importante ma non credo che emetterà verdetti definitivi - dice coach Federico Danna -. In caso di vittoria, Bergamo non potrà più raggiungerci e sarà [illegible] riporre le sue ultime [illegible] tuali passi falsi di Ragusa. Una loro vittoria ridarebbe fiato alle speranze di Modena ed Imola, oltre che degli stessi orobici. Quella [illegible] Imola [illegible] una partita che seguiremo con particolare attenzione. Per i siciliani sarà una trasferta difficile perchè i padroni di [illegible] costituiscono una buona squadra in grado, in caso di vittoria, di dare una svolta decisiva ai loro play [illegible]ff che sono stati condizionati da un brutto calendario».

L'impegno dell'Ing (domani alle 21 [illegible] palazzetto) si annuncia più agevole [illegible] quello dei siciliani perchè quest'anno il Bergamo è stato sconfitto dai lanieri già tre volte. «Siamo riusciti [illegible] vincere perchè in tutte [illegible] tre le occasioni abbiamo giocato veramente bene - [illegible]e il tecnico rossoblù -. Purtroppo quello che abbiamo fatto sino ad oggi conta relativamente: Bergamo è una buonissima squadra e per fare bottino pieno dovremo esprimerci al massimo senza dare nulla per scontato».

In effetti i giallobl hanno lo svantaggio [illegible] non avere molti cambi validi, anche se possono contare [illegible] quintetto base in grado [illegible] lottare alla pari con i biellesi. Beppe Cortese, già play dell'Uclit [illegible] De Jaco, Vincenzo Martina, seguito con interesse dai dirigenti dell'Ing in passato, Enrico Milesi, che ha sempre messo in difficoltà la difesa rossoblù, Giovanni Zonca, giocatore [illegible] di gran temperamento, Gianluca Burini e Massimo Cirelli hanno già dimostrato di poter far soffrire Muzio e compagni.

«Abbiamo vinto già tre volte ma se si esclude la precedente partita interna, quando loro erano incompleti, siamo sempre stati costretti a lottare [illegible] alla fine [illegible] giocare ad alti livelli - spiega il capitano dell'Ing, Alex Muzio -. Loro sono all'ultima spiaggia [illegible] mi aspetto quindi una squadra come sempre tecnicamente valida [illegible] molto determinata, decisa [illegible] dare battaglia sino alla fine. Se Bergamo dovesse vincere riprenderebbe slancio, tornerebbe in corsa in classifica [illegible] sfruttando le loro armi migliori (grinta e agonismo) potrebbe ancora cercare [illegible] aggiudicarsi [illegible] dei posti per la finale. [illegible]oi però [illegible] possiamo distrarci perchè il nostro obiettivo dichiarato è di vincere il girone».

Il rientro nel clima [illegible] play off ha fatto dimenticare ai giocatori rossoblù la sconfitta nella finale di coppa di Lega col Roseto. «E' [illegible] un risultato che ha fatto male, perchè [illegible] davanti al pubblico amico, ma non ha certamente lasciato il segno - conclude Alessandro Muzio -. Un fatto episodico che se fosse successo più avanti avrebbe potuto procurarci guai [illegible]eri. Una vittoria contro [illegible] Ber[illegible] sarebbe [illegible] modo migliore per iniziare [illegible] preparare [illegible] trasferta di Ragusa».

Walter [illegible] Biasio

Il capitano dell'Ing Alex Muzio (a canestro) dà la carica ai compagni

In serie D

E' «spareggio» per l'Executive

[illegible] Bando alla scaramanzia il venerdì 17 potrebbe rivelarsi decisivo per le sorti dell'Executive Biella. Questa sera alle 21 nella palestra dei Salesiani i lanieri di Martinotti ricevono, nell'anticipo del torneo di serie [illegible] maschile, il Castelnuovo Scrivia. La sfida rappresenta un autentico spareggio play off. Le due formazioni, infatti, [illegible] appaiate al quarto poste. Chi riuscirà a spuntarla potrebbe [illegible]ciare già [illegible] pensare concretamente agli spareggi promozione.

I pronostici sembra tutti per il Biella che, nell'arco di pochi turni, ha ammortizzato il ritar[illegible] di quattro lunghezze che lo separava dagli alessandrini che, per contro, sono reduci da un momento non propriamente positivo (doppia sconfitta con Druentina e Meeting Art).

Ma il sest'ultimo turno sarà incentrato sulla stracittadina tra Meeting Art e Shopping Center Monferrato. Il match, in cartellone domani pomeriggio al Pala Donizetti (fischio d'inizio alle 18) [illegible] fondamentale per le ambizioni [illegible] classifica dei due club. I giallobl di Sguazzotti vogliono difendere il [illegible]rimato in classifica, mentre il Monferrato si gioca le ultime chances play off. Derby anche a Cigliano dove i giallorossi di Davito, quinti ricevono alle 21 il Gattinara, già condannato ai play out. (p. m. f.)

«Il Cittadella è favorito, ma noi proveremo [illegible] vincere»

D'Alessi: «Per la salvezza ci vogliono nove punti»

VERCELLI. Cinque partite di sofferenza, 450' di paura. Poi il verdetto dirà se la Pro sarà salva per il terzo anno consecutivo sul filo di lana o se dovrà far ricorso ai play out. La classifica vede, infatti, coinvolte sei formazioni per un posto «libero» con Novara a quota 30, Pro [illegible] Cremapergo a 29, Leffe 28, Solbiatese [illegible] l'Ospitaletto, buon ultimo, a 23. Con davanti un [illegible] lendario terribile a cominciare dal match di domenica con il Cittadella al Piola, la squadre più in forma del momento. Vero mister D'Alessi?.

«Verissimo. Affrontiamo il club che più di tutti è candidato alla promozione in C1. L'avevo detto in tempi non sospetti che i granata hanno allestito una formazione altamente competitiva. In più a Cittadella si lavora in un ambiente tranquillo e [illegible] pressioni. Anche se sono sotto di due l[illegible] dal Varese sono convinto che centreranno [illegible] sorpasso. Tutto questo ci porta al match di domenica: [illegible] scontato che dovremo esprimerci al 101 per cento».

Mister, guai [illegible] uscire [illegible] Piola [illegible] mani vuote...

«Non possiamo certo permettercelo. A me starebbe benissimo che il Cittadella si aggiudi[illegible] le ultime quattro gare, compreso lo [illegible] diretto col Varese, ma che ci lascesse i tre punti [illegible] domenica... A parte gli scherzi nonostante le qualità dei nostri avversari mireremo al [illegible] pieno. Non ci deve spaventare il nome dell'avversario: abbiamo [illegible] [illegible] la Pro Patria, il Varese, la stessa Triestina che sabato [illegible] andata a segno al primo tiro in porta dopo che noi [illegible] mancato un'occasione d'oro. Sono convinto che possiamo farcela».

A proposito di punti da incamerare, quali è, secondo lei, la quota salvezza?

«E' difficile individuarla [illegible] certezza; [illegible] solo che come minimo dobbiamo portare a casa tre vittorie... Poi [illegible] vedrà».

Che «trappole» sta preparando per domenica?

«Nessuna trappola, [illegible] una cosa è certa: da qui alla fine della stagione non possiamo permetterci degli errori, perchè ogni volta che sbagliamo gli altri ci castigano. Domenica oltrettutto affronteremo giocatori dal calibro di Zirafa, Grassi, Colitti, gente che [illegible] perdona. Ma attenzione, il Cittadella [illegible] una squadra che fa del collettivo l'arma migliore. Inoltre giocherà aperto e all'at[illegible] perchè questa è la sua mentalità».

Situazione infortuni?

«Bertolone non ce la fa di sicuro [illegible] [illegible] voglio rischiarlo in previsione del gr[illegible] finale mentre per Testa si deciderà all'ultimo mo[illegible]. Poi c'è Zeoli squalificato. Ma il succo è in quello che sapremo fare: se giocheremo da vera Pro...». (r. eyn.)

Mister Dino D'Alessi

Qui Biellese

Treno dei tifosi per Varese

[illegible] Il team bianconero [illegible] programmando nei minimi dettagli l'operazione-Varese, tappa fondamentale nella corsa ai play off. A cinque turni dalla conclusione la Biellese è chiamata a difendere le quattro lunghezze [illegible] vantaggio dall'assalto di Albinese e Mantova.

«Sappiamo che [illegible] Varese sarà dura - commenta il ds Franco Turotti - anche perchè i lombardi sentono il "fiato sul collo" del Cittadella. Per noi sarà un altro esame di laurea. Il pri[illegible] contro l'Albinese è andato bene, speriamo di ripeterci anche contro la capolista».

E per la verità tra le due formazioni quella che sembra godere di [illegible] maggior condizione è proprio l'undici di Bacchin. Il Varese negli ultimi tempi ha perso qualche colpo [illegible] troppo, tanto che il vantaggio sul Cittadella, secondo, si è ridotto a due soli punti.

Per meglio avvicinarsi al big match Bacchin ha optato ieri, per la solita partitella in famiglia. Unico assente Rossi che dovrà [illegible] operato per la seconda volta. E anche i tifosi [illegible] stanno mobilitando per la trasferta. Com'era successo per il derby [illegible] la Pro verrà organizzato un treno speciale che partirà alle 11,45 da Biella (cambio Santhià [illegible] Rho). Il [illegible] [illegible] fissato in 18 mila lire. Prenotazioni fino a domani da Invicta Shop. (p. m. f.)

TIRO CON L'ARCO

Con inizio alle 13,30

Gara [illegible]

[illegible]

VERCELLI. Il tiro con l'arco è una tra le discipline «emergenti» nel panorama sportivo vercellese. Negli ultimi tempi [illegible]li arcieri bicciolani [illegible] saliti alla prepotentemente alla ribalta nazionale.

E per avvicinare il maggior numero di appassionati al tiro [illegible] l'arco la «Vat» (Vercelli Archery Team) organizza per do[illegible] [illegible] Caresanablot un gara dimostrativa nella quale verranno proposte diverse specialità di tiro: Fiarc, ovvero il tiro alle sagome, Fitarco (tiro alla targa) [illegible] Hunter Field, tiro da campagna che ha il pregio di unire l'aspetto agonistico [illegible] quello naturalistico. La manifestazione avrà inizio alle 13,30 [illegible] vedrà la presenza delle squadre regionale piemontese di Arco Olimpico. (p. m. f.)

CALCIO RAGAZZI

Week end intenso per le giovanili dei due club

Juniores, Biellese [illegible] Lugo Allievi, Pro con l'Inter

VERCELLI. Sarà un week end decisamente importante [illegible] le formazioni giovanili di Biellese [illegible] Pro Vercelli.

Juniores. Scatta domani la fase Nazionale del torneo. Ai nastri di partenza bianche casacche [illegible] bianconeri che partono [illegible] con neppure troppo velate ambizioni.

Soprattutto la Biellese di Brigato, reduce da una marcia nella regular season davvero imperiosa tant'è vero che il Saronno, secondo, è finito a distanze abissali (e negli ultimi turni a qualificazione già acquisita i bianconeri hanno tirato un po' il fiato).

L'esordio è previsto per le 16 [illegible] domani [illegible] Lugo di Ravenna contro il Baracca. Un [illegible]ario insidioso anche perchè, in questa prima fase, diventa estremamente difficile conoscere l'esatto valore dell'avversario. Il terzo incomodo [illegible] rappresentato [illegible] Leffe che osserva il turno [illegible] riposo.

Pausa immediata per la Pro Vercelli che, inserita nel girone [illegible] Castel San Pietro [illegible] Alzano attende gli sviluppi dello scontro diretto prima di cimentarsi nella trasferta in terra bergamasca sfida che, probabilmente, potrebbe già valere la qualificazione. Ai quarti di finale accederanno le vincitrici degli ot[illegible] gironi.

Allievi Nazionali. Ultima di campionato per la Pro Vercelli. I bianchi di Viassi, già ammessi ai play off tricolore (unico team di C [illegible] centrare questo traguardo) chiuderanno domenica ospitando a Palestro (inizio alle 10,30) l'Inter. [p. m. f.]

PODISMO

Domenica a Settimo. Le possibilità dei valsesiani

Bruno cerca la medaglia agli italiani master 55

BORGOSESIA. Ancora titoli tricolori in vista per i podisti valsesiani? Sì: [illegible] molto probabile. Perchè domenica da Settimo Torinese i «veteranii» possano tornare a casa con al collo la medaglia d'oro dei campionati italiani master (atleti con più di quarant'anni), specialità dieci chilometri su strada.

E come al solito molti favori sono per il borgosesiano Innocente Bruno, da quest'anno inserito nella categoria M55. «Non [illegible] il favorito - afferma facendo un po' di pretattica l'alfiere del Gsa Valsesia - al massimo posso rientrare nel gruppetto che si contenderà il titolo, ma il super candidato alla maglia tricolore è il romagnolo Pruni».

In campo femminile ha grosse chance di vittoria Assunta Crestani del Gsa Quarona nel gruppo [illegible] e sicuramente si metteranno in evidenza pure Antonietta Grassi (F45), Danilo Bosetti (M60) e Vincenzo Ferro (M70).

Alla competizione torinese è prevista la partecipazione di oltre mille podisti provenienti da tutta Italia con una presenza di circa duecento partenti per le categorie più basse. [i. fo.]

Innocente Bruno

RUGBY

Ultima di campionato

L'addio di Roncalli nel Mondoffice che ospita Lainate

[illegible] Cala il sipario sull'edizione '97/'98 del campionato [illegible] serie C1 [illegible] sulla carriera agonistica di Massimo Roncalli. Domenica, con inizio alle 16 sul campo di via Valle d'Aosta, il Mondoffice Biella Rugby affronterà [illegible] Lainate e Massimo Roncalli indosserà per l'ultima volta la maglia che ha vestito ininterrottamente per 21 anni.

Il suo esordio [illegible] coinciso [illegible] quello del Biella Rugby che, nella stagione '77/78, partecipò per la prima volta al campionato di serie D. Oltre che tra i fondatori della società, Massimo Roncalli è sempre stato a disposizione della squadra pronto [illegible] ricoprire, grazie alla sua adattabilità, ogni ruolo. «Sono felice perché chiudo al termine della miglior stagione del Mondoffice - dice Roncalli -. Una vittoria a spese del Lainate ci porterebbe a centro classifica. Un traguardo che [illegible] oltre le previsioni della vigilia». [w.d.h.]

CINEMA
VIOTTI
VERCELLI

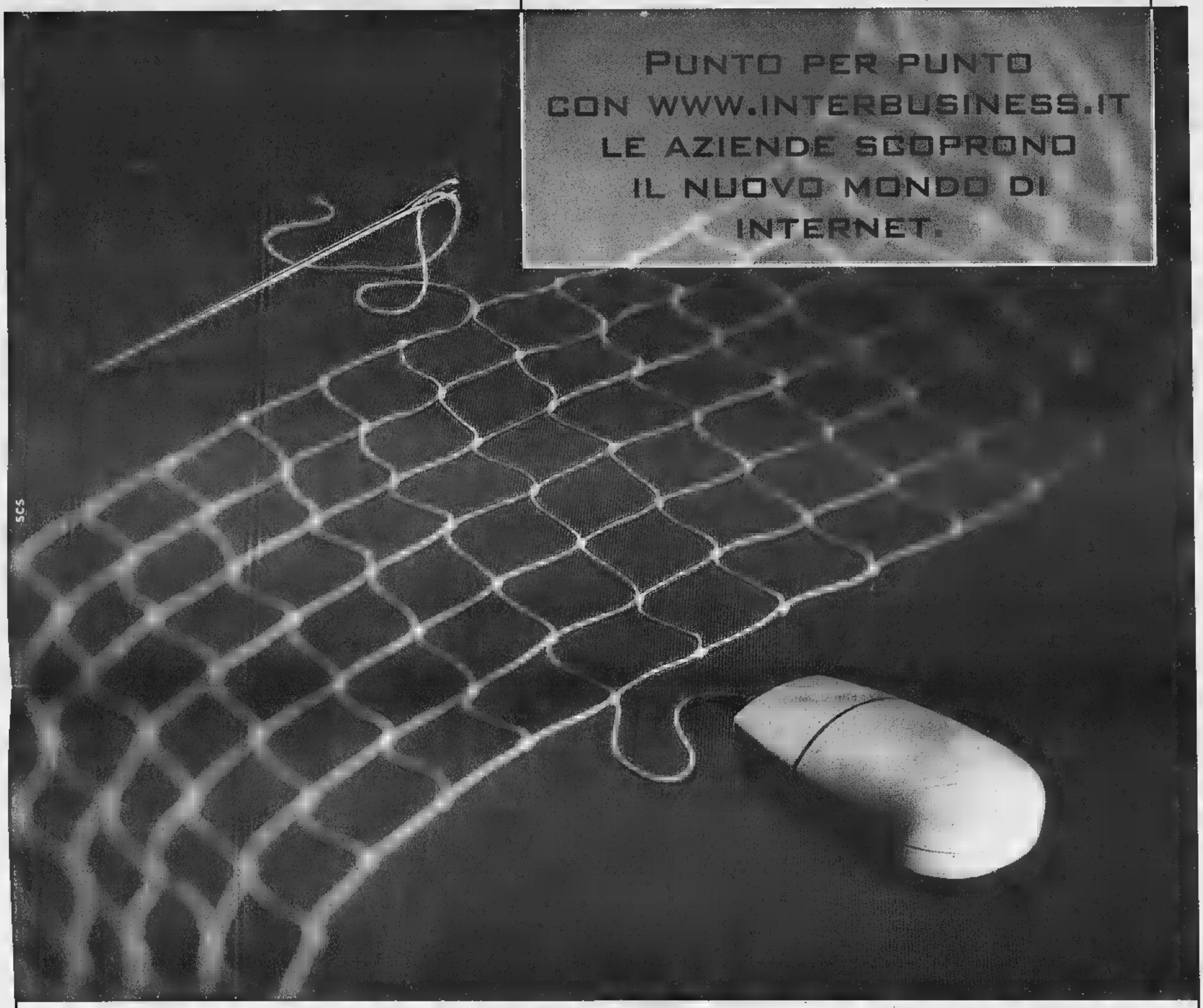
CINEMA
ITALIA
VERCELLI

Fiorisci la tua casa e il tuo giardino con:
VILFLORA AZIENDA AGRICOLA
Vilflora
QUALITÁ - CONVENIENZA
PROFESSIONALITÁ E CORTESIA
DA OLTRE 30 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
NUOVA GUINEA £. 2.800
SURFINIA vaso ø 14 £. 3.500
GERANI vaso [illegible] 14 £. 3.500
AZALEE
ORTENSIE
CAMELIE
RODODENDRI
MOSAICATURA ANNUALI £. 700
ORTAGGI in vasetto ibridi £. 700
[illegible] PRODUZIONE

E tante altre novità per i vostri balconi, giardini ed orti.
VERRONE - Strada Tressi, 32
Tel. 015 5821865
VISITATECI, VI ASPETTIAMO!
Siamo aperti anche [illegible] domenica.

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. 011 666.52.11
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250.754/62.592
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Biella Viale Roma 5
Tel. 015 849.12.12 r.a.
PK publikompass

VOCE DATI IMMAGINI OUTSOURCING APPLICATIVI



Velocità di trasmissione ■ 250 punti di accesso in tutta Italia vogliono dire elevate prestazioni del servizio. E un unico interlocutore per tutto: per la connessione alla rete con *Interbusiness*, per la progettazione di reti *Intranet* ed *Extranet* con *Arcipelago*, per la creazione delle vostre pagine *web*, con *BusinessWeb*.

1. LA PERSONALIZZAZIONE. Ossia Internet secondo la vostra azienda: tre livelli ■ offerta *BusinessWeb* per la creazione di siti *web*, diverse modalità di accesso per la connessione ad Internet con *Interbusiness*, quattro tipologie di *user name* per collegare tutti i punti della vostra rete privata virtuale su IP, tramite *Arcipelago*.

2. LA VELOCITÀ. Garantita dalla tecnologia ATM ■ 34 Mbit/s che in tutto il mondo significa potenza, ■ dal collegamento internazionale alla *Big Internet* realizzato mediante la dorsale *Seabone*, la più grande in uscita dal nostro Paese. Ecco perché molti *Internet Service Providers* italiani hanno già scelto *Interbusiness*.

3. LA RIDUZIONE DEI COSTI. Con 250 punti di accesso per *Interbusiness* ■ 150 per *Arcipelago* potrete collegarvi ad Internet ■ costi contenuti, ovunque voi siate.

4. LA QUALITÀ. Ancora un dato, quello che meglio qualifica il nostro impegno e le prestazioni della rete: il 99,9% ■ disponibilità media del *backbone*. *Interbusiness* non vi lascia mai a terra: grazie alla *banda garantita* non si rischia *overbooking* nei collegamenti internazionali.

Quello che *Sistema Aziende* Telecom Italia vi offre è tutto quello che potrebbe servirvi per realizzare le vostre comunicazioni su Internet.

Per saperne di più chiamateci a questo Numero Verde o consultate il sito **www.interbusiness.it.**

Numero Verde **167-080082**

TELECOM ITALIA BUSINESS CSQ ISO 9001

Azienda Agricola Vitivinicola
Giacinto Gallina
SANTO STEFANO BELBO

LA STAMPA...
tutto
Alba Bra... & Roero
settimanale
ATTUALITA' • CULTURA • SPORT • TEMPO LIBERO

Gigi Rosso
Cantina ROSSO
CASTIGLIONE FALLETTO (CN)

Con i Piemontesi uniti la fiera è spaziale

L'IMMAGINE della creazione dipinta da Michelangelo nella Cappella Sistina era già stata presa a prestito dai grafici negli anni scorsi per il logo del 32° Vinitaly. E quest'anno alle soglie del Duemila l'idea è tornata, ma con una novità spaziale: i due personaggi leonardeschi [illegible] in tuta da [illegible] si scambiano un bicchiere di vino (rosso).

Innumerevoli le chiavi di lettura [illegible] vino che guarda al futuro e c'è anche chi ha creduto di leggervi un messaggio per gli sfortunati astronauti della Mir «se le cose non vi vanno bene, fatevi almeno un goccetto». Ma lasciamo le considerazioni spaziali, più o meno serie, e torniamo [illegible] i piedi per [illegible] per chiederci: che Vinitaly è? La spedizione piemontese, di cui fan parte gli agguerriti reparti albesi, di Langa [illegible] del Roero, [illegible] partita con grande ottimismo, anche [illegible] i conti si faranno solo lunedì [illegible]

«Con il 1997 alle spalle e i vini in cantina già in gran parte prenotati andare a Verona è un divertimento» si [illegible] motteggiare negli ambienti enologici. I [illegible] chilometri che dividono la città di Giulietta e Romeo dalle colline piemontesi sono percorsi in questi giorni per migliaia di volte. Molti importatori approfitteranno infatti della fiera veronese per un tour nelle zone di produzione.

Il Vinitaly non [illegible] solo una fiera dove firmare contratti. La molla commerciale [illegible] certamente importante, ma la rassegna [illegible] se, come il Vinexpo di Bordeaux, è diventata qualcosa [illegible] più [illegible] di diverso. A Verona i produttori vanno [illegible] solo per fare affari, ma anche per «annusare» l'aria, confrontare idee, vedere come si [illegible] gli altri. [illegible] «gli altri» non sono soltanto [illegible] altre tradizionali regioni italiane concorrenti dell'enologia piemontese: dalla Toscana al Friuli, al Veneto alla crescente Sicilia. Ci sono realtà mondiali vecchie [illegible] nuove: Francia, Germania, Spagna, Portogallo e poi California, Cile, Australia. A Verona ci saranno stand ufficiali di 16 Paesi, compresa Moldavia, Uruguay, Argentina, Slovenia [illegible] rappresentanti di vini neozelandesi, cinesi del Libano e del Sud Africa.

La globalizzazione [illegible] [illegible]to c'è già e continua ad avanzare. La notizia, anticipata da «La Stampa», che a Santa Vittoria d'Alba il gruppo Udv, che controlla Cinzano, ora produce anche 18 milioni di bottiglie l'anno di vini di origine francese, destinate ai mercati canadese e giapponese, la dice lunga sulle dinamiche del mercato mondiale del vino.

E in tutto questo il Piemonte, questa piccola grande terra ai piedi delle Alpi, [illegible] muove?

Secondo le previsioni sarà un Vinitaly strategico. Abbandonati gli individualismi, molti produttori hanno scoperto che «uniti e meglio». Tra i primi [illegible] stati proprio i giovani di «Langa in», poi seguiti da altri sodalizi che hanno fatto scuola imponendosi [illegible] solo per i loro vini, manche per la capacità [illegible] presentarsi uniti. E dopo gli stand in comune, che hanno riprodotto la vivacità delle piazze dei paesi, [illegible] che arrivano anche i vini in comunione.

L'esordio della Barbera «Hastae» ottenuto da cinque aziende astigiane [illegible] albesi (Prunotto, Vietti, Chiarlo, Braida, [illegible] Coppo oltre al grappaiolo Berta) non pare voler [illegible] soltanto una mossa commerciale.

Sergio [illegible]
[illegible] SERVIZIO A PAGINA 8

LASCIATEMI DIRE

MA RIMANE ANCORA MOLTO DA FARE

IERI, nella giornata di apertura del Vinitaly si è parlato di Turismo del Vino. Con un convegno inaugurale promosso dall'Ente Fiera di Verona e con il coinvolgimento del Dipartimento del Turismo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Movimento per il Turismo del Vino e della nostra Associazione.

E' stata un'occasione importante di dibattito e nel [illegible] in cui l'enoturismo riceveva una sorta di riconoscimento ufficiale dal palcoscenico di Verona, ci è parso utile sollecitare alcune questioni.

Provo a farvi [illegible] elenco: continua a mancare una legislazione in materia, con un indirizzo chiaro dal parlamento nazionale; [illegible] devono chiarire gli ambiti di competenza fra agricoltura e turismo sia a livello romano che nelle singole regioni per consentire investimenti più mirati, [illegible] un catalogo Italia per pacchetti enoturistici, si continua a chiamare generosamente turismo quello che in molti [illegible] è ancora escursionismo, [illegible] l'obiettivo d[illegible] quello di creare un prodotto duraturo in grado di reggere la domanda per almeno 8-9 mesi all'anno, le politiche regionali e locali devono svilupparsi con [illegible] consapevolezza che il [illegible] rappresenta un marchio Italia da vende[illegible]che come prodotto turistico: l'autonomia non può confondersi con il localismo e mentre guardiamo all'Europa con il vino proiettato a sfide mondiali sui mercati, non bisogna avere il rimore di allargare il confronto sul prodotto.

E poi la comunicazione: perché scrivere di più sul vino di qualità, significa di riflesso rilanciare lo sviluppo rurale, valorizzare le tipicità significa avere consapevolezza del proprio patrimonio, puntare ad una qualità della vita che sia anche qualità del territorio in cui viviamo.

Massimo Corrado
Presidente Associazione Nazionale Città del Vino

FESTE & SAGRE

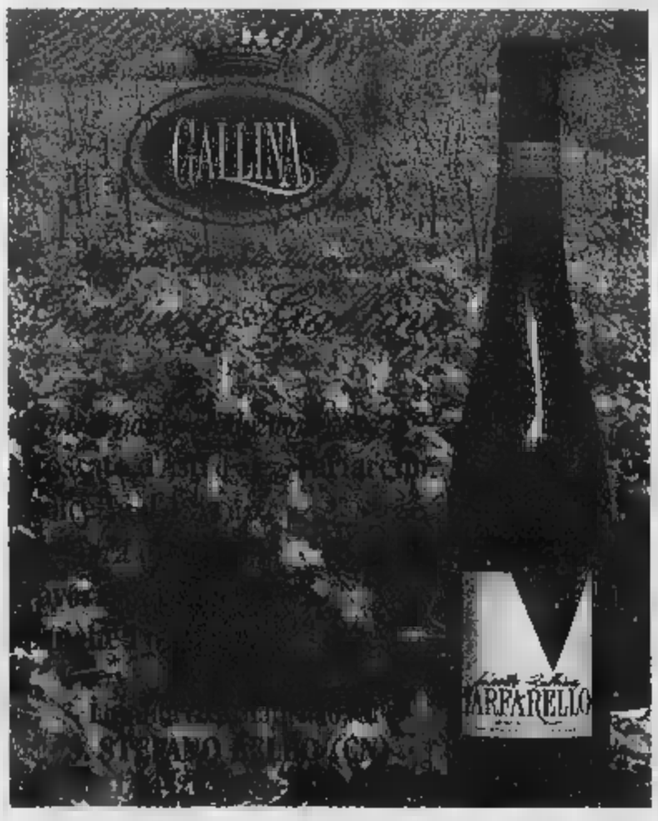
3 ROSALBA GIACHINO [illegible]
FERROVIE E TURISMO [illegible] 1998 DEL «CARRO DEI TESPI»

CURIOSITA'

4 ANCHE IL SINDACO DINO CHIAPPELLA SARA' ALLA [illegible] ENOGASTRONOMICA PER SCOPRIRE CON GUSTO IL [illegible] DI [illegible]

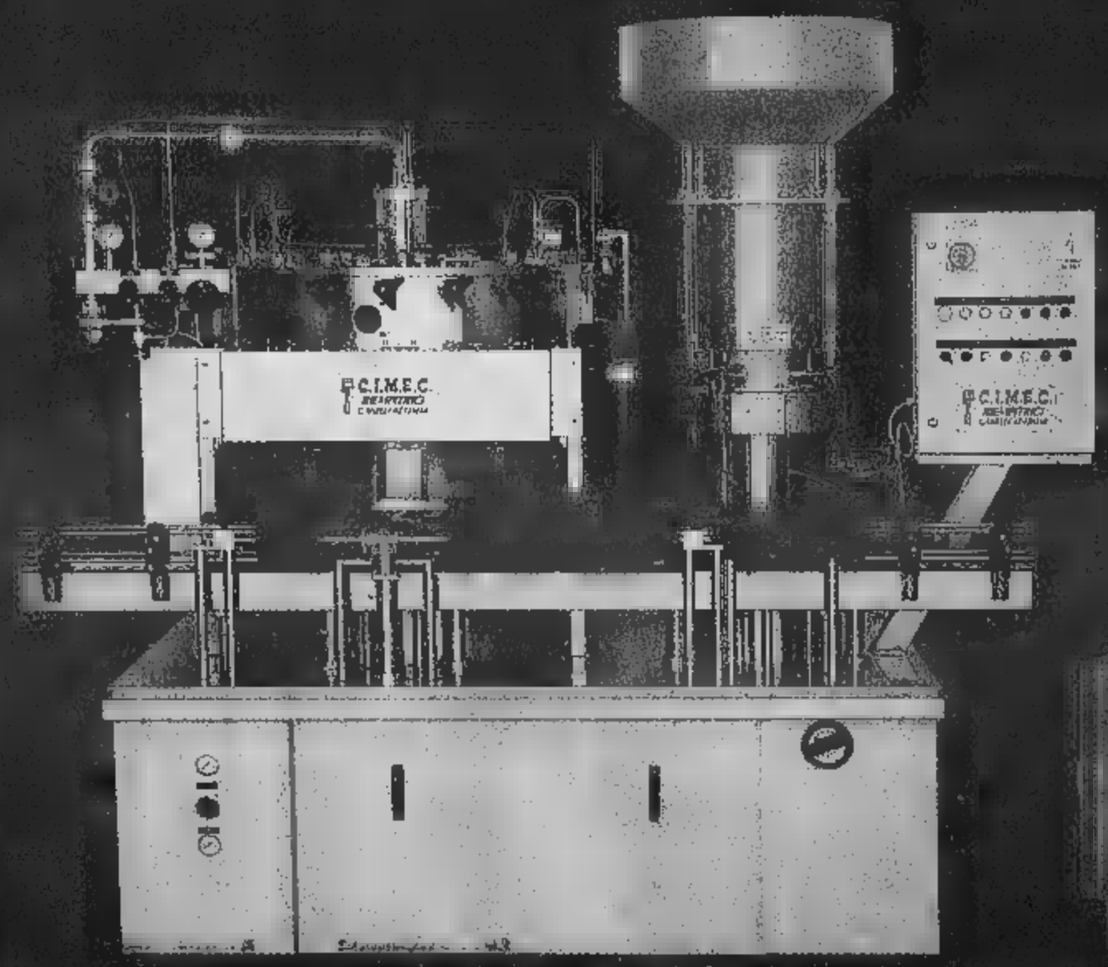
LA STORIA

5 CON LA REGIA DEL [illegible] FERRUCCIO VOGHERA L'IPC FERRERO DI ALBA [illegible] 130 [illegible] DI [illegible]

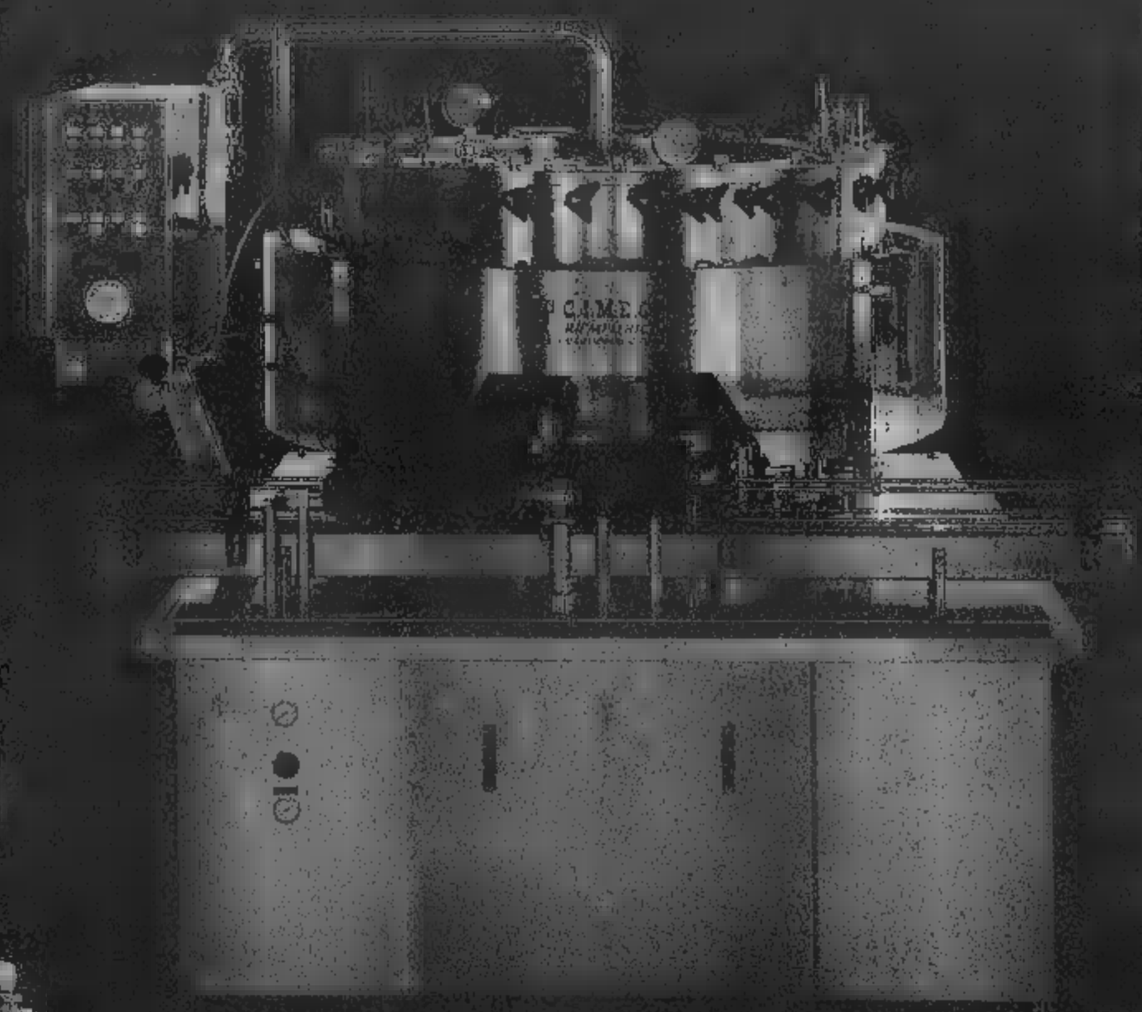


C.I.M.E.C.

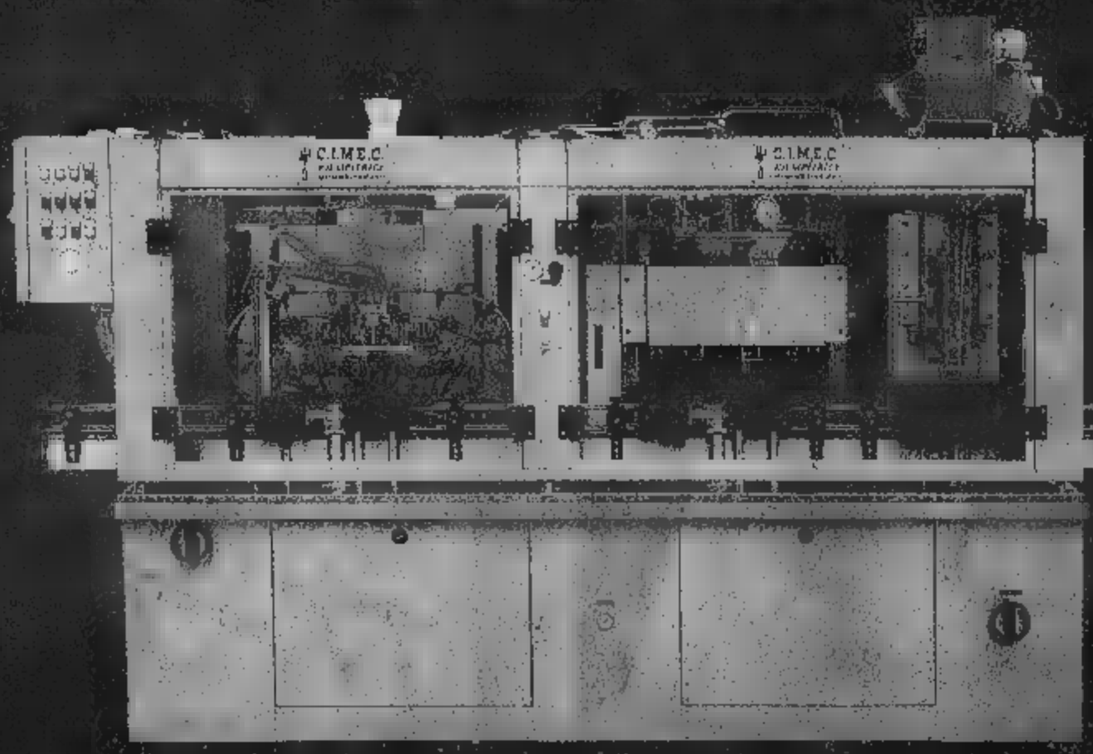
IMPIANTI E MACCHINE PER L'IMBOTTIGLIAMENTO



CIMEC
35 anni di esperienza nella costruzione di macchine isobariche per l'imbottigliamento.



La CIMEC costruisce:
- RIEMPITRICI E MONOBLOCCHI con TAPPATORE per qualsiasi tipo di tappo
- TRIBLOCCO con SCIACQUATRICE:
- RIEMPIMENTO E TAPPATORE per piccole , medie e alte produzioni.



Le nostre macchine costruite con tecniche d'avanguardia pongono la nostra azienda al 1° posto in PIEMONTE nella costruzione di riempitrici isobariche.
La nostra clientela distribuita in tutto il mondo sono la nostra migliore garanzia.

C.I.M.E.C.

IMPIANTI E MACCHINE PER L'IMBOTTIGLIAMENTO

Frazione San Vito, 92 - 14042 CALAMANDRANA (AT) - ITALY
Tel. 0141/75754 - Fax 0141/75753

Viaggio in treno a vapore fra le colline dove nascono barbaresco e moscato

TRA MITO e realtà, prendendo spunto dalla tradizione greca, l'Ente turismo [illegible] Bra Langhe Roero organizza p[illegible] domenica il «Carro di Tespi, sulle colline di Pavese e Fenoglio», [illegible] un suggestivo viaggi[illegible] in treno [illegible] vapore. L'inizi[illegible], che si colloca tra le manifestazioni collegate a Vinum (la rassegna enologica sarà inaugurata [illegible] aprile ad Alba) [illegible] stata promossa in collaborazione con le Ferrovie. Un treno storico, con carrozze d'epoca, partirà da Torino Lingotto [illegible] 8,20 e raggiungerà Santo Stefano Belbo, con soste a Cavallermaggiore, Bra e Alba, passando tra le terre dell'arneis, del barbaresco e del moscato. Porterà i turisti a scoprire luoghi pavesiani e fenogliani, ad assistere a spettacoli itineranti, secondo l'ispirazione tratta dagli attori girovaghi (si dice che Tespi gi[illegible] l'Attica rappresentando le [illegible] tragedie greche e di qui il «Carro di Tespi»). «Sarà [illegible] giornata da vivere tra arte, letteraura e buona cucina» commenta Rosalba Giachino, [illegible] degli organizzatori.

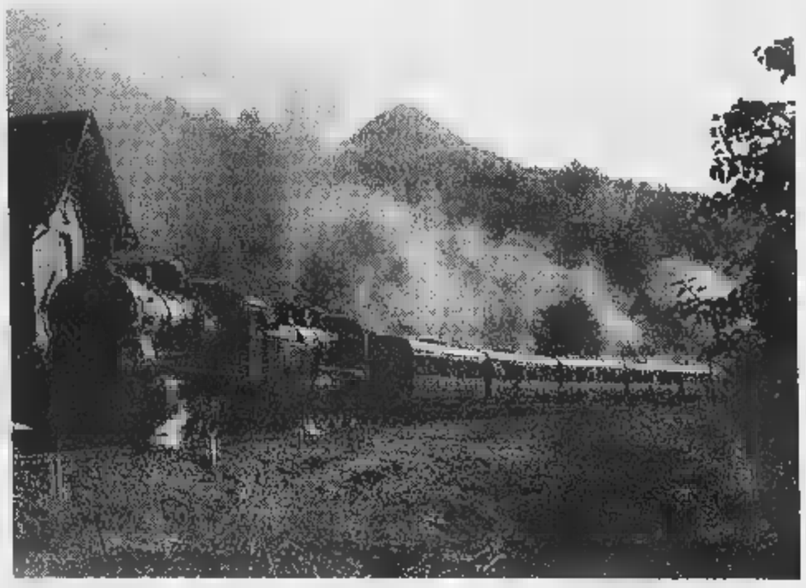
All'arrivo a Santo Stefano (ore 11,35) i turisti [illegible] accolti, alla stazione, dalla banda [illegible] dalle autorità. Quindi potranno scegliere tra sei diverse proposte, tutte [illegible] l'accompagnamento di guide turistiche. Il percorso letterario condurrà alla visita dei luoghi pavesiani: la casa natale dello scrittore, la cascina della Morra [illegible] la casa di Nuto. Un' altra proposta condurrà [illegible] castello dei Marchesi [illegible] Busca a Mango: nei giardini sarà presentato lo spettacolo di teatro e danza «La Masca innamorata». Prima [illegible] partire, una sosta all'enoteca regionale per degustare i vini. L'itinerario che porterà a Castiglione Tinel[illegible] promette di far scoprire «Gli ultimi segreti della «Contessa di Castiglione», [illegible]rsverso uno spettacolo di teatro e danza con sfilata storica. Seguirà una visita al Santuario della Madonna del Buon Consiglio. Un altro percorso condurrà a Cossano Belbo per la manifestazione «Cossano in: l'artigianato della gastronomia» con visite e degustazioni alle aziende locali (l'antico mulino a pietra, la cooperativa «Carni Vallebelbo», le cantine «Terranostra»). Nel centro storico del paese si terrà un recital da «Il partigiano Johnny» [illegible] Fenoglio. Il programma delle quattro proposte comprende il pranzo tipico [illegible] tutti gli spostamenti in pullman (quota di partecipazione 65 mila lire).

Per gli amanti del trekking, due possibilità. Una porterà sui «Sentieri del partigiano Johnny» tra Santo Stefano [illegible] Cossano Belbo, [illegible] un recital ispirato alle opere di Fenoglio. L'altro, dal titolo «Tra cappa e spada. L'assedio di Canelli» prevede il trekking sulle colline [illegible] moscato, in direzione di Canelli, con rievocazione storica. In entrambi i casi, pranzo all'aperto con prodotti tipici (quota [illegible] mila lire).

Alle 17,30 ritorno per tutti sulla piazza [illegible] Santo Stefano per lo spettacolo finale [illegible] brindisi con il moscato. Alle 18,30 ripartirà il treno a vapore per il rientro [illegible] Torino (arrivo alla stazione Lingotto, ore 21,35). Informazioni: Ente turismo piazza Medford 3 Alba tel.0173/35833-362807. Per prenotazioni: Cerea Viaggi, piazza Statuto 9, Torino, tel. 011/544362; Albatur, piazza Savona 10, Alba, tel.0173/440266.

Il «Carro di Tespi» è una delle manifestazioni collaterali più importanti [illegible] Vinum: la rassegna enologica, che avrà [illegible] momento centrale ad Alba dal 24 aprile al 3 maggio con la mostra di [illegible] vini di 200 produttori, proseguirà poi fino [illegible] giugno.

[illegible] Fiori



Il Carro di Tespi (che è [illegible] delle manifestazioni collegate alla rassegna Vinum) porterà i turisti a scoprire luoghi pavesiani [illegible] fenogliani e ad assistere a spettacoli itineranti

[illegible] CARRO DI TESPI

Ai turisti saranno proposte rappresentazioni teatrali e di danza rievocazioni storiche percorsi di trekking e assaggi gastronomici

Il Teatro Sociale di Alba ospita un concerto con il Coro del Regio

Ad Alba il coro del Teatro Regio di Torino sarà diretto da Bruno Casoni

LA RASSEGNA Vinum conquista ad Alba un evento eccezionale: la programmazione «extratorinese» del Regio: venerdì 24, alle 21, il teatro Sociale ospiterà il Coro del Regio, diretto [illegible] Bruno Casoni (uno dei migliori in circolazione, è stato anche direttore del Coro della Scala), e un gruppo [illegible] strumentisti piuttosto inconsueto. Si tratta di quattro pianisti (Claudio Marino Moretti, Carlo Caputo, Roberto Arosio, Giulio Laguzzi) [illegible] dei percussionisti Gianni Maestrucci, Ranieri Paluselli, Fran[illegible] Repola, Silvia Sandrone, Fiorenzo Sordini.

Inoltre si cimenteranno nella difficile pagina quattro bravi cantanti solisti: il soprano Cristina Cogno, il mezzosoprano Raffaella Riello, il tenore Iouri Lavrentiev e il basso Marco Sportelli. Tale [illegible] spiegamento di forze è giustificato dall'opera principale [illegible] programma, «Les noces» [illegible] Igor Stravinskij, che è in verità un balletto, ma viene sovente eseguito in forma di oratorio. «Les noces» sono definite «scene coreografiche russe» e rappresentano in modo originale i rituali di matrimonio che [illegible] in uso in una Russia antica [illegible] di residui pagani.

«Les noces» consistono in quattro parti legate tra loro. La prima, nella [illegible] della sposa, illustra il taglio della treccia, un rito che racchiude anche riferimenti simbolici di tipo [illegible]le; la seconda è nella casa dello sposo, dove la madre lamenta la prossima partenza del figlio. La terza [illegible] è invece il lamento dei genitori della sposa. Nella quarta si evoca il banchetto di nozze, dove non man[illegible] le allusioni al vino («Il vino fa cantare, mentre l'acqua fa male» e soprattutto alla prima notte: gli sposi vengono accompagnati fino alla camera, nel letto che due invitati avranno in precedenza occupato per riscaldarlo.

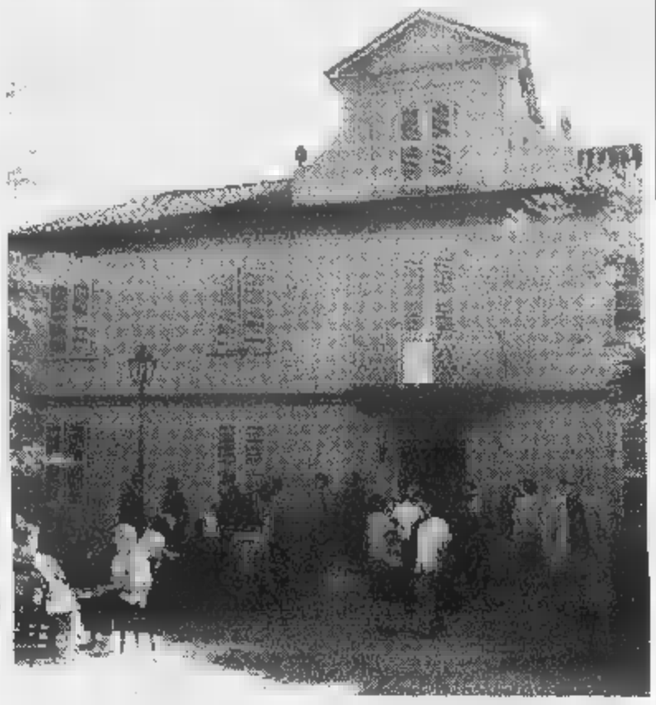
La «selvaticità» della situazione è messa in evidenza dal carattere iterativo e percussivo della musica. Le voci tendono [illegible] coprirsi [illegible] soverchiarsi come accade durante l'euforia di una festa. I quattro pianoforti vengono spesso usati nella parte alta e più aguzza della tastiera, aggiungendo così i suoi timbri puntuti all'ampia gamma di percussioni: quattro timpani, xilofono, campane, due [illegible] rullanti, due tamburi militari, tamburello basco, grancassa, piatti, triangolo, due crotali.

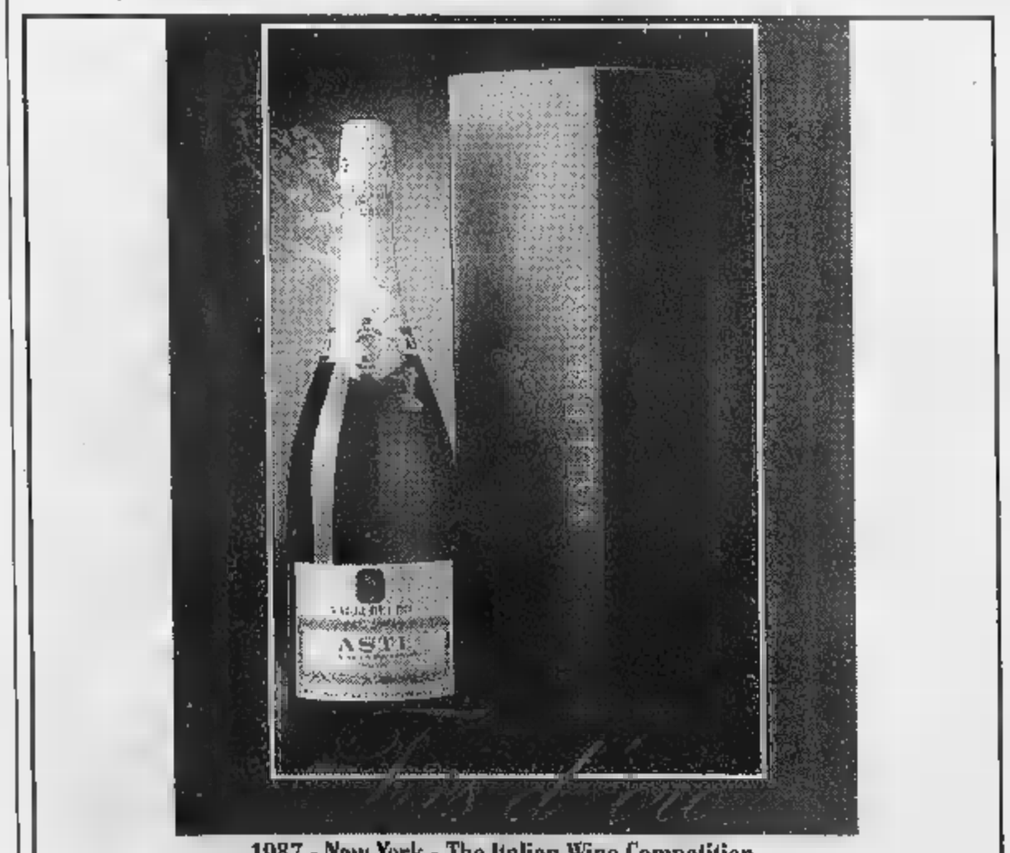
Questa bellissima opera sarà preceduta, per contrasto, da quattro canti religiosi di Mendelssohn: soprano Esther Chayes, mezzosoprano Raffaella Riello, al piano Claudio Marino Moretti. Il concerto rientra nella stagione [illegible] abbonamento. Gli altri possono acquistare il biglietto [illegible] 40 [illegible] 20 mila lire (tel. 0173.35189).

Leonardo Osella

STRAVINSKIJ

Canti nuziali fra pianoforti [illegible] percussioni

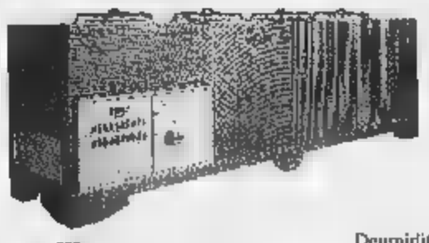




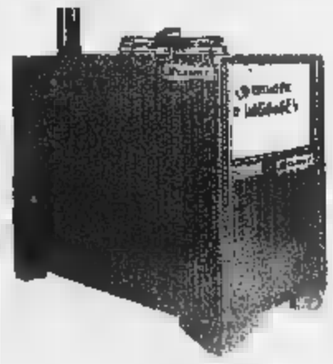
1987 - New York - The Italian Wine Competition
1993 - Bordeaux - Challenge International du Vin
1997 - Verona - Concorso Enologico Internazionale

VALLEBELBO soc.coop. [illegible] rl.
SANTO STEFANO BELBO (CN) [illegible] tel. 0141/844190 fax 0141/840900

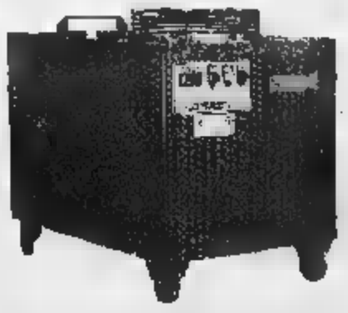
ZG ZOPPI GIORGIO
IMPIANTI TERMOINDUSTRIALI
[illegible] FRIGORIFERI
[illegible]
SCAMBIATORI



Impianti completi di refrigerazione per stabilizzazione vini e controllo [illegible] automatico delle temperature di fermentazione dei mosti.
Refrigeratori d'acqua per il condizionamento ambienti.
Centrali frigorifere [illegible] monoblocco in acciaio inox per il raffreddamento [illegible] acqua glicolata con condensazione ad aria, regolazione elettronica della temperatura [illegible] + 45°C a – 12°C. Potenze frigorifere di [illegible] da 1.000 frig./h a 250.000 frig./h.
Le nostre referenze sono [illegible] garanzia di qualità e serietà professionale.



Deumidificatori [illegible] dove l'eccesso di umidità può provocare danni; cantine ed ambienti eccessivamente umidi; laboratori; magazzini e locali di stoccaggio materiali sensibili all'umidità come la carta, il legno, i tessuti, i componenti elettronici ecc.



[illegible] è un'unità compatta composta da un refrigeratore [illegible] liquidi, caldaia gas/gasolio con stazioni intermedie di scambio, completo [illegible] termoregolazioni elettroniche che permettono [illegible] produrre in contemporanea n. 5 tipi [illegible] fluidi alle più svariate temperature: acqua calda uso tecnologico +30°C +50°C, acqua calda [illegible] riscaldamento [illegible] +80°C, acqua fredda uso condizionamento a +5°C +10°C, acqua gelida uso tecnologico da -10°C a 0°C, acqua sanitaria a +60°C.

IMPIANTI TERMOINDUSTRIALI - REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE
12050 TREISO D'ALBA (CN) ITALIA - Loc. Tre Stelle, 5 - Tel. (0173) 638.287 - Fax (0173) 638.354

CURIOSITA'

DALLA PRO LOCO

Domenica camminata enogastronomica e chi vuole i ravioli dovrà guadare il rio Garbiana

Un brindisi con il dolcetto all'ombra del castello

PASSEGGIARE ai confini del Castello, per scoprirne le bellezze artistiche, naturali, architettoniche, ma anche, insieme, le attrattive offerte dall'enogastronomia. Arte, ambiente e cucina costituiscono in Langa un tris vincente.

Castello è la borgata di Dogliani che è sorta nella parte alta della collina, ai piedi della quale si distende, invece, il Borgo. Una borgata vivace, che ogni anno cattura migliaia di turisti sia d'estate, con le numerose iniziative di promozione e intrattenimento organizzate durante tutta la bella stagione, sia d'inverno, con la «Sacra rappresentazione della Natività», la più grande della provincia di Cuneo.

A ideare e animare questi appuntamenti è l'attiva Pro Loco Castello, da pochi mesi guidata da Piera Gallo, che ha sostituito il presidente Gian Carlo Taricco. Pro Loco che, per il quarto anno consecutivo, propone ai doglianesi e non la camminata enogastronomica «Passeggiando ai confini di Castello».

L'iniziativa è in programma domenica, con la partenza stabilita alle 10,30 in piazza Vittorio Grasso. Il percorso copre alcuni chilometri, non per le caratteristiche è agevole per le persone di qualunque età, grandi e piccoli. Affrontandolo con calma, possono parteciparvi anche i meno giovani.

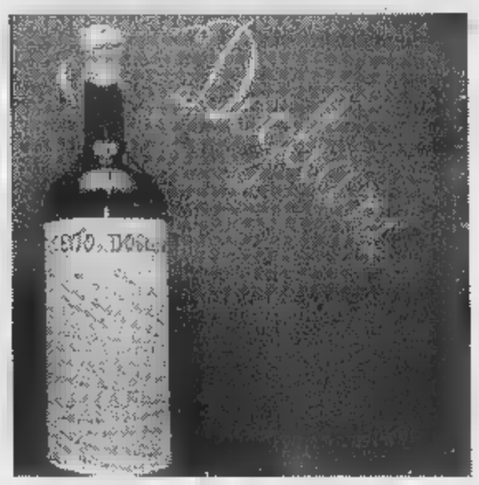
Lo scenario entro cui la camminata si snoda è quello delle colline e delle vallate vicino alla borgata. Il meccanismo è quello tradizionale: a ogni tappa si potrà consumare un piatto, preparato secondo le ricette tipiche e con i prodotti genuini. Faranno la loro comparsa tutti i colori, i sapori, gli aromi e i profumi della cucina di Langa.

Per la prima portata, gli antipasti, sarà necessario salire ai Tarichi. Poi bisognerà guadare (ma niente a che fare con le imprese all'Indiana Jones) il rio Garbiana, per arrivare quindi alla frazione di Madonna delle Grazie, dove verranno serviti i fumanti agnolotti.

Proseguendo fino ai Pironi, i partecipanti si accingeranno a coprire l'ultima parte del tragitto, sempre godendo - tempo permettendo - di uno splendido panorama, che spazia dalle colline con i vigneti alla pianura: il secondo e il dolce sono il meritato premio per quanti giungeranno, attraverso il rio Cuccia, in piazza Belvedere.

Nel suggestivo piazzale la festa proseguirà, a pancia piena. «La domenica terminerà, cantando e ballando in allegria - spiega la presidente della Pro Loco Castello -, con la compagnia di tanti nuovi amici e di un buon bicchiere di vino, che in Langa non può certo mancare».

La quota di partecipazione alla camminata enogastronomica è di trentamila lire per gli adulti e di quindicimila lire per i bambini. Per motivi organizzativi, la Pro Loco ricorda che è indispensabile la prenotazione, rivolgendosi ai numeri telefonici 0173-70787; 71103. Tra i partecipanti è annunciato anche il sindaco di Dogliani Dino Chiappella. Il primo cittadino ha saputo valorizzare le ricchezze del suo paese facendolo diventare un'oasi turistica. Dogliani come Cherasco e come Canale, merita sicuramente un posto tra i paesi emergenti nel panorama del turismo enogastronomico: molto del merito va al primo cittadino e ai tanti volontari che si sono impegnati nella promozione delle iniziative che ormai coprono l'intero arco dei dodici mesi. In caso di maltempo, l'interessante camminata enogastronomica verrà posticipata da domenica 19 a domenica 26 aprile. [p. s.]



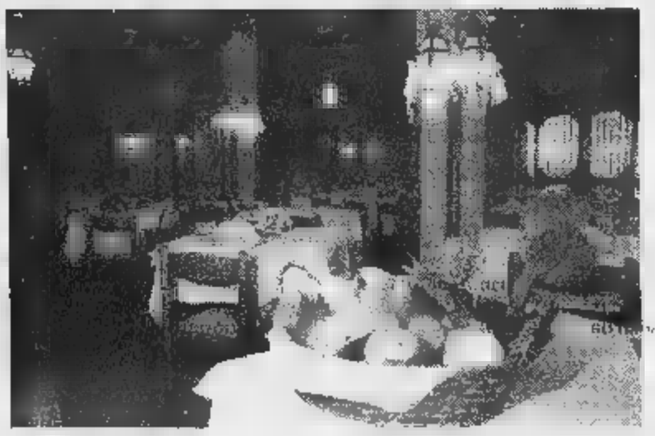
La camminata al castello di Dogliani è un'occasione per scoprire il paese in uno dei suoi lati più suggestivi e anche per gustare l'ormai mitico dolcetto

A TAVOLA

DA LUNEDÌ

Con le ricette di nonna Elvira nel verde di San Michele

Da generazioni i Raviola gestiscono il ristorante e l'albergo



L'elegante sala da pranzo del ristorante Da Elvira a San Michele Mondovì

L'ASSESSORE Brunello Raviola fu, otto anni fa, fra gli ideatori e i più accesi sostenitori degli «Incontri gastronomici», un'iniziativa pensata per promuovere e rivalutare la gastronomia delle valli monregalesi, come fattore di turismo. Quando morì, un paio d'anni fa, la Comunità Montana dedicò la rassegna alla sua memoria, attribuendole il suo nome. Questa settimana gli «Incontri» arrivano a San Michele Mondovì, ospiti dell'albergo ristorante «Edelweiss da Elvira», di cui è titolare la famiglia del compianto amministratore.

L'appuntamento è per domani, alle 20,30, e domenica 19 aprile, alle 12,30. Il locale, che si trova in frazione San Paolo, può ricevere fino a 250 persone nell'ampio ed elegante salone ed è circondato dal giardino, particolarmente adatto per gli aperitivi e per i servizi fotografici nuziali.

Intorno dominano il verde della collina, il profumo degli alberi in piena fioritura, il silenzio e la quiete. Caratteristiche che fanno apprezzare l'albergo anche come luogo di soggiorni per relax e riposo.

Dell'hotel, del ristorante, si occupa la famiglia Raviola: nonna Elvira, la signora Miranda e i figli Carlo e Stefano, che insieme curano l'accoglienza, il servizio, la cucina. Una cucina tipica, che si ispira all'antica e genuina tradizione piemontese e delle valli monregalesi, come per la ricetta del cosciotto d'agnello al forno: sgrassato e lasciato sale, aromi e vino bianco per 12 , il cosciotto va poi fatto rosolare in teglia e cere in forno.

Per gli «Incontri gastronomici», in collaborazione con l'istituto alberghiero di Mondovì, il ristorante «Edelweiss» ha scelto un menu particolare, molto curato e goloso: pancetta brasata al barolo, tartellè di verdura e salame crudo d'oca, strudel di asparagi insalatina di campo, carrello delle composte assortite, rotolo di magro gratinato con coulis di pomodoro, agnolotti glassati al brasato, cosciotto di agnello al forno con patate novelle, tomino mantecato alle erbe con crostini, nido di primavera, coppa di fragole al Novello '97 e caffè.

In tavola saranno serviti i vini Cortese Colibrì vivace '97 e Dolcetto delle Langhe Monregalesi '97. Tutto a trentacinquemila lire. Per prenotare, telefonare al ristorante (0174/222037) o alla Comunità Montana (563307). [p. s.]

CANTINE

Rivetto

L'Azienda Rivetto nel 1900 inizia la propria attività vinicola con il nonno Giovanni, prosegue, si sviluppa e si afferma con il papà Ercole ottenendo una menzione particolare sul giornale "Industria e Commercio" di Milano.

Nel 1940 l'attività viene qualitativamente arricchita con l'acquisizione della Tenuta Loirano, già dei Conti Vassallo. La tenuta è situata nel Comune di Sinio d'Alba, nel cuore delle Langhe, in ottima posizione per la produzione ottimale dei migliori Vini Piemontesi; presenta una superficie complessiva di 36 ettari in un unico accorpamento.

Dal 1969 l'Azienda Rivetto, con l'enologo Sergio, potenzia con nuovi vigneti la produzione dei classici e rinomati vini a denominazione di origine controllata delle Langhe: Dolcetto d'Alba, Barbera d'Alba, Nebbiolo e Barolo.

Nelle proprie cantine interrate, dalla temperatura costante di 10-12 gradi centigradi, vengono affinati i gusti ed esaltati i profumi con un adeguato invecchiamento in botti di Slavonia. Dalla metà degli anni '80 fino ai giorni nostri con l'arrivo dei figli Alessandro e Enrico, l'azienda si è espansa aprendo nuovi mercati ed esportando all'estero ottenendo dei buoni successi ad esempio nella città di Vienna dove ristoratori e somelier hanno aprezzato i loro vini D.O.C. e D.O.C.G.

CANTINE *Rivetto* - ALBA (CN)

Punto Vendita: Via Ospedale, 9 - Tel. 0173/44.03.20 Fax 29.36.98

STORIA

Istituto albese ricorda tre decenni di autonomia

TRA SCUOLA E LAVORO

Gli allievi del professionale «Piera Cillario Ferrero» frequentano stage nelle aziende: il rapporto con l'industria è nato negli Anni Sessanta

Gli stage nelle aziende il duro lavoro nei laboratori e le cerimonie ufficiali che hanno segnato i trent'anni di autonomia dell'Ipsct «Piera Cillario Ferrero»

L'ISTITUTO professionale statale per i servizi commerciali e turistici «Piera Cillario Ferrero», frequentato da cinquecento allievi, ricorda i suoi trent'anni di autonomia, con un convegno che intende approfondire il rapporto tra la scuola e il mondo del lavoro. Il convegno si terrà domani, all'auditorium della Fondazione Ferrero (ore 10).

Nata nel 1962 come sezione staccata dell'Istituto professionale per il commercio «Grandis» di Cuneo, la scuola è diventata autonoma nel 1968. Di qui il titolo del convegno «Una scuola, un territorio: 30 anni di autonomia», con l'intervento di rappresentanti della scuola e dell'imprenditoria.

Dopo l'introduzione del preside, Ferruccio Voghera, interverranno Ugo Calda (direttore del personale dell'industria Miroglio), Giuseppe Balestra e Gian Giacomo Toppino (rispettivamente presidenti delle Associazioni commercianti e artigiani), Giacomo Oddero (presidente dell'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero). Saranno consegnati alcuni riconoscimenti.

La scuola ha la sede di Alba e una sezione staccata a Cortemilia, unica Superiore dell'Alta Langa.

Ricorda il preside Voghera: «Nel 1987 il consiglio d'istituto decise di intitolarla a Piera Cillario Ferrero (madre dell'industriale Michele Ferrero). Questo fatto ha determinato un collegamento ancora più stretto con l'industria dolciaria. La scuola è sempre stata una scuola dotata di attrezzature all'avanguardia e conta su cinquanta esperti esterni che tengono lezioni. Gli studenti frequentano stage nelle aziende».

«Il rapporto tra scuola e industria - commenta Antonio Buccolo, uno degli esperti - così importante e che oggi consideriamo ovvio, è nato in questo istituto, non poche difficoltà, all'inizio degli Anni Sessanta. Era il momento in cui le industrie albesi vivevano l'entusiasmante corsa al mercato europeo, seguite da numerose attività artigianali. Si sentiva la forte esigenza di dare a tutti i giovani una preparazione adeguata per l'ingresso nelle fabbriche».

Ecco come sono articolati gli studi. Concluso il biennio comune, gli allievi hanno l'opportunità di scegliere tra la specializzazione nel turistico e contabile.

Al termine del terzo anno sostengono un esame che permette di ottenere un primo diploma di qualifica. La maggioranza prosegue gli studi per ottenere, dopo i cinque anni, il diploma di maturità di tecnico della gestione aziendale e tecnico dei servizi turistici con i quali possono accedere a qualsiasi facoltà universitaria.

Non solo; nel quarto e quinto anno viene avviata la cosiddetta «Area di professionalizzazione e specializzazione», articolata in seicento ore, che vedono interventi di esperti a scuola e stage lavorativi in aziende, Comuni, banche, anche all'estero: un'esperienza immersion nel mondo del lavoro. Gli studenti, dopo avere superato un esame, che è tenuto da esperti regionali e da funzionari della pubblica istruzione, conseguono un diploma professionale di secondo livello che va ad aggiungersi a quello di maturità.

I diplomati possono così ottenere due qualifiche, importanti in sedi di concorsi e graduatorie. L'istituto organizza, infine, dei corsi serali.

Giuseppina Fiori

«Mucci» di Bra perde gli operatori turistici?

CHE il turismo sia una delle grandi industrie del futuro è una convinzione largamente diffusa tra gli economisti, i sociologi, gli osservatori del costume. Che l'Italia, dove si concentra una quota impressionante delle bellezze naturali e del patrimonio storico-artistico dell'umanità, abbia una forte vocazione turistica, è quasi un luogo comune. Che in Langa e Roero per questo settore si aprano prospettive di grande interesse, ci vuol molto a capirlo. Eppure... Eppure, a Bra, i sette e otto alunni di seconda dell'Istituto professionale statale «Velso Mucci», che vorrebbero proseguire gli studi diplomandosi «operatori turistici», dovranno forse rinunciare al loro sogno, non abbastanza condiviso dai compagni.

«Difficilmente nel prossimo anno potremo attivare il primo corso del triennio di specializzazione turistica - conferma il preside del "Mucci", Benedetto Russo -. Occorrerebbero almeno dieci allievi, numero che con le preiscrizioni è stato raggiunto». Non resta che «sperare» in qualche bocciatura... «Già, ma il discorso vale anche per chi frequenta il biennio, e in ogni caso è nostra abitudine ricorrere a certi mezzucci per mascherare i dati di fatto. Che in questo caso siano - diciamo la mancanza di interesse, ma una domanda insufficiente a garantire continuità all'indirizzo turistico. Della cui validità "di principio" restiamo persuasi». Senza riuscire a trasmettere la convinzione agli allievi, evidentemente.

«A noi sembra di fare molto per divulgare metodi e contenuti caratteristici del nostro istituto, ma forse non facciamo abbastanza, o non abbiamo ancora individuato il "taglio" giusto. Un discorso che vale per l'orientamento scolastico, un terreno sul quale il Distretto braidese, sempre attivissimo, si muove bene, con proposte intelligenti. Ma creare un rapporto organico tra la scuola e le realtà socioeconomiche presenti sul territorio è molto difficile. Se un collegamento efficace ci fosse, i ragazzi continuerebbero ad aspirare a titoli di studio ben poco spendibili sul mercato del lavoro».

Che sarà dei sedicenni del «Mucci» che da settembre vorrebbero frequentare l'indirizzo turistico e non potranno farlo? «Abbiamo consigliato loro di iscriversi al "normale" corso per operatori aziendali - risponde il preside -. Proporremo ai responsabili braidesi di Slow Food Arcigola di cogestire, dall'anno successivo, una specializzazione turistica mirata all'enogastronomia, o per essere più precisi a quella che nel linguaggio arcigoloso viene definita "l'area del gusto", incentrata sulla coltivazione e sullo sviluppo di tutte le capacità sensoriali. Il turismo qualificato, evoluto, colto ha bisogno di un personale ricco di queste abilità e attento a questi valori». **[g. n.]**

Per scoprire l'Alta Langa...

HOTEL

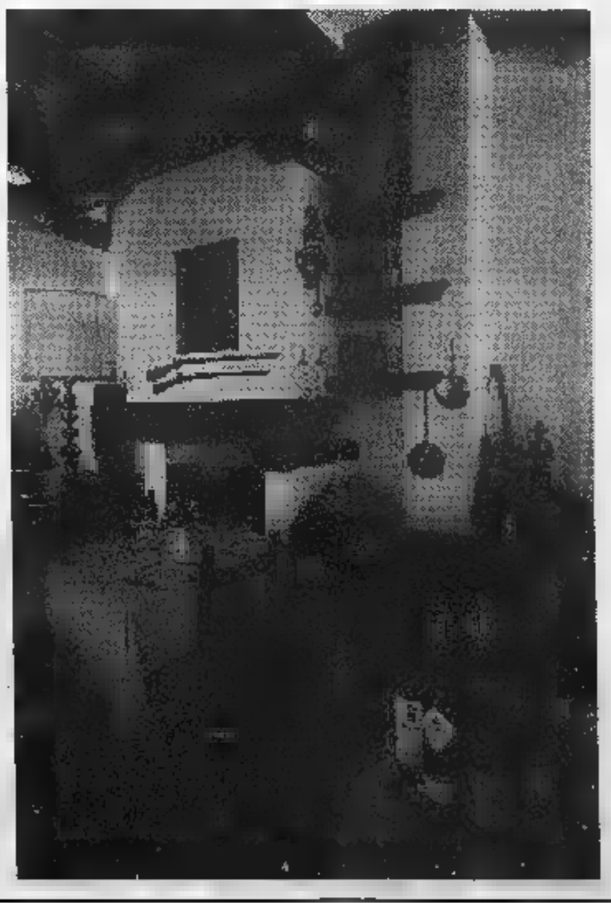
BELLAVISTA ★★★

L'albergo è particolarmente tranquillo.
Tutte le 16 camere, diversificate nell'arredamento, sono dotate di servizio (doccia, WC, bidet) e telefono con possibilità di chiamate dirette all'esterno in selezione intercomunale ed internazionale.
Bar interno, soggiorno e saletta da gioco.
Salone per banchetti e meetings.

RISTORANTE

Locanda del Camino

Cucina tipica di Langa... e la tradizione continua



BOSSOLASCO • Via Umberto I°, 10 • Tel. e Fax 0173 / 79.32.72

Ormea
Aiuti all'Amazzonia

Ormea tende la ... all'Amazzonia. Lo fa dando il proprio aiuto ... un'associazione che raccoglie fondi e materiale p... le popolazioni in particolare difficoltà di quella terra oltre Oceano.

Al sindaco di Ormea **Giorgio Ferraris** si sono rivolti gli animatori di «Amazonas», l'associazione che ha sede a Dego ... che è impegnata per aiutare padre Emilio Butelli, missionario che opera sull'isola di Nyamumoha.

Fra le finalità che i volontari si propongono, prima di tornare a far visita a padre Emilio, ... quelle di raccogliere medicinali e vestiario, ma anche attrezzature per la costruzione di ...a segheria ... per la spremitura delle canne da zucchero.

In quest'ottica, l'amministrazione comunale di Ormea ha donato due «gasogeni». Si tratta di due impianti ... gas per la produzione di energia elettrica.

«Due apparecchiature che ... utilizzato, nell'86, in via sperimentale - spiega il sindaco Ferraris -. Sono caldaie che, bruciando legna, producono gas per alimentare una piccola centrale elettrica. Durante l'alluvione del '94 erano state ... po' danneggiate e noi non le utilizzavamo più».

... aggiunge: «Ci ha fatto dunque piacere poterle regalare a qualcuno per il quale saranno veramente importanti. In una terra in via di sviluppo ... l'Amazzonia le possibilità di sperimentazione ... fondamentali. La Valle Tanaro vuole essere protagonista in solidarietà».

[p. s.]

... sindaco ... Ormea **Giorgio** ... si è rivolta l'associazione «Amazonas»

Niella Belbo
La promessa della canzone

Chissà quante volte Cristina Fracchia, una bella ragazza di **Niella Belbo** con una splendida voce ... un gran temperamento, in ... suo ha maledetto Paolo Villaggio e lo scombinato protagonista ... tanti film di cassetta. Perché quando si presen... agli organizzatori ... questo o quel ... canoro, ... tormento: «Fracchia? La figlia ... ragioniere?». Ma adesso ... che i più burini l'hanno smessa. Gliel'ha fatta passare lei, la voglia di scherzare: senza far altro che la cosa per la quale sembra nata, ...

Alla seconda selezione torinese di «Sanremo Giovani» - la rassegna patrocinata dall'Accademia ... la canzone p... individuare nuovi talenti da lanciare al prossimo Festival -, Cristina ha ottenuto il primo posto ... luto interpretando «Sempre», terza classificata quest'anno. Non è il ... primo successo (nel '97 aveva vinto in Langa due concorsi, «Sotto le stelle» e quello di Cortemilia, ... era stata finalista ... «Piemonte in piazza» con una composizione del maestro Ubaldo Viotti, «Sperando in te»), ... è il più prestigioso. Se supererà la semifinale di giugno, approderà alla finalissima di «Sanremo Giovani», sul palcoscenico dell'Ariston, mettendosi - a 22 anni - sulle orme delle sue cantanti preferite: Mia Martini, Anna Oxa, Fiorella Mannoia, Giorgia.

Oltre ... raccogliere l'unanime consenso della giuria (e i personali complimenti del presiden... Tony Carrino, direttore della ... discografica Cdl), la giovane di Niella ha conquistato il pubblico torinese con la sua voce, ma anche con la sua semplicità e simpatia. Dimostrando che persino nel mondo artificiale ... insipido dei «nomi d'arte» il talento può farsi strada, anche a dispetto di un cognome «ingombrante».

[g. n.]

Cervere
Tetti Chiaramelli avranno la piazza

Tetti Chiaramelli, ... frazione ... Cervere più vicina a Fossano, avrà una ... piazza. Da tempo il sindaco Giogio Bergesio cercava un appezzamento di terreno che potesse consentire un po' di «sfogo» per la frazione. I buoni rapporti con Fossano hanno consentito di realizzare questo progetto. La ditta «Maina», chiedendo l'autorizzazione all'ampliamento dei locali, si è impegnata a cedere un appezzamento di terreno ad uso pubblico, così come prevedono le ... urbanistiche. Gli amministratori fossanesi, per «venire incontro» alle esigenze del sindaco di Cervere, hanno chiesto all'azienda di cedere un appezzamento che potesse servire alla realizzazione del piazzale di Tetti Chiaramelli.

L'azienda dolciaria ha accettato di cedere un appezzamento che si trova lungo la strada che collega ... frazione alla statale. Il Comune di Fossano, beneficiario dell'area, ha deliberato di cederla a Cervere in concessione cinquantennale. In questo modo Tetti Chiaramelli avrà la ... piazza, ma non solo: il sindaco ha in mente ... utilizzare parte dell'area per migliorare la viabilità: sul tratto più prossimo alla 231 si potrà ... anche una corsia per i pullman.

[l. a.]

Ceresole
Cortili e balconi decorati coi fiori

In vista della replica di «Ceresole porte aperte», che il 24 maggio vedrà frotte di turisti visitare monumenti, boschi e ristoranti, i dirigenti della Pro loco ripropongono ai compaesani ... rendere più gradevole l'aspetto di Ceresole ingentilendo cortili, balconi, finestre con addobbi floreali. La seconda edizione del concorso «Ceresole in fiore» ricalca la prima: anche quest'anno quattro vivaisti della ... hanno accettato ... patrocinare l'iniziativa, offrendo a prezzo ... sementi, piantine, vasi a chi - tra aprile e settembre - decide ... mettere alla prova il proprio «pollice verde».

Le migliori composizioni saranno premiate durante la festa patronale di fine estate, ... tutti i concorrenti avranno la soddisfazione di aver contribuito ad accogliere nel modo migliore gli ospiti ... «Ceresole porte aperte» (e non solo). Il 24 maggio in paese ci ... visite guidate a chiese ... palazzi, escursioni nei dintorni. Si potranno anche ammirare gli affreschi provenienti dalla cappella della Madonna del Buon Tempo, che per l'occasione torneranno da Bra, dove sono custoditi dopo che la Soprintendenza ne ha disposto ... distacco per salvarli da rovina.

[g. n.]

Bastia
Il San Fiorenzo e Notre Dame

La cappella di San Fiorenzo, a **Bastia Mondovì**, ... considerato un gioiello artistico ... architettonico, per il valore degli affreschi quattrocenteschi. Dopo essere stata protagonista di libri e tesi, adesso la chiesina ... diventata ... «cuore» addirittura di un progetto ... respiro europeo.

Il «Progetto Roya» ... un programma che ... impegnate scuole superiori italiane e francesi e ha come capofila l'istituto tecnico commerciale «Baruffi» di Mondovì. Portavoce del progetto è la preside della scuola, Yvonne Fracassetti Brondino. Lo scopo è quello di attivare collegamenti e scambi culturali, tramite Internet e videoconferenza, fra i poli scolastici dei due versanti delle Alpi.

La scorsa settimana la cappella è stata visitata ... docenti e studenti ... scuole italo-francesi, collegati in contemporanea con l'altro sito «dulcro» del «Roya», cioè Notre Dame de Fontaine.

Ma l'apertura europea di Mondovì «città delle scuole» si manifesta in questi giorni anche attraverso un altro avvenimento: l'arrivo ... città di ... quindicina di studenti del liceo di Cracovia, che saranno ospiti per un breve periodo, sempre per uno scambio dui cultura ... ... esperienza.

[p. s.]

Il corso è indetto dagli «Amici di Piazza» dallo «Slow Food» e dall'istituto alberghiero

Mondovì
Protagonista la buona tavola

Antipasti, primi, secondi, dolci: d'ora in avanti non avranno più segreti.

Perchè? Semplice, con una seminario che fa venire l'acquolina in bocca soltanto ... sentire il programma.

Il corso di cucina che è giunto al suo settimo ... di vita ... ovviamente ... successi, viene organizzato a Mondovì dall'Associazione «Amici ... Piazza», da «Slow Food Artigola» (Condotta del Monregalese) e dall'istituto alberghiero «Giolitti».

L'iniziativa è articolata in quattro serate teorico-pratiche, cioè dimostrazioni a tavolino, ma anche sul campo con esercitazioni «conquista sapori». La prima delle lezioni si è svolta ieri sera. Gli altri appuntamenti ... stati fissati tutti nel mese di aprile: il 20, 23 ed il 27.

Le lezioni durano dalle 20 alle 23, con la degustazione dei piatti preparati nella serata. A guidare gli «studenti» sono gli insegnanti dell'alberghiero Rudy Mamino (antipasti), Secondino Dho (primi piatti), Brunella Gazzola (dolci), Mario Berutti (coordinamento e mise ... place).

Temi saranno antipasti, insalatine composite, terrine, flan, primi piatti, primi piatti da forno, risotti, paste ripiene, dolci, torte da forno, dessert al piatto, dessert per occasioni speciali, preparazione di un buffet in casa.

La partecipazione al settimo corso di cucina ... limitata a trenta persone, che ... suddivise in tre gruppi.

Il costo totale dell'iscrizione, che comprende anche le degustazioni, ... di trecentomila lire.

[p. s.]

Trinità
Diario del viaggio in Polinesia

Stasera ... Elementari di **Trinità**, Cristina ... Adriano Favole racconteranno la loro permanenza nelle isole della Polinesia. ... due trinitesi parleranno degli aspetti più sconosciuti di quest'isola, essendosi fermati, per ragioni di studio, in zone lontane dal turismo, ... abitudini ... tradizioni che non hanno ancora risentito della cultura occidentale, nonostante siano tutt'ora territori francesi.

«Vogliamo raccontare la vita dell'isola attraverso le immagini degli stessi abitanti - dice Adriano Favole, che ... queste popolazioni ha fatto una ricerca per conto del dipartimento di antropologia culturale -. Le due città prese in considerazione, Wallis e Futura (7-8 mila abitanti) sono territori francesi, dove la Francia ha le sue istituzioni, che ... impediscono la manifestazione di una gerarchia autoctona.

[l. a.]

Fossano
La banda suona per i carabinieri

Musica per le fidanzate, le ... e i papà dei militari: è il regalo che l'assessorato alle manifestazioni di **Fossano** ha deciso di fare ai parenti dei carabinieri ... stanze alla «Dalla Chiesa» ... segno di ospitalità. L'iniziative si inaugura sabato, giorno di giuramento per il 206° corso. Nel pomeriggio, dopo la ceri... ufficiale e il pranzo ... ristoranti locali, i giovani allievi carabinieri potranno accompagnare i loro familiari ... far visita alla città degli Acaja «allietata» dalle note della banda che suonerà in «piazzetta Duomo».

«Ogni ... ... Fossano arri... migliaia di militari e con loro, nel giorno del giuramento, migliaia ... parenti ... amici - dice l'assessore alla cultura ... manifestazioni, Franco Blandino -; è un'occasione per far conoscere la nostra città e per dimostrare la nostra ospitalità. Per questo abbiamo deci... di organizzare, ogni volta, un'iniziativa che «accompagni» la visita al nostro centro storico. Abbiamo chiesto la collaborazione alle associazioni musicali; l'Arrigo Boito ha accolto l'invito e sabato farà ... il splendido repertorio agli ospiti».

[l. a.]

Alba
«Tabloid» di Daniele Luttazzi

Il Teatro Sociale di Alba ospita domani sera, alle 21, nell'ambito della Stagione concertistica, il recital pianistico del musicista belga Patrick Dhuer impegnato nell'esecuzione di composizioni di Caikovskij. Lunedì sera, invece, spazio alla comicità nella Sala Nuova: alle 21, Daniele Luttazzi che ritornerà davanti al pubblico albese con il suo «Tabloid», il telegiornale demenziale che propone nella trasmissione televisiva «Mai dire gol». Il biglietto costa 40 mila lire (35 mila, ridotti), primi posti; 35 mila (25 mila, ridotti) secondi. Il «Sociale» attende inoltre, ... 27 aprile (ore 21) il cantautore brasiliano Toquinho. Gli abbonati usufruiranno ... 5 mila lire di sconto su ogni tipo di biglietto. Informazioni allo 0173/35189. Prevendite al botteghino, «Magic bus» ... «Discolandia».

[v. p.]

Il comico Daniele Luttazzi

Alba
Il «team» d'assaggiatori di vino

E' stato eletto il consiglio direttivo dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino) per ... triennio 98-2000. Delegato provinciale è stato confermato Paolo Stacchini; vice Carla Roagna; Donatella e Simonetta Bressano, rispettivamente, tesoriere ... segretario. Gli altri consiglieri: Sebastiano Nino Castellano, Ileana Corradini, Bernardino Dalmasso, Claudio Msrenco, Giovanna Margiaria, Michele Meinero, Giampiero Murialdo, Piera Pascale, Antonella Pati, Mari... Peano, Fiorenzo Rista, Gigi Sciolla e Roberto Tortoroglio.

L'associazione organizza degustazioni guidate in diverse località della Provincia (per informazioni 0173/262037). Ad Alba ... sta svolgendo un ... per 78 aspiranti assaggiatori nei locali ... ristorante San Cassiano.

[g. f.]

Sinio
Il teatro s'ispira ad Hollywood

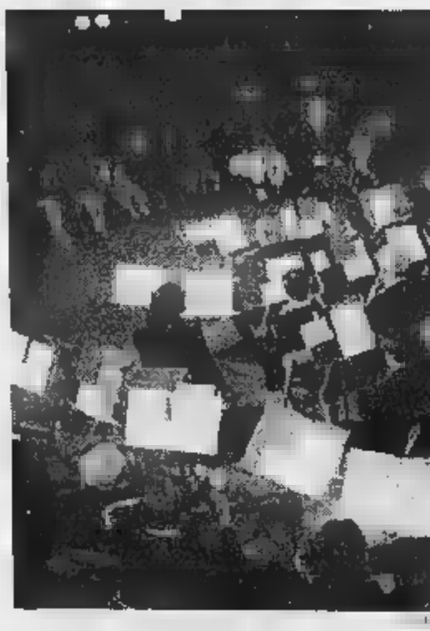
Domani, alle 21,15, al teatro di Sinio, la compagnia «Amis dla Pera» di Asti presenterà la commedia «Meisin-e di-j rat ... pisset per el vegi», testo e regia di Piero Fassio.

Lo spettacolo è ispirato al famoso film hollywoodiano «Arsenico ... vecchi merletti» del 1944, di Frank Capra con Cary Grant ... Priscilla Lane. E' la storia di due amabili ... terribili vecchiette, che diventano tre nello spettacolo degli «Amis ... Pera».

Per risolvere ... problemi dell'infelicità ... delle solitudine di alcuni anziani amici, li invitano a cena a casa loro e offrono del vino avvelenato, per poi seppellirli in cantina.

Lo spettacolo è il penultimo appuntamento della rassegna «Primavera ... teatro» di Sinio. Il p... del biglietto, fuori abbonamento, ... di 8 mila lire.

[g. f.]



Cantina della Porta Rossa

Sôri Piadvenza
VENDEMMIA 1996
DIANO D'ALBA
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA
SUPERIORE
Cantina della Porta Rossa
DIANO D'ALBA -

Piazza Trento Trieste, 5 - DIANO D'ALBA (CN) - Tel. 0173/69.210 Fax 69.184

ANILI

Perlo
Festa di primavera con i pensionati

Il sindacato pensionati Cgil della zona di Ceva e della valle Tanaro ha scelto **Perlo** per lo svolgimento della prima «Festa di primavera», prevista domenica 26 aprile, con pranzo al ristorante «Da Liliana».

Il menu (a 35 mila lire) comprende carpaccio ai funghi, bignè, vitello tonnato, lingua al verde, sfogliatine, girella, asparagi, sformato al raschera, crepes con champignon, ravioli burro e salvia, panzerotti alla crema di [illegible]i, tagliolini ai funghi, cinghiale con polenta, lingua al Barolo, roast beef, contorni di stagione, formaggi misti, dolce e frutta. Per prenotarsi c'è tempo fino al [illegible] aprile. Si deve far riferimento a Pier Angelo Cecconi (0174/82055) e Italo Villabruna (81378) di Garessio, Mario Ghione di Ceva (721569) e Lorenzo Balbis di Lesegno (77204). [p. s.]

Sale Langhe
Spariti cartelli di sosta vietata

Dove [illegible] finiti i cartelli che segnalavano il divieto di sosta davanti ai negozi, lungo via Roma a **Sale Langhe**? A porre la domanda è stato, in un'interrogazione al sindaco Piero Trincheri, il consigliere di minoranza Andrea Mozzone.

«I segnali erano stati sistemati per dissuadere le auto a posteggiare anche sopra i marciapiedi - ha spiegato il consigliere Mozzone -. In quel modo si creava disagio non solo per i pedoni, ma anche per gli automobilisti, costretti a difficili manovre, visto che la strada è a doppio senso di circolazione».

Da qualche giorno, però, i cartelli non ci sono più. «Al primo cittadino - conclude il consigliere [illegible] ha presentato il quesito - chiediamo di sapere per quale motivo si è deciso di rimuovere la segnaletica e cosa si intenda fare». [p. s.]

Dogliani
Il giornale degli studenti

Con la primavera, ecco che «Lo scricciolo» canta di nuovo. Non si tratta, però, del caratteristico uccellino, ma del giornalino che dal piccolo pennuto ha preso il [illegible]me. A Farigliano, **Dogliani** e nei dintorni gli alunni delle sezioni della scuola media stanno distribuendo il nuovo numero del giornalino scolastico, che è nato dalla collaborazione fra le diverse classi e anche le quinte elementari, alle quali è riservata una particolare sezione.

«La pubblicazione - spiegano alla Media «Einaudi» di Dogliani - rientra nel Progetto Ragazzi 2000, che si propone di favo[illegible]re la comunicazione fra alunni e famiglie, migliorando così le stesse condizioni di vivibilità della scuola». «Lo scricciolo» (realizzato grazie ai fondi accantonati lo [illegible] [illegible] e alla collaborazione della Milanostampa di Farigliano) comprende pagine di cronaca, narrativa, ricerche riguardanti la cultura locale, poesia, riflessioni, giochi, ma anche il curioso spazio della «pagina degli anniversari». In questo numero compare anche un redazionale nel quale gli alunni spiegano com'è possibile raccogliere fondi da destinare alla religiosa doglianese Emma Gallesio, missionaria in Etiopia. [p. s.]

Bene Vagienna
Affresco della Sindone

Bene Vagienna prenderà parte alle manifestazioni per l'ostensione della Sindone.

Grazie alle ricerche [illegible]i lavori degli Amici [illegible] Bene si [illegible] infatti scoperto che il paese ebbe un ruolo nelle vicende del [illegible]lino torinese.

Dopo la metà del 1500 Bene Vagienna diventò dominio personale dei Savoia, e proprio in questo periodo arrivò la Sindone [illegible] Torino, passando, si presume, attraverso le terre benesi.

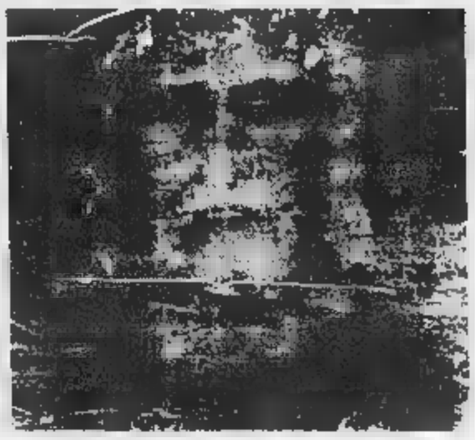
Ne sono testimonianza molti dipinti, tra cui un affresco seicentesco sulla facciata della chiesa parrocchiale.

Utilizzando i contributi regionali stanziati proprio in occasione dell'ostensione della Sacra Sindone, gli esperti stanno provvedendo alla sistemazione dell'affre[illegible] che sovrasta il portone principale della chiesa, e che rappresenta San Donato, patrono della diocesi di Mondovì, con il Beato Amedeo IX, duca di Savoia, e la Beata Paola Gambara Costa, contessa di Bene Vagienna, nell'atto [illegible] distendere la Sacra Sindone.

A inizio maggio l'affresco tornerà agli antichi splendori, in tempo, si spera, per l'inaugurazione (in program[illegible] per il 1° maggio) dell'esposizione, organizzata dagli Amici di Bene, delle opere che fanno riferimento alla Sacra Sindone: quadri, paramenti, drappi, oggetti sacri.

La mostra, che verrà allestita nella Chiesa dei Disciplinati Bianchi, resterà aperta fino al 14 giugno. [l. a.]

Grazie alle ricerche degli Amici di Bene si è scoperto che il paese ebbe un ruolo [illegible]lle vicende della Sindone



Canale
Scultura dedicata al donatore

Una scultura per esprimere gratitudine nei confronti dei donatori di sangue e di organi, e più in generale, di riconoscenza verso tutti coloro che [illegible] impegnati nel volontariato e [illegible]lla solidarietà. Per realizzarla, la pro loco ed il Comune di Canale hanno indetto un concorso: la scultura verrà sistemata sulla centrale piazza della Parrocchia.

Luigi Scarsi, capogruppo di maggioranza in Comune: «I monumenti più frequenti sulle nostre piazze, sono quelli che ricordano i caduti in guerra. Con questa iniziativa si intende riportare la scultura come forma d'arte nei paesi, slegandola dal motivo prevalente per il quale [illegible] stata richiesta finora».

Il concorso [illegible] propone, inoltre, di coinvolgere e stimolare le energie creative dei giovani, studenti [illegible] diplomati, che hanno scelto questo campo come probabile attività.

Il tema del concorso è: «Donare». I lavori dovranno cioè ispirarsi alla donazione nel senso più vasto, in una libera ricerca di espressione artistica e dello stile, dal simbolismo figurativo all'informale astratt[illegible].

Al concorso possono partecipare professionisti, studenti degli istituti superiori [illegible] delle facoltà universitarie, presentando un solo progetto. Le opere dovranno [illegible] consegnate in Comune entro il 30 giugno '98.

Una giuria procederà alla selezione dei progetti. Al primo classificato andrà un milione; secondo e terzo premio, [illegible] milione ciascuno. Tutte le opere saranno esposte all'ex cinema Odeon (durante la 56 ma fiera del pesco) e la premiazione [illegible] prevista per il [illegible] agosto (piazza Italia, [illegible] 11). [g. f.]

Il sindaco **Gianni Avagnina** ha allontanato dall'aula 2 amministratori che s'erano scambiati insulti

Cherasco
Litigano in Consiglio, espulsi

Che Gianni Avagnina, primo cittadino a tempo «superpieno» di **Cherasco**, eserciti la sua carica con straordinaria versatilità [illegible] noto.

A parte il fatto che praticamente vive in municipio, durante le manifestazioni [illegible]più affollate capita di vederlo dare una mano ai cantonieri a spostare le transenne, e un maleducato che stava svuotando le pattumiere di casa in una «campana» del vetro si è trovato davanti, a contestargli l'infrazione [illegible] lo scarso [illegible] civico, il sindaco in persona.

Ma nell'ultima seduta del Consiglio comunale cherasch**ese** Gianni Avagnina ha superato [illegible] stesso, avendo dovuto fungere, in contemporanea, da arbitro e da questore.

E' successo quando, discutendosi una proposta di modifica al regolamento dei concorsi pubblici suggerita dalla Lega Nord a favore dei «piemontesi doc», il dibattito è progressivamente degenerato.

Dopo uno scambio di insulti due consiglieri - un esponente della maggioranza, Domenico Dogliani, e uno del Carroccio, Marco Bogetti - sono stati lì lì per [illegible] alle mani.

Nelle migliori tradizioni delle gare sportive, il sindaco li ha espulsi dall'aula entrambi: al termine della seduta i litiganti [illegible] sono rappacificati, con la mediazione di alcuni colleghi [illegible] non, semhra, dell'arbitro-questore, che ha così evitato - per [illegible] volta - un sovraccarico [illegible] ruoli. [g. n.]

Ceva
Un soccorso nell'emergenza

La Croce Bianca di C[illegible] è nata più di 15 anni fa, dall'impegno di alcuni amici che la fondarono, credendo nel valore e nell'importanza del servizio di volontariato anche nel campo dell'assistenza.

Da allora il sodalizio è cresciuto raggiungendo la sua configurazione attuale. [illegible] col passare del tempo [illegible] aumentati anche i compiti: dal servizio di soccorso, trasporto in ospedale e accompagnamento dei dializzati, dal maggio dello scorso anno si occupa anche del servizio di emergenza del «118».

La crescente specializzazione del lavoro svolto ha richie[illegible] sia [illegible] maggior [illegible] il volontari in organico, sia un miglioramente qualitativo nella loro preparazione, vista la delicatezza dei loro compiti. Da lunedì, perciò, alle 21, nella sede di via XX Settembre 5 (nella villetta a fianco del vecchio ospedale) partirà un nuovo [illegible] [illegible] aggiornamento, sul comportamento da tenere durante il soccorso e l'assistenza. A tenere le lezioni, il direttore sanitario della Croce Bianca Ferdinando Biestro e alcuni suoi collaboratori.

L'invito è rivolto ai volontari già in forza all'associazione, ma anche alle nuove «reclute». [p. s.]

Bonvicino
«Il sentiero della Resistenza»

La [illegible] dal 25 aprile, cinquantatreesimo anniversario della Liberazione, darà lo spunto a **Bonvicino** per inaugurare il «Sentiero della Resistenza».

Un gruppo di volontari ha lavorato per settimane, così da ripulire e ripristinare il vecchio tratturo che collegava Bonvicino alla zona della Lovera: un passaggio che, durante la seconda guerra mondiale, veniva utilizzato dai partigiani per raggiungere la sede del loro comando in quella parte di Langa.

L'inaugurazione [illegible] svolgerà nel pomeriggio del 25 aprile, dopo le cerimonie [illegible]mmemorative. Alle 10 è previsto il discorso ufficiale di Carlo Bonsignore, rappresentante dell'Associazione nazionale Partigiani d'Italia di Torino. Seguirà poi, alle 11, la celebrazione della messa nella parrocchiale. Al termine, pranzo ufficiale nella trattoria- pizzeria «Da Gariau».

Gli amministratori comunali del piccolo paese sperano che, grazie alla collaborazione della Comunità Montana Alta Langa, [illegible] «Sentiero della Resistenza» possa venire adeguatamente valorizzato e segnalato, con cartelli e targhette, per farlo rientrare nei percorsi naturalistici e storici della zona. [p. s.]

Sommariva P.
Medico parla alle Elementari

Che un medico faccia l'insegnante è del tutto normale, se ci si riferisce alle cliniche universitarie: ma a **Sommariva Perno** sarà un gruppo di bambini sugli 11 anni ad avere come maestro - per una mezza mattinata - [illegible] dottore, che [illegible]to non si darà arie da «barone» e forse, anziché salire in cattedra, preferirà girare tra i banchi. L'insolita lezione, in programma giovedì prossimo, alle 11, in un'aula delle Elementari, avrà per tema la donazione delle cornee e sarà tenuta da un medico della Divisione oculistica dell'ospedale «San Lazzaro» di Alba.

A invitare il dottore a parlare agli alunni di quinta è stata, d'intesa con la direzione didattica [illegible] l'insegnante Mariangela Chiosso, la presidente della sezione albese dell'Associazione donatori di cornea, Anna Averame Converso.

Il medico spiegherà agli scolari cosa bisogna fare per autor[illegible]e un espianto che può ridare la vista a due persone e come funziona il trapianto della cornea, l'unico organo per la cui donazione non ci sono limiti di età. Durante ma anche dopo l'incontro, i ragazzi rifletteranno con la maestra su ciò che hanno imparato, dedicando all'argomento racconti o disegni. [g. n.]

Sant'Albano Stura
Lettera «choc» del sindaco

«Vogliamo che le nostre famiglie debbano continuare a [illegible] nell'incubo che da [illegible] momento all'altro [illegible] le sirene, per indurci a chiuderci in casa in attesa dei soccorsi?» La tragica descrizione è contenuta nella lettera che il sindaco di **Sant'Albano Stura** Giancarlo Vallauri ha inviato ai cittadini per chiarire lo scenario che [illegible] può prospettare nel [illegible] s'impedisca all'ex «Ics» (ora McWorther) di ampliare lo stabilimento [illegible] introdurre produzioni [illegible] nocive.

La situazione descritta dal sindaco è quella prevista nel piano d'emergenza predisposto dalla Prefettura. «Se [illegible] si accettano le richieste della McWorther - ha scritto il sinda[illegible] ai cittadini, in risposta a volantini diffusi da un gruppo di sant'albanesi contrari all'ampliamento - l'azienda manterrà a Sant'Albano le produzioni di resine a base di fenolo». [l. a.]

Giancarlo Vallauri

Bra
Monumento a tutti i Caduti

Intitolata ai Caduti [illegible] dispersi in guerra, la nuova piazza di **Bandito** - con Pollenzo, la più popolosa frazione di Bra - sarà presto la sede di [illegible] monumento con questa stessa dedica.

Voluta dalla [illegible] braidese dell'Associazione nazionale combattenti e reduci, presieduta da Rodolfo Gaja (sindaco della città negli Anni Cinquanta), la stele [illegible] ricordo di coloro che non sono tornati sarà inaugurata domenica.

Il ritrovo sulla piazza è alle 9,45; dopo la messa (ore 10) [illegible] la cerimonia dell'alzabandiera (10,45) il monumento verrà scoperto e vi sarà deposta una corona d'alloro.

Accompagneranno la cerimonia le note della banda «Giuseppe Verdi», che partecipa con generosa assiduità [illegible] più vari avvenimenti della vita cittadina. [g. n.]

GIRIBALDI

Azienda Giribaldi

...per noi, gente di collina, è in gioco un'occasione unica, non soltanto il successo economico, ma di comunicazione di un'immagine di civiltà, che può essere veramente la migliore ambasciatrice [illegible] tutti gli altri aspetti della cultura delle nostre Langhe.
Siccome la civiltà enologica è complessa e sottile e necessita di essere instillata [illegible] insegnata, il livello qualitativo dei prodotti che proponiamo è ottimo per non deludere [illegible] solo l'aspettativa, ma nemmeno l'immaginazione di gente che ci è sempre stata vicino con il cuore ed ha guardato con desiderio al Piemonte come ad un paese di sogno.
Su questo spirito è basata la nostra azienda che oltretutto, potendo beneficiare di eccezionali tipologie climatiche e pedologiche delle proprie vigne associata ad una grande passione nella cura della trasformazione, permettono di produrre questi vini di qualità con particolari caratteristiche organolettiche ed olfattive.

Azienda Agricola Giribaldi - Cascina Massolino - Rodello (CN)
Tel. 0173/44.10.20 - 44.10.68 Fax 0173/36.37.10
e-mail: giribaldi@areacom.it

A.L.P. s.n.c.
di Berchialla
di LANGA
e
CORTEMILIA (CN)

LETTERE

PAOLO E FRANCESCA IN SECONDA MEDIA

La classe II C della scuola media statale di Cravanzana darà vita ad una rappresentazione teatrale con due temi ben distinti: uno, l'episodio di Paolo e Francesca ambientato nell'Inferno della «Divina Commedia» di Dante; l'altro, un episodio tratto da una celebre novella del «Decameron» scritta da Giovanni Boccaccio. Il primo descrive il tormentato amore tra i due personaggi Paolo e Francesca, che vengono puniti da un vento che soffia imperterrito sulle loro anime peccatrici, nel doloroso aere dell'inferno. Dante, in compagnia di Virgilio, conoscerà la storia e il dramma dei due spiriti.

Il secondo racconto narra l'amore provato da Federigo degli Alberighi, un giovane di famiglia nobile, verso monna Giovanna. Il protagonista proverà a conquistare il cuore della sua amata, ma in un primo tempo invano. La classe si propone di rivivere Dante, incominciando a studiarne la storia e il suo più grande scritto: «La Commedia» che Boccaccio definì «Divina» nel senso laico della parola. Gli altri obiettivi, sono anche quelli di saper drammatizzare, esprimendo, attraverso la gestualità, le proprie emozioni. Il lavoro di drammatizzazione è utile, oltre a conoscere meglio il proprio corpo e a sincronizzare i movimenti, anche per approfondire il periodo medioevale, già studiato in precedenza. Per l'elaborazione del lavoro di drammatizzazione, alcuni insegnanti collaboreranno per la buona riuscita dello spettacolo: le professoresse M.T. Fedele (tecnica), C. Ballatore (musica), e i professori G. Schiavetta (artistica), G. Innardi (fisica) e F. Xibilia (lettere). La rappresentazione avverrà a maggio.

Silvia Busso
II C, Cravanzana

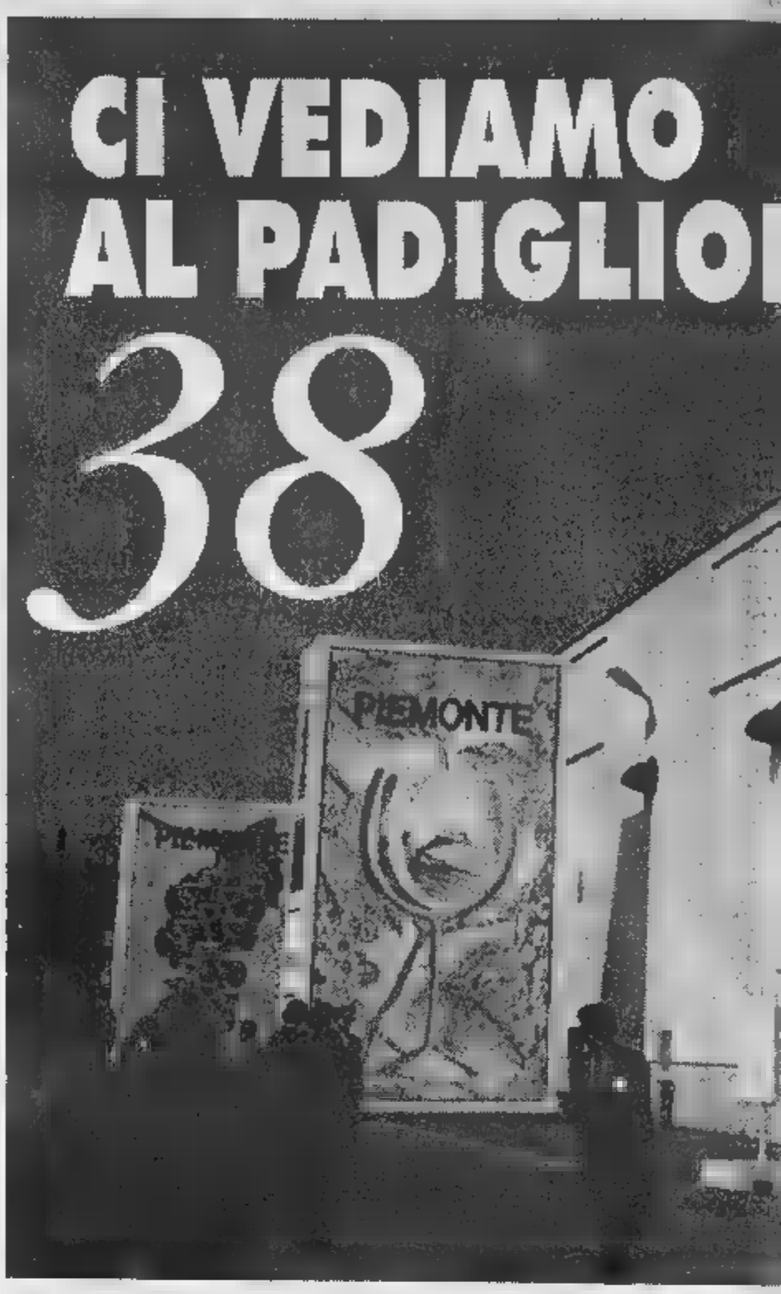
LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
RESPONSABILE
Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
SUPPLEMENTO A CURA
Giuseppe Grosso
PROGETTO GRAFICO
Roberto Travan
LA STAMPA SPA
Via Marenco 32, Torino
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo
Fotocomposizione e impaginazione
Tipografia Editrice La Stampa

Anche nell'edizione '98 del Vinitaly l'Arcigola (sopra) è presente con la tradizionale osteria «Slow food»; a destra la squadra della Marchesi Barolo sotto Giorgio e Cesare Borgogno e un'altra barolista d'eccezione Paola Einaudi

Il gruppo di Vigne di Langa con le cantine: Enzo Boglietti; Bricco Maiolica; Cascina Ca' Rossa; Cascina Morassino; Felice Degiorgis; «Funtanin»; Pira; Scagliola e Sottimano

SPECIALE

A Verona si parla
di nebbiolo
strade del vino
nuovi accordi
solo commerciali
Arcigola proporrà
la seconda edizione
del Salone del gusto
Come rilanciare
l'immagine
dell'Asti spumante



CI sono vasti spicchi di Langa, Roero e Monferrato in questi giorni a Verona dove si sta svolgendo, fino a lunedì, la 32ª edizione del Vinitaly. I produttori piemontesi uniti nel padiglione organizzato da Regione Unioncamere, che ospita 450 aziende: dalle grandi Case storiche, alle cantine sociali, ai consorzi, ai piccoli produttori che si affacciano per le prime volte sul mercato. Per cinque giorni quelle migliaia di metri quadri, divisi tra stand e moquette, diventano un sorta di città del vino con le piazze, le vie, i luoghi di incontro.

Il Piemonte quest'anno si presenta con slogan nuovo: «I sapori del mondo» a conferma di una vocazione non solo vinicola, ma che vuole valorizzare tutto il buono e il tipico dell'agroindustria e sfruttare il boom dell'enoturismo. Il 1998 sarà l'anno grande ritorno del Salone del gusto a Torino che si terrà al Lingotto dal 5 novembre. Il Salone, organizzato dalla Regione e dall'Arcigola-Slow food, sarà presentato oggi alla vetrina veronese. E' annunciato il presidente della Regione Ghigo, ci sarà anche il presidente dell'Arcigola Carlo Petrini, intenzionato a ripetere il successo dell'edizione dell'anno scorso. A novembre a Torino sono attesi almeno centomila visitatori.

Tornando al Vinitaly, il programma del padiglione piemontese è ricco di appuntamenti.

si parlerà di Nebbiolo e dei nuovi «cloni», ovvero delle varietà selezionate nel centro sperimentale della tenuta Cannona a Carpeneto nell'Alessandrino. I lavori saranno introdotti da Matteo Ascheri, produttore di e amministratore della tenuta Cannona. Relazioneranno Franco Mannini del Cnr e Vincenzo Gerbi dell'Università di Torino. Si discuterà dei nuovi cloni, cioè delle varietà di nebbiolo a punto nelle vigne

A sinistra il gruppone di Punto Langa anche nel al Vinitaly

A.L.P. s.n.c.
di Berchialla

Fornitura e posa in opera
di PIETRE di LANGA
e ARENARIE
per costruzioni,
rivestimenti
e pavimentazioni

CORTEMILIA • C.so Div. Alpine, 223 • Tel. 0173/81954 - Fax 0173/821020

Sopra, quattro «fratelli» del vino come i produttori **Scavino, Clerico, Rivetti e Fantino**; sempre per la famiglia, a sinistra, **Angelo Negro** con il figlio; sotto **Marina Marcarino** dell'azienda Punset di Neive

I [redacted] NEL [redacted]

Con questo suggestivo slogan

450 aziende piemontesi

danno unite l'assalto

al mercato dell'enoturismo

Il Vinitaly è anche per gli stranieri una grande occasione di assaggiare i migliori prodotti del nostro Paese

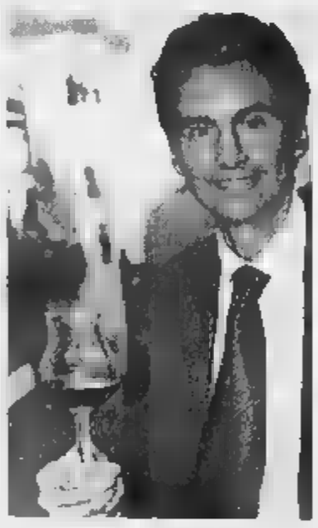
[redacted] polo. Si parlerà anche di Barbe- [redacted] d'Asti e della nuova associazione costituitasi in suo nome. Sempre sabato si terrà [redacted] vegno sulle strade del vino e sul ruolo delle enoteche pubbliche (il Piemonte ne ha 9 illustrare in un nuovo opuscolo). E' prevista la presenza [redacted] Renata Salvano, presidente dell'enoteca del Barolo e dell'associazione nazionale delle enoteche pubbliche che vorrebbero avere una parte importante nella gestione delle strade del vino. Interverranno anche Massimo Currado, presidente [redacted] Città del Vino, e Gianluigi Biestro della Vignaioli Piemontesi.

Domenica [redacted] si discuterà [redacted] Asti spumante e sui modi di rilanciarne l'immagine. E' [redacted] incontro organizzato dall'associazio- [redacted] produttori. Vi parteciperanno l'assessore regionale Bodo, il presidente dei produttori Marabese, [redacted] dirigente della Martini, Emilio Marocco, e il giornalista de «La Stampa», Sergio Miravalle. Sempre domenica si celebreranno i 25 anni della doc [redacted] Grignolino. Un incontro organizzato dal comune di Portacomaro d'Asti.

Lunedì [redacted] la scuola internazionale [redacted] di cucina per stranieri Icif (che ha sede a Costigliole d'Asti) presenterà la [redacted] rassegna nazionale [redacted] e poi sarà la volta del Roero [redacted] della sua enoteca con la presentazione dei volumi su Vino [redacted] Vigna curati da Luciano Bertello, presidente dell'Enoteca di Canale. [g. t.]

[redacted] sparimentali in grado di produr- [redacted] uve adatte ai grandi vini [redacted] invecchiamento oppure alla produzione di vini più giovani. Sempre oggi saranno illustrate a Verona le via del Brachetto e [redacted] Gavi messe a punto dalla Camera [redacted] di commercio di Alessandria [redacted] [redacted] premiati i vincitori del concorso enologico di Acqui Terme.

[redacted] saranno protagonisti i vini dell'Alto Piemonte a [redacted] dell'enoteca della Serra di Rop-



Sopra, l'emo[redacted]nte **Pietro Ratti**
A destra, la distilleria Santa Teresa dei fratelli **Marolo** a Mussotto presenta [redacted] Vinitaly con le [redacted] grappe

VILLA ILE

AZIENDA AGRICOLA
AGRITURISMO
TREISO (CN)

SEGNALAZIONI

L'ENRICO IV SUL GRANDE SCHERMO
Martedì 22 aprile si terrà all'auditorium della Fondazione Ferrero (ore 21) l'ultima proiezione del primo ciclo «I grandi interpreti», video storici del teatro dell'archivio Rai. Sarà presentato «Enrico IV» di Luigi Pirandello», caposaldo della drammaturgia novecentesca, per la regia di Claudio Fino, con Memo Benassi, Paola Borboni e Mario Scaccia. L'interesse di questa edizione televisiva è dato anche dalla presenza, nel ruolo centrale del «folle» Enrico, di Memo Benassi, morto nel '57, pochi mesi dopo queste riprese. La proiezione sarà preceduta da una introduzione di Roberto Alonge. L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili. Per informazioni Teatro Sociale (0173/35189-36326) e Fondazione Ferrero (0173/ 295259). «Enrico IV» è stato preceduto dalle proiezioni di «Arlecchino servitore di due padroni», «Otello», «Il berretto a sonagli» e «Tutto per bene».

SCANDALO E MAGO ALL'INAUGURAZIONE
La musica degli Scandalo, dei Quattrosoldi e dei Sixties Graffiti e i giochi di prestigio del Mago Smith sono i piatti forti di un'inaugurazione che - da programma - si annuncia lunga nove ore. L'appuntamento è per domani dalla 15 alle 24 a Mondovì, in via dal Crist 1, dove apre il ristorante, bar, gelateria «La Borsarella».

CORALE IN CONCERTO DOMANI A PRIOCCA
Sabato 18 aprile nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano si terrà un concerto per ricordare il 25mo anniversario dall'installazione dell'organo Tamburini. Si esibirà la corale «Santo Stefano» di Priocca di cui è direttore Giuseppe Tarabra. Organista Roberto Bertero. Saranno eseguite musiche di Bach, Brahms, Scott Joplin, Elgar, Pelazza, Beethoven, Mendelssohn e Haendel. Roberto Bertero collabora come solista e professore d'orchestra con l'Orchestra Sinfonica nazionale della Rai. E' organista della Cattedrale di Torino e dell'associazione «Cantus Firmus» al Santuario di Santa Rita. Diplomato in organo e composizione organistica al Conservatorio «Verdi» di Torino, svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero. Il concerto di Priocca rientra nel quinto «Festival organistico vocale e strumentale» in corso nell'Albese (ingresso libero). [g. f.]

AZIENDA AGRICOLA

I VINI DELL'AZIENDA
BARBARESCO docg, DOLCETTO D'ALBA doc,
BARBERA D'ALBA doc, GARASSINO (Barbera),
LANGHE BIANCO (Sauvignon),
MOSCADILE (Moscato), MOSCATO D'ASTI docg

VILLA ILE

CANTINE APERTE 24 maggio '98

Movimento del Turismo del Vino

LE DONNE DEL VINO

VILLA ILE [redacted] Ileana Corradini - Str. Rizzi, 18 - TREISO (CN)
Tel./Fax 0173/36.23.33 · www.colline.com/az/villaile/

AGRITURISMO

PERNOTTAMENTO E PRIMA COLAZIONE

Splendida cascina immersa nel verde delle Langhe con possibilità di passeggiate a piedi e in mountain bike, percorso ginnico nei vigneti e bird watching.

publiaiba

IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO
MONOBLOCCO
AUTOMATICO
SCIACQUATURA
DEAERAZIONE
RIEMPITURA
INIEZIONE GAS
TAPPATURA
Paolo Marchisio

CULTURA

A sinistra il castello di **Monticello** e (a destra) una veduta di **Govone** due suggestivi angoli che si potranno scoprire con **Città aperte**

Così «Turismo in Langa» riaprirà le città e i paesi

Cherasco non manca mai le occasioni per farsi conoscere al pubblico e anche con «Città aperte» sarà protagonista

E' ripartita con una conferenza stampa negli gli stabilimenti Cinzano di Santa Vittoria d'Alba la quinta edizione di «Operazione città aperte», l'appuntamento voluto da Turismo in Langa è portato a termine grazie a un'infinità di collaborazioni importanti: dalla Regione Piemonte alla Provincia di Cuneo; Arci Bra; Fondazione Crb; Le Città del Vino; Comunità Montana Alta Langa; Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero, la Cinzano, e soprattutto venti comuni di Langa e Roero, tante Pro loco, guide turistiche, insegnanti e generoso volontariato.

Un intero territorio ha compreso l'importanza di offrire il proprio «aspetto migliore» al visitatore, che sempre più presta attenzione ai beni d'arte, come patrimonio ambientale e agricolo, armonizzato e reso fruibile finalmente come mai.

«Queste belle iniziative - come sostiene Daniele Manzone - che dovrebbero servire a sensibilizzare gli amministratori pubblici a servirsi dei propri monumenti, musei, chiese, rendendoli visitabili, apribibili e soprattutto restaurandoli».

Il patrimonio d'arte, così ricco ovunque nel nostro Paese, dimostrando di saper sollecitare quel tanto auspicato turismo intelligente che può generare posti di lavoro, oltre che quella coscienza civica matura del rispetto del patrimonio storico.

Le città aperte di Langa e Roero, poi, sono festose, ospitali come la loro gente, che sente voglia di festa, che sta preparando degustazioni guidate, assaggi di tante specialità gastronomiche, intrattenimenti, mostre e altre piacevolezze. Tesori natura e della storia, tutti ibili a partire da domenica 26 aprile. Località coinvolte: Barolo, Cherasco, Govone, con un programma di visita guidate con orario 10-13, 15-19. A seguire, ancora tutte le domeniche del mese di maggio. Il 3 maggio l'attenzione cadrà Bra, Monticello e Santa Vittoria, il 10 maggio l'invito è a visitare Guarene, Magliano Alfieri e l'Alta Langa: Cortemilia, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone. Domenica 17 maggio è di

Castiglion Falletto, Roddi e angoli di Alta Langa: Borgo Male, Lequio Beria, Niella Belbo; e per concludere, domenica maggio, gli incontri sa nel centro storico di Alba, Castellinando, Ceresole d'Alba, Dogliani.

A fine maggio, poi, l'associazione gemella Astesana & Monferrato, curerà un'altra iniziativa analoga che darà voce al Monferrato. Il successo di pubblico dello scorso anno ha fatto comprendere l'esigenza - per meglio rispondere ai tanti servizi necessari - di sdoppiare le Langhe Monferrato, facendo nascere così un'altra organizzazione che curerà esclusivamente l'apertura delle città monferrine.

Le attrattive maggiori restano comunque i tanti castelli aperti, che si potranno visitare insieme ai loro parchi, alcuni musei (purtroppo spesso chiusi in altri periodi dell'anno), cicli affreschi, cascine, spettacoli, degustazioni. Stupiscono per l'entusiasmo soprattutto i piccoli centri, l'Alta Langa che si mobilita tutta per offrire il suo volto selvaggio, ordinato e accogliente. Un impegno che bene anche agli stessi abitanti delle singole località, per meglio conoscere e amare quegli angoli spesso scontati delle proprie piazze e borghi, cominciando a ripulirli, infiorarli, offrirli alla conoscenza più profonda. Per informazioni e itinerari, telefonare allo 0173-364030.

Ogni domenica in partenza Torino pullman guide turistiche. Per prenotare, telefonare all'Agenzia Viaggi di Lucetta, 011-882624

Ferraresi

SEGNALIBRO

Castello dimenticato nel borgo medioevale di Rocca de' Baldi

Raccolta dei saggi voluti dalla Società studi storici della provincia di Cuneo

Sfogliando in libreria mi è tornato sottomano un volume stampato tre anni fa, ma capace resistere a ben altre stagioni. Si tratta di «Rocca de' Baldi, un borgo e un castello dimenticati». E' una ricerca storica che sta tra i secoli XI e il XVI, curata da Rinaldo Comba, Anna Maria Massimino e Giuseppe Viara. Editori la per gli storici, archeologici e artistici della provincia di Cuneo» e «centro culturale don Franco Mattalia» (indimenticabile parroco della Comunità di Rocca de' e della frazione Crava).

Per la precisione è la pubblicazione di saggi presentati nel corso di un convegno che si era svolto l'anno precedente. «I saggi qui raccolti - scrivevano gli autori - si propongono di fare il punto sulla storia di cinque secoli del territorio di Rocca de' Baldi e dintorni: dei due secoli anteriori alla fondazione del borgo e dei primi tre secoli della sua esistenza. Costituiscono il frutto di un lungo, paziente e coordinato lavoro di indagini di prima su fonti - scritte, figurative e materiali - sino ad ora per lo più inesplorate».

Un contributo prezioso, scientificamente rilevante, sul territorio che sta tra Morozzo e Rocca e di quelle famiglie aristocratiche che, nel Medio Evo, lo dominarono.

Un'opera che, affiancando il lavoro di numerosi ricercatori, riesce a offrire una panoramica completa della vita, le opere, gli interventi dell'uomo, i fatti tragici di quest'epoca. Qualche esempio. Molto spazio, in più capitoli, è dedicato alla «presenze ecclesiastiche nell'area di Morozzo», presentazione delle chiese minori di Morozzo, pieve di Santa Maria, delle cappelle della Crocetta, di San Rocco, della parrocchiale di san marco, dell'Abbazia di Santa maria del Castello, del Monastero di Santa Maria della Carità di Pogliola.

. Il volume si conclude con l'intervento di Lo Mamino su «Rusticità e aulicità, medievalismo e classicismo Rocca Baldi. Un recupero possibile». E parte con una «visita a un borgo e a un castello dimenticati» che apriva con una ventata ottimismo. «Girovagare per le poche strade e sostare sull'unica piazza, spesso deserta, riporta a pensieri lontani. Ma oggi occorre pensare a ciò che Rocca de' Baldi a all'entusiasmo che è venuta fuori improvviso per un suo futuro più animato e partecipato. A questo dovrebbe il lavoro degli storici sulle origini di Rocca. A questo dovrebbero servire anche le meditazioni degli architetti. Già la ridestinazione del castello, del parco della Confraternita, che paiono scontate primo passo, porteranno oltre, una ridefinizione abitudini di vita attuali».

Gianni Martini

Bottega del vino dolcetto di Dogliani

PALAZZO COMUNALE DI DOGLIANI
Piazza S. Paolo, 9 - DOGLIANI (CN)

Associazione i Produttori dei comuni di:
Dogliani - Clavesana - Farigliano - Belvedere Langhe - Monchiero e Bastia Mondovì

Apertura: Venerdì ore 15 - 19
Sabato, Domenica e festivi 9,30-12,30/15,00-19,00

Altri giorni a richiesta per comitive e gruppi telefonando ai numeri 0173/70107 - 70210
Tutti i giorni nei mesi di settembre e ottobre

E GRATUITA

ELENCO PRODUTTORI

Abbona Anna Maria
F.ne Botti, Farigliano - tel. 797228

Abbona Cel & Figlio
F.ne S. Lucia, Dogliani - tel. 70566

Abbona Enrico & Luigi
F.ne S. Lucia, Dogliani - tel. 70488

a Marziano & Enrico
Via Torino, Dogliani - tel. 70484

ri Vittorio
F.ne S. Luigi, Dogliani - tel. 71040

Andriano
Valdibeti, Dogliani - tel. 71180

Bianco Domenico
F.ne Martina, Dogliani - tel. 70466

Francesco
F.ne Pianezzo, Dogliani - tel.

Cantina dolcetto di Dog
Via Torino, Dogliani - 792282

Cantina Sociale del Dolcetto
F.ne M. della Neve, Clavesana - tel. 790451

Costa Prà
B.ta Costa Prà, Clavesana - tel.

Cozzo
F.ne Mad. delle Grazie, Dogliani - tel.

Del Tufo Antonio
F.ne Mad. delle Grazie, Dogliani -

Devalle Mario
F.ne Piandeltroglio, Dogliani - tel. 71186

Fabiani
Reg. Conzia, Clavesana - tel. 790387

noglio Teresa in Agosto
F.ne Pamparato, Dogliani - tel. 721290

La Collina
Via D. Alighieri, Dogliani - tel. 70155

Marenco Aldo
F.ne Pamparato, Dogliani - tel. 721090

Marcarello P. Giorgio
F.ne M. della Neve, Clavesana - tel.

Pecchenino F.lli
F.ne Valdibà, Dogliani - tel.

Pira
Loc. S. Sebastiano, Monforte - tel. 78536

Poderi "L. Einaudi"
B.ta Gombe, Dogliani - tel. 70191

Porro e Claudio
F.ne S. Luigi, Dogliani - tel. 70371

Reichmuth
F.ne s. Luigi, Dogliani - tel. 70046

Revelli F.lli Eraldo e Secondino
F.ne Pian Bosco, Farigliano - tel. 797154

Rolfo Enrico
Via Croce Castello, Dogliani - tel. 70245

Romana
F.ne Gombe, Dogliani - tel. 76315

Seghesio Luigi
F.ne Valdibà, Dogliani - tel. 70887

San Romano
B.ta Giacchelli, Dogliani - tel.

Sciolla Dario
F.ne Bricco, Bastia Mondovì - tel. 60153

Urla Giovanni
Reg. Genè, Farigliano - tel. 76307

AZIENDA VINICOLA
Adriano

AZIENDA VINICOLA
ADRIANO FRANCO PIERO s.n.c.

VINI PREGIATI DELL' ALBESE

Loc. Costepomo - Roddino (CN)
Tel. 0173 / 794130
Tel. e Fax 0173 / 794163

QUALITA' ALL'ALTEZZA DI OGNI SITUAZIONE

Tosa progetta costruisce impianti macchinari per l'imballaggio e attrezzature per l'imbottigliamento.

Tosa srl - S.S. Vallebelbo - 12054 Cossano Belbo (CN) Italy - Tel. (0141) 88285/6 - Fax (0141) 88550

UNA INIZIATIVA DELLA NUOVA AZIENDA MISTA DEL TERRITORIO

METANO È MEGLIO
con il contributo EGEA

Comune metanizzato vecchio impianto civile

TRASFORMA IL TUO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO, SCEGLI IL METANO!
EGEA INTERVIENE CON QUESTI CONTRIBUTI:

per un impianto fino a 20.000 Kcal	(abitazione circa 100mq)	lire	500.000
per un impianto fino a 30.000 Kcal	(abitazione circa 150mq)	lire	650.000
per un impianto oltre 30.000 Kcal	(abitazione oltre 150mq)	lire	900.000

85.000 abitanti di Langhe e Roero hanno già scelto il metano.

rete metano funzionante

tratti in costruzione entro luglio 1998

LA FAMIGLIA DELLA CONVENIENZA
(alle ordinarie tipologie di circa 100 mc)

IMPIANTO TRADIZIONALE	IMPIANTO A GAS METANO
RISCALDAMENTO esempio: Gasolio (lt 2040 circa) lire 2.843.760	RISCALDAMENTO, CUCINA, ACQUA CALDA Metano (mc 2100) lire 2.255.400 più 60.000 quota fissa
CUCINA esempio: Bombole gas (10 da 20 litri) lire 390.000	
ACQUA CALDA esempio: Boiler elettrico lire 500.000	
TOTALE £. 3.733.760	TOTALE £. 2.315.400
RISPARMIO ATTESO DI £. 1.418.360 all'anno	

I dati si riferiscono [illegible]

IMPORTANTE RISPARMIO FISCALE

La sostituzione della caldaia è in alcuni casi considerabile opera di ristrutturazione; per tale motivo vi è la possibilità di usufruire di un risparmio fiscale (detrazione IRPEF) pari al 41% della spesa sostenuta (art. 1 della Legge 27/12/97 n. 449). Informati anche presso il tuo commercialista.

I VANTAGGI DEL GAS METANO

È SICURO: **gli impianti sono installati da imprese abilitate a norma di legge.**

È COMODO: **soddisfa ogni esigenza: riscaldamento, acqua calda, cucina ed anche: non richiede nè rifornimento, nè serbatoi, nè stoccaggio.**

È ECONOMICO: **si paga soltanto dopo aver consumato e, a parità di energia erogata, assicura un costo minore.**

È ECOLOGICO: **bruciando produce vapore acqueo e anidride carbonica, non contiene sostanze tossiche, non produce residui corrosivi e gli impianti durano a lungo.**

EGEA
ENTE GESTIONE ENERGIA AMBIENTE

SINCERT

Questa promozione è valida solo per il 1998 e si riferisce alla *trasformazione di impianti di riscaldamento già esistenti* non dismessi a metano del tipo tradizionale (sono esclusi i nuovi impianti). Per la metanizzazione condominiale contatta l'amministratore: anche in questo caso vengono erogati contributi

Per ogni chiarimento telefonate al 0173/36.34.52 dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18

Agenzia Montalbetti (0173.777200) - Fotolito "Fotolitotorino"

TEMPO LIBERO

Si balla «El Pam Pam» con Cecilia Gayle al Caffè Latino di Alba

DOPO l'interruzione delle feste pasquali nei locali riprendono le rassegne e gli appuntamenti del fine settimana.

A «Le Macabre» di Bra stasera, ore 22, musica dal vivo con il gruppo degli «Eazycon» capeggiato da Carl Lee; ingresso 15 mila, libero ai soci. Il 24 aprile ci sono i «Tribà», una band di percussionisti; il 30 aprile tornano «Gli amici di Rolands».

Se amate il cabaret l'appuntamento è stasera al «Rouge-&-Noir» di Lurisia dove si esibirà Marco Carena. L'artista torinese proporrà un recital caratterizzato dalle sue numerose canzoni e gag ironiche e sconvolgenti. In scaletta «Ti amo», il brano con il quale Carena vinse il Festival di Sanscemo e con il quale si impose all'attenzione del grande pubblico. In passato era ospite fisso del «Maurizio Costanzo show» dove «lanciava» le sue canzoni. Seguiranno i brani «Buona notte», diventato il suo primo singolo; «Serenata», con la quale è arrivato al finale a Sanremo, poi le ironiche «Questione di sfiga» e la presa in giro all'automobilista (in fino francese) di «Arbre Magique».

Domani sera all'«XL disco» di Alba nella sala grande si balla con il dj Antony e nella saletta con Francesco Pittaluga. Animazione scelta dalla «Trend Acengy» di Milano. Martedì prossimo ospite al «Caffè latino» dell'«XL» sarà Cecilia Gayle, autrice del nuovo ballo dell'estate «El Pam Pam»; Cecilia è apparsa più volte sulle reti Mediaset come a «Super classifica show» e al «Maurizio Costanzo show».

Cecilia Gayle è attesa all'«XL disco» con il nuovo ballo dell'estate

Ancora per chi ama la discoteca al «Mirror» di Marsaglia domani sera si balla con il dj Cuki del «Benotto teame»: proporrà «Old the best». Animazione dell'«Equipe» di Bologna.

Mercoledì prossimo a «Le Baladin» di Piozzo, ore 23, concerto del bluesman Johnny Mars. Lo stile personale, sia vocale, sia strumentale è probabilmente dovuto al fatto che a differenza di Muddy Waters, Buddy Guy, Howling Wolf e Otis Rush, egli non si è spostato direttamente dagli Stati del Sud a Chicago, ma a New York, che era il fulcro della scena musicale di allora. Mentre si trova lì suona gli stessi spartiti di Jimy Hendrix e prima di lui diventa famoso in Inghilterra. L'armonicista sarà accompagnato da Enrico Pinna (chitarra), Sergio Barletta (basso) e Piergiorgio Marchesini (batteria).

Ad Alba sono in prevendita i biglietti d'ingresso per il concerto-spettacolo di Toquinho in programma al Teatro Sociale di Alba il 27 aprile. Gli interessati possono rivolgersi al botteghino del teatro, da «Magic bus» e «Discolandia». Prezzi 40 mila lire platea; 30 mila galleria; 30 mila platea e palchi centrali; 20 mila palchi laterali e loggione. Gli abbonati alla stagione teatrale avranno cinquemila lire di sconto sull'ingresso. Per l'esibizione dello storico cantautore brasiliano le due sale, saranno entrambe aperte per racchiudere il palcoscenico bifronte su cui prenderà posto l'artista con il suo gruppo. [a. f.]

CABARET, BAND E TANTO BLUES

Dopo la pausa pasquale «Le Macabre» riprende i concerti con gli Eazycon Johnny Mars a Piozzo Marco Carena a Lurisia

SETTE SERE *alla* TV

	venerdì 17	sabato 18	domenica 19	lunedì 20	martedì 21	mercoledì 22	giovedì 23
RAI UNO	**20,50** attualità **SuperQuark** con Piero Angela **22,45** attualità **Speciale Made in Italy** con F.Fazzuoli	**20,40** varietà **Fantastica Italiana** con G. Magalli Roberta Capua **23,20** attualità **Estrazioni Lotto**	**20,45** telefilm **Il maresciallo Rocca** con Gigi Proietti **22,35** attualità **TV7 Settimanale del TG1**	**20,50** film **Condannato a morte** con Sean Penn **23,05** attualità **Porta a porta** con Bruno Vespa	**20,50** varietà **Il paese delle meraviglie** **22,40** attualità **Passaggio a Nord-Ovest** con Alberto Angela	**20,40** calcio **Italia-Paraguay** amichevole **23,05** attualità **Porta a porta** con Bruno Vespa	**20,50** varietà **Premio Regia Televisiva '98** con D.Piombi **23,15** attualità **Uno di notte** con Andrea Purgatori
RAI DUE	**20,50** varietà **SuperFurore** con A.Greco **0,05** attualità **Oggi al Parlamento**	**20,50** film **Un amore rischioso** con G.Ames **22,35** prosa **Testimoni** con A.Gassman	**20,50** varietà **Speciale Ci vediamo in TV** con Paola Limiti **0,05** film **La ragazza sull'altalena** con Meg Tilly	**20,50** telefilm **L'ispettore Derrick Il testimone Karuhn** **23** attualità **Avvenimenti** con Marco Giusti	**20,50** film **L'uomo delle stelle** con S.Castellitto **22,55** film **Hong Kong Express** con T.Kaneshiro	**20,50** telefilm **Il commissario Rex Vendetta** con Gedeon Burkhard **22,45** attualità **Passioni** con Giusi Robiloita	**20,50** film **Medici in prima linea** con G. Clooney **22,40** attualità **La nostra storia** con David Sassoli
RAI TRE	**20,40** film **Arma letale 3** con Mel Gibson **22,55** attualità **Milano Roma** con C. Canepari	**20,40** attualità **Nel regno degli animali** con Giorgio Celli **22,55** attualità **Harem** con C. Spaak	**20,40** attualità **Elisir** con M. Mirabella **22,25** sport **La domenica sportiva** con Paola Ferrari	**20,40** attualità **Maastricht, Italia** **22,55** attualità **Vent'anni solo ieri** con A. Maria Mori	**20,30** attualità **Chi l'ha visto?** con Marcella De Palma **22,55** attualità **Mixer** con Aldo Bruno	**20,40** attualità **Mi manda Raitre** con Piero Marrazzo **22,55** attualità **Gli anni in tasca** con S.Sagramola	**20,50** film **In fuga col malloppo** con Yancy Butler **22,55** attualità **Film vero** con Anna Scalfati
CANALE 5	**21** attualità **Speciale Uomini e donne** con M.De Filippi **23,15** varietà **Maurizio Costanzo Show**	**21** varietà **A tutta festa** con L.Cuccarini Marco Columbro **23,15** attualità **Sali e tabacchi Viaggio in Italia**	**20,30** attualità **Stranamore** con A. Castagna **23** attualità **Target Anno Zero** con Gaia De Laurentiis	**21** film **Fantozzi il ritorno** con P.Villaggio **23** varietà **Maurizio Costanzo Show**	**21** film **Il dono di Nicholas** **23,20** varietà **Maurizio Costanzo Show**	**21** film **Senti chi parla 2** con John Travolta **23,20** varietà **Maurizio Costanzo Show**	**21** telefilm **Amico mio** con M. Dapporto **23** varietà **Maurizio Costanzo Show**
ITALIA 1	**20,45** film **Papà dice Messa** con R. Pozzetto **22,55** attualità **Moby's**	**20,55** film **Non c'è due senza quattro** con Bud Spencer **23,40** attualità **L'inviato speciale** con Giorgio Medail	**20** varietà **Mai dire gol** **21,30** telefilm **X-Files** **22,40** sport **Pressing** con R. Vianello	**20,45** calcio **Stelle in campo per i bambini** da Montecarlo **22,50** film **Una vita al massimo** con Dennis Hopper	**20,45** varietà **Il Quizzone** **23** varietà **Ciro il figlio di Target** con Gaia De Laurentiis	**20,45** film **Buon compleanno Mr. Grape** **22,40** musicale **Premio italiano della musica** con S.Dandini	**20,40** attualità **Moby Dick** con M. Santoro **23,15** attualità **Ospedale in diretta** con Anna Bianco
RETEQUATTRO	**20,35** film **Il caso Jokester** con Hal Holbrook **22,40** film **Il mattino dopo** con Jane Fonda	**20,35** telefilm **Il ritorno di Colombo** con Peter Falk **22,30** film **Squadra antifurto** con Tomas Milian	**20,35** film **Revenge** con Kevin Costner **23,10** film **La teta y la luna** con Gérard Depardieu	**20,35** attualità **Forum di sera** con Paola Perego **22,50** film **Tootsie** con Dustin Hoffman	**20,35** film **Basic Instinct** con M.Douglas **23** film **Trappola d'amore** con Richard Gere	**20,35** attualità **La macchina del tempo** con A.Cecchi Paone **23** film **Miranda** con Serena Grandi	**20,35** film **Scuola di ladri** con Massimo Boldi **22,40** film **Puerto Escondido** con Diego Abatantuono
MONTECARLO	**20,45** film **Innamorato pazzo** con A. Celentano **23** attualità **Check Up Salute** con A. Manduca	**20,45** film **I cannoni di Navarone** con Gregory Peck **0,05** film **L'ultimo colpo in canna**	**20,45** film **Una fidanzata per papà** con Glenn Ford **24** film **Gli esclusi** con B.Lancaster	**20,50** sport **Il processo di Biscardi** con Aldo Biscardi **23,10** attualità **Il caffè della domenica**	**20,45** film **Johnny Stecchino** con R.Benigni **24** film **Il padrino** con Terry O'Quinn	**20,45** film **Agente 007 L'uomo dalla pistola d'oro** con Roger Moor **0,05** film **Senza indizio** con Michael Caine	**20,40** film **Gang** con K. Carradine **23,40** film **Il principio del domino: la vita in gioco** con Gene Hackman

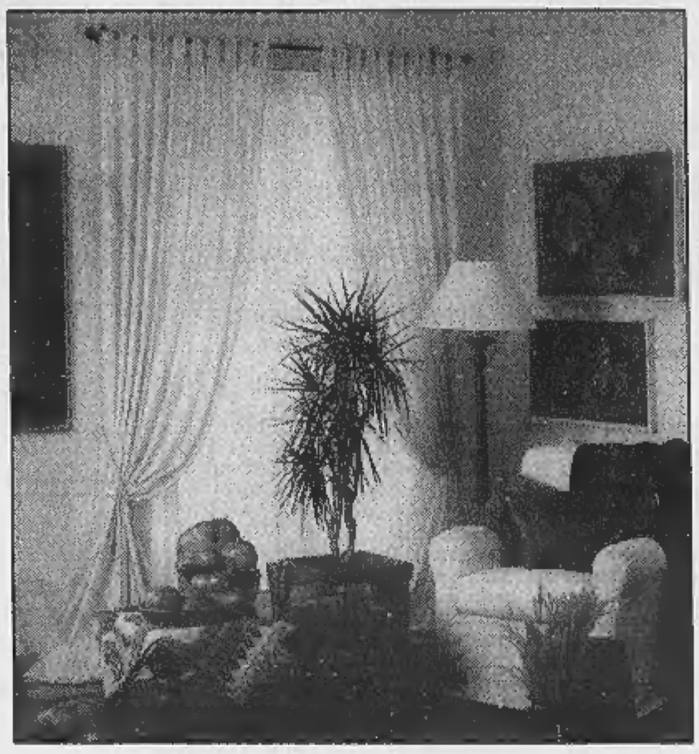
ALBERGO RISTORANTE
"da Aldo"
Nel verde con ampio parcheggio a pochi passi dal centro
In stagione:
SVARIATI PIATTI CON TARTUFI E SELVAGGINA ABBINATI A VINI DOC
GRADITA LA PRENOTAZIONE
DOGLIANI - Via XXV Aprile, 2 - Telefono 0173/70.588

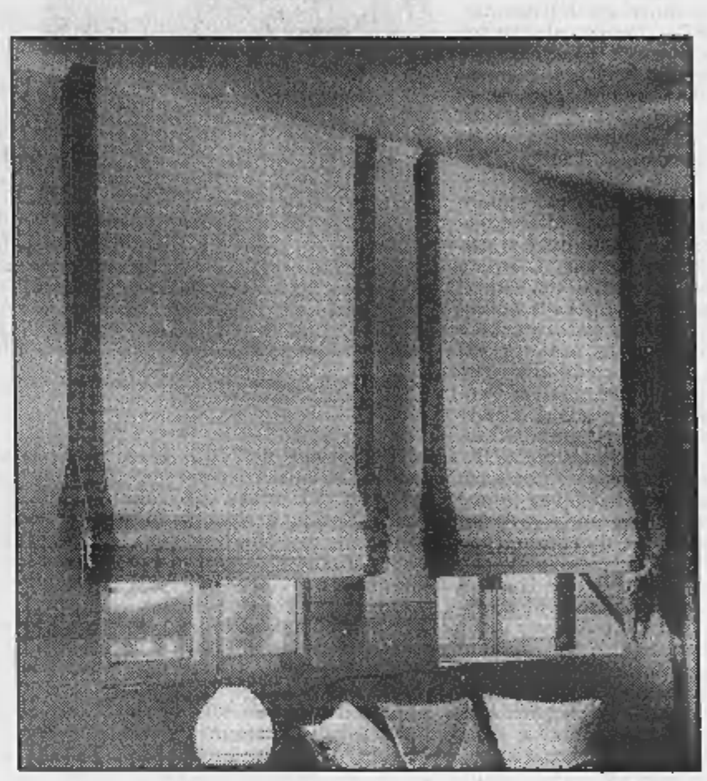
bel colle
Presenti al VINITALY Padiglione 38 • Stand H3
AZIENDA VITIVINICOLA
BEL COLLE
VERDUNO (CN)
Tel. e Fax 0172/47.01.96
Produzione vini tipici dell'Albese e del Roero
VINI ROSSI
VERDUNO PELAVERGA doc
DOLCETTO D'ALBA doc
BARBERA D'ALBA doc
ROERO NEBBIOLO "MONVIE"
BAROLO docg
BARBARESCO docg
VINI BIANCHI
LANGHE FAVORITA doc
ROERO ARNEIS doc
LANGHE CHARDONNAY doc
Vini Vinificati e Imbottigliati a cura dell'Enologo PAOLO TORCHIO

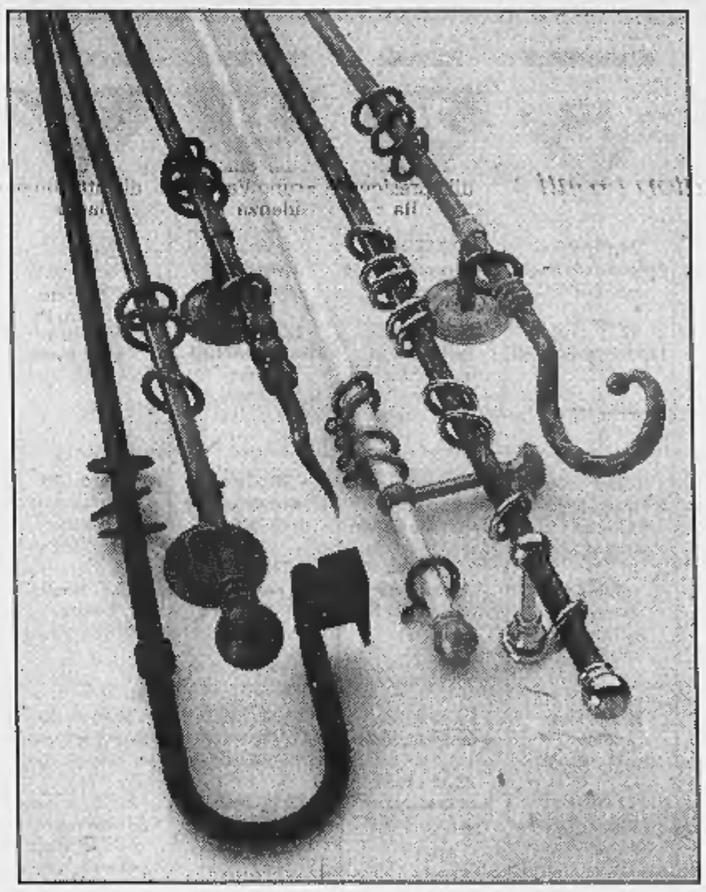
COLLA RENZO
Cestaio
Articoli in Giunco per Giardino
Rivestitura e Vendita Damigiane
Bottiglie • Tappi
Articoli da Cantine e per Vendemmia
Articoli in Vetro e Cesteria
S. STEFANO BELBO (CN)
Via Vogliere, 7 • tel. e fax 0141/844808

MANFREDI
CANTINE
CASTELVECCHIO
Vini tipici delle Langhe - Vini D.O.C.
La qualità a tavola... ogni giorno
Via Torino 15 - 12060 FARIGLIANO - Tel. 0173/76.666
E PER LE GRANDI OCCASIONI... I VINI NOBILI DEL PIEMONTE DELLA LINEA:
PATRIZI
• Barolo D.O.C.G.
• Dolcetto di Dogliani D.O.C.
• Barbera d'Alba D.O.C.
• Grignolino d'Asti D.O.C.
• Gavi di Gavi D.O.C.
• Roero Arneis D.O.C.
• Moscato d'Asti D.O.C.G.
• Colfiorito Frizzante
• Brut di Pinot
AZIENDA VINICOLA PATRIZI
Via Torino 15 - 12060 FARIGLIANO - Tel. 0173 76.666 - Fax n° 0173 76.690

tendaggi PASTURA







Da oltre vent'anni, la Ditta Pastura opera nel settore del tendaggio, risolvendo con competenza e serietà i problemi legati all'arredo della finestra, proponendo sempre i prodotti più qualificati del settore.

RIVENDITORE AUTORIZZATO

MOTTURA

tende & scorritenda

La Ditta Pastura, grazie alla propria esperienza, è in grado di offrire sempre la giusta soluzione per il tendaggio esterno ed interno, curandone direttamente l'installazione e la posa in opera.

tendaggi PASTURA

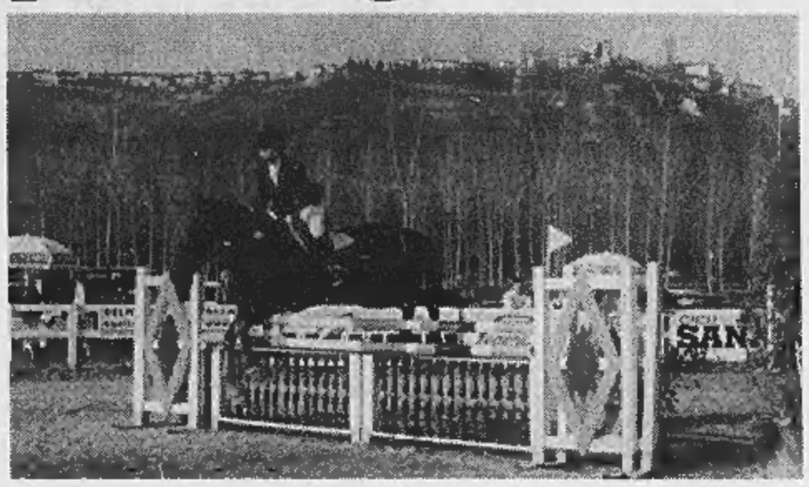
REGGITENDE - TENDE D'INTERNI
LABORATORIO CONFEZIONI - TENDE DA SOLE

VIA E. PERTINACE, 3 - ALBA - TEL. & FAX. (0173) 35.422

VISTI DA VICINO

Il cavaliere del Cuneese protagonista a Cinzano

Da oggi per tre giorni grande equitazione con tanti campioni



Sopra, il ventitreenne **Paolo Tomatis** di San Lorenzo di Peveragno, che con il cavallo Obelix Le Bon ha già vinto l'Internazionale «Città di Torino» e ha partecipato ai Campionati europei e a «Piazza di Siena»
Oggi a Santa Vittoria d'Alba prime quattro gare

SARA' una festa di sport e primavera la tre giorni ippica che da oggi al 19 aprile accoglierà a Cinzano di Santa Vittoria d'Alba centinaia di cavalli e cavalieri, ospitati dall'Associazione ippica «Cin Cin Land» nel grande parco dedicato all'equitazione, dirimpetto alla storica sede della Cinzano, «madrina» della manifestazione.

Un caleidoscopio variegato di colori, figure, personaggi, animali e aspetti particolari, quale si presenta un Concorso ippico a ostacoli, che ha i suoi riti che si susseguono ininterrottamente, il suo lessico, spesso ostico agli ignari della disciplina (dressage, cap, filetto, riviera, ower), i suoi costumi appariscenti come le eleganti giacche rosse (Concorsi internazionali) o quelle nere (nazionali).

Momento centrale delle gare sarà il Gran premio Cinzano, domani alle 17, la gara a ostacoli più difficile e prestigiosa, ospitata nel capo in erba tirato a lucido, irrorata prima e dopo da vermouth e spumanti provenienti dalle antiche cantine della Cinzano, ospite storico del Concorso, di cui le gallerie dentro la collina di Santa Vittoria fanno da scrigno.

I concorrenti, cavalieri e amazzoni, si danno convegno da tutta Italia e formano una specie di circo itinerante che si ricompone in posti diversi, per tutta la durata della stagione.

Un solo cavaliere rappresenta la provincia di Cuneo, giovane e già professionalmente legato all'ippica di prestigio: Paolo Tomatis, ventitreenne di San Lorenzo di Peveragno, studente al quarto anno di Scienze Politiche, ma in verità ora più votato a cura e passione dei cavalli.

Per Tomatis, il feeling con l'equitazione è cominciato dieci anni fa a San Lorenzo di Peveragno quando, quattordicenne, suo padre lo fece salire su un puledrino, acquistato per il relax della famiglia. Agli inizi degli Anni Novanta, le prime gare interregionali, quelle facili in cui si apprendono i primi rudimenti e si cementa il legame con i cavalli e con la competitività.

Qualche anno più tardi l'acquisto in Francia di Obelix Le Bon, un cavallo di 10 anni con esperienze in gare internazionali e di Coppa del mondo.

Con lui il giovane Paolo, sempre seguito e supportato dalla famiglia, coglie i primi successi, come la vittoria, nel settembre del '94, nell'Internazionale «Città di Torino», la partecipazione ai Campionati europei, dove si meritava due medaglie d'argento e una di bronzo nella categoria «young riders» e, sempre su Obelix Le Bon, la partecipazione a Piazza di Siena a Roma, l'happening più prestigioso dell'equitazione italiana.

Ma ora, pur intensificando la partecipazione alle gare, Paolo Tomatis ha intrapreso, con la famiglia, una nuova avventura a lungo termine: la realizzazione a Bombonina di Cuneo di un proprio Circolo ippico, l'«Hobby horse», moderno nelle attrezzature, dedicato a un'ippica ristretta e di qualità. Il Centro è ormai funzionante e i Tomatis stanno estendendo l'investimento al futuro. Hanno acquistato uno stallone di gran pregio, figlio di D'Jalisco, reputato fra i migliori di Francia, fratello di Rochè, medaglia d'argento alle Olimpiadi di Atlanta, e col seme hanno prenotato in Normandia otto puledri da altrettante fattrici. Quando nasceranno, resteranno Oltralpe fino ai 6 anni e quindi arriveranno nella scuderia di Cuneo. Nell'attesa Paolo Tomatis non starà certo a guardare.

Giancarlo Spadoni

Il Concorso ippico di Cinzano, circuito classico «A» a ostacoli, promosso dall'Associazione ippica «Cin Cin Land» di Santa Vittoria d'Alba gestita dalla famiglia Viberti, si sviluppa in tre giornate a iniziare da oggi fino a domenica 19 aprile. Il primo turno odierno prevede 4 gare classificate da C1 a C5, nel campo ostacoli in sabbia.

Domani, con un corollario da altre prove come le categorie Esordienti, Debuttanti e Giovani cavalli, rispettivamente di 4, 5, 6 anni alle 17 sul campo in erba ricavato dall'ex campo di calcio e attrezzato dall'organizzatore della manifestazione Roberto Viberti su indicazioni del direttore di gara, inizierà la gara a ostacoli più importante, il Gran premio Cinzano.

All'appuntamento di Santa Vittoria saranno presenti campioni come Roberto Arioldi, Diego de Riu, Mario Verheyden e il neo campione italiano Emilio Puricelli, che corre per i colori della scuderia di San Patrignano, il grande Centro ippico con allevamento voluto dallo scomparso Vincenzo Muccioli, che ha reclutato anche il campione del mondo Frank Slootake. Due i rappresentanti della provincia di Cuneo: Paolo Tomatis, di San Lorenzo di Peveragno, che corre con un cavallo giovane, e l'amazzone Rara Bracco, di Carrù che porta le insegne della Società ippica torinese.

Domenica le ultime gare e premiazioni; poi il grande circo ripartirà per riprendere subito i suoi riti equestri in altre parti d'Italia. [g. sp.]

BALON

DUE SOCIETA' PRIMATTRICI

Giocatori pronti per la caccia alla promozione

Mondovì e Villanova al via della serie B con ambizioni

Anche se da alcune stagioni non è più protagonista in A, il Monregalese è una delle zone in cui il pallone elastico è seguito con maggiore passione. Quest'anno nel torneo cadetto due squadre saranno pronte a lottare per la promozione. La prima è la Monregalese che ha chiamato alla presidenza Bruno Vaschetti e alla vicepresidenza Bruno Cavallo e Fabio Caprile. Presidente onorario è Beppino Mondino che rappresenta il legame della nuova società col passato. Battitore sarà Massimo Navoni, spalla Livio Tonello. Sponsor sarà la Staprol Mondovì.

Interessante il derby con i cugini della Pro Paschese di Villanova Mondovì che si affidano al giovane Alessandro Bessone a alla spalla Claudio Tonello, fratello di Livio. Terzini, Gian Mario Boetti e Adriano Fenoglio; riserve Sergio Bongiovanni e Corrado Eula. «Avere una squadra di tutti villanovesi, a eccezione di Claudio Tonello - dice il presidente Giampiero Merlo - è motivo di grande orgoglio. Dalle nostre parti il balon è ancora aggregazione sociale». Sponsor della Pro Paschese sarà la Banca di Credito Cooperativo Pianfei e Rocca de' Baldi. [a. s.]

La Pro Paschese di Villanova Mondovì e la Monregalese daranno vita a interessanti derby nel torneo cadetto

COME DIMAGRIRE IN LIBERTÀ. Con una nuova scoperta che abbina ricerca cosmetica avanzata e un pizzico di buon senso.

I chili in più volano via, con il sistema *relax attivo.*

Con il metodo Ideal Line perdi i chili e i centimetri di troppo in modo sano e sicuro. E quando dimagrire è piacevole, diventa più facile.

COCOON

Le tre regole per un sano dimagrimento: rilassare la mente, rassodare il corpo, ridurre i chili e i centimetri. La serenità è un fattore importante del dimagrimento. Con il sistema Ideal Line perdere peso è un'esperienza soprattutto rilassante: non richiede diete da fame, né ginnastiche faticose e nemmeno lunghe perdite di tempo. Bastano poche ore alla settimana per ritrovare forma e benessere, vedersi ringiovaniti, con un corpo sodo e asciutto ed una nuova espressione rilassata del viso.

DA RICORDARE. Già vi abbiamo parlato dei prodotti esclusivi Ideal Line, studiati e testati per la loro efficacia. Durante il trattamento, fra una seduta e l'altra - ed anche a casa - questi prodotti vi aiuteranno a tenere sotto controllo il peso e a rassodare il corpo. Dopo avere terminato il vostro programma di dimagrimento, il nostro consiglio è di usarli ogni giorno al posto delle vostre normali creme.

La tecnologia supersofisticata di COCOON, il cuore del sistema di dimagrimento Ideal Line. Cocoon è una macchina meravigliosa: entrate, vi stendete e cominciate subito a dimagrire. Grazie a un delicato massaggio fatto di leggere vibrazioni e agli specifici prodotti Ideal Line da applicare su tutto il corpo, Cocoon stimola la macro e la micro-circolazione, attaccando in profondità la massa grassa senza toccare la muscolatura. Potete perdere da 600 gr ad un chilo a seduta fino a una reale perdita di peso alla fine del trattamento. Una volta usciti dal Cocoon una bella doccia con idromassaggio e un bel trattamento rassodante. E' tutto. Inoltre, al di là del risultato estetico, Cocoon rinnova le cellule e favorisce il benessere psicofisico.

PERDERE PESO IN DUE PESA DI MENO!

Vieni, inizia a dimagrire, torna con un amico o un'amica ...e, insieme, avrete diritto a due sedute del vostro programma di dimagrimento in omaggio: due più due, quattro. *...È un bel regalo!

* Offerta valida fino al 30 aprile 1998

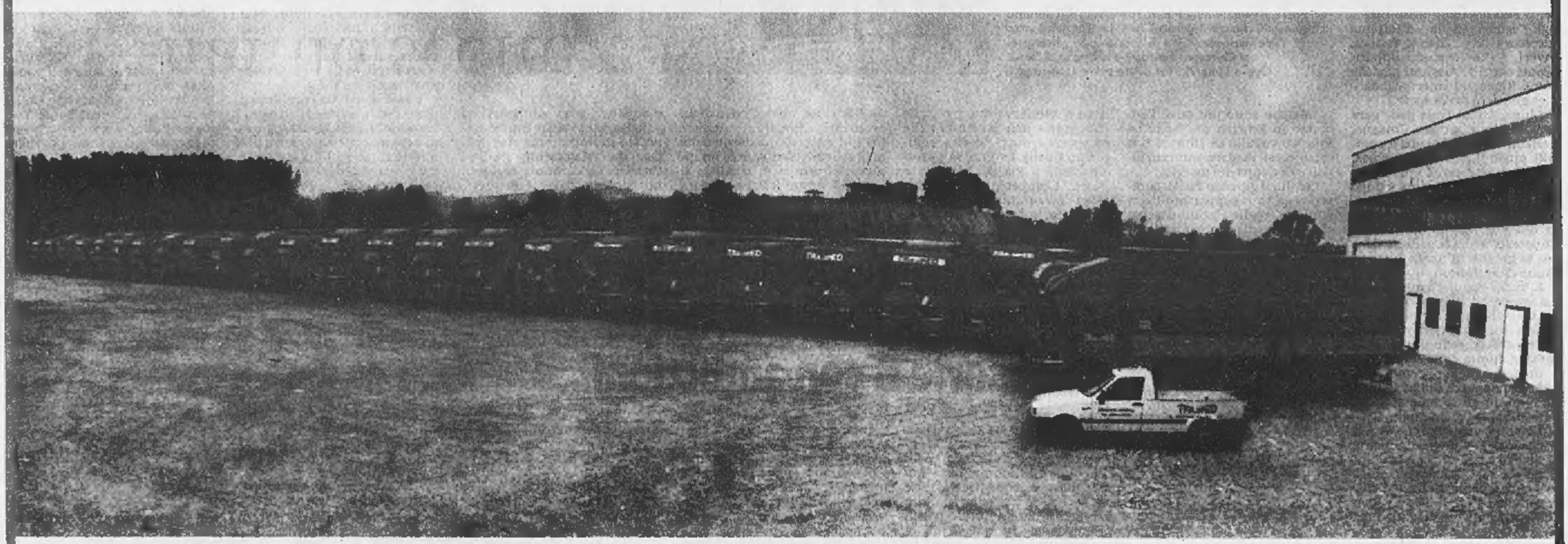
IDEAL LINE CENTER

Alba - P.zza Garibaldi, 3 - Tel. 0173/363881

E perdere peso non ti pesa.

TRASPED s.r.l.

TRASPORTI INTERNAZIONALI
NAZIONALI E DEPOSITI



Leader nel trasporto del vetro cavo.

Le migliori Industrie italiane
hanno scelto TRASPED.
Il nostro obiettivo è di offrire
ai nuovi Clienti
la stessa qualità nel trasporto.

EUROPA

C.so IV Novembre 16 - S. STEFANO BELBO (CN)
Tel. 0141/844150 (18 linee r.a.) Fax 0141/843384